



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10128 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/555511, TELEX 221.121, FAX 011/555511. REDAZIONE DI ROMA: VIA SASSUOLO 30, TEL. 06/478911, FAX 06/478911. PUBBLICITÀ: 10121 TORINO, VIA ROMA 40, TEL. 011/555511, FAX 011/555511. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA GRATUITA ALLA POSTA ANNO L. 30/10/96. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. L'UNICA LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED IN TORINO ITALY. E USA 650 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDY PEX USA INCORPORATION - 3522 4TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 300; AUSTRALIA S. A. 4.000; ARGENTINA P. 4.000; AUSTRIA S. 26; BELGIO P. 75; BRASILE C. 3.500; BULGARIA L. 230; CANADA S. C. 5; CIPRO S. 100; CROAZIA K. 11; DANIMARCA S. 15; EGITTO P. 8; FINLANDIA P. 10; FRANCIA P. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA D.R. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO P. 75; MALTA C. 50; MESSICO M. 10; NORVEGIA K.R. 15; OLANDE P. 4; PORTOGALLO S. 200; MADRID S. 200; SLOVENIA T.M. 240; SPAGNA P. 350; CANARIE P. 300; SUD AFRICA R. 100; SVEZIA S. 115; SVIZZERA P. 2.00; SLOVENIA T.M. 240; SVEZIA S. 115; SVIZZERA P. 2.00; UNGHERIA P. 215; USA S. 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMITA DI ART. 2 LEGGE 662/96 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLICOMPA S.p.A. 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 28, TEL. 02/84791, FAX 02/84791. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/555111, FAX 011/555150. TARIFFE: MODULO MM 43300. FESTA: POSIZIONE O DATA DI PUBBLICITÀ IN PARENTESE. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.500.000), RICERCA DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.300.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.400.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA REGIA (ECONOMIA) VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSEZIONE

## Autonomi esentati fino a 16-16,5 milioni di reddito. Cancellato il congelamento di 40 mila miliardi

# Eurotassa, accordo Dini-Prodi

## D'Alema: riforme con o senza l'opposizione

### GUERRA DI PAROLE INUTILI

UN Paese spaccato. E' questa l'immagine che la politica, la giustizia, l'economia e persino le piazze danno dell'Italia d'oggi. Un Parlamento dilaniato fino al limite di uno pseudo-avvicinamento dell'opposizione. Magistrati e procure in lotta sotto le bandiere dei giuristi e dei garantisti. Industriali ed economisti divisi tra ultraeuropeisti ed euro-sceettici. Infine, sulle strade di Roma, si susseguono le ondate di protestatori, tifosi di opposti schieramenti.

Il vero paradosso di questa situazione è che, al di là delle ipocrisie, delle obbligate logomachie televisive tra fazioni nemiche, delle lotte di pura sopravvivenza per contare nel «Palazzo», in questo momento, in Italia, la ricetta politica ed economica, realistica e praticabile nella nostra situazione e non in un Paese immaginario e astratto, è una sola. Chiunque fosse al potere sarebbe costretto, più o meno, a seguirla, pena l'estromissione, appunto, dal potere. E tutto si può chiedere a un politico, meno che l'harakiri. I principali leader del Paese, ovviamente, lo sanno bene. Nessuno, ovviamente, ha il coraggio di ammetterlo.

Naturalmente il paradosso non vuol dire che, in linea teorica, le ricette possibili siano diverse, che destra e sinistra non esistano più, che il personale politico sia equivalente nei due campi e, neanche, che l'efficacia dell'azione sia indifferente a chi ha il compito di mettere in pratica la ricetta. Le sciocchezze sulla fine della storia, sulla fine della politica sono state tutte dette ed è difficile aggiungerne altre. La verità è un'altra: in Italia l'impotenza decisionale di un sistema diviso fra due minoran-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

### L'IRA DI LAMBERTO DINI

«Perché solo noi dobbiamo tacere?»



ROMA. La cravatta di Romano Prodi (nella foto) è scura da giorni. Umorismo pessimo, dunque. Si sfoga e accusa il leader di Rinnovamento italiano: «Perché solo noi dobbiamo tacere sempre?».

Giannini A PAG. 3

ROMA. Dopo una lunga giornata di polemiche, attorno a mezzanotte è scoppiata la pace tra Romano Prodi e Lamberto Dini, che aveva annunciato un'emendamento sull'Eurotassa. E' stato lo stesso Prodi a dare l'annuncio: «L'accordo ha accolto le osservazioni di Rinnovamento italiano e del ppi. Ora il ministro Visco sta facendo i calcoli e domani uscirà con i dati definitivi che innalzano l'esenzione per gli autonomi tra i 16 ed i 16,5 milioni annui di reddito». Il premier ha anche chiarito la vicenda della riduzione di 40 mila miliardi per il '97 delle autorizzazioni di spesa delle amministrazioni statali. L'opposizione era insorta. «E' la madre di tutte le deleghe», ha commentato Berlusconi. «La norma è stata chiarita per evitare ogni equivoco. Soddissfatto Ottaviano Del Turco presente per Rinnovamento italiano».

Ma nel Palazzo si parla anche di riforme. «La bicamerale va fatta entro l'anno - dice il leader del pds Massimo D'Alema - Che le opposizioni la votino o no».

Foschi, Masci

e Patrucco ALLE PAG. 2, 3 E 5

## Tietmeyer: Italia, avanti così

### Romiti: in Europa bisogna andarci ma senza mortificare l'occupazione



Il governatore tedesco Tietmeyer

ROMA. Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer dice che l'Italia è sulla strada giusta e riconosce la validità degli sforzi fatti per poter partecipare all'Unione monetaria europea. Ne attribuisce la paternità a «due persone provenienti dalla Banca d'Italia: Lamberto Dini e Carlo Azeglio Ciampi». Tietmeyer è sicuro che l'Italia proseguirà «con la stessa intensità sul sentiero che ha imboccato» anche se, avverte, «c'è ancora molto da fare».

La Europa, avverte però il presidente Fiat, Cesare Romiti, «bisogna andare senza mortificare l'occupazione».

Lepri e Rampino A PAG. 4

## Si cambia dal '98, con gli insegnanti di classe

# Maturità, all'esame con tutte le materie

ROMA. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, ha approvato ieri il disegno di legge che, dopo 27 anni, riforma l'esame di maturità. Esame di Stato tutto nuovo, dunque, per gli studenti che termineranno il corso di studi superiore nel '98. Questa la data in cui potrebbe avere inizio il grande cambiamento, se il Parlamento approverà la riforma entro il giugno '97. In un anno e mezzo di tempo concesso agli studenti per prepararsi alle novità in arrivo: tre scritti anziché due, tutte le materie dell'ultimo anno agli orali, commissione di professori «interni» all'80 per cento (anche nelle scuole non statali) e nuovo sistema di votazione in centesimi che tiene conto, oltre che dei risultati delle prove, anche dell'intero curriculum scolastico del candidato. Positive le prime reazioni delle organizzazioni studentesche e sindacali.

Mancini, Ricotta e Trovati A PAG. 11

### OGGI

di Guido Ceronetti

Non solo noi non possiamo sapere né anche sufficientemente congetturare tutto quello di cui sia capace, aiutata da circostanze favorevoli, la natura umana in universale, ma eziandio di un solo individuo, o passato o presente o futuro, noi non possiamo sapere esattamente né congetturare quanta estensione, in circostanze appropriate, avessero potuto o pur potranno acquistare le sue facoltà.

Giacomo Leopardi, Zibaldone, 4166 Bologna, 21 febbraio 1826

## Polemica lettera degli amici del giovane al comandante. Il sottosegretario Brutti: dichiarazioni gravi

# Cadetto suicida, bufera sul generale

## Ma Andreatta lo difende: conosco Loi, non è un cinico

### Camion, il blocco colpisce l'Europa

#### Parigi, i danni si allargano a Spagna, Germania, Inghilterra e Italia

di Tullio Giannotti A PAGINA 6

### Milosevic sfida la «rivoluzione»

#### Si proclama primo alle elezioni-truffa E altri centomila scendono in piazza

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

### Betlemme, piange il volto di Gesù

#### Gli ortodossi parlano di miracolo Scettici gli osservatori cattolici

di Flaminia Nirenstein A PAGINA 9

ROMA. Il giorno dopo il suicidio del cadetto dell'Accademia di Modena Luigi Chirido, le reazioni sono dure e hanno per obiettivo il generale Bruno Loi, comandante della scuola militare. Aveva detto: «Non ci servono ragazzi in lotta con se stessi, qui non c'è posto per loro, non c'è futuro nell'esercito». Per il sottosegretario alla Difesa Brutti, sono «dichiarazioni sbagliate e gravi, non ammissibili, è singolare che non ci sia stata rettifica da parte del generale. Mi auguro che si sia spiegato male». Al ministro Andreatta il capogruppo della Sinistra democratica in commissione Difesa della Camera, Ruffino, chiede se ritenga che Loi abbia dimostrato «quell'equilibrio e quella sensibilità che sono una caratteristica indispensabile in chi dirige una struttura formativa». Andreatta risponde: «Non mi pare che per un'opinione si possa sostituire un uomo che sta guidando con correttezza l'Accademia. Lui non è cinico, ricordo con quanta preoccupazione segui i suoi uomini in Somalia».

A PAG. 13

### LA COSCIENZA DEI RAGAZZI IN GAMBA

NON ci serve chi è in lotta con la propria coscienza. Non c'è futuro nell'esercito per loro. Questa vita va sposata così com'è: con codeste, e altre analoghe parole, il generale Bruno Loi, comandante della (mitica) Accademia militare di Modena, ha commentato, a caldo, il suicidio del diciannovenne cadetto Luigi Chirido. Una conferenza stampa davvero anomala, la sua: un soldato tutto d'un pezzo parla in un ufficio che sembra uscito dal decadente Senato di Visconti, in quel solenne Palazzo Ducale che vide i ragazzi del '99 uscire col filino nero d'aspirante sulla giacca grigio-verde, ansiosi di correre in trincea «per fare l'Italia di Vittorio Veneto». Anche allora c'era il «nonnismo» che oggi psicologi e famigliari indicano, spesso, come «causa scatenante» dei cosiddetti suicidi di naja. Se «un ragazzo del '99 spedito al fronte dopo un corso accelerato avessero rubato il cappotto, come sembra un successo al cadetto Chirido Luigi, allievo del corso Salvezza (due anni), c'è da scommettere che non si sarebbe ucciso. Alla violenza (poiché il furto è violenza) avrebbe reagito con la violenza: cercando d'ammazzare più austriaci possibile. (E' una ipotesi terribile ma plausibile).

Anche il ragazzo-soldato Luigi ha reagito alla violenza (del furto) con la violenza: ma contro la sua stessa persona. Sicché: «Ma di che cosa sono fatti i nostri ragazzi?», si è chiesto il costernato, disarmato generale Loi, in stato di (dichiarazione).

Igor Man

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

## Con l'imprimatur dei vescovi e i disegni dell'ateo Ro Marcenaro

# Il Vangelo diventa videogioco



I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale



IN verità, in verità vi dico, per la parabola dei talenti cliccate sulla manetta. Siamo arrivati alla nuova frontiera del catechismo: il Vangelo diventa videogioco per conquistare i ragazzini che passano i pomeriggi davanti al computer. Si chiama «Venite con me» ed è un cd-rom, uno di quei dischetti che racchiudono in pochi centimetri testi, suoni, disegni animati, colori. Soltanto che questa volta, al posto dell'Uomo Ragno o degli extraterrestri, ci sono Gesù di Nazareth e la sua storia evangelica e attualizzata nelle immagini, ma rigorosa nei contenuti storici e teologici. Un'eresia modernista? Tutt'altro, il cd-rom ha l'imprimatur della Conferenza episcopale italiana, il «governo» dei vescovi.

Il catechismo per bambini multimediali porta la firma di Ro Marcenaro. E qui sta la sorpresa: Marcenaro non è certo un artista in odore di santità. Anzi, chi lo conosce bene lo descrive come un uomo con pochi contatti con la

fede: un ateo, quasi un mangiapreti. «Perché hanno scelto proprio me? - dice lui, dal suo eremo nelle campagne di Reggio Emilia - Ma lo sono chiesto spesso, in questi due anni di lavoro. Ma non ho mai trovato risposte: sono lontano mille miglia da quel mondo. I miei ultimi contatti con il catechismo risalgono alla elementari dei Barnabiti...».

Ai vescovi, comunque, il lavoro di Marcenaro è piaciuto. Ma tra una cliccata e l'altra lo humour un po' irriverente del disegnatore fa capolino. Ad esempio nelle «pagine» dedicate alla descrizione storica della Palestina, dove all'improvviso compare un improbabile sciatore che attraversa silenziosamente la scena. «Sono soltanto delle gag - spiega Marcenaro - inserite qua e là senza nulla togliere alla fedeltà del testo. Non neghiamo l'evidenza: il catechismo tradizionale è un po' noioso. Che male può fare, una risata ogni tanto?».

Guido Tiberga

## Il sacerdote bruciato domenica scorsa oggi subirà il primo intervento

# Roma, un altro parroco aggredito

## Picchiato in chiesa a Settebagni, ha 75 anni

ROMA. Ancora un agguato a un prete. Don Francesco D'Angeli, 75 anni, parroco della chiesa di Sant'Antonio da Padova di Settebagni, alla periferia Nord di Roma, è stato aggredito e picchiato selvaggiamente, ieri sera, all'interno della sua chiesa. Secondo i primi accertamenti, al momento dell'aggressione il parroco e lo sconosciuto che l'ha picchiato erano soli. Il sacerdote è stato ricoverato all'ospedale Villa San Pietro. I carabinieri di Tivoli stanno compiendo accertamenti su una persona che era stata vista, poco prima, da un testimone all'interno della chiesa. La nuova aggressione avviene quattro giorni dopo quella subita dal parroco di Aclia bruciato nella sua chiesa. Oggi don Mario Torregrossa, di 52 anni, verrà sottoposto ad un primo intervento per ridurre le ustioni. Le sue condizioni restano comunque gravi.

A PAGINA 14



L'Espresso PRESENTA I CLASSICI PROIBITI NUOVA SERIE

## «Paura su Manhattan». La nudità di Melanie.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.









# Trovato a fatica il compromesso sugli emendamenti alla finanziaria, oggi tabella definitiva Eurotax, l'accordo arriva nella notte

## «Più alta la soglia di esenzione per gli autonomi»

ROMA. «Abbiamo trovato un accordo», esordisce il vicepremier Walter Veltroni, a notte fonda, uscendo da Palazzo Madama. E' finita la riunione tra gli esponenti della maggioranza per trovare un compromesso sugli emendamenti alla finanziaria e tutti sorridono. «Domattina rivedremo la questione da un punto di vista tecnico. Il ministro Visco avanzava una proposta più dettagliata». Sopraggiunge Romano Prodi, visibilmente soddisfatto. «C'era stato un interesse a vedere che le cifre per gli autonomi e i dipendenti riflettessero in modo reale le differenti situazioni senza creare disparità. L'accordo innalza l'esenzione per gli autonomi tra i 16 ed i 16,5 milioni annui di redditi. Subito dopo, il premier annuncia che è stata corretta la norma che ha creato «quel malinteso tecnico» sulla riduzione delle anticipazioni di cassa per 40 mila miliardi ed il «proble-

ma è rientrato». Anche i diniani, rappresentati da Del Turco, si dicono soddisfatti. «C'è stato un avvicinamento molto importante. Credo che la sensibilità del governo, che con Prodi, Veltroni e Visco ha voluto tener conto degli umori presenti nella maggioranza, ha ottenuto un rilevante risultato. Noi lo vogliamo apprezzare comunque perché ci sembra un punto di arrivo intelligente di una vicenda che poteva concludersi male per la maggioranza e il suo rapporto con l'opinione pubblica».

Le posizioni da cui si è partiti nella lunga maratona notturna di trattative, possono essere sintetizzate così:

**EUROTASSA.** Uno dei nodi da sciogliere riguarda la differenziazione che il governo prevede tra lavoratori autonomi e dipendenti. Nell'ultima proposta del governo, sono state ammorbidite gli scatti sulle detra-

**STRETTA AUTORIZZAZIONE DI CASSA.** Con una riforma imprevista, il governo intende ridurre di 40 mila miliardi per il '97 le autorizzazioni di spesa delle amministrazioni statali ponendo sotto controllo i flussi di cassa per evitare problemi di sfondamento. Contro questo provvedimento, Berlusconi ha subito protestato affermando che «questo provvedimento (definito «la madre di tutte le deleghe») il bilancio dello Stato diventa carta straccia». Perché, sostiene il leader di Forza Italia, non l'abilità d'un prestigitore, il governo impone una cura dimagrante di 40 mila miliardi al bilancio di «questo» sottostando al controllo del Parlamento e lasciandosi le mani libere sulle decisioni di spesa affidando al solo ministro del Tesoro, in spregho alla Costituzione, la disponibilità esclusiva di decidere come, quanto e dove spendere. Di fronte alla «filippica» del leader dell'opposizione, il capo-

gruppo della Sinistra democratica, Salvi, a quello del Ppi, Elia, si sono dichiarati disponibili a chiarire la portata del provvedimento e a rivedere il controverso emendamento da 40 mila miliardi.

**PENSIONI.** Il governo ha ripresentato l'emendamento per il pagamento degli arretrati a circa un milione di pensionati in base alle sentenze della Corte Costituzionale sulle integrazioni al minimo o sulla reversibilità. Il rimborso globale di circa 22 mila miliardi totale avverrà in sei anni mediante titoli di Stato.

**PATTO PER IL LAVORO.** Il governo inserisce tra le sue proposte di modifica anche misure che consentono l'applicazione rapida di alcuni provvedimenti per rilanciare l'occupazione, come richiesto dai sindacati. Pertanto si introducono incentivi fiscali per nuove iniziative produttive avviate da persone di meno di

32 anni, oppure disoccupati in Cig o portatori di handicap. Per i cosiddetti «contratti d'area», nelle zone di particolare crisi occupazionale, sarà il Cipe a fissare i vantaggi fiscali, che saranno decrescenti nel tempo e non potranno superare inizialmente il 50 per cento delle imposte sui redditi.

**VENDETTA IMMOBILIARE.** Scompare l'obbligo per le società privatizzate (ad esempio l'Ina) di vendere gli immobili per uso abitativo con uno sconto del 30 per cento.

**SEMPLIFICAZIONI CONTABILI.** Le novità introdotte riguardano sia il versamento delle imposte dirette che l'Iva per piccole imprese, commercianti, autonomi e professionisti con attività inferiore ai 50 milioni.

**CIG.** E' prevista la costituzione di fondi specifici dell'Inps per la cassa integrazione guadagni alle Ferro-

via, Poste e Monopoli. I fondi saranno finanziati con un contributo sulle retribuzioni non inferiore allo 0,50 e con una eventuale partecipazione dei lavoratori al finanziamento con una quota non oltre il 25 per cento del contributo.

**TURN OVER.** Il governo Prodi ha proposto anche un ampliamento delle deroghe al blocco del turn-over nella pubblica amministrazione, consentendo l'assunzione nel '97 dei vincitori di concorsi per dirigenti pubblici, magistrati amministrativi e contabili, avvocati e procuratori di Stato.

Ma restano naturalmente da vedere i risultati della faticosa trattativa notturna con le forze della maggioranza. E' altrettanto sulla finanziaria incombe anche la mole dei quattromila emendamenti presentati anche dall'opposizione.

Paolo Patruno

### IL CASO PREVIDENZA NELLA BUFERA

ROMA. Il governo cerca di mettere la sordina alle polemiche sulle pensioni. «E' una tempesta in un bicchier d'acqua» ha detto il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. «Le reazioni da parte dei sindacati riguardo al nucleo di valutazione della spesa previdenziale (ndr. Cofferati aveva definito le dichiarazioni del governo come «inquietanti»), sono il frutto di un equivoco. Il nucleo di lavoro fa questo mestiere già da sei mesi e continuerà a farlo. Ha un compito di legge di valutare i dati e quindi non c'è niente di nuovo, non abbiamo deciso di fare una revisione delle pensioni domani mattina».

Ma il tema pensioni, nonostante la precisazione del ministro, continua a rimanere incandescente.

Ieri il governo è stato costretto a ricorrere nuovamente a un decreto legge per assicurare immediatamente i flussi finanziari necessari a contenere il «buco» previdenziale. Il Consiglio dei ministri ha varato infatti un provvedimento d'urgenza che rende esecutive alcune norme comprese in un normale disegno di legge già approvato dalla Camera in collegamento con la finanziaria '97. Ma non ancora ratificato dal Senato. Esso prevede: l'applicazione del famoso 10% a carico di lavoratori autonomi e professionisti, la disincentivazione dell'esodo del personale militare, la possibilità di cumulo fra pensione di anzianità e reddito derivante dal proseguimento del lavoro part-time a condizione che vi siano contemporanee assunzioni a tempo ridotto.

Nonostante la minaccia di uno sciopero generale da parte di Cgil-Cisl-Uil, gli esperti ministeriali sono già al lavoro per valutare i risultati economici ottenuti fino ad oggi dalla riforma Dini e calcolare l'entità di eventuali ulteriori tagli in particolare per quanto riguarda le pensioni anticipate. Intanto, però, si fronteggiano le varie «emergenze» ed esplodono ulteriori motivi di scontro.

**Pensioni minime:** per 6 milioni di pensionati al minimo (659 mila lire al mese, pari a 8 milioni 910 mila lire annue) scatta dal 1° gennaio '97 la perequazione automatica, diretta a ripristinare almeno in parte il potere d'acquisto eroso dall'inflazione. Mentre i pensionati con coniuge o altri familiari a carico continueranno ad essere esonerati dalla tassazione, circa 3 milioni di pensionati al minimo senza carichi di famiglia si troveranno ad avere nel '97, per la prima volta, un prelievo Irpef di 66 mila 696 lire probabilmente sulla tredicesima. Contro questa «situazione assurda» le federazioni pensionati di Cgil-Cisl-Uil lanciano un grido di allarme al governo e a tutte le forze politiche, osservando come sia ingiustificabile che a questi pensionati soli e sulla soglia della povertà si corri-



## «Le pensioni? Tempesta in un bicchier d'acqua»



«Equivoco sul nucleo di valutazione in realtà funziona già da 6 mesi»  
Ieri decreto sul buco previdenziale

Da sinistra  
Il ministro del Lavoro  
Tiziano Treu  
Giorgio Benvenuto  
e il segretario della Cgil  
Sergio Cofferati

### DEBENEDETTI

## «Incentivi per la Borsa»

ROMA. Un emendamento alla finanziaria, diretto ad incentivare la quotazione in Borsa delle imprese è stato presentato dal sen. Franco Debenedetti (Ulivo) che l'ha elaborato con l'ex ministro Giulio Tremonti (Forza Italia), ed è stato firmato anche dal capogruppo di Rinnovamento italiano, Ottaviano Del Turco. L'emendamento estende per altri tre anni gli incentivi fiscali già previsti dalla legge Tremonti. Di esso si potranno avvantaggiare, oltre alle imprese industriali, anche le stesse banche. E' dunque un provvedimento - dice Debenedetti - da cui tutti traggono beneficio: le imprese che possono accedere ad una fonte di finanziamento e sono invogliate ad una forma più moderna di assetto proprietario; il fisco che probabilmente vedrà aumentare il gettito; i risparmiatori cui vengono offerte altre scelte di investimento.

[R. L.]

posto un emendamento al disegno di legge collegato alla finanziaria per consentire il pagamento in 6 anni mediante titoli di Stato degli arretrati delle pensioni integrate al mini-

mo e delle pensioni di reversibilità, conseguenti alle due note sentenze della Corte Costituzionale. In particolare, si prevede l'emissione di titoli nel '96 per 3 mila 135 miliardi,

nel '97 per 4 mila 675 miliardi e nel '98 per altri 4 mila 675 miliardi. I pensionati interessati sono circa 800 mila.

**Pensioni statali:** nel quadro di una «operazione trasparenza» il governo propone di ridurre da 14 mila 500 miliardi a 500 miliardi l'apporto dello Stato all'Inpdap per il pagamento delle pensioni agli statali nel corso del '97; nello stesso tempo, introduce un'aliquota contributiva aggiuntiva per un totale di 14 mila 50 miliardi a carico non più direttamente del Tesoro, ma delle singole amministrazioni nelle vesti di datori di lavoro. In tal modo si tende a mettere ordine nei conti «ad equiparare i contributi» a quelli degli altri lavoratori dipendenti in sintonia con la riforma.

Gian Carlo Fossi

### LETTERA DI BUTTIGLIONE

## «Se non si anticipa la riforma pensionistica al 1997 l'Italia non può sperare di entrare in Europa»

CARO Direttore, le proposte di modifica della finanziaria di Dini vanno nella giusta direzione ma sono ancora troppo timide. Bisogna cominciare a parlare subito di una riforma generale delle pensioni, per agire non più tardi degli inizi del 1997. Mi provo a spiegare perché. Il governo Dini aveva approntato un piano triennale che prevedeva la realizzazione delle condizioni di adesione alla Unione Monetaria Europea per il 1999, data di effettiva realizzazione della moneta unica. Il riesame della riforma pensionistica sarebbe dunque dovuto avvenire prima della adesione alla Unione Monetaria. La cosa aveva una logica: Dini era ben consapevole della insufficienza della riforma delle pensioni e sapeva che la riforma della riforma era condizione essenziale per adempiere ai trattati di Maastricht ed essere ammessi alla moneta comune. Il governo italiano aveva però

commesso un errore: come sempre aveva sbagliato nel valutare le vere intenzioni dei nostri alleati europei che volevano che la decisione su chi partecipa effettivamente alla Unione Monetaria si prendesse nella primavera del 1998 considerando i bilanci consuntivi del 1997. In altre parole Dini pensava di mettersi in regola a fine 1998, invece è necessario mettersi in regola a fine 1997. Per mettersi in regola è stato necessario concentrare due leggi finanziarie in una producendo la madre di tutte le stangate con la presente legge finanziaria. Per la stessa ragione è necessario anticipare al 1997 la riforma del sistema pensionistico.

Questa riforma è necessaria per due ragioni: a) come ho già avuto modo di dimostrare in altra sede la legge finanziaria non raggiunge l'obiettivo di un deficit di 3 punti Pil. Il deficit reale sarà di molto superiore e si avvicinerà ai 5 punti Pil. Sarà pertanto neces-

saria agli inizi del prossimo anno una manovra aggiuntiva di circa 30.000 miliardi. Il contribuente è esasperato ed è assolutamente impossibile fare una simile manovra senza ridurre la spesa per le pensioni.

b) Considerato l'andamento demografico che vede un numero crescente di pensionati a fronte di un numero decrescente di lavoratori lo sbilancio del sistema previdenziale è destinato ad aggravarsi in forma drammatica nei prossimi anni. Nessuno è disposto a lasciarsi entrare nella moneta comune con una simile bomba ad orologeria. Anche se, per una fortunata ipotesi, noi contrassiniamo l'obiettivo dei 3 punti Pil di deficit nel 1997, senza riforma delle pensioni saremmo con ogni probabilità fuori dei parametri già l'anno successivo. E' questo ciò che vogliamo dire i nostri alleati quando insistono sul fatto che gli aggiustamenti di bilancio devono essere strutturali.

Rocco Buttiglione

## Sondaggio

### Il 67 per cento bocchia Prodi

ROMA. Il 67,9% degli italiani è poco (37,6%) o per niente (30,3%) soddisfatto del governo Prodi anche se il 46,1% lascerebbe le cose come stanno tenendo in vita l'Ulivo. In particolare, il 30,9 non cambierebbe nulla, mentre il 15,2 confermerebbe la maggioranza, ma sostituirrebbe Prodi. Dal sondaggio Swg su un campione di 800 persone (pubblicato sul prossimo numero dell'Espresso) emerge un elettorato spaccato a metà e con un numero di delusi che aumenta sia al centro che a destra (due mesi fa gli scontenti erano il 58%).

Il 30,8% degli intervistati vorrebbe nuove elezioni e il 13,5% cambierebbe maggioranza e presidente del consiglio. Se il governo dovesse cadere il 44% degli intervistati lo sostituirebbe con un'intesa tra Ulivo e Polo, mentre il 22% preferirebbe una maggioranza tra tutti i partiti escludendo però la Rifondazione. Oltre il 15% gli indecisi. [Ansa]

## Ozono

### Verdi infuriati lasciano l'aula

ROMA. I deputati verdi hanno lasciato l'aula della Camera in dissenso con i contenuti del decreto legge sulla tutela dell'ozono stratosferico. «Non parteciperemo alle votazioni su un provvedimento - ha detto il Verde Sauro Turroni - così negativo per la salute di tutto il pianeta». Tra gli altri, ha abbandonato i lavori il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli. L'annuncio ha suscitato reazioni dei deputati Michielon (Legai), Pisanu (Forza Italia), Cusumà (An) e La Russa (An) che hanno chiesto al governo di chiarire se la decisione dei verdi non metta in discussione la maggioranza. «Imbarazzo e sconcerto» per la decisione dei Verdi è stato espresso dal capogruppo della sinistra democratica Fabio Mussi. Il portavoce dei Verdi Luigi Manconi ha precisato: «Il nostro non è un atto di dissociazione politica dal governo Prodi, come strumentalmente hanno affermato alcuni leader del Polo». [Ansa]

## EUROTASSA: TRE IPOTESI A CONFRONTO

REDDITO IN MILIONI	IPOTESI INIZIALE DEL GOVERNO		EMENDAMENTO GOVERNO		IPOTESI RINNOVAMENTO	
	DIPENDENTI	AUTONOMI	DIPENDENTI	AUTONOMI	DIPENDENTI	AUTONOMI
10	0	0	0	0	-	0
15	0	50	0	0	-	0
18	0	80	0	28	-	0
20	0	100	0	48	-	125
24	15	160	15	108	-	125
30	105	250	105	198	-	200
40	255	400	255	348	-	300
50	405	550	405	498	-	425
60	655	800	655	748	-	600
80	1155	1300	1155	1248	-	950
100	1655	1800	1655	1748	-	1500
150	3405	3550	3405	3498	-	3500
250	6905	7050	6905	6998	-	6500

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rosella

VICE DIRETTORE

Luigi La Spina, Vittorio Salsani

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellini

Dario Cresto-Diva, Franco Tropea

ART DIRECTOR

Angela Rinaldi

REDAZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICE PRESIDENTI

Vittorio Calviotti di Cusani

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polacchi

AMMINISTRATORI

Luca Corbelli di Montecampelo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marenco 35, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. Bruno 10, Torino

877 tel. e C. Promiti 10, Roma

877 tel. e C. Promiti 10, Roma

877 tel. e C. Promiti 10, Roma





# Ciampi durissimo: quello di Rinnovo era un attacco all'immagine dell'Italia all'estero

## Dini-Prodi, pace dopo il braccio di ferro

### «La mia lealtà alla maggioranza è fuori discussione»

ROMA. Alle otto e mezzo di mattina, a palazzo Chigi, Lamberto Dini riceve la prima lavata di capo della giornata da parte del governo, la prima di una lunga serie di dopodiché, per questo e per altri motivi, il titolare della Farnesina, ammorbida e di molto - le sue posizioni. E' un Prodi furente quello che, in compagnia di un Beniamino Andreatta nell'insolita (per lui) veste di paciere, attende nel suo studio il ministro degli Esteri. Il presidente del Consiglio va dritto al sodo e chiede a Dini di ritirare l'emendamento sull'Eurotax, ricevendo in cambio una risposta negativa. «Al momento - replica Dini - non è possibile. Io non voglio fare la guerra al governo, ma ritengo che si debba trovare un punto di equilibrio tra le esigenze delle diverse componenti della maggioranza: non esiste solo Rifondazione, e gli accordi non si fanno solo con Bertinotti. Dovete discutere anche con Rinnovo: noi non possiamo dare sempre solidarietà a scottate chiuse, né è accettabile che le decisioni della maggioranza passino sempre sopra le nostre teste».

Il colloquio tra i due dura a lungo e il dibattito è rispostato prosegue in Consiglio dei ministri. Ma il scontro lo scontro con la S maluscola.

Per alcune manciate di minuti palazzo Chigi si trasforma nella sede di Bankitalia: da una parte l'ex governatore, dall'altra il suo ex direttore generale. In mezzo, tra i due, i disappoi di sempre. Già, è Carlo Azeglio

Ciampi, titolare del Tesoro, il grande accusatore di Dini in quella riunione. A dare il la è Prodi, che nella giornata ha anche un colloquio telefonico con Scalfaro sull'argomento: «Questo emendamento sull'euro-

tassa - dice - non è stato concordato con il governo. E se un ministro ha un'ipotesi alternativa la deve presentare in Consiglio dei ministri. La parola passa Vincenzo Visco. Poi tocca a Dini: «La mia lealtà alla maggioranza e al governo - sottolinea il ministro degli Esteri - non è in discussione, dico però che sarebbe stato meglio discutere tra di noi prima di presentare l'eurotassa». Quindi è Ciampi che tira l'affondo. «C'è un modo corretto - afferma - di rapportarsi con la maggioranza, ed è

quello di porre determinate questioni nel Consiglio dei ministri. Inoltre con questo emendamento di Rinnovo sono passati in secondo piano i risultati che grazie a questa manovra abbiamo ottenuto a Bruxelles e quelli raggiunti sul fronte del risanamento e del calo dell'inflazione. In questo modo si è danneggiata l'immagine del governo italiano. Questo è un attacco all'immagine del nostro Paese all'estero».

E non è finita qui. Con piglio professorale, Ciampi smonta pezzo per

pezzo l'emendamento presentato da Rinnovo. Ne individua quelle che secondo lui sono le contraddizioni e le pecche. Dini è imbarazzato ed è costretto a giustificarsi, a illustrare punto per punto l'emendamento scritto da Fantozzi (il quale, per inciso, non è presente). E pensare - quando si dice gli scherzi del destino - che di lì a qualche ora il presidente della Bundesbank, Tietmeyer, dirà che se l'Italia è sulla strada giusta lo deve a due uomini d'oro come Ciampi e Dini. In quella riunione, comunque, il titolare della Farnesina è isolato. Nemmeno Tiziano Treu (che in teoria farebbe parte dei dinnisti) gli viene incontro. Gli altri ministri - Luigi Berlinguer in testa - lo attaccano. Solo Andreatta e Edo Ronchi si attestano sulla linea della mediazione. E Prodi, nel suo fervore finale, tira qualche altra freccia all'indirizzo del ministro: «La richiesta di discutere prima collegialmente dell'Eurotax è venuta da qualcuno, ma non da Rinnovo». Quindi termina con un richiamo alla compattezza di governo. Il quale governo, peraltro, dopo che Dini si mostra molto più flessibile, si dice aperto a possibili migliorie. E infatti, a tarda notte, al Senato, si lavora al compromesso.

Insomma non è stata una buona giornata per Dini. Anche se il capogruppo di Rinnovo a palazzo Madama, Ottaviano Del Turco, è soddisfatto: «Così facendo - spiega - abbiamo ottenuto, oltre ai risultati concreti, che la politica della maggioranza non si esaurisca nella dialettica tra Bertinotti e D'Alema». Già, D'Alema, anche lui sferra un duro colpo a Dini, in mattinata, definendo «inaccettabile» la sua proposta. Qualche ora più tardi modera i toni, ma perché ha capito che il ministro degli Esteri non tirerà oltre la corda. E come potrebbe? Nessuno gli dà sponda, tanto più dopo che D'Alema, per impedire un aggancio con il Polo, attiva subito i canali diplomatici con Silvio Berlusconi. Ma anche il segretario del Pds vuole fare qualche concessione ai lavoratori autonomi. L'idea di Botteghe Oscure è quella illustrata dal pidissimo Lanfranco Turci al capogruppo di Rifondazione Oliviero Diliberto: «Bisognerebbe - dice l'esperto della Quercia - riaprire i termini del condono Tremonti-Fantozzi senza ulteriori estensioni. Vediamo, gli risponde Diliberto. Ma il condono non era mai alla sinistra».

Maria Teresa Meli

## RETROSCENA

### LE MANOVRE DELL'EX PREMIER

ROMA. La cravatta è sicura da due giorni. Il che, nel fisiognomico ed estetico «modus comunicandi» codificato poco più d'un anno fa dalla moglie Donatella, equivale a dire che Lambertow è di cattivo umore. Anzi, di pessimo umore. Tanto che la cravatta scuro, Dini, non ne l'è cambiata neanche ieri sera, quando insieme alla consorte se n'è andata a cena dall'ambasciatore americano Bartholomew, a festeggiare il «Thanksgiving Day». E in un'atmosfera molto yankee, ma con parecchi ospiti italiani, il leader di Rinnovo italiano non si è mica trattenuto. Anzi, ha spiegato senza troppi fronzoli i motivi del suo malumore: «Ma vi rendete conto - è stato lo sfogo del ministro degli Esteri - che mai su questa storia dell'Eurotassa non siamo mai stati consultati? E adesso che dovremmo fare, stare zitti e accettarla in silenzio? Mi dispiace, non ci sto...». Un concetto che, sia pure con parole diverse e persino più stizzite, viene ribadito a Prodi e ai suoi colleghi a Palazzo Chigi: «Questo contributo straordinario non funziona - aveva alzato la voce - e oltre tutto vorrei sottolineare un aspetto non secondario: vi siete resi conto o no che dei contenuti dell'Eurotassa, fino ad oggi, non si è mai parlato in Consiglio dei Ministri, mentre se n'è discusso in tutti i modi e in tutte le sedi fuori, con Rifondazione e con i sindacati?».

E c'è da immaginarselo, il vespante Lambertow, con quel labbro inferiore che vibra e si increspa, quando lui è su di giri e lo scuro già malaugurante della cravatta gli si spande anche sul viso. Cosa che per altro, contrariamente alla sua immagine convenzionale - la solita, quella più stereotipata del ghigno banchiere con gli occhi di ghiaccio - succede pure spesso. Ve lo ricordate ai tempi in cui era premier, con quell'elmetto giallo in testa, su una piattaforma dell'Eni al largo di Brindisi, rispondere furibondo dai microfoni agli attacchi degli ex amici Fini e Berlusconi? «E che - tuonava all'epoca - ce l'hanno loro il monopolio della verità?». E ve lo ricordate ancora in Parlamento, nei giorni del dibattito sulla Finanziaria, liquidare gli ormai soliti nemici della Destra con quello sprezzante «adesso me la devono chiedere in ginocchio, la fiducia...». E ve lo ricordate ancora, non più presidente del Consiglio ma già ministro degli Esteri, incavalarsi di brutto dopo un'altra diaspore da lui causata all'interno della maggioranza, quella sui farmaci? Erano i primi d'agosto, e lui in un'intervista bocciò la manovra del governo e le misure decise da Rosy Bindi, che detesta cordialmente più di ogni altro «collega». Il giorno dopo scoppiò il putiferio, si arrabbiò Prodi, si spazientì D'Alema, si preoccuparono Bianco e Maccanico, tutti lì a protestare, e in cuor loro a temere: ci siamo, l'irrequieto Lambertow coglie al volo l'occasione di un intervento da



## IL PREMIER

### Nomisma, la sua ombra

ROMA. E' una costante. Ogni volta che viene fuori il nome di Prodi subito dopo spunta anche quello di Nomisma. E la cosa si ripete anche nella vicenda che coinvolge l'attuale premier, all'epoca presidente dell'Iri, per la vendita Cirio-Bertolli. La società che riuscì ad assicurarsi, a un buon prezzo, il gruppo alimentare, la Fisi, commissionò a Nomisma le ricerche di mercato sui pomodori dal '92 al '95. Così quando il contratto di vendita fu stipulato la società di ricerche bolognese fondata da Prodi lavorava per la società acquirente. Ma non è finita: la Fisi è anche tra i soci Cooperleasing di Bologna, cioè della società che ha ceduto in utilizzo a Prodi il pullman Mercedes con cui il leader dell'Ulivo ha fatto il suo famoso giro elettorale nelle regioni meridionali (ce n'era un altro, Fiat Iveco, per il Nord). [au. min.]

# L'eterna rabbia di Lambertow

## «Perché solo noi dobbiamo sempre tacere?»



Nella foto grande a sinistra: Lamberto Dini con Romano Prodi. Qui sopra Fausto Bertinotti.

### L'insofferenza del centrista per l'influenza di Bertinotti

servatore con coscienza sociale» e quanto invece sia agito da calcolo politico e suggestione del potere: la sua aspra sortita sull'Eurotassa, per esempio, nasce da effettiva convinzione, o invece da un'esigenza ricorrente di «visibilità»? E per questa via, ci si interroga alla fine anche sulle reali intenzioni di schieramento politico dell'astutissimo Lambertow: che va detto, finora è stato leale con i partner, e che comunque fin dalle elezioni ha mostrato un'intuizione innegabile, lamentando lo squilibrio della maggioranza verso Rifondazione e segnalando l'esigenza, per esempio con Maccanico, di controbilanciarlo a tutti i costi. Ma che così finisce con l'avvicinarsi fatalmente - anche se involontariamente, come giura lui stesso - verso il suo mentore d'un tempo, quel Silvio Berlusconi che spropolqua ossessivo contro «questo governo orientato verso i comunisti». E finisce anche, specularmente, per allontanarsi da D'Alema, che ieri sull'Eurotassa lo ha prima criticato («le richieste di Rinnovo sono

inaccettabili»), poi blandito («l'Eurotassa sarà migliorata grazie al contributo di Rinnovo»). Perché alla fine - al di là di tutte le sfumature camaleontiche del personaggio, o forse proprio per queste - Lambertow è temuto; e dunque coccolato, vazzeggiato, lusingato un po' da tutti. Da Prodi, che impaziente preoccupato ha fatto circolare la notizia di un chiarimento avvenuto con Dini prima del Consiglio dei ministri («E quando mai?» commentava lui stesso ieri sera, raccontando che in mattinata il premier l'aveva visto, ma insieme ad Andreatta per preparare il vertice sulla sicurezza internazionale di lunedì prossimo a Lisbona). Dallo stesso D'Alema, che non a caso quando era premier gli regalò il libro di Togliatti su Giovanni Giolitti.

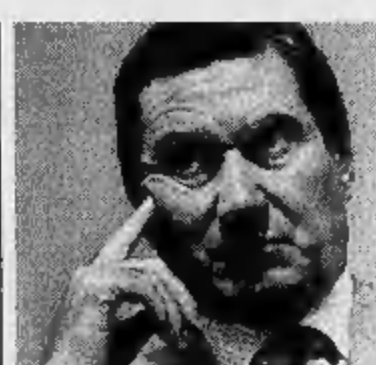
ti, maestro di tutti i mediatori. E poi da Scalfaro, che continua a chiamarlo «il mio De Gasperi», e che ancora l'altro ieri gli ha telefonato per invitare a contenere le sue rimostranze, pur legittime, sull'Eurotassa. E alla fine, anche Bertinotti un po' lo soffre: tutti ricordano come il leader rifondatore rinfoderò le armi alla Camera, nell'ottobre del '95, solo perché l'allora premier, dopo averlo circuito nel suo studio, gli promise in aula che si sarebbe dimesso entro dicembre. Ma oggi è tutta un'altra storia: c'è in ballo un governo che va verso le forche caudine dell'inverno di Maastricht, la leadership di un Centro sempre più informale. Che farà Lambertow, non si sa.

Massimo Giannini

## IL CASO

### I DECRETI IN SCADENZA

Ci vuole un certo sforzo di fantasia per immaginarsi Nicola Mancino nei panni di Robespierre. Specie quando si presenta al Senato disquisendo sul «problema della corretta interpretazione dell'articolo 78, comma 5 del Regolamento». Eppure, mentre l'aula - stando al resoconto stenografico della seduta - si abbandonava al «bruciato», Mancino portava nell'emiciclo l'arma più dura della rivoluzione.



Ieri, trentesimo e ultimo giorno di validità per quattro decreti del governo, Mancino ha preso il comma della ghigliottina e lo ha applicato alla lettera. Così, in una sola mattinata, l'assemblea dei senatori ha mandato avanti i provvedimenti sulle aree depresse, sull'editoria, sul fermo biologico della pesca e soprattutto quello sulla proroga delle concessioni televisive, minacciato da decine di emendamenti.

### L'ira della Lega «L'Italia non è più una democrazia»

Il presidente del Senato Nicola Mancino

La «lama» ha funzionato dalle nove alle tredici: quattro ore per quattro decreti. Un record insolito per un sistema parlamentare ammalato di lentezza: una marcia inesorabile scandita dalle dichiarazioni di voto che si sono succedute a ritmo di tappe forzate: «Sinistra democratica 35 minuti, Forza Italia 21 minuti, Lega Nord 20 minuti, Partito popolare 16 minuti...». E così via fino ai dieci minuti per i cd e ai cinque per i «dissen-

zienti». La scelta di Mancino, che lo stesso presidente ha definito «eccezionale», è un modo di reagire alla sentenza della Corte Costituzionale che impedisce la reiterazione dei decreti. E soprattutto al dichiarato atteggiamento di dura opposizione preannunciato da un gruppo parlamentare su tutti i decreti legge all'ordine del giorno. Non a caso, la decisione di Mancino ha avuto l'approvazione di tutti i gruppi, esclusa la Lega. La presidenza del Senato, ieri pomeriggio, non nascondeva la propria soddisfazione. «Non fanno che accusarci di essere troppo lenti - dicevano ieri pomeriggio i più stretti collaboratori di Mancino - adesso dovrebbero essere contenti...». E in effetti, in tutta la giornata del Termidoro di Palazzo Madama, si è alzata una sola voce di protesta, quella del padano Speroni. «Qui in Italia - dice l'ex ministro - non c'è più democrazia». [g. tib.]

# La ghigliottina di Mancino

## Il Senato «taglia la testa» agli emendamenti

## RAFFAELE CROVI

### L'indagine di via Rapallo

Una mannequin, un usuraio due ladri, un deejay, una donna in carriera, un venditore di animali e una misteriosissima ragazza esperta in...

Un grande romanzo sulla violenza e la solitudine metropolitana

PIEMME

## BRUNO VESPA

### LA SVOLTA

#### IL PENDOLO DEL POTERE DA DESTRA A SINISTRA

Intervengono: Cesare Romiti e Luciano Violante

Coordina: Carlo Rossella

Sarà presente l'Autore

OGGI ALLE ORE 18 - UNIONE INDUSTRIALE VIA FANTI, 17 - TORINO

MONDADORI





FIRENZE  
DAL NOSTRO INVIATO

Il nemico numero uno dell'Italia in Europa, Hans Tietmeyer, sembra non chiudere del tutto la porta. Forse. Quattro giorni dopo il rientro della lira nello Sme, il messaggio del presidente della Bundesbank, sotto forma di conferenza all'Istituto universitario europeo, è parso anzi a molti ascoltatori incoraggiante. Del tipo: per voi entrare nella moneta unica sarà difficile, ma «siete sulla strada giusta» e «date ascolto a Carlo Azeglio Ciampi e soprattutto a riformare le pensioni che la potrete fare». Ma tedeschi non ci sono pregiudizi contro l'Italia.

Ad ascoltarlo bene, il senso del discorso sta in altre parole, più severe. Ovvero: siete davvero sicuri, voi italiani, che vi convenga farlo questo grandissimo sforzo? «Dentro la moneta unica nasceranno tra i diversi Paesi tensioni economiche, e tensioni politiche, di cui l'Europa potrebbe diventare il capro espiatorio». Ma siete realmente in grado, o no, di fare per questioni di prestigio politico? Comunque non illudetevi, le misure una tantum non basteranno e non si faranno sconti («kein Rabatt» in tedesco, molto duro) nemmeno ai «Paesi fondatori della Comunità europea» (come l'Italia).

«Non sono qui per fare una predica», aveva esordito Tietmeyer.

# Il presidente della Bundesbank mette in guardia dagli ottimismo: non ci saranno sconti «Bravo Ciampi, ma lo Sme non è l'Euro»

## Tietmeyer: Italia avanti così

LIRA

### Prodi: quota 990 non frenerà la ripresa

ROMA. «Dal mese di luglio la nostra economia ha cominciato una lieve ripresa». Parola di Romano Prodi, il quale aggiunge che il marco a 990 lire non intaccherà questa «ripresina» e che il periodo di stagnazione economica è ormai superato. Ieri, per un'ora, il premier e il ministro del Tesoro, Ciampi, hanno risposto alle domande dei deputati sul rientro della lira nello Sme. Prodi ha difeso il cambio ottenuto a Bruxelles ricordando che l'obiettivo del governo era di entrare nello Sme con il marco a 1000 lire: lo scostamento è stato solo dell'1 per cento rispetto all'obiettivo e dunque la soddisfazione è quasi piena. «Ma il cambio a 990 danneggerà l'export delle piccole imprese del Nord Est», ha accusato la Lega. E Prodi:

«Per loro quel cambio è più che sostenibile. In realtà, più che il cambio li preoccupa il livello dei tassi d'interesse». Il premier ha aggiunto di essere ottimista sulla capacità della lira di resistere a quote 990. «Oggi siamo arrivati a 986, comunque sempre attorno a quota 990. Il cambio è stabile perché per la prima volta dal 1969 è sostenuto da un tasso d'inflazione basso». Ciampi ha ricordato che il rientro nello Sme non prelude di per sé all'entrata nella moneta unica. E per sperare di entrare nell'Euro con il gruppo di testa non rimane che insistere su questi tre punti: «Politica dei redditi rispettosa degli accordi del luglio 1993, politica di bilancio che punta a un rapporto deficit-pil del 3 per cento, politica monetaria rigorosa».



Hans Tietmeyer  
presidente della Bundesbank  
elogia l'Italia per lo Sme

DALLA  
PRIMA PAGINA

PAROLE  
INUTILI

«che risona solamente ad impedirsi di governare, il potere di veto di sindacati e corporazioni varie, complici per la spartizione del bottino ai danni di chi non è da loro rappresentato, costringono i governanti a seguire la strada». Una strada che è imposta soprattutto dalle economie internazionali e dalle supremazie politiche che, alla fine del secondo millennio, si sono formate nel mondo. Non per le imperscrutabili leggi del destino, ma per le solite leggi del mercato. Il problema delle pensioni, ad esempio, è solo uno, ma è un classico caso di ipocrisia italiana. Tutti i Paesi d'Europa sanno che l'attuale meccanismo di garanzia per le generazioni più vecchie è insostenibile. Non per cattiva volontà di liberisti cinici, ma per un elementare calcolo demografico: quando le generazioni del baby boom arriveranno ai capelli bianchi, il finanziamento per le pensioni toccherà il 20% del Prodotto Interno Lordo. Cento lavoratori dovranno sostenere circa 90 anziani. Poiché non è immaginabile smantellare in Europa il Welfare State, tutti i governanti stanno imboccando l'unica strada possibile: ridurre i costi migliorando la redditività dei servizi e selezionando i veri bisognosi dalla pleora degli assistiti a spese dello Stato. Una via lunga, complicata ma obbligata.

In Italia lo stesso problema viene affrontato così. Bertinotti e compagni pensano (o forse solo dicono) che combattendo l'evasione fiscale il problema si risolva da solo. I masochisti mariti del ceto medio moderato, nerbo sociale del Polo, ritengono invece che colpendo le baby pensioni della loro mogli ex insegnanti, quelle dei famosi «dicinove anni, sei mesi e un giorno», daranno un contributo alla Patria sufficiente per garantirsi la loro pensione. I termini quantitativi e qualitativi del problema sono del tutto ignorati, la consapevolezza del dramma che si affaccia sul futuro delle nuove generazioni, è del tutto assente.

Lo stesso clima di artificiosa divisione, di un provinciale litigio su alternative inesistenti, sia perché impossibili da realizzare in Italia, sia perché inadeguate a risolvere le vere grandi questioni politiche italiane, si sta creando sull'Europa e sulla moneta unica. Tutto si può discutere e infatti tutto si discute in Europa: i tempi e i modi dell'Unione non sono tabù. I nostri governanti invece paiono divisi in due categorie: quelli che accettano, perché forse abilitati, un'egemonia tedesca che compromette i nostri livelli di occupazione, la nostra pace sociale, i nostri consumi e quelli che, forse più cattivi o solamente più spatriotici, la rifiutano. Davanti a questa ingenua caricatura di quanto sta avvenendo, pochi sono coloro che ricordano la verità: non si tratta di evitare l'emarginazione dell'Italia dall'Europa, ma di contribuire a evitare il declino dell'Europa, politico ed economico, nel mondo.

Gli euroscettici sembrano aver trovato nell'Inghilterra un modello da imitare: un'economia in forte ripresa, una disoccupazione inferiore alle preoccupanti medie degli altri Paesi dell'Europa. Il budget presentato dal cancelliere dello Scacchiere, il conservatore Kenneth Clarke, diviene così l'alternativa alla finanziaria di Ciampi. Se aspettano gli inglesi, così virtuosi, ad entrare nell'Euro monetaria, perché non farlo anche noi? Peccato che i virtuosi albanici abbiano già fatto da anni tutto quello che gli odiosi e supponenti eurocrati di Bruxelles, soggiogati dai panzer tedeschi, vorrebbero proprio da noi: il controllo dell'inflazione sul 2,5%, un mercato del lavoro meno rigido, una riforma dello Stato sociale, una dura lotta ai monopoli. La contraddizione della ricetta è evidente, l'alternativa non esiste perché i due Paesi sono in condizioni molto diverse, ma la solita inutile polemica è già cominciata.

Dividersi in due partiti è certamente bello, democratico e pure moderno. La cultura del maggioritario, come quella liberale o pseudotaliana, è trionfante in Italia. Ma prima di dividersi sulle idee, bisogna sviarle.

Luigi La Spina

## IL CASO

SACRIFICI  
E POLEMICHE

ROMA. Da una parte il senatore a vita Giovanni Agnelli che glissa, «Non parlo più d'Europa, almeno fino alla primavera del 1998», dall'altra Cesare Romiti che puntualizza: «Sono un europeista convinto, da sempre».

Il presidente della Fiat ha scelto un'occasione particolare per ribattere, nell'oscillometro delle polemiche, alle indiscrezioni secondo le quali egli avrebbe affermato, in un'intervista a Panorama che sarà di dominio pubblico solo stamattina, che «se entrò in Europa deve costarci tanti sacrifici, meglio rinviare. Ha scelto, Cesare Romiti, la presentazione del libro di Antonio Bassolino *La repubblica delle città*. E, da europeista convinto, Romiti dice: «sarebbe ora che il nostro Paese si abituasse a fare discussioni serene». Puntualizza che «se l'Italia non entra in Europa diventa un Paese africano, non mediterraneo». Nota che il nostro forte handicap sono quei 10, 20, 30 anni di governi che hanno amministrato male, «ma è un eufemismo», la cosa pubblica.

«I sacrifici vanno fatti» è il suo ragionamento, «ma non è giusto che il governo si accorga solo dopo un incontro internazionale che la finanziaria, se vogliamo entrare davvero in Europa, va raddoppiata». Diventa difficile, dopo le dichiarazioni di ieri, classificare il presidente della Fiat tra gli euroscettici: «Noi dobbiamo raggiungere l'Europa, ma senza che il Paese abbia l'impressione che a questo venga subordinata qualsiasi cosa, a cominciare dalla disoccupazione giovanile». Questo governo, è il consiglio del presidente della maggiore industria privata italiana, dovrebbe fare «come Antonio Bassolino con Napoli, una città che, come ha detto Giuliano Amato, «stava sprofondando in un circolo vizioso». Bassolino ha chiesto sacrifici, ma ha saputo contemporaneamente dare un messaggio di orgoglio e di speranza. «Non si può illudere il Paese, che è in una situazione di penosa preoccupazione circa il proprio avvenire, chiedendo sacrifici, senza dire sì o meno, per loro, in futuro, un lavoro. L'Italia ha bisogno tangibile di sviluppo. E il nostro primo problema, ben lungi dal disavanzo dello Stato, è la disoccupazione giovanile». Invece, i politici sembrano non rendersi conto che «la situazione dei giovani, in Italia, è prodromo di qualcosa che non sappiamo. Cosa accadrà se un giovane, per entrare in Europa, perché così gli viene detto, non trova lavoro per due, tre, cinque anni? Quel giovane, o si spara, o ci spara».

Cesare Romiti ha anche suggerito al governo di trovare «un accordo



Il presidente della Fiat  
Cesare Romiti  
e (a destra) il sindaco di Napoli  
Antonio Bassolino

«Non si può dire a un giovane: aspetta. O si spara o ci spara»

serio con Bertinotti: «Bisogna proporre al leader di Rifondazione un intervento, vincolarci ad entrare in Europa nel giro di uno o due anni, ma a condizione che non si faccia ostruzionismo sulla riforma dello Stato sociale». Perché, ha concluso Romiti, «l'inflazione, il costo del denaro e la sua discesa misurata in milionesimi sono parametri importanti, ma che non hanno nulla a che vedere con la vita che i cittadini

conducono tutti i giorni». Un lungo intervento, molto politico, che Cesare Romiti aveva aperto raccontando come, e quando, si è innamorato di Napoli. «E' stato il giorno della vittoria del campionato di calcio. Usciti dallo stadio, Mirrella Barracco mi ha portato a passeggiare nei Bessi. Stavolta, mi ha detto, la città è talmente in festa che non ci sarà pericolo, ci diventeremo. Ho visto un grande entusiasmo, una enorme vitalità. Possibile, mi dicevo, che tanta energia vada sprecata? Poi Napoli ha trovato un sindaco come Antonio Bassolino. Che una volta era uno di quei comunisti, lo dico sul serio, che uno avrebbe impiccato volentieri all'albero più alto. E che invece, oggi, ha ridato a Napoli orgoglio, e speranza di sviluppo».

Una impostazione che Romiti ha condiviso con Giuliano Amato, che

ha parlato di «metamorfosi di un uomo, e della città di cui è sindaco». Il Bassolino che Amato ricordava, da ministro del Tesoro, era quello che perorava l'indifendibile causa del Sulcis. «Oggi, sotto le tesi che il sindaco di Napoli ha scritto nel suo libro, metterei volentieri la mia firma». Ed esse sono, essenzialmente, partire dalla riforma dei Comuni per riformare lo Stato, e dunque farsi guidare dalle cose, se

non dagli alchimisti delle riforme istituzionali, e non credere che federalismo sia un nuovo centralismo delle realtà locali. Tesi sulle quali Cesare Romiti non si è espresso, limitandosi alle congratulazioni con Bassolino. E' inutile fare riforme accorse, ha detto Romiti, se non le portano avanti gli uomini adatti.

Antonella Rampino

# «Nell'Uem, ma con sviluppo» Romiti: non possiamo illudere il Paese

INTERVISTA A PANORAMA

## «Con Liberal solo battaglie civili»

ROMA. In un'intervista che viene pubblicata oggi dal settimanale Panorama, Cesare Romiti affronta anche temi non strettamente economici. Ad esempio l'impegno sul dibattito politico nel circolo di Liberal, che non è assoluta niente «un embrione di partito»: «Sarebbe curioso che si negasse a un imprenditore la facoltà di interessarsi alla politica e di fare valutazioni su di essa», spiega, parlando delle critiche che gli sono state rivolte per un suo presunto - e smentito - desiderio di entrare in politica. E continua: «Vengo sospettato di chissà quali disegni solo perché assieme agli amici di Liberal conduco una battaglia civile trasparente per riformare la nostra Costituzione». Nel futuro di Romiti, quando lascerà la Fiat, ci sarà comunque ancora spazio per gli interessi politici: «Cercherò di occuparmi delle cose che per forza maggiore ho dovuto trascurare nel corso di una vita. Tra queste cose c'è anche la voglia di lavorare al miglioramento del mio Paese, magari assieme ai miei amici di Liberal».



[r. e. s.]

## IL CASO

NUOVI SCALI  
PER L'EUROPA

ROMA. La richiesta è già avviata: il governo vuole dall'Unione Europea l'autorizzazione di creare una zona franca a Gioia Tauro, una specie di Hong-Kong del Mediterraneo. Sul via libera di Bruxelles i tecnici non hanno dubbi: «L'importante», spiega Giampaolo Borghini, che coordina la struttura della presidenza del Consiglio per l'occupazione - è che ci sia un progetto, definito in tutte le sue parti e chiavi in mano. L'ex porto fantasma potrebbe diventare il terminale per il Mediterraneo di investitori giapponesi e coreani, molto interessati a puntare su zone franche in quest'area.

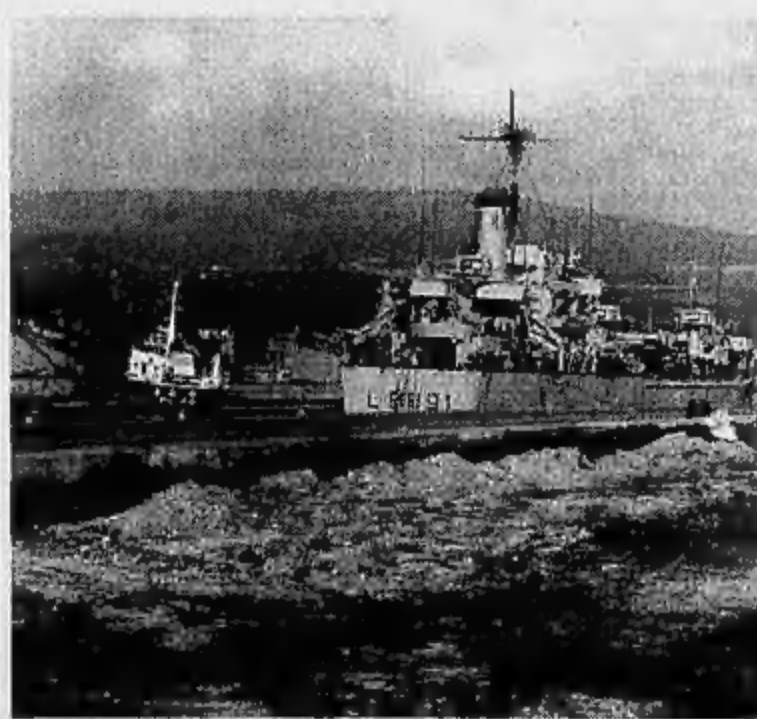
Però, avverte Borghini, bisogna partire subito verso questo obiettivo. Il 4 o il 5 dicembre, infatti, potrebbe già esserci il primo appuntamento con le direzioni generali europee della concorrenza e dei trasporti. In seguito il bando per il progetto, che sarà fornito dal vincitore di un concorso internazionale, indetto dalla società di promozione del porto.

«Gioia Tauro è ormai un porto vero, che ha conquistato un mercato da un milione di pezzi», fa notare Nadio Delai, direttore delle politiche economiche e sociali delle FS, che sono impegnate a costruire il retrotreno infrastrutturale del porto. «Da solo però il porto non basta - continua Delai - occorre una struttura più complessa: trasporti su gomma e su rotaia, un centro di manipolazione di parte delle merci che passano. Un distretto logistico ancora da sperimentare in Italia». Per le FS, impegnate a lavorare sul bacino portuale per la connessione verso le linee ferro-

# «Gioia Tauro sarà come Hong-Kong» Roma chiede a Bruxelles di farne un porto franco

varie, il porto diventa un'occasione importante per una sperimentazione logistica in grande, per portare Gioia Tauro a livello europeo e sulle direttrici della logistica internazionale. Delai fa i conti: «Per ora l'impegno economico si aggira sui 600 miliardi, ma con la finanziaria nuova le cifre sono oscillanti».

Quello di Gioia Tauro potrebbe diventare, per il Mediterraneo ciò che il porto irlandese di Shannon è diventato per il Nord Europa e potrebbe divenire un vero motore per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno, insomma la zona franca è una chance in più al rilancio del Sud. La richiesta, come si diceva è già a buon punto. C'è stato uno scambio di lettere tra il ministro Burlando, la presidenza del Consiglio e i commissari europei, dice il sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero, confermando l'intenzione del governo di ottenere da Bruxelles l'autorizzazione di trasformare lo scalo calabrese in porto franco, non solo per le merci, ma anche per limitate lavorazioni manifatturiere. «Il governo», prosegue Soriero - «seguendo questa linea perché, anche riconoscendo le necessità generalizzate di tutto il Mezzogiorno, ritiene che su Gioia Tauro vadano fatte delle scelte prioritarie». Infatti, afferma il sottosegretario, l'entrata in funzione del porto, dal settembre del '96, non solo ha rotto l'isolamento della Calabria, ma ha ricollocato il Mezzogiorno al centro del Mediterraneo. «Di Gioia Tauro, oggi, non si può non parlare», conclude Soriero - «e le compagnie di navigazione di tutto il mondo lo sanno».



Una veduta del porto di Gioia Tauro

[v. cor.]





ROMA. La bicamerale va fatta. Entro l'anno. Che le opposizioni la votino o no. Così D'Alema ha tagliato corto sulle riforme istituzionali, e lo ha fatto alla presenza dei segretari regionali del pds riuniti a Botteghe Oscure. E Berlusconi gli ha fatto sapere che la cosa è possibile, dal momento che per la bicamerale esiste una scadenza naturale (il 30 giugno), anche se il Polo, prima di decidere sull'atteggiamento da tenere nella seconda votazione, si attende dei chiarimenti sulle «tre emergenze» che ha sottoposto alla maggioranza: finanziaria, riforme, amministrazione della giustizia.

«Occorre stabilire le date sul voto della bicamerale - ha detto D'Alema - che non può essere al di là del '96. La votazione va fatta entro dicembre perché c'è un dovere costituzionale e questo è il momento di una scelta responsabile. Se l'opposizione cambierà idea rispetto alla prima votazione lo dovrà spiegare ai cittadini. Noi, da parte nostra, abbiamo cercato il dialogo con l'opposizione e non c'è nessuna volontà di prevaricazione. Siamo - ha osservato D'Alema - in una situazione di emergenza istituzionale: o la si affronta per la via istituzionale con la bicamerale e il confronto tra maggioranza e opposizione oppure si dovrà fare in altro modo». E cioè, se non sarà votata la bicamerale - ha spiegato il segretario del pds - metteremo noi alla testa di una battaglia per la riforma dei regolamenti parlamentari e riforme

## Berlusconi: sì, ma vogliamo chiarimenti su Finanziaria e giustizia

# Riforme, ultimatum di D'Alema

### «Bicamerale ora, o facciamo da soli»

FINI

#### «Prepariamoci ad andare oltre il Polo»

ROMA. Gianfranco Fini continua a essere scettico sulla finanziaria del governo Prodi e sulle proposte riguardanti l'Eurotassa, fatte dal Rinnovo italiano. Il presidente di An, che ieri sera ha preso parte ad un incontro con i membri dell'associazione «Canova Club», ha definito «triste» lo scenario delle prossime elezioni e dei prossimi mesi, «scenario dominato da un governo che continuerà a subire il ricatto del pds» ed ha quindi rilanciato la prospettiva di «andare oltre il Polo» a partire dall'occasione delle prossime elezioni amministrative nelle grandi città. Quanto alla finanziaria, Fini ha rilevato che, «al momento il Polo rimane indisponibile a par-

tecipare alle votazioni in Senato. Per il presidente di An si tratta tuttora di una legge finanziaria «di tipo ideologico» e anche il «timido tentativo di moderare l'Ulivo», come Rinnovo italiano, di sottrarsi all'egemonia del pds non avrà successo. Fini ha rilevato la situazione «bloccata» in cui si trova il Paese con un Ulivo che «da solo non può governare e deve concordare tutto con Bertinotti, un corsaro che liberamente scorrazza nei mari della politica e depreda tutto ciò che può depredare». L'Italia - ha osservato ancora - è l'unico Paese dell'Europa che ha i comunisti al potere e gli ex comunisti al governo. [Ansa]

Il segretario del pds D'Alema e sotto Silvio Berlusconi



«Votazione entro dicembre perché c'è un dovere costituzionale»

proposte di riforma costituzionale da discutere attraverso le procedure ordinarie. Dunque secondo quanto stabilito dall'articolo 138, ma per percorrere questa strada la maggioranza avrà sempre bisogno dell'opposizione, in quanto il citato articolo prevede che le maggioranze per le riforme costituzionali siano di due terzi.

Secondo D'Alema, comunque, nel confronto con l'opposizione «ci sono già soluzioni, fortemente convergenti sulla forma di gover-

no» per cui «è possibile fare queste benedette riforme con l'assunzione di una comune responsabilità. Farle non è una concessione alla maggioranza ma è utile al Paese».

Mentre il leader del pds diceva queste cose, Silvio Berlusconi ha ribadito: «Continuo a sperare che ci si possa fidare di D'Alema sulle riforme ma occorre che dia un colpo di reni». Berlusconi si trovava ad un pubblico dibattito con una delegazione dei Cobac (Comitati per la costituzione) di Mario Segni e ha ribadito che il Polo per la libertà, prima di decidere l'atteggiamento da te-

nere nella seconda votazione per la bicamerale, attende le risposte della maggioranza sulle «tre emergenze» (economia, democrazia, giustizia).

A un certo punto però, a Berlusconi qualcuno ha dato il testo della dichiarazione di D'Alema, diffuso dalle agenzie, sui tempi per il definitivo voto della bicamerale: «Non mi sembra un irrigidimento - ha commentato il leader del Polo -. Per le riforme c'è una scadenza naturale, che è quella del 30 giugno. Questa commissione bicamerale dovrà terminare il lavoro entro il 30 giugno. Quindi, il chiaro che prima comincia e più tempo avrà a disposizione». Per questo noi pensiamo che si possa votare per la bicamerale intorno al 15 gennaio.

Nel pomeriggio il Polo ha tenuto un vertice sulla finanziaria ma anche sulla bicamerale. Gli umori del Polo sono tutti nelle parole di Angelo Sanza: il centrodestra si attende non solo una «scalendarizzazione» delle scadenze - ha detto in sostanza l'esponente del cdu - ma vuole delle garanzie politiche, sulle famose «tre emergenze» ma anche sull'eurotassa. Insomma: la bicamerale in cambio di qualcosa.

E la strategia di avvicinamento è già iniziata: Berlusconi ha fatto incontrare, davanti a un fienotto al ristorante «Tullio», il capogruppo di finanza Camera Beppe Pisani e il suo collega del pds Fabio Mussi. E se son rose...

Raffaello Masci

## IN BREVE

**PERCHÉ NON ESTRADANO CRAXI?** Quando verrà avanzata dall'Italia la richiesta di estradizione per Bettino Craxi? Lo chiede il deputato della Lega, Daniele Apolloni, in una interrogazione presentata ieri ai ministri degli Esteri, della Difesa e dell'Interno, ricordando che sono passati oltre 15 giorni dalla sentenza di condanna definitiva della Cassazione. «Craxi - si legge - si rifugiò ben quattro anni fa nella roccaforte di Hammamet e da allora non è stato messo un solo dito».

**PPI A GENOVA.** Si apre oggi a Genova la conferenza nazionale di programma del partito popolare. L'appuntamento è per i popolari - si legge in una nota - l'occasione per definire le proposte e le tesi programmatiche in vista del congresso nazionale del 9 gennaio. Sono attesi gli interventi di Marini, Andreatta, Martinazzoli, Moavero e Francesco Russo. Sabato saranno al lavoro cinque commissioni formate da tecnici ed esperti. Domenica è prevista la presenza di autorevoli esponenti del mondo politico dell'area di centro dell'Ulivo. I lavori saranno conclusi dal segretario del ppi Gerardo Bianco.



Bianco

**PARLAMENTO COME CIRCO.** «I circhi equestri stanno chiudendo ma il Parlamento sta prendendo il loro posto...». Lo ha detto nell'aula di Palazzo Madama il capogruppo della Lega Nord, Francesco Enrico Speroni, che ha chiesto il rispetto degli orari dei lavori d'aula. Ieri i lavori sono proseguiti oltre le ore 13, come aveva deciso la Conferenza dei Capigruppo, in quanto il capogruppo di An, Giulio Macerini, aveva avanzato la richiesta di proseguire la seduta, messa ai voti dall'Assemblea e accolta. A questo punto Speroni, che è rientrato ieri dopo cinque «turni» di squalifica, ha esclamato: «Altro che Repubblica delle banane, questa è la Repubblica dei pomodori in scatola...».



Speroni

**LEADER SUGGERITO DA BERLUSCONI.** Berlusconi ha ricevuto a via del Plebiscito Ivan Kostov, il presidente dell'Unione delle forze democratiche bulgare, la coalizione di centro-destra che ha vinto le elezioni presidenziali in Bulgaria, pur restando all'opposizione in Parlamento. «Berlusconi - ha riferito Kostov ai giornalisti - ha timore che il passato bulgaro possa essere il futuro per l'Italia. Se fosse veramente così io dico: che dio vi aiuti».

**GIUSTIZIA DA FAR WEST.** La giustizia deve guardarsi da due rischi: la sovraesposizione e il Far West. Massimo D'Alema parla all'assemblea a Botteghe Oscure. «Il Pds ha una posizione più serena - dice il segretario della Quercia - anche di fronte al delicato tema della giustizia, che non si deve confondere con l'aggressione contro i magistrati».

[r. i.]

## RETROSCENA

#### LA STRATEGIA DEL RIFORMATORE

ROMA. L'«Superman» delle riforme istituzionali è tornato. La vecchia copertina dell'«Espresso» è ancora appesa in un angolo, nella sede del Patto Segni in via Belsiana. La tuta blu con la «cassa» rossa al posto dello scudo dorato è stata dismessa. Ma lo sguardo azzurro, da trionfatore timido, di Antonio Segni è lo stesso. Dietro le lenti spesso, baluginava un lampo di disappunto solo quando Silvio Berlusconi gli dice: «Ma scusa Mario, che sono questi Cobac? Sì, vabbè, i Comitati di Base per l'Assemblea Costituente: suona male, però. E se facessimo il Patto per l'Assemblea Costituente?». Mario Segni, cauto, sorride. «Ci metteremo d'accordo». Ma poco più in là, Francesco Cossiga, eroe numero uno della Costituzione in Italia, e fin da quel non sospetto giorno del 1991 che la lanciò, in un discorso da presidente della Repubblica, dà di gomito al vicino: «Sì, così viene fuori Patac, richiamala per la parola patacca e non va bene».



Si è consumato ieri mattina il ritorno sulla scena politica di Segni Mario, al secolo, per il momento, professore di diritto civile dell'università di Sassari. E' stato sott'acqua, «no, scusi, diciamo che ho fatto il navigatore solitario», fino ad adesso: in questi mesi Segni ha lavorato al suo grande progetto, che partirà già dopodomani, di raccolta di firme per una legge d'iniziativa popolare per le riforme istituzionali. Sott'acqua, si sono aperti un migliaio di Cobac-Patac, e come si chiameranno. E ogni weekend il professor Segni va

a illustrarli in un capoluogo di provincia, Reggio Calabria, Pavia, Brescia. Ogni tanto, qua e là, a sorpresa ma non troppo, appare Francesco Cossiga. E' tornata l'élite di Sassari? «Non do consigli. Io sono un uomo curioso, mia cara, sono qui per questo» ci diceva ieri mattina, uscendo dal consenso nel quale Berlusconi, Segni e Urbani discutevano di un tema così complesso e paludoso, trattandosi di Italia, come le riforme istituzionali. E infatti, mentre dal tavolo degli oratori Berlusconi diceva che stando a un suo sondaggio la Costi-

tute non vedrebbe la luce prima del 99 o del Duemila addirittura, «che dunque è meglio fare prima una Bicamerale», Cossiga ricominciava a dar di gomito al vicino. «E sì, così facciamo prima un Conclave, e poi un Concilio».

Tra gli scherzi di Cossiga, che ha invece le idee chiarissime, ma lancia al cronista una battuta che la dice lunga, «Se come dovrebbe titolare il suo pezzo sull'appuntamento di oggi? Il perizoma del Cavaliere», Mario Segni va dritto per la sua strada. Ha chiesto a Silvio Berlusconi un impegno serio per la raccolta delle firme. Gli ha girato la notizia che Massimo D'Alema considera la Bicamerale cosa certa. Ha convocato per dopodomani tutte le sue truppe all'hotel

Cossiga nell'ombra: «Sono curioso»  
Mariotto: D'Alema, abbi più coraggio

Mario Segni  
leader  
dei Cobac

tuente non vedrebbe la luce prima del 99 o del Duemila addirittura, «che dunque è meglio fare prima una Bicamerale», Cossiga ricominciava a dar di gomito al vicino. «E sì, così facciamo prima un Conclave, e poi un Concilio».

#### Pivetti: nel Carroccio tiro a segno e karate

### «Il ministro Napolitano guardi dentro la Lega»



L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

LECCE. L'ex leghista Irene Pivetti, invitata a un convegno, rivolge un invito al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano a «dare un'occhiata» nella Lega Nord perché al partito si stanno sostituendo delle strutture da polsportiva, visto che si dedicano alle arti marziali e al tiro a segno. Secondo Pivetti, la Lega virtualmente non esiste più, restano solo i parlamentari e alcuni amministratori locali. Ha aggiunto: «Ora che mi trovo al di fuori della Lega scopro che vi sono intere regioni commissariate, che sono state espulse in blocco intere province, che non sono stati consegnati interi pacchetti delle tessere del '96». La replica dell'on. Roberto Calderoli, segretario nazionale della Lega lombarda-Lega Nord: «Sono farneticazioni politiche e gesti istintivi di chi, dopo aver speso la sua vita e calpestato ogni valore che questa poteva contenere per inseguire il pote-

re, è caduto nell'anonimato». Ha dunque proseguito: «Quando alla sollecitazione fatta a Napolitano sono certo che nel caso in cui decidesse di rinnovarci la visita, anche questa volta resterebbe a bocca asciutta, perché non si può trovare ciò che non esiste. E' sicuramente invece più probabile che egli trovi qualche manoscritto a tinte rosa dimenticato dalla cara Irene nella foga del suo tradimento».

[r. l.]

#### Mantova, il presidente della Provincia: sono padano

### «Io andrò da Scalfaro con il fazzoletto verde»

MANTOVA. Con il fazzoletto verde dal Presidente della Repubblica. Così si presenterà all'appuntamento con Oscar Luigi Scalfaro, che sarà a Mantova il prossimo 6 dicembre, il presidente dell'amministrazione provinciale, Davide Boni. Fedele alla causa del Carroccio e deciso, comunque, a rispettare le regole dettate dalla sua carica, Boni ha trovato questa scappatoia, per non dover far torto né ai suoi ideali politici né al suo ruolo: «I sindaci sono stati invitati a presentarsi con la fascia tricolore. Io, allora, mi presenterò con il fazzoletto verde, per ricordare al Capo dello Stato le richieste di autonomia che vengono dagli enti locali, in particolare da quelli del Nord».

Polemico, Davide Boni ha anche spiegato che se il presidente Scalfaro, nel suo intervento, si schierà ancora una volta per l'unità del Paese, abbandonerà l'ufficio del prefetto, dove si

terrà l'incontro. Ha già pensato pure a cosa portare in dono al Presidente della Repubblica. Un regalo a tema: libri sui monumenti mantovani e sulla realtà più tipicamente padana. E' in attesa di Scalfaro anche il segretario provinciale del Carroccio, Luca Bellini, che aveva chiesto al prefetto della città, Sergio Porena, di organizzare un incontro fra una delegazione epadana e il Presidente, per protestare formalmente contro le iniziative prese dal procuratore di Verona Papalia, in merito alle indagini sulla Guardia Nazionale Padana, culminate qualche giorno fa con nuove perquisizioni, questa volta nelle case delle Camicie Verdi. Il prefetto non ha ancora risposto - ha detto Bellini -. Se entro sabato non riceveremo alcuna comunicazione, considereremo respinta la nostra richiesta e ci troveremo costretti a trarre le debite conclusioni.

[a. t.]

#### Verdi, il portavoce risponde al suo predecessore

### Manconi a Ripa di Meana «Adesso basta insulti»

ROMA. Il neoletto portavoce dei Verdi Luigi Manconi ha deciso di farsi sentire, proprio come prevede il mandato che gli è stato conferito dall'assemblea. E il primo intervento è diretto contro il suo predecessore, portavoce contro il portavoce. Ironia della sorte: in questo caso, i Verdi farebbero volentieri a meno di parlare di sé. Ma la disputa, avverte Manconi, non si consumerà a colpi di decibel. «Basta con gli insulti»: è l'invito che ieri l'attuale portavoce ha rivolto a Carlo e Marina Ripa di Meana. «Con santa, santissima pazienza - si legge in una sua nota - ho accettato che, per giorni, Marina Ripa di Meana e Carlo Ripa di Meana esprimessero la loro delusione politica attraverso offese, insulti e aggressioni verbali indirizzati nei confronti della mia persona, dei delegati dell'assemblea congressuale, di esponenti verdi che rivestono ruoli di ammini-

strazione e di governo». Insiste: «La santa, santissima pazienza era dovuta anche all'auspicio che il risentimento rimanesse nei limiti di una elementare decenza. Così non è stato. Ora apprendo dai quotidiani che, ad avviso di Marina Ripa di Meana e di Carlo Ripa di Meana, quello dei verdi è il «partito degli affari». Per un verso faccio notare la singolarità del comportamento di chi intendeva restare portavoce di una formazione considerata «affaristica»; per altro verso, sottolineo che considerazioni di stile avrebbero suggerito di accettare con maggiore eleganza una sconfitta politica che ha visto Carlo Ripa di Meana completamente, e senza eccezioni, isolato. Mi auguro, in ogni caso - conclude - che tale psicodramma si concluda al più presto e, per quanto riguarda me e i verdi, possa escludere ulteriori repliche».

[Ansa]



Incontro con presidente, direttore e Vigilanza, mentre passa al Senato il decreto di proroga sulle concessioni

# Rai, vertice riparatore

## Il Garante: tv, osservatorio unico

ROMA. Gran vertice riparatore sulla Rai ieri a Montecitorio, col presidente Siciliano e il direttore generale Iseppi, l'ufficio di presidenza della Vigilanza, il garante Casavola e il ministro delle Poste Maccanico nella sala della Lupa. Una riunione d'eccezione, nata dopo le accuse del Polo sulla «falsità» del servizio pubblico, il documento della Vigilanza e le polemiche seguite, spinte alla fine dalla lettera del presidente Scalfaro che richiama la Rai al rispetto del pluralismo.

La conclusione è che la Rai dovrà mettere a punto una «direttiva» sul pluralismo, e la Vigilanza dovrà, appunto, vigilare perché la si applichi. E l'incontro potrebbe trasformarsi in un periodico tavolo di consultazione se verrà accettata la proposta di Casavola. Che ha fatto propria anche l'idea del vicepresidente della Vigilanza Pissani di istituire presso il garante un osservatorio unico per tv pubblica e privata.

Intanto passa al Senato coi voti del Polo e di mezzo Ulivo (contrari Rifondazione e Verdi, oltre alla Lega) la conversione in legge del decreto di proroga delle concessioni tv (del 31 gennaio) che salva Retequattro dall'obscuro natalizio. Eppure quella sulle tv resta una sorta di «pace armata», in attesa della conversione del decreto «salva-Rai» e del ddl Maccanico, sul quale restano molti contrasti. Mentre il confronto si sposta sul terreno delle nuove tecnologie, con Confalonieri che battebbero con Pascale sull'ingresso alla grande di Stream nel promettente mercato della tv via cavo.

Del resto, anche all'uscita del gran vertice, tutti sorridono e paiono soddisfatti, ma in realtà ciascuno tiene le sue posizioni. Siciliano parla di «incontro positivo» e sottolinea che «alla direttiva aveva già pensato il cda» e chiarisce una sua frase male interpretata: «I politici

dovrebbero essere meno ossessionati dallo spazio che hanno in tv. Spazio che comunque a Siciliano continua a sembrare congruo». Tanto che ha insistito perché gli stessi professori dell'Osservatorio di Pavia venissero all'incontro per spiegare meglio come stanno le cose. E il professor Franco Rosati infatti durante il supervertice ha sciorinato tabelle dati per mostrare come non è che il Polo sia trattato peggio della maggioranza. «Certo, un certo tempo i tg lo dedicano al governo ma questo accade ovunque».

«Utile e interessante, per definire i compiti reciproci» è la definizione del ministro Maccanico. Che approva la proposta del garante di un tavolo di consultazione. «Veramente Casavola aveva parlato di concertazione» precisa sottolineando la differenza. E, interrogato sulle prospettive per il salva-Rai, non è certo

morbido: «Nel caso in cui vi fosse una strenua opposizione al provvedimento, funzionerà la maggioranza».

Il presidente della Vigilanza Storace, regista del vertice, non esita ad attribuirne il merito a ricorda che, se non si fosse avuto il suo incontro col presidente della Repubblica, «Scalfaro non sarebbe intervenuto e non ci saremmo visti intorno a questo tavolo». Ma sul merito dell'incontro non vuol pronunciarsi. «E' servito a riannodare il dialogo, ma non vuol dire che siamo d'accordo».

Sobrietà e distacco sul vertice contrasti più netti sul resto dei provvedimenti su Rai e emittenza. A cominciare dal decreto di proroga delle concessioni che ha visto verdi e Rifondazione contro Pds e Ppi. «Un atto dovuto, anche per permettere al Parlamento di discutere se-

renamente dell'intero sistema televisivo, lo definisce la responsabile Comunicazione del Pds Giovanna Melandri. Ma il verde Pissani insiste: «E' sbagliato che di tutti i provvedimenti sull'emittenza si sia deciso di approvare solo questo. In questo settore serve un disegno di insieme e non è condivisibile la politica del carciofo portata avanti dall'opposizione e a quanto pare fatta propria anche dal governo».

L'opposizione, peraltro, è sì soddisfatta, ma guarda già oltre. Marco Folini, del Ccd, che ha un ruolo di paciere fra opposizione e governo, approva: «E' un buon segno e dimostra che sulla materia dell'emittenza non è utile procedere a colpi di maggioranza, ma occorre trovare un dialogo istituzionale, come del resto sulle altre regole». Ma il senatore di An De Carato, che ha piuttosto un ruolo di ariete, mette le mani avanti: «Questo era un atto dovuto, ma sul ddl Maccanico, se il governo continua a parlare di "occupazione dell'informazione da parte dell'imprenditore Berlusconi" come fa il sottosegretario Micheli è chiaro che non ha intenzione di affrontare seriamente la questione. Quanto al decreto salva-Rai, invitiamo il governo a consultare il Polo».

E il dibattito tv si intreccia a quello sulle tlc, da cui Mediaset è per ora esclusa. «Oggi anche Stet e Telecom sono diventati concorrenti di Mediaset. Stream è partita e non c'è da esultare, lamenta Confalonieri, alludendo alla vistosa campagna pubblicitaria di Stream. «Stream non è una tv. Piuttosto, Confalonieri ci spieghi perché Mediaset, come prevede il ddl Maccanico, può entrare nelle tlc, e noi invece non possiamo fare tv, ribatte l'amministratore delegato Stet Ernesto Pascale».

Maria Grazia Bruzzone

### BAUDO: CHE DELUSIONE L'ULIVO

«Il cda di Siciliano non ha ancora capito niente della Rai». Pippo Baudo torna a sparare su Viale Mazzini, in un'intervista a Panorama in edicola oggi. «Ho votato Ulivo, ma devo ammettere che l'occupazione degli ulivisti ha trasformato la Rai in un accampamento di truppe scelte: dai generali ai caporali, ovunque sono stati piazzati personaggi riconducibili non solo all'Ulivo, ma, peggio, alla filosofia di una parte della coalizione che ha vinto le elezioni: è una tv vecchia, fiaccata dalle polemiche, imbrigliata nei lacci della politica come prima, forse più di prima». Ancora una volta - dice l'emigrante Baudo - in nome della ragione politica, sono stati liquidati quelli che avevano imparato a guidare la macchina, e sui cavallini della giostra sono saliti i nuovi apprendisti. Ma li hanno visitati gli studi? Hanno capito come si fa un programma, un tg? O se ne stanno rinchiusi al settimo piano, aspettando l'autobus? Questi consiglieri, altri, non sanno alzare la guardia: come si può lavorare seriamente col fiato sul collo di questo o quel segretario di partito? Con le alchimie decise dall'università di Pavia? E con la vigilanza si è finiti a bussare al Quirinale. L'unica soluzione, per Baudo, è «privatizzare la Rai. Non c'è altra strada per liquidare davvero il controllo della politica sull'informazione e sui programmi». (r. l.)



Il cda di Siciliano non ha ancora capito niente della Rai. Pippo Baudo torna a sparare su Viale Mazzini, in un'intervista a Panorama in edicola oggi. «Ho votato Ulivo, ma devo ammettere che l'occupazione degli ulivisti ha trasformato la Rai in un accampamento di truppe scelte: dai generali ai caporali, ovunque sono stati piazzati personaggi riconducibili non solo all'Ulivo, ma, peggio, alla filosofia di una parte della coalizione che ha vinto le elezioni: è una tv vecchia, fiaccata dalle polemiche, imbrigliata nei lacci della politica come prima, forse più di prima». Ancora una volta - dice l'emigrante Baudo - in nome della ragione politica, sono stati liquidati quelli che avevano imparato a guidare la macchina, e sui cavallini della giostra sono saliti i nuovi apprendisti. Ma li hanno visitati gli studi? Hanno capito come si fa un programma, un tg? O se ne stanno rinchiusi al settimo piano, aspettando l'autobus? Questi consiglieri, altri, non sanno alzare la guardia: come si può lavorare seriamente col fiato sul collo di questo o quel segretario di partito? Con le alchimie decise dall'università di Pavia? E con la vigilanza si è finiti a bussare al Quirinale. L'unica soluzione, per Baudo, è «privatizzare la Rai. Non c'è altra strada per liquidare davvero il controllo della politica sull'informazione e sui programmi». (r. l.)

### SICILIANO

«E ora chiedo alla politica di fare un passo indietro»

Ecco una sintesi dell'intervento che il presidente della Rai Enzo Siciliano ha fatto alla riunione di ieri



TROVO utile riportare la discussione sul binario del confronto e non su quello di una contrapposizione inutile e inesistente. Sono rimasto molto colpito dalla risoluzione della commissione di vigilanza. Anche perché arrivava dopo che il Cda Rai aveva affermato la necessità di raccogliere tutte le regole capaci di favorire un'informazione completa e pluralista nell'ultima riunione. Con la stessa serietà avevo accolto le considerazioni del Garante e la lettera che il Presidente della Repubblica ha spedito ai Presidenti delle Camere. Dal giorno della mia nomina ho sentito il dovere di essere garante del pluralismo, e quindi anche di chi ha perso le elezioni, quali che siano le mie idee personali. Questa settimana ho incontrato sia il Capo dello Stato sia il Garante. (...) Entrambi hanno compreso quanto affermo da sempre: solo la qualità e la professionalità possono garantire il pluralismo e l'imparzialità. Questo il criterio che mi guida: lo stesso che - penso - anima il Cda e il Direttore generale.

Le linee editoriali dell'Azienda si ispirano ad alcuni principi fondamentali: il rispetto dei canoni di completezza e imparzialità; la capacità di rappresentare tutti i settori della società con particolare attenzione alle fasce deboli; la crescita qualitativa nei programmi; il rispetto dei valori cardine.

Siamo convinti che la Rai stia effettuando con impegno un processo di riqualificazione per intervenire al meglio il ruolo di servizio pubblico e che qualsiasi legittimo

richiamo al rispetto di fondamentali principi etici vada rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati. In una fase così delicata, tre Cda in tre anni, appare prioritario creare un clima stabile, in cui le attività della Rai non siano ministrate giorno per giorno sul metro di interesse delle diverse forze politiche. Tanto più che, vista sotto il profilo quantitativo, la politica in Rai presenta dati che vanno meditati e che ridimensionano l'impressione di «falsità» suscitata dalle ultime rivelazioni.

Considerando il comportamento dell'Azienda negli ultimi tre anni, infatti, posso dire in tranquillità che la comunicazione politica della Rai ha risposto alle esigenze di rappresentatività e di attenzione ai processi tumultuosi in corso, con un atteggiamento di lealtà verso gli utenti. Con questo non voglio dire che la Rai sia immune da critiche, ma il tutto in quel contesto di soggettività che talvolta, inevitabilmente, si riflette nell'informazione. (...) Da parte nostra, riaffermiamo l'impegno della Rai al rispetto del pluralismo. Al Parlamento chiediamo di definire le scelte legislative e gli assetti di sistema in assenza dei quali il Servizio Pubblico rischia di essere seriamente compromesso. La Rai in questa

occasione non è stata ferita dalle istituzioni ma dalla politica, da quella politica che la vuole dipendente, e intossicata. Da quando sono alla Rai avverto una forte e grave pressione della politica sull'azienda. A volte diretta, spesso indiretta. Complica, se volete, un irrisolto conflitto di interessi che rende difficile il rapporto tra comunicazione e politica nel Paese.

Chiedo, dunque, alla politica di fare un passo indietro proprio perché la Rai possa con serenità servire il pubblico. Le chiedo di essere sobria. Il ribadire, cronometrato alla mano, se un tg è corretto o meno nei suoi abbellimenti politici è una incidenza perniciosa che produce «falsità» di serenità. Dovrebbe essere la politica, invece, a liberare il servizio pubblico da questa schiavitù. Quanto all'Osservatorio di Pavia, è un utile strumento empirico ma è stato creato per tempi, quelli elettorali, che non sono la norma (...).

Ascolti e pubblicità vanno bene. La Rai è forte, un bene per i cittadini. Il Cda è utilmente eterogeneo, e dopo un necessario rodeggiamento sta lavorando positivamente per assicurare un Servizio Pubblico pluralista e autonomo dalla politica, indirizzato alla «serietà» che il futuro gli impone. (...)

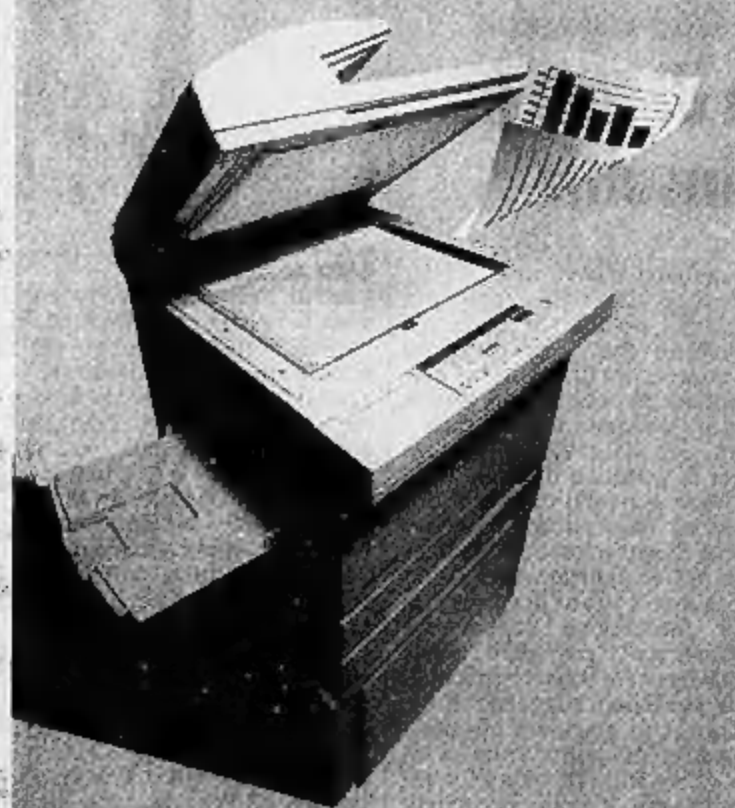
Non vogliamo parlare di questa o quella nomina. Sono professionisti etimati. E' strano che quelli che vengono da fuori, e che fuori sono stimati, una volta entrati in azienda diventino mediocri partigiani di non so quale causa. Non dico che non siano stati compiuti errori in questi mesi. Dico che la falsità nasce dalla scarsità di competenze, professionalità e lealtà aziendale. La Rai ha l'orgoglio di potersi autoregolamentare.

Enzo Siciliano

## Olivetti Lexikon

ti dà 2.500.000 lire per la tua fotocopiatrice usata.

Un'offerta così è difficile da copiare.



### Scegli la nuova Olivetti Copia 8021 e avrai

1 bel risparmio: la tua vecchia fotocopiatrice, in qualsiasi condizione sia, verrà valutata ben

2.500.000 lire. Olivetti Copia 8021, l'ultima nata della gamma Olivetti, stampa automaticamente fronte e retro, anche per il formato

A3 e ti consente di ottenere una copia su due facciate anche da un originale con pagine contigue, «a libro aperto». Ma ci sono almeno altre

4 buone ragioni per passare a Copia 8021: può fascicolare; ha l'alimentazione automatica degli originali; non richiede preriscaldamento; è ecologica perché risparmia energia e non emette ozono. Non perdere nemmeno

5 secondi, corri dai Concessionari Olivetti Lexikon: l'offerta è valida fino al

31 dicembre 1996. Non lasciartela scappare!

Chiama per conoscere i Concessionari Olivetti Lexikon che aderiscono all'iniziativa.

167-365453

olivetti lexikon

### REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 13

Sede legale: via del Mito 2 - 28100 NOVARA P.I.C.F. 01522670031

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ex U.S.L. 54 di Borgomanero Tel. 0322/848315 - Fax 0322/81496

**Estratto di bando di gara procedura ristretta - licitazione privata con procedura di urgenza**  
Oggetto: Appalto per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali Distrettuali.  
Durata: dal 15.01.1997 al 31.12.1997.  
Importo (annuo) presunto: lire 460.000.000 (IVA esclusa).  
Morte (annuo) presunto: 21.000.  
Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera A) direttiva 50/50/CE.  
Domanda di partecipazione: come da bando spedito in data 25.11.1996 e ricevuto in data 25.11.1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Regione Piemonte.  
Scadenza domande: ore 12.00 del giorno 12.12.1996.  
Informazioni potranno essere richieste alla U.S.L. n. 13 Servizio Socio Assistenziale ex U.S.L. 54 di Borgomanero tel. 0322/848315.  
21 novembre 1996.  
IL COMMISSARIO U.S.L. 13 dott. Pierluigi Alroli

### PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o Pretura Circondariale Ferrara

n. 173/86 Esec. Il Pretore di Ferrara con sentenza del 5/10/95 ha condannato LAMASTRO Cesare, nato a Varese il 10/1/40, residente a Torino, via Nizza n. 223

**IMPUTATO**  
del reato p. e p. dall'art. 21 n. 334 del p.p. per aver emesso assegni bancari privi di sufficienti fondi di provvista presso l'Istituto di Credito trattante, alla pena di mesi 2 di reclusione con il divieto di emettere assegni per altri 2, ordinando la pubblicazione per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino.  
Estratto per pubblicazione.  
Ferrara, 12 ottobre 1996.  
IL DIRIGENTE LA SEGRETARIA Achille Molinari

### TRIBUNALE DI PALMI RICORSO PER DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

La signora GIOVANNAZZO Silvana, nata a Gioia Tauro (RC) il 24/01/1957

Chiede che l'On.le Tribunale editti, ai sensi degli artt. 729 ss. C.P.C. e 68 ss. C.C., voglia dichiarare la morte presunta del sig. PUZZO Rocco, nato a Gioia Tauro (RC) il 11/12/1949.  
OMISSIS  
P.to avv. Gregorio Cacciale il presidente del Tribunale, OMISSIS  
Invita chiunque abbia notizia dello scomparso di farne pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.  
P.to IL PRESIDENTE

### REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 13

(Sede Legale: via del Mito 2 - 28100 NOVARA) P.I.C.F. 01522670031

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ex U.S.L. 53 di Arona Tel. 0322/516273-516274 - Fax 0322/516274

**Estratto bando di gara procedura ristretta licitazione privata con procedura di urgenza**  
Oggetto: Appalto per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali Distrettuali.  
Durata: dal 15.01.1997 al 31.12.1997.  
Importo (annuo) presunto: 630.000.000 (IVA esclusa).  
Morte (annuo) presunto: 33.000.  
Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera A) direttiva 50/50/CE.  
Domanda di partecipazione: come da bando spedito in data 25.11.1996 e ricevuto in data 25.11.1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Regione Piemonte.  
Scadenza Domande: ore 12.00 del giorno 12.12.1996.  
Informazioni potranno essere richieste alla U.S.L. n. 13 Servizio Socio Assistenziale ex U.S.L. 53 di Arona, tel. 0322/516273-516274.  
21 novembre 1996  
IL COMMISSARIO U.S.L. 13 dott. Pierluigi Alroli

### REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 15

(Sede Legale: via del Mito 2 - 28100 NOVARA) P.I.C.F. 01522670031

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ex U.S.L. 53 di Arona Tel. 0322/516273-516274 - Fax 0322/516274

**Estratto d'avviso**  
Questa Azienda Sanitaria indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di completamento della sede dei servizi poliambulatoriali di distretto in Borgo San Dalmazzo. L'aggiudicazione verrà effettuata con la modalità di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2.2.1973, n. 14, al sensi art. 21, comma 1, Legge 216/95. L'importo totale dei lavori a base d'asta è di L. 1.185.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 ed importo 1.500 milioni. Il bando integrale di gara è pubblicato sul B.U. Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e della U.S.L. n. 15. Scadenza presentazione domande: 30 dicembre 1996. Per informazioni e ritiro del bando integrale rivolgersi alla UONA Tecnico-Patrimoniale, in piazza Don Raimondo Viale n. 2, 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - Tel. 0171/267111 - fax 0171/266846. Responsabile procedimento: dott. E. Sapers.  
IL COMMISSARIO dott. Martino Macchicola

### COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO

Piazza Risorgimento, 28 - 35038 SANTA MARIA MAGGIORE - PROVINCIA DEL VERBA-CUSIO-OSOLA - Tel. (0324) 94763-4 - Fax 95317

**Estratto bando d'asta pubblica**  
Per il giorno 20.12.96 alle ore 11.00 è indetta asta pubblica per la fornitura di due battipista, di cui uno usato. Importo complessivo a base d'asta L. 250.000.000 IVA e spese comprese, soggetto a ribasso.  
Scadenza presentazione offerta 19.12.96 ore 13.00. Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio segreteria di questo ente. Si invia fac. Santa Maria Maggiore, 25.11.96.  
IL VICE-PRESIDENTE L.to Francesco Bianconi

Dal 1989 il primo libro di testo per la preparazione universitaria

**LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.**

**IME** (167-341143)





LECCE  
DAL NOSTRO INVIATO

«Le intercettazioni telefoniche e ambientali, che vanno autorizzate da un giudice, nell'ultima fase dell'inchiesta si sono dimostrate molto utili. Credo che qualsiasi ridimensionamento possa rendere più difficile l'attività di indagine». Gherardo Colombo, sostituto procuratore del Pool, dal palco di un convegno internazionale sulla corruzione, pesa le parole e va alla guerra. L'interlocutore, mai citato, è il ministro Giovanni Maria Flick, che ha presentato nei giorni scorsi un «pacchetto Giustizia» che evidentemente al Pool non piace granché.

Flick vuole modifiche legislative all'indagine di un maggiore garantismo? Colombo trova il modo di fare un altro commento abbastanza polemico. «Secondo la nostra normativa, il pm può procedere segretamente per tre mesi. Più si riduce lo spazio della segretezza, più è difficile indagare. Dico spazio, non il controllo di un giudice terzo sulla segretezza». E due. La platea invitata

## Allarme dal convegno di Lecce: la proposta di riforma del ministro ci penalizza

# I giudici del pool attaccano Flick

## Colombo e Greco: sempre più difficile indagare

LA SME ALLA BUITONI

### «Niente prove contro Prodi e De Benedetti»

ROMA. Il sostituto procuratore di Roma Giuseppe Geremia ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta aperta contro ignoti nel marzo del '95 sulla base di una denuncia che attribuiva a Prodi e a De Benedetti presunte irregolarità collegate alla trattativa per la cessione della Sme alla Buitoni nel 1995. La notizia dell'esistenza del fascicolo ha trovato conferma ieri in ambienti del palazzo di giustizia di Roma, dove si è appreso che il 5 novembre scorso il pm Geremia ha chiesto l'archiviazione della vicenda motivandola con l'insussistenza delle accuse ipotizzate dall'im-

prenditore Giovanni Pimiani, titolare della Coffma. La richiesta di archiviazione - l'unica presentata dal pm sulla vicenda dopo due proroghe di indagine senza che alcuno venisse iscritto nel registro degli indagati - è al vaglio del gip Edoardo Landi. Quest'ultimo è lo stesso giudice che dovrà pronunciarsi il 15 gennaio prossimo sulla richiesta di rinvio a giudizio di Prodi, in qualità di ex presidente dell'Iri, dell'ex Cda dell'ente e del responsabile della Fisvi, Carlo Severio Lami-randa per la vicenda della cessione della Ciro-Bertolli-De Rica.

[Ansa]

a congresso della Società internazionale di Difesa sociale, fatta di avvocati e magistrati italiani e stranieri - Ilda Boccassini (Procura di Milano) e Silvio Franz (Procura di La Spezia) che parlano finto, Guido Rossi (ex presidente Consob) capisce benissimo la schermaglia.

Tanto più che Colombo, e Francesco Greco immediatamente dopo di

lui, fanno un'orgogliosa difesa dell'operato di Mani pulite. Nel momento in cui infuriano le polemiche, Colombo racconta che sono stati cinque anni di straordinari successi. «Coinvolti un centinaio di politici, quattro ex presidenti del Consiglio, vari ministri, segretari politici e amministrativi di partiti nazionali. Ma è davvero iniziata,

tino della vittoria: rinviati a giudizio, 2356; condannati dal gip, 415; prosciolti dal gip, 175; mandati sotto processo, 843; condannati, 269; assolti, 49; sentenze definitive, 270; miliardi recuperati, 100; segnalati ad altre Procure, 1320. «I prosciolti sono l'8,41% davanti al gip, il 4,54% in tribunale», esulta Colombo.

Fotava andare anche meglio al Pool, forte della sua autonomia e del controllo diretto sulla polizia giudiziaria, se fossero arrivate più risposte dall'estero. Ma questo è un testo dolente. «La nota polemica», definisce Colombo, che l'altra polemica - quella con il ministro Grazia - Giustizia - preferisce non sottolinearla troppo. Anzi, per la precisione, di quel pacchetto nessuno vuole parlare apertamente. «Non lo conosco», risponde Colombo a una domanda esplicita. Lo stesso risponde lo spezzino Franz: «Non lo conosco».

Colombo insiste piuttosto sulle mancate risposte dalle rogatorie internazionali. «Tra il 1992 e il 1995 abbiamo rivolto 380 richieste di assistenza. Abbiamo ricevuto 64 ri-

sposte, pari al 16,84%. Soltanto quattro Paesi hanno risposto a tutte le nostre richieste, e cioè Algeria, Irlanda, Pakistan, Egitto. Anche restando all'Unione Europea, prendiamo ad esempio il Lussemburgo: 18 le domande, 1 risposta».

Tocca poi a Francesco Greco concludere. «Molti Paesi hanno negato la collaborazione sostenendo che il finanziamento illecito a partiti è un reato politico. Ma come dice un magistrato inglese, un crimine è un crimine». Il pm batte e ribatte sul fondo di tutti, argomento ben conosciuto sia in Europa sia in Africa e Sud America. «E mi fa piacere che dopo la pausa estiva nessuno parli più di depenalizzare il falso in bilancio».

Il problema che torna a far-ragionosi rapporti internazionali. «Abbiamo degli indagati che comprano il telefonino in Svizzera e poi usano schede acquistate in Germania, in Francia, a Montecarlo. Ogni giorno cambiano la scheda. E io dovrei fare sette rogatorie internazionali per un'intercettazione».

Francesco Grignetti

### IL CASO L'UDIENZA A MILANO

S E ci sei, batti un colpo. Ed eccolo lì, Antonio Di Pietro, l'ex magistrato ed ex ministro che tutti cercano - da Curno a Montenero - ma nessuno trova. Alle 18 e 40 in punto, Di Pietro riappare a Palazzo di Giustizia. Unico testimone, l'uomo delle pulizie. «L'ho visto, sì. Che non aveva nemmeno il cappotto», dice l'uomo, giubbotto di montone che fa freddo. «Ho visto che aveva delle carte, era un po' curvo», conferma lui. Che non vuol dire il nome perché «poi i giornalisti lo scrivono e siete tutti dei rompicapioni».

Alle 19 e 10 Di Pietro riappare in strada, lato di via Freuglia. Si infila sulla Tipo bianca millesette diesel targata Bergamo, quella della moglie, e se ne va. Dove? Figuriamoci, non si sa nemmeno dove sia stato in quei 30 minuti di ritorno a Palazzo di Giustizia.

«Non è vero, non ha visto me», blocca al telefonino Piercamillo Davigo. Che lo chiamano in mille e a mille giura e rigiura di non aver nemmeno intravisto il suo ex compagno di pool, da sempre amico.

«Da me certo non è venuto», smentisce Francesco Saverio Borrelli, che ai tempi - quando Di Pietro smentì a Berlusconi di aver insistito per mandargli l'avviso di garanzia - al suo ex sostituto pro-



Gherardo Colombo  
con Antonio  
Di Pietro  
A destra  
Francesco Greco

## Oggi il faccia a faccia tra Di Pietro e Salamone

mise di non fargli «mettere più piede in procura» non rettifiche.

I carabinieri all'ingresso fanno orecchie da mercante. Nessuno ha visto, sentito, saputo. Figuriamoci poi, parlare ai giornalisti. Usi ad obbedir tacendo, non rispondono né si né no, nemmeno con la testa.

E allora? Allora Di Pietro potrebbe essersi presentato a Palazzo di Giustizia, o meglio alla stazione dei carabinieri interna al Tribunale, per consegnare una denuncia, l'enne-

sima Magari l'ultima, quella sul conto «Mazzoleni-Di Pietro». Che non esiste. O che se esiste, nessuno sa dov'è.

Anomala, era e luogo per una denuncia. Ma potrebbe esserci il trucco. Quello destinato ad essere svelato solo questa mattina, ore 10 in punto, settimo piano del Palazzo di Giustizia, ufficio del giudice per le udienze preliminari Mariagrazia Mori.

Per quell'ora è fissata l'udienza - a porte chiuse - contro Fabio Salamone e Silvio

Bonfigli, i due magistrati bre-sciani che indagano su Di Pietro, indagine finita in una bolla di sapone dopo la decisione di due gip.

«Ci sarò, mi presenterò alle 9 e 45», conferma Fabio Salamone, sotto inchiesta per abuso d'ufficio dopo aver indagato Di Pietro.

Non ci sarà - si sa già - invece Silvio Bonfigli. Che se Di Pietro indaga ancora, ed è sempre da una montagna di carte che gli sono arrivate da La Spezia.

### Ieri una visita misteriosa dell'ex pm in tribunale



«Sì, ma ci sarà pure lui», aveva annunciato Massimo D'Inoia, che di Di Pietro è difensore, amico e da un po' di tempo portavoce unico e autentico. «Lui», va da sé, è proprio l'ex magistrato ed ex ministro che sembra non voler perdere l'occasione.

E così si troveranno ancora una volta faccia a faccia, partiti ribaltati, i due colleghi di un tempo, l'uno molisano e l'altro siciliano, così diversi e allo stesso tempo uguali, almeno nel carattere forte e nella

### Berlusconi: voleva diventare premier ma senza l'intralcio della democrazia

volontà di ferro. Tra loro è quasi una sfida. Malgrado la richiesta di archiviazione presentata dal pm Angelo Curto, Di Pietro non si sta, si oppone. Vuole andare fino in fondo. Vuole che ci sia un processo, che nemmeno Fabio Salamone c'è riuscito. E allora Di Pietro riappare, il giorno prima. Senza dire una parola, ma il messaggio è chiaro: «Io sono già qua».

Ieri, intanto, contro l'ex ministro sono piovute nuove stocche di Berlusconi. «Pen-sava di poter diventare presidente del Consiglio, magari saltando "tutte queste fastidiose pratiche democratiche" ha detto il leader di Forza Italia. Berlusconi ha così precisato così alcune affermazioni attribuitegli ieri da un quotidiano, secondo il quale l'ex pm rifiutò di fare il ministro nel suo governo, perché il capo dello Stato lo sconsigliò, promettendogli l'incarico di presidente del Consiglio una volta caduto l'esecutivo di Berlusconi».

«Non ho mai pensato nemmeno per un momento - ha detto il Cavaliere - che il presidente Scalfaro potesse pensare, anche solo per un momento, di affidare un incarico di formare un nuovo governo al dottor Di Pietro. E' invece possibile, anzi probabile, che il dottor Di Pietro abbia ritenuto che questo fosse possibile».

[f. pol.]

### Per incompatibilità Processo Sofri sotto inchiesta il giudice

ROMA. Il giudice del processo Sofri finisce sotto inchiesta al Csm. La prima commissione ha infatti aperto una procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità nei confronti di Gian Giacomo Della Torre, presidente di sezione della Corte d'Appello di Milano, già coinvolto nelle polemiche di qualche settimana fa sulle presunte pressioni nei confronti dei giudici popolari del processo per il caso Calabresi. Ma non è il processo contro l'ex leader di Lotta Continua ad aver messo nei guai Della Torre. Al magistrato viene infatti contestato un altro episodio, che gli è anche costato l'apertura di un'inchiesta per abuso d'ufficio (poi archiviata dal gip su richiesta dello stesso pm): aver partecipato ad una cena, il 7 novembre del '94 nei pressi di Bergamo, assieme a Don Vitale Pellegrini, ex capellano delle carceri coinvolto in un traffico di cocaina, e a due pregiudicati, Gian Battista e Achille Lorenzi.

### Anticipazione dell'Espresso sugli investimenti

## «La mafia nella scalata all'etere della Fininvest»

PALERMO. Gli investimenti e gli interessi nel settore televisivo dei boss Stefano Bontade e Mimmo Teresi, uccisi dai corleonesi, costituiscono per la procura della Repubblica di Palermo «più riscontri estrinseci ed oggettivi» della partecipazione di capitali sporchi alla scalata all'etere della Fininvest.

Lo sostiene, sulla base di verbali di interrogatorio inediti, il settimanale «L'Espresso», nel prossimo numero in edicola, del quale è stata diffusa un'anticipazione, sulla scorta delle 600 pagine della memoria del pm contro Marcello Dell'Utri, accusato di concorso in associazione mafiosa.

Tre tv locali (Trinacria tv, Telesicilia, Retesicilia) da una parte e la fiduciaria Par.Ma.Fid dall'altra, sono le società sulle quali si è indagato. Il finanziere plurinquinto Filippo Rapisarda nel suo ultimo faccia a faccia -



Marcello Dell'Utri

scrive L'Espresso - con i pm siciliani... ha ripercorso i mesi a cavallo tra il 1978 ed il '79 ed ha sostenuto di avere incontrato Bontade e Mimmo Teresi (il braccio destro di Bontade imparentato con il presunto mafioso Gaetano Cinà, amico mai rinnegato di Dell'Utri, ndr) vicino alla sede dell'Edimord.

«Mi dissero che dovevano andare da Dell'Utri che aveva proposto loro di entrare nella società televisiva che di lì a poco avrebbe costituito Berlusconi».

[r. l.]

### Scorta «di cortesia» al giudice Monti di Aosta

## L'ex pm di phoney money «Ricevo ancora minacce»

AOSTA. «Parlo soltanto di cose concrete» a precisare. E così il magistrato David Monti parla di minacce, le seconde, dopo il biglietto scritto a biro ricevuto all'inizio di ottobre. «Sì, minacce di morte». Monti è sostituto procuratore di Aosta. Il procuratore capo gli ha tolto due indagini, «Phoney Money» e «Lobbying», che sono tra loro connesse: una truffa da 20 mila miliardi e una nuova P2. E ora, anche se non indaga più di intrecci tra politica e logge massoniche segrete, ha ricevuto un'altra minaccia. «Non è campata in aria», dice. E lamenta il fatto che nessuno lo abbia avvertito: «Mi ha telefonato un maresciallo della polizia giudiziaria anche per esprimermi la mia solidarietà. Ma nessun dirigente. Non è una questione di rapporti di vertice, dico, nessuno che mi abbia chiesto quali fossero i miei spostamenti, per esempio. Ringrazio invece il te-



Il sostituto procuratore David Monti

nente colonnello Stefano Rizzo che mi ha messo dietro un'auto di finanziari, ma è solo titolo di cortesia».

Si tratterebbe di un'intercettazione telefonica fortuita. Due persone che parlavano, una da un cellulare. Comunicazione breve, di qualche secondo. Un killer che era in Valle d'Aosta e che ha ricevuto l'ordine al telefonino: «Sparagli». Il nome di David Monti non sarebbe stato fatto in quella telefonata, ma c'è un riferimento al palazzo di giustizia di Aosta.

[e. mar.]

### DALLA PRIMA PAGINA

### RAGAZZI IN GAMBA

ta) impotenza. Qualcosa del genere disse un famoso generale a Caporetto, quando pensò di por freno alle diserzioni con la decimazione (violenza infame e per di più stupida). Anche oggi i ragazzi disertano, ma decimandosi da soli: l'overdose, un salto nel nulla da 12 metri d'altezza, come nel caso di Chirido Luigi. L'idea della naja spegne, evidentemente, il cuore e la mente dei nuovi disertori. Ma Chirido Luigi aveva addirittura fatto un concorso (difficile) per «entrare a Modena». Chiaramente, per lui, l'Accademia era uno status symbol; per tanto è lecito immaginare che si sia ucciso perché «deluso»: dal fatto che, anche «a Modena», si ruba. Se così è ha ragione Loi: non c'è futuro per l'esercito e tanto varrebbe chiudere l'Accademia. Poiché se è «tragicamente disdicevole» che un bel figliuolo di

### Il 15 gennaio Rito breve per Romiti e Mattioli

TORINO. La procura di Torino ha dato parere favorevole alla richiesta dei difensori di Cesare Romiti e di Francesco Paolo Mattioli di concludere l'udienza preliminare con un giudizio abbreviato. Il presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo ne ha preso atto e ha disposto che il presidente e il responsabile della finanza Fiat siano processati con quel rito il prossimo 15 gennaio. Sarà lo stesso magistrato a giudicarli per i reati di false comunicazioni sociali, finanziamento illecito ai partiti e, limitatamente a Romiti, anche per frode fiscale (per il pagamento di somme non contabilizzate a dirigenti dell'azienda).

Di quest'ultimo reato rispondono pure Clemente Signoroni, ex manager di corso Marconi, che ha chiesto di patteggiare. Il gip ne ha «stralcio» la posizione processuale.

«Con la fissazione del rito abbreviato siamo giunti alla fine di un lungo percorso», ha commentato brevemente l'avvocato Vittorio Chiusano. Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha a sua volta dichiarato: «La Procura ha dato parere positivo al rito abbreviato perché gli atti del fascicolo sono pressoché completi e ci sembrava inutile rinviare ulteriormente il processo». Per la parte civile Sla-Cobas di Arese l'avvocato Roberto Lamacchia ha commentato: «Avremmo preferito arrivare alla sentenza sentendo in aula i vari testimoni».

Il processo a Romiti e a Mattioli si svolgerà in camera di consiglio sulla base della documentazione già acquisita dal giudice. L'ultima tranche comprende gli atti presentati in extremis dal pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenuti Bassi: vi sono anche i tre fax inviati da Craxi in tempi diversi che il gip ha accolto nel fascicolo con la chiosa «a firma apparente di Benedetto Craxi», perché i memoriali sono pervenuti solo di rimbalzo alla Procura. L'ultimo attraverso uno studio legale milanese.

Ieri il fax di 5 pagine è stato reso pubblico. Craxi vi sostiene: «E' del tutto evidente e certo che Balzamo (l'ex amministratore psi, morto nel 1992, ndr.) si rivolse per una richiesta di contributi all'ing. Romiti e non ai suoi sottoposti, e comunque una decisione di quella natura non poteva che essere presa dai massimi dirigenti della Fiat». Craxi aggiunge che «dopo la morte di Balzamo, mi furono consegnate «tre carte» appunti. Tra questi ve ne era uno riguardante specificamente la contribuzione Fiat, con l'indicazione di 5 miliardi. Successivamente, fui ancora informato che su un conto estero, evidentemente indicato da Balzamo, era stato effettuato un versamento di 4 miliardi».

Fra gli altri atti figurano alcuni verbali milanesi di Pierfrancesco Pacini Battaglia sul suo ruolo di fiduciario estero del psi per quanto riguardava versamenti di fondi neri al partito.

[al. ga.]

Igor Man



# Parigi: «I camionisti hanno avuto quasi tutto, assurdo continuare quei 250 blocchi» La sindrome francese paralizza l'Europa

Bonn: rifondete i danni alle industrie tedesche  
Mobilitati i consolati in soccorso degli italiani

PARIGI  
NOTIZIO SERVIZIO

Alain Juppé, primo ministro francese con il record di impopolarità, ha almeno escluso il ricorso alla forza per rimuovere i blocchi stradali dei camionisti francesi in sciopero. Alla fine dell'undicesimo giorno del durissimo conflitto dei «routiers» con il padronato del trasporto, dopo che per notte e giorno il ministro dei Trasporti Bernard Pons aveva parlato di «successo» del negoziato, la frase di Juppé che esclude le vie di fatto appare l'unico dato certamente positivo.

D'altra parte, mentre i suoi ministri continuano a ripetere che la mediazione è riuscita e che non capiscono perché mai i camionisti si ostinano a rimanere sulle barricate, Juppé si è limitato a «sperare» che la situazione si sblocchi, visti i «passi avanti». Oggi sembra un giorno decisivo, con l'appuntamento alle 9,30 del mattino nei saloni del ministero dei Trasporti, dove nelle ultime ore si è consumato un negoziato non-stop, per quella che Pons annuncia come «la firma di un accordo». Il governo si è impegnato a fornire «garanzie scritte» ai sindacati, ma da parte di questi ultimi non ci sono segnali di un imminente sblocco della situazione.

L'impressione generale è che il governo, nel timore dell'allargarsi del conflitto ad altri settori e inchiodato dalle grida d'allarme degli industriali, faccia di tutto per scongiurare un inasprimento della crisi, cercando di convincere i camionisti che tutto è risolto, ma rischia di fare i conti senza l'oste. Sono infatti in agguato,

dietro l'angolo, tutte le altre innumerevoli categorie sociali che da un anno gridano il loro scontento e che - al minimo cedimento - sono pronte a tornare alla carica. Robert Cros, il negoziatore, ha parlato di risultati «estremamente concreti» ottenuti dai camionisti, i quali hanno però in mano soltanto la certezza che potranno andare in pensione a 55 anni, non almeno 25 di guida alle spalle. Per il resto, orario di lavoro e salario, tutto è ancora estremamente fluido e nessuno osa avanzare cifre precise. In particolare per la spinosa questione delle ore lavorate, i camionisti non intendono accettare più, costi quel che costi, di non essere pagati per le ore di sosta, di carico e di scarico. Su questo punto, oggi è stata ventilata da parte del governo l'ipotesi che, se le aziende non si convinceranno, s'interverrà per decreto, assicurando ai camionisti il pagamento dell'integralità delle ore lavorate. Sugli aumenti salariali le parti sembrano ancora lontane, nonostante una «una tantum» che il padronato sembra disposto a concedere.

Sulle strade, la tenaglia dei camion che bloccano la circolazione, le raffinerie e i depositi di carburante si è allentata in alcuni punti, ma si è stretta in altri. Le conseguenze sull'attività economica, prostrata dalle difficoltà di comunicazione, si fanno di ora in ora più pesanti, così come le durissime proteste che vengono dall'estero. I britannici, con il premier John Major in testa, sono stati i più duri, ma i tedeschi sono andati subito al sodo, chiedendo i danni per le loro industrie. Anche l'ambasciata

italiana è intervenuta, dando disposizioni a tutta la rete consolare di assistere i camionisti bloccati da giorni soprattutto nella valle della Marna, al confine con la Francia, dove si sono uniti ai loro numerosi colleghi che nei giorni scorsi hanno disposto requisizioni di pompe di benzina per garantire l'emergenza e restrizioni alla vendita di carburante ai privati. I gruppi petroliferi hanno chiesto ufficialmente che «le forze dell'ordine assicurino la protezione delle stazioni requisite, la sicurezza dei depositi e dei tra-



Ecco i principali blocchi sul territorio francese e le concentrazioni di Tir bloccati nei Paesi confinanti

italiana è intervenuta, dando disposizioni a tutta la rete consolare di assistere i camionisti bloccati da giorni soprattutto nella valle della Marna, al confine con la Francia, dove si sono uniti ai loro numerosi colleghi che nei giorni scorsi hanno disposto requisizioni di pompe di benzina per garantire l'emergenza e restrizioni alla vendita di carburante ai privati. I gruppi petroliferi hanno chiesto ufficialmente che «le forze dell'ordine assicurino la protezione delle stazioni requisite, la sicurezza dei depositi e dei tra-

## Fréjus, coda al gelo Tre chilometri di «bisonti» a dieci gradi sotto zero

TORINO. Traforo del Fréjus sbarrato ai Tir per la protesta degli autotrasportatori francesi. Quasi tre chilometri di mezzi sono incolonnati da martedì a bordo strada, circondati dalla neve e con il ghiaccio che si forma e si stacca dalle carrozzerie. Ai di qua del confine, ieri, una decina di camionisti è salita in Valsusa sperando di superare i 13 chilometri di tunnel per raggiungere almeno Modane. Ma il blocco è totale, la polizia italiana assieme ai colleghi francesi consiglia di «stare in Italia, dove almeno non c'è pericolo di tensione».

Il freddo (10 gradi sotto zero l'altra notte, meno 5 alle 16 di ieri) e la scarsità di rifornimento di cibo e carburante cominciano a preoccupare gli autotrasportatori: «Non possiamo abbandonare i carichi, e ammassati nel posteggio come siamo non riusciamo più a spostarci, ma consumiamo gasolio tenendo i motori e gli impianti di riscaldamento costantemente accesi». Più del rischio-vivere, se lo sbarramento prosegue ancora, c'è il pericolo di restare senza carburante.

I camionisti ostaggio della rivolta anti-Juppé dei «routiers», al Fréjus, sono circa 160. In gran parte francesi. Gli italiani rimasti sono una quindicina, provenienti soprattutto dal Centro e dal Sud. Al trecento, partiti da più vicino, hanno fatto dietrofront mettendo a confronto il costo del carburante contro la fatica dell'attesa di un via libera. Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza si alternano sull'autostrada: ieri hanno fermato cinque Peugeot 305 e 406 nuove, dirette oltre l'Alpe, e fatte scendere da un camion con una targa «prova» per aggirare l'ostacolo dei Tir bloccati.

Finora non c'è tensione fra italiani e francesi. Ma alla solidarietà offerta dai primi (che approfittano della situazione per ricordare anche i loro problemi: «Stipendi bassi, turni massacranti», inizia a contrapporsi il nervosismo di chi ha percorso trepidi chilometri, non può tornare indietro, ma non resiste più all'incertezza. [m. acc.]

**Christian Jabalé**  
Ringraziando per la sua bontà, per il suo amore, ne annunciamo la morte la moglie Graziella Mosca e le figlie Isabelle con Stephanie, Aline e Nathalie, la suocera Luisa Gatti Mosca. Non ha mai offerto alla rubrica Specchio dei tempi di La Stampa. Il funerario sarà venerdì 29 novembre alle ore 16,30 presso la parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Per i funerali, che si svolgeranno a Mozzano (BO) telefonare al 437.15.14 oppure al 593.849.  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sitta SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **Christian Jabalé**  
— Torino, 28 novembre 1996.

**Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione**



# In centomila scendono di nuovo in piazza, anche il «Papa ortodosso» con i dimostranti

## Milosevic sfida la rivoluzione delle uova

### Alle elezioni-truffa il regime si proclama vincitore

BELGRADO

DAL NOSTRO INVIATO

Altro Paese, altra storia, altra radio. Eppure i giovanotti dell'emittente che sta sconvolgendo Belgrado sono assolutamente simili a quelli dell'antenna che trasmette Zagabria nelle piazze.

In Croazia si chiama «101», qui «B 92», a Sarajevo «Radio 99», eppure il fenomeno monta un po' dappertutto. Da un lato, il dopoguerra con tutto il carico di sciagure che pesa sulla gente comune, dall'altro regimi che controllano i mezzi di comunicazione come fino a ieri i «Korpus» dei rispettivi eserciti.

Tutt'intorno, gente che non ne può più. «Cosa abbiamo a che fare con la Croazia? Nulla, se non il fatto che per quattro anni sono stati guidati da regimi fondati sull'emergenza».

Sull'onda della guerra Milosevic è sopravvissuto. «Tudjman si è affermato, richiamando tutti noi alle sacre e comuni radici: adesso però cominciamo a capire. Sa perché questi cortei allarmano tanto il governo? Perché per la prima volta le manifestazioni non sono politiche o sciostiviste. Esprimono una protesta sociale».

Veran Matic è un ragazzino barbuto che di radio «B 92» sarebbe il caporedattore. Sarebbe, poiché tutto in questa sede, eccetto il cancello d'acciaio, non tanto di sorvegliante, fa pensare alle spontanee riunioni di pazzi di quelle radio che nei nostri anni '70 producevano musica e movimenti, con quel che ne seguì.

Qui però, nella Serbia postbellica, «movimento» significa altro. Una rivoluzione (tardiva, magari) che nello stesso momento si trova costretta a fronteggiare un regime paleosocialista ed i poteri planetari che l'appoggiano. Poiché, ricordiamocelo, senza «Sloba» Milosevic la teoria pace di Dayton crollerebbe in pochi giorni.

«Slobodan, Sloboda: odugite sam?». Ieri mattina dinanzi all'università un cartello giocava su queste parole. Slobodan significa «libero», ma è anche il nome di Milosevic. Sloboda vuole dire «li-

«Ci tenevano al guinzaglio con la guerra adesso finalmente cominciamo a capire»

E' risultato eletto anche Seselj, il capo delle milizie specializzate in stupri di massa



La grande dimostrazione di ieri nella capitale jugoslava e, in alto, il generale Pero Colic, succeduto a Ratko Mladic che è stato destituito dal governo di Pale

bertà. Il messaggio concludeva con un secco: «Cosa preferite?».

E' fin troppo chiaro, cosa i serbi di oggi preferirebbero. Ieri l'ennesima manifestazione (e siamo al nono giorno) bloccava Belgrado. I soliti leaders gridavano ai giovani di stare attenti, di evitare provocazioni. L'ultima consisteva nel comunicare trionfale con cui ieri l'«Sds», partito al potere, annunciava di aver ottenuto a Belgrado l'assoluta maggioranza dei seggi. Ma guarda. Dopo

aver annullato le elezioni della prima sconfitta, dopo aver provocato una ripetizione farsesca e boicottata dalla minoranza, i vecchi comunisti di Milosevic annunciano di essere primi in una consultazione che dovrebbe aver visto affluire alle urne non più del 18 per cento dei votanti. Avranno 58 consiglieri? Compimenti.

Perfino Vojislav Seselj, il radicale di destra, quello che spediva banditi in tutta minetica a stupra-

re le donne bosniache, adesso risulta eletto in una circoscrizione. Non è neppure più farsa questa, ma l'alienante «gramelot» di una mummia esposta per la prima volta all'aria, che emette versi dal suono familiare eppure privi di significato.

In questo senso, l'etichetta di «rivoluzione delle uova» già attribuita ai moti esprime la sostanza delle cose.

Parlare di «rivoluzione delle uova» in Serbia non è solo descri-

vere la protesta degli studenti, che continuano a lardare di giallo le finestre del potere esprimendo un chiaro giudizio di credibilità.

Le uova rappresentano anche l'alimento che per quattro anni ha consentito alla gente di sopravvivere. Di questo, in fondo, si parla nella potente Serbia aggressora. Se la Croazia invasa è distrutta ha potuto contare poi su massicci investimenti tedeschi, questo Paese ha trascorso più di

tre anni isolato da un cembargo

feroce. Ed oggi paga con la fame l'ubriacatura tradizionalista.

Lo stipendio medio (in senso statistico) è di 250 mila lire. In quattro anni il livello di vita è crollato di cinque volte. Dati più realistici dicono che il 77 per cento dei serbi deve sopravvivere con 100 dinari (meno di 30 mila lire) al mese. Solo a Belgrado, unica capitale dei Balcani, 30 mila persone legano la propria sopravvivenza alle mense popolari che distribuiscono «ciorba», quella misteriosa zuppa balcanica dal sapore sorprendentemente sapido. Anche di questo parla, il caporedattore Veran Matic, quando descrive l'improvviso successo di «Radio B 92».

Era partita così, la radio. Poi, chiusa una prima volta, aveva dato voce ai dissidenti del regime di Tito. Quattro anni fa ha vissuto incursioni della polizia. Oggi, riceve disturbi anche quando manda in onda musica.

A proposito di suoni: il caso di «Radio B 92», come della «101» zagabrese, potrebbe forse indurre a qualche riflessione sull'efficacia del rock, che a volte riesce anche a produrre intelligenza. Qui intanto ha provocato rottura e spavento. L'accanimento con cui i mastini del regime disturbano la radio dimostra quanto di rompendo a volte possa rivelarsi una semplice, a volte infantile circolazione d'idee. Ieri il sindacato autonomo degli operai (700 mila iscritti) ha annunciato che si unirà con scioperi alle manifestazioni degli studenti.

Sarà casuale, ma mentre le manifestazioni proseguono un Patriarca Pavle, capo della Chiesa serba, è pubblicamente intervenuto per prendere le parti dei dimostranti.

Il disagio è grande e giustificato - dice il Papa degli ortodossi - anche se non deve giustificare nuove violenze. Negli ultimi cinquant'anni, la chiesa ortodossa ha rappresentato un grande indicatore sugli equilibri d'Oriente. Con saggezza secolare, s'è schierata sempre coi nuovi vincitori.

Giuseppe Zaccaria



Mladic

Il generale cede al Presidente

BELGRADO. Il generale Ratko Mladic, già comandante dell'esercito serbo-bosniaco, si è rassegnato a cedere il suo comando al nuovo capo di stato maggiore, generale Pero Colic. Lo ha riferito l'agenzia di stampa serbo-bosniaca «Srna», spiegando che il vice Mladic, generale Manglio Milovanovic, al quale lo stesso Mladic aveva trasferito tutti i suoi poteri l'altra notte, ha firmato un documento nel quale passa le consegne al generale Colic.

La firma è avvenuta nella roccaforte di Pale, alla presenza della Presidente della Repubblica Srpska (l'entità serba di Bosnia) Biljana Plavsic, che aveva esautorato Mladic diverse settimane fa. Mladic è ricercato dal Tribunale penale internazionale dell'Aia sotto l'accusa di crimini di guerra e genocidio. Per questa ragione la sua permanenza alla guida delle forze armate di Pale era imbarazzante per il governo.

Ieri all'Aia il Tpi ha concluso il primo processo, quello contro il serbo-bosniaco Dusko Tadic accusato di essere il «boia di Omarska». La sentenza verrà emessa ai primi di gennaio. Oggi il Tribunale emetterà inoltre la prima sentenza, sul caso del croato-bosniaco Dragan Erdemovic, uno dei boia di Srebrenica, che però non ha subito un vero e proprio processo ma un rito abbreviato dopo aver confessato di avere ucciso a freddo fra 70 e 100 civili. (Ansa)

La Carta voluta dal Presidente proclama l'Islam religione di Stato ma ne vieta l'uso politico

## Algeria, il voto di un Paese stanco

Boicottaggio boomerang, alla nuova Costituzione 90% di sì

Un anno fa, il 16 novembre, milioni di algerini uscirono di casa e andarono a votare. Eppure pesava su di loro una condanna a morte; l'avevano emessa i pazzi di Dio, i nichilisti di Algeri, decisi a dimostrare che il vero padrone del Paese è la paura. Eppure gli algerini votarono, votarono con il coraggio della disperazione e la fede cieca della speranza. Non tanto per Liamine Zeroual, un ex generale un po' scolorito e prodigo di promesse. Votarono per dire basta: basta con il coprifuoco, con le donne sgozzate perché erano salite su un bus sbagliato, con i mercati mazzettati dal sangue delle autobombe, con i raid dei «mujahidin», i cagugliardi dell'antiquariato che copiano i metodi dei loro avversari. Basta con gli arresti in massa da cui tanti, troppi, sospettati finivano nelle anonime fosse di una desolata parcella del cimitero di Algeri riservato ai «terroristi», veri e soprattutto presunti.

Un anno dopo la gente è stata di nuovo chiamata a votare per cambiare la incrinata Costituzione dell'89. Nessuna traccia delle file coraggiose di un anno fa: quello straziante grido di «morte» di rivolta concentrato in una scheda e in una urna di cartone si è spento. In mezzo ci sono altre migliaia di morti. E una lacerante delusione.

Gli algerini sognavano la pace, comunque, strappata con la forza o trattando con i burattinai del terrore islamico, una normalità magari irrobustita da un posto di lavoro e da una casa decente. Invece hanno soltanto aggiornato il numero dei morti (ottantamila). Il terrorismo continua a svolgere il suo compito: commettere agli uomini del potere di presentarsi come «moderati» di fronte a questi fantasmi del Medio Evo, e di usare la democrazia per legittimarsi e prorogare i privilegi.

Zeroual potrà esibire la sua Costituzione: una volta di zecca, senza

preoccuparsi troppo di chi ha maliziosamente notato, ieri pomeriggio, che la percentuale dei votanti è passata un po' troppo in fretta da minimi desolanti a un robusto 70 per cento. La nuova Costituzione è un bricolage paternalista. Proclama l'Islam religione di Stato e l'arabo unica lingua ufficiale. In questo regalo al fondamentalismo Zeroual nasconde una esca avvelenata: vieta, infatti, di usare la religione in politica, mettendo fuori legge ogni partito religioso. E su un terreno così ben dissodato costruisce trionfalmente un sistema politico dove il presidente si ritaglia tutti i poteri, e il Parlamento fa da spettatore semimuto. E' come se Zeroual avesse già ipotizzato le (future) elezioni politiche promesse per il prossimo anno, che dovrebbero segnare il definitivo passaggio a una democrazia normale. Vinca chiunque, cesserà lui.

L'opposizione legale, quella dell'ex cartello di Sant'Egidio, è stata raramente bastonata dal voto dello scorso anno, con scarsa fantasia ha di nuovo giocato la carta dell'estensione o del no, avviando a una seconda, inevitabile sconfitta. Le prime proiezioni, diffuse ieri sera dalla radio di Stato, attribuivano infatti al sì una percentuale superiore al 90 per cento. L'Algeria ha bisogno di uomini nuovi, senza odio, ma non li troverà certo in questi tiepidi algerini della pacificazione a ogni costo. Resta Mehoud Nahab, leader dell'islamismo moderato e autorizzato che, nel suo itinerario verso il potere lento, prudente e sicuro, ha tenuto un profilo basso, confermandosi nel ruolo di vero interlocutore-avversario del regime.

Il presente è dunque oscuro, ma il futuro ancor più minaccioso. La Costituzione, incoronando l'arabo, ha cancellato il tamazight, lingua ufficiale e simbolo della orgo-

giosa «diversità» dei berberi e della Kabylia. I berberi (8 milioni) sono stati un pilastro dell'indipendenza, una casta che occupa posti chiave nell'amministrazione e nell'economia. La Kabylia è un ringhioso fertilizzante dove gli islamici non riuscirono a entrare. L'Algeria ha dimostrato che si può, bene o male, sopravvivere con una guerra civile. Con due sarebbe proprio impossibile.

Domenico Quirico

### IL CASO

#### UN DISCUSO MIRACOLO

BETLEMME. I greci-ortodossi sono entusiasti; i cattolici e gli armeni molto meno. Sarà che quell'immagine scura e severa di Gesù Cristo si trova nella Chiesa della Natività di Betlemme, situata poco lontano dalla mangiatoia del bue e dell'asinello proprio nella parte che appartiene all'arcivescovo Diodoro con il suo alto cappello nero, ma ad averlo visto piangere sono soprattutto i suoi sacerdoti e i suoi fedeli anche se la notizia già richiama molta folla. «L'ho visto con i miei propri occhi - assicura padre Anastasio che di Diodoro è il rappresentante ufficiale a Betlemme -». E ormai i testimoni sono molti, e quindi l'abbiamo dichiarato ufficialmente un grande miracolo. Gesù Cristo piange perché il mondo non si comporta bene; ed è una cosa grande che il miracolo avvenga nella più antica chiesa del mondo, una chiesa che è rimasta tale senza soluzione di continuità nei secoli dei secoli.

I cattolici sono molto più scettici; dicono che prima di ammettere che

L'arabo diventa lingua ufficiale. Cancellato il tamazight, l'idioma dell'orgogliosa minoranza berbera

## Gesù piange a Betlemme

Un quadro nella Chiesa della Natività

Gli ortodossi: Cristo è triste perché il mondo si comporta male

quel volto severo, scuro e denso, pitturato nel dodicesimo secolo, stia veramente piangendo con lacrime di dolore, si vogliono ben altri argomenti. Perché un miracolo, secondo la concezione della Chiesa cattolica, porta con sé significati e rivelazioni complesse, come accadde per esempio a Lourdes, e questo miracolo, che sia tale, finora appare piuttosto privo di particolari messaggi. «Che sciocchezza - esclama brusca una suora di Betlemme -». Quando qualcuno afferma di vedere un miracolo, subito siamo obbligati a corrergli dietro, come se la fede si dovesse misurare su queste manifestazioni esterne. Adesso, qui non so-



Donne al voto in Algeria. Sotto, l'immagine di Gesù Cristo dipinta nel XII secolo che si trova nella Chiesa della Natività di Betlemme



lo si afferma a gran voce che Gesù piange, ma anche che sbatte gli occhi, e guai a non crederci. I francescani, suprema autorità in Terra Santa, grandi rappresentanti di quel potere che ferocemente e pazientemente nei secoli è stato sudato matton per matton con le al-

tre confessioni cristiane, si astengono da un giudizio brusco, ma ostentano un'aria di grande distacco.

Tutto il contrario di quel che avviene sulla grande Piazza della Mangiatoia, madrina di grandi eventi storici, culla della nascita di Gesù, testimone solo un anno fa della dimora di Arafat in elicottero sulle sue schiere, il ritorno di Betlemme in mani palestinesi, in fondo al grande piazzale la chiesa e il monastero, dalla parte opposta, il Comune, a destra la caserma ieri israeliana e oggi palestinese, e tutt'intorno, sotto gli archi, una corona di negozi superattrezzati per il turismo religioso che in genere riempie la

piazza di pullman e che certo dovrebbe ricevere una bella spinta proprio sotto Natale da un miracolo così grande e così ben situato, proprio nella Chiesa della Natività. Infatti, dopo gli episodi di sangue del mese scorso, le consuete torme di pellegrini natalizi si sono sentite quanto mai dissuase dal venire in Terra Santa e le prenotazioni sono crollate a zero. Alcuni alberghi, come il Christmas Hotel, hanno annunciato una chiusura temporanea proprio a causa della recente diserzione totale dei turisti. Ma non le cose potrebbero migliorare. Dopo tutto, un miracolo in Medio Oriente è una grande rarità: l'ultimo risale al 1967 quando la Madonna apparve al Cairo. Per il resto queste «saias» si accontentano di quotidiani fatti straordinari di normale amministrazione.

La Piazza della Mangiatoia è dunque piena di piacevole animazione; e vi troneggiano i racconti della donna delle pulizie della chiesa, la sessantenne Sadika Hamida, che racconta ogni lacrima da lei stessa avvistata; e se la ride delle risposte scientifiche degli scettici, che parlano di condensazione di vapore sulle mura umide dell'antico edificio: «Stanno già giungendo centinaia di fedeli e ne giungeranno ancora migliaia: è la volontà di Dio», spiega. I greci-ortodossi annalscono, e i negozianti pure.

Fiamma Miranastin





Crollano le motivazioni: lottare contro i narcos è meno gratificante che combattere i comunisti

## Fuga dalla Cia: «Mi dimetto da 007»

Allarme a Washington per l'ondata di diserzioni

NEW YORK

Gli agenti della Cia, specialmente i più giovani, stanno disamorando del mestiere. Il numero di quelli che nell'ultimo periodo hanno presentato le dimissioni è notevolmente aumentato, e coloro che quel numero lo conoscono - cioè gli alti gradi dell'ente spionistico americano - lo considerano tanto «sproporzionato» che hanno deciso di aprire un'inchiesta interna per accertare le ragioni dell'esodo e per vedere «cosa può essere fatto» per bloccarlo. Para infatti che gli agenti che se vanno siano proprio i

più bravi. Passerà del tempo prima che Frederick Ritz, l'ispettore generale della Cia cui l'inchiesta è stata affidata, presenti le proprie conclusioni, e chissà se - quando le presenterà - verranno mai conosciute. Ma intanto vari personaggi che con la Cia hanno o hanno avuto a che fare espongono le loro teorie.

Una è che con la fine della guerra fredda sono cambiati gli obiettivi e che quelli nuovi sono meno «divertenti» di quelli vecchi. Oggi gli agenti segreti devono muoversi sempre nel mondo diplomatico e delle organizzazioni governative (quindi in un ambiente ricco e piacevole) e sempre più nel mondo criminale,

perché le informazioni sul traffico della droga sono diventate più importanti di quelle politico-militari. E questo è senz'altro meno «gratificante», contare che non è per far rispettare le leggi che loro sono entrati nella Cia, dice che questa storia delle dimissioni la sta seguendo.

Un'altra teoria è che adesso è più difficile scoprire «talpe» che fanno il doppio gioco, come quella Aldrich Ames l'anno scorso, proprio due settimane fa, Harold Nicholson. Una volta quel tipo di disastri non accadeva sul «moral» degli agenti segreti perché erano convinti che il loro mestiere, sab-

bene pericoloso, è anche molto importante. Oggi quella convinzione non è più così granitica, nessun agente crede più che con la sua «attività» «salvando il mondo libero» e in molti di loro si insinua il dubbio che il gioco non vale la candela. E poi, dicono sempre quelli addentro al problema, ci si è messo anche il «politically correct» a rovinare ulteriormente le cose. L'attuale capo della Cia, John Deutch, proseguendo nella linea del suo predecessore, James Woolsey, di aprire i ranghi alle donne e alle minoranze etniche, «questo non piace proprio per niente agli «old boys» tradizionali, che piuttosto di veder scemare giorno per giorno il

loro supremazia preferiscono andarsene. Tutte possibili ragioni che l'ispettore generale valuterà, nel corso della sua inchiesta interna, ma certo il fatto stesso che questa inchiesta sia stata avviata denota un grosso cambiamento. «Nella carriera - dice uno che ha operato a lungo come agente segreto in varie sedi dell'Estremo Oriente e che poi ha concluso la sua carriera al quartier generale - non ho mai sentito di indagini per capire le ragioni di chi se ne va. Di solito il problema era quello di trovare il modo di licenziare quelli che avevano commesso degli sbagli».

(f. p.)



## Ufficiale e traditore

Istruiva 007 Usa e lavorava per Mosca

NEW YORK

Il «big blunder», il grosso sbaglio che spazza via ogni dubbio sul commercio di informazioni che Harold Nicholson ha intrapreso con i servizi segreti russi, si verifica a Singapore, il 27 giugno scorso, alle tre del pomeriggio, e lascia tutti esterrefatti per il delirio di cui da prova colui che per anni è stato considerato uno degli uomini più scaltri di cui la Cia disponesse, tanto che era stato incaricato di insegnare alle reclute come si fa a diventare come lui. Quel giorno di cinque mesi fa, del tutto inaspettatamente, l'aquila ha un momento di debolezza, il suo volo alto e maestoso si trasforma di colpo nell'incerto incedere di una pappera e i cacciatori, che con molta pazienza e poche speranze la stanno braccando da ore, possono finalmente lanciare il loro grido di vittoria, più sbalordito che fiero. La preda è infatti caduta nella loro rete con una tale facilità che ancora oggi alcuni di loro si chiedono non sia stata lei stessa, forse per un inconscio desiderio di smetterla di nascondersi, ad avere deciso di farsi catturare.

Ma queste sono speculazioni. Quel che è certo è che cinque ore prima, alle dieci del mattino, quando Harold Nicholson, oggetto dell'invidia di tutti i suoi colleghi per essere passato in soli dieci anni dal grado di recluta a quello di «station chief», abbandonato la sua camera da 300 dollari e notte all'Hotel Shangri-La, aveva attraversato tranquillo la lussuosa lobby, aveva risposto con un cenno di saluto ai portieri in divisa e era arrivato a piedi per le strade della Singapore elegante, non aveva per niente l'aria di chi vuole farla finita con la vita del doppiogiochista. Anzi, pur non sospettando minimamente che l'Fbi lo stesse tenendo d'occhio, aveva disciplinatamente eseguito tutti gli esercizi di rito per seminare eventuali pedinatori.

Così, eccolo peregrinare a lungo per i viali ornati di grosse palme, fermarsi ogni tanto a guardare le vetrine per verificare grazie ai loro riflessi se qualcuno lo sta seguendo, cambiare repentinamente direzione, infilarsi in una stazione della metropolitana e uscire alla stazione successiva e insomma mettere in pratica tutti i trucchi che negli ultimi due anni e mezzo, in qualità di istruttore, ha insegnato ai giovani nuovi quadri della Cia spediti a Camp Peary, la scuola di spionaggio che fra gli addetti viene confidenzialmente chiamata «The Farm», la fattoria.

Come mai non riesce a seminare gli agenti dell'Fbi? Forse perché anche loro conoscono i trucchi, forse perché Nicholson li sta mettendo in pratica solo per abitudine, o forse - quel sospetto è duro a dissolversi - per l'inconscio desiderio di farsi prendere.

Harold Nicholson ha fotografato e passato ai russi la documentazione raccolta dalla Cia sulla Cecenia

Sorpreso mentre saliva a bordo di un'auto dell'ambasciata di Mosca: un'ingenuità incredibile per lui



Ancora una volta, la cosa certa è che alle tre del pomeriggio, quando il «big blunder» avviene, loro sono ancora alle sue costole e vi assistono. Che succede, infatti? Che a un certo punto Nicholson incontra un uomo «bianco con le fattezze slave» e si ferma a parlare con lui. Dopo un momento un'automobile li avvicina, le sue portiere si aprono, Nicholson e l'altro vi salgono e l'autista riparte subito. Gli occhi degli agenti dell'Fbi, appostati poco lontano, immediatamente alla targa e per un momento restano paralizzati dall'incredulità: la sigla è quella ufficiale dell'ambasciata a Singapore. Com'è possibile, si dicono l'un l'altro gli agenti, che uno come Harold Nicholson possa commettere un errore così grossolano? Ma non c'è tempo di stare tanto a pensarci sopra. Bisogna subito avvertire il quartier generale che i sospetti nutriti per oltre un anno sono fondati, che finalmente è stata trovata la «smoking gun», l'arma fumante, cioè la prova certa, che il caso può finalmente essere

costoso divorzio che ha tirato fuori, uno dei quali in età da college, da mantenere. Prima di accusare formalmente Nicholson, però, l'Fbi vuole raccogliere prove ancora più schiacciante. La casa del «sospetto traditore» e

sua automobile vengono segretamente sequestrate, il suo computer viene «esplorato» e nel suo ufficio di Langley, il quartier generale della Cia, viene installata una telecamera mimetizzata che a un certo punto tra-

smetterà un «programma» speciale: un Harold Nicholson in ginocchio sul pavimento a fotografare la documentazione che la Cia ha raccolto sui movimenti militari russi in Cecenia.

Servono altre prove? Non sembra proprio, è solo di fronte alla possibilità che l'uccellino scappi che il tiubante Fbi decide di rompere gli indugi. Sabato scorso i suoi agenti piombano all'aeroporto di Washington e

bloccano Nicholson proprio mentre per salire su uno «shuttle» che deve portarlo a New York, da dove conta di proseguire per la Svizzera e incontrare il vecchio amico cui ha mandato una cartolina (debitamente intercettata dall'Fbi) con un messaggio in codice. Ora l'agente venduto è in galera (il suo primo giorno da detenuto ha coinciso con il suo 46° compleanno) e i due servizi complimentano a vicenda per questo frutto che la loro collaborazione ha prodotto. «Pur nella tristezza del momento, il fatto che lo abbiamo preso è motivo di orgoglio», dice tutto serio John Deutch, il capo della Cia, che appare davanti ai giornalisti assieme a Louis Freeh.

Ma dal momento del primo sospetto Nicholson, cioè dall'ottobre dell'anno scorso, quando la sua pressione sanguigna fece saltare più del dovuto gli aghi della «macchina della verità», al momento del suo arresto è passato più di un anno. Quanti danni da lui provocati in tutto questo tempo sarebbero stati evitati se l'Fbi avesse avuto paura di urtare la suscettibilità della Cia?

Molti, dicono preoccupati che quelli che stanno analizzando il problema. Intanto, loro istruttore, Nicholson conosceva ovviamente i nomi, le biografie personali e le «destinazioni» di tutti i nuovi agenti «formati» dalla «Farm» nel '94, '95 e '96.

In pratica le ultime tre generazioni di spie non hanno più segreti per i russi e non potranno essere mascherate da diplomatici a mandato in giro per il mondo.

La loro carriera è praticamente distrutta e dovranno rassegnarsi a una mansione burocratica al quartier generale.

Inoltre la Cia si serve anche di uomini d'affari, che in genere per spirito patriottico accettano «spicce di lavoro» (part time) di fornire informazioni sul sistema bancario russo, sull'economia e sul modo di operare della industria. Nicholson conosceva anche i loro nomi e adesso stanno tutti rischiando, se non proprio di ammazzarsi, perlomeno di vedere sfumare i loro affari.

Quindi la Cia si trova improvvisamente sprovvista di uomini da «piazzare» in Russia e in tutte le capitali in cui la presenza dei successori del Kgb è «forte». Quelli che c'erano stanno scappando e quelli che erano stati preparati alla bisogna sono stati «bruciati» prima ancora di cominciare.

Franco Pantarelli



La Cia perdendo il cartello autostradale che la sede dell'Agenzia spionistica è sinistralmente il traditore Harold Nicholson (foto Reuters)

# PRONTI

Se vuole andare a vivere, studiare o lavorare in uno dei 15 paesi europei, oggi ha gli stessi diritti dei cittadini di quel paese. Per farvi conoscere, l'Unione europea ha realizzato delle guide e delle schede d'informazione in cui troverete tutte le informazioni che vi servono per vivere in questa Europa. Potete averle gratuitamente telefonando al Numero Verde o via Internet (HTTP://citizens.eu.int)

Numero Verde  
**167-876166**

**Essere cittadini d'Europa significa poter risiedere, studiare e lavorare in ogni paese dell'Unione europea. E avere un Numero Verde che vi dice come fare.**

**Cittadini d'Europa**  
Programma d'informazione per i cittadini europei





## Cambiano anche i voti e la commissione: la riforma dovrebbe partire nel '98

# La maturità aggiunge una prova

## Tre scritti e orale con tutte le materie

ROMA. Sulle ceneri del vecchio esame con due scritti, due orali e un solo membro interno in una commissione esterni, è ufficialmente la maturità, come è descritta nel disegno legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Tre scritti, orali con tutte le materie, votazione in centesimi, commissione interna all'80 per cento: questo l'identikit del nuovo esame, che gli studenti della '97 scameranno per un soffio. S'inizia infatti nel '98 (sempre che il Parlamento approvi la riforma prima del giugno '97) anche per dare il tempo ai ragazzi di adeguare la propria preparazione a una prova in cui non ci sarà spazio per l'improvvisazione. Una delle pessime abitudini innescate dal vecchio sistema, per il mini-

Berlinguer. «Fino ad oggi», ricorda Berlinguer, «ad aprile si smetteva di studiare alcune materie per concentrarsi su quelle dell'esame con evidenti compensi di preparazione; da domani non sarà più così». Studente avvisato, mezzo salvato.

Un mezzo di riflessione concesso agli studenti per abituarsi a studiare di più e ri-spolverizzare vecchie parole: «costanza», «metodo». Ma pure per cercare di capire che cosa si richiederà loro: allenarsi. Per dimostrare la conoscenza dell'italiano, per esempio, la vecchia formula del tema con introduzione, parte centrale e conclusione potrebbe essere infatti sostituita da agenzie letterarie più vicine alla lingua in cui i ragazzi si dovranno da-  
vero futuro: una relazione,

un articolo, una sintesi. Non cambia la prova sulla cosiddetta «materia caratterizzante», mentre si aggiunge una di cultura generale e pluridisciplinare che dir si voglia.

Paure nuove e altre che dilagano, insomma, nella notte prima degli esami 1998. Tutta nuova è quella di «prendere 60», tempo numero di gloria e presto marchio di chi è uscito per il rotto della cuffia. L'uscita del 36 insomma, sparisce la paura del cambio della seconda materia, ma si è quella per tutte le altre che una volta si smetteva di studiare ad aprile.

Tornando alla votazione, difficilmente si assisterà a miracoli o débâcles dell'ultima ora. Per arrivare al massimo del vo-

ti (100) potrà accumulare punteggio negli scritti (fino a 45), negli orali (fino a 35), e soprattutto non si potrà barare sul passato. Quel che si è fatto o no durante l'intero studio verrà valutato dagli insegnanti, sotto il «di credito scolastico» vale da 1 a 20.

E a testimoniare sugli anni passati e l'impegno reale profuso saranno gli stessi commissari, non più illustri sconosciuti (limitati a tre, il presidente più due commissari) ma i professori sempre. Lo stesso vale per gli istituti non statali, ma soltanto per quelli che garantiscono provata serietà e continuità.

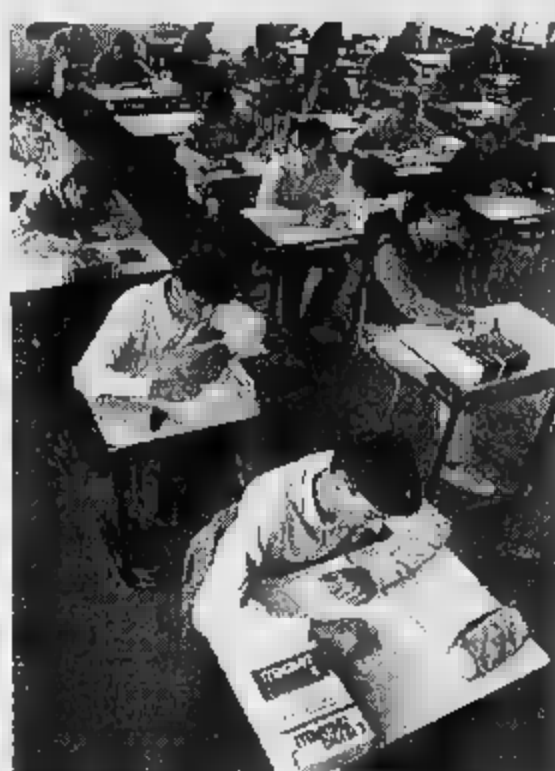
Generalmente positivi i commenti della prima ora. «Convinta dell'impostazione generale» si definisce l'Unione degli Stu-

denti, anche se una riserva: «La prova orale deve assumere un vero e proprio carattere interdisciplinare», dichiara Walter Schepis, dell'esecutivo nazionale Uds. «Non vorremmo che si rivelasse uno stressante colloquio di molte ore, che inoltre non farebbe emergere la reale maturità dello studente».

Moderatamente soddisfatti anche i sindacati (su posizioni più dure Sna) che però avrebbero voluto vedere la nuova maturità inserita in una riforma organica della media superiore, a maggiori garanzie sui compensi per i docenti interni alla commissione.

«Un esame più severo - lo ha definito il ministro - per evitare che gli studenti portino la loro ignoranza nel mercato del lavoro».

A fianco, studenti delle superiori si siedono nelle prove della vecchia maturità



### ANALISI

## Ma non è con i test che si fa la selezione

Il sistema di esame di Stato attualmente in vigore venne introdotto nel corso dell'esperimento: la sua insufficienza (furono subito manifeste, eppure si attese quasi trent'anni per redigere un progetto di legge innovativo).

La prima novità è che il colloquio verterà su tutte le materie dell'ultimo anno; non avremo il dannoso inconveniente che a aprile gli studenti interrompano lo studio delle materie non oggetto di

La seconda novità è che, a due membri esterni, comporranno la commissione gli insegnanti di classe, i quali conoscono gli allievi. La terza novità è che nel calcolo del punteggio (non più in centesimi, ma in centesimi) si terrà conto del profitto che l'allievo ha conseguito a scuola.

Si eviteranno - spiega la relazione del ministro - «rovesciamenti nella valutazione dei candidati, nella quale ha spesso fatto premio la capacità di improvvisazione degli esaminandi a scapito delle qualità di impegno e di appli-

costante nello studio». Altra novità: gli scritti saranno tre, e il terzo, a carattere interdisciplinare, consistenterà nella risposta a quesiti singoli e multipli, ossia sarà una prova a test.

L'impianto del nuovo esame è buono, però non convincono i test. Il ministro li giustifica dicendo che la selezione mediante quesiti a risposta singola e multipla è ormai generalizzata per l'accesso alle facoltà che hanno scelto il

chiuso: ma questo non significa che sia una soluzione valida, tanto è vero che molti docenti sono contrari.

Un difetto della nostra scuola secondaria è offrire una cultura generica, più ancora che generale, mentre do-

vrebbe insegnare a pensare con la propria testa. La risposta a un quesito con un sì o un no, con una croce su una delle tre quattro cinque risposte suggerite non dice come l'esaminando ha ragionato. Può aver dato una risposta esatta per caso, o con una considerazione non giusta. Si pretende invece una risposta «ragionata» anche solo di poche righe. Si consideri che la risposta sbagliata ha una sua valenza, se la motivazione denuncia un chiaro sforzo intellettuale. Poiché gli esaminandi sono chiamati a dimostrare la loro maturità, e non la semplice conoscenza di nozioni, è bene che la formulazione della terza prova scritta sia riscritta per renderla più idonea.

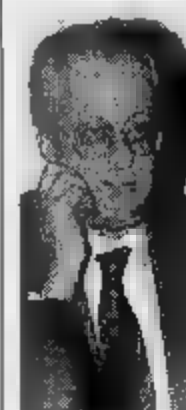
«Le riforme della scuola», scriveva Augusto Monti, «non come le riparazioni di una casa: ci vogliono, senza di esse la casa (...) è un rudere; guai a illudersi che una riparazione possa rendere sana una casa costruita su un terreno malsano (...) possa rendere rispettabile una

abitata da inquilini che rispettabili non sono». Il progetto di legge sull'esame di maturità va considerato una riparazione. La nostra scuola secondaria ha bisogno di essere aggiornata. Come possiamo immaginare che un liceo classico - un solo esempio - non contenga lo studio

una lingua straniera? I ragazzi sapranno di latino e greco, saranno analfabeti nel mondo di oggi. La scuola è chiamata a preparare la nuova generazione alle epoche in

viviamo. E' interesse di tutti avere una scuola seria, diciamo pure faticosa, che metta a dura prova i ragazzi. Il nuovo esame di maturità è un doveroso passo avanti, ma migliora soltanto la porta di uscita: ora attendiamo che sia rifatto lo stabile.

Giovanni Tronchetti



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

### INTERVISTA

## UN PORTIERE SOTTO IL TAVOLO

Un nuovo esame di maturità? Speriamo bene. Gianluigi Buffon, classe '78, aspirante ragioniere (istituto «Giosuè Carducci» di Parma), confessa qualche preoccupazione per la riforma Berlinguer. Ma forse a lui, portiere nazionale Under 21 di calcio e grande promessa del Parma, in questo momento sta più a cuore l'alternativo rendimento della sua squadra.

Non dirà che non sapeva nulla di questa rivoluzione dell'esame di maturità?

«Beh sì, qualche cosa avevo sentito, ma frequentavo la quarta: ho ancora un anno per pensarci».

Allora le anticipo quello che l'aspetta: tre scritti invece di due, un colloquio orale su tutte le materie, il voto in centesimi e una commissione composta per l'80% da professori interni. Preoccupato?

«Sarò ammassato, vorrà dire che sono preparato e quindi ce la farò a superarlo. Però mi sembra una riforma tardiva: da davvero il vecchio sistema non andava bene, avrebbero dovuto modifi-

**IL NUOVO ESAME**

1997 (se il Parlamento approverà il disegno di legge entro il marzo del 1997)

**SCRITTI: TRE**

1) italiano (con le seguenti varianti: lemma classico, sintassi, analisi, articolo, relazione)

2) disciplina specifica del corso di studi

interdisciplinare di cultura generale, in forma di sintesi, test e questionario

tutte le materie dell'ultimo anno

ocanti della classe più 3 professori esterni (il presidente e due commissari)

**VOTO:** massimo 100, minimo 60 per essere promossi. A 100 si può arrivare sommando: 45 dagli scritti, 35 dagli orali e 20 dal «credito scolastico», ovvero dal giudizio sull'intero corso di studi

**SCUOLE NON STATALI:** si possono tenere i sommi di Stato solo se, per l'indirizzo di cui si sostiene la prova, funzioni in quell'istituto l'intero corso commissione è formata, come per gli istituti statali, dai docenti della classe più tre membri esterni.

**CANDIDATI ESTERNI (i privati):** l'ammissione all'esame di Stato continua a essere subordinata a una prova preliminare sostenuta davanti al consiglio della classe dell'istituto statale collegato

## Buffon: meglio il modello dei campus americani

carlo già parecchi anni fa. In quale ha i voti migliori?

«Mi piacciono soprattutto matematica e geografia».

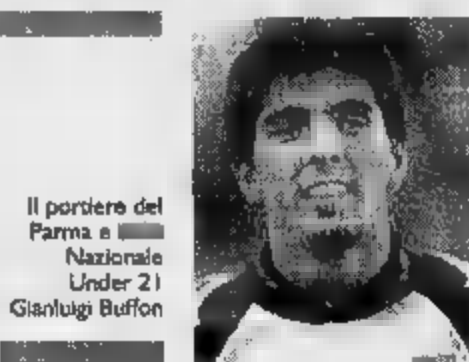
Educazione fisica no?

«Sì, certo, mi riesce abbastanza bene».

Ma fa a conciliare gli allenamenti il Parma, i raduni della Nazionale, le partite e le interviste con lo studio?

«Non è facile, perché mi alleno tutti i giorni e una volta alla settimana facciamo una doppia».

dura, mattina e pomeriggio. Come vado a lezione il più possibile di attento, anche se spesso mi capita di distrarmi e di pensare ai miei problemi».



Il portiere del Parma e Nazionale Under 21 Gianluigi Buffon

Per esempio ai gol subiti?

«Anche a quelli, purtroppo».

Quante studia di giorno?

«Quante ore? Forse ragioniera su periodi di tempo un po'

«La prova non mi spaventa ma al ministro chiedo la scuola per gli sportivi»

più brevi...».

Vanno bene i minuti?

«Benissimo: quando sono in pal- la arrivo a mezz'ora».

Lei ha diciott'anni e fre- quenta la quarta: è il

calcio professionistico a farle perdere un anno?

«Sì. Cioè no, è stata colpa mia: ho sbagliato cercare scuse. Fino alla seconda superiore sono stato un allievo modello, poi ho cominciato i problemi».

Ha mai sognato una scuola per chi fa sport?

«Tante volte. Soltanto gli Stati Uniti hanno un sistema che permette a molti ragazzi di fare carriera in attività agonistiche. Lo trovo educativo».

E' un suggerimento al mini- stero Berlinguer?

«Certo, perché no? C'è soltanto un difetto: i ragazzi andrebbero quasi tutti e gli altri istituti si svuoterebbero».

Stefano Mancini

### IL CASO

## MILITANTIA E TRADIZIONE

CIRCOLO del Whist più Avery Howe. Una formula tutt'altro che segreta - ampiamente da tv e quotidiani - in grado di trasformare, ieri sera, nel cuore della piazza salotto di Torino, l'annuale riunione della famiglia Agnelli, che come da tradizione precede l'odierna assemblea della Giovanni Agnelli & C. (che ha come soci i discendenti del fondatore della Fiat e che controlla l'Ifil), in attesissimo evento mondano.

Il fatto che per la prima volta il pranzo dei componenti dell'Accademia, accompagnati dai famigliari, sia organizzato nel circolo privato più esclusivo di Torino - e non a Villa Fresco - aggiunto al debutto Avery, trentunenne americana neo-sposa di Giovanni Alberto Agnelli, ha acceso sul tradizionale pranzo un'attenzione particolare. Interesse scandito da decine di reporter appostati fin dalle porte del pomeriggio sotto i portici di piazza San Carlo in attesa di capire



Decine di reporter appostati per ore per poter strappare un'istantanea della moglie del presidente della Piaggio appena arrivata da Londra

almeno un'immagine di coppia più inseguita dai media.

Molte le ipotesi sull'inedita scelta di ambientare al circolo del Whist la riunione annuale della famiglia Agnelli. La seconda è più infondata: la stata motivata unicamente da problemi organizzati-

tivi dato il numero pressoché innumerevole di richieste, suffragate da una dichiarazione resa qualche giorno dall'Avvocato:

«Una volta l'assemblea dell'Ifil si poteva riunire in una stanza, oggi ci vuole un salone». Quel punto, a Torino, non poteva che puntare

sui locali di un circolo dalla tradizione risorgimentale che fra i suoi soci l'alta borghesia cittadina e l'aristocrazia piemontese: il Whist, fondato da Camillo Benso conte di Cavour.

Ieri, a partire dalle 20,30, intorno a imbandite con sobrietà

(tovaglie giallo paglierino, abbatino autunnali che intrecciano zucche

fra i suoi soci l'alta borghesia cittadina e l'aristocrazia piemontese: il Whist, fondato da Camillo Benso conte di Cavour. Ieri, a partire dalle 20,30, intorno a imbandite con sobrietà

## Nel salotto più esclusivo di Torino, una settantina di invitati ha festeggiato i neo-sposi Avery e Giovanni jr, debutto in famiglia

## Serata al circolo del Whist per la riunione di casa Agnelli

### IL MENU' DELLA SERATA

Timballo di pasta gratinata  
Farsana farcita alla mediterranea  
Babà al rhum  
VINI:  
Arneis  
Brunello di Montalcino

per impegni di lavoro), ha stretto la mano per la prima volta. Fra i primi ad arrivare Carlo e Marco Camerana, seguiti da Clara Ferraro Ventimiglia e Lupo e Cristiana Rattazzi. Alle 20,24 ha imboccato l'ingresso del circolo l'auto dell'Avvocato: sul sedile posteriore Marella e Susanna Agnelli. Poi Umberto con i figli Andrea e Andrea. Tre minuti dopo, l'arrivo della Kappa grigio scuro su cui viaggiava Allegra Agnelli, che accompagnava Giovanni Alberto con la tanto attesa Avery. Presa d'assalto dai fotografi, la neo-sposa, chiusa in un abito nero sopra il ginocchio che tanti hanno attribuito ad Ungaro, ha per un attimo sorriso ai flash. Poi l'auto è subito scivolata dietro il cordone di addetti alla sicurezza. Intanto, al piano di sopra

cuoco Nino dava gli ultimi ritocchi a un menù misurato: timballo di pasta gratinata, farsana farcita alla mediterranea e per finire babà al rum. Specialità molto italiane: naffiate da bottiglie Arneis e Brunello di Montalcino del '91.

E mentre le auto degli ultimi invitati sfilavano davanti a curiosi che cercavano invano, dietro i vetri fumé, di scorgere i capelli biondi di Avery, sotto gli stessi portici attendevano quei torinesi che, pochi metri più in là, a Palazzo Bricherasio, avevano appena assistito alla presentazione del libro di poesie «Ceneri» di Margherita Agnelli.

Poco prima delle 23 il portone in legno del palazzo si è aperto e ne è uscita - attornata da fotoreporter, giornalisti e da un gruppo di

la Lancia K Giovanni Agnelli. L'auto si è mossa lentamente e l'Avvocato, che sedeva a fianco dell'autista, ha azionato il comando elettrico del vetro della portiera e si è lasciato fotografare salutando con la mano destra. A quel punto gli si è fatto avanti un uomo, baffi e pipa, che gli ha detto: «Firmate il contratto del metalmeccanico».

Agnelli l'ha guardato e ha risposto: «Non sta a me».



[illegible]



Raffica di accuse per il commento del comandante dell'Accademia di Modena sulla morte del giovane

# «Punite il generale di ghiaccio»

## Bufera dopo il suicidio del cadetto

ROMA. Un fuoco di critiche contro il generale. Il giorno dopo il suicidio dell'aspirante ufficiale Luigi Chirido, in tanti attaccano Bruno Loi, comandante dell'Accademia militare di Modena. Sotto accusa le parole che aveva pronunciato poche ore dopo la morte del giovane: «Non ci servono ragazzi in lotta con...».

«Dichiarazioni sbagliate e gravi, inammissibili», è il singolare che si sia una retifica che credo sia dovuta da parte del generale. Mi auguro che si spieghi male e che possa dirlo ha detto, in diretta al Tg3, il sottosegretario Difesa, Massimo Brutti.

Al ministro Andreotta il capogruppo della Sinistra democratica in commissione Difesa della Camera, Elvio Ruffino, ha rivolto un'interrogazione per chiedere se ritenga che Loi abbia dimostrato quell'equilibrio e quella sensibilità che sono una indispensabile in chi dirige una struttura formativa dell'Accademia.

I deputati modenesi di Sinistra democratica hanno inviato una lettera aperta al comandante nella quale definiscono «sconfortante» il modo in cui ha commentato il suicidio. «Quello che ci ha colpito», hanno scritto, «è l'insensibilità, la mancanza di comprensione per i vicende personali di un giovane sottoposto ai dubbi e contraddizioni dell'esistenza».

«Non si può essere sempre un generale». Lo ha detto in una lettera agli ex compagni Chirido al liceo scientifico Piazzi Armerina. «Attimi di profonda tristezza», scrivono, «vengono ad altri».

profonda rabbia scatenata dalla nostra impotenza di fronte al suicidio di un amico. Luigi era circondato da gente come il generale Loi, che rimane un pezzo di ghiaccio davanti a un evento così atroce. Non possiamo leggere parole così staccate. Forse sono da uomo in divisa ma non si può essere sempre un generale, sotto la divisa è la stelletta, che sicuramente conferisce un'alta autorità, c'è un freddo che è solo una divisa che si indossa in silenzio. Tu, generale Loi, conclude la lettera, non puoi permetterti di offendere la memoria di Luigi».

Sulla vicenda è intervenuto anche il generale Bonifazio Incisa Camerana, capo di Stato maggiore dell'esercito. «Abbiamo istituito una commissione d'inchiesta», ha affermato, «prevede il regolamento. La magistratura ha in mano le lettere del ragazzo nella quale si evince che si tratta di un suicidio. Vogliamo capire perché queste succedono e perciò della commissione farà parte uno psicologo».

L'Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva (Angosol) chiede la dimissione di Loi, «quantomeno il suo trasferimento». Secondo l'Angosol è urgente erigere i metodi rigidi, spesso coercitivi vigenti all'Accademia. Alfio Nicotra, responsabile nazionale del settore Pace di Rifondazione comunista, sostiene che le dichiarazioni del generale «oltre a essere pessimo gusto, non dovrebbero mai essere pronunciate da un ufficiale di un Paese democratico. Si ritorna alla vecchia litania dei giovani attaccati alla gonnella della madre». Per Massimo Pacicelli e Claudio Di Biasi, dell'Associazione obiettori nonviolenti, le affermazioni di Loi sono «sono immorali: considera gli esseri umani al suo comando ingranaggi di macchina che ignora i più elementari diritti».

Il segretario della Federazione dei giovani socialisti, Marco Di Lello, ha scritto ad Andreotta per chiedere quanti siano i generali che scelgono «morire perché non riescono a sopportare 12 mesi di noia, 12 mesi sottratti al proprio lavoro, ai propri affetti, alla propria vita di tutti i giorni».

Unica voce controcorrente quella di Carlo Giovanardi, capogruppo ccd-edu alla Camera. «E' incredibile», dice, «sentire definire il generale Loi una persona gelida e crudele. Chi l'ha conosciuto ne ha apprezzato il grande equilibrio, la signorilità, la disponibilità al dialogo e al confronto».

Unica voce controcorrente quella di Carlo Giovanardi, capogruppo ccd-edu alla Camera. «E' incredibile», dice, «sentire definire il generale Loi una persona gelida e crudele. Chi l'ha conosciuto ne ha apprezzato il grande equilibrio, la signorilità, la disponibilità al dialogo e al confronto».

[r. cri.]

### INTERVISTA IL MINISTRO DELLA DIFESA

E' sera tardi. Il ministro della Difesa Nino Andreatta è ancora nel suo ufficio. La giornata del «Loi» è stata lunga.

Quella frase: «Non ci serve chi è in lotta con la propria coscienza. Non c'è futuro nell'esercito per loro. Questa vita va sprecata così com'è», ha scatenato tante polemiche.

Signor ministro, ma le è sembrato un atteggiamento troppo cinico davanti alla tragedia dell'ufficiale ragazzino?

«Posso dire che Loi non è un cinico. Ricordo una quantità preoccupazione seguita ai suoi uomini in Somalia. Dopo la morte di tre di loro nel corso di una operazione voluta dal comando Onu e da lui non condiziona, fu più cauto. Allora, ministro degli Esteri e so qualcosa. Ma difesi Loi dalle critiche delle Nazioni Unite».

Ma qui il ragazzo è morto in una imboscata,

I NUMERI DELL'ACCADEMIA	
D'AMMISSIONE PER IL '96	
POSTI DISPONIBILI	200
CANDIDATI AMMESSI DOPO I TEST	6060
DOPO LE PROVE ATTITUDINALI	2172
DOPO LA PROVA DI CULTURA	1308
AL	314
RETI RITIRATI	51
PROMOSSE ALL'ACCADEMIA (DURATA 2 ANNI)	263
FONTE: MINISTERO DELLA DIFESA	

«La tensione e la disciplina non spingono a togliersi la vita. Per capire meglio questa disgrazia nella commissione d'inchiesta ci sarà anche uno psicanalista»



come accade invece in Somalia.

«La vita è un problema che i giovani devono affrontare. Ma le garantisco che nelle forze armate la tensione e la disciplina non sono certo elementi che possono indurre al suicidio. Infatti i casi di suicidio in caserma sono molto meno frequenti che nel resto degli ambienti sociali. L'anno scorso sono stati quindici suicidi su una popolazione di oltre 10 mila militari».

Più di uno al mese. «Tra i civili i casi sono stati quattromila: il doppio, fatte le proporzioni. E' in corso anche una relazione riferita al '96».



## «Loi non è un cinico»

### Andreatta: resterà al suo posto

di impotenza, ma non sempre è possibile penetrare nel mistero della mente di una persona sofferente. Certo però che le polemiche contro Loi sono molto accese. «Lo so», scattate emozioni collettive. Il generale Loi sarà sostituito? chiede qualcuno? «Non mi pare che per una opinione personale si possa sostituire un uomo che, per quanto mi risulta, sta guidando con correttezza l'Accademia. Quando fatti che vanno affrontati con molta freddezza».

A sinistra, il generale Bruno Loi, comandante dell'Accademia di Modena. Le sue dichiarazioni sul suicidio di un cadetto hanno scatenato polemiche.

### «Bisogna essere forti»

Parlano i compagni di corso  
«Studiamo per comandare»

MODENA. Non c'è niente di più misterioso della mente di un soldato che in «Full metal jacket» punta la fucile in bocca dopo l'addestramento infernale nei Marines, ma nel periodo di tirocinio all'Accademia non sono marce massacranti. Non c'è lavaggio del cervello, non ci sono punizioni. Test su test, questo sì, e un assaggio della disciplina che attende i futuri allievi ufficiali. Le parole del generale Loi, allora, gettano un'ombra inquietante sul ruolo delle famiglie: un soldato che ha svolto il tirocinio all'Accademia racconta dell'esultanza di alcuni tirocinanti boccianti, della disperazione di altri che erano stati promossi. Incontriamo altri cadetti, che confermano la versione dei fatti fornita dal loro comandante: «Dobbiamo essere sicuri e forti, perché fra qualche anno dovremo dare degli ordini. Poi dobbiamo avere ben chiari i valori, come quello della gloria, mentre fra i giovani c'è molto menefreghismo».

Ecco un altro gruppo di allievi ufficiali, tutti compagni di corso di Luigi Chirido: «Quello che è successo dipende dall'Accademia, alla base. Scelta come quella ci sono motivazioni profonde a molto personali. Noi, durante il tirocinio, ci siamo divertiti. Credo che le dichiarazioni del generale comandante siano state fraintese. Fanno quadrato intorno alle istituzioni i futuri ufficiali dell'esercito, assicurano che «in questi due giorni» sono stati fatti dei bei discorsi da parte dei superiori, ci hanno spronato ad andare avanti anche per quei compagni che non l'hanno fatta. Poi è granitica fermezza s'incrina, qualcuno dice: «E' giusto ciò che ha detto il comandante, io la penso come lui». Ha parlato dalla sua posizione, si è avvertito. In divisa avrebbe potuto dire altre cose, lui è il comandante».

Franco Giubilei

### Festeggiata Nicoletta Il compleanno d'amore Pavarotti

BOLOGNA. Luciano Pavarotti nelle inconsuete vesti di organizzatore di feste. Ma solo per la sua compagna Nicoletta Mantovani, per i cui 27 anni ha «orchestrato» un'indimenticabile party a sorpresa.

Lei non si aspettava nulla e si è trovata mezzo a una grande festa invitati molto particolari: amici e amiche che non vedeva da anni, alcuni da 10, altri addirittura da 20. Luciano ha chiamato tutti a raccolta per lei, per festeggiarla a sua insaputa. Un grande regalo, cui ne sono aggiunti altri: un prezioso collier e, soprattutto, una foto che ritrae Nicoletta e Luciano insieme ai genitori di lei. Un regalo significativo, che dà il suggello ufficiale a un'unione che ha fatto scalpore.

### Busto Arsizio Il gip conferma l'arresto padre killer

MILANO. Il giudice delle indagini preliminari Busto Arsizio ha convalidato l'arresto di Diego Gibellini, l'uomo che ha confessato aver ucciso il figlio Davide, undicenne. Durante l'interrogatorio, Gibellini avrebbe confermato i contenuti della confessione fornita al pm, di aver cioè preso il braccio il bambino mentre dormiva e di averlo gettato dalla finestra. Senza che il ragazzino (che per la età era piuttosto robusto) il tempo di reagire.

Ora che Gibellini sta in carcere, ha confessato, Nives Fagetti, la mamma di Davide, ha deciso di costituirsi parte civile. In un processo che fosse stato per lei - si sarebbe dovuto svolgere fin da subito. Perché subito aveva detto: «L'ha ammazzato lui, sono sicura», indicando l'ex marito.

### (Segue pagina 8)

E' mancata  
Tommaso Tullio  
anni 68  
Lo... moglie, figlia, genero e nipote. Funerale sabato 30 ore 11 in parrocchia. - Roma, 28 novembre 1996.

E' mancata  
Elisabetta Giacchino  
(Bettina) ved. Berti  
anni 68  
Le... marito con il marito Antonio Giacchino, i nipoti Cinzia, Marco e la piccola Mariella, parenti tutti. Non noti. Funerale in Roma oggi ore 14,30 parrocchia S. Maria delle Grazie (Tutti Neri). - Avigliana, 27 novembre 1996.

Mariuccia ricorda con affetto BETTINA.  
Cristianamente è mancata  
Pizzaghello  
anni 68  
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Edida, il figlio Mauro, suoceri, cognati, nipoti. Per ora non si può fare nulla. La presente è partecipazione e ringraziamento. - Torino, 28 novembre 1996.

Partecipa al dolore il cugino Luigi Lagotto con Carla, Ginevra e Martina.  
Ines, Alberto e Patricia Girardo si uniscono al dolore della famiglia.  
La famiglia Magone, Mantovani, Vazzoli, Angelotti, Drusio sono vicini a... e Mauro.

Lo... Associati e la famiglia Bertone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico arch. Enrico Cornaglia. - Saluzzo, 28 novembre 1996.

E' mancata  
Rosa...  
In Eliso  
A funerali avvenuti si annunciano con il marito, il figlio Claudio con la moglie Elsa, i nipoti Claudia e Davide con il piccolo Luca. Un attento ringraziamento al dottor Grati, al dottor Soldano, al personale della Casa di Cura San Giacomo di Sesto. - Collegno, 28 novembre 1996.

E' mancata  
Marina... in Tenca  
L'annuncio: il marito Arcangelo, i figli Vanna e Giorgio con la moglie Flavia Droppa, gli adorati nipoti Enrico e Andrea tutti. Funerale in Duomo sabato 30 ore 10. - Duomo, 28 novembre 1996.

La... Marina, Martina, Gianni, Alfredo e FAMILIA.  
Gruppo con Stefania e Fabrizio il uniscono al dolore della famiglia Tenca.  
Direzione e Maestranze della Tipografia Tedesca partecipano al dolore di Giorgio per la perdita della mamma Marina Serafino in Tenca. - Torino, 28 novembre 1996.

E' mancata  
Beniamino Mallarino  
L'annuncio: la moglie Anna, il figlio Adriano con Elena, i nipoti Paolo e Kate... Cristina. Funerale in Duomo venerdì 29 ore 10 dall'abitazione vicino San Michele. - Duomo, 27 novembre 1996.

E' mancata all'affetto di...  
Enea Ogrizovich  
in...  
di anni 73  
Ne danno il triste annuncio il marito Virginia, i figli Maurizio, Patrizia, Enea e Paolo, le sorelle e i nipoti. Il funerale avrà luogo sabato 30 novembre ore 8,15 in parrocchia Maria Madre della Chiesa. - Torino, 28 novembre 1996.

Cristianamente è mancata  
Angelo Previtali  
L'annuncio: con dolore Annalisa, Silvano con Anna, Andrea e Luisa. Funerale sabato 30 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. - Torino, 28 novembre 1996.

Aldo e Maria Luisa con Lorenza e Sergio partecipano al profondo dolore di Silvano, Anna Rosa e Andrea.  
I... Trombetta e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del papà. - Torino, 27 novembre 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari  
Francesca Ghiana  
ved. Caudera  
anni 68  
L'annuncio: la figlia Rita con il marito Mauro Baccetto, il nipote Paolo con Nicoletta, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, figliuole, parenti tutti. Funerale in Duomo di Città venerdì 29 ore 14,30 dall'abitazione Località S. Anna 6. La presente è partecipazione e ringraziamento. - Desenzano di C., 27 novembre 1996.

Si uniscono al dolore la figlioccia Lucilla e famiglia.  
La famiglia Macca...  
E' mancata il Padre  
Ardizzi  
Berardengo  
L'annuncio: danno l'annuncio commosso i cinque figli, i genitori, le nuore e i nipoti. - Roma, 28 novembre 1996.

ANNIVERSARI  
1907  
Roberto Saglio  
Ti ricordiamo sempre.  
1996  
CAV. UFF.  
Cesare Gallo  
Ricordandoti Maria.

1902  
Battista Vanara  
Con infuso di...  
1905  
20 NOVEMBRE  
Giuseppe Picco  
Dal cielo proteggi il nostro cammino.  
1905  
Merchitelli  
Mamma, sei sempre nel cuore.  
1970  
Luigi Ciccolari  
Presenti

Sede italiana di gruppo multinazionale, nell'area torinese, cerca:

### RESPONSABILI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

al quale affidare, alla diretta dipendenza della Presidenza:

- la responsabilità delle aree contabilità generale, bilancio, contabilità clienti/fornitori, cassa nonché dell'area fiscale;
- il coordinamento del controllo gestione (contabilità analitica, budgeting e reporting).

Lo sviluppo mansioni prevede, entro 2 anni, la responsabilità della Direzione Gestione Operativa.

richiede:

- laurea in Economia e Commercio;
- età 35-40 anni;
- capacità di proporre interventi sulla base dei dati analizzati, comprovata da significativa esperienza maturata in posizione analoga in aziende multinazionali.

La retribuzione, di sicuro anche per candidature più qualificate, è concordata a persona.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, citando il n. RAF, preferibilmente via fax a:

Studio Molteni-Ardati, C.so Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 TORINO  
Tel. 53 35 66 - Fax: 562 35 27

Azienda tessile di mercato  
RICERCA

### TECNICO CONTROLLO QUALITA'

Presso laboratori esterni di maglieria e abbigliamento sportivo.

Requisiti: esperienza pluriennale - automunito.

Sede: Nord-Ovest Italia.

Inviare curriculum vitae a: casella n. 119 - Pubblivalea 13011 Borgosesia (VC).



Roma, picchiato da uno sconosciuto che aveva rimproverato dopo averlo visto sputare contro ■ tabernacolo

# Pugni e calci al parroco

## Aggredito da un giovane in chiesa

ROMA. Ancora un agguato a ■■■■. Don Francesco D'Angeli, parroco della chiesa Sant'Antonio da Padova di Settebagni, alla periferia Nord di Roma, è stato aggredito e picchiato selvaggiamente, ieri sera, all'interno della ■■■■ chiesa.

Secondo i primi accertamenti, al momento dell'aggressione il parroco e lo sconosciuto che l'ha riempito di botte erano soli. Il sacerdote è stato ricoverato all'ospedale Villa San Pietro. I carabinieri di Tivoli stanno compiendo accertamenti ■■■■ una persona che era stata vista, poco prima, da un testimone all'interno della chiesa.

Il sacerdote, che ha 75 anni, è stato soccorso dai carabinieri, chiamati da alcuni fedeli che ■■■■ andando in chiesa ■■■■ hanno trovato don Francesco riverso a terra, ferito. Le ■■■■ condizioni sono critiche, anche in considerazione dell'età.

Domenica scorsa, uno sconosciuto aveva dato fuoco a un altro parroco di periferia, don Mario Torregrossa, ■■■■ 52 anni, e adesso qualcuno ipotizza che il responsabile delle due aggressioni sia lo stesso.

Anche don Torregrossa stava pregando, da solo, alle 7 di mattina nella chiesa di San Carlo da Sezze, ad Acilia, quando un uomo gli aveva rovesciato addosso del liquido infiammabile, dandogli poi fuoco ■■■■ fuggendo. Era stato soccorso dal viceparroco e trasportato al centro ustionati del Sant'Eugenio in gravissime condizioni. Oggi i medici lo opereranno.

Su quest'episodio ■■■■ in corso indagini da parte dei carabinieri di Ostia, che stanno, in particolare, facendo accertamenti tra tossicodipendenti ed emarginati tra i quali il sacerdote svolgeva la sua attività pastorale.

Ieri un giovane, con problemi psichici, ■■■■ era autoaccusato dell'aggressione, ma in seguito aveva ritrattato. Era stato anche interrogato dal procuratore aggiunto Italo Ormanni.

Oggi, dunque, il primo, delicato intervento sul corpo ustionato del sacerdote di Acilia, i chirurghi plastici tenteranno la sostituzione di una prima parte dei tessuti ustionati con altri sani prelevati dallo ■■■■ paziente. Lo ha reso noto il primo ■■■■ del Centro grandi ustionati dell'ospedale romano Sant'Eugenio. Piero Palmisano, che guiderà l'equipe di specialisti durante l'intervento chirurgico.

«Don Mario è ■■■■ condizioni buone, ma rimane ■■■■ soggetto ■■■■ rischio ■■■■ ha detto Palmisano ■■■■ è necessario ridurre la superficie interessata dalle ustioni per migliorare la prognosi che, per ora, rimane riservata. I problemi polmonari dei giorni scorsi erano dovuti, probabilmente, alle esalazioni di gas sprigionate dopo che gli era stato dato fuoco ma l'intervento, se avrà esito positivo, migliorerà sensibilmente le ■■■■ condizioni».

Le indagini per individuare il responsabile del folle gesto ■■■■

sono, finora, approdate a nulla. Dopo la ritrattazione del giovane disagiato psichico che si ■■■■ autoaccusato dell'aggressione, ora gli inquirenti indagano nell'ambiente in cui ■■■■ Torregrossa lavorava: da domenica a oggi sono state compiute numerose perquisizioni.

E adesso questa nuova aggressione al parroco di Settebagni preoccupa non poco gli inquirenti. Si teme l'azione di qualche squilibrato che nei sacerdoti ■■■■ un simbolo da colpire.

[r. r.]

### E' il secondo caso in pochi giorni dopo il sacerdote dato alle fiamme

Il cardinale Ratzinger ■■■■ la chiesa ■■■■ cui domenica è stato picchiato e dato alle fiamme ■■■■ sacerdote

[r. r.]

### Mia cugina uccisa perché Down

### Ratzinger rievoca la follia nazista per difendere i malati di mente

CITTA' DEL VATICANO. Ogni ideologia che estromette i malati di ■■■■ e gli handicappati ■■■■ alla categoria di coloro che meritano rispetto, segnerà un ritorno alla barbarie. Il cardinale Joseph Ratzinger mette in guardia dai pericoli del ritorno di una filosofia contraria alla dignità dell'uomo, ricordando ciò che avvenne 50 anni fa in Germania col nazismo.

Intervenendo al Congresso internazionale in Vaticano sul disagio mentale, il prefetto della Congregazione della dottrina della fede non ■■■■ di elencare tre episodi inquietanti che segnarono la sua ado-

lescenza. Un suo cugino ■■■■ primo grado, affetto da sindrome di down, nel '41 fu portato per ordine del Terzo Reich ■■■■ un ricovero per un'assistenza migliore. Dopo poco tempo giunse la notizia ■■■■ il cardinale ■■■■ che era morto di polmonite e il suo corpo era ■■■■ cremato. La stessa ■■■■ capitò a due vicini di casa, ritenuti dalle autorità locali ■■■■ mentalmente malati: anch'essi sparirono in ■■■■ ricovero e poco dopo ■■■■ riferito che erano morti. Era una sistematica eliminazione di tutti coloro ■■■■ considerati ■■■■ produttivi. Lo Stato si era arrogato il diritto di decidere chi meri-

tava ■■■■ vivere e chi doveva essere privato dell'esistenza perché non poteva essere utile a sé e agli altri.

Il cardinale bavarese, parlando ■■■■ della guerra e della gelida freddezza di questa logica dell'utilità e del potere ■■■■ ha osservato che così facendo venivano ■■■■ mutilati nello spirito i sopravvissuti. Ci rendiamo conto che là dove il mistero di Dio, la sua dignità intoccabile in ciascun uomo, ■■■■ viene più rispettata, non sono minacciati solo i singoli ma l'essere umano ■■■■ è in pericolo. La dignità dell'uomo non è qualcosa che si impone ai nostri occhi, non

è misurabile o quantificabile, essa sfugge ai parametri della ragione scientifica o tecnica; ma la nostra civiltà non ha fatto progressi ■■■■ non nella misura in cui questa dignità ■■■■ più universalmente e più pienamente riconosciuta ■■■■ sempre più perso- ■■■■. Ogni ritorno indietro in questo movimento che estromette alcuni ■■■■ umani dalla categoria ■■■■ coloro che meritano rispetto ■■■■ ha sottolineato ■■■■ segnerà un ritorno verso la barbarie. E noi sappiamo che la minaccia della nostra barbarie tende sempre ■■■■ chi soffre di una limitazione mentale».

[AdnKronos]

### IL CASO

### UN CINICO IMBROGLIO

È chi ha pagato anche venti milioni ■■■■ lire in ■■■■ solo mese per far curare il figlio malato di aids nel poliambulatorio abusivo, dotato di ogni genere di apparecchiatura medica, scoperto dai carabinieri ■■■■ nas di Viterbo e dalla guardia di finanza in una casa al centro di Montalto ■■■■ Castro, un paese dell'alto Lazio.

In un appartamento di dieci stanze, un uomo e una donna di 54 anni, lui di Albino (Grosseto) ■■■■ lei di Amelia (Terni), con un diploma in erboristeria, curavano con vaccini ■■■■ base di erbe e misteriosi miscugli centinaia di persone che giungevano da ogni parte d'Italia e che venivano rigorosamente classificate con cartelle cliniche.

Ora gli investigatori, coordinati dal pubblico ministero della procura di Civitavecchia, Antonino La Rosa, hanno cominciato ad ascoltare chi ■■■■ ricorso alle cure della coppia, mentre nei laboratori scientifici dei carabinieri sono co-

Viterbo: smascherato poliambulatorio abusivo dove vendevano vaccini fatti in ■■■■

## Truffa miliardaria con cura per l'Aids

Un padre di Foligno ha pagato 20 milioni in ■■■■ ■■■■ ■■■■ Democrazia una coppia: lei ha un diploma da erborista

### SOS DELL'ONU

### «Più donne contagiate»

LONDRA. E' sempre allarme Aids nel mondo. Il numero dei sieropositivi tra donne e bambini ■■■■ in rapido aumento, mentre il fenomeno si sta manifestando ■■■■ aree dell'Europa centrale e orientale e dell'Asia prima non ■■■■. E' il dato che emerge ■■■■ uno studio dell'Unaid, un'agenzia Onu, pubblicato ieri e che sarà un ulteriore elemento di riflessione nella giornata mondiale contro l'Aids che ■■■■ celebra domenica prossima. Anche ■■■■ dato tendenziale ■■■■ numero dei morti ■■■■ in accelerazione: ■■■■ 6,4 milioni di morti che ha fatto finora l'Aids nel mondo, quasi il ■■■■ dei decessi è avvenuto negli ultimi 12 mesi. Soltanto nel 1996 si 22,6 milioni di sieropositivi se ■■■■ aggiunti altri 3,1. «L'epidemia è ben lontana dall'essere finita e infatti continua a rafforzarsi tra le popolazioni più vulnerabili», ha dichiarato il direttore generale dell'Unaid, Peter Piot, nella presentazione a Londra del rapporto ■■■■ epidemia globale.

[Agf]

minciate le analisi sui preparati sequestrati che venivano prodotti direttamente nel poliambulatorio abusivo.

Per ogni ■■■■ di malessi, ■■■■ quelle della pelle, fino ■■■■ aids e tumori, la coppia aveva uno specifico preparato ■■■■

malati non badavano a spese. Come quel genitore disperato ■■■■ Foligno ■■■■ per salvare il figlio, colpito dall'aids, aveva speso 20 milioni, finché non si è rivolto ai carabinieri.

Per ora ■■■■ della coppia che gestiva il poliambulatorio



Alcuni dei flaconi sequestrati dai carabinieri nel poliambulatorio abusivo

abusivo c'è una denuncia, in stato di libertà, per un quindicina di reati, tra cui la somministrazione di medicinali nocivi alla salute pubblica, l'abuso ■■■■ credulità popolare, l'attivazione abusiva di un ambulatorio sanitario e farmaceutico,

l'esercizio abusivo della professione medica ■■■■ farmaceutica. Gli investigatori ■■■■ escludono ulteriori sviluppi, soprattutto dopo aver ascoltato raccolto le prime testimonianze ■■■■ dei malati che ■■■■ ricorsi alle cure della coppia. [Ansa]

### IN BREVE

#### «Credetemi, ■■■■ ho sparato io ■■■■ Nicholas»

CATANZARO. «Chi ha sparato contro quell'Y10 uccidendo Nicholas Green ■■■■ soltanto un pazzo». Michele Iannello ha deposto ieri nel processo in ■■■■ ■■■■ Catanzaro per l'assassinio del bambino americano ucciso sulla Salerno-Reggio Calabria nel '94. Iannello, collaboratore ■■■■ giustizia, ha confessato quattro omicidi, ma su quello di Nicholas le sue affermazioni di innocenza ■■■■ sempre state categoriche. [d. m.]

#### Divorzio: ■■■■ del ■■■■ ■■■■ a chi va ■■■■

■■■■. L'affidamento dei figli, in caso di divorzio, non implica di per sé l'assegnazione della casa familiare che può venir meno, essendo fondata sull'esclusivo interesse della prole, se i figli ■■■■ grandi. E' il principio espresso Cassazione che ha accolto il ricorso di un uomo al quale il giudice aveva negato la ■■■■ coniugale (d ■■■■ proprietà), assegnandola invece alla moglie cui era stato affidato il figlio, maggiorenne. [Ansa]

#### Cerotto-orologio ■■■■ la glicemia

MILANO. I diabetici potranno controllare costantemente il proprio tasso di glicemia consultando il «polarimetro», una sorta di orologio da polso collegato a un cerotto dotato di speciali ■■■■ capaci di leggere attraverso la pelle la quantità di zuccheri presenti nel sangue. Ne ha parlato ieri l'israeliano Yoram Palti, dell'Israel Institute of Technology di Haifa, intervenendo al convegno milanese dell'Associazione medici italiani di telemedicina (Amitt). [Ansa]

#### Scoperto ■■■■ America ■■■■ dell'ansia

■■■■. Una ricerca pubblicata ■■■■ «Science» ha confermato l'ipotesi che le personalità ansiose hanno una base ereditaria dal 40 al 60% dei casi, individuando un'associazione con il gene della serotonina. Questa si chiama 5-idrossitriptamina ma i geni sospettati di ■■■■ legame con l'ansia sono almeno 10-15. [Ansa]

#### I ragazzi di ■■■■ ■■■■ per ■■■■

PALERMO. Un film realizzato dagli alunni delle scuole ■■■■ ogni ordine ■■■■ grado ■■■■ Corleone: è la scommessa di Benetton che torna nel paese siciliano dopo la celebre foto di un morto di mafia ■■■■ da Oliviero Toscani e ■■■■ ■■■■ ■■■■ pubblico. I ragazzi, ■■■■ stanno già cominciando a lavorare sulla sceneggiatura, saranno anche i protagonisti ■■■■ film. A primavera le riprese. [Ansa]

#### Si prostituisce per pagare la discoteca

ROMA. Indotta a prostituirsi dal fidanzato e dal suo migliore amico per trovare i soldi per andare ■■■■ discoteca. E' la storia di A.C., 21 anni. Arrestata per induzione, favoreggiamento e sfruttamento ■■■■ prostituzione ■■■■ il fidanzato Enrico Colonnelli, 29 anni, di Albano Laziale, e il suo amico Mauro Carosi, 28 anni, di Ariccia. [Ansa]

### IL CASO

### BEFFA SUI BANCHI DI SCUOLA

NUMEROSI studenti di Palermo ■■■■ Trapani ■■■■ stati raggiunti con diplomi di odontotecnico ■■■■ ottico che gli istituti privati professionali per l'industria e l'artigianato delle due città non avrebbero potuto rilasciare non essendo parificati. A questa carenza qualcuno (non ■■■■ sa ancora chi) ha pensato ■■■■ avviare falsificando la firma dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione. Ma l'inganno dei diplomi ■■■■ senza valore è stato denunciato dai funzionari dell'ufficio interessato: l'assessore ha revocato l'illegittima concessione dell'autorizzazione ■■■■ la pro- ■■■■ della Repubblica ha avviato un'inchiesta, mentre centinaia di «diplomati» e i loro genitori presentano le denunce.

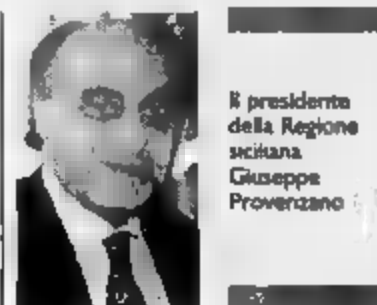
Il caso ■■■■ assumendo risvolti imprevedibili ■■■■ per certi versi ■■■■ sconcertanti anche perché i

Sul bollettino della Regione due decreti falsi sulla parificazione di istituti

## Doppia bugia sulla Gazzetta ufficiale

Palermo: scoppia lo scandalo dei diplomi fasulli

falsari hanno screditato la Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana: ■■■■ quella nazionale pubblica i decreti della Repubblica, la Gazzetta Ufficiale ■■■■ lo fa per quelli della Regione. E' stato il 22 giugno scorso che la Gazzetta Ufficiale, dopo la registrazione ■■■■ legge ■■■■ effettuata nei suoi uffici, ha ■■■■ noto i due decreti ■■■■ firma dell'allora assessore regionale alla Pubblica Istruzione Leonardo Pandolfo (dell'Unione Liberale e già deputato del psdi). Questi concedevano la parificazione ai due istituti privati gestiti dal professor Antonino Manzoni. Ma non appena i funzionari dell'assessorato ■■■■ letto la Gazzetta Ufficiale, ■■■■ denunciato ■■■■ falso. Pandolfo, ■■■■ volta, ha revocato i decreti, attestando ■■■■ aver mai firmato le due parificazioni ai due istituti, che a quanto pare non possedevano i requisiti ■■■■ essere le-



Il presidente della Regione siciliana Giuseppe Provenzano

galmente riconosciuti ed esser considerati al pari di quelli pubblici.

Il dirigente che si è accorto per primo della truffa, Vincenzo Scuto, ha detto di aver segnalato ■■■■ scandalo all'autorità giudiziaria ■■■■ ha precisato di essere venuto ■■■■ di ulteriori particolari ■■■■ la vicenda. Mentre Manzoni ■■■■ annuncia querela ■■■■ si dichiara estraneo a tutto, Scuto, ha spiegato che fu proprio il titolare delle due

scuole, con un ■■■■ impiegato dell'ufficio della Gazzetta Ufficiale, a portare l'estratto dei due decreti nelle stanze di via Caltanissetta, in cui si trova appunto la rivista. «L'impiegato non dubitò dell'autenticità perché Manzoni era con quell'ex impiegato, ha detto Scuto. ■■■■ questa circostanza è stata smentita dal professor Manzoni».

Pandolfo (che non è stato rieletto nelle ultime elezioni regionali) ha chiarito che appena saputo il fatto si affrettò a disporre un'inchiesta e che un'altra l'ha aperta il suo ■■■■ assessore, Giuseppe D'Andrea del Cdu. «Chi ■■■■ sbagliato ■■■■ giusto che paghi, ma mi ■■■■ brava stranissimo che ■■■■ possa arrivare alla falsificazione dei due decreti. Certo, ■■■■ episodio molto inquietante», afferma D'Andrea.

Antonio Ravida

Bari: la donna ha 40 anni, studiava medicina ■■■■ appartiene ■■■■ famiglia facoltosa

## Abbandonata in ■■■■ per sette anni

Salvata dalla polizia: «Mi hanno lasciata sola»

■■■■. Una donna ■■■■ 40 anni ■■■■ viveva da sola, fra rifiuti ed ■■■■, ■■■■ da almeno sette anni. L'ha ■■■■ la polizia a Triggiano, provincia di Bari, dopo una telefonata anonima giunta ■■■■ questura. Sembra che l'ennesima storia ■■■■ abbandono, ma dietro il ritrovamento della poveretta, di cui non è stato reso noto il nome, si nasconde ■■■■ piccolo giallo. La donna ■■■■ laureanda in medicina ■■■■ frequentando ■■■■, fino ad almeno sette anni fa, l'università di Bari. Alla data si ■■■■ risulti attraverso un calendario del 1989, appeso alle pareti dell'abitazione umida e malsana e con pochi vecchi mobili sparsi in giro. Il calendario ■■■■ una ■■■■ poche tracce di realtà rinvenute dai poliziotti che, per trovare la donna nella grande casa in cui viveva, abbandonata, ■■■■ sono dovuti servire di torce, visto che l'energia elettrica ■■■■ stata staccata. Durante ■■■■ ricerca, i militari sono più volte ■■■■ clamorosi ■■■■ sacchi di spazzatura sparsi dappertutto, in-

■■■■ tracce di vomito e di ■■■■, di cui ■■■■ disseminato il pavimento. ■■■■ hanno lasciato sola, ha detto con un lamento la donna, distesa ■■■■ branda, ■■■■ suoi ■■■■. Dalle prime testimonianze raccolte, risulta che la donna non usciva mai di casa ■■■■ che si nutrive ■■■■ volta al giorno, ■■■■ panino e una bottiglia d'acqua che i familiari le lasciavano, ■■■■ busta di plastica, davanti alla porta, intorno alle 11 di notte. Questo in un ■■■■ dove tutti si conoscono ■■■■ dove non ■■■■ possibile ignorare col ■■■■ accade ■■■■ due appartamenti (tutti ■■■■ due a disposizione ■■■■ donne), circondati da vari condomini, proprio nella zona più frequentata ■■■■ paese. Altro particolare ■■■■ incomprensibile, il livello sociale della famiglia di provenienza: padre, madre ■■■■ tre fratelli, di cui uno medico, ■■■■ casa in centro storico, tutti benestanti ■■■■ colti. Come del resto la donna: ■■■■ ai poliziotti ■■■■ apparsa una persona istruita, solo un po' preoccupata per lo stato

in cui versava, ■■■■ non con problemi psichici. Del resto, ■■■■ hanno poi confermato i medici del reparto di psichiatria ■■■■ Policlinico di Bari dopo un'accurata visita, la donna ■■■■ in buona salute e non ■■■■ problemi mentali ■■■■ comunicazione. Anzi, ai dottori ha tenuto a precisare che non vuole alcuna pubblicità: «Non fatemi riprendere dalle telecamere», ha insistito. Sempre i medici hanno notato che la paziente ha i capelli acciolti di recente, ■■■■ piaga fatta da un parrucchiere non più tardi ■■■■ quindici giorni fa. ■■■■ dettaglio ■■■■ la lucidità mentale della donna ■■■■ spinto gli psichiatri a rilevare il contrasto ■■■■ tra quanto da loro accertato ■■■■ la situazione verificata ■■■■ poliziotti nell'appartamento.

Intanto lo stabile ■■■■ posto sotto sequestro e sono partite le indagini ■■■■ eventuali responsabilità ■■■■ congiunti.

Anna Langone



# Nel prezzo della nuova Panda c'è solo la sostanza. Pura e semplice.



**FACILE  
PANDA**

## NUOVA PANDA DA L. 12.300.000

**12.300.000 LIRE\***  
PANDA

**13.900.000 LIRE\***  
PANDA JOLLY

**18.900.000 LIRE\***  
PANDA 4x4

**20.900.000 LIRE\***  
PANDA 4x4 COUNTRY CLUB

\* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

*Che cosa c'è di più simpatico e intelligente della Panda?*

Facile: le nuove Panda, che oggi non sono solo nuove ma ancora più convenienti. Avete visto i prezzi? Più concentrati di così non si può: sono il risultato dell'impegno Fiat e dei suoi concessionari nell'offrirvi un'auto sempre più razionale.

*La qualità non è mai stata così semplice.*

Le nuove Panda nascono con tutto quello che serve, di serie. Un'auto così funzionale non poteva che farvi risparmiare anche il tempo di sce-

gliere gli optional. Vi resta solo il piacere di decidere il colore che preferite. Sì, perché la nuova Panda è disponibile in tante nuovissime tinte: pastello per Panda e Panda 4x4, metallizzate – naturalmente di serie – per Jolly e Country Club.

*Nuova Panda, tutto quadra.*

Perché è facile da comprare ma ancora più facile da mantenere. Pensate che il suo primo cambio olio è a 15.000 chilometri, le candele durano 45.000 chilometri e non ci sono tagliandi da fare. Facile con Panda, no?

**PANDA.** Se non ci fosse BISOGNEREBBE INVENTARLA.

**FIAT**



Dalla Banca d'Italia all'amministrazione giudiziaria: i vertici sono una esclusiva maschile

## «Donna non fa rima con potere»

## La Turco: vanno cambiate le regole

«La Conferenza di Pechino ci sfida a un salto di qualità nella politica delle donne: superare gli obiettivi specifici. Dobbiamo governare i processi di cambiamento in atto e scrivere regole valide per tutti, anche se può significare per noi abbandonare alcune tutele». Così Livia Turco, ministro per gli Affari Sociali, è entrata subito nel merito del significato del tema del convegno «Donne ed Empowerment», organizzato dalla Consulta Femminile regionale del Piemonte. L'occasione per far il punto su «donne e potere», su quel «soffitto di cristallo» che impedisce alle donne di contare di più nei luoghi decisionali, di far pesare le loro elaborazioni e proposte, il loro punto di vista generale.

Qualche dato? Nessuna donna ai tre livelli più alti alla Banca d'Italia; nelle Usl solo sei

donne hanno la carica di direttore generale; nell'amministrazione giudiziaria sono circa 23 mila, nessuna donna è presidente di corte d'appello o di Parlamento europeo le donne sono il 12,7% (14,4% alla Camera, e 9,9% al Senato).

Il convegno, aperto in mattinata dalla presidente della Consulta del Piemonte, Luciana Paloschi, ha visto la partecipazione di politiche, imprenditrici, giornaliste, amministrate, sindacaliste. Al piano per l'empowerment delle donne vuol dire che il principio di condivisione del potere e delle respon-

sabilità tra donne e uomini deve essere raggiunto a casa, nei luoghi di lavoro e negli organismi nazionali e internazionali», ha ricordato Luciana Paloschi, soffermandosi anche sull'uso del femminile per certi ruoli prima coniugati solo al maschile, ciò che «fa storcere a molti il naso. «Riflettiamo un momento sulle professioni che siamo abituati a vedere al femminile senza essere urtate, come maestra, infermiera, per lo più legate al mondo di cura. Ma appena la cattedra della docente è universitaria o l'ambito in cui si amministra non è più quello familiare, ma aziendale, o una donna viene posta a capo

di un ministero, ci viene istintivo usare il termine maschile». E se la lingua rispecchia la cultura dominante, dire ministra ha un significato ben preciso. Merito anche della politica delle pari opportunità? Delle cosiddette «azioni positive»? Di certo è grazie alla ministra Finocchiaro se in polizia sono tornate le donne, la cui presenza, a causa del blocco dei concorsi e del ricorso ai giovani ausiliari, era scesa dal 30 all'8%. O lo sblocco della legge sull'imprenditoria femminile (tra l'altro il 36% delle imprese nate, grazie alla legge sull'imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno, sono femminili). Al convegno si è parlato anche dei «mass media» dove, nonostante la massiccia presenza di giornaliste, l'informazione sulla donna oscilla spesso tra il silenzio e lo stereotipo. [st. c.]

IN ITALIA		IN EUROPA	
Camera dei deputati	14,4%	Commissione europea	5 (23%)
Senato	9,9%	Parlamento europeo	146 (23,7%)
Consigli comunali	22,1%	Comitato delle Regioni	18 (3%)
Governi regionali	23,8%	Comitato economico e sociale	14 (6%)

MANAGER PUBBLICI	
• ministero delle Finanze	-
• Banca d'Italia	55 (7,8%)
• Usl (direttori generali)	6 (2,9%)
• Usl (direttori amministrativi)	1 (4,5%)
• Usl (direttori sanitari)	16 (8,4%)
Amministrazione giudiziaria	23.000 (50%)
Magistratura inquirente	474 (24,1%)

## LE DONNE E IL POTERE

di Anna Finocchiaro, ministro delle Pari opportunità

## «E' il merito il nostro asso»

## La Finocchiaro: nelle selezioni vinciamo

«Il nodo vero è l'organizzazione del lavoro che vede la maternità come sinonimo di inefficienza»

Il diritto di famiglia del '75 anche alla luce delle ultime contraddittorie sentenze? E il diritto delle priorità: come trovare dei meccanismi pubblici di garanzia per l'assegnazione di mantenimento in caso di separazione o l'allontanamento della famiglia di chi maltratta?

Lei, ministra sposata e con figli, come fa a conciliare la vita pubblica e quella privata? «Non le concilio, le soffro».

Stefanella Campana



Anna Finocchiaro, ministro delle Pari opportunità

## IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**TORINO** Un paradosso: mentre al governo arrivano tre donne e una di queste, Anna Finocchiaro - fatto inedito in Italia - guida un ministero nuovo, quello delle Pari Opportunità, la rappresentanza femminile in Parlamento tocca una delle punte più basse della storia della Repubblica.

Signora ministro, come rendere «maschile» il mondo della politica dopo la buccinatura delle quote? «La strada della "quote" è impraticabile, ma la sentenza della Corte Costituzionale è svelto, viste le ultime elezioni, l'incapacità del politico a promuovere le donne. E la loro scarsa partecipazione nelle sedi decisionali delle istituzioni rivela un deficit democratico. Per cui faremo nuove proposte».

Ad esempio, quali? «Condizionare il finanziamento pubblico dei partiti in base alla loro capacità di accogliere e promuovere le competenze femminili. Ma penso anche a una scuola di formazione politica per una classe dirigente femminile preparata».

E' proprio convinta che bastino? Non è forse la politica che deve cambiare le regole?

«Sì, anche. Credo che le donne faticino ad avvicinarsi alla politica: tanto per mancanza di sicurezza, di autostima, che pure esiste, o di capacità (basti pensare ai milioni di donne che operano con molta efficacia nel volontariato). E', semmai, il loro senso di estraneità nei confronti dei ritmi della politica. Forse intravedono degli spazi troppo ristretti per contare e a un prezzo troppo alto sul piano personale».

E' forse arrivato il momento di riparlare di riequilibrio dei tempi di vita e di lavoro, per tutti.

«Sembravano parole velleitarie, ora sono diventate proposte concrete: la legge sugli orari di città per renderle più vicine ai bisogni della gente; lo stesso recente "patto per il lavoro" base-

to sulla flessibilità cui le donne hanno molto ragionato: part-time, congedi sabatici, lavoro interinale».

Ma la flessibilità non presenta dei rischi? «Certo dobbiamo riflettere: part-time sì, ma a quali condi-

zioni? Interrompe o la carriera anche se è temporanea? Dobbiamo evitare il rischio di nuova marginalità. Ma dobbiamo pensare anche alla voglia di imprenditorialità delle donne, a favorire il loro accesso al credito, ora difficilissimo. E al gratuit-

patrocinio per quelle che ricorrono contro le discriminazioni sul lavoro. I dati smozziati al convegno torinese rivelano un «soffitto di cristallo» scalfito solo in parte. Perché? Perché esiste ancora un pregiudizio di genere. Un esempio? Dove la selezione è fondata sul merito, vedi i pubblici, le donne vincono alla grande, come è successo in magistratura, ma poi sono pochissime le dirigenti negli uffici giudiziari dove la valutazione è basata su criteri non oggettivi. Il nodo vero è l'organizzazione del lavoro basata su un'accezione totalizzante per la maternità, ad esempio, diventa sinonimo di inefficienza».

Divorzio più veloce, riconoscimenti delle famiglie di fatto, cognome della madre anche ai figli. E' ora di cam-

Un altro esame sotto accusa, dopo le proteste dei candidati che l'altro giorno si erano ribellati

## «Concorso-truffa, copiavano quasi tutti»

Denuncia di Costa al ministro, «suggerivano anche i vigilant»

ROMA. Libri aperti sulle ginocchia, appunti che si sfilano dalle tasche delle giacche e dalle maniche dei maglioni. Scene surreali di un concorso pubblico che dovrebbe essere serissimo. E' successo tre giorni fa a Roma durante le prove scritte per il concorso per 27 posti di impiegato con qualifica di assistente amministrativo, denunciata Raffaele Costa, segretario dell'Unione di Centro e ormai celebre fustigatore degli abusi da auto blu e degli infiniti sprechi dell'amministrazione dello Stato. «I candidati, oltre mille, sono stati lasciati liberi di copiare».

Costa ha raccolto la rabbia di alcuni partecipanti che libri e appunti avevano lasciati diligentemente a casa e ha inviato un'interrogazione al ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, in cui chiede un'indagine «per accertare come effettivamente si siano svolti i fatti e, eventualmente, prendere i provvedimenti opportuni». Spiega: «A dispetto di un'apparente serietà mi è stata segnalata una sostanziale benevolenza della

Tutto è avvenuto nonostante il massiccio impiego di vigilant, i quali, il più delle volte, hanno protetto chi copiava o si spinti al punto di suggerire ai candidati gli argomenti da trattare, alcuni casi dando imbecille abbagliate. Anche «osserva» «la mia iniziativa probabilmente non avrà effetti pratici» e smentita sarà d'obbligo, l'interrogazione che ho presentato avrà almeno il significato di un monito».

Non è il primo, visto che già qualche settimana fa il segretario si era scagliato contro un altro episodio controverso, mettendo sotto accusa l'assenza di trasparenza di un concorso indetto dal Quirinale per tre posti di archivista: «I requisiti richiesti sono così specifici da ridurre ad appena 19 il numero dei potenziali candidati». In attesa di risposte dal Colle, Costa ribadisce la necessità di istituire un «edilizio» civico per i candidati. E' l'unica soluzione - sostiene - per garantire una legalità non solo formale ma effettiva: «Penso a una figura neutrale che controlli che lo

Mercoledì a Roma un blitz della polizia interrotto la protesta di centinaia di persone contro i temi

Candidati impegnati durante una prova a un concorso pubblico



Candidati impegnati durante una prova a un concorso pubblico

svolgimento degli esami sia davvero regolare. Probabilmente si sarebbe voluto qualche «guardiano» del genere l'altro ieri, al Palazzo, quando al concorso per assistenti sociali indetto dal ministero Grazia e Giustizia si è scatenato un ammontamento, buste strappate, proteste improvvisate in piedi sui banchi, palle di carta lanciate in aria, proclami scritti in fretta e furia per chiedere l'annullamento della prova, tafferugli con poliziotti e carabinieri, chiamati dall'allarmatissimo presidente della commissione.

«Secondo il bando, ci aspettavamo un questionario attitudinale e invece ci hanno letto tre temi specialistici che erano previsti per le prove scritte successive. Allora è scattata spontanea la rivolta», racconta Luca, trentacinquenne torinese che sceglie l'anonimato per timore di ritorsioni. «Molti di noi, eravamo più di 1800, hanno cercato di far presente questo clamoroso errore, ma il presidente ha rifiutato di ascoltarci e ha chiamato la celere, una da non credere. Ha gridato: "Il concorso si farà,

anche a costo di stare qui fino a mezzanotte". Qualcuno, un centinaio di persone, si è messo a scrivere (e molti a consultare appunti), mentre altri venivano portati in questura e una ragazza è stata denunciata per resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. Consegnato il foglio bianco, così spero di fare ricorso» dice Luca. E' stato uno spettacolo penoso. Stavolta a presentare due interrogazioni è stato il parlamentare verde Pecoraro Scanio.

La Levi Montalcini

## L'elogio di un Nobel alla morte

ROMA. La morte? Una sorta di morale della favola, dove per favola s'intende la vita. Ma, soprattutto, un evento da non sopravvalutare. E' il messaggio, in tema, il testamento che il Nobel Rita Levi Montalcini lascia al mondo, scritto che alla morte sono vicina, per ragioni anatomiche. L'affida al suo ultimo libro, presentato ieri da Eugenio Scalfari a Lucia Annunziata alla Treccani, che ha per titolo: «Senz'altro» (tro vento) (Baldini & Castoldi).

Tra il direttore Tg3, che ha ben descritto l'ultimo tabù, fine vita, come la prova del «vite», come la prova della «vera persona», e uno Scalfari particolarmente calato in argomento che sembra sgomentato un po' (invidia la serenità di Rita «la fede nella morale»), la donna, scienza è parso quella sempre vivace e arguta, sotto il solito indico di capelli candidi, il corpo esile fasciato in un abito nero.

Gli occhi chiari mobilissimi, ha ripetuto il concetto espresso nel saggio, nella 10 lettere «altrettanti personaggi che non più (e tra questi, Primo Levi) sono vicini alla morte e non ne ho paura. La sua ricetta questa donna, che alterna il sorriso dolcissimo al gelo di certe frasi lapidarie, l'ha offerta a un uditorio completamente affascinato: «Non mi sono mai occupata di me stessa. Sono vissuta nella perfetta indifferenza di me. Ma ho vissuto con gioia ogni ora, ogni giorno, ogni anno della vita. E non».

d'accordo con Norberto Bobbio, quando nel libro «De senectute», ndr) parla della vecchiaia come di qualcosa di terribile. Considero la mia vecchiaia il periodo più bello della mia vita».

Possibile che la morte non susciti un palpito di terrore, un senso di repulsione? Deciso, come sempre, Rita Levi Montalcini ha parlato del disgusto che prova, già per la morte, ma per la sua banalizzazione: «Negare la morte, dare i colori della vita al cadavere, truccandolo, fanno negli Stati Uniti, è la cosa macabra. Ed è anche un segno di punti deboli di una civiltà che pure ammiro e nella quale ho per tanti anni lavorato».

Fedeale al credo di Kant - il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me -, il Nobel ha esposto, con la sua parlantina e raffica con molta lucidità, il messaggio ai contemporanei e ai posteri: «Siamo noi che prepariamo la strada alla morte come la vita. E se la vita abbiamo potuto viverla credendo qualcosa, arricchendola valori, seguendo la legge morale, allora la morte non è che un evento, tutto sommato, importante».

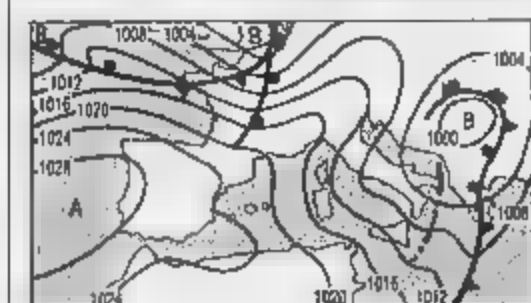
Ma, attenzione: non è al passato che guarda Rita Levi Montalcini. «Nossignore. Ho 87 anni e guardo il futuro. Certo, non il futuro mio, ma a quello del mondo, a quello dei giovani».

Mentre parlava, Eugenio Scalfari la osservava con intensità, quasi a voler cogliere una falla in quella forza d'acciaio, un piccolo sussulto di paura, o forse il segreto di tanta serenità, quando, il Nobel proponeva ai presenti l'ultimo consiglio della serata: «Credete in quello fate. Agite per il bene. E sopravvalutate la morte».

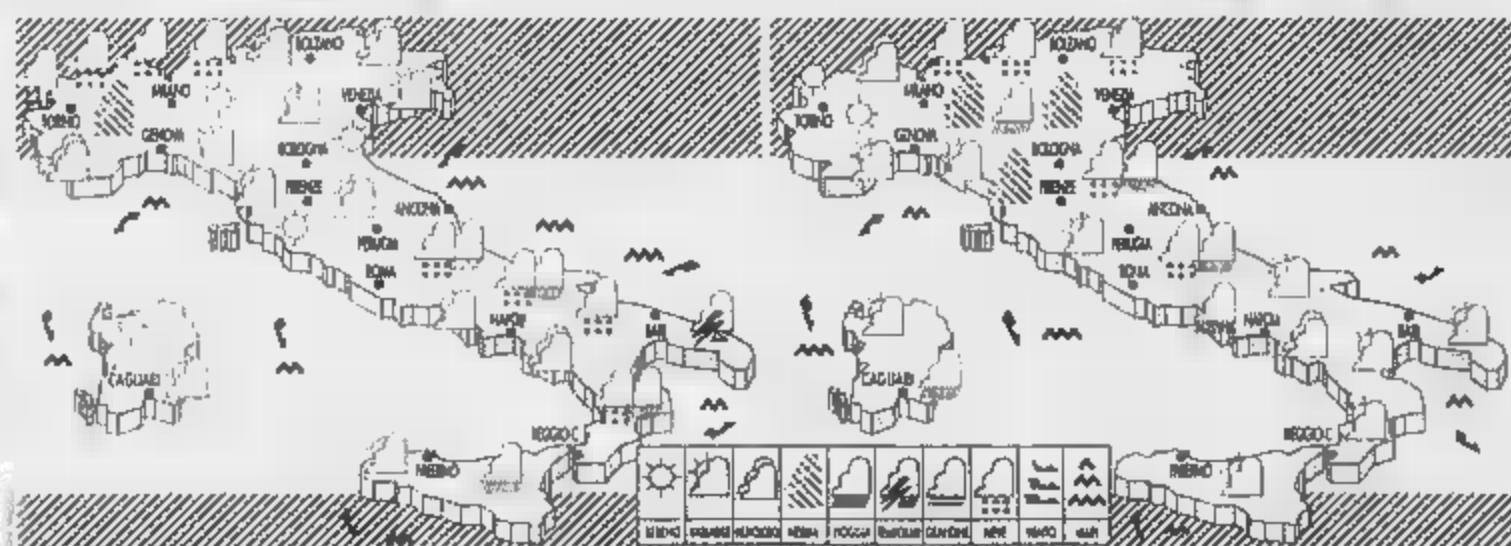


Rita Levi Montalcini

## IL TEMPO



**GIUNO A SPRAZZI.** Pochi sprazzi di azzurro. Continua la scorbata di veloci sistemi nuvolosi: perturbazione si allontana ed un'altra è pronta a sostituirsi. Per domenica comunque si potrà contare su schiarite più o meno ampie, quanto meno al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Le temperature subiranno ovunque una flessione, più segnalante nei valori notturni.



**GGI.** Nella prima parte della giornata schiarite al Nord, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche. Nebbie temporanee. Al Sud e sulle centrali adriatiche annuvolamenti, residue piogge, spruzzate di neve. Dal pomeriggio miglioramento di Sud e nuovi annuvolamenti al Nord ad iniziare da Ovest.

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max
Asolo	0	7	Bologna	2	8
Bari	10	17	Brescia	7	12
Belluno	2	10	Como	8	12
Verona	2	8	Forlì	5	11
Trieste	5	7	Ancona	5	11
Venezia	5	11	Parma	9	12
Milano	5	11	Pescara	4	15
Torino	0	10	L'Aquila	2	9
Genova	0	7	Roma Urb.	5	16
Imperia	6	13	Roma Camp.	6	13
	7	14	Campobasso	4	10
			Cagliari	10	18

## CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	-1	4	Uster	13	15
Atene	10	17	Los Angeles	9	23
Bangkok	25	32	Madrid	8	14
Berlino	-1	2	Montréal	-10	-3
Buenos Aires	-1	3	Mosca	2	8
Budapest	8	15	New York	-4	1
Caracas	-5	4	Parigi	-1	4
Casablanca	20	30	Pechino	-5	2
Copenaghen	0	3	Praga	-2	2
Dubai	np	np	Rio de Janeiro	21	28
Frankfurt	1	3	Sofia	2	6
Ginevra	11	18	Sydney	19	22
Ginevra	12	18	Tokyo	9	17
Helsinki	5	11	Varsavia	-1	4
Johannesburg	12	20	Vienna	-1	8
Il Cairo	15	28			









Quel senso  
di sicurezza  
che solo  
un **Centro TIM**  
sa dare  
a un telefonino.



**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile

**ASSISTENZA TECNICA**

**Ecco gli indirizzi  
dei Centri TIM  
Assistenza Tecnica  
più vicini a te.**

**PIEMONTE** - **Alessandria**: Vallegro Vittorio - C.so Lamarmora 11 - **Acquiterme** - Scazzola Luciano - C.so Bagni 73 - **Casale Monferrato** - Pagliano Arredamenti - Via Paleologi 28 - **Tortona** - Vallegro Vittorio - Piazza Roma 2 - **Valle Po** - Studio Project - Piazza Fogliabella 11 - **Aosta**: Negrinelli Ermanno - Via Adamello 12 - **Rivae** Telecomunicazioni - Via Kaolack 5 - **Asti**: Caiulo - C.so Alessandria 167 - **Biella**: Caramori Centro Autoradio - Via Cottolengo 54 - **Electronic Market** - Via Candelo 31 - **Masserano** - Electronic Market - Via Repubblica 20 Fraz. San Giacomo - **Cuneo**: The Sound - C.so Giovanni XXIII 15 - **IL** - Autoservice - C.so Piave 16 Bis - **Bra** - Bra Ufficio - Via Vittorio Emanuele 44 - **Mondovì** - Borrello Giuseppe - Via Ripe 22/B - **Saluzzo** - Gonella Luigi - C.so XXVII Aprile 36 - **Savigliano** - Expo - Ingros - Via Biga (Ang. Via Torino) 6 - **Trinità** - Centro Vendita Vivalda - Piazza Annunziata 1 - **Novara**: Pianeta Auto - V.le Gherzi 3 - **Castelletto Ticino** - Pianeta Auto - Statale Sempione 95 - **Torino**: Amante Casella Centro - C.so Matteotti 61 - Autoaccessorio Dante - C.so Dante 47 - Autoradio De Fazio G. - Via Botticelli 2 - Autoradio Di Giovanni - Via Gorizia 83 - Autoradio Pedrazzi - C.so Francia 11 - Bertini Autoradio - Via Dei Mille 30 - Carmine Giulio - C.so Turati 63 - Crua Mario - Via Nizza 207 - Gabiano - C.so Brescia 43 - Gelle - Via Bibiana 87/B - Taxi Vision - Via G. Verdi 21 - Telematica Radio Sistemi - Via Amerigo Vespucci 40 - Teleritz - C.so Traiano 34 - **TELEC** - Via Monginevro 203 - Vi. Mar - Via Asinari di Bernezzo 58/E - **Carignano** - Bonessa Antonello - Strada Saluzzo 30 - **Chivasso** - Autronik - Piazza Del Popolo 10 - **Grugliasco** - Megatel - Via Crea 10 - **Ivrea** - B&B Elettronica - C.so M. D'Azeglio 50 - **Moncalieri** - The Sound - Piazza Bengasi 27 - **Nichelino** - Comel - Via Alfieri 12/A/B - **Pinerolo** - Oberto - Via Buniva 11 - **Rivalta** - Bertana - Via Giaveno 11 - **Rivarolo Canavese** - Stereo Cars - C.so Torino 168 - **Verbania Intra**: I.B.R. - Via Roma 10 - **Domodossola** - Possessi R. & Ialeggio A. - Via Galletti 47 - **Vercelli**: Pianeta Auto - C.so Matteotti 11 - **Borgosesia** - Hladnik Enrica - Via V. Veneto 5/D - **LIGURIA** - **Imperia**: A.T. Autoradio Telefonica - Via Della Repubblica 57 - Trident - Via Nazionale 373 - **Camporosso** - F.G.E. di Chiappori - Via XXV Aprile 73/5R - **Sanremo** - Audiotel - C.so O. Raimondo 27/9 - Trident - Via Roma 91 -

Per informazioni chiama il numero verde.

Numero  
**167-011777**

**TIM CONVIENE SEMPRE.**

**TIM**  
Telecom Italia Mobile



Via libera dall'assemblea. Nuove azioni legali del gruppo Rcs

# Gemina si è sdoppiata

## Nasce Hpi che presto andrà in Borsa

MILANO. E' arrivato dopo sette ore l'assemblea straordinaria via libera dei soci alla scissione di Gemina in due società: l'Hpi dove saranno concentrate le partecipazioni industriali del gruppo - Rcs, Fila, Gft, Burgo più alcune quote di minoranza in grandi società come Comit, Credit, Generali e Pirelli - e la piccola Gemina che il presidente Giorgio Rossi ha ribattezzato «Gemina ridotta». Tutto come previsto: l'operazione che il consiglio aveva annunciato il 27 settembre e che, detta di Rossi, dell'amministratore delegato Paolo Sabatini chiude con il passato e apre al futuro, avanti secondo i tempi e le modalità anticipate.

I tempi saranno quelli necessari per procedere alla quotazione in Borsa di Hpi («Oggi ha fatto sapere Sabatini - ci sarà il primo incontro in Consob») che è premessa indispensabile per la scissione. Mentre le modalità saranno esattamente quelle anticipate il 27 settembre: i soci Gemina si vedranno annullate le vecchie azioni e, ogni dieci ex titoli, riceveranno nuove azioni Hpi, una nuova Gemina.

Una divisione che segue il parlo la scissione - nove decimi a Hpi e un decimo alla Gemina - di patrimonio, capitale, assets per poi concretizzarsi nel debutto delle due nuove società con due distinti consigli. E, a proposito di consigli, in attesa della divisione, ieri è stato cooptato nel cda Gemina il tributarista Giorgio Silva al posto del dimissionario Paolo Pierri. Socio tra i fondatori dello studio Biscozzi-Fantozzi, Silva, 51 anni, già responsabile del settore fiscale della Kpmg, ricopre numerosi incarichi in collegi sindacali di varia società (tra cui la Deutsche Bank italiana e Prime), oltre a essere consigliere nella liva laminati piani; affianca in consiglio al presidente Giorgio Rossi, all'amministratore delegato Paolo Sabatini e a Sergio Bonacina e Manfredi Manfredi.

Tutto secondo copione, insomma, e chi si aspettava chissà quali opposizioni, nonostante le sette ore di assemblea, è rimasto deluso. C'è stato, è vero, chi come l'amministratore di Finanza e Futuro, Massimo Fortuzzi ha espresso chiarezza alcuni dubbi dei grandi investitori: se Hpi, ha detto, comporterà da cassa-forte, l'interesse sarà scarso o nullo, al contrario avrà una gestione dinamica delle partecipazioni industriali, prima tra tutte la Fila, valorizzando l'investimento degli azionisti, allora l'interesse sarà forte. E c'è stato chi come il giornalista Raffaele Fiengo ha

### BILANCI

#### «Più poteri ai sindaci»

ROMA. Collegio sindacale eletto anche dai soci minoranza e dai lavoratori, è l'antidoto proposto per far uscire i bilanci dai guasti di Tangentopoli, emerso in un convegno organizzato dalle Poste. Di tutela dei soci di minoranza hanno parlato Angeloguido Mainardi, presidente di Mythos, e Michele Grattagliano dello Studio professionisti cisti che ha esaminato i rapporti tra la funzione svolta dai sindaci (chiamati a svolgere le scelte quotidiane dell'impresa) e i revisori dei conti (che intervengono a giochi fatti). Per tutelare maggiormente i piccoli azionisti dal convegno sono emerse tre proposte: 1) attribuzione del potere di almeno un sindaco ai soci minoranza e di almeno uno ai lavoratori dipendenti dell'azienda; 2) alleggerimento del collegio sindacale per le società minori; 3) nomina della società di revisione parte del collegio sindacale.



Giorgio Rossi  
presidente  
della finanziaria

chiesto chiarezza («Quanto vale?») e attenzione attorno al prodotto Corriere.

Così come un po' in tutti gli interventi è riecheggiato qual terribile passato - le inchieste giudiziarie, i buchi Rcs, le perdite sui cambi - costato carissimo a Gemina (841 miliardi tra il gennaio '94 e il giugno '96), ha ricordato Rossi e che, l'operazione Hpi, l'attuale vertice vuole archiviare per sempre. Senza, è stato precisato, mettere pietre sopra. Qui nessuno copre nessuno, ha fatto capire Rossi che a un certo punto, annunciato, leggendo in assemblea le richieste arrivate da Consob con relative risposte

di Gemina, l'ultima novità: «L'Rcs è in procinto di varare altre azioni risarcitorie» confronti di soggetti cui si addebita parte della responsabilità per la ingenti perdite. Altre azioni di responsabilità contro ex manager che si aggiungono a quelle già spedite all'ex amministratore delegato delle Rcs Libri Giovanni Cobolli Gigli, all'ex presidente dell'Rcs Giorgio Fattori e all'ex direttore amministrativo Mario Masciocchi.

Non solo. Sempre ieri, in assemblea, il presidente del collegio sindacale Luigi Guatri ha ufficializzato quello che da tempo si immaginava e cioè che i sindaci hanno definito censu-

rabile anche l'operazione Satinone (in un primo tempo solo «anomala») e invitato il consiglio d'amministrazione a «procedere a tutte le possibili azioni di recupero».

L'operazione censurata, emersa dalle indagini condotte dalla Kpmg, riguarda la cessione a Gefactos di un credito da 1,5 miliardi (rivelatosi poi inesigibile) della Satinone, società controllata da Mario Usellini, credito che (secondo la dichiarazione ai magistrati di Giacomo Torrente, ex avvocato di Gemina) era un'operazione di finanziamento all'ex parlamentare dc. Ora Gemina volta pagina. (a. z.)

L'Abi lancia la nuova carta magnetica per lo «shopping elettronico»

## Addio Bancomat, arriva Pagobancomat

### Nessun costo d'operazione sugli acquisti effettuati

ROMA. E' morta Bancomat, viva Pagobancomat. La metamorfosi della carta magnetica bancaria utilizzata da 14 milioni di italiani è stata annunciata ieri dai vertici dell'Abi. Pagobancomat consentirà sempre i prelievi, ma inoltre permetterà acquisti moneta elettronica pagare commissioni. Rispetto alla sua progenitrice la carta sarà dunque più efficiente, anche economica: l'unica spesa per il cliente verrà dal pagamento di una quota fissa annua, il cui importo varierà da banca a banca ma che, in media si aggirerà sulle 10 mila lire. I commercianti convenzionati Pagobancomat, invece, verseranno alla banca una piccola percentuale, anch'essa stabilita dai singoli istituti di credito.

Ma perché questo cambiamen-

to? A dirlo sono le cifre presentate dall'Abi: fino oggi solo due milioni di italiani usano frequentemente il Bancomat per fare la spesa e altri 4-5 milioni lo utilizzano saltuariamente, mentre i rimanenti sette milioni di utenti si limitano a servirsi per ritirare denaro. «Evidentemente c'era qualcosa che andava - dice il direttore generale dell'Abi Giuseppe Zadra - e abbiamo scoperto che la gente usava poco il Bancomat per gli acquisti perché non sapeva quanto sarebbe costato».

Da questa considerazione il cambiamento: per prima cosa eliminando ogni spesa o commissione alle operazioni di pagamento, poi, entro il 1997, sostituiranno le carte Bancomat con le nuove Pagobancomat, che saranno contraddistinte da un marchio giallo-blu. «Rispetto a

Bancomat - sottolinea Zadra - i vantaggi saranno notevoli: risparmio nella gestione di e accreditamento dell'incasso valuta del giorno lavorativo; eliminazione del rischio di frodi, visto che l'esercente è garantito totalmente dalla banca sulla transazione; ridotto pericolo di rapine. E, soprattutto una maggiore propensione all'acquisto da parte della clientela legato al senso di libertà che la carta offre».

A sostenere questo sforzo di cambiamento dal primo dicembre partirà una campagna pubblicitaria canali televisivi statali e privati, gli spot, dall'8 dicembre, saranno trasmessi anche per radio, mentre quasi immediatamente Pagobancomat sarà pubblicizzato su giornali e riviste. (v. cor.)

L'ultimo film di Pier Paolo Pasolini

# Salò o le 120 giornate di Sodoma



Un capolavoro proibito  
e censurato più volte  
che vi proponiamo  
in versione integrale.

# Un film che non vedrete mai in TV.

Sabato 30 novembre con l'Unità

"CANNES" DELLE PASSIONI DA VIVERE

1.000 FF

5 notti in hotel 3 stelle

tariffa eccezionale

colazione, minicrociera e visite ai musei

Una formula appositamente studiata per voi dagli albergatori di Cannes.

Scegliete la vostra formula:

week-end o 5 o più, in hotel 1°, 2°, 3°, 4° Palace...

Festivals, spettacoli, esposizioni, concerti,

teatro, piaceri della tavola e shopping...

Vivete al ritmo delle vostre passioni...

**CANNES**  
CÔTE D'AZUR

Per informazioni telefonate al numero

00 33 4 93 39 24 53

Togliando-risposta da inviare a:

SEMEC B.P. 272 - 06403 CANNES

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Codice postale .....

Città .....

Numero di persone .....

Periodo desiderato .....

Categoria dell'hotel .....

### SERIANA VIAGGI

Via Juvara (di Ospedale Oltimico)

TORINO

Tel. 011/5622630

Dal al venerdì 9-12,30 / 15-19

TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO OTTIMI HOTEL DI LUSO, PRIMA E SECONDA CATEGORIA SELEZIONATI TRA I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI ALBERGHERI PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE

CENONE DI CAPODANNO INCLUSE QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

#### SPECIALE VIAGGI DI CAPODANNO:

Costiera Sorrentina 5 gg. 29/12 al 2/1 hotel 4 stelle sup. 1.060.000 - Parigi hotel 4 stelle sup. 4 gg dal 30/12 al 3/1 790.000 - Parigi hotel 4 stelle sup. 4 gg dal 29/12 al 2/1 520.000 - Barcellona 5 gg dal 29/12 al 2/1 hotel 3 stelle sup. 930.000 - Tour dall'Andalusia e Madrid con Capodanno a Siviglia 5 gg dal 28/12 al 5/1 hotel 3 stelle a 3 stelle sup. 1.690.000 - Spagna: Lorei Mar 8 gg dal 28/12 al 2/1 hotel 3 stelle L. 1.490.000 - Amsterdam e Bruxelles 7 gg dal 30/12 al 4/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.490.000 - Salisburgo e Vienna 8 gg dal 30/12 al 4/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.490.000.

INOLTRE PRESSO NOI TROVERETE LE MIGLIORI OFFERTE DI TUTTI GLI OPERATORI

PRESTATE AL PIU' PRESTO

SERIANA VIAGGI SRL - Via Filippo Juvara 18 - Torino - Tel. (011) 56.22.630

### RIVE GAUCHE

Via 18° piano - Tel. 011/562.76.89 - Orario 9-19,30 continuo - sabato 9,30-12,30

VALANZE DI CAPODANNO  
PARIGI in treno da Torino 28/12 m. pensione 5 gg L. 598.000, SPAGNA Costa Brava in bus p. completa con cenone 28/12 5 gg L. 525.000, ISTANBUL in bus 4 gg da L. 545.000, VIENNA in treno 27/12 vista e trasferimenti 6 gg da L. 790.000, ISTANBUL in treno 28/12 m. 3 stelle, vista 5 gg L. 598.000, LISBONA in aereo da Torino 30/12 5 gg da L. 850.000, MALTA in aereo 28/12 8 gg L. 755.000, TURKISH 30/12 m. 4 stelle m. pensione con cenone 5 gg L. 820.000, TURKISH Tour Istambul a Capodanno p. completa e vista inclusa 28/12 L. 1.090.000, PALMA DI MAJORICA aereo dal 28/12 m. pensione 5 gg L. 875.000, ISOLE CANARIE Tenerife/G. Canaria aereo dal 30/12 m. pensione 8 gg L. 1.590.000, MAR ROSSO Sharaf el Sheikh club p. completa 28/12 8 gg L. 1.490.000, RIVIERA suda da 18/12 al 2/1 m. sala spoglia p. completa 16 gg da L. 2.630.000, ZANGIAR 28/12 viaggio p. completa 9 gg L. 3.130.000, CUBA Varadero dal 27/12 al 3/1 m. pensione 8 gg da L. 2.540.000, Havana dal 30/12 al 7/1 m. pensione 9 gg L. 2.630.000, JAMAICA Negri 28/12 Hotel sala spoglia 9 gg da L. 2.370.000, MESSICO Cancun e Playa del Carmen 31/12 9 gg da L. 2.650.000, S. MINGO 28/12 9 gg viaggio «tutto incluso» L. 2.830.000, GRE-MADA Hotel sala spoglia 9 gg da L. 2.790.000, ST. MARTIN 28/12 9 gg L. 2.990.000, COLOMBIA Cartagena Hotel sala spoglia «tutto compreso» 26/12 9 gg L. 2.490.000, COSTA RICA dal 26/12 al 3/1 volo diretto 7 notti L. 2.390.000.

#### ANTICHI SPLENDORI viaggi

14 giorni 30/11-10/12 - Tel. 011/562.76.89 - Orario 9-19,30 continuo - sabato 9,30-12,30  
SPECIALE VIAGGI Capodanno 5 gg da L. 545.000, VIENNA in treno 27/12 vista e trasferimenti 6 gg da L. 790.000, ISTANBUL in treno 28/12 m. 3 stelle, vista 5 gg L. 598.000, LISBONA in aereo da Torino 30/12 5 gg da L. 850.000, MALTA in aereo 28/12 8 gg L. 755.000, TURKISH 30/12 m. 4 stelle m. pensione con cenone 5 gg L. 820.000, TURKISH Tour Istambul a Capodanno p. completa e vista inclusa 28/12 L. 1.090.000, PALMA DI MAJORICA aereo dal 28/12 m. pensione 5 gg L. 875.000, ISOLE CANARIE Tenerife/G. Canaria aereo dal 30/12 m. pensione 8 gg L. 1.590.000, MAR ROSSO Sharaf el Sheikh club p. completa 28/12 8 gg L. 1.490.000, RIVIERA suda da 18/12 al 2/1 m. sala spoglia p. completa 16 gg da L. 2.630.000, ZANGIAR 28/12 viaggio p. completa 9 gg L. 3.130.000, CUBA Varadero dal 27/12 al 3/1 m. pensione 8 gg da L. 2.540.000, Havana dal 30/12 al 7/1 m. pensione 9 gg L. 2.630.000, JAMAICA Negri 28/12 Hotel sala spoglia 9 gg da L. 2.370.000, MESSICO Cancun e Playa del Carmen 31/12 9 gg da L. 2.650.000, S. MINGO 28/12 9 gg viaggio «tutto incluso» L. 2.830.000, GRE-MADA Hotel sala spoglia 9 gg da L. 2.790.000, ST. MARTIN 28/12 9 gg L. 2.990.000, COLOMBIA Cartagena Hotel sala spoglia «tutto compreso» 26/12 9 gg L. 2.490.000, COSTA RICA dal 26/12 al 3/1 volo diretto 7 notti L. 2.390.000.

#### ANNO A MADRID

27 Dic. / 1. Transfer per/da aeroporto, voli di linea da Torino, hotel centrale cat. \*\*\*\* sup., pasti in hotel e ristoranti, Cenone di Fine Anno Open, due visite di città, escursioni a Toledo, Segovia, Avila ed Escorial, Europ. Ass. e Accompagnatore.  
TUTTO INCLUSE L. 1.950.000

#### FINE ANNO IN TORINO

IL GIOCCO 2/3/4 giorni - Pensione completa in hotel cat. \*\*\*\*, Cenone di Fine Anno Open, due visite di città, escursioni a Toledo, Segovia, Avila ed Escorial, Europ. Ass. e Accompagnatore.  
TUTTO INCLUSE L. 1.950.000

PER LA PUBBLICITÀ SU LA PUBBLICITÀ

PER LA PUBBLICITÀ SU LA PUBBLICITÀ

PER LA PUBBLICITÀ SU LA PUBBLICITÀ

PER LA PUBBLICITÀ SU LA PUBBLICITÀ

PER LA PUBBLICITÀ SU LA PUBBLICITÀ

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

VIA RIVA 11 immobili incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 168/92 di VITALI EUROPEAN GROUP Curatore dr. Carlo Rava.

Il Giudice Delegato dott. ssa Michela Tarnagone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 20.12.1996 alle ore 9,30 i seguenti beni

Porzione immobiliare posta in Torino, n. Roma n. 53.

- Piano terreno

Suddiviso in abito - ingresso su via Roma, quattro unità di vendita due delle quali munite anche di e sopralco, un piccolo spazio ristorante e tre vani scala di

solo l'accesso al piano primo interrato.

- Piano ammezzato

Ricevuto nell'altezza del piano terreno, ha un'unica unità di vendita con annesso piccolo retrobottega.

- Piano primo

Suddiviso in tre di vendita, quattro piccoli locali ripostiglio - deposito e differente superficie, due bagni e servizi igienici aerati meccanicamente e due scala.

- Piano primo

in sette di vendita, di cui tre ancora in parte da completare, locali ripostiglio - deposito e differente dimensione, un bagno e servizi igienici aerati meccanicamente e due scala.

Si dà che il piano di divisione delle varie unità di vendita, in tutti i casi, sono in cristallo e delimitano percorsi distributivi interni, creando degli spazi per piccole vetrinette e teche espositive.

- Piano 2° interrato

Imprendente 2 cantine attigue, due locali cantina come centrale termica e l'altra come dell'impianto di condizionamento, ancora cantina, pure atigua occupata integralmente dall'A.E.M., a località contorni.

regio di provenienza è compresa pure altra cantina catastale.

base: L. 8.500.000.000 per il lotto unico.

Aumenti minimi: L. 50.000.000 per il lotto unico.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17.12.1996, mediante assegno circolare non trasferibile al Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col Controfirmatario. Assegno in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE IL CANCELLIERE











# BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE

## INVERNO 96-97

### UNA VACANZA A BREUIL-CERVINIA



Arrivi dalla città e ti trovi davanti, appena inizi a risalire la Valtournenche, la sagoma del Cervino, unica e inconfondibile per quella sua forma a piramide. Quando poi raggiungi Breuil-Cervinia, eccolo: possente, affascinante. Ai suoi piedi, enormi, ruota una tra le sciopoli più attrezzate dell'intero arco alpino. Le cifre parlano chiaro, anzi bianco: 200 chilometri di piste rappresentano un Ben di Dio per chi pratica gli sport della neve, dallo sci allo snowboard. Su e giù per i tracciati, serviti da impianti moderni (qui a Breuil-Cervinia e in funzione la super funivia di Cime Bianche Laghi - Plateau Rosa da 140 posti!) e la possibilità di sfruttare un dominio sciabile internazionale, con la vicina Zermatt, il cui accesso è garantito da Plateau Rosa, d'estate regno indiscusso dello sci estivo. Ma il comprensorio di Breuil-Cervinia fa anche rima con Valtournenche, la staz- che salendo dalla valle s'incontra prima di raggiungere la conca del Breuil. Con i suoi 1.500 metri d'altezza e impianti collegati con le piste di Cervinia, rappresenta una (valida) alternativa come eventuale porta d'accesso alla "bella" della Valle d'Aosta. In questo inizio di stagione ancora più bella: sì, perché qui a Breuil-Cervinia (complice l'altitudine della stazione, 2.050 metri, e la favorevole esposizione geografica) la neve è di casa, consentendo di sciare già da adesso su tutte le piste. Un unico problema, comunque risolvibilissimo: un solo giorno di sci non è sufficiente per coprire interamente i duecento chilometri di tracciati. Ma anche questo in parte del fascino esclusivo di Breuil-Cervinia, dove non esiste che l'imbarazzo della scelta delle piste: oggi il Ventina, domani Plan Maison, poi la discesa a Zermatt e successivamente - una classica tutta italiana assolutamente da percorrere - il "giro" sino a Valtournenche, 22 chilometri, partendo dai 3.500 metri di Plateau Rosa, emozionanti, per varietà di situazioni tecniche e paesaggistiche. Data la stagione, è in sci a recitare la parte del leone qui a Breuil-Cervinia. Non che in estate lo sport delle curve vada esaurendosi, con il Plateau Rosa a garantire una continuità di pratica lungo un anno; che è un altro fiore all'occhiello della stazione. Ma è comunque l'inverno, che da queste parti inizia ai primi di novembre e termina a fine aprile (con l'ormai tradizionale appuntamento di Azzurissimo, la gara di sci più lunga del mondo: 11 chilometri).

La partenza da Plateau Rosa ed arrivo in Cervinia paese), la stazione più effervescente, più animata, più vacanziera. Breuil-Cervinia si presenta sin da oggi all'appuntamento con la Grande Neve nel suo abito migliore, con un dopo sci sfavillante, ricco di molteplici opportunità di divertimento. Si comincia dai ristoranti tipici, molti essi sulle piste e raggiungibili anche la sera grazie ad un servizio di motoslitte e gatti delle nevi (su prenotazione) assicurati dagli stessi gestori. Questi locali, i cui piatti raccontano la storia culinaria della Valle d'Aosta. Cene al lume di candela per esaltare il romanticismo di un cielo stellato che illumina il Cervino, discoteche con musica dal vivo per ballare sulle note delle più celebri canzoni: questo ed altro (bowling, pattinaggio, ghiaccio, ovviamente anche in notturna) per scandire le ore del tempo libero. Che durante il giorno possono essere dedicate anche allo sci di fondo (il tracciato si snoda sull'ampia e soleggiata piana a ridosso delle Grandi Murailles, dove d'estate è in funzione un campo da golf a nove buche: il più alto in Europa), alle passeggiate a cavallo nella neve, a gite a motoslitte, oppure a rilassanti nuotate in piscina, al coperto. Da non dimenticare poi lo sci alpino e naturalmente l'alpinismo, attività quest'ultima legata da sempre alla cultura turistica della stazione. Ancora: dallo sport al relax, per peccare di gola? Dove? Nelle pasticcerie e nei numerosi bar con sale da tè: entrate, vi sentirete accarezzati da quel profumo di dolci e... Ma una merenda così, dopo una giornata di sci (o di altri sport) è comunque ammessa! Insomma, dal peccato di gola siete assolti. Scherzi (di buon palato) a parte, Breuil-Cervinia è stazione a tutta vacanza, con possibilità dunque di fare shopping nei vari negozi di sport, che proprio in questo periodo espongono le ultimissime novità della stagione, o nelle boutique alla moda: così come è piacevole scoprire i prodotti tipici della Valle, entrando a curiosare in una delle tante rivendite, gestite ancora con impegno artigianale. Da ultimo, e non certo per importanza, l'offerta alberghiera, consistente in 4.000 posti letto, suddivisi nei vari alberghi, meublé e residence da una a quattro stelle. Se le possibilità di sciare sono davvero tante, altrettanto sono le offerte soggiorno vacanze settimanali, a partire da L. 315.000. Difficile rinunciare a Breuil-Cervinia!

### CON I CAMPIONI A CERVINIA

Il nome: Jure Kosir, il campione sloveno, simpatico, estroveroso, musicista, rap per hobby ("nelle poche - dice ridendo - pause dello sci agonistico") è testimonial della stazione. Insieme a lui le sorelle Merlin, Barbara ed Alessandra. Un bel trio, cui è affidato il compito di amplificare la notorietà sportiva del comprensorio. Questi campioni rappresentano la punta di un iceberg che ha radici profonde per quanto riguarda l'impegno della stazione nei confronti del Grande Sci. Con la nazionale slovena, maschile e femminile, esiste infatti un gemellaggio che prevede allenamenti e stage sulle nevi di Cervinia. Da quest'anno la società degli impianti Cervino S.p.A. ha stipulato un altro e nuovo importante accordo di collaborazione tecnica anche con la nazionale femminile italiana, sci alpino. Le ragazze della squadra hanno infatti scelto come sede ufficiale per i loro allenamenti estivi Breuil-Cervinia. Atleti conosciuti in campo internazionale come Kosir e le sorelle Merlin - spiega Mario Cravetto, Amministratore Delegato della Società - sono argomenti di indubbio richiamo turistico per una stazione come la nostra, da sempre impegnata in importanti manifestazioni agonistiche, come ad esempio Azzurissimo, la cui presenza degli atleti più famosi del Circo Bianco si giustifica anche con la disponibilità e il piacere di collaborare con queste ed altre Squadre nel garantire loro allenamenti, vincenti.

**IL GRANDE SCI È RICOMINCIATO... ALLA GRANDE**  
PISTE BATTUTE E IMPIANTI APERTI TUTTI I GIORNI

**IMPIANTI SEMPRE PIÙ VELOCI**



Un dominio sciabile di così grande estensione necessita di impianti moderni, veloci, capaci di annullare l'effetto coda. Breuil-Cervinia garantisce una portata variabile di oltre 34.000 persone nella "sola" parte italiana del comprensorio, con oltre 103.000 metri di lunghezza funi. Un patrimonio tecnico di alta ingegneria, consolidato ormai nel tempo. Se già nel 1936 la funivia che collegava il paese con Plan Maison era considerata prodigio nel campo dell'impiantistica, l'attuale funivia del record, inaugurata nel 1991, rappresenta quanto di più sofisticato possa esistere in questo settore. A campata unica, questa super funivia con macchine da 140 posti (il massimo consentito per legge in Italia) ha una portata di 1.450 persone e collega Cime Bianche Laghi (m. 2.812) con Plateau Rosa (m. 3.480). Dispone di tre motori Rolls Royce, i quali danno un'energia sufficiente ad alimentare una cittadina di 2.000 abitanti. Che dire poi della telecabina Cervinia - Plan Maison (duemila persone/ora di portata sulle vetture da 40 posti)? In parallelo alla già

## 200 CHILOMETRI DI PISTE, APERTE E BATTUTE

Si scia già (ma ormai è storia nota) su tutto il comprensorio, dall'Italia sino a Zermatt, Svizzera. Il che consente di sbizzarrirsi "dentro" un'infinità di percorsi, mai uguali tra loro e in grado di accontentare sia il neofita delle curve che lo sciatore più esperto. Il bello di Breuil-Cervinia (e delle sue piste) è proprio la possibilità di scegliere tra un'infinità di percorsi, ciascuno con una sua precisa identità tecnica, dunque capaci di valorizzare in ugual misura sia la serpentina che lo spazzaneve. Per quest'ultimo esercizio, quello che introduce nel fantastico e mai ripetitivo mondo della neve, il vantaggio di disporre sempre e comunque di discese larghe, dove lo spazio per girare è lasciato all'inventiva di ciascun sciatore. Dite la verità, con un preambolo del genere, diventa davvero difficile rinunciare ad una giornata di sci nella conca del Breuil. Se poi avete la pazienza di seguirvi in questo carosello di piste che andiamo a percorrere insieme, vi convincerete ancora di più - ne siamo certi! - che vale davvero la pena accettare il nostro invito di trascorrere una vacanza all-ski ai piedi del Cervino. I più esperti hanno a disposizione la pista del Ventina, quella che da Plateau Rosa (m. 3.500) scende sino al paese (m. 2.050), disegnando 11 chilometri di per-

corso caratterizzato da muri, falsi piani, tratti in diagonale e tutto quanto fa "Grande Sci": non a caso è una classicissima, la cui fama è internazionale. Del resto proprio su questa pista si corre, ogni anno, Azzurissimo, la gara più lunga del mondo che vede al cancelletto di partenza i big della Coppa del Mondo, pronti a misurarsi con atleti amatoriali, in una super sfida assolutamente unica per spettacolarità e lunghezza. Un'altra pista tecnica: la Ventina si presenta subito con una esse micidiale, affrontate dunque questo tratto con prudenza, disegnando curve ampie. Prima di arrivare in paese, avete la possibilità (più che un consiglio, un invito sportivo!) di sfruttare l'ampia zona di Cime Bianche Laghi, con le piste della seggiovia Gaillet, impianto che permette l'eventuale collegamento con Valtournenche e il suo comprensorio. Altra nota di cronaca tecnica: il finale pista del Ventina offre agli appassionati un'opportunità unica per misurare la propria bravura nella serpentina: soggetto, il muro del Bardoney. In piedi così, rappresenta un "passaggio obbligato" per entrare nel ghaio dello sci: qui le lamine devono assolutamente incidere la neve per controllare la velocità. Ed è esaltante sentire caviglie, ginocchia ed an-



che piegarsi per assecondare la conduzione. Per chi ha voglia di un bis, l'omonima seggiovia del Bardoney (che parte proprio alla fine della pista del Ventina) consente di ripetere questo tratto: pista super tecnica. Ritorniamo nuovamente a Plateau Rosa e scendiamo questa volta in direzione Bontadini - Plan Maison, quest'ultima altra importante area-ski di Breuil-Cervinia. Già che siamo a Plateau Rosa - siamo in territorio svizzero - sfruttiamo lo ski pass internazionale e scendiamo allora lungo la pista che porta alla stazione di partenza della funivia del Piccolo Cervino (Trockener Steg, m. 2.939), dalla cui sommità (m. 3.893) si gode un panorama eccezionale: oltre alla vista del Cervino, quella del Monte Rosa, del Bianco e del Gran Paradiso, insomma quasi tutti i quattromila delle Alpi sono lì, davanti ai vostri occhi! Dalla stazione di partenza della funivia del Trockener Steg si può pure proseguire in direzione Zermatt, raggiungendo prima la stazione del Furge (m. 2.432) e infine il paese, a m. 1.620, per un totale di circa undici chilometri di discesa, scegliendo tra le mitiche piste Aroleid, Tiefbach e Monati, se vi sentite affaticati, oppure optando per la più tranquilla e turistica "15". Ma questa che vi abbiamo descritto è già la metà - obbligato-

riamente! - in calendario a fine inverno. Dopo la parentesi del Piccolo Cervino, la cui risalita e successiva discesa vi riporta - comunque a Plateau Rosa, seguiamo le indicazioni "Italia - Bontadini - Plan Maison", lasciamo alle nostre spalle il Colle del Theodulo, ecco aprirsi davanti a voi un'altra importante zona di dominio sciabile di Breuil-Cervinia, quella di Plan Maison appunto, sempre esposta al sole e celebre per la sua varietà di piste. Se il Bontadini offre momenti adatti anche all'agonismo, con piste specifiche per allenamenti (anche in primavera inoltrata e all'inizio dell'estate: qui siamo a 3.000 e più metri d'altezza), le scivole del Fornet e di Plan Maison, in aggiunta ai tracciati serviti dalle seggiovie Rocce Nere, Rocce Bianche e Plan Torrette, assicurano il top in fatto di sci gran turismo. Per intenderci quel tipo di sci che ammette discese in tutto relax, da affrontare ad andature tranquille: se vi riconoscete in questa fascia di appassionati, un motivo in più per scegliere la nostra stazione e Plan Maison in particolare. Altrettanto affascinante sono le zone del Creiaz e del Carosello, parti integranti di un mosaico bianco che completa l'offerta sci della conca del Breuil. Tutti in pista: quale slogan migliore per 200 chilometri di tracciati con garanzia "totale" di neve!

### CERVINO WHITE SKI GAME: IL GOLF NELLA NEVE



Stupire per credere: Breuil-Cervinia non è solo sci! Il Cervino White Skin Game è infatti una manifestazione di golf legata alla neve ma soltanto per il fatto che si disputa su fairway bianchi. Anche se soltanto alla sua terza edizione, il fatto appunto di giocare a golf su un terreno così inconsueto, in abbi-

nata anche ad una formula spettacolare, lo skin game, ha contribuito all'immediato successo della manifestazione. Giovane, nobilitata, sin da esordio, dalla presenza di alto (come prescrive il regolamento) tra i più forti professionisti italiani. Al tee - partenza della scorsa edizione Alberto Binaghi, vincitore, Emanuele Canonica, Tiersi Corle, Andrea Canessa, Alessandro Rogato, Marco Durante, Giorgio Merletti ed Emanuele Bolognesi. Per il terzo Cervino White Skin Game le date previste sono quelle ormai classiche di fine gennaio. Immaneabile e puntuale la regia del Golf Club del Cervino, che con questa manifestazione richiama al successo e ricco cartellone dell'estate, con l'ormai tradizionale "Combinata Sci & Golf" di metà luglio ad inaugurare la stagione del green. Perché Breuil-Cervinia non è solo sci!

### RAGGIUNGERE BREUIL-CERVINIA È FACILE (E COMODO)

Breuil-Cervinia dista soltanto 118 chilometri da Torino e appena 188 da Milano. Servita dall'autostrada A5 (Torino-Aosta, uscita Châillon) che attraversa l'intera Valle d'Aosta, i restanti 27 chilometri di strada regionale per raggiungere il paese sono percorribili senza alcun problema anche dai pullman. I tornanti che caddebrano lungo la Valtournenche sono disegnati in modo tale da non rendere mai problematica la guida anche agli automobilisti meno esperti. In alternativa il treno, sino a Châillon, con successivo servizio pullman (orari in coincidenza con le Ferrovie). Durante tutto l'inverno è pure garantito un "bus della neve" giornaliero, con partenze dirette da Torino e Milano. Il che è comodo raggiungere Breuil-Cervinia dalle grandi città del Nord Italia (Genova, ad esempio, dista 276 chilometri), altrettanto lo è dal Centro e dal Sud (da Roma km. 792 e da Napoli km. 1.024) grazie alla fitta rete autostradale di collegamento. La vicinanza con Torino e Milano, ma anche con Ginevra e Losanna (195 chilometri per le due città della Svizzera) consente inoltre di usufruire di voli di linea nazionali ed internazionali. Breuil-Cervinia scinde ancora più vicina.

## UNIVERSITY CARD

La prima gratuita per gli studenti universitari

Un successo al suo quarto anno di vita la "University Card" rappresenta per Breuil-Cervinia - e per Valtournenche e la Thuile - la stazione convenzionale e che aderisce all'iniziativa - un'occasione promozionale unica nel suo genere, capace di avvicinare, invogliare allo sci (ma anche al golf) moltissimi studenti universitari e iscritti ai C.U.S. (Centri Universitari Sportivi). Oltre 15.000 card sono state rilasciate da Sport & Promozione (la società che gestisce l'iniziativa) nella passata stagione e ciò ha dato luogo a un indice di gradimento ottenuto dagli studenti per questa iniziativa che vede Breuil-Cervinia promotrice di iniziative legate ai giovani. La University Card, che è strettamente personale e assolutamente gratuita, consente infatti di usufruire di super sconti: biglietti giornalieri e sugli ski pass settimanali. A ciò si aggiunge una serie di facilitazioni che vanno dai soggiorni in albergo, a particolari convenzioni con ristoranti e negozi che aderiscono alla University Card. Inoltre, per i possessori di questa card (che, ricordiamo, devono essere di cittadinanza italiana, regolarmente iscritti all'università o a un C.U.S.) sono pure previste altre particolari promozioni per il giorno del proprio compleanno, per la festa di San Valentino e per gli amici accompagnatori. La University Card può essere richiesta direttamente presso la segreteria dei C.U.S. convenzionati, al Centro Sci Torino, al Centro Sci Milano, alle Funivie Piccolo Bernardino S.p.A. (la Thuile) e naturalmente presso gli uffici di Sport & Promozione, a Breuil-Cervinia (Piazzola Funivie). Come detto in apertura, University Card fa rima anche con la parola golf. Particolari agevolazioni per i praticanti sono in vigore sui seguenti campi: Golf Club Varese, Golf Club Le Robinie, Golf Club Vigevano, Golf Club La Rocca, Golf Club Castell'Arquato, Golf Club Alpino, Golf Club Arenzano, Golf Club i Ciliagi, Golf Club del Cervino.



### E INOLTRE...

- FACILITAZIONI PER GITE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
- AZZURRIMO: LA GARA DI SCI PIÙ LUNGA DEL MONDO
- PER SCI CLUB PREZZI BLOCCATI ALL'INVERNO SCORSO
- GIORNALIERO "PRIME CURVE"

### Per informazioni:

Cervino S.p.A.  
Piazzola Funivie - 11021 BREUIL-CERVINIA (AO) - Tel. 0166/948421/22/23 - Fax 0166/949796  
Sede di Torino - Piazza Bodoni, 3 - 10123 TORINO - Tel. 011/8122665 - Fax 011/836426

Sport & Promozione S.r.l.  
Piazzola Funivie - 11021 BREUIL-CERVINIA (AO) - Tel. 0166/949088 - Fax 0166/940058  
Collegamento Internet: <http://www.val.it/na/neve/11/aosta/cervinia>

APT - Monte Cervino  
Via Corral, 29 - 11021 BREUIL-CERVINIA (AO) - Tel. 0166/949136-949086 - Fax 0166/949731

### IMPORTANTE NOVITÀ

Quest'anno si è raggiunto un importante accordo commerciale con la società degli impianti svizzeri di Zermatt, Matterhornbahnen AG, per l'istituzione di una serie di ski pass validi da due a quindici giorni, senza alcuna limitazione sul versante italiano e su quello svizzero serviti dagli impianti della Matterhornbahnen AG che operano nell'area ski tra Zermatt e Plateau Rosa, inclusa la funivia del Piccolo Cervino. In questo modo

sarà così possibile acquistare ski pass unico, senza più ricorrere - ogni giorno - al supplemento giornaliero internazionale per sciare anche in territorio svizzero. Intendiamo, resta sempre in vigore il giornaliero internazionale e l'eventuale supplemento per chi invece acquista ski pass di più giorni validi per la "sola" circolazione sugli impianti italiani e decide soltanto in un secondo tempo, quando eventualmente sciare in Svizzera.



# VIDEURO

## LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI ANCHE A RATE SENZA INTERESSI\*

\*ESCLUSI I PRODOTTI QUI PROMOZIONATI, SUI MODELLI

### TV COLOR 14"

CON SCART E TELECOMANDO

ELETTRICO  
L. 399.000 L. 249.000\*

Il valore del rasoio è di L. 50.000

PANASONIC	14" O.S.D. - Scart	L. 429.000	349.000
PHILIPS	14" O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
PHILIPS	14" O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
TELEFUNKEN	15" O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
PHILIPS	17" O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
DAEWOO	20" O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
PHONOLAB	PHILIPS Comb. 20" Videoregistratore	L. 1.199.000	999.000
	Televideo - Show View	L. 1.199.000	999.000
	21" Televideo - O.S.D. - Scart	L. 699.000	499.000
PHILIPS	20" Televideo - O.S.D. - Scart	L. 699.000	499.000
SABA	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.099.000	899.000
SONY	Supporti 25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.699.000	1.440.000
	28" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.199.000	

SU TELEPIÙ  
+1 +2  
DUE MESI DI  
SCONTO

\*VERIFICA ASSINATA

### VIDEOREGISTRATORE

AD ALTA QUALITÀ + RASOIO ELETTRICO RICARICABILE

L. 449.000 L. 329.000\*

Il valore del rasoio è di L. 50.000

\*VERIFICA ASSINATA

PHILIPS	Fermo Imm. - Programmabile	L. 449.000	399.000
SAMSUNG	Fermo Imm. - 2 Scart - Show View	L. 449.000	399.000
PHONOLAB	Fermo Imm. - Programmabile	L. 449.000	399.000
DAEWOO	4 Testine - SP/LP - Show View	L. 599.000	499.000
JVC	Fermo Imm. - Show View	L. 599.000	499.000
	Fermo Imm. - Show View	L. 599.000	499.000
	3 Testine - Fermo Imm. - Maviola	L. 699.000	499.000
SONY	4 Testine - Fermo Imm. - Show View	L. 899.000	690.000
DAEWOO	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 899.000	
	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 899.000	

### VIDEOCAMERE

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA

L. 599.000

\*VERIFICA ASSINATA

JVC	GRAX 260 - VHS/C - Zoom 14x - 2 Lux	L. 1.399.000	1.199.000
JVC	GRAX 460 - VHS/C - Zoom 14x - 2 Lux	L. 1.599.000	1.399.000
JVC	GRAX 400 - VHS/C - Zoom 12x	L. 1.499.000	1.299.000
	M. 624 - VHS/C - Zoom 14x - 0,5 Lux	L. 1.699.000	999.000
PANASONIC	NOVITÀ S-VHS/C - Stereo Hi-Fi	L. 1.899.000	1.790.000
	Zoom 14x	L. 1.899.000	1.790.000
SAMSUNG	VPUB - 8 mm - Zoom 8x - 2 Lux	L. 999.000	799.000
	Zoom 12x - Telecomando	L. 1.250.000	1.450.000

### CELLULARI

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA

L. 299.000

\*VERIFICA ASSINATA

ERICSSON	388 GSM	IN PRONTA CONSEGNA
	770 GSM	L. 599.000 499.000
	8700 GSM	L. 1.299.000 999.000
	GSM Con sportellino	L. 599.000 449.000*
OMNITEL by MOTOROLA	8200 GSM	L. 599.000 590.000
OMNITEL by NEC	G8	L. 699.000 490.000**
NEC	P7 PLUS	L. 599.000 499.000
MOTOROLA	STAR TAC	PREZZO MAGICO

\*Vedi promo BLACK&amp;DECKER

\*\*Vedi promo OMNITEL

### AUTORADIO

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA

L. 99.000

FRONTALINO TOTALMENTE

ASPORTABILE

PANASONIC	Front. Asport. - 4x12 W - Loudness	L. 299.000	
	Front. Asport. - 4x25 W - RDS	L. 429.000	
	Servosensibilità - Telecomando	L. 429.000	
PIONEER	Front. Asport. - 4x20 W - Uscite Pre	L. 359.000	269.000
PIONEER	Front. Asport. - 4x35 W - RDS Loudness	L. 429.000	329.000
KENWOOD	Front. Asport. - 4x15 W - Loudness	L. 299.000	
KENWOOD	Front. Asport. - 4x25 W - RDS	L. 429.000	329.000
SONY	Front. Asport. - 4x15 W	L. 299.000	249.000
SONY	Front. Asport. - 4x20 W - RDS	L. 429.000	379.000
MAJESTIC	Front. Asport. - 4x15 W - Loudness	L. 269.000	199.000
MAJESTIC	Front. Asport. - 4x15 W - RDS	L. 269.000	
	Uscite Pre - Loudness	L. 350.000	

### HI-FI

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA

L. 99.000

\*VERIFICA ASSINATA

	Micro Hi-Fi - 15+15 W - CD - Telec.	L. 499.000	349.000
	Mini Hi-Fi - 25+25 W - 3 CD - Telec.	L. 249.000	
	Mini Hi-Fi - 40+40 W - CD - Casso	L. 949.000	799.000
	Equalizzatore - Telec.	L. 949.000	
PIONEER	Micro Hi-Fi - 25+25 W - CD	L. 499.000	
	Subwoofer + Satelliti - Telec.	L. 499.000	
PANASONIC	Mini Hi-Fi - 30+30 W - CD - Telec.	L. 749.000	599.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - Componenti separati - CD	L. 1.199.000	969.000
	Casso - Telec.	L. 749.000	
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 25+25 W - CD - Telec.	L. 700.000	599.000
	Equalizzatore - Telec.	L. 700.000	
JVC	Mini Hi-Fi - 70+70 W - 3 CD - Casso surround	L. 1.099.000	
	Equalizzatore grafico - Telec.	L. 1.099.000	
TECHNICS	Hi-Fi - 60+60 W - CD - 5 Casso	L. 1.599.000	1.199.000
	Dolby surround Pro Logic - Telec.	L. 1.599.000	

### PICCOLI ELETTRODOMESTICI

OLTRE 1700

MODELLI DIVERSI

\*VERIFICA ASSINATA

	Forni a microonde a partire da L. 199.000	
PHILIPS	Forno a vapore Inox	L. 129.000 99.000
	Mini do viaggio	L. 29.900 14.900
IMETEC	Illuminazione di cucina	L. 49.000 29.000
	Rasoi a rete - 2 testine - Tagliabiscia	L. 129.000 89.000
	Rasoi a rete - Tagliabiscia	L. 129.000 99.000
DE LONGHI	Macchina per caffè	L. 219.000 149.000
MOULINEX	Spremitagumi	L. 59.000 29.000

**LA MAGIA DISNEY**

**WALT DISNEY RECORDS**

**MAGICO NATALE**

**IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD**

Per acquisti oltre le 700.000 LIRE

### COMODITÀ DI PARCHEGGIO

Il parcheggio interno fosse al tempo è a disposizione

UN AMPIO PIAZZALE IN VIA VENEZIA

a 200 metri. Nei giorni di sabato e domenica Vi

serviamo con la

NAVETTA GRATUITA

(a richiesta dal lunedì al venerdì)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

(per info e prenotazioni)

### 12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE

A TUTTI I PRODOTTI

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

### GRANDI ELETTRODOMESTICI

OLTRE 500 MODELLI DIVERSI

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

\*VERIFICA ASSINATA

**VIDEURO 1 TORINO**  
ZONA SANTA RITA  
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63  
Entrata e parcheggio interno: Via Monsallegio, 79

**VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA**  
FRONTE DOCK MARKET  
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

**VIDEURO**

INSIEME PER DARVI

**GRUPPO GET**

ARTICOLI  
PER LISTE NOZZE  
OGGETTISTICA  
E REGALISTICA

**ASSIOMA**

ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

**VIDEURO 3 RIVALLA**  
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID  
VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78



**SIAMO APERTI DOMENICA 1-8-15 e 22 DICEMBRE**

# VUOI LAVARE I PIATTI A MANO ANCHE A NATALE?



SCEGLI **BERLONI**

VIENI DA ZAVATTERI  
E CON 10.000 LIRE NON LI LAVERAI PIÙ.

**CONFRONTATE I PREZZI.  
RIMARRETE ESTEREFATTI**

Tutti coloro che acquisteranno una cucina BERLONI  
entro il 22 Dicembre 1996 presso il nostro  
punto vendita, oltre al Grande Sconto ZAVATTERI,  
avranno la possibilità (fino ad esaurimento scorte)  
di inserirvi una meravigliosa lavastoviglie  
**Ariston mod. LST 680**  
pagandola solamente 10.000 lire.

**È proprio un'offerta da Babbo Natale!**

**COMPRI BENE,  
PAGHI COMODO.**  
Chiedi informazioni.

**ARREDAMENTI  
ZAVATTERI**

C.so Susa, 29 - CASELETTE - TO (S.S. 24)  
Tel. (011)9688291 - **CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**



**AFFRETTATEVI!**

**VI ASPETTIAMO dalle 9.00 alle 12.00 - Dalle 15.30 alle 19.30**

**FATE QUALCHE KM IN PIÙ... COGLIETE L'OCCASIONE CHE SOLO  
UN GRANDE CENTRO ESCLUSIVISTAVI PUÒ REALMENTE OFFRIRE!!!**



Genere, la raccolta di versi e riflessioni, con riproduzioni di oli, acquarelli di Margherita Agnelli de Palhen è stata presentata ieri a Torino, a Palazzo Bricherasio, dell'autrice e da Angelo Mistrangelo.



# SOCIETÀ E CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



## LA CASA DI GARDEL

La casa di Buenos Aires dove tanguero Carlos Gardel dal '27 al '35 non sarà demolita, nono- la decisione del suo proprietario metterla in vendita. La casa diventerà un museo

ANNO 130 NUMERO 329 23

VENERDI' 29 NOVEMBRE 1996

Tutti i segreti dell'opera che inaugura la stagione alla Scala il 7 dicembre in un clima di grande attesa: mancava da 85 anni

# ARMIDE La sfida di Gluck

Il sette dicembre prossimo «Armide» di Christoph Willibald Gluck inaugura la stagione del Teatro alla Scala di Milano. Da anni. Dirige Riccardo Muti, la regia è di Pier Luigi Pizzi, protagonisti Anna Caterina Antonacci, Vinson Cole e Alessandra Ferri. Anticipiamo qui accanto alcuni brani del saggio di Paolo Giaratti per il programma di sala e, sotto, un brano del contributo di Guido Vergani a «Dieci anni alla Scala» libro edito da Leonardo Arte celebrare il decennale di direzione alla Scala di Riccardo Muti.

d'amanti fortunati e d'amantes heureuses, le fanciulle-fiorie. Gluck che invita i piaceri della giovinezza, danzando la chaconne su di un'orchestra rovente, e vaporante in trilli luminosi. (...) Dell'atmosfera avvolge l'intera partitura Armida è, naturalmente, il centro irradiante. Una molle sensualità ne qualifica, infatti, l'indole di fondo. Forse mai Gluck ha raggiunto tali sottigliezze nell'espressione dell'ambiguità e della femminilità inquieta. Armida è donna, non maga, eroina, né meno, simbolica di un'idea lo erano Orfeo (la musica) e Alceste (l'amore coniugale). Nel suo ritratto Gluck mette a frutto l'arte della caratterizzazione individuale esercitata nelle formidabili figure di Agamemnon, Clitemnestra, Ifigenia e Achille dell'Iphigénie en Aulide. Ne nasce il personaggio più umano, sincero e coinvolgente di quanti Gluck abbia mai realizzato.

QUANDO Armide venne rappresentata per la prima volta scene dell'Académie Royale de Musique, il 23 settembre 1777, il no- di Gluck ben noto al pubblico parigino. Tre anni prima l'Iphigénie en Aulide era infatti esplosa una bomba sulle scene dell'Opéra. (...) Ancora una volta il genio di Gluck aveva potuto affermarsi nell'atteggiamento che più gli introduce novità di rompiere all'interno di un genere veniva totalmente rinnovato. Dalla precedente riuscita dell'Orfeo Gluck due convinzioni: innanzi tutto che la semplicità, verità, e la naturalezza sono i gran principi del bello; tutte le produzioni dell'arte; in secondo luogo che la presenza di un punto di applicazione polemica - nella fattispecie la forma degenerata dell'opera seria italiana - costituiva per lui stimolo decisivo alla piena espressione della vita. Se sino ad allora, infatti, la produzione di Gluck tranquillamente inserita nel solco dell'opera metastasiana e dell'opera comique francese, dall'Orfeo in poi l'attività artistica Gluck, accompagnata da lettere e prefazioni, fu esplicitamente rivolta a lanciare sfide, affermare principi, illustrare progetti, dimostrare tesi, controbattere opinioni contrarie, estirpare pregiudizi, rimuovere convenzioni, architettare strutture. (...) Un'analoga volontà di rottura caratterizza il progetto di Armide. Quest'opera nacque una scom- «Je n'ai tenté jusqu'ici rien de plus difficile» avrebbe detto Gluck, riprendendo un di Armida. momento in cui si accingeva a musicare il libretto, quasi centenario, di Jean-Philippe Quinault. Il testo, ispirato alla Gerusalemme liberata, un classico molto apprezzato, Jean-Baptiste Lully l'aveva intonato in un celebre capolavoro, rappresentato all'Académie Royale de Musique il 15 febbraio 1686 e destinato a notevole fortuna nei decenni seguenti. Se, col passare degli anni, la di Lully cominciava ad apparire datata, l'apprezzamento di Quinault presso i lettori invece cresciuto a tal punto da aprire al poeta le porte dell'Olimpo letterario. (...) Musicando il libretto Armida, Gluck non solo conferma la vitalità vecchio testo ma la predisposizione ad un esperimento musicale d'avanguardia. (...) quali attrattive il poema Quinault, scritto novant'anni prima e più in generale, il sistema dell'opera lulliana potevano esercitare su di un musicista così moderno, volto a proiettare il teatro musicale verso

nuove mete? (...) Gluck procede con molta libertà, aprendosi percorsi autonomi, dilatando e concentrando a piacere nel tempo musicale i di Quinault e iniettando nella tragédie lyrique una forte dose di melodia italiana, mostrano inequivocabilmente molte pagine della partitura derivate da opere precedenti. (...) parti evolutive chiazze l'opera un po' dovunque. Si pensi alla scena di Ranaud che contempla il paesaggio e si abbandona al sonno, cullato dai cinguettii, dal fruscio delle acque, dal della Naiade, prolungato in eco, mentre la pastorella avvolge il guerriero dormiente in dolcissime spire melodiche (II, 3-4); oppure alla seduzione (IV, 4) che si svolge tra canti pastorali, danze lievi esenti da ogni smanceria galante, con una strumentazione riflessi mobilissimi, melodie circolari, di dolcezza incisiva ancora, alla scena del giardino (V, 2), con la troupe

RICCARDO MUTI, DIECI ANNI FA

Fu «voluto» dall'orchestra con un applauso a fine concerto



Riccardo Muti

Un'analoga volontà di rottura caratterizza il progetto di Armide. Quest'opera nacque una scom- «Je n'ai tenté jusqu'ici rien de plus difficile» avrebbe detto Gluck, riprendendo un di Armida. momento in cui si accingeva a musicare il libretto, quasi centenario, di Jean-Philippe Quinault. Il testo, ispirato alla Gerusalemme liberata, un classico molto apprezzato, Jean-Baptiste Lully l'aveva intonato in un celebre capolavoro, rappresentato all'Académie Royale de Musique il 15 febbraio 1686 e destinato a notevole fortuna nei decenni seguenti. Se, col passare degli anni, la di Lully cominciava ad apparire datata, l'apprezzamento di Quinault presso i lettori invece cresciuto a tal punto da aprire al poeta le porte dell'Olimpo letterario. (...) Musicando il libretto Armida, Gluck non solo conferma la vitalità vecchio testo ma la predisposizione ad un esperimento musicale d'avanguardia. (...) quali attrattive il poema Quinault, scritto novant'anni prima e più in generale, il sistema dell'opera lulliana potevano esercitare su di un musicista così moderno, volto a proiettare il teatro musicale verso

Un'analoga volontà di rottura caratterizza il progetto di Armide. Quest'opera nacque una scom- «Je n'ai tenté jusqu'ici rien de plus difficile» avrebbe detto Gluck, riprendendo un di Armida. momento in cui si accingeva a musicare il libretto, quasi centenario, di Jean-Philippe Quinault. Il testo, ispirato alla Gerusalemme liberata, un classico molto apprezzato, Jean-Baptiste Lully l'aveva intonato in un celebre capolavoro, rappresentato all'Académie Royale de Musique il 15 febbraio 1686 e destinato a notevole fortuna nei decenni seguenti. Se, col passare degli anni, la di Lully cominciava ad apparire datata, l'apprezzamento di Quinault presso i lettori invece cresciuto a tal punto da aprire al poeta le porte dell'Olimpo letterario. (...) Musicando il libretto Armida, Gluck non solo conferma la vitalità vecchio testo ma la predisposizione ad un esperimento musicale d'avanguardia. (...) quali attrattive il poema Quinault, scritto novant'anni prima e più in generale, il sistema dell'opera lulliana potevano esercitare su di un musicista così moderno, volto a proiettare il teatro musicale verso

Mozart delle Nazze. Figaro e di Così fan tutte, Bruckner, Berlioz, Schumann, Ravel, Mendelssohn. Vedemmo giusto. Il maestro credette in noi. Agli inizi degli Anni Ottanta, sembrava chimerica sperare in una nostra, sconosciuta qualità sinfonica. Muti ci ha fatto danzare di lavoro, ci ha plasmato, ci ha dato repertorio. Il risultato è che, come Filarmónica della Scala, siamo stati chiamati alla ribalta. Festivocine al Musikverein di Vienna, siamo andati in tournée in Giappone e Germania e abbiamo una discreta e già nutrita discografia. Quelli applausi di designazione divenne realtà contrattuale nell'autunno. Due mesi dopo, nel rituale 7 dicembre, Muti inaugurò la sua prima stagione scaligera con Nabucco. Alla vigilia quel debutto, in un'intervista a chi scrive, aveva insistito sull'atteggiamento morale nei confronti della musica, richiamandosi a Toscanini: «Come ogni grande interprete, è inimitabile: le sue pulsazioni cardiache, gli stacchi di tempo, i tagli netti, le sue visioni musicali, il do di affrontare Verdi, Beethoven, Schubert. Certi suoi tempi, che molti considerano veloci, se cercassi imitarli metronomicamente diventerebbero davvero troppo veloci,

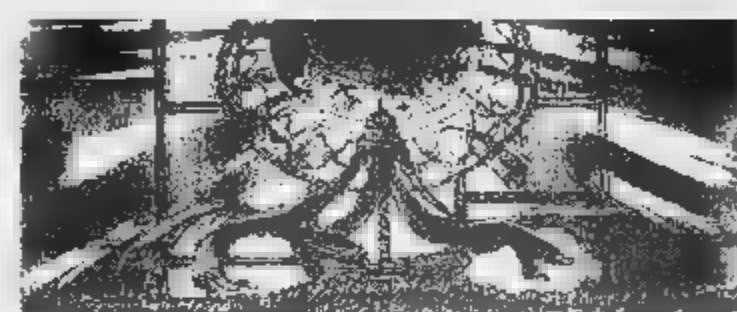
perché non sono Toscanini. Ma il criterio morale di Toscanini di fronte alla musica, quello si imitabile, è un modello illuminante. (...) Quando ho cominciato, qualcuno mi giudicò un direttore d'istinto, di natura mediterranea, fermandosi lato forse più esteriore della personalità musicale che, invece, per educazione umanistica, l'insegnamento dei maestri da Nino Rota a Vincenzo Vito, da Bruno Bettinelli ad Antonio Votto, già ubbidiva a canoni di rigore e di rifiuto del pressapochismo, del trucco, della soluzione giocata d'istinto. Non soltanto parole. L'orchestra della Scala lo sperimenta quotidianamente. A partire da quel Nabucco, da quel primo 7 dicembre milanesi, i professori della Scala hanno avuto quel che si aspettavano e chiedevano scegliendo Muti: studio e lavoro, con l'impegno programmatico di edare all'orchestra quel che ha alcuna orchestra italiana, credibilità internazionale sul piano sinfonico. L'obiettivo è stato centrato e non poteva bastare la genialità musicale. «Muti ha fatto soprattutto sul rigore, sulla disciplina, sull'attenzione totale a quel che si stava facendo», dice il violinista Loris Carletti. «Il maestro non ammette che si esca dai binari, quando si in prova. All'inizio, abbiamo un po' faticato. Non eravamo abbastanza educati alla disciplina. Lui è capace di lavorare per ore e ore su un accordo, un equilibrio. (...) del talento, racconta il primo

Ma il criterio morale di Toscanini di fronte alla musica, quello si imitabile, è un modello illuminante. (...) Quando ho cominciato, qualcuno mi giudicò un direttore d'istinto, di natura mediterranea, fermandosi lato forse più esteriore della personalità musicale che, invece, per educazione umanistica, l'insegnamento dei maestri da Nino Rota a Vincenzo Vito, da Bruno Bettinelli ad Antonio Votto, già ubbidiva a canoni di rigore e di rifiuto del pressapochismo, del trucco, della soluzione giocata d'istinto. Non soltanto parole. L'orchestra della Scala lo sperimenta quotidianamente. A partire da quel Nabucco, da quel primo 7 dicembre milanesi, i professori della Scala hanno avuto quel che si aspettavano e chiedevano scegliendo Muti: studio e lavoro, con l'impegno programmatico di edare all'orchestra quel che ha alcuna orchestra italiana, credibilità internazionale sul piano sinfonico. L'obiettivo è stato centrato e non poteva bastare la genialità musicale. «Muti ha fatto soprattutto sul rigore, sulla disciplina, sull'attenzione totale a quel che si stava facendo», dice il violinista Loris Carletti. «Il maestro non ammette che si esca dai binari, quando si in prova. All'inizio, abbiamo un po' faticato. Non eravamo abbastanza educati alla disciplina. Lui è capace di lavorare per ore e ore su un accordo, un equilibrio. (...) del talento, racconta il primo

Ma il criterio morale di Toscanini di fronte alla musica, quello si imitabile, è un modello illuminante. (...) Quando ho cominciato, qualcuno mi giudicò un direttore d'istinto, di natura mediterranea, fermandosi lato forse più esteriore della personalità musicale che, invece, per educazione umanistica, l'insegnamento dei maestri da Nino Rota a Vincenzo Vito, da Bruno Bettinelli ad Antonio Votto, già ubbidiva a canoni di rigore e di rifiuto del pressapochismo, del trucco, della soluzione giocata d'istinto. Non soltanto parole. L'orchestra della Scala lo sperimenta quotidianamente. A partire da quel Nabucco, da quel primo 7 dicembre milanesi, i professori della Scala hanno avuto quel che si aspettavano e chiedevano scegliendo Muti: studio e lavoro, con l'impegno programmatico di edare all'orchestra quel che ha alcuna orchestra italiana, credibilità internazionale sul piano sinfonico. L'obiettivo è stato centrato e non poteva bastare la genialità musicale. «Muti ha fatto soprattutto sul rigore, sulla disciplina, sull'attenzione totale a quel che si stava facendo», dice il violinista Loris Carletti. «Il maestro non ammette che si esca dai binari, quando si in prova. All'inizio, abbiamo un po' faticato. Non eravamo abbastanza educati alla disciplina. Lui è capace di lavorare per ore e ore su un accordo, un equilibrio. (...) del talento, racconta il primo

La «tragédie lyrique» andò in scena nel 1777 a Parigi: fu un esperimento d'avanguardia

Qui a sinistra, il costume di Armide disegnato da Pier Luigi Pizzi; sotto, un bozzetto di Pizzi; a destra, la stampa che la prima di «Armide» nel 1777



Qui sopra, Alessandra Ferri che danzerà alla prima

## FERRI

Danza l'anima della maga

MILANO TRAGÉDIE lyrique, quindi opera con molti intermezzi danzati, come vuole la tradizione instaurata da Jean-Baptiste Lully alla corte di Luigi XIV nel '600, schema al quale Armide si ricollega. A coreografare gli ampi squarci di danza e il balletto che corona l'atto finale è stato chiamato lo svizzero Heinz Spoerli, direttore del balletto dell'Opéra di Zurigo. Protagonista sarà l'étoile Alessandra Ferri accanto a Roberto Bolle a al corpo di ballo. Scala. «Niente punte, niente tutti - annuncia ovviamente Spoerli - un linguaggio che tenga conto dello stile settecentesco, senza dimenticare però il "ballet de cour" in voga nel '600: l'opera è stata scritta nel diciottesimo secolo, su un libretto seicentesco. Alcuni interventi nel dell'opera sono affidati a dei mini che impersonano i demoni, gli zeffiri mossi dalla regia di Pizzi. Le parti più specificamente di danza sono incentrate invece su Alessandra Ferri, che impersona lo spirito Armida, accanto al corpo di ballo cui presenza è costante. Ho scelto uno stile barocco, espressivo, drammatico, ma senza una precisa collocazione temporale. All'insegna dunque del «pastiche stilistico senza seguire troppe fisionomie filologiche: Per asseverare la fantasia dell'impostazione registica di Pizzi - dice Spoerli - Del resto oggi le dan- antiche sono realizzate studiosi dell'epoca ed eseguite da ballerini che hanno una formazione specifica molto diversa dal "training" classico dei danzatori della Scala. (sa. tr.)

Guido Vergani

TORINO AROLA di Warhol: «Cos'ho imparato quest'anno che non sapessi? Niente, per questo che sono più saggio». Svyatoslav. Così dunque ritorno dai suoi ripetuti viaggi in Italia, più saggio: ma senza avere scoperto nulla. Né un pittore, né un museo, né un amico. Non si accavva, resto, dalle suites milionarie: i suoi Diari non parlano d'altro. Focchi di flash che gli mettono paura d'essere diventato improvvisamente, half glaciab d'hotel, viste obbligate ai suoi galleristi, autentico terror panico tra la folla, accostare d'interviste, cespì adoranti di committenti presuntu- amici. Al Viaggio in Italia è dedicata la mostra che si apre oggi a Torino, al Museo dell'Automobile (aperta fino 9 marzo '97; catalogo Mazzotta).

La rassegna, curata da Gianni Mercurio e Mirella Panepinto, presenta oltre cento oli e 150 multipli, che appartengono a collezionisti italiani, fotografie che raccontano momenti pubblici e privati di Warhol, durante i soggiorni in Italia. Tra le curiosità della mostra, tre ritratti di Giovanni Agnelli mai visti prima, e commissionati dall'Avvocato all'artista americano nel '72. A Torino Warhol, nel 1977, si risveglia un piccolo Proust americano, in una stanza dei Principi di Piemonte e non più dove si trovi: «Ero un po' stanco di vagare per l'Europa all'inseguimento dal parrucchiere, gli impegni che aveva preso per me». Sembra la voce fuori campo di un film sgangherato alla Denz Hopper. Non altre curiosità: il Grand Hôtel Excelsior Principi di Savoia è l'unico albergo di lusso in città, probabilmente perché

## Le opere dei collezionisti italiani da oggi in mostra a Torino Warhol, viaggio d'artista Tra un Papa distratto e galleristi in adorazione

solo rimasti altri nomi per alberghi di lusso. Sa soltanto che «Torino è il posto dove fanno le Fiat e i gianduiotti, e come Judy Holiday sogna di campeggiare un giorno in una gigan affiche hollywoodiana così cominciò a desiderare d'essere fotografata per apparire su qualche gran cartellone pubblicitario della Fiat o della Perugina. Anche a Napoli, l'incontro estorico e fevoleggiato con l'altro guru dell'arte d'avanguardia, Joseph Beuys, diventato un mito multiplo si risolve in un passeggero



Andy Warhol

malessere molesto. Beuys d'artista tedesco» tracina ufficio con tutti i figli mi baciato sulla bocca e immervosito. Non sapevo di parlare insieme. Ma tutto finisce in scolastiche. «Ci siamo divertiti proprio tanto. Stanchi d'avanguardia, ma contenti. All'udienza col Papa - s'arrabbiò, non gliela concedono privata - sta tre ore sotto il sole con la sua inarrestabile poliroid giapponese e riesce a dirgli a malapena anch'io di New York che quello è già altri ba-

ciamani, tutto si risolve poi in un musical alla Ken Russell, con monache ye ye che implorano, zampettando, l'autografo. Sono anni difficili, questi del «viaggio in Italia»: prende a non sopportarsi. «Sto cominciando a odiarmi, devo farlo, perché tutto quello che faccio io è girare, mentre gli altri lavorano. Invidia Henry con le sue sculture, Baskiat che sta rubandogli i segreti del mercato, Schnabel che sta cercando di essere il nuovo Andy Warhol e questo mi ha proprio innervosito. Beuys gli ha regalato due opere d'arte minerale, due bottiglie di seltz che gli si sono aperte nella valigia: un disastro. «Così adesso non posso aprire la scatola perché non so se è un'opera d'arte o soltanto bottiglie rotte. Se a New York bisogna che convinca a firmare la scatola, perché una vera porcheria. esiste che il Denaro, la

Firma (l'Aura è nuda): «Spazio sprecato è qualsiasi spazio in cui ci arte». «Alcuni negri mi hanno riconosciuto durante il weekend e sto cercando di capire cosa esattamente per poterli vendere». Vendere, e basta: qualche committente bene. Qualche anno dopo li e si ripropone come ritrattista, senza darsi che ha già immortalato. Stanno tutti qui in mostra, amici, galleristi, ebrei famosi e l'immancabile Vesuvio. Macchine per dollari e la pittura si optional intercambiabile, trasparente. «Mi piace il denaro appeso al muro. Metti di comprare un quadro da mille dollari. Credo dovresti prendere quei soldi, farne un mucchietto e appenderli al muro. Così chi entra veda subito tutti quei soldi. Marco Valtora



## POLEMICA. Isnenghi lancia l'allarme contro un «morbo» che colpirebbe la storia del fascismo

Una vignetta satirica degli Anni 30 dedicata alla stampa

«Ha molti meriti, ma si abusa del suo pensiero»

**I**l «defelicismo», micidiale morbo che ha colpito la stampa italiana. L'influenza di Renzo De Felice, lo storico recentemente scomparso, sta dilagando sulle pagine di settimanali e quotidiani: le sue interpretazioni del ventennio nero sono diventate di moda, non c'è articolo sul regime che non si rifaccia alle tesi del famoso studioso del fascismo. Ma, spesso, i giornali che utilizzano il De Felice pensano non hanno mai letto e nemmeno compulsato i corposi tomi da lui scritti, da *Mussolini il rivoluzionario* a *L'organizzazione dello Stato fascista*. Vi si riferono in maniera approssimativa, orecchiando, leggendo le interviste che il saggista ha concesso, come quella molto nota rilasciata a Pasquale Chessa nel *Rosso e Nero*. Le conseguenze di questo atteggiamento? Gravi, denuncia lo storico Mario Isnenghi, di cui sta per uscire da Giunti il ricco volume *L'Italia del Fascio*, che riunisce saggi scritti a partire dagli Anni Settanta, a cui è stato aggiunto un polemico preambolo.

Isnenghi, autore del dibattito studio *L'Italia in piazza*, sostiene di aver voluto pubblicare *L'Italia del Fascio* per «legittimare la difesa». Infatti i danni provocati dal «defelicismo» imperante sarebbero molteplici. Non solo una svalutazione di un momento cruciale della storia d'Italia, come quello rappresentato dalla Resistenza, ma sarebbero all'origine anche di una divisione micidiale: tra chi opta per il revisionismo «di destra» e De Felice e chi sta dalla parte di una generica «vulgata antifascista» di sinistra. Invece esistono anche «terze vie», come quella rappresentata da questo stesso ultimo libro di Isnenghi che racconta il fascismo come «grande teatro collettivo basato sulla spettacolarizzazione della politica».

La sua raccolta di saggi, professore, nasce con l'intento anche di aprire un dibattito sull'eccessiva influenza di De Felice?



## De Felice, mito storpiato?

«I giornali lo citano senza conoscerlo»

«Mi ha colpito molto l'uso e l'abuso che oggi si fa delle interpretazioni del fascismo di De Felice. Non ho esitazioni a riconoscere i suoi meriti. La storia del fascismo prima di lui, in Italia, è un argomento teib, visto come una parentesi, un buco nero. Adesso la maggior parte di coloro che lo citano probabilmente non ne hanno mai letto i libri. Sono avvicinati a De Felice attraverso le numerose interviste. Questa

forma di divulgazione impoverisce l'opera di De Felice poiché la sua ricchezza è proprio nella grande quantità di documenti raccolti. In Italia, comunque, non c'è solo De Felice come storico del fascismo. Esistono studiosi del Ventennio come grande valore e originalità, come Guido Quazza, Luisa Mangoni, Gabriele Turi, Enzo Collotti e tanti altri».

Tutto questo vale per il «defelicismo» della stampa.

Ma all'autore della biografia di Mussolini cosa rimprovera personalmente? «Anche accademicamente siamo sempre stati in versanti opposti. Lui aveva una fiducia positivista nello studio scientifico dei documenti, lo ho sempre pensato che l'interpretazione sia molto importante. De Felice, combattendo quella che gli appariva la «vulgata antifascista», finiva per valorizzare l'«a-fascismo». Ovvero, ha contri-

buito a nobilitare la cosiddetta «zona grigia», cioè tutti quei cittadini che non volevano schierarsi. Quelli che Alberto Sordi ha così ben rappresentato nel film *Tutti a casa*, impersonando l'italiano medio menefreghista che nel film, però, alla fine si «redime». De Felice negava che l'8 settembre 1943 fosse nata una nuova Italia. Adesso molti storici di destra sostengono che il nostro Paese, proprio in quella data fatidica dell'8 settembre, era morto. Paradossalmente l'idea di nazione ci troviamo a doverla gestire noi, storici di sinistra, tanto che io mi potrei definire un «nazionalista di sinistra». Comunque, in questo modo, valorizzando l'«a-fascismo», si ignora e si mette parte una bella fetta di storia d'Italia».

Mirella Sarri



Da sinistra, Chessa e Giovanni Sabbatucci

«Se si prendono tutti gli articoli su De Felice e i libri, a partire dagli Anni Sessanta, ci si accorge che la quantità di critiche supera di gran lunga i riconoscimenti e gli elogi. Però, nonostante gli attacchi, De Felice continua ad emergere come figura di primo piano. Vuol dire che la sua opera è un punto di riferimento per chi voglia riflettere e lavorare sulla storia del fascismo. È assurdo parlare di una congiura politica stampata per farlo primeggiare».

[m. ser.]

## SABBATUCCI E CHESSE

«Non c'è esaltazione acritica semmai una vendetta postuma»

**L**a lente deformante del «defelicismo», secondo Isnenghi, ha colpito sui giornali. Cosa ne pensa Chessa, considerato uno dei propagatori del virus «Rosso e Nero»? «Si sta manifestando dopo la morte di De Felice una grande vendetta postuma che tende a distinguere tra il ricercatore e proscrittore dei documenti storici e il polemico e dissacratore. Così si occultano le natu-

re di uno dei maggiori storici dei nostri tempi, capace di rivedere la «vulgata antifascista» con accenti polemici, in grado anche di trarre dalla gran massa di documenti forza di scrivere per la prima volta storie fasciste. Mentre lavoravo all'intervista, una volta De Felice mi disse: «Caro Chessa, quando uscirà il libro si prenderà con lei non soltanto i politici di sinistra, ma gli storici che hanno voglia di inter-

pretare la storia attraverso una lettura ideologica».

Lo storico e politologo Giovanni Sabbatucci, che è stato allievo e amico di De Felice, non vede affatto propagarsi il «defelicismo», al contrario, tanto i politici di sinistra, ma gli storici che hanno voglia di inter-

pretare la storia attraverso una lettura ideologica. Lo storico e politologo Giovanni Sabbatucci, che è stato allievo e amico di De Felice, non vede affatto propagarsi il «defelicismo», al contrario, tanto i politici di sinistra, ma gli storici che hanno voglia di inter-

## LETTERE AL GIORNALE

## Che fine ha fatto la riforma fiscale; poche risposte dalla Fao

## Vane speranze di equità

La riforma fiscale invocata da 30 anni è un intervento strutturale che farà rientrare parte di un'evasione stimata al 15% contro il 2% del resto d'Europa. Un minimo di equità da parte di un governo di centro-sinistra ci sembrava scontato.

Errore! Fa le stesse scelte del fu governo Berlusconi: su consiglio di Fossa torneremo dopo appena un anno a ristrutturare la riforma delle pensioni. Nella suddetta riforma non sembrano ingiusti privilegi e prerogative come il trattamento pensionistico che 5 anni di parlamentari da diritto a tre milioni al mese per tutta la vita? Perché il nostro, che prevede 35/37 anni di contributi lavorativi per una pensione di gran lunga inferiore, deve riformare di nuovo?

I nostri figli non saranno penalizzati dalla riscossione dei nostri contributi, ma dalle ruberie di politici senza vergogna che si sono mangiati l'Italia e dalla miopia dei nuovi politici «si fa per dire» che non vogliono capire che siamo veramente stupefatti di pagare sempre e comunque per tutti.

Siamo indignati! Questo governo si freggia carichi di questo indignamento e attenti in primis la riforma fiscale, è atto dovuto.

Rita Papace e famiglia, Roma

## Pietro contro i mercanti e il tempio

Per la seconda volta Di Pietro mi ha fatto piangere. Mi succede ogni volta che un Giusto viene messo in condizione di poter agire. D'altra parte è sempre successo da che mondo a mondo. Comincio a credere che Gesù Cristo, che mi ha sempre affascinato, non sia stato un Dio ma semplicemente un uomo giusto e coerente e questo è sempre stato la più grande

minaccia per quella parte dell'umanità che si arricchisce e prende il potere a scapito della gente mite e giusta destinata a soccombere.

Riconosco in Di Pietro la stessa ira del Cristo contro i mercanti nel tempio. Riconosco perciò a Di Pietro il diritto di ritirarsi ogni volta che sente minacciato se stesso e la sua famiglia: è un giusto ma non può pretendere da lui che diventi martire della giustizia.

Nel cuore, qualunque cosa accada, resterà sempre una delle poche persone, insieme a Gesù Cristo, San Francesco, Gandhi, Che Guevara, Falcone, Borsellino e tante persone uniche e anonime che portano avanti il mondo con fiducia e fiducia nel futuro e aiutano anche me a sperare in un futuro migliore per i miei figli.

Annamaria Righelo Bresolin  
Bessano del Grappa (Vi)

## Crusca e giunelle cibo del

Pubblicizzato, atteso, deludente, s'è svolto e concluso il summit della Fao, a Roma, con un appello a Fidel Castro, che ne ha sottolineato l'insufficienza. Il vertice non ha dato risposte concrete e cosa fare per scongiurare la fame, in crescendo tragico ed inarrestabile.

Cultivare altre terre? Incrementare le rese? Trovare tanta acqua quanta ne potrà servire per incentivare la produzione di cereali (per produrre 1 q di frumento sono necessari 1000 e più litri di acqua e le risorse idriche non sono infinite) servono per tanti altri usi; incrementare l'agricoltura, etc., etc., non sarà sufficiente e resta sempre il dubbio di non farcela ed anche il rimorso per non avere fatto proprio tutto per evitare il dramma. Forse può esistere un'altra possibilità, che a Sassari stiamo valutando e mettendo a punto.

propongo di utilizzare, a sco-

Care del Buono, si può dire che ormai sono secoli che si disputa e si rimbecca dei problemi e della morte di Venezia. Cosa risapute quasi un fatto genetico eppure tutte le proposte e promesse per difendere la città vengono dimenticate. Quel poco che si riesce ad attuare procede lentamente e poliziescamente. Spesso nasce difficile distinguere tra il serio e lo spiritoso. Altre volte si ripercorrono idee talmente vecchie che sembra una palinsesto stagionale. Intanto a Venezia tocca, come pre, gratarsi le rogne quotidiane...

Angelo Sorzio, Venezia

**G**ENTILE signor Sorzio, lei pare aver detto che la mia parte da un punto chiave, tutto diventa inutile ed effimero. Parlo dell'irreversibile esodo dei giovani veneziani verso la cosiddetta terraferma. Per trattenere questa linfa vitale basterebbe la possibilità di comprarsi la casa a prezzi ragionevoli. Ma ora le abitazioni sono in mano agli stranieri e alle agenzie immobiliari. La maggior parte dei vecchi ai è trasferita a San Michele, il ci-

pi alimentari umani, i sottoprodotti della molitura dei cereali. Le crusche, le pulite, le giunelle, etc., etc., opportunamente trattate (non si crede che si proponga di nutrirsi di crusche!) possono costituire un ottimo, ricco alimento da utilizzare al 5-10% nel processo di panificazione, risparmiando eguale quantità di

## LA LETTERA DI O.D.B.



## La magia non salverà Venezia

vuto tagliare la lettera perché lo spazio è quello che è. Ma pare che neppure lei possieda la formula magica per risanare il tutto. Forse, converrà cercare qualche soluzione nella bella antologia *Cronache dell'arcipelago*, «la fantascienza tra genere e mainstream dalla laguna» a cura di Carlo della Corte e Renato Pestriero di fresca uscita per il Canto Editore, Venezia.

Oreste del Buono

mitero ormai esaurito. Un esempio di lentezza veneziana la si può ammirare nel campanile di San Marco che da anni è ornato da impalcature per restauri. I veneziani del 1900, meno pigri e più efficienti che amavano la città, avrebbero già costruito il campanile nuovo... Per difendere seriamente Venezia si dovrebbe costruire un nuovo consiglio dei Dieci formato da un Doge (il sindaco), sorretto da magistrati stranieri: tedeschi, svedesi, svizzeri, ecc. almeno in tanto che non riceva una buona dose di ricostituente che ne cancelli la fama di città malata terminale. Quasi viene da considerarla un caso umano: l'acqua alta diventa un fatto endemico di difficile adattamento per i veneziani, ma spettacolare per i turisti. Preghiamo per Venezia!...

Gentile signor Sorzio, ho dovuto tagliare la lettera perché lo spazio è quello che è. Ma pare che neppure lei possieda la formula magica per risanare il tutto. Forse, converrà cercare qualche soluzione nella bella antologia *Cronache dell'arcipelago*, «la fantascienza tra genere e mainstream dalla laguna» a cura di Carlo della Corte e Renato Pestriero di fresca uscita per il Canto Editore, Venezia.

Oreste del Buono

ed utilizzata con rose al 50% sarebbe sufficiente per fare risparmiare scorte di farina indispensabili per alimentare oltre 1 miliardo di persone ogni anno.

E' una speranza, può divenire realtà.

dott. Berto Ventura  
Sassari

## Convegno a Milano

## Mario Dal Pra il filosofo «tollerante»

**F**ILOSOFI a convegno per discutere di un uomo e di una rivista: lui è Mario Dal Pra, vicentino, nel Partito d'Azione durante la Resistenza (nome di battaglia, Procopio), storico della filosofia alla Statale, scomparso nel '92 a 78 anni, e la rivista è la *Rivista di storia della filosofia* che Dal Pra varò nel '46. Proprio i cinquant'anni della rivista sono stati l'occasione dell'incontro che si è concluso ieri a Palazzo Greppi, con Badaloni e Casini, Fornero e Papi, Rambaldi e Paolo Rossi, Santucci, Vegetti e molti altri.

Non è stata una celebrazione, un chiuso ripercorrere fasti accademici. Ritorna invece il clima, l'entusiasmo, il rinnovamento che Dal Pra portò negli studi filosofici, in un dopoguerra gravato da eredità non certo esaltanti. C'era Croce e c'era soprattutto Gentile, secondo cui tutta la filosofia precedente esisteva soltanto per confluire nel suo pensiero: un idealismo onnivoro, che non rispettava affatto l'individualità né degli autori né dei testi.

Qui subentra l'opera di Dal Pra, che ha fondato l'autonomia e la forza di una corretta storia della filosofia, dotandola sia di rigore filologico sia di aperture interpretative lontane da ogni metafisica. La *Rivista* fu la palestra, l'officina dei nuovi studi. «Dal Pra ha insegnato a lavorare», ricorda Paolo Rossi. «Diede carattere scientifico alla storiografia filosofica», dice Fulvio Papi. «Un'idea laica e tollerante della filosofia», sintetizza bene Enrico Rambaldi, che di Dal Pra è stato allievo. Quasi «sterza via» tra marxismo e pensiero cattolico, una via cioè contraria a ogni sistema totalizzante e dettata da un'idea critica, kantiana, della ragione, come allora veniva elaborando anche Giulio Preti, della scuola di Banfi. Un'impostazione che fra l'altro è all'origine di fortunatissimi manuali di storia della filosofia che Dal Pra pubblicò nel '63, ristampato ancor oggi. [c. a.]

## FATTI E UFFICI

## E' morto Pasquale Salvucci

URBINO. Il docente di filosofia ed ex senatore del Pci Pasquale Salvucci, preside della facoltà di Magistero dell'Università di Urbino, è morto l'altra notte all'età di 72 anni. L'11 novembre era stato ricoverato in ospedale per un infarto. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nel duomo di Urbino.

## Cultura, 11 mila miliardi dell'Unione Europea

ROMA. L'Unione Europea destinerà 11 mila miliardi di lire al settore dei Beni e delle attività culturali. Il dato emerge dal volume *Finanziamenti comunitari e beni culturali* dell'Ufficio studi del ministero diretto da Walter Veltroni in collaborazione con Cies, il Centro di ricerche e studi sui problemi del lavoro, dell'economia e dello sviluppo. [Ansa]

## Visita virtuale al museo d'Orsay

FARIGI. Pierre Raimon, presidente di Montparnasse Multimedia, ha presentato ieri la versione italiana di un cd-rom dedicato al Musée d'Orsay, ex stazione ristrutturata da Gae Aulenti.

## Il premio Nobel

MILANO. Sergio Ferrero, con gli occhi del padre (Mondadori) il vincitore del 61° Premio Esgutta, il più antico premio letterario italiano. La premiazione si terrà lunedì nel ristorante Bagutta, come vuole la tradizione. Per le migliori opere prime saranno premiati ex aequo Antonio Riccardi autore della raccolta *Poesie il profeta domestico* (Mondadori) e Milos Forman (Libreria Italiana Musicale).

## Convegno in memoria di Alfonso Gatto

ROMA. Si terrà oggi, presso la facoltà di Lettere dell'università La Sapienza e nel pomeriggio a Palazzo Pallavicini, una giornata di studio in memoria di Alfonso Gatto, a vent'anni dalla scomparsa. All'appuntamento, organizzato dall'associazione «Athenaeum», parteciperanno tra gli altri Mario Luzi, Giuliano Gramigna, Luisa Spaziani, Maurizio Calvesi e Bianca Maria Prabhota.

## Un manoscritto

Leggo nel supplemento *Società e Cultura* della Stampa del 22 novembre una breve notizia di agenzia (AdnKronos), circa il ritrovamento negli archivi del Vittoriale di un manoscritto di Gabriele d'Annunzio, a proposito del suo primo incontro con la ballerina russa Ida Rubinstein.

Io spero che la definizione di documento inedito attribuita al manoscritto sia da imputare ad una carenza dell'informatore dell'agenzia. Se così non fosse, mi permetto di fornire alla ricercatrice Annamaria Andreoli, autrice del libro che riporterebbe tale inedito, un piccolo riferimento bibliografico: Guy Tosi: *Aux sources du «Martyre de Saint Sébastien»*, in *Serenice*, rivista quadrimestrale di letteratura francese, Lucarini editore, Roma, n. 28-29 (Dic. 1989).

Nella nota 92 a tale saggio, l'illustre studioso trascrive il manoscritto in parole e indica la collocazione negli archivi del Vittoriale: Arch. pers. LXXX. I. Guy Tosi si preoccupa anche di precisare che già nell'89 il documento non era più inedito e che era stato già pubblicato da N.F. Cimmino in *Poesia e Poetica*, pag. 351-352, ma non precisa l'anno di pubblicazione.

Renato Fiore, Torino

## Una

Sono uno dei tanti (o pochi) italiani soddisfatti della manovra fiscale del governo. Non ho mandato fax o telegrammi (ma solo per pigritia). Avevo votato (e scarsamente convinto) l'Ulivo, ma oggi per contro esprimo la mia soddisfazione - pur dovendo pagare un surplus di tasse - Penso che ne valga la pena, anche se da buon italiano ero vinto che le dovessero pa-

garle solo gli altri.

Sono soddisfatto del primo ministro proprio perché per la prima volta, dopo tante manovre rattoppo, manovrine da poche migliaia di miliardi, ha optato, sfidando l'impopolarità, per una finanziaria di grande respiro (era ora) contro ogni previsione - penso anche del suo schieramento - una manovra che ha toccato la solita benzina, che non ha schiacciato lo Stato sociale. Ha mentito i dott. Prodi riguardo alla tassa. Peccato non l'abbiano fatto quelli che l'anno precedente.

Vorrei fondare il Pcu (Partito Soddissfatti dell'Ulivo) proprio perché il primo ministro non ha promesso un milione di posti di lavoro (in nazione con due milioni di miliardi di debito pubblico far simili promesse significa o malafede o non capire nulla di politica).

Vorrei esprimere la mia solidarietà all'Ulivo proprio dopo aver visto il dott. Berlusconi marciare in prima fila nel corteo dei piccoli commercianti contro il carico fiscale che schiaccia le piccole imprese. E' stata una prova di forza incontestabile, una denuncia comprensibile. Peccato che a guidarla fosse un industriale della grande distribuzione che ha portato al fallimento più piccole imprese di qualsiasi taglia.

alle Gru di Grugliasco (per la cui costruzione - si dice - è concusso anche il gatto dell'usciera), una costruzione nata a disprezzo della legge (è un edificio di un piano o due superiore alla licenza edilizia prevista) che - quella sì - ha messo in ginocchio il piccolo commercio di cui è angelo Torino.

Nell'attuale situazione italiana mi amareggiano, mi preoccupano i Pinocchio, i burattini, mi spaventano molto di più i burattinai.

Lettera firmata  
Torino



A vent'anni dalla morte, escono in Francia i «Diari» di un autore che ha segnato il nostro secolo

## Queneau, il genio del grande funambolo

**S**passati vent'anni dalla morte di Raymond Queneau, per l'occasione, sarebbe bello poter rivedere *Le chant du styrène*, cortometraggio di Alain Resnais che raccontava la storia di un oggetto di plastica, andando a ritroso fino alla materia prima passando per tutte le fasi della lavorazione industriale. Il testo che accompagnava le immagini di Resnais, letto da una voce off, erano versi in rima di Queneau (e Prévert): un crescendo irresistibile, nell'inseguire all'indietro la plastica fino ai suoi primordi, dall'ironico allo schietto comico, e metafisico al poetico struggente. Il canto di una sirena dell'era moderna, tra ciminiere, fabbriche e paesaggi metropolitani.

Nell'attesa di ciò, si potranno finalmente leggere i *Journaux*, i diari che l'R.Q. - così lui chiamava se stesso - tenne dall'infanzia all'età matura, ovvero dal 1914 al '65, pubblicati da Gallimard. Se ne parlava da sempre, e lì si aspettava con un certo tremito, nell'ambiente della casa editrice, essendo quei diari - si diceva - pieni zeppi di «segreti di famiglia»: materiale scottante raccolto nei lunghi anni d'ufficio di rue Sébastien Bottin, prima come membro del comitato di lettura, poi come segretario generale, infine come promotore e direttore della *Encyclopédie de la Pléiade*.

In realtà, se qualcosa da «cannellista della vita letteraria» nelle 1240 pagine dei diari c'è, l'R.Q. più che altro rideva della propria goffaggine confrontata all'abilità dei colleghi nell'intuire le vicende di letto dei frequentatori di casa Gallimard. (Simone de Beauvoir) e J-P.S. (Sartre), su su fino ai grandi capi.

Se si scoprono curiosità nei passi che raccontano le riunioni del comitato di lettura da Gallimard (ad esempio come la casa editrice «manco» clamorosamente *Bonjour tristesse* per sbattutto la porta in faccia alla Sagan che chiedeva una risposta rapida) il suo manoscritto, l'aspetto più rivelatore, relativamente alla scrittura di Queneau, è quello dell'inventario. Perché questo sono, soprattutto, i quaderni dei diari che Anabel Queneau, dello scrittore, ha decifrato e trascritto per la pubblicazione.

Che cosa ci troviamo, tra l'altro? Note sui 7579 libri letti da Raymond a partire dal 1917, da *Eugénie Grandet* alla *Description formelle des données observables du langage écrit*. E anche: elenco degli indirizzi di Joyce a Parigi, 6000 sostantivi italiani, disegni di oggetti strani come un gioco di scacchi circolare, numerazione maya. Persino la storia di pipa oppio è arrivata in Vietnam.

Bosco



Dal 1914 al '65, la vita letteraria, con tanta ironia

Qui a sinistra, Raymond Queneau

## CALVINO SEDOTTO DAI «FIORI BLU»

**C**ALVINO e Queneau: un gioco di specchi. Queneau grande lettore e curatore della *Pléiade* per Gallimard, oltreché autore. Calvin grande lettore, curatore di collane, dirigente dell'Einaudi. Entrambi traduttori, entrambi confratelli dell'OULIPO. Ma Calvin cominciò ad amare la scrittura di Queneau quando questa rivelò il gusto del gioco, del rimando interno, dell'enciclopedismo.

Se gli si sbandierava Zazie rideva per proteggere il giudizio su «quel parlato lì», non lo entusiasmava. L'infocchettare e rifare l'argot non era nel progetto letterario. Eppure fu con entusiasmo che in un mercoledì del '65 propose al Consiglio Einaudi di pubblicare «Les fleurs bleues» e di tradurlo. Tradurre, diceva, è il modo migliore di leggere un libro, il modo più completo per scoprirne la trama. Allora viaggiava già molto per Parigi, dove poi si sarebbe trasferito. Ne andava con una valigetta e un sacchetto di plastici con spaghetti Voiello. Erano regali, chissà. Per Queneau, per Perec, per gli amici oulipisti?

Quando tornava in editrice chiudeva in quello che Giulio Einaudi chiamava «loculo», un ufficio stretto e lungo, il ricordo di un corridoio, dimenticato così da qualche incompiuta ristrutturazione. Al suo tavolino, sul retro di qualche giro di bozza, rinascevano le avventure del Duca d'Auge, chiuso nel suo castello, parente ai suoi visconti e cavalieri, e Cidrolin, sognatore e teppista che vive su di una chiazza lungo Senna. Linguaggi aristocratici e linguaggi malendri, due anime di Queneau in cui Calvin sentì e suo agio, in un gioco di specchi che coinvolgeva storie, personaggi, autore. Ma soprattutto il linguaggio che Calvin reinventò fuori ogni argot.

Italo Calvin ammiratore dello scrittore francese e «confratello» dell'OULIPO

Giovanni Bagliolo

Nico Orengo

## A caccia dell'impossibile

I mille volti di uno scrittore-scienziato

**Q**UANTO si favoleggiato sui diari di Raymond Queneau? Diceva che erano sterminati, che, dall'infanzia in poi, lo scrittore vi aveva annotato scrupolosamente, giorno dopo giorno, i piccoli fatti della vita, le impressioni di lettura, le idee e vi aveva registrato le intenzioni, le esitazioni ed ogni minimo progresso del suo lavoro creativo. Si dice anche che tenessero troppi pettegolezzi perché si potesse sparare in una lo-

ro pubblicazione. Dieci fa, assaggio relativo agli anni 1939-'40 aveva confermato le aspettative e alimentato le speranze.

Queneau è stato e resta una delle figure più originali e complesse della letteratura del nostro secolo, la forse che, senza drammi e senza traumi, riusciva a conciliare le vocazioni più contrastanti e a coniugare lo sperimentalismo col gusto della più aristocratica classicità. Coltivò la passione della matematica e, in genere, delle

scienze ma ha progettato un'Enciclopedia delle scienze inesatte e ha raggiunto le più alte cariche nel Collegio di Patafisica che, sulla scia di Jarry, coltiva la scienza delle soluzioni immaginarie. Ha trascritto e pubblicato le lezioni di Kojève contribuendo in maniera decisiva ad imporre il pensiero di Hegel nella cultura francese e ha scritto testi di canzoni per Juliette Gréco e per Frères Jacques. Ha progettato e diretto l'*Encyclopédie de la Pléiade* e si è divertito a recuperare dal-

l'oblio una variopinta galleria di letteratura. È stato membro autorevole dell'Accademia Goncourt e dell'OULIPO. Ha scritto sotto uno pseudonimo irlandese romanzi d'azione di cui si fingeva il traduttore; ha trovato per la poesia la suggestione di un linguaggio diretto che gli ha consentito perfino, con *Piccola cosmogonia portatile*, di ridare lustro al genere didascalico; ha saputo imporre alle storie che raccontava (*Figli del lupo*, *Il pantano*, *I fiori blu*, *Icaro involato* - tutti tradotti per Einaudi) una rugione matematica e, da una perduta battaglia per il neo-francese, ricavare l'irresistibile petulanza di Zazie.

E tutto questo come un gioco. Condotta con la più grande serietà, come solo i grandi giocatori sanno fare e, almeno apparentemente, senza la minima partecipazione

emotiva. Quello che i diari potranno rivelare, al di là di qualche conferma o smentita alle interpretazioni dei diversi libri e dell'opera nella sua variegata globalità, è soprattutto questa componente personale che, pur praticando quell'esercizio di denudamento che è la letteratura, è riuscito a serbare segreta.

Nel loro disordine ci faranno forse capire qualcosa di più dell'ordine che presiede ai suoi libri e misurare il percorso che ha imposto al linguaggio dal primo getto all'opera finita. Con quest'ordine e questo linguaggio si sono cimentati in traduzioni rimaste memorabili Calvin, Solmi, Eco, Fortini. Pagine segrete, se mai vedranno la luce anche da noi, non meritano di meno.



Italo Calvin ammiratore dello scrittore francese e «confratello» dell'OULIPO

Giovanni Bagliolo

Nico Orengo

# LA NUOVA DIGITALE CHE SUPERA I 3000 ALL'ORA.

## KONICA 7050. DIGITALE.

Solo la grande esperienza Konica poteva nascere una macchina digitale ad alto volume, così rivoluzionaria. Altissima velocità di riproduzione (3.060 documenti all'ora, 51 minuti), qualità inalterata fino alla quinta generazione, risoluzione di stampa fino a 600 dpi, capacità carta illimitata, zoom 50 - 400%. Ma soprattutto, Konica 7050 è interfacciabile con PC: un Workgroup Document System che rivoluziona il lavoro di gruppi collegati in rete tra loro, con esigenze di stampa e copiatura insieme. Una stampante con una memoria a ferro (da 16 a 1 MB), in grado di colloquiare con i sistemi operativi di rete, oggi più utilizzati. Konica 7050: l'anello di congiunzione tra la copiatrice e la stampante.

**Konica**  
COPIATRICI, STAMPANTI E FAX



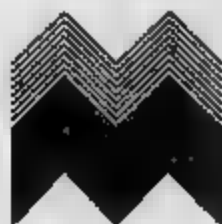
## MOLTECO.

### L'ESPERIENZA DI PUNTA DEL GRUPPO VENCO.

Da più di vent'anni insieme a Konica per fornire un'assistenza pre e post-vendita altamente professionale, efficiente, veloce. Un vero proprio valore aggiunto, che si traduce in tranquillità e sicurezza, in ogni momento. Anche quando si decide, per esempio, di cambiare copiatrice - magari con la rivoluzionaria Konica 7050 - Molteco è al fianco dei propri clienti per valutare, consigliare e ottenere i migliori risultati in termini di rapporto qualità/prezzo. Molteco. Un nome che in Piemonte è sinonimo di garanzia, professionalità ed eccezionale affidabilità del servizio e dei prodotti distribuiti, grazie soprattutto a un grande partner come Konica.

**MOLTECO**

GRANDE NELLA QUALITÀ

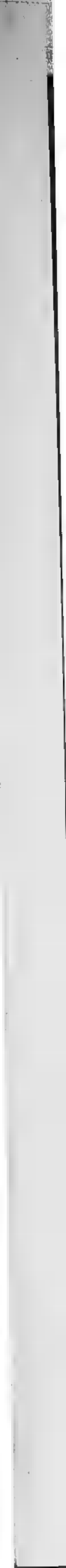


GRANDE NEL SERVIZIO

**MOLTECO**

Molteco S.p.A. - Via Botticelli, 104 - 10154 Torino - Telefono 011/2604.888 (linee passanti) - Fax 011/2604.850 - E-MAIL-INFO @ VENCO.IT











Via Mura ■ Santa Chiara, 8/r ■ ■  
Via Buranello, 124/r con ■  
■ ■ ■ ■ ■ (QE)  
Via Parodi, 53/b (a 50 mt. dal municipio) con ■  
■ ■ ■ ■ ■ (QE)  
Via S. Rufino, 14 con ■



**Il giornalista presenta la nuova trasmissione: basta col protagonismo dei politici**

**«La sfida del martedì con Gad Lerner? La tv s'illuminerà di lampi di guerra»**

ROMA. Il mito della balena bianca e la tv. «Stato d'animo», la voglia di rompere le logiche consolidate che guidano il piccolo schermo e l'emozione di affrontare una sfida completamente nuova: mancano i giorni all'esordio su Italia 1 di Michele Santoro, capelli improvvisamente lisci e qualche chilo in più, squarcia il velo di mistero che avvolge la sua «mostro» creatura. «Moby Dick», spiega, è un simbolo eccezionale dell'ambiguità della realtà e noi vogliamo difendere la sua natura mostruosa facendo una trasmissione che non implichi fissità di ruoli, ma invita, anzi, a essere una volta la balena bianca, una volta il titano Achab. Al centro della prima puntata potrebbero esserci Di Pietro (per capire perché resta un mito nonostante le che continuano a emergere sul suo conto), Fausto Bertinotti («anti-evasione», oppure un alfiere (Veltroni? D'Alema?) della liberalizzazione delle droghe leggere).

La balena bianca - Con «Moby Dick» Santoro ha intenzione di tornare alle origini, ai tempi gloriosi di «Samaracanda», quelli in cui non è scappato il «divismo della politica». Questo vuol dire, dice il giornalista, che «se al centro della puntata c'è D'Alema noi la faremo anche se lui decide». Abbiamo visto una fase in cui i politici hanno dettato le regole alla tv, adesso vogliamo invertire la tendenza. La trasmissione, basata sempre su una persona o non, sarà composta di due pagine in cui vengono messe a confronto due opinioni: una rappresenta il comune, l'altra lo sfida. Il gioco sta nel vedere se la seconda riesce a fare breccia nella prima, nel verificare, quindi, il modo con cui il senso comune può essere incrinato. Il programma prevede anche sondaggi di taglio «motivazionale», ma stavolta, a differenza che in «Tempo reale», i risultati verranno resi noti solo alla fine del programma. E' previsto un pubblico in studio che potrebbe riproporre «due immagini dell'Italia: lavoro autonomo e lavoro indipendente». Sulla scelta dei protagonisti e degli argomenti a loro collegati libertà totale: «Sarà per la copertina di «Time»», può esserci chiunque, anche i panda.

Casa Mediaset - «Ho notato una certa insistenza», dice Santoro, «nell'interpretare il nostro passaggio a Mediaset come cambiamento di padrone. Questo deriva dal persistere di pregiudizi pre-industriali che appartengono alla società italiana: io e i miei collaboratori lavoriamo che l'idea di padrone sia stata superata dalle lotte dei



I due «avversari» di Santoro in video: Gad Lerner e Lucia Annunziata. Lerner avrà il suo programma su Raiuno, Annunziata su RaiTre

Michele Santoro condurrà «Moby Dick» il 5 dicembre su Italia 1: sarà il programma che andrà in onda due volte la settimana, il martedì e il giovedì

## Santoro: torno alle origini

**«Farò Moby Dick come Samaracanda»**

LO STUDIO

### Azzurro-mare per una squadra di ferro

Uno studio azzurro come il mare e a prima un po' freddo farà da sfondo il 5 dicembre, martedì e il giovedì in prima su Italia 1, il nuovo programma di Michele Santoro. Della squadra che realizza, 28 persone, tutto compreso i quattro moschettieri che hanno abbandonato la Rai: Santoro, Blasi, Ruotolo, Formigli, Isconsi, fanno parte lo scenografo Gaetano Castelli e due fedelissimi di Gianfranco Funari: il regista Ermanno

Corbelli e la «responsabile casting» Giusy Moriggi. Altre novità è la presenza dell'ex direttore Bruno Bucci: «Abbiamo lavorato molto sull'atmosfera del programma», spiega Santoro, «anche individuando figure lavorative nuove». L'obiettivo d'ascolto di «Moby Dick», tre di diretta a puntata, si aggira intorno al 15% di share: «Non ci illudiamo di trasferire automaticamente il pubblico Rai a Mediaset, ma c'interessa stabilire un «trend» positivo» (f. n.)

lavoratori dell'800 e quindi siamo orgogliosi di lavorare per un padrone, ma per un'azienda che sentiamo nostra. La nostra tv si giustifica solo attraverso la tv, la nostra verità si certifica solo

con il nostro lavoro, ci sentiamo liberi, responsabili di quello che facciamo, perciò giudicati per quello che manderemo in onda. «Moby Dick» teme neanche lo scoglio della

Addio Rai crudele - Dice Santoro: «La Rai è diretta da uno che ha in odio tutti quelli che hanno libertà di pensiero; non è vero che è agonizzante, è solo che è governata secondo un modello neodemocratico: basterebbe mettere due o tre persone in gamba al posto di quelli che ci sono e funzionerebbe il nuovo. Ora prevalgono la piattezza e il conformismo, vorrà dire che per la prima volta avremo un programma condotto da Franco Iseppi». Nel pomeriggio Viale Mazzini risponde: «Dietro gli attacchi lanciati contro la Rai da Pippo Baudo e da Michele Santoro c'è una sola spiegazione: al momento cambiare squadra entrano i sententi impegnati a manifestare un alto tasso di aggressività contro il servizio pubblico radiotelevisivo, l'azienda dove sia Baudo sia Santoro sono cresciuti».

Io, io e gli altri - Un nemico sarà: il martedì Gad Lerner e Raiuno, il giovedì Lucia Annunziata su RaiTre, ma Santoro dichiara di temere soprattutto il primo, al confronto con il nuovo programma del Tg3 preoccupa meno - spiega - creare una competizione interessante, ma già di che cosa si tratta: ordinaria amministrazione. Perciò non mi aspetto grandi avventure intellettuali: noi saremo più scapigliati, loro più ordinati. Il nodo vero sarà nella sfida del martedì Lerner: allora che il palinsesto potrà illuminarsi di lampi di guerra, il la grande per eccitare il pubblico, per coinvolgerlo e cercare appannare quel bisogno di normalità che in questa fase prevale negli italiani.

Fulvia Caprara

Con il satellite di Telepiù musica, informazione, meteo e sceneggiati Usa

### Rivoluzione nella pay-tv italiana

**«Saremo come un'edicola: completi di tutto»**

MILANO. «Avete presente un'edicola? Presto saremo altrettanto completi. I gli abbonati potranno scegliere...». Ecco la filosofia di Robert Herov, amministratore delegato di Telepiù, alla vigilia della rivoluzione della tv italiana. La pay-tv italiana è ormai entrata a pieno titolo, dopo un anno di sperimentazione, nell'era della televisione satellitare. Da gennaio, variazione di prezzo, il pacchetto «Basic» di programmi si arricchisce di quattro nuovi canali: «Bet on Jazz», con musica 24 ore al giorno; Bloomberg, un notiziario curato assieme all'Ansa; canale 5, infine, un network di

sceneggiati Usa, doppiati e pronti per il consumo. A marzo, poi, raddoppierà l'offerta di sport grazie a maxiofferta della Formula 1: cinque segnali a scelta, l'utente potrà seguire la gara dal box, dietro la macchina leader oppure in altra posizione. Fantascienza? In realtà i canali sono tanti, una quarantina, dal cinema indipendente ai cartoni animati. E siamo solo all'inizio, promette Herov. Gli abbonati di Tele+, per ora, sono 800 mila, quasi tutti nel sistema analogico. L'obiettivo Duemila - chiude Herov - è di due milioni di abbonati nel digitale più un milione nell'analogico. (f. n.)

**Il conduttore contro gli «sforamenti»**

### Costanzo: resto a Canale 5 però rispettate gli orari

**La replica di Gori: «Se non gli va può decidere di non andare in onda»**

ROMA. «Da Canale 5 non vado via. Resto a Mediaset, anche se amo la Rai, dove ho lavorato, e bene, per 18 anni non escludo che in futuro, in Rai diversa, io possa tornare. Voglio solo più rispetto per gli orari del «Costanzo Show». Maurizio Costanzo smentito le voci su un suo passaggio alla Rai. «Piuttosto - ha aggiunto - chiederò ufficialmente a Confalonieri il numero chiuso. Ormai a Mediaset ci sono solo posti a piedi. Basta: chi doveva venire è venuto, ora mettiamo il freno».

Una però Costanzo la conferma: l'annuale protesta Canale 5 per i ritardi di messa in onda del «Maurizio Costanzo Show». «Noi - ha detto Costanzo ospite di Rispoli e Tmc - siamo l'ultimo vagone della programmazione. Se un film dura molto, o il tg si prolunga, o «Striscia la notizia» sfiora, siamo noi a rimetterci. Invece io mi arrabbio perché chiedo il rispetto del lavoro tutti, dunque anche del nostro. Costanzo ha portato anche l'esempio di quel che accadrà lunedì 12 dicembre quando per la messa in onda di «Cuori ribelli», film particolarmente lungo, il suo talk show non potrà andare in onda. E sarebbe la quarta volta. E forse questo può essere stato il «casus belli» dell'intera vicenda. «La mia è una protesta ciclica, ma tutto si ricompone perché con il direttore di Canale 5, Giorgio Gori, che incontrerò di nuovo la settimana prossima, c'è un rapporto particolarmente civile».

Civile, ma ferma, la replica di Gori: «Mi spiace - afferma - che Costanzo sia molto arrabbiato, ma posso farci assolutamente nulla. Abbiamo in magazzino alcuni film che sono un po' più lunghi della media, come quello di lunedì prossimo che dura 137 minuti; ho anche provato a chiedere se era possibile farlo più corto ma non mi ha risposto. E quindi, Maurizio parte più

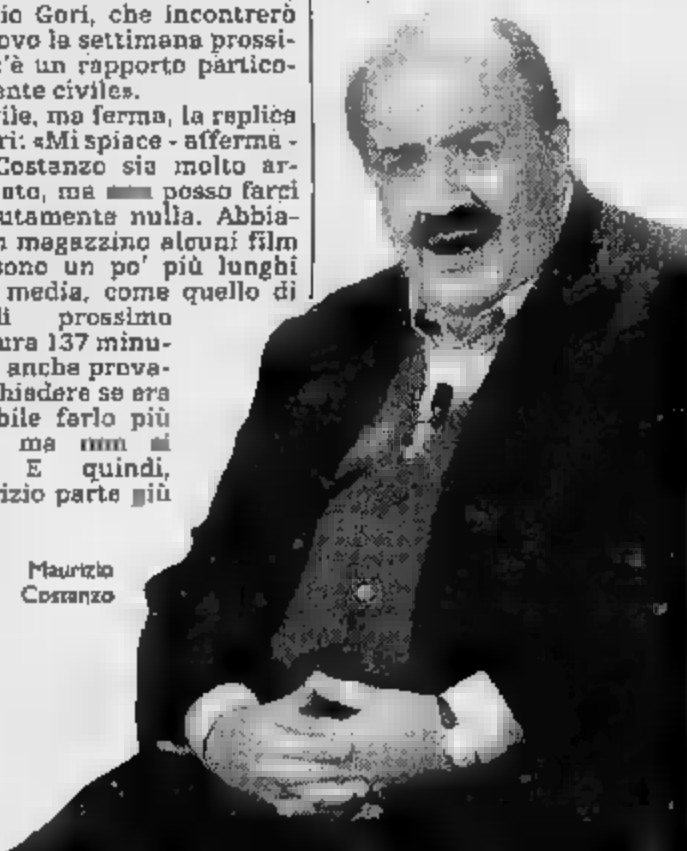
tardi, se gli va; se non gli va, visto che il suo contratto glielo consente, può non andare in onda, come avverrà lunedì».

E aggiunge: «Lui dica, veniamoci incontro: ma che significa? Quel film lo metto in onda o no. Se lo metto in onda, faccio una sciocchezza, perché è chiaro che io devo fare gli interessi della rete che dirigo e non solo quelli del «Costanzo Show». Se lo metto in onda, lui si arrabbia. Quindi, c'è molto da venire incontro, c'è solo da usare la ragionevolezza».

Non si dimostra particolarmente tenero, Gori: «Ho invitato Costanzo - spiega il direttore canale 5 - a non eccedere nell'utilizzare questa facoltà che prevede il suo contratto, cioè non andare in onda, perché saltare molte puntate non fa bene a lui e al suo programma. Ripeto: non condivido le sue lamentele, non sono d'accordo sul fatto che sia così nervoso in queste circostanze quando si tratta di ritardare pochi minuti».

Maurizio Costanzo ieri sera è poi tornato a parlare della Rai, con parole di apprezzamento per gli attuali dirigenti e una frecciata per Siciliano e gli amministratori: «Tantillo è egregio, stimo molto Minoli, Iseppi. Il da mi sembra, francamente, casuale, eccetto la Cavanis. Però vorrei morire vedendo al comando in Rai uno pratico».

(s. n.)



Maurizio Costanzo

In scena «Il rompiballe» di Veber, regista Crivelli

### Per amor di barzelletta Beruschi rovina la festa

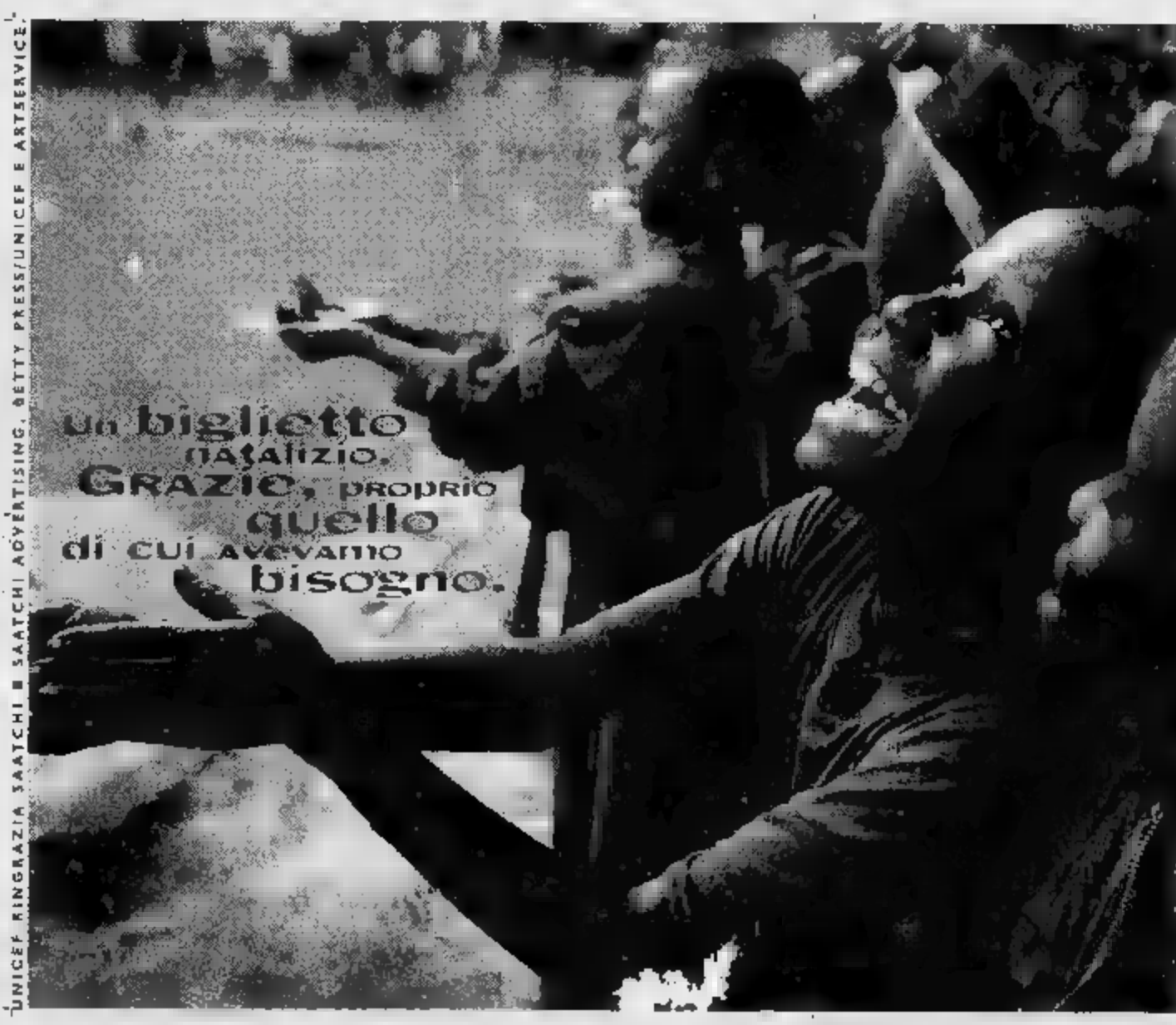
TORINO. Se è giusto che i Salami finiscano in Gloria, è diabolico che una Commedia finisca in Barzelletta. All'Alfieri in scena fino a domenica «Il rompiballe», commedia del francese Francis Veber basata su una travolgente fortuna cinematografica. Tradotta e adattata da Nino Marino, racconta di un gelido killer che, dalla sua stanza d'albergo, dovrebbe uccidere un pentito mafia. Il piano non riesce perché quel professionista del delitto è costretto a condividere la camera con un poveraccio abbandonato dalla moglie e fortemente attratto dal suicidio. Tra i due nasce un rapporto prevaricatore e in parte proiettivo. L'aspirante suicida rende la vita impossibile al killer, lo tormenta in tutti i modi. Quando l'azione si conclude, entrambi i personaggi si troveranno sconfitti: il killer non avrà ucciso, il rompiballe non sarà riuscito né a morire né a riconciliarsi con la moglie a cui è stato abbandonato.

E' una commedia svelta, gradevole, surriscaldata nel clima fulminante della satira. Filippo Crivelli, che è regista sagace, dirige col ritmo di una pochada. Orso Ma-

ria Guerrini e Enrico Beruschi la interpretano nel rispetto del reciproco registro. Guerrini è un killer che, l'improvvisamente dall'imperturbabilità e dal saturnismo, Beruschi è un folletto che, un granello di polvere caduto nel più perfetto dei meccanismi, tende a guastare e a scombinare le architetture. Luca Sandri, Salvo Perlichizzi, Enrico Baroni e la decorativa Alessandra Carella contribuiscono a chiudere il gioco.

Caratteristica «Rompiballe» è stringatezza. I due tempi potrebbero diventare senza danni un atto unico (e anzi sarebbe meglio). Ma, in virtù di questa rapidità, che Beruschi si crea un tr'act nel quale dialoga liberamente col pubblico e dopo il finale, quando gli attori sono schierati per ricevere l'applauso, sente il bisogno di ulteriore monologo barzellettiero alla faccia (è il caso di dire) dei colleghi forzatamente sorridenti. Allunga il brodo insomma, spezzando il clima dello spettacolo. Inutile che il pubblico dell'Alfieri tripudia. L'altra sera si divertono tutti. Eccetto uno.

Oswaldo Guerrini



un biglietto natalizio. GRAZIE, proprio quello di cui avevamo bisogno.

I biglietti dell'Unicef proteggono, SANTANO, SCALDANO, VACCINANO, BISSETTO, CURANO. Scegli per AUGURARE A TUTTI un felice ANNO NUOVO.

Li puoi trovare alla Posta, in banca e presso il Comitato di Torino: Via Cernaia 28, tel. (011) 5625272 - fax 545430.

COMITATO ITALIANO unicef

Conto corrente postale n. 745000



UN CAST INSOLITO. UN INSOLITO SUCCESSO.  
 "I SOLITI SOSPETTI".  
 COME AL SOLITO, SU TELEPIU'1.



http://www.telepiu.it

"I SOLITI SOSPETTI", "UNDERGROUND",  
 "SHOWGIRLS", "L'UOMO DELLE STELLE",  
 "JOHNNY MNEMONIC", "MAI CON UNO  
 SCONOSCIUTO", A DICEMBRE IN ANTEPRIMA,  
 SOLO SU TELEPIU'1.

Non si era mai visto un dicembre così. Telepiù 1 inizia alla grande con il film rivelazione della scorsa stagione: "I soliti sospetti" e continua con un capolavoro d'autore, "Underground" e un crescendo di successi. "Johnny Mnemonic", "Showgirls", "Mai con uno sconosciuto", "Omicidio nel vuoto", "Cowgirls, il nuovo sesso". Tra tante anteprime, non poteva mancare il film che ha rappresentato il cinema italiano nella notte degli Oscar: "L'uomo delle stelle".

DISPONIBILE ANCHE IN DIGITALE SU TELEPIU' SATELLITE.

Ma dicembre è anche il periodo migliore per stare in famiglia, e allora ecco "Ace Ventura-Missione Africa", "Free Willy 2", "Miracolo nella 34a strada", il fascino senza età de "La storia infinita 3", e il divertimento per tutti di "Io no spik english". E per viaggiare tutti insieme, oltre i confini della galassia, "Star Trek-Generazioni". Con una prima visione al giorno, tantissime interviste, servizi esclusivi e curiosità, il piccolo schermo diventa grande. Diventa cinema. E' Telepiù 1.



**TELEPIU'1**

IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/748989.







## Biografico

«Michael Collins»  
un leader  
per l'Irlanda



Liam Neeson

**L** EONE d'oro a Venezia, ha già suscitato grandi polemiche in Inghilterra, discussioni ed entusiasmi in Irlanda, questa biografia del leader della lotta per l'indipendenza dell'Irlanda dall'Inghilterra nella prima parte del Novecento, negli anni 1916-1921: Michael Collins, capo militare della guerriglia poi convertitosi alla necessità di trattative e mediazioni, venne ammazzato a trent'anni nel 1922 da avversari politici. Il regista irlandese Neil Jordan adotta con bravura uno stile popolar-propagandistico: piglio epico, retorica, musiche trionfali, narrazione semplificata, intermezzi sentimentali c. Julia Roberts.

**MICHAEL COLLINS**  
di Neil Jordan  
con Liam Neeson, Aidan Quinn, Julia Roberts, Alan Rickman, Stephen Rea; Irlanda/Usa, 1996

**VENEZIA**, Cinema Excelsior  
**VENEZIA**, Ritz, Corso (Mestre)  
**TORINO**, Reposi  
**MILANO**, Ambasciatori, Colosseo Visconti  
**GENOVA**, Universale 2  
**BOLOGNA**, Imperiale  
**FIRENZE**, Asstra 2, Odeon  
**ROMA**, Flaminia 1, King, Massimo 4, Bisto  
**NAPOLI**, Accademia, Fiorentini  
**PALERMO**, Astoria

«La freccia  
azzurra»  
una favola

**E** NZO D'Alò, regista eeggiatore insieme con Umberto Marino, ha tratto il racconto di Gianni Rodari, accompagna le musiche di Paolo Conte, affida anche alle voci di Dario Fo e di Lella Costa, questo raro lungometraggio d'animazione realizzato in Italia con caratteristiche e cultura del Paese, presentato a chiusura del festival Cinema Giovani a Torino. L'autore sostiene che si tratta di un film per grandi e piccini, in realtà è una favola infantile di Natale, anzi di quella festa-leggenda tipicamente italiana che è l'Epifania: la Befana è malata, intossicata dal proprio aiutante Scarafoni che le dà veleno anziché medicine, e i bambini rischiano di rimanere senza doni; il cattivo Scarafoni mercanteggia la vendita di giocattoli e i parenti dei bambini ricchi, ma gli altri bambini rimarrebbero a mani vuote; a ribellarsi contro questa ingiustizia sono i giocattoli stessi, che scappano il treno Freccia Azzurra per andarsene a casa. Il regista non è affatto schiacciante, il disegno ha una grazia che si teme perduta: anche la critica americana su «Variety» ha definito il film «sfida riuscita al classico Disney».

**LA FRECCIA AZZURRA**  
di Enzo D'Alò  
Italia/Svizzera/Lussemburgo, 1996

**TORINO**, Cinema Massimo 1  
**MILANO**, Nuovo Ari  
**BOLOGNA**, Odeon C  
**ROMA**, Capitol, Excelsior 2, Majestic  
**NAPOLI**, Mademissimo 1 (solo 16.30), Vittoria (solo 16)

«Per amore  
di Vera»  
elefantessa

**D** UE cose divertenti: la professione di protagonista che risulta «Motivational Speaker», una specie di psicologo o confessore pubblico radiotelevisivo, un'acclamata coscienza collettiva; e l'elefantessa che il protagonista si è ereditata da un padre scomparso e che deve portare in viaggio attraverso l'America per venderla. Solito schema: improvvisa cambia la vita, seguono peripezie ed equivoci comico-avventurosi, alla fine il protagonista sarà un uomo migliore. Soliti bersagli moralistici: la carriera e il successo americano su «Variety» ha definito il film «sfida riuscita al classico Disney».

**DI**  
di Howard Franklin  
con Bill Murray, Anita Gillette, Janeane Garofalo, Linda Fiorentino, Matthew McConaughey, Maureen Mueller; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema King  
**MILANO**, Excelsior  
**GENOVA**, Odeon  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 2  
**FIRENZE**, Mercurio 2  
**ROMA**, Flora Aletti 8  
**NAPOLI**, Adriano  
**BARI**, Armonia

## Gangster

«Ancora vivo»  
Bruce Willis  
spara sempre

**I** L titolo è geniale, l'ambientazione pure. Nel 1931, in una città fantasma del Texas al confine col Messico, polverosa, ventosa e abbandonata dagli abitanti, eletta a proprio domicilio da due bande rivali di gangster contrabbandieri d'alcol che si fanno la guerra incruente dello sceriffo pavido a pagello, arriva senza un perché il pistolero Bruce Willis col cappello e il naso rincuonato di Dick Tracy, disposto a vendicarsi al migliore offerente, a fare il doppio gioco, non a permettere che le signore vengano vittimizzate; e si comincia a sparare, a essere sparati. Film puerile, parodistico sino al ridicolo, ma non noioso.

**VIVO**  
di Walter Hill  
con Bruce Willis, Christopher Walken, Bruce Dern, Karina Lombard; Usa, 1996

**VENEZIA**, Cinema Nazionale 1  
**MILANO**, Excelsior  
**GENOVA**, Lux  
**BOLOGNA**, Arcobaleno  
**FIRENZE**, Mercurio 2  
**ROMA**, Atlantico 2, Empire, Excelsior 3, Gregory, Reale 2, Royal 1

## Avventuroso

«La prova»  
Van Damme  
registra

**J** EAN-CLAUDE Van Damme debutta come regista e co-soggettista restando naturalmente protagonista, e il risultato è migliore né peggiore rispetto ai suoi film precedenti diretti da altri. La lunga avventura perlopiù asiatica segue un ragazzo newyorkese capo affettuosamente d'una piccola banda di ladri attraverso la prigione in catene su una nave pirata, l'arrembaggio di contrabbandieri d'armi turche, la vendita come schiavo a un mercante cinese, l'educazione agli incontri di lotta, l'eliminazione d'una gara internazionale combattuta nel Tibet. Ottenuta la vittoria, superata la prova, l'eroe potrà tornare a New York.

**LA**  
di Jean-Claude Van Damme  
con Jean-Claude Van Damme, Roger Moore, Janet Gunn, Jack McGee, Jack La Motta; Belgio/Usa, 1996

**VENEZIA**, Cinema Palazzo 1 (Mestre)  
**TORINO**, Fiamma  
**MILANO**, Odeon 4  
**GENOVA**, Verdi  
**ROMA**, Cola di Rienzo, 2

## Commedia

«Uomini e donne  
Istruzioni  
per l'uso»

**U** n classico film di LeLouch, girato benissimo e straparlato, ricco d'avventure e di sottocultura, velettario e divertente, che ha suscitato in Francia molte polemiche e ostilità, estesi pure all'ultima Mostra di Venezia, a causa del protagonista: Bernard Tapie, ex ministro socialista delle Aree urbane durante la presidenza Mitterrand, ex presidente della squadra di calcio Olympique di Marsiglia, uomo d'affari annaspante in un agitato mare di scandali finanziari colpito da diverse condanne, tipo simpatico alla maniera in cui sono professionalmente simpatici tanti avventurieri. Tapie e Fabrice Luchini sono gli interpreti della storia di un'amicizia incongrua tra due entrambi malati d'ulcera però profondamente differenti: un miliardario che possiede tutto e vuole sempre di più, un povero poliziotto ex teatralista che ha nulla e soltanto di sopravvivere, due personalità che nel rapporto amichevole (interrotto di colpo dalla morte del ricco in un incidente d'elicottero) naturalmente si modificano e cambiano in meglio. Trent'anni dopo «Un uomo e una donna», LeLouch resta un caso discusso: il film aiuta a capirlo.

**UOMINI E DONNE**  
di Claude Lelouch  
con Bernard Tapie, Fabrice Luchini, Alessandra Martines, Pierre Arditi, Anouk Aimée; Francia, 1996

**VENEZIA**, Cinema Dante  
**GENOVA**, Odeon 2  
**BOLOGNA**, Corallo 1  
**FIRENZE**, Felini Federico  
**ROMA**, Alcazar, Sala Umberto  
**NAPOLI**, America Hall, President  
**BARI**, Esadra

## Drammatico

«Crash»  
eros  
e auto



Holly Hunter

**E** ROS e massacro, e automobili, accoppiamenti e lamiere contorte dagli incidenti, desiderio e tamponamenti allusivi, cicatrici di vecchie guerre d'autostrada e carezze con la lingua, protesi di belle reduci dagli scontri e strette carnali a tre oppure fra uomini: il grande Cronenberg dice d'aver voluto dare una nuova prospettiva a cose familiarissime a tutti quali la pluri-sessualità e gli incidenti d'auto, ispirandosi al romanzo 1973 di James G. Ballard (editore Bompiani). Quella realtà che ogni giorno ammazza sulle strade tante gente viene assunta come una fonte d'eroticismo, un film gelido, terribile.

**CRASH**  
di David Cronenberg  
con James Spader, Deborah Unger, Elias Koteas, Holly Hunter, Rosanna Arquette; Canada/Usa, 1996

**TRIESTE**, Ariston (da domani sera)  
**VENEZIA**, Excelsior  
**TORINO**, Adua 400, Capitol  
**GENOVA**, Arcobaleno, Ariston, Orfeo  
**BOLOGNA**, Universale 1  
**FIRENZE**, Goldoni, Vittoria  
**ROMA**, Broadway 2, New York, Reale 1, Ritz, Savoy 1, Universal  
**NAPOLI**, Abadiri, Arcobaleno 2  
**BARI**, Arcobaleno

## Drammatico

«Jude»  
La vita  
è una tragedia

**L** O scrittore e poeta inglese Thomas Hardy, figlio d'uno scarpellino, narratore dell'Inghilterra rurale, autore di «Via dalla pazzia folle» da cui John Schlesinger trasse uno dei suoi film più belli, pubblicò nel 1895 «Jude l'oscuro»: terribile vicenda fine Ottocento d'un giovane contadino aspirante a migliorarsi, lo studio e a migliorare la sua condizione con l'Università, della delusione delle speranze, d'una tragedia insopportabile che spezza la vita sua e della compagna, già amareggiata e difficile dell'interdetto sociale contro una coppia non sposata. La durezza dell'esistenza rurale e del pregiudizio, i due personaggi intelligenti, schietti, anticonvenzionali e coraggiosi, sono narrati dal regista (già autore di «Butterfly Kiss») intensità, ritmo ed ellissi contemporanei, con bravura registica; e i protagonisti, Kate Winslet in particolare, sono bravi. Il genere, film-inglese-in-costume-tratto-da-opera-letteraria, resta più forte dell'eventuale desiderio (comune pure a Jane Campion) di essere David Lean, oppure della volontà di mostrarsi un regista capace di governare grandi set, sequenze corali, ambientazioni d'epoca: ma il film è ben fatto, bello.

**di Michael Winterbottom**  
con Christopher Eccleston, Kate Winslet, Liam Cunningham, Rachel Griffiths; Inghilterra, 1996

**VENEZIA**, Cinema Rossini  
**TORINO**, Centrale  
**GENOVA**, Corallo 1  
**BOLOGNA**, Fulgor  
**FIRENZE**, Flora Aletti A  
**ROMA**, Greenwich 2, Intrastevere 1, Mignon  
**NAPOLI**, Mademissimo  
**PALERMO**, Mignon

## Thriller

«Reazione  
a catena»  
Cia contro Fbi



Keanu Reeves

**A** MERICA contro America: il nemico interno ha sostituito ogni altro nemico. Cia e Fbi si combattono a morte nel film ultrapiatto, d'azione dinamica e buona intenzione sociale. Un gruppo di scienziati ha a punto il sistema per ricavare dall'idrogeno una forma di energia potente, pulita, per nulla costosa; nell'ambigua figura di Morgan Freeman, la Cia uccide gli inventori nel timore che il loro lavoro sconvolga un sistema economico-politico mondiale basato sul petrolio: sopravvissuta, una giovane coppia di scienziati in possesso della formula della nuova energia è in fuga, e si rivolge all'Fbi per proteggersi.

**REAZIONE A CATENA**  
di Andrew Davis  
con Keanu Reeves, Morgan Freeman, Rachel Weisz, Fred Ward; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema Vittoria  
**MILANO**, Manzoni  
**GENOVA**, Augustus  
**BOLOGNA**, Embassy, Tiffany  
**FIRENZE**, 1  
**ROMA**, America, Broadway 1, Paris, Rouge et Noir  
**NAPOLI**, Corso, Empire, Piazza 2  
**PALERMO**, Royal  
**PALERMO**, Tiffany

## Surreale

«Luna  
e l'altra»  
di Nichetti

**L** Astoria d'un essere umano che perde la propria ombra è una costante nella cultura europea specialmente tedesca, e non una nuova trovata prodigiosamente originale come crede Fiorello nella sua innocenza euforia televisiva. Nichetti la racconta alla sua maniera aggraziata, surreale, buffa e malinconica: l'ombra fa la parte di un maestro napoletano laica Forte, trasferitasi a Milano per lavoro nel 1955 insieme con il padre Aurelio Fierro; dopo trent'anni d'obbedienza, l'ombra si stufa dell'ingratitudine della sua proprietà che si chiama Luna. Di Capua (di qui il gioco di parole del titolo), la abbandona, se ne va per cercando d'appagare l'allegria, la creatività, l'anticonformismo del carattere; frequenta un bordello e un equestre dove si esibisce pure Maurizio Nichetti, bidele innamorato di Luna; ne seguono molte avventure. Le due carte vincenti del film sono la doppia laica Forte, molto brava, e Aurelio Fierro, molto efficace, simpatico. Naturalmente, Luna e l'altra rappresentano due aspetti (doverista ed edonista) della stessa personalità che nel sacrificio definitivo dell'ombra ritrova equilibrio.

**LUNA E L'ALTRA**  
di Maurizio Nichetti  
con Forte, Maurizio Nichetti, Aurelio Fierro, Ivano Marescotti; Italia, 1996

**TORINO**, Cinema Romano  
**MILANO**, Mignon  
**GENOVA**, Quirinale  
**PALERMO**, Rivoil

## Commedia

«Un divano  
a New York»  
per due



William Hurt

**C** HANTAL Ackerman, l'ammirata regista belga quarantaseienne di «Jeanne Dielman» e di «Gli anni 80», si prende una piccola vacanza a casa per Juliette Binoche una commedia a due personaggi (l'altro è William Hurt, assai malinconico) molto graziosa, spiritosa e meno leggera di quanto voglia sembrare. Il divano del titolo è il letto d'uno psicoanalista americano che, bisognoso d'una evasione prima del matrimonio, scambia il proprio appartamento di New York con quello d'una ballerina francese a Parigi; lusso altoborghese Usa e bohème parigina, uomo imbranato e donna vitale, amore.

**UN DIVANO A NEW YORK**  
di Chantal Ackerman  
con Juliette Binoche, William Hurt; Belgio/Germania, 1996

**TRIESTE**, Cinema Sala Azzurra  
**TORINO**, Lux  
**MILANO**, Asstra  
**FIRENZE**, Excelsior  
**ROMA**, Barbarini 1  
**NAPOLI**, Ambasciatori (alla sera)

## Melodramma

«Le onde  
del destino»  
d'amore

**G** RAN melodramma che mescola amore e sacrificio, passione sessuale e dogmatismo religioso, un'attrice debuttante straordinaria, Emily Watson. In una piccola comunità nordica bigotta, una ragazza s'innamora follemente d'un operaio straniero, lo sposa; gli resta accanto quando per un incidente lui rimane paralizzato; gli obbedisce quando lui le chiede di andare; altri uomini e raccontargli quegli incontri «per mantenermi in vita»; arriva al volontario sacrificio della propria vita nella speranza (realizzata) d'ottenere il miracolo della guarigione di lui. Destino atroce d'amore mortifero, ideologia tremenda e sacrificio salvifico. Ma il meraviglioso stile naturale e febbrile del regista danese quarantenne Lars von Trier, che qui gira in Cinemascope con macchina a manovrata da Robby Müller ricorrendo all'elettronica e a tecniche numeriche, crea un mondo inesistente, emozionante, affascinante; traccia un ritratto femminile forte, nuovo, inquietante e nell'aria intossicata del tempo; analizza la religiosità con sottigliezza, vedendola non un rapporto con la divinità ma un rapporto con se stessi.

**LE ONDE DEL DESTINO**  
di Lars von Trier  
con Emily Watson, Stellan Skarsgård, Katiin Cartledge, Jean-Marc Barr; Danimarca, 1996

**TORINO**, Cinema Eliseo Rosso  
**MILANO**, President  
**GENOVA**, Ritz  
**BOLOGNA**, Adriano d'essai  
**FIRENZE**, Clak Aletti  
**ROMA**, Cesaro 3, Madison 1

## Avventuroso

«Twister»  
In lotta  
col tornado



Helen Hunt

**D** UE gruppi rivali di meteorologi, uno scientifico e disinteressato, l'altro bieco e commerciale, inseguono nell'Oklahoma, durante un'immane tempesta, la furia del tornado: intendono piazzare all'interno del vortice certi sensori che potranno consentire in futuro di prevedere con anticipo l'approssimarsi del distruttivo fenomeno naturale capace di travolgere tutto, far volare mucche e camion, cancellare case. Tra piogge torrenziali, grandinate e pericoli, naturalmente vincono o quasi gli scienziati. Affidato a effetti speciali strepitosi, il film del regista di «Speed» è avventuroso, puerile e insieme divertente.

**TWISTER**  
di Jan Burt  
con Helen Hunt, Jami Gertz, Cary Elwes; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema Kong  
**MILANO**, Mediolanum  
**BOLOGNA**, Italia  
**ROMA**, Atlantic 6, Clak 1, Savoy 1

## Drammatico

«Verso  
il sole»  
di Cimino

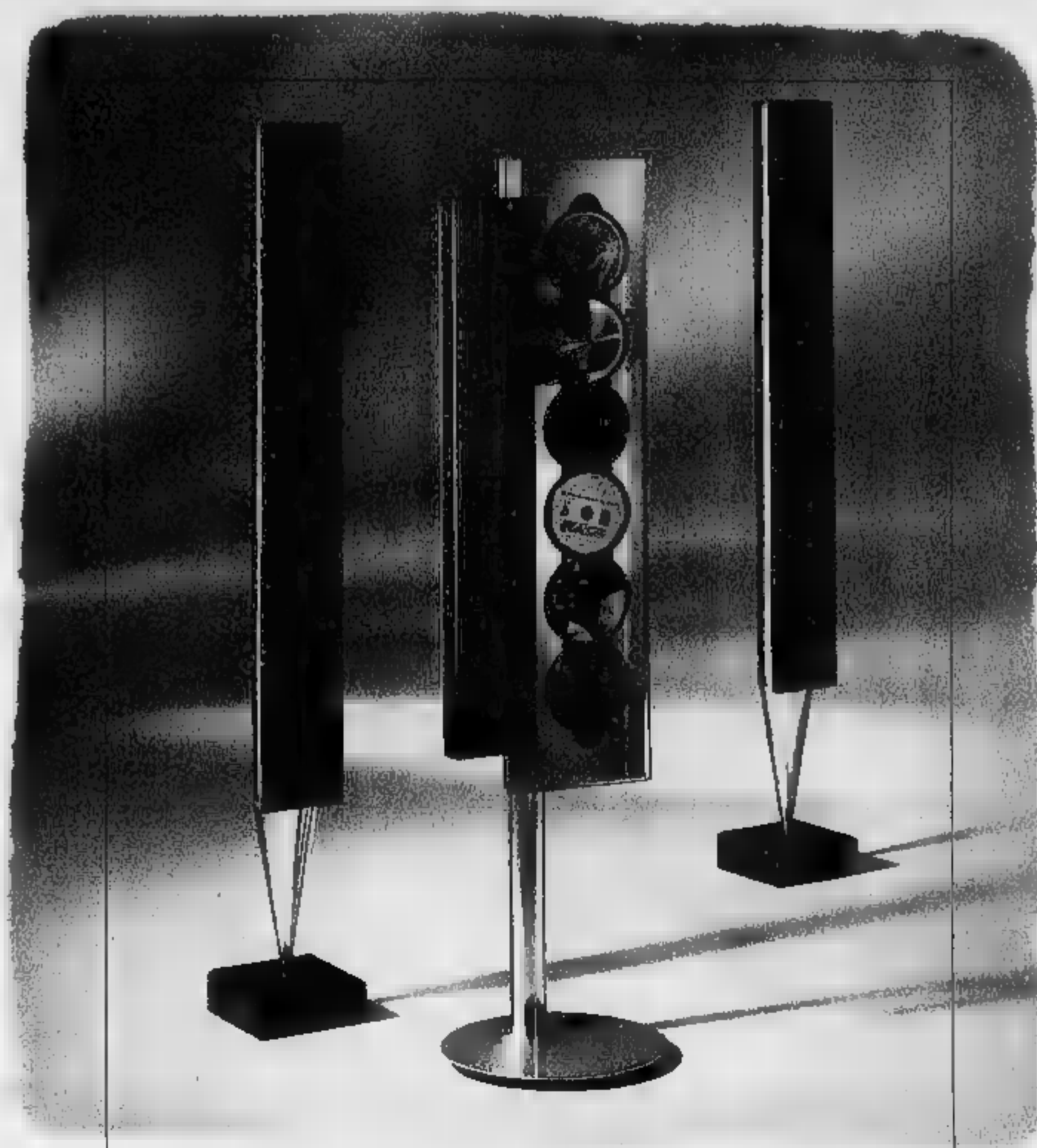
**D** OPO sei anni d'inattività e silenzio seguiti a «Orre disperato», Michael Cimino conferma la propria imperfezione e la propria grandezza: storia traballante e anche kitsch, talento visuale meraviglioso; mancanza del dono di romanziere, qualità straordinaria di cineasta visionario. Un criminale sedicente mezzo pellicola, in fin di vita, cancro, sequestra un giovane oncologo e lo costringe ad accompagnarlo lontano, sino alla riserva Navajo dove vuol ritrovare una montagna Sacra miracolosa, un lago magico cui acque guariscono ogni male fisico, la salvezza della morte. E' schematico il conflitto tra razionale e irrazionale, medico alla moda e stregone immaginario, scienza e magia. Ma lo sguardo hallucinoso di Cimino, mitizzante, pieno d'energia, struggente, esalta il grande paesaggio americano, le piume spettacolari dell'Arizona e dell'Utah, i monti e i canyon del Colorado così al cinema. La Natura, che nel film di Michael Cimino non mai stata sfondo indifferente ma la replica e la croimmagine d'un panorama interiore, acquista stavolta in Panavision un'immensità tragica e magica.

**VERSO IL SOLE**  
di Michael Cimino  
con Jon Seda, Woody Harrelson, Anne Bancroft; Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Nazionale  
**VENEZIA**, Agorà Mignon  
**TORINO**, Olimpia  
**MILANO**, Odeon 3  
**BOLOGNA**, Nuovo Splendor  
**FIRENZE**, Partico Verde  
**ROMA**, Cinemablu  
**BARI**, Academy Astra



# DA HAYDN A HENDRIX IN SEI SECONDI.



BeoSound 9000 con BeoLab 8000

BeoSound 9000 è una macchina da musica costruita sul principio del coinvolgimento emotivo. Caricate i vostri sei CD preferiti ■ di ogni CD ascoltate i pezzi che vi piacciono di più. Oppure affidatevi ■ BeoSound 9000 per una riproduzione a sorpresa. Create il vostro programma musicale ■ godetevi fino ■ 12 ore di emozione non-stop. Il passaggio da un CD all'altro, dalla musica classica al rock, avviene senza il minimo rumore. Collegate BeoSound 9000 ai diffusori attivi BeoLab 8000: sarà un'esperienza musicale indimenticabile. Venite a provarla dal vostro rivenditore Bang & Olufsen.



**Bang & Olufsen**  
see. hear. feel.

## Bang & Olufsen



Purveyor to HM. ■ Queen of Denmark  
Prime Site Bang & Olufsen  
Via Bodoni, 2  
Torino  
tel. 011/888 130

## Bang & Olufsen Center



Via G. Verdi 21 - 10124 Torino - Tel. 011 -

**GALLO**  
domus

GALLO DOMUS s.r.l.  
10126 Torino - Via Tiziano, 34/C - Tel. 011/71.17 - 664.79.20

**GIANADDA**  
SILVIO

C.so Torino, 234 - Tel. 011/374.922  
PINEROLO (To)

**OSSOLA** GRUPPO GET

C.so Vercelli, 94 - Torino Tel. (011) 2487021





## SECONDI A NESSUNO.

Omaggio alla Juventus Campione del Mondo 1996.



**Kappa®**

PEOPLE ON  
THE MOVE

SPONSOR JUVENTUS F.C. DAL 1978



## Operato Kanu e Mazzola dice: tornerà

MILANO. Ricordate Nwankwo Kanu (foto), sfortunato nigeriano che l'Inter ingaggiò in estate dall'Ajax? Fermato da una grave malattia cardiaca, è stato operato con successo in Ohio (Usa), al Cleveland Clinic. L'intervento, una plastica valvolare aortica, è durato 4 ore e si è svolto lunedì; la notizia è stata diffusa soltanto ieri (sciolta la prognosi) per volontà del calciatore. Kanu, in un'operazione, ha detto: «Ritorno», facendo un segno di vittoria con la mano. L'inter gli è stata sempre vicina; domenica scorsa, prima del derby, l'attaccante ha ricevuto messaggi d'incoraggiamento da Moratti e dalla squadra. Ottimista Mazzola: «L'operazione è andata

ben bene. La malformazione coronarica si è dimostrata grave del previsto. È escluso che possa tornare in campo la prossima stagione». Kanu, che ha solo 25 anni, ha già ottenuto molti successi. È campione mondiale under 17 nel '93 con la Nazionale. '95 ha vinto Champions League e Intercontinental. La vittoria più bella, però, potrebbe arrivare adesso: il Pallone d'Oro africano. Il vincitore sarà annunciato domenica a Cairo e lui è in corsa alle spoglie. La notizia è arrivata per aver guidato la Nigeria all'oro alle Olimpiadi di Atlanta. Kanu sarebbe il 3° nigeriano in 4 anni ad aggiudicarsi il premio della confederazione africana.



## OGGI TV

10,00 Moto. Supercross da Fukuoka	Tela	18,30 Il grande basket	Tela+2
11,16 Rugby. Argentina-Sudafrica	Tela+2	18,50 Studio sport	Tela+1
12,00 Studio sport	Tela+1	20,00 Telesport	Tela+1
13,20 Tmc sport	Tmc	20,20 Tmc sport	Tela+1
13,30 Supercross, tubrica	Tela+2	20,30 Tg1, lo sport	Tela+1
14,00 La grande boxe, rubrica	Tela+2	20,45 Calcio. Borussia D.-Amburgo	Tela+1
14,30 Coast to Coast	Tela+2	21,00 Calcio. Feyenoord-Ajax	Tela+1
15,40 Pallamano. Italia-Austria	Tela+2	23,00 Tmc2 sport	Tela+2
15,50 Pallanuoto. Italia-Israele femminile	Tela+2	23,30 Telesport	Tela+2
16,20 Nuoto. Da Massarosa: Meeting internazionale	Tela+2	24,00 Tullio Calio	Tela+2
18,30 Hockey. Colorado-NY Rangers	Tela+2	0,20 Notte sport	Tela+2
18,10 Tg5, sport&era	Tela+2	0,30 Italia sport e Studio	Tela+1
		1,15 Tennis. Maffei: Coppa Davis	Tela+1

## LA STAMPA

## SPORT

Venerdì 29 Novembre 1996 31

### DUE SQUADRE NELLA BUFERA



MILANELLO. Crisi ■ risultati. Crisi ■ gioco. Crisi di tutto. Il Milan dello scudetto è ■ pentole alla quale il Vicenza ha tolto, ■ uno strappo imperioso, il coperchio. Una vittoria nelle ultime otto partite, una sola: il 30 ottobre, con il Göteborg. Sei pareggi consecutivi. Persa la Supercoppa ad agosto, fuori dalla Coppa Italia ■ novembre, sui carboni ardenti ■ Champions League e in campionato.

Non erano questi i patti, i progetti, i proclami. Mai ■ che Adriano Galliani si precipitasse a Milanello di prima mattina, per strigliare la squadra. Mai successo che George Weah, a secco dal ■ ottobre, eccusasse i compagni. ■ quattro o cinque, di non passargli la palla. Silvio Berlusconi sta perdendo la pazienza. Non ne può più di tutti questi alti e bassi: bene con la Juve, benino con l'Inter, un disastro, sul piano atletico e del gioco, ■ Vicenza.

Questione di testa, di concentrazione, più che di gambe. ■ Milan ■ ■ più ■ Milan. E Oscar Washington Tabarez è stato ufficialmente affiancato, se non, addirittura, scavalcato in società, dalla società. Per restare, resterà: sino al ■ giugno 1997. Ma intanto, al ■ la delle visite pastorali del Cavaliere, sempre più frequenti ■ indicative, non passa giorno che Ariedo Braide, direttore generale, ■ ■ faccia vivo ■ Milanello: ■ tempi di Capello, spuntava solo il ■ quando spuntava... ■. E ieri, si è mosso il vice presidente vicario in persona: d'intesa ■ il Lider Máximo. Un segnale chiaro, forte: al gruppo, ■ anche all'allenatore, la cui gestione è considerata troppo blanda, troppo buonista. Caro Maestro, serve l'olio di ricino: a se a lei ripugna, pazienza, ci pensiamo noi.

«Sono molto avvilito per l'eliminazione - brontola un Galliani tirato, di umor nero, scortato da Braide -. E' destino che la Coppa Italia ci sfugga sempre. Ho invitato i ragazzi ■ dare di più. Ben altri ■ i risultati che ■ aspettiamo da questa rosa. ■ presidente Berlusconi è molto amareggiato. Di più: disperato. Non ■ resta che buttarci sul Piacenza, domenica».

Il tono ■ bilico fra la minaccia e l'ultimatum. «Tabarez non si tocca - s'impenna Galliani - sarà l'allenatore del Milan fino al ■ giugno. Altro non aggiungerò, il plenipotenziario. ■ mor- ■ che, confessato e spronato il tecnico, abbia rifilato una lavata ■ capo in piena regola ai giocatori. In sintesi: «Signori, è l'ora di svegliarsi. Non ne posso più. A Vicenza avete giocato magnifico. Senza ■. Almeno ufficialmente, colpevole è l'equipaggio, non il pilota. Viceversa, colpevoli ■ tutti: Maestro ■ scolare».

Ma ■ per caso il Milan non vincesse ■ Piacenza e, mercoledì, si facesse eliminare ■ Rosenborg? Fantacalcio, forse. ■ più ■ fante ■ ad agosto. Per il futuro, ■ società ■ già in caccia. Ci risulta che il dopo Tabarez sia ristretto a Francesco Guidolin, Arrigo Sacchi ■ Louis Van Gaal, ■ guru dell'Ajax. Con preferenza per una scelta italiana. Se Galliani attacca tutti, George Weah non è da meno. ■ dal gruppo, come Jack Puricchia. Ma non inforca la bicicletta. Impugna la carabina. «Dobbiamo aiutarci di più. Il centrocampo deve ■ più ■ punte: come faccio a ■



## Alta tensione fra i rossoneri, mentre la Lazio processa il tecnico

Weah (a sinistra) accusa: «Quattro o cinque compagni non mi offrono collaborazione». Tra gli indiziati Baggio e Boban (a fianco)



Lo sfogo del bomber è lo specchio della crisi: una vittoria in 8 partite, sei pari consecutive. Berlusconi non ne può più e Galliani minaccia: «E' avvilente, ci aspettavamo ben altri risultati»

## Weah esplode: ho nemici nel Milan

«Nessuno mi dà la palla, per questo non segno»

gnare se ■ mi arriva lo straccio di ■ pallone? Né posso sbattemi a destra e a sinistra per elermosinare ■ ■ due. Weah non lesca. Weah raddoppia (la dose, ■ rabbia, tutto: «Qui ci sono almeno quattro o cinque elementi che, in campo, pensano solo a se stessi. Così non ■ può andare avanti. Se restiamo uniti, potremo uscire dalla crisi. Altrimenti, peggio per noi. Sono un attaccante: ho bisogno della squadra. Capisco la società: ha tutte le ragioni di essere risentita con noi».

«Quattro o cinque elementi. L'allusione è grossa, devastante, in rapporto, soprattutto, a chi li ha pronunciati: il Pallone d'Oro, il premio Fair Play. Ma quali sarebbero i sabotatori del Re leone? Buttiamoci: Roberto Baggio, Boban, Davids, magari lo stesso Panucci. Weah ha nostalgia di Marco Simone, proclama-

■ in tempi non sospetti partner ideale, fermo ■ box per infortunio. L'accusa del liberiano è ben ■ che darà vita all'ennesimo incendio. Lo spogliatoio del Milan è una polveriera. La signorilità di Tabarez non paga. Zvonimir Boban e Dejan Savicevic ■ al largo.

Sentite il croato, in crisi d'identità dopo il gol fallito nel derby (e, per questo, processato dai compagni e dal vertice): «Non ■ Milan disputare ■ stagione simile. Ci manca concentrazione, determinazione. Tabarez? E' lui che decide, ma per me ■ ha colpe specifiche. ■ Genio, per concludere: «Che ■ ■ va? Chiedetelo al mister. Io, però, ■ sono preoccupato. O meglio: non lo sono ancora. Berlusconi invece sì. Tanto. Da far paura. Al Milan».

Nino Sormani

STAGIONI A CONFRONTO					
	CAMPIONATO dopo la 10ª giornata	COPPA ITALIA dopo i quarti	COPPE DIRETTI		
STAGIONE 1995/1996	1° 21 PUNTI	3° 19 PUNTI	ELIMINATO DAL BOLOGNA	ELIMINATO DALL'INTER	QUALIFICATO PER I QUARTI
SQUADRE	MILAN LAZIO MILAN LAZIO MILAN LAZIO				
STAGIONE 1996/1997	6° 15 PUNTI	12° 12 PUNTI	ELIMINATO DAL VICENZA	ELIMINATO DAL NAPOLI	CHAMPIONS UEFA: SEDICESIMI ELIMINATO DAL TENERIFE

«E se mi licenziano non è un problema; comunque i tifosi sono dalla mia parte»

ROMA. Fuori anche dalla Coppa Italia, incapace ■ battere un Napoli in nove. L'Uefa già da un po' ■ solo un ricordo, quint'ultima in campionato. La Lazio ■ sotto processo e con lei Zeman. Eppure mercoledì sera ■ quasi sessantamila i tifosi all'Olimpico. Eppure Signori ribatte: «L'allenatore non si tocca. ■ ho creduto ai cambi ■ corsa, posso ■ andare bene o fare il disastro. Nessuno va in campo per perdere. La scossa può ■ solo da noi giocatori. E allora sotto con l'allenatore».

Zeman, Cragnotti ha recentemente detto che lei è un tipo muto, che ■ i giocatori, ma ■ un grande tecnico. ■ d'accordo?

«Quattro errori completamente. Anche per il grande tecnico. ■ lo ■ davvero sarei riuscito a far rendere la Lazio per quanto vale potenzialmente. ■ una rosa validissima, peccato che ■ campo sfrutti solo il 50% delle ■ potenzialità. Abbiamo fatto grandi cose, ■ 4-0 con la Juve.



## Zeman: qui è un inferno

«Stress? No, c'è poca voglia di lavorare»

Zeman (sin.) si lamenta: «Ho una rosa validissima che sul campo rivuota però il cinquant per cento delle sue potenzialità». Il tecnico ha ricevuto anche ieri attestati di stima da ■

Forse nessuno lo ricorda più. Adesso rendiamo la metà, il problema è tirare fuori anche l'altra metà.

E invece... «Dovete dire che sono stressante perché voglio sempre migliorare. Se si guardasse come si lavora

■ siano caduti in questa situazione: uno è l'ambiente. Un altro gli infortuni. Appena la squadra aveva trovato l'assetto giusto siamo stati costretti a rinunciare a ■ importanti».

Ma è vero che con lei è vietato ridere e severamente proibito ogni tipo di scherzo. E che c'è lavoro, solo lavoro? sempre lavoro?

«Io la penso ■ ■ al contrario. C'è un tempo per divertirsi e uno per fare sul serio. Quindi via libera alle risate, ma mi sembra normale che la squadra debba riuscire a concentrarsi in determinate situazioni».

■ Casillo a Cragnotti. Ha mai rimpianto il suo vecchio presidente?

«Non faccio paragoni. Certo ■ normale che ■ dispiaccia vedere che ■ abbiamo le stesse opinioni sul da farsi».

Pensiamo che a lei non sia piaciuto il licenziamento ■ ■ annunciato, per ■ stagione, un mese fa da Cragnotti, e non le piacerà essere sotto ■

fuoco ■ stampa e radio. Probabilmente, ha la sola consolazione del pubblico, anche se parecchi ultra chiedono la ■ testa.

«I tifosi sono arrabbiati, è normale. Ma molti ■ rimasti al mio fianco. E' ■ soddisfazione. Soprattutto perché ■ non curo la mia immagine, per me conta solo il campo. Farsi bello è una ■ fuori dalla mia mentalità».

Non ha ■. Ma tornano in mente i sassi volati qualche anno fa al Maestrelli per ■ ■ una Lazio che ■ meglio di questa. Insomma a Roma non si può vincere... ■

«Finché il lavoro viene preso per stress ■ si vincerà mai. Bisogna che qualcuno cambi tutta una situazione. Serve professionalità».

Tra due domeniche c'è il ■. Lei sa che in caso di sconfitta rischia la licenzia-

mento? ■ ■ un problema mio, non decido io. Certo solo ■ fare del mio meglio e sono a disposizione. Sul

derby non cambio opinione: è importante per i tifosi, per il prestigio ■ città, ma i punti in palio sono sempre tre, come in tutte le altre partite».

Di licenziamento ■ parla neanche Zoff: «Zeman resta perché adesso abbiamo fiducia in lui». E se perde a Reggio e nel derby? «Io non parlo su ipotesi. Ho fiducia, la squadra si aiuta così. Chiude Signori con allarmante sincerità: «C'è rimasto solo l'obiettivo Uefa. Ma non faccio proclami, anzi preferisco guardarmi alle spalle. Ogni partita di ■ importante, perché se ■ classifica è corta, ■ sul fondo e ogni sconfitta diventerebbe più pesante. La squadra ha problemi, li dimostrano i tanti gol presi sui calci piazzati. Tocca all'allenatore trovare i rimedi. ■ forse noi abbiamo dei limiti. Comunque tante grazie ai nostri tifosi, ■ ■ stati grandi anche se purtroppo il loro sostegno non è servito».

Piero Sormani



Agnelli ha salutato la squadra e ha spiegato al centravanti come si fanno i gol

# Boksic a lezione dall'Avvocato

E Lippi pensa soltanto al Bologna  
«Il problema è dimenticare Tokyo»

TORINO. Non capita tutti i giorni avere un professore così particolare. Ieri Boksic ha ricevuto una lezione di calcio che non dimenticherà facilmente, perché ad impartirla è stato addirittura l'Avvocato. Venti minuti la Juve campione del mondo, cinque dedicati al centravanti dal gol difficile. Agnelli ha preso Boksic sotto braccio, come un vecchio amico, e si è allontanato da Lippi. L'Avvocato parlava, Boksic ascoltava con attenzione. Una scenetta divertente, anche perché a un certo punto Agnelli ha allargato le braccia e ha indicato al giocatore un punto lontano, come volesse dirgli: «Doveva metterla lì, la palla». Un fuorigioco che ha ravvivato il primo allenamento post Tokyo. E vedremo domenica Agnelli sarà al Delle Alpi per verificare i progressi del suo improvvisato allievo.

Ma cosa ha detto l'Avvocato a Boksic? L'ha raccontato poco dopo il primo tifoso bianconero: «Gli ho detto che ha giocato molto bene a Tokyo, ma che gli serve una messa a punto del tiro in porta. E gli ho anche spiegato che in certe situazioni, quando sei davanti al portiere, bisogna andare in porta senza urtare. È di buon umore Agnelli. La vittoria nella Coppa Intercontinentale l'ha entusiasmato: «Si sono allegri. In un momento in cui poche le buone notizie, la Juventus che vince ti tiene su di morale. E questo vale per tanta gente. Il tifoso juventino è sempre lo stesso: quando vede la maglia bianconera prova sensazioni particolari. Io sono cinquant'anni che mi emoziono».

La Juve «giapponese» l'ha divertito: «Una squadra formidabile, un gruppo compatto. Lippi ha creato le situazioni giuste in campo e fuori. E' il nostro miglior acquisto». E se vuole la Nazionale? Agnelli categorico: «Lippi si deve occupare della Juve e della Nazionale». Anche Del Piero resta un intoccabile. L'Avvocato gli ha dedicato parole che sembrano carezze: «Meglio di non poteva fare. Mi sembra che si è ritrovato. Ma da Pallone d'Oro? Dipende da lui d'ora in avanti, deve ancora dimostrare molte cose, ci sono altre partite importanti». E allora chi andrà al trofeo che fu anche di Platini? «Dico Ronaldo, anche io un po' poco». A proposito Platini. L'Avvocato ha ristabilito la verità: «Michel un'altra volta. Non solo in confronto a Del Piero, ma a quasi tutti gli altri calciatori».

Lippi conferma le parole di Agnelli: «Ringrazio Nizzola per i complimenti, ma penso solo alla Juve». Al Bologna, domenica una partita ad alto rischio: «So che non sarà facile dimenticare Tokyo, ma dovremo essere intelligenti da far scivolare gli elogi. Il nostro obiettivo è sempre lo scudetto, adesso serviranno altri sacrifici, forse anche più grandi di quelli che abbiamo fatto finora. Il Bologna non è una meteora. Vedrete

che a fine stagione sarà più o meno nella stessa posizione di oggi».

Contro gli emiliani ci sarà il debutto del portoghese Dimas. Prenderà il posto di Torricelli, che è alle prese con i problemi al ginocchio. Anche Deschamps non sta bene per un affaticamento muscolare. Non dovesse farcela, verrebbe sostituito da Tacchinardi.

Mercato: oggi si decide la cessione di Amoroso. Destinazione più probabile, il Napoli. Si è comunque fatto avanti anche il Cagliari. Ma c'è un problema: la Juve lo vuole dare in prestito ma lui preferisce la cessione a titolo definitivo.

Vergnano



Lippi (nella foto mostra il trofeo conquistato a Tokyo) ha dato gioco di carattere alla truppa bianconera

## Ulivieri: extra per Antonioli

«I campioni tirano da ogni parte»

NOSTRO INVIATO

Renzo Ulivieri, che adorabile volpone! Da una vita è nel calcio e sa che non è mai troppo elogiare l'avvocato. Così, quando gli domandano di spiegare in che cosa è diverso da Lippi, risponde: «Tanto per cominciare ci separano un bel po' di anni e lui è più moderno di me. Ha il doppio vantaggio di non essere vecchio come me e non essere più giovane: nell'età

giusta, il top».

Che Renzo è un furbo di tre racconti mille episodi. Sentite l'ultimo. Martedì sera, dopo il successo sulla Cremonese in Coppa Italia, Ulivieri aveva detto alla truppa: «Si riprende giovedì pomeriggio. Però, l'allenamento è facoltativo, venga chi vuole». Astuta maniera per accortarsi come la squadra stia reagendo all'euforia di ripetuti e per scoprire eventuali appagamenti. E nella cittadina di Casteldebole,

per il lavoro diciamo così volontario, ci sono quasi tutti: assenti Marocchi, Kolyanov, Torrisi, Seno.

Ulivieri giunge per ultimo, appena che sono quattro quelli che hanno deciso di prendersi un giorno di vacanza. Annuncio e traveste la bugia con lo scherzo: «Francamente, pensavo sarebbero stati di più». Figurarsi: se il tecnico è come lo descrivono i giornalisti che lo frequentano ogni giorno, è certo che, a tempo debito, si ricorderà chi è venuto e di chi no per ricor-

Clicchi Giacchino

Verso Palermo: 7 gol ad Andria



Scarchilli, 24enne romano, dopo i dubbi iniziali si è inserito nell'ambiente granata: «Pensavo che sarebbe stata una stagione persa per me, invece ho capito quanto è importante questa società per un giocatore che vuole crescere»

## Scarchilli: questo Toro mi ha ridato entusiasmo

«Non vedo l'ora di salire in serie A»  
Calleri risponde polemico a Chiusano

DAL NOSTRO INVIATO

Qualche si sentiva sprecato in serie B. Ora, per Alessio Scarchilli, 24enne romano da Roma, la maglia granata sta diventando una seconda pelle. Ieri, nella partita di tre tempi contro i ragazzi della Fidelis Andria e vinta 7-1 (trifoglio di Ferrante e doppietta di Ippa, completata dai gol di Cristallini e Sommesel), Scarchilli ha centrato la traversa e offerto spunti di classe: «Ho assorbito la confusione di Foggia. Andiamo in Sicilia per vincere. Palermo è un campo caldo, ma siamo carichi. Dovremo colpire con intelligenza».

Sandroni, che alla «Favorita» confermerà la formazione di Foggia, Longo e Martelli terzini (Mezzano è in progressione) andrà in tribuna dice che quando Scar-

chilli gioca ai migliori livelli il Toro è «un uomo che, in questa categoria, fa la differenza».

A Foggia ha segnato un gol di classe. Mancino naturale, che è destro. Tecnicamente bravo, fisicamente potente, secondo Sandroni deve imparare ad attaccare gli spazi e a semplificare le giocate. Sempre Scarchilli ha saputo sfruttare appieno il suo talento. Cresciuto nelle giovanili giallorosse, pareva destinato a diventare l'erede di Giannini dopo aver vinto il titolo europeo Under 21. Invece, quando il principino è stato esiliato in Austria, lui è diventato profeta in patria.

Si consola pensando che altri suoi compagni della Primavera non sono stati valorizzati a tutela di dovere dalla Roma: «Hanno dovuto dimostrare le loro qualità lontano dalle Capitale. Per quanto mi riguarda ho incontrato qualche coincidenza negativa. Dopo essere finito in B a Lecce e a Udine, contribuendo a due promozioni, nella stagione ho avuto l'occasione buona in giallorosso. E due o tre partite sostituito Giannini senza problemi. E nasce un po' di rivale. Da quel momento, guardo caso, venni utilizzato qualche volta a Mazzano, ma in un ruolo più decentrato».

Fini al Toro, malavoglia. E si presentò in ritardo di preparazione. Adesso sta trovando la sua identità: «Mi rodeva al pensiero di perso un'altra stagione. E' stata dura reagire. Poi, conoscendo meglio l'ambiente, ho capito che con il Toro è finita B. Si tratta di una società prestigiosa, in piazza importante. Sia che la squadra vogliamo risalire in A. Ho trovato gli stimoli giusti e la condizione. Ho l'augurio tanti bocconi amari».

A margine, una nota polemica. L'avvocato Chiusano aveva augurato al Toro la serie C? Il presidente Calleri così risponde: «Credo a quella che ho letto. Se è vero, dico che Chiusano è un grande avvocato ma un mediocre dirigente di calcio. E faremo di tutto per accontentarlo. Chissà che il prossimo anno, con tutti i nostri limiti, non ci si ritrovi fronte. A condizioni politiche ed economiche inverte non avremmo problemi né timori ad affrontarli». Juve.

Bruno Bernardi

### TOTOCALCIO

ATALANTA (punti) - NAPOLI (15). La squadra di Mondino in casa va davvero forte e contro gli azzurri partenopei ha dalla sua anche il passato. Indisponibili: Boselli, Foglio, Mirkovic e Pisani (A). Squalificati: Herrera (A), Baldini (Colonnese (B)).

(16) - BOLOGNA (19). Archiviato il prestigioso titolo mondiale conquistato a Tokyo, la Juventus riceve il sorprendente Bologna che tre campionati fa Coppa Italia ha incassato cinque successi. Indisponibili: Conte e Pesotto (J), Fontolan e Favone (B).

(15) - (20). Viaggio a rischio in Umbria per il sorprendente Vicenza leader della classifica. Indisponibili: Di Chiara e Castellini (P).

PIACENZA (12) - (15). Il Piacenza tenta l'aggancio clamoroso. Il Milan (uscito dalla Coppa Italia) al «Galleas» e in campionato non conosce lo. Infernalisti: Dugarry e Panucci (M). Squalificati: Scienza (F) e Panucci (M).

(4) - LAZIO (12). I granata cominciano il dopo Lucese e con Oddo puntano alla prima vittoria. I due precedenti in Emilia sono conclusi con pareggi senza gol. La Lazio è fuori pure dalla Coppa Italia. Infernalisti: Cherubini,

Gregucci, Sordo e Sabau (R). Ozon, Cudicini e Negro (L).

ROMA (15) - FIORENTINA (14). Tradizione favorevole ai giallorossi con prevalenza di dieci. La Fiorentina si presenta all'Olimpico forte di un filotto di sei risultati utili. Infernalisti: Fonseca (R) e Sereno (F). Squalificati: Di Biagio (R).

UDINESE (12) - (13). Il Parma di Ancelotti in Friuli una vittoria che gli sfugge. Bon cinque giornate. Partita da tripla. Infernalisti: Kozminski (U), Crippa Sensini e Nista (P). Squalificati: Mica (U) e Dino Baggio (F).

## CONCORSO N. 17

PARTITE DELL'11/12/1996		squadra 1°		squadra 2°	
1	Astoria		X	1	
2	Juventus				
3	Pesce		X	4	2
4	Piacenza				
5	Reggiana				
6	Verona				
7	Udinese				
8	Verona H.				
9	Verona H.				
10	Palermo				
11	Verona H.				
12	Verona H.				
13	Ferrara				

Palermo (11) - (18). I granata, dopo Foggia, ci provano anche allo stadio della «Favorita». La squadra di Sandroni è sicuramente meglio in trasferta che in casa.

VENEZIA (7) - PESCARA (25). Contro l'imbatto Pescara, il Venezia cerca la seconda vittoria stagionale. Il compito, pertanto, è tutt'altro che facile.

PISTOIESE (10) - (19). Obiettivi diversi: i padroni di casa cercano punti per lasciare la zona che scotta, gli ospiti per conservare la testa della classifica.

(16) - ANCONA (18). Il derby marchigiano mette due squadre di rincalzo fronte alle prime della classe.

Bruno Colombero

### IL TEMPO

Nei nostri cieli continua l'andirivieni di nuvole e piogge alternate a brevi schiarite. Tra domani e dopodomani, mentre sulle regioni settentrionali e tirreniche nuvole e piogge cederanno a schiarite più ampie, sul resto della penisola e in particolare sulle regioni centrali adriatiche e al Sud insisterà una nuvolosità anche intensa con precipitazioni locali più probabili su Abruzzo, Molise, Basilicata e Puglia. Ovunque venti freddi Nord Est.

BERGAMO	poca nuvolosa	10°
TORINO	sereno	12°
PERUGIA	nuvolosa, rischio pioggia	10°
PIACENZA	poca nuvolosa	10°
REGGIO E.	nuvolosa, rischio	10°
ROMA	nuvolosità in situazione	10°
UDINE	poca nuvolosa	10°
VERONA	sereno, rischio	10°
LIVORNO	nuvolosa, rischio pioggia	13°
PALERMO	nuvolosità intermittente	15°
VERONA	poca nuvolosa	12°
PISTOIA	parzialmente nuvolosa	11°
FERRARA	nuvolosa, rischio pioggia	11°

### TOTIP

Una scheda che appare di routine, ma a partita Roma-Torino. Qui è fortissimo il gruppo 1 (Nacano-Nachodi), candidato all'an-plein. Nelle altre corse bisogna prestare una particolare attenzione a Oro del Reno (gr. 2) alla seconda, a Okas Donzila (gr. 2) alla terza, a Lion Hunter (gr. 1) alla quarta e a Paulownia Mn (gr. 1) alla quinta. Varianti sono necessarie alla sesta, galoppo a Livorno, intorno al segno X, da seguire per qualità e anche quantità.

PRIMA CORSA		1 1
Roma (vollo)		8 1
SECONDA CORSA		2 2
Bologna (vollo)		1 x
TERZA CORSA		2 2
Torino (vollo)		1 x
QUARTA CORSA		1 1
Padova (vollo)		1 2
QUINTA CORSA		1 1
Trieste (vollo)		2 x
SESTA CORSA		x 2
Livorno (galoppo)		2 x
CORSO PIU'		11
Milano (vollo)		16

LA VIA LATTEA

SESTRIERES SAUZE D'OULX

SANSICARIO ITALIA

# VI COMUNICHIAMO CHE DA OGGI, SONO APERTI I SEGUENTI IMPIANTI:

## SESTRIERES

SG. AMBROSIO  
SG. CAPRET  
SG. CHISONETTO/BANCHETTA  
SG. LA MOTTA  
SG. JULY

SG. 1-2  
SG. TREBIALS  
SG. GOLF  
SG.  
SG. CIT ROC

## SAUZE D'OULX

SG. SPORTIVA  
SG. MINISPORTIVA  
SG. ROCCO NERE  
SG. RIO NERO SAUZE

## SANSICARIO

SG. SCUOLA  
SG. BABY SANSICARIO  
SG. RIO INVERS  
SG. ROTONDA 1  
SG.

## CLAVIERE

SG. MONTE  
SG. MONTE  
SG. MONTE

SG. MONTE  
SG. MONTE  
SG. MONTE

Buon divertimento!

QUOTA NEVE:  
minima cm. 100  
massima cm. 150



Basket: convincente successo degli azzurri in Ungheria

# L'Europa ora è più vicina

## Esposito e Conti danno spettacolo

BUDAPEST

DAL NOSTRO INVIATO

Aveva sicuramente ragione Vincenzino Esposito che, all'inizio della ripresa, avanti 14 lunghezze, di spronare i compagni: «E' partita da vincere di 30 punti: siamo in Ungheria, mica in Serbia». Invece, alla fine, solo 14 canestri (78-66) tra azzurri e magiari, accontentiamoci: serviva la vittoria e vittoria è stata. Due punti che garantiscono la qualificazione all'Europeo, anche per la certezza matematica occorrerà attendere il successo sulla Finlandia, il 19 dicembre a Perugia. Ma anche se c'è da lavorare, come mette Coldebella, uno che non si accontenta: «Sì, tutto bene, abbiamo vinto qui dove finora non era passato nessuno, ma dobbiamo crescere, con scarti eroi esterefatti nel sentire gli ungheresi convinti di batterci. Dobbiamo riconquistare il rispetto altrui».

L'eri un piccolo passo avanti è stato fatto, proprio grazie a Coldebella (sempre lucido nel tenere in mano la squadra) e Pittis (gran difesa e presente a rimbalzo), l'asse portante della squadra. I suoi momenti migliori: grazie a un Esposito che non ha dato solo canestri importanti ma ha cercato di far la sua parte anche in difesa, e grazie a un Paolo Conti che non ha sbagliato proprio nulla in attacco (6/6).

Un'Italia ancora a strappi, con Moretti venuto a galla solo nel finale e Fucà che ha alternato cose buone (5/10) tiro e 4 palle rubate) a pasticci da principiante; una squadra che ogni tanto abbassava la guardia proprio quando avrebbe dovuto sferrare il colpo del ko che sprecava qualche minuto di troppo prima di assestare la difesa; quando riusciva a giocare in velocità, quel «mordi e fuggi» che predicava Messina, concedeva ai magiari neppure il tempo di difendersi a suon di fendenti.

L'avvio, sotto gli occhi di un presidente Petrucci (appena arrivato dall'Italia) l'idea di un fondo pensionistico per i centavere gli azzurri, non era sicuramente migliori: Carera, nonostante undici anni di più di esperienza, riusciva a fermare Gulyas, sorta di Cicciobello che spostava con disinvoltura sotto canestro i suoi chili superflui; concedevamo troppi rimbalzi (e proprio Gulyas alla fine ne aveva collezionati 12, di cui 8 in attacco) e dal verbosissimo Esposito arrivavano imprecazioni (coloritissime) per certi colpi malandrini anziché gli attesi canestri. A far innervosire il cili Messina anche la novità Ancilotto: lo, distorsione alla caviglia destra durante il riscaldamento, ma tutti erano zitti per fargli la sorpresa...

La sorpresa piacevole arrivava invece da Denis Marconato, ventunenne esordiente in azzurro, eterno panchinaro a Treviso, capace di imbavagliare Cicciobello Gulyas. E da lì partiva l'allungo azzurro: consolidata la difesa, Pittis che annullava David

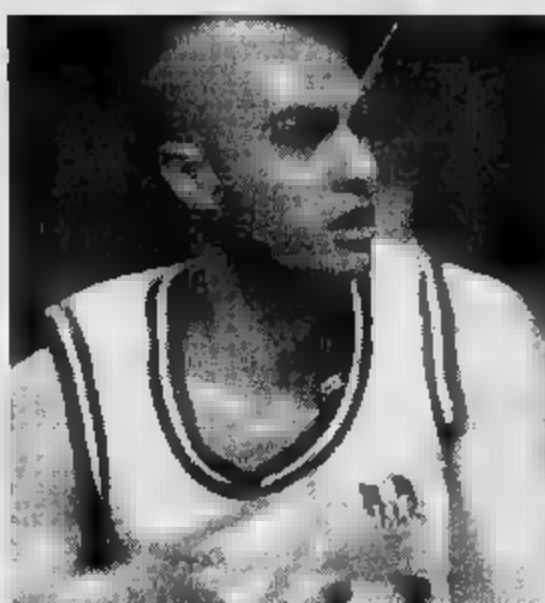
(ma era stato proprio lui a rifilarci 30 punti all'andata?), ecco il contropiede, palla che girava veloce a i canestri Esposito, Pittis, Conti e Farziale di 3-13 in 4'30" e dal 12-16 si arrivava al 15-29.

L'Italia poteva dilagare ma giugnere, col risultato di un battibecco tra Esposito e Fucà che si lamentava perché una palla gli era arrivata sporca, e lo scuguzzo di Caserta rispondeva per le rime: «Ma stette zitto e pensa a far canestri».

L'avvio di ripresa evocava gli spettri di Lubians: magiari che arrivavano a 10 lunghezze spinti dal giovane Meszaros, capelli alla e tanta voglia di dimostrare di essere il solo perché il babbo fa il cili. Ma Conti la sveglia, Esposito non si scoraggiava per le padelle di troppo (nel calcio forse la fantasia è più di moda - lo elogiava a fine gara capitano Coldebella - nel basket ci vuole chi sappia inventare un canestro, senza demoralizzarsi per qualche errore) e incrementava i punti (2) punti alla fine con 5/13). Anche Fucà dava una mano: 43-62, cioè 19 punti di scarto a metà ripresa. E lì l'Italia smetteva di lavorare, pensava alla pensione promessa da Petrucci e ridava spazio a Cicciobello Gulyas che terminava rendeva accettabile sconfitta: 66-78.

Ercote

Vincenzino Esposito oltre a essere il miglior realizzatore con 21 punti è il capocannoniere della squadra azzurra; per incitare i compagni al successo ha usato tutta una serie di frasi colorite



### A BUDAPEST 78-66 GLI AZZURRI

Ungheria-Italia 66-78 (25-39)

Ungheria (13/23): Sitku 9 (voto 6), Bencze 5 (4), Meresz (5), David 8 (5), Boros 3 (5), Orosz 6 (6), Gulyas 20 (8), Meszaros 10 (6,5), Czigler 1 (5).

Italia (11/23/37): Coldebella 8 (7), Rossini 3 (5,5), Fucà 14 (6), Pittis 7 (7), Esposito 21 (7), Conti 12 (7), Moretti 11 (6), Marconato 2 (6), Carera 2 (5,5). Arbitri: Koralewski (Pol), Aksanija (Bos, 7).

Usciti 5 f. Boros 36', David 38', Coldebella, Meszaros e Marconato 40'. Classifica: Italia 12; Slovenia 8; Ungheria, Finlandia, Macedonia 6; Rep. Ceca 4.

Prossimo turno: Italia-Finlandia (19 dic. a Perugia), Slovenia-Macedonia, R. Ceca-Ungheria.

Chi è l'astro nascente dello sci azzurro

# Nana: «Attenti vado di fretta»

DAL NOSTRO INVIATO

Non è ancora un campione, però abbiamo buone speranze che lo diventi. Matteo Nana è l'uomo nuovo dello sci italiano, anche se per il momento ci sembra scomodare il nome di Tomba. Matteo finora non ha vinto niente, in Coppa, e il suo miglior risultato è il 12° posto nel gigante di Sölden. Eppure in tre gare, ogni volta, piazzato una manica a livello migliori, segno che il ragazzo ha qualità per il mucchio: miglior tempo nella 2ª manche di Sölden, terzo piazzamento nella seconda discesa dello slalom di Park City, ancora terzo nella 1ª manche del gigante a lunedì sulle nevi dello Utah. «Dovrei spararmi per quello che ho combinato nella seconda. Sul piano fermo e ho sbagliato all'inizio e alla fine del muro. Colpa mia. Non c'entrano l'emozione, che penso non aver avvertito, e il dolore al ginocchio, che mi dà un po' fastidio ma che non ha condizionato la mia gara. Sono stato un salame e basta».

Matteo Nana ha 22 anni ed è nato a Chiesa Valmalenco, in Valtellina. E' un bel ragazzo di 184 cm per 75 chili, occhi slarghi, carattere aperto. Seriosissimo sul lavoro, dicono allenatori e compagni, deciso ad arrivare in alto, telefonato subito dopo il gigante. Il padre era contento. «Siamo una famiglia normale e io sono tipo normale. Mi piacciono tut-

un'occasione, mi l'ho buttata. Però non mi fermo a pensarci, meglio rimpianti e andare più forte nella prossima gara».

Nessuna scusa, nessuna profezia di spaccare il mondo. Il papà, Florindo detto Lindo, maestro di sci allo Steivio a gestore in quattro campi da tennis a Chiesa, è certamente d'accordo con il figlio: lui, quando si mette a sci, vuol sentir pronunciare la parola campione, non vuole che si monti testa.

perché dovrai? Finora, a parte i successi da ragazzo, ho vinto niente: ma questo non significa che non possa cominciare a farlo, un giorno o l'altro. Il problema è il numero di partenza, troppo alto sia in gigante che in slalom. Ma passo dopo passo, sono convinto che riuscirò a guadagnare posizioni. Il primo maestro è stato il padre. A quattro anni mi ha messo sulla neve e io sono subito un uniti. Che sia stato segno del destino?».

Lunedì tutta la famiglia Nana, all'ora di cena, si è trasferita in casa di papà per vedere Matteo in tivù. Il satellite. C'era anche la sorella Federica, 17 anni, studentessa di ragioneria dopo un tentativo poco riuscito di carriera agonistica. E c'era anche la madre Pierpaola, che solo non ama seguire diretta le imprese del suo ragazzo, come Maria Grazia, la madre del grande Alberto. «Siamo una famiglia normale e io sono tipo normale. Mi piacciono tut-



Matteo Nana, 22 anni, valtellinese

ti gli sport e passo ora davanti alla televisione. Ho studiato un anno al liceo scientifico e poi tre anni me segretaria d'azienda. Sono tifoso dell'Inter e il mio mito nello è Pirmin Zurbriggen. Non che abbia qualcosa contro Tomba, tutt'altro, mi piacerebbe anche allenarmi con lui, ma quand'ero ragazzo il delle era Zurbriggen: lui faceva tutte le discipline di pensare alle altre, confesso che non mi spiacerebbe, giorno, provare anche in discesa».

Matteo, oltre allo sci, pratica il tennis, o b... a quanto si dice. Rovescio a due mani, buon dritto, gioco d'attacco. Tifo Becker. In fondo il mio unico vero dispiacere, da quando sono qui in America, è aver visto Boris perdere Sampras la finale di Hannover».

Carlo Coscia

Di fronte a Malmoe la Svezia e la Francia

# Edberg-Pioline apre la finale della Davis

MALMOE. Saranno Edberg e Pioline ad aprire alle 14,30 di questo pomeriggio a Malmoe la finale di Coppa Davis Svezia-Francia. Nel secondo singolare si affrontano Engqvist e Boetsch. Per il doppio, domani, saranno annunciati Kulti-Bjorkman per la Svezia, Forget-Raoux per la Francia. Domenica Engqvist-Pioline poi Edberg-Boetsch.

La Svezia va dunque a della Coppa Davis della sua storia: dieci finali disputate; più recente il bilancio francese, già sette vittorie su undici finali. Ma ci sarà anche un altro motivo a riempire di emozione il palasport di Malmoe: l'addio definitivo di Stefan Edberg. Per il trentenne campione svedese, il mondiale, questa volta i riflettori si spengono davvero. La televisione svedese, due settimane fa, ha ritirato a il mondo lacrime re del serve and volley dopo la sconfitta contro Kulti a Stoccolma, nell'ultimo individuale della carriera. Questa volta le sensazioni dovrebbero essere ancora più forti. Difficile credere comunque che l'emozione possa condi-

zionare Edberg al punto mette in pericolo il risultato. La Svezia è favorita, sia perché sulla carta i suoi singolaristi sembrano più in forma, sia perché gioca in casa.

Edberg nella stagione è risalito dal 23° al 14° posto della classifica mondiale. Engqvist viene da due vittorie importanti, a Bercy a Stoccolma, che lo hanno portato al 9° posto. Francia non sottovalutata. Boetsch e Pioline sono incostanti, ma se la giornata giusta possono mettere in difficoltà chiunque. A Nantes due mesi fa hanno rimontato l'Italia da 0-2. In particolare Pioline (n. 21) potrebbe mettere in difficoltà Edberg, anche perché lo svedese ha spesso sofferto la Davis. Il suo curriculum non è esaltante (47 vittorie e 22 sconfitte) e dei nove incontri decisivi giocati nelle precedenti finali si persi ben sei.

Boetsch (n. 33) ha già perso due volte quest'anno con Edberg e parte battuto con Engqvist, anche se il bilancio dei loro incontri è in parità, 2-2. Francia favorita invece nel doppio, dove Edberg potrebbe affiancare Kulti sostituendo Bjorkman, leggermente infortunato.

FORMULA 1

In società anche Briatore, Nannini e Rumi

# Minardi, via italiana per crescere ancora

FAENZA. Dodici di esperienza si buttano via. Ma Giancarlo Minardi, in F1 del 1985, riparte con nuove forze e obiettivi più ambiziosi. Non ha esitato, per far il suo team, il costruttore faentino a sacrificarsi. Rimane amministratore e presidente della società ma ha ceduto quote pacchettino azionario. E i nuovi soci non sono gli ultimi arrivati: con il per cento della scuderia entrati Flavio Briatore, Alessandro Nannini e Gabriele Rumi, proprietario quest'ultimo della Fondmetal e di una sofisticata galleria del vento nel ferrarese. Resta anche il gruppo degli industriali bresciani con Lucchini, Gnitti e Palazzani, con una piccola partecipazione di Marmiga. L'italianità della scuderia resta dunque integra.

Per la prima volta - dice soddisfatto Minardi - siamo all'inizio stagione e un discreto budget quasi del tutto completato. Questa manovra ci permetterà di crescere. Era l'unica strada praticabile e debbo dire che ho anche avuto la fortuna di dei che mi piacciono. Briatore si occuperà di strategie e contratti, a

Nannini verrà affidato il compito delle relazioni pubbliche e dei contatti con gli sponsor.

Sul piano tecnico siamo attrezzati - continua - Abbiamo un contratto in esclusiva per la fornitura dei motori, gli 8 cilindri Hart che verranno sviluppati con collaborazione per la gestione elettronica la Magneti Marelli. E' siglato un contratto con la Bridgestone per le gomme. La vettura nuova sarà pronta a metà gennaio. Per i piloti, tre sotto contratto: Fisichella, il brasiliano Marquez e l'argentino Turo. Mi piacerebbe avere i primi due guide fisse e il terzo riserva. Ma su questo piano bisogna ancora aspettare qualche giorno. Potrebbe anche cambiare tutto. Minardi ha infatti una trattativa con il giapponese Ukyo Katayama e forse anche altri piloti. Molto dipenderà da questioni economiche perché almeno uno dei piloti dovrà contribuire al finanziamento residuo della squadra.

Per quanto riguarda la Jordan, invece, si parla di un momento Mansell. Nei prossimi giorni saprà più. (c. ch.)

## SPORT FLASH

**SAMP, MANCINI INFORTUNATO.** Allarme per il capitano della Sampdoria. Il numero dieci si è infortunato ieri negli ultimi minuti della partita di allenamento. I medici parlano di contrattura ai flessori della coscia sinistra, oggi se ne saprà di più. Mancini ha interrotto subito l'allenamento e si è sottoposto ad una seduta di massaggi.

**CHE SPAVENTO.** Il difensore della Fiorentina è stato investito in da uno mentre, a piedi, stava rientrando a casa dall'allenamento di Coverciano. Medico per una contusione al polpaccio ad alcune potrebbe però giocare domenica a Roma.

**INCHI INCHI.** L'attaccante del Perugia, Marco Negri, giocherà nell'Espanyol Barcellona. L'accordo è quadriennale e al giocatore andranno 1 miliardo e mezzo a stagione. Al Perugia 1 miliardo.

**IL CASTEL DI SANGRO.** Domenica prossima il Castel di Sangro potrà giocare nel suo campo. L'incontro di serie con il Genoa si disputerà infatti al «Patino». Sono terminati i lavori di ampliamento dello stadio e sarà più agevole emigrare a Chieti.

**IL TIFO A CINQUEMILA PERSONE.** Cinquemila persone, giocatori di ieri e di oggi, anziani ma anche tanti giovani, hanno dato ieri l'estremo saluto a Guido Gratton, l'ex calciatore della Fiorentina e della Nazionale rimasto vittima di una brutale aggressione. I funerali si sono svolti in Santa Croce, la bara è stata tumulata nel cimitero di Quarto, alle porte di Firenze.

**CALCETTO, ITALIA NEI QUARTI.** L'Italia ha pareggiato con l'Uruguay per 2-2 nell'ultima partita del gruppo C Mondiali di calcio a 5, in corso a Segovia. Con questo risultato gli azzurri, già qualificati per i quarti di finale, hanno concluso il girone al primo posto: sette punti come l'Uruguay, una migliore differenza (+11 rispetto ai sudamericani (+4), che passano comunque il turno.

**AUTO, PROGRAMMI FIAT.** L'attività 1997 della Fiat Auto Corse sarà incentrata sulla gestione ed organizzazione dei trofei Cinquecento, sull'appoggio esterno alla scuderia Nordauto nell'ambito del Civi sulle studio di fattibilità delle attività sportive per il '98 a livello europeo il nuovo modello Alfa Romeo che sarà presentato a fine '97.

**TRIS DA 22 MILIONI.** Nella corsa Tris ieri in programma a Milano (trotto), la combinazione vincente (6-1-20) ha portato fortuna a 381 vincitori che vincono 22.371.000 lire ciascuno.

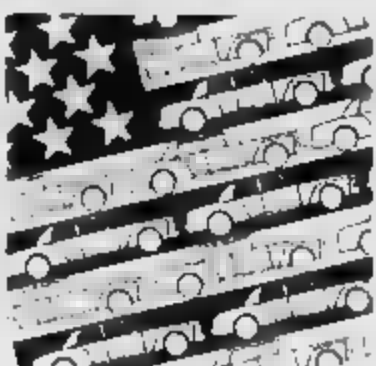
11 ottobre 1997

# Classe A Mercedes-Benz

CONTATTO IMMEDIATO

1 6 7 - 7 7 4 4 1 1





**LAS VEGAS**  
DAL NOSTRO INVIATO

Quando comparve, nel 1984, il mondo c'era soltanto un altro monovolume. Il Chrysler Voyager, nato nel 1983. L'Espace, una scommessa che la Renault tentava insieme con la Matra, e senza neppure troppa convinzione. Oggi sono più di venti i minivan in commercio: un inarrestabile. E sfida tra Usa ed Europa, naturalmente, il contorno del Giappone, e un altro punto caldo del mercato internazionale, anche in ciascun Paese o geografica tende a privilegiare il lato di.

Sa un po' di provocazione, quindi, l'idea Renault di presentare, dopo l'anteprima al Salone di Parigi, la nuova Espace proprio negli Usa, con un test di guida su strade che più americane di cosa non potrebbe: da Las Vegas a Tucson, attraversando il Grand Canyon, il Nevada e l'Arizona, tra parchi nazionali e deserti ormai addomesticati dalle interminabili «freeways» che li solcano. Una punzecchiatura a Detroit, e parteciperà a Chrysler che esporta bene il Voyager anche in Europa.

In 12 anni Casa francese ha prodotto oltre 500 mila Espace, di cui 32.200 vendute in Italia. «Vogliamo essere ancora all'avanguardia» dicono in Renault, dove in questi mesi si è sentito soprattutto il peso dell'attacco sferrato dal minivan dell'ultima generazione, in prima quelli nati dall'accordo Fiat-Psa (Fiat Ulysse e Lancia Z, Peugeot 806 e Citroën Evasion).

E, allora, via con l'Espèce del Duemila, che, come il capitolato per lo spicco Twingo e Scénic, tende a proporre gli stessi valori di una berlina, in questo caso di lusso, sposandoli agli elementi monovolume: convivialità, modularità, spaziosità. Tra i «consueti» della Renault anche i bambini, che hanno proposto un telecomando per la radio (accordato) e un toilette a bordo (negata, per ovvi motivi).

Risultato? Una vettura dalle dimensioni generose: più lunga di 10 cm della precedente Espace, per la precisione 415 cm, la stessa misura della Laguna, forme morbide e dinamiche, in cui spiccano gli aerodinamici specchi retrovisori in cui sono integrate le prese d'aria della climatizzazione. Tre i livelli di allestimento: RTE, HXE e KXT (questi ultimi due climatizzatori, Abs e doppio airbag).

Se in Renault sull'altare dello stile hanno rinunciato alla intelligente soluzione delle porte posteriori «scorrevoli», in compenso l'abitacolo e il trionfo della modularità. Versioni a 7 e 9 posti, sedili a due o tre file inclinabili, scorrevoli e amovibili, ancorati «a binario» fissati sul pianale, bagagliaio che può offrire un volume utile compreso fra 275 e 510 dm<sup>3</sup> nella Espace 7 posti e fra 900 e 1450 dm<sup>3</sup> in quella a 9.

Naturalmente, troviamo in ogni angolo spazi per stivare oggetti, contenitori sulle porte, ripostigli sotto i sedili anteriori e posteriori, portabottiglie, portabatterie, portabici, e i tecnici francesi, particolarmente orgogliosi del grande vano ricavato nella plancia, che si prolunga sui

## Ecco la Espace, nuova e più grande: test sulle rotte del West Minivan, sfida Usa-Europa E la Renault punzecchia Detroit

Negli specchi retrovisori della nuova Espace (due viste a lato e sotto) sono integrate le prese d'aria per l'abitacolo



pannelli laterali, abolisce la consolle centrale e spezza il blocco di climatizzazione in 2 unità separate poste ai lati dell'abitacolo, con una strumentazione centrale che ricorda quella Twingo «il vano» spiega - ha una capacità di 33 dm<sup>3</sup>. Se sommiamo a quella degli altri ripostigli, siamo a 100 dm<sup>3</sup>. La visibilità, eccellente: ogni direzione i montanti sono sottili, favorisce, l'aiuto di una climatizzazione impeccabile di un impianto radio da manuale, guida comoda e rilassata. Peccato che il cambio a posto sul pavimento (la soluzione al volante è prevista per quello automatico).

Tanto spazio dipende anche dal-



decisione di sistemare il propulsore in posizione trasversale. Tre le motorizzazioni disponibili, accoppiate a nuovi cambi. A benzina: 4 cilindri di 1998 cc/115 Cv (175 km/h, 0-100 l'ora in 13,7 secondi) e V6 di 2963 cc/170 Cv unitamente a trasmissione automatica (195 km/h, 0-100 in 11 sec.); a gasolio: turbodiesel 12 valvole di 2188 cc/115 Cv (175 km/h, 0-100 in 14,5 sec.).

In Italia la Espace arriverà a fine febbraio. L'obiettivo è di venderne 3000-3500 unità all'anno. E i prezzi? Da fissare, ma si dovrebbe essere un aumento di meno del 10% rispetto al precedente modello.

Michela Foru

## Los Angeles, ingorghi addio In California via al progetto delle autostrade «intelligenti»

LOS ANGELES. Si pensa alla parola «gridlock», o enormi «surreali» ingorghi di traffico, e la prima area metropolitana che viene in mente è Los Angeles, questo lembo di California grande come la Lombardia attraversato da un migliaio di chilometri di autostrade intra-cittadine, percorso giorno e notte da milioni di automobilisti che non esitano a fare 30, 50, anche 100 km al giorno per andare al lavoro o fare acquisti. Proprio da Los Angeles, adesso, stanno venendo i primi esperimenti tesi a snellire il traffico, grazie a un misto di «smart highways» e «smart autos» che promettono di trasformare milioni di automobilisti irritati e irruibili in rilassati passeggeri che si leggono il giornale.

Smart, come intelligente. Ma come fa una strada a essere intelligente? E un'automobile? E' possibile, e un esperimento di ciò che ci aspetta nel futuro non troppo remoto è già sperimentabile in un tratto della «Highway 10», tra Santa Monica e il centro città (downtown), e lungo la «405» all'altezza di Anaheim, nelle rampe d'uscita e lungo le strade che portano a Disneyland. Non può ancora mettersi a leggere il giornale, ma i chilometri più avanti c'è stato un incidente un enorme cartellone lo comunica immediatamente, assieme con le strade alternative in quel momento meno intasate.

Se da qui si scende ancora più a Sud e si «bocca» «1-15» alla periferia di San Diego, c'è poi un tratto di una decina di chilometri con una corsia che già consente il guidare con un solo piede. Grazie a un sistema di sensori e di radar che controllano elettronicamente la

velocità e i freni, i veicoli avanzano in forma simmetrica lungo la «1-15» a oltre 100 l'ora e a distanza dall'altro di appena un metro e mezzo, organizzati in plotoni di dozzina alla volta. «La gente pensa che ciò è fantascienza», sostiene John Stearns, direttore di un'agenzia messa in piedi dallo Stato californiano per razionalizzare e automatizzare il traffico, chiamata «Project California». «Ma la tecnologia c'è già: molte aziende hanno in catalogo i prodotti di cui abbiamo bisogno».

Dalle strade passiamo alle auto intelligenti. In alcuni modelli già in vendita presso i loro concessionari, Lincoln e Cadillac offrono ai loro clienti, con un sovrapprezzo di circa 2 mila dollari, dei sistemi che in caso di incidente mettono immediatamente in contatto con l'assistenza stradale. Cadillac e Lincoln, come del resto altre Case, offrono anche sistemi Gps che grazie all'uso di satelliti consentono di conoscere in ogni momento, con una precisione di più o 10 metri, la propria posizione. Si aggiungono le mappe digitali ed è che si può sempre sapere un tempo diretto il percorso più veloce per giungere a destinazione.

Non ci sarà neanche più bisogno di distrarsi studiando il cruscotto, perché Chrysler, General Motors e Ford stanno mettendo a punto dei sistemi che riflettono immagini olografiche delle varie spie direttamente sul parabrezza. In Giappone, nel frattempo, un braccio del ministero dei Trasporti sta preparando un sistema di videocamere che rileva i battiti degli occhi di chi guida. Se avverrà il pericolo che questi

addormentati, voce intima: «Per favore, fermati». Come, del resto, ha già fatto in Europa la Renault. In mancanza di un buon espresso, parte poi un profumo di limone che avrebbe l'effetto di combattere il sonno.

Già nel mondo del possibile, questi scenari sono tuttavia ancora lontani dal loro ingresso nel mondo «pratico» della quotidianità. C'è un problema di costi, anche di fronte alla crescita del traffico potrebbe risultare più economico rendere «intelligente» una strada già esistente che costruire una nuova. C'è il problema della affidabilità di questi sistemi. Che cosa accade, per esempio, se un gatto attraversa improvvisamente la strada? Se un «mulo» manda il comando di accelerare invece che quello di frenare? Chiede Bob Eaton, presidente della Chrysler: «Con così tante variabili che potrebbero andare per il verso sbagliato, passeremo il resto della vita in tribunale?».

Ma nonostante dubbi e paure, la ricerca va avanti. Migliaia di ingegneri e di esperti di computer lavorano al settore Difesa e Aerospazio con la fine della Guerra Fredda e riciclati come specialisti di «traffic management» e di «intelligent transportation». Sanno che il traffico è destinato a crescere. E che nonostante gli ostacoli tecnologici, auto e strade intelligenti non avranno alternative. Non a caso, si calcola che questa industria appena nascente potrebbe avere, nel 2010, un giro d'affari di 210 miliardi di dollari.

Lorenzo



## Una bella idea italiana

## Nel '13 l'Alfa Romeo «a goccia» Ma l'America ha dato la spinta

LAS VEGAS. In tema di originalità alla Renault non scherzano. L'ultima generazione dell'Espèce, il monovolume più popolare d'Europa, comincia l'avventura internazionale negli Usa, proprio nella patria dei minivan (dove non è mai stato venduto). Ma non si dimentica che nel maggio '90 la comunicazione pubblicitaria della prima Clio venne ambientata nell'allora temibilissimo Giappone? E che il lancio della Laguna (dicembre '93) fu fatto in Tanzania dove circolano soprattutto fuoristrada a trazione integrale?

D'altra parte, si può comprendere come sia stupefacente per un costruttore europeo mettersi in mostra nel Paese che di quel certo prodotto ha la leadership. Gli Usa, la grande nazione dove nascono e si sviluppano tendenze a mode che poi si diffondono nel resto del mondo, ha reso popolare un tipo di veicolo che una dozzina d'anni fa semplicemente «esisteva» e che, nel giro di 3-4 anni, costituirà nel Vecchio Continente il 4% delle vendite complessive.

In termini burocraticamente anagrafici l'idea del monovolume nasce in Italia: già nel 1913 con l'Alfa Romeo 40/60 «a goccia», realizzata per il conte Ricotti dal roziere milanese Ercolo Castagna; poi nel '56 con la Fiat 600 Multipla che offriva ben 6 posti (o due posti e 1,75 mq di piano di carico) in appena 3,30 m di lunghezza; quindi, nel '79 con il prototipo Megagamma su meccanica Lancia e nel '84 col Together, entrambi firmati da Giugiaro. Ma di fatto sono gli Usa che ne hanno decretato il successo commerciale e industriale. Testimoniato da oltre cinque milioni di unità costruite (e vendute) dal n. 1 del settore, il Voyager della Chrysler. E il totale delle consegne di modelli concorrenti supera tale cifra.

Benché le date di presentazione dei primi minivan di grande serie sorprendentemente vicine - Mitsubishi Space Wagon/Chariot nel febbraio '83, Chrysler con i gemelli Dodge Caravan/Plymouth Voyager nell'autunno dello stesso anno e Renault Espace nell'estate '84 - i tempi di gestazione e i volumi produttivi portano ad attribuire al Voyager un'ideale primogenitura. «E' resto, il suo successo fu rapidissimo (e provvidenziale per i sorti della Chrysler), costringen-

do anche Gm e Ford a scendere in campo».

Volete una cifra? Nei primi dieci mesi '96, su un totale di 12.886.973 veicoli immatricolati negli Usa, i monovolume «più di un milione (e quasi due milioni i pick-up). E oggi le autostrade «stelle» strisce - non soltanto quelle della California, rese famose da film e tivù - sono dominate da veicoli di questo tipo, e cultura dell'automobile-contenitore è progressivamente spargiata nel mondo. Punto di partenza proprio l'american way of life, cioè il modello americano che, pur fra critiche, perplessità e polemiche, influenza anche l'Europa.

Da noi, pur riconoscendo al monovolume intorno ai 4,5 metri di lunghezza (come piacciono agli americani e com'è la nuova Espèce una sorta di ideale copyright Usa, l'industria propone formule alternative e più redditizie, specialmente nel contesto urbanistico. Contente. Mentre Renault esibisce il primato della trilogia d'offerta, producendo tre linee di modelli di complemetari (piccolo, 344, 4 e 6 posti: la Twingo; medio, cm 413, e 6 posti: lo Scénic; grande, cm 452 m, e 5/6/7 posti: l'Espèce), altri preparano prodotti a misura e prezzo europeo. Esempi: Fiat Multipla, Peugeot Partner, Citroën Berlingo e Multispace, Mercedes Classe A e Mitsubishi (con un monovolume medio che costruirà l'anno prossimo in Olanda, partendo dal piano della Carisma).

Soltanto grazie a questa variazione su un tema che, inequivocabilmente, continua a ispirarsi alla cultura statunitense, in Europa si riuscirà a vendere, a fine decennio, il tanto sbandierato e ipotizzato mezzo milione (abbondante) di monovolume l'anno. Per adesso, da gennaio a ottobre, è già stato superato l'ideale muro di quarto di milione, il che vuol dire un totale di oltre trecentomila unità a fine '96, contro le 220 mila del '95 (in cui, peraltro, si era saliti del 23% sul '94).

Il monovolume, insomma, è guidando sulle strade del West si comprende perché qui abbia avuto tanto successo. Vai adagio, ammira il panorama, chiacchieri. Lo stress è bandito.

Mangano

## Insufficienti i controlli Troppi pneumatici a rischio: l'Italia ultima in Europa

Il Codice vieta la circolazione di vetture con pneumatici che abbiano battistrada inferiore a 1,6 millimetri. Prudenza suggerisce di sostituirli quando «scende sotto i 3», sempre che non presentino tagli, screpolature o rigonfiamenti anomali, nel qual caso si deve intervenire subito. Ma in Italia queste elementari regole di sicurezza vengono puntualmente disattese. Anche perché i controlli sono assolutamente insufficienti. Così molte auto circolano pericolosamente, con gomme lisce o quasi. L'allarme viene dalle statistiche: tra le nazioni dell'Europa occidentale, siamo fanalini di coda. Nel nostro Paese, lo scorso anno, sono stati venduti 60 pneumatici per ricambio (nuovi o rigenerati) per ogni 100 vetture circolanti. Pochi, se si pensa che in Francia «Gran Bretagna» il dato corrispondente è 92, in Germania 94, in Austria si sale addirittura a 123. Soltanto Grecia, Spagna, Portogallo e Olanda hanno un ricambio scarso come il nostro.

## Al Forum Ambiente le strategie di Volkswagen

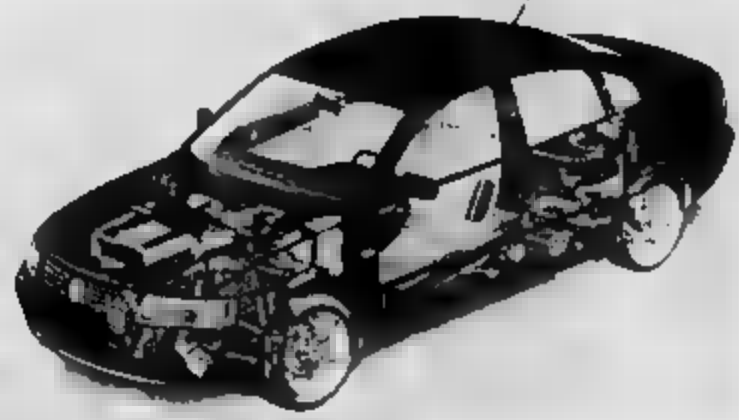
## Il peso è il gran nemico Ecco l'ora del magnesio

WOLFSBURG. C'è qualcosa di nuovo nella tecnica dell'auto: sta per iniziare l'era del magnesio. A darne l'annuncio è la Volkswagen, al Forum Ambiente '96, simposio a tutto campo sul futuro prossimo dell'auto tedesca. Temi di fondo l'ecologia e la qualità, intese anche «strategia» gestione industriale, per renderle economicamente sostenibili e dunque realizzabili in concreto.

Si è parlato delle certificazioni Iso degli stabilimenti di produzione: guadagnare - cosa che VW ha fatto - sta facendo - è affare complicato, che coinvolge tecnologia, organizzazione del lavoro e ogni aspetto ambientale a un costo dentro e all'interno delle aree produttive. Altro tema, il riciclaggio, nell'ottica di avvicinare l'obiettivo della «discarica»: la quantità di recupero di un'auto alla fine del suo ciclo vitale è vicina al 75% e progressi risolutivi sono a portata di tecnologia.

Al centro dell'interesse anche l'evoluzione della tecnica motoristica: e qui, secondo VW, campo libero a buona vecchia motore endotermico, meglio turbodiesel a iniezione diretta (Tdi) catalizzato. Per l'auto elettrica come fenomeno a massa bisognerà attendere molto, mentre per impieghi particolari, a risposta e regolamenti come quello californiano in tema pollution, il più vicina la messa in produzione di vetture ibride, con piccoli motori (forse Stirling) nel ruolo di generatori per la ricarica delle batterie di bordo.

Accennando alla riduzione consumi (e quindi dell'inquinamento) il Forum ha messo l'indice sull'esigenza di diminuire il peso, la massa delle vetture. Sicurezza e comfort, negli ultimi 15-20 anni, hanno fatto ingrossare l'auto: se una Passat modello 1980 pesava 950 kg, oggi si è sui 1250. Nonostante tutto (non dimentichiamo le normative ambientali) la tecnica ha saputo ridurre i consumi di car-



burante a parità di prestazioni: la Passat modello '80 «beveva» 8,5 l/100 km, quella oggi si acccontenta di 7,3, addirittura 4,7 il motore della famiglia Tdi. Comunque sia, per le auto di prossima generazione l'obiettivo è drastico: 50% di più di riduzione di peso, ottenibile per il 20-25% ottimizzando la progettazione dei componenti in acciaio, per il 10-15% ricorrendo alla leggerezza dei materiali sintetici (già oggi il 10-15% peso totale di una vettura) e metalli leggeri, all'alluminio e magnesio in primo piano.

Al pregio di consentire costruzioni sino al 34% più leggere rispetto all'alluminio, il magnesio aggiunge quello di un'ottima duttilità di lavorazione, anche con la possibilità di essere pressofuso. Del resto per le sue proprietà di resistenza/leggerezza questo materiale è da lungo tempo apprezzato in campo automobilistico: il mitico Maggiolino Volkswagen ai cerchi in lega di particolare pregio, il sofisticato supercar stradale e da competizione. Oggi, ad esempio, la Passat ultima generazione ne fa uso per la scatola cambio, che è 4,5 kg in meno rispetto a una analoga in alluminio. Fattore penalizzante i fini a una maggiore diffusione del ma-

Negli ultimi 15-20 anni le auto crescono in comfort e sicurezza e si è necessario contenere il peso attraverso l'impiego di materiali speciali. Nel disegno a lato, uno spaccato della Passat, che utilizza il magnesio nella scatola cambio

grosso è stato finora il costo elevato (circa il doppio rispetto all'alluminio), ma le cose sono destinate a cambiare. In cooperazione con la ditta israeliana Dead Sea Work, la Volkswagen ha dato vita alla Dead Sea Magnesio, società che si propone di sfruttare le ingenti riserve di minerale presenti nell'area di Mar Morto, producendo e commercializzando prodotti di tale tipo. Nello stesso ambito un istituto di ricerca collegato all'Università Ben Gurion svolgerà studi sull'uso del minerale e delle sue leghe, nonché su nuove tecnologie per lavorazione e riciclaggio.

Investimento iniziale 350 milioni di dollari, per la produzione annua di 27.500 tonnellate, di cui circa il 10% riservato alla Volkswagen. Per chi si preoccupa dell'impatto ambientale dell'operazione, in VW dicono che «i dati indicano che estrazione in 100 anni di intercherebbe solo l'1% delle risorse».

Sanguineti

## FLASH MOTORI

● **000, 17 MILIONI.** La Volkswagen festeggia l'uscita dalle linee di Wolfsburg della Golf numero 17 milioni, una TDI 1.9 110 Cv. La produzione in serie della Golf è cominciata nell'aprile '74. Circa il 39% è stato costruito in Germania, il resto all'estero. In Italia ne sono state vendute 1,5 milioni.

● **NUOVA VERSIONE.** Nuova versione a 4 porte per il Cherokee: la Classic. Il motore turbodiesel di 2.5 litri. La Chrysler Italia la propone a 49 milioni e 490 mila lire, chiavi in mano. Novità anche per il monovolume Voyager e Grand Voyager con riposizionamento dei prezzi per quelli a gasolio che partiranno, rispettivamente, da 49.480.000 e 52.680.000 lire.

● **LE ESPORTAZIONI THYTO.** Negli Usa saranno ridotte per evitare polemiche a livello politico, visto che il ritorno dello ym a livelli competitivi Detroit è tornata a protestare.

● **ENTRANO IN COMMERCIO.** In Italia due nuove versioni (turbodiesel) Suzuki Vitara: 1.9 da 75 Cv (motore Peugeot) e 3 porte in configurazione cabrio berlina a 2.0 da 87 Cv (Mazda) e 5 porte. Prezzi: 35 e 47 milioni.



# La Fiat rilancia una «piccola» che ha saputo restare attuale Panda, è tutto compreso

Gamma rinnovata e filosofia diversa  
il prezzo comprende gli optional

TORINO. Panda è ■ specie protetta, che continua ■ suscitare simpatia e ■ dimostra l'età. Presentata nell'80 ■ Ginevra, fece subito moda per la novità dello stile, ■ le sue linee squadrate e quel caratteristico parabrezza piatto, ma anche per l'eccellente abitabilità interna che aumenta ■ l'abbattimento ■ sedile posteriore, ■ personalità spiccata su una delle chiavi del successo immediato, insieme con ■ maneggevolezza davvero apprezzabile ■ un ridotto ■ d'esercizio: doti che hanno resistito nel tempo.

Il fenomeno Panda continua. In 16 anni ■ sono state prodotte più di ■ milioni e ■. Ogni anno, ■ Europa, oltre 70 mila automobili-  
eti le scelgono ancora. Una vettura «ever green», sempreverde. Significativi i dati d'immatricolazione dei primi ■ mesi del '96: rappresentano per la «piccola» torinese il 25% del segmento A in Europa, il 31% in Italia e addirittura il 56% in Francia, dove Panda riscuote ■ sempre eccezionali consensi.

La Fiat, rinnovandone la g-  
(esordirà al Motor Show di Bologna), ha deciso anche nuove strategie commerciali. ■ più optional, ma ■ tutti di serie: ■ cliente sceglie la versione adatta alle proprie esigenze e deve soltanto indicare il colore desiderato, tra quelli nuovi proposti. Quanto ■ è già ■ serie, ■ pressa la vernice metallizzata nella Jolly ■ nella 4x4 Country Club. Il prezzo diventa chiaro ■ trasparente: l'obiettivo principale che insegna Fiat. L'interno ■ stato ulteriormente rinfrescato, con l'adozione nella versione base di nuovi tessuti e tinta vivaci, che ne sottolineano ■ personalità ■ gio-  
■ Più facile la manutenzione: grazie a materiali più sofisticati, il primo tagliando ■ fa soltanto a 15 mila km, mentre le candele along

**LA GAMMA**

MODELLO	PREZZO
BASE	
JOLLY	13.800.000
SELECTA	16.300.000
4X4	
COUNTRY CLUB	20.900.000
ELETTA (motore da 9,2 Kw)	



La gamma Panda è ■ rinnovata, pur conservando il caratteristico stile ■ le qualità tecniche che ne hanno determinato la fortuna: nuovi colori di carrozzeria ed interni più vivaci anche nella versione base

## Novità al Motor Show

TORINO. Lancia protagonista al Motor Show (7-15 dicembre). In vetrina l'intera gamma, compresa la Coupé commercializzata nel '97. Ma la novità viene ■ due sofisticati accessori predisposti per la k e presto disponibili: il Viasat e il Route Planner. Il primo è un sistema di sic- ■ e soccorso a localizzazione satellitare; gestito da Viasat Assistance, utilizza la ■ Gps ■ fornire ■ qualunque ■ l'esatta posizione della vettura. Permette di rintracciare ■ di furto e di guidare eventuali soccorsi. Route Planner è ■ prezioso copilota informatico, ■ si- ■ di navigazione che istruisce il guidatore, indicandogli con messaggi visivi e vocali la via più agevole e sicura per arrivare a destinazione.

lifer si sostituiscono a 45 mila.

Il prezzo, competitivo e schi-  
■ 12 milioni e 300 mila lire per mettersi al volante della Panda base: poche altre auto, ■ parità di condizioni, offrono prestazioni così interessanti ■ consumi altrettanto contenuti (il 90 km/h percor-  
■ 21 km con un litro). La 4x4, con motore Fire 1100 e trazione inseribile sulle 4 ruote motrici, costa 18 milioni ■ 900 mila ed è la più eco-  
■ integrale in commercio, capace di superare pendenze del 45%. La ■ più ricca,

Country Club, costa 20 milioni e ■ mila lire. I due modelli ■ trazione integrale sono tuttora i preferiti da una clientela specifica: lavoratori che operano nei cantieri o ■ sterrato, amanti del tempo libero ■ di sport (come caccia ■ pesca) che richiedono spesso tragitti da vero fuoristrada.

Scompare la voce optional, con il suo corollario ■ sovrapprezzi, le 5 versioni ■ benzina nascono con allestimenti specifici, ■ secondo ■ modello che si sceglie. Ad esempio nella base ■ motore 899 ■ disponibile in colori pastello

bianco, verde ulivo, rosso Raven-  
na e nero ■ sono lunotto termico e tergicristallo; nella Jolly (carrozzeria verde Tasmania, blu Lido, grigio Steel e ■ Bright) ■ nella Selecta (stessi colori della Jolly) con cambio automatico ECTV ■ variazione continua e controllo elettronico, ■ anche cristalli sterminici, specchietto retrovisore destro, un comodo portapacchi, pneumatici di maggiori dimensioni, cristalli posteriori apribili a compasso; ■ inoltre gli alzacristalli elettrici ■ bloccaporte elettrico, mobiletto portaradio, vernice metallizzata. Nella 4x4 sono compresi lo specchietto ■ de-  
■ il tergicristallo; nella Country Club anche cristalli atermici, portapacchi, cristalli posteriori a compasso, alzacristalli elettrici e bloccaporte, mobiletto portaradio e vernice metallizzata. ■ tutte le versioni ci sono ■ anticendio FPS e l'immobilizzatore elettronico con Fiat Code.

Una sesta versione, ■ Elettra a 2 posti, è ecologica e adotta motore elettrico da 9,2 Kw. Fa i ■ km/h e ■ portare 150 ■ di bagaglio. Soluzione ideale per la città pulita.

Piero Bianco

# Componenti, vitale settore per lo sviluppo Le Case e i fornitori uniti per la vittoria

TORINO. Non poteva ■ Torino, la città dell'auto, con il suo Lingotto, divenuto simbolo operativo del settore, a ospitare la «Settimana internazionale dell'industria automobilistica» che, attraverso i due Saloni Silev e Vetis, ha rappresentato ■ maggiore appuntamento europeo ■ componen-  
■ Alla manifestazione, organizzata dalla Camera di Commercio ■ Torino, hanno aderito oltre ■ Case di auto e 400 aziende ■ componenti provenienti ■ tutto ■ mondo, Usa e Giappone compresi.

Da qui ■ partecipazione di ■ portanti rappresentanti nazionali ed esteri dell'automobile, dall'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore, ■ Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, ad esponenti delle principali associazioni internazionali, come l'Acca, che rappresenta i costruttori europei ■ il Clepa, che raggruppa i produttori di componenti.

Associandosi ■ quanto ■ in apertura dei lavori da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera ■ Commercio, secondo il quale è necessario stabilire ■ criteri di sviluppo per ■ sfida del mercato globale, è stato proprio ■ di Fiat Auto ■ sostenere la crescente importanza strategica ■ una partnership tra costruttore e fornitore. «Il processo di trasformazione - ha detto Testore - rappresentato soprattutto ■ criteri ■ produzione ■ di gestione, non si è fermato dentro le fabbriche, ma ha coinvolto anche coloro che, a vario titolo, con la fabbriche interagiscono, primi fra tutti i fornitori.

■ ricordato che ■ 70% delle nostre vetture è prodotto da specialisti ■ che, tradotti in cifre, significa 18.000 miliardi di lire alla fine del 1996, pari al 40% del ■ fatturato, distribuiti fra i 400 attuali fornitori Fiat (erano

**COM' L'EXPORT DI COMPONENTI**

GERMANIA	19,3%
FRANCIA	16,3%
REGNO UNITO	8,8%
USA	8,2%
SPAGNA	6,4%
AMERICA	6,2%
POLONIA	5,1%
ALTRI	29,7%

Fonte: C. di C. di Torino

■ nel 1990, 110 dei quali però producono il 90% dei componenti realizzati fuori dalle nostre fabbriche. «In questo quadro ■ avanzato, così sinergico, così partecipativo di relazioni - ha proseguito - appaiono veramente superate certe concezioni della fornitura che ■ Italia ■ purtroppo spingendo ■ l'adozione di misure legislative di sapore dirigistico, volte a irrigidire, invece di favorire, la libera trattativa fra le parti, elemento fondamentale di una ■ economia ■ mercato».

■ concluso affermando che ■ per vincere la sfida globale ■ mercati del futuro ■ il Sud America, l'Asia meridionale e orientale e l'Est europeo dobbiamo creare in queste ■ nuove, importanti opportunità di crescita e di ritorno degli investimenti, ■ dimostra il grande successo della Fiat, l'asse portante della strategia di globalizzazione Fiat.

Un'integrazione sempre più completa tra costruttori e fornitori ■ trova però a dover fare i conti ■ un mercato automobilistico italiano che non decolla, ■ perdite nelle vendite rimaste ■ 29% rispetto al 1992, ■ del boom, mentre ■ resto d'Europa ■ ha ri-

cordato il presidente dell'Anfia - non solo le ha recuperate ma le ha addirittura sopravanzate.

E questo si riflette ■ qualche modo sull'industria componentistica che in Italia, secondo uno studio della Camera di commercio, resta competitiva pur se ancora troppo frazionata. Nel nostro Paese le società del settore sono 625 (in Europa 3.000), cui ■ ■ agguangono oltre 800 subfornitrici, con 18.000 addetti e un fatturato intorno ai 3.000 miliardi. La media nazionale risulta di 127 dipendenti contro 270 di quella europea. In totale gli occupati in Italia ■ 116.000 nei confronti di un milione in Europa, con un fatturato, rispettivamente, di 36mila e 190mila miliardi di lire. Da notare però che da noi, secondo gli autori della ricerca, l'80% della produzione ■ e il 71% degli occupati è coperto dalle prime 100 aziende.

Ciò ■ toglie - ha detto il presidente della Camera di commercio - che sia nostra industria del settore, pur se frammentata, ■ molto competitiva. Tutte le auto che circolano sulle strade europee montano almeno ■ componente fabbricato ■ Italia e una su due nel mondo ha un torco ■ design italiano, mentre una ■ cinque, che potrebbe salire ad una su tre entro il 2000, ha una parte prodotta ■ o progettata nel nostro Paese. Siamo il terzo costruttore europeo dopo Germania e Francia e grazie all'avanzata tecnologia e all'alta qualità, esportiamo il 42% della produzione, con un saldo commerciale attivo nel '95 di 7.000 miliardi di lire. Con prodotti esportati per 7.900 miliardi nel primo semestre, si può prevedere a fine anno, nonostante il considerevole apprezzamento della lira, un attivo almeno pari ■ quello '95.

Renzo Villare

# Il Natale è multimediale! (solo se è originale!)

SkyMini con Intel® Pentium®  
Processore 133 MHz e HDD da 1,3 Gb

**2.399.000**  
IVA INCLUSA

SkyMini con Intel® Pentium®  
Processore 200 MHz e HDD da 2,5 Gb

**2.999.000**  
IVA INCLUSA

Processori originali Intel® Pentium®  
16 MB EDO RAM • 256 ■ CACHE  
PIPELINED BURST «cokey» per risparmio energetico ■ tecnologia Quick-Release ■ LETTORE CD-ROM 8X  
■ SCHEDA AUDIO ORIGINALE CREATIVE  
SOUND BLASTER 16 ■ FLOPPY: 3,5" ■ 1,44 MB ■ una comoda porta seriale frontale ■ ■ 14" SVGA  
N.I. MPRII D.P. 0,28 CON  
ALTOPARLANTI STEREO ■ Scheda Video PCI 1 ■ Video DRAM MPEG1 VIDEO PLAYBACK ■ Tastiera Indus-Keyboard Win'95 ■ SOFTWARE: Windows'95 (CD e man.), MSPlus! (CD e man.), ■ ■ 6 (2 CD) OEM, Sidekick'95 (prec. e man.), 15gg. Abbonamento gratis a Video on Line+Diario FuturShow con Cd+2

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE!

SERVIZIO CLIENTI  
111.111.111

ALESSANDRIA  
C.so Borsalino 30  
CUNEO  
Via Sebastiano Grandis 6

BIELLA  
Via Candelo 31  
AOSTA  
Via Saint Martin De Corleaux 67

NOVARA  
Borgomanero  
(SS per Gozzano)  
Via Kennedy 22  
TORINO  
MAXISTORE  
C.so Tortonà 5/7

C.so Sebastopoli 194  
Via Biglieri 1  
(ang. Via Nizza)  
Via Orbetello ■  
Via Madonna Cristina 37

Collegno  
C.so Francia 92/C  
Via Gazzera 20  
Rivarolo  
C.so Torino 25

Pinerolo  
Via Nazionale 125  
VERCELLI  
Seathia  
■ 143, 56A



La prima catena europea dell'informatica



GRUPPO

UNI-EURO

N° 1 ...ANCHE NEI COMPUTERS!

GRUPPO

UNI-EURO

(VC)VERCELLI

NUOVO

tangenziale Ovest

Pie Continentale tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO

Strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO

C. Maroncelli (2 passi p. Benetton)

tel.011/6638888

(TO)TORINO

Via Vandolingo 101

tel.011/4033993

(TO)SETTIMO T.

C. comm. Panormo

tel.011/2238337

(TO)RIVALTA

PEREMPORIO 63

In C. comm. SOLEDORO

via Giovanni 63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA

via Gabelletti 21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO

PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA

via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO

CENTRAL DRINK strada Savona

tel.011/9450895

(AO)AOSTA

SAINT CHRISTOPHE

loc. Gran Chemin 114

tel.0165/235415

(CN)CUNEO

Fissore

C. Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGOMAZZO

Inf. BORGOMERATO

tel.0171/261190

(CN)ALBA

Cottino

via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO

v. della Resistenza 12

tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'

P.zza Martiregale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO

via Albo, 23 int. 58 tel.0173/211336

(CN)CORTEMILA

P.zza Savona 10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA

v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI

P.zza C. Gancia 1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME

Centro - Acquisti LA TORRE

loc. Cassoragno 46

tel.0144/356910

(SV)ALBENGA

CISANO SUL NEVA

via Benessega 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M. te

via Verneti 5 tel.019/505378

(SV)ANDORA

via S. Caterina 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI

via Trippi 12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA

via Goffredo 34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSCIA

via Roma 67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ

(CN)CASTAGNITO

v. Nelve 16 tel.0173/211224

(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ

(CN)RORETO di

CHERASCO

via Cuneo 34 tel.0172/495833

(accanto DIMARI)



COMPAQ

IBM

COMPAQ 4/100  
PORTATILE A COLORI MONITOR  
DUAL SCAN - 4/100 MHz - 6/720 MB

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI

**286.000**

SENZA INTERESSI!

COMPAQ ARMADA  
1120 PORTATILE A COLORI  
PENTIUM 100 MHz - 8/810 MB

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI

**319.000**

SENZA INTERESSI!

LEXMARK 1020 A COLORI  
3000 DPI CON CARICATORE DA 100 FOGLI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI

**40.000**

SENZA INTERESSI!

PREZZI D'INGROSSO

RICORDATI CHE:

**10 RATE**

**INTERESSI ZERO**

... ALCUNI ESEMPI DI PREZZI RATEALI A INTERESSI ZERO !!!

IBM131 PENTIUM75 8/850 MB - MONITOR 14" MULTIMED.	235.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 133-16/1.6 MB MONITOR 15" MULTIM.	395.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 351 PENTIUM120-12/850 MB MONITOR 14" MULTIMED.	287.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MODEM FAX	405.000	acconto + 9 rate di pari importo
354 PENT.120-12MB/1.2GB-MONITOR 14"MODEM FAX	325.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM.PENTIUM 150-16/1.6GB MONITOR 15" MODEM FAX	445.000	acconto + 9 rate di pari importo
COMPAQ 4110 PENT.120-16MB/1.6GB MONITOR14" MULTIM.	350.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 150-16/2.5GB MONITOR 15"MULTIMED.	452.000	acconto + 9 rate di pari importo
361 PENTIUM133-16MB/1.6GB-MONITOR15" MULTIM.	370.000	acconto + 9 rate di pari importo			



## Ecco il nuovo, rivoluzionario sistema per dare un calcio alla crisi

# Ifas System, guidare in libertà

### Come scegliere l'auto dei tuoi sogni

Se l'Europa sorride, l'Italia piange e si preoccupa. Bastano poche parole per rispondere alla domanda «Come va il mercato dell'auto?» a riassumere la situazione.

Ultimi dati parlano di una accresciuta domanda europea (Italia esclusa) che si aggira nel primo semestre di quest'anno sul 6 per cento più rispetto allo stesso periodo '95. Una ripresa agevolata senz'altro dalle numerose campagne promozionali (come Germania) e dagli incentivi fiscali come avvenuto per Francia e soprattutto Spagna. In Italia invece, dopo un anno promettente, il mercato si è decisamente indebolito e il 1996 si è rivelato un anno ancora difficile, in attesa della tanto sospirata ripresa nel prossimo anno.

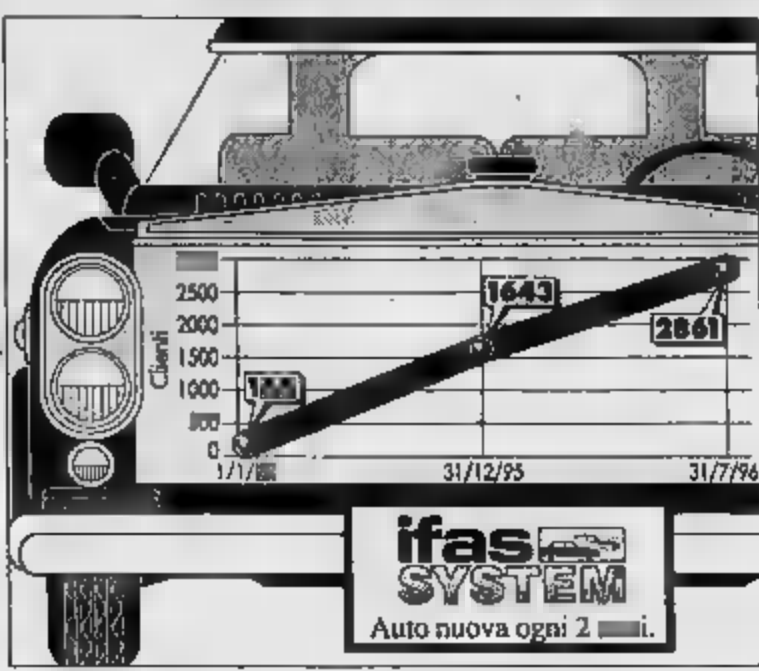
Ma quali sono i motivi per i quali l'acquisto di automobili segna il passo? Uno, il principale, è sotto gli occhi di tutti: la contrazione della spesa. Il cittadino italiano spende meno, è preoccupato, insicuro. Una persona che per spiegare il fenomeno parla anche di un «disamoramento», una presa di coscienza «ecologica» che avrebbe colto gli italiani. Se sulla seconda parte potremmo anche essere d'accordo l'impegno delle Case costruttrici è ormai totale sull'argomento, non convince affatto il discorso dello scarso amore verso le quattro ruote. Anche perché, lascia o no, l'auto non è un optional ma una necessità, un mezzo di locomozione e, per molti, addirittura fondamentale strumento di lavoro.

Allora il problema deve essere un altro. E potrebbe riguardare il modo di acquistare l'automobile, di «porgerla» al prodotto al cliente. Negli ultimi anni si sono battute molte vie: aumentando gli optional, supervalutando l'usato, dilazioni nei pagamenti. Tutte iniziative che hanno portato senz'altro a dei buoni risultati. Il fatto è, però, che il cliente si stanca presto e chiede cose nuove, fresche.

Che ne dite, ad esempio, della possibilità di possedere sempre un'auto nuova, pagarla la metà in due anni e poi poterla restituire a prezzo concordato per possederne un'altra, magari un modello superiore, senza rimetterci una lira? Follia? Più semplicemente: i sogni, a volte, si possono avverare.

Ma procediamo con ordine. L'innovativo sistema Ifas System, che possedere un'auto nuova ogni due anni si chiama Ifas System. E' l'ultima novità presentata dal gruppo Ifas di Torino. Come simbolo della loro campagna hanno scelto un gabbiano. Il gabbiano, più di un gabbiano, può esprimere il senso di libertà. E così, liberi, devono sentirsi anche i clienti che si avvicinano al sistema globale di acquisto della Ifas.

Il sistema Ifas System è nato negli Stati Uniti ed in poco tempo ha incontrato il favore della clientela. Il grande merito della Ifas è quello di essere stata la prima azienda a importare sul mercato italiano ma di essere «andata oltre», allargandolo a tutti i marchi e modelli di automobili esistenti in circolazione e vincolandolo, ora molte Case automobilistiche propongono, solo il proprio prodotto. Questa è libertà, hanno detto alla Ifas: poter scegliere la propria vettura tra «tutte» quelle



Nel grafico l'aumento vertiginoso dei clienti.

che il panorama motoristico ci propone. Liberi, quindi, di comprare una marca oggi e un'altra tra due anni, e un'altra tra quattro, e così via.

Un sistema globale di acquisto che si traduce in otto vantaggi. Elenchiamoli.

1. Minima esposizione economica: basta infatti un minimo anticipo e 24 comode quote mensili.

2. Auto di categoria superiore.

qui sta la prima parte del sogno. Abbiamo sempre dovuto accontentarci di una vettura di media cilindrata, il metodo Ifas ci potrebbe finalmente togliere la soddisfazione di avere un'auto di cilindrata e modello superiori.

3. Sicurezza attiva e passiva. Guidare sempre un'auto nuova, al passo con gli ultimi ritrovati della tecnologia in fatto di sicurezza si traduce in tranquillità per il cliente.

Un esempio? Date uno sguardo alle autostrade italiane durante le estive: vedrete auto mal ridotte correre all'impazzita che rischiano l'incidente ogni sorpasso, dietro ogni curva. Con un'auto nuova ogni 2 anni tutto questo è un problema superato.

4. Auto sempre in garanzia. E' un'estensione a due anni la garanzia ufficiale della Casa costruttrice.

5. Abbattimento dei costi di manutenzione. Dopo il secondo anno di vita, questi costi tendono ad aumentare: pneumatici, freni, frizioni, cinghie, batteria, ammortizzatori e organi che iniziano a deteriorarsi.

6. Vendita dell'usato problemi. E questa è la seconda parte del sogno: alla scadenza del secondo anno niente ansie, nessuna inserzione sui giornali, appuntamenti, perdite di tempo al telefono. Ma la sicurezza di poter scegliere tra due vie: o restituire la vettura e ritirarne una nuova, o tenerla e versare l'altra metà del valore.

7. Valutazione garantita. Perché fin dal momento dell'acquisto, la garanzia contrattuale che l'auto sarà valutata dopo il secondo anno le quotazioni ufficiali di «Quattroruote», la rivista che ha fatto «la storia» dell'automobile.

8. Libertà di scelta. Due anni dopo al cliente non verrà posto alcun obbligo, ma potrà liberamente prendere la decisione che riterrà opportuna.



La libertà è spaziare con gli occhi nella tranquillità della campagna.

## Dinamico e sportivo

### Identikit di un cliente felice

Giovane, dinamico, sportivo. Sono queste le caratteristiche del cliente che sceglie di comprare un'auto con il metodo Ifas System.

Una persona che ama la vita, le amicizie, stare in compagnia il più possibile e che, soprattutto, non vuole che la sua vita sia assillata dal «problema automobile».

Già, perché, piaccia o no, l'acquisto e il mantenimento di un'auto che hanno deciso di scegliere il metodo tradizionale: «Che marca scelgo? Devo stare attento a non sbagliare il modello, perché i costi di gestione possono essere alti. E debbo fare attenzione al venditore, alle clausole che firmo. E poi quanto la tengo? A chi la vendo? Come la vendo? Quanto ci perdo?».

Lo stress al quale si sottopone questo cliente è notevole.

non bastassero tutti i problemi che già affliggono la famiglia italiana.

C'è invece chi, come Andrea, anni, studente alla facoltà di Veterinaria, non ha nessuna voglia di complicarsi la vita. Venti mesi fa ha acquistato una piccola utilitaria. «Auto magnifica, mi sono divertito un mondo; tra quattro mesi so che con il metodo Ifas System ho la libertà di scegliere se tenerla o prendere un'altra auto. Ma ho già deciso: mi comprerò uno spider e poi, tra due anni ho in mente di comprarmi una station wagon. Fortunato io? Macché, ho semplicemente fatto un piccolo calcolo: una spesa mensile abbordabile, possono permettermi sempre un'auto nuova ogni due anni e del modello e della marca che voglio io: vi pare poco?».

Anna, invece, ha esigenze diverse. A lei non piace la definizione, si può dire sia «donna in carriera».

E' amministratore delegato di un'azienda alimentare: un giorno a Milano, un incontro a Bologna, pranzo a Venezia e

cena, finalmente, a casa, a Torino: «E' un lavoro che ho scelto io e non mi lamento: certo, di chilometri ne faccio tantissimi. Così come non ho certo tempo da perdere in problemi dell'acquisto o la vendita dell'auto. Ecco perché il metodo Ifas System mi è parso subito il migliore: io scelgo la vettura, bella, grande, comoda, piena di optional, sicura. Poi, dopo due anni, ho la possibilità di rivenderla al prezzo garantito. E', per me, la soluzione ottimale: auto nuova ogni due anni, massimo confort e, soprattutto, massima sicurezza».

Giorgio, invece, ha problemi di spazio. Dirigente d'azienda, 50 anni, «tre figli, la suocera ed è cane Terranova», precisa.

Per lui, con il pallino del campeggio, la scelta obbligata è stata la Monovolume: «Così carico tutto e non ci penso più - spiega -. Certo, il costo di questo monovolume è rilevante. Poi ho scoperto Ifas System, ho fatto due calcoli e quello che prima era un sogno adesso è realtà. Bello, vero?».

## In principio fu un'intuizione geniale

### La nascita, lo sviluppo e le tappe di un successo

Spiegare in poche righe che cosa è il gruppo commerciale Ifas può essere, al tempo stesso, complesso ma anche straordinariamente semplice.

Basterebbe dire che Ifas è Renato Argonauta e il gioco sarebbe fatto. Già, però quella di Argonauta è una storia che merita di essere raccontata, perché racconta di un uomo che si è fatto del nulla e, la sola forza di geniali intuizioni, è riuscito a costruire una struttura leader a livello europeo nella distribuzione dell'automobile.

Il merito è quello di capire prima degli altri che un mondo complesso è in continuo mutamento, quello dell'automobile, avesse bisogno di migliorare continuamente il rapporto con gli acquirenti.

neppure la riduzione del prezzo che il settore continua ad attraversare ormai dal

ha colto di sorpresa il gruppo Ifas. Il perché è ben chiaro: già prevista al punto che anche in questi anni il gruppo ha continuato a crescere.

L'imprenditore torinese, partendo da zero (all'età di 11 anni era garzone di stalla), ha creato una solida azienda che nel 1995 ha riportato un utile operativo lordo di 86,3 miliardi. Argonauta inizia a vendere automobili nel '61, già nel '69 costituisce l'Atauto, concessionaria Ford per Torino e provincia. Alla Casa americana, Argonauta aggiungerà nel tempo le marche di maggiore rilievo nel panorama automobilistico mondiale.

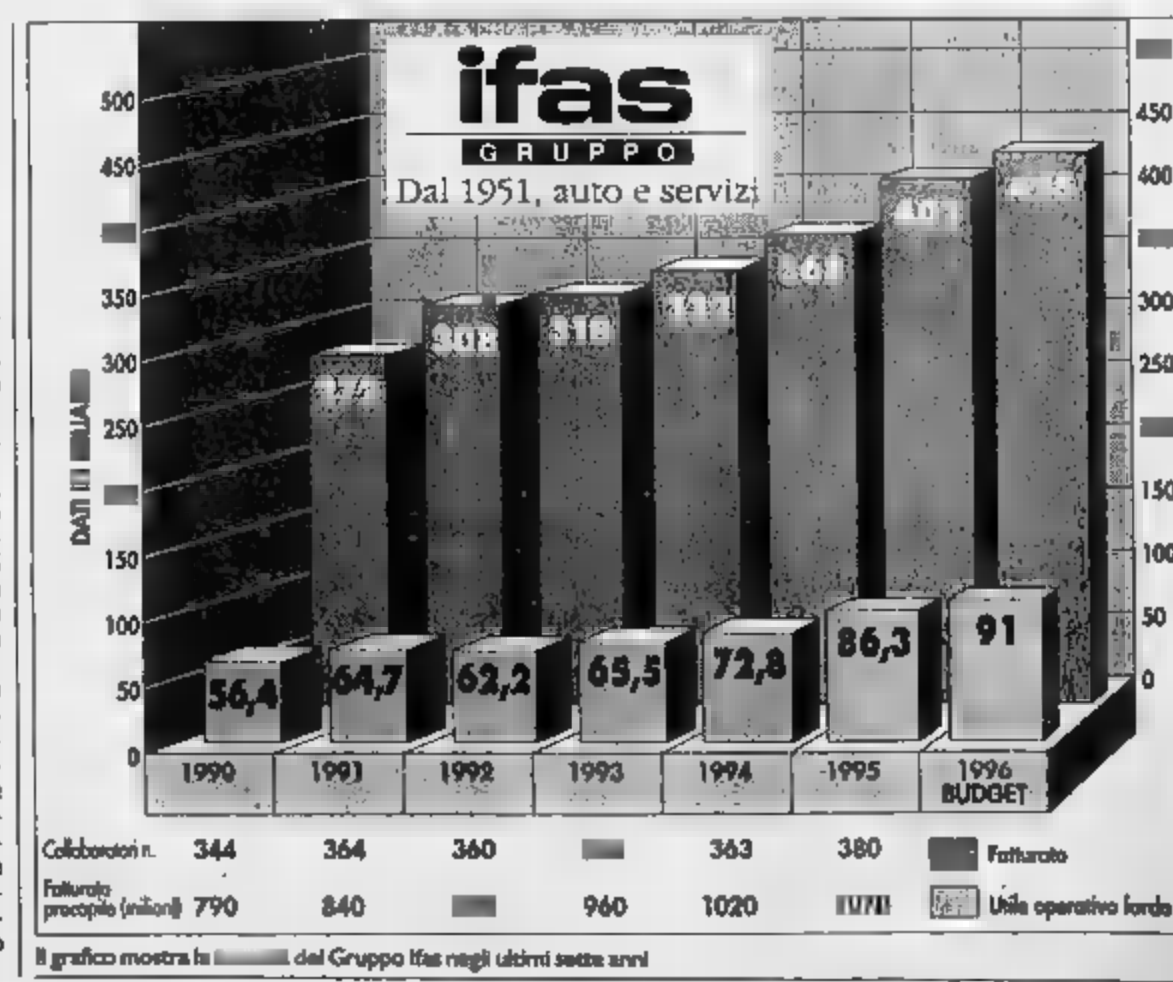
Ma il dinamismo di Argonauta non si ferma qui: è nel settore delle attività finanziarie che in proprio che il gruppo decolla. L'ultima novità, il metodo Ifas System che permette di guidare un'auto

nuova ogni due anni a pagamento solo la metà in 24 mesi, costo di manutenzione azzerato e ancora frutto dell'intuito di Argonauta: «Ci ho pensato dopo un viaggio negli Usa - dice - dove anni fa funzionava un metodo simile al nostro. Noi però per il mercato italiano abbiamo apportato una modifica sostanziale: rispetto alle Case che in seguito hanno proposto al termine dei due anni l'acquisto di una nuova vettura della loro gamma noi non mettiamo limiti alla scelta del cliente, che può chiederci auto di qualsiasi marca».

Ecco quindi che alle concessionarie si affiancano aziende che si occupano di leasing, assicurazioni, noleggio a lungo termine, import-export, patrimonio immobiliare e perfino di un museo di epoca. Un'azienda, quella di Renato Argonauta, che dà lavoro complessivamente a 420 dipendenti che portano nel portafoglio Ifas ogni anno circa 15 mila contratti d'auto, 18 mila polizze assicurative ed un fatturato complessivo che supera i 10 miliardi.

Ecco spiegato il successo di un gruppo che ha tutta l'intenzione di crescere ancora nel tempo, visto che il team che lo conduce è circondato da personaggi motivati, capaci e stretti collaboratori. Le riunioni nella sede di Principe Eugenio sono una vera e propria fucina di idee.

Il segreto? «Nessuno - spiega Renato Argonauta - ma la consapevolezza che la serietà professionale e lo spirito di gruppo possono portarci là dove difficilmente, con le sole nostre forze, riusciremmo ad arrivare: lo spirito di gruppo e l'entusiasmo dei miei collaboratori sono la migliore garanzia per la riuscita del nostro progetto».





## OGGI AL grand'eliseo

Il premio Oscar MIRA SORVINO e la rivelazione femminile  
■ «Pulp fiction» UMA THURMAN ■ insieme per  
«IL GRANDE FREDDO» 1996.

MARIO ■ ■ ■ ■ ■ CECCHI GORI presentano

MATT DILLON LIMA THURMAN MIRA SORVINO TIMOTHY HUTTON  
lauren holly ■ ■ ■ ■ ■ o'donnell martha plimpton natalie portman michael rapaport

## beautiful girls



## VITTORIA



## ROMANO



## FARO

in esclusiva



Al cinema  
non si dimentica  
una serata  
in allegria

## ALL'AMBRA

Via Chiesa della Salute 77  
Tel. 210985 - 290071



La regina di "EROTICA '94"  
L'unica ■ ■ ■ ■ ■ diva dell'eros

VI RITROVIAMO  
FINO AL 30 NOVEMBRE  
con il suo nuovo, caldo, magico  
spettacolo dal vivo  
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30  
Orario film: 16 - 21



## FIAMMA in esclusiva



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE  
LA PENA DI VEDERLO AL CINEMA



VOLTA AL CINEMA

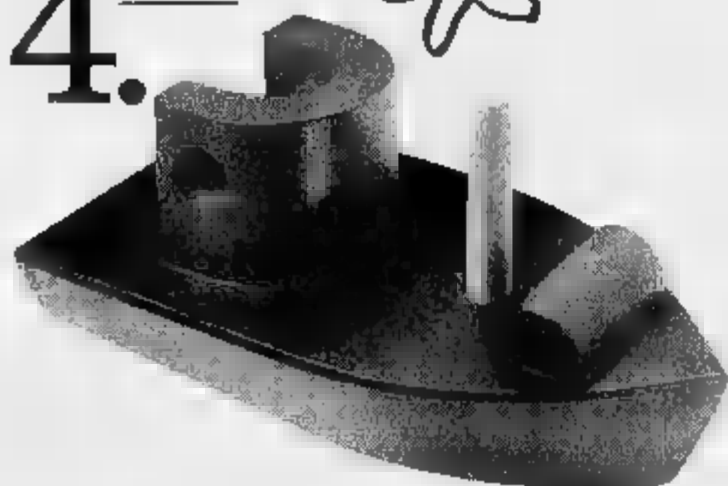
TUTTE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO AL GRANDE SCHERMO

# Questo Natale fai un regalo anche all'albero: adottalo.

FORMEL  
barca legno massiccio grezzo  
max 3 pezzi per persona  
prezzo normale  
lire 3.900

4.900



ALBERO DI NATALE  
senza vaso

19.000



FORMEL  
trenino  
legno ■ ■ ■ ■ ■ grezzo  
max 3 pezzi per persona  
prezzo normale  
lire 3.900

4.900



Invece di far festa all'albero, quest'anno adottane uno all'IKEA. Lo compri dal 22 novembre al 7 dicembre ■ 19.000 lire; poi, dal 7 al 10 gennaio, ce lo puoi riportare. L'albero è contento perché viene ripiantato. L'ambiente è contento

Siamo aperti di domenica.

perché così si rimboschisce il verde pubblico. Tu sei contento perché ricevi un buono di 15.000 lire da spendere ■ gennaio all'IKEA. E non dimenticare che da noi trovi tantissime idee anche per i regali da mettere sotto l'albero.



GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20, Domenica 10 - 20.



Conferenza a Villa Gualino promossa dal Consiglio d'Europa: rendere più vivibili le città

# Così cambieremo i nostri quartieri

## S. Salvario e Lingotto progettano il futuro

Il quartiere ideale del Duemila potrebbe essere quello che oggi è considerato «di confine». Se ne parla a Villa Gualino nel corso di un convegno organizzato dal Consiglio d'Europa. In questi giorni si confrontano diverse esperienze e programmi di città europee. Torino presenta due progetti di riqualificazione di quartieri che riguardano San Salvario e Lingotto. Il primo, soprattutto, è stato al centro di fatti di cronaca gravi, ha vissuto tensioni sociali. E nell'incontro, che si concluderà domani, vengono illustrate le iniziative delle Circoscrizioni 8 e 9 per riqualificare le zone.

E' una voglia di reagire, di dare una risposta positiva a un'immagine che - sottolineano i rappresentanti delle circoscrizioni - è stata presentata in maniera esagerata all'opinione pubblica. Si tratta dunque di un progetto che intende riscattare l'immagine negativa di un quartiere, un progetto nato da uno studio svolto dai giovani, dalle

zioni per fornire una via d'uscita a una situazione difficile. Nella ricerca, presentata ieri alla giornata inaugurale del convegno a cui è intervenuto il sindaco Valentino Castellani, gli abitanti esprimono difficoltà di vivere nel quadrilatero di San Salvario. Difficoltà dovute, un lato, alla sindrome di invasione e, dall'altro, alle forti legature alle azioni illegali. Secondo la ricerca, «questi due fattori hanno creato un grande scontento, generando un allentamento del senso di appartenenza. La campagna allarmistica eccessiva dei media, nazionali e internazionali, ha sicuramente ostacolato il quartiere nella sua ricerca di un equilibrio creando la "pausa di San Salvario"».

«Questa zona non è il Bronx, non è il quartiere ghetto. Occorre uscire da luoghi comuni. E come? Risponde Vito Lucci, presidente della Ottava Circoscrizione: «Siamo partiti dall'esasperazione degli abitanti e ab-

## RIGUALIFICAZIONE Contributi per 112 miliardi

La giunta comunale ha approvato il programma di riqualificazione di tredici aree. Si tratta di progetti per il recupero industriale dismesse e di parti di città degradate in favore di residenze, terziario, attività. Per la realizzazione è prevista la compresenza di investimenti pubblici e privati. Per gli interventi è previsto un finanziamento di 112 miliardi di milioni a carico del ministero dei Lavori Pubblici. Riguarderanno le seguenti zone: Spina 3 (49,7 miliardi); Castello di Lucente (100 milioni); Ex Elli Zerbini (1,9 miliardi); piazza Madonna Cristina (4,1 miliardi); piazza della Repubblica (3,3 miliardi); Isolotto S. Croce (5,9 miliardi); Meisino (3,3 miliardi); Cascina La Grangia (366 milioni); via Pietro Cossa-E27/29 (3,7 miliardi); Spina 1-corso Rosselli (24,5 miliardi); Spina 4-via Cigna (11 miliardi); strada Altessano (1 miliardi); vie Verolengo-Oriente (4,3 miliardi).

biamo presentato alcuni progetti. C'è presupposto che San Salvario si debba muovere con le iniziative degli abitanti e riconoscere il nostro quartiere come luogo di sviluppo. Il progetto si articola in due sezioni. Una vuole svolgere un'azione informati-

va di ampio respiro che investe diversi settori, l'altra intende promuovere la conoscenza degli aspetti culturali. Vogliamo coinvolgere gli enti pubblici: Città, Provincia, Regione, Consiglio dei ministri, Consiglio d'Europa, Università, Politecnico, Scuole,

La chiesa dei Santi Pietro e Paolo in largo Saluzzo di San Salvario



fondazioni, comunità religiose, associazioni e cooperative, forze economiche. Abbiamo bisogno di aiuto. In San Salvario c'è una ricchezza inestimabile che è quella rappresentata dal crocevia più importanti religiosi: la cattolica, l'ebraica con la sua sinagoga, l'islamica e le sue due piccole moschee, la protestante col suo tempio valdese. Il nostro quartiere può essere un simbolo della città futura. Progetti ambiziosi.

Come quelli della Nona Circoscrizione che comprende il Lin-

gotto e che si definisce «quartiere d'Europa». Tanto orgoglio è giustificato? Secondo il presidente, Vincenzo Pisapia, sì: «Abbiamo chiesto al Comune di aderire al progetto "Cultura e quartieri" promosso dal Consiglio d'Europa. E a questo scopo la Nona Circoscrizione ha avviato un percorso con tappe significative che riguardano iniziative culturali e di immagine. Sono soltanto «quartieri dei sogni»? No, se tutti collaborano».

Enzo Bacarani

## CONCORSO

### SuperTris

Ecco i nuovi i vincitori

Vincitori SuperTris: Ugo Debenetti e Pietro Marinuzzi, di Torino (buoni benzina per 250 mila lire); Piero Pesando di Montaldo Dora (150 mila). Oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana. C'è tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita. Ma chi non ha vinto, può ancora partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana: basterà incollare sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare la scheda in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 7 dicembre. Domani saranno in distribuzione le schede (colore rosa) per giocare la prossima settimana. Tutti coloro che acquisteranno La Stampa riceveranno un regalo una scheda. Chi acquisterà La Stampa e Specchio ne riceverà due. Con la nuova scheda si incomincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle della scheda. Le finestrelle non cumulabili.

## TURISMO STAGIONE ANTICIPATA

Già in funzione anche gli anelli di fondo. E a Monginevro per due giorni si potrà sciare gratis

# Un weekend di neve, tutti in pista

## Sestriere e Bardonecchia pronti per l'assalto degli sciatori

Dopo l'assalto a sorpresa dello scorso weekend, la stagione sciistica si prepara a decollare ufficialmente questo fine settimana con l'apertura della maggior parte degli impianti. Un avvio di stagione inatteso e promettente, anche con i dovuti scongiuri: «Certamente sapere dal Sestriere - in corso le dita, e speriamo che continui così. Il manto nevoso ha raggiunto un po' ovunque altezze sufficienti per battere le piste senza compromettere il fondo - cui poggia l'intera stagione».

Da oggi, invece, la Via Lattea mette in moto gli impianti: al Sestriere, 6 a Clavière, a Sclaro e altrettanti a Sauze. Nel comprensorio Via Lattea l'altezza della neve varia dal metro al 2 metri. Condizioni ideali per ripetere l'exploit della scorsa settimana. Il giornaliero costa 46 mila lire, 1 mila in alta stagione, ovvero nel periodo di Natale, Capodanno e Pasqua, mentre il prezzo dell'abbonamento stagionale è di un milione e 450 mila lire.

Tra le novità che riguardano Sestriere, è questo weekend, c'è an-

Ovunque tra i 50 e i 200 centimetri di manto nevoso I prezzi dei giornalieri e degli abbonamenti

Sestriere, il scorso week end all'apertura degli impianti



che l'apertura della pista di fondo alla Motta. Ancora qualche giorno di attesa, invece, per poter dare dal nuovo tracciato nato appositamente per lo slalom gigante dei Mondiali (oltre 2 chilometri di lunghezza, dislivello di 250 metri).

A Bardonecchia l'iniziativa è sabato scorso, che ha consentito

di sciare gratis, giudicata decisamente positiva. Al punto che pensiamo di ripeterla a fine stagione - spiega Piero Bosticco, amministratore delle Seggiovie Colomion - questa volta, per evitare code a disguido distribuiremo prima dei biglietti a chi farà richiesta».

Domani e dopodomani, oltre

agli impianti dello Jafferau, saranno in funzione anche i sette del Colomion. Neve compresa tra i 200 centimetri; il giornaliero costa 43 mila lire; rispettivamente 27 mila e 33 mila lire i biglietti che consentono di sciare al mattino e al pomeriggio; il prezzo degli stagionali è di 1 milione e 450 mila per le fami-

glie che acquistano almeno tre. Già aperta la pista di fondo di P del Colle (3 km).

In Val Chisone, a Pragelato (nove 40-120) è aperta soltanto la pista del Clot della Soma e i 15 km di fondo nella Val Tronca. Gli impianti saranno in funzione dal 7 dicembre. Aperto il pattinaggio su ghiaccio.

A Prali (Val Germanasca) tutti aperti i sette impianti, compresa la Verde, la pista che arriva alla partenza della seggiovia. La neve: paese 40 cm, in cima al Bric Rond (quota 2600) arriva a due metri. Prezzo del giornaliero festivo, 10 mila. Inneve l'anello di fondo.

Nonostante i 90-150 centimetri del manto bianco, invece, non sono ancora tutti aperti gli impianti a Monginevro. «Ma chi si accontenterà - fanno sapere dall'Office du Tourisme - domani e dopodomani potrà sciare gratis. E domani, la Seggiovia di Chionone riaprirà tre impianti a Plan del Fraie (25 mila, neve 60-120 cm).

Antonio Gialmo Morello

Sosta di domenica

## Palagiustizia Il parcheggio sarà gratuito

Parcheggi a pagamento nella domenica 1-8-15-22 dicembre in concomitanza con l'apertura dei negozi per gli acquisti natalizi. Lo ha deciso la giunta per favorire la rotazione dei posteggi. Ma ha anche previsto con sosta gratuita, «zone meno interessate dalle attività commerciali». Non costerà nulla parcheggiare nel perimetro compreso tra via Cernaia, i corsi Bolzano, Vittorio e Vinzaglio, di fronte alla facoltà di Architettura, nella zona ospedali dei corsi Bramante e Dogliotti. Sarà gratuito anche il parcheggio del nuovo Palagiustizia, circa mille posti.

Da oggi intanto entrano in funzione le strisce blu alle Crocette. L'Atm che gestisce il servizio parcheggio fa presente che per questi ultimi giorni di novembre la zona delimitata dai corsi Duca degli Abruzzi, Einaudi, Galileo Ferraris e Cristoforo Colombo sarà utilizzabile dal mese successivo, di dicembre. Inoltre l'Atm informa che durante le domeniche prenatalizie saranno potenziati i servizi pubblici.

## FERROVIE

### In appello

Vincono i lavoratori

Lavoratori contro Ferrovie dello Stato nella causa pilota già giunta in appello a Torino. Per la seconda volta hanno avuto ragione nel contenzioso su 600 miliardi di aumenti sotto forma di «indennità di utilizzazione».

A. Basso A. 38

## Tredicesime

Già 500 milioni per gli anziani

La sottoscrizione dei lettori di Specchio dei tempi per offrire entro Natale le «Tredicesime dell'amicizia» agli anziani oltre i 65 anni che vivono soli ha già superato il mezzo miliardo. Gli assegni (600 mila lire) distribuiti finora sono 589.

A PAGINA 9

## CONTROLLA SE HAI FATTO



SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso) SE TRIVI: DUE VOLTE oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefono n° 011/43.43.363 entro la n° di 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, e aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (venerdì 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

2.000.000

Specchio

1.000.000

Una tradizione torinese che si è tramandata di padre in figlio dal Settecento

## Tournée al Cairo con 300 marionette

### E' in trasferta la Compagnia della famiglia Lupi

Trecento piemontesi in tournée in Egitto possono dar notizia. Ma quei professionisti dello spettacolo hanno gambe e braccia di legno, e notizia si trasforma in un piccolo evento. Ne sono protagonisti, in questi giorni, le marionette della scuderia Lupi, una stirpe di animatori che a Torino ha radici nel 1800. Da quell'epoca, la famiglia Lupi, trasferitasi in Piemonte dal Ferrarese, si tramanda di padre in figlio l'arte di far spettacolo con le marionette. Con gli stessi esemplari, storici e datati, che oggi si trovano in trasferta nella capitale egiziana per interpretare l'«Aida» di Verdi al Teatro Gouniuri: in calendario fino al novembre, una serie di recite mattutine dedicate ai bambini e ragazze scuole, oltre a qualche replica per gli adulti, di pomeriggio o sera.

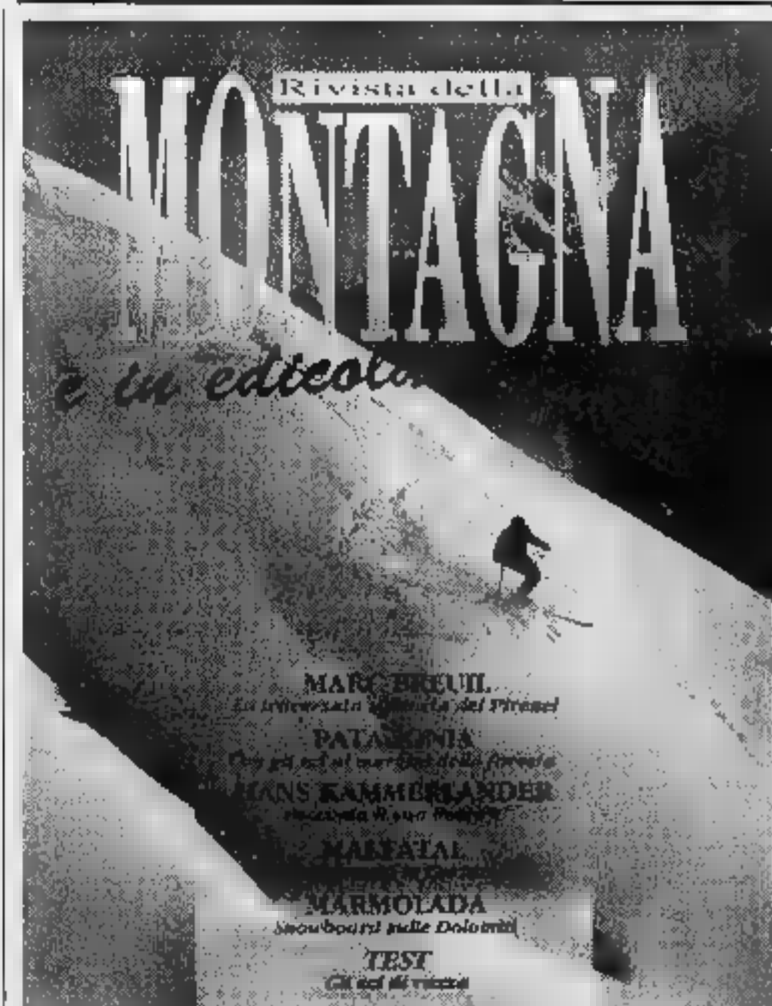
Con il ligneo cast, cui figurano esemplari del '700-'800, appartenenti da Torino, giorni scorsi 21 novembre la formazione ha debuttato a Il Cairo il responsabile



Le marionette di Lupi

Luigi Lupi VII, il regista Girolamo Angione e l'amministratore Raul Cristofali. Non è un caso che Luigi Lupi, epigono di questa dinastia fondata alla fine del '700 da Luigi Lupi I, che sposò la figlia di un noto marionettista e abbracciò la professione del sarto, trasferendosi poi a Torino con il repertorio, includeva testi di Goldoni e Gozzi, oltre

a canovacci della commedia dell'Arte. Gli esemplari appaurenti dal pubblico del Cairo fanno parte di una collezione di famiglia di circa 1 mila pezzi che, insieme con un sorredo di scena di varia epoca, è di custodia nel Museo della marionetta a via Santa Teresa 5. Per la tournée è stata scelta una versione per marionette in due atti dell'«Aida»: la colonna è una registrazione dell'opera degli Anni Sessanta, diretta da von Karajan, intervallata da frequenti brani in prosa recitati dagli attori Anna Marcellini, Ivana Valla e Ottavio Marcelli. La tournée, promossa dall'Istituto Italiano di Cultura e finanziata dal ministero per la Cultura egiziana e dall'Opera House, galvanizza la Compagnia: «Unico rammarico - commentano - è aver saputo prima della visita del presidente Scalfaro (in Egitto oggi) domani: avremmo organizzato una recita in suo onore».





# Anche in appello i giudici danno ragione ai lavoratori: 600 miliardi di aumenti Soldi e non azioni ai ferrovieri

**Sentenza-pilota emessa a tempo record su una indennità contestata dall'azienda, che doveva essere pagata in titoli**

Seicento miliardi di aumenti, sotto forma di indennità di utilizzazione, costituiscono da più di un anno un duro contenzioso giudiziario fra i legali delle Ferrovie dello Stato e i «sindacati» dei 150 mila lavoratori che, nel 1993, risultavano ancora in servizio presso l'azienda. Bloccata l'indennità dell'ottobre 1992, alla fine di maggio 1993, i sindacati si sono rivolti ai pretori di tutta Italia. A Torino, dopo le sentenze in primo grado, si è arrivati martedì all'appello della causa-pilota «Er-».

«Non conosco ancora la motivazione dei giudici d'appello», dichiara l'avvocato Antonio Giordano che è stato il primo legale a rivolgersi alla magistratura - ma ritengo che non possa discostarsi da quella dei pretori del lavoro. Noi chiedevamo che venisse sbloccato il pagamento dell'indennità e che, nel farlo, si rin-

unciassero all'emissione di azioni, come è tentato di prevedere in corso di causa attraverso un accordo sindacale.

L'accordo cui si riferisce l'av-

## OCCUPAZIONE Scontro Regione-sindacati

È scontro tra sindacati e Regione sulla Conferenza per l'occupazione. Ieri si è svolta la riunione del Crel, il comitato regionale dell'economia e del lavoro nel corso della quale l'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, ha proposto la convocazione di una conferenza sull'occupazione prima di Natale. I sindacati regionali di Cgil, Cisl e Uil si sono dichiarati contrari. Spiega Giancarlo Panero, leader Cisl: «Troppo fretta. Prima vogliamo discutere un percorso di lavoro. Parlare non serve a nulla se non ci sono progetti concreti. Ci sembra che l'iniziativa della Regione sia solo un'iniziativa immaginaria, senza concretezza. E' un metodo che non ci piace. La questione del lavoro e dell'occupazione in Piemonte è una questione delicata, che deve essere trattata con metodo. Non ci sembra che la Regione agisca in modo giusto».

siglato nel novembre 1995 e perfezionato un anno dopo con l'impegno, da parte sindacale, di rinunciare ai lavoratori alle cause in corso e, da parte dell'azienda, di provvedere alla liquidazione dell'ormai leggendaria indennità entro il 15 luglio 1998 sotto forma di azioni o, due mesi e mezzo dopo, la corresponsione delle somme spettanti a suo tempo. Senza gli interessi maturati nel frattempo.

«Allora l'azienda diretta da Necci aveva perso le prime cause sul pagamento dell'indennità attraverso la formula delle azioni», commenta l'avvocato Giordano e l'ultima conciliazione prevedeva già la possibilità di abban-

donare quella strada. Ma l'accordo conteneva una ben maggiore contraddizione: chi avesse già vinto la causa e avuto l'aumento per quella via poteva tenersi il denaro; in questo modo si è ribaltata la validità. I pretori l'hanno evidenziato nelle sentenze.

L'indennità pattuita prevedeva un aumento globale fra i 5-6 milioni per i macchinisti, di 4 milioni per i capistazione, di 3 milioni per i capigestione, sino al milione e mezzo per i manovali e degli ausiliari. E solo per il periodo che va dal novembre 1992 al dicembre '94. L'ultimo contratto di lavoro ha cancellato per il futuro l'indennità contestata. Per la nuova ammi-



Soltanto nel compartimento di Torino sono 12.500 i ferrovieri interessati

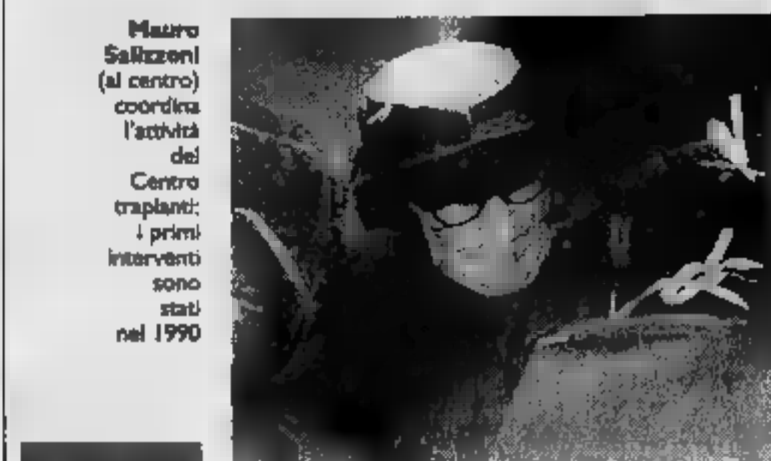
nistrazione delle Ferrovie dello Stato è comunque una sola: il compartimento torinese gli aventi diritto sono 12.500, mentre le cause aperte riguardano appena il quindici per cento di loro. L'ultima speranza per i legali dell'azienda è legata alla Cassazione, ma intanto si deve pagare chi continua a fare causa e a vincere. Quei 600 miliardi iniziali destinati a lievitare, deridendo gli interessi maturati in anni e le spese legali a carico delle Ferrovie dello Stato.

«Devo riconoscere», conclude l'avvocato Giordano, ormai approdato a una terza causa-pilota su un ulteriore contenzioso irrisolto con l'azienda pubblica - che

siamo a questo punto lo dobbiamo all'efficienza delle sezioni lavoro della Pretura e del Tribunale torinese: in un anno siamo approdati già alle prime sentenze di appello, mentre a Reggio Calabria mi è stata fissata la prima udienza per un ricorso analogo solo a fine 1997 e a Roma le cause dei ferrovieri che si sono rivolti a me si discuteranno fra il 1998 e il 1999. E' evidente che lontano da Torino un qualsiasi datore di lavoro, pubblico o privato, può far conto sulla lentezza della giustizia e decide di rispettare i diritti acquisiti propri dipendenti».

Alberto Galino

## E' la prima volta in Italia



## Doppio trapianto di fegato per salvare due ammalati

**L'organo espiantato da un paziente vivo ha sostituito quello affetto da cirrosi**

Un trapianto «domino» di fegato (passaggio di un organo tra pazienti vivi) è stato eseguito nei giorni scorsi all'ospedale Molinette. Un giovane paziente, affetto da una rara malattia, ha ricevuto il fegato sano di un donatore deceduto, e il fegato - ancora non intaccato dalla malattia, che si svilupperà soltanto tra 40 anni - è andato a un anziano affetto da cirrosi epatica. L'intervento è il primo di questo tipo ad oggi realizzato in Italia e il quarto in assoluto nel mondo (gli altri avvenuti in Portogallo, Inghilterra e Belgio). Ad oltre ventiquattro ore dall'operazione i malati, di cui uno è l'altro di 55 anni, stanno bene.

Il doppio intervento era particolarmente complesso, ma tutto si è svolto con perfetto sincronismo. I rischi erano numerosi e sarebbe bastato un errore, un tempo calcolato male o semplicemente un imprevisto per mettere a repentaglio la vita dei due malati. Quali erano i problemi? Per semplificare, c'erano due pazienti in attesa di cambiare il proprio organo. Uno era affetto da cirrosi epatica post-necrotica. L'altro soffriva di amiloidosi di tipo portoghesi. La malattia in Piemonte è localizzata in particolare nel Cuneese e sarebbe stata portata verso la fine del '700 durante un'invasione di truppe portoghesi.

Si tratta di un'affezione grave, mortale nella maggioranza dei casi, caratterizzata dalla degenerazione amiloide di alcuni organi. In pratica la sostanza anomala, derivata dalle proteine plasmatiche, si deposita accumulandosi nei fasci di nervi periferici. L'azione si evidenzia in un tempo superiore ai 40 anni e il blocco delle funzioni delle parti colpite e la degenerazione dei tessuti.

«Ambidue i pazienti erano

un livello elevato di rischio. Così, tenendo presente che potevamo comunque contare sul fegato del malato di amiloidosi, abbiamo atteso un donatore. Ci siamo mossi quando abbiamo avuto la disponibilità di un fegato prelevato all'Ospedale Maggiore di Novara», spiega Salizzoni. «Che abbiamo trapiantato al paziente con l'amiloidosi. Il fegato, che nel peggiore dei casi avrà problemi tra più di trenta anni, è andato invece a sostituire quello dell'«uo-» cirrotico. I problemi tecnici sono stati tanti. In questi casi fare molta attenzione a causa dell'esiguità dei peduncoli vascolari e dispo-

zione del chirurgo per eseguire le anastomosi. Il complesso «meccanicismo» indispensabile ha richiesto oltre 27 ore di camera operatoria e il lavoro di tre équipe di medici coordinato dal responsabile del Centro trapianti di fegato delle Molinette, Mauro Salizzoni. Il successo tecnico ottenuto ha una volta messo in evidenza l'alto livello raggiunto dal gruppo di specialisti. Alle Molinette è effettuato trapianti di fegato dal 10 ottobre '90.

A capo dell'attività, sin dall'inizio, c'è stato Mauro Salizzoni, un giovane medico eporediese maturato professionalmente con stage in varie parti del mondo. Non tutto era stato facile ma dalla sua lo specialista aveva un curriculum invidiabile nel quale figuravano gli unanimi riconoscimenti professionali ottenuti a Bruxelles con il professor Hotte.

Da allora sino all'inizio quest'anno gli interventi alle Molinette sono stati 220, con un crescendo continuo: 2 nel '90; 7 nel '91; 10 nel '92; 29 nel '93; 6 nel '94 e 94 lo scorso anno. E al 31 dicembre '95 in lista d'attesa c'erano 115 pazienti.

Adriano Provera

## Centinaia di camionisti fermi sull'autostrada ormai da giorni

## Al Fréjus tra i forzati del blocco «Noi, al freddo per i Tir francesi»



Due fra i tanti autisti fermi: Franco Callegaro (da sinistra) e Claudio Scaldaferrò

Tre chilometri di coda  
«Al limite della resistenza»

per tornare a casa e magari ripartire subito. Dei 160 camion fermi al Fréjus, la maggior parte è francese. Qualche inglese. Quindici italiani: «Ma ieri sera eravamo più del doppio», dice Callegaro. Qualche padroncino si è arreso ed è tornato indietro, altri sono andati fino a Modane, ma poi hanno fatto la nostra stessa fine.

Sui camion c'è ferro, cemento,

plastica, tessuti, farina, carbone, bottiglie, cioccolato. Attorno. E stufati che piovono dalle serrature, dai fanali, da ogni angolo fradicio mezzo.

Infuriati? «La rabbia c'è, si capisce. Non sapere quando ripartiremo...», dice Claudio Scaldaferrò, padroncino che trasporta a Modane 14 quintali di filati per garze. «Chi protesta Oltralpe e chi subisce le conseguenze in Italia, in

fondo, un collega e soffre anch'esso un un stipendio basso. E questo smorza la protesta: il problema è che sto freddo è roba da infarto, per me che ho 56 anni. Mi si è bruciata pure la candela del riscaldamento. Ma se indietro ci rimettono economicamente, prosegue Scaldaferrò, al mio principale, partito da Latina con un carico di ferro - non vuole che faccia il Bianco, e sono qui ad attenderlo. Chi è attrizzato con l'impianto di riscaldamento automatico sul Tir è fortunato. Gli altri sono il doppio, scaldandosi a motore. E poi: «Se di notte ti scendi per i tuoi bisogni rischi la polmonite». E se fermi lontano dall'autogrill... la fa. Così qualcuno incarta e appende stufate in un sacchetto al pancio del rimorchio. Mentre per un tè bollente si raccoglie la neve in un padellino, e chi ascolta il suggerimento Stuf («Cena in baita»), poi è pentito: «Trentacinquemila lire a niente sconto, malgrado le situazioni».

Marco Accossato

## L'équipe di Salizzoni ha lavorato per 27 ore nella camera operatoria delle Molinette

Il complesso «meccanicismo» indispensabile ha richiesto oltre 27 ore di camera operatoria e il lavoro di tre équipe di medici coordinato dal responsabile del Centro trapianti di fegato delle Molinette, Mauro Salizzoni. Il successo tecnico ottenuto ha una volta messo in evidenza l'alto livello raggiunto dal gruppo di specialisti. Alle Molinette è effettuato trapianti di fegato dal 10 ottobre '90.

A capo dell'attività, sin dall'inizio, c'è stato Mauro Salizzoni, un giovane medico eporediese maturato professionalmente con stage in varie parti del mondo. Non tutto era stato facile ma dalla sua lo specialista aveva un curriculum invidiabile nel quale figuravano gli unanimi riconoscimenti professionali ottenuti a Bruxelles con il professor Hotte.

Da allora sino all'inizio quest'anno gli interventi alle Molinette sono stati 220, con un crescendo continuo: 2 nel '90; 7 nel '91; 10 nel '92; 29 nel '93; 6 nel '94 e 94 lo scorso anno. E al 31 dicembre '95 in lista d'attesa c'erano 115 pazienti.

Adriano Provera

## BOLLETTINO METEO

Venerdì 29 Novembre

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni nevose sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: stagnante. Venti: moderati o forti da Ovest.

TEMPERATURE IN GRADI		
MASSIMA	10,2	MINIMA -0,2
MINIMA	-0,1	
UMIDITA' (ore 14)	55%	
PRECIPITAZIONI		
FINO ALLE ORE 19	0 mm	
TOTALE DI QUESTO MESE	96,3 mm	
MEDIA (1913-1988)	72,4 mm	
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi		

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 20 e 59 minuti; cala domani alle ore 11 e 27 minuti.

« Ultimo quarto 3 novembre ore 9  
Luna nuova 11 novembre ore 5  
Primo quarto 18 novembre ore 2  
Luna piena 25 novembre ore 5

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a nome di un gruppo di cittadini appassionati di ginnastica e di jogging che frequentano da anni il Parco Carrara della Pellerina per segnalare una situazione che, di settimana in settimana, si è fatta sempre più incresciosa. Ci riferiamo ai cani (che certi proprietari lasciano liberi e senza museruola) per la strada, i sentieri e i prati del Parco; questo con pericolo per l'incolumità di chi è intento al suo divertimento e svago preferito.

«Questi cani - sovente di grossa taglia - inseguono gli sportivi spaventando donne e bambini che i proprietari diano per il loro, anzi, in qualche caso rispondendo con minacce e in modo villano alle rimproveranze di chi è molestato. All'interno del Parco esiste un apposito spazio recintato dove i cani possono liberamente sfogare il loro istinto di animali corridori senza che possano nuocere a chicchessia, ma evidentemente per alcuni non è sufficiente. Serve, quindi, una più attenta opera di sorveglianza e qualche multa in più».

Seguono 164 firme

## Specchio dei tempi

«Alla prima troppe mani libere aggrediscono chi fa ginnastica» - «Ottantenne multato per eccesso di velocità» - «Due perle servizio postale» - «Il vicesindaco "sfida" la vigliacca poco cortese»

Un lettore ci scrive:

«Nel giorno del ottantesimo compleanno, la mia utilitaria percorrevo Torino-Savona, un Autovelo occulto rilevava che la mia velocità, lanciata alla pazzia velocità di 115 km orari, superava il limite di 90 stabilito. Incoraggiato dall'apprezzamento di conoscenti, ammirati per l'ardita impresa, ho versato l'importo della sanzione, pari a L. 224.300 - più foto ricordo.

«In tempi successivi, ripercorrendo la suddetta autostrada, mi è imposto di osservare scrupolosamente i crani ed è avvenuto che, nei tratti obbligati della strada, si è formata alle spalle una coda di maledizioni di quelli che erano stati costretti ad osservare tale limite di velocità per causa di un vecchio rimbambi-

to che col traboccolo intralciava la circolazione. Il che, detto noi, si svolge, dov'è possibile, sui 130 e più km orari. Mentre non ho nulla da eccepire sulla legittimità del provvedimento adottato nei miei riguardi, mi chiedo: dato che è stato fissato un limite di velocità - giusto o sbagliato che sia - perché nel nostro Paese alcune prescrizioni sono soltanto una beffa per chi le rispetta e chi paga il fessoso?».

Guido Metti

Il presidente F.A.S.I. ci

«Come federazione sportiva inviamo ai nostri tesserati una piccola rivista, «Sportarrampicata», riguardante l'attività sportiva nazionale e internazionale. L'ultimo numero è stato portato per la spedizione, dalla agenzia di cui ci serviva-

mo, al deposito delle Poste Torino Nord (via Reiss Romoli) in 24 ottobre. Il 24 novembre, avendo ricevuto l'ammontare di nostri associati, ho sollecitato telefonicamente spiegazioni da parte degli uffici preposti senza alcun risultato. Infine, venuto a sapere che per la Torino Centro le riviste incriminate erano giunte al deposito di via Nizza il giorno 9 novembre e sarebbero andate in distribuzione lunedì 11 novembre; 18 giorni di ritardo, la consegna per la spedizione.

«Infine una ultima perla. Per nostra manifestazione sportiva nazionale al recente salone Show Mont la Regione Piemonte ha concesso il patrocinio, comunicato per lettera a firma presidente on. Enzo Ghigo. La lettera scritta il 25 ottobre e spedita il 31, come risulta

timbro postale, è arrivata alla nostra segreteria, di via San Secondo 92 a Torino, il giorno 6 novembre - manifestazione conclusa».

Andrea Mellano

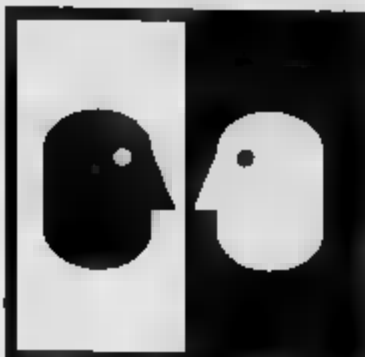
Un lettore ci scrive: «Per anni ho coltivato, come moltissimi altri torinesi, l'opinione che i «civici» (i vigili) fossero disponibili e cortesi. E ne ho avuto diverse positive riprove. Così l'altra settimana, quando, in difficoltà per rintracciare via Ada Negri, e dopo aver espletato una serie di vani tentativi personali, ho pensato di rivolgermi al centralino dei vigili urbani a Torino. Cioè che, su mia successiva specifica richiesta, è qualificata come «pioniera della» trale di via Giolitti ha giudicato «banale» la mia richiesta e si è rifiutata di darmi indicazioni precise.

«Resto convinto che la stragrande maggioranza dei vigili di Torino sia disponibile e cortese, mi dispiace però di essermi imbattuto in una persona sgarbata.

«Stessa occasione di venire nel piccolo paese dove sono vicesindaco non temo di rivolgermi ai vigili per indicazioni, troverò disponibilità e cortesia».

Paolo Gruppo





IL LATO OSCURO DELL'IMMIGRAZIONE - / In città sarebbero tremila

## Cinesi, comunità sommersa

### Gli impalpabili legami con la setta Tao

È un popolo sommerso. Tremila persone che sembrano sprofondate nell'acqua, nei meandri della grande città. La Cina a Torino è, per molti versi, ancora un'entità sconosciuta. Fatta di cento ristoranti, chissà quante sartorie, e di un'economia anomala a grado di mostrare insieme grandi ricchezze e grandi povertà.

La forza di questa gente sta nel lavoro, un lavoro sempre ai margini dello sfruttamento e quindi capace di utilizzare salari minimi (500 mila lire al mese per 12-15 ore giornaliere di lavoro) per vincere la guerra dei prezzi. E la malavita cinese? C'è, anche se resta impalpabile, più impalpabile delle mafie extracomunitarie. Ma è, anche per questo, meno controllabile e più pericolosa.

Due i suoi poli italiani: Roma, nel quartiere Esquilino, dove è potente la classica Triade, ed a Milano, nella prima cintura Est, dove si sarebbero insediati esponenti della setta Tao, considerata una sorta di mafia dai colletti bianchi. Il gruppo torinese sarebbe legato a quest'ultima organizzazione, che ha la sede operativa nella Abbiategrasso. Spiegano i carabinieri di Torino: «Abbiamo sospetti, abbiamo registrato strane frequentazioni, abbiamo anche molti dubbi su alcuni documenti, è difficile indagare in una struttura tanto chiusa».

L'ostacolo principale è l'accer-

tamento dell'identità. Non c'è infatti certezza ed anche i controlli incrociati presso l'ambasciata sono lunghissimi e spesso inutili. I documenti di un immigrato regolare vengono fatti usati più volte, spediti e rispediti in Cina per consentire ad altri di entrare nel nostro Paese. Un trucco banale, efficace.

Altro trucco frequente sta nell'«immortalità» dei documenti: il decesso di un cinese regolare

non viene quasi mai denunciato, ed i suoi documenti vengono riciclati. Stesso discorso per gli anziani «regolari» che decidono di tornare in Cina per consentire ad altri di entrare nel nostro Paese. Poco importa se l'età è diversa. A Torino la media dei decessi cinesi per anno è intorno alle 3 unità, troppo pochi per una comunità forte di almeno una persona. Come mai? C'è chi già parla di un forno crematorio clandestino di successive spe-

ditioni delle ceneri in Cina.

La sola strada percorribile, per evitare queste anomalie a queste truffe, è quella delle impronte digitali. Proprio per questo si sta pensando di rilevare le impronte digitali a tutti i cinesi, indistintamente, al momento della concessione del permesso di soggiorno.

Fra le forze dell'ordine c'è la convinzione che quasi mai i cinesi commessi da questi gruppi mafiosi vengono denunciati. Ad essere colpiti dai taglieggiamenti

sono infatti sempre cinesi e ristoratori dell'Eremo Orientale che, anche per antica tradizione, pensano di rivolgersi alla polizia, per giunta di un Paese a loro poco conosciuto. Non risulta che i cinesi siano ancora entrati nel mondo della droga (e tanto meno in quello della prostituzione) anche se in molti sospettano che siano pronti al gran salto: la «China White», particolare varietà della eroina thailandese trattata esclusivamente da trafficanti e spacciatori cinesi, è da sette anni la più richiesta degli Stati Uniti.

Organizzazioni mafiose come queste non hanno salde radici in Italia. Dove i cinesi pensano soprattutto a favorire l'arrivo di altri connazionali. Il cui ingresso in Italia avviene, di solito, in modo rocambolesco: nella provincia dello Zhejiang esistono organizzazioni che garantiscono l'immigrazione nel nostro Paese. Il passaggio costa circa 20 milioni, da pagarsi in anticipo. Poi il viaggio in aereo sino a Mosca, dalla capitale russa in Italia all'interno di furgoni o di container, in condizioni igieniche tremende. Una volta in Italia, i clandestini vengono accolti da intermediari cinesi che li mettono immediatamente a contatto con sartorie e ristoranti, il loro lavoro per il giorno successivo, spesso per tutta una vita.

Angelo Conti



## E dietro l'omicidio di Hu gli schiavi dei laboratori

Si chiamava Hu Yong Ze, nato 42 anni fa a Wuxi, provincia di Zhejiang. Il suo corpo fu trovato un mattino del febbraio di due anni fa, in un sacco di plastica, gettato in un fosso, lungo l'autostrada Torino-Savona, a Millesimo. Due anni di indagini. Ucciso perché qualcuno lo accusò di aver tradito la setta dei draghi, una delle tante della grande mafia cinese. Ma dietro la morte, raccontano gli inquirenti, sono affiorate «scento storia di immigrazione clandestina, di traffico di armi, di violenze».

Fu un'inchiesta difficile. Il sostituto procuratore Anna Maria Loreto ammette che «la collaborazione di alcuni pentiti fu essenziale per far luce sul delitto». Il permesso di soggiorno pagato sconsigliato su un fenomeno allarmante. Gli avvocati Savino Bracco e Mariapia Di Grazia dicono: «In un momento in cui in Italia si mette in discussione l'efficacia dei pentiti nella lotta contro la malavita organizzata e mafia, va sottolineato l'importanza di questa inchiesta condotta da un pool di giovani magistrati torinesi». La storia di Hu Yong Ze

si inizia l'11 febbraio, due anni fa. Un contadino trovò un corpo di plastica nera, con il corpo di un cinese. Nessun documento: calzoni di lana grigia, bianca, giacca nera. In una delle biglie ferroviarie: Milano-Torino, Torino-Savona. Gli uomini della Mobile cominciarono a lavorare, con questi pochi elementi, tra la comunità cinese che è in città.

Una donna parlò di un connazionale che era scomparso. Il suo nome? «Forse Hu Yong Ze». Abitava in piazza Emanuele Filiberto, vecchia casa proprio dietro Porta Palazzo. In questa qualcuno ricorda che, settimane prima, gli uomini dell'Ufficio stranieri avevano effettuato un controllo proprio in quel palazzo. E avevano scoperto una sartoria clandestina: quindici cinesi che lavorano a un unico scantinato.

Va detto che i poliziotti erano arrivati a quell'indirizzo dopo il fermo di due schiavi che nascondono una quindicina di passaporti cinesi. I due confessarono: «Ci hanno pagati per portarli in piazza Emanuele Filiberto». La polizia andò a quell'indirizzo e

Le difficili indagini per un delitto misero in luce lo sfruttamento negli scantinati

scopri, nei metri le strade di Torino, un gruppo di stranieri che lavoravano in un laboratorio clandestino, alla tanica luce di una lampada elettrica.

Ora si sa che dopo il blitz della polizia i capi della mafia si riunirono a notte in un alloggio di Porta Palazzo: «Qualcuno ci ha traditi». E, raccontarono i pentiti ai magistrati, i sospetti caddero: Hu Yong Ze, «E' stato ucciso», «una condanna a morte: «Sarà un esempio per tutti». Fu ucciso a colpi di pistola a una raffica di mitra, una Skorpion.

Due anni di indagini. Quindici le persone denunciate, sette i latitanti. I collaboratori di giusti-



L'interno di un laboratorio clandestino scoperto dalla polizia dove si lavora anche 15 ore al giorno

stina dietro il pagamento di ottomila dollari (per il solo viaggio Jugoslavia-Italia) o venti milioni (per la lunga traversata, dalla Cina). Ma scrisse anche che «sequestrati i clandestini, fino al pagamento del riscatto».

Gli inquirenti dicono che, spesso, quei laboratori clandestini, 6-7 metri sotto le strade di Torino, diventano «celle». Dove si è tenuti prigionieri e si lavora e notte per riscattare la propria libertà.

Schiavi in cantine come celle per inseguire un sogno. Tutto questo era affiorato durante le indagini sulla morte di Hu Yong Ze, ucciso due anni fa. Oggi, secondo il questore Giuseppe Grassi, non sarebbe più così: «Quel fenomeno è scomparso. La comunità cinese, molto laboriosa, è ormai, nella stragrande maggioranza, con regolare permesso di soggiorno».

Ezio Mascarin (4. Continua)

## VERNISSAGE

PENSIERI E PAROLE

ARTE e poesia delle immagini. Nelle sale storiche di Palazzo Bricherasio è stato presentato, ieri sera, il libro di poesie «Cenere» di Margherita Agnelli de Pahlen, pubblicato nella collana «La Cetra di Orfeo» delle edizioni Fogola. Un volume che ha richiamato l'attenzione di un pubblico attento che ha sottolineato una nutrita serie di domande: l'interesse per i letti dell'autrice: del marito conte Serge de Pahlen, figlio maggiore Jaki, da Oddone Camerana al senatore Jas Gawronski, all'amministratore delegato dell'Ifi Gabriele Galatari di Gagnola, dalla signora Carla Ovazza a Guido Barba Navarretti.

E la personalità intervenuta Edgardo a Anna Sogno (che ha letto alcune liriche), Piergiorgio Re della Fondazione De Fornaris ed Ettore e Pinuccia Morone, sino ad Anna Barone Alessio della Fondazione Palazzo Bricherasio. «La poesia rappresenta - ha det-



to Margherita Agnelli - un canto al canto purifica, l'anima scaccia i cattivi pensieri, accompagna il dolore».

Un'esperienza, quindi, legata a una vitale ricerca culturale, a una personale interpretazione della realtà, a una scrittura che diviene parola, immagine e memoria: «Sono grata - ha detto - durante gli interventi - a Leopardi per

l'«Infinito», a Saffo, Giovanni della Croce... a Dante per l'amor che muove il cielo e le altre stelle, al Canto dei cantici...».

E in tale angosciazione, si delinea un discorso in cui si muove un clima di sottile spiritualità: «Preghiera, respiro d'incenso, il giorno coglie qui, lo stupor della notte», e ancora «A questa presenza che più non è eppure è la traccia, la sagoma, l'essenza di

Una raccolta di liriche scritte dalla figlia di Giovanni Agnelli

## Poesia e immagini di Margherita

«Cenere» presentato a Palazzo Bricherasio

Margherita Agnelli accanto a una delle sue opere durante la presentazione del libro «Cenere»

un divenire che vorremmo i nostri figli cancellassero mai».

Attraverso la sequenza delle pagine si scopre la misura espressiva di Margherita Agnelli de Pahlen, il suo desiderio di comunicare, la volontà di scandire nel silenzio l'angoscia che talora avvolge questo nostro tempo: «Ho deciso di pubblicare - ha affermato - per dar voce a parole, a pensieri che sono comuni, per dividere con altri questo meraviglioso e a volte così tormentato cammino».

Un cammino che tende a dimensioni in cui poesia e pittura divengono gli elementi essenziali del suo dettato, il mezzo per trasmettere il fascino di un volto o di un colore o di una frase: «La è quest'incanto di ogni ora» è il racconto di una lunga storia d'amore. E dalla poesia si approda alle «stavoie» che illustrano il libro con il viso dolcissimo dell'Angelo e il candore di «Il bacio», con l'incanto not-

turno di «Pallida luna» e l'avvolgente movimento di «Il ballo». Un dipingere, il suo, che tende alla purezza delle forme, a composizioni che sono oggetto recentemente di mostra alla «Maison de l'Unesco» a Parigi, mentre si segnala per mercoledì 4 dicembre, l'inaugurazione (alle 18) della sua personale alla galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19, che resterà aperta sino al 18 dicembre.

Si tratta di una quarantina di opere che documentano gli aspetti del mondo interiore, di una elaborazione lieve e capace di conferire propria identità alle figure dell'«Anacoreta sull'albero» o «La giovane ragazza», a «Daphnis e Chloé» o «La sposa». Tra poesia e testimonianze pittoriche si muove un unico momento evocativo, una sognante e fiabesca narrazione.

Angelo Mistrangelo

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.



OMAGGIO UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

Grande **marvin**  
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624047 - 30 Linee

Onnicel il primo self-service con 1.184 accessori per il Vostro cellulare



Vieni senza obbligo di acquisto, rigeneriamo la batteria del Vostro cellulare e Vi consegniamo le guide Elacs e GSM

Via F.lli Carle 59/d - Tel. 590.002  
angolo via Pigafetta (Torino - Zona Crocetta)

ASM BANCA CRT

CERCHIAMO CAMPIONI NELLA CATEGORIA "SECCO LEGGERO"



NOVEMBRE 1996-APRILE 1997: sei mesi di raccolta multimateriale del "SECCO LEGGERO".  
Quartiere Borgo Nuovo, Settimo; 15 Campone Gialle aspettano TANTI RIFIUTI, ma solo se:

Sabato 11 novembre e sabato 7 dicembre, dalle 14,30 alle ore 17,30 vi aspettiamo con TANTI RIFIUTI nella piazzetta antistante il Centro Commerciale Morvico, nel quartiere Borgo Nuovo a Settimo. Distribuzione gratuita dei gadget della Centrale del Latte e delle gustose merendine della KI.

dal 1949 **Mautino** specialità TORCETTI PANETTONI

VI ATTENDE PER LE PROSSIME FESTE CON TUTTE LE SUE GOLOSITÀ

Sabato 30 Novembre e Sabato 7 e 14 Dicembre DEGUSTAZIONE GRATUITA

Gianluigi Caffarel e nostre specialità

VIA B. VITTONI, 20 (zona p.le Regina Margherita) - TORINO - TEL. 011/819.73.66

TAGLIE PER TUTTI  
**Tec**  
DONNA TAGLIE 38 - 70  
UOMO TAGLIE 44 - 75  
Via Valdalino, 10 - Massaya - TORINO  
Tel. 011/720.191







Bertolino: le occupazioni non risolvono i problemi dell'Università

# Appello al dialogo del rettore

Ieri la prima conferenza d'Ateneo  
«Ci mancano spazio e personale»

Il **Rinaldo Bertolino**, fa un appello a chi ha occupato la laurea di giurisprudenza, anche se la protesta si è già conclusa. «Non dispero che si ritorni al dialogo. Le occupazioni, le sopraffazioni sono alla civiltà stessa rapporti democratici e pertanto, ancora maggiore urgenza, sono estranee alla nostra Università. Democrazia è la linea politica. Il nuovo rettore. Lo ha detto ieri alla prima Conferenza dell'Ateneo, a Torino Esposizioni. Coinvolto il Politecnico, gli enti locali: «E' un segnale di apertura, di confronto critico nel quale le componenti debbono e possono riconoscersi come parte indispensabile dell'universo universitario».

Giorate aperte dai saluti del sindaco Castellani, dell'assessore Leo, del **Politecnico** Zich. Con le relazioni delle commissioni del Senato Accademico. E qualche clamore all'esterno: di un

gruppo di studenti in lotta reduci dall'occupazione, e di uno dei Fuan poco più là con gli esponenti di **Ghiglia e Lamberti**.

L'Università cerca non pigiarsi sotto il **di 75 mila studenti**, **5 laureati l'anno**, solo **1,8% arriva** i tempi previsti. «Occorre personale e spazio - ha detto il direttore amministrativo **Laura Fiscaro** - Siamo al di sotto della media nazionale nel rapporto tra professori e studenti. **Gian Angelo Veglio**, presidente della commissione programmazione e sviluppo, è convinto che occorre riorganizzare le 70 sedi. Risolve l'emergenza per evitare le lezioni nel ci-  
si profila uno shock nell'area **Italgas a Vanchiglia**, dell'Ediscuola a **Mirafiori** e dell'ex Manifattura **Tabacchi a Regio Par-**  
Di ricerca scientifica ha parlato **Filippo Ferrero**, rilevando alcune proposte di ripartizione dei fondi sulla base delle discipline.



Il **Rinaldo Bertolino** ieri a Torino Esposizioni

Tra l'altro: **1 miliardi fra Agraria, Veterinaria, Biologia, Medicina; 1867 milioni per le biblioteche**, 50 per le borse post dottorato e 440 per convegni.

Auspicio un'anagrafe della ricerca d'Ateneo **Giovanni Scansetti**, presidente della commissione dipartimenti. E **Luigi Stanghellini**, della facoltà a **Novara, Alessandria, Vercelli**, gemmate dall'Ateneo di Torino, hanno 7 mila iscritti, 20% fuori. Per la commissione organico parla **Enzo Borello**. «Sono

previsti per Torino **ordinari**, 309 associati e 844 ricercatori. Mancano i finanziamenti per una ventina di ordinari, un centinaio di associati ed altrettanti ricercatori. Ci sarà un esodo di 600 persone fra il 2010 e il 2019. **Mario Pozzi** ha fotografato le questioni della didattica e **Alessandro Vitale** ha fatto il punto sui **milioni di testi nelle biblioteche**.

Duro, ma con speranza, **Andrea Marone**, vicepresidente del Senato degli studenti. Dice che i ragazzi aspettano grandi del nuovo rettore. Revisione i regolamenti d'Ateneo, calcolo in base al reddito, no al numero chiuso. Ha spiegato perché gli «studenti in lotta» sono rimasti fuori. Volevano entrare tutti, una quarantina. Alcuni andati in centro. Altri hanno steso lo striscione di protesta sulla strada. Ben divisi dal Fuan, dalle forze dell'ordine. (m. val.)

## Al Pininfarina E' scontro sulle lezioni di 50 minuti

Il **presidente Antonino Moro** dell'Isti- industriale **Pininfarina** di Moncalieri si schiera dalla parte degli **studenti** a sgrida i professori. Lo fa una lettera al comitato studentesco, al provveditore e ai giornali. In discussione le lezioni ridotte a 50 minuti. Lo sconto di 10 minuti non dovrà essere recuperato viene autorizzato a determinate condizioni: il prov- veditore. Ad esempio la prima **ultime ore per esigenze di trasporto**. Lo sconto dovrà **recuperato, con progetti di istituto**, se sarà il collegio dei docenti a deciderlo.

Al **Pininfarina**, cittadella con 1400 iscritti, pendolari, fi- tutte le lezioni state 50 minuti. La scelta definitiva, con l'eventuale progetto di recupero, diventa obbligata entro il 10 dicembre. Il collegio docenti mercoledì è confrontato. Anche se mancava il presidente, chiuso in **sa, è l'influenza**. Il vice **Giuseppe Cagliera**: «C'era- due mozioni: una a favore recupero, una contraria. Ha quest'ultima a larga maggioranza. I professori richiamano normativa dell'80, sostengono che il loro impegno già ben oltre le 18 ore di lavoro del contratto senza riconoscimento economico».

Che accadrà? Il provvedi- tore ha previsto prima e le ultime ore ridotte recupero. Se di sarà recupero e non saranno ridotte anche altre tre, i ragazzi usciranno alle 15,45 an- che alle 13,15. Il **presidente Antonino Moro** nella lettera rimprovera: «Non è penalizzando i giovani che possiamo risolvere i problemi. Come spiegherete ai ragazzi che devono alzare all'alba per tornare a casa nel tardo pomeriggio, pranzando per strada un pezzo di pizza: perché non riu- sciti a tener conto anche loro?». Per i 50 minuti protestano anche i ragazzi dell'Ito **Russell alle Vallette**. Sono andati in provve- ditore. Il provveditore **Bertiglia** ha spiegato che è compito dei docenti e non loro chiedere lo sconto sulla lezione. Ed ha promesso: «La questione verrà chiarita i prasi prossima settimana».

Maria Valinobra

## In funzione al San Luigi di Orbassano Un centro per aiutare chi non dorme bene

Macchine speciali possono analizzare quali sono i disturbi durante il sonno

Il primo Centro per i disturbi del sonno del Piemonte viene presentato oggi con **conve-** nell'Aula Magna dell'Uni- versità **vis Verdi 8**. La strut- tura è stata aperta nell'Azienda ospedaliera **San Luigi di Orbassano**. Il compito **gestire la nuova attività è il professor Pier Maria Furlan, direttore Servizio psichiatrico universi- tario**. **collaborerà anche la Clinica universitaria delle lattie dell'apparato respirato- rio**.

Le patologie legate al sonno sono diverse. Secondo gli esperti, almeno una persona su quattro ne soffre, e spesso ignora di essere affetta da una patologia. In Italia si calcola che siano più di 4 milioni i malati di insonnia grave (15 milioni nella forma lieve). Forse anche per questo i farma- ci psicotropi rappresentano il 70 per cento dei medicinali ven- duti. Poi ci sono altri disturbi, come la narcolessia (un attacco irresistibile sonno che dura 10-15 minuti). Oppure l'apnea notturna (interruzione della res- pirazione con minor afflusso di sangue ossigenato al cervel- lo) che colpisce oltre 15 milioni di persone. c'è di più. I ri- ceratori hanno dimostrato che c'è una relazione tra gli attacchi cardiaci del mattino e sonno Rem non normale. In quei mo- menti l'attività sistema sim- patico causerebbe un abbassa- mento del flusso di sangue al cuore e la caduta della pressio- ne. Spiegano: «In altri termini, la reazione simpatica accelere- rebbe il processo di ischemia producendo uno spasmo dei va- si del cuore già parzialmente otturati dai processi ateroscle- rotici».

Trascuriamo dormendo un terzo della vita. Nel sonno l'in-

conscio svolge funzioni essen- ziali per il benessere psichico e biologico. Durante il periodo Rem avviene la fissazione della memoria. **conseguono l'impor- tanza** «sono» e della prevenzione. E' determinante sapere come il nostro orga- nismo trascorre il periodo ri- poso e ricorrere allo specialista ogni qualvolta scopriamo delle irregolarità.

L'approccio al problema av- in due fasi. Nella prima, di selezione, il medico di b- lo specialista deve educare i pa- zienti alla cor- retta igiene del

Solo quando la terapia farmacolo- gica non doves- se rivelarsi suf- ficiente è inter- pellato il Cen- tro del San Luigi.

Nell'ospedale di Orbassano in grado di «registrare» ogni anomalia del sonno e trarne le con-

clusioni diagnostiche. La strut- tura diretta dal professor **Furlan** dispone di quattro letti e tre medici (**Donatella Ramello, Massimo Rosa, Mario Toje**) che hanno seguito uno stage bienn- nale all'estero.

Il protocollo prevede una vi- ambulatore specialistica cui possono seguire esami di la- boratorio e strumentali, sino al- la registrazione polisinnografi- spiegano. «Questa compren- de la registrazione di molteplici parametri cerebrali, muscolari, oculari, cardiaci e respiratori. E l'esame interdisciplinare svolto in collaborazione della neurolo- gia, pneumologia, cardiologia, endocrinologia, cronobiologia».

Di norma previste due di degenza, di adatta- mento e di registrazione. Tra non molto, il Centro avrà una particolare apparecchiatura portatile in grado di effettua- re i controlli direttamente a ca- se dei pazienti. (a. pro.)



Il professor **Pier Maria Furlan**

Gli allievi: ingresso lastricato dai preservativi

## Protestano al Carlo Levi «Pulite quel marciapiede»

Autogestione per chiedere con- trollo ed igiene nell'area della scuola: gli studenti del **Carlo Levi** (ragionieri e periti commerciali) in **Sostegno 40**, contestano, «l'in- gresso posteriore dell'istituto - di- ca **Giovanni Pepe**, 19 anni, uno dei rappresentanti - è lastricato di preservativi. Quell'area, di notte, è il posto di lavoro della prostituta della **Che poi abbandonano davanti ai cancelli i profilattici usati. Abbiamo telefonato. Co-** in Provincia, in Provvedito- rato. **fino a questo momento è intervenuto nessuno. Anzi: nessuno si è preso la briga di ri-** sponderci».

La molla che ha fatto scattare la protesta è un incidente, la scorsa settimana, nei giorni di **«Una ragazza - racconta**

ancora **Giovanni Pepe** - è scivolata **è caduta preservativi. Uno schifo indescrivibile. Ed anche un pericolo reale dal punto di vista igienico».**

Solidale il **preside, Paolo Duchemino**. Che spiega: «Qualcuno dover farsi carico del problema. I ragazzi hanno ragione. E loro, pro- pongono **bloccare l'accesso via Sostegno**, con una sbarra o cancello chiuso, per evitare che quel pezzo di strada diventi luogo di incontri mercenario. Intendono proseguire l'autogestione fino all'intervento della Provincia. E chiedono anche **solidarietà del provveditorato** che ben può tunc- scare la situazione, perché a due capannoni a fianco del **Levi** ospi- tano provvisoriamente parte di uffici.

## IN CORTEO



## Gli studenti dei collettivi

Poco più **200 giovani dei Kss, collettivi studenteschi autonomi**, sono andati in corteo da piazza **Arbarello** a all'Università in via **S. Ottavio**. Contestano l'autonomia delle scuole. Sono stati accolti da una quarantina di «studenti in lotta» che nella notte avevano occupato **sala laurea Giurisprudenza** contro lo Statuto dell'Ate- neo. Un breve corteo interno. Alle 14,30 **finita l'occupazione**.

**SPUMANTE RIESLING MARTINI**  
cl. 75  
dall'1 al 7 dicembre  
**1000 lire \***

**DOMENICA 1 dicembre**  
**ADDOBBO NATALIZIO,**  
**LUCI, PENDAGLI**  
**sconto 30%**

\* aggiungi 1000 lire alla spesa comprensiva di almeno una bottiglia **Riesling Martini** per **un'altra bottiglia.**

**ALBERO mod. BAVARESE**  
cm. 130  
**9900 lire**  
dall'1 all'8 dicembre

**domenica 1 dicembre**  
**APERTO**  
orario continuato  
**9.30-19.00**

**famila**  
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Salvo esaurimento scorte



**CENTRO**  
Via Arduino 2, angolo c.so Unione Sovietica (TO)



## Bussoleno, iniziativa dei commercianti della media e bassa Valsusa Serrata in segno di lutto

### Oggi per i funerali del camionista

Negozi chiusi oggi pomeriggio in quasi tutti i comuni della media e bassa Valsusa per protestare «Contro il dilagare della criminalità». Un segno di indignazione in concomitanza con il funerale di Pino Rabezzana, l'autotrasportatore di Bussoleno assassinato sabato scorso.

Il corteo funebre partirà alle 14,30 dalla sua abitazione in via Traforo 12. Alla manifestazione hanno aderito le associazioni nazionali di commercianti e artigiani dell'Ascom e Cna. Oltre a Bussoleno, abbasseranno quindi le serrande anche nei negozi di Susa, Borgone, Rubiana, Sant'Antonino, Villar Focchiardo, Sant'Ambrogio ed Avigliana. Al funerale sarà presente il sindaco Alida Benetto con la fascia tricolore ed altri primi cittadini ed amministratori di molti Comuni della valle.

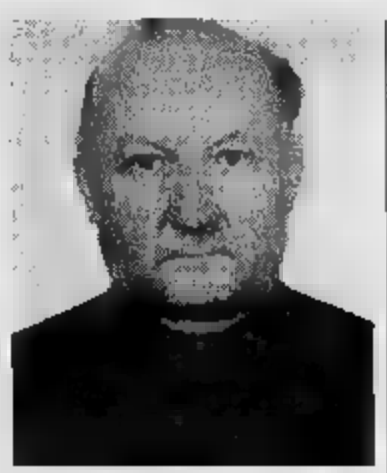
«Ogni negozio avrà sulla porta le motivazioni di questa nostra protesta», sottolinea il presidente dell'Unione Commercianti di Bussoleno, Pier Paolo Bruno: «per chiedere leggi giuste ed il loro completo rispetto; per difendere e tutelare l'incolumità dei nostri figli; perché morti assurdi come quello di "Pino" non debbano più avvenire».

I commercianti di Bussoleno hanno inviato un telegramma al Presidente della Repubblica chiedendo «urgenti provvedimenti legislativi che riportino la tranquillità nella gente». Un altro telegramma è stato inviato dal sindaco al ministro dell'Interno, «ho invitato a partecipare al funerale Regione, Provincia e tutti i sindaci della valle», dice Alida Benetto.

Dopo l'omicidio di Celestino Selvo, accolto da un ladro a Condove il 10 novembre scorso, i carabinieri controllano giorno e notte la valle, e particolarmente gli

extracomunitari che però in continuo aumento. Solo ieri sera i militari hanno fotografato 25 «nuovi» albanesi. Telacu Hojdar e Citi Jonuzi, i due albanesi che sono stati picchiati e picchiati barabaramente «Pino» insieme a Teliti Banushi (arrestato), sono però ancora irripetibili.

E ieri in paese si parlava nuovamente di «crimes». «Vista l'indifferenza della gente che ha lasciato pestare "Pino"», interviene spetta a noi fare qualcosa. Dopo i furti ora sono arrivati ad ucciderci. A quando una «reazione?», si legge in un volantino anonimo comparso alla porta dei negozi.



Fulvio Morello

Pino Rabezzana, morto a Bussoleno

### Lacelli inda ai negozianti

#### Chivasso, la centrale via Torino riaperta in parte dal 6 dicembre

Il sindaco progressista Francesco Lacelli e l'assessore al Commercio Franco Adamo (Rifondazione comunista) hanno ceduto alle richieste dei negozianti di via Torino, che chiedono l'apertura della centralissima arteria dopo il rifiuto della pavimentazione. Ieri mattina un centinaio di commercianti di via Torino, da via Paolo Regis a via Saccardi, per iniziativa dell'Ascom locale guidata dal presidente Maria Luisa Coppa, ha tenuto le «racine» abbassate per oltre due ore per dire no alla chiusura di questa strada. Sono risultati invece una cinquantina i negozianti che hanno tenuto aperto. Un gruppo di negozianti si è poi recato in Comune a protestare, chiedendo al sindaco «di aprire un tavolo di trattative». Lacelli e Adamo hanno assicurato che il 6 dicembre verrà aperto il primo tratto di via Torino, da via Paolo Regis a via Roma, quindi fino a piazza Carletti e sicuramente intorno a Natale sarà completata la strada. «Siamo soddisfatti dell'impegno degli amministratori, vigileremo in modo attento che il programma concordato venga rispettato e daremo la massima collaborazione all'amministrazione a programmare eventuali modifiche della struttura di Torino. Siamo favorevoli a sperimentare l'isola di piazza Carletti e via Saccardi», assicura Maria Luisa Coppa. Lo sciopero dei commercianti «l'isola pedonale non è piaciuto ai Verdi e alla Rete e la definiscono «forzatura demagogica e anacronistica».

### BIANCA & NERA

■ **PISTE CICLABILI.** La giunta ha deliberato di affidare un'asta pubblica la costruzione di 5 nuove piste ciclabili e il completamento del tratto Garibaldi-Stupinigi. Questi i percorsi: Dora-Palazzo Reale, Ruffini-v. Faldella-v. Giordano Bruno, Villa Cristina-Vallette, Pellerina-Ruffini. Spesa, oltre 5 miliardi.

■ **PALASPORT VIA ARTO.** Costerà un miliardo impermeabilizzare il palazzetto dello sport Le Cupole di via Arto.

■ **LA SCELTA.** Valentino comporta oneri finanziari che gli enti pubblici sono obbligati a sostenere, dice l'assessore provinciale allo Sport, Silvana Accossato, motivando il Comune ha fatto il Comune) al contributo richiesto anche dalla Regione per i mondiali di cross.

■ **L'AMMINISTRAZIONE CIVICA.** Acquista altre 97 elettriche; spesa, 3,8 miliardi, di cui 2,5 con il contributo del ministero dell'Ambiente.

■ **DOMANI, DALLE ORE 9.** Alla Galleria d'arte moderna, corso Ferraris 30, convegno «Etica e psicoterapia», organizzato dal di laurea in Psicologia dell'Università e dal coordinamento nazionale delle scuole private di psicoterapia.

■ **IN TRE ARMATI DI PISTOLA** hanno atteso sul tetto l'apertura, poi si sono celati nell'ufficio postale di via Guarini. Hanno costretto il direttore ad aprire la cassaforte e si sono fatti consegnare una decina di milioni fuggendo a bordo di una Fiat Regata rubata.

# Il Piemonte contro la Finanziaria

## BERLUSCONI TREMONTI - BAGET BOZZO GHIGO - ROSSO



**Torino** Sabato 30 Novembre - ore 9.30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo

Pinerolo, ultime battute in vista del ballottaggio per la poltrona a sindaco

## Ardizzeia: «Ecco la mia squadra»

«Fra loro nessun politico, solo gente competente»

Ultima battuta a Pinerolo per la campagna elettorale che vedrà scontrarsi domenica, nel ballottaggio per la poltrona a sindaco, Mario Ardizzeia, candidato sostenuto dal Polo per la libertà e dai Pensionati per l'Europa e Alberto Barbero appoggiato da Pds, Rifondazione comunista e Lista Dini.

Ardizzeia intanto ha già reso noti i nomi della squadra degli assessori che lo accompagneranno in una sua elezione. «Tutti personaggi esterni al mondo dei partiti - spiega - che si segnalano per la loro competenza specifica». Sono: allo sviluppo economico, commercio, industria e artigianato, Ezio Gentile, amministratore delegato della G.O.R.; bilancio e finanze, Flaminio Mangano, direttore della filiale Cariplo di Pinerolo; urbanistica e lavori pubblici, Ugo Cavallini, ex responsabile all'edil-

Mario Ardizzeia  
candidato sindaco sostenuto dal Polo e Pensionati per l'Europa

zia dell'Istituto San Paolo di Torino; arredo urbano, cultura e pubblica istruzione, Giancarlo Ferraris, storico dell'arte; sport, Sergio Godino, commerciante; servizi sociali e lavoro, Secchi, operaia e sindacalista.

E l'altra sera i due candidati si sono confrontati davanti ad Ascom, Artigiani e Coldiretti che li hanno bersagliati di domande precise su problemi molto concreti: i

parcheggi, l'eventuale storno di una parte dei proventi delle imposte comunali a favore del lavoro autonomo, il rapporto della piccola impresa con il futuro Centro commerciale di Abbazia Alpina, l'Ente manifestazioni, il rilancio turistico ed economico, la riqualificazione del centro storico, il macello civico. E questi alcuni dei temi toccati.

Tra i due candidati, il punto di maggior contrasto si è rivelato il ruolo della tratta ferroviaria Pinerolo-Torre Pellice: Ardizzeia si è dichiarato contrario al progetto della trasformazione di Pinerolo in stazione passante ed invece favorevole alla soppressione della linea in favore di un servizio di pullman. Barbero ha invece difeso il mantenimento della ferrovia in vista anche di un rilancio turistico della Val Pellice. (a. g.)

### Dal 16 dicembre Okay alla Consob i Buoni di Rivoli realtà

Dopo tre anni di attesa i Buoni Obbligazionari del Comune di Rivoli diventano una realtà. Ieri pomeriggio la giunta comunale, ottenuta l'autorizzazione della Consob (Commissione per il controllo della Borsa), ha infatti approvato l'emissione sul mercato dei Buoni.

Spetterà alle filiali Crt, dal 16 al 20 dicembre, collocare 1120 Buoni, per un totale di 11 miliardi e 600 milioni. L'incasso sarà utilizzato dalla giunta di centro-sinistra, guidata dal pidessino Nino Boeti, per la realizzazione del Istituto Musicale Rivoletto, la costruzione di un collettore fognario e sistemazione delle strade.

«Il tasso d'interesse», spiega l'assessore al Bilancio Anna Pascher, curatrice del progetto insieme al funzionario municipale Elvira Pozzo - sfiora l'8 per cento interessi - pagati due volte all'anno, mentre una volta all'anno i titolari dei Buoni si vedranno restituita una parte del capitale.

### Il ministro Turco «Ritorna il coordinamento Informagiovani»

Il coordinamento tra i 380 Centri «Informagiovani» italiani, abolito di recente, deve essere ricostituito al più presto, ed è un ottimo regalo per il quindicesimo compleanno dell'«Informagiovani» torinese. L'ha promesso il ministro alla Solidarietà Sociale Livia Turco, presente ieri alla Conferenza nazionale degli «Informagiovani» ospitata a Torino per mettere a fuoco «la politica giovanile verso il 2000».

Il ministro - appoggiata dall'assessore alla Regione Leo, il quale ha sottolineato il coordinamento che caratterizza positivamente gli Enti locali piemontesi - ha inoltre anticipato il suo appoggio al varo di un tavolo permanente di confronto tra il governo e le amministrazioni decentrate, specializzato nelle politiche giovanili. Tra gli obiettivi, la messa a punto di un legge-quadro per il coordinamento dei servizi e dei centri di ascolto dei giovani.

### Riunite in consorzio nei comuni una sola per tre Usl

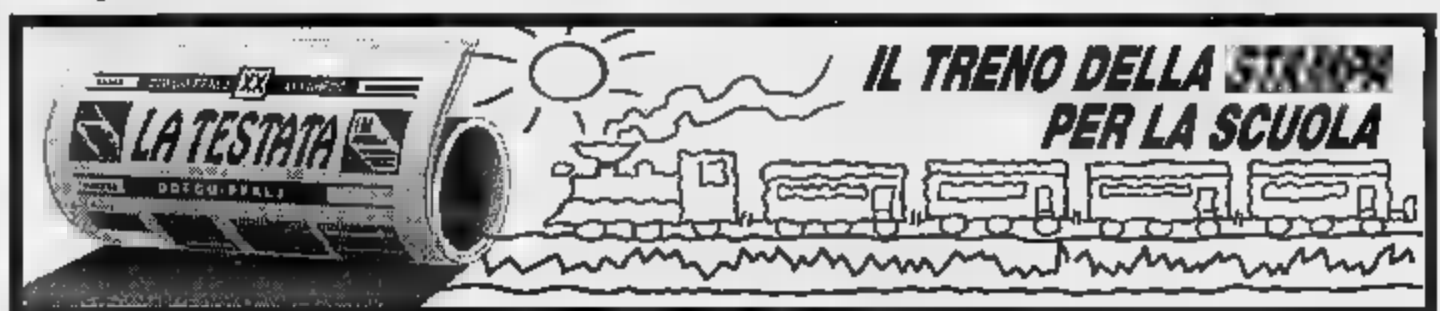
Tra dalle quattro aziende sanitarie torinesi si sono unite in consorzio per semplificare lo svolgimento dei concorsi pubblici ed agevolare così chi lavora. In base ad un regolamento approvato il 30 ottobre scorso, le Usl 1, 2 e 3 hanno deciso di unire le proprie risorse per razionalizzare i più affollati concorsi per la selezione del personale sanitario e amministrativo. Sin dal 30 ottobre chi parteciperà a una sola prova concorsuale a ricoprire i posti vacanti nell'ambito di tutte e tre le aziende.

Il provvedimento interesserà, nei prossimi giorni, diverse migliaia di persone che parteciperanno ai concorsi, in preparazione, per oltre 100 posti fra tecnici di laboratorio, infermieri professionali, amministratori, tecnici di radiologia, collaboratori amministrativi (laureati), terapisti delle riabilitazione e logopedisti.

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



“SCEGLI LA NOTIZIA”: notizia n. 24

COME FARE TURISMO

Negli Stati Uniti c'è il mitico Greyhound, il servizio di pullman grazie al quale generazioni di europei ed americani hanno visitato il lungo e in largo ogni anfratto degli USA. In Europa, in mancanza del Greyhound, ci sono le Ferrovie. Viaggiare in treno è oggi, soprattutto per i giovani e gli anziani, il modo più sicuro e più comodo per fare il Vecchio Continente. Grazie alla alta rete ferroviaria, il turismo ferroviario è oggi in continua crescita. I motivi? Facile a dirsi:

- 1) Il treno costa meno dell'aereo e della macchina.
- 2) Viaggiando in treno si possono fare cose che non si possono fare in aereo o in macchina: mangiare comodamente seduti al ristorante - che nessun altro mezzo di trasporto consente senza interrompere il viaggio.
- 3) Il treno è sicuro. Non c'è nebbia, neve o pioggia che tenga: ci si può mettere tranquillamente in viaggio e godersi lo spettacolo del paesaggio mentre c'è chi pensa a guidare e alla vostra sicurezza.
- 4) Il treno è facile da prendere. Si in stazione, si prende il biglietto e si sale a bordo. Salvo casi eccezionali, c'è sempre un posto disponibile.
- 5) Contrariamente agli aeroporti, il treno vi porta sempre nel cuore della città che volete visitare: basta scendere e siete già dove volete senza bisogno di dovervi affannare per acchiappare un autobus o un taxi.
- 6) Il treno vi porta nelle grandi metropoli, anche nella piccola città, al mare o in montagna. Potete viaggiare anche di notte, comodamente distesi nel vostro vagone-letto o nella vostra cuccetta, soli o in compagnia.

Il turismo ferroviario è considerato spesso come un turismo «povero» rispetto ad esempio a quello che utilizza gli aerei o le auto. In realtà si tratta di una definizione che risale a molti decenni fa quando, all'attivo, i treni erano lenti e scomodi. Oggi questo è cambiato: molti paesi europei hanno velocità ferroviaria che ormai sono paragonabili a quelle degli aerei. Un viaggio in treno richiede attualmente quasi lo stesso tempo di un viaggio in aereo (considerando anche il tempo per arrivare all'aeroporto, il genere lontano dai centri abitati, fare il check-in ed i controlli di sicurezza, imbarcarsi sul volo). Non solo, ma i moderni treni Ferrovie dello Stato non hanno nulla di invidiare, quanto a comfort, agli aerei: si può prendere tranquillamente un treno, ricevere appena seduti un bicchiere d'acqua, ascoltare la musica grazie agli auricolari offerti, hostess ferroviarie e mangiare uno spuntino e un pasto caldo comodamente seduti o sdraiati proprio fuori. Presto sarà anche possibile vedere film o il telegiornale direttamente al video davanti alla propria poltrona.

Anche la modalità di prenotazione e l'acquisto dei propri biglietti ferroviari, grazie alle innovazioni tecnologiche che le Ferrovie dello Stato si apprestano ad introdurre in Italia, saranno perfettamente concorrenziali rispetto al trasporto aereo. Così l'accoglienza in stazione: le Ferrovie dello Stato stanno infatti investendo centinaia di miliardi di lire per ristrutturare e ammodernare le stazioni italiane (quasi 60 saranno rimesse a nuovo entro il 1997). In questo modo, un viaggiatore si sentirà a proprio agio anche in stazione: potrà acquistare come avviene oggi negli aeroporti, sedersi ad un bar, leggere un libro o un giornale in attesa di salire sul proprio treno, comodamente seduto in un accogliente «salotto» ferroviario.



Mostra retrospettiva nei rinnovati spazi dell'Accademia Albertina

## Un omaggio a Saroni

Il pittore torinese morì nel '91

Un'esistenza per l'arte. Teri, alle ore 18, al Salone d'Onore dell'Accademia Albertina di Belle Arti, in via Accademia Albertina, si sono inaugurati con la mostra retrospettiva dedicata a Sergio Saroni i nuovi spazi espositivi recuperati e ristrutturati con il contributo della Regione Piemonte e della Compagnia San Paolo (per il pubblico apertura da oggi al 1997).

Attraverso l'allestimento dell'architetto Marisa Coppia, è possibile ripercorrere i vari aspetti dell'esperienza di Saroni che dell'Albertina è stato direttore dal 1978 al 1991, anno della sua prematura scomparsa. Nato a Torino nel 1934, si è formato all'Accademia e, allievo di Paulucci, si è inserito ancora ventenne nel circuito culturale e artistico partecipando, sin 1955, alla Biennale di Venezia, mentre con Merz, Ruggieri, Soffiantino ha esposto alla Galleria del Milione di Milano.

E del suo impegno il critico Luciano Pistoia ha detto: «In un dipinto di Saroni c'è sempre un ritmo istintivo e sicuro che dà una struttura alla rappresentazione, la solleva di tono, le conferisce monumentalità, severità che appare in curioso contrasto con il tumulto giovanile...».

Presente alla Biennale di San Paolo del Brasile, alla rassegna «Contemporary French and Italian Painting» alla Pen-



Sergio Saroni (foto in alto) e un dipinto eseguito nell'84 intitolato «Vasetto sulla mensola». Saroni è stato direttore dell'Accademia Albertina

sylvania Academy of the Fine Arts, alla II Biennale Internazionale dell'Incisione a Cracovia, Saroni ha collaborato alla rivista «Orsa minore» insieme a Aimone, Francesco Casorati, Chessa e Tabusso.

Accompagnata dal catalogo edito da Umberto Allemandi, questa postuma rappresenta un momento per riconsiderare la figura di Saroni, modo equilibrato, tanto per la bruciante stagione informale e post-informale, quanto per gli ultimi luminosi dieci anni di

esaltazione figurativa.

In particolare, ha scritto il curatore Giovanni Romano che «non amava il confronto tra i dipinti del passato e quelli ultimi...». E in questa angolazione, si chiarisce l'essenza del suo discorso, la forza di un linguaggio che dalle intense pagine informali si è stemperato, con tocchi leggeri, nella poetica di una limpida figurazione, la vitalità di un insegnamento che si è sviluppato dalle lezioni di Figura disegnata. L'Accademia Artistica nelle cattedre di De-

corazione e di Pittura all'Accademia Albertina.

La successione delle incisioni, le undici sculture (da «Piccolo angelo» a «Van Gogh 3») e le opere di pittura, concorrono, in modo chiaro e inoppugnabile, a definire un dettato estremamente rigoroso: da «Il grano maturo» del 1954 a «Natura morta col bucranio» del 1959, da «Croce» a «Sant'Andrea» del 1963 a «Vasetto di rose sulla mensola» 1982.

Angelo Nistrangelo

Al Lingotto  
«Esaurito»  
nel Salone  
del Gusto

Rimarranno a bocca asciutta i ritardatari: al Lingotto Fiere, il Salone Internazionale del Gusto, che s'inaugura oggi alle 16 nel quinto padiglione di via Nizza 249, registra ormai da settimane il «tutto esaurito». Il numero delle prenotazioni (obbligatorie) ha superato ogni aspettativa. Nei quattro giorni di «segna» (la manifestazione durerà fino al 2 dicembre) sono ormai completi sia i 70 «laboratori del gusto» dove verranno trattati argomenti a tema con degustazioni e corsi d'autore preparati dagli chef di noti ristoranti, sia la «gran sala del gusto» dove il pubblico potrà assaggiare vini italiani e prodotti della gastronomia locale. Gli organizzatori dell'Associazione Slow-Food Arcigola, che proprio in quest'occasione festeggerà i 10 anni di attività, informano che potrebbe esserci ancora qualche disponibilità per gli incontri in calendario lunedì 2 dicembre. Chi volesse tentare può telefonare allo 011/664.43.47 e 0172/41.273.

La kermesse enogastronomica, alla sua prima edizione, è già un successo: i primi appuntamenti sono stati presi d'assalto e sono stati degustati champagne di osterie e champagne commentati da osterie e champagne (il 29); le lezioni sul tartufo tenute da cuochi di fama (il 30 novembre, l'1 e il 2 dicembre); i risi d'Italia (l'1 dicembre), alla corte dei vini, ovvero il Barolo (domenica 1 dicembre).

[e. d. s.]

Su La Stampa  
E domenica  
tutti i nomi  
dei vincitori

Estratti, fra le oltre 1 mila schede pervenute in redazione, i nomi dei lettori che hanno contribuito le loro preferenze a designare i vincitori del concorso Racconta la tua città, promosso da Premio Grinzane Cavour con il quotidiano La Stampa.

L'elenco dei fortunati verrà pubblicato domenica 1 dicembre nelle pagine di cronaca (Torino e provincia): in palio, due viaggi della Cisalpina Tours per 1 persona con soggiorno di 4 giorni in una città europea e 250 libri su «Torino, ricordi e suggestioni».

Sempre domenica, si conosceranno anche i quattro nomi dei giovani autori che si sono aggiudicati la prima edizione del concorso: due scelti dalla giuria degli scrittori (uno per la prosa, uno per la poesia) e altrettanti decretati dalla giuria popolare dei lettori.

Tutti e quattro otterranno un viaggio in una delle più belle città d'Europa. La premiazione ufficiale si terrà lunedì 1 dicembre, alle ore 11, nella sede del Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27. Altre informazioni allo 011/66.68.1.



## DOVE andiamo

Esordio di Lucia Poli questa sera al Teatro di Torino (piazza Massaua) in «Bestiaccio, bestiolina». S'inizia alle 21, biglietti a 37 e 32 mila lire.

S'intitola «Straghe, svenne e sedutrici» il nuovo spettacolo di Michael Aspinelli al debutto al cine teatro Fragoli (piazza Santa Giulia 11 bis). Il sipario si alza alle 21.15, biglietti a 25 mila.

Assemblea Teatro mette in scena all'Agnelli, via Paolo Sapi 111, lo spettacolo «Albergo Bergonzoni» scritto da Alessandro Bergonzoni. Appuntamento alle 21, ingresso a 20 mila lire.

Teatro ragazzi stasera al l'Araldo, via Chiomonte 3/a: il programma, alle 20.30, «Ariecchino, l'ato d'amore» e i burattini di Daniele Cortesi.

All'Alfa, via Casalborgione 16/1, la compagnia Sergio Tofano presenta alle 21.15 «Don Giovanni» di Molière. Biglietti: 25 mila lire.

L'Auditorium Lin-gotto ospita stasera alle 21 il concerto dell'Orchestra Nazionale Rai. Pagine di Schumann.

All'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, Mauro Mazza al flauto e Laura Di Cera al pianoforte eseguono musiche di Schubert. S'inizia alle 21.15.

Il Gruppo Concertistico Mar-tino si esibisce stasera al l'Araldo, via Chiomonte 3/a.

E' in programma oggi alle 10.30 il Teatro Regio l'allestimento, riservato alle scuole, musicale «Hänsel e Gretel». E' previsto il tutto esaurito.

Nuove canzoni dell'album «Quando ci sarai»

Ritorno dei Nomadi  
stasera al Palasport

I Nomadi questa sera alle 21 nell'impianto di Parco Ruffini riceveranno gli immancabili applausi dei fans torinesi

Tornano i Nomadi al Palazzetto dello Sport, per l'immane abbraccio ai fans torinesi. Il gruppo guidato da Beppe Carletti e in concerto stasera nell'impianto di Parco Ruffini (ore 21) con le nuove canzoni dell'album «Quando ci sarai» e le altre, quelle che hanno segnato una storia ormai ultratrentennale. Lo show sarà anche occasione per tirare le somme delle tante iniziative benefiche del gruppo: il fans club torinese di Vagabondi della Mole e congeneri il materiale didattico rac-

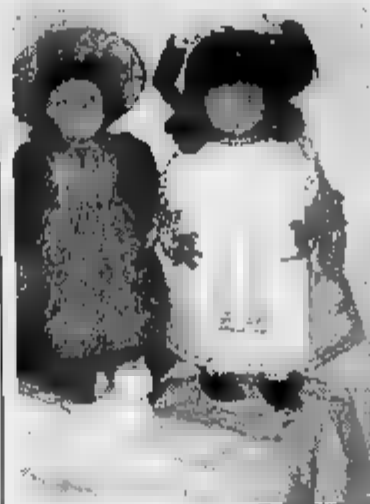
colto per i bambini cubani, in intanto partirà l'iniziativa a sostegno della Caritas (seguita, a Torino, da Radio Proposta) per donare a altri bimbi, italiani stavolta, gravemente ammalati, qualche balocco per Natale: chi vorrà portare un giocattolo (nuovo) sarà benvenuto, e saprà che il suo dono arriverà nelle mani giuste. Il concerto di stasera al Palasport è organizzato dal Fans Club «Provincia Grandia»; il biglietto costa 25 mila da Box Office Ricordi e nelle altre rivendite. [g. fer.]

Tre vetrine con finti gioielli, pelletterie, bambole

## I bijoux di Jacqueline

A caccia di curiosità nei negozi

Sfilzi da diva nelle vetrine torinesi. Da oggi, il negozio De bijoux, in via Roma 98, espone l'intera collezione di «fint gioielli» appartenenti a Jacqueline Kennedy, sedici perfette «repliche» preziosi bijoux indossati dalla first lady più discussa d'America i cui originali sono andati all'asta la primavera scorsa a New York a cifre da capogiro. Pochi sanno che Jacqueline indossava gioielli veri soltanto in poche occasioni, preferendo le copie che lei stessa aveva commissionato - fin dal 1953 - allo stilista Kenneth Jay Lane e che troviamo ora riprodotti in questa luccicante rassegna torinese. Uno dei pezzi più importanti è una collana dove i cabochons incastonati a foggia di fiore mentre gli orecchini vantano grandi foglie tempeste cristalline pendenti: la parure è stata acquistata per 144 milioni. Gli orecchini preferiti da Jacqueline, erano però quelli formati da una goccia trapezoidale e un calice e petali con pavé: possedeva in svariate colorazioni che sceglieva a seconda della tonalità dell'abito sfoggiato



A sinistra: bambole Lenci nella foto grande una parure con «repliche» di gioielli appartenenti a Jacqueline Kennedy

nelle occasioni mondane. I bijoux, in vendita, sono esposti fino al 10 dicembre.

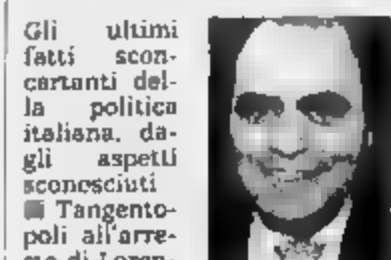
Dai Laboratori Seeger di Offenburg, è approdata anche a Torino la linea di alta pelletteria tedesca Seeger. Dopo il trionfo a New York, Francoforte e Hong Kong, la nuova collezione è ora esposta nel negozio Mega via

Andrea Doria 6. Il marchio, creato nel 1989, produce tutta la serie di valigeria in agnello bianco per il Papa e, tra gli altri, vanta clienti persino gli esponenti della Casa Bianca e i reali di Buckingham Palace.

Si inaugura domani a Rivarolo Canavese, nel negozio Tarro Genta via Maurizio Farina 21,

la rassegna dedicata alla storica azienda torinese Lenci. Esposti, pezzi originali degli Anni 20-30, prototipi mai realizzati ed esemplari da collezione come la bambola regalata a Lady D in occasione della sua visita in Italia. Sino a fine gennaio.

[L. Del] [L. Del]

Bon ton nelle sale di De Wan e Seeger  
Storiche Lenci a Rivarolo CanaveseUnione Industriale  
Oggi Bruno Vespa  
 presenterà  
 il libro La Svolta

Bruno Vespa

Gli ultimi fatti sconvolgenti della politica italiana, dagli aspetti sconosciuti Tangentopoli all'arresto di Lorenzini, Necci, nelle pagine de La svolta un panorama delle strategie dei partiti, della svolta politica dell'Ulivo. E' l'ultimo libro di Bruno Vespa, pubblicato da Mondadori, di cui si parlerà oggi alle 18 all'Unione Industriale, in Fanti 17, con la partecipazione dell'autore, giornalista Rai quasi trent'anni.

Intervengono all'incontro Cesare Romiti e Luciano Violante, modera Carlo Rossello. Il volume è stato sottotitolato «Il pendolo del potere da destra a sinistra».

Programma di cori  
Presepio e musica  
vanno a braccetto  
sotto «I Portici»

Presepio e musica a braccetto nella mostra La cantata dei pastori: realtà e fantasia dell'arte presepiale del '700 a Napoli, allestita nello spazio mostre dei Portici al Lingotto da oggi al 12 gennaio. Opere provenienti da prestigiose collezioni avvicineranno il pubblico a una espressione di arte popolare tuttora viva che ha dato veri capolavori. Accanto alla mostra ci sarà bazar in cui si potranno acquistare statuine e oggetti di presepio creati dagli artigiani partenopei.

Anche la mostra farà la sua parte: ogni giovedì alle 19, fino al 9 gennaio, si alterneranno ai Piccoli Cantori di Torino, sarà la volta giovedì prossimo Cantus Firmus e Musica Laus, e più avanti dei cori Energeia, Edelweiss e Nigritella, Tempio Armonico, Brice Boucie, Progetto Musica.

Domani, ore 17 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, via Rossini 18, tavola rotonda su «Bipolarismo e diaspora dei lici», organizzata dal Centro Studi Pannunzio. Intervengono Adolfo Battaglia, Furio Colombo, Pietro Melograni e Paolo Ungari.

Alle ore 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, verrà presentato il libro «Serial killer» di Ugo Fornari e Jutta Birkhoff (Centro Scientifico editore). Partecipano Eugenio Borghesi, Guglielmo Gulotta e Maurizio Laudi.

Alle 21 alla Farnia Turinese, in via Po 43, si parla del libro «In viaggio con la Bels Rosin», di Gian Mario Ricciardi, Renzo Guidi e Carlo Gra, edito da Mell. Con gli autori presenterà il volume Giorgio Martelli.

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 48, Fulvio Ferraro e Carlo Molan tengono la conferenza su «La tradizione cattolica e la tradizione evangelica». Presiede l'incontro Donatella Orecchia.

Alle 17.30 alla Libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, viene

## APPUNTAMENTI qua e là

presentato il romanzo di Marina Ocasio «Paritura incompleta» a due volumi, edito da Genesi. Con l'autrice intervengono Dada Rosso e Sandro Gros-Pietro.

Questa sera alle 21 e domani al Teatro della Divina Provvidenza, in via Asinari di Bemezzo, la compagnia alpina borgata Parrella propone la commedia in tre atti in piemontese «Amò Ciocapatra» di Eugenio Testa. Regia di Ernesto Ottino.

Alle 12 nella Sala Mermi a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, viene presentato il volume «Sulle tracce della memoria: documenti e testimonianze 1943-45» pubblicato dal Comitato di Città per il festeggiamento del cinquantenario dell'8 settembre. Con i curatori Elena Ala e Franco Brunetti, partecipano Bressa, Walter Guillemin, Tommaso Vigna Lobbia e Carlo Ferraro. E' previsto l'intervento di Alessandro Galante Garrone.

S'inaugura alle 17 all'ospedale Mauriziano, largo Turati 62, la mostra di pittura e grafica «Autunno color Mauriziano», organizzata dal Pie-

monte artistico e culturale e allestita fino al 10 dicembre.

Da oggi al 7 dicembre Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, è allestita la mostra fotografica «50 anni di artigianato a Torino», proposta nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato).

Inaugurazione, oggi alle 18.30, al Cidias, via della Consolata 12, dell'esposizione di dipinti e sculture di Mi-no Rosso.

Alle 21 nella chiesa di San Bernardo a Carmagnola concerto «Una serata per continuare a cantare», organizzato dalla Cantoria di San Bernardo, con l'esibizione della corale polifonica «Il Castello» di Rivoli. Partecipano il soprano Chiamberlano e il tenore Mauro Glioti.

Domani alle 9.30 al castello d'Arvi convegno intitolato «Centri d'arte non musali». L'apertura dei lavori sarà da Ida Gianelli, Gianpiero Leo, Alvise Chevalier e Giorgio Fassi. Gli interventi si concluderanno alle 18.30.

Domani e domenica all'Associazione Pedagogica Steineriana in via Giordano Bruno 3, inizio alle 10.30, si svolge il «bazar di Natale»: iniziative, giochi e animazioni rivolte ai bambini. Domani alle 10.30 Compagnia di Tremolino terrà uno spettacolo con i burattini. Altre informazioni allo 011/318.77.06.

Domani dalle 10 alle 12 nella sede dell'Ordine degli Psicologi Piemontesi, in via Vittorio Emanuele 68, incontro Roberto Bassi, presidente dell'Ordine, con la ragazza che odia gli spechchi (Bollati Boringhieri). Sarà intervistato da Dada Rosso.

Domani 21 nell'auditorium della scuola media Don Milani a Venaria, in corso Giovanni XXIII, seconda edizione del «concerto» della Cantoria di San Bernardo, a cura della Corale Venetiana e a favore del Centro Socio-Terapico.

Corso di découpage (trasformazione e decorazione di oggetti) nel negozio Pellerino, via dei Mercanti 11. Telefono 011/535.398.

Domani 21, incontro conviviale delle «Donne di oggi» nella sede di via Cernaia 6. Tel. 011/31.84.330.

Fuori città si segnala lo swing del Due Lighi Big a «La Terrazza» di Avigliana (corso Lighi 248, ore 22), il jazz del Daniele Tione Trio al «Pocahontas» di Gassino (via Farfetta 4, ore 22) e il blues Black Proud al «Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22).

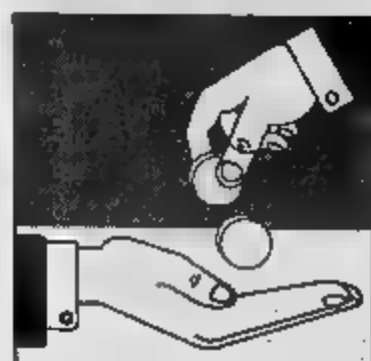
S'inaugura stasera il locale «Collanti Club» di via Cibrario 14. La «prima» è il concerto del «Dinopoli» suona, alle 21.30, i brani portati al da Claudio Baglioni, Franco Battiato, Renato e i Pooh. Domani, Short in concerto.

«Special one night - Moda animazione e peccati di gola» a «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22.30), «Aristocratica» all'«Hennessey» (strada Torale del Pino 23, ore 22.30), «Crash the Cave» al «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11/g, ore 21.30), «Love future» all'«Asia» (via Camerana 11, ore 22), «Wonder wall» al «Metro» (via, ore 22).

Fuori città - Rocky horror picture show» è il titolo serata da ballare al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197, ore 22), «Fluid» a «Caos» Collegno (corso Francia 259, ore 22.30), «Just do it» al «Jammin» di Pavesio Canavese (via Torino 24/f, ore 22.30).

Nella foto: dei Gipsy Kings





Un primo, significativo, traguardo per l'iniziativa di fine anno voluta dai nostri lettori

## «Tredicesime», già mezzo miliardo

Finora distribuiti dai cronisti 589 assegni-amicizia

sottoscrizione dei lettori per donare, entro Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 500.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli o in difficoltà economica ha superato ieri il miliardo di lire.

Gli eluti già distribuiti dai cronisti della rubrica «collaborazione con vari gruppi» volontari sono finora 589. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

28 **W.F.** in memoria dei loro cari defunti 2.400.000; Francesca **M.** Fabrizia in ricordo del nonni Natale e Romolo 1.200.000; Daniela e Andrea 1.200.000; Marta, Luisa, Riccardo e Mattia 1.000.000; A.F. 600.000; in ricordo di Nino 600.000; M.P. con L.C.P. per ricordare i nostri cari, grazie 600.000; in ricordo di Giacomo 600.000; Alessia e Irene in memoria di Mario 600.000; Chicca 600.000; in ricordo di nonna Mimma 600.000; C.G. 600.000; i colleghi di Carla in memoria del papà Firmino Magliola 326.000; in **M.M.** 300.000; M.D. 300.000; G.Q. 300.000; gli amici della Seat in ricordo di Vittorio Del Grosso 300.000; a ricordo di Marita 300.000; famiglie Vercelli e Monticone in memoria di Fiorina Allario 282.000; in ricordo della cara Domenica Bianco Cavaglia 250.000; E.D.T. 250.000; Ines in memoria dei defunti 200.000; E.C. 200.000; A. e R. 200.000; A. e F. 200.000; Francesca e Enrico 200.000; E.D.M. 200.000; le tre esse 200.000.

T.G. 150.000; Mario e Luisa 150.000; Teresina per i suoi defunti 150.000; Matteo 150.000; M.M. 150.000; C.M. 100.000; F.A.R.M. 100.000; in ricordo di

UN AMORE MERAVIGLIOSO (SI SONO SPOSATI 66 ANNI FA): QUESTO IL SEGRETO DI DUE NOVANTENNI PER NON ARRENDERSI MAI



Lei (prigioniera sulla rotella) ne ha 94 e lui 94 e fa 66 anni che sono insieme. Il loro è un matrimonio record: sono insieme da 66 anni. Il loro è un matrimonio intenso, come in quella fredda mattina del 1930 quando pronunciò quell'inseparabile «sì». «E' grazie a questo meraviglioso che abbiamo ancora la forza di non arrenderci», commentano, stringendosi le mani, con profonda convinzione. I cronisti **Specchio dei tempi** per loro hanno un'eccezione: le «Tredicesime dell'amicizia» sono normalmente riservate a chi vive solo. Per questa coppia tanta unità, ma piena, profonda, si è sentiti applicare freddamente il regolamento. E' sicuramente anche i lettori d'accordo: i coniugi riescono a campare solo grazie alle assistenti volontarie. L'unica figlia che loro d'alito il malato da anni. '80 non hanno più potuto incontrarsi, nemmeno per abbraccio. Stessa sofferenza: un'altra donna sola. anni, sepolta viva in via Nanni (foto a destra). «Per l'ostacolo più a lasciare il letto». Ha due amici, inseparabili: una cagnetta e un micio bianco. L'unico più vita.



mamma e Roberto 100.000; da grazie e buon lavoro 100.000; in ricordo di Pier Felice 100.000; R.P.M. 100.000; in memoria dei miei morti, W.N. 100.000; Sergio 100.000; famiglia Morello 100.000; Margherita 100.000; P.O. 100.000; G.B. 100.000; Ernestina e Giuseppe 100.000; in ricordo di Giuseppe Gramani 100.000; Bianca Giorgio 100.000; C.D. 100.000; F.S. auguri per un tale migliore 100.000; in memoria di papà e Wanda 100.000; ricordando Mario 100.000; in memoria di Sergio Giocelli 100.000; Tiziano e Mauro 100.000; Enrico ed Elena 100.000; Susa 100.000; G.G. 100.000; M.S. 100.000; N.B. 100.000; C.B.R.E. 100.000; Adriana a ricordo dei suoi cari 70.000; R.V. per i de-

funti 60.000; F.E. 50.000. G.M.B. ricordando i nostri defunti 50.000; anziano per gli anziani 50.000; F.D. in me-

papà 50.000; Marisana e Luigi 50.000; Leone Sarba 50.000; Carla e Gianni 50.000; S.L.

50.000; in memoria di Antonino Ferraro 50.000; U.C. 50.000; A.F. 50.000; Carlo e Giovanna 50.000; Emanuela 50.000; An-

gela Francesca 50.000; F.R. 30.000. Totale lire 501.645.000

cordando Romano 100.000; gli amici in ricordo di Carmela Morabito 100.000; Rosanna e Italo 50.000; in ricordo di F.C. 50.000.

28 NOVEMBRE: A. e R. 600.000; coniugi ultra-ottantenni 300.000; a ricordo di Marity 300.000; gli amici di via Candiole 55 in memoria di Clementino Randone 280.000; Emma Dalla Torre in memoria del marito Luigi Arru 250.000; in memoria della defunta Domenica Berra 250.000; S.C. 200.000; i condomini in memoria di Giuseppe Guida 170.000; condominio via Châtillon in memoria di Mariuccia Bissone in Gais 150.000; in memoria di Franca Porzio 100.000; condominio via Palli 63 in memoria della sig.a Parente 100.000.

(continua)

### COME SI PUO' VERSARE

#### Negli uffici de La Stampa e alla Posta

I versamenti per «Tredicesima dell'amicizia» offerta dai lettori **Specchio dei tempi**, entro Natale, agli anziani oltre i 65 anni, si possono fare in città e provincia seguendo le modalità più comode. Sono a disposizione, oltre a tutti gli uffici postali (il numero del da indicare sui bollettini è 7104), decine di altri sportelli.

La Stampa apre i suoi tradizionali uffici: via Roma 80, lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30), e via Marengo 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Altri duecento sportelli messi a

disposizione nelle sedi dell'Istituto San Paolo di Torino. Qui, aggravio di spesa si indica la dicitura (l'ottenendo subito la ricevuta) «si indica la dicitura che si desidera vedere sul giornale. I versamenti possono anche essere fatti per corrispondenza, inserendo nella lettera assegni e non contanti. Indicare **Specchio dei tempi-La Stampa** (via Marengo 32). Va indicato il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e si può scrivere la dicitura da pubblicare. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio per **Specchio dei tempi**.

La ricerca sul cancro I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del **Candiole ed Comi-Ghirotti**. Aiuti anche per famiglie dei malati in difficoltà. 27 NOVEMBRE: amici di Piero e nipoti in **Lo-**renzo Canalis 320.000; gli amici di Paolo: Adriana, Agostino, Andrea, Antonella, Davide, Elio, Ester, Salvatore in ricordo di Renato Zoppi 270.000; i colleghi di Aldo in memoria di Giovanna 260.000; condominio via Ormea 82 e c.so Raffaello in memoria di Dina Fasano 200.000; i condomini di via Mongrando 20 e 22 in ricordo di Giorgio Savorani 180.000; ri-

## La Qualità diventa Risparmio!

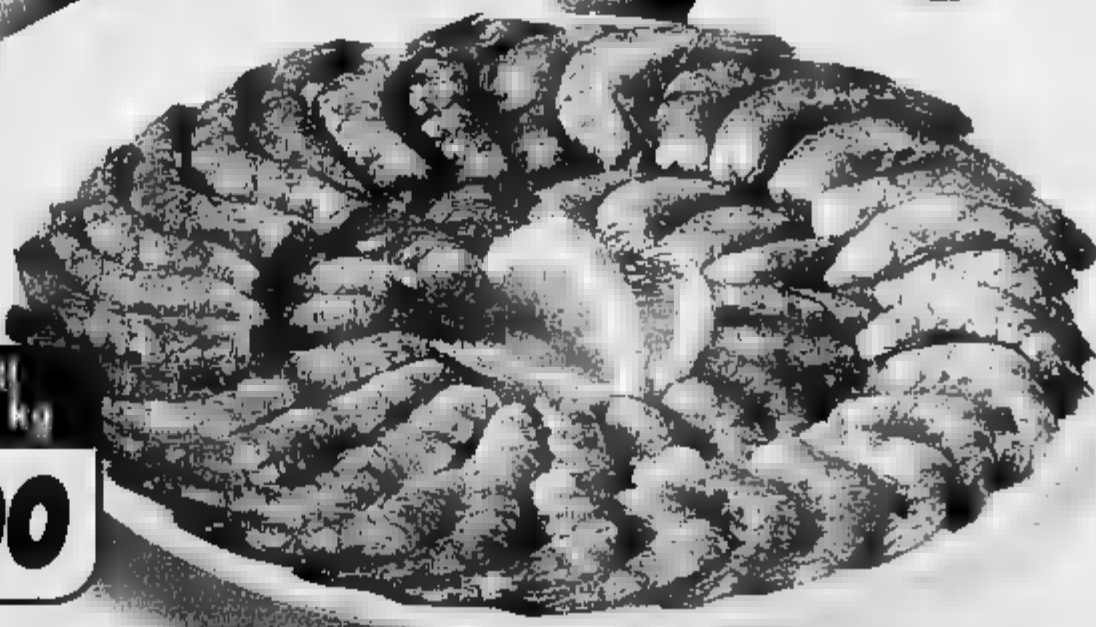


POLPA ARIATA BOVINO ADULTO  
**13.500**

NOCI  
al kg  
**4.950**



CODE TAMARI  
DICCIONALI al kg  
**23.900**



**VENERDI 29 E SABATO 30 NOVEMBRE**

**TORINO**  
CORSO MONTECUCCO 108  
CORSO GROSSETO 330

**NICHELINO**  
VIA CACCIATORI 11

**BUROLO**  
VIALE LIGURIA 1

**VERCELLI**  
CENTRO COMMERCIALE  
TANGENZIALE SUD 13

**TROFARELLA**  
VIA TORINO 236/238

# CONTINENTE

**APERTURE STRAORDINARIE IN DICEMBRE**  
Domenica 1/11/96

















INFORMAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/5081. TELEF. 221121. FAX 011/508120. REDAZIONE: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/5081. TELEF. 221121. FAX 011/508120. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/5081. TELEF. 221121. FAX 011/508120. TARIFFE PER L'ITALIA: L. 1.500. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 2.500. LA STAMPA PUBBLICA I SUOI ARTICOLI E LE SUE PAGINE IN TUTTE LE LINGUE. LA STAMPA PUBBLICA I SUOI ARTICOLI E LE SUE PAGINE IN TUTTE LE LINGUE. LA STAMPA PUBBLICA I SUOI ARTICOLI E LE SUE PAGINE IN TUTTE LE LINGUE.

## Verso un accordo sugli autonomi. Ma è già scontro col Polo sul congelamento di 40 mila miliardi

# Sull'eurotassa tregua Dini-Prodi

## D'Alema: riforme con o senza l'opposizione

### GUERRA DI PAROLE INUTILI

UN Paese spaccato. E' questa l'immagine che la politica, la giustizia, l'economia e persino le piazze danno dell'Italia d'oggi. Un Parlamento dilaniato fino al limite di un pseudo-avvicinamento dell'opposizione. Magistrati e procure in lotta sotto le bandiere dei giuristi e dei garantisti. Industriali ed

### L'IRA DI LAMBERTOW



«Perché solo noi dobbiamo tacere?»

ROMA. Dopo una lunga giornata polemica, è tragua Romano Prodi e Romano Prodi, che mercoledì aveva annunciato un emendamento sull'eurotassa. Nella notte, la trattativa è proseguita al Senato: uno dei nodi da sciogliere riguarda la differenziazione tra lavoratori autonomi e dipendenti. L'accordo pare vicino: secondo l'ipotesi più accreditata potrebbero risultare esentati dal tributo fino al 43 per cento degli autonomi e il 39 per cento dei salariati. Il governo, intanto, intende ridurre di 40 mila miliardi per il '97 le autorizzazioni delle amministrazioni statali, ponendo sotto controllo i flussi di spesa. L'opposizione è insorta. «E' la madre di tutte le deleghe», ha detto Berlusconi.

### Tietmeyer: Italia, avanti così

Romiti: in Europa bisogna andarci ma senza mortificare l'occupazione



Il governatore tedesco Tietmeyer

ROMA. Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer dice che l'Italia è sulla strada giusta e la validità degli sforzi fatti per poter partecipare all'Unione monetaria europea. Ne attribuisce la paternità a «due persone provenienti dalla Banca d'Italia: Lamberto Dini e Carlo Azeglio Ciampi». Tietmeyer è sicuro che l'Italia proseguirà «con la stessa intensità sul sentiero che ha imboccato» anche se, avverte, c'è ancora molto da fare.

### DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e Seven capolavoro thriller



Secondo appuntamento, domani, con «Primmisime tv», i film mai visti in televisione. Insieme a «La Stampa» e con «Specchio» si potrà acquistare anche «Seven», capolavoro thriller con Brad Pitt. Prezzo complessivo, 14.900 lire. La copertina di «Specchio» è dedicata a Sharon Stone. Tra gli altri servizi la trapiantata nel cuore dell'Africa; la magia dell'airone; i segreti dei grandi cantautori che passano di moda.

## Si cambia dal '98, con gli insegnanti di classe

# Maturità, all'esame con tutte le materie

ROMA. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, ha approvato ieri il disegno di legge che, dopo 27 anni, riforma l'esame di maturità. Lo Stato tutto nuovo, dunque, per gli studenti che termineranno il corso di studi superiore nel '98. Questa la data in cui potrebbe avere inizio il grande cambiamento, se il Parlamento approverà la riforma entro il giugno '97. Un anno e mezzo di tempo concesso agli studenti per prepararsi alle novità in arrivo: tre scritti anziché due, tutte le materie dell'ultimo anno agli orali, commissione di professori interni all'80 per cento (anche nelle scuole non statali) e voto di votazione in centesimi che, conto, oltre che dei risultati delle prove, anche dell'intero curriculum scolastico del candidato. Positive le prime reazioni delle organizzazioni studentesche e sindacali.

Manzoni, Ricotta e Trovati a PAG. 11

### OGGI

di Guido Ceronetti

Non solo noi non possiamo sapere né anche sufficientemente congetturare tutto quello di cui sia capace, aiutata da circostanze favorevoli, la natura umana in universale, ma eziandio di un solo individuo, o passato o presente o futuro, noi non possiamo sapere esattamente né congetturare quanta estensione, in circostanze appropriate, avessero potuto o pur potranno acquistare le sue facoltà.

## Polemica lettera degli amici del giovane al comandante. Il sottosegretario Brutti: dichiarazioni gravi

# Cadetto suicida, bufera sul generale

## Ma Andreatta lo difende: conosco Loi, non è un cinico

Comion, il blocco colpisce l'Europa Parigi, i danni si allargano a Spagna Germania, Inghilterra e Italia

di Tullio Giannotti A PAGINA 8

Milosevic sfida la «rivoluzione» Si proclama primo alle elezioni-truffa E altri centomila scendono in piazza

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

Betlemme, piange il volto di Gesù Gli ortodossi parlano di miracolo Scettici gli osservatori cattolici

di Flaminia Nirenstein A PAGINA 9

## LA COSCIENZA DEI RAGAZZI IN GAMBA

NON ci serve chi è in lotta con la propria coscienza. Non c'è futuro nell'esercito per loro. Questa vita va sparsa così com'è: con codeste, e altre analoghe parole, il generale Bruno Loi, comandante della (militare) Accademia militare di Modena, ha commentato, a caldo, il suicidio del diciannovenne cadetto Luigi Chirido. Una conferenza stampa davvero anomala, la sua: un soldato tutto d'un pezzo parla in un ufficio che sembra uscito dal decadente Senato di Visconti, in quel solenne Palazzo Ducale che vide i ragazzi del '99 uscire col filo nero d'aspirante sulla giacca grigio-verde, ansiosi di correre in trincea «per fare l'Italia di Vittorio Veneto». Anche allora c'era il «nonnismo» che oggi psicologi e famigliari indicano, spesso, «causa scatenante» dei cosiddetti suicidi di naja. Ma a un ragazzo del '99 spedito al fronte dopo un corso accelerato avessero rubato il cappotto, come sembra sia successo al cadetto Chirido Luigi, allievo del corso Salvezza (due anni), c'è da scommettere che non si sarebbe ucciso. Alla violenza (poiché il furto è violenza) avrebbe reagito con la violenza: cercando d'ammazzare più austriaci possibile. (E' una ipotesi terribile ma plausibile).

## Con l'imprimatur dei vescovi e i disegni dell'ateo Ro Marcenaro

# Il Vangelo diventa videogioco

OGGI Specchio CON LA STAMPA AL TUM

(ABBONAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO RICETTO IN PRESENTAZIONE E VALORE AGGIUNTO FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI')

Supplementi:

LUNEDÌ: tutto di Mercoledì: tutto di Giovedì: tutto di Sabato: Specchio

Abbonamento postale a L. 1.500 (5 numeri)

L. 1.500 (Per informazioni tel. 011/63.48.334/5)

IN verità, in verità vi dico, per la parabola dei talenti c'è un solo moneta. Siamo alla nuova frontiera del catechismo: il Vangelo diventa videogioco per conquistare i ragazzini che passano i pomeriggi davanti al computer.

Si chiama «Venite me» ed è un cd-rom, uno di quei dischetti che racchiudono in pochi centimetri testi, suoni, disegni animati, colori. Soltanto che questa volta, il posto dell'Uomo Ragno o degli extraterrestri, ci sono Gesù di Nazareth e la sua storia originaria e attualizzata nelle immagini, ma rigorosa nei contenuti storici e teologici. Un'eresia modernista? Tutt'altro, il cd-rom ha l'imprimatur della Conferenza episcopale italiana, il governo dei vescovi.



Il catechismo per bambini multiparte la firma di Ro Marcenaro. E qui sta la sorpresa: Marcenaro non è certo un artista in odore di santità. Anzi, chi lo conosce bene lo descrive come un

fedele: un ateo, quasi un mangiapreti. «Perché hanno scelto proprio me?», dice lui, «suo eremo nelle campagne di Reggio Emilia». In questi due anni di lavoro. Ma non ho mai trovato risposte: sono lontano mille miglia da quel mondo. I miei ultimi contatti con il catechismo risalgono a «elementari» dei Barnabiti.

## Il sacerdote bruciato domenica scorsa oggi subirà il primo intervento

# Roma, un altro parroco aggredito

## Picchiato in chiesa a Settebagni, ha 75 anni

Ancora agguato a un prete. Don Francesco D'Angeli, 75 anni, parroco della chiesa di Sant'Antonio a Padova Settebagni, alla periferia Nord di Roma, è stato aggredito e picchiato selvaggiamente, ieri sera, all'interno della sua chiesa. Secondo i primi accertamenti, al momento dell'aggressione il parroco e lo sconosciuto che l'ha picchiato erano soli. Il sacerdote è stato ricoverato all'ospedale Villa San Pietro, i carabinieri di Tivoli stanno compiendo accertamenti su una persona che era stata vista, poco prima, da un testimone all'interno della chiesa. La aggressione avviene quattro giorni dopo quella subita dal parroco di Acilia bruciato nella sua chiesa. Oggi don Mario Torregrossa, di 52 anni, verrà sottoposto ad un primo intervento per ridurre le ustioni. Le condizioni restano comunque gravi.



L'Espresso I CLASSICI PROIBITI NUOVA SERIE

### «Paura su Manhattan». La nudità di Melanie.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.

Anche il ragazzo-soldato Luigi ha reagito alla violenza: contro la stessa persona. Sicché: «Ma di che cosa sono fatti i nostri ragazzi?», si è chiesto il colonnello, disarmato generale Loi, in stato di dichiarazione.

Continúa a PAG. 7 COLONNA





**Pacolo Patrino**

**LA STAMPA**  
**Quotidiano fondato nel 1867**  
**DIRETTORE RESPONSABILE**  
 Carlo Ronzelli  
**VICE-DIRETTORE**  
 Luigi La Spina, Vittorio Salmistraro  
**REDATTORI CAPO CENTRALI**  
 Dario Cresto-Dini, Franco Trompan  
**ART DIRECTOR**  
 Angelo Rinaldi  
**EDITRICE LA STAMPA SPA**  
**PRESIDENTE**  
 VICEPRESIDENTI  
 Vittorio Casanovi di Chiuseno  
 Umberto Cutica  
**AMMINISTRATORE DELEGATO**  
**E DIRETTORE GENERALE**  
 Paolo  
**AMMINISTRATORI**  
 Luca Cordara di Montezemolo  
 Giovanni Giovannelli  
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niccoli  
**STABILIMENTO TIPOGRAFICO**  
 La Stampa, via Mazzucchi 32, Torino  
**STAMPA IN FACSIMILE**  
 La Stampa - G. Bruno M. Torino  
 IPT s.r.l. - G. Finotti - Roma  
 ETS spa, Quindici Strada 25, Catania  
 Nuova RAGE spa, v. delle Giustinie 11 Milano  
 L'Industria Grafica spa, v. E. Ciconi, Cagliari  
 Mare Editor, 15-17 Rue du Calva, Roubaix  
**CONSEGNATARIA PUBBLICITÀ**  
 Publintercompagn Spa  
 v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1  
 c. M. d'Azeglio 66, Torino, tel. (011) ■ ■ ■ ■ ■  
 ■ 1984 Editrice La Stampa ■  
 Reg. Trib. di Torino n. 618/1984  
 Certificato n. 3078 del 16/1/1984  
 La tiratura di **Giovedì 28 Novembre 1983**  
 è stata di **625.913** copie





**INFORMAZIONE PUBBLICITARIA**



## IL TRENO DELLA STAMPA PER LA SCUOLA



---

### “SCEGLI LA NOTIZIA”: notizia ■ **24**

#### COME FARE ■■■■■■ IN ■■■■■■

Negli Stati Uniti c'è il mitico Greyhound, il servizio di pullman grazie al quale generazioni di europei ed americani ■■■■■■ visitato in lungo e in largo ogni anfratto degli USA. In Europa, in mancanza ■■■■■■ Greyhound, ci sono le Ferrovie. Viaggiare in ■■■■■■ oggi, soprattutto per i giovani e gli anziani, il mezzo più economico, più sicuro e più comodo per ■■■■■■ il turista attraverso il Vecchio Continente. Grazie alla fitta ■■■■■■ binari che attraversa in lungo ed in largo ogni paese europeo (soltanto in Italia sono più ■■■■■■ 16 mila chilometri), il turismo ferroviario è oggi ■■■■■■ cresciuta. I motivi? Facile a dirsi:

- 1) Il treno ■■■■■■ dell'aereo e della macchina.
- 2) viaggiando in ■■■■■■ si possono fare cose - come mangiare comodamente seduti ai ristorante - che nessun altro ■■■■■■ trasporto consente senza interrompere il viaggio.
- 3) Il treno è sicuro. Non c'è nebbia, neve o pioggia che tenga: ci si può mettere tranquillamente ■■■■■■ viaggio e godersi lo spettacolo dal finestrino mentre c'è chi pensa a guidare e alla vostra sicurezza.
- 4) Il ■■■■■■ facile da prendere. ■■■■■■ va ■■■■■■ stazione, si prende il biglietto e si ■■■■■■ a bordo. Salvo ■■■■■■ eccezionali, c'è sempre ■■■■■■ posto disponibile.  
 ■■■■■■ contrariamente agli aeroporti, il treno vi porta sempre nel cuore della città che volete visitare: basta scendere ■■■■■■ e siete già dove volete ■■■■■■ bisogno di doversi affannare per acchiappare un autobus o un taxi.
- 5) Il treno vi porta nelle grandi metropoli, ■■■■■■ anche nelle piccole città, al mare o in montagna. Potete viaggiare anche di notte, comodamente ■■■■■■ nel vostro vagone letto ■■■■■■ nella vostra cuccetta, da soli o in compagnia.

Il turismo ■■■■■■ è considerato spesso come un turismo “povero” rispetto ad esempio a quello che utilizza gli ■■■■■■. ■■■■■■ si tratta di ■■■■■■ definizione che risale a molti decenni ■■■■■■ quando, effettivamente, i treni ■■■■■■ scomodi. Oggi tutto questo è ■■■■■■: In molti paesi europei ■■■■■■ ferroviaria è ■■■■■■ (e lo sarà tra pochi anni anche in Italia) cosicché un viaggio in treno richiede attualmente quasi lo stesso tempo ■■■■■■ un viaggio ■■■■■■ aereo (considerando anche il tempo ■■■■■■ arrivare all'aeroporto, in genere lontano dai centri abitati, fare il check-in ■■■■■■ i controlli di sicurezza, imbarcarsi sul volo). Non solo, ma i moderni treni ■■■■■■ Ferrovie ■■■■■■ Stato ■■■■■■ hanno ormai nulla ■■■■■■ invidiare, quanto ■■■■■■ comfort, agli aerei: ■■■■■■ si può prendere tranquillamente un treno, ricevere ■■■■■■ a bordo un quotidiano e ■■■■■■ bibbia, ascoltare la musica grazie agli auricolari ■■■■■■ hostess ■■■■■■ mangiare ■■■■■■ spuntino ■■■■■■ un pasto caldo completo ■■■■■■ seduti al proprio posto. Presto sarà anche possibile vedere un film o il telegiornale direttamente ■■■■■■ video davanti ■■■■■■ propria poltrona.

Anche ■■■■■■ modalità ■■■■■■ prenotazione e di acquisto ■■■■■■ propri biglietti ferroviari, grazie alle innovazioni tecnologiche ■■■■■■ le Ferrovie ■■■■■■ Stato ■■■■■■ apprestano ad introdurre ■■■■■■ Italia, ■■■■■■ perfettamente concorrenziali rispetto ■■■■■■ trasporto ■■■■■■, come l'accoglienza in stazione: ■■■■■■ Stato stanno infatti investendo centinaia ■■■■■■ miliardi di lire per ristrutturare ■■■■■■ ammodernare ■■■■■■ maggiori ■■■■■■ italiane (quasi 60 saranno rimesse a ■■■■■■ il 1987). In questo modo, un viaggiatore si sentirà a ■■■■■■ propria ■■■■■■ in stazione: potrà fare acquisti come avviene oggi negli aeroporti, ■■■■■■ un bar, leggere un libro o ■■■■■■ giorni ■■■■■■ in attesa di ■■■■■■ sul proprio treno, comodamente seduto in un accogliente “salotto” ferroviario.



Polemiche in Comune. Il sindaco: colpa della ditta appaltatrice

## Favria «bocciata» in ortografia

### Errori nel pannello storico

«La grammatica? Se c'è bene, ma in fondo è un optional, si può anche non usare. Puntini, virgole, macché, basta capirsi» diceva uno dei comici italiani più noti. E a Favria chi ha sistemato il cartello turistico di indicazioni riferite al Comune nel centralissimo corso Matteotti, dell'optional ha davvero fatto a meno. A fianco alla cartina geografica paese stampate con lettere in rilievo un foglio di metallo ramato, infatti, si sono scritte una ventina di righe sulle origini di Favria. Un testo sconcertante, zeppo di elementari errori di ortografia per non parlare della punteggiatura che praticamente è inesistente.

Dal Comune, però, giustificano: «E' opera una ditta Pisa specializzata nella produzione di questo tipo di strutture, purtroppo l'abbiamo scelta solo quando era già stato sistemato, ma è sostituito al più presto possibile con uno identico e corretto». Degli strafalcioni scritti sul pannello - che ha dimensioni di 1,50 metri per due - è piazzato all'estremità del viale alberato all'incrocio tra Matteotti e San Pietro, a due passi dal municipio - si sono accorti proprio i passanti catturati dalla novità. Chi per curiosità si è avvicinato ha cominciato a leggerlo, alla seconda parola già sogghignava (territorio è stato stampato anche con la doppia «r» finale e frazione due «z»), al mezzo al - aveva qualche perplessità sulla sin-



La targa piena di errori nella piazzetta di Favria. Sopra, il sindaco Luciano Oberto

tassi ma, alla fine, è rimasto sconcertato, tanto che molti hanno addirittura pensato ad uno scherzo. «Al punto finale - spiegano degli abitanti - non potevamo credere ad una cosa diversa».

Non il sindaco Luciano Oberto che ha già ordinato ai tecnici della ditta toscana, regione-culla della lingua italiana, di riscriverlo con un po' più di attenzione.

Al primo cittadino intanto è già piombata sulla scrivania una lettera di Serfeno Ferrino, il leader di «Per Favria», uno dei tre gruppi di opposizione, che chiederà spiegazione tutto con un'interpellanza nel prossimo consiglio comunale.

Proprio lui, che insegna educazione alle scuole medie di Favria, per quel cartello si è ritro-

vato gli alunni che sghignazzavano tra i banchi della classe. «E' una cosa scandalosa - dice Ferrino, che nelle scorse elezioni fu sconfitto per appena 16 preferenze dall'attuale sindaco - quel cartello va immediatamente rimosso o la gente continuerà a leggere e ridere. L'abate Martino per un punto perse la cappa, figuriamoci questo caso».

Quasi un messaggio all'attuale maggioranza, colpevole secondo gli oppositori di figuraccia.

Il primo cittadino risponde: «Gli errori li abbiamo visti pure noi, ma quel pannello, sponsorizzato tra l'altro da alcuni commercianti del paese e non da soldi pubblici, era stato piazzato solo poche ore prima e non poteva essere tolto. Cioè, dire, dell'amministrazione è preoccupato di controlla-

re quei centri storici e geografici. Grammatica a parte, taglia corto Luciano Oberto: «Questa è una manovra politica dell'opposizione prima delle elezioni che nel Comune si terranno il maggio prossimo». Così per il semplice cartello d'indicazione a Favria sono già cominciati qualche mese di anticipo i batti e ribatti che porteranno diritti alle urne. «Quel pannello è solo la conclusione dei lavori che sono stati eseguiti per rifare il viale alberato - termina la - Un'opera costata circa 75 milioni, così ora il posto di quei platani centenari che da sempre avevano caratterizzato il centro storico - nostro Comune - troviamo degli alberelli».

Gianni Giacomino

Proposte della prima «driver» eporediese

## «Si deve rinnovare il servizio dei taxi»

«Taxi driver» in rosa, sulle sponde della Dora Baltea, con spirito battagliero, voglia di migliorare il servizio e, soprattutto, senza alcuna intenzione di farsi i piedi in testa da colleghi e clienti. Sandra Bason, 30 anni, eporediese, è la prima donna a guidare un taxi a Ivrea, dopo

tutto, che per ora è coperto soltanto dalle 11 mezzanotte. Si poi organizzarsi meglio, evitare che il telefono suoni a vuoto, fare in modo che si sia sempre qualcuno nella nostra area sul piazzale della stazione.

Cose che, invece, capiteranno sovente...

«Purtroppo sì. Un po' perché la metà dei tassisti - turno viene occupata dalla Olivetti, ma anche perché c'è chi non ha molta voglia di lavorare. Ecco perché, col tempo, sono persi parecchi clienti: primi fra tutti gli albergatori, che evitano di rivolgersi a noi - che io vorrei recuperare».

Dei problemi con i colleghi si è detto. E con i clienti? «Finora è andato quasi tutto liscio. Ho avuto qualche problema - soltanto - un ragazzo al-tocanavesano. L'ho sorpreso che si masturbava mentre lo portavo a casa; non gli ho detto nulla, ma da quel giorno sul mio taxi ha più pie- Non ho timori e so difendermi; non voglio trattamenti favorevoli perché sono una donna, neppure sono disposta a farmi trattare in malo modo. Questo vale per i clienti come per i colleghi».



La taxista Sandra Bason

IN BREVE

Un pregiudicato Le-cana, Andrea Minopoli, 53 anni, residente in via Roma 53, è l'altra per furto. I carabinieri lo hanno sorpreso nel cortile di villeggiatura di un suo vicino, Luciano Sclano, 61 anni, di Torino. Minopoli aveva già ammucchiato la refurtiva; il lavoro, però, è dai militari della locale stazione.

Giuseppe Ardizzone lascia, a partire 1° dicembre, l'ufficio delle relazioni dell'Azienda Energetica Municipale di Torino. E' responsabile del settore per 37 e riceve il diploma di benemerenza da parte dell'Asai (Associazione stampa comunicazione aziendale italiana).

Si è costituito nei giorni scorsi il Centro studi in psicologia umana «Logos», con sedi a Torino e Caluso. L'associazione si propone come centro ricerca e intervento nel po della devianza giovanile del disagio psicologico. Informazioni ai numeri (011) 543023 e 9896152.

La sezione Aido di Fornio Canavese, in collaborazione con Fidas e Comune, organizza per domani alle 16,30 nel salone della media «Sandro Pertini» di via Aldo Moro 1 un incontro-dibattito su «Donazioni e trapianti». Introdurrà il convegno la dottoressa Mironi. In sala i responsabili Aido e Fidas saranno presenti professor Di Summa e il dottor Bobbio, del centro trapianti di cuore dell'ospedale S. Giovanni Battista di Torino, il dottor Saporito cardiologo dell'ospedale di Cuorgnà, il professor Salizzoni primario del centro trapianti di fegato, Giovanni Battista, i dottori Giachino e Graneri primario e viceprimario del reparto nefrologie e dialisi dell'ospedale di Ivrea.

## DOVE E QUANDO

**LA VIA** S'inaugura alle 17, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra di quadri e stampe di Ruggero Paschioni del titolo «L'anima e l'armi, l'arte e l'argento»; il tema è quello della via Francigena, l'antica strada dei pellegrini che Nord Europa a regna, è visitabile fino all'11 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

**DIABETITO**. Alla sala conferenze di via Peila a Rivarolo si svolge, con zio alle 21, promosso dall'asilo nido comunale Il Girtondo sul «bisogni dei bambini - Un'alleanza tra scuola, famiglia e Comune».

**ROASTBEEF**. Così s'intitola lo spettacolo comico che il cabaretista Tino Firmiani presenta, oggi a domani, alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso. Il biglietto 10 mila lire, lo show inizia alle 22. E' gradito prenotazione allo 011/9831580.

**DAL VIVO**. Ultimo concerto canavese, prima della tournée britannica, per il gruppo rock Vanity X, alle 21 - circolo Sotto la Scala di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea. Esibizione live, alle 22, anche al Jammin' di via Torino 24 a Pavone: sono di scena i Boom Boom Brothers. A La Chance - frazione Spineto a Castellamonte, invece, riprende la gara tra i gruppi rock canavese: alle 22 suonano i Baby Lemonade, alle 23 i Dna. Infine, alla Piola di Borgiallo, è protagonista il rock dei Tomahawk.

**SANTA CECILIA**. Festeggiano la loro patrona i componenti della Banda di Issiglio e Pecco - un concerto che si tiene alle 21 al salone comunale issigliese. Insieme a loro si esibisce anche la Banda di Agliè.

**DI PAESE**. Serata con la discoteca mobile al padiglione località Pientagranti a Settimo Vittone, organizzata dai coscritti del 1976 e 1978. I festeggiamenti per Sant'Andrea proseguono domani alle 20,45 con i fuochi d'artificio, seguiti dalla serata danzante.

**EDUCAZIONE ALLA PACE**. Incontro alle 17, all'istituto salesiano di via San Giovanni Bosco a Ivrea, nell'ambito del corso «Educazione alla differenza come educazione alla pace». Carla Quaglino, esperta di problemi internazionali, parla di «Ricchezza e povertà: donne e uomini a confronto». Organizza il Centro Documentazione Pace.

**EFPEI**. Domani, alle 16,30, nella sala consiliare di Pont Canavese incontro organizzato dall'Efpepi su «Storia dei costumi tradizionali delle nostre valli». Conferenza di Giorgio Inaudi e proiezione di diapositive. Segue la cena al ristorante Borgogna per festeggiare i 15 anni di attività del sodalizio. Informazioni al 011/437.5053.

Petizione popolare

«Via delle Torri sia vietata alla circolazione»

Quindici fa avevano già raccolto un centinaio di firme, per chiedere all'amministrazione comunale di Ivrea la chiusura via delle Torri (la viuzza che collega piazza Castello a via IV Martiri, ex via Palma). Ora la stessa protesta torna a farsi sentire, dal momento che la prima non ha portato alcun frutto e dal Comune non arrivate risposte. I residenti via delle Torri hanno nuovamente promosso una petizione, e sono oltre 150 le firme raccolte in pochi giorni.

«Non è per capriccio che vogliamo chiudere la strada al traffico - spiega Stefano Perego - E' questione di sicurezza: la via è stretta, malpavata, e i pedoni sono costretti a salire sui gradini delle rocce del castello per non farsi investire. Insomma - aggiunge - passare a piedi in via delle Torri è diventato troppo pericoloso, soprattutto per anziani e bambini. E poi questa strada non è essenziale, la chiusura non creerebbe alcun disagio».

Ivrea, appello

Il Carnevale con i giovani collaboratori

Giovani collaboratori cercasi, per il carnevale di Ivrea. Domani, alle 16 in sala Santa Marta, i membri del Consorzio organizzatore incontreranno tutti coloro, ragazzi e ragazze, che intendano svolgere ruolo attivo nella prossima edizione della rassegna. «Con questa iniziativa - spiega il segretario Elvio Gembone - si vuole aumentare il coinvolgimento delle generazioni più giovani. Per noi costituiranno un valido aiuto, per loro sarà l'occasione per una esperienza e per vivere il carnevale sotto un aspetto diverso». Intanto il Generale '97 (nonché membro del club gliardico «Amici del Monumento»), Diego Borla, ha promulgato il bando arruolamento per ufficiali e vivandieri dello Stato Maggiore. I moduli sono disponibili presso l'ufficio di segreteria del sindaco, tutti i giorni dalle 12 alle 12, e dovranno essere riconsegnati compilati nella serata del 5 dicembre presso la sede del Consorzio organizzatore.

# Il Piemonte contro la Finanziaria

## BERLUSCONI

TREMONTI - BAGET BOZZO  
GHIGO - ROSSO



Torino Sabato 30 Novembre - ore 9,30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo

# LAMPADARI

## SI CHIUDE

### LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RISTRUTTURAZIONE

# MILLELUCI

IVREA - VIA ADATA, 11 (PRIMA PORTA) - Tel. 011/437.5053

STOP

APERTI DOMENICA  
A DICEMBRE



Margherita  
si laurea  
in economia.

Marco parte  
per il servizio  
militare.



La mamma  
compra  
la telecamera.

Papà ultimo  
nella gara  
di sci.

## LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

**tutta**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995  
☐ Se in possesso delle annate precedenti  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94, ciascuna  
☐ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95  
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92)  
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno n° \_\_\_\_\_ intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

(L. 250.000)  
 (L. 200.000)  
 (L. 500.000)  
 (L. 200.000)

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P. IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

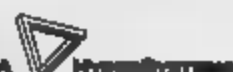
Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 - Torino

167-802905

È una coalizione

LA STAMPA





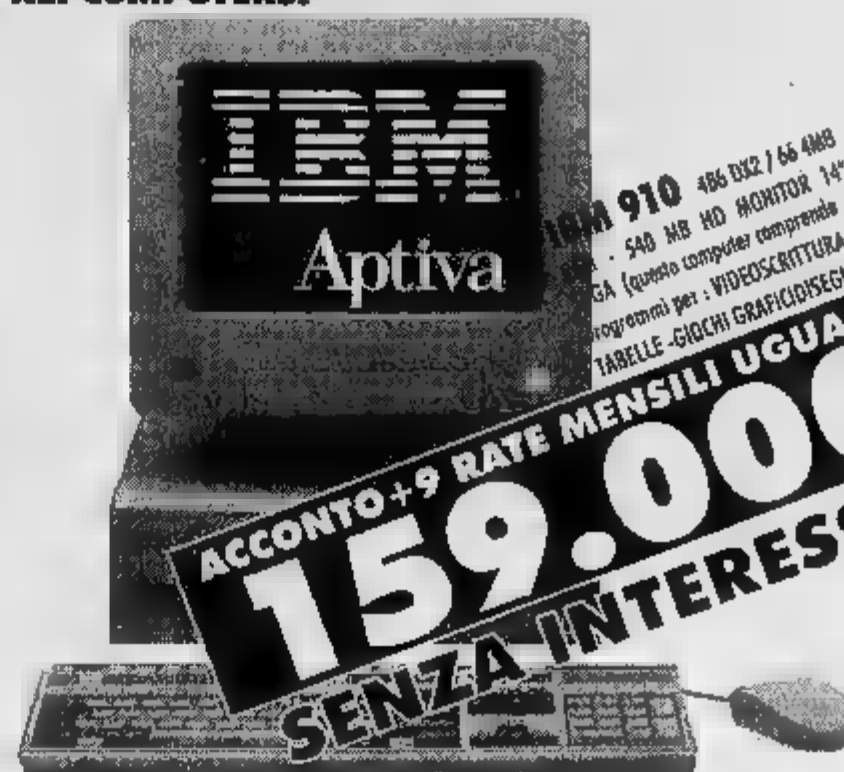
# GRUPPO UNI-EURO

N° 1 ...ANCHE NEI COMPUTERS!



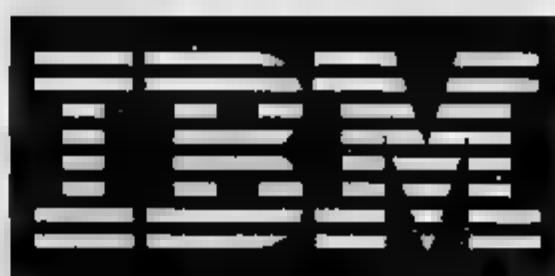
**COMPAQ 7230** PENTIUM 120 MD 1GB  
- 8 MB RAM - MODEM FAX INTEGRATO - MONITOR 15"  
MULTIM. - 4X - SCHEDA SONORA (questo computer  
comprende: programmi per: VIDEO SCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI - ASCOLTARE  
MUSICA - INVIARE FAX - COLLEGARSI CON  
INTERNET...)

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**299.000**  
SENZA INTERESSI!



**IBM 910** 486 DX2 / 66 MHz  
- 540 MB HD - MONITOR 14"  
- VGA (questo computer comprende  
programmi per: VIDEO SCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI...)

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**159.000**  
SENZA INTERESSI!



**COMPAQ 4/100** PORTABILE A COLORI MONITOR  
DUAL SCAN - 47100 Mhz - 8/720 MB  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**286.000**  
SENZA INTERESSI!



**COMPAQ ARMADA 1120** PORTABILE A COLORI  
PENTIUM 100 Mhz - 8/310 MB  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**319.000**  
SENZA INTERESSI!



**LEXMARK 1020** A COLORI  
300X300 DPI CON CARICATORE DA 100 FOGLI  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**40.000**  
SENZA INTERESSI!

# PREZZI D'INGROSSO 10 RATE INTERESSI ZERO

... ALCUNI ESEMPI DI PREZZI RATEALI A INTERESSI ZERO III

IBM 131 PENTIUM 75 8/850 MB - MONITOR 14" MULTIMED.	235.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MULTIM.	395.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 351 PENTIUM 120-12/850 MB MONITOR 14" MULTIMED.	287.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MODEM FAX	405.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 354 PENT 120-12MB/1.2GB MONITOR 14" MODEM FAX	325.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 150 16/1.6GB MONITOR 15" MODEM FAX	445.000	acconto + 9 rate di pari importo
COMPAQ 4110 PENT 120-16MB/1.6GB MONITOR 14" MULTIM.	350.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 150-16/2.5GB MONITOR 15" MULTIMED.	452.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 361 PENTIUM 133-16MB/1.6GB MONITOR 15" MULTIM.	370.000	acconto + 9 rate di pari importo			

## GRUPPO UNI-EURO

**(VC)VERCELLI NUOVO**  
tangenziale Ovest  
P.le Continente tel. 0161/294692

**(BI)BIELLA GAGLIANICO**  
strada Trossi tel. 015/2544255

**(TO)TORINO**  
C. Maroncelli 11 passi p. Bengasi  
tel. 011/6638888

**(TO)TORINO**  
Vandolino 101  
tel. 011/4033993

**(TO)SETTIMO T. TRONY**  
C. comm. Panoramica  
tel. 011/2238337

**(TO)RIVALTA**  
IPEREMPORIO 63  
Int. C. Comm. SOLEBORO  
via Glavona, 63 tel. 011/9016042

**(TO)CARMAGNOLA**  
via Gobetti 21 tel. 011/9713825

**(TO)PINEROLO**  
FAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel. 0121/202010

**(TO)POIRINO**  
CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895

**(AO)AOSTA**  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. Gran Chemin, 114  
tel. 011/65235415

**(CN)CUNEO Fissore**  
C. Nizza 16 tel. 0171/692339

**(CN)BORGO SANDALMAZZO**  
Int. BORGOMERATO  
tel. 0171/261190

**(CN)ALBA Cottino**  
via Cavouri 10 tel. 0173/440166

**(CN)SALUZZO**  
v. della Resistenza 12  
tel. 0175/47411

**(CN)MONDOVI'**  
P.zza Montebello 2 tel. 0174/47293

**(CN)CASTAGNITO**  
via Alfa, 23 Int. 58 tel. 0173/211336  
(aperti Domenica mattina)

**(CN)CORTEMILIA**  
p.zza Savona, 10 tel. 0173/81146

**(PV)VOGHERA**  
v.le Repubblica 91 tel. 0383/367736

**(AT)CANELLI**  
P.zza C. Gancia, 1 tel. 0141/822215

**(AL)ACQUI TERME**  
Centro Acquisila TORRE  
loc. Cassaroglia, 46  
tel. 0144/356910

**(SV)ALBENGA**  
CISANO SUL NEVA  
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905

**(SV)CAIRO M. te**  
via Vermetti, 5 tel. 019/506378

**(SV)ANDORA**  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

**(GE)CHIAVARI**  
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909

**(IM)IMPERIA**  
via Garesio, 34 tel. 0183/299356

**(IM)VALLECROSA**  
via Roma, 67 tel. 0184/290294

**MAGAZZINI AZ**  
**(CN)CASTAGNITO**  
v. Neiva, 16 tel. 0173/211224  
(aperti Domenica mattina)

**MAGAZZINI AZ**  
**(CN)RORETO di**  
**CHERASCO**  
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833  
(acconto alla DIMAR)





## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



La Stampa  
e Lietta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni dei film  
della stagione 95/96.

SU FLOPPY PER WINDOWS  
A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

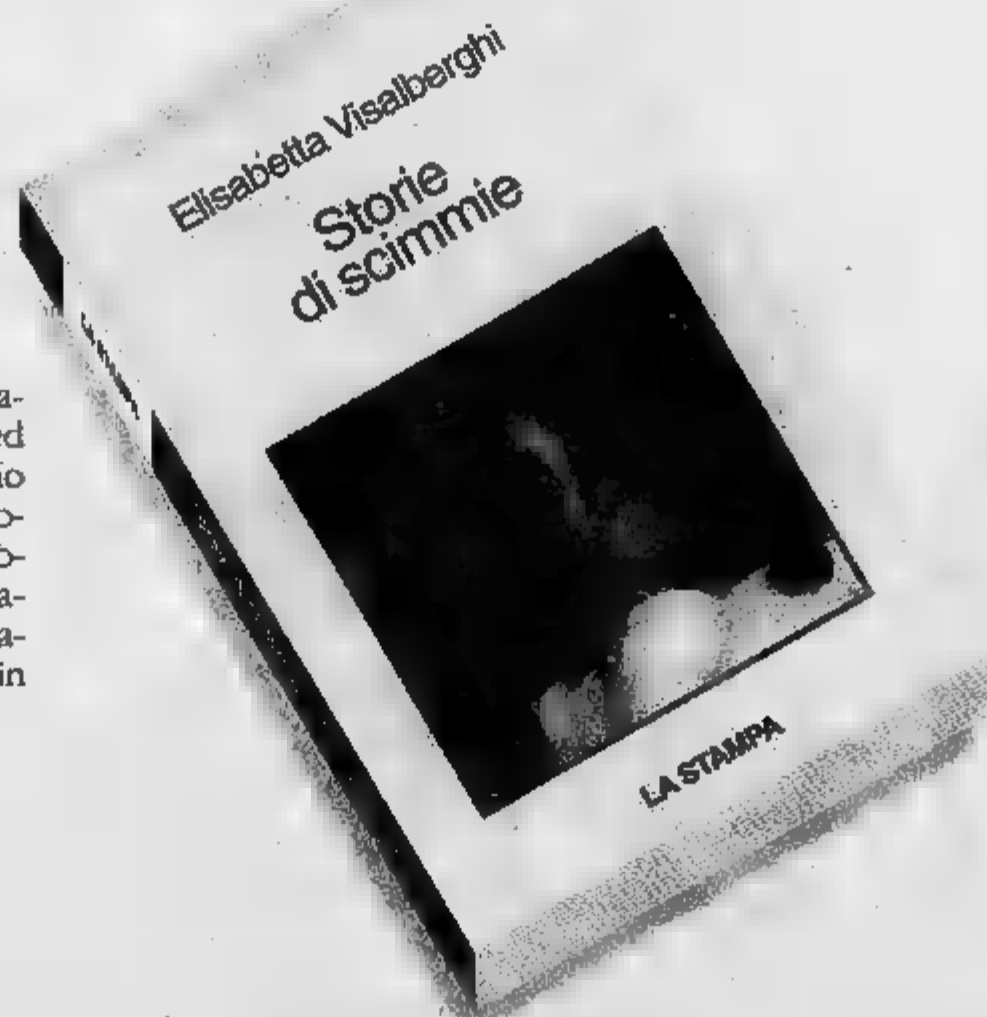
In collaborazione con



MUSEO  
NAZIONALE DEL  
CINEMA

**LA STAMPA**

## L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**  
"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000



Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Libreria, Via Morengo 32, 10126 Torino (fax 011/555.306).  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



**SABATO  
30 NOVEMBRE**



**A CASALE APRE  
LO SPACCIO  
DEL CENTRO LATTE**

**PRODUTTORI LOCALI IN CONSORZIO**

**...PER TUTTI UN FRESCHISSIMO OMAGGIO**

**LO SPACCIO DEL CENTRO RACCOLTA LATTE  
A CASALE**

**IN CORSO VALENTINO, 149**

**(DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE)**



E sotto il tergicristallo uno scontrino, invece del «foglietto»

## Multati da un computer

### I vigili dotati di piccoli terminali

ALESSANDRIA. Addio ai foglietti gialli lasciati dai vigili urbani sotto il tergicristallo per contestare violazioni al codice della strada. Spariscono le multe? Macché. Arriva la tecnologia: tra pochi giorni i vigili saranno dotati di mini computer.

Sotto il tergicristallo metterranno una bustina in plastica con all'interno l'avviso di contravvenzione, ridotto alla grandezza di uno scontrino da supermercato, e il vigile con cui presenterà all'ufficio postale per il relativo pagamento.

«La bustina - dicono l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello ed il comandante dei vigili Pier Giuseppe Rossi - preserverà lo «scontrino» anche in caso di pioggia. Ma il scopo dell'innovazione è un altro: ammodernare e rendere più efficiente la Polizia municipale.

Il mini computer - sono stati acquistati 25, costo mi-

### «Via dla Crosa in festa»

ALESSANDRIA. «Via dla Crosa in festa». E' la manifestazione di domani alla quale i commercianti di via Ferrara invitano tutti gli alessandrini non soltanto loro. Una grande festa, con inizio alle 16, quando il sindaco Francesco Calvo taglierà il nastro tricolore per l'inaugurazione ufficiale della via dopo la ristrutturazione. Oggi presenta ancora più bella di più lo sarà non appena arriverà la nuova illuminazione. Ci saranno musiche, balletti e altre attrazioni. I sedici commercianti della antica Crosa (solo l'arteria-pellicceria non aderisce), riuniti in Associazione di via hanno distribuito migliaia di inviti e due coupon: uno servirà per ricevere in omaggio un caffè espresso Lavazza al Bar birreria Zen (vale per domani), l'altro per ottenere sconti, domani domenica, in tutti i negozi dell'associazione di via. Domenica infatti comincia l'apertura festiva natalizia in centro.

lioni - è una sofisticata macchina (diverrà presto molto nota, c'è da esserne certi) che consente di accelerare la contestazione: ha in memoria una lunga di dati tra i quali i vigili

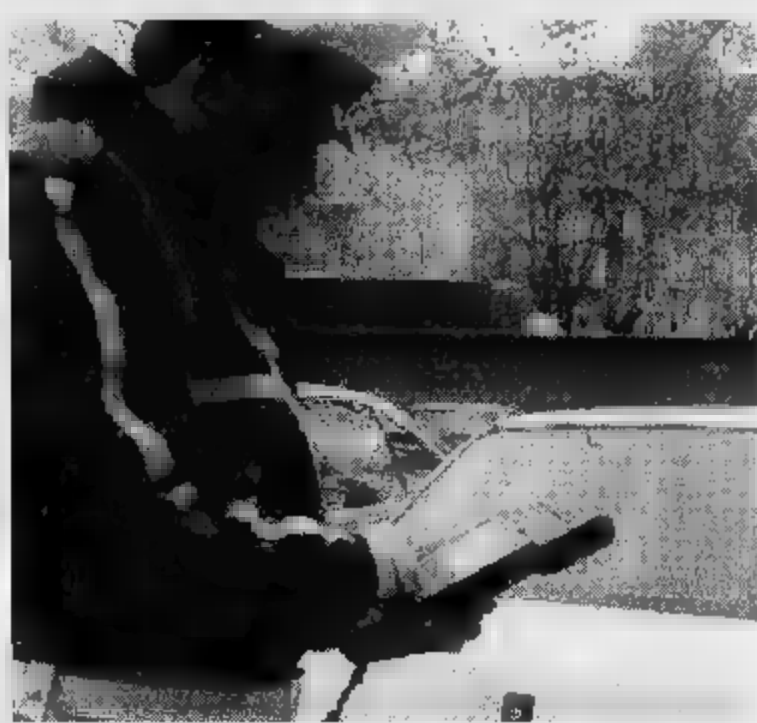
inserirà quelli relativi all'ora, al veicolo e all'infrazione. La piccola stampante incorporata rilascerà l'avviso di contravvenzione.

«Rientrando al comando - di-

cono Pavanello e Rossi - il computer sarà collegato ad uno speciale apparecchio che trasferirà tutti i dati nel «cervellone» (e contemporaneamente ricaricherà le batterie). Risparmio di tempo: i vigili dovranno più raccogliere, come avviene finora, i dati registrati sul blocchetto contravvenzioni. E risparmiere anche in carta: in pochi i mini computer.

Con il nuovo piano traffico e la tariffazione della sosta - da metà gennaio sarà a tutte le zone già previste dopo quella degli Uffici finanziari - i divieti, assicurano alla Polizia municipale, sono ridotti: il minimo, ma tutti dovranno tassativamente rispettarli: i vigili con il nuovo sistema potranno avere più tempo per controllare tutte le zone e non soltanto alcune. Questo anche durante la pulizia notturna delle

Kit e fuoristrada. Ammo-



Un vigile urbano alle prese con il mini computer: sono stati acquistati 25

dernamento e tecnologia, non solo per contestare le infrazioni. La Polizia municipale sta modernizzandosi, ogni auto è dotata di un «kit» per interventi urgenti ed è ideata - dice Rossi - e che ci viene richiesto da altri comandi esempio da adottare. Il «kit» contiene materiale per pronto soccorso, per salvataggi, per tagliare lamiere, per segnalare la

necessità di un medico in caso di incidente, oppure indicare i limiti di velocità per non intralciare le operazioni in un'area delimitata. Poi ci sono due fuoristrada - uno dei quali di grosse dimensioni - particolari eseguite dalla «Cps». A bordo, oltre al «kit», il materiale per le emergenze.

Franco Marchiaro

Fossati al Comune

### «Se dite no ad Al 2000 mi risarcite»

ALESSANDRIA. I rappresentanti delle associazioni commercianti - per l'Ascom il presidente Boano con il vice Cordaro ed il direttore Cava, il segretario Guglielmo per la Confe- sercenti - e Dell'Alba, del «Comitato per il no», hanno incontrato la commissione capigruppo convocata dal presidente del Consiglio comunale Caramello.

«Chiediamo - ha detto Cava - considerato che il progettato centro commerciale AL 2000 di 16 mila metri quadrati è incompatibile sotto il profilo commerciale e urbanistico, che il Consiglio comunale approvi un documento che consenta alla commissione regionale del commercio di non rilasciare il richiesto nulla osta».

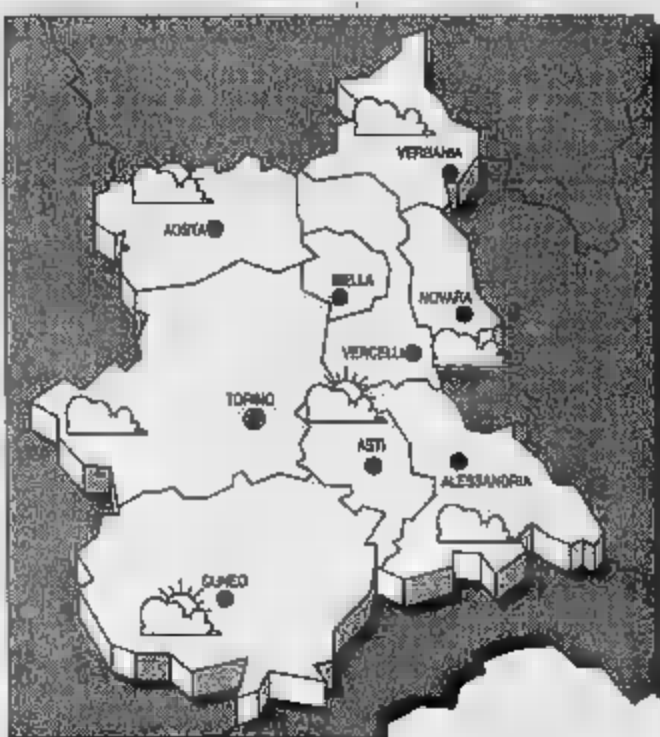
Dopo gli interventi di Caramello, Rovito, Fabbio e Vergani, il capogruppo del pds Bel- li ha illustrato la mozione presentata dall'intergruppo che sarà all'ordine del giorno del consiglio (lunedì). La mozione chiede di dare la «cautela» interpretazione del piano regolatore del '73, vigente. E secondo l'autentica interpretazione nell'area di Cascina Chiozzo dove si intende realizzare il centro commerciale, sarebbe possibile soltanto un supermercato non superiore a 1700 metri quadrati da realizzarsi esclusivamente il servizio di nuovi insediamenti, dopo che siano stati realizzati.

Lunedì si dovrebbe anche sapere l'esatta situazione dell'area Chiozzo, e da considerarsi esondabile o no: nel primo caso sarebbe difficile autorizzare insediamenti.

Durante la riunione dei capigruppo si è vani a conoscenza di una lettera inviata dal dottor Federico Radice Fossati, presidente della società «AL 2000», al sindaco ed al segretario generale del Comune: ricorda le due certificazioni del dirigente della ripartizione Urbanistica e del sindaco (entrambe del luglio '94) che definiscono compatibile il piano regolatore vigente il centro commerciale da 15.440 metri quadrati nell'area Chiozzo ed il parere istruttorio favorevole al Pec presentato nel dicembre '95 dalla società, compresa l'ammissibilità del centro commerciale. Per questi motivi e altre considerazioni, Radice Fossati definisce eventuali nuove interpretazioni «eccesso di potere», riservandosi, in caso di avvenimento, di tutelare i propri diritti, anche «ordine patrimoniale», tutte le sedi contro le eventuali illegittimità.

[fra. mar.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**OGGI.** Nuvolosità non residua edensamenti; aumento della nuvolosità della serata.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria. Moderata da Nord-Ovest.  
**DEL TEMPO.** Condizioni di cielo nuvoloso; nella giornata, schiarite sempre più ampie sulle zone pianeggianti.

**LE TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Max: 11; min: 1; media: 5  
FA  
Max: 9; min: 3; media: 5  
**TEMPERATURE IN VALLE D'AOSTA**  
Torino 9,9; Asti 12; Aosta 7; Cuneo 10; 13; Vercelli 9.

Riconosciuta in appello la sua innocenza. In primo grado inflitti due anni e mezzo

## Assolto il maresciallo dei carabinieri

### Non fornì ai rapinatori le divise per compiere il colpo



Il maresciallo Giuseppe Miglioli

ALESSANDRIA. «Assolto per non aver fatto», il maresciallo dei carabinieri, di 47 anni, già vice comandante del nucleo Radiomobile, sospeso dal servizio dal gennaio '92 - ha udito il presidente della II sezione della Corte d'Appello di Torino pronunciare la sentenza, a scoppio in lacrime. A distanza di quasi cinque anni dai fatti - un tentativo di rapina attuato con divise dell'Arma, secondo l'accusa fornita - lui, il sottufficiale è stato prosciolto al termine del dibattimento di secondo grado, durante il quale il pm ha chiesto la conferma della condanna emessa dal tribunale cittadino alessandrino.

In primo grado a Miglioli furono inflitti (nel novembre '95) due anni e sei mesi di reclusione e quattro milioni di multa; ieri i giudici hanno accolto le tesi del difensore Mario Bocca e lo hanno assolto. Se il procuratore generale non presenterà ricorso in Cassazione,

la sentenza diventerà immediatamente esecutiva. Ciò presuppone il reintegro in servizio di Miglioli, la corresponsione da parte dello Stato dello stipendio pieno (da anni è dimezzato).

Per la Corte d'Appello il sottufficiale contribuì ad organizzare una rapina, non attuata all'ultimo momento per paura. E' stata invece confermata la condanna a un anno, sei mesi, 20 giorni di reclusione e due milioni di multa, con la condizionale, inflitta a Gaetano Grifoni, 37 anni, già abitante in via Piana (è soprannominato Celentano perché ha le bicchierate facili e scattate, cioè confessione, altrettanto facilmente).

Fu lui a desistere dal colpo: i danni del laboratorio di orificazioni fratelli Ghio e Bosio: spaventato fu una donna vista transire proprio mentre era in procinto di entrare in azione con i complici, Salvatore Seminatore (corso Marina) e Calogero Bruno (via Piana). Tutti e tre

indossavano divise da carabinieri: per l'assoluzione le fornì Giuseppe Miglioli che ha sempre negato. «Conoscevo Grifone e Seminatore solo per motivi di servizio» è stata la sua tesi.

Il torto è di vivere in una popolare, abitata da persone precedenti penali e di essere un bersaglio facile da colpire ha sostenuto il legale di difesa. Per quel colpo non attuato Salvatore Seminatore e Calogero Bruno anni fa hanno patteggiato un anno e due mesi di reclusione.

In primo grado (il processo aveva occupato dieci udienze) il pm aveva chiesto per l'imputato quattro anni e mezzo di carcere. Miglioli, giunto in città nell'89 dopo una brillante carriera costellata da arresti di spezzare da novantanove della malavita e operazioni che gli erano valse un encomio solenne, per questa storia fu anche arrestato dai colleghi.

Enrico Camagna

Domani schede  
**Oggi Supertris**  
la settimana

Oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana con Supertris. Avete comunque tempo fino a domani a mezzogiorno per eventuali vincite. Domani è distribuzione le schede.  
Ma se non avete vinto niente avete ancora la possibilità di partecipare all'estrazione «arte di Coupé Fiat» dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana: basterà incollare sul «scheda» quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a Concorso Supertris - Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 7 dicembre.  
I premi non assegnati la scorsa settimana sono: un buono da 4 milioni, uno da un milione, uno da 500 mila, tre da 250 mila, quattro da 200 mila, undici da 150 mila e venti da 100 mila. Elenco vincitori, mercoledì.

## COMETA MUSIC HALL

Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131/84.108

<b>BALLO LISCIO</b> <b>VENERDI' 29 NOVEMBRE</b> SERA <b>EMILIO ZILIOLO</b>	<b>BALLO LISCIO</b> <b>SABATO 30 NOVEMBRE</b> SERA <b>GIORGIO VILLANI</b>
<b>BALLO LISCIO</b> <b>DOMENICA 1 DICEMBRE</b> POMERIGGIO <b>ROBERTO PERUGINO</b> <b>PAOLO DORIA</b>	<b>BALLO LISCIO</b> <b>3 DICEMBRE</b> SERA <b>ROBERTA CAPPELLETTI</b>

ogni MARTEDI' e SABATO **DISCOTECA**

## CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso) SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 30/11. Se vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non vinto niente, incolla sul retro la scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 estratti a sorte un Coupé Fiat e i premi assegnati durante questa settimana.

Per info tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 11 - 20, domenica 9 - 14).

# LA STAMPA

## 2.000.000

## Specchio

## 1.000.000



## IL CASO

### UNA BATTAGLIA LEGALE FRA PARTISANI

ALESSANDRIA. Ancora un capitolo della curiosa vicenda del «Forte Guercio», la fortificazione ottocentesca in riva al Bormida che, dopo decenni di abbandono, dal '90 è occupata da un gruppo di giovani che si rifanno a principi libertari e anarchici e vi organizzano iniziative culturali e di solidarietà, mostre, spettacoli, concerti.

Una situazione ampiamente tollerata, anzi gradita a molti: quest'estate sono stati coinvolti nelle iniziative anche i bambini ospiti dei centri estivi comunali - ma osteggiata per vie legali dall'Intendenza di finanza, a cui spetta la custodia della proprietà demaniale.

E' una strana lotta fra «fantasmi»: da una lato la Burocrazia - sembra impossibile infatti risalire all'ufficio - al dirigente che materialmente ha promosso l'azione giudiziaria in corso sia nell'ambito penale per l'occupazione, sia nell'ambito civile per il risarcimento dei danni - dall'altro, ufficialmente, i responsabili, che si definiscono «perseguitati» e che comunque non si mai stato fermato a fotografare nel Forte.

In mezzo una differenza di mentalità, forse incolmabile, fra chi, per formazione, ricerca a ogni costo responsabilità e chi, programmaticamente, rifiuta il concetto gerarchico e rivendica l'azione collettiva.

E' proprio l'«assemblea di Forte Guercio occupato» a intervenire un documento

Continua tra i processi l'occupazione del Guercio

## Il Forte sotto assedio

«Da noi vogliono soltanto soldi»



L'ingresso del Forte: ora è conteso, ma per decenni nessuno se ne è occupato

fortemente polemico: «denuncia innanzitutto l'abbandono in cui è stato trovato il Forte: «ai tempi dell'occupazione - scrivono - in disuso dal dopoguerra, salvo saltuari utilizzi da parte di allevatori di bestiame vario, che riempivano le sale di escrementi e altri residui. L'esterno era usato da ignoti come discarica abusiva». «racconta poi come siano stati fatti lavori di manutenzione e di come il parco e gli edifici

stati aperti ad attività sociali e culturali.

«Negli anni - prosegue - uno solo è stato più volte processato per l'occupazione; ora è in corso un processo penale, che riprenderà il 19 dicembre, e un processo civile. Alla vigilia della prima udienza del processo penale, il 13 novembre scorso, quattro macchine della Guardia di Finanza assediavano il Forte, identificando le persone che si trovavano all'esterno e chie-

dendo le chiavi, che aveva, la sera successiva, dopo il rinvio del processo disposto dal magistrato per consultarsi su alcuni vizi di forma, altre quattro auto della Finanza, con a bordo 16 uomini, assediavano un centinaio di persone radunate al Forte per una festa. Dopo una trattativa, le persone all'interno si offrirono di uscire, presentando i documenti, ma la proposta fu respinta dai finanzieri che volevano «da due a quattro documenti di responsabilità» a cui consegnare «lettere» che fu rifiutata in quanto non esistono gerarchie di potere o responsabilità in un posto dichiaratamente anarchico e autogestito.

C'è poi il «dossier albergo», che riguarda la richiesta dell'Intendenza, segnalazione delle Ferrovie, di abbattere alcune piante cresciute sui bastioni, d'intralcio per la vicina linea ferroviaria Genova-Torino. Nel racconto degli occupanti, un avvicinarsi di funzionari incaricati e di boscaioli intenzionati a salire «edifici già pericolanti con trattori e verricelli, quando la zona, si osserva, è facilmente raggiungibile dall'esterno attraverso un sentiero che passa vicino alle ferrovie. Cosa vogliono davvero? Secondo quelli del Guercio: «prendere soldi sotto forma di sanzioni amministrative e scaricarsi di alcune responsabilità».

Carla Roschi

Fino al 6 gennaio. Prosegue la consegna farmaci urgenti

## Due le farmacie aperte da domenica, nei festivi

ALESSANDRIA. Da domenica, e sino al 6 gennaio, saranno due le farmacie cittadine aperte nei festivi. Oltre a quella di turno (in servizio 24 ore, a partire dalle 9) è stata concordata l'apertura di una seconda, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

«Nel nostro calendario di turni - spiega il riconfermato presidente dell'Ordine, Carlo Zuccotti - alla domenica risulta sempre indicato il nome di una farmacia "d'appoggio" a fianco di quella in servizio. Ma viene tenuta aperta solo in condizioni particolari, come, ad esempio, un'epidemia influenzale. Nel periodo che va da dicembre sino al 6 gennaio, invece, sono centrate le festività e aumentano anche le patologie da raffreddamento, si è invece stabilito che alla domenica i cittadini possano sempre contare su due farmacie aperte.

Domenica 1° dicembre sarà di turno la Comunale Marengo, con la Villosa (orario 9-12,30 e 15,30-19,30) e d'appoggio. Questo il calendario completo: 8 dicembre Villosa (turno) e Invernizzi (appoggio); 15 dicembre Sacchi (turno) e Centrale (appoggio); 22 dicembre Ospedale (turno) e Osimo del dr. Fitivalga (appoggio); 29 dicembre Rizzotti (turno) e Santo Stefano (appoggio); 26 dicembre Castoldi (turno) e Invernizzi (appoggio); 2 dicembre Falcone (turno) e Comunale Cristo (appoggio).

Il primo gennaio sarà di tur-



Il farmacista Carlo Zuccotti

no la farmacia Santo Stefano, con la Danovi d'appoggio; poi, il 5 gennaio, Fellini (turno) e Scavola (appoggio) e infine, il 6 gennaio, Comunale Marengo (turno) e Sacchi (appoggio).

Nei giorni festivi, a sempre di notte, prosegue il servizio di consegna a domicilio del farmaco, tramite la Croce Verde. L'interessata ha una prescrizione medica urgente e si trova nell'impossibilità di recarsi in farmacia. «In Italia viene attuato solo in poche città, come Roma, Bologna, Bergamo e in Val d'Aosta» sottolineano i farmacisti alessandrini. (b. v.)

## Ispettori Uni

Accordo fatto sull'orario

ALESSANDRIA. E' stato raggiunto un accordo tra l'Usi 20 Alessandria e Tortona e i sindacati che rappresentano il personale di vigilanza e ispezione del dipartimento di prevenzione.

Lo stato di agitazione era stato proclamato per problemi di organizzazione del servizio: ultimo di questi, il prolungamento alle 17 dell'orario di lavoro (e, da gennaio '97, alle 20).

Con l'intesa raggiunta, l'orario è fissato in una fascia tra le 7,30 e le 16,30; dalle 16,30 alle 7,30 del giorno successivo gli interventi di emergenza saranno assicurati da un turno unico «reperibilità», con operatori presenti nei due distretti di Tortona e Alessandria.

Così organizzata, l'attività del dipartimento dovrebbe consentire, secondo un comunicato dell'Usi 20, «tempestività di intervento su tutto il territorio oltre che una presenza contemporanea di professionalità specifiche e qualificate del settore: medicina del lavoro, ambientale e dell'igiene degli alimenti». (b. v.)

## Davanti al gip

### Due nei guai per possesso di droga

ALESSANDRIA. Una vicenda di droga è stata portata ieri all'esame del gip, chiamato a pronunciarsi, il giudizio abbreviato. Marco Mezzano, 31 anni, Norberto Rosa, 31 anni, Giuseppe Bergamasco, 31 anni, di Felizzano, vicolo Fiume, il primo trovato in possesso di poco più di un grammo di cocaina, il secondo accusato di detenzione di oltre 81 grammi di hashish e 250 grammi di canapa.

La sentenza sarà pronunciata il 19 dicembre.

I due erano stati denunciati dai carabinieri insieme ad Eufemia Di Noia, 31 anni, via Marengo, e Antonello Basoli, 29 anni, via Gandolfi, i quali già hanno patteggiato rispettivamente reclusione e multa, due mesi di reclusione e un milione di multa.

La ragazza era stata trovata in possesso di quattro involucri con 3 grammi di cocaina, tre hashish, sei di canapa, mentre Antonello Basoli aveva spacciato un piccolissimo quantitativo di ecstasy. (e. c.)

## Mozione a Valenza

### La «cuntra granda» è da rifare

VALENZA. «Basta con corso Garibaldi in simili condizioni, chiediamo che venga rinnovato, a partire dal prossimo anno», è questo il «cuntra granda» che il gruppo pdv-Verdi ha inoltrato al sindaco, chiedendo una precisa presa di posizione del Consiglio.

«Una comunità perde la propria identità, abbandona il suo destino se la "Cuntra granda" - prosegue il documento - se il corso è in condizioni degradate, che senso hanno i vari piani di recupero del Teatro sociale e di palazzo Pastore, le manifestazioni di rilancio dell'immagine della città, attuate dall'amministrazione e dalle Associazioni di categoria, che hanno la loro situazione nel centro storico?».

Alla crisi del commercio al dettaglio risponde potenziando le capacità attrattive del centro: «La prima condizione - concludono Verdi - è pulitissima: avere come biglietto di visita un'adeguata vetrina urbana». Tale deve diventare il corso, che tra l'altro è inserito nell'isola pedonale. (r. c.)

## All'Angelo Custode

### Porte aperte nella scuola delle suore

Porte aperte domani, a partire dalle 15, all'istituto «Angelo Custode» di via Galvani, gestito dalle salesiane. Sarà possibile visitare l'istituto e ottenere informazioni sulle diverse attività che vi vengono svolte: all'«Angelo custode» funzionano una scuola materna, un'elementare e una media.

«Nella nostra materna sono ospitati attualmente più di 80 bambini - spiega suor Annamaria, che è vicepreside della scuola media - Ci sono attività di laboratorio, psicomotricità, drammatizzazione e pittura. La scuola elementare è invece organizzata a modulo, con tre maestre per ogni classe. Sono in programma anche attività extracurricolari, come lezioni di informatica e lo studio di seconda lingua. Per i ragazzi delle medie, oltre all'inglese, le attività extracurricolari contemplano latino, musica e varie discipline sportive, pattinaggio, ginnastica ritmica e artistica, basket e pallavolo. (b. v.)

## Toselli presenta le sue nuove ricerche

### In un libro i segreti degli Ufo (e del Fbi)

ALESSANDRIA. Gli «X-files»? Esistono davvero, almeno per quanto riguarda gli Ufo. E l'alessandrino Paolo Toselli ha spulciato un consistente numero di questi fascicoli dell'Fbi, ricavandone un libro che oggi alla 18 presenta alla libreria Gutenberg di via Canigaglia: «Fbi dossier Ufo. I veri X-files» (editore Armonia).

«Visto il successo della serie di telefilm "X-files" - spiega Toselli, ufologo - in ambito nazionale - ho pensato di accertare se davvero l'Fbi si è mai interessato di Ufo e quale tipo di indagini poteva aver condotto. Con la collaborazione di ricercatori statunitensi, ho esaminato la documentazione che era coperta dal segreto e che negli Anni 70 l'Fbi ha rilasciato in base alla legge sulla libertà di informazione. Sono circa 2000 pagine di dossier e coprono il periodo Anni 40-60».

Toselli nella sua inchiesta su materiale originale e inedito, la prima genere in Italia, ha scoperto così che gli agenti dell'Fbi si sono interessati del fenomeno Ufo sin dal suo primo manifestarsi, cioè dallo storico primo avvistamento, avvenuto nel 1947.

Alla luce dei dossier dell'Fbi, Toselli rilegge gran parte della storia ufologica moderna statunitense, affrontando, tra l'altro, temi quali la «congiura del silenzio» e gli ufologi spinti perché sospettati di spie che scoperto, ad esempio, che c'era il timore da parte dell'Fbi che le informazioni sulle vicende Ufo venissero sfruttate da elementi per destabilizzare le nazioni, gli avvistamenti e installazioni atomiche, i casi di dischi volanti precipitati (compreso l'ormai notissimo caso Roswell del '47, con il recupero dei corpi di due presunti alieni).

Quello che Toselli è lavoro di ricerca nuovo nel panorama ufologico europeo. Infatti l'editore ha già avviato contatti per la sua pubblicazione all'estero. Il libro Toselli inaugura anche una collana curata dal Cisu, il Centro Italiano studi ufologici. (m. fa.)



Gli «agenti» Moulder e Scully protagonisti della fortunata serie tv «X-Files». Toselli è andato a indagare sui veri «casi» tenuti coperti dal Fbi

## VENERDI' DEL MISTERO

### Il «dialogo» con l'aldilà

ACQUI TERME. Si concludono stasera, con il terzo e ultimo appuntamento in programma, al venerdì del mistero a palazzo Robellini. Il viaggio nel mondo del paranormale organizzato dal Comune in collaborazione con la Consulta giovanile acquese e la redazione de «Il Piccolo», conclude la sua seconda edizione con un tema che proprio in questi giorni è all'onore delle cronache nazionali, in seguito a un articolo recentemente uscito sul quotidiano cattolico «Avvenire»: la possibilità di instaurare qualche forma di dialogo con il mondo dell'aldilà. Relatore Alfredo Ferrero, un esperto che era già stato in precedenza ospite della rassegna. Argomento della conferenza, che avrà inizio sempre alle 21,20 sarà: «Testimonianze sulla medianità: è possibile dialogare con i defunti?». Presenta la poetessa acquese Egle Migliardi. (c. re.)

## TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Casa e pensione chi ha diritto»

Ancora una volta questa cieta sempre più disumanizzata penalizza il più debole, e questo non è giusto. Il torinese G.B., 67 anni, da 17 mesi vive una gamba sola, l'altra gli è stata amputata 17 mesi fa a causa di una malattia. Da 17 mesi il signor G.B. vive con la pensione da lavoro, mille lire mensili. Della pensione di invalidità, ancora niente.

Il signor G.B. vive in due camere, il «classico» scalino così che la sua vita risulta un inferno e paga 220 mila lire al mese. Il signor G.B. ha diritto alla pensione per lui e per il figlio di 26 anni, anche lui con problemi, e ha diritto alla pensione, ma subito! Troppo tempo è già passato. Basta con queste vergogne!

Franco Mutti  
Lega diritti handicappati  
Tortona

#### Servizio universitario funziona

L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario della

Regione Piemonte per interessamento del direttore dottor Giuseppe Mesiano e della professoressa Balma ha stipulato un accordo con il Pensionato giovanile Fondazione Borsalini-Veglio di Alessandria per la destinazione di otto posti letto gratuiti a studenti dell'Università di Alessandria e dell'Politecnico di Alessandria risultati vincitori. Bando di Concorso per il conferimento di tali posti letto.

Dal primo novembre gli studenti usufruiscono degli alloggi completamente rinnovati e a norma di legge, in ambienti spaziosi, confortevoli e con la possibilità di usufruire di un ottimo servizio mensa. Grazie!

Giovanna Uselli  
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

### MUMMI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.  
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.  
Arona: Croce Verde 636.430; Croce Verde 489.877.  
Basilghiana: Ave 926.641.  
Borgo S. Martino: Cr  
Bosco Marengo: Cr  
L.: Croce Rossa 57.300; Croce Rossa 714.433.  
Casale M.: Croce Rossa 482.258; Croce Verde 453.310.  
Cossiga S.: Asp  
Cossiga S.: Croce Rossa  
Cortina: Croce Rossa 583.630.  
Felizzano: Croce Verde 791.818/7.  
Gavi: Croce Rossa 642.263.  
Novi L.: Croce Rossa  
Novi L.: Croce Verde 80.420.  
Ponterosso: Croce Rossa  
Ponterosso: Croce Rossa 827.317.  
Ponterosso: Croce Verde 0337-248208.  
R. Salsomaggiore: 233.050.  
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.  
Serravalle S.: Croce Rossa 611.333.  
Vigevano: Ave 924.080.  
Vigevano: Croce Rossa 933.340.  
Vigevano: Croce Verde 57.300.  
Villaverdina: Croce Verde 0337-248208.  
Voghera: Croce Rossa 45.888.

FARMACIE DI TURNO  
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Invernizzi, via Vo-

chieri 37 (251.619). Ore 12,30-15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio di somministrazione per farmacia e consegna ai medici, medici urgenti, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, la sera, il ricovero medico urgenti.  
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).  
Bello, via Adam 35 (581.261).  
Novi Ligure: Valleto, via 1 (23.31).  
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).  
Cassale, via Emilia 38 (882.008).  
Valenza: Belingeri, corso Garibaldi 86 (943.358).

PRONTO SOCCORSO  
Alessandria: 208.537 e, ininterrottamente, 202.224. Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 946.641.

GUARDIA MEDICA  
Alessandria: 285.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo S.: 270.027; Castelnuovo S.: 856.783; Cortina: 943.423; Felizzano: 791.818/7; Gavi: 642.263; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; R. Salsomaggiore: 233.050; Serravalle S.: 65.178; Serravalle S.: 611.333; Vigevano: Ave 924.080.  
Vigevano: Croce Rossa 933.340.  
Vigevano: Croce Verde 57.300.  
Villaverdina: Croce Verde 0337-248208.  
Voghera: Croce Rossa 45.888.

### STATO CIVILE

NOVI. Arena, Michele, Poggio, Luigi, Arnone, Sashia Rizzo, Matilde Zuno, Sabina Karmel, Emanuele Benito, Simona Mazzanti, Simonassi, Edoardo Lupo, Mattia Savino, Maria Giuliana.  
SPOSERANNO. Ferdinando Castelli con Anna Maria Biotti.  
MORTI. Margherita Moggi il 83, 74, Martina Margherita Repetto il 83, Matilde Poggi di 75, Caterina Olivieri di 80, Adele Freggaglia di 77, Soletta Ferrari di 88, Elia Mosca di 84, Olga Dameri di 78, Paolo Dos Santos di 25, Ferrarazzo di 81, Favero di 78. (m. pa.)

L'Oratorio Franco Cantamesse è stato designato dal Consiglio comunale di Novara a sostituire Carlo Pagnola nel Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Pizzicotti. (r. c.)  
L'imprevedibile di Novara ha ottenuto e trattativa privata l'appalto per il ricambio del marciapiede dei portici nuovi, della rotonda e dell'aperta di piazza Repubblica. (m. d.)  
La giunta di Novara ha versato in 28 milioni il contributo a favore del Nido. (m. d.)  
La giunta di Novara ha versato in 28 milioni il contributo a favore del Nido. (m. d.)

### APPUNTAMENTI

ANNO DEL CALICE. Si riunisce l'associazione. Alle 17,30, al liceo scientifico assemblea dell'associazione «Amici ed ex allievi del Galilei»: si discuterà del rinnovo delle cariche e del calendario delle prossime attività. (b. v.)  
CONFERENZA. Walter Cassani a Valenza. Al Centro comunale di cultura di Valenza, Gionata Dubois presenta la conferenza di Walter Cassani: «Albert Einstein regione Dio non gioca a dadi». (r. c.)  
VIGILIA. A lezione di religione. Alle 15,30 lezione di cultura religiosa in Ferrero per gli studenti dell'Unità di Alessandria: il pastore Fulvio Ferrario espone l'etica protestante. (b. v.)  
CENE. Cene a Bosco Marengo. Prosegue la rassegna gastronomica «Tentazioni con cene alle 20,30» ristoranti della di Ovada (tel. 0143-86.502) e Pio V

di Bosco Marengo (0131-299.666). (b. v.)

VIGILIA. A Viguzzolo, per il ciclo dedicato a «Parole, immagini, memorie» verso Giuseppe Terrasconi parla alle 21 in municipio del libro Mario Franchini «Nel paese di Cocagna: 40 storie raccolte sotto gli ipocostanti». (b. v.)

La formazione della personalità. Alle 21, a Palazzo Centurione, di Castelnuovo Scrivia incontro con la psicologa Luisa Scotti su «Formazione della personalità degli adolescenti tra famiglia e società». (b. v.)

INFORMA LAVORO. Prosegue servizio a Felizzano. Prosegue il servizio gratuito «Informa lavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4. Lunedì-sabato (9-13 e 15-19). Informazioni su bandi di concorso e offerte di lavoro in tutto il Piemonte. Tel.: 0131/791.658. (b. v.)



Convertito in legge il decreto. «Ma ora tocca all'azienda fare la sua parte»

# Roma dà una mano all'«Ilva»

## Concessi all'acciaieria 50 prepensionamenti

### IN BREVE

#### CASALE

Il vescovo primo a prenotare uno stand per la San Giuseppe

Il vescovo Zaccaro è stato il primo a prenotare uno stand alla mostra di San Giuseppe (a marzo). Vuol promuovere le iniziative della pastorale diocesana e i restauri del duomo. La fiera, allestita alla Cittadella, per la prima volta si svolgerà sotto la nuova copertura in metallo degli ex magazzini Eternit. (a. m.)

#### ALLENTORE

All'Enoteca regionale Garrone nuovo presidente

Neo presidente all'Enoteca Regionale di Acqui. E' Pier Domenico Garrone, libero professionista nel settore Pubbliche relazioni e assistente del presidente della Regione, Ghigo. (g. l. f.)

#### ASSEMBLEA

Assemblea dei pendolari con alti dirigenti Fs

I problemi di trasporto ferroviario per Genova, Milano e Torino all'assemblea dell'Associazione Pendolari, alle 21,30, nel salone municipale. Interverranno alti dirigenti delle Fs. (m. d.)

#### SANITA'

Nuovi responsabili Usl per Casale e Valenza

Nuovi responsabili per l'Usl: distretti 1 (Casale) e 3 (Moncalvo, Trino, Cerrina), Mario Negri; distretto 2 (Valenza), Cristina Oppizzo; assistenza territoriale, Roberto Stura; al Sert, Demiana Martinelli. (s. m.)

#### CALDAIE

Rinvio a domani la pagina speciale

Per motivi tecnici, obblighi a rinviare a domani la preannunciata pagina speciale sulle norme per le caldaie. (r. al.)

NOVI. Concessi i prepensionamenti alla siderurgia: i dipendenti Ilva sperano di accedere alla messa a riposo anticipata a fine anno. La notizia è rimbalzata da Roma: con la conversione in legge da parte di Camera e Senato del decreto che contiene importanti misure previdenziali per i metalmeccanici, si apriranno le porte per il prepensionamento anticipato di molti addetti. «Ed è quanto auspicato dagli operai dell'Ilva di Novi», sottolinea il deputato Renzo Penna. Il Parlamento ha svolto in pieno il proprio compito. Ora, tocca all'azienda e ai sindacati definire correttamente la questione. La notizia è stata accolta con moderata soddisfazione nelle acciaierie di via Boscarenigo.

«Si potrebbe sbloccare una situazione delicata, ma prima dobbiamo attendere la precisa ripartizione dei prepensionamenti», spiega Diego Accioli, Cdf. Se sarà confermato il numero di cinquanta addetti per Novi, andranno in congedo una trentina di cassintegrati e 20 tra operai e impiegati tuttora in attività. Si tratta di addetti nati nel '46, con almeno 25 anni di servizio. I delegati di Fim, Fiom e Uilm vigileranno sulla procedura di pensionamento, ma chiederanno soprattutto alla proprietà di non lasciare posti vacanti. «E' ovvio che pretenderemo il richiamo nei vari reparti di un numero di cassintegrati equivalente a quello dei dipendenti in congedo», precisa Accioli.

In queste ore, però, la contro-sulla «cassa a scalare» ha determinato l'ennesima rottura del dialogo tra le parti. Per i sindacati: «La proprietà non intende attenersi alle disposizioni dell'Intesa».

E' stato proclamato lo stato di agitazione, da cui sono scaturiti lo sciopero e i blocchi stradali attuati martedì. Ieri, all'Ilva si sono riunite le assemblee, e altre iniziative di lotta potrebbero paralizzare l'attività per tutta la prossima settimana. (m. d.)



Emilio Riva, padrone dell'Ilva

### DALLA MORTEO

## Chiesti 15 miliardi alla Cee

POZZOLO. Situazione di stallo alla Morteo a futuro ancora incerto: un mese dalla presentazione delle sei offerte per l'affitto del gruppo, i commissari straordinari che da un mese gestiscono l'amministrazione controllata della Morteo, come al solito latitano - dicono i sindacati - finora c'è alcuna risposta ai nostri solleciti per la convocazione di un incontro. Vorremmo esprimerci in merito ai criteri di scelta per l'affidamento in affitto del gruppo. Questa mancanza di preoccupa Fim, Fiom e Uilm provinciali. «Vorremmo capire i motivi dell'ennesimo ritardo», continuano i sindacati, «comprendere quali nasconde. In questo caso si è visto che i commissari hanno avanzato la richiesta per ottenere 15 miliardi di finanziamento dalla Cee. Intanto a Roma è stato firmato l'accordo per la concessione di altri 12 mesi di cassa integrazione, fino al dicembre '97. (m. pu.)

Arquata, la vicenda si trascina da quattro anni

## Patteggia il presidente del «Consorzio rifiuti»

Il geometra Ezio Dò, 42 anni, abita ad Arquata Scrivia, dipendente dell'Ufficio tecnico della Provincia, già presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Valle Scrivia - Ovadesse, ha patteggiato ieri davanti al giudice mezzogiorno di reclusione con la condizionale. Era imputato di concorso in corruzione con i fratelli Giancarlo e Sergio Bizzotto. Il professionista di Arquata Scrivia ha dovuto però attendere oltre quattro anni: fu indagato nell'ottobre '92 da un magistrato della Procura di Torino, la pratica passò poi alla Procura, sempre di Torino, in quanto l'indagine di favoreggiamento venne modificata in corruzione: in seguito fu trasferita a Tortona e da lì alla Procura di Alessandria. Dove venne anche «est-era in piena Tangentopoli» e rimase 15 giorni alle «Vallette» di Torino, un «inferno», come lo ebbe a definire, «esperienza tristissima» che gli ha lasciato molta amarezza. (a. c.)

consegnato alla discarica, ma ciò non bastava. La vertenza penale si è così definitivamente chiusa per Ezio Dò, difeso da Mario Bocchini, mentre avrà uno strascico giudiziario per i fratelli Bizzotto, assistiti da Giuseppe Lanzavacca e Ferruccio Rattazzi. Il professionista di Arquata Scrivia ha dovuto però attendere oltre quattro anni: fu indagato nell'ottobre '92 da un magistrato della Procura di Torino, la pratica passò poi alla Procura, sempre di Torino, in quanto l'indagine di favoreggiamento venne modificata in corruzione: in seguito fu trasferita a Tortona e da lì alla Procura di Alessandria. Dove venne anche «est-era in piena Tangentopoli» e rimase 15 giorni alle «Vallette» di Torino, un «inferno», come lo ebbe a definire, «esperienza tristissima» che gli ha lasciato molta amarezza. (a. c.)

Un appello da Novi

## Chiesti 15 miliardi alla Cee

NOVI. «Spedite una lettera raccomandata contro la mancata concessione di una proroga per la formulazione delle osservazioni al progetto della linea ad alta velocità Milano Genova: l'invito è dell'associazione La nostra Terra». Novi che vi ha già provveduto, ed è rivolto ad ogni cittadino. Destinataria i ministri Ronchi, dell'Ambiente, Veltroni dei Beni Ambientali e Burlando dei Trasporti, ai quali ieri, il coordinamento dei sei sindaci della tratta ha inviato un telegramma ribadendo la richiesta della proroga e la convocazione di un incontro con i Comuni interessati. Questo è sintesi il testo della lettera suggerita da La nostra Terra: «Avendo a disposizione informazioni al 20 novembre, per formulare osservazioni ritengo che il progetto se accolto distruggerà oltre 300 ettari di altissimo valore paesaggistico, anche la mia fiducia nella democrazia». (m. pu.)

Una proposta di legge di Forza Italia

## «Istituite in città Corte d'appello»

ALESSANDRIA. Una sezione d'appello per la città. La chiedono i parlamentari di Forza Italia Franco Stradella, Roberto Rosso ed Eugenio Viale, che sull'argomento hanno recentemente presentato una proposta di legge alla Camera dei deputati.

La domanda è motivata, innanzitutto, da un basilare principio di equità statistica: «Il Piemonte», si scrive, «l'unica regione italiana con una sola corte d'appello il cui distretto ricomprende ben 17 tribunali e 1187 comuni. Fatti i debiti confronti le altre situazioni risulta che: il distretto di Piemonte e Valle Aosta ricomprende, in media, più del doppio dei tribunali e dei comuni di tutte le altre corti d'appello d'Italia».

Ne consegue un'eccessiva concentrazione di lavoro che rischia di rallentare e intorbidare lo svolgimento della funzione giurisdizionale, creando gravi situazioni di disagio di impasse.

Da qui la proposta di decentrare, scegliendo la sede del tribunale più importante dopo quello di Torino, già sede di corte d'assise per il tribunale di Alessandria, Acqui e Tortona.

L'idea è inedita: quest'estate il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, aveva annunciato che la Giunta, impegnata a definire il progetto di ristrutturazione di Palazzo di giustizia, stava considerando la possibilità di acquisire i locali del vicino Consorzio allo scopo di ampliare gli uffici giudiziari e chiedere in via ufficiale, appunto, l'istituzione di una sezione distaccata di corte d'appello ed, eventualmente, di una sezione del Tar.

Nello stesso senso si muove ora la proposta di legge del Polo, che punta però, oltre che alla sezione distaccata di corte d'appello - con giurisdizione sul territorio attualmente compreso nella circoscrizione dei tribunali di Alessandria, Acqui, Casale e Tortona - all'istituzione di una corte d'assise d'appello che comprenda Alessandria e Casale. (c. re.)

### Per i tribunali

## Da Acqui a difesa un fronte comune

ACQUI. Mercoledì sera, a palazzo Levi, durante la seduta straordinaria del Consiglio comunale, è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno contro la soppressione dei tribunali non aventi sede in capoluogo di provincia. Nel documento si legge che, «preso atto della grave situazione cui si trova l'amministrazione della giustizia in Italia, soprattutto nei grandi centri urbani, e dell'impossibilità dei grossi uffici giudiziari di garantire efficienza, celerità e trasparenza; tenuto conto inoltre della volontà del Governo di istituire il giudice unico monocratico di primo grado, si ritiene che, nell'individuazione dei nuovi uffici unitari, primo grado, bisognerà evitare accorpamenti che creerebbero maggiori ingolfamenti nei tribunali aventi sedi nei capoluoghi di provincia».

Il Consiglio comunale di Acqui impegna quindi i parlamentari, l'avvocatura, il Consiglio nazionale forense, la Federazione degli Ordini forensi d'Italia, le amministrazioni locali e i Consigli dell'Ordine, a farsi carico presso il Governo, il Consiglio superiore della magistratura, il ministero di Grazia e Giustizia e l'Associazione magistrati, dell'istituzione nelle attuali sedi di tribunale del giudice di primo grado.

«Nei prossimi giorni», annuncia l'assessore Paola Cimmino, contatteremo i sindaci di Casale e di Ovada per verificare se la loro disponibilità ad adottare analoghe deliberazioni, tanto ieri ho incontrato il Presidente dell'amministrazione provinciale, Palenzona, che si è detto disponibile a sostenere la battaglia da intrapresa. (g. l. f.)

Un appello Asmt per collaborare alla raccolta differenziata

## «Cernita» dell'immondizia

### Tortona, come ci si deve comportare

TORTONA. L'Asmt ha rivolto ai tortonesi un appello per la raccolta differenziata dei rifiuti, per fornire aiuto e collaborazione: migliorare l'ambiente.

La carta (giornali, riviste, stampati) va conferita nei contenitori presso le edicole, tutti i giovedì; carta e genere di imballaggi devono invece essere conferiti ai centri di materiali riciclabili Asmt via Silvio Ferrari e nella sede dell'azienda (statale 35 dei Giovi n. 42) dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 17, il sabato dalle 8 alle 12. Il giovedì, dalle 8 alle 11,30, inoltre, giro programmato, l'Asmt ritira carta e cartoni nelle attività commerciali cittadine.

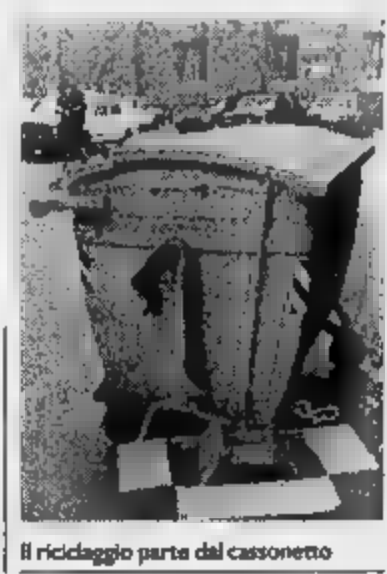
Le bottiglie in plastica per liquidi (per bevande, alimenti, detersivi) devono essere collocate negli appositi cassonetti gialli (prima l'opportuno togliere il tappo e ridurre il volume), come il vetro (nelle campagne verdi), le pile (dai rivenditori) e i farmaci scaduti (dai farmacisti).

Sono gratuiti i seguenti servizi:

zi di raccolta: rifiuti interni ingombranti, che vanno conferiti al centro di via Silvio Ferrari e nella sede Asmt dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 17, il sabato dalle 8 alle 12; materiali lignei, cellulari (carte di potature, cassette, pallette) che vanno conferiti al centro multiraccolta di via Silvio Ferrari.

Si invita invece a pagamento il servizio di disinquinamento delle canalizzazioni private di scarico fognari (l'Asmt consiglia di richiedere i manutentivi periodici) e lo svuotamento di fosse biologiche e pozzi neri. Per ogni ulteriore informazione telefonare all'821.203. (m. t. m.)

Il riciclaggio parte dal cassonetto



Il riciclaggio parte dal cassonetto

### LIGAMBIENTE PROPONE

## «Cassonetti solo per carta: si risparmia»

TORTONA. Attualmente la raccolta differenziata della carta è a livelli molto bassi: solo il 10 per cento dei rifiuti viene riciclato, il resto finisce in discarica. La media regionale è del 6,48 per cento, quella nazionale del 9,33 per cento. L'Ufficio scientifico di Legambiente ha condotto un'indagine sulla raccolta differenziata della carta e ha stabilito che l'utilizzo di cassonetti consente di recuperare il 15 per cento per cento della gettata nella spazzatura. Inoltre del 1° gennaio al Consorzio Valle Scrivia, a Novi, entrerà in funzione una piattaforma per raccogliere i materiali riciclabili già divisi: il conferimento costerà ai Comuni 50-60 lire al Kg anziché «Se ipotizziamo soltan-

to una percentuale del 20 per cento - dice Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente - ecco che se si realizzasse la raccolta della carta, con appositi cassonetti si potrebbero recuperare circa 10 Kg di carta all'anno per abitante. Escludendo gli abitanti del centro dove le strade sono strette e i cassonetti toglierebbero parcheggi, ne consegue che 10 Kg di carta per 25 mila abitanti dà 250 mila Kg di carta raccolti, moltiplicati per 30 lire, un risparmio di 19 milioni 500 mila lire. Per una raccolta ottimale occorrerebbero almeno 60 cassonetti: milioni emendabili in 4 anni. La proposta è stata inviata all'Asmt: Comune. (m. t. m.)

Primaria nel settore dei prodotti per agricoltura, presunta sul mercato da oltre 30 anni, uno sviluppo costante, un fatturato, un'organizzazione capillare che copre tutto il territorio nazionale con rete vendita composta da tecnici commerciali professionalmente motivati, qualità, lavoro, SELEZIONA

### TECNICI COMMERCIALI

ASTI/ALESSANDRIA  
VERCELLI/NOVARA

Coloro che iscritti CCIA nel ruolo agenti e rappresentanti desiderano operare in un contesto altamente qualificato e stimolante, possono inviare il proprio curriculum a: Cassette postale n. 10/E

PubbliCompas, via Carducci 29, 20123 Milano.

Per conto di un Gruppo Industriale operante sui mercati internazionali nel settore meccanico, ricerchiamo:

### COORDINATORE REPARTO COMMESSE/ACQUISTI

Il candidato ideale è un tecnico in materia tecnica. La posizione, che risponde direttamente alla Direzione, prevede la responsabilità del coordinamento dell'intero processo di gestione commesse, gestione scorte e gestione acquisti. Sono richieste, oltre all'esperienza nel ruolo di riferimento, spiccate doti di pianificazione, organizzazione e di leadership. La lingua inglese ed una precedente esperienza maturata in area produttiva saranno considerate titoli preferenziali. Inviare dettagliato curriculum: GESI srl via S. F. d'Assisi, 36 - 15100 Alessandria citando sulla busta il rif. SELEZIONE - COORDINATORE

**VALMET**  
VALMET CORPORATION  
Rotomec S.p.A. - San Giorgio Monferrato  
Printing and converting machines for flexible packaging

Importante azienda multinazionale con un fatturato di 120 miliardi in 100 Paesi del mondo, nell'ambito di un piano di sviluppo della competitività e rinnovamento organizzativo, ricerca dinamica e qualificata personale in aree aziendali in forte crescita (Ricerca e Sviluppo, Engineering, Manufacturing).

**1. DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI** (Rif. D.P.M.)  
con esperienza di almeno 4/5 anni nella progettazione meccanica, preferibilmente conoscenza dei sistemi CAD/CATIA, per la macchina da stampa, accoppiatrice e spalmatrice.  
Età: 25/35 anni.

**2. DISEGNATORI PARTICOLARISTI MECCANICI** (Rif. D.P.)  
esperienza 4/5 anni nell'ambito del disegno meccanico e conoscenza di sistemi CAD/CATIA.  
Età: 25/30 anni.

**3. RESPONSABILE IMPIANTI AUSILIARI** (Rif. R.A.)  
Ingegnere meccanico o equivalente, che abbia maturato esperienza di almeno 4/5 anni in analoghe mansioni e possiede spiccate capacità gestionali e problem solving.  
Età: 35/45 anni.

Spiccate motivazioni alla crescita professionale e interesse ad operare in un ambiente dinamico sul territorio. I candidati dovranno essere in grado di comunicare in lingua inglese.

Il sistema interno/esterno di comunicazione richiede l'uso della lingua inglese.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:  
C.E.S.I. s.r.l. Via S. Francesco d'Assisi n. 36 - Alessandria, tel. 0131/253988 - 201527, ente incaricato per la selezione, il quale fornirà alcun nominativo alla Rotomec senza autorizzazione diretta interessata.

**FIEBBRE LATINA**  
LATINO AMERICANO ANIMAZIONI

VENERDI' 29 IN FIRST HALL LIVE MUSIC  
CON GIACOMO COCOLA SUPER COVER BAND

REVIVAL HAPPY MUSIC LATINO  
COMMERCIAL SOUND  
FUNKY UNDERGROUND  
BRIVIDI DI ANIMAZIONE  
INVITO VALIDO COME RIDUZIONE



# CITTA'



# COMMERCIALE PIEMONTE

SETTIMO TORINESE - VIA TORINO 118  
USCITA AUTOSTRADALE DI SETTIMO TORINESE

APERTURA

## DOMENICA 1° DICEMBRE 1996

(orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 18,00)

Informazioni: Tel. 011/898.20.57

---

**80 AZIENDE PROPONGONO NELL'UNICO CENTRO  
ALL'INGROSSO DEL PIEMONTE, UN VASTO ASSORTIMENTO  
DELLE SEGUENTI MERCEOLOGIE:**

– PRONTO MODA UOMO - DONNA - BAMBINO  
– INTIMO - CALZE  
– PELLICCERIA  
– ACCESSORI ABBIGLIAMENTO E TEMPO LIBERO  
– PELLETTERIA  
– BIGIOTTERIA

– BIANCHERIA E ARREDO TESSILE PER LA CASA  
– ARTICOLI REGALO  
– ARREDAMENTI VETRINE / MANICHINI  
– CASALINGHI  
– MERCERIE  
– ABITI DA LAVORO E PROFESSIONALI

IL CENTRO DISPONE DEI SEGUENTI SERVIZI:

■ BANCOMAT  
● BAR RISTORANTE - SELF SERVICE

● COIFFEUR UOMO - DONNA  
● CENTRO ESTETICO - STUDIO LOOK - TRICOLOGIA  
● VIGILANZA INTERNA

---

**PROSSIME APERTURE DOMENICALI  
ANNO 1996:**

**8 DICEMBRE - 15 DICEMBRE**

**L'INGRESSO È  
RISERVATO AI SOLI  
OPERATORI  
COMMERCIALI**



Raid di notte in via Facino Cane. Frantumano i finestrini, poi fuggono

# Teppisti: è allarme a Casale

## In un quarto d'ora danneggiate 30 auto

CASALE. Sono bastati due abalorditi per provocare milioni di danni, l'altra notte, in meno di un quarto d'ora: passeggiando sul marciapiede di via Facino Cane, hanno passato in rassegna tutte le auto - almeno una trentina - parcheggiate lungo il ciglio della strada, mandando in frantumi sistematicamente ogni finestrino.

Qualcuno, insospettito, ha rotto i vetri infranti, ma ha fatto appena in tempo a vedere due persone, pare giovani, che fuggivano.

Ieri mattina le vittime di questo raid teppistico si sono rivolte al commissariato per sporgere denuncia contro ignoti per i danni subiti. La polizia ha raccolto elementi per schiarire i vandali.

E' un ulteriore gesto di sfida della microcriminalità nei confronti delle forze dell'ordine, impegnate nella sorveglianza del territorio. «C'è chi rischia la vita, i due carabinieri casalesi che si sono schiantati in auto durante un servizio, e chi invece si diverte in questo modo», afferma un abitante della zona scuotendo la testa.

Nella stessa sera, un furto di gioielli (valore alcuni milioni) è stato messo a segno nell'alloggio di Mauro Bernardone, al secondo piano in largo Minatori. I ladri, mentre i proprietari erano assenti, riusciti a raggiungere l'appartamento arrampicandosi sulle tubazioni allacciamento alla rete gas. [a. m.]



Il comando dei vigili. Anche in seguito alle recenti azioni vandaliche viene sollecitata l'istituzione di un vigile per ogni quartiere. Al «civico» spetterebbe il compito di frenare eventuali fenomeni criminali

## Un vigile in ogni quartiere

### Proposta in Consiglio: «Così si frena la micro-criminalità»

CASALE. L'amministrazione comunale è il più possibile ai cittadini per risolvere i problemi quotidiani che poi piccole, reali esigenze che stanno a cuore alla gente. L'appello arriva da Luca Gazziero di Lega Nord, pidessino Bruno Luparia avanza sollecitazioni in

questo senso alla giunta del sindaco Riccardo Coppo.

«Visto che si discute di bilancio preventivo - afferma -, invito a prendere in considerazione l'opportunità di stanziare somme sufficienti a incrementare il numero guardie municipali. E aggiunge: «L'obiettivo è quello di assegnare a ogni quar-

tiere, soprattutto a quelli periferici e alle frazioni, un vigile che conosca la problematica della gente, che sia attento a quanto avviene nella zona di sua competenza, in modo da frenare sul eventuali fenomeni negativi».

Bruno Luparia sottolinea che la questione è «una» e molto sentita dalla popolazione.

Anche Secondo Guaschino ha più volte fatto presente questa esigenza, ma purtroppo, fino ad ora, si è sempre dovuto fare i conti con un organico ridotto e neppure del tutto coperto.

Le mansioni sono molteplici e i vigili in attività cercano di eseguirle secondo una scaletta di priorità e di urgenza.

«Va bene che siamo vicini alle scuole, soprattutto negli orari di uscita degli alunni. E' sicuramente una garanzia di sicurezza - dice Guaschino -, ma c'è bisogno di una presenza vicina anche ad altre fasce d'età».

Lo precisa Luparia: «Soprattutto nelle zone più lontane dal centro, la popolazione che sta diventando sempre più anziana ha difficoltà a sbrigare pratiche amministrative e, talora, ha proprio bisogno di un consiglio, di un suggerimento. Il vigile dovrebbe poter servire anche a questo scopo».

Inoltre, la presenza di una guardia municipale sarebbe un deterrente per chi compiere atti vandalici che, per lo più, rimangono impuniti. [s. m.]

Il gruppo Abele con il Commercio equo e solidale

# Si inaugura a Casale la Bottega del mondo



Don Luigi Ciotti, martedì a Casale

CASALE. Apre a Casale la «Bottega del mondo»: un negozio insolito che vende prodotti e solidarietà. La «Bottega del mondo», che sarà inaugurata domani in via Marnelli 30, è una collaborazione tra alcune entità che operano da tempo nel campo sociale. Ne parla Claudio Debetto, presidente di «EquAzioni»: «E' una nuova associazione scaturita dall'incontro di due progetti: solidarietà: il «Commercio equo e solidale» e il «gruppo Abele».

Il «Commercio equo e solidale» propone un rapporto di dignità a giustizia: i produttori sud mondo, soprattutto artigiani e contadini associati, evitano l'intermediazione speculativa delle multinazionali. Il «gruppo Abele», opera nell'ambito dell'emarginazione e del disagio, soprattutto giovanile. «Bottega del mondo», dunque, si potranno trovare prodotti del commercio equo e solidale e le borse e gli zaini realizzati nel laboratorio di Murisengo del gruppo Abele.

La «Bottega» sarà anche centro promotorio di iniziative, dibattiti, mostre, convegni e potrà usufruire dell'attiguo centro di documentazione e della banca dati.

L'inaugurazione s'inizierà alle 15,30. Sarà una festa con spettacolo musicale e un'attività di animazione interpretata da Adi Sou, accompagnata da Paolo Trocchi e Alberto Giordani alla chitarra, seguirà la lettura

## Ad Acqui

### Negozi aperti per sei serate

ACQUI TERME. Aspettando le feste d'inverno. E' lo slogan che s'ispira a «patronomico» popolare degli acquisti, appunto gli «sgaienti» dalla Bollente dell'iniziativa promossa dall'assessorato al Commercio del Comune, dall'Aicla Soffitta e dall'Associazione commercianti cittadina in occasione delle prossime festività natalizie. Il nutrito programma prevede l'apertura dei negozi del centro dalle 15 alle 19 per due domeniche, l'8 e il 15 dicembre, mentre contemporaneamente nelle vie si terranno giochi, animazioni e verranno offerti dolci e frittelle. Invece dal 12 al 14 e dal 19 al 21 dicembre si svolgerà l'operazione «sei serate aperte», con l'apertura serale degli negozi dalle 18 alle 22. Prevista la realizzazione di vetrine viventi, di spettacoli e, al sabato, giornate speciali dedicate agli auguri ai bambini.

brani sul tema della solidarietà interpretati dagli attori Alfredo Rivoire e Mary Cecconi del Laboratorio teatrale Piccolo Sipario.

Quindi Mauro Coppa, degli «Ops», proporrà uno spettacolo di mimo. Interverranno anche un esponente del Gruppo Abele a spiegare l'attività dell'associazione e un avvocato brasiliano del Comitato difesa legale dei contadini senza terra. Martedì 12 dicembre, alle 18, la «Bottega del mondo» sarà nuovamente promossa in un incontro ufficiale nella sala consiliare di Palazzo Sangiorgio: interverrà il fondatore del gruppo Abele don Luigi Ciotti. [s. m.]

Intanto stati installati distributori di «set igienici» per cani

# Aree verdi in «adozione»

## Casale, il primo accordo con la Iarp

CASALE. Le aree verdi città si possono adottare: provvedendo alla pulizia, alla potatura delle siepi e delle piante, allo sfalcio dell'erba. L'assessore all'ambiente Gianni Calvi il via a questa

un accordo stipulato con la ditta «Iarp», leader mondiale nel settore del verde, che sta ultimando la ristrutturazione della palazzina che fu sede della «Maniseta», in via Negri. La zona antistante l'edificio del Comune. «Provvederemo ad attrezzare l'area verde, un prato e rose variegati, impianti di illuminazione e di irrigazione, viali per il passeggio - spiega l'assessore Calvi - La Iarp prende in affidamento questa zona e si impegna a curarla e a tenerla in ordine. Casale ci guadagna con una immagine bella accoglienza all'ingresso della città e anche l'azienda beneficia di questa corale».

E' il primo esempio, altri sono già in fase di studio. «Stiamo definendo il protocollo di intesa con il Centro di pronta accoglienza dell'Usl. I ragazzi ospiti hanno chiesto di potersi pare del verde in Lungo Po Gramsci, nell'ambito del loro progetto di recupero».

Aggiunge Calvi: «Tutte le aree verdi che allestiamo sono dotate di impianto di irrigazione, in modo che di questa operazione non debba farsi carico chi le adotta. In quelle zone in cui l'impianto c'è, ad esempio in piazza Martini, il comune può procedere all'affidamento, prevedendo un rimborso di spesa dell'acqua oppure facendosi carico dell'irrigazione con le autobotti comunali. La strada è aperta e l'assessore lancia un appello alle associazioni, alle scuole, ai cittadini, in particolare ai pensionati».

Intanto, in questi giorni sono stati installati quattro distributori di set igienici per cani: sono colonnine blu in via Vigliani, in piazza S. Francesco, vicino ai Giardini della Difesa in piazza Castello e dietro la palestra Leardi. «Con una moneta da 500 lire - spiega Calvi - si ottiene un composto da 100 grammi di sabbia e carta per pulire dove il cane sporca. Speriamo che i padroni degli animali ne facciano uso; il problema è veramente preoccupante e molti cittadini, giustamente, lamentano». Sono anche in progettazione tre servizi igienici per i cani. [s. m.]

## Ad Ovada predisposto il «piano» per salvare l'alberatura dei viali

OVADA. Di fronte ad un verde pubblico in condizioni veramente precarie, il Comune ha già abbozzato un programma che nei prossimi anni dovrebbe permettere il rinnovo di buona parte dei viali. Per fare il punto sulla situazione l'assessore Franco Piana ha convocato un incontro al quale hanno preso parte le commissioni consiliari competente, i rappresentanti ambientalisti, tecnici del Comune e l'esperto dell'Ipla Torino, Francesco Grisoni, che lo scorso anno, i suoi collaboratori, ha effettuato un accurato rilievo delle condizioni di verde pubblico.

Ed è stata proprio la relazione di Grisoni il punto di partenza della discussione, che è anche animata, ma ha permesso di raggiungere un accordo

sulle linee guida degli interventi. E' stato preso atto di alcune situazioni - come Libertà, via Cavour, via Marconi - dove oltre la metà degli alberi sarebbe da abbattere e quindi i viali rifare, così in via Lung'Orba. Particolare attenzione è stata rivolta al fungo che in ha colpito le foglie degli ipocastani: sarà predisposto un trattamento preventivo, costoso ma che viene ritenuto indispensabile per salvare questi alberi che fanno veramente parte del patrimonio della città. Fra gli interventi immediati: la potatura degli alberi alto fusto in via Lungo Stura, viale Cimitero, piazza Franzoni e via Galliera, oltre al completamento dell'alberatura di Lung'Orba, assieme al ripristino del verde nella scarpata sull'Orba. [r. bo.]

Chiesto ai Comuni

# Tasse «a rate» per lavoratori della Mondial?

CASALE. I sindacati metalmeccanici hanno chiesto ai Comuni di Casale e agli altri del circondario di verificare la possibilità di dilazionare i pagamenti delle tariffe comunali (dagli asili, alla nettezza urbana e così via) ai dipendenti della «Mondial» che presto verranno a trovarsi in cassa integrazione straordinaria.

«Stiamo aspettando delle risposte» afferma fiducioso Gianni Garofalo della Fim Cisl. Inoltre annuncia che i rappresentanti sindacali incontreranno martedì, all'Unione Industriale, il commissario dell'amministrazione controllata Giampaolo Balestrieri e i rappresentanti dell'azienda.

Si attende, tra l'altro, di sapere se sarà richiesta la liquidazione.

Per mercoledì, gli esponenti sindacali sono invitati ad un incontro in Regione per discutere sull'adozione sui provvedimenti più idonei a favore dei lavoratori Mondial. Seguiranno altri incontri in Regione con i parlamentari. [s. m.]

Casale, la giunta ha deciso: i lavori cominceranno nel settembre '97

# S'illumina il nuovo Porta Milano

## E' prevista una spesa superiore a un miliardo

CASALE. Tutto il quartiere di Porta Milano sarà illuminato di nuovo, con un costo di un miliardo e 237 milioni.

Il progetto esecutivo è stato deliberato dalla giunta che ha avviato la pratica per accendere un mutuo alla cassa Depositi e Prestiti.

Poi, si procederà alla gara d'appalto con licitazione privata e, una volta assegnata l'opera all'impresa aggiudicataria, i lavori potranno iniziare intorno a settembre 1997. I lavori saranno completati nel corso di un anno.

Lo annuncia l'assessore Luigi Merlo, precisando che la rete di illuminazione del quartiere di Porta Milano, ormai obsoleta, sarà rifatta secondo rigorosi criteri di sicurezza, oltre tenendo conto dell'aspetto estetico: i pali saranno verniciati di verde, per una più gradevole ambientazione e risparmio. «Saranno installate lampade



L'assessore Luigi Merlo annuncia che sarà rifatta completamente l'illuminazione a Porta Milano

ai vapori di sodio - spiega l'assessore - corredate di appositi regolatori di flusso che, durante la notte, consentano di abbassare le tensioni e quindi i consumi, diminuendo l'intensità della luminosità».

Con l'intervento su Porta Milano si supera la cifra di un miliardo e 300 milioni che era stata messa a bilancio per gli interventi del '96.

Infatti, all'aprile, era già stato approvato un primo lotto di lavori per 450 milioni necessari per il rifacimento della linea

elettrica in altre zone della città, cui salta Sant'Anna, via don Minzoni, Romita, strada Asti, via Oggero, primo rondò di Oltrepò.

Con il secondo lotto, approvato ora, si va oltre il miliardo e 800 milioni. «Nell'ultima variazione di bilancio - precisa l'assessore Merlo - è stato deliberato l'ampliamento della capacità di indebitamento, con la possibilità di accedere a un più congruo mutuo».

L'opera riguarderà le vie Trieste, Vicenza, Fiume, Trino, Monte Pasubio, Moncalvo, Giordani, Mantova, Oriani, Massala, Milano, Armani, Valerani, Cornello, Pagliotti, Battaglieri, Cagliari, Setificio, Ortolenghi, Fizz, piazza Duca d'Aosta davanti alla caserma Rixio.

Per il 1997 saranno messi a bilancio i rifacimenti della rete di illuminazione pubblica a Nuova Casale, Oltreponte e Agro Callori. [s. m.]

**STRALCI DI LUNA**  
sabato 30 novembre

**Allo Shopping Center Gli Archi, una giornata speciale per tutti i bambini.**

**Ad attenderli ci saranno il duo "Stralci di Luna", con un fantastico spettacolo dal titolo: "Me ne canti ancora una?" e una gustosissima distribuzione gratuita di zucchero filato**

**SHOPPING CENTER "GLI ARCHI"**  
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA  
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00  
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

**Aperti Domenica 1° dicembre con il seguente orario: 9,00-13,00 / 15,30-20,00**

**GLI ARCHI SHOPPING CENTER**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**





# “Oggi ho fatto Super Tris con La Stampa e Specchio”

Oggi ho vinto una copia di Specchio, e domani? Magari un buono benzina milionario, magari il Coupé Fiat. Se gioco, vinco e se vinco... mi scatenano!

Fino al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

#### Ecco come si gioca:

■ Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una se acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa ■ Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, ■ per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare ■ per

scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, ■ La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere e de La Stampa, ne conteri 3 uguali, avrai fatto Supertris.

● Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo e riceverai il premio direttamente ■ casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente e la copia de La Stampa.

■ Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.



**SCOPRI, GIOCA E VINCI  
OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA,  
OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT.**

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

**PER ULTERIORI  
INFORMAZIONI  
POTETE TELEFONARE  
■ N° 011/4343363.**



**DOMANI UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDA CON LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.**



## Le proposte per una serata all'insegna del divertimento intelligente Nei locali fra musica e teatro

«Mare mosso» è in scena ■ Casale, al Macallé si legge Bukowsky. «Ritmi ■ sentimento» con i Family Spirit a Novi; a Valenza cover rock d'autore, a Vignale s'ascolta il funky

**ALESSANDRIA.** Al River di via ■ Giovanni Bosco ■ il cantautore siciliano Luca Cartiglia. [b.v.]  
Al bar Agorà, musica dalle 22 con i Circus: Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtan. [b.v.]  
Alle 21, per la rassegna «Crepuscoli di Santa Chiara» Giorgio Bocca e Donata Boggio Sola della compagnia teatrale «Coltellaria Einstein» presentano «Mare Mosso». [s.m.]

Alla discoteca Tom Boy in strada Valenza, nella sala a poppa musica live con i dilinquenti; a poppa il dj Steve con musica commerciale underground. [s.m.]

Al Macallé appuntamento con il racconto della notte: dalle 23 Francesco Parise leggerà un testo di Charles Bukowsky. Ingresso gratuito. [b.v.]  
NOVI. Al Saxo pub ■ via dei Mille accompagnamento musicale con Valentino Corioni. [b.v.]

Musica dal vivo alle 22, al Country Bar ■ Corso Marengo, con il gruppo Family Spirit, che propone il repertorio di «ritmi e sentimento». [s.m.]

Al Quirgo music bar di via San Sebastiano 10 suona il Duo di picche, con Stefano Moe e Guido Rota. [b.v.]  
La compagnia «Viva» di Graziano Badoglio è di scena ■ Teatro Municipale stasera dalle 20 con la commedia «Il gallo nel cortile». [s.m.]



Giorgio Bocca e Donata Boggio Sola

Si chiama Rapsodia la band che suona stasera per «Altritalia» al circolo Palomar di via Melgara 10. E' un gruppo valenzano che propone ■ repertorio ■ cover rock. Sono Massimo, batteria; Alberto, basso; Toni, chitarra solista; Chisio, chitarra ritmica; Davide, voce. [r.c.]  
Acid jazz ■ funky con i Groovy Express al Caffè della Pesa. [b.v.]  
Al music pub il Mulino cover anni '60 con i Silver Tongue. [b.v.]

### In sala due miti ■ confronto

In discoteca le bit di oggi e di ieri con Gian Luca Grignani e Michele

**ACQUA.** Due miti a confronto stasera ■ Palladium: in discoteca («Studios») c'è Gian Luca Grignani per il veglione del liceo Galilei ■ Nizza, mentre al music-hall ■ la musica degli Anni ■ con Michele, vincitore ■ un Cantagiro con «Se ■ vuoi lasciare». Aperto anche domani ■ domenica. [b.v.]  
**BOSCO.** Alla discoteca Master stasera ballo liscio con l'orchestra di Gigliana Gilian; in sala grande, spazio alla ■ latino-americana. Aperto anche domani (con Roberto Delle Donne e Sanny per la commerciale, Steven e Luca Loi in area progressive) ■ domenica con Golden classic and ■ hit. [b.v.]

S'intitola «Ballando» la serata del venerdì al Thunder: stasera suona il gruppo cubano «Mambo 6», con ballerine e animazione. Domani tocca agli Oxxx, per ■ sabato top. [b.v.]  
Suona la Cocola band stasera alla discoteca Grima: si balla nel twist privè con Luciano Tirelli, ■ sala

granda con Beppe Benso. Aperto anche domani. [b.v.]  
**CARLASCO.** «Eclisse ■ night» è la serata «trendy» del venerdì alle Rotonde: in consolle Maurizio Caresana e Rudy. Domani tre sale aperte: main room (con Zac Zeccara dj), «Happy» con Maurizio e Sabor Latino per chi ama i ritmi del Caribe. [d.s.]

**ISOLA.** C'è il dj Umberto Benotto stasera ■ sala grande alla discoteca Mediterraneo; dj Pino programma musica latino-americana. Domani tocca al dj alessandrino Mike nel privè underground «Glamour culture club». [b.v.]

Ogni venerdì piano bar, ma anche discoteca Anni 70 e 80 per una serata alternativa al Saint-Paul di ■ Cavour. Si balla anche domani e domenica, con dj Edis. [b.v.]  
Sceglono la musica stasera e domani i dj Max Bondino e Ico Marchelli al Mamunje discobar, in salita Roma. Alla domenica, spazio alla disco-gym. [b.v.]  
POZZOLO. Stasera si balla alla di-



Il Palladium il revival con Michele

scoteca Immagine in una ■ organizzata dal p.r. del «W/without ■ groups. Il locale aperto anche ■ in consolle Charlie in sala piccola, Edis e Gianluca Piccinini in sala grande. [b.v.]  
C'è l'orchestra ■ Emilio Zilioli ■ alla Cometa music-hall, aperta anche domani ■ domenica. [b.v.]  
TORONA. Ogni venerdì il Club Castello in «by Manuel» diventa discobar. Apertura anche domani, ■ la notte live all'insegna della musica dal vivo. [b.v.]

La serata del venerdì al Dox discobar di viale Mariano Dellepiane ■ dedicata alla discoteca, con Max Pensa dj e animazione ■ Ricky Pistola. Domani scatta a mezzanotte la global music di Max. [b.v.]

C'è grande attesa stasera: in ■ il genere preferito dai casalesi

## Al Municipale ritorna l'operetta

Ancora posti liberi per «Il paese dei campanelli»

**CASALE.** L'aria natalizia ■ lega, in città, all'operetta, un genere che ■ direttore artistico del Municipale Franco Gervasio ripropone ogni anno ai numerosi fans. Stasera alle 21 il teatro ospita la Compagnia italiana di operette che presenta il paese dei campanelli, di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Gli interpreti ■ Massimo Bagliani nel ruolo di La Gaffe, Maria Rosa Congi, nei panni di Bon Bon, ■ cui ■ aggiungono Maria Carla Ferri (Nela), Viviana Larice (Pomerania), Barbara Sirotti (Ethel), Giancarlo Pavan (Hans), Marco Prosperini (Atanasio), Armando Carini (Tarquinio), Carlo Vitale (Basilio), Beniamino Vitale (Nansen), Davide Bennati (Tom). La regia e la coreografia sono firmate da Maurizio Camilli.



Massimo Bagliani stasera è a Casale

Ci sono ■ posti liberi; i biglietti ■ possono acquistarsi al botteghino (dalle 20), anche prima dello spettacolo: ■ mila interi, 27 mila ridotti, 17 mila loggione. [s.m.]

### Da domenica

Barbareschi  
«riallestisce»

**CASALE.** Luca Barbareschi arriva a Casale domenica per riallestire, in un paio di giorni, il monologo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», dell'americano Eric Bogosian, che per ben due ■ avrebbe dovuto andare in scena ad Alessandria ed era saltato all'ultimo. Barbareschi vuole ripartire dal Municipale, dove aveva ■ allestito la commedia «Oleanna» ■ Mamet nel '93, per riproporre questa storia di un uomo ■ oggi, vagamente clinico, ricco



Luca Barbareschi ci riprova Riallestisce a Casale il monologo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», che per ben due volte sarebbe dovuto andare in scena ■ Alessandria ed era saltato

di risvolti moralistici. Al pubblico casalese lo ripresenterà, fuori abbonamento, martedì 3 dicembre, alle 21. I biglietti (35 mila interi, 21 mila ridotti, ■ mila loggione) sono in vendita agli uffici del teatro o al botteghino prima dello

spettacolo. In questo lavoro, dove il protagonista espone le sue opinioni su Dio, sulla droga, sulla sessualità e critica il mondo ipocrita, ha un ruolo preponderante la musica composta da Andrea Centazzo. [s.m.]

### PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200 c.** ■ Casale 67, L. 856.521. I racconti del casalese. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 1000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 1200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 1400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 1600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 1800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 2000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 2200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 2400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 2600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 2800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 3000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 3200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 3400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 3600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 3800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 4000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 4200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 4400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 4600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 4800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 5000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 5200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 5400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 5600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 5800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 6000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 6200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 6400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 6600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 6800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 7000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 7200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 7400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 7600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 7800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 8000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 8200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 8400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 8600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 8800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 9000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 9200 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 9400 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 9600 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 9800 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.  
**ADUA 10000 c.** G. Casale 67, tel. 856.521. Or. 18,30; 20,20; 22,30.

### LE TV PRIVATE

**Telecupole - Cinquestelle**  
16 - Il fantastico mondo di ■ Mon-  
roe, telefilm  
16,30 Le spie, telefilm  
19,30 Tg 4  
20 - Fm Tv  
20,40 Diagoni  
22,30 Tg 4  
**Telestar**  
19,02 Tridax G7, cartoni  
19,28 Mini e le ragazze della pallanu-  
to, cartoni  
20 - Tg 6  
20,30 ■ tre donne, ■ movie  
22,20 Harry & Kip, telefilm  
23,45 Emotions  
24 - Emotions  
0,45 ■ machine  
**Telegranda**  
12 - Telegiornale  
12,30 Film e documentari  
16,30 Dimensione speciale  
19 - Telegiornale  
19,30 Film e programmi locali  
**Videogruppo**  
19 - Videonotizie... ■ news  
23 - Le auto della settimana  
24 - My music  
**Primantenna**  
19,30 Tg sera  
20,10 La auto della settimana  
21 - Sensitiva trilla  
22 - Valley, rubrica  
23 - Tg diario del giorno  
**Telecity**  
17,21 ■ Walton, una famiglia america-  
na, telefilm  
18,20 ■ speciale, varietà

### LE TV PRIVATE

**Telecupole - Cinquestelle**  
16 - Il fantastico mondo di ■ Mon-  
roe, telefilm  
16,30 Le spie, telefilm  
19,30 Tg 4  
20 - Fm Tv  
20,40 Diagoni  
22,30 Tg 4  
**Telestar**  
19,02 Tridax G7, cartoni  
19,28 Mini e le ragazze della pallanu-  
to, cartoni  
20 - Tg 6  
20,30 ■ tre donne, ■ movie  
22,20 Harry & Kip, telefilm  
23,45 Emotions  
24 - Emotions  
0,45 ■ machine  
**Telegranda**  
12 - Telegiornale  
12,30 Film e documentari  
16,30 Dimensione speciale  
19 - Telegiornale  
19,30 Film e programmi locali  
**Videogruppo**  
19 - Videonotizie... ■ news  
23 - Le auto della settimana  
24 - My music  
**Primantenna**  
19,30 Tg sera  
20,10 La auto della settimana  
21 - Sensitiva trilla  
22 - Valley, rubrica  
23 - Tg diario del giorno  
**Telecity**  
17,21 ■ Walton, una famiglia america-  
na, telefilm  
18,20 ■ speciale, varietà

### LE TV PRIVATE

**Telecupole - Cinquestelle**  
16 - Il fantastico mondo di ■ Mon-  
roe, telefilm  
16,30 Le spie, telefilm  
19,30 Tg 4  
20 - Fm Tv  
20,40 Diagoni  
22,30 Tg 4  
**Telestar**  
19,02 Tridax G7, cartoni  
19,28 Mini e le ragazze della pallanu-  
to, cartoni  
20 - Tg 6  
20,30 ■ tre donne, ■ movie  
22,20 Harry & Kip, telefilm  
23,45 Emotions  
24 - Emotions  
0,45 ■ machine  
**Telegranda**  
12 - Telegiornale  
12,30 Film e documentari  
16,30 Dimensione speciale  
19 - Telegiornale  
19,30 Film e programmi locali  
**Videogruppo**  
19 - Videonotizie... ■ news  
23 - Le auto della settimana  
24 - My music  
**Primantenna**  
19,30 Tg sera  
20,10 La auto della settimana  
21 - Sensitiva trilla  
22 - Valley, rubrica  
23 - Tg diario del giorno  
**Telecity**  
17,21 ■ Walton, una famiglia america-  
na, telefilm  
18,20 ■ speciale, varietà

### LE TV PRIVATE

**Telecupole - Cinquestelle**  
16 - Il fantastico mondo di ■ Mon-  
roe, telefilm  
16,30 Le spie, telefilm  
19,30 Tg 4  
20 - Fm Tv  
20,40 Diagoni  
22,30 Tg 4  
**Telestar**  
19,02 Tridax G7, cartoni  
19,28 Mini e le ragazze della pallanu-  
to, cartoni  
20 - Tg 6  
20,30 ■ tre donne, ■ movie  
22,20 Harry & Kip, telefilm  
23,45 Emotions  
24 - Emotions  
0,45 ■ machine  
**Telegranda**  
12 - Telegiornale  
12,30 Film e documentari  
16,30 Dimensione speciale  
19 - Telegiornale  
19,30 Film e programmi locali  
**Videogruppo**  
19 - Videonotizie... ■ news  
23 - Le auto della settimana  
24 - My music  
**Primantenna**  
19,30 Tg sera  
20,10 La auto della settimana  
21 - Sensitiva trilla  
22 - Valley, rubrica  
23 - Tg diario del giorno  
**Telecity**  
17,21 ■ Walton, una famiglia america-  
na, telefilm  
18,20 ■ speciale, varietà

### STASERA AL CINEMA

**Collins**  
Tel. (0131) ■  
Or. 18,45/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Ambra**  
Tel. ■  
Or. 20/22,20  
L. 9000/7000

**Comunale**  
SALA GRANDE  
Tel. 234.240  
Or. 20/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Comunale**  
SALA FERRETO  
Tel. 234.240  
Or. 20/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Corso**  
Tel. ■  
Or. 20/22,15  
L. 10.000 (posto unico)

**Cristallo**  
Tel. 341.272  
Or. 18/17,30/19  
20,30/22,30  
L. 8000 (posto unico)

**Galleria**  
Tel. 252.112  
Or. 20/22,15  
L. 10.000/8000

**Moderno**  
Tel. 252.707  
Or. 20,15/22,25  
L. 10.000/7000

**ACQUA**  
**Arliston**  
Tel. (0144) 322.885

**Cine**  
Tel. (0144) 322.400  
Or. ■  
L. 10.000 (posto unico)

**ARQUATA**  
**Roma**  
Tel. (0143) 567.518  
Or. 15/17/20,30/22,30  
L. 8000/7000

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Poli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Il momento di**  
di J. Schumacher, con S. Bullock, ■ J. Jackson, M. McGon-  
naughy (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un ne-  
ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della li-  
gla. Dal romanzo di Graham. ■. V. 2h 25' ■ Thriller

**Polli**  
Tel. (0142) 452.081  
Or. 20,10/22,20  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) ■  
Or. 19,50/22,30  
L. 10.000/8000

**NOZZA MON**  
**Aurora**  
Tel. (0141) 7



Casale ospita i campionati italiani seniores di scherma

# Prime stoccate tricolori

## Oggi spada femminile e sciabola

SPORT FLA

### CALCIO

Uisp, quattro anticipi per il torneo amatori

Quattro anticipi oggi nel campionato amatori Uisp. Nel girone B, a Francavilla, si gioca Real Junior-Bisbal pub (ore 21). Nel C, in programma: ad Acqui, Pneu exert-Carpeneto (21); a Mornese, Mazzarelli-Ce-Cvo (21,30); a Roccagrimalda la squadra locale affronta il Mornese (ore 21). [r. c.]

### ATTUALITÀ

Nerostellati: l'addio al papà del dirigente Coppo

Lutto al Casale calcio per la morte di Flavio Coppo, anni, padre dell'amministratore delegato Giuseppe Coppo. Le onoranze funebri si sono celebrate a Cellamonte. [r. c.]

### JUNIORES

Fermo per quindici giorni il campionato nazionale

Il campionato juniores nazionale è fermo per 15 giorni per consentire alla rappresentativa del ct Paolo Berrettini di preparare alcuni incontri nazionali. Nel frattempo, l'amichevole con la squadra Primavera della Lazio è terminata 2-1, con gol Greco (Venaria) e Reccolani (Vareggio). Si è distinto il tortonese Ceci. [r. c.]

### ECCCELLENZA

Ecco tutte le regole per il passaggio in D

Al termine del campionato d'Eccellenza, saliranno in serie D, le squadre prime classificate nei due gironi. Retrocederanno in Promozione la terza ultima, la penultima e l'ultima di ciascun raggruppamento. Nel caso che dalla serie D scendano più di quattro compagini, le retrocessioni aumenteranno di conseguenza (da 7 a 10). [r. c.]

### FALLIMENTI

Serie C: Calandra capolista anche dopo il turno di

Anche dopo il turno di riposo, la Calandra Casale resta in vetta alla classifica della serie C, a pari merito con Exes Rivalta e Chiavari (vittorioso 20-13, Biella), mentre il Città Giardino Torino ha superato (13-11) l'Imperia che domani ospiterà proprio i casalesi. [b. v.]

### Verdefondo, le adesioni

«Sgambetta» di Livigno

Si sono alleate al club Verdefondo di Alessandria le adesioni all'escursione a Livigno nei giorni 14 e 15 dicembre e la partecipazione alla «Sgambetta», gara internazionale di gran fondo sulla distanza di chilometri. Chi è interessato, telefonare allo 0131-343.479. [b. v.]

### FULL CONTACT

Exploit per gli atleti della «Gimnica». Arecco si segnala nella gara di «savate» in Costa Azzurra

## Due ovadesi in lotta coi campioni d'Europa

Borgio tra i «big» a Copenaghen: è eliminato solo in semifinale



Corrado Arecco è stato selezionato dalla Federazione internazionale Savate

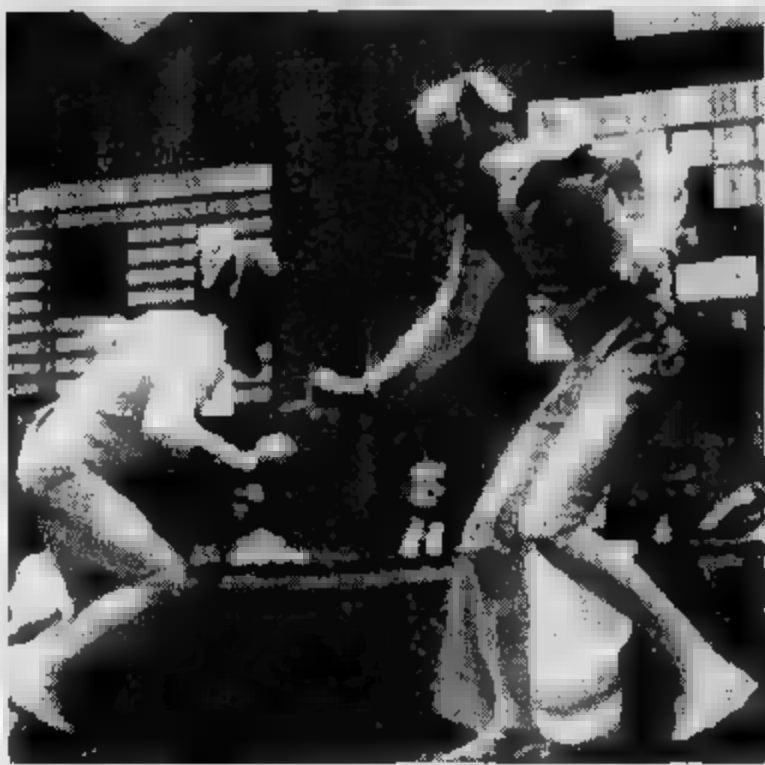
CASALE. Il palasport si tinge di azzurro. Da oggi fino a domenica, infatti, ospita i campionati italiani di scherma seniores, con la partecipazione di oltre cinquecento atleti nelle varie specialità (fioretto, spada, sciabola), a cui si aggiungono giudici, gara e accompagnatori.

Ha assicurato la presenza anche il vicepresidente della Federazione italiana scherma, Mauro Numa, medaglia d'oro alle Olimpiadi: sarà accolto dal presidente del Club scherma Casale, Franco Cellerino.

E' previsto, dunque, un notevole afflusso di gente, che ospitata in parte a Casale, ma anche ad Alessandria e Vercelli. I collegamenti assicurati da bus messi a disposizione dall'Aeronautica militare.

Inoltre, in segno di accoglienza, il Comune - che patrocinia l'importante manifestazione - ha deliberato un'edizione straordinaria di «Casale città aperta»: domani e domenica si potranno visitare la chiesa di Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre civica, la cattedrale Sant'Evasio e la chiesa di San Domenico, con visite guidate a partire dalle 15,30.

Le gare cominceranno oggi alle 8, con i sorteggi per la spada femminile; attesa, tra le atlete di spicco, Luisa Milanoli. Alle 11, stesso rituale per la sciabola, specialità solo maschile. Sono attesi Giampiero Pastore,



Al Palasport di Casale viene assegnato il titolo seniores di

Carlo Fornario e Aldo Montano, atleta dell'Arma carabinieri.

Le gare si svolgono a dodici pedane, secondo con il regolamento italiano. I concorrenti vengono ripartiti nei gironi in base alla classifica degli anni precedenti. Solo otto i finalisti che

saranno impegnati in confronti diretti, sino a che su una sola pedana sarà assegnato il titolo tricolore. Non è prevista la finale per il terzo e quarto posto (si considerano due terzi a pari merito). L'ingresso al palazzetto è gratuito. [s. m.]

### BOCCIO

Raffa: il ritorno di Coppa Italia tra Alessandria e Verbania

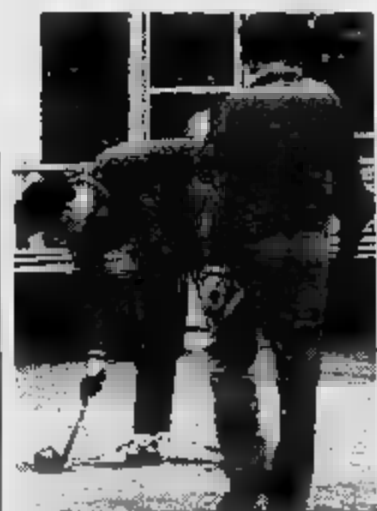
## All'assalto di Mercurago

Nel confronto di andata i «mandrogni» si erano imposti per 2-1. Conclusi trofeo Fib e memorial Gandini. Nel volo, categoria D, trionfa la Novese

E' in programma domani il retour-match della Coppa Italia di Raffa tra la rappresentativa del Comitato di Alessandria e quella di Verbania. A Tortona sono imposti (2-1) i portacolori della nostra provincia che a Mercurago dovranno difendere l'esiguo vantaggio.

Nell'andata, la squadra alessandrina non è partita con grande ottimismo per le defezioni dell'ultima ora. Neppure l'avvio era stato incoraggiante, con la sconfitta di Castellazzi (12-3) per mano di Barchi.

La risposta degli alessandrini arrivava immediata, con il successo (12-9) di Pier Paolo e Roberto nella gara a coppie, a spese di Ramoni e Vergagni. Ottima poi la prestazione fornita dalla terza, con Marcello Magrassi, Paolo Bonfoco e Angelo Querini nettamente vittoriosi (12-6) Anichisi, Belli e Vedaschi. Nel secondo turno, neppure la sostituzione di Castellazzi con Franzin evitava una sconfitta nell'individuale, mentre Pier Paolo e Roberto Bassi ribadivano ancora più netta-



Slide impegnative per gli alessandrini

mente (12-1) la loro superiorità su Ramoni-Vergagni.

Decisiva la gara a terne, con Magrassi-Bonfoco-Querini capaci di prevalere (12-8) su Mercurago-Belli-Vedaschi, nonostante la partenza ad handicap. Intanto la stagione della raf-

fa è entrata nel vivo, con la disputa del trofeo Fib (concluso nella tarda serata) e del torneo Dlf di Voghera, dove Domenico Tedesco del Gruppo bocciafiore Tortonese si è classificato terzo su 128 partecipanti.

Per la stessa società, nel memorial Gandini di Casteggio hanno ottenuto il posto d'onore Mauro Bertucci, Angelo Querini e Massimo Veronesi: 128 le terze partecipanti, buono il piazzamento dei viguzzolesi Marcello Mancini, Flavio Dellalibera e Sergio Tuis, noni.

Nel settore volo, della Bocciafiore Novese hanno occupato i primi due posti nel torneo invernale categoria D, disputato sui campi di casa. Il primo è andato a Gino Teti, Giuseppe Grosso e Mario Mazzarello, davanti a Giuseppe Bisio, Egidio Sarzo e Mario Repetto. Eliminate le semifinaliste Arquatese (Vittorio Pinazzi, Giovanni Repetto e Claudio Zuccarino) e (Mirko Allegretti, Enrico Giacomelli e Michele Merlo). [b. v.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ

IDEE E STILI

LANIFICIO  
*Cesilstrona*

Fodere **Bemberg®**

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO CESILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300  
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSILI

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994

orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

### ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appassionato all'attività tecnica per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 187-832111.

Per informazioni su LA STAMPA

**PK** publikompass

### L'ABBONAMENTO

Il migliore chi legge La Stampa.

LA STAMPA

# Il Piemonte contro la Finanziaria

**BERLUSCONI**  
**TREMONTI - BAGET BOZZO**  
**GHIGO - ROSSO**

**FORZA  
ITALIA**

**Torino** Sabato 30 Novembre - ore 9.30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo





1990-1991  
 1992-1993  
 1994-1995  
 1996-1997  
 1998-1999  
 2000-2001  
 2002-2003  
 2004-2005  
 2006-2007  
 2008-2009  
 2010-2011  
 2012-2013  
 2014-2015  
 2016-2017  
 2018-2019  
 2020-2021  
 2022-2023  
 2024-2025  
 2026-2027  
 2028-2029  
 2030-2031  
 2032-2033  
 2034-2035  
 2036-2037  
 2038-2039  
 2040-2041  
 2042-2043  
 2044-2045  
 2046-2047  
 2048-2049  
 2050-2051  
 2052-2053  
 2054-2055  
 2056-2057  
 2058-2059  
 2060-2061  
 2062-2063  
 2064-2065  
 2066-2067  
 2068-2069  
 2070-2071  
 2072-2073  
 2074-2075  
 2076-2077  
 2078-2079  
 2080-2081  
 2082-2083  
 2084-2085  
 2086-2087  
 2088-2089  
 2090-2091  
 2092-2093  
 2094-2095  
 2096-2097  
 2098-2099  
 2100-2101  
 2102-2103  
 2104-2105  
 2106-2107  
 2108-2109  
 2110-2111  
 2112-2113  
 2114-2115  
 2116-2117  
 2118-2119  
 2120-2121  
 2122-2123  
 2124-2125  
 2126-2127  
 2128-2129  
 2130-2131  
 2132-2133  
 2134-2135  
 2136-2137  
 2138-2139  
 2140-2141  
 2142-2143  
 2144-2145  
 2146-2147  
 2148-2149  
 2150-2151  
 2152-2153  
 2154-2155  
 2156-2157  
 2158-2159  
 2160-2161  
 2162-2163  
 2164-2165  
 2166-2167  
 2168-2169  
 2170-2171  
 2172-2173  
 2174-2175  
 2176-2177  
 2178-2179  
 2180-2181  
 2182-2183  
 2184-2185  
 2186-2187  
 2188-2189  
 2190-2191  
 2192-2193  
 2194-2195  
 2196-2197  
 2198-2199  
 2200-2201  
 2202-2203  
 2204-2205  
 2206-2207  
 2208-2209  
 2210-2211  
 2212-2213  
 2214-2215  
 2216-2217  
 2218-2219  
 2220-2221  
 2222-2223  
 2224-2225  
 2226-2227  
 2228-2229  
 2230-2231  
 2232-2233  
 2234-2235  
 2236-2237  
 2238-2239  
 2240-2241  
 2242-2243  
 2244-2245  
 2246-2247  
 2248-2249  
 2250-2251  
 2252-2253  
 2254-2255  
 2256-2257  
 2258-2259  
 2260-2261  
 2262-2263  
 2264-2265  
 2266-2267  
 2268-2269  
 2270-2271  
 2272-2273  
 2274-2275  
 2276-2277  
 2278-2279  
 2280-2281  
 2282-2283  
 2284-2285  
 2286-2287  
 2288-2289  
 2290-2291  
 2292-2293  
 2294-2295  
 2296-2297  
 2298-2299  
 2300-2301  
 2302-2303  
 2304-2305  
 2306-2307  
 2308-2309  
 2310-2311  
 2312-2313  
 2314-2315  
 2316-2317  
 2318-2319  
 2320-2321  
 2322-2323  
 2324-2325  
 2326-2327  
 2328-2329  
 2330-2331  
 2332-2333  
 2334-2335  
 2336-2337  
 2338-2339  
 2340-2341  
 2342-2343  
 2344-2345  
 2346-2347  
 2348-2349  
 2350-2351  
 2352-2353  
 2354-2355  
 2356-2357  
 2358-2359  
 2360-2361  
 2362-2363  
 2364-2365  
 2366-2367  
 2368-2369  
 2370-2371  
 2372-2373  
 2374-2375  
 2376-2377  
 2378-2379  
 2380-2381  
 2382-2383  
 2384-2385  
 2386-2387  
 2388-2389  
 2390-2391  
 2392-2393  
 2394-2395  
 2396-2397  
 2398-2399  
 2400-2401  
 2402-2403  
 2404-2405  
 2406-2407  
 2408-2409  
 2410-2411  
 2412-2413  
 2414-2415  
 2416-2417  
 2418-2419  
 2420-2421  
 2422-2423  
 2424-2425  
 2426-2427  
 2428-2429  
 2430-2431  
 2432-2433  
 2434-2435  
 2436-2437  
 2438-2439  
 2440-2441  
 2442-2443  
 2444-2445  
 2446-2447  
 2448-2449  
 2450-2451  
 2452-2453  
 2454-2455  
 2456-2457  
 2458-2459  
 2460-2461  
 2462-2463  
 2464-2465  
 2466-2467  
 2468-2469  
 2470-2471  
 2472-2473  
 2474-2475  
 2476-2477  
 2478-2479  
 2480-2481  
 2482-2483  
 2484-2485  
 2486-2487  
 2488-2489  
 2490-2491  
 2492-2493  
 2494-2495  
 2496-2497  
 2498-2499  
 2500-2501  
 2502-2503  
 2504-2505  
 2506-2507  
 2508-2509  
 2510-2511  
 2512-2513  
 2514-2515  
 2516-2517  
 2518-2519  
 2520-2521  
 2522-2523  
 2524-2525  
 2526-2527  
 2528-2529  
 2530-2531  
 2532-2533  
 2534-2535  
 2536-2537  
 2538-2539  
 2540-2541  
 2542-2543  
 2544-2545  
 2546-2547  
 2548-2549  
 2550-2551  
 2552-2553  
 2554-2555  
 2556-2557  
 2558-2559  
 2560-2561  
 2562-2563  
 2564-2565  
 2566-2567  
 2568-2569  
 2570-2571  
 2572-2573  
 257



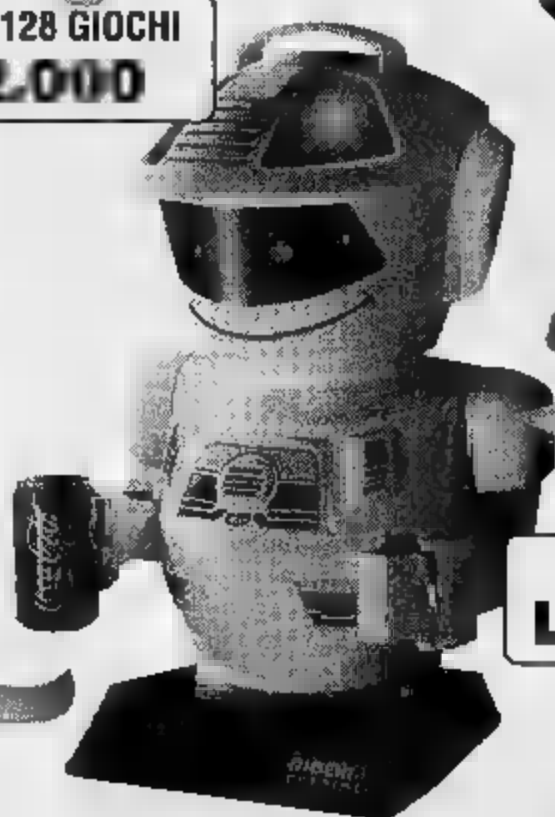




# SCOPRI IL NATALE ...BENNET... GiocaBENNET

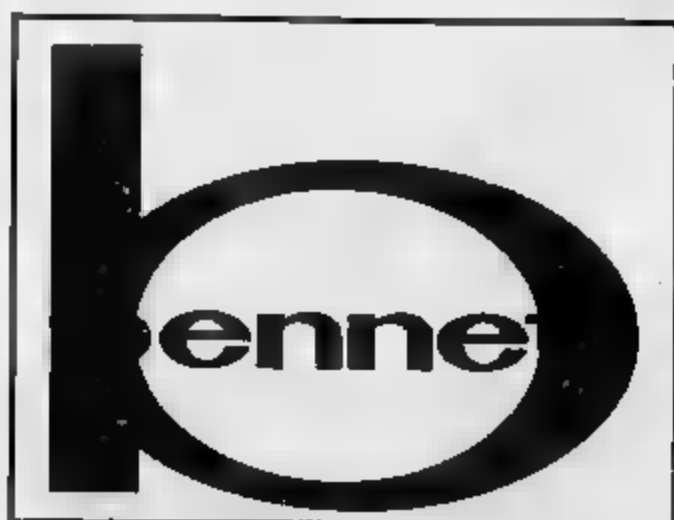


**FINO ALL'8 DICEMBRE**



**PAVONE**  
CENTRO COMMERCIALE  
40 NEGOZI

VIA CIRCONVALLAZIONE  
PAVONE CANAVESE (TO)



UN AMICO IN PIÙ

ED INOLTRE  
**CICCIOBELLO INDIANO**  
~~L. 59.000~~  
**SCONTO 50%**  
**L. 29.500**



Venerdì 29 Novembre 1996 ad 39

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Duecento allevatori del Piemonte hanno presidiato il tunnel del Bianco

## «Lo Stato ci vuole rovinare»

L'iniziativa è stata presa dai comitati spontanei dei produttori di latte. Presenteranno alle procure della Repubblica un documento d'accusa sul comportamento della burocrazia

Circa 200 allevatori piemontesi di Cuneo, Asti e Torino arrivati ieri mattina al Traforo del Bianco per una protesta sul problema delle quote latte. L'iniziativa è dei comitati spontanei dei produttori latte. Manifestazioni simili si svolgono al Brennero, Frejus e Tarvisio e proseguiranno la presentazione al Parlamento europeo di un documento d'accusa sul comportamento della burocrazia, documento che sarà consegnato alla magistratura delle zone di produzione.

Nel periodo natalizio, gli allevatori presiederanno le piazze: se entro il 10 gennaio '97 non arriveranno risposte concrete scatterà il blocco della produzione di latte fresco. Gli allevatori presenti al Bianco denunciano la grave crisi del settore: «Abbiamo pagato miliardi di multe per latte munto e adesso Roma vorrebbe imporci



Un momento della protesta organizzata ieri mattina dagli allevatori piemontesi al Traforo del Bianco

un ennesimo regime di quote applicato in modo retroattivo senza alcuna logica economica e giuridica.

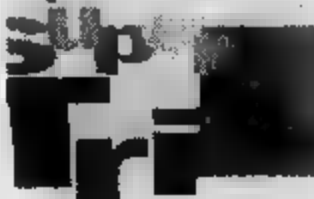
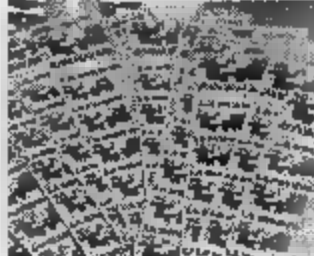
E ancora: «I veri problemi li abbiamo con il nostro governo;

perché da noi la situazione non è chiara - dice un allevatore del Cuneese che vuole restare anonimo - Faccio un esempio. Al Sud, la media ufficiale della produzione annua per capo è di

quintali. E' impossibile dato che da noi, dove abbiamo i migliori foraggi, le razze più selezionate producono meno. Mancano i controlli o, peggio, vogliono far morire le

aziende più moderne per difendere il passato. Per andare in Europa abbiamo fatto aziende modello. Io ho speso 350 milioni per gli ammodernamenti e dovei pagarne altri di multa. Con questo sistema, soltanto in Piemonte si mettono a rischio mila posti di lavoro.

«Non solo - continua un altro - stiamo pagando multe su dati sbagliati. Anni chiediamo al ministero e all'Aima di darci dati reali che vogliono e possono darci. Lo Stato ha fissato una quota certa. Allora con quale criterio ci multa per le eccedenze? E poi, quali eccedenze se in Italia la produzione latte è deficitaria (per cento)? La manifestazione, voluta dai comitati spontanei perché le nostre associazioni, troppo legate al potere non ci difendono», si svolge in forma pacifica e il traffico scorre regolarmente, pur con qualche rallentamento. [g.l.m.]

PER GIOCARE  
CON LA STAMPA«SuperTris»  
continuaLa Stampa:  
Specchio c'èLa Stampa:  
Specchio c'è

Oggi è l'ultimo giorno utile per vincere a «SuperTris». Domani saranno distribuite le nuove schede (di color rosa) per giocare la prossima settimana.

A Courmayeur

Una «stella Michelin»  
al Grill Royal

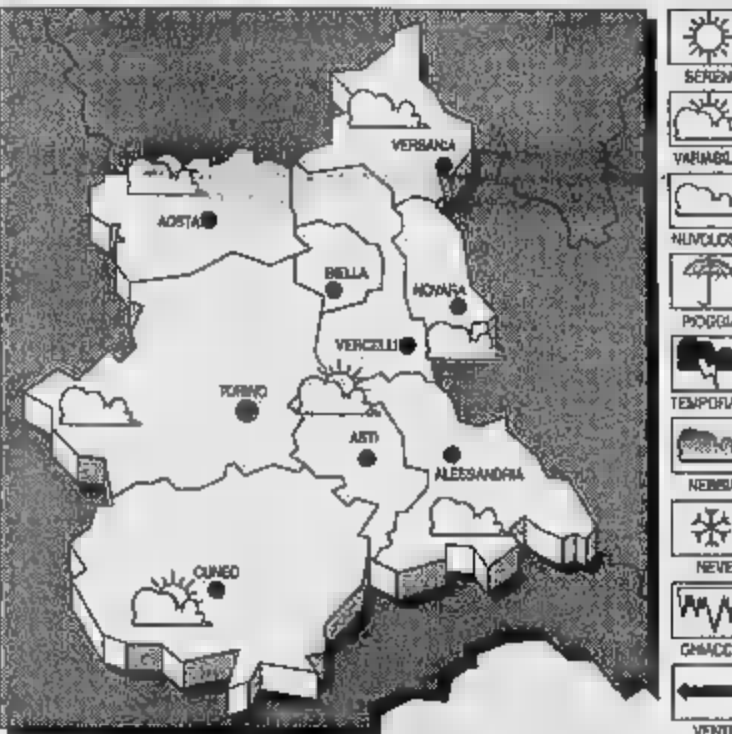
Paolo Vai, gestore del Grill Royal

COURMAYEUR. I fratelli Paolo e Franco Vai tornano tra i «Grandi» della gastronomia internazionale. I due fratelli, approdati un paio d'anni fa e per volontà del Conte Ferruccio Giberi al timone di comando della cucina del «Grill» del Grand Hôtel Royal & Golf, hanno ottenuto dalla Guida Michelin la prestigiosa «stella» che l'almanacco mondiale dei ristoranti assegna ai migliori locali.

I fratelli Vai erano abituati ad essere inseriti ai vertici della gastronomia internazionale. Gestori celebre «Cavallo Bianco» a Aosta, i Vai ottennero due «Stelle Michelin», il «Sole» della guida Veronelli, l'«eccellenza» della Guida dell'Accademia della cucina italiana, un punteggio di 18,5 su 20 dalla guida dell'Espresso. I due fratelli gastronomi hanno portato al «Grill» del Royal la «crespe parmentière ai boudin e la delicata crema di porri e patate», piatto nel quale, per dirlo con le parole dei due geniali cuchi, «l'intenso viola del sanguinaccio si armonizza con l'avorio verdino della crema che lo ricopre».

ancora: «Il brodetto alla valpellinense, piatto della tradizione valdostana, con il cavolo affogato in brodo di fontana e coronato da cubettini di pane di segale al forno. Il tutto accompagnato dai vini di un'azienda agricola valdostana che produce ottimi Chardonnay e Petite Arvine. Per gustare questi piatti basterà aspettare il 4 dicembre, quando il Royal riaprirà i battenti per la stagione invernale. La «Stella Michelin» del «Grill» del Royal & Golf va aggiungersi alla «Stella» già riconosciuta al ristorante Batarz di St-Vincent. [a.c.]

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



## PREVISTO PER OGGI.

Nuvolosità variabile con residui addensamenti; aumento della nuvolosità dalla serata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL... Iniziali

condizioni... nuvoloso; nella

giornata, schiarite sempre più ampie

sulle zone pianeggianti

## LE TEMPERATURE

IERI AD AOSTA  
Max: 7; min: 0; media: 3

UN ANNO  
Max: 7; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN

Torino 9,9; Alassandria 11; Asti 12;

Cuneo 10; Novara 13; Vercelli 9.

Rhêmes Notre Dame, la massa di neve è caduta l'altro giorno in località Chabod

## Una slavina isola il paese per 48 ore

Gli studenti di elementari e medie iscritti ad Aosta e Villeneuve hanno potuto andare a scuola. Il primo cittadino, Battista Bérard: «Ho ricevuto notizie rassicuranti per lo «sgombero» delle strade»

NOTRE DAME. Regresso di cento anni per gli abitanti di Rhêmes Notre Dame: la caduta di una piccola slavina, in località Chabod, ha isolato questo Comune per giorni. «I mezzi di sgombero neve - dice il sindaco, Battista Bérard - hanno svolto un servizio molto approssimativo. L'interruzione della strada, dopo la galleria Proussaz, nel Comune di Rhêmes-St-Georges, ha determinato una situazione incresciosa, che ha fatto ricordare i tempi in cui la neve era sinonimo di separazione totale: molti paesi di montagna dal capoluogo, realtà, però, di decenni fa, quando esistevano attrezzature spazzaneve».

L'impraticabilità della strada ha comportato l'assenza di scuole degli alunni delle medie, iscritti a Villeneuve e ad Aosta. Gli autisti dei pullman sono stati costretti a interrompere il tragitto a Rhêmes-St-Georges, fino alla galleria Proussaz, per poter trasportare gli stu-



sinistra, il sindaco di Rhêmes Notre Dame, Battista Bérard, e la strada per il paese rimasta bloccata dalla neve



denti di Rhêmes Notre Dame con la corsa delle 5.30. La situazione si è normalizzata soltanto nella tarda mattinata di ieri.

Informato alcuni amministratori - fa sapere il sindaco - dai quali ho ricevuto risposte

rassicuranti. Mi auguro che sollecitino la ditta appaltatrice del servizio di sgombero a svolgere questo importante compito con puntualità e tempestività. Oltretutto - rimarca Battista Bérard - alle difficoltà per i residenti si aggiungono

penalizzanti ripercussioni sotto il profilo turistico per l'impossibilità degli appassionati di fondo di raggiungere l'anello, aperto in questi giorni. Entro il 7 dicembre - dice - di aprire anche le 3 piste di discesa. [s.l.]

Soltanto a  
MAUCCI in via Itrina 13  
Tel. (015) 23143

Maucci

SU TRE PIANI

Vendita Natalizia a prezzi pazzi!

PELLICCE PRET-A-PORTER  
a partire  
da 1.290.000 - 1.890.000  
ALTA MODA  
da 2.400.000 - 4.900.000

PAGATA CON 130.000



NABUK - SHEARLING  
a partire da  
90.000 - 120.000  
120.000 - 140.000

PAGATA CON 130.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

Molto nuova  
Reversibili in seta,  
pelle e pelliccia

pelle e montone  
prepagati con  
100.000 - 200.000

Molto nuova  
per i giovani

APERTI DOMENICA 1 - 8 22 DICEMBRE

CONTROLLA  
SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDÌ (Ultima in basso) SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro ore sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute sabato 7/12 estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni 011/43.43.363  
(lunedì - sabato 9 - 20, domenica 11 - 14).

LA STAMPA

8ª SETTIMANA - VENERDÌ

2.000.000

Specchio

1.000.000



La proposta di Giancarlo Borluzzi, presidente di An

## «Rifacciamo lo Statuto vecchio di mezzo secolo»

AOSTA. Alleanza nazionale ha deciso di riprendere l'offensiva contro lo Statuto speciale. Giancarlo Borluzzi, presidente di An in Valle, ha annunciato una iniziativa parlamentare finalizzata a riportare il confronto sui binari del realismo, relegando in secondo piano i tentativi di accreditare la Valle come «legata dal contesto nazionale» e dipendente dalla volontà di una «fazione politica».

L'obiettivo è l'alleanza nazionale, la riforma dello Statuto. Per Borluzzi «il dibattito politico italiano registra totale convergenza sulla necessità di riforme istituzionali atte a modificare parti della Costituzione che, a mezzo secolo dalla promulgazione, mostrano i segni del tempo». Purtroppo, aggiunge, il presidente regionale di An in Valle non si è ancora aperto un parallelo confronto sul documento a suo modo corrispondente alla Carta Costituzionale, cioè lo Statuto regionale, anch'esso vecchio di mezzo secolo e richiedente un non meno doveroso aggiornamento.

Nell'interpretazione, Borluzzi «la mancanza di un qualunque dibattito specifico è certo legata all'utilitaristica volontà di partito maggioritario, spogliata da forze politiche, spiccata tendenza al gregariato». Alleanza nazionale, con Forza Italia, ccd e club Pannella, alleati nel Polo per la libertà, avevano concordato una strategia



Giancarlo Borluzzi, presidente di An

d'azione comune volta al rinnovamento della politica locale agli schematismi della Prima Repubblica.

Linea guida di questa strategia è l'inserimento della Regione nel grande progetto di riforma che investe la Nazione, «nessuna limitazione della libertà individuale e adeguamento delle strutture valdostane al modello Stato». «Nessuna limitazione dell'Autonomia», diceva il Polo, ma un adeguamento dello Statuto speciale all'attuale realtà della popolazione valdostana. In questo quadro, alleanza nazionale ritiene doverosi fare carico dell'apertura di un dibattito atto a

spezzare il grigio consuetudinario valdostano, le tematiche stantie, artificiose, illiberali e costellate di tabù mitizzati, ma dai piedi d'argilla.

«La destra», aggiunge il presidente regionale di alleanza nazionale, «difende l'autonomia della Valle d'Aosta per vari e reali motivi, diversi da quelli immaginari che si vorrebbero patrimonio di tutti». Per la destra, invece, «è la forza di maggioranza relativa (l'un, ndr) che si dimostrerebbe contraria all'autonomia regionale, se insistesse nel tentativo di fingere l'autonomia medesima perpetuabile nel prossimo secolo solo abbracciando le sue motivazioni, integraliste da un lato e prive di riscontro oggettivo dall'altro».

«La storia», dice an, «avanti ed è insensato illudersi di poter entrare nel XXI secolo imponendo ai residenti in Valle la funzione di trovarsi secoli XVIII e XIX, affinché il partito qui egemone possa tentare di salvaguardare i propri, anacronistici presupposti esistenziali». Alleanza nazionale dice quindi che «strumento di spettro è un tentativo a quell'autonomia regionale che non è minimamente posta in discussione, e avanti con un dibattito per addensare ad un effettivo parallelismo tra la realtà valdostana ed il Statuto».

Alessandro C...

Da lunedì possibile l'entrata a scuola alle 7,40 e l'uscita alle 17,30

## Pre e post-orario alla Ramires

Il progetto attuato, per la prima volta ad Aosta, dalla direzione del 2° Circolo. Le spese sono a carico dei genitori. Il Comune: «Un eventuale contributo se l'iniziativa sarà allargata»

AOSTA. Per chi ha figli piccoli è un lavoro che impone la presenza in ufficio alle 8 del mattino, attenersi all'orario di apertura delle scuole (8,10 per le elementari) è spesso un problema. C'è chi si affida a qualche parente o «una tata» per far accompagnare i bambini alle lezioni, ma sempre queste soluzioni sono possibili. Da queste considerazioni è partita l'iniziativa, adottata quest'anno per la prima volta ad Aosta, del 2° Circolo didattico che comprende le scuole elementari di St-Martin de Corléans, Ramires e Quartiere Cogne. Dopo un sondaggio tra le famiglie dei bambini iscritti è verificata l'esigenza di consentire l'ingresso a scuola prima delle 8 e la permanenza un'ora dopo il termine delle lezioni. Questo per consentire ai genitori di meglio conciliare impegni familiari e professionali.

L'esigenza di usufruire di questo servizio è stata manifestata da 11 famiglie. Poi il fatto che la spesa del personale assistente (fornito dal consorzio di cooperative Trait d'union) sarebbe stata a totale carico dei genitori ha ridotto di molto quest'idea. E, lunedì, solo 14 bambini della Ramires usufruivano del servizio che consente l'entrata a scuola dalle 7,40 e l'uscita fino alle 17,30.

«Noi genitori abbiamo creduto nel pre-orario e trovato la piena disponibilità della direttrice didattica che ha provvedu-



La scuola elementare «Ettore Ramires» di Aosta e l'assessore comunale della Pubblica Istruzione, Maria Giuliana Indrio

to a redigere i questionari in cui veniva chiesto quanto le famiglie sarebbero state disposte a spendere per l'assistenza oltre l'orario di lezioni. Purtroppo nelle altre scuole del Circolo il progetto non ha potuto concretizzarsi dice Domenico Falconetti, mamma di un bimbo che frequenta la 2ª classe alla Ramires. Nelle scuole del Quartiere Cogne e di St-Martin il numero delle famiglie che avrebbero aderito al progetto è infatti risultato troppo esiguo per contenere la spesa sotto i 15.000 lire a settimana. Alla Ramires, invece, per 14 bambini che usufruiscono dell'assistenza extra-scolastica i genitori pagano 13.520

lire alla settimana. «L'indagine era già stata fatta lo scorso anno», spiega la direttrice didattica, Vally Lettry, «quest'anno abbiamo verificato il fabbisogno reale delle famiglie. Purtroppo abbiamo ottenuto l'appoggio del Comune attraverso il quale accedere al contributo regionale che avrebbe consentito di dimezzare il costo a carico dei genitori. Le ragioni addotte dal Comune sono due: l'esiguità delle famiglie interessate (meno del 10 per cento degli iscritti) e il fatto che l'iniziativa coinvolgesse tutte le scuole di Aosta».

L'assessore comunale della Pubblica Istruzione, Maria Giuliana Indrio, conferma: «Di fronte a un'utenza così limitata non abbiamo ritenuto opportuno l'intervento pubblico anche per interrompere la tendenza che debba essere l'Amministrazione a farsi carico dei servizi. E' però un'idea valida da allargare eventualmente a tutte le scuole. Non abbiamo quindi accantonato il problema, ritenendo necessaria una verifica perché alla questione degli orari scolastici è legato lo studio dei trasporti al quale stiamo lavorando. E questo è un motivo per cui non bisogna ragionare in termini individualisti».

Beatrice Mosca

Ancora senza risposte il futuro della Comunità Demos per il recupero degli alcolisti

## «Chi vuole nascondere i problemi?»

I responsabili dell'organizzazione: «Siamo di fronte ad una resistenza culturale nel riconoscere le questioni sociali che sono parte integrante della vita valdostana. E' ingiusto fare finta di nulla»

AOSTA. «Chi ha paura di ammettere che in Valle d'Aosta esiste il grave problema dell'alcol-dipendenza?» Caterina Vigna, rappresentante del direttivo della comunità Demos, il centro per la riabilitazione degli alcolisti a Villa Brezzi, è disorientata dal perdurare del palleggiamento di responsabilità fra gli amministratori regionali. «La grande partecipazione di pubblico», riprende, «riscontrata nella conferenza-dibattito di mercoledì sera, è il sintomo più eloquente della realtà: termini unanimi, per giunta di mano, a stata votata la salvezza di Demos».

La questione è ancora aperta: quale futuro è riservato a questa comunità, unica in Valle per recuperare gli alcolisti? Alla scadenza della convenzione, l'11 ottobre scorso, è stato riproposto il piano dell'Usi il rinnovo con l'erogazione di 45 mila lire al giorno, a fronte della spesa globale stabilita per l'accoglienza degli ospiti: 165 mila lire. Demos, intanto, «vegeta» in una situazione di stallo che



Lo psicologo Ivo Gerbaz e Caterina Vigna, rappresentante della comunità Demos

mortifica le finalità per cui è stata istituita: i finanziamenti statali già elargiti alla Regione. In un comunicato, scritto dopo l'incontro con il pubblico, è ribadita la richiesta urgente alla Regione di avviare rimozione degli ostacoli economici ed amministrativi che impediscono la realizzazione della comunità Demos.

«Siamo di fronte - intervistato Ivo Gerbaz, psicologo - ad una resistenza culturale nel riconoscere i problemi sociali, parte integrante della vita valdosta-

na, e preferiamo delegare la soluzione al di fuori del nostro territorio. E' ingiusto continuare a nascondere drammi così evidenti come l'alcol-dipendenza». E le cifre non smentiscono il comunicato. Nel 1995, i ricoveri per patologie correlate all'abuso di alcolici all'ospedale di Aosta sono stati 778; fra questi il 24 per cento sono dovuti a cirrosi ed epatiti alcoliche. Nello stesso anno, altri 720 residenti con problemi di alcol-dipendenza sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea. La volontà di riev-

viare questo servizio, che in Valle si rivela indispensabile in maniera più forte delle strutture riservate al recupero dei tossicodipendenti, incentiva i responsabili ed operatori della comunità a lottare. «Non intendiamo demordere», ribadiscono, «soprattutto perché vogliamo salvaguardare un diritto dei cittadini della comunità valdostana. E' impensabile riproposte efficaci alla Regione con tutto il carico sociale che ne consegue».

Le statistiche pongono la Valle fra le prime regioni in Italia per abuso di alcolici. Un ricovero in ospedale costa alle istituzioni 450 mila lire al giorno; senza contare le spese correlate agli infortuni sul lavoro, alle malattie, alle violenze. «L'ospitalità nella nostra comunità», dice Caterina Vigna, «comporta un esborso molto inferiore e i risultati ottenuti nel breve periodo in cui abbiamo operato sono stati più che positivi».

Lucchini

«Mobilità» in Cogne

## In Parlamento i problemi di 100 operai

AOSTA. Un ordine del giorno sui problemi della Cogne con particolare riferimento ai lavoratori che dal 1º gennaio '97 inizieranno il periodo di mobilità dopo la messa in liquidazione dell'Illa è stato presentato alla Camera dal parlamentare valdostano Luciano Caveri. L'ordine del giorno è stato accolto e raccomandato dal sottosegretario Armando Pizzinato che ha condiviso richieste contenute.

Nel documento Caveri ricorda che la fine della gestione pubblica, saranno più di 100 i lavoratori in mobilità e sottolinea lo sforzo della Regione nella ricerca di soluzioni con piani di riqualificazione anche con la bonifica dell'area Cogne. L'ordine del giorno impegna il governo ad avviare un confronto nella task force dell'occupazione per fare il punto della situazione sulla privatizzazione dello stabilimento e pone l'accento sulla necessità di coinvolgimento dello Stato nel riassetto dei lavoratori in mobilità. [a. c.]

Piano regionale

## Un miliardo per i semafori

AOSTA. Il proseguimento del programma di sostituzione dei semafori della città è subordinato all'erogazione del contributo economico stanziato con «Aosta capoluogo». Con l'approvazione della parte della Regione di un piano triennale di finanziamenti, il Comune riceve la somma di un miliardo e 600 miliardi per completare questa opera di notevole importanza. Il progetto originale da rivedere - dicono all'ufficio tecnico - per allinearla al nuovo codice della strada, devono essere sostituiti gli impianti esistenti e, al comando dei vigili urbani, sarà installata una centralina operativa elettronica per controllare il transito veicolare agli incroci. Dovrà, poi, essere istituito l'ufficio del traffico, per gestire la circolazione stradale. Ad Aosta sono già stati dislocati 3 semafori conformi alle normative. [a. l.]

A Brissogne

## Cassintegrato farà l'autista «sgombrone»

BRISOGNE. L'amministrazione comunale di Brissogne, assumerà per un periodo di due mesi un lavoratore in cassa integrazione, affidandogli l'incarico di autista «mezzogiorno» per lo svolgimento del servizio. Una persona, oltre ad integrare i colleghi nel servizio per malattia o altri motivi.

La recente nevicata, 40 centimetri, non ha causato particolari disagi ai residenti. L'unica eccezione riguarda gli abitanti della frazione Grand Brissogne. Nel punto dove la strada forma una strettoia, i mezzi di sgombero neve non possono transitare. «Stiamo cercando soluzioni adeguate», fa sapere il sindaco che aggiunge: «Siamo intenzionati a mantenere ed eseguire il servizio di spazzaneve, considerando come, anni fa, l'amministrazione ha sostenuto un esborso di quasi 10 milioni per l'acquisto dell'attrezzatura. [a. l.]

### IL TACCUINO DELLA REGIONE

#### LETTERE AL GIORNALE

##### Impianto trascurato e gestito dal Comune

Egregio signor sindaco di Ollomont, apprendo dalla stampa del 24/11/96 che la scivola Berio, situata nel Comune di Ollomont, è gestita dal Comune e non dalla Crevacoli Spa. Ho finalmente capito perché gli impianti sono così trascurati: un funzionamento saltuario e con continue interruzioni durante le ore di servizio. Le piste, sia quella di discesa che di fondo, sono battute con poca professionalità, me ne dolgo. Quanto questa splendida conca a pochi passi dal capoluogo regionale e dal fondo Valle avrebbe sicuramente maggiore afflusso turistico se le proprie strutture sciistiche fossero funzionanti a dovere.

Ringrazio il signor sindaco per la sua precisazione, sperando di vedere finalmente le piste tenute perfettamente.

Lettera firmata, Fenis

##### Quel monumento coperto da un'antenna

Forse il progresso deve far pagare prezzi alti su quello che

viene chiamato patrimonio naturale di regione (vedi autostrada), ridicolizzare a questo modo anche le testimonianze di una memoria storica che qui è essenziale e terribile: questo è quanto ho potuto vedere sulle colline di Aosta e l'ho trovato oltremodo raccapricciante.

Qualche salita, dopo tanti anni, a Trois Villes, che se non abbaglia il mento alla Resistenza.

Lei era una grande status legna, che raffigurava un partigiano volto a guardare in alto, le cime delle montagne che sovrastano il piccolo paese. La statua per fortuna c'è ancora. Ma quello che proprio non riesco a digerire è stata una grande antenna, non dell'Enel oppure della televisione, proprio di fronte al naso della statua medesima.

Ora il partigiano guarda tralucido, ed è circondato da una piattaforma in cemento che sorregge il tutto. Non credo ci siano parole per definire tale cattivo gusto e tale mancanza di senso storico. Lettera firmata, Aosta

#### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.256/304.280  
Ambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.963  
Unità sanitaria locale: 3091  
Pericolosità strada: 303.754/35.856  
Difensore civico: 252.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 305.221  
Trattori Monte Bianco: 80.421  
Telefono Gran San Bernardo: 780.904  
Treno: (0165) 0158/560.411

#### DI TURNO

Ad Aosta (dalle 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoelencato.  
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Arvey

#### STATO CIVILE

**AOSTA**  
Lucia Benvenuto, Federico Pesavento, Giorgio Del Col.  
**MORTI** Giovanni Bartolomeo Marquis, 96, pens., Verrayes; Clorinda Garbuglio, 96, pens., Aosta.  
**ATTIVITÀ**  
La Commissione comunale oggi 20.30. Fra i temi: bilancio 1997; provvedimenti per la ditta; calcolo potabile; modifiche regolamento del 1997; settimana, su richiesta dell'associazione regionale del commercio. **Saint-Nicolas**. Consiglio comunale oggi: nomina dei rappresentanti del Consiglio scolastico e la variazione bilancio.  
**Rhêmes-Saint-Georges**. Oggi consiglio comunale. Tra gli argomenti, discussi il bilancio e la previsione per il 1997 e la nomina dei rappresentanti nel consiglio distrettuale scolastico.

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 361.221/262.280  
Courmayeur: (0165) 84.222  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 81.360/81.357  
Donnas: (0125) 80.7054  
**POLIZIA DI STATO**  
Aosta: (0165) 237.111  
Arona: (0165) 361.645  
**GUARDIA DI FINANZA**  
Ceserna Aosta: 235.328

#### APPUNTAMENTI

**Una mostra a poesia e ricerca**  
Nella Torre dei Signori di piazza Forte Pretoriana sarà inaugurata oggi alle 18,30 la mostra «Inseguendo la parola», realizzata dall'associazione «Impronta» di Châtillon, l'Apt di Aosta e con la rivista internazionale di poesia e ricerca «Zetas». Le raccolte sono di artisti dell'avanguardia europea. Sono esposti, tra gli altri, lavori di Argenti, Bentivoglio, Conti, Purlan, Micheloni, Patella, Ruffato, Shinkovskiy, Spatola, Totino, Verdi, Vitacchio. La mostra resterà aperta fino al 13 dicembre, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30.

**Due gare di belote**  
Il «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail, oggi prevede due gare eliminatorie. Si giocherà, dalle 21, alla trattoria «Dei cacciatori» di Lusserne. Fénis e al bar «Comola» di Donnas. Le iscrizioni saranno aperte dalle 20,15. La finalissima sarà il 23 febbraio, con in palio

Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi e medaglie d'oro.

**AOSTA**  
Incontro informativo sull'Aids

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi alle 20,30 il secondo incontro informativo sull'Aids. I dati relativi alla diffusione in Valle d'Aosta della malattia sono comunicati oggi alle 9 nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità.

**SANT-VINCENT**  
di 31

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella Galleria civica di Arte moderna di via Chanoux, una mostra di disegni, tempere, acquerelli, matita, e tecnica mista. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio. L'orario della mostra è dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19, tutti i giorni. Ci sono quadri di 31 artisti, cui Alinari, Ceccobelli, Damiano, Fontana, Guidi, Magnelli, Mondino, Nespolo, Pontecorvo, Schifano, Sutherland, Tosi e Varma.





Entro domenica impianti aperti in dieci località valdostane

## Sci, un «via» anticipato

Oggi inaugura la stagione invernale Courmayeur. La neve è abbondante e farinosa, con spessore da 30 cm a 3 metri. Il meteo prevede perturbazioni

AOSTA. Abbondante e farinosa, la neve degli ultimi giorni ha portato euforia in Valle: due categorie di persone: gli operatori turistici e gli sciatori. Da oggi, con l'apertura degli impianti di risalita di Courmayeur, in largo anticipo rispetto al passato la stagione turistica invernale.

Per molte località, i prossimi mesi saranno i principali motori dell'economia. In altri paesi, l'arrivo di migliaia di sciatori integrerà il gettito finanziario ottenuto dal turismo estivo.

Da oggi, sarà in ogni caso lo sci il grande protagonista della Valle. Sci da fondo, discesa e, fra qualche mese, sci alpino, sport e divertimento per migliaia di persone. Lo sci è ottimale. A Natale quasi un mese, ma in gran parte della Valle l'atmosfera è già quella dei paesaggi di fine anno: luminarie e abeti carichi di neve. E le piste in condizioni ideali nelle principali località sciistiche.

Dove sciare. Tra oggi e domenica saranno 10 le stazioni ad aprire gli impianti di risalita. Ha preceduto tutti Breuil Cervinia, dove si scia già da 15 giorni. Oggi apriranno le funivie della Val Veny a Courmayeur. Domani toccherà Antagnod e Champoluc in val d'Ayas, Champorcher, Gressoney-La-Trinité, La Salle, La Thuile,



Pila a Valtournenche. Dal 7 dicembre inaugureranno la stagione invernale anche a Brusson, Chamois, La Magdeleine, Cogné, Crevin (Saint-Rhémy-en-Bosses), Etroubles, Flassin (Saint-Oyen), Gressoney-Saint-Jean, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Torgnon o Valgrisenche, Valsavarenche, Saint-Denis (Semon).

La neve. È farinosa ovunque, con uno spessore del manto che varia dai 30 ai 290 centimetri.

Chi andrà a sciare tra oggi e domenica, troverà ad Antagnod dai 50 agli 80 cm di neve sulle piste; Champoluc 40-150; Gressoney-La-Trinité 50-180; Breuil Cervinia (100-290); Valtournenche 110-210; Courmayeur 50-190; La Salle (40-50); La Thuile (90-150); Pila (70-120); Champorcher (40-210).

E rischi valanghe. C'è una perturbazione che si allontana verso Est, un'altra

che si avvicina dall'Atlantico e, da domani, raggiungerà l'arco alpino. Per oggi è prevista un'intensificazione della nuvolosità, precipitazioni più intense nella zona nord-occidentale della Valle. Si formano accumuli di nevicata, in particolare nel settore nord-occidentale. Il pericolo di caduta valanghe è smorzato, con indice 1.

Sergi



Da oggi aprono le funivie della Val Veny a Courmayeur (foto a sinistra), dove ci sono dai 50 ai 190 cm di neve farinosa. Domani sarà inaugurata la stagione dello sci a Pila (foto a destra) dove il manto nevoso raggiunge i 120 cm. Gli impianti aperti

L'assemblea del Comune di Sarre si riunisce oggi alle 8,30

## Strade, bilancio e trasloco nel dibattito in Consiglio

Il sindaco Diego Empeur ha convocato per oggi alle 8,30, la seduta straordinaria del consiglio comunale di Sarre che prevede l'esame di sei argomenti iscritti all'ordine del giorno. Dopo l'approvazione dei verbali del consiglio precedente, i componenti dell'assemblea saranno chiamati a discutere la mozione della minoranza consiliare in tema di pavimentazione stradale in frazione Grand Crê. Il consiglio dovrà, poi, approvare, in base al regolamento comunale, l'esecuzione di lavori, provvista e servizi in economia; ci sarà, poi, la discussione sulla variazione e l'assestamento al bilancio di previsione 1996.

Il consiglio è anche chiamato, in previsione del termine dei lavori del nuovo Comune il cui primi uffici saranno trasferiti probabilmente entro fine dicembre, ad autorizzare l'amministrazione comunale a cambiare sede nel momento in cui maggior parte dell'attività svolta nel nuovo edificio,



Diego Empeur, sindaco di Sarre

come prevede l'articolo 5, comma terzo, dello statuto comunale.

Sul fronte dei rapporti con la politica, c'è da registrare che Sarre ha un nuovo capitolo sulla discussione e le rivolte dei consiglieri di minoranza al sindaco stesso circa la convocazione del consiglio del settore.

tembre è disertato dalla minoranza per protesta. In seguito a quel gesto i consiglieri di minoranza avevano inviato un esposto alla «Co.Re.Co.» sulla presunta illegittimità degli approvati in quell'occasione. La commissione regionale di controllo, in questi giorni ha visto le deliberazioni del consiglio in questione, non accogliendo di fatto il ricorso della minoranza che chiedeva l'illegittimità.

Alla luce delle nuove decisioni, il primo cittadino di Sarre ha espresso molta soddisfazione per questo ricorso: accolto che vede confermata l'assoluta regolarità dell'atto di convocazione e la legittimità di tutte le deliberazioni assunte dai consiglieri presenti nella già citata seduta del consiglio.

Intanto, in attesa dell'inaugurazione della nuova sede del Comune, si è insediato già qualche settimana nella nuova struttura l'ufficio postale con chiaro beneficio dei residenti per la posizione più funzionale e moderna che occupa. (p. lu.)

Funivia di Chamois

## Un funerale fa rinviare la cerimonia

Oggi alle 9,30 è prevista in municipio la cerimonia di presentazione degli interventi di ammodernamento della funivia che collega Chamois a Antey-Saint-André. Ma alla stessa ora si programma il funerale di un anziano abitante di Chamois. E quindi, per ragioni di opportunità, la presentazione è stata rinviata a domani mattina, alla presenza degli regionali all'Ambiente Elio Riccardi e i Lavori Pubblici Claudio Lavoyer.

La funivia ha intanto ripreso a funzionare, completamente rinnovata nelle strutture principali: cavi, impianti elettrici, motori. Sono previste corse alle ore 7, 8, 10, 12, 14, 16, 19. Al sabato e domenica una corsa ogni ora dalle 8 alle 22, da lunedì sarà aggiunta al normale orario una corsa alle 17. Il 7 dicembre l'impianto tornerà a funzionare a pieno regime. Gli interventi regionali sono costati 1 miliardo e mezzo. Altri 1 miliardo serviranno a costruire la nuova teleferica. (s. ser.)

### SCUOLA

Dopo un ricorso la verifica ha cambiato alcune preferenze: vi erano stati errori di conteggio

## Gli eletti nel Consiglio scolastico regionale

Somme sbagliate per i voti dei professori di medie e superiori

AOSTA. Ripubblichiamo i nomi degli eletti nel Consiglio scolastico regionale perché ci sono stati alcuni aggiornamenti dopo un ricorso: alcuni conteggi erano errati. Componente genitori. Si fronteggiano due liste, «Pour une école valdôtaine» che ha preso 2232 voti e «Valori cristiani, libertà di educazione ed autonomia per un miglioramento qualitativo della formazione scolastica» con 1147 voti. Della prima lista sono stati eletti Liliana Bertolo, Anna Bolea, Piers Squinobal; della seconda Tullio Ormezzoli. Componente personale docente scuole materne. Due liste, «Per il rinnovamento democratico della scuola valdostana» che ha preso 106 voti e «Snals...» che ha preso 76 voti. Della prima sono stati eletti Paola Asiatici, Barbara Boaretto; della seconda Rosella Junod. Componente



Studenti all'uscita del Liceo. Un ricorso ha cambiato l'esito delle votazioni

personale docente. Una lista unica «Per il rinnovamento...» Eletti Marilena Agazzini e Franca Fabrizio. Componente personale docente scuole elementari. Due liste, «Per il rinnovamento...»

Una lista unica «Per il rinnovamento...» Eletti Marilena Agazzini e Franca Fabrizio. Componente personale docente scuole elementari. Due liste, «Per il rinnovamento...»

con 313 voti e «Snals...» con 70. Eletti nella prima Piero Aguetz, Sandro Bertholin, Antonella Censi, Ilda Gali, Corrado Fosson, Maria Gal; nella seconda Edi Rinella.

Componente personale direttivo scuole secondarie 1° grado. Due liste, «Per il rinnovamento...» con 4 voti e «Snals...» con 4. Eletta Rosetta Bertolin. Componente personale docente scuola 1° grado. Due liste, «Per il rinnovamento...» con 180 voti e «Snals...» con 180. Dell'aprile eletti Patrizia Bongiovanni, Serenella Brunello, Maria Teresa Marengo; della seconda Andrea Asiatici, Giorgio Diemoz, Claudio Todesco. Componente personale docente scuola secondaria 2° grado. Corrado Ballarini, Lorenzo Gillo, Piero Monzeglio, Luigi Sadedelli, Maria Carpinello, Anna Maria Traversa, Giovanna Zanchi.

### CONCORSO

Le domande per il concorso da operatore Poste

Le Poste hanno indetto un concorso per 100 posti operatori nel Centro-Nord. Il termine per la partecipazione è il 30 novembre; saranno considerate valide le domande presentate entro il 19 novembre, data di uscita del bando di concorso. Non saranno considerate valide le richieste arrivate alla direzione delle Poste prima di quella data.

### COMUNI

I Consigli di Châtillon, Aise e Valtournenche

E' stato convocato per oggi, alle 15, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sette argomenti, tra cui: le variazioni al bilancio, l'istituzione di un organismo per la promozione e la gestione delle attività culturali, bibliotecarie, artistiche ed educative del Comune; cessione in uso gratuito del lotto «Casa Luda» alla Comunità montana Monte Cervino, con approvazione della bozza di convenzione; modifica della convenzione tra Comune e Ferrovie per l'attraversamento con cavalcavia della linea Chivasso-Aosta km 76,452; modifica della convenzione del consorzio fra i Comuni di Pontey, Châtillon, St-Vincent, Emarèse per la gestione della microcomunità di Pontey. Consigli comunali questa sera anche ad Aise e Valtournenche. Alle 18 ad Aise l'assemblea si riunisce per decidere variazioni al bilancio e una nomina del revisore dei conti. A Valtournenche gli amministratori esamineranno tra l'altro due mozioni della minoranza e l'ulteriore sottoscrizione azionaria per 500 milioni a favore della società «Cime Bianche».

### ANIMALI

Ultimo giorno per l'iscrizione all'anagrafe canina

Scade il termine per l'iscrizione all'anagrafe canina prevista dalla legge. Sono tenuti ad iscriverla questa normativa i residenti proprietari di un cane dal periodo antecedente il 1° dicembre 1995. Gli interessati possono rivolgersi allo Sportello del cittadino del Comune, in piazza Chanoux 8.

### GASTRONOMIA

Stand della Valle d'Aosta al «Salone Internazionale del gusto»

La Valle d'Aosta parteciperà con un proprio stand al «Salone internazionale del gusto», da tenersi al 2 dicembre, al Lingotto di Torino. L'iniziativa è organizzata dall'associazione enogastronomica «Slow food arcigola».

### CERIMONIE

L'assemblea dei «Mercanti Salassi» di Aosta

Questa sera alle 21 nel salone del Bim, in piazza Narbonne, ad Aosta, si riunisce la prima assemblea della «Libera associazione di mercanti Salassi». Assemblea aperta a tutti.

### COMUNE DI AOSTA

Avviso

In riferimento alla gara di licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali degli uffici giudiziari per il triennio 1997/98/99, si comunica, a rettifica di quanto indicato nel bando di gara, che la durata del servizio avrà decorrenza a partire dal 01/03/1997 e scadenza il 29/02/2000. Restano inalterate tutte le altre condizioni per la partecipazione alla gara ivi compreso il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione previsto per il giorno 02/12/1996.

Aosta, il 25/11/1996.

IL DIRIGENTE  
dr. Alberto Morelli

### CASHMERE

CASHMERE

Pelle e culture donna

UGO ROSSETTI

"SCONTI DI FINE SERIE"

AOSTA - Via Koolhaas 18 - Tel. 015 236 5111

CHAMPOLUC (AOSTA) - Tel. 015 236 5111

ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appassionato di

travolta per la stampa pubblica

Teléfono número verde 167-232111

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

## CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ  
IDEE REGALO

LANIFICIO  
Tessitura

Fodera Bemberg®

## PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSITURA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - Tel. 015/983300

orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI

GALLERIA

Galleria L. da Vinci - Tel. 015-21994

orario: 9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattina)

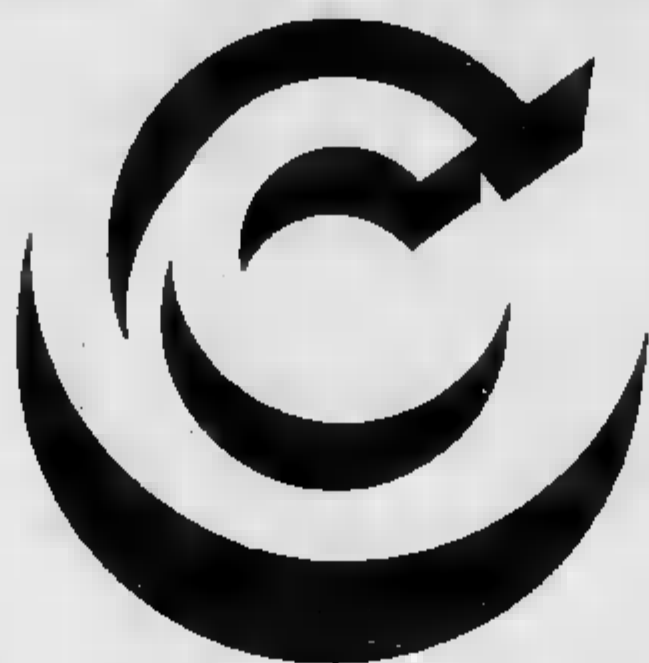
APERTO ANCHE IL SABATO

1995

La Stampa  
in CD-ROMtutto  
LA STAMPA  
CompactNUMERO VERDE  
1678-02005



CITTA'



# COMMERCIALE PIEMONTE

SETTIMO TORINESE - VIA TORINO 118  
USCITA AUTOSTRADALE DI SETTIMO TORINESE

APERTURA

## DOMENICA 1° DICEMBRE 1996

(orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 18,00)

Informazioni: Tel. 011/898.20.57

**80 AZIENDE PROPONGONO NELL'UNICO CENTRO  
ALL'INGROSSO DEL PIEMONTE, UN VASTO ASSORTIMENTO  
DELLE SEGUENTI MERCEOLOGIE:**

– PRONTO MODA UOMO - DONNA - BAMBINO  
– INTIMO - CALZE  
– PELLICCERIA  
– ACCESSORI ABBIGLIAMENTO E TEMPO LIBERO  
– PELLETTERIA  
– BIGIOTTERIA

– BIANCHERIA E ARREDO TESSILE PER LA CASA  
– ARTICOLI REGALO  
– ARREDAMENTI VETRINE / MANICHINI  
– CASALINGHI  
– MERCERIE  
– ABITI DA LAVORO E PROFESSIONALI

**IL CENTRO DISPONE DEI SEGUENTI SERVIZI:**

● BANCOMAT  
■ BAR RISTORANTE - SELF SERVICE

■ COIFFEUR UOMO - DONNA  
■ CENTRO ESTETICO - STUDIO LOOK - TRICOLOGIA  
■ VIGILANZA INTERNA

**PROSSIME APERTURE DOMENICALI  
ANNO 1996:**

**8 DICEMBRE - 15 DICEMBRE**

**L'INGRESSO È  
RISERVATO AI SOLI  
OPERATORI  
COMMERCIALI**



Polemiche in Comune. Il sindaco: colpa della ditta appaltatrice

## Favria «bocciata» in ortografia

### Errori nel pannello storico

«La grammatica? Se c'è bene, ma in fondo è un optional, si può anche non usare. Puntini, virgole, macché, basta capirli diceva uno dei comici italiani più noti. E a Favria chi ha sistemato il cartello turistico di indicazioni riferite al Comune nel centralissimo corso Matteotti, dell'optional ha davvero fatto a meno. A fianco alla cartina geografica del paese stampate con lettere in rilievo su un foglio di metallo ramato, infatti, si legge una serie di righe sulle origini di Favria. Un testo sconcertante, zeppo di elementari errori di ortografia per non parlare della punteggiatura che praticamente è inesistente.

Dal Comune, però, giustificano: «E' opera di un optional, si può anche non usare. Puntini, virgole, macché, basta capirli diceva uno dei comici italiani più noti. E a Favria chi ha sistemato il cartello turistico di indicazioni riferite al Comune nel centralissimo corso Matteotti, dell'optional ha davvero fatto a meno. A fianco alla cartina geografica del paese stampate con lettere in rilievo su un foglio di metallo ramato, infatti, si legge una serie di righe sulle origini di Favria. Un testo sconcertante, zeppo di elementari errori di ortografia per non parlare della punteggiatura che praticamente è inesistente.



La targa piena di errori nella piazzetta Favria. Sopra, il sindaco Oberto

Non il sindaco Luciano Oberto che, già ordinato ai tecnici della ditta toscana, regione-culla della lingua italiana, di riscriverlo con un po' più di attenzione.

Al primo cittadino intanto, già piombata sulla scrivania una lettera di Serafino Ferrino, il leader di «Per Favria», dei tre gruppi di opposizione, che chiederà spiegazione del tutto con un'interpellanza nel prossimo consiglio comunale.

Proprio lui, che insegna educazione tecnica alle scuole medie di Favria, per quel cartello si è ritro-

vato gli alunni che sghignazzavano tra i banchi della classe. «E' una cosa scandalosa - dice Ferrino, che nelle scorse elezioni fu sconfitto per appena 19 preferenze dall'attuale sindaco - quel cartello è immediatamente rimesso a la gente continuerà a leggere e ridere. Se l'abate Martino per un punto perse la capra, figuriamoci questo».

Quasi un messaggio all'attuale maggioranza, colpevole secondo gli oppositori della figuraccia. Il primo cittadino risponde: «Gli errori li abbiamo visti pure noi, ma quel pannello, sponsorizzato tra l'altro da alcuni commercianti del paese e con pubblicità, era piazzato solo poche ore prima e non poteva essere tolto». Come dire, nessuno dell'amministrazione si è preoccupato di controlla-

re i cenni storici e geografici. Grammatica a parte, taglia corto Luciano Oberto: «Questo è una manovra politica dell'opposizione prima delle elezioni che il nostro Comune si terrà il maggio prossimo. Così per un semplice cartello d'indicazioni a Favria non già cominciati con qualche mese di anticipo i batti e ribatti che porteranno diritti alle urne. «Quel pannello è solo la conclusione dei lavori che sono stati eseguiti per rifare il viale alberato - termina - Un'opera costata circa 75 milioni, così ora al posto di quei platani centenari che da sempre caratterizzano il centro storico del Comune ci troviamo degli alibrelli».

Giacomino

Proposte della prima «driver» eporediese

## «Si deve rinnovare il servizio dei taxi»

«Taxi driver» in rosa, sulle sponde della Dora Baltea, spirito battagliero, voglia di migliorare il servizio e, soprattutto, alcuna intenzione di farsi mettere i piedi in testa da colleghi e clienti. Sandra Bason, anni, eporediese, è la prima donna a mettersi alla guida di un taxi Ivrea, dopo

tutto, che per ora è coperto soltanto dalle 6 a mezzanotte. E poi organizzarsi meglio, evitare che il telefono suoni a vuoto, fare in modo che ci sia sempre qualcuno nella nostra area sul piazzale della stazione.

Cose che, invece, capite-

rebbero sovente...

«Purtroppo...»

Un po' perché la metà dei tassisti di turno viene occupata dalla Olivetti, anche perché c'è chi non ha molta voglia di lavorare. Ecco perché, col tempo, si sono persi parecchi clienti: primi fra tutti gli albergatori, che evitano di rivolgersi a noi e che vorrei recuperare.

Dei problemi con i colleghi si è detto. I clienti? «Finora è andato quasi tutto liscio. Ho avuto qualche problema soltanto con un ragazzo altocanavese. L'ho sorpreso che si masturbava mentre io portavo a casa; non gli ho detto nulla, ma da quel giorno sul mio taxi non ha più piede. Non ho timori e so difendermi; voglio trattamenti di favore perché sono donna, ma neppure sono disposta a farmi trattare a modo mio. Questo vale per i clienti come per i colleghi».



La Sandra Bason

10CANA. Un pregiudicato Le-cana, Andrea Minopoli, 35 anni, residente in via Roma 53, è stato arrestato l'altra notte per furto. I carabinieri lo hanno sorpreso nel cortile della villeggiatura di un suo vicino, Luciano Scano, 61 anni, di Torino. Minopoli aveva già ammucchiato la refettoria; il «lavoro», però, è stato interrotto dai militari della locale stazione.

Giuseppe Arduzone lascia, a partire dal 1° dicembre, l'ufficio delle relazioni esterne dell'Azienda Energetica Municipale di Torino. E' stato responsabile del settore per 37 anni, e nel '95 aveva ricevuto il diploma di benemerita da parte dell'Ascai (Associazione stampa comunicazione aziendale italiana).

Si è costituita nei giorni scorsi il Centro studi in psicologia e Logos, sedi a Torino e Celso. L'associazione propone come centro di consulenza e intervento nel campo della devianza giovanile e del disagio psicologico. Informazioni ai numeri (011) 543023 e 9896152.

La Aido di Forno Canavese, in collaborazione con Fidas e Comune, organizza per domenica 1° dicembre, l'ufficio della media «Sandro Pertini» via Aldo Moro 1 un incontro-dibattito su «Donazioni e trapianti». Introdurrà il convegno la dottoressa Mirone. In sala sono i responsabili di Aido e Fidas saranno presenti il professor Di Summa il dottor Bobbio, del centro trapianti di cuore dell'ospedale. Giovanni Battista Torino, il dottor Sapori cardiologo dell'ospedale di Cuorgnè, il professor Salizzoni primario del centro trapianti di fegato del S. Giovanni Battista, il dottor Giachino e Graneri primario e viceprimario del reparto nefrologia e dialisi dell'ospedale di Ivrea.

## DOVE E QUANDO

**LA VIA** S'inaugura alle 17, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra di quadri e stampe di Eugenio Scalfari dal titolo «L'anima e l'arte» e l'argento; il tema è quello della via francescana, l'antica strada dei pellegrini che univa il Nord Europa a Roma. La rassegna è visitabile fino al 1° dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

**INCONTRO**. Alle 21 conferenza di via Fella a Rivarolo si svolge, intanto alle 21, un incontro promosso dall'asilo nido comunale Giotondo sul tema «I bisogni dei bambini». Un'alleanza tra scuola, famiglia e Comune. Relazione Lina Marchetto, di Leini.

**CONCERTO**. Così s'intitola lo spettacolo comico che cabaretti Tino Firmani presenta, oggi e domani, alla taverna La Cricca Ghigno. Vittorio Veneto 2 a Caluso. Il biglietto costa 10 mila lire, lo show inizia alle 22. E' gradita la prenotazione allo 011/9831580.

**DAL VIVO**. Ultimo concerto canavese, prima della tournée britannica, per il gruppo rock dei Vanity X: alle 21 al circolo Sotto la Scala corso Massimo d'Azeglio 56 a Ivrea. Esibizione live, alle 22, anche al Jammin' via Torino 24 a Pavone: sono di scena i Boom Brothers. A la Chance frazione Spineto a Castellamonte, invece, riprende la tra i gruppi rock canavesani: alle suonano i Baby Lemonade, alle 23 a Dns. Infine, alla Piola di Borgiallo, il protagonista rock dei Tomahawk.

**SANTA CECILIA**. Festeggiano la loro patrona i componenti Banda di Issiglio e Pecco con un concerto che si tiene alle 21 al salone comunale issiglio. Insieme a loro si esibisce anche la Banda di Agliè.

**LA DI**. Serata la discoteca mobile al padiglione località Piantagrani a Settimo Vittone, organizzata dai coscritti 1976 e 1978. I festeggiamenti per Sant'Andrea proseguono domani alle 20,45 con i fuochi d'artificio, seguiti dalla serata danzante.

**EDUCAZIONE ALLA PACE**. Incontro alle 17, all'istituto salesiano di via Giovanni Bosco a Ivrea, nell'ambito del corso «Educazione alla pace» educazione alla pace. Carla Quaglino, esperta di problemi internazionali, parla di «Ricchezza e povertà: uomini e confronti». Organizza il Centro Documentazione Pace.

**EFFIPI**. Domani, 16,30, nella consiliare di Pont Canavese incontrano organizzati dall'Effipi su «Storie dei costumi tradizionali delle nostre valli». Conferenza di Giorgio Inaudi e proiezione di diapositive. Segue la cena al ristorante Bergagna per festeggiare i 15 anni di attività del sodalizio. Informazioni 011/437.5953.

Petizione popolare

### «Via delle Torri sia vietata alle automobili»

Quindici mesi fa avevano già raccolto un centinaio di firme, per chiedere all'amministrazione comunale di Ivrea la chiusura di via delle Torri (la viuzza che collega piazza Castello a via Martiri, ex via Palma). Ora la stessa protesta torna a farsi sentire, momento che la prima ha portato alcun frutto e dal Comune non sono arrivate risposte. I residenti via delle Torri hanno nuovamente promosso una petizione, e sono oltre 150 le firme raccolte in pochi giorni.

«Non è per capriccio che vogliamo chiudere la strada al traffico - spiega Stefano Perego - E' una questione di sicurezza: le passano malapena, e i pedoni sono costretti a salire sui gradini delle case e sulle rocce del castello per farsi investire. Insomma - aggiunge - passare a piedi in via delle Torri è diventato troppo pericoloso, soprattutto per anziani e bambini. E poi questa strada è essenziale, la chiusura creerebbe alcun disagio».

Ivrea, appello

### Il Carnevale dei giovani collaboratori

Giovani collaboratori cercasi, per il carnevale di Ivrea. Domani, alle 11, sala Santa Marta, i membri del Consorzio organizzatore incontreranno tutti coloro, ragazzi e ragazze, che intendano svolgere un ruolo attivo nella prossima edizione della rassegna. «Con questa iniziativa - spiega il segretario Elvio Gambone - si vuole aumentare il coinvolgimento delle generazioni più giovani. Per noi costituiranno un valido aiuto, per loro sarà l'occasione per una nuova esperienza e per vivere il carnevale sotto un aspetto diverso». Intanto il Generale '97 (nonché membro del club go-liardico «Amici del Monumento»), Diego Borla, ha promulgato il bando all'arruolamento per ufficiali e vivandieri dello Stato Maggiore. I moduli sono disponibili presso l'ufficio di segreteria del sindaco, i giorni dalle 10 alle 12, e i riconsegnati compilati nella serata del 5 dicembre presso la sede del Consorzio organizzatore.

# Il Piemonte contro la Finanziaria

**BERLUSCONI**  
**TREMONTI - BAGET BOZZO**  
**GHIGO - ROSSO**



**Torino** Sabato 30 Novembre - ore 9.30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo

# LAMPADARI

## SI CHIUDE

### LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RISTRUTTURAZIONE

APERTI DOMENICA A DICEMBRE

# MILLELUCI

IVREA - via Costa, 9 (Ristorante) - Tel. 011/543717



# “Oggi ho fatto Supertris con La Stampa e Specchio”



Oggi ho vinto una copia di Specchio, e domani? Magari un buono benzina milionario, magari il Coupé Fiat. Se gioco, vinco e se vinco... mi scatenano!

Fino al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

#### Ecco come si gioca:

■ Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una ■ acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa ■ Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare ■ per

scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, ■ La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere ■ de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

■ Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo ■ riceverai il premio direttamente ■ casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare ■ sabato in edicola la scheda vincente ■ la copia de La Stampa.

■ Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici ■ barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 7777 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.



**SCOPRI, GIOCA E VINCI  
OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA,  
OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT.**

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

**ULTERIORI  
INFORMAZIONI  
POTETE TELEFONARE  
AL N° 011/4343363.**



**DOMANI UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDA CON LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.**



**PK**  
**publikompass**



Il valdostano si è imposto ■ Bologna nel concorso della rivista «Acqua»

## Brischigiario re degli abissi

Ha ottenuto il successo nella sezione «atleti» superando i primatisti mondiali di apnea profonda ■ piazzandosi al secondo posto assoluto. A settembre tenterà un altro record

AOSTA. Dopo le vittorie negli abissi, arrivano anche i riconoscimenti della gente. Nicola Brischigiario, 26 anni, il valdostano primatista mondiale di apnea orizzontale, ha vinto il concorso per «Miglior subacqueo dell'anno - Sezione Atleti», indetto tra i lettori della rivista «Acqua» in collaborazione con l'Agip.

Brischigiario, vincendo la categoria riservata agli atleti, ha superato campioni del calibro di Umberto Fellizzari e della cubana Deborah Andollo, entrambi primatisti mondiali di apnea profonda. Per il re degli abissi valdostano è arrivato anche un altro riconoscimento, nello stesso mese: il secondo posto assoluto dietro a Umberto Pepoli, presidente dell'Associazione Subacquea «Ssi».

Il campione di Aosta è stato premiato in occasione dell'«Eudi Show 1996» a Bologna, la quinta edizione del salone europeo dell'attività subacquea. Brischigiario, nello stand della Federazione Italiana Attività Subacquee, ha ottenuto un buon successo. Il giovane campione è anche ritrovato nel ruolo inedito: quello di «big» che deve soddisfare tante richieste di autografo. Nello stand della Federazione, Brischigiario ha rappresentato la Valle d'Aosta, proiettando i video dedicati alle sue apnee estreme.

Per il valdostano, il 1996 è stato un anno da incorniciare. Spiega Brischigiario: «Ho raggiunto i traguardi che mi ero prefissato, la stagione è stata quindi molto positiva. Sto passando un periodo fantastico. Dal 17 aprile ripeterò l'esperimento di scendere 50 metri sotto il ghiaccio del lago Verney. ■ a settembre, se le visite

mediche saranno positive, tenterò il record mondiale di apnea costanza, che oggi è di 72 metri. Per ora ringrazio tutti quelli che mi hanno votato nel concorso, in particolare gli alunni delle scuole elementari di Pré-Saint-Didier».

Nel curriculum di Brischigiario c'è il record mondiale di apnea orizzontale: 155,60 metri, in 2'24"; l'apnea scientifica in condizioni proibitive: lago Verney: acqua a 2 gradi, temperatura esterna sottozero. E poi l'apnea di 140 metri «delfino subacqueo» e l'apnea statica di 6'20".

(s. ser.)



Nicola Brischigiario, 26 anni, mentre firma autografi all'Eudi Show di Bologna

Domenica si giocherà il tradizionale «Grande Torneo di Saint-Vincent»

## Sfida tra 240 coppie al «Billia»

Ci sarà in palio un montepremi di 12 milioni



Tavolo bridge in una gara. A Saint-Vincent domenica si gioca il «Gran Torneo»

SAINT-VINCENT. Domenica il Centro congressi Grand Hotel Billia ospita la seconda edizione del «Grande Torneo di Saint-Vincent», manifestazione regionale a coppie libere nizzata dalla sezione bridge del circolo culturale sportivo «Cogne Aosta».

La competizione è ripresa l'anno scorso, dopo 7 anni di sospensione. Per domenica è prevista la partecipazione di 240 coppie, limite massimo della gara. La quota di iscrizione è di 10 mila lire a testa. Le gare (120 tavoli) cominceranno alle 14,15. Il montepremi supera i 12 milioni: un milione 300 mila lire ai vincitori, un milione ai secondi. L'arbitro responsabile sarà Marco Boglione. (a. c.)

Oggi in gara gli aspiranti, domenica i professionisti

## Il biliardo mondiale ritorna a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Con la Coppa del Mondo torna nella cittadina termale valdostana il biliardo ad alto livello. La ripresa dell'attività prevede il ritorno alla «stecca» ai «5 birilli» degli aspiranti.

Cambia il luogo delle gare, che si svolgeranno più al palazzetto sport, restituito al tennistavolo ed al basket, ma nei saloni del municipio. Gli aspiranti giocheranno per conquistare uno dei 16 posti che danno diritto a batterli, domenica, contro gli ultimi 16 classificati della graduatoria dei professionisti.

Nonostante i giocatori di biliardo valdostani abbiano rotto i ponti con la Federazione italiana biliardo sportivo (Fibis) ed abbiano dato vita ad una Federazione regionale, è possibile che nelle fasi preliminari della 7ª tappa della Coppa del Mondo tra gli aspiranti siano anche i valdostani Balbis e Antonio Manna.

Domani ricomincerà anche il «Masters» femminile. Le ragazze affronteranno la 7ª delle 7 prove in programma. Al momento della ripresa in classifica c'è il comando Daniela Sarci 12 punti contro gli 11 di Nicoletta Ferrario. Nel «Masters» femminile la Valle sarà rappresentata da Barbara Latella. La ripresa dei «big» professionisti sarà domenica. In programma la 7ª prova della Coppa del Mondo.

La classifica della competizione vede al comando l'italoargentino Gustavo Zito che ha accumulato 390 punti ed è in calzata, anche a debita distanza, da Davide Martinelli che ha 275 punti. Domenica la 7ª tappa della Coppa si concluderà nella nottata, mentre nel primo pomeriggio si concluderà anche la 5ª tappa «Masters» femminile.



Gustavo Zito guida la classifica della Coppa del mondo di biliardo con 390 punti

Lunedì comincerà l'8ª prova della Coppa del Mondo, la cui conclusione è fissata per martedì con la finale che alle 18,30. Dieci giorni di pausa, poi le competizioni riprenderanno per il «rush» finale. Venerdì 13 dicembre ricomincerà a giocare gli aspiranti, sabato 14 le ragazze giocheranno la 6ª tappa del Master e domenica 15 dicembre si sarà la 7ª ed ultima prova della competizione femminile. Martedì 17

dicembre giocheranno i professionisti per la 9ª prova della Coppa del Mondo, competizione che si concluderà definitivamente tra mercoledì 18 e giovedì 19 dicembre con la 10ª ed ultima tappa della Coppa.

Le fasi finali delle ultime prove di Coppa saranno trasmesse da «Tele+2» chiaro. Le trasmissioni cominceranno giovedì 19 dicembre e la programmazione proseguirà avanti fino a sabato 4 gennaio 1997. (r. a.)

## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e rellizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



**Il cinema di una stagione, tutto da leggere.**

**LA STAMPA**  
**■ Lietta Tornabuoni**  
**dedicano agli appassionati del grande schermo**  
**oltre 200 recensioni dei film della stagione 1995/96.**  
**■**  
**SU FLOPPY DISK PER 13.500 LIRE.**

**LA STAMPA**



Domani e domenica il «Trofeo Mont Blanc» di short track, stasera il 16° turno del campionato di hockey

# A Courmayeur in gara 10 nazioni

In pista ci saranno atleti europei delle categorie seniores e juniores. La Valle sarà rappresentata da Cattani e Vuillermin del Centro sportivo Esercito e dalle Frece rossonere Fagone e Urraci

**COURMAYEUR.** Appuntamento prestigioso domani e domenica allo stadio del ghiaccio di Courmayeur per gli appassionati di short track, la disputa del «Trofeo Mont Blanc», gara internazionale che vedrà la partecipazione di alcuni tra i migliori specialisti mondiali della disciplina. Saranno oltre 100 i concorrenti, organizzati dalle Frece rossonere, in rappresentanza di dieci nazioni: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Italia, Austria, Norvegia, Olanda, Polonia e Russia.

«È la competizione più importante della stagione in Valle per il pattinaggio di velocità in pista corta», dice il presidente delle Frece rossonere, Lino Job. Il pubblico potrà vedere in azione atleti che vanno per la maggiore in campo mondiale. Ci aspettiamo una risposta numericamente valida da parte della gente, perché la Federazione è molto sensibile alla partecipazione degli appassionati per decidere l'assegnazione delle gare più importanti. Soltanto se ci sarà un buon numero di tifosi nell'impianto di Courmayeur, potremo organizzare delle prove di grande rilevanza internazionale.

«Avendo a disposizione foto finish, potrà essere omologato qualsiasi record», aggiunge Job. Per la concomitanza un'altra gara primaria im-



Mirko Vuillermin è reduce dalla doppia vittoria ottenuta a Bormio nella gara internazionale «Alta Valtellina Trophy»

portanza non ci sono gli atleti canadesi, inglesi, giapponesi e coreani. Speriamo di poter festeggiare il centenario di un pattinatore valdostano. Sia Fagone sia Vuillermin hanno la possibilità di salire sul gradino più alto del podio. Oltre ai se-

niores saranno al via le maggiori promesse dello short track giovanile, visto che si gareggerà anche nella categoria juniores. Il programma della manifestazione prevede per domani, con inizio alle 15, e per domenica, a partire dalle 9, la disputa

sui 500, sui 1000, sui 1500, sui 3000 metri e la staffetta. La classifica verrà redatta in base ai punteggi ottenuti sulle varie distanze. La squadra nazionale italiana schiererà tra i seniores Diego Cattani, Mirko Vuillermin (Centro sportivo

Esercito Courmayeur), Orazio Fagone (Frece rossonere), Maurizio Carmino (Corpo Forestale) e Michele Antonoli (Bormio) in campo maschile e Katia Coluri, Barbara Baldissara, Mara Urbani, Evelina Rodigari, Marta Capurso e Zini nel settore femminile. Nella compagine juniores azzurra ci sarà anche la portacolore delle Frece rossonere Simona Urraci. Il compagno di sodalizio Claudio Cordeddu non potrà invece essere presente a causa degli impegni militari.

C'è molta attesa per le prestazioni di Orazio Fagone e di Mirko Vuillermin, che sono reduci dalla doppietta messa a segno domenica scorsa a Bormio nella gara internazionale «Alta Valtellina Trophy». L'inizio di stagione è stato brillante per i due atleti valdostani. «La miglior forma comincia ad avvicinarsi», dice Mirko Vuillermin. «Dopo venti giorni di raduno e dopo la competizione di Bormio, vogliamo ben figurare a Courmayeur. Gli avversari più pericolosi dovrebbero essere i francesi e gli olandesi. L'appuntamento più importante della stagione è il campionato mondiale in programma a Nagano a fine dicembre. L'importante sarà essere al massimo della condizione proprio per la rassegna iridata».

Sigfrido Beneyton

**AOSTA.** Sono già passati cinque giorni. Dopo la loro prima sconfitta casalinga della «storia», i Lions Courmayeur tornano in pista questa sera. La sedicesima giornata campionaria A2 prevede per i gialloneri la trasferta contro il Renon. Il coach Massimo Da Rin ha avuto il tempo di analizzare la partita persa domenica contro il Feltreghiaccio e di studiare le contromisure. Lo stesso tecnico aveva nascosto, subito dopo l'incontro, la sua delusione per la scarsa concentrazione di alcuni giocatori.

I Lions Courmayeur hanno comunque la possibilità di cancellare la giornata negativa questa sera nella partita contro la quarta ultima della classifica. Finora il Renon ha collezionato dieci sconfitte, un pareggio e soltanto quattro vittorie. La formazione altoatesina vanta un discreto attacco (52 reti fatte), ma ha la terza peggior difesa del campionato con 84 gol subiti (davanti al Latchen con 99 e all'Erdinger Vipiteno con 87).

I Lions Courmayeur, dopo essersi stati in testa alla classifica da soli per 48 ore, sono di nuovo stati raggiunti dal Gardena, continuano ad avere la «gabbia» meno perforata, 41 reti subite. L'attacco invece ha un po' «rallentato»: 72 i gol fatti da Ville (che resta tra i migliori marcatori) e compagni,



Il tecnico Massimo Da Rin

contro i 99 del Gardena, gli 80 del Fassa e i 79 del Merano. Un dato, questo, che la società sta valutando in vista della prossima riapertura del mercato.

Il turno di oggi vede il Gardena meno favorito rispetto ai valdostani. L'altra capofila della serie A2 se la deve vedere in trasferta con il Merano, sulla stessa pista «calda» dove i Lions subirono la prima sconfitta della stagione. Le altre partite sono Fassa-Corno, Latchen-Alleghe, Feltreghiaccio-Asiago, Erdinger-Brunico e Zoldo-Cortina. Intanto il recupero Como-Cortina è finito 1-2. (glo, mac.)

L'Aostana Zurigo Assicurazioni affronterà la Borgonese

## Serie B, due partite decisive per raggiungere i play off

**AOSTA.** A un soffio dal colpo sul campo della capofila, prima delle due sfide decisive per poter sperare di raggiungere l'ammissione ai play off del campionato di serie B per società di bocce. L'Aostana Zurigo Assicurazioni esce sconfitta dalla trasferta torinese contro La Fissa, il punteggio 7-5, ma rimane ancora in corsa per gli spareggi promozione. Domani con la cenerentola del girone Borgonese e i giorni in cui con il Forti e Sani Fossano, si deciderà il destino di Michele e compagni. Agli ostacoli servono due successi per poter scalare in classifica i cuneesi e piazzarsi così alle spalle della Fissa, ormai matematicamente certa della vittoria nel raggruppamento.

«Sappiamo benissimo di non poterci più permettere distrazioni», dice il presidente Leo Bianquin. Sono fiduciosi perché contro la Fissa abbiamo finalmente disputato una buona prestazione in trasferta. Il discorso play off è aperto, dipenderà da noi riuscire a



Emilio Carite è sconfitto nell'individuale

chiusure la regular season con due successi e poter così evitare gli spareggi per la salvezza. Contro la Fissa le vittorie parziali per l'Aostana giunti alla prova a tre (Sergio Monetta, Leo Bianquin e Giovanni Ardito hanno superato Moro, Dorie e Pelazza per 13-3) e nel punto tiro obbligato (Pietro Ferrari ha avuto ragione Sasso per 23-21). Nella staffetta la sfida tra Leo Bianquin-Luca Lucianaz e Pelazza-Sasso è finita sul 31-31. Nulla fare invece per Giuseppe Micheletta

nel tiro tecnico (30-33 contro Dorie), per lo stesso Micheletta, poi sostituito Favre, e Costante Arvat nella coppia (7-13 contro Moro e Francioli) e per Emilio Carite nella specialità dell'individuale (4-13 contro Gianaro).

«Purtroppo siamo stati condizionati dalla giornata negativa di Michele», spiega Bianquin, «che nelle precedenti partite è stato il nostro punto di forza. A livello di squadra è stata, in ogni caso, la miglior prestazione stagionale esterna. La terza è riuscita a vincere per la prima volta e questo potrebbe essere un buon punto per la fine della regular season. Sarà comunque fondamentale vincere domani contro la Borgonese, per poi giocare i play off con il Forti e Sani».

A due turni dalla conclusione, prima fase del campionato, la classifica vede al comando la Fissa, a quota 12. Alle spalle dei torinesi ci sono il Forti e Sani Fossano (7 punti), l'Aostana Zurigo Assicurazioni (3) e la Borgonese (1). (a. b.)

### PALLAVOLO

Domani il Cogne acciai speciali dovrà difendere l'imbattibilità

## Lo scontro al vertice di C2

Dopo il successo con la Castellettese, la squadra di Giorgio Moro affronterà il Cafasse, secondo in classifica. Il tecnico: «Però c'è troppo nervosismo»

**AOSTA.** La quinta vittoria consecutiva dell'importante sfida al vertice contro il Cafasse. Il Cogne Acciai Speciali centra il pokerissimo successi nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile e si appresta a difendere l'imbattibilità dagli attacchi della seconda in classifica.

La formazione presidenziale Minelloni ha superato anche l'ostacolo rappresentato dalla Castellettese (3-1), soffrendo però più del previsto per avere ragione delle ospiti, come testimoniano i parziali 15-12, 15-11, 6-15 e 15-12.

«Siamo partiti benissimo», spiega l'allenatore Giorgio Moro, «mettendo in costante difficoltà la Castellettese, dopo averci a condurre per 11-4 abbiamo consentito alle avversarie di raggiungerci sull'11-11. Siamo comunque riusciti a chiudere positivamente il primo set. Anche negli altri parziali ci siamo espressi a corrente alternata, giocando con troppo nervosismo. C'è la peggior presta-



Il tecnico del Cogne Giorgio Moro mentre dà disposizione alla squadra

zione stagionale», aggiunge il tecnico del Cogne Acciai Speciali. Mi conforta soltanto il risultato, per il resto non posso certo ritenermi soddisfatto della prova della squadra. Sol-

Anna Mussillon ha giocato livelli ottimali. Domani sul campo del Cafasse occorrerà cambiare registro per proseguire la positiva. Finora ci siamo comunque espressi meglio in trasferta che in casa, per questo sono fiduciosi per la sfida contro la compagna che si sconfiggerà immediatamente alla spalla.

In campo maschile l'Olimpia ha opposto una buona resistenza alla capofila, ma ha dovuto arrendersi alla superiorità dell'Alpignano. Perso il primo set per 15-10, la squadra di Ramella si aggiudicava il secondo parziale (15-11), per poi lasciare via libera alla battistrada (15-10 e 15-3), che ha ribadito essere la compagna favorita per il salto di categoria.

In serie D femminile successo in trasferta per il Csi Châtillon Telealpi. Le castiglionesi hanno espugnato il campo dello Splendor Cossato, imponendosi con il punteggio di 3-1. Al Nus/Fenis è stato, invece, fatale il tie-break nella sfida esterna contro la Libertas Vercelli. Le piemontesi, seconde in classifica, hanno dovuto attendere il quinto set per piegare la resistenza delle castellane.

Doppia sconfitta per le formazioni valdostane in campo maschile contro avversari tutt'altro che trascendentali. Valdigne e Trecate, sia al Csi Châtillon sul parquet del Crusinello non hanno raccolto altro, dovendosi inchinare alla superiorità dei padroni di casa. (a. b.)

### SPORT FLAII

#### PODISMO

Châtillon festeggia lo «skyrunner» Bruno Brunod

Bruno Brunod verrà festeggiato a Châtillon da Pro loco, amministrazione comunale e Comunità montana domenica alle 16. Interverrà la banda musicale per celebrare il titolo mondiale «skyrunner» di Brunod.

Sul campi Sarre i campionati valdostani

Dal 1° al 7 dicembre sono in programma al Tennis squash Sarre i campionati valdostani di squash. Due le categorie: tesserati e tesserati con due fasce di età: Under 40 e Over 40 maschili e femminili. Durante i campionati, il Tennis Squash Sarre ospiterà stage dei migliori juniores italiani.

Le fasi decisive dei tornei A/B e di C

Fase conclusiva per l'edizione 1996 del campionato valdostano di palet a squadre, con le compagini formate da quattro giocatori ciascuna. Domani al Palacava di St-Christophe, inizio alle 14.30, si giocheranno le semifinali e i finali sia per il campionato di A/B, sia per quello di C. Nella categoria A/B si sono qualificati Châtillon C, Cogne, St-Vincent e Valtournanche; per la C affrontano le partite finali Cogne, Saint-Vincent A, St-Vincent e Verrayes.

Livigno prima gara per gli atleti dell'Esercito

La stagione per i fondisti del Centro sportivo Esercito si apre domani e domenica a Livigno con una combinata (domani gara a cronometro e domenica partenza a inseguimento) di apertura della Coppa Italia.

#### HOCKEY

Serie B, l'Aosta 2000 aspetta il Valpellice

Ancora a zero punto l'Aosta 2000 nella classifica del campionato di hockey di serie B. La squadra valdostana è stata battuta in casa dallo Zanica per 1-3 (di Trevisan la rete locale). Gli ultimi avversari dell'Aosta sono ora il comando della graduatoria, a pari merito con il Varese, con 10 punti. Seguono il Chiavenna a 8, il Torino a 6 e il Valpellice a 2. Unica consolazione per la squadra è Peter Lenka il discreto pubblico presso al Palaghiaccio: per (contro le 80, per esempio, che hanno seguito Chiavenna-Varese). Domani alle 18.15 è in programma la partita casalinga Aosta 2000-Valpellice. (a. b.)

### EQUITAZIONE



## I risultati della «Cavalcata»

Ottima prestazione del cavaliere dell'endurance del centro ippico Gran Paradiso. Impegnati «Cavalcata Aleramica» i valdostani Silvano Bianquin e Marco Bianchi, «Souci de Bourg» e «Orege de nuit» 4° e 12° dopo gli chilometri di gara. Non è riuscita a concludere la prova l'amazzone Daniela De Gaetano per un infortunio della «Afrodite». (a. c.)

### CALCIO A CINQUE

Domani si gioca Tresor Trasporti Aosta-Biella, prime a pari punti

## Di fronte le imbattute del torneo

Al Montfleury il pareggio favorirebbe il Valdigne

**AOSTA.** Alla vigilia dello scontro al vertice del campionato di serie C di calcio a cinque, le due squadre sono rimaste sole le due squadre attualmente prime a pari merito: Tresor Trasporti di Aosta e Biella. Le due formazioni si affronteranno domani alle 17.30 al Montfleury di Aosta in una partita importante per la promozione in serie B.

Di fronte ci saranno la squadra aostana ben diretta da Abrescia, che ha pareggiato solo con l'Fenus in 10 partite ha segnato 18 reti e ha subito 18, e il quotato Biella, che ha pareggiato solo con il Valdigne in trasferta ad Aosta e che ha realizzato in 10 partite 74 reti subendone 31. Dunque, di fronte il miglior aostano contro la miglior difesa biellese del campionato. L'attesa per questo incontro va anche al di là dei tifosi delle due squadre. L'interesse coinvolge an-

che il Valdigne, che insegue le due leader ad un solo punto di distanza e che dunque potrebbe approfittarne in caso di pareggio.

Dorigatti e compagni braviissimi soprattutto nell'impianto di Plan de Lizes a Courmayeur e per hanno perso soltanto la Tresor ad Aosta (3-0) vincendo le altre 9 partite. La grande rivelazione è il campionato è il Progetto Giovanni che ha inflitto lunedì la prima sconfitta (3-2) dopo un vantaggio di 3-0 al Fenus, privo di importanti pedine. Grazie a questo risultato gli aostani si sono portati al quarto posto in classifica con 24 punti (4 punti da Tresor e Biella e 3 dal Valdigne) superando il Fenus fermo a 23 punti. Più indietro c'è l'Antares a 15 punti, la Bergère Valtournanche 12, Comba Freide e Brusson 10, Esi Euro-techno 8, Anpi Elter e Aceti 7, Club Soleil 4 e Gisa 1.

Nella 10ª giornata ci sono state anche le vittorie di Tresor (14-0 al Club Soleil), Biella (6-4 all'Anpi Elter), Valdigne (4-1 in trasferta con il Comba Freide), La Bergère (5-2 all'Eti Euro-techno), Antares (4-3 al Brusson) e il primo punto del Gisa (2-2 all'Aceti). Domani a lunedì se potrebbe quindi esserci una leader solitaria, candidata a raggiungere nel prossimo anno Eurotravel e Aymavilles Gressan nel campionato cadetto.

Il campionato juniores è finito 1-1 il derby tra l'Eurotravel e l'Aymavilles Gressan: rete di Vastarini per gli aostani e pareggio nella ripresa su autorete Dugros, dopo un penalty sbagliato dagli ospiti con Grunolone. Nell'Aymavilles/Gressan ha giocato in porta Cortese, già impegnato sabato in prima squadra. L'Aosta ha pareggiato 3-3 con il Cotrade Torino (tripletta di Nobile), mentre l'Aceti ha per-



# SPAZIO A REA

## PERSONALI PUBBLICI E URGENTI

**SEVERE** esperta commessa nel settore rapporti orientati a scopre nuovi lavori purché serio. Tel. 0141 946.053 sera.

## IMPICCATI

**ADDETTO** gestione ordini clienti fornitori, logistica magazzino, contabilità generale e magazzino, uso PC, ragioniera 37enne offrendo passaggio diretto. Telefonare 011 995.598.

**AMMINISTRATIVA** contabile gestione autonomia completa Co.Ge fino bilancio, dichiarazioni fiscali, conti correnti, ricerca controllo collaborazione. Telefonare 415.4120 lasciare messaggio.

**CONTABILE** decennale esperienza su computer IVA clienti fornitori e recupero crediti offresi a serie ditta. Tel. 415.9115.

**DIPLOMATA** perito aziendale esperienza pluridecennale studio legale aspetto curato disponibile subito. Tel. 354.857.

**DIPLOMATA** pratica collezione informazioni libera subito. Tel. 354.857.

**ESPERIENZA** maturata in studio professionale, ragazza 25enne offresi come contabile, i.a., prima nota, arch. part-time. Tel. 853.2046 - 950.4285.

**ESPERTO** commerciale 37enne idonea esperienza pratica manager gestione clienti e management ottima conoscenza PC, inglese tedesco fluente disponibilità trasferirsi offresi. Telefonare 220.2572.

**IMPIEGATA** ufficio commerciale gestione offerte ordini spedizioni lettere inglesi offresi. Tel. 435.7777 ora ufficio.

**IMPIEGATA** 39enne ventennale esperienza ufficio commerciale, assistenza post-vendita, gestione ordini clienti e fornitori, magazzino, esamina proposte. Scriverla. Publikompass 5114 - 10100 Torino.

**LAUREATO** in economia e commercio (trattativa) attualmente occupato presso azienda medio piccola, esperienza ufficio contabile e programmazione offresi ad azienda o freelance. Tel. 011 235.070 - 242.3166.

**MAESTRA** in scienze della cucina, pluridecennale esperienza, inglese, francese, PC, esamina proposte nei settori: press relations, comunicazione d'impresa, gestione dell'informazione, base logistica, uffici commerciali. Giornali. Telefonare 011 324.2034.

**RAGAZZA** 23enne diplomata in analisi contabile, corso di specializzazione in tecnico di gestione aziendale informatica cerca impiego presso serie ditta, anche part-time. Tel. 011 205.4432.

**RAZIONIERA** con esperienza di impiego cerca lavoro presso serie ditta. Tel. 354.857.

**RAZIONIERA** 24enne esperienza pluridecennale, pratica PC, videoscrittura, contabilità, IVA, clienti/fornitori, banche, offresi anche part-time. Tel. 011 957.3647.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale esamina serie proposte. Tel. 315.1287.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale offresi anche costituzione materassi. Tel. 011 922.5972.



SCAD. 15/02/1997

# FORME ARMONICHE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme  
dal giusto equilibrio. È bello regolarsi con SOEHNLE,  
le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design  
sempre evoluto. Tante bilance di forme e colori

È bello scoprire che acquistando una  
nuova SOEHNLE  
elettronica, saranno  
scontate sulla tua

vecchia bilancia, di qualsiasi  
marca o modello, 20.000 lire ■ una  
bilancia per cucina ■ 30.000 lire su una  
pesapersona. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE  
nei punti vendita convenzionati.  
Un'occasione ■ non lasciarsi scappare.

**SOEHNLE**  
LA GRANDE QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo  
**KAU GUT**  
BOLZANO

## TORINO CITTA'

**metri**  
**PIAZZA**  
via Modena 28 angolo via Foggia  
(Cassa Faleme)  
appartamenti di pregio  
consegna marzo 1997  
ufficio vendita in cantiere  
dal 10/12 - 19/18  
tel. 434.1261

**CORBO** Traloro signorile perennemente  
camere letto cucinino ■ pari  
trattativa privata. Tel. 610.221.

**TOSCANA**  
Riviera di Viareggio  
appartamento di 3 camere  
bagni, Gabetti 87.87.

**LUNGO PO ANTONELLI** 5 piano perennemente  
camere letto cucinino ■ pari  
trattativa privata. Tel. 610.221.

**L. 210 MILIONI**  
appartamento di 3 camere  
bagni, Gabetti 87.87.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

**PIAZZA** Condominio libero ultimo piano  
perennemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno, GR 320.501.

## SOLFERINO

prezzi ■ signorile casa d'epoca  
nuovi balconi angolo cucina bagno.  
Gabetti Crocetta 81.338.

**STRADA S. MAURO**  
nelle immediate vicinanze, vendita  
appartamento bilocale libero a box.  
Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

**VIA BARDONECCHIA**  
prezzi corpo Monte Cucco libero  
piano piano camera letto cucinino  
bagno. Gabetti Viterbi 335.8703.

**VIA**  
prezzi ■ camera cucina L. 66 milioni  
1/2 camera cucina 2 bagni da L. 1  
milioni. Gabetti 87.87.

**ALPINO** villa a schiera via Carcano  
21 salone cucina 4 camere servizi giar-  
dino L. 370 milioni. Tel. 937.8227.

**BARDONECCHIA** via Medici alloggi nuovi  
bilocali mq. 100 ottime finiture no  
mediocredito. Bertelli 223.8978.

**COLLEONE** corso Francia alloggio ■ 1  
piano 106 mq con box doppio e posto  
auto. Arcadia 011 958.1838.

**COLLEGNO**  
Regina Margherita soggiorno con  
segnoletto camera camera bagno box  
auto. Gabetti Collegno 658.3870.

**COLLEGNO**  
Avigliana centrale alloggi verso  
metratura da 1.62 milioni bilanciazione  
al. 500 mila al mese. Tel. 1670.18106.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

**COLLEGNO**  
Avigliana villa su 2 piani mun-  
darda terrazzo interno giardino mq. 110  
mq in nuova palazzina a L. 283 milioni.  
Tel. 868.4112.

## MONZA

**ALBERGO** una opportunità a L. 108 milio-  
ni casa singola 3 locali servizi giardino  
posto auto vista mare a 1500 m dalla  
spiaggia. Tel. 0182.992.599.

**CERALE** urgentemente vendo alloggio 65  
mq vista mare prezzo interessantissimo.  
STALDI 011 93.93.

**DIRETTAMENTE** da impresa Casa pronti  
appartamenti da L. 75 milioni in Giuste-  
nice (SV) km 5 dal mare ■ ■ ■ ■ ■  
sta. Pagnanelli personalizzati pluridecenni.  
Tel. 019.675.726.

**FINALE LIGURE** casa a schiera 5 vani 2  
servizi terrazzo giardino box vista ■ ■ ■  
L. 370 milioni. Globo 167.297.438.

**LAQUEGLIA** 50 mq ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■  
appartamento vista mare garage boccia L. 315  
milioni. Casa Italiana 0184.449.072.

**OSPEDALETTI** nuovo condominio centri-  
le monoblocchi vista mare da L. 200 milio-  
ni. Box 1.45 milioni. Investimenti. Agen-  
zia Bultana 0184.664.289.

**PIETRA LIGURE** bilocale vista mare in vil-  
la lussuosa monoblocco monolocale 40  
mq, 7 mq terrazzo. Architetto Margherita.  
FF. 13.000 mq. Tel. 00334.92.088.088.

**RIVIERA** Ligure costruzione propone in vil-  
la nobilitare ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■  
vista mare pi-  
azza giardino privati. Telefonare 0342  
514.555.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

**SALENTO** nel gulfstream soggiorno con  
cucina, camera, servizio ter-  
razzo auto, arredato vista mare 1.325  
milioni. Tel. 019.745.311.

## MENTONE

**MENTONE** fronte ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■  
incantevole piscina. Montecarlo Prestige  
00377.33.251.000-687.930.920.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

## MENTONE

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

**MENTONE** Palais Cantoria appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 milio-  
ni. Casa Italiana 0184.449.072.

## ZONA BURA (Vico) capannone mq. 1120

uffici mq. 635 cortile mq. 440 in blocco a  
industriali. Bertelli 223.7211.

## TORINO CITTA'

**perditempo** ricerca alloggi medie di-  
mensioni in vendita in Torino. Pagamento  
contanti garantito. Lomazzi 817.8000.

## TORINO CITTA'

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.

**accoglienti** alloggi arredati verso  
metratura stabile recente case comode  
Centro ditta Publiobal 751.826.



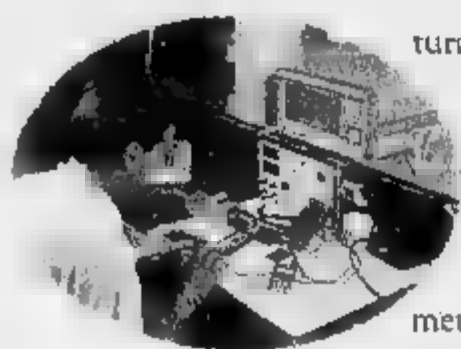
# Per molti è un business per noi una tradizione

**10** anni di telefonia mobile  
sono la nostra garanzia

**S**ono passati più di 10 anni dall'installazione del primo radiomobile 450 Mhz e con la stessa passione dedicata al nostro tradizionale lavoro, l'elettronica per l'auto, ci siamo orientati verso la telefonia mobile, affrontando giorno dopo giorno le continue evoluzioni del settore, dal 450 Mhz all'ETACS al GSM.

Con la trasformazione della SIP in TELECOM e la nascita della TELECOM ITALIA MOBILE abbiamo stretto il nostro rapporto, diventando per primi ad Asti CENTRO TIM.

L'esigenza di affrontare ogni giorno problemi burocratici e tecnici ha fatto crescere all'interno della nostra strut-



tura settori specializzati per la vendita, il contratto, l'attivazione ed un laboratorio interno

per l'assistenza tecnica con apparecchiature all'avanguardia, magazzino ricambi e tecnici

specializzati in grado di affrontare in breve tempo qualunque problema. Un punto di riferimento per chi del telefonino non può più fare a meno.



**C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47**

## parliamo per esperienza



Asti: da lunedì partono i lavori di ristrutturazione del pronto soccorso

## Nuovi cantieri in ospedale

Risistemata la sala d'attesa al Dipartimento d'emergenza. Gli interventi nelle altre Divisioni Usl e Cassa presentano il piano della sede al Fontanino. Eletto il Consiglio dell'Ordine dei medici

ASTI. Su binari paralleli: da una parte proseguono le procedure per arrivare alla realizzazione del nuovo ospedale, dall'altra si continua a lavorare sulla malandata struttura di via Botallo, per rendere accettabile l'attesa della sede al Fontanino (inaugurazione prevista nel 2001).

I cantieri. Da lunedì si aprirà un nuovo «fronte»: partono i lavori di risistemazione del Pronto soccorso: l'inadeguatezza dei locali che ospitano quello che ufficialmente è chiamato il «Dipartimento di emergenza» era stata denunciata ormai da lungo tempo. Pazienti costretti ad attendere il loro turno in un atrio spesso insufficiente, stretti tra via-vai di barelle e quello del personale, a sua volta costretto a trasformarsi suo malgrado in una sorta di «vigile». La situazione è diventata a rischio di notte, quando arrivano anche tossicodipendenti e sbandati.

Da lunedì si inizierà la posa

un prefabbricato, che servirà da sala d'aspetto, nella quale sarà utilizzata come sala d'attesa delle ambulanze. Si prevede di usufruire anche del locale del Posto di polizia (che sarà trasferito in un'altra stanza). Una soluzione provvisoria (si pensa a circa 6 mesi) per permettere il frattempo l'avvio di alcuni lavori interni. Intanto è atteso il definitivo della Regione sul progetto di ristrutturazione complessiva del Pronto soccorso: questi lavori partiranno in primavera.

Da lunedì, chi ha necessità di recarsi al Pronto soccorso, deve entrare da via Botallo, mentre i mazzi di soccorso potranno passare dal cortile interno. Si stanno completando intanto i lavori alla Cardiologia (terminata l'Unità di terapia intensiva, si sta realizzando le nuove sale di degenza) mentre sono prossimi a partire nuovi lavori per la ristrutturazione delle due Divisioni di Medicina.

**Nuovo ospedale.** Sempre lunedì dovrebbe essere definito il bando di gara per l'appalto delle opere per il nuovo ospedale. L'Usl 19 ha scelto di ricorrere al sistema dell'Asta pubblica per la costruzione del primo lotto (400 posti letto per 170 miliardi): il bando sarà aperto anche ad aziende europee. A proposito di costi: martedì in una conferenza stampa sarà presentato il piano finanziario, dopo che Cassa di risparmio e Fondazione Crat hanno deciso un nuovo importante intervento a favore dell'Usl.

**Ordine.** Intanto i camici bianchi hanno rinnovato il Consiglio direttivo dell'Albo dei chirurghi (gli iscritti sono 692), per la Commissione dell'Albo degli Odontoiatri (iscritti 145) e per il Collegio dei revisori dei conti.

Per il Consiglio sono risultati eletti: Mario Alfani, Gianfranco Ferraro, Luigi Vergano, Claudio Lucia, Massimo Curto, Mauro Delmont, Claudio Lanfranco, Luigi Garrelli, Salvatore Ragusa. Per i odontoiatri: Claudio Filadi, Enrico Cavallini, Alfredo Roggero Fossati, Mauro Truffa e Ivano Maraschio (i primi due fanno parte anche del direttivo dell'Ordine). Revisori dei conti: Silvana Varullo, Stefania Sterpetti, Paolo Ercole e Luciana Creola (supplente). La prossima settimana saranno nominati presidenti, vice, segretario e tesoriere.

Fulvio Lavina



L'ala dell'ospedale che dà su via Marco Prandona, dove c'è il Pronto soccorso: da lunedì partiranno nuovi lavori

Domani la nuova scheda per giocare

## Premi in palio con «Supertris»

Oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana. Per comunicare l'eventuale vincita ci sarà però tempo fino a domani a mezzogiorno.

Se non avete vinto nulla c'è ancora una opportunità con l'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina: non assegnati questa settimana: basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa Casella postale 730 10100 Torino Centro. La busta dovrà pervenire entro sabato 7 dicembre.

I vincitori dei premi non assegnati la scorsa settimana si conosceranno invece mercoledì.

Domani saranno invece in distribuzione la nuova scheda colore rosa cui si potrà giocare da domenica: due schede si acquisterà anche una copia di «Specchio».



Si conclude la sesta settimana di Supertris

## Provincia

### Medici a bordo delle ambulanze

ASTI. Dove individuare, nell'Astigiano, i siti destinati a diventare sede di postazione per i mezzi di soccorso avanzato (presenza dell'ambulanza medico a bordo)?

In attesa che la Regione indichi le aree dell'emergenza territoriale, il Consiglio provinciale interviene sulla questione con un proprio documento. Il punto da cui partire è stata la proposta da Nello Silvestri (membro del «Gruppolo», medico in ospedale) e successivamente assunta all'unanimità, martedì, dall'assemblea.

Il documento, già inviato all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, sollecita la Regione, nell'individuazione dei siti, ad assicurare omogenea erogazione dei servizi, raccomandando particolare attenzione nel «salvaguardare le periferie del territorio dell'Astigiano, quali la Valle Bormida, la bassa Valle Belbo e il Nord della Provincia».

(l. n.)

Esperti stanno setacciando i tabulati alla ricerca della telefonata chiave per le indagini

## Lorena, si cerca un numero-trappola

Confermerebbe i sospetti degli inquirenti sull'omicidio della ragazza trovata morta a Bricco Roasio. Forse conosceva il suo carnefice. I familiari della vittima si sono costituiti parte offesa nell'inchiesta

ASTI. Quella telefonata persa tra un miliardo di chiamate. Potrebbe essere lo spunto, l'ennesimo indizio per risolvere il giallo di Lorena Veronese, la ragazza di 22 anni assassinata ad ottobre: il suo corpo era stato poi abbandonato a Bricco Roasio.

Gli esperti della Telecom stanno setacciando i tabulati di quei giorni alla ricerca della telefonata-trappola fatta dal misterioso datore di lavoro in risposta all'inserzione fatta da Lorena. «La tecnica investigativa che stiamo adottando ha un solo precedente - spiega il procuratore capo Sebastiano Sorbello - è un lavoro che spero alla fine possa dare i risultati sperati».

L'intercettazione del numero del probabile assassino sarebbe la prova che tiene insieme altri indizi. Le indagini sarebbero prossime ad un'importante svolta: gli inquirenti stanno seguendo da alcuni giorni la pista che potrebbe



Lorena Veronese (22 anni) trovata uccisa ad ottobre a Bricco Roasio. Gli inquirenti sospettano che conoscesse il suo assassino

portarli ad acciuffare l'autore (e gli autori) del delitto. «Abbiamo tra le mani elementi che potrebbero avere una certa concretezza e su cui stiamo lavorando - aggiunge il magi-

strato - ma è prematuro dire se sarà la pista risolutiva». Una prudenza dietro cui sembra tuttavia nascondersi un certo ottimismo. Sorbello ha voluto confermare se

tra i sospettati ci sia o meno un conoscente della ragazza, una persona di cui Lorena si fidava: l'ipotesi ha però accompagnato sin dall'inizio le indagini.

Altre circostanze potrebbero dare un impulso alla soluzione del caso: tra queste, la possibilità che la ragazza avesse già avuto un appuntamento in località Valbella, alla fermata dell'autobus: lì, il convivente della mamma l'aveva accompagnata per incontrare l'insegnante alla ricerca di un'assistenza per l'anziana madre. L'uomo potrebbe quindi essersi incontrato almeno due volte con Lorena, conquistandone la fiducia. Ma non è escluso che si trattasse appunto di un conoscente, una persona di cui Lorena si fidava.

Nell'attesa che gli inquirenti diano un nome all'assassino, i familiari della vittima si sono costituiti parte offesa nell'inchiesta tramite l'avvocato Aldo Mirate.

(r. gon.)

Ferito in palestra

## Ancora in corso la studente del Giobert

ASTI. Restano stazionarie le condizioni di Massimiliano Polina, 13 anni, via Cattedrale 13, studente al Giobert rimasto ferito martedì alla testa durante una fase di gioco nella palestra della scuola. Il giovane è ricoverato nell'ospedale di Alessandria: ha battuto il capo contro un pannello della rete di pallavolo. I medici - spiegano i familiari (il papà Serafino è muratore) - parlano di «coma pilotato». Ieri ha dormito, il giorno prima hanno cercato di svegliarlo e Massimiliano ha reagito. Sono ottimisti sulle terapie praticate finora.

Ieri mattina al Giobert si è verificata un'altra caduta accidentale di un allievo «palestra». Il ragazzo è stato trasportato con l'ambulanza al pronto soccorso. «Si è trattato solo di una precauzione che adottiamo in questi casi - dicono dalla presidenza - Non ci sono state conseguenze: il ragazzo è subito tornato a scuola per seguire le lezioni».

(m. t.)

Asti, riunione stasera

## In Consiglio viabilità

unici

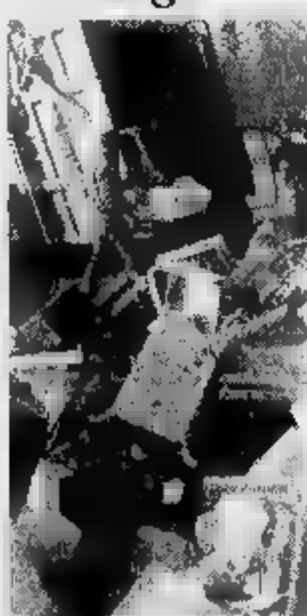
ASTI. E' convocato per oggi il Consiglio comunale: l'inizio dei lavori è stato posticipato alle 21; l'orario abituale delle 18,30 coincideva infatti con il congresso provinciale di Rifondazione comunista che s'inizia in Provincia appunto alle 18,30 per concludersi due ore dopo.

L'ordine del giorno prevede una serie di pratiche relative a variazioni di bilancio e storno di fondi, oltre alla designazione dei consiglieri. Comune per l'elezione dei rappresentanti degli enti locali nel Consiglio scolastico distrettuale. All'ultimo punto dei lavori la discussione è una mozione presentata dal Cdu sui reclusi provvedimento giunto in materia di viabilità, tema di scottante attualità: già oggetto di assemblee e confronti: i bottiglioni si soffermano, in particolare, sui sensi unici di corso Dante e corso Alfieri e sulla circolazione lungo le vie Fontana, Bocca e Pietro Micca.

(r. s.)

## CONSORZIO RIFIUTI

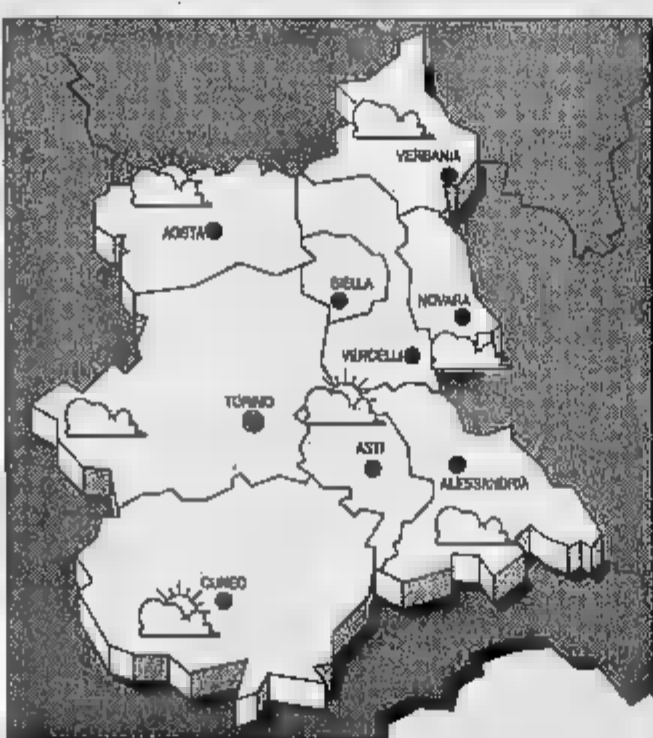
«Così si vince l'emergenza»



Il Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti, conferma le strategie: avanti con discariche e compost. Il chi è dei nuovi amministratori

SERVIZI A PAGINA 41

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO OGGI.** Nuvolosità variabile con residui addensamenti; aumento della nuvolosità della serata.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
**VENTI.** Moderati da Nord-Ovest.  
**NEVE.** TEMPO. Iniziali condizioni di cielo nuvoloso; nella giornata, schiarite sempre più ampie sulle zone pianeggianti.

**LE TEMPERATURE IERI AD ASTI**  
Max: 12; min: -2; media: 10  
**UN ANNO FA**  
Max: 12; min: 0; media: 7  
**TEMPERATURE IN NEVE**  
Torino 8,9; Alessandria 11; Novara 7; Cuneo 10; Novara 13; Verelli 9.

## CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso) SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Sei vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro il 12 dicembre 30/11. Sei vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - 20, domenica - 14).

**LA STAMPA**

6ª SETTIMANA - VENERDI

**2.000.000**

**Specchio**

**1.000.000**



con la conseguente perdita dell'identità  
 zianità, l'iscrizione e dell'indennità  
 economica, gli interessati devono  
 presentarsi alle sezioni circoscrizionale  
 per l'impiego di appartenenza  
 (Asti, Cuneo, Nizza, Villanova) mun-  
 ti dell'apposito tessarino. Nel  
 di impossibilità a presentarsi perso-  
 nalmente, dovranno inviare  
 disoccupazione.

Con spesa  
 80 sarà ristampata strade  
 lo ha le giunte, che  
 affidato il progetto a geometra  
 Mondo.

**ASTI.** L'Ufficio Trasformazioni urbanistiche del Comune è a disposizione per fornire informazioni sulle assegnazioni alle aziende a lotti liberi nell'area industriale (P-Rip) con pratica statale di recente. Il Consiglio comunale: sarà una nuova graduatoria di ditte interessate all'acquisizione, in diritto di superficie, gli appezzamenti liberi (o lo diventerebbero) le pubbliche.

nel bando di concorso. Ulteriori informazioni si possono ottenere dai lunedì al venerdì (10-13) nelle sedi di piazza Vittorio Veneto e telefonando al 399.335/399.390.



# Avanti con discariche e compost

TESSUTI NOVITÀ  
IDEE REGALO

 **LANIFICIO**  
*Desilstrona*

Federe **Bemberg®**

**PREZZI DI FABBRICA**

<p>Spaccio industriale</p> <p><b>LANIFICIO DESILSTRONA</b></p> <p><b>BIELLA</b></p> <p>Via Amendola, 15 (ex Locatelli) - tel. 015-980300 orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)</p>	<p><b>CENTRO TESSUTI</b></p> <p><b>BIELLA</b></p> <p><b>BIELLA</b></p> <p>Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994 orario: 9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattina)</p>
--	--

**APERTO ANCHE IL SABATO**



**PEROSINO**  
S.R.L.

vi invita a scoprire  
le nuove Mondeo.

**SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE**



Mondeo quattroporte 1.8 16V benzina o 1.8 TD Intercooler  
doppio airbag, climatizzatore, ABS

**L. 37.300.000**

Prezzo chiavi in mano valido fino al 14/12/96

**PEROSINO**  
S.R.L.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. 0141/41.12.37 (2 linee r.a.)  
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale, 333 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64



Da stasera in piazza la manifestazione legata al «Festival del bollito»

# Incontrarsi a San Damiano

Pranzi a cene preparati dai cuochi della Pro loco. Domani visite guidate nelle aziende agricole in regalo ricettari. Domenica la Giornata del Ringraziamento della Coldiretti astigiana



Valentina, il personaggio di Crepax sul ricettario che sarà donato a S. Damiano

## CONCORSO

### Premi agli studenti

Oltre centocinquanta elaborati di altrettanti studenti delle scuole elementari, medie e dell'Istituto agrario, sono stati presentati al concorso «Mordi la mela. L'agricoltura è importante per l'ambiente», indetto dalla Coldiretti per promuovere la conoscenza del settore tra i giovani. I nomi dei vincitori (a loro andranno somme in denaro su libretti di risparmio) saranno resi noti domani alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano, durante la festa d'incontro fra città e campagna, promossa da Coldiretti, Pro loco e Comune. Questa le scuole che hanno partecipato: elementari Bussano, Salvo D'Acquisto, Ausiliatrice e Dante di Asti, Rossignoli e D'Acquisto, Nizza, Villafranca, Revigliasco, Boglietto di Costigliole, Albagnano, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano, Cocconato. Medie: Canelli, Castagnole Lanze, Leonardo, Vinci e Purificazione di Asti. Superiori: Istituto per l'agricoltura Penna.

SAN DAMIANO. Saranno tre giorni intensi, per favorire l'incontro tra il mondo della città e la campagna. A proporlo la Coldiretti di Asti e Pro loco sandamianese. L'edizione di quest'anno accoglie iniziative parallele al tradizionale «Festival del bollito» autunnale, che arricchiscono la manifestazione. Alla base di tutto, la volontà di valorizzare la carne bovina astigiana, contrastando le paure create dalla sindrome «mucca pazza».

Per la prima volta la Pro loco offre il «Bollito in piazza». In un padiglione riscaldato, allestito in piazza 1275, la disponibilità di coperti, servizi pranzi e cene. S'inizierà stasera alle 19. Altri appuntamenti gastronomici in piazza sono previsti domani (pranzo e cena) e domenica (solo pranzo).

Il menù proposto dalla Pro loco comprende: cotechino con crauti, crostini di burro e uva, bollito tipico piemontese, sei portate con salse varie, consommé con pasta reale, pere cotte al vino, torta di nocciole, vino, acqua, al prezzo fisso di 22 mila lire; per prenotazioni, telefonare al 975.1541.

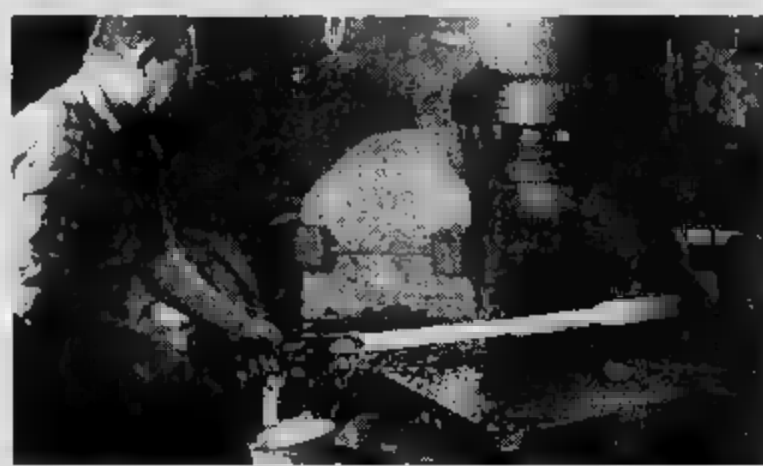
Stasera e domani sarà distribuito a tutti il ricettario «Capolavori in tavola», che illustra cucinare a bovina di razza piemontese. Domenica sarà invece distribuito il ricettario «Lo spirito e la» del fumettista Guido Crepax, epopea della celebre Valentina.

Domani il programma prevede «Cascine aperte», visite guidate delle scolaresche astigiane e di chi vorrà curiosare nella vita di campagna a cura della Coldiretti. Nel pomeriggio ci sarà offerta anche «merenda sinuosa». Informazioni al 354.131. Alle 21 al cinema Cristallo, serata di intrattenimento dal titolo «Canté e cunté», condotta dal Pier Montanaro, con il cabarettista Pino Milner e Mago Smith.

Dalle 10 in piazza Camisola raduno dei coltivatori per la «Giornata del Ringraziamento», alle 11 messa nella chiesa di San Vincenzo con il vescovo Severino Poletto. Alle 12,15 benedizione dei trattori.

La festa organizzata dalla Pro loco sarà inoltre appoggiata dal Wwf. «In questa occasione», spiega Giorgio Baldizzone, responsabile Wwf di Asti - si vuole promuovere un progetto pilota per il Piemonte: l'uso di stoviglie che non siano plastiche a perdere inquinanti. Aggruppamenti Baldizzone: «Questa è la prima Pro loco che accoglie la proposta di servire pranzi e cene con tovaglie e tovaglioli di stoffa, bicchieri di vetro, piatti in ceramica e posate d'acciaio». Sarà affittata la macchina «Spumobil», che lava 500 piatti all'ora.

Domenica inoltre si svolgerà dalla mattina al tramonto il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Informazioni al 982.363. [c.l.o.]



A San Damiano si farà un corso per la lavorazione del ferro battuto

## Diventare artisti del ferro

San Damiano, sono ancora aperte le iscrizioni al corso per disoccupati

SAN DAMIANO. C'è ancora tempo fino a fine mese per iscriversi al corso per la lavorazione del ferro battuto. Il progetto elaborato dal Comune in collaborazione con il Gruppo sistema marketing Torino, finanziato dal Fondo sociale europeo e rivolto ai disoccupati, ha raccolto finora adesioni, ma il minimo previsto per il regolare svolgimento delle lezioni è di 10 iscrizioni.

Hanno aderito all'iniziativa soprattutto residenti nel territorio sandamianese, gli iscritti da fuori comune sono solo due e provengono da Cisterna e da Cerro Tanaro (gli allievi, tutti maschi, hanno un'età compresa tra i 17 anni e i 42).

Il corso prevede 466 ore suddivise in teoria e pratica in azienda. «Ci auguriamo - dice il

sindaco Alberto Marinetto - che le iscrizioni raggiungano il numero prefissato per poter dare inizio al corso. Apprendere i modi di lavorazione del ferro battuto può essere buona opportunità per chi ha intenzione di intraprendere attività artigianale, dedicandosi a questa «arte antica».

A coloro che frequentano il corso sarà riconosciuta una retribuzione oraria di 4 mila lire. Per poter essere ammessi è necessario essere in stato di disoccupazione ed essere residenti in un Comune che rientra nell'ambito dell'obiettivo 5b.

Per informazioni: ufficio Servizi sociali, tel. 975.056, oppure Gruppo sistema marketing, corso Cosenza 42, Torino, tel. 011/367.978. [c.l.o.]

## Raccolta fondi

### Dal Palio un aiuto a Telethon

ASTI. L'iniziativa «Casa Telethon» apre nuovamente i battenti per raccogliere fondi che vanno a finanziare la ricerca sulla prevenzione e la diagnosi delle malattie genetiche.

L'appuntamento principale anche ad Asti (dove nel '95 sono stati raccolti circa 60 milioni) sarà venerdì 6 e sabato 7 dicembre in coincidenza con la maratona televisiva (32 ore) trasmessa dalla Rai.

E' possibile però offrire contributi già questa domenica grazie al programma messo a punto dalla Banca Nazionale del Lavoro (lo sportello ufficiale di Telethon) con il patrocinio di Provincia e Comune, in collaborazione con borghi e paesi che partecipano al Palio.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal direttore della filiale Bnl di Torino Giancarlo Orbicani e da quello di Asti, Domenico Masselli alla presenza di numerose autorità.

Domenica la raccolta fondi sarà avviata proprio dai comitati Palio collocando cassette anche presso le chiese. Lunedì sarà già possibile effettuare versamenti agli sportelli della Bnl.

Il 6 e il 7 dicembre gli appuntamenti principali con concerti, mostre di pittura e scultura, stand gastronomico e sabato alle 15 sfilerà il corteo del Palio con gli sbandieratori dell'Asti. Nei due giorni la sede Bnl, corso Alfieri 179 resterà aperta fino alle 24. [m.t.]

Rosina Torniai Secci giovedì 5 compirà il secolo di vita

## «Io, bambina con Pertini»

La donna, originaria di Firenze, vive ora nella casa di riposo di Portacomaro. Le piace il Monferrato ed è appassionata di medicina. Le festa con figli e nipoti

PORTACOMARO. Compleanno centenario alla Rosina Torniai Secci, 100 anni di vita. Giovedì prossimo, Rosina Torniai, vedova Secci, classe 1896, spiegherà candeline, sulla grande torta, in compagnia di parenti e amici. A festeggiare Rosina ci saranno i figli Leda e Mauro, entrambi residenti a Torino e la figlia maggiore Silvana, che arriverà da Caracas, dove vive da anni, i dieci nipoti e i tredici pronipoti.

«Nonna Rosina è originaria di Firenze: ha vissuto in diverse città italiane. Mio marito era un dipendente delle Ferrovie e spesso doveva trasferirsi. Negli ultimi anni dal suo lavoro abbiamo vissuto a Torino», ricorda. L'incontro con Portacomaro è nato per caso. «Ai miei nonni - intervista la nipote astigiana Maria Giulia Cerruti - sembrava piaciute le colline del Monferrato; così scelsero di trasferirsi a casa di riposo di Portacomaro». Rosina Torniai, ancora oggi, a cento anni quasi compunti, dedica molto del suo tempo alla lettura, in compenso guarda poco la tv, perché non c'è niente di interessante, spiega. E' una grande appassionata di medicina. Ricorda con lucidità i suoi anni di gioventù e la prima maturità. «Quando ho abitato in una casa vicino a quella della famiglia di Sandro Pertini e, poi, mia figlia Leda, sempre a Firenze, mi compagna di scuola di Carla Voltolina, moglie dell'ex presidente della Repubblica».



Rosina Torniai Secci: festeggia i 100 anni alla casa di riposo di Portacomaro

Giovedì nonna Rosina festeggerà il compleanno con i familiari; domenica, poi, ci saranno gli amici della casa di riposo e l'amministrazione comunale. A chi le chiede vuole di regalo, risponde senza esitare: «Non ho cent'anni».

[f.b.u. m.]

## IN UDEVI

### ALLUVIONE

Ricavati oltre 2 miliardi  
vendita francobolli

Due miliardi e 17 milioni di lire: è l'incasso ricavato dall'operazione di solidarietà «filatelica» pro alluvionati. Lo ha comunicato l'Ente Poste: per aiutare gli alluvionati del novembre '94, venne emesso un francobollo dal valore di 750 lire, ma con un sovrapprezzo di solidarietà di 2.250 lire. Gli esemplari venduti furono 896.683.

### NIZZA

Stasera alla «Trinità» conferenza sull'età antica

Stasera all'Auditorium della Trinità di via Pistone il docente universitario Marco Favese inaugurerà una serie di conferenze «Territorio e insediamenti in età» fra Tanaro e Appennino. L'argomento di stasera è «L'espansione della presenza romana e le vie di comunicazione». [s.ca.]

### ACQUI

E' Pier Domenico Garrone il presidente dell'Enoteca

Nuovo presidente all'Enoteca Regionale di Acqui Terme. Si tratta di Pier Domenico Garrone, libero professionista nel settore delle Pubbliche relazioni. [g.l.f.]

### ALBUCHANO

Si riunisce il Comitato del «Frutteto di Vezzolano»

Prima riunione domani del neonato «Comitato per la salvaguardia del paesaggio rurale - Frutteto di Vezzolano»: l'appuntamento è alle 16, nella canonica dell'abbazia. Saranno eletti le cariche societarie e sarà definito il programma per il 1997. [m.t.]

### CONCORSI

L'Unità sanitaria 19 cerca un chirurgo e un pediatra

L'Un 19 cerca, con incarico straordinario, un medico - Analisti chimico clinici e microbiologia: bandisce inoltre un concorso pubblico per un medico di chirurgia generale e un medico pediatra. Informazioni al 392.971.

### ASTI

Mercatino del Napoli club aperte le prenotazioni

Le aperture le prenotazioni riservate agli operatori che intendono partecipare alla mostra delle vecchie e nuove promosse per domenica 1° dicembre dal Napoli Club nel centro storico (via Aliberti, Garetti, piazza ecc.). Adesioni al 667.018 oppure al 0335/606.16.66.

Stasera Consiglio

## Le Villafranca d'Europa in un sodalizio

VILLAFRANCA. Tra i dodici punti che il Consiglio comunale è chiamato a discutere questa sera a partire dalle 21, compare l'esame per l'approvazione dello statuto che porterà il paese ad aderire al sodalizio delle Villafranca d'Europa.

Il progetto è allo studio da tempo dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Saracco (eletto anche senatore per l'Ulivo).

L'iter per la procedura è stato affidato al capogruppo di maggioranza Marina Porta che questa sera lo illustrerà in Consiglio.

Tra gli altri argomenti in discussione ci sono la modifica allo Statuto e alla convenzione del consorzio con l'Istituto storico della Resistenza; quello per la gestione dei servizi socio-assistenziali; l'esame e l'approvazione del progetto preliminare per la costruzione del canile. [m.t.]

Un appello dal Consiglio comunale aperto

## A Cerreto un comitato per l'unione con Piovà

Il Consiglio comunale aperto convocato mercoledì sera per discutere la possibile unione con Piovà Massala ha portato una volta a lanciare un appello verso il paese vicino. Questa volta però l'amministrazione cerretese, guidata da Ernesto Musso, si è sottratta a un intervento diretto: darà invece la disponibilità di tre rappresentanti al Comitato spontaneo che avrà il compito di organizzare un pubblico dibattito, coinvolgendo anche i rappresentanti di Piovà.

Il Consiglio aperto era stato convocato anche per prendere atto della petizione di firme (422) raccolte dagli abitanti per ottenere l'unione dei due Comuni, impegnati in una querelle annosa sulla determinazione dei confini assegnati a Piovà e poi a Cerreto con conseguente scambio nel 1994 di una quindicina di famiglie (Piovà ha fatto ricorso con-

tro quest'ultima decisione). Alla discussione hanno partecipato una trentina di abitanti, tra gli altri alcuni firmatari della petizione e il sindaco di Cortanze Mario Magnone, nel suo ruolo però di abitante di Gallarate.

L'amministrazione di Cerreto - spiega il sindaco Mirko Musso - da anni chiede l'unione con Piovà e per ben due volte ha già deliberato a favore, nel '91 e nel '95. La nostra parte l'abbiamo fatta. Se il Comitato continua - riuscirà a organizzare l'incontro pubblico per discutere del problema, daremo il nostro apporto.

Nel frattempo si resta in attesa di conoscere la sentenza del Tar sul ricorso presentato da Piovà contro l'ultima determinazione dei confini (la discussione è stata il 5 novembre). Secondo voci non confermate, potrebbe arrivare prima di Natale. [m.t.]

**BAUSCH & LOMB**

**Award one-day**

La nuova lente a contatto giornaliera

**OTTICA WALTER TARIF**

MISURAZIONE DELLA VISTA  
LENTI A CONTATTO  
Corso Alfieri 244 - Tel. 592521

LABORATORIO  
CONTATTOLOGIA  
Corso Alfieri, 234 - ASTI

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**

**PUBBLICITÀ CHE VALE**



# CITTA'



# COMMERCIALE PIEMONTE

SETTIMO TORINESE - VIA TORINO 118  
USCITA AUTOSTRADALE DI SETTIMO TORINESE

APERTURA

## DOMENICA 1° DICEMBRE 1996

(orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 18,00)

Informazioni: Tel. 011/898.20.57

---

**80 AZIENDE PROPONGONO NELL'UNICO CENTRO  
ALL'INGROSSO DEL PIEMONTE, UN VASTO ASSORTIMENTO  
DELLE SEGUENTI MERCEOLOGIE:**

- PRONTO MODA UOMO - DONNA - BAMBINO
- INTIMO - CALZE
- PELLICCERIA
- ACCESSORI ABBIGLIAMENTO E TEMPO LIBERO
- PELLETTERIA
- BIGIOTTERIA

- BIANCHERIA E ARREDO TESSILE PER LA CASA
- ARTICOLI REGALO
- ARREDAMENTI VETRINE / MANICHINI
- CASALINGHI
- MERCERIE
- ABITI DA LAVORO E PROFESSIONALI

IL CENTRO DISPONE DEI SEGUENTI SERVIZI:

- BANCOMAT
- BAR RISTORANTE - SELF SERVICE

- COIFFEUR UOMO - DONNA
- CENTRO ESTETICO - STUDIO LOOK - TRICOLOGIA
- VIGILANZA INTERNA

---

**PROSSIME APERTURE DOMENICALI  
ANNO 1996:**

**8 DICEMBRE - 15 DICEMBRE**

**L'INGRESSO È  
RISERVATO AI SOLI  
OPERATORI  
COMMERCIALI**



Guida agli appuntamenti tra musica e teatro nell'astigiano

## I «Nuovi» a Costigliole

Il gruppo astigiano recita commedia di Amendola e Corbucci. Gli «Strega» incidono un cd al Centro giovani. Grignani canta ad Acqui

Per «Teatro per tutti» al Comunale i «Nuovi» di San Paolo presentano «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» di Amendola e Corbucci. In scena ci sono Gianfranco Merlo, Antonella Saracco, Patrizia Grossi, Daniele Vagioni, Anna Messignani, Mario Nosenzo, Bruno Manara, Federico Manara, Laura Ingresso, Giuseppe Marra ed Erica Conciardi; la regia è di Antonio Ingresso. Inizio 21,15, ingressi 10 mila lire (mili e ridotti).

ASTI. Si aprirà gli «Strega», complesso rock astigiano, registrerà il suo primo cd all'auditorium del «Centro giovani», via Goltieri. Gli «Strega» attivi da oltre quattro anni, esibiti anche all'estero e propone brani originali. Il gruppo comprende Enrico Fesce, tastiere; Massimo Brignolo, chitarra; Michele Soave, basso; Pietro Ponzoni, batteria; Giacomo Soave, cantante; Laura Ivadi e Maria Pia Tortoroglio, vocalisti. Sarà possibile assistere alle incisioni.

Al Fomema di corso Libertà, alle 22,30, dei «Mambassa», libero, consumazione obbligatoria.

Il cantautore Gianluca Grignani ospita del vegliante del liceo scientifico «Gallia» di Nizza. Alle 22, al Palladium, biglietto 28 mila lire.

MONTEFALCONE. La spaghetteria Rochado di Bagnasco propone il consueto appuntamento con tattuaggi e body art.

MONTEFALCONE. Piano bar al «Caffè Roma» piazza Garibaldi con il chitarrista Claudio Aglietti. Dalle 21,30, ingresso libero.

CASALE. Per il Cineforum al «Cristallo», stasera sarà proiettato «La mia generazione» di Wilma Labate, con Silvio Orlando e Claudio Amendola. Alle 21, biglietto 1 mila lire.

Al «Pappamondo» di Casale 296, dalle 21,30 suonano «Gli insoliti tre» tre vecchie due chitarre per un repertorio internazionale. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

BIELLA. Stasera dalle 22 musica al pub Gran Canyon. Suonano Emanuele Florio e Andrea Migonone. Ingresso libero.

MANTOVA. Stasera alle 22 al circolo «Alfieri» nel castello si inaugurerà il nuovo disco-pub il «Pisco». Ingresso libero.

NIZZA. Domani appuntamento fuori programma tra jazz e blues al «Blue» in corso IV Novembre. Ne saranno protagonisti il cantante statunitense Big Jesse e il complesso «Morbids». Ingresso libero, prenotare al 793.569.

Domani alle 21,15 alla sala della Fontana, via Arò 52, nuovo appuntamento con la rassegna «Teatro per amore 11». La neonata compagnia «I soliti ignoti» presenterà «Dare voce al silenzio» di Silvia Ravetti e Jean Cocteau. Ingressi 10 mila lire.



CASALE. Domani sera per la rassegna provinciale «Echi di cori», si esibiranno i gruppi «Laeti cantores» di Canelli e «Zoltan Kodaly» di Nizza, 20,30 nella chiesa parrocchiale.

Domani al Comunale andrà in scena il musical «Jesus Christ Superstar» nell'interpretazione Teatro della Munizione. Replica domenica. Alle 21,15, prenotazioni al 917.352 o 917.505.

VILLANOVA. Riprende l'attività dei ragazzi dell'oratorio San Pietro e San Martino che domani alle 21 terranno un concerto nella saletta dell'oratorio. Suoneranno i gruppi «Our Streets» (Riccardo Basso, Dario Lanfranco, Gianluca Castucci, Giovanni Griva e Roberto Simoni) e «The Tubes» (Enrico Trinchero, Beppe Trinchero, Giovanni Appendino, Gianni Guarnaccia, Antonello Gasparotto). Il repertorio comprende brani di Ligabue, Timoria, Rem, Clash, Police. Ingresso gratuito.

ASTI. Domani la cooperativa «La Valmanera» proporrà la «24 ore del bolito». La maratona s'inizierà alle 19,30 e proseguirà domenica dalle 12 a mezzogiorno.

CASALE. Grande tombola domani alle 20,30 nella sede dell'Ana (associazione nazionale alpini, presidente Giorgio Tardito) in via Robino.

Domenica per gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico-astigiano, a palazzo Ottolenghi, il Gruppo musicale da camera «Torino» presenterà programma «autori» secolo. Ingresso 15 mila lire, alle 17,15.

## CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

## Commedia benefica

aperte prenotazioni allo spettacolo «Niente scherzi» l'amore» di Nadia Buizza in programma martedì 10 dicembre organizzato il patrocinio e a parziale favore dell'Aido (Associazione italiana donatori organi, presidente provinciale Alessandro Picco). Lo spettacolo messo in scena dalla compagnia «Guitti». Ufficio e prevendita 0131/343.827 (posto unico: alla rappresentazione delle 16, 20 mila lire; alle 21, biglietto a 30 mila). La regia è affidata a Adolfo Micheletti, scene di Giacomo Andric; costumi di Luciana Foschetti.



Alessandro Picco, presidente dell'Aido Asti

sauto. L'orario il seguente: domenica dalle 10,30-12; 15-22; dal 2 al 7 dicembre 17-22; 8 dicembre 15-22.

## CROCE ROSSA

## Telefono Argento

Oggi operativo il servizio Telefono Argento della Croce Rossa di Asti (gruppo pionieri). E' rivolto in particolare ad anziani, portatori di handicap, malati per prenotazioni e informazioni telefonare al 417.734.

## FINACOM

## Cena di «506 Più»

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla cena organizzata dalla Finacom «506 Più», anziani del commercio. L'appuntamento è per giovedì 1 dicembre alle 12 ristorante «Lera». Informazioni al numero 531.453 o 213.749.

## Corsi per insegnanti

La Società italiana per l'educazione musicale organizza il corso «Crescere con la musica» programma il 16 e 17 dicembre alla media Carretto di Montegrosso. La partecipazione ai corsi è riservata ai della Sism. Informazioni al 531.453 o 213.749.

## GARDEN CLUB

## «Christmas market»

Domani e domenica il Garden Club di Asti organizza dalle 16 alle 20 il «Christmas market», idee originali per il prossimo Natale nella sede, via Ospedale 11 (interno cortile).

## ROSACROCI

## Esoterismo e musica

Domani alle 21 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri, l'Amore (Antico Mistic Ordine Rosa Croce) organizza una conferenza «Musica ed esoterismo». Ingresso libero.

## FOTOCUB

## Foto sul Palio '96

Domenica a partire dalle 10 nel Teatro Alfieri ci sarà la premiazione (sala Pastore) del concorso nazionale fotografia «Palio 1996» e l'apertura della mostra (nel foyer) che sarà visibile fino all'8 dicembre, organizzata dal fotoclub Way As-

Alcuni attori della compagnia «Nuovi di San Paolo», stasera di Costigliole. Sopra, il gruppo rock astigiano «Strega» (da sinistra) Maria Tortoroglio, Pietro Ponzoni, Giacomo Soave, Laura Ivadi; dietro Enrico Fesce, Brignolo e Michele Soave

## OGGI IN BIBLIOTECA



## Il presenta il libro sullo storico Nicola Gabiani

Oggi alle 17,30 nella sede rinnovata della Biblioteca consorziale astense (nella foto il giorno dell'inaugurazione), sarà presentato il volume «Nicola Gabiani storiografo di Asti». Il libro, edito dalla Biblioteca, raccoglie saggi sulla figura Gabiani, in qualità di Capo Ufficio tecnico del Comune, incaricato della Soprintendenza, profondo conoscitore della storia e dei patrimoni culturali di Asti, bibliofilo, nonché appassionato testi teatrali, da commedie a drammi sociali e opere liriche. La collezione di oltre 7 mila volumi è stata acquisita dalla Consorziale. Il volume sarà presentato Aldo Gamba e dal curatore Renato Bordon. Prossimo appuntamento in Biblioteca sarà il 3 dicembre con gli «Intelligenti» dell'artista astigiano Marcello Peola

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. G. Cesare 57, tel. 856.521. com. 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. Crash. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSO c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Moll Flandra. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. Jack. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Trainpotting. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V.M. 14.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.710. Il professore matto. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. Crash. V.M. 18. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Jade. Or. 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Sleepers. Or. 16; 19,50; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Fratelli (The funerals). Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.

CRISTALLO v. Goto 5, tel. 650.7100. Il professore matto. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. Ritorno a casa Goli. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Beaudin girls. Or. 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. N° scoppio in 4. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Le onde del destino. V. 14. Or. 16; 18; 22.

## LE TV PRIVATE

Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Twister. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LULLUPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Un divano a New York. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

MONO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Or. 16; 18,30; 20,30; 22,30.

NADONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NADONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Cresceranno i carciofi a Milano. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Ritratto di signora. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Verso il sole. Or. 16; 17,30; 20; 22,30.

REPEDI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Michael Collins. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Sabotino, tel. 562.0145. L'ora e l'altra. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. La ragazza di Spillio Grill. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. Resa e cena. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

## TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. 1996/97 vendita Händel e Beethoven (15/12 ore 10,30 musica di Schubert, Brahms, Grieg) e La commedia dell'arte in commedia dell'arte di G. Donizetti.

10 al 15/12. Bigli. ore 13-16,30. Tel. 858.00.34.

AUDITORIUM RAI. P. Rossetto. Ripoco. COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 698.80.34.

Quarta sera con 21 Alessandro Benvenuti in «Ritorno a casa Goli». In a priv. cassa libera ore 10-13/15-18. Tel. 698.80.34.

QUARTIERO. Stag. 1996/97 vendita Händel e Beethoven (15/12 ore 10,30 musica di Schubert, Brahms, Grieg) e La commedia dell'arte in commedia dell'arte di G. Donizetti.

10 al 15/12. Bigli. ore 13-16,30. Tel. 858.00.34.

AUDITORIUM RAI. P. Rossetto. Ripoco. COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 698.80.34.

Quarta sera con 21 Alessandro Benvenuti in «Ritorno a casa Goli». In a priv. cassa libera ore 10-13/15-18. Tel. 698.80.34.

QUARTIERO. Stag. 1996/97 vendita Händel e Beethoven (15/12 ore 10,30 musica di Schubert, Brahms, Grieg) e La commedia dell'arte in commedia dell'arte di G. Donizetti.

10 al 15/12. Bigli. ore 13-16,30. Tel. 858.00.34.

AUDITORIUM RAI. P. Rossetto. Ripoco. COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 698.80.34.

Quarta sera con 21 Alessandro Benvenuti in «Ritorno a casa Goli». In a priv. cassa libera ore 10-13/15-18. Tel. 698.80.34.

QUARTIERO. Stag. 1996/97 vendita Händel e Beethoven (15/12 ore 10,30 musica di Schubert, Brahms, Grieg) e La commedia dell'arte in commedia dell'arte di G. Donizetti.

## LE TV PRIVATE

Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Twister. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LULLUPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Un divano a New York. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

MONO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Or. 16; 18,30; 20,30; 22,30.

NADONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NADONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Cresceranno i carciofi a Milano. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Ritratto di signora. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Verso il sole. Or. 16; 17,30; 20; 22,30.

REPEDI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Michael Collins. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Sabotino, tel. 562.0145. L'ora e l'altra. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. La ragazza di Spillio Grill. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. Resa e cena. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

## LE TV PRIVATE

Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Twister. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LULLUPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Un divano a New York. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

MONO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Or. 16; 18,30; 20,30; 22,30.

NADONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NADONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Cresceranno i carciofi a Milano. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Ritratto di signora. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Verso il sole. Or. 16; 17,30; 20; 22,30.

REPEDI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Michael Collins. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Sabotino, tel. 562.0145. L'ora e l'altra. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. La ragazza di Spillio Grill. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. Resa e cena. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

## LE TV PRIVATE

Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Twister. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LULLUPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Un divano a New York. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

MONO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Or. 16; 18,30; 20,30; 22,30.

NADONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NADONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Cresceranno i carciofi a Milano. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Ritratto di signora. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Anselmi 31, tel. 532.448. Verso il sole. Or. 16; 17,30; 20; 22,30.

REPEDI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Michael Collins. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Sabotino, tel. 562.0145. L'ora e l'altra. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. La ragazza di Spillio Grill. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. Resa e cena. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

## ITALIA AL CINEMA

Lux  
Tel. 584.147  
Or. 16,30/20,20/22,30  
L. 10.000/8000

Politeama  
Tel. 530.066  
Or. 19,40/22,30  
L. 10.000/8000

Ritz  
Tel. 530.066  
Or. 19,40/22,30  
L. 10.000/8000

Nuovo Splendor  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000

Don  
Tel. 595.040  
Or. 20,22/30  
L. 10.000



Dalle origini alle ultime vittorie ottenute dagli studenti nicesi

# In una mostra fotografica 60 anni di successi del Pellati

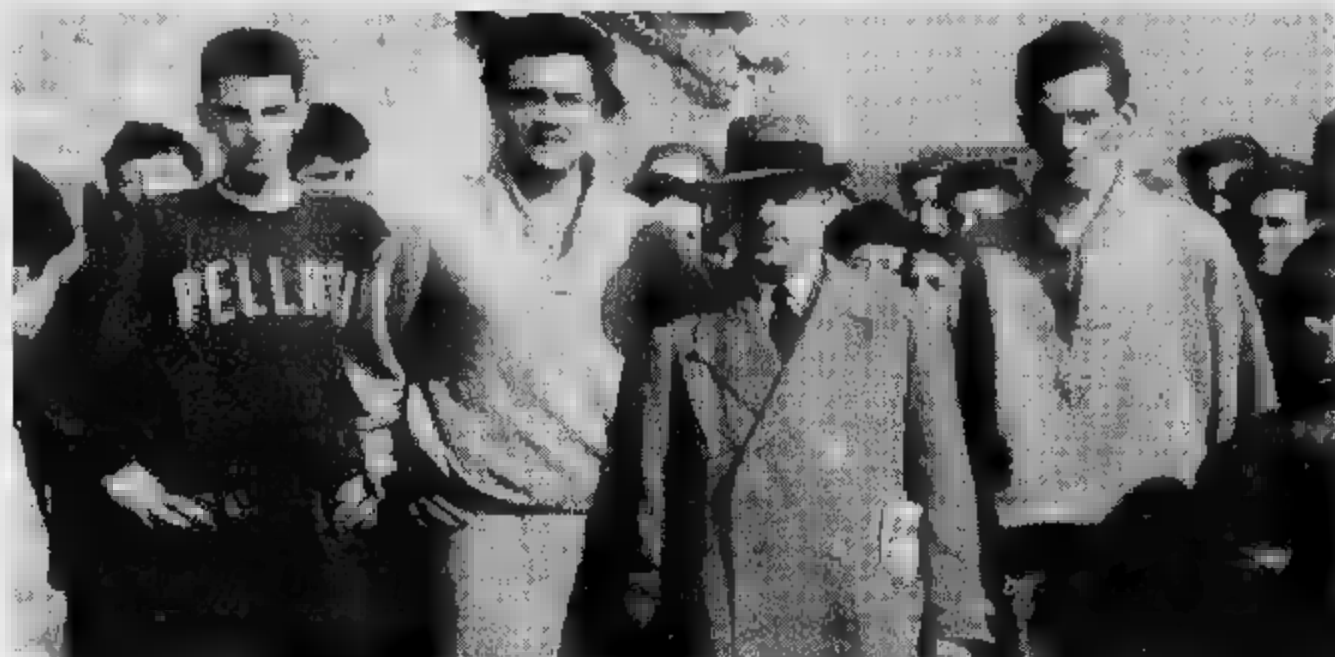


Immagine d'altri tempi. Sono gli Anni 60. Da sinistra gli atleti Rizzoglio, Lottero, il preside Arnaldo Sommovigo e Secco. Gli atleti sono specialisti di campestre e appartengono al gruppo sportivo Nicola Pellati. Sotto Giuseppe Odasso già insegnante di educazione fisica all'istituto

**NIZZA.** In questi giorni l'istituto per ragionieri Pellati sta festeggiando i sessant'anni di vita: insegnanti ed allievi (di oggi e di ieri) tra le altre iniziative hanno organizzato un convegno ed una mostra fotografica. Dai ritratti (esposti nel salone centrale della scuola), si possono cogliere spaccati di vita quotidiana e momenti salienti della storia.

Un capitolo a parte merita l'attività sportiva: l'anno scolastico '95/'96 si era concluso con alcune brillanti affermazioni degli studenti, sia a livello provinciale, sia nel regionale. Ma al di là dell'agonismo, l'amore per lo sport è testimoniato anche dai tornei interni di calcio o pallavolo e la partecipazione «scorale» alle trasferte astigiane. Tra i primati da ricordare della passata stagione, quelli di Stefania Simonelli e Roberta Caradè nei campionati di sci e le brillanti affermazioni (sempre in campo femminile) nella pallamano e nella pallavolo.

Anche i maschi si difesero bene: Claudio Giraudi ed Andrea Merlo hanno ottenuto il primo e secondo posto nella campestre, mentre Andrea Marcon ha meritato la piazza d'onore nel lancio del peso. In atletica, buoni piazzamenti per Diego Roggero, Claudio Giraudi, Linda Balsano, Tiziana Aresca e Romina Massa.

I lusinghieri risultati di oggi, vanno ad aggiungersi a quelli dello storico gruppo sportivo Nicola Pellati degli anni passati. A questo proposito pubblichiamo l'intervento, inviato a «La Stampa» da Giuseppe Odasso, non solo sindaco di Nizza, ma per lunghi anni insegnante di educazione fisica all'istituto per ragionieri. Questa ricostruzione di uno dei tanti periodi di buoni risultati sui campi di atletica, andrà a far parte di una pubblicazione che due insegnanti della scuola (i docenti Morone e Fragaletti), stanno curando per festeggiare i sessant'anni. (le. ca.)

## Dall'oratorio all'«azzurro»

Nei ricordi di Giuseppe Odasso  
la storica giornata di Chambéry

Giuseppe Odasso, per anni è stato insegnante di educazione fisica all'Istituto Pellati. Ha fatto pervenire a «La Stampa» una testimonianza della sua attività ma soprattutto ha ricordato nomi e volti di ex allievi che si sono distinti sui campi di gara. Un pezzetto di storia sportiva non solo della scuola, ma dell'intera provincia di Asti.

«Mi preme sottolineare, mezzo a tanti ricordi che sono emersi in questi giorni nel celebrare i sessant'anni del Pellati, parte di attività svolta dalle scuole, non meno formative di quella intellettuale. E' quella sportiva, palestra, vita per migliaia di ragazzi, di tutte le generazioni.

Infatti per iniziativa dei presidi Gilardi, Torello e soprattutto Sommovigo, (tradizione seguita anche dagli altri capi d'istituto), sia nel settore sport per la scuola voluto dal ministero, sia società sportiva, vera e propria a partire dagli Anni '50, il G.S. Nicola Pellati ha partecipato a campionati provinciali e regionali di società, competendo dignitosamente con altre formazioni che pure avevano maggiore storia alle spalle.

Merito di Sommovigo in particolare, e di fondi neri alla piccola palestra allora, unico presidio scolastico di quel tempo.

Ed i risultati dell'impegno non sono tardati ad arrivare: ricordo le vittorie di Carlo Pionti (ora ispettore del ministero della Pubblica Istruzione), detenute per molti anni del record provinciale di salto triplo, Piero

Raineri e Carlo Terrone, mezzofondisti di certo talento, di Sergio Arnaldo, vincitore di corse campestri, Giuseppe Morino, lanciatore di disco e martello ed infine Flavio Favretto (ora residente a Trieste), che ha avuto l'onore di vestire la maglia nella Nazionale juniores, rappresentando l'Italia nell'incontro con la Francia di Chambéry.

Favretto aveva vinto nella specialità del lancio con il martello, in una giornata che dimenticherò mai e che mi piace, con questo scritto riportare alla memoria di quanti erano quel giorno. Francis oppure degli allievi che hanno sentito raccontare le gesta. Vorrei anche menzionare Pier Carlo Viotti, decatleta di tutto rispetto e tanti ex alunni e non, tutti legati al G.S. Pellati: Barberis, Lottero, Gagliardi, Basso, Virano, Scave, Rizzoglio, Gallaretto, Forno, Malfatto, Ghiglia, Morino, Zaino, Cairo.

Preciso anche che i nostri atleti hanno sempre svolto la loro preparazione in una inadeguata palestra della scuola Media e sul terreno dell'Oratorio, concesso da don Celi, che ha sempre cercato di favorire i giovani. E come lui, ad altri livelli, tanta altra gente ha lavorato in quegli anni: ricordo ad esempio, il presidente del Coni, Giulio Onesti, il segretario Bruno Zaule, ed il delegato provinciale Leonardo Cendola, nonché il cronista Renato Morino e «Tuttosport», amici estimatori dei nostri atleti, ovunque gareggiassero da Roma a Milano, ad Ancona, a Genova, solo per ricordare le principali trasferte per le competi-



zioni. Ovunque i ragazzi si distinguono per la preparazione, l'agonismo, ma anche per l'educazione e lo spirito di amicizia. Un modo di far ben ricordare il nome di Nizza.

Rammento che il ventinovesimo anniversario della fondazione dell'istituto, le autorità, alla presenza del figlio del conte Nicola Pellati (era direttore del dipartimento di istruzione artistica al ministero), tutti i presenti esprimevano il desiderio di far continuare con strutture migliori questa tradizione di atletica. Ora, a distanza di anni, faccio mia la richiesta, all'attuale amministrazione, di creare una pista di atletica leggera nel futuro impianto di Campolungo, anche solo di 200 metri. Non sarà di validità ufficiale per le gare, ma sarebbe importante per tutti gli studenti nicesi. Del resto ad Asti intere generazioni di atleti si sono allenati sulla pista di 200 metri di via Natta e con ottimi risultati.

Giuseppe Odasso

# SCOPRI gli affari d'ORO Perosino

CARRELLO PORTAVIVANDE "LIONS" In NOCE/NERO

Vecchio prezzo L.560.000

**392.000**

oppure L. 13.000 per 48 mesi



SALOTTO FIRMATO

composto da divano 3 posti + divano 2 posti cat. extra

Vecchio prezzo L.4.118.000

**2.677.000**

oppure L. 88.000 per 48 mesi



CUCINA IN ROVERE MASSICCIO completa di elettrodomestici + tavolo e sedie mt. 270 + 230 (angolare)

Vecchio prezzo L.13.925.000

**9.900.000**

oppure L. 326.000 per 48 mesi

alcuni

Arredamenti Perosino  
**PROpongono**  
un assortimento  
**GRANDIOSO**  
di  
arredamenti  
e complementi di  
**ALTISSIMA**  
**QUALITÀ**  
a **PREZZI**  
**AFFARE.**

**Visita**  
**SUBITO**  
la nostra  
**ESPOSIZIONE**  
gli  
affari  
**d'ORO**  
durano  
**SOLO**  
**POCHE**  
**SETTIMANE.**

**Perosino**

20.000 mq. di esposizione

**ISOLA D'ASTI**

SS. Asti - Alba uscita ISOLA d'ASTI

per appuntamenti ed informazioni 0141 958455/6

**PREMIO SIMPATIA**

un grazioso omaggio a tutti i visitatori che presenteranno, presso la nostra esposizione, il coupon compilato entro il 30.12.1996.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. ( ) Tel. ( )

**SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

## PALLAVOLO

La società Kid partecipa ai tornei giovanili riservati alle categorie Ragazze e Juniores

## Qui nascono le campionesse del volley

Un vivaio in «rosa» ad Asti e Monale composto da 35 giocatrici



I juniors della Kid Volley di Monale allenata da Bruno Alois: la squadra (in alto) e le partite interne a Baldichieri

ASTI. E' la realtà emergente della pallavolo astigiana: l'Asti Kid Volley partecipa a due campionati giovanili. La rosa della squadra «Ragazze» è composta da Manuela Milazzo, Francesca Arri, Silvia Massasso, Franco Nino, Alessandra Stezzoni, Riccio, Giulia Piantadosi, Valentina Donà, Giusy Conscanti, Antonella Stanzù, Elisa Basso, Serena Fasone, Emanuela Correnti, Angela Pellegrino, Cristina Gallina, Vittoria Borra, Valentina Maggiore. Nel torneo juniores gioca la sezione di Monale Kid Volley. La squadra è allenata da Bruno Alois. L'organico è formato da Elisa Audenino, Stella Musso, Lucia Pellissero, Francesca Negro, Alessandra Passio, Valentina Zanforlin, Manuela Lombardo, Francesca Nicotra, Rubina Riccomagno, Mara Scaiola, Sara Basso, Paola Roasio, Daniela Burrascano, Sonia Milazzo, Francesca Maccario. (e. a.)



Lo scontro diretto ad Imperia potrebbe dare la svolta al torneo dei galletti

## Asti, obbiettivo tranquillità

Nelle ultime tre giornate la formazione di Beppe Mosso ha conquistato cinque punti. Tra i liguri l'ex biancorosso Bocchi, ceduto a novembre. Un pullman al seguito della squadra

ASTI. Riacquistata la fiducia nei propri mezzi, l'Asti si prepara ad affrontare la trasferta di domenica con l'Imperia. I liguri, matricola del girone, sono attaccati in graduatoria di una lunghezza dai galletti. La formazione biancorossa ha 14 punti ed è piazzata in decima posizione.

Serie positiva. Gli astigiani intendono proseguire la striscia positiva: nelle ultime tre gare hanno conquistato cinque punti ed è da rilevare che in tutti questi incontri l'Asti è sempre passato in vantaggio per primo. Ma il Savona Falzone, compagni sono riusciti ad amministrare l'1-0, con la Sestrese si è fatti rimontare due volte con il Moncalieri hanno bito il gol del pari in zona Cesarini. La classifica ormai è spaccata in due tronconi: nel secondo, capeggiato dall'Asti, ci sono ben squadre divise da tre punti. Basta una sconfitta o una vittoria per essere risucchiati nel fondo classifica oppure ritrovarsi nelle nobiliti.

La scoperta Ricco. La squadra è anche riuscita a sbloccarsi in attacco, risultando più Falzone-dipendente. Il capitano non attraversando un grande periodo di forma a causa di problemi ad un ginocchio. Così è esploso Ricco, l'attaccante acquistato a settembre senza troppi clamori dal Saluzzo. Ricco, che ricorda molto Mariani (faceva coppia Falzone in



La punta Michele Ricco in azione al Comunale, tra i giocatori più in forma fra i biancorossi in questa prima fase del torneo

eccellenza) ha realizzato due reti con il Moncalieri (col Savona assente perché squalificato). Il giocatore ha dimostrato di poter coesistere benissimo con Falzone. Intanto, contro il Moncalieri ha fatto il suo esordio stagionale Incardona: l'eroe di Russi, 19 anni, non giocava in campionato dalla ventunesima giornata dello scorso anno per una pubalgia. Il suo pieno recupero è molto importante: la giovane

punta ha il «fusto» del gol ed è valida alternativa per Ricco sia per Falzone.

Tifosi mobilitati. Le buone prestazioni delle ultime domeniche hanno richiamato l'attenzione dei tifosi. Domenica dallo stadio Comunale alle 8,30 partirà un pullman per Imperia al seguito della squadra. I sessanta posti disponibili sono andati esauriti già mercoledì. L'Asti avrà dunque il sostegno dei propri ultras anche in trasferta.

Imperia l'ex. Nell'Imperia milita Bocchi, centrocampista acquistato dalla dirigenza biancorossa in estate dal Savona e ceduto a novembre a quest'altra società ligure. Le prime prove del giocatore, che ad Asti è riuscito ad ambientarsi, sono state negative: domenica, nel derby con la Sestrese perso per 2-0, è sostituito all'inizio della ripresa.

Enzo Armando

Basket D. Domenica al palazzetto è di scena il Moncalieri

## La Cierre si prepara a tre sfide infuocate

ASTI. La vittoria nel derby ha ridato morale ad una Cassa di Risparmio che mai aveva sopportato la sconfitta. Il Teen Torino.

Il passo falso con la capolista è un semplice episodio, i segnali d'allarme sono subito rientrati: la squadra ha reagito chiedeva il coach Romano Tarasco: «Avevo preparato la partita l'Asti Basket dal punto di vista psicologico, perché ho dovuto ricompattare la formazione. Con il Torino avevamo giocato male tutti i reparti. Sono stato contento che i ragazzi abbiano capito la lezione e abbiano lasciato da parte gli individualismi».

La Cierre è stata molto rinnovata in estate: nella rosa sono stati inseriti Marco Bonino, Andrea Tarasco, Roberto Blamino, Carlo Bosticco, tutti elementi in grado di fare la differenza: «Il mio problema più grosso - spiega Tarasco - è amalgamare questi giocatori, far coesistere quattordici ottimi cestisti, tutti dotati di forte personalità. Ognuno deve entrare nell'ottica che bisogna sacrificarsi per un gioco collettivo, d'insieme. Imparare a servire il compagno che in quel momento è più in forma».

I bancari, che sono terzi in graduatoria, sono attesi ad un tritico partite molto importanti: domenica ospitano il Moncalieri al palazzetto (ore 18); nei prossimi due turni ci



Il coach Romano Tarasco carica i suoi giocatori

saranno due trasferte consecutive di Alba e Alessandria.

«Non possiamo permetterci distrazioni - prosegue l'allenatore - Il Moncalieri è un quintetto molto giovane, con buoni talenti ma che ha avuto una brutta partenza. Somiglia molto alla mia Cierre dell'anno passato. Con l'Alba c'è in palio il secondo posto; mentre quello con l'Alessandria è praticamente un altro derby».

Ad assistere alla sfida di

bato con l'Asti Basket c'erano cinquecento spettatori. Domenico Tarasco aspetta di nuovo un pubblico numeroso: «Per ora è la mia soddisfazione più grande - conclude Tarasco - l'obiettivo primario era cercare di riportare la gente al palasport».

Ho rivisto volti che da anni non frequentavano più l'impianto di via Garbi. Questo può che stimolarci a fare sempre meglio. [e. a.]

### IL MURLO

Giudizio negativo sulla proposta della Fipt

## Dalle società un no al campionato misto



Tifosi del Montemagno in festa. Si allontana l'ipotesi di un torneo muro-libero

Per il torneo misto, muro a campo libero, forse il 1997 sarà l'anno buono.

La proposta, lanciata nei giorni scorsi dagli esponenti locali e nazionali della Fipt (Federazione italiana pallamano), è iniziativa del presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria e in collaborazione con il presidente provinciale del Coni, Michele Serra, è bocciata con un «no», grazie da sei società piemontesi che militano nel campionato di serie B.

Le astigiane Cocconato e Monale e le assandrine Basaluzzo, Capriata, Cremolino e Ova-da, hanno inviato un fax a Serra ribadendo la loro posizione: l'impossibilità di dar ad un torneo misto per incompatibilità delle due attività, muro a campo libero.

I responsabili di queste società si sono incontrati nei giorni scorsi a Cremolino: alla riunione non ha partecipato il Camerast.

«La loro mi sembra una motivazione troppo generica: vorrei capire quali sono nel concreto queste difficoltà e quindi conoscere le ragioni del rifiuto - dice il montemagnese Paolo Luzi, consigliere nazionale della Fipt - saranno gli stessi responsabili delle sei squadre contrarie a spiegarci le loro motivazioni nella riunione di sabato».

Domenica, infatti, alle 16,30, nel municipio di Vignale si terrà la seconda riunione organizzativa del campionato misto. All'incontro invitate le quattordici società interessate, te del muro del campo libero (queste ultime sono le squadre piemontesi accreditate alla serie cadetta). Sull'argomento interviene anche il pre-

sidente provinciale Fipt, Silvano Rosso. «Prima di pronunciarmi voglio sentire direttamente dagli interessati le ragioni di questa presa di posizione - sostiene il dirigente - Se è dettata esclusivamente da problemi tecnici, vedremo dei correttivi. La proposta del torneo misto è davvero molto interessante: un vero e proprio liquidarla con un fax, ciò significa che forse non se ne è capita la portata».

A favore del campionato misto prende ancora una volta posizione il presidente della Provincia Goria: «A mio avviso è un modo per portare più gente sui campi e riaccendere il sacro campanilismo suscitando maggior entusiasmo tra i tifosi».

Aggiunge l'amministratore: «Inoltre, il misto può essere un modo per far conoscere i nostri paesi, creando turismo grazie agli avvenimenti sportivi».

Il campionato misto, secondo l'ipotesi, inizierebbe a fine ottobre; le partite si giocherebbero ai tredici e ai sedici giochi, con doppio vantaggio. Terminata la fase di andata e ritorno, le quattro squadre meglio classificate, nel mese di luglio, darebbero vita ai play-off.

La finale, già prevista per il 10 agosto, si giocherebbe su campo libero, solo nell'ipotesi finalista del libero; negli altri due casi il terreno della finalissima sarà un campo a muro. Al termine della stagione la squadra più classificata, B, potrà accedere alla serie superiore; per l'ultima due classificate, sempre del libero, è prevista la retrocessione. Meccanismi, gli ultimi, che non valgono invece per le formazioni della specialità a muro. [bru. m.]

### SPORT FLASH

Quattro atleti astigiani nazionali a Roma

Si svolgono da oggi a domenica a Roma i «criteri» nazionali individuali di pentathlon, competizione di chiusura della stagione agonistica '96. Lo Junior Pentathlon Asti presenta con quattro pentatleti: nella categoria Ragazzi partecipa Romeo Grattapaglia; mentre negli Esordienti «A» sono impegnati il campione italiano uscente Carlo Balduzzi, Gabriele Merlino e Luca Paglieri. L'accompagnatore è il tecnico Massimo Cavoto. [e. a.]

Stasera c'è il derby Toneroni-Computer I

Si disputa stasera il derby del campionato di Promozione di pallacanestro tra i Toneroni e il Computer I. La partita è in programma alle 21,15 nella palestra Giobert in corso Dante. In graduatoria Computer I è secondo in punti, mentre i Toneroni sono terzi a quota 11. [e. a.]

Tentò di aggredire l'arbitro: è squalificato

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per 9 giornate Paolo Porta del Montemagno nel campionato di Terza categoria. Il giocatore, dopo essere stato espulso, aveva cercato di colpire l'arbitro. Sono stati invece sospesi per una gara Gianni Ferrato (Nicese), Giuseppe Aversano, Davide Farina e Maurizio Ferrara (Mazzola), Nicola Frasca (Junior Seravalle), Gianluca Nocenzo e Piergiorgio Innocenti (Celle), Antonino Sellaro (Bubbio). [e. a.]

Domenica seconda giornata giovanili indoor

Domenica, a partire dalle 15, si giocherà la seconda giornata del torneo provinciale indoor di tamburello, riservato alle categorie esordienti, pulcini e allievi. Le gare si disputano nella palestra dell'Istituto Giobert, di via Roreto; la manifestazione, che è articolata in sette giornate, è organizzata dalla Fipt (Federazione italiana pallamano) di Asti. Questi i risultati della prima giornata: gare. Esordienti: Cinaglio-Castell'Alfero 3-9; Camerast-Cinaglio 9-6; Camerast-Castell'Alfero 3-9. Pulcini: Cinaglio-Camerast 9-9. Allievi: Camerast-Tonco 3-10. [bru. m.]

### CALCIO A CINQUE

palestra Giobert il memoriale «Guglielmo Pasta»

Le circoscrizioni di Asti Sud e Asti Centro con il patrocinio della regione Piemonte organizzano il 1° memoriale «Guglielmo Pasta» calcio a cinque. Il torneo si terrà dal 14 dicembre al 6 gennaio nella palestra dell'Istituto Giobert e di Dalla Chiesa. La formula prevede incontri di andata e ritorno eliminazione diretta. Le iscrizioni costano 75 mila. Le cauzioni saranno devolute a favore Francesca Lorenzon, 7, bisognose di cura. Per informazioni telefonare allo 0347/2712418. [e. a.]

Corsi riservati bambini alla Futura

Proseguono le iscrizioni al corso di minibasket (ragazze dagli 11 agli 11 anni), propaganda (anni '84-'85) e ragazze (anni '81-'82-'83) organizzato Futura. Gli allenamenti si tengono nella palestra Galileo Ferraris. Per informazioni telefonare a Carlo Oliva (0338/216.333). [e. a.]

### SCI

al Fréjus con società «Nonsolosci»

La società «Nonsolosci» Asti organizza domenica una gita in Val Fréjus. Il costo è di 10 mila per i soci e 40 mila per i non soci. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 530.116. [e. a.]

### LEGGIONI

al Tortona il torneo di Calamandrana

E' stata la formazione di Tortona ad aggiudicarsi l'ottavo trofeo scacchi semilampo, organizzato dal Comune di Calamandrana in collaborazione con il circolo scacchistico Picchio Rosso. Al primo posto si è piazzato il Rivoli, terzo il circolo di Alessandria ed i rappresentanti di Biella quarto. I padroni di casa del Picchio Rosso si sono accontentati del quinto posto (hanno giocato Maden, Marchesi e Ratto). Erano in gara 18 squadre provenienti tutto il Piemonte e dalla Liguria. [e. oe.]

# Il Piemonte contro la Finanziaria

## BERLUSCONI TREMONTI - BAGET BOZZO GHIGO - ROSSO



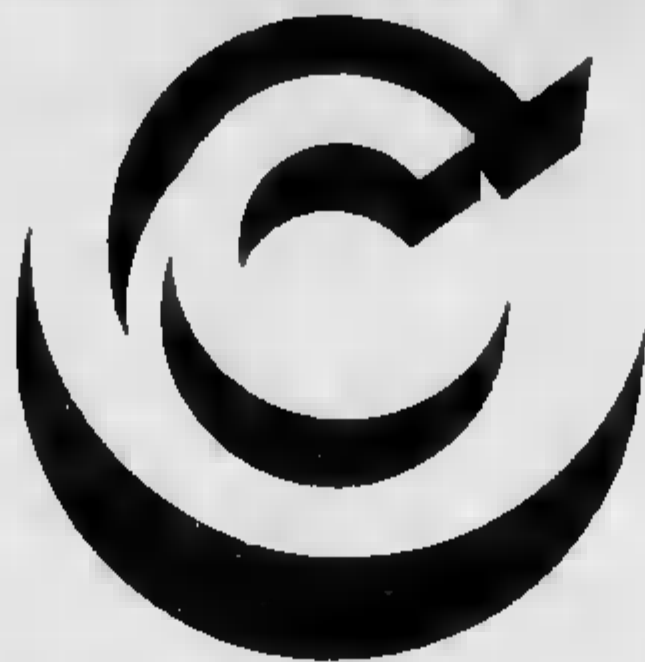
Torino Sabato 30 Novembre - ore 9.30 Cinema LUX - Piazza S. Carlo







# CITTA'



# COMMERCIALE PIEMONTE

SETTIMO TORINESE - VIA TORINO 118  
USCITA AUTOSTRADALE DI SETTIMO TORINESE

APERTURA

## DOMENICA 1° DICEMBRE 1996

(orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 18,00)

Informazioni: Tel. 011/898.20.57

---

**80 AZIENDE PROPONGONO NELL'UNICO CENTRO  
ALL'INGROSSO DEL PIEMONTE, UN VASTO ASSORTIMENTO  
DELLE SEGUENTI MERCEOLOGIE:**

– PRONTO MODA UOMO - DONNA - BAMBINO  
– INTIMO - CALZE  
– PELLICCERIA  
– ACCESSORI ABBIGLIAMENTO E TEMPO LIBERO  
– PELLETTERIA  
– BIGIOTTERIA

– BIANCHERIA E ARREDO TESSILE PER LA CASA  
– ARTICOLI REGALO  
– ARREDAMENTI VETRINE / MANICHINI  
– CASALINGHI  
– MERCERIE  
– ABITI DA LAVORO E PROFESSIONALI

IL CENTRO DISPONE DEI SEGUENTI SERVIZI:

● BANCOMAT  
● BAR RISTORANTE - SELF SERVICE

● COIFFEUR UOMO - DONNA  
● CENTRO ESTETICO - STUDIO LOOK - TRICOLOGIA  
● VIGILANZA INTERNA

---

**PROSSIME APERTURE DOMENICALI  
ANNO 1996:**

**8 DICEMBRE - 15 DICEMBRE**

**L'INGRESSO È  
RISERVATO AI SOLI  
OPERATORI  
COMMERCIALI**



GRUPPO

UNI-EURO

COMPRESO NEL PREZZO  
L'ABBONAMENTO A INTERNET

N° 1 ...ANCHE NEI COMPUTERS!



**COMPAQ 7230** PENTIUM 120 MB 1GB  
- 8 MB RAM - MODEM FAX INTEGRATO MONITOR 15"  
MULTIM. - AN - SCHEDA SONORA (questo computer  
comprende programmi per: VIDEO SCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI - ASCOLTARE  
MUSICA - INVIARE FAX - COLLEGARSI CON  
INTERNET...)

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**299.000**  
SENZA INTERESSI!



**IBM 910** 486 DX2 / 66 MB  
- 540 MB HD MONITOR 14"  
- questo computer comprende:  
programmi per: VIDEO SCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI...

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**159.000**  
SENZA INTERESSI!

**COMPAQ**

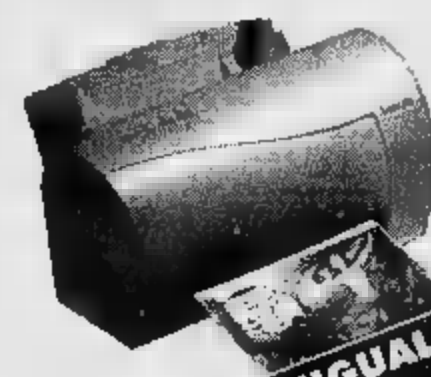
**IBM**



**COMPAQ 4/100**  
PORTATILE A COLORI MONITOR  
DUAL SCAN - 4/100 MHz - 8/120 MB  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**286.000**  
SENZA INTERESSI!



**COMPAQ ARMADA 1120** PORTATILE A COLORI  
PENTIUM 100 MHz - 8/810 MB  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**319.000**  
SENZA INTERESSI!



**LEXMARK 1020** A COLORI  
300X300 DPI CON CARICATORE DA 100 FOGLI  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**40.000**  
SENZA INTERESSI!

**PREZZI D'INGROSSO**

**10 RATE**

**INTERESSI ZERO**

... ALCUNI ESEMPI DI PREZZI RATEALI A INTERESSI ZERO III

IBM 386 PENTIUM 75 8/850 MB MONITOR 14" MULTIMED.	235.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MULTIM.	395.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 351 PENTIUM 120-12/850 MB MONITOR 14" MULTIMED.	287.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MODEM FAX	405.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 354 PENTIUM 120-12/850 MB MONITOR 14" MODEM FAX	325.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 150-16/1.6 GB MONITOR 15" MODEM FAX	445.000	acconto + 9 rate di pari importo
COMPAQ 4110 PENTIUM 120-16/1.6 GB MONITOR 14" MULTIM.	350.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 150-16/2.5 GB MONITOR 15" MULTIMED.	452.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 361 PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MULTIM.	370.000	acconto + 9 rate di pari importo			

GRUPPO

UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO

tangenziale Ovest

P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO

Strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO

C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)

tel.011/5638888

(TO)TORINO

Via Vandalino 101

tel.011/4033993

(TO)SETTIMO T.

C. comm. Panoramica

tel.011/2238337

(TO)RIVALTA

IPERFORO 63

Int. C. comm. SOLEDORO

Via Giovanni 63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA

Via Gobetti 21 tel.011/9213825

(TO)PINEROLO

PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA

Via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO

CENTRAL DRINK strada Savona

tel.011/9450895

(AO)AOSTA

SAINT CHRISTOPHE

loc. GranChemin 114

tel.0165/235415

(CN)CUNEO FISSORE

C. Nizza 16 tel.011/692339

(CN)BORGOMERCAIO

Int. BORGOMERCAIO

tel.011/261190

(CN)ALBA Cottino

Via Cavour 10 tel.0173/450168

(CN)SALUZZO

V. della Resistenza 12

tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'

P.zza Monreale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO

Via Albi 23 tel.0173/211336

(CN)CORTEMILIA

P.zza Savona 10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA

V.le Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI

P.zza C. Gancia 1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME

Centro Acquisti LA TORRE

loc. Cassaragna 46

tel.0144/355910

(SV)ALBENGA

CISANO SUL NEVA

Via Benigno 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te

Via Vermetti 5 tel.019/505378

(SV)ANDORA

Via S. Caterina 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI

Tripoli 12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA

Via Gdresio 34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSA

Via Roma 67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ

(CN)CASTAGNITO

V. Neive 16 tel.0173/211224

(CN)RORETOdi

CHERASCO

Via Cuneo 34 tel.0172/495833

(accanto alla DIMAR)



5

CONTRATTO  
SOLIDALE  
A VOTRO INTERE  
E NOSTRO CARICO

Sono prodotti a "QUALITÀ TOTALE"  
AIUTANO LA LOTTA  
CONTRO IL CANCRO



# ECCEZIONALE!

## Da sabato 7 Dicembre



### APRE A BRA IN VIA CUNEO 166

(vicino a Termosanitaria Bra)

**UN SUO NUOVO GRANDE PUNTO VENDITA CON OLTRE  
3.000 ARTICOLI SEMPRE A PREZZI ANTICRISI**

#### ECCO ALCUNI ESEMPI

Mini slip uomo-donna	L. 1.500	Parure da 1 piazza sotto sopra + federe	L. 15.000
Calze corte uomo in lana	L. 1.500	Piumoni da 1 piazza	L. 29.000
Maglietta sanitaria uomo cotone sulla pelle lana fuori	L. 10.000	Piumoni da 2 piazze	L. 39.000
Maglietta sanitaria donna spalla larga cotone sulla pelle lana fuori	L. 10.000	Pigiama uomo-donna assortiti	L. 15.000
Mutande lunghe misto lana	L. 10.000	Grand foulard arredatutto	L. 10.000 1 piazza
Maglieria misto lana uomo-donna	L. 5.000		L. 15.000 matrimoniale
Mutande donna a fiori puro cotone dalla 3ª all'8ª misura	al paio L. 1.500	Guanciali sanitari	L. 8.000
Reggiseni modello CRIS CROS in puro cotone antiallergico	L. 5.000	Cuscini grande arredamento	L. 3.000
Guaine donna elasticizzate delle migliori marche	L. 10.000	Pizzi ricamati a mano a partire da	L. 1.000
Body in Lycra gran moda	L. 20.000	Tendine filet	L. 15.000 la coppia
Lenzuola con angoli 2 piazze	L. 8.900	Tendine misto lino ricamato	L. 10.000
		Tappeti cucina	L. 5.000

... **li senti senti.**

Un grande assortimento di tappeti nazionali ed esteri a partire da L. 10.000

**RICORDAI**

I NOSTRI PREZZI NON SONO NE' DI SALDO, NE' DI LIQUIDAZIONE  
TANTOMENO SPECCHIETTI PER ALLODOLE MA SONO PREZZI REALI  
OTTENUTI DALL'ACQUISTO DI ENORMI QUANTITATIVI.

**N.B. I nostri articoli sono venduti con la garanzia soddisfatti o rimborsati - VISITATECI!!!**

**Dall'8 dicembre aperto tutte le domeniche fino a Natale**



### CONSEGNAMI ALLA CASSA!

Ogni L. 20.000 di spesa riceverai un bellissimo asciugamano calendario portafortuna  
con la sola aggiunta di L. 10 (tassa inv.)

BUONO NON CUMULABILE

**N.B. CI TROVI ANCHE A CUNEO IN CORSO NIZZA 76**



Moretta in questi anni ha registrato un notevole sviluppo economico

## Leader nell'agroalimentare

Sono molte le imprese che partendo dal prodotto agricolo della zona si sono specializzate nella sua trasformazione. Il sindaco: «Per ora il paese non risente della crisi industriale»

**MORETTA.** Un polo tecnologico industriale e artigianale nel agroalimentare: questa la realtà economica di Moretta, la cittadina di quattromila abitanti ai confini con la provincia di Torino, sede di importanti aziende che danno lavoro a migliaia di addetti.

La vocazione agroalimentare di Moretta risale addirittura alla fine del secolo scorso, quando un'azienda torinese, la Barberi, impiantò il primo insediamento di carattere industriale per la trasformazione del latte: da una realtà esclusivamente agricola, si passò così progressivamente alla presenza di aziende che, partendo dal prodotto agricolo della zona, si specializzarono nella trasformazione. La Barberi fu assorbita negli Anni Venti dalla Locatelli, industria che rivoluzionò la vita retta e incise profondamente sull'economia di tutta la zona. Negli anni Ottanta la Locatelli entrò nel gruppo Nestlé e dopo un periodo durante il quale mantenne la denominazione originale, da alcuni è diventata tutti gli effetti Nestlé.

A partire dal 1988 iniziò la ristrutturazione del vecchio stabilimento caseario e venne realizzata una nuova unità produttiva per la fabbricazione di prodotti alimentari freschi: sughi, pasta fresca, mozzarella, biscotti refrigerati.

«Per fortuna - commenta il sindaco Mario Piovano -, Moretta si presenta attualmente un baluardo ai fenomeni di crisi che il settore industriale soffre in tutta Europa. La presenza di alcune grandi aziende, leader nei settori in cui opera, traduce in una notevole vivacità per tutta l'economia della zona, che è cresciuta intorno all'agroalimentare. Nel della Nestlé, per esempio, ci fa piacere sapere che lo stabilimento di Moretta è considerato tra quelli tecnologicamente avanzati e al di fuori dei piani di ristrutturazione previsti a livello nazionale».

La multinazionale alimentare, infatti, ha in programma un piano di riordino dei centri produttivi italiani che prevede il taglio di 1500 posti su un totale di 7000: nessuno dei 560 lavoratori dello stabilimento di Moretta è a rischio, proprio per le caratteristiche di elevata tecnologia che caratterizzano le sue produzioni.

«Il piano della Nestlé - prosegue il sindaco - prevede la riduzione della chiusura di alcuni stabilimenti, la concentrazione della produzione nei centri produttivi definiti «eccellenze»: ci ha fatto piacere sapere che Moretta è considerata, tra gli insediamenti italiani, addirittura al primo posto. Ma ci sono anche altre aziende, quali ad esempio la Invernizzi, la Neograf, la Corvi e tutte le altre, che indicano la vivacità dell'economia della nostra città e della nostra zona».

Dunque, momento felice per l'economia morettese, che intorno all'agroalimentare ha costruito un dinamico indotto,



La cittadina di Moretta è sotto la chiesa. Nel riquadro il sindaco Mario Piovano. Il Comune che conta mille abitanti si trova ai confini con la provincia di Torino ed è sede di importanti aziende che danno lavoro a migliaia di addetti.



gico rivestito dal settore agroalimentare, è significativo il fatto che domenica prossima a Cuneo, nell'ambito delle premiazioni per la fedeltà al lavoro e al progresso economico, siano inseriti ben sei lavoratori della Nestlé che hanno operato per più di 35 anni nella stessa azienda: Aldo Coccero, Bartolomeo Granda, Francesco Giuliano, Francesca Giovenale, Aldo Isaia e Giuseppe Trucco. Significativo anche il ruolo rivestito dall'Istituto lattiero-caseario, una scuola professionale unica nel genere e frequentata da allievi provenienti da tutta Italia: è previsto anche in questo caso un ampliamento, con l'introduzione di corsi di specializzazione nel settore delle latticini.

La scuola, gestita dall'amministrazione provinciale nei locali messi a disposizione vicino al santuario, dal Comune di Moretta, rappresenta un caso forse unico nel genere, in grado di fornire alle industrie, non solo della zona, tecnici specializzati nelle lavorazioni dei derivati del latte. Il fatto che si guardi al futuro cercando nuove specializzazioni, sempre nel settore alimentare, è la piena conferma della stima professionale di cui godono i giovani che si diplomano a Moretta. (p. b.)

che spazia dalla produzione al trasporto, dalla trasformazione alla realizzazione di elementi collaterali tanto importanti quanto il prodotto stesso. Proprio questa vivacità è ripercuote positivamente su tutte le attività cittadine, che possono non risentire dei benefici effetti di un'economia industriale e artigianale trainante.

L'amministrazione comunale è attenta a questi fenomeni e cerca, con gli strumenti a sua disposizione, di favorire lo sviluppo di aziende in grado di portare ulteriori benefici. «Venerdì 6 dicembre - aggiunge il primo cittadino - discuteremo in Consiglio comunale una variante di piano regolatore per rispondere all'esigenza di espansione di un'altra importante azienda, la Neograf, leader mondiale nel settore della metallizzazione delle pellicole alimentari: anche questo è un esempio di prodotto generato dal settore agroalimentare che caratterizza la nostra economia. Un'azienda che amplia significa nuovi posti di lavoro, ed è nostro dovere amministratori mettere a disposizio-

ne opportunità urbanistiche che ripercuotono positivamente tutto il territorio. Anche per l'Invernizzi in una simile iniziativa».

A conferma del ruolo strate-

**L'Arclugé**  
di Valerio Boglietti  
alla clientela Buone Feste  
**GIOIELLERIA  
ARGENTERIA  
OROLOGERIA**  
Piazza Umberto I, 2 - MORETTA (CN)  
Tel. 0172/93565

**LEVI** roccobarocco  
su MONTONI - PELLE - RENNA - TESSUTO E MAGLIERIA  
**NUOVE COLLEZIONI  
AUTUNNO INVERNO '96 / '97**  
Qualità - Convenienza - Cortesia  
SEMPRE APERTI A DICEMBRE - Orario: 8.30-12.30/14.30-19.30  
MORETTA - Via Martiri Libertà, 21/23 (nella strada della bocciofila) Tel. 0172/93443

**P.G.F. GRASSO**  
MORETTA - TEL. 0172/911.108 - 911.101  
Spurgo fognature - pozzi - trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi e rifiuti solidi - noleggio cassoni - confezionamento, smaltimento eternit

**di per di**  
**Confezioni natalizie  
prenota fin da ora  
il tuo  
regalo di Natale**  
Dove il 3x2 della qualità  
è di casa tutto l'anno  
P.ZZA REGINA ELENA - MORETTA - TEL. 0172/94.132

**FRATELLI MONDINO  
MANGIMI**  
CAVALLERMAGGIORE TELEFONO 0172/38.12.18

è una realizzazione...  
**PK Alba**  
PUBBLALBA Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 11  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130  
Filiale:  
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

**GALLETTO**  
Abbigliamento  
**uomo-donna**  
anche taglie morbide  
tutto per i Vostri momenti più importanti  
Fugate Buone Feste  
MORETTA - Via Cuneo 1 - Tel. 0172 - 93.114

**CARENA @ VIGNA**  
... dal 1951... artigiani nel design d'arredamento  
  
  
**APERTO LA DOMENICA**  
MORETTA - Via Pollano, 13 - Tel. 0172/94140



# IRRIPETIBILE!!!

LE  
MIGLIORI  
MARCHE

*Sacchetto*  
CREDITAMENTO - BRA  
UOMO - DONNA

LE  
MIGLIORI  
OCCASIONI

# SVUOTA LIQUIDA

INGRESSO  
LIBERO

LA  
MIGLIORE  
QUALITA'

PER RINNOVO LOCALI  
SCONTI FINO AL **70%**

**VIA CAVOUR 1 - BRA - TEL. 0172/413.677**

Ecco una nuova scala di valori (1:20).



Finanzia la vostra Passat. Passat 1.6: 74 kW/101CV L.33,386\* - 1.6 Comfortline: 74 kW/101CV L.36,385\* - 1.8 20V 92 kW/125CV L.35,361\* - 1.8 20V Comfortline 92 kW/125CV L.38,360\* - 1.8 20V Highline 92 kW/125CV L.42,704\* - 1.8 20V Aut. Highline 92 kW/125CV L.45,375\* - 1.8 20V Turbo Highline 110 kW/150CV L.44,078\* - 1.9 TDI 90 kW/110CV L.37,676\* - 1.9 TDI Comfortline 81 kW/110CV L.40,675\* - 1.9 TDI Highline 81 kW/110CV L.45,018\* - 1.9 TDI Aut. Highline 81 kW/110CV L.47,690\*. \*Prezzi in milioni di lire chiavi in mano (esclusa A.P.I.E.T.)

Da oggi l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 20.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



**AUTOFONTANA**  
BORGO S. DALMAZZO  
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

**AUTOTANARO**  
ALBA  
C.so Bra, 22 - 0173/363344

**BOTTO MARCO**  
MONDOVI'  
Via Langhe, 13 - 0174/551222



**IL VANTAGGIO DI POTER SCEGLIERE.**

La quantità, ma soprattutto la qualità del nostro vasto parco usato ACCURATAMENTE SELEZIONATO. Vi offriamo il vantaggio di poter scegliere modelli, colori e cilindrata. Azzurra compra e vende autovetture usate di tutte le marche.



**CONCESSIONARIA**  
**Azzurra**  
**MONDOVI**

Maggiori informazioni presso la concessionaria o chiamando il nostro NUMERO VERDE:

Numero Verde  
**167-254509**

VENITA - ASSISTENZA - RICAMBI  
MONDOVI Via Autostrada Tel. 0174/42.755

LA SERIE AL NOSTRO PUNTO DI PARTENZA

**DOPPIA LA QUALITA'!**  
**DOPPIO IL RISPARMIO!**  
**DOPPIA LA SUPERFICIE**  
**400 m<sup>2</sup> DISPOSTI SU 2 PIANI**  
**PIU' SPAZIO, PIU' LIBERTA' DI SCELTA, PIU' ASSORTIMENTO**  
**IL DI PIU' DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA PELLE**

CONTINUA  
LA SUPER OFFERTA  
VERA!

GIUBBOTTI VERA  
PELLE 130.000

PELLICCE ECOLOGICHE  
239.000

GILET IN VERA  
PELLE SCAMOSCIATA  
29.000

GIACCONI DONNA  
IN LANA  
100.000



*Abbiglia Statti*

**ATTENZIONE! IN DICEMBRE SEMPRE APERTI FINO A NATALE.**

**IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO**



**SUZUKI**

**SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE**

**LE PIU' ATTESE NOVITA' DELL'ANNO**



**NUOVA  
BALENO  
WAGON**

**L. 24.400.000**  
**chiavi in mano**

**nuovi  
VITARA  
turbodiesel**



**versioni 3 e 5 porte**



**ALTO**

**3 porte - 5 porte**

**DA L. 13.650.000**  
**chiavi in mano**

**Venite a conoscerle e a provarle dalla Concessionaria SUZUKI**



**SUZUKI**  
**SERVIZI FINANZIARI**

**GARELLI**  
**automobili**

12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)  
Via Cuneo, 127 (S.S. n. 20) - Tel. 0171/26.16.09 r.a.

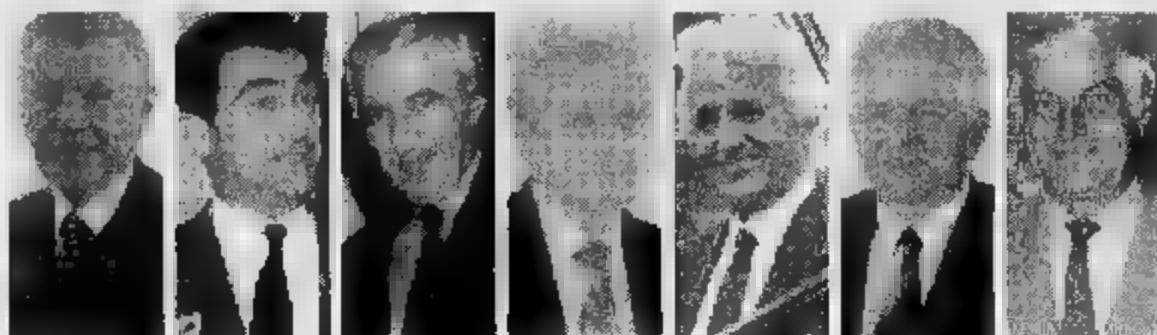


Domenica la manifestazione della Camera di commercio

## Cuneo premia il lavoro

Riconoscimenti a 172 dipendenti, coltivatori, industriali, titolari di ditte artigiane e negozianti della provincia. Sei «Sigilli d'oro» e nuova iniziativa

CUNEO. Torna il premio «Fedeltà al lavoro e al progresso economico». Come ogni anno la Camera di commercio testimonia la riconoscenza della società alle persone che hanno contribuito allo sviluppo civile e socio-economico della provincia. L'appuntamento è per domenica, alle 10, nella Sala contrattazioni. Riceveranno il premio 172 operatori: dipendenti, coltivatori, titolari di ditte artigiane, industriali e commercianti. Inoltre, come tradizione, il presidente Ferruccio Dardanelli, la giunta camerale conferirà un riconoscimento a chi si è distinto per l'attività svolta nell'interesse comune. Otterranno il «Sigillo d'oro della Camera di commercio» Emilio Barbero, Gianni Bonino, Pietro Cerna, Emilio Lombardi, Amilcare Merlo e Nello Streri. Per la prima volta sarà assegnato il premio «Cuneese nel mondo» a Gilbert Stellardo. Emilio Barbero, nato a Canale nel '40, opera nel settore della produzione e commercio dei vini. Nel 1989 acquisisce la Enri-Serafino di Canale, denominazione storica nell'ambito dei vini classici piemontesi. Dal '75 è amministratore delegato dell'azienda: 145 dipendenti, 138 agenti, vendita, 14 responsabilità. Area Barbero è stato sindaco di Canale dal 1985 al 1995. Gianni Bonino, 61 anni, orologiaio-orefice, è presidente degli orafi dal '69 assume la presidenza del club Tiro a volo, poi fonda il primo club di addestramento cinofilo venatorio della provincia. Nel '95 diventa presidente dell'associazione «L'ucco». E' consigliere d'amministrazione della Banca regionale europea-Crc. Pietro Cerna, classe 1934, vive a Fossano. Nel '95 l'azienda assume la veste di impresa individuale «Cerna Pietro» e modifica l'attività da produzione di serbatoi di gasolio a carpenteria leggera all'attuale attività di serbatoi in inox per alimenti e industrie chimiche. A 19 anni, nel '63, è insignito del «premio bontà». Amilcare Merlo, nato a Cuneo



Da sinistra, Gianni Bonino, Emilio Lombardi, Emilio Barbero, Amilcare Merlo, Nello Streri, Pietro Cerna e Gilbert Stellardo. Tutti insigniti del riconoscimento particolare della Camera di Commercio, l'ente presieduto da Ferruccio Dardanelli

nel '34, 30 anni dopo, moglie e la sorella crea a S. Defendente di Carvasca l'industria Merlo snc, che produce macchine per l'edilizia e l'agricoltura, capostipiti dell'attuale gamma prodotti, dalle autobetoniere alla autogru. L'azienda, nell'80, si trasforma in spa, Merlo è amministratore delegato.

to. Nello Streri, 72 anni, avvocato, cuneese e partigiano, è vicesindaco del capoluogo dal 1976 al 1995. Assessore alla Cultura per 20 anni, con iniziative culturali anche internazionali, ha suscitato vasto interesse a Cuneo e la provincia. E' consigliere comunale dal 1951.

Il premio «Cuneese nel mondo» andrà a Gilbert Louis Stellardo, nato a Vichy. Dal '94 è al vertice del Gele euro cin, primo gruppo europeo di interesse economico nato con le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza.

Gilberto Ferrando

Allevatori di Cervignasco al valico del Bianco

## «Così abbiamo bloccato i tir di latte straniero»

SALUZZO. Scartato il Frejus perché, per lo sciopero dei camionisti francesi c'era una colonna di chilometri, centinaia di allevatori, in maggioranza della «Granda», ieri mattina alle 8 hanno iniziato il blocco per protesta contro la multa delle quote latte del valico del Monte Bianco che è continuato sino a tarda sera.

I manifestanti erano partiti alle 4,30 con quattro pullman da Cervignasco e dalla vicina Scalenghe. Altre decine di agricoltori sono arrivati in auto, dopo aver ultimato i lavori nelle stalle.

Denis Mauro, Cervignasco, dei comitati spontanei organizzatori dell'ennesima protesta, telefono racconta: «Abbiamo fermato tutti i Tir in arrivo, almeno trecento nell'arco della giornata. Dopo avere controllato i documenti di viaggio gli automezzi carichi di verdura e frutta hanno proseguito il viaggio mentre quelli che trasportavano in Italia latte o carne dalla Germania, Francia, Belgio, Olanda sono stati fermati e trattenuti fino al tardo pomeriggio. La manifestazione si è svolta civilmente sotto il controllo della polizia».



Gli allevatori sono arrivati al valico del Bianco per bloccare i Tir di carne e latte su 4 pullman e numerose auto partite da Cervignasco

Aggiunge Francesco Robasto, di Moretta: «Gli allevatori cui si

impedisce di produrre più latte e devono svendere i bovini per le mucche pazze hanno potuto vedere, constatare quanto latte, anche in polvere, e carne arriva ogni giorno in Italia dall'estero. Un'invasione voluta dai politici che mette in ginocchio la zootecnia italiana».

[g. d. m.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PER OGGI**  
Nuvolosità variabile, di addensamenti; aumento della nuvolosità dalla serata.  
**TEMPERATURE**  
Max: 10; min: -1; media: 5  
**FA**  
Max: 8; min: 3; media: 4  
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 9,6; Alessandria 11; Aosta 7; Asti 12; Novara 13; Vercelli 9.

A Cavallermaggiore e Mondovì: si teme la distribuzione di eroina «tagliata male»

## Droga, due morti per «overdose»

Trentacinquenne di Carmagnola abbandonato in un parcheggio è deceduto in ospedale a Savigliano. Marocchino di 33 anni dal compagno di casa è spirato in ambulanza. Le difficili indagini

Due persone sono morte per «overdose» l'altra mattina, a poche ore di distanza. A Caviglioglio, forse, una partita di droga tagliata, che in provincia potrebbe mettere altre vittime.

Le forze dell'ordine stanno verificando questa eventualità, eseguendo serie di indagini negli ambienti dei tossicodipendenti.

Il primo episodio è verificato a Cavallermaggiore, dove, davanti al caseificio Biraghi di piazza Einaudi, alcuni passanti hanno notato un giovane a terra, rantolante. In pochi minuti sono stati avvertiti i carabinieri, che a loro volta, viste le gravi condizioni in cui si trovava l'uomo, hanno richiesto l'intervento dell'ambulanza di soccorso del «118».

Antonino Ragazzo, 33 anni, di Carmagnola, è però morto poco dopo l'arrivo al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Secondo il referto dei medici il decesso è causato da

un'overdose di sostanze stupefacenti.

L'allarme è scattato ieri mattina anche a Mondovì, in via Bertone 16. Il marocchino Farid Saadoui, 33 anni, operaio, con precedenti di tossicodipendenza, è stato trovato riverso sul pavimento di casa dal compagno di appartamento, che ha chiamato l'ambulanza del «118» e i carabinieri del Nucleo Radiomobile.

I soccorsi sono arrivati in pochi minuti, ma la corsa verso l'ospedale di Piazza, nel tentativo di rianimare il giovane, si è rivelata inutile. L'extracranio è morto prima del ricovero: il medico legale ha attribuito le cause della morte a «probabile overdose di sostanze stupefacenti».

I magistrati della Procura della Repubblica a Mondovì hanno comunque ordinato ulteriori accertamenti, stabilendo che sul corpo di Farid Saadoui venga eseguita l'autopsia.

[r. s.]

## Droga in casa a Levaldigi

SAVIGLIANO. Due arresti, sequestro di 80 grammi di eroina, hashish e bilanci di precisione. E' il bilancio di un'operazione condotta dagli uomini della Squadra narcotici della Mobile di Cuneo a Levaldigi.

I poliziotti da alcuni giorni stavano seguendo gli spostamenti di Maurizio Ruocco, 22 anni, operaio residente in via Campana a Gianluca Cortese, ventenne, imbianchino, residente in corso Indipendenza. I due sono stati intercettati e fermati per un controllo mentre in auto stavano viaggiando verso Fossano. Cortese nella tasca dei pantaloni nascondeva involucri con oltre quattro grammi di



Gianluca Cortese e Maurizio Ruocco

eroina. Sono scattate perquisizioni in casa. Nell'alloggio di Ruocco (all'ingresso gli agenti hanno trovato un pitone, regolarmente denunciato) sono stati trovati 20 grammi di eroina, hashish, due bilanci di precisione e involucri per la confezione della droga.

Nella casa di Cortese sono stati sequestrati 3 grammi di eroina.

[r. s.]

### SUPERTRIS

#### Domani con La Stampa Settima scheda del concorso milionario

CUNEO. Ultimo giorno, oggi, per giocare con la settima scheda del «Supertris». Si «gratterà» la patina del tassello contrassegnato dalla scritta «venerdì». Chi troverà due cifre uguali a una di quelle pubblicate in questa pagina sotto la dicitura «Controlla qui se hai fatto Supertris», potrà vincere buoni da lire fino a 4 milioni o, il tris, fatto con la parola «Specchio», una copia del periodico, da ritirare in edicola.

Domani s'inizierà la settima settimana del gioco «scopri e vinci» de «La Stampa». Acquistando una copia del quotidiano si riceverà una scheda «Supertris», due acquistando anche «Specchio». I lettori che hanno vinto con la settima scheda possono partecipare al sorteggio dei premi non assegnati, inviandola compilata a «Concorso Supertris» La Stampa Casella Postale 730 - 10100 Torino Centros.

iv. p.1

**boite d'or**  
GIOIELLI CUNEO

*Licenziatari*

INFO: 011/43.43.363

*linea purezza amore*

## CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso) E TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda il codice a barre ritagliato dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 11 - 20, domenica 11 - 14).

## LA STAMPA

2.000.000  
Specchio  
1.000.000



## Alle 15,30 concerto di Carabinieri, Alpini e Finanza Oggi festa al Palasport con tre fanfare militari

### GRANDE FESTA

#### CERVASCA

Regolamento per gli spazi nei circoli privati

Oggi, alle 21, il Consiglio comunale discuterà lo statuto per il consorzio servizi socio-assistenziali, la Materna privata «Parola», il regolamento sugli spacci interni di somministrazione dei circoli privati e la ristrutturazione di «Cascina Pellegrino».

#### ACLI

Nasce il coordinamento fra gli organizzatori di Fiere

Oggi, alle 15,30, alle Acli di Cuneo, incontro sull'«Interpex», agenzia di coordinamento tra piccole e medie Fiere di Piemonte, Valle d'Aosta e d'Oltrepò. Parteciperanno rappresentanti di «Cuneo eventi», «Gesac Expo», Ente Fiera Biella, Ivrea, Verbania, Saluzzo, Mondovì e Fiera della lavanda di Digne.

#### BONELLI

Oggi l'assemblea dell'«Evergreen»

A un anno dalla fondazione, l'Associazione «Evergreen» tiene l'assemblea, alle 18 all'istituto Bonelli di Cuneo. Cena al ristorante «Ligure».

CUNEO. Grande festa ed emozioni oggi pomeriggio, alle 15,30, al Palasport di Sport, con «Uniformi in musica», concerto eseguito dalle fanfare dell'Arma dei Carabinieri (Scuola Allievi Carabinieri di Torino), della Brigata Alpina «Taurinense» e della Guardia di Finanza (111 Battaglione Allievi Finanziari di Mondovì) e del Reggimento Alpini (all'ingresso), a ricordo perenne del martirio delle giovani «Femmine morte» la Patria. Nella prima stanza sono dieci nicchie, in cui sono custoditi i gagliardetti dei dieci Battaglioni del II Reggimento, e cioè Argentera, Bicocca e Monviso, Varaita, Stura, Maira, Borgo, Dronero, Saluzzo e Cuneo. Nella seconda stanza si trova un'imponente statua dell'Alpino, che giace supino a mani giunte circondato da dieci colonne di pietra rappresentanti le Medaglie d'oro al valor militare.

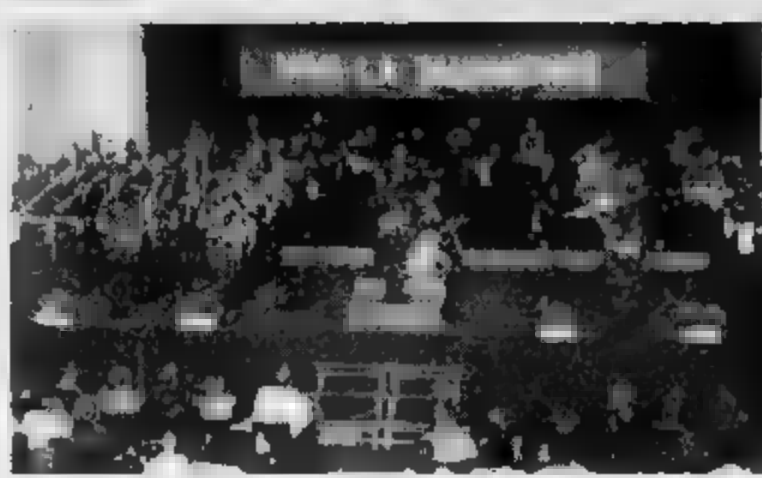
Nell'immediato dopoguerra, inoltre, fu collocato nel cortile d'onore il cippo dei Caduti del IV Reggimento Artiglieria. Tre lapidi ricordano il sacrificio dei Gruppi Pinerolo e Mondovì e dei Gruppi Val Po e Val Tanaro, premiati con medaglie d'oro e di bronzo al valor militare con il titolo Standard. Il cortile inoltre è «sorvegliato» dall'«Alpino Roccia», monumento in porfido eretto nel 1937 a ricordo dei Caduti della Divisione «Pusteria» di stanza a Brunico.

Cuneense, decimata nella ritirata di Russia. L'iniziativa - spiegano al comando del Battaglione della Guardia di Finanza - servirà a ricordare la storia trascorsa, nella speranza che i giovani ne traggano auspici di solidarietà per il loro futuro.

La cerimonia avrà luogo nella caserma, dove si trova il «salotto» del Reggimento Alpini (all'ingresso), a ricordo perenne del martirio delle giovani «Femmine morte» la Patria. Nella prima stanza sono dieci nicchie, in cui sono custoditi i gagliardetti dei dieci Battaglioni del II Reggimento, e cioè Argentera, Bicocca e Monviso, Varaita, Stura, Maira, Borgo, Dronero, Saluzzo e Cuneo. Nella seconda stanza si trova un'imponente statua dell'Alpino, che giace supino a mani giunte circondato da dieci colonne di pietra rappresentanti le Medaglie d'oro al valor militare.

Nell'immediato dopoguerra, inoltre, fu collocato nel cortile d'onore il cippo dei Caduti del IV Reggimento Artiglieria. Tre lapidi ricordano il sacrificio dei Gruppi Pinerolo e Mondovì e dei Gruppi Val Po e Val Tanaro, premiati con medaglie d'oro e di bronzo al valor militare con il titolo Standard. Il cortile inoltre è «sorvegliato» dall'«Alpino Roccia», monumento in porfido eretto nel 1937 a ricordo dei Caduti della Divisione «Pusteria» di stanza a Brunico.

Mario Bosonetto



Dall'alto in basso le fanfare di carabinieri, Finanza e Brigata Alpina «Taurinense»

## Nel Cuneese va ridisegnata la mappa dell'irrigazione

RA i primi impegni che affrontò nella vicina Valle Durance, agli inizi degli Anni '50 l'aperta costituzione Società du Canal de Provence, ci fu ricerca pratica dei fabbisogni idrici delle colture e la continua discussione - tutti gli agricoltori, zona alpina al - dei problemi con il fondario dell'intero comprensorio. Il «Service» l'«Aménagement Rural» della Società arrivò a predisporre il «Bulletin d'avertissement d'irrigation» settimanale, per ogni azienda agraria, fornendo assistenza tecnica, instaurando un costante colloquio con le singole famiglie.

I risultati pratici queste procedure possono ora constatare, dalla Alpi al mare, il vasto comprensorio e osservando l'ottimo risultato del riordino fondiario, culturale, economico e sociale in atto.

Da tale esperienza si dovrebbero trarre dei preziosi insegnamenti per iniziare nel Cuneese a percorrere queste strade, difficili ma obbligate, se si vogliono sostituire alle parole i fatti. Anche alla Facoltà d'Agraria di Torino il prof. Tournon, stava conducendo, quel periodo, studi in tale direzione, nei campi dell'azienda sperimentale di Carmagnola. Il sistema è quello di affiancare ad esperienze dirette, antiche e moderne ritrovati scientifici e, avvalendosi degli stessi, riorganizzare integralmente il riordino irriguo. Troppe

volte gli agricoltori non hanno idee precise del reale volume di acqua che utilizzano, vincolati come sono soltanto al turno irriguo - alla comprensibile difesa delle proprie dotazioni di fatto, che non sempre corrispondono a quelle di diritto.

Nella Valle Stura di Demonte il Consorzio di Bonifica affrontò il problema a metà degli Anni '60: furono riordinati, riassetati culturalmente, sostituendo i prati stabili con quelli da vicame con l'introduzione di nuovi miscugli foraggeri, circa mille ettari a Gaiola, Sambuco, Demonte, nel Vallone di San Giacomo e nella piana, il passaggio dell'irrigazione da mento a pioggia.

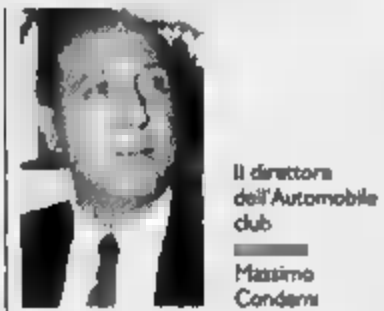
Si sa molto bene che sono scelte sempre percorribili, quelle di riassetare i canali, riordinare le reti di distribuzione, valutando veramente quale è il reale fabbisogno d'acqua lo deve fare e in modo pratico, con studi, che talvolta nella loro teoricità manualistica, si dimostrano inutili. Inoltre, troppe volte si procede con metodi paternalistici, che la tecnica hanno nulla spartire; si pensa, e le ragioni di sono, a protestare, ma a riorganizzare, perché si ha il timore di ledere interessi preesistenti. Invece occorre molta umiltà a percorrere queste strade, autentico spirito di apertura sociale e tecnica.

Giovanni Romolo Bignami

## Il sodalizio cuneese compie settant'anni Da lunedì l'Acì apre 24 ore alla settimana

CUNEO. L'Acì potenzia i suoi servizi e si avvia a dimostrare di avere le carte in regola per proporre quello «sportello unico dell'automobilista» che, secondo gli intenti club, permetterebbe espletare in breve tempo in un solo ufficio tutte le pratiche e le certificazioni che riguardano l'auto. Intanto s'inizierà con prolungare gli orari di sportello. A partire da lunedì gli sportelli «Pia» (Pubblico registro automobilistico), in corso Brunet 19/b, saranno aperti al pubblico 24 ore alla settimana anziché 18: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30, lunedì e martedì anche dalle 14,30 alle 15,40. Un'analoga modifica di orario sarà attuata anche per l'Ufficio relazioni pubbliche e l'Ufficio provvisori esattore e assistenza bolli dell'Acì.

«La data del 2 dicembre - dice il direttore Acì Massimo Condemni - è stata scelta in vista di particolari situazioni. Il periodo di fine anno è quello in cui si deve espletare il maggior numero di formalità. Il 2 dicembre '96 coincide con un evento cui te-



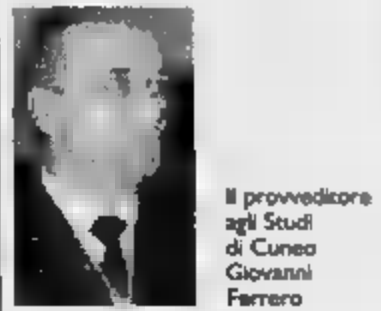
Il direttore dell'Automobile club Massimo Condemni

niamo particolarmente: è il settantesimo compleanno dell'Automobile Club Cuneo che fu fondato, nel 1926. «Vogliamo agevolare il cittadino - aggiunge - Per festeggiare i 70 anni vita dell'Acì, abbiamo in programma iniziative rivolte agli oltre 11 mila soci della provincia di Cuneo, ma anche a tutti i cittadini: pubblicazione di una mostra, prevista per febbraio. Saranno ripercorsi momenti importanti del sodalizio e di realtà che appartengono alla storia economica, sociale e culturale della provincia».

[r. s.]

## Stasera (ore 21) assemblea dei genitori delle elementari di Sant'Antonio, lunedì riunione alla «Bersezio» «Il Comune ha scelto per il bene della città» Sulla rivoluzione delle scuole medie interviene il provveditore

«Non dubito che il Comune abbia deciso nell'interesse della popolazione e per una migliore produttività del servizio. Sulla battaglia fra amministratori e genitori dei ragazzi della Media «Bersezio» sulla spostamento della scuola in via Barbaroux, interviene il provveditore Giovanni Ferrero. «Ho apprezzato che l'amministrazione di Cuneo abbia voluto sentire i presidi e il provveditore, anche - come era ovvio - ogni preside si è limitato a difendere la propria scuola e il provveditore ha semplicemente esposto i termini giuridici della questione, precisando i compiti di ciascuno e gli spetteranno, qualora richiesto da uno o più presidi. Per zonizzazione intendo la ripartizione della città in zone, a seconda della dislocazione delle Medie», aggiunge. «Fino a oggi ogni Media aveva il proprio edificio. Se il Comune ha ritenuto utile sciogliere il nucleo di corso Brunet-via Bersezio, dove coesistono due medie, prenderò solo atto: come avrei preso atto se tutto fosse rimasto invariato,».



Il provveditore agli studi di Cuneo Giovanni Ferrero

sede succursale di piazza Martiri (ex Media 4) compresa. «Mi ha stupito - conclude Ferrero - il richiamo ad un intervento centrale: per rafforzamento dei poteri decisionali delle realtà locali. Lo stupore mi viene dalla richiesta di intervento mio (cioè, ministeriale) da parte di qualificate persone che pensavo istituzionalmente votate alla difesa delle autonomie. Oggi - lunedì sono previste due assemblee di genitori: la prima, alle 21, al Sant'Antonio dove le elementari rischiano la chiusura; la seconda alla Media «Bersezio».

[r. s.]

### Una decisione

Dal presidente del Consiglio d'istituto della Media Uno riceviamo e pubblichiamo: In Consiglio comunale, dopo lungo estenuante dibattito, è passata (solo per i voti di differenza), la per il trasferimento della media «Bersezio» in via Barbaroux. Il mio disappunto è totale, non solo per l'impugnazione, ma anche per il modo e il metodo così semplicistico e autoritario con cui è stato affrontato e dibattuto dagli amministratori proponenti questa importante questione. E' la dimostrazione di come non si dovrebbe governare. A nulla è valso il tentativo di molti consiglieri contrari a questa soluzione, e cercare di far recedere l'amministrazione dallo sciagurato progetto. Tretola, uno dei più agguerriti sostenitori e promotori della scelta della giunta, replicava alla chiara e competente relazione del consigliere Luigi Dalmasso, contrario al provvedimento, con palese presunzione e totale mancanza di argomenti utili e comprensibili. Ci lascerà presto Tretola, per assumere cariche più prestigiose ma avremo lui come ricordo un danno forse irreparabile.

Giorgio Ballas, Cuneo

### La Due perderà anche il piano

Da un genitore delle Elementari riceviamo e pubblichiamo: Ho letto su «La Stampa» le dichiarazioni degli amministratori sull'incomprendibile trasferimento della Media Uno nel centro storico e ho partecipato come genitore di un bambino che frequenterà la media al dibattito in Consiglio comunale. Non è emerso un fatto grave e illiberalmente: la «deportazione» della Media Uno nello apolitissimo centro storico si attua anche un «soffocamento» della Media 2, a cadere un piano della l'edificio alle Magistrali e va ridotta a quattro sezioni (massimo 110 nuove iscrizioni). Il centro di Cuneo passerà da due medie, a mezza, e vantaggio della media cattolica che nella stessa

Fulvio Basteris, Cuneo

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Temperatura Cuneo solo Tg1

La lettera da Carrù che lamenta il «Cuneo» pervenuta mi permette precisare che Cuneo è inserita da anni soltanto nelle rilevazioni dell'Aeronautica trasmesse dal Tg1 (non in quelle del Tg2 e Tg3). L'Osservatorio rileva tre volte al giorno la temperatura e la telefona all'Aeronautica del Bric della Croce a Torino. Nei dati comunicati dal Tg1 prima del telegiornale serale Cuneo è sempre presente. Quando ciò non avviene dipende da un disguido tra Torino e Milano, dove i dati vengono raccolti. Il lettore dovrebbe segnalare le date esatte dell'anon pervenuta affinché si possa operare un controllo ulteriore. L'interesse per il servizio meteo dovrebbe indurre il Comune a sostenere questa attività anche sbloccando questa situazione per cui il lavoro di rilevazione svolto con continuità dall'Osservatorio è minuito da «disguidi» o dalla disattenzione di alcune reti tv.

Fulvio direttore Osservatorio Cuneo

#### Pannelli in corso Dante

Alla faccia della cultura: i pannelli di corso Dante, dove l'amministrazione comunale segnala la programmazione di rassegne cinematografiche e teatrali, sono stati distrutti dai «soliti ignoti» e abbandonati fra panchine e le aiuole verso corso Nizza. Perché nessuno ha ancora provveduto a sostituirli?

Lucia Bertola, Cuneo

#### Caraglio, dimenticata

Leggo sul giorno del 19 che il Comune di Caraglio spende 243 milioni per asfaltare le strade: benissimo. Chiedo però ai amministratori comunali: come mai in dieci anni non avete speso qualche centinaio di biglietti mille per sistemare a pulire via San Giovanni?

Lettera firmata, Caraglio

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax 0171/320430

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Crl 441.744; Torino: 520.144; Bagnolo: 392.636; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; Cuneo: 66.444; Bussola: 945.658; Caraglio: 95.102; Caviglioglio: 72.313; Demonte: 95.115; Gaiola: 918.333; Fossano: 696.111; Garavito: 829.113; La Morra: 50.116; Limone: 829.113; Mondovì: 552.255; Pinerolo: 787.313; Moncalvo: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nervesa: 677.407; Nizza: 796.388; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 54.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Stefano Belbo: 0141.640.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 669.126.

#### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (le serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 66.444. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Penasco, via Cavour 7, tel. 440.400; Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 412.848; Fossano: Alzina, via Roma 82, tel. 600.58; Moncalvo: Carrasone, via Botta 8, tel. 42.743.

#### GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e febbre: Cuneo: 112; 441.333; Borgo S. 269.333; Ceva: 71.003; 595.210; Mondovì: 674.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

#### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 119 Centralino: 443.411 Stradale: Cuneo: 66.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO Cuneo 115; Com. prov. 696.246.

### STATO CIVILE

Matrimoni: Bianchini Elisa, (nata a Oziere, provincia di Sassari), con Luisa Dellapiana, 59 anni, commerciante (residente a Alba).

NATI: Marta Grimaldi (residente ad Alba); Samuele Carboni (residente a Alba); Debora Ferraro (residente a Castellinaldo); Emanuele Baracco (residente a Priocca); Marta Piana (Cortemilia); Sara Drocco (residente a Diano d'Alba); Tommaso Mosalino (residente a Conelli, provincia di Asti); Simone Masuzzo (Santo Stefano Belbo); Roberta, Elisabetta Boffa (Grinzane Cavour); Miraglia (Alba); Abd Abdurrahman (Castiglione Tinella); Roberto Appendino (Santo Stefano Roero); Elisa Rosanino (San Dalmazio, provincia di Asti); Lucia Bolla (La Morra); Alessia Ballo (Carnale); Massimo Galliano (Cherasco).

MORTI: Livio Dolce, 70 anni, pensionato (residente ad Alba); T. Rizzo, 77 anni, pensionato (residente a Alba); Carlo Cane, 85 anni, pensionato (residente a Alba); Patrizia Rinaldi, 84 anni, pensionata (residente a Diano d'Alba); Ernesto Enrique Heilmig, 73 anni, pensionato (residente a Lequio Berria).

### APPUNTAMENTI

#### CA

C'è l'assemblea ordinaria

Stasera, alle 21, alla sede di corso IV Novembre 14 a Cuneo, assemblea ordinaria del Cai. All'ordine del giorno l'elezione del presidente dell'assemblea, la proclamazione di un socio onorario di Robert Bourdon del Cai, il bilancio dell'attività svolta. [r. s.]

#### FORO

Socialisti convegno

Mercoledì, alle 21, alla sala contrattazioni del foro Boario si svolgerà un'assemblea dei socialisti della Grande. Si parlerà della «Ricomposizione» di Robert Bourdon del Cai, il bilancio dell'attività svolta. [r. s.]

#### CONVEGNO

«Essere anziani a Cuneo»

Un convegno, in programma stasera, alle 21, alla sala Lanteri di via Emanuele Filiberto 4 a Cuneo, è iniziativa «Cuneo solidale». Interverranno Maria Guerrini (Servizi sociali del Comune di Torino) e lo psicologo Pietro Fiumetti. [r. s.]



I sindaci chiedono che il treno fermi all'ex Vestebene

# «La linea Cuneo-Mondovì può tornare in funzione»

MONDOVI. La ferrovia Cuneo-Mondovì potrebbe tornare a funzionare in pochi giorni, quasi a zero.

La proposta parte dal sindaco Mondovì, Riccardo Vascetti, trova d'accordo anche il primo cittadino di Cuneo, Elio Rostagno: «Stata illustrata il vice presidente della Provincia, Paolo Gazzola, che chiederà un incontro alle Ferrovie, per discutere la realizzazione pratica. Il vertice potrebbe avere luogo già la prossima settimana.

«Vogliamo far notare come la linea funzioni bene problemi fino all'ex stabilimento Vestebene, alle porte del capoluogo - spiega Vascetti -. Il treno potrebbe arrivare fin lì, dove ci dovrebbero essere bus collegare la fermata alla città, magari a piazzale Torino e alla stazione ferroviaria nuova».

Le navette di collegamento l'orario dei convogli dovrebbero essere concordati in maniera tale da non interferire le corse strada. La riattivazione della linea risponderebbe anche alle segnalazioni giunte alle «Fs» da parte dei alcuni utenti dei bus, che lamentano sovraffollamenti e ritardi nel servizio lungo la statale 564.

Per usare come capolinea il punto davanti all'ex stabilimento cuneese, sarebbero necessari pochi interventi. Si pensa a una pensilina per offrire riparo a chi in attesa,



Il ponte ferroviario di Borgo Gesso distrutto dalla piena di ottobre

mentre i pullman in arrivo dal centro avrebbero anche lo spazio utile per compiere le manovre e ripartire.

«In attesa della ricostruzione del ponte a Borgo Gesso - aggiunge ancora Vascetti -, sarebbe comunque importante ridare funzionalità alla linea, che non ha subito altri danni dall'alluvione dell'ottobre scorso. La soluzione che pro-

poniamo andrà verificata, ma ci sembra praticabile senza grandi difficoltà. Anche il mio collega di Cuneo concorda con me nel ritenere una buona idea. Speriamo che le Ferrovie altrettanto sensibili».

L'ex Vestebene di Cuneo dista meno di cinque chilometri dalla stazione nuova e meno di dieci dalla fermata di Beinette. (p. s.)

In tribunale un cuoco che a Limone «leccò» la mano a una cameriera

# Impose il bacio: condannato

Accusato di «atti di libidine violenta» l'uomo (65 anni, di Cuneo) dovrà scontare tre mesi per «molestie e ingiurie». Risarcimento di 10 milioni. L'episodio risale al dicembre del '95

LIMONE. Processato in tribunale (pres. Mezzardi, giudici Macagno e Blua, conc. Re) per «atti di libidine violenta» confronti di una cameriera ventenne alla quale, secondo l'accusa, avrebbe leccato la mano, Antonio De Sano, 65 anni, residente in corso Nizza, cuoco, difeso dall'avv. Giannaria Dalmasso, è stato condannato a tre mesi di reclusione con i benefici legge per i reati di molestie e ingiurie. Dovrà però risarcire 10 milioni per danni morali alla ragazza, S.M., cuneese, che si era costituita parte civile con l'avvocato Giancarlo Bovetti.

Una vicenda insolita, delicata, che farà discutere, e che per giungere a sentenza ha impegnato i giudici per tre udienze a porte chiuse. Era stata la giovane S.M., diplomata, a rivolgersi ai giudici nel gennaio scorso. La ragazza denunciava che nel periodo fra Natale '95 e Epifania '96 aveva lavorato come cameriera presso l'albergo Touring a Limone. Cuoco dell'hotel era Antonio De Sano il quale - sosteneva la giovane - rivolgeva spesso al personale femminile pesanti complimenti a proposte indecenti. Come se bastasse, il troppo galante raccontava anche nei particolari le presunte e trascorse avventure amorose suscitando il comprensibile imbarazzo delle ragazze impegnate nel lavoro.

Il fatto esaminato nell'aula del tribunale sarebbe accaduto all'ora di cena del 1° dicembre

Il cuoco mentre sporgeva i piatti che la cameriera S.M. portava poi in tavola. Avrebbe improvvisamente afferrato la mano destra leccandola prima che la giovane potesse reagire. Aggiunge S.M.: «Schifata sono asciugata la mano» panto, continuando però il mio lavoro. Successivamente, dopo l'Epifania, il giovane si era licenziato e quindi avevo sporto denuncia alla Procura nei confronti del cuoco il quale, sempre secondo l'accusa, prima del suo allontanamento l'aveva anche ingiuriata.

In aula l'imputato ha comunque respinto l'addebito protestandosi innocente. Il pm Giorgio Giraud ha ravvisato nell'episodio il reato meno grave di violenza privata per il quale ha proposto per l'imputato mesi di reclusione. Il difensore avv. Giannaria Dalmasso, dopo avere sostenuto che i complimenti, sia pure pesanti, verso una ragazza o il baciamento con la lingua non possono in ogni caso costituire atti di libidine violenta, ha chiesto l'assoluzione. Il cuoco «galante» con formula piena e in subordine la derubricazione in molestie.

Contro la sentenza il legale ha subito in appello. Commenta l'avv. Dalmasso: «L'episodio potrebbe essere giudicato, tutt'al più, un caso di cattiva educazione in ambiente di lavoro cameratesco».

Gianni

## DALLA NATURA

### CUNEO

Si ricorda l'eroe Duccio Galimberti

Domani, alle 10, in municipio, sarà ricordato il 52° anniversario del sacrificio di Duccio Galimberti, della Resistenza. Durante la cerimonia sarà presentata l'Associazione Anpi - Sezione Amici. (r. c.)

### Croce Bianca senza convenzione Usl



«Perché la Croce Bianca lavora per l'Usl senza convenzione?». La domanda, rivolta al sindaco sotto forma di interpellanza, è sottoscritta dai capi-gruppo consiliari. Il sindaco si è impegnato a «rispondere» al commissario straordinario Usl. (l. a.)

### SALUZZO

Oggi l'addio all'ex sindaco Cornaglia

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, in Duomo, i funerali dell'ex sindaco, Enrico Cornaglia, 45 anni, colpito da un infarto, nel suo studio. La salma verrà trasportata a Bra, per la cremazione, e le ceneri sepolte nel cimitero di Manta. (g. ne.)

### CLAVESANA

Furti nelle nuove case per alluvionati

I ladri entrati nelle abitazioni di Emilia Cinus, Antimo Morretti e Giovan Battista Chiaromonte, in via Valle d'Aosta. Sono case in via completamento, dove si trasloceranno gli alluvionati che si sono dovuti trasferire. Rubati pezzi di arredamento bagno e alcuni attrezzi da lavoro. (p. s.)

### MONDOVI

Sindaco denunciato: «Omissione d'atti d'ufficio»

Il sindaco Riccardo Vascetti è stato denunciato alla Procura per omissione d'atti d'ufficio. Il fatto, avrebbe evidenziato l'assunto di un cittadino, si riferirebbe al ritardo, dopo emanazione dell'ordinanza, nell'indire appalto per la demolizione di una parte di muro di un'abitazione, costruita con irregolarità edilizia. (p. s.)

### SALUZZO

S'inaugura la rassegna-mercato dell'arte provinciale

Sarà il sindaco, Giovanni Graco, a inaugurare stasera, alle 18, la rassegna-mercato dell'arte provinciale, che vede la partecipazione di quarantina di artisti. (g. ne.)

### SAVIGLIANO

Una conferenza su «La danza nel XVIII secolo»

Oggi, alle 15,30, nel ridotto del «Milanolo», Sergio Trombetta, critico de «La Stampa» terrà una conferenza su «La danza nel XVIII secolo - Il Romanticismo». (v. p.)

## Nella Sala Falco

Monetti apre quattro incontri di astronomia



Piero Bianucci de «La Stampa» parlerà di «Didimo» il primo grande divulgatore scientifico

CUNEO. Quattro incontri (nella Sala Falco, corso Dante) dedicati a «Capire gli eventi del cielo e dell'atmosfera»: la proposta dell'Osservatorio astronomico cittadino in collaborazione con Provveditorato, Distretto scolastico, Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, patrocinio della Provincia. S'inizia mercoledì (ore 17,30) Piero Bianucci de «La Stampa» che parlerà di Rinaldo De Benedetti, meglio conosciuto come «Didimo», il primo grande divulgatore scientifico. Iscrizioni e informazioni allo 0171/695300. (r. s.)

### FOSSANO

Le «Pari opportunità»

Commissione ha cambiato la presidente



Anna Mantini esponente An è la nuova presidente della Commissione «Pari opportunità»

FOSSANO. Cambio della guardia alla «Commissione cittadina per le pari opportunità tra uomo e donna». Nuova presidente è Anna Mantini, esponente di An, coordinatrice del gruppo Cultura dell'analoga commissione regionale. Sostituisce Daniela Botta, che ora fa parte dell'Ufficio di presidenza. Fiorenza Bruno (segretaria) e Pinuccia Perotti. Confermata la vice-presidente Amedea Ariatti. Cambiate anche molte donne della stessa commissione; i nominativi sono stati indicati dagli organismi partecipazioni; quelli pervenuti ne sono stati votati 19. (l. a.)

### CUNEO

Incontro-dibattito

Si racconta la tragedia di un popolo



Giuseppe Meo coordinatore del «Comitato collaborazione medica» nel Sud del Sudan si reduce da un rapimento

CUNEO. Stasera alle 20,30 in Sala Falco incontro-dibattito su «Sudan: tragedia di un popolo». L'iniziativa, promossa dal Comitato collaborazione medica patrocinio di Comune e Provincia, vedrà l'intervento di monsignor Diego Bona, presidente Pax Christi, promotore della Campagna nazionale per la pace in Sudan. Illustreranno la situazione del paese Francesco Torta, volontario di Giuseppe Meo, cuneese, coordinatore dei programmi CCM nel Sud del Sudan e reduce da un'esperienza di rapimento conclusasi il 17 luglio con la liberazione a Karthuan. (l. a.)

### FOSSANO

Di notte in centro

Boccia con auto appena rubata Arrestato



Il fossanese Diego Vacca di 19 anni l'altra sera dai carabinieri

In fuga la «Y 10» appena rubata ha avuto un incidente ed è stato arrestato. E' successo l'altra notte, in via Ancina, il giovane, Diego Vacca di 19 anni, di Fossano (via Roma 115) nel tentativo di ripartire con l'auto, rimasta incastrata in un'impalcatura, ha tamponato un camion e una «Panda». Arrestato dai carabinieri Fossano per furto aggravato e guida senza patente, è al «Cerialdo» di Cuneo. Mezz'ora prima in caserma per un tentato furto d'auto in via Cesare Battisti. (l. a.)

### Alle «Molinette»

Trapiantato un rene marocchino

CEVA. Roufid Ben Gasseem, 32 anni, marocchino residente in Pallavicino 1, è stato sottoposto nei giorni scorsi al trapianto di un rene. Il delicato intervento è svolto alle «Molinette» di Torino. Il giovane extracomunitario è arrivato a Ceva una decina anni fa, iscrivendosi all'anagrafe nell'87. I problemi di salute cominciati a tormentarlo da subito, costringendolo a pesanti cure. Tutte gli state prestate nel reparto di Nefrologia del nosocomio ceseano, diretto da Giampaolo Boccardo. Medici operatori sono stati molto vicini a Roufid, che intanto era dovuto passare alle sedute di dialisi. Una terapia che il giovane ha affrontato con serenità, riguardando un'esistenza accettabile solo grazie all'amicizia di tutto il personale, che non si mai risparmiato. Una solidarietà che continua. L'apertura di una sottoscrizione per pagare a Roufid Ben Gasseem le spese del trapianto. (p. s.)

**DANCING RISTORANTE INCROCIO**  
CHIUSA PESIO  
TEL. 0171/73.47.55  
**QUESTA SERA ORCHESTRA FELICE MULLER**  
**INVIATO 30 TONY SCANZO DOMENICA 1 DICEMBRE POMERIGGIO**  
**EQUIPE DELL'ALLEGRIA**  
Possibile abbinamento RISTORANTE - BALLO

**Tunnel Discoteca**  
FOSSANO  
Tel. 0172/69.43.12  
0172/69.43.12  
Aperto il VENERDI' e SABATO  
con musica  
DJ

**Castello di Mango**  
*Le Potente Letterarie*  
Alta Gastronomia, Musica e Spettacolo  
**Sabato 30 Novembre**  
**"TRASGRESSIONE E PUREZZA"**  
Per informazioni e prenotazioni Tel. 0171/39141  
**INTIMO FEMMINILE DI CAVALLERO ANNA**  
**PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO A PREZZI DI FABBRICA**  
Reggiseni - slip - body - lingerie - pigiami - canotte  
ORARIO: dal lunedì al venerdì 15,30/19,30 - il sabato 9/12,30  
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTO IL SABATO E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO  
**12040 MOROZZO (CN) - Via Mondovì - Tel. 0171/772.535**

**La Rivista IDEA e 230 negozi della Provincia**  
**GRANDE CONCORSO**  
**"Cerca l'asso" nelle vetrine della provincia di Cuneo ... potrai vincere 36.000.000 di lire**  
**PIU' GIOCHI, PIU' VINCI**  
**E IN PIU' ... FAVOLOSI PREMI JOLLY**  
**1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESSIONE ALBA E SALUZZO**



**FACCIAMO CAMBIO...?**  
**LA TUA VECCHIA PELLICCIA PER LA NUOVA**

# MARISA®



**UNA OPPORTUNITÀ IRRIPIETIBILE  
CHE TI VIENE OFFERTA, VALUTANDO  
LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
(DI QUALUNQUE TIPO SIA)**

**FINO A L. 3.000.000**  
**SU ACQUISTO DI UNA NUOVA\***

by: **FENDI FENDISSIME**  
ROCCO BAROCCO

**IL CAMBIO È EFFETTUABILE ESCLUSIVAMENTE NELLA SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:**

**Sede: CUNEO**

**Via Regg. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171-695479**

**Punto vendita:**

**Piazza Gallimberti, 12**  
**Tel. 0171-692338**

# AUTO USATO SICURO GARANTITO

**CONCESSIONARIA**

**AG**



**DAEWOO**

**GALLO D'ALBA**  
Tel. 0173/262594

**AUTOGAMMA s.r.l.**

CROMA T.D. 2.0 scd. cond. - bianco	34
INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso	91
BMW 518 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega	32
BMW 820 - climat. grigio ch. met.	89
LANCIA DELTA 1.6 V - inl. nero met. - max. prep. G.R.N. - fuffure, tirante.	91
LANCIA THERRA 1.8 V - blu met. - sw - Abs - C. segg. - cond.	91
OPEL VECTRA - bianca	91
164 TWIN SPARKS - nero met. - clim.	31
OLDSMOBILE GOLF intercooler - a. cond. servost. nero met.	96
VOLKSWAGEN GOLF GTD Sp. t.a. - bianco	91
FIAT 500 - azzurro metallizzato - tetto apribile	165
FIAT PANDA 4X4 - verde medio T.A.	165
FIAT TEMpra SW 1.6 - bordeaux	91
FIAT TIPO 1.4 DIGIT - bordeaux met.	91
FORD FIESTA 1.3 SX - Sp. verde met.	91
PEUGEOT 205 1.6 GT - tetto apribile - rosso	109
PEUGEOT 306 Sp. - condiz. blu met.	93
AUTOBIANCHI Y10 azzurro mat.	97
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	92
CITROEN CX PALLAS - blu met.	74
LADA NIVA - occasione-ster. - bianca	87
RENAULT FURGONE TRAFIC	97
RENAULT 4 - rosso	94
RENAULT CHAMADE - - verde azz. sp. met.	96
VOLVO P180 SW D	96
SUZUKI VITARA CABRIO - blu met. - servost. v. elettr. - p.d.s. su antr.	91
ALFA ROMEO 146 1.3 L. - neri	91
ALFA ROMEO 146 1.4 L. - condiz. - marronati	91

CONCESSIONARIA

**OPEL**

**Automobile**

**SABATO  
TUTTO IL**

LOC. SAN CASSIANO, 15

ALBA

TEL. 0173/282653

MERCEDES C 180 Elegante 1.8i - ABS - climat. - 2 airbag

MERCEDES 190 E 1a

FORD ESCORT 1.8 D Vaa

FIAT CRIMA 2.0 16V ABS/clim

FIAT PUNTO 55 SX 3p. climat.

FIAT PUNTO 75 SX 5p

FIAT PUNTO 75 SX - 5 porte

FIAT UNO D - 3 porte

OPEL OMEGA 2000 18V CD - Station Wagon abs-clima

OPEL OMEGA 3.0 MVE 16 optional - cambio automatico

OPEL CALIBRA 2.0 16v c. climat. abs

OPEL VECTRA 1.6 16v - class 4p - abs - clim. (vestitura aziendale)

OPEL ASTRA 1.7 TO CLUB SW

OPEL CORSA 1.5 TO 3p. SWH

OPEL CORSA GSI 1.5 16v - abs - climat. - servot.

OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW - servosterzo

OPEL FRONTIERA SPORT 2.0 TO autotreno - ABS - climat.

OPEL ASTRA 1.4 GL 3 porte - ecogas

SAAB 900 2.0 16V 5 porte - ecogas - ABS - climat.

SUZUKI 410 CABRIO

CALIBRA 2.0 16v ABS climatizzazione pelle

VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p

VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 VARIANT climat/eco gas

VOLVO 460 1.7 GLC cerchi lega - cambio automatico

OPEL VECTRA 1.4 GLS

OPEL VECTRA 1.6 CRAMPOD trito ampievole - cerchi lega

ROVER 1400 16V 414 SI

MITSUBI DIESEL GH 44 Safari autotreno

SUZUKI VITARA 1.6 cabrio 3pc

RENAULT 110 1.4 6TS

95 L 38.000.000

90 L 18.000.000

90 L 5.300.000

94 L 18.900.000

94 L 14.500.000

94 L 14.700.000

94 L 14.800.000

88 L 2.000.000

95 L 2.000.000

94 L 2.000.000

94 L 2.000.000

96 L 24.000.000

95 L 24.000.000

93 L 15.500.000

93 L 15.500.000

92 L 14.500.000

1195 L 39.500.000

93 L 39.500.000

95 L 34.000.000

89 L 7.500.000

94 L 28.000.000

89 L 8.500.000

92 L 14.500.000

91 L 14.500.000

90 L 8.500.000

92 L 12.000.000

1195 L 29.000.000

88 L 10.800.000

89 L 10.800.000

**Organizzazione  
Mercedes-Benz**

 **GINO S.p.A.**

---

**MERCEDES-BENZ 200 E 16 V F.O. '93**  
L. 33.000.000

---

**MERCEDES-BENZ 200 ■ F.O. '89**  
L. 21.000.000

---

**MERCEDES-BENZ 190 ■ TETTO APR. '89**  
L. 18.500.000

---

**MERCEDES-BENZ 240 GA Fuoristrada '86**  
L. 16.000.000

---

**FIAT BARCHETTA '95**  
L. 11.000.000

---

**FIAT CROMA IE-16V '93**  
L. 18.000.000

---

**VOLVO 850 T5 SW '94**  
L. 40.000.000

---

**MERCEDES-BENZ 200 COUPE' F.O. '95**  
L. 57.000.000

---

**CITROEN XM 2.0 F.O. '90**  
L. 10.500.000

---

**VOLKSWAGEN GOLF GTI CLIMAT. '94**  
L. 20.500.000

---

**■ ■ ■ 900 TURBO COUPE' F.O. '94**  
L. 33.000.000

---

**DAL 25-11-96 VASTO ASSORTIMENTO  
DI AUTOVETTURE AZIENDALI**

**CUNELO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777**  
**ALBA - Corso Bro, 6 - Tel. 0173/442225**  
**ASTI - Via E. Caviglioli 2/A - Tel. 0161/274612**

*è una realizzazione...*

**PK Alba**

**PUBBLIALBA**  
Agenzia Pubblikompass spa  
**ALBA**  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130  
Filiale: **BRA**  
Tel. 0172 431.003

**Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia**

# AUTOSTILE

## OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Modello	Prezzo	Modello	Prezzo
Lancia Thema TD cat.	91	Alfa Romeo 164	92
Lancia Delta HPE HF	94	Audiobianchi Y10 1.3	93
Lancia K 2.0 LS	96	Audi 100 Avant TD	93
Lancia Dedra 1.6 L.E.	98	Fiat Tempra 1.6 SLX SW	92
Lancia Dedra 1.8 L.E.	99	Fiat Tipo 1.8 S	91
Lancia Dedra TD LS S.W.	94	Fiat Tipo 1.8 S cat.	93
Lancia Dedra 1.8 LS S.W.	94	Fiat Cinquecento 700 ED	94
Alfa 164 T.S. super	94	Fiat Croma 2.5 TD S	91
Alfa 164 V6 Turbo 2.0	92	Fiat Croma 2.0 S	94
153 1.7	94	Fiat Uno 45 Fire 3 p	90
		Ford Fiesta 1.1 SX	91
		Ford Mondeo TD SW	95
		Renault 19 16V	91
		Renault 4 TL	96
		Sest Ibiza 1.2 GLX 6P	97
		VW Passat 1.8 GL S.W.	90
		Meriva Civic 1.5 LSI	

[illegible]



Sono quasi ultimati tutti i lavori nella via Vittorio Emanuele

## Bra in «guerra» con il traffico

Sull'asse cittadino principale gli operai stanno sistemando un dosso antivelocità in porfido «a tutela dell'incolumità pubblica». Il sindaco vuole predisporre un piano della circolazione

### IN BREVE

#### ALBA

**Dichiarato il fallimento di un'impresa con sede a Bra**  
Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Pegaso srl (impresa edile) con sede a Bra, in via Cuneo 168. Giudice delegato è stata nominata Maria Laura Benini, curatore Marco Cristini. [g. f.]

#### GUARENÌ

**Scontro tra auto giovane ferito**

Giuseppe Sottile, 21 anni, residente in via Mulino Vecchio, ha riportato trauma cranico in uno scontro tra auto. A Santa Vittoria d'Alba, in un altro incidente, è rimasto ferito Alberto Cassaro, 21 anni, che si è procurato contusioni alla colonna cervicale. Guariranno in venti giorni. [g. f.]

#### ALBA

**Emise un assegno**

Il pretore ha condannato Renato Barattino, 67 anni, di Caneli, a due mesi (sostituiti con multa di quattro milioni e mezzo). Era accusato di aver emesso un assegno dopo che le era stata revocata l'autorizzazione. Il fatto risale al '94. [g. f.]

BRA. Con grande soddisfazione di commercianti, automobilisti e pedoni sono in dirittura d'arrivo i lavori di ripavimentazione del tratto centrale di via Vittorio Emanuele, che nelle ultime settimane hanno comportato lo sconvolgimento e quindi la parziale chiusura dell'asse principale della città, notevoli disagi per tutti. Riordinate le reti dei vari servizi (è stato anche necessario sostituire un tronco di tubatura del metano), rifatto il fondo e collocati i cubetti di porfido, gli operai stanno installando un dosso antivelocità davanti alla chiesa dei Battuti Neri, all'imbocco dell'isola pedonale di via Cavour. E' il primo «dissuasore» che viene posato in via Vittorio e avrà caratteristiche al centro storico: niente plastica e altri materiali artificiali, porfido dello stesso tipo del resto della strada.

Un dosso in quel punto, bra sostengono, totale sfiducia verso gli automobilisti: dovrebbe bastare, oltre al codice della strada, il buon senso a scoraggiare l'eccesso di velocità in quel punto del «bucello» di Bra? Teoricamente sì, ma i pazzi del volante sono molti - rispondono i commercianti di via Vittorio -. Di qui sembra di essere ai margini di una pista da Formula 1, c'è gente che va a 120 e più. Ben venga quindi la cunetta antivelocità, anche perché l'altra soluzione che è stata



La ripavimentazione del tratto centrale di via Vittorio Emanuele a Bra

sperimentata ultimamente, della chiusura ai veicoli il sabato sera dalla 20 a mezzanotte, davvero poco senso: non risolve il problema e danneggia i bars.

Tutti d'accordo quindi, bra, sulla cunetta che gli amministratori comunali hanno voluto «a tutela della pubblica incolumità e per ribadire che la città dev'essere della gente e delle auto». Intanto, sul punto dolente della viabilità il

sindaco Franco Guida, l'intenzione di predisporre un «piano del traffico» che dovrà rendere un po' più sopportabili gli effetti dei flussi veicolari che attraversano Bra diretti alle autostrade o trafori alpini. E' un traffico di passaggio che produce solo danni, ma la situazione dovrebbe un po' migliorare con l'apertura della tangenziale Ovest.

Novellini

La banca ■ Bra presa di mira ieri: bottino 40 milioni

## Colpo di tre rapinatori alla filiale Cariverona

BRA. Rapina ieri mattina alla filiale della Cariverona di corso Garibaldi, nel centro storico. Tre uomini, entrati nella banca a viso scoperto, come ai clienti, arrivati davanti agli sportelli hanno estratto le pistole e costretto gli impiegati a consegnare tutto il denaro che c'era in cassaforte (una quarantina di milioni), fuggendo poi in un'auto, pare di grossa cilindrata, al volante della quale forse si attendeva un complice.

E' successo verso le 9, durato meno dieci minuti: i dipendenti non hanno fatto resistenza e non hanno subito maltrattamenti. Stati rinchiusi in modo da ritardare l'allarme, che per quanto tempestivo è scattato quando i banditi erano lontani. E' la prima volta che la filiale della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - aperta nei locali già della «Lamberti e Meinardi» - subisce una rapina. Ed erano decenni che a Bra non si registrava un «colpo» ai danni di banche con sede nel centro, mentre state ripetutamente prese di mira le succursali nei paesi, nei quartieri periferici o lungo strade di grande traffico.

I rapinatori di ieri non si sono fatti impressionare dalla vicinanza della banca all'affollata piazza XX Settembre e riusciti a dileguarsi grazie anche ai unici complici che complicano la viabilità del centro.

### Parricida torna nel carcere

L'uomo (34 anni) malato di Aids uccise il genitore a Cortemilia



Da sinistra Beniamino Galistru e il padre Antonio ammazzato con due fucilate. L'omicida era agli arresti domiciliari dalla scorsa estate

CORTEMILIA. Beniamino Galistru, 34 anni, che il 29 febbraio scorso uccise con due fucilate il padre Antonio (59) nella casa di Cortemilia, è stato nuovamente rinchiuso in carcere (a Cuneo). Malato di Aids, agli arresti domiciliari dall'estate scorsa, ricoverato all'ospedale Santa Croce.

La custodia in carcere è stata disposta dalla corte d'assise di Cuneo su richiesta del procuratore di Alba, Luigi Riccomagno.

Il provvedimento è stato preso in seguito alla perizia medicolegale con la quale è stata accertata la compatibilità delle condizioni del Galistru con il carcere. Era stato il tribunale della libertà di Torino a concedergli gli arresti domiciliari con ricovero in ospedale, su richiesta del difensore Ponzio, processo, iniziato il 10 ottobre, riprenderà il 12 dicembre in assise. Per quella data sarà depositata la perizia psichiatrica. [g. f.]

Cena e asta con magliette di Juve e Toro

## Un invito da Verduno per aiutare don Ciotti

VERDUNO. Una serata a scopo benefico si svolgerà domani al ristorante «La Cascata», in regione Gurei (ore 20,30). Il ricavato sarà devoluto a don Luigi Ciotti, il sacerdote impegnato in iniziative a favore dei tossicodipendenti. Don Ciotti, che domani sarà a Verduno, utilizzerà il contributo per la creazione di un istituto destinato ai bambini in difficoltà.

L'iniziativa è stata presa dai titolari «La Cascata», Marina e Franco Carena, Fabrizio Fassinotti, che hanno trovato grande disponibilità: i fornitori offriranno i prodotti e il personale lavorerà gratis.

La serata, aperta a tutti, promette bene. La cena comprende un menu con piatti tipici, dai antipasti ai ravioli «al pin», del risotto con funghi e baccanini, vitello al Pelaverga, dolce di castagne; vini Gavi, Pelaverga, dolcetto e moscato. Prezzo 50 mila lire (per le prenotazioni telefonare allo 0172/470126). Hanno già aderito personaggi del mondo sportivo, giornalistico e non mancheranno sorprese. Saranno donate all'asta magliette e palloni donati dalla Juventus e dal Torino. Ci sarà anche una rarità: una maglietta donata dalla Juve con la firma dei calciatori che hanno vinto la Coppa Intercontinentale a Tokyo. [g. f.]



Don Luigi Ciotti

ranno sorprese. Saranno donate all'asta magliette e palloni donati dalla Juventus e dal Torino. Ci sarà anche una rarità: una maglietta donata dalla Juve con la firma dei calciatori che hanno vinto la Coppa Intercontinentale a Tokyo. [g. f.]

Grinzane Cavour

## C'è la mostra sui libri dei ragazzi

CAVOUR. Prende il via stamani la terza edizione della «Mostra del libro per ragazzi», organizzata dalla scuola elementare di Gallo in collaborazione con le librerie albesi. I volumi, suddivisi nelle narrative, storia, arte, geografia e scienza, rimarranno esposti al pubblico oggi, domani e domenica dalle 12 alle 15 e alle 16 alle 18, nei saloni dell'Istituto agrario.

Anche quest'anno - spiegano le insegnanti - è stata allestita una sezione dedicata ai genitori, con che riguardano l'educazione e il rapporto con i figli.

Nel corso di questi tre anni attività, la biblioteca scolastica si è progressivamente arricchita, nel dei testi, sia nella varietà delle tematiche trattate.

Anche quest'anno è stata lanciata l'importante iniziativa «dona un libro, ne leggerai cento», offrendo, a chiunque consigne un libro, la possibilità di diventare socio della biblioteca. [g. c.]

Stasera (ore 21) ad Alba  
**Venti Olimpiadi nei ricordi di Ormezzano**



Il giornalista de «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano sarà ospite (ore 21) della Fondazione Ferrero

ALBA. Gian Paolo Ormezzano (La Stampa) stasera, Fondazione Ferrero, parlerà su: «Ricordi di venti Olimpiadi (ore 21)». E' dei pochi giornalisti al mondo ad aver partecipato a un numero così alto di Olimpiadi. E' autore di numerosi libri, cui «Lo sport che fa male» per le edizioni Gruppo Abele. Nel '94 ha fondato «La buona» periodico di vita, e miracoli, in cui affronta il tema della morte. [g. f.]

Alba, lunedì sera assemblea alla società Europa

## «Regalate a 250 giovani un nuovo campo sportivo»

ALBA. Il Gruppo sportivo Europa terrà lunedì sera, alle 20,30, i locali di via Teodoro Bubbio, un'assemblea straordinaria di tutti i tesserati per richiedere all'Amministrazione comunale la costruzione di un campo di calcio.

La richiesta che è rivolta al Comune - dice il presidente del Gs Europa, Stefano Salomone - nasce dall'insufficiente dell'impianto di cui disponiamo, che è assolutamente insufficiente a ospitare un'attività sportiva in continua crescita.

Il Gruppo è nato nel 1981 negli impianti comunali di via Teodoro che sono gestiti da un comitato di volontari. L'attività calcistica è quella preponderante - dice Paolo Marchesi, responsabile settore -. Ci sono ragazzi che la praticano. Sono tredici le squadre che partecipano ai vari campionati, da quelli giovanili,

alla Terza Categoria, al torneo Uisp. Inoltre ci sono sessanta ragazze che praticano la pallanuoto e tre squadre che partecipano ai tornei di tennistavolo. L'unico campo di calcio di cui disponiamo per partite è allestito in un campo di calcio che è sufficiente a molte squadre costrette a emigrare a Mussotto, pagando l'affitto al Gs Koala. Da anni chiediamo la costruzione di un campo di calcio in un terreno agricolo adiacente all'impianto attuale. Sappiamo che ci sono problemi con il proprietario del fondo, ma vorremmo che l'Amministrazione municipale ci consentisse di continuare la nostra attività in una sede più efficiente e funzionale.

All'incontro di lunedì sono invitati, oltre a giocatori e dirigenti del Gs Europa, il sindaco Alba Demaria, l'assessore allo Sport Pontana e tutti i capigruppo consiliari. [a. a.]



**MOBILI & DINTORNI**

**Continua con successo**

**LA GRANDE OPPORTUNITA' IN CUCINA DA**

**BENSA Arredamenti**

**30 modelli di cucine a prezzi irripetibili**

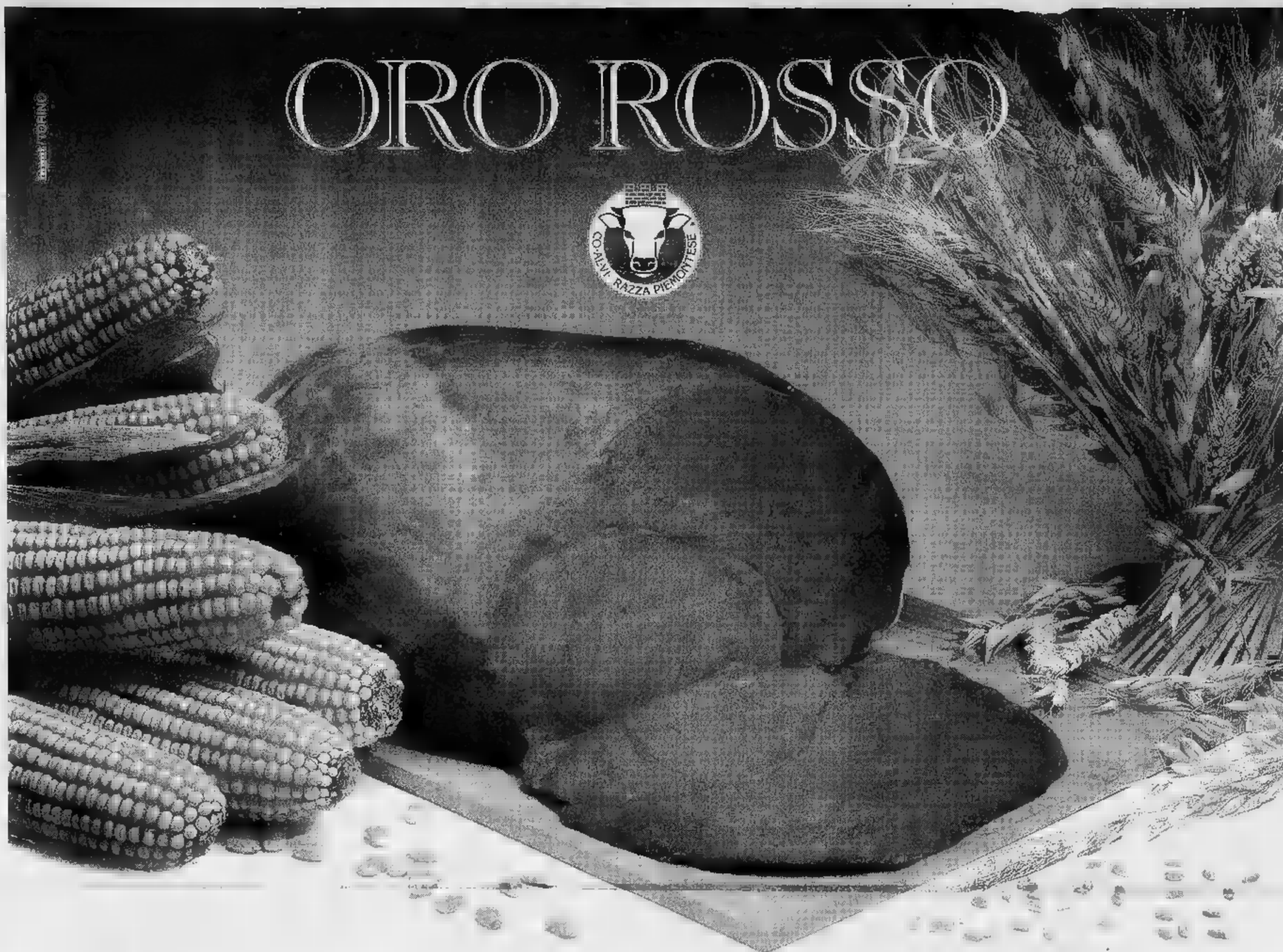
**per rinnovo spazi espositivi**

**un'occasione da non perdere. Affrettatevi!**

**VIGNOLO - Via Cuneo, 2 - Tel. (0171) 48345**

**Divisione Liste Nozze - Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133**





**C**ome l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della cascina, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

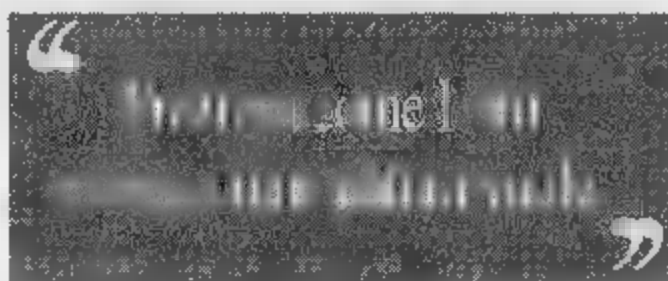
Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

**G**li animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.



Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESSE - Piazza Moretti, 1 - Tel. 0171/945622	DRONERO	COOP. AGRICOLA BUSCHESSE c/o FUSO - Viale Simione, 13 - Tel. 0171/905655 ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - Tel. 0171/918127
CARAGLIO	REMO SERRA - Via Roma, 41 - Tel. 0171/619105	FOSSANO	COOPERATIVA COM.PRAL. c/o IPER SIDIS - Via Circonvallazione - Tel. 0172/691395
CARRÙ	COOP. AGRICOLA BOVINLANGA c/o AL. MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - Tel. 0171/750750	GLARESSIO	GUALTIERO CARIARA - Via Lepetit, 8 - Tel. 0174/81053
CENTALLO	DARIO BIGLIONE - Rotta Ghisone, Via Cematia 1 - Tel. 0171/719452 COOPERATIVA COM.PRAL. c/o Di per Di - Via Torino, 97 - Tel. 0171/211401	MONDOVI	ETTORE DIUNCI - Via Risorgimento, 4 - Tel. 0174/40205 COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONTREGALESI - Via Belfa, 2 - Tel. 0174/551451
CHIERASCO	MANZO E DELLINO - Via Cavone, 18 - Tel. 0172/489080	MONTEROSSO GRANA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESSE - Via Moretti, 8
COSSANO BELLO	COOPERATIVA CARNI VALLE BELLO - Via M. Bovo, 80 - Tel. 0141/88250	PEVERAGNO	COOPERATIVA COM.PRAL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgio, 40/A - Tel. 0171/339679
CRISULLO	BENZO BRESSONE - Via Rosta, 22 - Tel. 0175/94928	PIADAVESE	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESSE - Via IV Novembre
CUNEO	CENTRO CARNI PIEMONTESE DI BERNARDI - Via Caraglio, 18 - Tel. 0171/92012 COOP. AGRICOLA BUSCHESSE c/o CONAD - Via Battaglia, 29 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/411571 DARIO EANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Fratelli Confèria - Tel. 0171/611512 GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36 - Tel. 0171/681466	ROILANTE	RENATO TIBICCO - Via Vittorio Veneto, 30 - Tel. 0171/78685
DOGLIANI	COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1 - Tel. 0173/721275	ROSSANA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESSE - Via Mazzini, 1
		SALUZZO	ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualteri, 1 - Tel. 0175/42365
		TARANTASCA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESSE - Via Vittorio Veneto, 27



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA  
Regolamento CEE N. 1318/93

## CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLLO STATO - D.M. 1/3/1988

### FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS









## A Chiusa Pesio prima edizione del riconoscimento ai campioni in valle Si premia l'atleta dell'anno

E' il diciottenne Giovanni Gerbotto, tricolore e grande promessa del fondo piemontese. Alla cerimonia di domani Andrea Ferrigato, secondo nella Coppa del mondo di ciclismo

**PESIO.** Giovanni Gerbotto l'atleta dell'anno '96. L'ha scelto all'unanimità la giuria che ha organizzato la prima edizione del riconoscimento assegnato per premiare lo sportivo della Valle Pesio che più si è distinto nella stagione agonistica. Alla cerimonia saranno presenti Andrea Ferrigato (secondo assoluto nella Coppa del mondo di ciclismo, alle spalle del campione iridato Mutsaers) e il suo direttore sportivo Domenico Cavallo, nuovo «manager» della squadra professionistica «Refin». Organizzatori dell'appuntamento la «Società ciclistica Valle Pesio Bertone Edilizia» (che consegnerà anche il premio all'ottantacinquenne Bartolomeo Pellegrini, fondatore, negli anni '50, del primo Sci Club della Valle Pesio) e il Comune. Il ritrovo è domani, alle 18, nella sala municipale. In seguito la cena d'onore al ristorante «La Posta» in frazione Pradeboni.

Domani sera Giovanni Gerbotto sarà presente, ma giustificatissimo. Stamattina è partito per Livigno dove i compagni di squadra del Comitato Alpino Occidentale Fantino, Giordano e Forneris domani e domenica parteciperanno alla prima gara stagionale Coppa Italia. Ritirerà il premio al suo posto la sorella Domenica. Diciottenne, grande promessa dello sci di fondo piemontese, Gerbotto nel '94-'95 ha vinto il titolo italiano Aspiranti di inseguimento. Nella scorsa stagione ha conquis-



Da sinistra Giovanni Gerbotto (appena arruolato nel Centro sportivo carabinieri) e il professionista Andrea Ferrigato

la scorsa stagione ha conquis-

Tutta la squadra piemontese, agli ordini del tecnico Eraldo Giubergia, si sta preparando a un anello di chilometri in Alta Valle Stura, a Bersezio, grazie alla collaborazione del Comune di Argentera, della locale So-

cietà impianti, del Parco naturale dell'Alta Valle Pesio e della società Valle Gesso. Fra i principali obiettivi degli atleti ci sono i Campionati tricolori categoria Aspiranti in programma proprio a Chiusa Pesio dal 20 al 23 febbraio '97.

Andrea Ferrigato è stato, con Andrea Tafi, il ciclista italiano più bravo del '96. Vicentino di Schio, professionista dal '91, quest'anno ha ottenuto quattro vittorie: al trofeo Matteotti, al Giro di Romagna e nelle due prove Coppa del mondo

«Leeds International classic» in Inghilterra e Gran prix di Zurigo. Prestigioso il secondo posto nella classifica Coppa mondo. Era nella squadra azzurra che ha partecipato ai Campionati mondiali di Lugano. Una curiosità: nel '93, quando correva nel «Ariston» i capitani Pascal Richard e Giorgio Furlan, aveva come compagno-gregario quel Biagio Risi, protagonista dell'annata ciclistica appena conclusa.

Lorenzo Tanaceto

## Bocce serie B L'Albese conserva il primato

**ALBA.** Nonostante la sconfitta casalinga (7-5) ad opera degli alessandrini del team «La Famiglia», la Bocciaffa Albese mantiene il comando della classifica, dopo quattro turni di campionato, del girone B del torneo cadetto.

La squadra presidente Giovanni Bellino ha una lunghezza di vantaggio sui monregalesi del club Le Valli Big Promotion di Niella Tanaro, che sono stati battuti (10-2) e raggiunti in classifica dalla Cumianese. Nel girone C, bella vittoria interna (12-0) della vicecapitana Forti-Sani Fossano a spese della Borgonese; l'Auxilium Saluzzo è uscito sconfitto (8-4) dalla trasferta di Cuorgnè.

Domani (bocciisti in campo a partire dalle 15) in programma gli incontri della quinta giornata. Nel girone A: Auxilium Saluzzo-Chierese; Rostagno Cuorgnè-Rivolto; Albese-Cumianese; La Famiglia Alessandria-Le Valli Big Promotion. C: Forti Sani Fossano-La Fissa Torino; Borgognone-Astana. D: Olivetti Ivrea-Alpignano; Cdc Asti-Balangerese.

Domenica dalle 8.30, gare tipo poules a Vernante, Alba (entrambe per ABCC) e Fervergno (DDDF). Sono in programma prove anche a Dogliani (coppie C), Villafraanca (terna D) e Villanova Mondovì (coppie D). L'Auxilium Saluzzo organizza un torneo a coppie riservato alla categoria Ragazzi.

[r. a.]



IL PIACERE  
DELLA  
LETTURA

Libreria

**L'IPPOGRIFO**

piazza Europa 3 - Cuneo

Tel. 67331

**European Zone Entertainment**  
SABATO 30 NOVEMBRE  
FESTA DELLA DONNA  
ORE 24  
STRIPEASE MASCHILE  
CON  
MICHAEL E BRYAN  
DJ GUEST  
FRANCO MOIRAGHI  
INGRESSO RISERVATO ALLE  
SOLE DONNE FINO ALLE ORE 1  
**THE PLATINUM CLUB**  
10120 TORINO - 011/241190707

**CERCANSI  
DUE MONTATORI**  
PROVETTI DI APPARECCHIATURE  
MECCANICHE DI PRECISIONE  
TELEFONARE 0172/574077

### ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appaltatore  
elettronica per lavoro intensivo e ben  
retribuito. Telefonare numero verde 157-  
232111.

Software Plo, tras-  
missione dati, monitoraggio impianti auto-  
matici e problematiche di rete. Offerta valida  
proprio a Torino sud e Cuneo provincia. Scriv-  
vere a Publikompass 5110 - 10100 Torino.  
A Sty-Art Milano distributore di una nuova linea  
di moda intima ricerca a Cuneo e provincia  
collaboratori anche part-time per apertura  
nuova zona. Alle provvigioni e possibilità di  
carriera. Tel. 02-701.09.670.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK** publikompass

**DISCOTECA  
CUBO**  
BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 269.478

COME OGNI VENERDI'  
NOTTE DI FOLLIE  
FAVOLOSI  
60 70 80  
COMPAGNIA DELLA  
SIMPATICISSIMA  
**DINA MANFRED**

**H2O**  
DISCOTECA

SI BALLA  
IMPARANDO  
I PASSI PIU' CELEBRI  
SUDAMERICANI  
VOLA SULLE  
MELODIE DEL DISCO  
NOSTALGIA  
PRESENTATE DA  
**VITTORIO E GIANNI**

**NIGHT CLUB  
ONE WAY**  
FOSSANO  
Tel. 0172/69.41.14  
Chiuso il martedì

### PALLONE ELASTICO

Clamorosi trasferimenti (già ufficializzati) per la prossima stagione di serie A

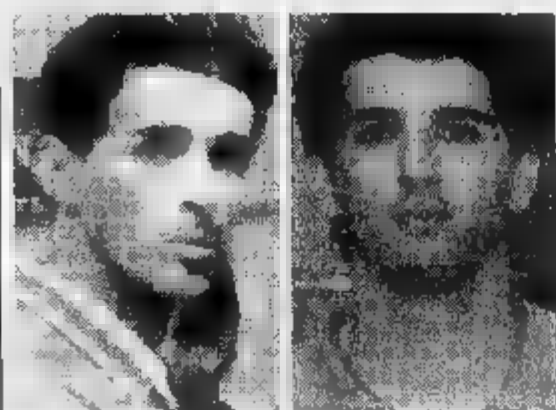
## Bellanti e Dotta cambiano maglia

Il capitano della SubalCuneo ha scelto Taggia dove giocherà con Aicardi. Nel capoluogo Molinari il tricolore del '93 lascia Spigno per Magliano Alfieri. Stefano Dogliotti: «Deluso dalla mia ex società»

**CUNEO.** Sono cominciate nell'ambiente del pallone elastico le grandi in vista del campionato di serie A del prossimo anno. Molti i trasferimenti clamorosi che sono già stati ufficializzati; gli altri dovranno completarsi nei prossimi giorni visto che entro il 1 dicembre le società che intendono partecipare alla serie A devono presentare alla Fipe la domanda di affiliazione, indicando anche, e questa è una novità, i battenti e spalla.

Fra i trasferimenti che hanno fatto scalpore, quelli di Giuliano Bellanti, che da Cuneo a Taggia, e di Flavio Dotta (Tricolore nel '93), che da Spigno si trasferisce a Magliano Alfieri.

Bellanti emigra in Liguria una decisione che ha colto sorpresa tutti. Il giocatore abbandona quindi la società nella quale era cresciuto e con la quale aveva sempre militato. A Taggia, su un campo dove si è sempre trovato a suo agio, cogliendo successi importanti, farà coppia con Ricky Aicardi, quattro volte tricolore,



La decisione di Giuliano Bellanti (primo sin.) ha colto di sorpresa l'ambiente del balon. Flavio Dotta diventerà anche dall'allenatore Sergio Corino

che potrà essergli molto utile. Una coppia da tenere d'occhio in prospettiva scudetto.

Al titolo puntano anche a Magliano Alfieri dove, una decisione a sorpresa, i dirigenti hanno sostituito Dogliotti. Dotta. «Dogliotti aveva manifestato il desiderio di cambiare spalla - dice il presidente Domenico Massucco - ma la società non è stata dello stesso avviso e ha preferito puntare su un giocatore. Dotta il

quale contiamo di esprimerci ad alto livello. Vogliamo anche allestire un Centro di Addestramento che sarà gestito dal nostro capitano».

Il trasferimento a Magliano Alfieri ha comportato anche «divorzio» tra Dotta e il allenatore Sergio Corino. Molto deluso Stefano Dogliotti che per la terza volta, dopo Cortemilia e Spigno, perde il posto a favore di Dotta. «I maghanesi ci avevano sempre dichiarato incedi-

bili - dice il giocatore cortemiliese - e così le altre società non si sono fatte avanti nei miei confronti. Sono rimasto molto deluso da questo comportamento. Adesso Dogliotti sta trattando con Spigno e con Vignale, sembra più vicino a Spigno. Giocherà in ogni caso Rigo e Alosa».

A Cuneo andrà invece Molinari che farà coppia con Ghihaudo, mentre il campione d'Italia Alberto Sciorella rimarrà a Imperia con la squadra con la quale ha vinto il titolo italiano. La promossa Monticello giocherà con Vacchetto e, forse, Voglino.

Molta incertezza, invece, nelle altre società. A Caraglio potrebbe andare Papone che però è in ballottaggio con Piro per Pieve di Teco. Ricca, altra promessa, sembra che voglia rinunciare alla A per rimanere in B. Isoardi e Busca. Anche Terrano potrebbe tornare nel torneo cadetto Dogliani.

Aldo Scalfino

### FESTA A SALUZZO



### Sci Club Monviso, 2 mila iscritti

Le celebrazioni quarantennale hanno avuto effetto. Lo Sci Club Monviso Saluzzo si è fatto conoscere ancora di più. Il risultato è il prestigioso traguardo dei 2000 iscritti (un destinato a crescere). L'ultimo è Marco Bovero di Paesana (in centro nella Foto Battisti tra il presidente dello Sci Club Marco Brezzo e, a destra, il titolare di «Isaia sport»). Chi aderisce, oltre all'«hobby» in omaggio, ha sconti su italiane e francesi (7 mila lire a Limone) e copertura assicurativa con Ski-Card. La prima gita in programma sarà a metà gennaio '97 a San Pellegrino (Trentino)

### NUOTO

Alla prima prova di Cuneo realizzati tre record

## La Coppa delle province nella piscina di Mondovì

**MONDOVI.** Domenica, dalle 9, seconda prova della Coppa delle province. La gara Mondovì segue quella di Cuneo in cui sono stati realizzati tre record provinciali: Federica Biscia (Cuneo nuoto) 50 dorso Assoluti con 30"90; Flavio Bono (Cuneo nuoto), stile libero Ragazzi con 2'08"50. Nella staffetta 4x50 stile libero Juniori maschile protagonista la squadra della Cuneo nuoto (Marco Pilati, Thomas Maggiora, Luca Binello Flavio Bono).

Gli altri vincitori individuali a Cuneo. Manuela Bernardi (Cuneo nuoto); 50 dorso Esordienti A; Marco Marolo (Centro sportivo Roero Sommariva Perno, 50 dorso); stile libero Esordienti A; Lella Ghio (Libertas Cuneo, 50 dorso Ragazzi); Lucio Laoni (Mondovì, 50 dorso Ragazzi); Lara R. (Cuneo, 50 dorso e 100 rana Juniori); Marco Pilati (Cuneo, 50 dorso e 200 stile libero Juniori).

Gianluca Ricci (Cuneo, 50 dorso e 100 rana Assoluti); Federica Recupero (Savigliano-Saluzzo, 50 dorso Esordienti B); Ezio Ghibaud (Libertas Cuneo, 50 dorso Esordienti B); Simona Bellardo (Libertas Cuneo, 100 rana Esordienti A); Giorgio Marro (Libertas Cuneo, 100 rana Esordienti A); Alessia Bionotti (Libertas Cuneo, 100 Ragazzi); Marco Marcia (Libertas Cuneo, 100 rana Juniori); Marta Barbieri (Mondovì, 100 Assoluti); Maria Servetti (Mondovì, 100 stile libero Esordienti B); Ezio Ghibaud (Libertas Cuneo, 100 stile libero Esordienti B); Sara Barbero (Cuneo, 200 stile libero Esordienti A); Debora Legrottaglie (Libertas Cuneo, 200 stile libero Ragazzi); Manuela Rinaudo (Libertas Cuneo, 200 stile libero Juniori); Giulia Maero (Cuneo, 200 stile libero Assoluti); Thomas Maggiora (Cuneo, 200 stile libero Assoluti).

[r. a.]

# Il Piemonte contro la Finanziaria

## BERLUSCONI TREMONTI - BAGET BOZZO GHIGO - ROSSO



**Torino** Sabato 30 Novembre - ore 8.30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo



Coppa Coppe, nessun problema ieri sera con gli slovacchi

# Alpitour Traco ripete il 3-0 e passa il turno in Europa

CUNEO. Seconda puntata del turno preliminare di Coppa delle Coppe e stessa musica: gli slovacchi del Matador Puchov che anche ieri sono schiantati contro il muro dell'Alpitour Traco. Nel rinnovato Palazzetto sport, per la prima volta con i circa 800 posti a sedere in più, tutte le misure di sicurezza richieste, c'erano oltre 2 mila persone per assistere a quello che il cda Enzo Prandi ha definito appuntamento della storia, la prima presenza dell'Alpitour nel girone finale di Coppa Coppe. La qualificazione è arrivata dopo il 15-7 del primo set e anche il secondo parziale, con Grbic, Pascual e Casoli devastanti, si è concluso rapidamente 15-3. Nel terzo Silvano Prandi ha alla prova i suoi giovani e ha gettato nella mischia il palleggiatore Torre, arrivato a partita iniziata da un'amichevole della Nazionale. Simeonov opposto; Casoli e Bottero schiacciatori e Giretto, impiegato dall'inizio al posto di Galli, al centro con l'esordiente Pedone. Per la spandina all'inizio è stata po' dura, poi i giovani hanno acquistato fiducia ed è arrivato il 3-0.

Stasera ancora pallavolo, in tv, con la quarta puntata di «Sfide out» l'appuntamento settimanale condotto ogni giovedì (ore 22) «Primatenna Supersix» dall'accoppiata Beppe Cornio-Ferdinando De Giorgi. In studio



ci sarà Enzo Prandi, coinvolto nella trasmissione molti protagonisti, in particolare Galli, della formazione vice-campione d'Italia a cominciare dal «professore» autore ogni settimana di «firmato Prandi». A fine notizia in una partita tranquilla la notizia che Andrea Lucchetti sarà di nuovo papà: la

moglia Nicoletta è al secondo di gravidanza.

Il volley vero torna domenica 17,30 la sfida Alpitour-Ravenna, appuntamento più importante ritorno al campionato dopo la pausa per «Top six».

Luca Ferrua

**Alpitour Traco-Matador Puchov 3-0 (15-7; 15-3; 15-8).**  
Alpitour: De Giorgi 1+1; Giretto 7+13; Casoli 2+13; Grbic 5+4; Pascual 4+8; Lucchetti 0+0; Torre 1+1; Pedone 1+2; Bottero 1+2; Simeonov 3+11; Non entrati: Galli e Sottile. Allenatore: Silvano Prandi. Matador: Patrik Pistovic 3+5; Branko Pistovic 4+13; Chudik 0+2; Polony 1+12; Gabor 0+6; Litva 0+3; Dalg 1+2; Ferelec 0+2; Celko 1+1. Non entrati: Valack, Ciocolak. Allenatore: Bozok Battute. Alpitour: sbagliate 17,3 «ace». Matador: sbagliate 10. Muri punto. Alpitour: 7 (3 Giretto). Matador: 4.



■ tifosi dell'Alpitour Traco  
■ il Palazzetto di Cuneo  
■ è presentato per la prima volta con i 800 posti a sedere in più  
■ tutte le misure di sicurezza richieste  
■ Superata la fase preliminare in Coppa Pascual (sopra) e compagni domenica tornano in Al: arriva Ravenna

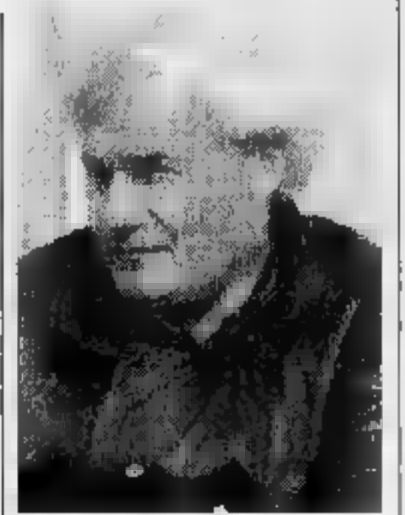
Calcio: granata battuti in casa 4-0

# Saluzzo delude contro il Chieri

**SALUZZO.** Grazie al micidiale contropiede e ai padroni di casa un po' sbadati, il Chieri ha espugnato il «Damiano»: 4-0 il severo punteggio del recupero dell'Eccellenza di calcio.

Gli ospiti mettono subito in difficoltà un Saluzzo spensato. Dalla panchina «Acio» Marengo (che sostituisce lo squalificato Sandro Damilano) s'innervosisce un po', ma la squadra non decolla. A metà tempo il Chieri sfiora il gol: due clamorose occasioni con Carnà al 24' e Nobile un minuto più tardi. E' il preludio alla rete del vantaggio che arriva al 42'. Fallo di Rossetto. Punizione che Tinozzi gira in porta con un bel colpo di testa. Stavolta la reazione dei granata si vede ed è Renzi al 44' a mettere di un niente a lato un calcio piazzato Barale.

Nella ripresa il Chieri, sempre grazie al contropiede efficacissimo, dilaga. Il 2-0 è di Carnà con una girata al volo su cross di Nobile; il 3-0 è direttamente su punizione di Luison, il poker al 70' Gagliardi che riprende un rinvio del suo portiere. Il Saluzzo? Malgrado i cambi si vede poco. All'89 Barale sfiora il gol della bandiera. Una partita segnata in una serata da dimenticare per i colori saluzzesi. In classifica il Chieri si porta a 19 punti con Libarna e scavalca il Saluzzo fermo a quota 17, a lunghezze dalla Valenzana capolista. Domenica allo stadio «Damiano» si presenta il Rivoli, penultimo della graduatoria. (r. s.)



Il tecnico granata Sandro Damilano

**Saluzzo:** Ambrogio; Peirona Careglio; Rossetto, Renzi, Ciria (71' Bianchi); Turco (46' Villasio); Zucca, Robles, Barale, Cutrupi (57' Fumero). 12 Puglisi; Tosi. Allenatore Damilano.

**Chieri:** Canova; Gagliardi, Parente; Favaretto, Benedetti, Valoti; Carnà (71' Fogliato), Migliore, Nobile (79' Piovano); Luison, Tinozzi (77' Benini). 12 Trisolino; 14 Comi. Allenatore Comi.

Arbitro: Ferlisi di Asti. Reti: 42' Tinozzi; 50' Carnà; 70' Luison; 70' Gagliardi. Note: ammoniti Turco, Tinozzi, Renzi, Cutrupi, Migliore, Villasio. Cori: 4-3 per il Saluzzo. Spettatori: 100 circa.

## GRAGLIA SPORT

## CALCIO

Cuneo il presidente della Lega nazionale Dilettanti



Assemblea delle società calcistiche ieri pomeriggio alla residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe a Cuneo. Erano presenti rappresentanti di circa la metà dei sodalizi. All'incontro è intervenuto il presidente della Lega nazionale Dilettanti Elio Giulivi (al microfono nella Foto Bedino con, sinistra, il segretario della Figg regionale Roberto Scrofani, il segretario della Lega nazionale Dilettanti Mauro Grimaldi e, alla destra di Giulivi, il consigliere regionale Figg e presidente provinciale Remo Martinengo). Giulivi ha spiegato i motivi della sospensione dalla presidenza regionale di Salvatore Fusco, colpito da tre deferimenti; durante la riunione è giunto telefonicamente l'annuncio del commissariamento della Figg piemontese deciso a Roma. Corte federale e Giulivi l'ha comunicato all'assemblea. (r. s.)

## Vince l'Abacoop, Icap Cuneo battuta di un punto

Continua nel campionato di basket il buon momento dell'Abacoop Alba che ha vinto l'incontro interno il Novara Nord 79-53 e ha mantenuto il secondo posto della classifica generale. Il miglior realizzatore degli albesi è stato Sobrero con 27 punti. Sconfitta di stretta misura invece per l'Icap Cuneo, battuta a Vercelli 75-76. I cuneesi hanno fallito a 12" dal termine il canestro del sorpasso. Del Percio il migliore con 11 punti. (a. s.)

## TENNIS

## Alla squadra «Lendi» il torneo

Superando 2-1, in finale che ha regalato emozioni e colpi di scena, il «Sele» guidato da Maddalena Grosso (con lei anche «Dodo» Graglia, Maurizio Fadda e Francesco Fazio) i tennisti squadra «Lendi» (capitano Enzo Graglia; con lui Maurizio Tagliano, Stefano Barbierato e Salvatore Bianco) si aggiudicano, a Bra, il dodicesimo torneo a squadre «Abet laminati». Stasera, ore 20, al ristorante «L'Escargot» Cherasco, le premiazioni: torneo, al quale hanno partecipato 10 giocatori. (r. s.)

## VOLLEY

## Il responsabile provinciale si presenta

Stasera (ore 19) allo Sporting Club di Fossano il neo presidente provinciale della Federvolley, Giovanni Aime, presenta il comitato dirigente e i programmi del '97. (r. s.)

## CICLISMO

## «Bici Cucchiatti» in festa Balmamion

Domenica, alle 12, la società sportiva «Bici Cucchiatti», con la presenza dell'ex campione Franco Balmamion, terrà nel ristorante «Viale» di Valgrana, l'annuale pranzo sociale. Nel corso della giornata la premiazione dell'attività dell'anno concluso e la presentazione del programma del '97. (b. s.)

## PIEMONTE

## I risultati dei cuneesi a Torino

Due vittorie e buoni piazzamenti per i pongisti verzuolesi nella conda prova dei campionati regionali di tennistavolo che si è disputata a Torino. Nel singolo maschile di III categoria il cuneese è andato a Mattia Garello; nel singolo femminile di IV categoria per Alessia Tarallo; nel singolo femminile di III categoria le verzuolesi Silvia Racca, Angela Alessandrini e Elisa Binello si sono piazzate nell'ordine seconda, terza e quarta. Infine nel singolo maschile ne secondo posto per Paolo Carosso. (a. s.)

## NUOVO VANETTE CARGO

### Fatevi due conti.



1,98m

ALTEZZA

x

4,5m

LUNGHEZZA

x

1,70m

LARGHEZZA

+

2.3

MOTORE ECODIESEL

+

5,5m

RAGGIO STERZATA

:

1.000kg

PORTATA UTILE

+

5m³

VOLUME DI CARICO

x

3 ANNI

O 100.000 KM DI GARANZIA

=

da L. **20.930.000** + iva\*

**L. 15.000.000**  
**A INTERESSI ZERO.**

Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA  
Importo finanziato L. 15.000.000  
30 rate da L. 500.000  
TAN 0% - TAEG 1,31%

Nissan Finanziaria

**FAI DUE CONTI DA:**

**TARGA**  
MAD. OLMO  
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

**MONDOVI**  
Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064

**SALUZZO**  
Corso Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

**SOVENCAR**  
ALBA  
Viale Cherasco, - Tel. 0179 36.26.78  
**BRA**  
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.36.43

**NISSAN**



## SPAZIO AFFARI

### PERSONALI PUBBLICI ELETTORE

**STENNE** capata commessa nei saloni tappeti orientali, scarpe, cerce lavoro purché serio. Tel. 0141 553.553 sera.

### IMPIEGATI

**ADDETTO** gestione ordini clienti fornitori, logistica magazzino, contabilità generale e magazzino, uso PC, ragioneria 37enne offere passivo netto. Telefonare 011 895.569.

**AMMINISTRATIVA** contabile gestione autonomia complete Co.Ga fino bilancio, dichiarazioni fiscali, centri costo, nuovo anche contratto collaborazione. Telefonare 415.4120 lasciare messaggio.

**CONTABILE** decennale esperienza su computer IVA clienti fornitori e recupero crediti offere a serie ditta. Tel. 415.9115.

**DIPLOMATI** perito aziendale esperienza pluridecennale studio legale esperto cuneo disponibile subito. Tel. 354.887.

**PRATICA** CO-GE bollettazione fatturazione libera subito offere. Tel. 212.804.

**ESPERIENZA** maturata in studio professionale, ragazzo 25enne offere come contabile, IVA, prima nota, anche part-time. Tel. 933.2048-956.4285.

**ESPERITO** commerciale 31enne triennale esperienza project manager, gestione clienti e management ottima conoscenza PC, inglese tedesco fluenti disponibili immediate offere. Telex 220.2572.

**IMPIEGATA** ufficio commerciale gestione clienti ordini spedizioni francese inglese offere. Tel. 435.7777 ore ufficio.

**36enne** ventennale esperienza ufficio commerciale, assistenza post-vendita, gestione ordini clienti e fornitori, magazzino, estrazione proposte. Scrivete: Publikompass 5114-10100 Torino.

**LAUREATO** in economia e commercio (trattante) elevatissimo occupato presso azienda medio piccola, esperienza ufficio contabilità e programmazione offere ad azienda o studio professionale. Tel. 011 235.070-242.3166.

**LAUREATO** in scienze della comunicazione, master in scienze politiche, pluridecennale esperienza, spagnolo madrelingua, inglese, PC, estrazione proposte nel settore press relations, comunicazione d'impresa, gestione dell'informazione, sales logistic, uffici commerciali, estero, giornali. Telefonare 011 324.2034.

**RAGAZZA** 23enne diplomata in analisi contabile più 2 anni di specializzazione in tecnico di gestione aziendale informatica cerca impiego presso serie ditta anche part-time. Tel. ore pasti 205.4188.

**RAGIONIERA** con esperienza di impiegata cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 344.664.

**RAGIONIERA** 24enne esperienza pluridecennale, pratica PC, videoscrittura, contabilità, IVA, clienti/fornitori, banche, offere anche part-time. Tel. 011 557.3547.

**RAGIONIERA** 26enne con esperienza pluridecennale in ambito contabile offere passaggio ditta. Tel. 663.7180 ore pasti.

**RAGIONIERA** 30enne decennale esperienza in Co.Ga, banche clienti cassa tesoreria controparte PC inglese francese offere. Telex 011 220.2572.

**30enne** pluridecennale esperienza contabilità generale - industriale estrazione serie proposte. Tel. 318.1687.

**RAGIONIERA** decennale esperienza contabilità bilanci adempimenti fiscali, offere anche materilità. Tel. 011 922.5973.

**RAGIONIERA** 6 anni esperienza contabilità banche fornitori bilancio cerca lavoro part-time. Tel. 968.2056 ore serali.

**REDATTORE** esperienza pluridecennale presso varie testate, coordinamento collaboratori per la realizzazione di progetti editoriali, gestione ufficio tecnico a fornitori, estrazione proposte. Scrivete: Publikompass 5115-10100 Torino.

**RESPONSABILE** amministrativa pratica ventennale bilanci IVA banche mobilità. Telefonare 714.243.

**SIGNORA** 30enne perito az. senza decennale esperienza rappresentanza gestione clienti contabile semplice a Enasarco, segreteria per genere Affidabilità referenza passaggio ditta. Tel. 403.1484.

**20enne** diplomata in ragioneria amministrativa offere presso ditta o ufficio autonomia max ditta. Tel. 904.7699.

**20enne** diplomata geometra cerca impiego in uno studio tecnico o serie ditta. Tel. 308.1416.

**27enne** pluridecennale esperienza settore assicurativo, settore vendite proposte di lavoro anche part-time. Tel. 835.8214-564.3218.

**28enne**, corrispondente in lingua inglese francese, uso PC, offere serie ditta, di disponibilità immediata. Tel. 739.1073.

**30enne** esperienza settennale supermercato in qualità di magazziniere, ordini, offere. Tel. 011 325.0499.

**40enne** ottima e lunga esperienza commercio internazionale mercati europei ed extra beni di consumo. Gestione agenti e distribuzione massima francese ed inglese. Estrazione serie proposte, presso media aziende. Telefonare 0337 217.285.

**40enne** segretaria corrispondente inglese, francese, uso PC, offere. Telefonare 771.6768 ore pass.

### TECNICI

**TECNICO** 32enne, esperto automazione e manutenzione elettrica su macchine-linee automatizzate, ottima conoscenza PLC, PC, forte esperienza gestione tecnica offere. Tel. 0173 552.796 serali.

### PERSONALE DOMESTICO

**SIGNORA** 56enne referenziale offere assistenza anziani, baby-sitter, dama di compagnia. Tel. 729.048.

### LAVORI VARI E P

**Vera?** Vera? ottima padronanza pacchetto di modellazione per superfici. Lunga esperienza costruzione di attrezzature per fondere, significativa esperienza (8 anni) nell'utilizzo del CAD/CAM nella modellazione e fresatura offere a serie ditta. Tel. 0347 258.7692.

**CONIUGI** referenziali offere marito giardiniere custoda moglie eventuali lavori domestici per villa. Tel. 590.954.

**COPIA** coniugi referenziali cercano podere oppure coltura villa Torino massima serietà. Tel. 365.289.

### PIRISTAZIONI CONSULENZE

**IMPIANTISTICA** elettrica ex imprenditore estrazione serie proposte consulenza - collaborazione - compartecipazione. Tel. 0330 210.117 - fax 011 498.977.



CANTIERI PAVANI

SCAD. 15/02/1997

# FORME ARMONICHE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme  
dai giusti equilibri. ■ bello regolarsi con SOEHNLE,  
■ bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design  
sempre evoluto. Tante bilance ■ forme e colori

diversi, precise ■ resistenti.

È bello scoprire che acquistando ■

nuova SOEHNLE

elettronica, ti saranno

scontate sulla tua

vecchia bilancia, di qualsiasi

marca o modello, 20.000 lire su una

bilancia per cucina e 30.000 lire su una

pesapersona. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE

nei punti vendita convenzionati.

Un'occasione da non lasciarsi scappare.

## SOEHNLE

LA QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo  
**KAU-GUT**  
SOLZANO

### IMMOBILIARE

#### TORINO CITTA'

**A 1000 metri da  
PIAZZA CASTELLO**  
via Madonna 29 angolo via Foggia  
(corso Palermo)  
appartamenti di pregio  
consegna marzo 1997  
ufficio vendita in cantiere  
al sabato 10/12-15/16  
altri giorni su appuntamento  
**MAIORA 434.1261**

**CORSO** Triano signorile panoramico  
camere finello cucinino servizi pari nuovo  
trattativa privata. Tel. 610.221.

**TOSCANA**  
ristrutturato ingresso ■ cot-  
tino camera bagno ■ ■ ■  
ditta. Gabetti Lucio 253.747.

**LUNGO PO ANTONELLI** 6 piano panoramico  
ingresso ■ ■ ■ 3 camere cucina  
abitoabile biservizi. Tel. 517.2817.

**L. 210 MILIONI**  
corso ■ ■ ■ ■ ■  
ingresso 3 camere finello cucinino  
bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

**PARELLA** piccolo alloggio di ingresso camera  
finello cucinino ottimo investimento.  
Settimo Case 011 897.5839.

**PARELLA**  
via Vittoriosa libera spazio ■ ■ ■  
libero servizi prezzo  
Gabetti Parella 795.488.

**PIAZZA** Cariducci libero ultimo piano panoramico  
finemente ristrutturato soggiorno  
cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

**TORINO CITTA'**  
prezzi in signorile casa d'epoca  
nuovi blocchi angolo camera bagno.  
Gabetti Crocetta 581.8334.

**S. RITA** via Boston libero 6 piano termocan-  
scione ingresso camera cucina bagno ■ ■  
balconi cantina. GR 011 365.0421.

**NELLE IMMEDIATE VICINANZA, vendita**  
spazioso bilocale libero a box.  
Gabetti Giulio Cesare 246.1653.

**VIA BARDONECCHIA**  
prezzi corso Monte Cucco libero  
terzo piano camera finello cucinino  
bagno. Gabetti Viberi 335.9703.

**VIA SEGIA**  
libero 2 camere cucina L. ■ ■ ■  
1/2 camera cucina locali da L. ■ ■  
milioni. Gabetti 57.57.

**TORINO PROVINCIA**  
villetta a schiera via Cervino  
21 saloni cucina 4 camere servizi giardino  
L. 370 milioni. Tel. 937.8227.

**BARDONECCHIA** via Medici alloggi nuovi  
bilocali mq 40/50 ottime finiture no  
mediazione. Bertelli 223.8676.

**COLLEONE** corso Francia alloggio al 1  
piano 105 mq con box doppio e  
auto. Arcadia 011 958.1639.

**COLLEGGIO**  
Regina Margherita soggiorno con  
angolo cottura camera bagno box  
auto. Gabetti ColleGGio 485.5878.

**GASTONE** Avigliana centrale alloggi varie  
matricole da L. 82 milioni intera ditta  
al 600 mila al mese. Tel. 1670.18.195.

**GASTONE** Avigliana villa su 2 piani man-  
sarda terrazzo interno giardino mq 300 L.  
490 milioni permessa. ■ ■ ■ 18.195.

**GASTONE** Avigliana villa lago splendida  
vista panoramica 1000 mq di giardino  
richesta intersezione. Tel. 1670.18.195.

**Rivoli** zona signorile villa bi-  
millare mansarda box terrazzo mq  
valutano permessa. Tel. 1670.18.195.

**GASTONE** S. Antonino in stabile architet-  
tonico nuovo ultimo 3 alloggi da L. 145  
milioni mutui permessa. Tel. 167.018.195.

**GASTONE** Sestiere splendido villa bi-  
millare mansarda giardino L. 295 milioni  
mutui permessa. Tel. 1670.18.195.

**GASTONE** Trava villa personalizzata nel  
verde spazio bloccato L. 445 milioni  
permessa dilazioni. Tel. 1670.18.195.

**GASTONE** Val di Susa casa bifamiliare  
mq 450 terrazzi mq 900 L. 390 milioni  
permessa dilazioni. Tel. 1670.18.195.

**PECETTO**  
Viale Sauglio villa bifamiliare nuova  
mq 380 circa per alloggio giardino.  
Gabetti Cirina 660.6248.

**RIVOLI** alloggi in palazzina e villette uni-  
familiari in costruzione. Arcadia 011  
958.1639.

**RIVOLI** corso Francia ipermoderna stesso 4  
piani liberi recenti mq 100/130 L. 2 mi-  
lioni mq. Sirmocase 533.434.

**RIVOLI** villa signorile 6 camere letto gran-  
de salone cucina servizi appartamento cu-  
cino giardino. Studio Roca 665.063.

**RIVOLI** villa unifamiliare con 1800 mq di  
giardino. Arcadia 011 958.1639.

**SANBICARIO** ■ ■ ■ ■ ■  
villetta a schiera, due ter-  
razzi con posto auto coperto. Arcadia  
958.1639.

**SAUZE D'OULX** ingresso camera soggiorno  
angolo cottura caminotto camera sop-  
racata bagno box. Sipa 619.9494.

**SESTRIERE** centro monocomera  
composta di ingresso soggiorno angolo  
cucina bagno. Sipa 619.9494.

**VILLAGGIO AURORA**  
■ ■ ■ ■ ■  
villa di nuova ■ ■ ■ ■ ■  
appartamenti signorili a partire da 100  
mq circa. Gabetti Rivoli 995.8022.

**VILLA** Rivoli unifamiliare ottime condi-  
zioni posizione tranquilla permessa dilazioni.  
Campi 0123 28.958.

**VOLPIANO** impresa vende alloggi di 110  
mq in nuova palazzina a L. 235 milioni.  
Tel. ■ ■ ■ ■ ■

**■ ■ ■ ■ ■**  
rara opportunità a L. 108 milio-  
ni casetta singola 3 locali servizi giardino  
posto auto vista mare a 1500 mt dalla  
spiaggia. Tel. 0182 892.593.

**CERALE** urgentemente vendo alloggio 65  
mq vista mare prezzo irrisorsantissimo.  
STIME.C. 0182 531.223.

**DIRETTAMENTE** da impresa Cosso pronti  
appartamenti da L. 75 milioni in Giuste-  
rico (50) km 5 del mare con ottima vi-  
sta. Pagamenti personalizzati pili.  
Tel. 019 675.728.

**■ ■ ■ ■ ■** casa a schiera 5 vani 2  
servizi terrazzi giardino ■ ■ ■  
servizi. Gioco 019 892.830.

**■ ■ ■ ■ ■** villa mare garage bilocale L. 315  
milioni. Casa Italiana 0184 449.072.

**■ ■ ■ ■ ■** condonazione centri-  
le monoblocchi vista mare a L. 200 mi-  
lioni. Box L. 45 milioni. Investimento. Agen-  
zia Sulfina 0184 684.289.

**OSPEDALETTI** residenziale in spacio  
villa da costruire centrali vista mare al-  
gno giardino box con permessa. Agen-  
zia Sulfina 0184 684.289.

**PIETRA LIGURE** bilocale ■ ■ ■ ■ ■  
vista mare autotreno L. 210 milioni postato  
terrazzi. Tel. 019 624.252.

**RIVIERA** Ligure costruttrice propone la vi-  
la nobilita blocchi bilocali vista mare al-  
gno giardino privati. Telefonare allo 0442  
514.555.

**SPOTORNO** nel grattacielo signorile  
vano cucina, camera, servizio terrazzo  
posto auto, arredato vista mare L.  
milioni. Tel. 019 745.311.

**■ ■ ■ ■ ■**  
Mantova bilocale 1000 mt mare loca-  
mento venduto direttamente da L. 123 milioni.  
Tel. 011 738.0032-0182 595.507.

**SEALIEU** lussuoso appartamento piano  
alto cucina ■ ■ ■ ■ ■  
Case.it. Tel. 0184 448.072.

**MENTONE** Costa Azzurra vendesi villa  
170 mq di abitabile meravigliosa vista ma-  
re. Tel. 0333 a 93 352.788 dopo ore 20.

**MENTONE** Europa via Verdun 1 tel. 0033  
93 575.705 in stabile invia per posta se-  
lezioni alloggi da L. 75 milioni.

**■ ■ ■ ■ ■** fronte mare appartamento vista  
incantevole piscina. Montecarlo Prestige  
00377 93 250.050-607.93920.

**■ ■ ■ ■ ■** appartamenti  
in costruzione vista mare da L. 140 mi-  
lioni. Casa Italiana 0184 449.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendi-  
di appartamenti in palazzina sulla spiaggia  
con piscina. Tel. 00377 93 250.050-  
00377 607.930.820.

**■ ■ ■ ■ ■** casa a schiera 5 vani 2  
servizi terrazzi giardino ■ ■ ■  
servizi. Gioco 019 892.830.

**■ ■ ■ ■ ■** villa mare garage bilocale L. 315  
milioni. Casa Italiana 0184 449.072.

**■ ■ ■ ■ ■** condonazione centri-  
le monoblocchi vista mare a L. 200 mi-  
lioni. Box L. 45 milioni. Investimento. Agen-  
zia Sulfina 0184 684.289.

**OSPEDALETTI** residenziale in spacio  
villa da costruire centrali vista mare al-  
gno giardino box con permessa. Agen-  
zia Sulfina 0184 684.289.

**PIETRA LIGURE** bilocale ■ ■ ■ ■ ■  
vista mare autotreno L. 210 milioni postato  
terrazzi. Tel. 019 624.252.

**RIVIERA** Ligure costruttrice propone la vi-  
la nobilita blocchi bilocali vista mare al-  
gno giardino privati. Telefonare allo 0442  
514.555.

**SPOTORNO** nel grattacielo signorile  
vano cucina, camera, servizio terrazzo  
posto auto, arredato vista mare L.  
milioni. Tel. 019 745.311.

**■ ■ ■ ■ ■**  
Mantova bilocale 1000 mt mare loca-  
mento venduto direttamente da L. 123 milioni.  
Tel. 011 738.0032-0182 595.507.

**SEALIEU** lussuoso appartamento piano  
alto cucina ■ ■ ■ ■ ■  
Case.it. Tel. 0184 448.072.

**MENTONE** Costa Azzurra vendesi villa  
170 mq di abitabile meravigliosa vista ma-  
re. Tel. 0333 a 93 352.788 dopo ore 20.

**MENTONE** Europa via Verdun 1 tel. 0033  
93 575.705 in stabile invia per posta se-  
lezioni alloggi da L. 75 milioni.

**ZONA** Barca (veco) capannone mq 1120  
uffici mq 635 corle mq 440 in blocco o  
frazionato. Bertelli 223.7211.

### TRAPI

**VOLPIANO** terreno edificabile con proget-  
to personalizzato per villa singola o bifamili-  
are. Tel. 988.4112.

### TORINO CITTA'

**NO** perdiamo ricasso alloggi media di-  
mensioni in vendita in Torino. Pagamento  
contanti garantito. Leoncini 617.6009.

### TORINO CITTA'

**ABBANDONO** accoglienti alloggi arredati varie  
metrature stabile recente casa comoda.  
Centro uffici Rubino immobiliare 751.828.

**ADACCE** corso Mazzini in residence  
entrate mini-alloggi arredati bilocali anglo-  
lo cottura e bagno. Tel. ■ ■ ■ ■ ■  
533.886.

**AFITTA** in via Bignone appartamento  
due camere cucina servizi. Telefonare  
577.4214 no fax.

**COMO** Vittorio via Coll signorile ingresso  
salotto 3 camere cucina bagno box ■ ■ ■  
L. 1.200.000. Sirmocase 533.434.

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** via Medici alloggi nuovi  
arredati 4/6 posti letto mansarda e alagio-  
nati. Bertelli 223.7211.

**SAUZE D'OULX** Richardel bilocale 4 letti  
affittati. Tel. 905.8528 ore pasti.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CAPANNONI** in ristrutturazione corso  
Francis/Marche 900/3000 mq con uffici  
servizi e piazzali. Tel. 0335 349.394.

**OTTIMA** posizione negozio in via Frajus  
70 mq affitto con buona uscita. Tel.  
■ ■ ■ 3904 ufficio, 714.548 ore serali.

**PIAZZA STATUTO**  
prestigiosi locali plurifamiliari mq 510  
adatti banca assicurazioni importante at-  
tività commerciale. Tel. 0337 217.507.

### APERTURE

**TORINO CITTA'**  
**ORTELLI** 587.573 cerca alloggi  
vuoti o arredati per propria clientela ■ ■  
fornitura. Necessari spazi.

**MEDICO** analista ricerca appartamento  
uso abitazione in Torino o cantina causa  
trasferimento. Tel. 0330 803.181.

### Autoveicoli

**ACQUISTA** autoveicolo di ogni tipo massi-  
ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso  
Orbesano 241 - tel. 351.828.

**■ ■ ■ ■ ■** autoveicolo massima valutazio-  
ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 92,  
Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mola.

**ACQUISTA** autoveicolo usale massima va-  
lutazione pagamento contanti corso Mon-  
tegrappa 54. Tel. 011 776.1898 Torino.

**AUDI** A6 Avant 4 95, BMW M3 95 full  
optional, Honda NSX '92 metallizzata,  
Cherokee 5200 V8 '94, Pontiac Trans  
Sport 2500 18V bianca '95, Passat Ver-  
dant 1800 i 1994, Honda 95 supercar  
passaporta, Volvo 850 S.V. 15 ottobre  
'94, Tempa S.V. 4x4 '93 perenne. Sile-  
sto. Vism. Quindici/G. tel. 562.2421.

**AUTO** GILIA acquisto, vendita immediata,  
autoveicoli ■ ■ ■ e furgoni. Contan-  
ti. Corso Umberto 35. Tel. 011 494.297.

**AUTODIRITTO** acquisto vendita di ogni  
tipo ■ ■ ■ ■ ■  
Torino 9. Tel. 011 617.1843-889.864.

**■ ■ ■ ■ ■** volume immediata acquist



GRUPPO

UNI-EURO

N° 1 ...ANCHE NEI COMPUTERS!

GRUPPO

UNI-EURO

PUNTI VENDITA  
IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassaragna, 46  
tel. 0144/356910

(SV)ALBENGA  
CISANO SUL NEVA  
via Benesseo 3/2 tel. 0182/20905

(SV)CAIRO M.te  
via Vernelli, 5 tel. 019/505378

(SV)ANDORA  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

(GE)CHIAVARI  
via Trupoli, 12 tel. 0185/324909

(IM)IMPERIA  
via Garassio, 34 tel. 0183/299356

(IM)VALLECROSA  
via Roma, 67 tel. 0184/290294



COMPAQ 7230 PENTIUM 120 MD 1GB  
- 3 MB RAM - MODEM FAX INTEGRATO - MONITOR 15"  
MULTIM. - 4K - SCHEDA SONORA (questo computer  
contiene programmi: VIDEO SCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI - ASCOLTARE  
MUSICA - INVIARE FAX - COLLEGARSI CON  
INTERNET...)

ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**299.000**  
SENZA INTERESSI!



IBM 910 486 DX2 / 66 MHz  
RAM - 540 MB HD MONITOR 14"  
VGA (questo computer comprende  
programmi per: VIDEO SCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI...)

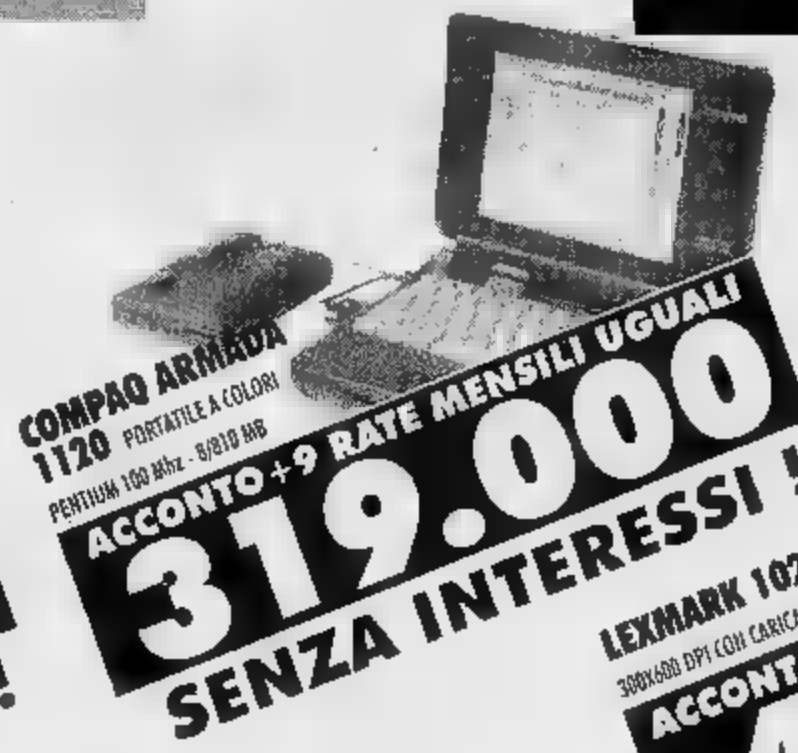
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**159.000**  
SENZA INTERESSI!

COMPAQ

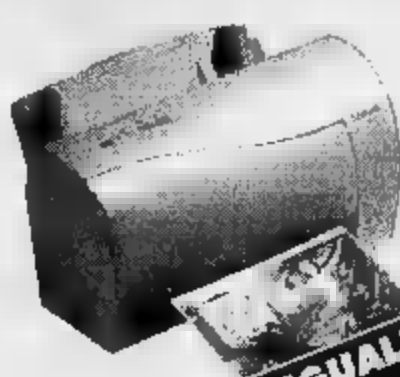
IBM



COMPAQ 4/100  
PORTATILE A COLORI MONITOR  
DUAL SCAN - 4/100 MHz - 8/720 MB  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**286.000**  
SENZA INTERESSI!



COMPAQ ARMADA  
1120 PORTATILE A COLORI  
PENTIUM 100 MHz - 8/810 MB  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**319.000**  
SENZA INTERESSI!



LEXMARK 1020 A COLORI  
300X300 DPI CON CARICATORE DA 100 FOGLI  
ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI  
**40.000**  
SENZA INTERESSI!

PREZZI D'INGROSSO

10 RATE

INTERESSI ZERO

... ALCUNI ESEMPI DI PREZZI RATEALI A INTERESSI ZERO !!!

IBM 131 PENTIUM 75 8/850 MB - MONITOR 14" MULTIMED.	235.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MULTIM.	395.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 351 PENTIUM 120-12/850 MB MONITOR 14" MULTIMED.	287.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MODEM FAX	405.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 354 PENT. 120-12 MB/1.2 GB MONITOR 14" MODEM FAX	325.000	acconto + 9 rate di pari importo	IBM PENTIUM 150 16/1.6 GB - MONITOR 15" MODEM FAX	445.000	acconto + 9 rate di pari importo
COMPAQ 4/110 PENT. 120-16 MB/1.6 GB MONITOR 14" MULTIM.	350.000	acconto + 9 rate di pari importo	COMPAQ PENTIUM 150-16/2.5 GB MONITOR 15" MULTIMED.	452.000	acconto + 9 rate di pari importo
IBM 361 PENTIUM 133-16 MB/1.6 GB MONITOR 15" MULTIM.	370.000	acconto + 9 rate di pari importo			

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA E SONO COMPRESIVI DI MONITOR E MOUSE

5 ANNI DI GARANZIA  
SPECIALISTI IN

**5**  
CONTRIBUTO  
SOLIDARIETA'  
A VOSTRO AVERTE  
E A NOSTRO CARICO

**QUALITA' TOTALE**  
AIUTANO LA LOTTA  
CONTRO IL CANCRO



# STEREO+

## SAVONA

p.zza del Popolo

tel. 019/82.39.08

tel. e fax 833.56.06

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI  
**PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI**

**ATTIVAZIONE  
GRATUITA**

Arriva  
l'inverno.

Fioccano  
le offerte  
**Omnitel.**

Philips FIZZ  
£.469.000  
IVA INCLUSA

Micro Tac 8400  
£.590.000  
IVA INCLUSA

ERICSSON  
£.659.000  
IVA INCLUSA

GSM Omnitel  
G8 by NEC  
£. 490.000  
IVA INCLUSA

**omnitel**®  
telecomunicazioni cellulari

**OMNITEL REGALA  
L'ATTIVAZIONE,**  
a chi si abbona dal 4/11/96 al 5/1/97.

L'offerta è valida per i nuovi abbonati  
Gold e New Profit Time  
(compresa l'opzione Profit) e per i nuovi  
abbonati Libero e New Night & Day

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.  
**CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE  
SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO**

# STEREO+

**Centro Commerciale  
IL GABBIANO**

c.so Ricci - SAVONA

tel. 019/81.90.54

tel. e fax 81.90.53





GRUPPO  
**SICRO**  
COSTRUZIONI

RESPONSABILI VENDITE PER

LIGURIA: SICRO TEL. 0182-52582

PIEMONTE: STUDIO PEDONE TEL. 011-8125247

# ALBENGA

## Villa Gotica

Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture a scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni.

*Planimetrie, prospetti,  
e informazioni  
complete  
presso  
i nostri  
uffici.*

Un servizio  
assolutamente  
gratuito  
per il cliente  
anche in caso  
di acquisto

INFORMARSI  
NON COSTA  
NULLA





Venerdì 29 Novembre 1996 LV 39

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Regione stanZIA 11 miliardi

## Bega, la «diga» sarà risanata

GENOVA. Piani di recupero urbano, atto primo. La Regione ha approvato lo stanziamento di 11 miliardi per intervenire radicalmente su Bega, la cosiddetta «diga», un lungo serpente di cemento dove abitano 276 famiglie. Sui miliardi e 700 milioni saranno spesi per aumentare il numero di ascensori, ristrutturare quelli esistenti e chiudere definitivamente i pericolosi passaggi in quota trasversali, diventati ormai territorio di piccoli delinquenti e tossici. Gli altri quattro miliardi invece destinati al recupero delle verdi della zona. «Bisogna rimediare agli errori urbanistici e edilizi», ha commentato l'assessore regionale alla Difesa del suolo Romolo Benvenuto - per quartieri progettati in maniera errata e realizzati con materiale di scarsa qualità. Per questo, ora, siamo costretti a spendere 11 miliardi.

Questo investimento è il primo di una lunga serie destinati

al comune di Genova, per un totale di 54 miliardi. «Inizialmente - ha proseguito Benvenuto - siamo riusciti a potenziare gli interventi per le zone dove l'emergenza è maggiore».

Gli altri finanziamenti, per «rimediare agli errori» passati, riguardano Bega 3 (10 miliardi), il completamento del recupero delle Lavatrici già avviato dal Comune (10 miliardi), il complesso Prà e Voltri (14 miliardi) e 500 milioni, il centro residenziale Sant'Eusebio (11 miliardi).

«Mi rendo conto che l'aumento del canone del 30% - ha aggiunto l'assessore - ha provocato la legittima reazione di chi vive in questi appartamenti ma, una volta attuati i piani di recupero urbano della Regione e completato il piano di interventi dello Iacp, che prevede spesa di 113 miliardi in quattro anni, queste la qualità della vita migliorerà sensibilmente». (m. c. c.)

Tra gli interventi in programma anche la sistemazione di piazza Caricamento

## Duecento miliardi per Genova

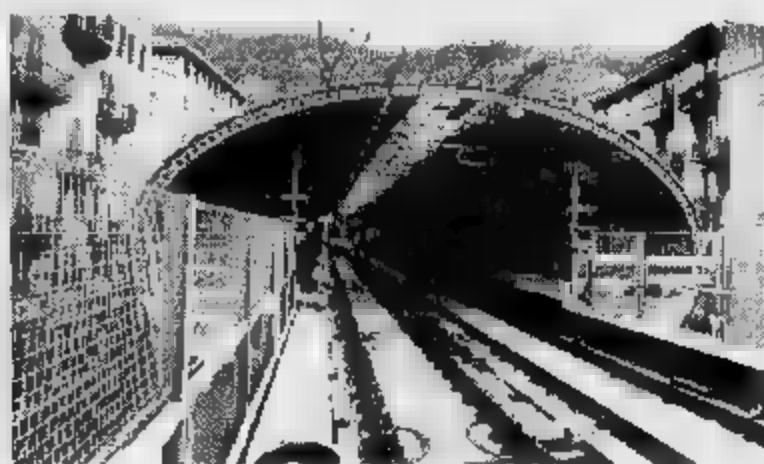
La vendita delle azioni dell'Amga ha fruttato un piccolo «tesoro» che il Comune impiegherà in opere pubbliche. Metropolitana, Valbisagno, Palazzo Ducale, area ex Amt, Campi, fognature

GENOVA. Duecento miliardi da investire per la città: la metropolitana, la viabilità in Val Bisagno, il rilancio culturale di Palazzo Ducale e il trasferimento del mercato ortofrutticolo sono alcuni dei capitoli di spesa già individuati per investire le risorse di 200 miliardi che il Comune ha incassato dalla vendita delle azioni dell'Amga spa. «La parte corrente del bilancio - ha dichiarato l'assessore al Bilancio Luigi Luzzati - è stata ricalcolata e ha dichiarato l'assessore al Bilancio Luigi Luzzati - e si è ritenuto opportuno dare una spinta agli investimenti in conto capitale».

La parte più considerevole, 40 miliardi, destinati al prolungamento della metropolitana nel tratto Principe-Caricamento e, una volta terminate le procedure burocratiche, i lavori potranno partire. E, sempre per migliorare la viabilità cittadina, altri 20 miliardi

saranno investiti per attrezzare un asse viario destinato ai mezzi pubblici in Valbisagno. Questo intervento prevede anche migliorie alla segnaletica stradale nella zona, la costruzione di nuovi parcheggi. Trentadue miliardi e 500 milioni, invece, saranno impegnati per il trasferimento del mercato ortofrutticolo da Sardegnas all'ex area Sanac di Bolzaneto che il Comune aveva già acquistato per venti miliardi.

Anche Palazzo Ducale trova spazio nel fiume di finanziamenti: 16 miliardi dovranno essere utilizzati per il rilancio culturale della struttura mentre 11 miliardi e 700 milioni andranno per adeguare le scuole genovesi e altri edifici pubblici alle norme di prevenzione della legge 626 del 1994. E, per riacquistare un po' di verde a Cornigliano e Sampierdarena grazie al trasferimento delle ri-



Il Metro: per la linea Principe-Caricamento il Comune spenderà 40 miliardi

Amt, è prevista la spesa di altri 11 miliardi e 500 milioni per comperare uno spazio nell'area di Campi in cui saranno trasferite i depositi di via Reti e via D'Acri. Dieci miliardi

per ammodernare il parco automezzi della civica amministrazione (servizio strade e giardini, azienda trasporti furbri), altrettanti per intervenire sulla rete fognaria mentre

9 miliardi serviranno per la ristrutturazione dell'istituto per anziani San Raffaele di Coronata. Con 7 miliardi verrà sistemata con materiale di pregio, secondo il disegno di Renzo Piano, anche Piazza Caricamento, compresa la parte all'interno dell'Expo. Tre miliardi verranno destinati alla Fiera del mare e due alla Biblioteca De Amicis. Un miliardo e mezzo per attrezzare o riqualificare aree verdi in Valpolcevera, Val Bisagno, Levante e Ponente e una cifra analoga andrà per l'adeguamento dell'obitorio di San Martino. Un robusto stanziamento (un miliardo) anche per la piscina di Riverolo. Grazie ai 200 miliardi ricavati dalla vendita parziale dell'Amga, sale a mille miliardi la cifra complessiva per gli investimenti - ha aggiunto il sindaco - attiverà nuovi posti di lavoro». (m. c. c.)

I due autori di rapine in banca a Savona e Arenzano riconosciuti e arrestati

## Bruciati dall'identikit del vignettista

Il direttore di filiale è amico di Franco Buffarello, insegnante al liceo artistico Paul Klee. A lui ha descritto i rapinatori e grazie ai disegni la polizia li ha individuati dalle foto segnaletiche

GENOVA. Due rapinatori sono stati identificati grazie all'identikit di un caricaturista, Franco Buffarello, insegnante al liceo artistico Paul Klee e vignettista di molti giornali, tra cui il «Guerin sportivo», attualmente coordinatore del progetto «Coloriamo», ovvero gli affreschi dei sottopassaggi genovesi.

I due malviventi in questione sono Vincenzo Trupiano, 38 anni, nato a Palermo ma residente a Melegnano, in provincia di Milano, pregiudicato, e Gaetano Rizzo, 22 anni, incensurato, nato a Gela e abitante a San Giuliano milanese.

I due sarebbero gli autori di due colpi, uno da 40 milioni alla cassa di Legnò, a Savona, l'8 luglio, e uno da 45 milioni il 3 agosto al San Paolo di Arenzano.

E' il direttore di quest'ultima filiale ad avere, tra gli amici più cari, il vignettista Buffarello. A lui descrive i



sinistra Gaetano Rizzo e Vincenzo Trupiano nell'identikit e comparso in fotografia

banditi, che avevano agito a volte scoperto, e i conseguenti disegni permettono agli uomini della sezione rapine della mobile, diretti dal dottor Carlo Ferrari, di riconoscere i due rapinatori. Gaetano Rizzo e Vincenzo Trupiano, arrestati da

una volante subito dopo la rapina, il 3 agosto a Valmarcella, nel riminese.

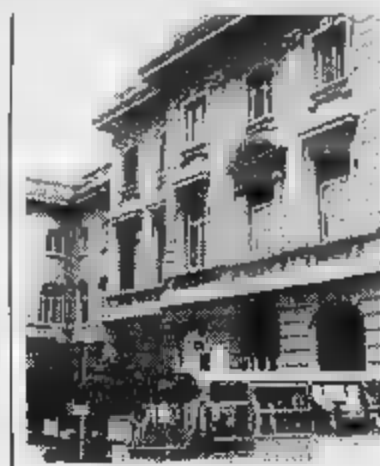
I testimoni delle due rapine in Liguria hanno riconosciuto prima le foto e poi, per fugare ogni incertezza, anche i presunti autori in carne ed

ossa, grazie a un confronto all'americana in seguito al quale Rizzo e Trupiano sono stati raggiunti in carcere dalla notifica dell'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice genovese, su richiesta del pubblico ministero. (a.p.)

E' il primo caso in cui si ipotizza l'omicidio preterintenzionale

## Anziano muore al San Martino sotto accusa medici e chirurghi

GENOVA. Potrebbero essere incriminati di omicidio preterintenzionale alcuni medici dell'Istituto di Semeiotica del San Martino che avevano operato un anziano paziente poi deceduto. La gravissima accusa è stata ipotizzata dal sostituto procuratore circondariale Piercarlo De Gennaro perché il degente ottantatreenne non sarebbe stato informato dei rischi che correva subendo quell'intervento. Inoltre, l'operazione sarebbe stata necessariamente urgente. L'esposto della figlia dell'anziano deceduto ha in moto il magistrato che dapprincipio ha proceduto per omicidio colposo. In seguito ai risultati della perizia eseguita dal proprio consulente medico e da quello di parte ha, poi, deciso per l'ipotesi ben più grave (che il codice penale punisce con una condanna da 10 a 18 anni) di omicidio preterintenzionale. A memoria di cronista è la prima volta che viene ipotizzato un



Morte sospetta al San Martino

visando il reato non di competenza della procura, ma della corte d'assise, ha trasmesso il fascicolo al sostituto della procura della Repubblica presso il tribunale Giuliano Tondina. Sarà adesso questo magistrato a valutare se le osservazioni del suo collega possono essere condivise o no. Nel primo caso i medici formalmente «avvisati» che si stanno svolgendo indagini nei loro confronti per omicidio preterintenzionale.

Il decesso dell'anziano degente era avvenuto nel dicembre di due anni. Era stato ricoverato, pare, per degli esami perché lamentava dolori all'intestino. Operato, le condizioni erano via via peggiorate, tanto che dopo quindici giorni era deceduto. La figlia aveva voluto vedere la cartella clinica chiedendo la perizia «un suo consulente per conoscere le cause della morte del padre».

Attilio Lugli

Accuse al Comune

## «No all'esproprio dei negozi in via Napoli»

GENOVA. No all'esproprio. Lo hanno scritto al sindaco di Genova i dieci commercianti di via Napoli: la bozza del Piano regolatore prevede l'abbattimento dell'edificio a due piani in cui si trovano le loro attività commerciali per permettere l'ampliamento dell'attuale parcheggio di 19 a 28 posti auto.

L'esproprio dei locali li obbligherebbe, dicono nella lettera inviata anche all'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo, a trasferire altrove la propria attività e immancabili disagi e un futuro decisamente incerto. I commercianti temono che, in realtà, al posto dell'area di parcheggio venga realizzato un silo contro il quale si schiererebbero anche gli abitanti dei palazzi circostanti. Nel documento sottoscritto, infine, che da quando la bozza del Prg è diventata pubblica, anche il valore dei loro locali è calato. Quindi anche un esproprio non li ripagherebbe. (m. c. c.)

VENTIQUATTRORE

Cusatti presidente dell'Associazione in Liguria

E' Massimo Cusatti il nuovo presidente della giunta regionale ligure dell'Associazione nazionale magistrati. Cusatti, 35 anni, è dapprima pretore a Savona e Varazze, quindi giudice delle indagini preliminari e infine, di corte d'assise. Sono stati eletti, inoltre, i due segretari: Adriano Fatti e Alessandra Galli.

IL GIORNO

Fiaccolata quattrocento operai a Prà

Fiaccolata degli operai delle Fonderie San Giorgio di Prà. Ieri pomeriggio un corteo di circa 400 persone è sfilato per le vie del quartiere con banda musicale e fiaccole per sottolineare la drammatica situazione degli operai dello stabilimento da tempo in cassa integrazione. (m. c. c.)

PROVINCIA

Una banca dati sui rifiuti in Liguria

Nasce una banca dati informatizzata di tutti i produttori dei rifiuti, grazie all'intesa dell'Unione delle province liguri e l'Unione delle Camere di commercio di Liguria, sottoscritta ieri dai rispettivi presidenti Mario Vincenzi e Pietro Picciochi. I produttori di rifiuti, ditte e industrie, in provincia di Genova sono 7000. (a.p.)

PROGRAMMI

Genova, conferenza nazionale di programma

Il presidente del ppi Giovanni Bianchi aprirà oggi alle conferenze di programma all'Expo. Dopo il saluto del sindaco e presidente della giunta regionale Mori interverrà una relazione Giuseppe De Rita, seguiranno, tra gli altri, Nino Andreatta, Mino Martinazzoli, Franco Marini, Enzo Moavero, Franco Russo. La sera monsignor Mariano Foggi parlerà di «aspirazione, programma, servizio della politica». (a.p.)

Il concorso SuperTris

## Con La Stampa da domani tornano le schede fortunate

Ultimo giorno di gioco della SuperTris per questa settimana: si può tentare le sorte grattando le caselle sulla scheda e confrontandole con i numeri pubblicati su La Stampa. Se a uno di quelli sul giornale ne corrisponde uno uguale nel tagliando si è fatto Tris. Sono in palio buoni benzina che da 150 mila a milioni di lire.

Per comunicare le eventuali vincite c'è tempo fino a domani: mezzogiorno: il numero 011-43.43.363. Allo recapito si possono chiedere informazioni sul concorso. Domani saranno poi distribuite le schede di colore rosa per giocare la prossima settimana. Tutti quelli che acquisteranno il quotidiano riceveranno in regalo una scheda, mentre chi compererà anche Specchio avrà due. Con quella nuova si comincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle: non cumulabili fra di loro. (e. f.)

# CONTROLLA SE HAI FATTO

# SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso)

**TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 24 sab 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. A fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7 12 saranno estratti a sorte 4 Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - 9 - 20, domenica 11 - 14).

## LA STAMPA

SETTIMANA - VENERDI

### 2.000.000

### Specchio

### 1.000.000



## UTILI

## FARMACIE

## NOTTURNO

Europa: corso Europa 676  
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lembruschini  
Pescetto: via 188.

In turno continuato 8.30-20  
XX Settembre: via XX Settembre  
Santa Caterina: via Santa Caterina  
S. Ugo: via S. Ugo  
Croce Bianca, via Montesuolo.

Servizio gratuito recapito medicinali  
urgenti recati su ricetta medica, dopo le 21.30: Vigorizia Verbesagno tel. 377.1480 (nelle zone concordate).

## SORI

Sori, via Calpirol 18, telefono 700.832.

## RECCO

Barni, p.le Europa 1, telefono 84.016.

## CAMOGLI

Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.

## SANTA MARIA LUCA

Internazionale, p.zza Martiri 11, telefono 287.189.

## COLAMBO

Colambo 24, telefono 61.848.

## ZOGGI

Valera, XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

## S. Stefano

S. Stefano, via Roma (Lavagna), tel. 393.628.

## SESTRI LEVANTE

Comunale, via Roma 74, telefono 41.775.

## LUI

Marcona, via Longhi 66, telefono 49.232.

## AUTOAMBUANZE

Emergenza unificata: 118.

Genova: tel. 651.1236.

Camogli: tel. 770.205.

Riva: tel. 771.118.

Recco: tel. 74.234.

Margherita Ligure: tel. 287.019.

Rapallo: tel. 50.433, 80.700.

Genova: tel. 322.422.

Cogorno: tel. 384.620.

Lavagna: tel. 309.947.

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.

Triposo: tel. 41.764.

Moniglia: tel. 49.241.

Cogoleto: tel. 9188.

Sori: 700.917.

## S. Martino

S. Martino: telefono 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Riva: telefono 58.941; Sestri P. telefono 65.551; (specialistico): 58.391; Bigo Fornari: telefono 58.391; Recco: telefono 74.102; S. Margherita: telefono 285.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 51.83.458.

## GUARDIA MEDICA

Notturna preattiva e festiva:

Genova, Bogliasca, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (pagamento) 542.775. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91. Borzonasca: telefono 239. S. Stefano d'Aveto: telefono 58.129. Cignana: telefono 92.147. Varese Ligu: telefono 842.041.

## AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; Tigulio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851; Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.305 - 54.508.

## FERROVIE

Genova: telefono 284.061; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 78.134; Margherita: telefono 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 258.358; Chiavari: telefono 300.000 / 309.587 / 392.161; Sestri Levante: telefono 41.620, 41.050; Triposo: telefono 42.388; Cogoleto: telefono 9181.765; Moniglia: telefono 49.705.

## MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Malassena, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martedì, p.le Pareto, p.le Clusti, Oregiano, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Venerdì, via Campi, via del Campo, via Torosio, Sestri Ponente, via Certosa, piazzale Da Vinci, Giovedì, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Venerdì, via Bontà, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, P.to Pontelapino, p.le Paronzo, p.le Giusti, Cornigliano, Cornigliano, via del Campo, via Torosio, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

## GENOVA Radiotelevisiva

Genova Radiotelevisiva: telefono 596.51; Recco: telefono 740.32; Camogli: telefono 771.143; Margherita: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; Zoagli: telefono 259.388; Chiavari: telefono 308.284, 306.522; Lavagna: telefono 382.096, 393.182; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

## CAPITANERIA DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.

Santa Margherita: telefono 28.70.29.

## CORPO FORESTALE

Genova: telefono 588.831 - 588.553.

Casazza Ligure: telefono 467.141.

Borzonasca: telefono 340.018.

Cicagna: telefono 92.035.

Recco: telefono 97.043.

Santa Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

## STANZA AL CINEMA

## GENOVA

## Teatro Felice

Carlo Felice

589.329 - 591.697

Posto unico L. 80.000

Domenica 1 dicembre, prova generale: La benefica.

## Teatro Stabile

Teatro della Corte

Tel. 570.24.72

RIPOSO

## Teatro IV

Sala Duse

Tel. 831.1891

Ore 20.30

L. 40.000/28.000

## Il favoloso del Vajont

regista e interprete Marco Paoletti

Prenotazioni per il mare in un imbuto

Ore 20.30

L. 40.000/28.000

## C'è un

mezzo

di Gianfranco Januzzo

Ore 21. Mar., mer., gio.

L. 30.400/22.400; ven., sab., dom. 33.600/25.000

## T. della Tosse

Sala Aldo Trionfo

Tel. 247.0793

Ore 21

L. 25.000/18.000

## OGGI RIPOSO

## T. della Tosse

Sala Duse

Tel. 247.0793

Ore 21

L. 25.000/18.000

## OGGI RIPOSO

## Teatro Garage

Sala Diana

Ore 21

## Bagnone finale

Lark con Andrea Buscanti

## Dizy Night Sheraton Hotel

Genova Aeroporto

Tel. 5549.061 - 85.491

## CINEMA

## Ariston I

T. 208.549. Or: 15.10

15.55/18.45/20.40/22.40

L. 12.000/8.000

mercoledì 8.000

## Ariston II

T. 208.549

Or: 15.20/17.45

20.30/22.40

L. 12.000/8.000

## Augustus

T. 566.810

Or: 15.30/17.50

20.10/22.30

## Corallo 1

T. 588.419

Or: 15.30/17.50/20.10

22.30

## Corallo 2

T. 588.419

Or: 15.30/17.50/20.10

22.30

## Grattacielo

T. 554.403

Or: 14.30/17.15/20.22.45

## LUI

T. 561.591

Or: 15.15/30/18.40

20.40/22.40

## Odeon

T. 581.415

Or: 15.30/17.50/20.10

22.30

## Orfeo

T. 584.849

Or: 15.15/30/18.40

20.40/22.40

## Ritz

T. 314.141

Or: 15.45/18.30/21.30

## Universale

Palazzo dello Sportscalo

Sala 1

Tel. 582.451. Or: 15.30

17.50/20.10/22.30

## Verso il sole

Palazzo dello Sportscalo

Sala 2

Or: 15.17/20.20/22.30

## Universale

Palazzo dello Sportscalo

Sala 3

Or: 15.17/30/20/22.30

## La prova

di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/USA '96) — Un

giocatore di lotta internazionale

passando attraverso una serie di peripezie atletiche. N. V. 1h 30'

Avventura

## Abe

tel. 413.638. Ariston tel. 514.065; Centrale 1 e 2 tel. 500.390; Chiavari tel. 261.586; Cristallo tel. 269.987; Dioniso tel. 585.516; Eldorado tel. 845.7943; Smeraldo tel. 201.919.

## Trainspotting

di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34'

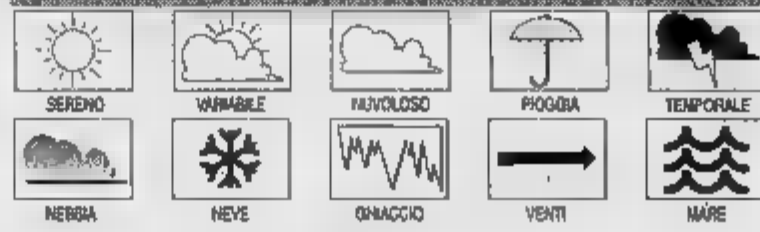
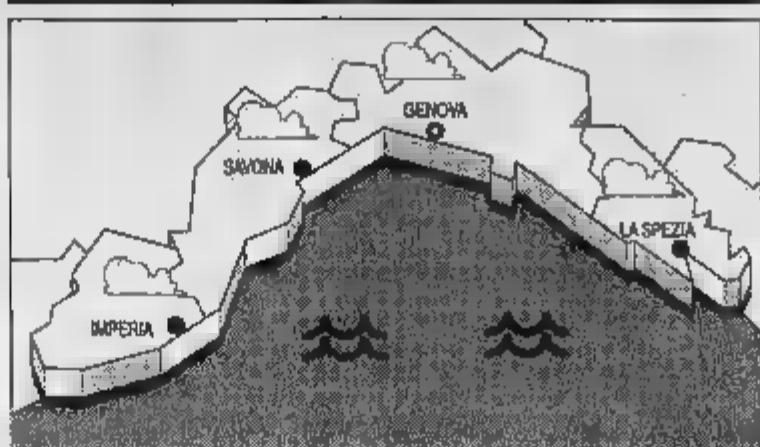
Commedia

## Arnie del cinema

Tel. 413.838

Or: 20.30; 22.30

## IL TEMPO IN LIGURIA



## TEMPO PER OGGI

Moderata instabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura stabilizzata. Per domani: passaggio nuvoloso.

ampio schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura senza variazioni. Rilevazioni di ieri: temp.

mare 16°C, umid. rel. 60%, vento Est-Nord 10-15 km/h, mare mosso-molto, al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1001 mb (stazionaria).

Genova max 13 min 8

Savona max 13 min 8

Imperia max 14 min 7

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 7; temp. mare 15

Il Sole sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.52. La Luna cala alle 10.48 e leva alle 21.01 (fase calante).

Qui gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursi di Portofino.

## Carignano d'essai

T. 670.23.48

Or: 21.15

## Chaplin

T. 880.0889

L. 6000 (posta unico)

## Fritz Lang

T. 219.768

## Lumières

T. 805.838 Or: 22.30

fest. 16/18 - 20.15/22.30

L. 6000 (prima vis. 8000)

## La canzone di Carla

di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Gr./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 1h 35'

Drammatico

## Eden

T. 513.51.38, gio. e ven. 20.30/22.30; sab. e dom. 15.15/22.30. L. 9000/6000

## CASA

Cinema parrocchiale

Oggi RIPOSO

## S. Maria

T. 32.02.564. Or: 20.22.30

20.22.30. L. 8000

## Il corvo 2

di T. Pope, con V. Perez, M. Kishner, I. Pop (USA '96) — Il "Corvo" armato di criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25'

Orfeo

## Jack

di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolot (USA '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quattrennario e che tende a invochare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

Seitlm.

## Per amore di Vera

di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolot (USA '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quattrennario e che tende a invochare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

Seitlm.

## Mignon

T. 308.694

Or: 18.30/19.30/22.15

L. 10.000

## Ariston

T. 41.505

Or: 20.30; 22.30

## CHIAVARI

Canoro

Or: 18.20.20

L. 10.000

## Mignon

T. 308.694

Or: 18.30/19.30/22.15

L. 10.000

## Ariston

T. 4



# I responsabili locali delle Fs allargano le braccia: è un problema sociale E di sera in stazione c'è paura

Rapallo: dopo il tramonto le sale d'aspetto sono occupate da tossicomani, clochard e sbandati. I viaggiatori sono costretti a rimanere fuori, per evitare sgradevoli coabitazioni. Le proteste

## Il deserto

ARRIVARE alle nove sera, in una stazione della Riviera, e trovare una deserta, sprangata, senza la possibilità di bere un caffè né comprare un giornale, e neppure di sedersi, anche perché l'atrio spoglio; passare davanti alle sale d'aspetto a vederle occupate da personaggi discutibili e spesso pericolosi; accorgersi che l'unica isola «normale» è rappresentata dal capostazione, che se ne sta asserragliato nel suo ufficio chiuso a chiave; verificare l'assenza di controlli sistematici da parte delle forze dell'ordine; augurarsi di non mai, qui, bisogno di aiuto e, possibilmente, ritrovarsi più in una situazione disagiata: questa è la metropolitana di New York, è la stazione di Rapallo, «biglietto da visita» di una delle località più conosciute del Tigullio, porta d'ingresso ogni anno per decine di migliaia di persone, nonchè fermata obbligatoria per alcuni treni intercittà che, per il gioco dell'alternanza, «saltano» Chiavari. Complimenti.

Marco Ruffa

## RAPALLO NOSTRO SERVIZIO

Nella città dove si parla di turismo di classe, dove si aspira ad avere una casa da gioco, dove si spendono soldi per un arricchimento del cosiddetto «arredo urbano», bene in questa città, a due passi dalla blasonata Portofino, è consigliabile non arrivare con il treno specialmente di sera o di notte.

E' bene anche non partire con il treno per non dover sostare nella stazione ferroviaria, sempre nelle ore serali e notturne, che non è più una stazione ferroviaria, ma un dormitorio per sbandati, un ritrovo per tossicomani, una residenza per barboni e talvolta - anche per qualche malintenzionato.

Quello degli emarginati è un problema serio che è trattato con tutte le attenzioni, le cautele e le sensibilità del caso e a Rapallo ci sono associazioni, gruppi di volontari che si preoccupano di occupare dei meno fortunati. «Gli ultimi» per fare un esempio, portano un pasto caldo e coperto ai barboni che vivono in «tutture» ai margini della società. Lodevole questo impegno, e degno di nota. Ma un problema di ordine pubblico, attualmente esiste nella stazione ferroviaria, può essere confuso con la solidarietà ai senza tetto.

Basta andare una sera per rendersi conto di che è diventata quella che è una stazione, non elegante, non funzionale e degna di



La stazione di Rapallo: crocevia turistica o rifugio per sbandati? (FOTO BARNI)

una città Rapallo.

In molte città, specialmente in quelle grandi, la stazione è un punto di riferimento per gli emarginati. Ma - tanto per fare un esempio vicino a noi - a Genova Brignole le sale d'aspetto vengono chiuse ogni notte dall'una alle cinque: per la pulizia, e per evitare i bivacchi. E i controlli da parte della polizia ferroviaria - che nella cittadina rivierasca non è un po' di controllo in stazione - frequentati.

E Rapallo? Di sera, non è neppure necessario attendere la notte, la stazione si trasforma in una piccola «corte dei miracoli». In una delle sale d'aspetto verso la città, solitamente bivecca un gruppo di tossicomani, nell'altra un barbone dorme sdraiato vicino alla piastra del termosifone. Nessun passeggero si azzarda ad aprire una delle due porte. In queste sere un balordo sudamericano invece contro il nostro Paese, contro il governo, la società: puzza

di alcol lontano dieci metri e sono si è azzardato a contraddirlo. Nessuno.

Pare che vi sia un conflitto di competenze: i responsabili della stazione, sollecitati dai passeggeri, dicono che possono obbligarli a scendere dalle sale d'aspetto; questione di lana caprina è così. Le forze dell'ordine d'altronde possono intervenire soltanto in caso di espliciti comportamenti perseguibili penalmente.

E qui sul filo del rasoio. La questione è di competenza del Comune, dicono dal commissariato, l'unico demandato ad esaminare la situazione del senza casa. Quindi un problema di ordine pubblico ma sociale.

Eccolo il solito groviglio di responsabilità. Basta spostare la sfera delle competenze e il problema è inalterato. Intanto i passeggeri, coloro che pagano per un servizio, hanno paura e preferiscono aspettare i treni sotto la pensilina.

I locali dove ripararsi dal freddo occupati, sono gestiti da individui che molto spesso litigano tra loro: qualche volta è spuntato anche un coltello. Una situazione intollerabile che desta molti timori, non vera paura, e che qualcuno dovrebbe risolvere o perlomeno affrontare. Sicuro non è problema di facile soluzione, ma è comunque un grosso problema.

Vignolo

## DALLA RIVIERA

### RAPALLO

Muore al pronto soccorso, problemi a un'apparecchiatura. Un uomo 76 anni ieri al pronto soccorso di Rapallo dove era stato portato, in gravi condizioni, con una emorragia cerebrale. A complicare l'opera di soccorso dei medici pare sia stato il cattivo funzionamento di un monitor dell'attrezzatura cardiologica. Non sarebbe la prima volta che incidenti del genere capitano nella struttura del pronto soccorso dell'ospedale di Rapallo. [g. vi.]

### LA RIVIERA

Sospeso lo sciopero dei bus programmato per oggi

Lo sciopero dei mezzi pubblici, programmato per oggi dai sindacati di categoria che avrebbe interessato i mezzi dell'Ami e della ferrovia Genova-Casella, è stato sospeso. Anche nel Tigullio il servizio della Tigullio Pubblici trasporti si svolge regolarmente. [g. vi.]

### AVEGNO

Anziana cade in campagna: soccorsa in elicottero

Stava raccogliendo le olive vicino alla cascina quando ha perso l'equilibrio e è caduta nella fascia sottostante. Maria Caterina Bisso, 70 anni, ha riportato fratture in diverse parti del corpo: per soccorrerla è intervenuto anche l'equipaggio di un elicottero dei vigili del fuoco. Con il velivolo, la donna è stata trasferita al San Martino. [g. vi.]

### CHIAVARI

Lavori in Carrugio, An esprime perplessità

Il circolo chiavarese di Alleanza Nazionale in relazione all'ordinanza del sindaco sui lavori di sistemazione dei sottoportici di Carrugio, con la quale viene ordinato ai proprietari delle di rifare gli intonaci dei sottoportici esprime perplessità per il tono «ordinatorio», dubbi sulla legittimità dell'ordinanza e mette a disposizione i propri uffici per quanti vogliano intraprendere azioni in opposizione all'intervento. [g. vi.]

### CARASCO

Interrogazione della Lega sull'ipercoop

Sulla questione della apertura o dell'ipermercato di Carasco, che da anni sta suscitando la ferma opposizione dei commercianti e una battaglia giudiziaria e politica, il consigliere provinciale della Lega Nord, Agostino Ferretti, in un'interrogazione chiede al presidente Marta Vincenzi se è vero che la Provincia intende presentare ricorso. Consiglio di Stato avverso alla sentenza del Tar che aveva accolto la richiesta di sospensione dell'insediamento. [g. vi.]

## Settantenne impugna la pistola e spara: la «vittima», però, l'aveva già scaricata «Eutanasia» mancata, dramma a Genova Tenta di uccidere la compagna, malata di cancro

GENOVA. Un 70 anni, da tempo sofferente di disturbi mentali, tanto da essere stato ricoverato più volte in psichiatria, ha tentato di uccidere la sua compagna, 62 anni, malata di cancro. L'intenzione poi di togliersi la vita. Ma la donna, che temeva un gesto del genere, gli scaricò le quattro pistole che lui teneva in casa e il progettato omicidio-suicidio sfumò in un «click» vuoto, definitivamente sventato poi dalle grida di aiuto della malata.

L'episodio è accaduto alle 4 di ieri mattina in un appartamento di via XX Settembre dove viveva una coppia benestante pensionata, accudita notte e giorno da un governante. L'uomo affetto da una forma depressiva che si andava aggravando quando anche la sua compagna si ammalò. La depressione si è trasformata in disperazione e la prospettiva di un tragico futuro ossessionava e tal punto l'anziano da fargli sembrare preferibile la morte immediata.

## OMICIDIO COLPOSO

### Galliera, medici prosciolti

Non esiste alcuna relazione fra la morte di un'anziana donna di 74 anni, Maria Boetto, di Finale Ligure, e l'operazione a cui è stata sottoposta all'ospedale Galliera per un intervento alle vie biliari. E' giunta così l'archiviazione dall'accusa di omicidio colposo per i medici e gli infermieri che erano stati indagati nel luglio scorso dal sostituto procuratore circoscrizionale Paolo Cordone Albini. E' stato lo stesso magistrato a disporre la chiusura dell'inchiesta con un proscioglimento per tutti dopo avere letto la perizia ordinata per chiarire le cause del decesso della Boetto. Il consulente del pm ha escluso che vi sia stato un rapporto di causa e l'operazione chirurgica e la morte. Gli stessi familiari dell'anziana donna, subito dopo avere appreso la notizia degli avvisi di garanzia, avevano precisato di non avere presentato una denuncia. La segnalazione sarebbe partita quindi dall'interno dello stesso ospedale. [a. i.]

L'umore cupo dell'uomo e la sua instabilità emotiva preoccupavano invece la compagna, spaventata dalla presenza, in casa, di quattro pistole. nascosto, quindi, con l'aiuto della governante, lei aveva scaricato le armi e nascosto i

proiettili, addirittura buttandoli via. Una precauzione che si dimostrò fondata.

Nel cuore della notte, l'uomo si è alzato per mettere in pratica il progetto mortale. Si è impadronito delle pistole e, senza accorgersi che era

scarica, l'ha puntata alla tempia di sua moglie, premendo il grilletto. Il rumore ha svegliato la donna che, vedendosi la punta dell'arma a pochi centimetri dagli occhi, si è gridata: la governante, subito accorsa, ha chiamato immediatamente la polizia.

Sono arrivate due volanti e i poliziotti hanno sequestrato le armi, su indicazione della vittima mancata, e, vedendo lo stato dell'uomo, lo hanno accompagnato all'ospedale di San Martino, dov'è stato ricoverato nel reparto di psichiatria.

Alle polizie e ai medici, il pensionato ha raccontato la stessa versione dei fatti: «Volevo uccidere mia moglie e morire con lei, non sopportavo l'idea di vederla soffrire e di rimanere solo. Volevo che morisse nel sonno, accorgersi di nulla, dolore».

Lui si sarebbe steso accanto a lei, prima di spararsi a sua volta, per rimanerle accanto anche nella morte. Nei suoi confronti, per ora, è stato preso alcun provvedimento. [a. p.]

## GENOVA. Perseguitata da

zingaro che l'ha più volte aggredita, sevizata e tentato di violentarla, lo ha denunciato ma lui, latitante, l'ha assalita e torturata ancora, minacciandola prima di fuggire: «Tornerò». L'uomo, un ventenne a Parigi che risulta domiciliato nel campo nomadi di Busalla, si chiama Nenno Gorgevic, è facilmente riconoscibile per i capelli lunghi e una vistosa cicatrice che gli attraversa il volto. Lei, Armanda S., è una donna minuta che ha un negozio nella zona di Marassi e vive come un incubo horror ormai da quasi un anno e mezzo. Il suo persecutore è stato rinviato a giudizio ieri dal gip Massimo Todella per tentata violenza sessuale, lesioni personali e atti osceni, il processo fissato al 27 febbraio.

Il giovane 17 agosto 95, sarebbe entrato nel negozio di Armanda S. e dopo averla immobilizzata le avrebbe bruciato il polso con una sigaretta per costringerla a masturbarlo. Il 14 febbraio scorso, ancora notte e minacce, il 18 marzo lo zingaro,

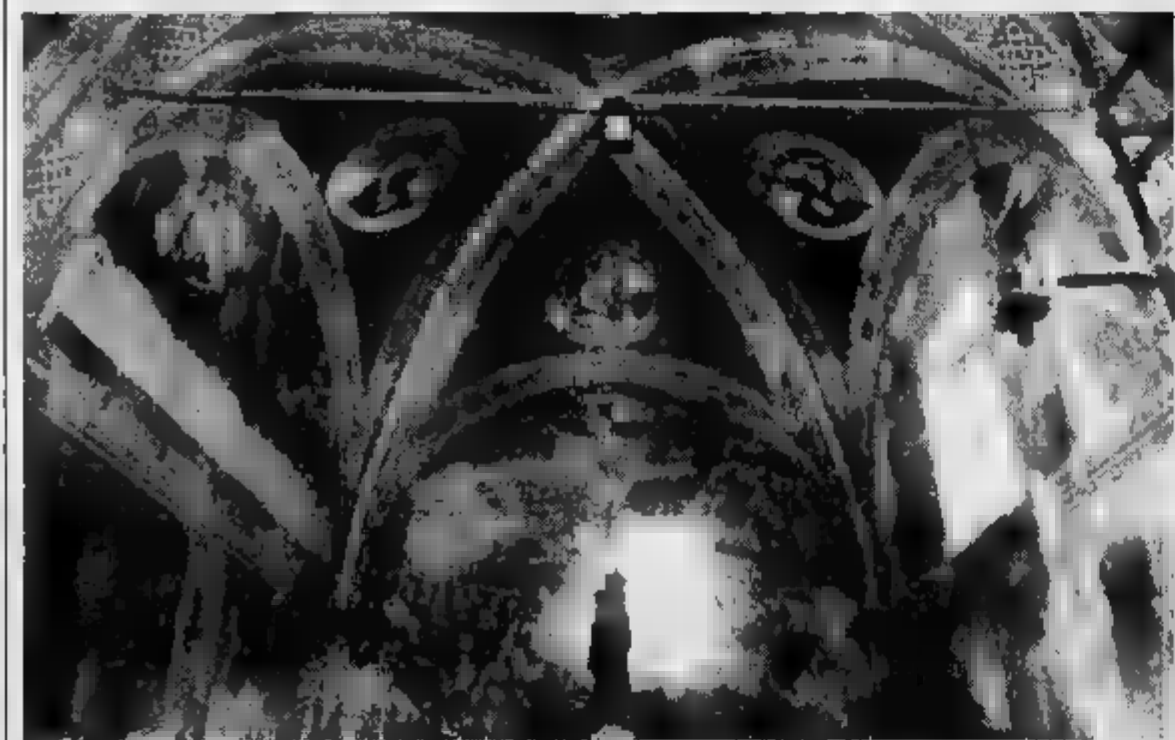
## 84 anni picchiata per soldi

Una donna di 84 anni è stata picchiata selvaggiamente da un giovane che voleva estorcere del denaro. Questa la prima ricostruzione di un episodio su cui la magistratura sta ancora indagando e che potrebbe avere sviluppi più ampi, dopo l'interrogatorio di tutti i personaggi coinvolti. L'anziana vittima dell'aggressione è ricoverata al San Martino con tumefazioni, contusioni e choc. Il presunto aggressore sarebbe un giovane di 21 anni, già in stato di fermo per tentato omicidio e tentata estorsione. La donna vive in via Isonzo con il figlio che quanto pare ha amici più giovani che a volte ospita nel suo appartamento. L'altra sera uno di questi avrebbe chiesto del denaro alla donna, picchiandola al suo rifiuto. Urle e rumore hanno spaventato l'attenzione dei vicini che hanno chiamato i carabinieri. Il giovane, nel frattempo fuggito, quando è stato rintracciato si è dichiarato estraneo alla vicenda. [a. n.]

dopo aver compiuto atti osceni, avrebbe tentato di spogliare Armanda colpendola al volto con il corpo contundente, provocandole lesioni guaribili in dieci giorni. Il 10 maggio aggressione in strada con minacce di morte e ferite: cocci di vetro e colpi

chiave inglese. Armanda S. denuncia il suo persecutore e lo riconosce dalle foto segnaletiche. Ma questo non serve a proteggerla: lo zingaro l'8 novembre la trascina nel retrobottega e si diverte a bruciarle il braccio con una sigaretta. [a. p.]

## RESTAURI NEL SANTUARIO DELLE GRAZIE



### Per gli affreschi di Cambiaso servono 500 milioni

Per il restauro degli affreschi di Piaggio e Luca Cambiaso nel santuario di Grazie, per cui occorrono 500 milioni, il sindaco Vittorio Agostino è andato a chiedere in Provincia e alle Soprintendenze. I due enti hanno però risposto che i fondi della Provincia ha promesso qualche decina di milioni. Attualmente il restauro è iniziato con una donazione di 150 milioni di italiani che vivono all'estero: il Comune di Chiavari aggiunge altri 100 milioni, oltre ai 50 già stanziati. [g. vi.]

Domani convegno, concerto e un pranzo per celebrare la ricorrenza. Ma l'ospedale forse chiude

## Camogli: vent'anni di lotta al diabete

Festa e qualche preoccupazione per il centro del professor Pompei

CAMOGLI. Il Centro di Diabetologia dell'ospedale di Camogli, compie vent'anni e li festeggerà domani presso il santuario N.S. di Boschetto: una Messa alle 9, un convegno alle 10, pranzo, musica e quant'altro occorre per coronare il «20» che quando è riferito all'età, è un numero meraviglioso. «Vera festa, il valore della ricorrenza, è il lavoro che è stato fatto in questi anni per curare, prevenire quella che è dichiarata «malattia sociale». Quando il centro ha iniziato la attività, primo in Liguria, il diabete era considerato quasi come una malattia «nascosta».

I pregiudizi sulla malattia erano la causa del mancato inserimento del diabetico nella società. Il diabetico aveva problemi matrimoniali e gli era anche negata ogni pratica sportiva. Così si trascuravano, nell'ignoranza, le complicanze acute che portavano a crisi ipo-



Camogli: l'ospedale chiude i battenti?

glicemiche e iperglicemiche; la cronicità portava cecità, all'insufficienza renale, gangrena agli arti inferiori, ictus, infarto cardiaco. Di diabete si parlava perché lo si ignorava. Il professor Antonio Pompei, primario dell'ospedale di Recco,

è stato il precursore, l'ideatore di una campagna informativa sulla malattia. Nel 1978 lanciò una campagna epidemiologica che si svolse a Camogli: per la prima volta in Italia si invitavano i cittadini a rispondere a questionari per capire se erano diabetici e non lo sapevano.

La campagna si svolse poi nel 1983 a Zoagli e nel 1985 a Uscio. L'iniziativa ci ha consentito di scoprire soggetti che erano già diabetici e non lo sapevano - spiega il prof. Pompei - o situazioni a rischio. Intanto il centro dell'ospedale di Camogli raccoglieva i primi frutti del suo lavoro specialistico che in 20 anni hanno portato ad una notevole riduzione del diabete ignorato, una preoccupante minaccia per la diagnosi di diabete, il dimezzamento del numero dei ricoverati per diabete e una drastica riduzione delle complicanze croniche del diabete.

Qualche nuvola burocratica arriva però ad oscurare l'orizzonte del centro: infatti la Regione sembra intenzionata a chiudere definitivamente la struttura sanitaria di Camogli: «Pensiamo che dimostrano l'utilità del centro - dice il prof. Pompei - per questo auspichiamo che la nostra funzione sia riconosciuta».

Al servizio diabetologia di Camogli si rivolgono pazienti dal Golfo Paradiso, da Genova e dal Tigullio. Il servizio effettua circa 4000 visite all'anno e può contare inoltre sul volontariato dell'associazione ligure per la lotta contro il diabete: «Centro e associazione - spiega Otto Cuccini, presidente dell'Aslidia - devono continuare a poter svolgere insieme il proprio operato. Un operato che in anni ha dato tanti frutti: questa è la vera festa di domani per il Centro». [g. vi.]



## CASO VIVERI

VIVERI  
SOSTITUITI  
TRE ASSESSORI

A palazzo di giustizia ieri mattina sono ripresi gli interrogatori dei testimoni

## Albenga, è la sera del Consiglio

Trasmesso in diretta anche su maxischermo

ALBENGA. E' il primo Consiglio comunale presieduto dal sindaco Angelo Viveri dopo la sua scarcerazione. Per più di quattro mesi, dal 9 luglio, data del blitz che ha portato all'arresto del sindaco e di gran parte della sua giunta, i Consigli comunali si sono svolti sul «caso Viveri» ma senza la sua presenza. Nella riunione di stasera (l'inizio è fissato alle 20,30) Viveri presiederà nuovamente i lavori. All'ordine del giorno ci sono argomenti squisitamente amministrativi, come l'esempio gli aggiustamenti del bilancio che devono essere approvati entro fine ottobre e politici. Proprio ieri mattina è arrivata ai consiglieri comunali la comunicazione che l'ordine del giorno si è arricchito di un punto: le dimissioni di tre assessori (Oliveri, Gasco e Carbone) e la loro surrogata. Tra i nomi più probabili della squadra ci sono quelli Sergio Ravera, Rosa Bellantoni, segretario del pds (ma la Quercia di Albenga ha già preso le distanze) e Giampaolo Carcheri, coordinatore provinciale di Rinascimento italiano, il movimento che fa capo al ministro Lamberto Dini.

L'integrazione dell'ordine del giorno è solo uno dei cambiamenti portati dal sindaco dopo la prima convocazione del Consiglio che, in un primo momento, doveva svolgersi al palazzetto dello sport. Una decisione che



Un momento del comizio dell'Ambr

aveva fatto insorgere l'opposizione che temeva la trasformazione del Consiglio in un comizio. Una posizione che ha fatto cambiare idea al sindaco. La riunione, quindi, si svolgerà in Comune, per far seguire in diretta i lavori, è stato installato un maxischermo al cinema Ambra. Sul piano giudiziario ieri il sostituto Alberto Landolfi ha ascoltato l'ingegner Pistoletti per la vicenda del ponte e l'architetto Sandra Granata.

Stefano Pazzini

## LA MAGGIORANZA

ALBENGA. «Abbiamo spostato la sede del Consiglio comunale dal palazzetto dello sport, dove è deciso di farlo svolgere, alla sala consiliare per dare modo alla maggioranza di partecipare. La scelta del palazzetto era dettata solo dall'interesse che questo Consiglio suscitando tra i cittadini e c'era assolutamente nessun pericolo per l'incolumità di nessuno. Per far partecipare la città ai lavori del Consiglio abbiamo deciso di installare un maxischermo al cinema Ambra, così chi troverà posto in sala consiliare potrà vedere in diretta cosa succede: così il sindaco Angelo Viveri ha spiegato le motivazioni del cambio di sede per il Consiglio comunale di questa sera.

Su Viveri dirà come si difenderà dagli attacchi della minoranza. «Sulle comunicazioni del sindaco non dovrebbe esserci dibattito ma, se abbiamo sempre fatto, lasceremo la parola anche alla minoranza. Alle loro accuse risponderò puntualmente in Consiglio», ha aggiunto Viveri, in ogni caso, aveva già annunciato, quasi a conclusione del comizio il due settimane fa al cinema Ambra, seguito da oltre 100 persone, di avere nel suo



Il sindaco Angelo Viveri

arco molte frecce nei confronti di chi, in Consiglio comunale e fuori, lo aveva attaccato durante il suo periodo di carcerazione chiedendo a gran voce le sue dimissioni. Qualche «assaggio» delle repliche lo aveva già dato nel comizio attaccando consiglieri il capogruppo del ppi Giuseppe Pelosi e l'esponente del gruppo indipendente Berrano.

## LA MINORANZA

ALBENGA. «A questo punto il gioco si fa interessante. Tre assessori se ne vanno ed entrano altre stampelle. Sarà interessante vedere come giustifica il sindaco Angelo Viveri questo cambio. E' evidente che la sua credibilità politica sta «scricchiolando», commenta il consigliere Giuseppe Pelosi, capogruppo del ppi in Consiglio comunale.

L'intera minoranza rimanda al documento stilato nei giorni scorsi la propria posizione. «Il commento più ricorrente quando si esce dalle mura cittadine è quello di «scandalo e vergogna». Solo il presidente dell'Assessorato può credere che questa amministrazione sia in grado di andare avanti e dover fare i conti con quello che è successo. Viveri sta caricando il Consiglio di venerdì come un fatto di carattere eccezionale mentre si tratta di un Consiglio di ordinaria amministrazione. Potrebbe essere eccezionale se ci fosse all'ordine il giorno le sue dimissioni, spiegano. La minoranza sarà in Consiglio stasera. «Anche per vedere quanta coerenza saprà dimostrare il consigliere Salomone che ha fin qui affermato che in presenza del sindaco uscito dal carcere



Il consigliere Giuseppe Pelosi

avrebbe chiesto le sue dimissioni. La stessa promessa era stata fatta da Vazio, capogruppo di Alternativa democratica, spiegano ancora i consiglieri opposizione. La minoranza, inoltre, non crede che il discorso che farà Viveri sull'allargamento della maggioranza potrà essere creduto: «I tre nuovi assessori rappresentano solo se stessi».

Albenga, in difesa degli extracomunitari che vivono in Riviera

## Contro il convegno razzista è intervenuto l'Arci-Brixton

ALASSIO. Una denuncia fatta in seguito ad un serie di frasi «ignoranti, volgari e razziste» pronunciate durante una manifestazione sul tema dell'integrazione razziale. Il circolo «Arci-Brixton» 6 non ha per niente gradito l'incontro organizzato domenica 17 novembre dal comitato «W l'opposizione» (di cui fanno parte esponenti di An, Forza Italia, Ccd-Cdu e Lega nord) al cinema «Ambra» Albenga. Il tema «L'immigrazione extracomunitaria e i problemi connessi». «Chiediamo ai sindaci del Ponente savonese di denunciare e condannare pubblicamente le matrici razziste e antidemocratiche generate dalla manifestazione. Intendiamo vigilare e denunciare questo genere di iniziative dettate dalla pura e semplice ignoranza e dalla precisa volontà di alcune forze politiche», hanno scritto i rappresentanti del circolo allassino «un comunicato».

Dal pubblico «dagli oratori presenti all'incontro albenganese sono state pronunciate diverse frasi giudicate dall'Arci-

## E' nata l'Anolf

Sono circa 2800 gli immigrati di ogni nazionalità presenti nel comprensorio albenganese. Proprio per far fronte a questo problema sociale si sta sviluppando nel Ponente ligure un'associazione che è attualmente presente in 60 Comuni capoluogo in tutta Italia. Si chiama «Associazione nazionale oltre le frontiere». Il promotori è sostenuta dalla Cisl. L'Anolf è un'unione a carattere volontario che ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della costituzione italiana. Gli intenti sono quelli di combattere il razzismo e la xenofobia attraverso l'interazione tra gruppi sociali differenti, contribuendo a creare società tollerante le diversità. Il motto dell'Anolf è «insieme... si può». L'impegno dell'associazione sarà quello di difendere l'uguaglianza nel diritto al lavoro, alla salute, all'assistenza sociale e previdenziale.

Brixton (che vuole costituirsi assieme ad altre associazioni come «sentinella contro l'insorgere del razzismo») «chasse volgarità, costituendo soltanto una manifestazione di pura ignoranza». Alcune delle frasi pronunciate, indicative del clima creato, sono state raccolte ed elencate nella denuncia

fatta dal circolo allassino. Aggiunge l'Arci Brixton: «Invitiamo tutti gli enti locali e gli enti statali periferici, le forze dell'ordine, del volontariato italiano e straniero ad operare insieme per dare soluzione al problema dell'integrazione che è sociale, materiale e civile».

Sotto tiro soprattutto il raddoppio delle tariffe per gli utenti

## Guerra dell'acqua a Loano

Le minoranze criticano la gestione della rete idrica da parte della «San Lazzaro»

Replica Cenere: «La convenzione è stata firmata dall'allora sindaco Rembado»

LOANO. Il mancato controllo dell'amministrazione comunale sulle tariffe del civico acquedotto sta causando un ingiusto danno economico al Comune, maggior utente dell'acquedotto stesso, ai cittadini, oltre ad un ingiusto vantaggio ai privati gestori. E' scontro duro a Loano sulle tariffe dell'acquedotto e più in generale sulla gestione della San Lazzaro che ha un arbitro in corso con il Comune. A lanciare il j'accuse, con una lettera al sindaco Francesco Cenere, sono i consiglieri di centro-sinistra Lucia Fantuzzi, Pier Luigi Pesce e Carlo Ferelli. Secca la replica del primo cittadino. Dice: «Si cerca di girare la frittata. Ha fatto così male la convenzione che non ci consente di chiudere oggi il problema a solo vantaggio degli utenti?».

Loano ha sofferto da sempre la Sino a pochi anni l'approvvigionamento idrico non è di fatto garantito in alta stagione. Con la convenzione con la San Lazzaro (2 milioni di metri cubi all'anno) la giunta di



Loano, il consigliere Lucia Fantuzzi

centro, guidata dall'allora sindaco Mario Rembado, aveva pensato all'inizio degli anni '80 risolvere il problema. Il rapporto con i privati si è pre-inceppato. La nuova condotta con tanta acqua captata dalla piana d'Albenga non è

stata fatta. Ne è nato un arbitrato miliardario concluso in questa ora. Scrivono le minoranze: «Va censurato il comportamento favorevole al gestore privato. In mancanza di una immediata della giunta, in particolare per l'ingiustificato raddoppio delle tariffe, ci vedrà costretti a presentare esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti».

Replica Cenere: «Questa convenzione poco chiara, che non ci consente di risolvere la cosa nell'interesse dei cittadini, è stata opera della giunta Rembado ed è stata votata proprio da Pesca e Ferelli. Le tariffe (da lire 100 a metro cubo) sono state chieste prima che io fossi eletto sindaco. Sulla tariffe abbiamo relazione ufficiale che, almeno dal punto di vista matematico, le ritiene giuste. La gestione dell'acquedotto comunque funziona. Sul problema della gestione dell'acquedotto San Lazzaro sono numerose anche le iniziative del consigliere Maurizio Strada».

La vecchia caldaia della scuola non funziona

## Noli: le nubi sono fredde una protesta dei genitori

NOLI. Le scuole medie ed elementari di via Ganduglia a Noli sono fredde per il difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Protestano i genitori e i consiglieri di minoranza. Le famiglie sono invitate, da alcuni giorni, ad accompagnare a scuola i loro figli perché di giorno in giorno viene deciso se le lezioni saranno regolari. La vecchia caldaia fa le biazze da diverso tempo. «Al mattino sembra funzionare e poi va presto in blocco. Ci vuole un intervento radicale. Il freddo questi giorni non è tanto salutare per bambini così piccoli», spiegano i genitori.

Replica Claudio Salvaterra capogruppo di maggioranza: «In merito alle preoccupazioni dei genitori ritengo di poter assicurare che l'impegno dell'amministrazione comunale è stato totale e tempestivo. La situazione di disagio è stata creata da una infiltrazione acqua

piovana nella cisterna del gasolio che ha provocato il guasto e l'interruzione del servizio di riscaldamento. La ditta incaricata dall'amministrazione ha provveduto nel minor tempo possibile a riparare i guasti causati all'impianto dell'acqua penetrata nello stesso. Anche il vecchio edificio delle scuole medie di via Monastero era stato abbandonato alcuni mesi fa, per molte polemiche, per problemi al riscaldamento. La giunta del sindaco Giuseppe Niccoli ha inviato di recente una richiesta di contributo alla Regione per il progetto (300 milioni) di sistemazione dell'edificio di via Ganduglia che non ha solo problemi all'impianto di riscaldamento. C'è un po' di tempo che alcuni trasferimenti interni di impiegati decisi dalla giunta municipale. Non tutti hanno gradito la nuova sistemazione».

Pietra, approvato all'unanimità dal Consiglio

## Uno studio per vincere l'erosione dell'arenile

PIETRA L. La giunta municipale di Pietra Ligure affiderà l'incarico per studiare interventi di salvaguardia degli arenili sempre più soggetti ad erosione. E' la decisione presa all'unanimità dal Consiglio comunale dopo una lunga discussione. I consiglieri di Albenga democratica, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, hanno chiesto l'intervento del Genio civile per le opere marittime. Ha replicato il sindaco Daniele Negro: «Sarebbe come fare una casa partendo dal tetto. Le opere marittime hanno sempre fatto quello che hanno voluto. In questi tre anni non hanno mai risposto ai nostri quesiti. Il tecnico che sarà incaricato di progettare dovrà studiare le soluzioni migliori in base alle spiagge che poi saranno sottoposti a tutti gli organismi competenti». Ha detto Mario Carrara del Ccd: «A prescindere dall'ampliamento

porto di Loano l'erosione era comunque evidente da tempo. Senza spingerci perdersi tutto. Diventeremo come un paese dell'entroterra».

Il Consiglio comunale di Pietra ha approvato l'altra sera, in via definitiva, anche il nuovo Piano del commercio. Nessun commerciante era presente alla discussione perché aveva presentato osservazioni. Solo i consiglieri di Adp hanno chiesto alcune modifiche che sono state bocciate. La giunta, durante la seduta il vice sindaco Giacomo Accame ha letto due relazioni inerenti la situazione della discarica di Casei Magliolo e la sistemazione dell'archivio storico. Su richiesta del consigliere Mario Carrara sarà dipinta di bianco la facciata che sovrasta il colle del Trabacchetto. Lo stemma di Pietra raffigura infatti una croce rossa al centro dei tre colli simbolo della città.

Il procuratore della Repubblica e il gip hanno deciso di non procedere

## Archiviata l'inchiesta sui dehors

Allassio, scagionato l'assessore Marco Melgrati

ALASSIO. Il pm Renato Acquasola ed il gip Fiorenzo Giorgi hanno archiviato l'indagine riguardante l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. In seguito ad una serie di denunce anonime ed esposti al Correo ed alla magistratura Melgrati è stato accusato di concussione, colpevole di aver fatto pressioni per ottenere privatamente la redazione di progetti in seguito al piano dei dehors. Inoltre era stato anche accusato di abuso d'ufficio per questioni riguardanti il Prg. L'inchiesta sull'architetto allassino è stata archiviata perché non sono stati riscontrati concreti estremi di reato e perché Melgrati non risulta aver fatto parte della commissione edilizia integrata in cui sono approvati i progetti presentati dal suo studio. «Sono scagionato dalla conclusione delle indagini», ha commentato l'architetto-assessore Melgrati.

Si è costituito il Polo delle Libertà in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del nuovo sindaco in programma fra un anno. Il dicembre del '97 ci sarà, per la prima volta, l'elezione diretta del primo cittadino. Dopo Forza Italia, anche An, Ccd e Cdu stanno organizzando. Quella del Polo è la prima uscita ufficiale. Spiega Paolo Gianatti: «Ci siamo riuniti in assemblea. L'obiettivo è l'organizzazione di un gruppo aperto alle forze volenterose del paese che si sappia confrontare positivamente con le realtà locali, associative e di categoria». Il lavoro, forse più lentamente, anche a centro-sinistra per la costituzione dell'Ulivo. Il sindaco uscente Riccardo Adino (pds) non ha escluso la possibilità di ricandidarsi. Terza forza in campo, per ora, Lega Nord. Il consigliere Marco Federici ha presentato proprio ieri a Badino una mozione in cui propone un Consiglio comunale «aperto» e congiunto con quelli di Loano e Albenga per risolvere il problema dello stato di degrado e di abbandono degli edifici dell'ex macello consortile. Dopo il voto il sindaco Badino, grazie al voto pds, indipendenti e molti ex è riuscito sempre a mantenere la maggioranza di almeno 11 consiglieri su 20.

**BORGHETTO**  
Si è costituito il Polo  
Si è costituito il Polo delle Libertà in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del nuovo sindaco in programma fra un anno. Il dicembre del '97 ci sarà, per la prima volta, l'elezione diretta del primo cittadino. Dopo Forza Italia, anche An, Ccd e Cdu stanno organizzando. Quella del Polo è la prima uscita ufficiale. Spiega Paolo Gianatti: «Ci siamo riuniti in assemblea. L'obiettivo è l'organizzazione di un gruppo aperto alle forze volenterose del paese che si sappia confrontare positivamente con le realtà locali, associative e di categoria». Il lavoro, forse più lentamente, anche a centro-sinistra per la costituzione dell'Ulivo. Il sindaco uscente Riccardo Adino (pds) non ha escluso la possibilità di ricandidarsi. Terza forza in campo, per ora, Lega Nord. Il consigliere Marco Federici ha presentato proprio ieri a Badino una mozione in cui propone un Consiglio comunale «aperto» e congiunto con quelli di Loano e Albenga per risolvere il problema dello stato di degrado e di abbandono degli edifici dell'ex macello consortile. Dopo il voto il sindaco Badino, grazie al voto pds, indipendenti e molti ex è riuscito sempre a mantenere la maggioranza di almeno 11 consiglieri su 20.

## NOTIZIE FLAMM

## IMPERIA

Camionista di Albenga  
Inverte coppia: un morto

Un gravissimo incidente stradale si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri ad Imperia. Una coppia di anziani stava attraversando viale Matteotti sulle strisce pedonali quando è stata travolta da un camion, condotto da Vincenzo Giglio, 56 anni, di Albenga. L'uomo è morto, imprigionato nelle ruote posteriori del pesante automezzo, e la donna, in tentativo di salvare il marito, è rimasta gravemente ferita al braccio sinistro. La vittima si chiamava Tommaso Dulbecco, aveva 76 anni. La moglie, Vittoria Davoli, 76 anni, versa in gravissime condizioni e i medici si sono riservati la prognosi.

## LOANO

I carabinieri arrestano  
il giovane in via Fornaci

Roberto Pagarini, 22 anni, abitante a Loano in via Fornaci è stato arrestato dai carabinieri. Era agli arresti domiciliari. E' accusato di essersi allontanato da casa.

## PORTO CERRE

Riprende in tribunale  
il processo a Porcella

Riprende in Corte d'assise a Savona il processo a carico di Antonio Porcella, ora a carico di Borghetto. L'uomo è accusato di aver ucciso la sua ex fidanzata Gabriella Cappai. L'udienza di oggi dovrebbe portare ad una decisione per la perizia psichiatrica.

## IMPERIA

Un inquilino in appello  
per Catalano e Cazzaniga

Hanno fatto ricorso in appello Umberto Catalano, Massimo Cazzaniga e il pm Alberto Landolfi per la vicenda dei concorsi truccati al S. Corona. Il processo si era concluso la primavera scorsa.

## FINALE L.

Donna morta al Galliera  
archivia le accuse

Non esiste alcuna relazione fra la morte di Maria Boetto, 74 anni, di Finale Ligure, e l'operazione a cui è stata sottoposta al Galliera. E' giunta così l'archiviazione dall'accusa di omicidio colposo per i medici e gli infermieri che erano stati indagati a luglio.

## ALASSIO

Dopo 27 anni di servizio  
in pensione il vigile Elena

In pensione dopo 27 anni di servizio, Emilio Elena, 52 anni, residente in regione Loreto alta e vigile urbano dal 1969, ha abbandonato in questi giorni l'incarico.

## LAIGUEGLIA

Oggi un incontro-dibattito  
per salvare gli arenili

Verrà presentato oggi alle ore 15 nelle opere parrocchiali, durante un incontro tra i concessionari dei bagni marini, l'amministrazione e la società Sogreah di Grenoble, uno studio preliminare per la difesa di coste ed arenili dall'erosione. Durante l'incontro verranno illustrati i tempi ed i modi di intervento.



**UN CASO  
CHE HA FATTO  
IN SUDAFRICA**

## Valter Nebiolo, 35 anni, era stato arrestato lo scorso febbraio in California: lo sconcerto dei parenti

# Intrappolato in un intrigo internazionale

## Sanremese in cella a San Diego per tentato omicidio

SANREMO. Assuma contorni via via più precisi l'intrigo internazionale tra Sud Africa e Stati Uniti, in cui è coinvolto un sanremese, arrestato in California per il tentato omicidio di un d'affari americano. Il presunto killer al soldo di un socio tradito, interessato a riscuotere un'assicurazione miliardaria, è Valter Nebiolo, 35 anni, residente in via Martiri, sposato e padre di due bimbi di 3 e 5 anni. Il suo da parte polizia risale alla notte del 23 febbraio scorso. Gli agenti lo avevano bloccato al volante di un'auto su una superstrada vicino a Los Angeles. Il di targa identico a quello della vista fuggire da un testimone dopo i quattro colpi di pistola esplosi contro la finestra della villa della vittima designata, Sydney Eric Kahn, anni, residente a San Diego, che è rimasto ferito dalle schegge di vetro.



Valter Nebiolo, 35 anni

Ma dopo quel fermo, probabilmente fortuito, sono emersi anche altri particolari. L'Fbi, infatti, ha indagato a lungo Nebiolo riuscendo a ricostruire quello che, per il procuratore distrettuale di San Diego, è un piano per il delitto perfetto, studiato in ogni dettaglio.

Questa ricostruzione elaborata dal procuratore Daniel Lamborn. Sono gli Anni Ottanta quando in Sud Africa Ronald Joel Abel e Sydney Eric Kahn fondano una società per la vendita di videocassette. Abel è il principale finanziatore e in cambio il socio lo iscrive come beneficiario della propria eredità sulla vita. Passa qualche tempo a l'azienda fallisce, Kahn però lascia il Sud Africa e raggiunge gli Stati Uniti dove diventa socio di società immobiliari. Tra affari e speculazioni, si ritrova miliardario a San Diego, California. Il vecchio socio si fa vivo in più occasioni, parlando dei vecchi debiti, arriva anche alle minacce chiamando in causa addirittura la mafia israeliana.

Ed entra in scena Nebiolo che nel febbraio scorso parte per l'Africa. Un viaggio d'affari insieme al padre, che un tempo aveva una società idraulica e che ritornato a Sanremo aveva gestito per anni pensione. E' probabilmente durante il soggiorno a Città del Capo che avviene il contatto del sanremese con Ronald Joel Abel. Sta fatto che Valter Nebiolo parte per gli Stati Uniti Sud Africa con un biglietto pagato da Abel che gli trova anche ospitalità un amico che ha confermato all'Fbi i contatti tra Nebiolo e il sudafricano. Poi, la notte dell'agguato.

### LA FAMIGLIA

#### «E' appassionato d'armi»

Nessun precedente penale, una vita con la passione per le armi e la cultura fisica. Questo quanto emerge di passato e personalità Valter Nebiolo.

Un ragazzo come tanti altri, che aveva lavorato a lungo in famiglia, nella pensione gestita dai genitori a Sanremo, e che al tempo stesso aveva dimostrato una particolare attitudine nei confronti della vita militare. dimostrazione? Il servizio di leva nei parsi interrotto a causa di un incidente, il tentativo di arruolarsi nella legione straniera, i campi paramilitari nell'entroterra, la frequentazione delle palestre della città dei fiori dove continuava a praticare le arti marziali.

Nebiolo, comunque, era molto conosciuto in Riviera proprio per il fatto che sue diverse attività lo sempre portato per lunghi periodi lontano da casa. La polizia, però, ha confermato che suo conoscente era rimasto implicato in traffici di droga e di armi. [g. ga.]

Un'auto si ferma davanti alla villa Kahn. Quando l'uomo si avvicina alla finestra partono quattro colpi di pistola. A salvargli la vita i vetri blindati l'arma che si inceppa. La vettura parte sgommando, ma testimone riesce a prendere il numero.

La targa. Scattano così le ricerche e nel giro di poche ore la polizia arresta il sanremese. Per lui l'accusa di tentato omicidio.

Ma qu sarebbe l'alibi ideale per Nebiolo? Secondo gli investigatori dell'Fbi a metterlo al sicuro sarebbe stata l'impossibilità

per la polizia di collegare l'omicidio dell'uomo di aff ad un killer italiano. Insomma, nessun movente plausibile se il denaro. Ma i controlli, per il momento, non avrebbero permesso di portare alla luce le modalità che sarebbero utilizzate

per il pagamento.

Intanto, a Sanremo, la moglie Mirella, i parenti e gli amici di Valter Nebiolo continuano a ripetere che il coinvolgimento nel tentato omicidio di San Diego è privo di una logica. La sua passione per le arti marziali, i giochi di guerra non possono essere una prova di colpevolezza nemmeno il suo viaggio negli Usa alla ricerca di un lavoro. Ma da Oltreoceano qualcuno ribadisce. E il biglietto aereo pagato dal presunto mandante dell'omicidio? La targa dell'auto annotata testimone? Tutte fantasie? Le coincidenze, secondo l'Fbi, iniziano ad essere troppa. L'estradizione dal Sud Africa? Ronald Joel Abel potrebbe dare risposte importanti per gli investigatori. Il presunto killer di San Diego, intanto, rimane in carcere della California.

La libertà cauzione è un'ipotesi remota. famiglia per permettergli di lasciare la cella in attesa del processo dovrebbe riuscire a trovare dieci milioni di dollari, quindici miliardi e 130 milioni.



Era in possesso di 0,12 grammi di coca pura

## «Nonno» condannato per spaccio di droga

Quattro anni e mezzo di carcere e 25 milioni di multa per aver spacciato 0,12 grammi di cocaina pura al per cento. La condanna riguarda un «nonno-pusher» sanremese, Salvatore Rotolo, 64 anni, abitante in San Bernardo. Il pubblico ministero Antonella Politi chiesto per Rotolo, al termine della requisitoria, nove anni di carcere ma la del tribunale presieduto da Aldo Boichicchio ha evidentemente tenuto conto dell'arringa difensiva dell'avvocato Giusy F. Morabito e ha in discussione la credibilità di un collaboratore di giustizia e ha guardato ai fatti, alla droga spacciata e quella sparlata.

Già, perché la vicenda finita in tribunale a Sanremo, che risale alla primavera di quest'anno, non ha interessato soltanto la cessione della modica quantità di stupefacente ma anche l'accordo per la vendita di circa due etti di droga appartenente

alla partita. Tutto era iniziato quando un agente sotto copertura aveva contattato un conoscente di Rotolo di 70 anni. E attraverso questo amico il poliziotto in borghese era riuscito ad la dose da provare. Un quantitativo minimo, certo, ma ad grado di purezza elevata. Era quindi scattato un accordo per una partita polvere bianca più consistente. L'affare, però, non era andato in porto. Rotolo arrestato con un ordine di custodia cautelare legato allo spaccio di sostanze stupefacenti.

La difesa ha sottolineato come non sia provato che Rotolo, che ha precedenti per spaccio di eroina ma non di cocaina, fosse realmente possidente della polvere bianca promessa al poliziotto-acquirente. E il tribunale ha condannato l'anziano spacciatore per il quantitativo ceduto all'agente provocatore per la droga sparlata. [g. ga.]

Il sindacato denuncia: non vengono rimpiazzati i pensionati e chi è stato trasferito

## Polizia: sempre meno in provincia

Il Sulp: «Di notte sull'Autofiori ci sono delinquenti disposti tutto, che aggrediscono le forze dell'ordine. Qui non ci sono morti di mafia, ma neppure siamo quell'isola felice di cui tutti parlano»

IMPERIA. Per trasferimenti e pensionamenti continuano a diminuire in provincia di Imperia gli organici della polizia stradale e la polizia di frontiera. E l'autorità centrale non provvede alle sostituzioni. La preoccupante denuncia proviene dal Sulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia.

In un comunicato i sindacalisti del settore affermano che la provincia di confine continua ad essere fortemente a rischio. Si legge nel testo: «L'Autofiori è percorsa ogni notte da delinquenti disposti a tutto, che guidano auto di grossa cilindrata rubate o da veicoli stracolmi di clandestini che aggrediscono i poliziotti, pochi, mal pagati e garantisti solo per legge ma anche per coscienza individuale e collettiva».

Il Sulp lancia un accorato appello alle autorità, ai politici, alle forze sociali perché queste stragi vengano fermate prima che sia troppo tardi. Secondo il sindacato, sul ter-



Sull'autostrada sono poche le pattuglie in una denuncia dal sindacato

ritorio provinciale a controllare i gravi fenomeni di criminalità ci sarebbero pochi poliziotti che emarginano le caranze di organico e di mezzi ottengono brillanti risultati grazie all'in-

tuito e allo spirito di sacrificio che li sorregge e al loro senso di dovere.

Il Sulp aggiunge che in provincia di Imperia non ci sono i morti di mafia per le strade, per

fortuna, ma sarebbe una criminalità più subdola, perché colpirebbe facendosi scudo del concetto di «isola felice» che molti attribuiscono a questa terra.

Nel comunicato non un passaggio sugli avvisi di garanzia che anche i poliziotti rischiano e che qualcuno ha in tasca. Afferma il sindacato: «Non è esaltante per un agente vedere il collega che nella notte ha rischiato di essere ammazzato da un delinquente, per far rispettare la legge, aggirarsi negli uffici con gli occhi bendati, per le ferite riportate nell'incidente, aiutato a camminare, sapendo che ha in tasca un avviso di garanzia. E' esaltante il fatto che tutto può ripetersi ogni giorno».

Il Sulp chiede, infine, che vengano aumentati più presto gli organici e in alternativa che si chiuda l'ufficio del valico Fanghetto trasferendo il personale agli altri uffici di frontiera. [a. b.]

### BARBADIRAME IN GERMANIA



#### Un successo la mostra del pittore

Un la mostra del pittore Raimondo Barbadirame a Castrorosso, vicino Dortmund, in Germania. I quadri, esposti locali della Volks Bank, raffigurano scorci della Liguria e della Riviera. Non poteva mancare Dolceaqua, il paese di Barbadirame, come si vede nella foto sopra, con il castello dei Doria. Il pittore, che è stato amico di Picasso, ha esposto anche quadri con motivi floreali. Per Barbadirame un nuovo felice dopo che gli è stato assegnato il prestigioso premio «Fiamalgali». [m. c.]

Le spiagge continuano ad essere la spina nel fianco della città di confine

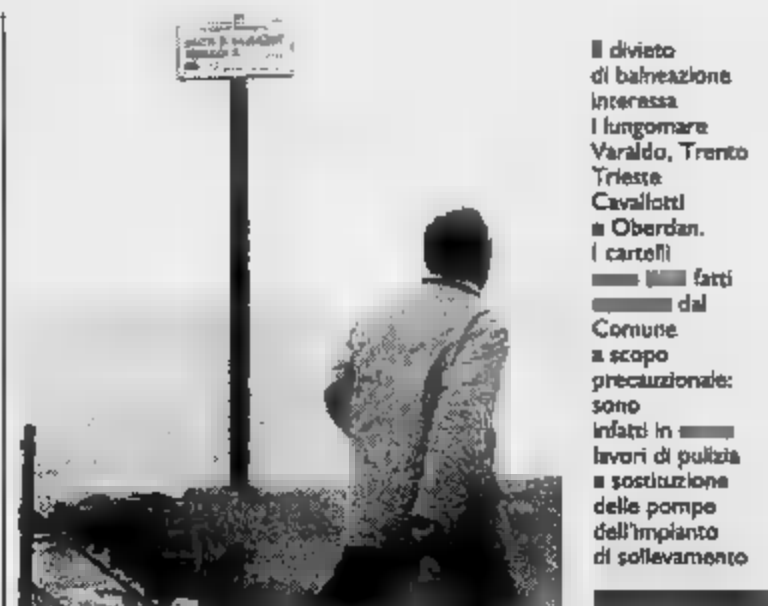
## Ventimiglia, balneazione vietata

L'area va dalla foce del Nervia a quella del Roja

VENTIMIGLIA. Le spiagge e il lungomare continuano ad essere la spina nel fianco della città di confine. Dopo la mareggiata che ha provocato danni agli stabilimenti balneari e ha riportato l'allarme nella zona più a Levante, dove è addirittura crollata un'aiuola, adesso Ventimiglia deve fare i conti con un divieto di balneazione.

Anche se fuori stagione, il divieto mette l'accento sui problemi all'impianto fognario, adesso gestito dalla società mista a maggioranza comunale, l'«Aig». Il divieto interessa tutta la zona della passeggiata a compresa tra la foce del Nervia e quella del Roja e interessa quindi il lungomare Varaldo, Trento Trieste, Cavallotti e Oberdan. I carabinieri stati fatti mettere dall'amministrazione comunale a scorta precauzionale. Sono infatti in corso lavori di pulizia e sostituzione delle pompe dell'impianto di sollevamento.

Spiega il capogruppo dei Verdi Franco Molinari: «A causa di questo intervento è possibile che esca del materiale inquinante dagli «effluenti» mare, i congegni utilizzati per il «troppo pieno» fognature. Fortunatamente questo non è provocato danni di cui



dovrebbe provocare disagi turistici. E' comunque vero che la presenza dei cartelli di divieto non è certo un bel biglietto da visita per chi si trova a passeggiare o passare in auto sul lungomare di Ventimiglia.

Molinari punta l'indice sulla situazione critica della costa di Ventimiglia: «L'azione erosiva delle onde ha molto probabilmente provocato danni di cui

**ROXY CLUB DISCOTECA - RISTORANTE**  
Tutti le sere con animazione in più (club e band)  
**RISTORANTE** (cena e aperitivo)  
PRENOTAZIONI PER CENARE (06 577) 93 15 00 15  
Centro Commerciale Metropole - Monza

**CITADINES**  
HOTELS  
Appartamenti mobiliati in affitto con cucina  
oltre 200, parcheggio chiuso  
Possibilità servizio alberghiero (pulizia, colazione)  
**NIZZA, CAMERIE**  
Monolocale 2-3 persone FF al giorno  
2 vani 4 persone FF al giorno  
93 37 00 00 - Camera 92 98 34 00  
on Prezzi 0033 43 33 00

Multinazionale per sede monegasca cerca:  
**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
Si richiede:  
- conoscenza sistemi reporting  
- esperienza almeno quinquennale nella elaborazione della contabilità sino alla stesura del bilancio  
- capacità di operare in multicurrency  
- buona conoscenza inglese e francese  
- PC windows (word, excel)  
Si offre: inserimento in ambiente dinamico e retribuzione commisurata all'effettiva capacità.  
Inviare C.V. fax n. 02/66013072.







# NATALE' ...



GALLERIA  
COMMERCIALE  
CARGARE

**...LA GALLERIA  
COMMERCIALE DI CARGARE!  
APERTURA DOMENICALE  
DAL 1/12/96 AL 5/1/97**





La grinta e la decisione ■ Massimo Verderosa, della Piaggio NTT Malossi, in una fase delicata della gara

## Molti campioni delle due ruote domani sera al «Malossi» Genova, follie per le moto Al Palasport il Supercross

Fervono i lavori, anche notturni. ■ Palasport di Genova per preparare al meglio la pista ed il settore riservato al pubblico che domani sera sarà il grande protagonista del Malossi Supercross, la rassegna di motocross che porterà a Genova i più grandi campioni del cross mondiale.

Pista, pubblico ed ovviamente piloti: la tre «P», come hanno orgogliosamente voluto affermare gli organizzatori del Moto club Versilia, che da sempre hanno garantito all'appuntamento genovese un successo incredibile. «Tralasciamo per un attimo i piloti, che non hanno certo bisogno di una presentazione particolareggiata. Gli amanti delle due ruote conoscono a menadito le capacità, i numeri acrobatici, il spettacolarità ■ Jeremy Mc Grath ■ compagni.

Il pubblico ■ sempre stato il vero vincitore, al Palasport: ■ presenza massiccia, migliaia ■ migliaia di giovani in delirio per poter quasi toccare i loro idoli. Infine, lasciata per ultima ■ certo in coda come importanza, la pista: creata da veri specialisti mondiali ■ questo sport, ■ con la massima attenzione senza trascurare il benché minimo dettaglio. In questo contesto un occhio di particolare riguardo verrà dedicato alla sicurezza, perché la serata di domani ed



Uno spettacolare arrivo durante una competizione di notturna

22,30 la presentazione dei finalisti; alle 23 la super finale 125/250. Domenica: 12 premiazioni; dalle 14,35 alle 16 ■ disputeranno le ■ batteria; dalle 16,10 alle 16,50 i tre recuperi; prima finale alle 17; ■ conda finale alle 17,20; terza finale alle 17,40. Alle 18,10 la presentazione ■ finalisti, alle 18,30 la finalissima ed alle 18,50 la premiazione.

I mezzi ■ trasporto. Sconsigliata vivamente la calata ■ Genova con auto private (l'ampio parcheggio della Fiera ■ Mare è già in parte occupato dai mezzi dei gioristi, in vista dell'allestimento del luna park dall'8 dicembre in avanti), comodi i mezzi di trasporto. Per chi arriva con i treni, fermata a Genova Brignole e poi bus fino alla Foce (il numero 31, ■ solo). Per coloro che proprio non possono rinunciare alle quattro ruote, disponibile il parcheggio ■ Piazza della Vittoria o, per maggior tranquillità, quello vicino allo stadio Ferraris (con uscita autostradale a Genova Est).

I prezzi. Esauriti i biglietti da 80 mila lire, ai botteghini della Fiera sono ancora disponibili tagliandi di tribuna da 65 mila lire per il sabato sera, da 25 e 35 mila lire per la domenica pomeriggio.

Scartozzoni

## A Cairo nel '97 gli Europei «Ragazzi»

Adesso è ufficiale. ■ Campionato europeo per Nazioni riservato alla categoria «Ragazzi» ■ svolgerà sul «diamante» di via XXV Aprile. Dopo anni di incontri e di partecchie burocratiche, ■ Fiba ■ infine confermato ai dirigenti biancorossi che la grande manifestazione continentale giovanile si svolgerà sul campo della Val Bormida, dal 27 luglio ■ 3 agosto 1997. Circa trecento giovani di età compresa fra gli otto ■ i dodici anni, in rappresentanza di dodici Nazioni, saranno impegnati in questa grande manifestazione della prossima estate.

Soddisfattissimo il presidente del Baseball club Cairress, Marco Ferruccio, che afferma:

«Erano anni che inseguivamo la possibilità di giocare questa grande occasione, e con la costruzione finalmente in ultimazione degli spogliatoi siamo riusciti ad ottenere l'organizzazione. Dirigenti, tecnici e giocatori si sono sacrificati trascurando anche il lavoro e rinunciando alle ferie, per dare il loro contributo per la realizzazione dello spogliatoio. L'amministrazione ■ ha assicurato che a tempi brevi effettuerà anche altri lavori di miglioria al campo. Entro la fine dell'anno gli spogliatoi dovrebbero ■ a posto. Speriamo che i grandi sacrifici che la società sta effettuando possano trovare nuovo appoggio anche da parte del Comune».

[r. p.]

## NUOTO BATTITA IN VASCA OLTRE MILLE GIAIATI ATLETI

LAVAGNA. Magari solo i «sancti delle piscine» conoscono il valore ■ una nuotatrice come Claudia Poll, capace ■ castigare l'alterigia della teutonica Franziska van Almsick e ■ conquistare l'oro all'Olimpiade di Atlanta nel 200 stile libero.

Ma anche il profano, se verrà al Parco Tigullio domenica, potrà restare ammaliato dalla sintesi di bellezza ■ potenza che ■ nuoto della costaricana sa esprimere. La campionessa ha scelto ■ una volta il meeting «Nico Sapio» organizzato dall'Uisp ligure nelle piscine ■ Rapallo ■ Lavagna, come sua unica esibizione italiana. Un appuntamento che si rinnova da un triennio, frutto del feeling instauratosi tra Luigi Gardella, presidente del comitato organizzatore e la nuotatrice che in Liguria ha sempre trovato ospitalità e sostegno.

La Poll ■ la punta di una folla di 1349 fra «condine» ■ «trionfi», che fra le categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores e assoluti, si tufferanno nelle vasche coperte da 25 metri a Lava-



Irene Tocchini

Lavagna e Rapallo ospitano la kermesse

## Trofeo Nico Sapio ■ livello mondiale

L'ultimo quinquennio di altissimo livello, decolla ■ partecipazione nostrana. Per la prima volta saranno presenti tutta ■ società attualmente in serie A compresa la detentrici dello scudetto, la ■ S. Donato Milanese che l'anno scorso si è definitivamente aggiudicata ■ quarta serie del trofeo dedicato al cronista genovese scomparso nella sciagura ■ Brema nel 1956.

Scendendo ad analizzare le partecipazioni individuali, trofeo ■ ben 10 azzurri reduci da Atlanta, tra cui il bronzo nel dorso Emanuele Merisi e il campione Marco Formentini, oltre ■ 10 Juniores messisi in luce negli Europei ■ categoria. In pratica sono presenti tutti i campioni italiani assoluti in carica tranne Bremilla e Manzoni, oltre a Luca Sacchi ritiratosi dall'attività. Sotto gli occhi della telecamera della «Tgs» (trasmissione in differita su Rai Tre martedì 3 dicembre dalle 15,50 alle 16,30) gli azzurri ■ batteranno contro le medaglie olimpiche cubane Falcon e Brent (2°

3° nel 100 dorso), il russo Pyshnenko (argento ■ la 4x100 stile libero), l'ungherese Guttler (bronzo nel ■ rana) senza dimenticare Claudia Poll, la renista belga Bague, il farfallista francese Esposito.

L'affollamento di partecipanti e la necessità, economica e organizzativa, di concentrare tutto in una giornata ha costretto Luigi Gardella e i suoi collaboratori a modificare ■ consolidato regolamento del ■ solo Esordienti A e Ragazzi effettueranno le batterie di qualificazione (piscina ■ Rapallo dalle 10,30 per ■ nelle finali (piscina ■ Lavagna dalle 16,15 in poi). Juniores e assoluti saranno divisi ■ serie secondo i tempi di qualificazione; i nuotatori dai tempi più modesti gareggeranno al mattino (Lavagna dalle 9,15), ■ «big» saranno in vasca al pomeriggio per un'unica emozionante sfida (Lavagna, appena terminate le finali Esordienti e Ragazzi). Dalle 18, le premiazioni.

Danilo Sangulneti

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPÉ RAINIER III

# MONTE CARLO

## Gastronomie

LA FIERA DELLA GASTRONOMIA  
E DELLA TAVOLA IN FESTA

dal 29 Novembre al 2 Dicembre

Solo L. 7500 l'entrata

Dalle ore 10 alle ore 20 - Spazio Fontvieille

Più di 100 stands per:

- Assaggiare ■ comprare vini, champagne, liquori, salumi, formaggi, salmone, foie gras, caviale, cioccolato...
- Prodotti di origine francese, italiani ed internazionale.
- Scoprire l'Arte della Tavola

Dimostrazioni di «Grandi Chefs e Sommeliers»

Con quattro giornate ■ tema:

- I gusti del Mediterraneo • Il gusto del cioccolato
- I gusti delle feste • I gusti della Corsica

MONTE CARLO EXPO

vev VIGANO

CHATELAIN

Podania Food s.r.l.

MONTE CARLO

RM

Il campionato interprovinciale di bocce offre stasera alle 20,30 gli incontri del quinto turno

## Sfide incrociate in vetta alla massima serie

Cavalluccio-Carla e Ilda-Pontevicchio al centro del programma

Quinta serata (ore 20,30) del campionato interprovinciale con molte sfide che promettono spettacolo, sia nella massima divisione che nei 4 gironi di B.

Sfida al vertice. La massima divisione propone DIF Ilda Savona (13)-Pontevicchio Pietra (13), entrambe seconde alle spalle della capolista Carla ■ peria (14), ospite del Cavalluccio Pietra (11). La serata dunque è destinata a sciogliere (ma non troppo) i dubbi ■ chi può esser protagonista. Interessante anche Quiliano (9)-Caffè Po ■ Bordighera (11) con gli ■ più favoriti. Nella serata in cui riposa l'Haiti Loano (10) merita attenzione anche Cin Cin Borghetto (10)-Lady Diana (7).

Grande equilibrio. E' quello che si riscontra nella B1, dove ben otto gabs ■ racchiusi in ■ punti. Difficile dunque trovare il match-clou in una situazione in cui tutti gli incontri meritano la massima conside-

## FOOTBALL USA

### Domani i «Corsari»

Grande attesa per domani sera al «Gaetano Scirea» di Andora. Alle 20,30 ■ in programma la sfida del campionato nazionale «Winter League», che vedrà impegnati i «Corsari» di casa contro i Red Jacket Sarzana. La gara è decisiva, per Andora, per l'ammissione ai playoff. I ponentini sono reduci da due vittorie, l'ultima con i Bulls Magenta, quando ■ sono imposti per 38-6. La squadra del presidente Enrico Loi punta molto ■ Paolo Bientiesi, in bella evidenza coi lombardi. ■ presidente dei Corsari: «Siamo partiti per un torneo ■ vertice, anche se nei programmi non c'erano i playoff. Ma ora che siamo a un ■ dal traguardo, daremo tutto».

[r. p.]

razione, anche se un punto in più merita Carla (16)-Cin Cin (16). Il resto del programma: Caffè della Posta (9)-Haiti (13); Circolo Ricreativo (10)-Moneta I Albenga (16); Garden II Ceriale (10)-Ariston (13); Sanremo II Albenga (11)-Sport Finale I (13); Giardini I (7)-Odessa II Calizzano (10); Lady ■ (13)-Ita-

lia Borghetto I (13). Allungo a due. In B2 il Giardini II Borghetto (19) e ■ Garden I (18) sembrano aver preso il largo. Avversaria della capolista l'Odessa I (10), mentre gli immediati inseguitori ■ avranno vedersela ■ ecchio (11). Entrambi ■ potremmo dunque allungare, i

una serata che prevede anche Italia Borghetto II (4)-Como (13); Cin Cin III (8)-Brunella Borgio Verezzi (12); Sport Finale ■ (11)-Sanremo I Albenga (14); Roma I (13)-Cin Cin I (13); Moneta II (8)-Cavalluccio (13).

Capolista al sicuro. In B3 ■ turno, almeno sulla carta, tranquillo per le due leader: La Rocca ■ ■ Isidoro (a 18 punti) riceve ■ Polisportiva II ■ Avis (8). ■ ben vedere il confronto più interessante appare Giardini (16)-Italia Cogoletto II (14). Il turno prevede anche Lorenzo II Vado (6)-Roma II (2); Splendor II Noli (11)-DIF Ilda I (13); Sport Savona (8)-Agoma II (7).

Splendor ■ fuga. I gabs di Noli (19), saldo al comando, è ospite dello Sciarborasca (5) in una gara dal pronostico chiaro. Le altre: Agoma I (12)-B. Bulli (11); II Ual (13)-Ilda (4); Polisport. I (10)-Boccia II (13); S.B. (12)-Zirollese II (9); S. Genasio II (2)-Lorenzo I (13).

[g. o.]



## Pallanuoto: A1 ferma per le gare europee Savona e Florentia da oggi in Coppa Len

Una traversata proprio tranquillissima, da Ancona a Spalato, poi l'approdo. L'avventura di Coppa lo Trofeo, la sostanza non muta. Len, per l'Athens Savona, è iniziata in maniera vivace. Ma tutto è superato, da oggi la parola passa alla piscina di Spalato, obiettivo uno dei due posti che garantiscono il superamento del turno. Avversari temibili, in particolare lo Slobodna Dalmacija Spalato (fattore vasca, influenza sugli arbitri, ed altro ancora), di tradizione come i russi del Cika Mosca, possibili sorprese come i greci del Pa-

Claudio Mistrangelo da tempo aveva espresso il suo parere su questo girone: «Un raggruppamento veramente difficile, a parere il più difficile assoluto. E' vero che i greci dovrebbero essere leggermente inferiori, ma è sempre meglio diffidare di certe previsioni: ed inoltre le altre due avversarie sono sicuramente molto, ma molto temibili».

Passano le prime due, quindi Athens che potrebbe (al limite) anche accontentarsi della piazza d'onore. Padroni di casa, i favoriti, oltre che per il fattore vasca, anche per la forza del collettivo: un nome tutti, quello del mancino Dubravko Simenc, in passato in Italia al Como ed al Pescara. Una vera forza della natura, oltre che



Salvati dal Pospillo già qualificato in Coppa Campioni, sopra Angelini (Savona)

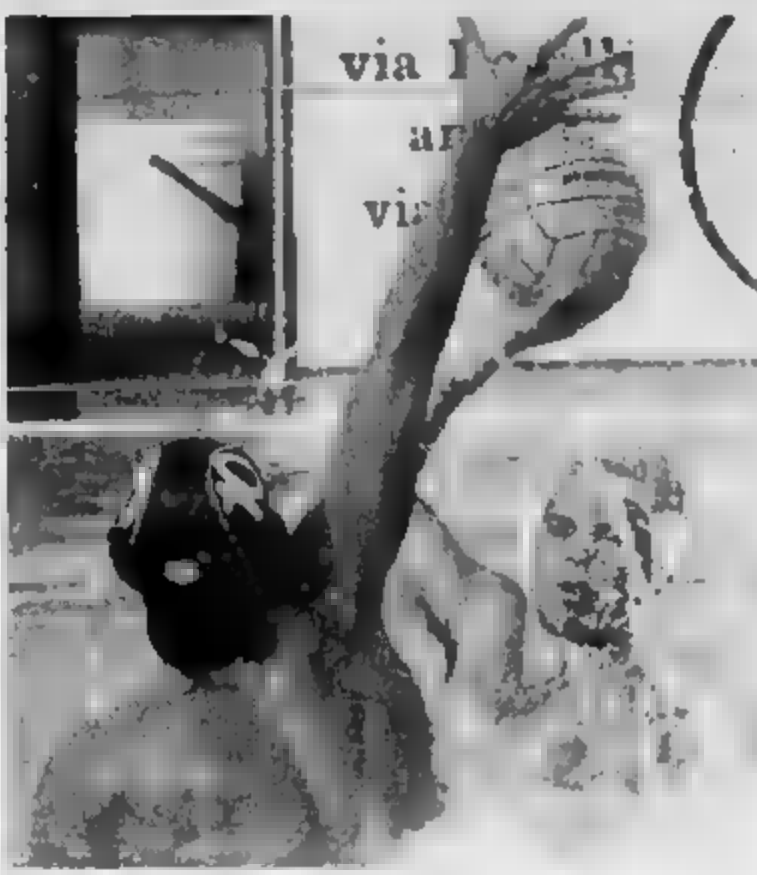
trascinatore dal caratteristico stacco pepes...

E poi Denj Lusic, altra vecchia conoscenza degli appassionati di questo sport. Russi co-voriti, oltre che per il fattore vasca, anche per la forza del collettivo: un nome tutti, quello del mancino Dubravko Simenc, in passato in Italia al Como ed al Pescara. Una vera forza della natura, oltre che

La conclusione del tecnico

Il comunque improntato all'ottimismo: «L'obiettivo immediato è di superare questo turno, a più a lunga scadenza di provare a vincere il trofeo. Non sarà certo una passeggiata, ma abbiamo assolutamente il dovere di provarci».

Questo il programma della «tre giorni». Oggi alle 18 Cika-Athens; alle 19,15 Slobodna-Patraso. Domani alle 18 Athe-



na-Patraso; alle 19,15 Cika-Slobodna. Domenica alle 17 Cika-Patraso; alle 18,15 Slobodna-Athens. La squadra, dall'1 al 13: Minetti, Vicedi, Bertolotti, Flesia, Foresti, Petronelli, Giorgio, Angelini, Giambasu, Onofrietti, Cavallini, Santamaria e Ghibellini. Con Claudio Mistrangelo

partiti l'accompagnatore Piero Vizio ed il vicepresidente biancorosso, oltre che titolare dello sponsor «Athens Informatica», Mario Marino Badino. L'altra squadra italiana che partecipa al Trofeo Len, la Florentia di Riccardo Tempestini, è impegnata nel «quadrangolare» di Duisburg.

Avversari i padroni di casa del Wuerzburg 05, i croati dello

Jug Dubrovnik e gli jugoslavi dello Jadran Novi (nulla a che vedere con lo Jadran Spalato). Girone impegnativo, indubbiamente di valore, come quello dell'Athens Savona.

Pure i toscani, come i biancorossi Claudio Mistrangelo, ambiscono al superamento del turno. Per poi magari trovarsi fronte nella fase successiva, con i savonesi a cercare la rivincita dopo la sconfitta di sabato scorso, in campionato a Fiesole.

Ultima annotazione sull'arbitro savonese Carlo Salino, che è stato chiamato a dirigere nel «sconcentramento» di Belgrado, organizzato dal Partizan.

Giancarlo Scazzonini

## Le prime indicazioni del basket In C2 Don Bosco contro Alassio?

Il basket regionale marcia spedito: gli appuntamenti che contano, la C2 maschile è alla nona giornata, e le favorite hanno rispettato il pronostico. Alassio nel girone A, Don Bosco nel B, le candidate a disputarsi la finalissima per poi successivamente giocarsi la C1 con una squadra della Calabria; maschile appena al 5° turno, ma i valori parzialmente delineati, infine la C femminile, iniziata nell'ultimo fine settimana e che quindi può dare indicazioni precise.

C2 maschile. Il girone più interessante, la nutrita pattuglia delle società liguri che ambiscono a raggiungere in C1 l'Autorighi Chiavari e la Tarro Spezia. In realtà le pretendenti al «salto» non sono numerosissime, massimo un poker: Alassio nel girone di ponente, con Albenga e Loano pronte a inseguire; Don Bosco a levante, con una seconda della zona spezzina da scegliere fra Spezia '93, Sarzana e soprattutto Lerici. La nona giornata prevede il girone A l'interessante sfida fra Alassio (14) e Loano (10); poi Ospedaletti (4)-Asso (6), Cogoleto (6)-Riviera (0), Rossiglione (10)-Finale (4) con rigoso per l'Albenga (10).

Girone B con derby genovese, domani alle 18,30 in via Burallo fra Don Bosco (14) e Athletic (8); salesiani con tutti i favori del pronostico. Polisportiva Tigullio (0) che spera di conquistare i primi punti proprio nel turno di chiusura dell'andata, domani alle 21 a Pontremoli (2). Le altre partite sono Ordis (4)-Lerici (10), Sarzana (10)-Interbasket (4) e riposo per lo Spezia (10).

D-maschile. Quinta giornata, le tre genovesi del girone A hanno un compito particolarmente facile, in particolare l'M.F. (8) a Loano (5) ed il Campoligure (0) ad Imperia (6). Granarolo (6) invece favorito nel confronto casalingo, domani alle 20 al Lago Figio, contro il Sanremo (2). Le altre: Ceriale (0)-Cairo (2) e Maremola (8)-Il Gabbiano Andora (2).

Girone B con lo scontro veritiero fra la coppia regina Canaletto (8) e Centro Basket Sestri Levante (8), domani alle 21 in Via Palmaria, a Spezia. Dicono nel clan levantino: «Noi ed il Canaletto abbiamo finora dimostrato di essere le squadre più complete e continue. Domani sera sarà il primo vero test per valutare le nostre possibilità in chiave di futuro approdo alla serie superiore. Compito proibitivo per l'Alcione Rapallo (4), domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù contro il Pegli (2). Le altre partite sono Virtus (5)-Cus Genova (4), Folio (0)-Aquila (0) e San Fruttuoso (2)-King (4).

C femminile. Prime possibili rivincite per le quattro squadre sconfitte nel turno inaugurale, in particolare una genovese fra Cogoleto (0) e Ludus Team (0) eliminerà sicuramente lo zero dalla colonna dei punti. Poi Auxilium (2)-Albatros Alassio (2), Marola (0)-Ospedaletti (2) e Loano (0)-Cairo (2).

## Pallavolo

### Il Chiavari 90 chiede strada

L'avvio della C2 femminile ha confermato i timori di quanto prospettavano un campionato falsato dai meccanismi di retrocessione e promozione eccezionalmente rigidi per permettere la creazione della nuova categoria, la C regionale, come da progetto di riforma varato dal consiglio federale.

La prima rischiosa di salire in B2 grazie allo spareggio con le ultime classificate della categoria nazionale: un vero e proprio assurdo dato che ben difficilmente una squadra C2 per quanto organizzata possa avere la meglio di due categorie superiori per quanto sgherbatra. Tranquille le squadre che si piazzarono dal secondo al quarto posto perché per loro il garantito un posto nella nuova C. Un po' meno la quinta, dato che dovrà effettuare un altro spareggio con la perdente il play-off della D per difendere il posto in C. Tutte le altre, dall'ottava alla quattordicesima classificata, avranno altra speranza di evitare la serie D che è ripescaggio.

Le prime tre giornate della C2 lasciano intuire che chi si accorge di poter far parte del quintetto delle elette è tentata di emulare gli ormei, dalle battute iniziali, badando a spendere energie o soldi inutilmente. Al comando non a caso troviamo un terzetto di squadre del ponente, dove ci sono ancora mezzi e materiali umani per tentare la grande avventura. A Genova e nel Levante c'è da mettersi le mani nei capelli. La più sicura appare l'Agnesi Imperia, che sfrutta l'onda lunga dell'entusiasmo suscitato dalla prima squadra che si batte bene in A2 per tentare un nuovo salto di qualità.

Fga Alassio e Carcare hanno giovani interessanti da mettere in mostra. Il Tigullio tenta di rispondere alla retrocessa Chiavari 90, affidata a Trabuco: la squadra non è entrata nella massificazione Acl Lavagna-Volley Chiavari-Pallavolo Lavagna e ha dovuto drasticamente rinnovare il parco giocatori. La sconfitta iniziale a Carcare è stata assorbita con la vittoria nel derby con l'Admo Lavagna.

Domani le vedremo (p. 4) tentare di inserirsi tra le migliori con la partita casalinga (Istituto d'Arte ore 21) contro il Lorenzini Piana Battola (p. 2). Nella palestra Franchi Cevenini: Deiva Marina, alle 21, c'è un altro drammatico confronto in famiglia: il Tre Stelle Moneglia (2) di Lorian Rainusso contro l'Admo Lavagna (2) di Massimo Russo. Un classico caso di eguali ai vinti.

Il campionato ritornerà domenica con il turno incentrato su Fontanabuona-Ri e Sestieri-Casazza

## Seconda, dai recuperi rilancio per il Deiva

In zona-salvezza anche il pari tra Cicagna e Vecchia Chiavari

## Squalifiche

### Al San Lorenzo 0-2 a tavolino

La Disciplina ha cambiato il risultato gara 5° turno di Seconda, S. Lorenzo-Croce Verde, finita 2-0: la squadra di schiera Fabio Maranza non avrebbe la facoltà perché l'aveva teassato lo stesso giorno della partita, e aveva il visto alla pratica; perciò gli vengono inflitti lo 0-2 a tavolino e 100mila lire di multa. In Eccellenza il turno a Olmi e Francini (Migliarinese) e Rollando (Vado). Uno a Piropi e Ruvo (Grassano); Coeta e Cella (Samm); Conte e Scotto (Sestri Levante); Emanueli, Adorni e Fazzini (Ceparana); Pastore e Ravacca (Pegliese); Angelini (Vado); Maggiori (Folbas); Saba (Ventimiglia). In Promozione mirino sul Brugnato: 2 turni al campo (assalto ad arbitro e guardalinee), mezzo milione multa. Squalifica fino al 12 febbraio '97 per Casaleggi (Villaggio) perché ha dato manata al cartellino che l'arbitro gli mostrava. Sei turni a Garbuglia (Mediterr.); 4 a Pierotti (Brugnato); 2 a Chiodetti (S. Stefano). Uno a Monticones (Caper); Becaris (Albaro); Ottaviano (Brugnato); Ravenna (Pezzanese); Fasini (Baiardo).

In Prima il turno a Ferrando (Anni 50). Uno a Sironi (Camogli); Biancato (Boroli); Marocco (Culm); Bochini (Anni 50); Mongiardino (Muleto); Bruzzo (Goliard); Groso (Castagna); Pigo (Caselle); Cavalli (Cosmes); De Marchi (D. Bosco). Nel girone B 2 turni a Giovanni (Anpi); Marchelli (Masona); Fanti (Anpi). Un turno a Caruso (Anpi); Campagna e Cozza (Cogoleto); Colla e Marmorato (Lagaccio); Tordiglione (Masona); Costanzo, Zagari e Galletti (Sori); Oliveri (Campese); Ceraudo (Cornigli); Favara (Fegino); Bologna (Ronchi). Nel girone D 2 turni a Franciosi (Marinella); Cerasoli (D. Bosco Sp). Un turno a Cervini (Carasco); Carrodano e Mirko Fanan (Marola); Borinotto (Caula); Giannini (D. Bosco Sp); Lucignani (Mazz.); In Seconda il turno a Dondro (Calv.); Crovetto e Venturoli (C. Verde); Donati (Ru); Mangiacotti e Valente (V. Chiavari); Cerasoli e Erba (N4).

Mercoledì si giocati due recuperi dalla settima giornata girone E. Quello in notturna, fra Cicagna e Vecchia Chiavari, si è concluso con l'identico risultato di domenica 17 al momento della sospensione (45' del 1° tempo, 1-1). Pari, quindi, a Vecchia Chiavari che pur rimanendo all'ultimo posto per lo meno riesce ad avvicinarsi alle dirette rivali per la salvezza.

Deiva-S. Lorenzo sabato 16 novembre si è fermata nell'intervallo fra i due tempi, col risultato inchiodato sullo 0-0. Mercoledì invece Deiva ha vinto 3-2, conquistando tre preziosi punti per il rilancio verso la tranquillità. La nuova classifica dopo l'ottava giornata risulta quindi la seguente: Calvarese e Casazza p. 17; Ri Calcio e Fontanabuonagattorna 14; Moneglia 13; Cogornese, Bargagli e Sestieri 12; Bogliasso 76, Croce Verde, Deiva e Cicagna 9; S. Lorenzo 8; Classette 6; Né Calcio 5; Vecchia Chiavari 4.

Fra domani e domenica è in programma il 9° turno, con due anticipi che riguardano la zona retrocessione. Cicagna-Classette alle 14,30 al Comunale di Cicagna e N4-S. Lorenzo e Carasco: occorrerà vedere come i giocatori del Cicagna e del S. Lorenzo avranno smaltito le tossine accumulate nel turno infrasettimanale.

I professionisti a volta sfati-... ritmo... partite settimanali, i dilettanti non si pongono eccessivi problemi, a giocare. Domenica match-clou alle 10,30 a Ferrada di Moconesi fra il Fontanabuonagattorna e il Ri Calcio: in palio qualcosa più del terzo posto parziale, ovvero il pezzo per il primato. L'eventuale risultato di parità potrebbe favorire la coppia regina formata da Calvarese e Casazza: probabile in schedina il doppio segno 1-2.

Al Riboli alle 10,30 a confronto i Sestieri ed il Casazza Ligure: lavagnesi che devono riscattare il pesante capitolino di Moneglia (4-1), casarzesi in ottima condizione e proiettati verso la Prima categoria. La stagione è comunque ancora molto lunga, e l'obiettivo salto di categoria viene seguito con interesse pure dalla Calvarese, di scena alle 14,30 a Deiva Marina. Infine, sempre domenica tre incontri, con un paio che interessano la zona di media-alta classifica: Cogornese-Bogliasso 76 alle 14,30 al Centro Scuola non dovrebbe offrire particolari sussulti, con padroni di casa



Pivacco gioca nel Casazza Ligure

favoriti; Croce Verde-Vecchia Chiavari alle 10,30 al Mugnani è un test più delicato, con bogliassini appena sopra la zona pericolo, ma non ancora tranquilli; Bargagli-Moneglia alle 10,30 a Sottocole Davagna costituisce un quasi-spareggio fra squadre piazzate alle spalle del poker di testa.

Anche Sant'Ambrogio-Leivi e Aurora-Segesta in un turno ricco di temi

## In Terza sabato Bargone-Saline

A Casazza scontro che pesa per l'area primato

La Terza categoria per una volta tutta al sabato pomeriggio e di inizio identico (14,30) per tutte e otto le partite: quasi un miracolo nell'ottava giornata grazie alla fortunata coincidenza del calendario. La contemporaneità è resa più stupefacente da un gruppo di partite importanti per l'alta classifica che culmina nel big match di Casazza: Bargone-Saline Baccetta. In palio c'è il primato e moltissime quotazioni alla borsa della promozione. Non vanno trascurate neppure S. Ambrogio-Leivi, Chiavari d'Aveto e il derby sestrese Aurora-Segesta perché quest'ultimo, dopo aver recuperato la partita con la Saline, sarebbe in caso di vittoria la capofila virtuale.

Bargone (p. 16)-Saline Baccetta (p. 17). A Casazza non si berra: sia i padroni di casa che i chiavaresi hanno se non detto almeno fatto capire che punta-

## L'assemblea delle società

### Questa sera all'Hotel Sheraton l'ultimo atto prima di Roma

Non dovrebbero esserci sorprese dall'assemblea delle società della Figg ligure, convocata stasera alle 19,30 all'Hotel Sheraton di Genova, che deve ridisegnare i rappresentanti alla Liguria alle elezioni federali di Roma del 14 dicembre. Si è dovuto rifare tutto, dopo che il 6 agosto l'assemblea nazionale si concluse con un nulla di fatto.

Stavolta il certa l'elezione a presidente della Figg di Nizzola, e la Liguria disciplinatamente si accoda. Il presidente regionale Andrea Nicchiotti ha già scelto nelle 5 riunioni tenute ai Comitati provinciali i delegati collettivi, e c'è da scommettere che stasera tutti saranno scelti per via plebiscitaria. Il comitato Chiavari manderà a Roma

Bari ed Esposto, Bruzzo supplente. Alla riunione genovese sarà presente il presidente della Lega dilettanti, Elio Giulini, che confermerà la linea da adottare a Roma spiegata al club da Nicchiotti: i liguri voteranno Nizzola presidente, Abate vicepresidente, il lombardo Galuppo e l'umbro Cairo consiglieri delegati. Nicchiotti annuncerà anche alcune novità da introdurre nella stagione in corso: il Comitato ligure acquisterà 6 milioni circa alcune pagine di Televideo e vi pubblicherà anche le squalifiche e gli altri provvedimenti del Giudice. Inoltre i Comitati provinciali saranno dotati di computer per «dialogare» in tempo reale a Genova.

## SPORTILAM

### Le premiazioni del «sedile fisso»

GENOVA. Domani alle 15 sulla nave Italia nell'area Expo di Genova il comitato provinciale del Canottaggio a sedile fisso terrà la festa di premiazione della stagione '96. Tra gli altri, verranno celebrati i numerosi equipaggi che hanno conquistato un alloro ai recenti campionati italiani svoltisi sul lago di Comaggio.

### LOTTA LIBERA

#### Per i chiavaresi quinto posto tricolore

La Chiavari Ring Adriano Baffico ha conquistato ai Campionati italiani a squadre, svoltisi lo scorso week-end a Savona, un lusinghiero 5° posto dietro a Fiamme Oro, Lottatori Genovesi, Forestale e Lottatori Ternani, piazzatisi nell'ordine.

### CALCIO REGIONALE

#### Terzo pareggio per la Levante

Ancora un pareggio per la Levante in C, il terzo in 5 partite con in più due sconfitte. Le ragazze di Longinotti non hanno ancora realizzato gol, il problema è l'attacco. Inevitabile 0-0 in trasferta col Serra Ricco. Domenica le chiavaresi riceveranno alla Colmata la capolista Sampierdarenese, per un match durissimo.

### CALCIO

#### Allenatori del Tigullio «a lezione»

CHIAVARI. E' iniziata la nuova stagione del gruppo provinciale allenatori Tigullio. Il debutto mercoledì a Bogliasso, per assistere all'allenamento della Samp di Sven Goran Eriksson. Prossimo impegno l'11 dicembre con trasferta a Lucca per seguire un allenamento di Lucchese e Bruno Bolchi. Gli associati devono comunicare con tempestività l'adesione alla trasferta.



SPAZIO  
AFFARI

## PERSONALI PUBBLICI E PRIVATI

**27ENNE** esperta contabile nel settore tappeti, ornamenti, scarpe lavoro purché serio. Tel. 0141 846.053 sera.

## IMPREGATI

**ADDETTO** gestione ordini clienti fornitori, logistica magazzino, contabilità generale e magazzino, uso PC, ragioniera 37enne offresi parte-anno. Tel. 011 895.5966.

**AMMINISTRATIVA** gestione contabile completa Co.Ge fino bilancio, dichiarazioni fiscali, conti correnti, ricevute, contratti, collaborazioni. Tel. 011 415.4120 lunedì pomeriggio.

**CONTABILE** 40enne esperta su computer (IVA clienti fornitori e recupero crediti offresi a parte). Tel. 415.8115.

**DIPL. MAT.** pratica CO/GE, bollettazione libera subito. Tel. 011 857.3647.

**ESPERIENZA** in studio professionale, ragazzo 25enne offresi come contabile, IVA, prima nota, anche part-time. Tel. 953.2048 - 958.4283.

**ESPERTO** project manager, gestione clienti e management ottima conoscenza PC, inglese (tedesco fluente) disponibile trasferirsi offresi. Tel. 011 220.572.

**IMPREGATA** ufficio commerciale gestione offerte ordini spedizioni francese inglese offresi. Tel. 436.7777 ora ufficio.

**IMPREGATA** 38enne ventennale esperienza ufficio commerciale, assistenza post-vendita, gestione ordini clienti e fornitori, magazzino, esamina proposte, Scrivere: Publintercom 5114-10100 Torino.

**LAUREATO** in economia e commercio (fiscalia) attualmente occupato presso azienda medio piccola, esperienza ufficio contabilità e programmazione offresi ad aziende o studio professionale. Tel. 011 235.070 - 242.3166.

**LAUREATO** in scienza della comunicazione, master in scienze politiche, plurimennale esperienza, spagnolo, mediorientista, inglese, PC, esamina proposte nei settori pressa, relazioni, comunicazione d'impresa, gestione dell'informazione, sales tools, ufficio commerciale estero, giornali. Tel. 011 234.2034.

**RAGAZZA** 22enne diplomata in analisi contabile più corso di specializzazione in tecnico di gestione aziendale informatica, diploma inglese presso scuola ditta anche part-time. Tel. 011 235.4432.

**RAGIONIERA** con esperienza in impiego cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 344.864.

**RAGIONIERA** 38enne plurimennale, pratica PC, videoscrittura, contabilità, IVA, clienti/fornitori, banche, offresi anche part-time. Tel. 011 857.3647.

**27ENNE** con esperienza plurimennale in ambito contabile offresi passaggio di ditta. Tel. 963.7188 ore pasti.

**RAGIONIERA** 30enne decennale esperienza Coge, banche clienti cassa tesoreria, conoscenza PC inglese francese offresi. Tel. 011 220.572.

**RAGIONIERA** 38enne plurimennale esperienza contabile generale - industriale esamina proposte. Tel. 515.1287.

**RAGIONIERA** 40enne libere mobilità esperienza contabile bilanci adempimenti fiscali, offresi anche sostituzione maternità. Tel. 011 923.5972.

**RAGIONIERA** 6 anni esperienza contabile banche fornitori bilancio cerca lavoro part-time. Tel. 968.2056 ore serali.

**REDAZIONE** esperienza plurimennale presso casa editrice, coordinamento collaboratori per la realizzazione di progetti editoriali, gestione ufficio tecnico e fornitori, esamina proposte. Scrivere: Publintercom 5114-10100 Torino.

**RESPONSABILE** amministrativa pratica ventennale bilanci IVA banche mobilità. Tel. 011 714.249.

**SIGNORINA** 30enne partita aziendale esperienza decennale ufficio rappresentanza, gestione clienti contabilità semplice e complessa, sagacia in gestione Affidabilità referenza passaggio ditta. Tel. 403.1484.

**31ENNE** diplomata in ragioneria amministrativa 45/50 offresi presso ditta o ufficio autonomia max serale. Tel. 011 857.3647.

**27ENNE** plurimennale esperienza settore assicurativo, settore proposte di lavoro anche part-time. Tel. 955.0214 - 964.3218.

**28ENNE**, corrispondente in lingua inglese, francese, usa PC, offresi come ditta, disponibilità immediata. Tel. 011 857.3647.

**30ENNE** esperienza settennale supermaturo in qualità di magazziniere, ordini, clienti, offresi. Tel. 011 329.0489.

**40ENNE** ottima e lunga esperienza commercio internazionale mercati europei, oltre 10 anni di esperienza. Gestione ordini e distribuzione moderna. Francese ed inglese. Esamina serie proposte, presso medie aziende. Tel. 011 217.285.

**40ENNE** partita corrispondente inglese, francese, PC, offresi. Tel. 011 771.0955.

**TECNICI**

**TECNICO** 32enne, esperto in elettronica e manutenzione elettrica su macchine-linee automatiche, conoscenza PLC, PC, forte esperienza gestione risorse umane, offresi. Tel. 362.758 serali.

**PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER**

**SIGNORINA** 38enne vedova riformata, tre assistenti anziani, baby-sitter, ditta di compagnia. Tel. 729.040, sera.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**CATIA** Versi/Varpi padronanza completa di modellazione per superfici. Lunga esperienza costruzione di attrezzature per fonditura, significativa esperienza (3 anni) nell'ufficio del CAD/CAM nella modellazione e tracciatura offresi a parte. Tel. 0347 236.752.

**CONIUGI** referenziali offresi marito giardiniere custode moglie eventuale lavori domestici per villa. Tel. 540.000.

**COPPIA** coniugi referenzialissimi cercano portineria oppure custodi villa Torino massima serietà. Tel. 365.236.

**PRESTAZIONI DI**

**IMPRESARISTICA** elettrica ed impiantistica esamina proposte consulenza collaborazione - compartecipazione. Tel. 210.117 - fax 011 486.577.



# FORME ARMONICHE PERCHÉ BILANCIATE BENE

Il bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme  
■ giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE,  
le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design  
sempre evoluto. Tante bilance di forme e colori  
diversi, precise e resistenti.

Il bello scoprire che acquistando ■

nuova SOEHNLE

elettronica, ti ■

scontate sulla tua

vecchia bilancia, di qualsiasi

marca o modello, 20.000 lire su una

bilancia per cucina ■ 30.000 lire su una

pesapersona. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE

nei punti vendita convenzionati.

## SOEHNLE

LA BELLA QUALITÀ

distributore esclusivo

**KAU GUT**

BOLZANO

SCAD. 15/02/1997

### TORINO CITTA'

**A 1000 metri da  
PIAZZA CASTELLO**  
Via Modena 29 angolo via Foggia  
(corso Palermo)  
appartamenti di pregio  
completati marzo 1997  
ufficio vendite in cantiere  
al sabato 10/12 - 15/15  
altri giorni su appuntamento  
**MAIORA 434.1261**

**CONSO** Traloro signorile panoramico camera letto cucina servizi per nuovo trattoria privata. Tel. 610.221.

**LARGO TOSCANA**  
ristorante ingresso finello cucina bagno 2 balconi casa  
Lucciano 253.747.

**POI ANTONIO** 5 piano panoramico ingresso 5 camere cucine abitate bilivoli. Tel. 517.2817.

**L 210 MILIONI**  
Traloro spaziose in ingresso 3 camere tre cucine bagno. Tel. 517.2817.

**PARELLA**  
appartamento spazioso vicino servizio presso l'Università. Gabetti Parella 758.688.

**PIAZZA CAROCCI** 1800 metri piano panoramico ingresso ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

### PIAZZA SOLFERINO

prezzi in signorile d'epoca nuovi blocchi angolo cottura bagno. Gabetti Crocetti 841.8338.

**S. RITA** via Boston libero 5 piano terracedo camera ingresso cucina bagno 2 balconi cantina. GR 011 329.0421.

**STRADA S. MAURO**  
villa immediata vicinaria, vendita spazioso bilocale libero a box. Gabetti Crocetti 841.8338.

**VIA BARDONECCHIA**  
prezzi corso Monte Cucco libero terzo piano camera letto cucinella bagno. Gabetti Viberli 336.8703.

**VIA SESIA**  
libero 3 camere cucina L. 98 milioni 1/2 camera cucina locale da L. 50 milioni. Gabetti 336.8703.

**TORINO PROVINCIA**

**BARBICARIO** bilocale due stie, due bagni con posto auto coperto. Arcadio 958.1838.

**SAUZE** 1800X ingresso camera soggiorno angolo cottura caminetto camera scopata bagno box. Sipa 618.9494.

**BESTRERIE** centro monocalera arredato composto di ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sipa 618.9494.

**COLLEGNO**  
appartamento con angolo cottura camera bagno box auto. Arcadio 011 958.1838.

**VILLAGGIO AURORA**  
in villa di costruzione appartamento signorile a partire da 100 mq circa. Gabetti Rivo 958.9022.

**VILLA RIVOLI** unibilocale con piano piano posizione tranquilla permessa/diagoni. Campoli 0123 28.556.

**VOLPIANO** impresa vende alloggi in villa in nuova palazzina a L. 253 milioni. Tel. 888.4112.

**GASTONE** Avigliana vista lago splendida villa indipendente 1000 mq di giardino richiesta interessante. Tel. 1870 16.196.

**GASTONE** Rivoli zona signorile villa bilocale mansarda box terreno mq 1500. Si vedevano permessa. Tel. 1870 16.196.

**II. Astorino** bilocale architettonico nuovo uniti 3 alloggi da L. 146 milioni mutui permessa. Tel. 1870 16.196.

**Settefiori** splendida villa ricamata moderno appartamento L. 295 milioni mutui permessa. Tel. 1870 16.196.

**GASTONE** Traloro villa personalizzata nel verde prezzo bloccato L. 445 milioni permessa/diagoni. Tel. 1870 16.196.

**GASTONE** Val di Susa casa bifamiliare mq 450 terreno mq 300 L. 388 milioni permessa/diagoni. Tel. 1870 16.196.

**PECETTO**  
Villa di pregio villa bifamiliare nuova mq 380 circa per alloggio giardino. Gabetti Crocetti 841.8338.

**ALBERGO** rara opportunità a L. 108 milioni singola 8 locali servizi giardino posto auto vista mare a 1500 mt dalla spiaggia. Tel. 0182 982.597.

**CERALE** urgentemente venduto alloggio 65 mq vista mare prezzo interessante. STIM.E.C. 0182 982.597.

**DIRETTAMENTE** da impresa Coase pronti appartamenti da L. 73 milioni in Giustiniana (SV) 5 km dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati parziali. Tel. 019 875.725.

**FINALE LIGURE** casa a schiera 5 vani 2 usci terrazzi giardino box vista mare L. 370 milioni. Gabetti 019 875.725.

**IN Liguria** Sardinia 750 mt s.m. e 20 km da Loro di L. 47 milioni appartamenti in villa. Progetto Casa 167 26.

**ALBERGO** 50 mt mare centrale appartamento vista mare garage bilocale L. 315 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**OSPEDALETTI** nuovo condominio centrale monoblocchi vista mare da L. 300 milioni. Box L. 45 milioni. Investimento. Agenzia Sufiana 0184 664.268.

**BOPPE** 45 mt prebiodio in esclusiva villa da costruire centrali vista mare alghero giardino box con permessa. Agenzia Sufiana 0184 664.268.

**PASTRE** LIGURE bilocale vista mare in villa terracedo mq 210 milioni postauto terrazzi. Tel. 019 875.725.

**ERA Liguria** propone in villa nobilita bilocale bilocale vista mare giardini privati. Tel. 0184 448.072.

**SPOTORNO** grattacieli soggiorno vano cottura, servizio terrazzo posto auto, arredato vista mare L. 325 milioni. Tel. 019 745.311.

**CONTA AZZURRA**  
Il Merione 1000 mt mare localmente arredato da L. 125 milioni. Tel. 011 758.0032 - 0182 595.597.

**SEALIEV** lussuoso appartamento piano alto cucina arredata cantina L. 213 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MERTONE** Costa Azzurra venduto villa 170 m e abitabile meravigliosa vista mare. Tel. 0033 4 93 352.788 dopo ore 20.

**MERTONE** Europa via Verdun L. 0033 83 575.708 in stabile in via per posta nazionale alloggi da L. 75 milioni.

**MENTONE** fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.50820.

**MENTONE** Palais Carnotie appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulle scogliere con piscina. Tel. 00377 93 250.050 - 00377 93 250.050.

**IN** Immobile di lusso affare appartamento fronte mare Sud parquel L. 111 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**NIZZA** Promenade Anglaise fronte mare, privato vende magnifico monolocale 40 mq. 7 mt. Architetto Margherita. FF. 13.000 mq. Tel. 011 537.914.

**NIZZA**, vista mare panoramica, zona residenziale, marefronte quattro locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronto consegna. Diretto costruttore (il più italiano). Tel. 00334 93 371.437.

**MENTONE** fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.50820.

**MENTONE** Palais Carnotie appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulle scogliere con piscina. Tel. 00377 93 250.050 - 00377 93 250.050.

**IN** Immobile di lusso affare appartamento fronte mare Sud parquel L. 111 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**NIZZA** Promenade Anglaise fronte mare, privato vende magnifico monolocale 40 mq. 7 mt. Architetto Margherita. FF. 13.000 mq. Tel. 011 537.914.

**NIZZA**, vista mare panoramica, zona residenziale, marefronte quattro locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronto consegna. Diretto costruttore (il più italiano). Tel. 00334 93 371.437.

**MENTONE** fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.50820.

**MENTONE** Palais Carnotie appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulle scogliere con piscina. Tel. 00377 93 250.050 - 00377 93 250.050.

**IN** Immobile di lusso affare appartamento fronte mare Sud parquel L. 111 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**NIZZA** Promenade Anglaise fronte mare, privato vende magnifico monolocale 40 mq. 7 mt. Architetto Margherita. FF. 13.000 mq. Tel. 011 537.914.

**NIZZA**, vista mare panoramica, zona residenziale, marefronte quattro locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronto consegna. Diretto costruttore (il più italiano). Tel. 00334 93 371.437.

**MENTONE** fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.50820.

**MENTONE** Palais Carnotie appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulle scogliere con piscina. Tel. 00377 93 250.050 - 00377 93 250.050.

**IN** Immobile di lusso affare appartamento fronte mare Sud parquel L. 111 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**NIZZA** Promenade Anglaise fronte mare, privato vende magnifico monolocale 40 mq. 7 mt. Architetto Margherita. FF. 13.000 mq. Tel. 011 537.914.

**NIZZA**, vista mare panoramica, zona residenziale, marefronte quattro locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronto consegna. Diretto costruttore (il più italiano). Tel. 00334 93 371.437.

**MENTONE** fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.50820.

**MENTONE** Palais Carnotie appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulle scogliere con piscina. Tel. 00377 93 250.050 - 00377 93 250.050.

**IN** Immobile di lusso affare appartamento fronte mare Sud parquel L. 111 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**NIZZA** Promenade Anglaise fronte mare, privato vende magnifico monolocale 40 mq. 7 mt. Architetto Margherita. FF. 13.000 mq. Tel. 011 537.914.

**NIZZA**, vista mare panoramica, zona residenziale, marefronte quattro locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronto consegna. Diretto costruttore (il più italiano). Tel. 00334 93 371.437.

**MENTONE** fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.50820.

**MENTONE** Palais Carnotie appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**MONTICARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulle scogliere con piscina. Tel. 00377 93 250.050 - 00377 93 250.050.

**IN** Immobile di lusso affare appartamento fronte mare Sud parquel L. 111 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

**NIZZA** Promenade Anglaise fronte mare, privato vende magnifico monolocale 40 mq. 7 mt. Architetto Margherita. FF. 13.000 mq. Tel. 011 537.914.

**ZONA** Barco (Ivrea) capannone mq 1120 uniti mq 635 cortile mq 440 in blocco o frazionato. Bertelli 223.7211.

**TORINO**

**VOLPIANO** terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bilocale. Tel. 888.4112.

**TORINO CITTA'**

**NO** perditempo ritorno alloggi medio dimensioni in vendita in Torino. Pagamento contanti garantito. Lorenzini 817.8500.

**TORINO CITTA'**

**COCCIGLIANTI** alloggi a metratura stabile recente casa comoda Centro città Rubino Immobili 751.826.

**ADACENZE** corso Marconi in tutta affittati minilocali arredati bilocali angolo cottura e bagno. Tel. 532.966.

**APPARTAMENTI** in via Sagry appartamento due camere cucina servizi. Telefono 877.4214 no festivi.

**Vittorio** via Colli signorile ingresso salone 3 bagni 1200.000. Simocore 535.434.

**TORINO PROVINCIA**

**BARDONECCHIA** via Medici alloggi nuovi arredati 4/6 posti marcati o stagionali. Bertelli 223.7211.

**SAUZE** arredati bilocale 4 letti affittati. Tel. 011 857.3647.

**LOCALI UFFICI CAPANNONE**

**CAPANNONE** in ristrutturazione corso Franco/Marche 900/1000 mq con uffici servizi piazzati. Tel. 0335 348.394.

**DITTA** posizione negozio in via Frojus 70 mq affitto con buona uscita. Tel. 583.3904 ufficio. 714.549 ore serali.

**PIAZZA STATUTO**  
prestigiosi locali plurimetriati mq 610 adatti banca assicurazioni importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

**TORINO CITTA'**

**GIORGIO OTTELLI** 597.575 cerca alloggi vuoti e arredati per propria clientela residenziale. Nessuna spesa.

**MEVCO** analista ricerca appartamento uso abitazione in Torino o provincia causa trasferimento. Tel. 0330 803.181.

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima qualità. Autostar D'Elia - corso Ottaviano 241 - tel. 351.328.

**ACQUISTA** autovetture massima qualità, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.



Quando un oggetto è bello e utile a Natale diventa il regalo.



PER  
I VOSTRI  
REGALI  
C'È



d a l 1 8 9 9

SERVIZI TAVOLA, CALICIAME,  
PORCELLANE ARTISTICHE,  
CRISTALLI, VETRI COLORATI,  
CERAMICHE, ARGENTI, ACCIAI,  
POSATERIE, COLTELLERIE,  
CASA, IDEE REGALO,  
OGGETTI ■ DESIGN.

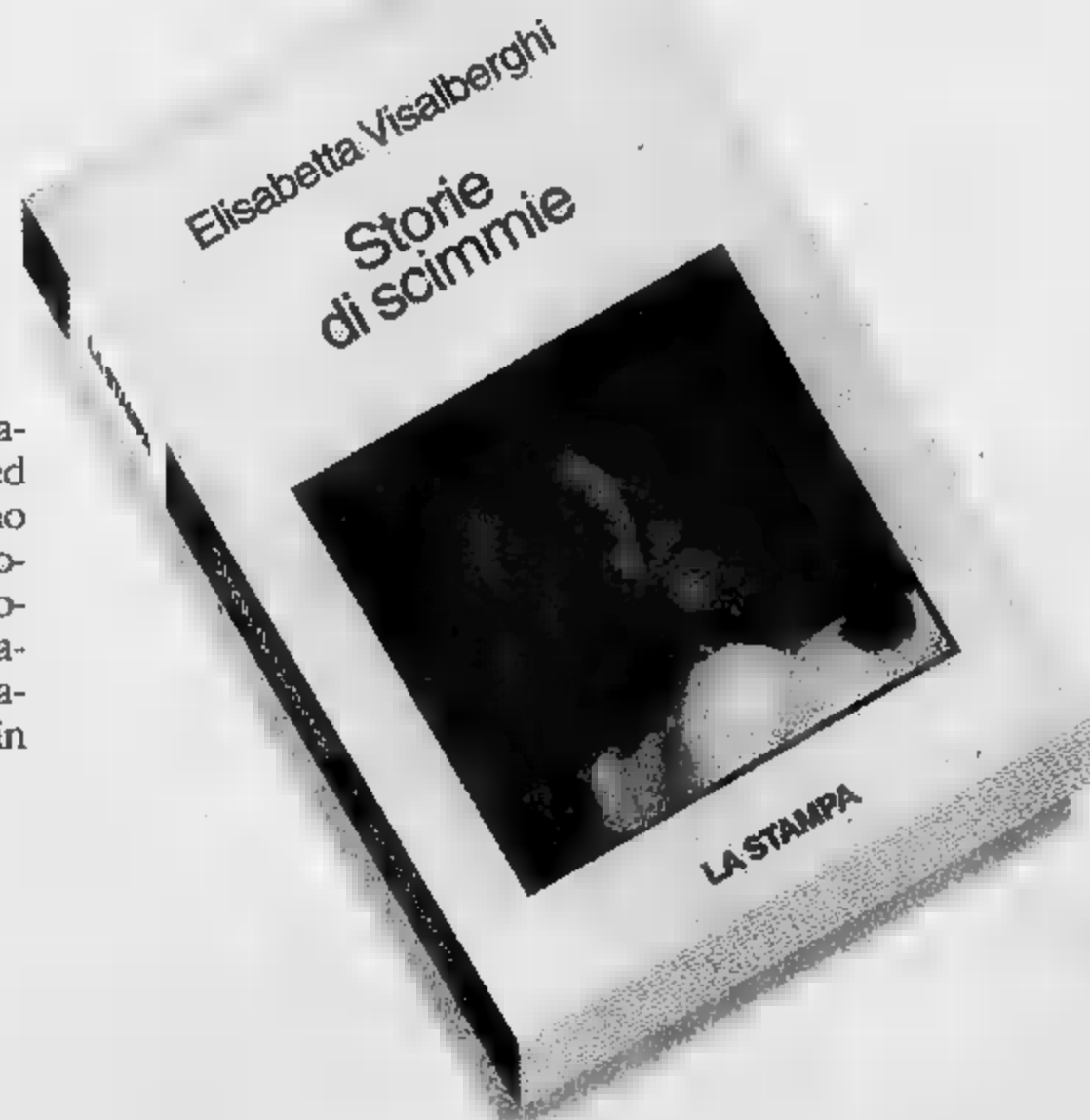
via Bonfante, 19 IMPERIA  
Tel. 0183 29 46 ■

*Tutti costi*

Un'area dove la visita  
è divertimento e l'acquisto  
un piccolo, grande affare.

## L'ANELLO MANCANTE...

**U**n libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di ■ stesso.



ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**

"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del ■ acquistando il volume presso il Salone ■ Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/655.306).  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE





# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO



Venerdì 29 Novembre 1996 n. 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il dramma di Molini: l'ex postino vittima di un tragico errore. Disposta l'autopsia

## Dal bosco un'agghiacciante verità il cacciatore è stato ucciso dal figlio

**MOLINI DI TRIORA.** Il figlio che uccide il padre, colpevole il destino e una serie di incredibili coincidenze. Uno dei canonici classici della tragedia shakespeariana è trasformato drammaticamente in realtà l'altra sera in Valle Argentina. Gli accertamenti carabinieri sulla morte di Antonio Pastorelli, 54 anni, ex postino di Molini di Triora, avvenuta nei pressi di Andagna, hanno infatti svelato la terribile verità. A squarciare il pianto dell'uomo è stata una pallottola calibro 12 esplosa dalla carabina del figlio Walter, 24 anni. Il giovane, straziato dal dolore, ora è in stato di choc. «L'ho ammazzato io - ha urlato quando ha visto il corpo senza vita - padre - e si è piegato sul cadavere - una smorfia di dolore agghiacciante. Solo il pre- di amici e conoscenti gli ha impedito di compiere un in- gesto. E quel grido di autoaccusa, che ha lasciato tutti sgomenti, è diventato più concreto quando i carabinieri hanno ultimato il sopralluogo.



Antonio Pastorelli, 54 anni, la vittima

La magistratura, intanto, ha disposto l'autopsia. Il giovane Walter Pastorelli, impiegato del Comune di Triora, è ora indagato per l'omicidio colposo del padre. Lo difende un avvocato saminese, Aldo Prevosto, anche lui cacciatore. L'altro giorno era gli uomini della squadra «Grattina». La giornata, con l'abbattimento di ben due cinghiali, doveva essere per tutti di quelle ricordare davanti al camino nelle notti d'inverno ma il epilogo la farà ricordare una data tragica nella storia dell'attività venatoria del Ponente.

Questa, secondo gli accertamenti dei carabinieri, la sera di quanto è accaduto in Valle Argentina mercoledì. La squadra «Grattina», composta da uomini, si raduna alle 6,30 di mattina a Molini, sempre. Sono presenti anche Antonio Pastorelli e il figlio Walter, con i cani da caccia. In mattinata le battute sui crinali di Andagna, in località Santa Brigida, per il meglio con l'abbattimento di un grosso cinghiale. E nel pomeriggio i cacciatori decidono di battere una

Sono passate da poco le 16 quando Walter Pastorelli, con i cani, si accorge che un grosso cinghiale, inizia la rincorsa, con i cani scatenati le radio pronte a comunicare spostamenti e presenza dell'animale selvatico. Il primo a spa-

rare, e a mancare il bersaglio, è il cacciatore che si trova a metà del crinale di Drego, a Santa Brigida. A questo punto Walter prende la radio e comunica al padre che il cinghiale si

## I PRECEDENTI Lunga catena di incidenti

Novembre per i cacciatori. In meno di due settimane la Riviera ha registrato due morti e un ferito in incidenti avvenuti durante battute venatorie. record negativo questa portata non si registrava da anni. Il primo è il 10 novembre, domenica: Rodolfo Pastorelli, anni, di Carpiaso, inciampa in un bosco nei pressi di Badalucco e si spara ad un piede. Passa meno di una settimana e tra le fila dei cacciatori si registra una vittima. E' il 16 novembre quando Attilio Lanteri, 51 anni, Beuzi, folgorato da un fulmine che colpisce la canna del fucile. Poi, la tragica giornata di mercoledì con la morte di Antonio Pastorelli. In Liguria è ora avuta un'altra vittima il 10 novembre, a Murialdo: Giancarlo Mellogno, anni, un compagno di battuta.

(g. ga.)

dirigendo nella sua direzione. Antonio Pastorelli, probabilmente, si sposta per trovare una posizione ottimale mentre il figlio continua l'inseguimento. E Walter, ad un tratto, si trova il

cinghiale che gli taglia la strada. Tutto accade in un istante. Imbraccia la carabina e esplose due colpi. Bersaglio mancato. La caccia continua. Il cinghiale, braccato, è ormai in cima al cri-

nale. Qui, trova Stefano Rossi, uno dei più bravi tiratori della squadra «Grattina» (6 capi abbattuti solo quest'anno) che non sbaglia la mira.

Sono passate le 17 quando i cacciatori raggiungono il punto d'incontro. E subito si accorgono che Antonio Pastorelli manca all'appello. Tutti nel bosco. Il corpo dell'ex postino giace immobile. Il petto squarciato dal colpo di fucile. la consapevolezza che ad ucciderlo è stato uno dei colpi sparati dal figlio Walter. Arrivano i carabinieri. ha la conferma dei tragici sospetti.

Quando la notizia della tragica fine dell'ex postino arriva in paese la gente è chocata, incredula. Tutti Walter per stargli vicino. Quella passione per la caccia, ereditata dal padre, è stata un ineluttabile appuntamento col destino.

Giulio Gavino

I riflessi della vertenza francese

## Sciopero trasporti disagi al confine

**VENTIMIGLIA.** Dopo dieci giorni di sciopero dei camionisti la Francia è a corto di carburante e le stazioni di benzina della zona di confine sono diventate punto di riferimento per gli automobilisti della vicina Costa Azzurra e del Principato di Monaco. La manifestazione di protesta dei camionisti francesi ha riflessi nell'estremo Ponente. Anche i supermercati ieri stati frequentati da moltissimi clienti francesi in di alimentari freschi, soprattutto frutta e verdura, anche pasta, pane e scatolame.

Il primo distributore ad essere stato «assaltato» da auto con targa francese è stato, ieri mattina, quello dell'ex Autoporto di Ventimiglia: il primo che si incontra uscendo dal casello autostradale della città di confine. Si sono registrate persistenti code con quindicina di tovetture e dozzina di autarticolati. Anche diversi benzinai del centro hanno lamentato una delle

scorte dopo una giornata trascorsa ininterrottamente, per poter accontentare tutta l'ondata di nuovi clienti.

Gli automobilisti francesi, armati di taniche, hanno quasi «svuotato» le pompe di benzina della città di confine, e per non stare in coda si sono inoltrati fin a Vallecrosia in cerca di un rifornimento di benzina a gasolio, ormai introvabili nelle loro località. Nel tardo pomeriggio una coda in direzione Francia ha intasato il traffico a partire dal centro di Vallecrosia.

In Costa Azzurra i distributori hanno esaurito da qualche giorno tutto il carburante, mentre a Marsiglia già da mercoledì diversi supermercati hanno terminato il cibo.

Alcuni automobilisti avrebbero percorso fino a chilometri per raggiungere le stazioni di servizio italiane, che adesso cominciano, a loro volta, ad essere praticamente in riserva. (d. bo.)

## IL CASO

### I CAMION TORNANO A UCCIDERE

E' accaduto ieri sera in centro Imperia, la vittima è un pensionato: il camionista sotto choc è svenuto

## Stritolato dalle ruote di un Tir davanti a casa

Gravissima la moglie, stavano attraversando viale Matteotti

**IMPERIA.** E' morto stritolato dalle ruote di un camion mentre attraversava la strada in pieno centro, a Oneglia. Ieri Tommaso Dulbecco, 85 anni, era a pochi passi dalla sua abitazione in viale Matteotti 207, quando è stato travolto da un Tir che trasportava pietre. Al suo fianco la moglie, Vittoria Davoli, 70 anni, è rimasta gravemente ferita al braccio sinistro. E' ora ricoverata all'ospedale del capoluogo in prognosi riservata. E' assistito dagli infermieri anche l'autotrasportatore Vincenzo Giglio, cinquantaseienne, di Albenga, sotto choc. Il drammatico incidente è avvenuto poco prima delle 18.

I due coniugi, che erano stati a trovare la figlia e la nipote a Taggia, erano appena scesi dall'auto dei parenti e stavano camminando sulla striscia pedonale a poche decine di metri dal ponte impero, per raggiungere il loro appartamento. Per cause ancora in via di

accertamento, sono stati investiti un camion targato Savona, guidato da Giglio. Secondo una prima ricostruzione, il conducente si sarebbe accorto di nulla e avrebbe frenato soltanto nel momento in cui ha sentito le urla della donna.

Inutile il disperato tentativo di bloccare il mezzo: l'uomo è morto sul colpo, imprigionato sotto le ruote posteriori. Il corpo è stato estratto dopo circa un'ora di lavoro da carabinieri e vigili del fuoco. Mentre ai lati della strada si raccoglieva una folla di passanti e curiosi che commentavano il fatto, il camionista si sedeva sul marciapiede davanti al bar Tucano, inebbitosi dall'accaduto, mentre Vittoria Davoli veniva trasportata in ospedale a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa.

In viale Matteotti, per regolamentare il traffico, sono intervenuti vigili urbani e carabinieri che hanno deviato il

flusso della circolazione nella zona delle Ferriere. Si sono subito formati lunghi incollamenti, visto che l'investimento è avvenuto in un'ora di punta in viale Matteotti. A compiere accertamenti è stata anche la polizia postale.

Sempre ieri, intorno alle 17, si è sfiorata la tragedia in un'altra strada trafficatissima, via Arenti a Porto Maurizio. I vigili del fuoco sono accorsi per spegnere l'incendio di un camion carico di sostanze infiammabili, aveva preso fuoco i gomme. Per fortuna, nessuno è rimasto ferito e il pronto intervento dei pompieri è riuscito ad evitare il peggio.

Ancora una volta, la presenza di Tir nel cuore della città fa discutere: già in passato sono verificati incidenti mortali a causa dei bisonti della strada. E' il caso di un ragazzo in moto, stritolato in piazza Dante alcuni anni fa.

Enrico Ferrari



L'anziana mentre sta per essere portata via dalla Croce Rossa. In alto la vittima Tommaso Dulbecco e accanto la moglie Vittoria Davoli

Dopo la bufera giudiziaria il sindaco «perde» tre assessori. Già sostituiti

## Viveri stasera torna in Consiglio

Albenga, ad oltre quattro mesi dal suo arresto

**ALBENGA.** E' il primo Consiglio comunale presieduto dal sindaco Angelo Viveri dopo la sua scarcerazione. Per più di quattro mesi, dal 9 luglio, data del blitz che ha portato all'arresto del sindaco e di gran parte della sua giunta, i Consigli comunali si sono svolti sul «Viveri» ma senza la sua presenza. Nella riunione di stasera (l'inizio è fissato alle 20,30) Viveri presiederà nuovamente i lavori. All'ordine del giorno ci sono argomenti squisitamente amministrativi, come ad esempio gli aggiustamenti di bilancio che devono essere approvati entro fine mese, e politici. Proprio ieri mattina è arrivata ai consiglieri comunali la comunicazione che l'ordine del giorno si è arricchito di un punto: le dimissioni di tre assessori (Olivieri, Gasco e Carbone) e la loro surrogata. Tra i nomi più probabili della squadra ci sono quelli Sergio Ravera, Rosa Bellantoni, ex segretaria del pdi (ma la Quercia di Albenga ha già preso le di-

stanze) e Giampiero Carcheri, coordinatore provinciale del Rinnovamento italiano, il movimento che fa capo al ministro Lamberto Dini.

L'integrazione dell'ordine del giorno è uno dei cambiamenti portati dal sindaco dopo la prima convocazione del Consiglio che, in un primo momento, doveva svolgersi al palazzetto dello sport. Una decisione che aveva fatto insorgere l'opposizione che temeva la trasformazione del Consiglio in un comizio. Una posizione che ha fatto cambiare al sindaco. La riunione, quindi, si svolgerà in Comune ma, per far seguire in diretta i lavori, è installato un maxivideo al cinema Ambra. Sul piano giudiziario ieri il sostituto Alberto Landolfi ha ascoltato l'ingegner Pistoletti per la vicenda del ponte sul mare e l'architetto Sandra Granata.

«Abbiamo spostato la sede del Consiglio comunale dal palazzetto dello sport, dove

deciso di farlo svolgere, alla sede del consiglio per dare modo alla minoranza di partecipare. La scelta del palazzetto è dettata solo dall'interesse che questo Consiglio suscitando tra i cittadini e non c'era assolutamente nessun pericolo. Per far partecipare la città ai lavori del Consiglio abbiamo deciso di installare un maxischermo al cinema Ambra, così chi non troverà posto in sala consiglieri potrà vedere in diretta cosa succede: così il sindaco Angelo Viveri ha spiegato le motivazioni del cambio di sede per il Consiglio comunale.

A questo punto il gioco si fa interessante. Tre assessori se ne vanno ed entrano altri tre. Sarà interessante vedere come giustifica Viveri il cambio. E' evidente che la sua credibilità politica sta «scricchiolando», commenta il consigliere Giuseppe Pelosi, capogruppo del ppi.

Il concorso SuperTris

Con La Stampa da domani tornano le schede fortunate

Ultimo giorno di gioco della SuperTris per questa settimana: si può tentare le sorte grattando le caselle sulla scheda e confrontandola con i numeri pubblicati su La Stampa. E' uno di quelli sul giornale ne corrispondono due uguali nel tagliando si è fatto Tris. Sono in palio buoni benzina che vanno da 150 mila a 4 milioni di lire.

Per comunicare le eventuali vincite c'è tempo fino a domani a mezzogiorno: il numero è 011-43.43.363. Allo stesso recapito si possono chiedere informazioni sul concorso.

Domani saranno poi in distribuzione le schede di colore rosa per giocare la prossima settimana. Tutti quelli che acquisteranno il quotidiano riceveranno in regalo una scheda, mentre chi comprerà anche Specchio ne avrà due. Con quella nuova si comincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle: non cumulabili fra di loro. (e. f.)

## CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso) SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 30/11. hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici barre ritagliati prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

2.000.000  
Specchio  
1.000.000

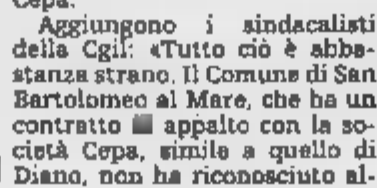


## Rifiuti, il caso passa al prefetto

## DA LA CITTA'

Per avere una maggior presa con ■ realtà del territorio la Conferenza ha creato nel comprensorio dianese un organismo sovra-comunale. Al vertice del nuovo punto di riferimento zonale del sindacato è stato chiamato il vice sindaco ■ Cervo Vittorio Desigljoli. La riunione durante la quale si è costituito l'organismo è stata presieduta dal funzionario provinciale del sindacato ■ categoria, Emilio Cosentino.

Confermano Claudio Porchia e Enrico Torelli della Cgil: «Secondo noi l'aumento praticato non è legittimo. Per questo motivo abbiamo interessato direttamente il Prefetto perché si faccia piena luce sulla questione. L'unico aumento consentito raggiunge al massimo in 5 per cento annuo e a Diano è già stato regolarmente applicato. Tra l'altro l'atteggiamento assunto



## Angelo Basso

Si devono a questo periodo le prime opere che denotano appunto la vastità ed anche l'eterogeneità delle sue conoscenze: ■■ «*valla Filosofia*, con l'opera «*L'uomo guidato dalla ragione, al Diritto con il «Treatato dei testamenti» dai «Consigli per vivere sani ed «lungo» agli argomenti militari: ■■ eclettismo illuminato che lo fece conoscere da personalità come il re Federico ■■ Grande di Prussia, l'imperatore Giuseppe II, il ■■ savoiardo Vittorio Amedeo III.*

Fu proprio questa inquietudine

Ma non si conclude qui ■ tormentata vita di Morardo perchè egli, caduto il regime francese, fece abiura delle proprie idee estremiste tornando così all'insegnamento ■ ottenendo anche il ritorno allo stato sacerdotale.

**Bruno Viano**

Giulio Geluardi

Balestrè, nato a Tavolara (Prelà), ha ora 72 anni. ■ vinto ■ scudetti ■ più ■ premi fra tornei, trofei e partite ufficiali, disputando oltre 4 mila partite. Nel 1960 è stato nominato Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi. (e. f.)

Ha inoltre diretto per tre anni la «sezione falchi» della Mobile di Bari: si tratta degli agenti in motocicletta che svolgono attività antisicchio nei vicoli della città. **le. f.**

Immediata la reazione del papà, che avrebbe assalito alle spalle il direttore di gara, colpendolo con due pugni. Chiappori ha dovuto sospendere la partita per il dolore, mentre il risultato era sui 3-1 per gli ospiti, ed è stato giudicato guardabile in sei giorni. Ora, la giustizia sportiva ha emesso il suo verdetto. (g. f.)

L'orario di apertura è fissato al  
le 9 alle 19. (d.bo.



## IL GIALLO

UN CASO  
CHE HA RADICI  
IN SUDAFRICA

# Valter Nebiolo, 35 anni, era stato arrestato lo scorso febbraio in California: lo sconcerto dei parenti

## Intrappolato in un intrigo internazionale

### Sanremese in cella a San Diego per tentato omicidio

SANREMO. Assume contorni via via più precisi l'intrigo internazionale tra Sud Africa e Stati Uniti, in cui è rimasto coinvolto un sanremese, arrestato in California per il tentato omicidio di un ■■■■■ d'affari americano. Il presunto killer al soldo di ■■■■■ socio tradito, interessato a riscuotere un'assicurazione miliardaria, ■■■■■ Valtor Nebiolo, 35 anni, residente in via Martiri, sposato ■■■■■ padre di due bimbi di ■■■■■ anni. Il suo ■■■■■ da parte della polizia risale alla notte del ■■■■■ febbraio scorso. Gli agenti lo avevano bloccato al volante di un'auto su una superstrada vicino a Los Angeles. Il numero di targa ■■■■■ identico a quello ■■■■■ vettura ■■■■■ fuggire ■■■■■ testimone dopo i quattro colpi di pistola esplosi contro la finestra della villa della vittima designata, Sydney Eric Kahn, 50 anni, residente a ■■■■■ Diego, che era rimasto ferito dalle schegge ■■■■■ vetro.



Valtor Nebiolo, 35 anni

Un'auto si ferma davanti alla villa di Kahn. Quando l'uomo si avvicina alla finestra partono quattro colpi di pistola. A salvarlo la vita sono i vetri blindati ■■■■■ arma che si inceppa. La vettura parte sgommando, ma un testimone ■■■■■ prendere il nume-

## LA FAMIGLIA

## «E' appassionato d'armi»

SANREMO. Nessun precedente penale, ma una vita con la passione per le armi e la cultura fisica. Questo quanto emerge di passato e personalità di Valtor Nebiolo.

Un ragazzo come tanti altri, che aveva lavorato a lungo in famiglia, nella pensione gestita dai genitori ■■■■■ Sanremo, ■■■■■ che al tempo stesso aveva dimostrato una particolare attitudine nei confronti della vita militare. La dimostrazione? Il servizio di leva nei paraggi di ■■■■■ causa di un incidente, il tentativo di arruolarsi nella legione straniera, i campi paramilitari nell'entroterra, la frequentazione della palestra della città dei fiori dove continuava a praticare le arti marziali.

Nebiolo, comunque, non era molto conosciuto ■■■■■ Riviera proprio per il fatto che le sue diverse attività lo avevano sempre portato per lunghi periodi lontano da casa. La polizia, però, ■■■■■ confermato che ■■■■■ conoscente ■■■■■ rimasto implicato in traffici di droga e di armi. [g. ga.]

ro di targa. Scattano così le ricerche e nel giro di poche ore la polizia arresta il sanremese. Per lui l'accusa ■■■■■ omicidio. Ma quale sarebbe l'alibi ideale ■■■■■ Nebiolo? Secondo gli investigatori dell'Fbi ■■■■■ metterlo ■■■■■ sicuro sarebbe stata l'impossibilità

per la polizia di collegare l'omicidio dell'uomo ■■■■■ affari ad un killer italiano. Insomma, nessun movente plausibile ■■■■■ non ■■■■■ denaro. Ma i controlli, per ■■■■■ momento, non avrebbero permesso ■■■■■ portare alla luce ■■■■■ modalità che sarebbero state utilizzate

per il pagamento.

Intanto, ■■■■■ Sanremo, ■■■■■ moglie Mirella, i parenti ■■■■■ gli amici di Valtor Nebiolo continuano ■■■■■ ripetere che il suo coinvolgimento nel tentato omicidio di San Diego ■■■■■ privo di una logica. La sua passione per le armi, le arti marziali, i giochi di guerra non possono ■■■■■ prova di colpevolezza ■■■■■ nemmeno il suo viaggio negli Usa alla ricerca di un lavoro. Ma da Oltreoceano qualcuno ribadisce. E il biglietto aereo pagato dal presunto mandante dell'omicidio? La targa dell'auto annotata dal testimone? Tutte fantasie? Le coincidenze, secondo l'Fbi, iniziano ad essere troppe. L'estradizione dal Sud Africa di Ronald Joel Abel potrebbe dare risposte importanti per gli investigatori. Il presunto killer di Sanremo, intanto, rimane in un ■■■■■ della California.

La libertà ■■■■■ cautela è un'ipotesi remota. La famiglia per permettergli ■■■■■ lasciare la cella in attesa del processo dovrebbe riuscire a trovare dieci milioni di dollari, quindici miliardi ■■■■■ 130 milioni.

Giulio Gavino



Era in possesso di 0,12 grammi di coca pura

## «Nonno» condannato per spaccio di droga

SANREMO. Quattro anni e mezzo di carcere e ■■■■■ milioni di multa per aver spacciato 0,12 grammi di cocaina pura al 91 per cento. La condanna riguarda ■■■■■ un «nonno-pusher» sanremese, Salvatore Rotolo, 64 anni, abitante in via San Bernardo. Il pubblico ministero Antonella Politi aveva chiesto per Rotolo, al termine della requisitoria, ■■■■■ anni di carcere ma la sentenza del tribunale presieduto da Aldo Boichicchio ha evidentemente tenuto conto dell'arringa difensiva dell'avvocato Giusy F. Morabito che ha messo in discussione la credibilità ■■■■■ un collaboratore di giustizia e ha guardato ai fatti, alla droga spacciata e ■■■■■ a quella «parlatas».

Già, perché la vicenda finita in tribunale a Sanremo, che risale alla primavera ■■■■■ quest'anno, non ha interessato soltanto la cessione della modica quantità di stupefacente ma anche l'accordo per la vendita di circa due etti di droga appartenente

alla stessa partita. Tutto era iniziato quando un agente ■■■■■ copertura aveva contattato un conoscente di Rotolo, un uomo di 70 anni. E attraverso questo amico, il poliziotto in borghese era riuscito ad avere la dose da provare. Un quantitativo minimo, certo, ma ad ■■■■■ grado di purezza elevato. Era quindi scattato ■■■■■ accordo per una partita ■■■■■ polvere bianca più consistente. L'affare, però, ■■■■■ era andato in porto ■■■■■ Rotolo era stato arrestato con un ordine ■■■■■ custodia cautelare legato allo spaccio di sostanza stupefacente.

La difesa ha sottolineato come ■■■■■ sia stato provato che Rotolo, che ha precedenti per spaccio di eroina ma non di cocaina, fosse realmente in possesso della polvere bianca prosale al poliziotto-acquirente. E il tribunale ha condannato l'anziano spacciatore per il quantitativo ceduto all'agente provocatore ■■■■■ per la droga «parlatas». [g. ga.]

Il sindacato denuncia: non vengono rimpiazzati i pensionati e chi è stato trasferito

## Polizia: sempre meno in provincia

Il Sulp: «Di notte sull'Autofiori ci sono delinquenti disposti a tutto, che aggrediscono le forze dell'ordine. Qui non ci sono morti di mafia, ma neppure siamo quell'isola felice di cui tutti parlano»

IMPERIA. Per trasferimenti o pensionamenti continuano a diminuire in provincia di Imperia ■■■■■ organici ■■■■■ polizia stradale e della polizia di frontiera. E l'autorità centrale non provvede alle sostituzioni. La preoccupante denuncia proviene dal Sulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia.

In ■■■■■ comunicato sindacale del settore affermano che la provincia ■■■■■ confine continua ad essere fortemente a rischio. Si legge nel testo: «L'Autofiori è percorsa ogni notte da delinquenti disposti a tutto, che guidano auto ■■■■■ grossa cilindrata rubate o da veicoli stracolmi di clandestini che aggrediscono i poliziotti, pochi, mal pagati e garantisti non solo per legge ■■■■■ anche ■■■■■ coscienza individuale e collettiva».

Il Sulp lancia un accorato appello alle autorità, ai politici, alle forze sociali perché queste stragi vengano fermate prima che sia troppo tardi.

Secondo il sindacato, sul ter-



Sull'autostrada sono poche le pattuglie in servizio: denuncia del sindacato

ritorio provinciale a controllare i gravi fenomeni di criminalità ci sarebbero pochi poliziotti che «malgrado le carenze di organico ■■■■■ ottengono brillanti risultati grazie all'in-

fortuna, ma ci sarebbe ■■■■■ criminalità più subdola, perché colpirebbe facendosi scudo ■■■■■ concetto di «isola felice» che molti attribuiscono ■■■■■ questa terra.

Nel comunicato non manca ■■■■■ passaggio sugli avvisi di garanzia che anche i poliziotti mischiano e che qualcuno ha in tasca. Afferma il sindacato: «Non è esaltante per un agente vedere il collega che nella notte ha rischiato di essere ammazzato da un delinquente, per far rispettare la legge, aggirarsi negli uffici ■■■■■ gli occhi bendati, per le ferite riportate nell'incidente, aiutato a camminare, sapendo che ha in tasca un avviso di garanzia. ■■■■■ è esaltante il fatto che tutto può ripetersi ogni giorno».

Il Sulp chiede, infine, che vengano aumentati ■■■■■ più pre- gli organici e in alternativa che si chiuda l'ufficio del vulco di Fanghetto trasferendo ■■■■■ personale agli altri uffici ■■■■■ frontiera. [a. b.]

## BARBADIRAME IN GERMANIA



## Un successo la mostra del pittore

Un successo la mostra del pittore Raimondo Barbadirame a Castrop Rauxel, vicino Dortmund, in Germania. I quadri, esposti nei locali della Volks Bank, raffigurano scorci ■■■■■ Liguria e della Riviera. Non poteva mancare Dolceduca, il paese di Barbadirame, ■■■■■ nella foto sopra, con il castello dei Doria. Il pittore, che è stato amico ■■■■■ Picasso, ha esposto anche quadri ■■■■■ motivi floreali. Per Barbadirame un ■■■■■ felice dopo che gli è stato assegnato il prestigioso premio «Flamalgala». [m. c.]

Le spiagge continuano ad essere la spina nel fianco della città di confine

## Ventimiglia, balneazione vietata

L'area va dalla foce del Nervia a quella del Roja

VENTIMIGLIA. Le spiagge e il lungomare continuano ad essere la «spina nel fianco» della città di confine. Dopo ■■■■■ recente mareggiata ■■■■■ ha provocato danni agli stabilimenti balneari ■■■■■ che ha riportato l'allarme nella ■■■■■ più a Levante, dove ■■■■■ addirittura crollata un'aiuola, adesso Ventimiglia deve fare i conti ■■■■■ un divieto ■■■■■ balneazione.

Anche se fuori stagione, il divieto mette l'accento su problemi all'impianto fognario, adesso gestito dalla società mista ■■■■■ maggioranza comunale, l'«Aiga». Il divieto interessa tutta la zona della passeggiata a mare compresa tra la foce del Nervia ■■■■■ quella del Roja ■■■■■ interessa quindi il lungomare Varaldo, Tranto Trieste, Cavallotti ■■■■■ Oberdan. I ■■■■■ stati fatti mettere dell'Amministrazione comunale ■■■■■ scopo precauzionale. ■■■■■ infatti in corso lavori di pulizia e sostituzione delle pompe dell'impianto ■■■■■ sollevamento.

Spiega il capogruppo dei Verdi Franco Molinari: «Il divieto di questo intervento ■■■■■ possibile che esca del materiale inquinante dagli «sfioratori» a mare, i ■■■■■ monneggi utilizzati per il «troppo piano» delle fognature. Fortunatamente questo non ■■■■■ periodo di bagni e il divieto non



dovrebbe provocare disagi al turismo. E' comunque ■■■■■ che la ■■■■■ dei cartelli ■■■■■ divieto ■■■■■ è certo un bel biglietto da visita per ■■■■■ si trova a passeggiare ■■■■■ passare in auto sul lungomare di Ventimiglia.

Molinari punta l'indice sulla situazione critica delle coste di Ventimiglia: «L'azione erosiva delle onde ha molto probabilmente provocato danni di cui non siamo ancora a conoscenza. ■■■■■ del «buco» scoperto recentemente sotto ■■■■■ tratto ■■■■■ marciapiedi, sotto la soletta sospesa per aria che avrebbe potuto provocare dei feriti, potrebbe non ■■■■■ l'unico. Ecco perché ■■■■■ provvedere al più presto ■■■■■ evitare ■■■■■ ritrovarci, un giorno, con un lungomare ■■■■■ «colabrodo» che provocherà ben più gravi danni. [d. bo.]

## ROXY CLUB DISCOTECA - RISTORANTE

Tutte le serate eccezionali su più (chiuso il lunedì)  
RISTORANTE Mezzogiorno e Sera (chiuso il lunedì sera)  
CENA LIVE-JAZZ  
PRENOTAZIONI PER CENARE (02 3771 93 15 00 15)  
Centro Commerciale ■■■■■ Metropole ■■■■■ Monaco

## CITADINES

Appartamenti ammobiliati in affitto con cucina attrezzata, parcheggio chiuso  
Possibilità ■■■■■ servizio alberghiero (pulizia, colazione)  
NIZZA, CANNES  
Monolocali 2-3 persone 270 FF al giorno  
2 vani 4 persone 350 FF al giorno  
02 3771 93 15 00 15  
02 3771 93 15 00 15

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si richiede:  
- conoscenza sistemi di reporting  
- esperienza almeno quinquennale nella elaborazione ■■■■■ contabilità ■■■■■ stesura ■■■■■ bilancio  
- capacità di operare in multiculturality  
- buona conoscenza inglese e francese  
- windows (word, excel)  
Si offre: inserimento ■■■■■ ambiente dinamico e retribuzione commisurata all'effettiva capacità.  
C.V. n. 02/66013072



Scattano le modifiche alla segnaletica all'uscita dall'Aurelia bis a S. Martino

# Doppia corsia contro gli ingorghi

Da questa sera l'intervento del Comune per cercare di eliminare le code in via della Repubblica. Sacrificati parecchi posteggi per allargare la carreggiata. Stanziati 600 milioni per le vie periferiche

## Ad Arma

### Stop ai lavori lungo le strade

ARMA DI TAGGIA. Entro il 15 dicembre stop a tutti i lavori in corso nelle strade di Arma di Taggia. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale. Con l'approssimarsi del Natale, aumenta di giorno in giorno il traffico dei veicoli e, con questo, il «mugugno» di chi viaggia. Arma è oggi strozzata sia in direzione di Sanremo che in quella di Taggia. Si formano così lunghe code, regolate da «fori» che scandiscono il senso unico alternato, a causa dei lavori in corso. Per le ditte che stanno eseguendo i lavori il Comune ha fissato nel 15 dicembre il limite massimo entro il quale operare.

Se avranno concluso gli interventi bene, diversamente dovranno sgombrare attrezzature e macchinari per riprendere l'opera l'anno prossimo. Lungo la via Aurelia continuano la posa delle condotte per il metano. Attualmente i lavori sono compresi proprio nel tratto fra i due semafori: quello del quadrivio Rossat e quello precedente la galleria. Così, per evitare che «poche centinaia di metri siano azionati addirittura tre impianti semaforici, in certe ore intervengono i vigili urbani per regolare il traffico. Ma anche in questo caso non mancano i disagi e le code si allungano sempre più.

Problemi anche in via San Francesco, la strada che dal quadrivio Rossat porta verso Taggia. In questo ad operare è la Telecom. Per un buon tratto della via deve essere sistemata una canalizzazione a nove fori. In questi casi chi va a Taggia può sempre ricorrere alla superstrada sul lungomare ma per chi abita nella via non ci sono troppe alternative. Rispetto a quanto avviene sull'Aurelia le code sono comunque più contenute.

Ultimi giorni di divieto di sosta, invece, sul lungomare interessato dai lavori di potatura dei tamerici. I lavori dei giardinieri comunali dovrebbero concludersi entro la fine del mese. L'intervento riguarda oltre duecento piante.

Ingorghi nel Comune di Taggia non sono frequenti. Se ne ricorda uno particolarmente curioso, l'anno scorso, in occasione del concerto del gruppo americano Gospel. La manifestazione avvenne presso i frati Domenicani di Taggia. Arrivò molta più gente del previsto, al punto che in un incrocio il sindaco Piero Gilardini si improvvisò vigile e contribuì a dirigere il traffico. A proposito: la manifestazione sarà ripetuta a fine dicembre. (m. c.)

SANREMO. Prolungare la doppia corsia della Repubblica, a San Martino, nella speranza di eliminare le code in uscita dall'Aurelia bis. E' quanto si accinge a fare il Comune, pronto a sacrificare anche parecchi parcheggi pur di raggiungere lo scopo. E sempre sul fronte delle strade, l'amministrazione ha stanziato 600 milioni per pulire e sistemare vie periferiche e mulattiere.

Aurelia bis. Il rifacimento della segnaletica orizzontale scatta questa sera: dalle 22, sono vietati lungo il lato est di via della Repubblica, dall'ufficio postale sino all'incrocio con Cavallotti e corso Mazzini. Camminare la disposizione dei posteggi per ampliare la carreggiata al senso unico discendente, dal disegno a spina di pesce si passa a quello longitudinale, parallelo al marciapiede. Si ricava lo spazio per consentire l'allungamento di un centinaio di metri della doppia corsia in uscita, ma si sacrificano almeno una dozzina di posti auto in una zona notoriamente povera di aree per la sosta.

Ma «è possibile fare altrimenti, se si vuole rendere più scorrevole la circolazione anche a beneficio degli abitanti del quartiere», sottolineano a Palazzo Bellevue.

Via della Repubblica è diventata strada ad alta densità di traffico da quando è stato aperto lo svincolo dell'Aurelia bis: le code sono ormai sistematiche, al



Il Comune prova ad eliminare le code allo svincolo dell'Aurelia bis di S. Martino

punto da azzerare (o quasi) i vantaggi che si ottengono percorrendo la tangenziale dalla Valle Armea a San Martino. Ora si spera che l'accoglimento possa almeno ridurre i disagi, in attesa dell'inaugurazione del nuovo tronco della superstrada, quello che sfocerà in via Pascoli (dovrebbe essere pronto per Pasqua).

Lavori. In Comune si finalizzano ricordati di mulattiere e strade secondarie piene di erbacce, pericolose buche e con le cunette da rifare. L'amministrazione si è convinta a intervenire anche e soprattutto sulla scia delle numerose lamentele che, a più riprese, sono giunte a Palazzo Bellevue. Con i 600 milioni stanziati ieri verranno risolti alcuni problemi più urgenti.

«Poi faremo una mappa dettagliata, in modo da stabilire se è necessario o meno finanziare altri interventi», spiega l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Cugge.

E' stato il primo passo verso il massiccio intervento, che, per molte settimane, trasformerà la via in un grande cantiere (previsti a un metro e mezzo di profondità) e coinvolgerà Telecom, Aamie, Enel e Italgas, i cui rappresentanti si confronteranno con l'amministrazione lunedì. Sul tappeto, l'esame del capito-

lato e dei costi. Il Comune ha deciso di coordinare i lavori nel tentativo di limitare al massimo i disagi: si occuperà dell'appalto e anticiperà la somma necessaria (si parla di circa un miliardo e mezzo), in attesa di un rimborso da ciascuno degli enti che opereranno sulla strada (verranno rifatte le condutture di acqua, luce, telefono e gas).

Ma l'ostacolo più grosso da superare è legato ai negozi: bisognerebbe chiuderli a turno per velocizzare i lavori, dato che è stato deciso d'intervenire a lotti di 20-25 metri ciascuno partendo dal versante di piazza Colombo. E non tutti gli esercenti sono d'accordo, come ieri a Palazzo Bellevue. «Si tratta di fare una scelta: o abbassare le serrande man mano che i lavori avanzano, agevolando così gli operai, oppure interrompere le attività con il rischio di allungare i tempi di esecuzione delle opere», dice l'assessore Cugge, che ha deciso di convocare un'assemblea per incontrare

## Via Palazzo

### Piano anti-disagi ieri un vertice

SANREMO. Interventi a blocchi, per limitare i disagi, e forti tentativi di limitare al massimo i disagi: si occuperà dell'appalto e anticiperà la somma necessaria (si parla di circa un miliardo e mezzo), in attesa di un rimborso da ciascuno degli enti che opereranno sulla strada (verranno rifatte le condutture di acqua, luce, telefono e gas).

Ma l'ostacolo più grosso da superare è legato ai negozi: bisognerebbe chiuderli a turno per velocizzare i lavori, dato che è stato deciso d'intervenire a lotti di 20-25 metri ciascuno partendo dal versante di piazza Colombo. E non tutti gli esercenti sono d'accordo, come ieri a Palazzo Bellevue. «Si tratta di fare una scelta: o abbassare le serrande man mano che i lavori avanzano, agevolando così gli operai, oppure interrompere le attività con il rischio di allungare i tempi di esecuzione delle opere», dice l'assessore Cugge, che ha deciso di convocare un'assemblea per incontrare



Per velocizzare i lavori in via Palazzo è necessario chiudere gradualmente i negozi. Ma tutti i commercianti si sono accordati. Ieri è stato un primo confronto con l'amministrazione. Si profilano disagi per molte settimane. La ristrutturazione della strada costerà un miliardo e mezzo

tutti i commercianti interessati: «Dovranno sottoscrivere un impegno con il Comune».

Per ogni lotto, si prevedono tempi operativi di tre settimane. «Se non saranno rispettati l'impresa appaltatrice pagherà fortissime penali - evidenzia Cugge - ma al tempo stesso avrà dei premi se riuscirà a concludere prima previsto, dato che il contratto comprenderà i doppi turni di lavoro e la possibilità di operare anche nei giorni festivi. L'amministrazione spera così di evitare le lungaggini (e i conseguenti disagi) che hanno caratterizzato i recenti interventi in corso Garibaldi e via Cavour».

Dopo l'incontro di lunedì Aamie, Italgas, Enel e Telecom, il progetto passerà al vaglio della giunta, che dovrà dare il via libera all'appalto. Nella migliore delle ipotesi, i lavori dovrebbero iniziare a primavera inoltrata.

Il massiccio intervento porterà una novità sotto il profilo di viabilità: sarà chiuso alle auto anche il primo tratto, piazza Mameli a piazza Colombo (ora il transito è consentito solo in discesa). Via Palazzo diventerà dunque isola pedonale per intero, al punto che verrà eliminato il marciapiede lungo lo stesso tratto iniziale.

Alla fine, l'asfalto lascerà il posto a una pavimentazione in pietra più adatta alla caratteristica e alla storia dell'antica strada. (lg. mi.)

Con scarso pubblico s'è aperto il convegno sullo scrittore

## Sanremo trascura Calvino

Per quattro giorni a Sanremo studiosi, cattedratici e poeti di fama nazionale. Nel teatrino del «Ritz» pochi anche gli studenti. L'intervento di Sanguineti

SANREMO. «Italo Calvino, uno scrittore per il prossimo millennio». E' il titolo del convegno internazionale che si è aperto ieri alla Sala Ritz e che si concluderà lunedì 1° dicembre.

E' però anche la riprova che Sanremo, almeno nella giornata di ieri, ama e considera poco la cultura. Un'altra occasione perduta sul fronte della qualità e del sapere. Il teatrino del Ritz, infatti, è mezzo vuoto. Pochi anche gli studenti. Lo stesso assessore al Turismo, Bissolotti, dopo i saluti e le foto di rito, alle 16,30 è sceso dal palco, è uscito dal teatrino lasciando soli gli oratori. Senza dubbio avrà avuto «importanti impegni non rinviabili», però la «fuga» non è passata inosservata come moltissimi, tra i pochi presenti, si sono meravigliati anche dell'assenza di sindaci, assessori. Chi vuole fare cultura prima di tutto deve saperla onorare, specialmente i padroni di casa. Altrimenti si continuerà a sciorinare frivolezze, a bruciare miliardi in passerelle e canzonette.

L'anguria è che oggi la sala



Con un anno di ritardo Sanremo ricorda finalmente Italo Calvino uno dei suoi figli più illustri. Il convegno inaugurato ieri al cinema Ritz si chiuderà lunedì

Ritz abbia il pubblico che la «quattro giorni culturale», per onorare e meglio capire Calvino «scrittore sanremese», merita. Per discutere il mondo di Calvino, infatti, sono arrivati a Sanremo saggi, filosofi, poeti, cattedratici di fama nazionale, da Einaudi a Sanguineti, da Calvino a Ferroni, da Bertone a Orsini, da Berio a Raffestin, Curi e tanti altri.

«Dall'opaco si vede con giustezza. Guardare attentamente

le cose - ha detto Francesco Bissolotti ricordando Calvino - è già vederle morire».

Applauditi Giorgio Bertone, Ferroni, Curi, Edoardo Sanguineti ha ricordato i duelli letterari, nel '75, con Calvino, elzeviri del Corriere della Sera. «Io scrivevo - ha ricordato il testimone Sanguineti - su un piccolo giornale romano: Paese Sera. Calvino scriveva di Palomar, io controbattevo. Sui nostri giornali si discuteva della fenomenologia dello spirito borghese, di utopia e regressione, dei loti-fagi, del valore della memoria che conta se tiene conto del passato e del progetto per il futuro, del rischio della dimenticanza, di Ulisse o del suo futuro che era un viaggio verso il passato».

Discorsi, tesi, ricordi, analisi, lezioni di grande respiro. Poi i commenti della platea. Calvino scrittore del nostro tempo, Calvino anche precursore di Tabetopoli? Una risposta si potrebbe trovare nel romanzo «La speculazione edilizia».

Roberto Basso

## RIVA LIGURE

### Abbandonata l'aula

### La maggioranza fa saltare il Consiglio

RIVA LIGURE. Succede spesso che ad abbandonare l'aula consiliare sia la minoranza. Questa volta è accaduto il contrario: andarsene sono stati gli esponenti della maggioranza. L'episodio è accaduto a Riva, verso la fine dei lavori del Consiglio comunale, quando il leader della minoranza Anselmo Avena attendeva una risposta a un'interrogazione al sindaco su un guasto fognario che danneggiava un privato. Il capogruppo maggioranza, Lorena Sablone, ha annunciato che il suo gruppo se ne sarebbe andato. «Si è stato e la seduta è stata sciolta. Una scorrettezza? «Certamente sì - afferma Giuseppe Grasso, consigliere d'opposizione - Comunque è ora di smetterla con queste ripicche». Il sindaco Franco Montessano non sembra troppo dispiaciuto: «Chi semina vento raccoglie tempesta. La minoranza aveva lasciato il penultimo Consiglio ignorando una nostra mozione molto seria. Ora è stata la maggioranza a fare altrettanto, però è un fatto irrilevante».

## IN TRIBUNALE

### In tribunale

### Il caso ex Sirt E' battaglia sulle perizie

SANREMO. Nuovo atto, ieri mattina, del processo per i presunti abusi edilizi nell'area dell'ex Sirt di Bordighera che vede come imputati l'ex sindaco Renata Olivo, l'ex assessore Osvaldo Possamai e il titolare dell'impresa «Barbarossa». In tribunale, davanti alla corte presieduta da Paolo Luppi, si è avuta la testimonianza del professor Giancarlo Moretti, docente universitario di diritto amministrativo a Genova, consulente del Comune di Bordighera all'epoca dei fatti. Moretti, interrogato da Natale De Francis, difensore di Renata Olivo, ha ribadito la sequenza amministrativa della pratica che aveva portato alle delibere che avevano permesso il via ai lavori nell'area dell'ex Sirt. Il processo è stato rinviato al 12 dicembre quando sarà ascoltato un altro eminente professore genovese, Enrico Alberti, consulente dell'impresa Barbarossa. E la battaglia di perizie tra accusa e difesa è destinata a rivestire un ruolo importante in vista della sentenza. (lg. ga.)

## ANTICO PERCORSO

### Antico percorso

### Si al recupero del sentiero per la costa

BAJARDO. Un vecchio sentiero, che collegava Bajardo alla costa, sarà riattivato a cura dell'amministrazione comunale, la Provincia e l'Abau, associazione culturale ventimigliese. «Abbiamo accolto con entusiasmo - spiega il sindaco Gabriella Rosaffio - la proposta di Provincia di recuperare l'antico sentiero che collegava un tempo Bajardo con la costa scendendo da Pian del Re e quindi a San Romolo».

Da parte nostra procederemo alla sistemazione del percorso ripulendo la strada. La Provincia interverrà invece, attraverso l'Abau, con la cartellonistica. L'opera proseguirà quella iniziata in passato che ha permesso di recuperare i sentieri che collegano la Francia con Rocchetta Nervina e via via fino a Perinaldo.

Ancora il sindaco: «I lavori da parte nostra inizieranno in primavera, e il tempo migliore. Per essere terminati entro giugno quando il sentiero sarà nuovamente percorribile». (m. c.)

## DALLA CITTA'

### SOCCORSO

#### Trasporto urgente in elicottero per un paziente grave

Un elicottero dei Vigili del Fuoco, atterrato allo stadio, è intervenuto ieri mattina per trasportare d'urgenza all'ospedale di San Martino di Genova il sanremese Walter Oddo, 65 anni. Le condizioni dell'uomo, affetto da una grave malattia, sono stazionarie. Sarà forse sottoposto ad intervento chirurgico. (m. c.)

### LAVORI

#### Affidato l'incarico per il recupero di Villa Peppina

Il Comune di Sanremo ha affidato l'incarico per la stesura del progetto di ristrutturazione di Villa Peppina. La scelta è caduta sull'architetto Rosangela Bracco. A lavori conclusi, a Villa Peppina sarà ricavato il terzo asilo nido di Sanremo. (m. c.)

### COMUNE

#### S. Stefano, in Consiglio illuminazione e regolamenti

Il consiglio comunale di Santo Stefano si riunisce domani, sabato, alle 18. All'ordine del giorno l'appalto per il servizio illuminazione votiva nel cimitero, il regolamento per l'uso di locali di proprietà comunali ed alcune interrogazioni. (m. c.)

### MANIFESTAZIONI

#### Ex tennisti al «Trofeo Pertini» di calcio

Ci sarà una rappresentativa di ex nazionali italiani insieme a due formazioni da scegliersi fra Olanda, Brasile e Germania nel «Trofeo Pertini» di calcio. L'appuntamento - appena inserito nel calendario manifestazioni - è per giugno nell'impianto del Tennis Club Solara. L'organizzazione è Franco Di Cagno. (m. c.)

Nuova operazione di beneficenza per la sezione sanremese dell'Assefa

## Una scuola per i bambini indiani

La costruzione dell'istituto costa oltre 17 milioni



Raccolta di fondi per i bimbi dell'India

SANREMO. Una ventina di milioni per costruire una scuola ai bambini di un villaggio. Sud dell'India. Questa, la nuova sfida raccolta dal volontariato sanremese che trova da sempre un suo punto di riferimento nell'Assefa, associazione impegnata nello sviluppo e nell'assistenza alle popolazioni del Terzo Mondo. E l'obiettivo del sodalizio, che da Sanremo ha portato alla creazione dell'Assefa Italia, è ancora una volta quello di guardare con particolare attenzione all'emancipazione di chi vive il disagio di un'esistenza difficile. La filosofia di questo nuovo intervento dell'Assefa risponde ad una logica ben precisa: «A chi offre di fame non basta offrire un pesce subito, è importante insegnargli a pescare perché possa anche sopravvivere da solo». Insomma, è gesto generosità ma, al tempo stesso, di grande scienza e determinazione.

Per realizzare la scuola a Multhukampanetty saranno necessari 17 milioni e mezzo. «I stanziamenti a Sanremo - spiega dalla sede di via Roma dell'Assefa - dalle prime che hanno dato sensibilità alla realtà del Terzo Mondo. E l'attività dell'associazione continua anche sul fronte delle adozioni a distanza. E' infatti sufficiente un impegno di 250 mila lire all'anno per cinque anni per permettere ad un bimbo indiano di poter andare a scuola e alla sua famiglia di essere integrata in quei progetti destinati a garantire lavoro ed occupazione. I programmi, a questo proposito, interessano agricoltura ed allevamento, artigianato, emancipazione femminile, scolarizzazione, sanità, crediti sociali. E l'Assefa conclude: «L'arma vincente è che siano le persone bisognose le prime artefici del loro sviluppo».

Il supermercato del Giocattolo

# CONTESSO

Giochi • GIOCATTOLI • Modellismo

**NEL CENTRO DI NIZZA IL N°1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA**

1.000 mq di giocattoli - La scelta migliore  
100.000 giocattoli in stock - 480 articoli  
e prezzi di... La consulenza, il sorriso  
e i pacchetti regalo... OMAGGIO!

16 Av. Notre Dame - NIZZA  
200 m. dal centro di Nizza

Tel. 00-33 4 93 85 43 10  
APERTO TUTTI I GIORNI  
Dalle 10 alle 20



Si riunisce stasera il Consiglio: sarà surrogato anche un consigliere

# A Ventimiglia è pronto il bilancio il documento pareggia a 93 miliardi

VENTIMIGLIA. Chiude con un pareggio di 55 miliardi in termini di competenza e in 93 miliardi i termini di bilancio il bilancio di previsione 1996 del Comune di Ventimiglia. La pratica relativa all'assestamento del bilancio di previsione sarà presentata questa sera, alla 19, nel corso del Consiglio comunale della città di confine. Le variazioni che dovranno approvare sono state fatte, tra l'altro, per rimpinguare alcuni capitoli di spesa i cui stanziamenti si sono rivelati insufficienti, per aumentare, sia in entrata, sia in uscita, i capitoli relativi ai fondi turistici assegnati dal casinò Sanremo, tramite la Prefettura, e seguito da un maggior introito. Una quota di 10 milioni di amministrazione consentirà inoltre di elargire contributi ritenuti necessari e utili alla collettività, un'altra quota sarà per adeguare gli stanziamenti relativi a tasse e sgravi.

Ma il Consiglio comunale si riunisce soltanto per discutere il bilancio. All'ordine del giorno c'è anche la surrogata del consigliere comunale Dario Capelli. Ora diventato assessore e la nomina a tre consiglieri rappresentanti il Comune nel consiglio scolastico distrettuale. Si affronteranno anche gli argomenti che erano rimasti in sospeso nella precedente sessione: l'approvazione del regola-



Le strade rappresentano un importante capitolo di spesa nel bilancio di Ventimiglia

mento interno degli asili nido, una proposta di modifica dello statuto sulle modalità di partecipazione del cittadino, l'approvazione di un mutuo di 200 milioni a totale carico dello Stato per il finanziamento dei lavori di consolidamento della parete rocciosa sulla strada comunale in località Torri e di un altro di 500 milioni, sempre a carico dello Stato, per consolidare la parete di via Toscanini. Il Consiglio approverà inoltre

il progetto per i lavori di manutenzione ordinaria triennale delle strade urbane e frazionali per gli anni '96-'97-'98, la convenzione con la Lega del Canale per la gestione di un canale comprensoriale a Ventimiglia e l'assunzione di un mutuo di 200 milioni per i lavori di protezione della captazione della condotta dell'acquedotto Ventimiglia-Mentone, a Porra.

di Scagli

## L'acquisto delle luminarie

### Il Comune compra gli addobbi ieri le buste per due appalti

VENTIMIGLIA. Luminarie di Natale: il Comune compra metà delle luci e sistema delle vie della città, mentre l'altra metà sarà noleggiata. La piccola novità di quest'anno, quindi, è che l'Amministrazione sta pensando di farsi una scorta che potrà essere utilizzata anche in altri periodi dell'anno, per festività varie: dalla Battaglia dei Fiori all'Agosto medievale, dal carnevale alla festa patronale. Ieri, nel tardo pomeriggio, sono state aperte le buste per i due appalti: martedì la giunta firmerà la delibera di assegnazione. In questo modo potremo sfruttare le luci per più anni - commenta l'assessore al Bilancio Giancarlo Del Cioppo -. E' inutile che per ogni Natale continuiamo a noleggiarle: meglio investire la stessa somma. Negli anni passati aveva fatto discutere la volontà delle Amministrazioni di far carico sui commercianti dei costi delle luminarie: «Noi non stiamo chiedendo niente a nessuno, non potremo coprire

tutta la città: ci vogliono troppi soldi. Le luci appariranno nel centro, in alcune frazioni, a Rovereto e a Ventimiglia alta, più o meno come l'anno scorso».

Del Cioppo è stato recentemente promosso a direttore della Dogana ventimigliese, e non è escluso che possa dare le dimissioni da assessore «se non riuscirà a conciliare la sua attività con quella amministrativa». Esclude, comunque, che un'eventuale dimissione non sarà dovuta alla polemica per la crisi all'interno della maggio-

Tornando alle luminarie, a Ventimiglia è stata invece la ditta Torelli ad aggiudicarsi, con 38 milioni il concorso-appalto per il noleggio, installazione e manutenzione delle luci natalizie.

Dal 7 dicembre all'epifania saranno illuminate via Colonnello Aprozio, via Roma, via Giovanni XXIII, Don Bosco, Gariboldi e il centro storico. [d.bo.]

Per il mercato

## Ambulanti Ultimatum al Comune

VENTIMIGLIA. A Ventimiglia il braccio di ferro tra gli ambulanti del mercato ortofrutticolo e l'Amministrazione comunale che si è definitivamente espressa contro la recinzione della struttura commerciale. «La decisione è inderogabile», ha detto il sindaco Claudio Berlingiero. Ieri gli agricoltori hanno esibito diversi striscioni davanti all'entrata dell'edificio accusando i componenti dell'attuale Amministrazione.

«Affermato il portavoce degli agricoltori, Gaetano Piccolo: «Il vicesindaco Diego Girondi e il consigliere Giovanni Foti mi avevano chiamato circa 15 giorni fa dicendomi che il sindaco aveva emesso un'ordinanza tre giorni alla settimana per non farci stare i banchi, più altri due giorni come da accordi precedenti».

«Quindi noi avremmo dovuto smontare i banchi solamente il giovedì e il lunedì. Viceversa sono stati chiamati poi in Comune e questa ordinanza è stata rimangiata».

«A questo punto - continua Piccolo - noi, e in particolare, mi sento preso in giro in una maniera anche disonesta. Siamo disposti anche al braccio di ferro. Non smonteremo i banchi al pomeriggio: che il sindaco faccia smobilitare la forza pubblica. Noi di qua non ci muoviamo più». [d.bo.]

## NOTIZIE FLASH

### VALLECROSIA

E' morto il gelataio Eccolo una figura tipica della città

E' scomparso l'altro pomeriggio a Vallecrosia uno dei personaggi più noti di Bordighera, Renzo Frotoli, gelataio più conosciuto come «Eccolo». Ieri avrebbe compiuto 88 anni. Il suo nome è legato a una barca di 3 metri con bandiera italiana sulla quale, a partire dalla seconda metà degli Anni '40, portava recipienti con tre gusti: crema, cioccolato e nocciola. La barchetta è diventata poi una Lambretta, i gusti sono saliti a nove ed «Eccolo» è stato chiamato così per l'esclamazione dei bimbi quando lo «arrivava» è stato il primo a vendere le cubate. A Vallecrosia aveva aperto un ristorante sul lungomare. Oggi, alle 15,30, si terrà il funerale nella chiesa di M. Ausiliatrice.

### Da oggi menù all'Hotel de Paris

Prende il suo oggi e continuerà fino a lunedì 16 dicembre la «Quinzaine Thaï» al «Côté Jardin» dell'Hotel de Paris, a Montecarlo. Lo chef Muratore, Tourin, celebre rappresentante della cucina thailandese, proporrà menù a tema ingredienti esotici.

### VENTIMIGLIA

Scatta l'emergenza-sangue si cerca l'Rh negativo

Raccolta straordinaria di sangue nella sezione ventimigliese della Croce Rossa: sopprimerà ad una richiesta di siero tipo «Rh negativo» da parte del centro trasfusionale di Imperia. Il punto di prelievo è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 10. [d.bo.]

## Aperti nuovi impianti en plein in Val d'Aosta

ONTO alla rovescia. Gli sciatori liguri aspettano il dicembre, giorno ufficiale di apertura della stagione. Sarà quella la data in cui gli impianti di risalita delle stazioni più frequentate dagli appassionati del Ponente, entreranno in funzione. Le previsioni sono buone: la neve è caduta abbondante in tutta l'entroterra. conferma? Basta dare un'occhiata (lo si può fare persino dalle spiagge) sulle cime, e nemmeno le più alte, delle Alpi Marittime che svettano grondaie di neve bianchissima, per rendersi conto di quanto le precipitazioni dei giorni scorsi siano state copiose. Una fortuna, perché il manto dovrà rappresentare la base per le future nevicate. «Tutto sta - dicono i maestri di sci - nelle temperature: i prossimi giorni si manterranno rigide».

Lo stato finora, lo strato non si assottiglierà. Il problema si presenterà se farà più caldo. In ogni caso, mentre si attende il 6, gli sciatori più impazienti possono comunque togliersi la voglia di fare qualche discesa. In Piemonte rimangono gli impianti di Pontechianale in val Varaita. Ma anche a Crissolo, in alta val Po da oggi si può. Per gli appassionati del fondo è aperto l'anello di Bellino mentre gli amanti del pattinaggio ghiaccio possono divertirsi a Lurisia, a Entracque in val Cesso, a Pradles vicino a Castelmagno e a Sanpierre in val Varaita.

Le meglio in Valle d'Aosta. Abbondante e fari-nosa, la neve degli ultimi giorni ha portato euforia a due categorie: gli operatori turistici e gli sciatori. Da oggi, con l'apertura degli impianti di risalita di Courmayeur, comincia in largo anticipo rispetto alla stagione turistica invernale. Lo scenario è ottimale. A Natale manca solo un mese, ma in gran parte della Valle l'atmosfera è già quella dei paesaggi fine anno, luminarie e abeti carichi di neve. E le piste sono in condizioni ideali nelle principali località sciistiche.

Dove sciare. Tra oggi e domenica saranno 10 le stazioni ad aprire gli impianti di risalita. Ha preceduto tutti Breuil Cervinia, dove si scia già da 15 giorni. Oggi apriranno le funivie della Val Veny a Courmayeur. Domani toccherà ad Antagnod e Champoluc in val



Si scia in Valle d'Aosta e Piemonte

d'Ayas, Champorcher, Gressoney-La-Trinité, La Salle, La Thuile, Pila e Valtournenche. Dal 7 dicembre inaugureranno la stagione invernale anche a Brusson, Chamois, La Magdeleine, Cogne, Cravacal (Saint-Rhémy-en-Bosses), Etroubles, Flassin (Saint-Oyen), Gressoney-Saint-Jean, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Tignes, Valgrisenche, Valsavarenche, Saint-Denis (Semon).

La neve. E' farinosa ovunque, con uno spessore del manto che varia dai 30 ai 290 centimetri. Chi andrà a sciare tra oggi e domenica, troverà ad Antagnod dai 40 agli 80 cm di neve sulle piste; Champoluc 40-150; Gressoney-La-Trinité 50-180; Breuil Cervinia (100-290); Valtournenche 110-210; Courmayeur 50-190; La Salle (40-50); La Thuile (90-150); Pila (70-120); Champorcher (40-210). Vediamo il rischio valanghe. C'è una perturbazione che si allontana verso Est, un'altra che si avvicina dall'Atlantico e, da domani, raggiungerà l'arco alpino. Per oggi è prevista un'intensificazione della nuvolosità, precipitazioni più intense nella zona nord-occidentale della Valle. Si formano accumuli di neve ventata, in particolare nel settore Nord-occidentale. Il pericolo di caduta valanghe è smarcato, con indice 3.

Giulio Gekard

Ancora in forse la soluzione di Monaco

## Raccolta rifiuti oggi la decisione

Oggi si decide l'affidamento della nettezza urbana nella città di confine: l'Amministrazione comunale dovrebbe dare una risposta sull'affidamento del servizio alla Sma. La società monegasca, che dovrebbe avere in affidamento l'attività per i prossimi sei mesi, non ha ancora comunicato ha ottenuto le autorizzazioni per poter lavorare in Italia, e il Comune non può più aspettare. La telefonata dai rifiuti in-tanto riserva nuove sputate: gli operai che hanno firmato i decreti ingiuntivi hanno ottenuto che diventino immediatamente esecutivi. Questo significa che otterranno il pagamento dei crediti nei confronti della Ciccarelli, per quanto riguarda lo stipendio del mese di ottobre. Lo ha comunicato ieri l'avvocato Marco Andracco, incaricato dalla Cgil occuparsi della questione che preoccupava i netturbini: una trentina di addetti aveva infatti deciso di agire contro la ditta, undici avevano pre-

ferito fidarsi della parola di Ciccarelli e quindi di aspettare il pagamento.

«Stamane il Pretore del lavoro, dottor Franco Piragino, ha concesso i decreti ingiuntivi da richiederli per la retribuzione di ottobre - si legge nel documento del legale -. Il Pretore ha accolto la mia istanza provvisoria esecutoria dei decreti e mi ha autorizzato a metterli in esecuzione immediatamente, senza attendere il termine dei dieci giorni previsto dall'articolo 482».

C'è grande soddisfazione tra gli operai, che hanno firmato i decreti ingiuntivi, dicono alla Cgil. Per gli altri lavoratori l'unica garanzia è la parola dell'imprenditore.

La Camera del lavoro ha annunciato che, rinnovando la fiducia all'avvocato Marco Andracco di Sanremo, presenterà ulteriori ingiunzioni per garantire la tredicesima e la liquidazione. [d.bo.]

### BORDIGHERA

Per la cause civili

Attivo l'ufficio  
del giudice  
in via L. Ampelio

BORDIGHERA. Il Comune di Bordighera rende noto che è stato istituito ed è operante l'Ufficio del Giudice di pace con giurisdizione estesa al territorio di Perinaldo, S. Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Valtormenta e Vallecrosia. L'Ufficio si trova in via L. Ampelio 3, è aperto tutti i giorni, dalle 8 alle 13, risponde al numero telefonico 266799 per chiarimento e per ogni altra esigenza.

Il Giudice di pace decide cause civili relative a beni mobili fino a 5 milioni, circolazione di veicoli e natanti fino a 30 milioni, apposizione di termini ed osservanza delle distanze per il piantamento di alberi e siepi, immissione di fumo, calore, esalazioni e rumori, misura di modalità d'uso dei servizi condominiali. Cause fino a un milione e in quelle non particolarmente difficili, i cittadini possono andare in giudizio senza assistenza. [d.bo.]

### VENTIMIGLIA

Alle Elementari

Sul caso pidocchi  
la direttiva  
della direttrice

VENTIMIGLIA. Sul «caso pidocchi» sollevato da alcune mamme di bimbi che frequentano le scuole elementari di via Vittorio Veneto, nella città di confine, interviene la direttrice didattica Rita Zanolla. «Non sono stati segnalati episodi in nessuna Elementare. Voglio tranquillizzare i genitori, che possono portare senza problemi i loro figli a scuola».

La funzionaria è dispiaciuta per la «lesione alla immagine dell'istituto» dovuta all'allarme di genitori che avevano sollevato l'emergenza pidocchi, subito smentita dagli amministratori. Conclude la direttrice didattica: «Ho parlato con l'Infermiera e il medico scolastico, che continuano a compiere i normali controlli e non hanno nulla da segnalare. Se questi casi ci fossero verificati, sarebbero stati i primi a segnalarmi e avremmo già preso i provvedimenti necessari». [e.f.]

# HYPERMARCHÉ

## CHAMPAGNE VEUVE BAIER

Brut e 1/2 sec 12 vol  
la bottiglia di 75 cl

75F80



## "BLOC DE FOIE GRAS" DI ANATRA

Mezzo cotto - pezzi pressati - GUILLAUME  
Confezione di 200 g - (164F50 al Kg)

32F90

## COMPUTER PC/MULTIMEDIA

Memoria viva ■ ■ ■ ■ ■ - Processore 120 Mhz - Memoria tampone 256 Mo  
Memoria video 1Mo - Hard Disk 850 Mo - Carta suono 16 ■ - CD Rom  
Tastiera - Schermo 14 pollici - 2 HP 8 Watts - Prog. Windows ■  
Stampante a colori Canon BJC 210 (con cavo) - ■ giochi

6990F

## TELEPHONE GSM - PHILIPS FIZZ

2 Watts - Carta SIM ISO - Peso 210 Gr  
Autonomia: 45 ore - Comunicazione: 60 min.  
Senza abbonamento:

1990F

abbonamento: 1990F - 1200F - 789F = 1F

senza abbonamento premio di benvenuto premio promozionale

Tel. 0033 92 10 55 88  
AVENUE SAINT-ROMAN - MENTON

al Centro Commerciale St-Roman  
Uscita autostradale Mentone



Guida agli appuntamenti nei locali di Riviera e della Costa Azzurra

# La notte con acid jazz e rock

I programmi comprendono la festa «Dieci e lode» con drink tropicali al Pop Duemila di Diano San Pietro, animazione al Sailor's di Porto e dance della discoteca Agorà. Classica a Nizza

Acid jazz, cocktail tropicali ■ locali dal nuovo look: sono alcune proposte della notte in Riviera e Costa Azzurra. Il programma della serata comprende anche concerti dal vivo.

**DIANO CASTELLO.** Nel centro storico l'Osteria di Castello ha rinnovato la sala superiore. Nel ristorante vengono servite anche birre e crepes. Il Bowling di via San Pietro assicura svaghi per i ragazzi. Nel ma- ■ impianto ■ trovano ■ pista per i go-kart lunga 40 metri, vari campi da calcetto, una palestra, un bar e una pizzeria.

**DIANO.** Al Pop 2000 di via Seassari Ughi è ■ programma la festa «Dieci e lode», con coreografie particolari curate da Daniela. L'apertura è alle 23.45. Saranno serviti cocktail tropicali. L'animazione è assicurata da Laila e Francesca. Alla consolle siede Joe Jay Carlo.

**SAN BARTOLOMEO.** Musica live al pub La Pinta: stasera si esibisce il gruppo ■ Imperia «Grac'n Dangers», che propone brani rock anni '70 e '80. Il quintetto è composto da un cantante, un chitarrista, un



Ritmi dance e rock in discoteca

bassista, un tastierista ■ un batterista. L'appuntamento è fissato alle 21.30. Giochi di ■ città e riviste al bar Bassama-rea, sul lungomare delle Nazioni, un importante punto di riferimento per i giovani.

**DIANO.** ■ dj Riccardo Pianosi è il protagonista del venerdì al «Fuori Orario» di ■

## Moda e volontariato

«La felicità dei bambini è gioia per il tuo cuore», ■ lo slogan della sfilata di moda a favore delle adozioni a distanza che si terrà domenica, alle 16, nel salone delle feste dell'Hotel Esperia di via Romana, ■ Bordighera. Cinque boutique ■ due negozi di acconciature dell'estremo Ponente hanno organizzato la manifestazione «Un progetto per la vita». In passerella dieci modelle ■ due ragazzi, che presenteranno la biancheria intima di «Daria Marchese», l'abbigliamento per ragazzi di «Prima Moda», i capi firmati di «Emporio Ar», le pellicce di «Franco» e gli abiti da sposa di «Bellezza». Le acconciature sono curate da «Estetica Fazio» ■ «Fazio» di Dorandini ■ collaborazioni con «Wella». All'iniziativa ha dato il loro appoggio anche la «Martini» (cocktail di benvenuto alle 16), il Banco Ambrosiano Veneto ■ «Simonnelli Pianter». La direzione artistica è di Consuelo Benedetti. ■ sfilata prende il via alle 16.45.

Agnes. Saranno selezionati brani di acid jazz ■ ragamuffin, con strumentisti in sala che suonano sulle basi in un'ambientazione particolare.

■ il bar ristorante «Sailor's», sul molo lungo di Porto Maurizio, ha riaperto in ■ veste rinnovata. Il locale si è trasformato in music bar, che

a intervalli regolari propone feste a tema. Dalle 22 saranno di scena dj locali. Sono servite nuove marche di birra, dalla Murfil ■ alla Leffe rossa, alla Ceres. Alla discoteca Agorà di via Rambaldo, nuova gestione ■ i dj Alex Mag ■ Davide Penna. In via Gersorio 93, si è inaugurata la super-sa-

la giochi «Magic», ■ bar e pagnoteca. L'orario ■ delle 12 alle 24. Al teatro Cavour sono aperte le prenotazioni per ■ primo spettacolo della stagione, in programma il 5 dicembre: si esibirà la Compagnia balletto classico con Liliana Gosi ■ Marine! Stefanescu. Il botteghino resta aperto dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

■ L'Orchestra «Regno del ballo liscio» il Sensual disco club di corso Villaregia. Si potrà danzare in compagnia di un'orchestra, che proporrà anche brani Anni '60, '70 e '80.

■ Al Daytona di corso Imperatrice ■ il chitarrista Gianni Berlanda. L'animazione è assicurata dalle 21.30. In programma brani ■ Dire Straits, Eric Clapton, Pino Daniele, Bob Marley e altri artisti internazionali.

■ Alle 21, concerto di musica sinfonica ■ l'Orchestra filarmonica ■ Nizza diretta da Klaus Weisse. La formazione sarà affiancata Boris Pergamenschikov ■ violoncello. Sono in programma brani di Schubert ■ Dvorak. (e. f.)

## OPERA E MUSICA

### OSPEALETTI

Si balla all'M2»

Il Dancing «Rimmedue» che si trova in via Colombo ad Ospedaletti presenta questa stasera compilation di musica ■ discoteca. (g. ga.)

### BORDIGHERA

T ■ di bridge

Appuntamento al «Bridge Club» di via Stoppani per ■ torneo «open» aperto a tutti i tesserati. Le smazzate si iniziano alle 21.30. (g. ga.)

### SANREMO

Disco-bar all'Ambaradan

Leo Zaccaro e i dj dell'«Ambaradan Music Café» presentano ■ la ■ animazione disco-bar del locale notturno che si trova in corso Imperatrice. (g. ga.)

### SANREMO

Musica per cantare ■ casinò

L'orchestra ■ Gianni Romano ■ protagonista ■ serata ■ «Sala Liberty» del casinò. Repertorio internazionale ■ canzoni italiane. (g. ga.)

### Spettacolo al Cabaret

Al Cabaret ■ casinò, alle 21, ■ danzante con spettacolo «Frenchline» con le Cabaret Dancers, coreografie di Barry Collins. Tre animazioni ■ la

Tony Evans Orchestra. Per informazioni si può telefonare 00.377.92.163.636. (d. bo.)

### GRASSE

Un concerto alla Cathédrale

Alla Cathédrale, alle 20.30, concerto de «Les nouvelles polyphonies corses». (d. bo.)

### ■ esibiscono i Tribal

Al Live Music Café di ■ Defly, alle 22.30 concerto del gruppo «Tribal». (d. bo.)

### MONACO

«Show... like a business»

Alle «Folie Russes» dell'Hotel Leews spettacolo con la rivista «Show... like a business» con le Doriss Girl e attrazioni. Per prenotare si può telefonare allo 00.377.93.506.500. (d. bo.)

### ■ Jaspas ■ al porto

Al Jazz Rock Café del porto ■ partire dalle 22.30 ■ ■ Jaspas. (d. bo.)

### DOLCEACQUA

I distillati ■ Vineria

Alla Vineria del Re di via Patriotti Martini la titolare Laura Marsotto propone i vini ■ i distillati più ricercati accompagnati da spuntini sfiziosi ■ musica di atmosfera. (d. bo.)

Continua la promozione tra le attrazioni al porto di Monaco

## Al Luna Park a metà prezzo con il tagliando de La Stampa

MONACO. Divertimento e risparmio assicurati al Luna Park del porto ■ Montecarlo, presentando il tagliando pubblicitario de «La Stampa». Per alcuni attrazioni infatti, verrà assicurato uno sconto del 50 per cento: basta esibire il coupon alla cassa.

Non ■ fotocopie ■ il tagliando è valido soltanto nel giorno stesso dell'emissione. L'appuntamento è sul molo Albert Ier, dove sono stati allestiti anche 80 stand vari. Qui sono venduti gli immancabili «ingredienti» di ogni Luna Park: dalle mele ricoperte di zucchero alle crepes, dagli orsacchiotti alle bambole, allo zucchero filato.

Il parco divertimenti, che illumina di colori ■ profumi un'ampia zona nel cuore del Principato, resterà aperto fino al primo dicembre.

Sarà ancora riservato qualche giorno ■ svago, quindi, sia per i grandi che per i più piccoli. (d. bo.)

VENERDI 29 NOVEMBRE 1996

**LUNA PARK**

MONTECARLO - PORTO DI MONACO  
DAL 9 OTT. AL 1° DIC. 1996

**LA STAMPA**

COUPON DI RIDUZIONI  
DA PRESENTARE ALLA CASSA DI OGNI GIOSTRA  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzare solo il ■ del giorno stesso, al lunedì quello della domenica

**SCONTO DEL 50% SU OGNI GIOSTRA INDICATA**

PALAI DES GLACES	TEPARAP	HARD CAPE	ALCAPONE	PLAY BAL	TACADA	AUTO CHOC	SUN VALLEY	WOODWALKER	SIMULACUR	COMBAT
TERABOOT	RONAY	VERAC	FIGURE	ST. JETT DU COLE	CASAMILL	SAGNIR	LAURE	BLANCH	PALON	DETA

Arie celebri per il concerto di beneficenza domani sera, ore 21, al teatro del casinò

## L'opera lirica a favore dell'Anffas

Lo spettacolo vede il ritorno in Riviera del celebre soprano Francesca Garbi ■ del baritono Barry Anderson. Biglietti in vendita dalle 16 ■ 15 mila lire

Grande appuntamento lirico domani ■ ore 21) al teatro del Casinò. Alla ribalta cinque cantanti che esibiranno arie celebri del grande melodramma italiano.

**Cantanti.** Un ritorno per Sanremo: Francesca Garbi, soprano, ■ esordito proprio al teatro del casinò, nel 1981, ne «La battaglia di Legnano» ■ Verdi, con l'Orchestra Sinfonica ■ Sanremo. Da allora ha cantato nei maggiori teatri: alla Scala nel «Nabucco» diretta da Muti ■ nell'«Aida», diretta da Maazel. Poi ■ saranno la mezzosoprano Valeria Mataschini, il tenore Emilio Noli figura d'origine (re-duce tournée in Giappone ■ la Scala), il baritono australiano Barry Anderson ed il basso Sergio Kalabakos.

**Programma.** Le arie, accompagnate al pianoforte dal maestro Elio Scaravella, saranno presentate dalla professoressa Gae Colombo della Scuola di Musica Respighi. Un programma intenso: la Garbi interpre-



Il baritono Barry Anderson e il soprano Francesca Garbi domani sera al casinò

terà «Donde lieta uscì» da La Bohème ■ Puccini, «Io son l'umile ancella» dall'Adriana Lecouvreur ■ Cilea ■ «La mamma morta» dall'Andrea Chénier di Giordano; ■ Mataschini presenterà «Stride la vampa» ■ Trovatore di Verdi, «Voce di donna» da La

Gioconda di Ponchielli ■ «Re dell'abisso» del Ballo in Maschera di Verdi; Kalabakos con «La colonna» del barbiere di Siviglia di Rossini, «Pescator affonda l'isca» da La Gioconda di Ponchielli ■ «Ella giammai m'amò» dal Don Carlos ■ Verdi. Previsto anche il duetto finale del primo atto da La Bohème tra tenore ■ soprano. Il programma sarà completato dalle allieve del Dance Studio ■ Donatella Gallioni che «danzaranno» la poesia «Una rosa blu», scritta dall'americana Gerda Klein per la figlialetta handicappata mentale (la voce recitante sarà ■ Franco La Sacral).

Prezzi. L'incasso del recital andrà ■ a favore dell'Anffas. Prezzo del biglietto: 15000 lire. Il botteghino sarà aperto dalle 16.

## TAGGIA

Concorso letterario

## «Ossi di seppia» Le poesie premiate diventano un libro

TAGGIA. E' stata pubblicata l'antologia del premio nazionale di poesia «Ossi di seppia», approdato ormai alla terza edizione. Il volumetto, edito dal Comune con la collaborazione dell'autore anese Lamberto Garzia, raccoglie le migliori opere, scelte fra i 308 partecipanti al concorso. La giuria presieduta dall'assessore al Turismo Mario Manni è composta tra l'altro dallo scrittore Giuseppe Conte ha assegnato il primo premio ad Anna Maria Farabbi, di Perugia, che si occupa di recensioni, traduzioni, interviste e critica letteraria. ■ anche autrice di sceneggiature teatrali ■ cinematografiche.

Il secondo classificato è Claudio Recalcati, milanese, ■ 36 anni, che già nel '92 ha vinto il Premio Montale nella sezione inediti, mentre nel '94 si è aggiudicato il «Lerici Pea». Il terzo è Marco Alberti, di Velletrina, seguito dal milanese Gianni Biondillo.

Il libro, edito ■ un migliaio di copie, è in distribuzione in Comune. Dice l'assessore Manni: «Siamo orgogliosi al lavoro per la quarta edizione. La manifestazione, per la qualità e quantità degli autori partecipanti, è diventata una delle ■ importanti nella penisola». (e. f.)

## STASERA AL CINEMA

### IMPERIA

#### Cavour

Tel. 61.578

Ore 21

5 ■ Compagnia Balletto classico ■ Liliana Gosi ■ Marine! Stefanescu. Or. 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrala

Tel. 63.871 (segr. tel.)

■ 20.15; 22.30

L. 10.000/rid. 7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

### IMPERIA

#### Cavour

Tel. 61.578

Ore 21

5 ■ Compagnia Balletto classico ■ Liliana Gosi ■ Marine! Stefanescu. Or. 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrala

Tel. 63.871 (segr. tel.)

■ 20.15; 22.30

L. 10.000/rid. 7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

### IMPERIA

#### Cavour

Tel. 61.578

Ore 21

5 ■ Compagnia Balletto classico ■ Liliana Gosi ■ Marine! Stefanescu. Or. 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrala

Tel. 63.871 (segr. tel.)

■ 20.15; 22.30

L. 10.000/rid. 7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

■ 20.15/22.30

L. 10.000/7000

### IMPERIA

#### Cavour

Tel. 61.578

Ore 21

5 ■ Compagnia Balletto classico ■ Liliana Gosi ■ Marine! Stefanescu. Or. 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrala

Tel. 63.871 (segr. tel.)

■ 20.15; 22.30

L. 10.000/rid. 7000



# NATALE' ...



GALLERIA  
COMMERCIALE  
CARCARE

...LA GALLERIA  
COMMERCIALE DI CARCARE!  
APERTURA DOMENICALE  
DAL 1/12/96 AL 5/1/97





**Monte Carlo**



Calcio: nei recuperi, Pietrabrana ko e pari per il Dolcedo

## L'orgoglio del S. Ampelio e una «Terza» da vertice

### Il giovedì delle squalifiche

Saba e Limarelli tra i «cattivi» nella lista del Giudice sportivo

Intenso lavoro per il Giudice sportivo, che ha deliberato mercoledì in merito ai campionati dilettantistici liguri. In Eccellenza, due domeniche di stop sono state comminate a tre protagonisti della lotta al vertice: si tratta di Olmi e Francini della Migliarinese, e di Rolando del Vado.

Una giornata invece è toccata ad Emanuele (Ceparana), Piropi e Ruvo (Grassano), Pastro e Ravetto (Pegliese), Costa e Cella (Sammargherite), Angeleri (Vado), Adorni e Fazzini (Ceparana), Maggiori (Folbas), Bertolla (Migliarinese), Conte e Scotto (Sestri Levante), Saba (Ventimiglia).

In Promozione, appuntamento a dopo le feste per Gagliotti (Cisano) bloccato dopo l'espulsione domenica per ben quattro turni. Tre domeniche toccate invece a Corradi dell'Arenzano e due a Fissore dell'Albenga, Saba della Riva-Ruiese e Delfino del Serra Riccio. Una domenica infine è stata in-

flitta a carico di Repetti (Genoa club Mignonego), Limarelli (Ospedaletti), Bencivenga (Arenzano), Bezzano (Bragno), Siviero (Cisano), Pesca (Coalme) e Rosati (Audace Campomorone).

In Prima categoria, due turni a Burastero del Borgo Verzei e a Mucci della Carlin's Boys, ed uno a Barletta (Poggese Ceriana), Branca (Altarese), Paonessa e Pinto (Carlin's Boys), Mariano e Pastor (Dianese), Peluffo (Spotornese) e Pietrolungo (Zinoli).

In Seconda categoria, inoltre, turno è stato inflitto a Bandini (Albisola), Ghiozzi e Torregrossa (Andora), Bartolini (Aurora), Riveruzzi (Sciarborasca), Bernasconi (Dego), Bonino, De Sciora e Di Noto (Magliolo), Zucchi (Sassello), Lambertini (Carcarese), Pizzorno (Cengio), Gastaldi (Laigueglia), Barberis (Magliolo), Chianca (Millesimo), Stifanese (Sassello), Frummento (Speranza Savona) e Straneo (Veloce). (g. o.)

A volte l'orgoglio permette di superare anche gli ostacoli più difficili. ■ accaduto all'Arziglia, dove il S. Ampelio ha battuto per 2-1 il Pietrabrana nel recupero derby non giocato due settimane fa per impraticabilità. La compagine hordigotta, da Pelais, si è presentata molto concentrata e ha subito in difficoltà la quotata squadra di Radio. Il S. Ampelio è così passato in vantaggio con Luccisano, ma ha poi la reazione del Pietrabrana che ha pareggiato prima del riposo con Ferrari. Nella ripresa, molto combattuta, il S. Ampelio ha siglato il gol decisivo, che permette ai ragazzi di Pelais di fare bel balzo in classifica. I hordigotti sono infatti saliti a quota 9, agganciando il Vallecrosia e superando S. Stefano e Camporosso.

Seconda. Nella giornata dei recuperi era impegnato anche il Dolcedo, che chiedeva al S. Filippino via libera verso la zona alta. I lilla sono invece incappati in un pareggio per 2-2, frutto di alcuni errori pagati cari dalla squadra di Pinelli. Nel primo tempo il Dolcedo è parso pimpante e Pagano ha siglato il gol del vantaggio. Nella ripresa, invece, un paio di minuti di follia e il team del presidente Montebelli hanno permesso al S. Filippino di pareggiare con Sciaccia e di passare in vantaggio un minuto più tardi, direttamente su

calcio d'angolo con Carrara. Nel finale il Dolcedo ha inseguito il 2-2, trovandolo all'85' grazie a un tiro in corsa di Mitola.

Dice Adolfo Ranise, segretario del Dolcedo: «In due giornate abbiamo gettato alle ortiche la possibilità di essere in vetta, domenica ci attende la sfida con la S. Cecilia capolista. Non sarà certo una passeggiata. Tra i lilla mancheranno Bonavia e gli squalificati De Moro e Guaglianone».

Il nono turno si annuncia decisivo anche per le altre due pentonine. Il Pontedassio, reduce dal successo esterno sulla S. Filippino, ospita il modesto Dego e, anche se alle prese con i soliti problemi di organico, Milly Giordano è fiducioso: «Domenica accorsa la squadra ha giocato nel modo migliore possibile, e spero che si ripeta anche davanti al pubblico amico». Cercherà intanto un po' d'ossigeno a Sanremo 70, ultimo. Il tecnico Corradi conta sui rientri Marte e Mazzocchi, per piegare un Cella che ha abbandonato i sogni di primato.

Terza. E' l'ora della verità per S. Biagio e Riviera dei Fiori. Le due compagini, prima conda in classifica, si sfidano in un match decisivo, con la consapevolezza che il pareggio rilancerebbe le altre rivali, Pontevocchio in testa. Pietro Delfino, tecnico della capolista, teme la trasferta, soprattutto



Sasso, attaccante del Pietrabrana

perché non potrà contare su alcuni elementi importanti come Vorraro e Rizzo, mentre anche Capitan Casella rischia di dare forfait. Sull'altro fronte Ottavio Fassola ha a disposizione l'intera squadra con l'esclusione di Sotiriou, e cerca i punti per riaprire il campionato.

Tra gli altri incontri spicca la sfida Riva-Pontevocchio, con il bianconero di Minasso deciso a render dura la vita a una delle compagini più quotate, mentre il Costarainera cercherà riscatto e trasferta, sul campo del Leca. I biancoverdi di Griseri, alle prese con seri problemi difensivi, reduci dalla sconfitta nel derby con la Badalucchesse, che sulle ali dell'entusiasmo ospita il temibile Calice. Villanovese-Varatella Borghetto completa la giornata.

Luca Amoretti

C'è il Ravenna, infermeria piena

## Volley: l'Agnesi ha le stampelle

IMPERIA. ■ un'Agnesi «dimezzata» quella che domenica (Palaravizza di Alassio, 17,30) affronterà la Big Power Ravenna nell'ambito dell'ottava giornata campionato A2. Le biancazzurre infatti, più che gli schermi gioco, devono fare i conti con un'infermeria che registra il «tutto esaurito». Di Mieri, ad esempio, non potrà recuperare Sofia Grober, colpita da fastidiosa influenza che non le consente, almeno per il momento, di riprendere gli allenamenti. Out anche la Balestrieri mentre, seppure in extremis, pensa di poter utilizzare la Frediani, ch'essa reduce da un infortunio.

Nonostante questo, il dirigente Aldo Martin non dispera, convinto che saranno altre le partite nelle quali la squadra si giocherà la salvezza: «Conterà vincere contro le squadre che, come noi, lottano per la permanenza in A2. Purtroppo, in questo caso, è grave la sconfitta subita il Fano. L'obiettivo comunque, una volta recuperate le titolari, non è irraggiungibile». La Big Power Ravenna è una squadra che, abbandonata agli antichi splendori, ha puntato molto a un gruppo di giocatrici giovani ed è grado di avere un ottimo futuro campo pallavolistico.

Il resto dell'ottava giornata: Record Cucine Latisana-Cemar Spezzano; Bissia Vicenza-Se-



Mariela Codaro, dell'Agnesi Imperia

stese Oranfrizer; Aster Roma-Altamura; Vini Morio Schiavo Jesi-Edina Pefim Napoli; Rio Casamia Palermo-Campione Agrigento; Famila Imola-Olio Mondini Spoleto e Cervi Cucine Castellanza-Xanitalia Carifano. Ultimo capitolo, quello legato all'impianto: «Per il momento conclude De Martin - continuiamo ad usufruire del Palaravizza. La speranza è che le amministrazioni di Alassio ed Imperia mettano in contatto per risolvere i nostri problemi. Sicuramente in mezzo a una strada finiremo... Ma certo sarebbe bello che, almeno sotto questo aspetto, tutto si risolvesse. Un modo in più per poter giocare, allenarci, in tutta serenità». (g. o.)

Domani appuntamento anche con la premiazione della mostra fotografica organizzata da La Stampa

## Loano, la grande notte del «Giro» nel cuore

Rivive il momento che a maggio vide la Corsa Rosa in riviera



Il premio «Volto Giro» va a questo ■ di Daffonchio, ■ Borghetto

Domani alle 21 alla Sala convegni del «Residence Loano 2», si svolgerà la serata finale delle iniziative promosse dal Comune di Loano in occasione dell'arrivo del 79° Giro d'Italia. ■ corso del successo program-

ma si potranno rivivere in video gli attimi più appassionanti e in una mostra, curata da La Stampa, le oltre 200 fotografie presentate ■ fotomontatori che aderirono al nostro invito.

Una serata ■ cui il sindaco Cenero e l'assessore Vaccarezza faranno gli onori di casa, e con cui l'amministrazione comunale intende ripercorrere un momento altamente propagandistico anche per il turismo. La festa sarà un doveroso grazie alla cittadina, agli operatori economici, alle forze dell'ordine e agli sportivi che a quella «due giorni» han saputo accogliere con simpatia e cordialità la «corsa ■ del Centenario.

Domani si riviviranno momenti di vera suspense, per il finale di tappa coi fuggitivi a far da «volpe» ■ il gruppo impegnato in una «caccia» che per una volta ha favorito gli audaci, in fuga da oltre 100 km. Ci sarà anche il vincitore, Fabiano Fontanelli della Mg, immortalato nelle foto degli amatori, e in quelle ■ Viviano Checcucci. Ci sarà spazio per le premiazioni del concorso vinto dal loane- Ivano Gualini, proprio con lo scatto che ritrae la drammatica conclusione sul rettilineo d'arrivo, e poi i volti significativi della ■ ritratti da Franco Daffonchio il giorno dopo. Momenti importanti anche per i secondi a pari merito: la loane- Anshid Teggian e il savonese Franco Galatolo, e riconoscimenti per tutti gli altri concorrenti, che con la loro partecipazione hanno «creato» la mostra.

Il giornalista della Gazzetta dello Sport, Marco Pastonesi, presenterà il libro «Vai che ■ solo, storie ■ gregari ■ solo», padri Vittorio Seghezzi e R. Zanazzi, ■ di Bartoli. Sarà ospite anche ■ delegazione ■ Varazze, sede ■ tappa dell'80° Giro d'Italia, per un ideale passaggio di ■



«Le lepri e la muta»: con questa foto Ivano Gualini ha vinto il concorso di foto

### PALLAMANO

## L'Abc paga l'inesperienza

L'inesperienza ha giocato un brutto tiro alle giovanissime dell'Abc Bordighera. Nella seconda giornata del campionato di serie B di pallamano, le ragazze bordighette sono state battute nettamente (12-19), in casa, dal Pallamano Vigevano contro cui pure avevano chiuso in vantaggio (9-8) il primo tempo. Nella ripresa, di fronte al forcing avversario, non hanno ■ la forza di opporsi, perdendo così una grossa occasione di conquistare i primi punti della stagione. Risultati della seconda giornata di campionato: ■ Pinerolo-Pallamano Mortara 17-25; Valldhandball-Pallamano Coccaglio 9-14; Abc Bordighera-Pallamano Vigevano 12-19; Rescaldinese-San Martino Siccomario 18-15. Ha ripreso il Videocast Aosta. Classifica: Coccaglio ■ Mortara p. 4; San Martino, Valldhandball, Vigevano e Rescaldinese 1; Abbc, Pinerolo e Videocast 0. Sabato sera, per la terza giornata, l'Abc Bordighera sarà impegnato (ore 20,30) sul ■ dal Coccaglio, squadra della provincia bresciana che divide, con il Mortara, la provvisoria leadership della classifica. Contro la bresciana, appena retro- ■ dalla serie A dove vogliono ritornare immediatamente, l'impegno della squadra biancorossa, almeno sulla carta, appare decisamente proibitivo. (b. m.)

Nanni De Marco

Momento-sì, intanto, per il Ventimiglia

## La Carlin's Boys richiama Neuhooff

La Carlin's Boys ha esonerato l'allenatore Enzo Di Antonio; al suo posto, sulla panchina nerazzurra, ritorna Enzo Neuhooff. La clamorosa decisione è stata ufficializzata ieri. Nessuno si aspettava l'esonero di Di Antonio, dopo sole otto giornate, con la squadra al secondo posto in classifica a due punti dalla capolista Quiliano. Ma fatale al tecnico sarebbe stata una «frattura» con lo spogliatoio. Una situazione di tensione che avrebbe spinto il club nerazzurro, il quale non fa mistero dei suoi propositi di ritornare subito in Promozione, a rompere gli indugi, affidando la squadra ad Enzo Neuhooff, un tecnico che alla Carlin's aveva lasciato molti rimpianti.

Neuhooff, aveva già diretto i nerazzurri, in Promozione, nelle stagioni 1993-'94 e 1994-'95, ottenendo due piazzamenti brillanti, un quarto ed ■ quinto posto. Neuhooff ■ subito al lavoro, dirigendo ieri il primo allenamento.

Altro cambio di allenatore alla Rivarolese, ■ squadra genovese che, domenica, nel campionato di Promozione, riceverà l'Ospedaletti: Carmine Costantino (ex Entella) ■ subentrato al duo Fresia-Diamante. Per quanto riguarda la Sanremo sarebbero in ribasso, almeno per ■ momento, le possibilità di veder tornare a giocare in biancazzurro il bomber Luca Spataro: l'attaccante, da due giorni, si allena con il Novara, che quanto prima dovrà decidere se ingaggiarlo o no.

Non cambia niente, invece, al Ventimiglia che viaggia a mille. Dopo il quarto posto in campionato, la squadra giallorossa, pur rimaneggiata, ha vinto nettamente, per 4-0, sul campo della Bolzanese in Coppa Italia con reti ■ Bacigaluppi nel primo tempo e di Gozzi, Sergio Soncin e Pastor nella ripresa. In pratica si è rimessa in corsa per la qualificazione alla finale regionale della manifestazione, che sembrava saldamente in pugno alla Pegliese, che ■ pareggiato (2-2) a Ventimiglia, nella prima partita del girone.

Adesso i genovesi dovranno fare un grosso risultato, anche loro, contro la Bolzanese per agganciare ■ qualificazione. «Noi abbiamo fatto il nostro dovere, comunque vadano a finire le ■. Adesso tocca alla Pegliese dimostrare ■ più brave di noi», ha detto Rocco Fortugno, allenatore del frontalieri. (b. m.)



Enzo Neuhooff: ritorno alla Carlin's

### Il torneo Csi

L'Olimpia resta sola al comando

SANREMO. Quarantacinque gol in sette partite: questo il bottino della ■ giornata del campionato di calcio ramatori del Centro Sportivo Italiano dove l'Olimpia S. Rocco Sanremo ha consolidato il suo primato.

Risultati: Bar Calipo Bordighera-Riviera Flowers Sanremo 4-1; Decorazioni Cataldo Ventimiglia-My Bar Coldirodi 6-3; Impresa Sciacca Sanremo-Bar 90' Minuto Ventimiglia 1-1; Ivano Pizze Coldirodes-Agenzia Nike Ventimiglia (rinviata); Olimpia San Rocco-Juventus Club Ventimiglia 4-2; Bussanese-Panetteria Marra Ventimiglia 6-5; Fignese-Ottica Remotti Sanremo-2. Acili Villetta Sanremo-Get Renault Sanremo 2-2.

La classifica: Olimpia San Rocco punti 16; Pignese 12; Nike, Sciacca, Bussanese, Villetta, Remotti, Juventus Club e Cataldo 10; Calipo 9; Ivano Pizze 7; 90' Minuto e Get Renault 3; Riviera e My Bar 1; Marra 0.

Prossimo turno (domenica 1° dicembre): Nike Villetta (campo Isolabona, ore 10); 90' Minuto-Ivano Pizze (Pigna, 10); Get Renault-Marra (Carmelo Sanremo, 9.30); My Bar-Sciacca (Coldirodi, 10); Remotti-Cataldo (Ravelli Arma, 9.30); Riviera-Juventus Club (Carmelo Sanremo, 1.1); Fignese-Olimpia San Rocco (Pigna, 11.15). (b. m.)

### SPORTFLASH

#### MOTOCROSS

I fratelli Rosciano ■ gara a Genova

ARMA. Marco e Fabrizio Rosciano, i due fratelli piloti della Pardi Motors di Arma di Taggia, saranno in gara domenica, al Palasport di Genova, al 3° «Trofeo Malossi», gara internazionale di scooter cross. Gorrageranno su due scooter ufficiali messi a disposizione della Kawasaki. (b. m.)

#### CANOTTAGGIO

Alberti vincitore ■ Torino

Renato Alberti della Canottieri Sanremo, già vincitore di tre titoli ai Mondiali di categoria ■ Budapest, ■ è imposto a Torino nella gara di singolo «silver skiff», sugli 11 km, nella regata internazionale Master (Over 35) svoltasi sul ■. Terzo posto, tra gli Over 50, per Ricky Bruno, anche lui della Canottieri Sanremo. (b. m.)

#### MOTOCICLISMO

Le fatiche ■ «roader» Michelotti

Ottomilacinquecento chilometri: ■ quelli percorsi nel '95 da Piero Michelotti, responsabile del MC Imperia, per il settore motorismo sportivo. L'ultima fatica sono stati i 1900 km necessari, con la sua Harley Davidson Road Ring 1340, per raggiungere Auvergne in Francia in occasione del raduno europeo. (b. m.)

#### CANOE

Quattro ponentini al «Franchi»

Quattro imperiesi sono stati convocati nella rappresentativa ligure che parteciperà al Trofeo «Artemio Franchi». Sono Andrea ■ Barberis (Argentina), Luca Casabarra e Simone Siciliano (Ospedaletti) e Daniele Principato (Vallecrosia). Dovranno trovarsi mercoledì prossimo a Cogoleto per una seduta di allenamento. (b. m.)



## SPAZIO AIPARI

### PERSONALI FIN

**STENNE** esperta contabile nel settore immobiliare, ricerca, carica lavoro purché serio. Tel. 0141 998.053 sera.

**ADDETTO** gestione ordini clienti fornitori, logistica magazzino, contabilità generale e magazzino, uso PC, ragioniere 37enne, offesa passaggio diretto. Telefonare 011 995.558.

**AMMINISTRATIVA** contabile gestione sistema completa Co. Ge. fino bilancio, dichiarazione fiscali, ordini conto, ricerca anche contratto collaborazione. Telefonare 011 995.558.

**CONTABILE** decennale esperienza su computer IVA clienti fornitori e recupero crediti offresi a serio. Tel. 410.9115.

**DIPLOMATI** periti aziendali esperienza pluridecennale studio legale, esperienza corso di perfezionamento. Tel. 354.867.

**DIPLOMATI** pratica CO-GE bollettamento elaborazione libri subito offresi. Tel. 212.894.

**ESPERIENZA** maturata in studio professionale, 25enne offresi come contabile, IVA, prima nota, anche part-time. Tel. 953.2040 - 956.4285.

**ESPERTO** commerciale 31enne triennale esperienza profici manager, gestione clienti a management offresi conoscenza PC, inglese, tedesco fluenti disponibile trasferte offresi. Telefonare 220.2572.

**INTEGRAZIONE** ufficio commerciale gestione ordini spedizioni business inglese offresi. Tel. 436.7777 ore ufficio.

**INTEGRAZIONE** 39enne ventennale esperienza ufficio commerciale, assistenza post-vendita, gestione ordini clienti e fornitori, magazzino, richiesta proposta. Scrivere: Pubblistamp 5114 - 10100 Torino.

**LAUREATO** in economia e commercio (francese) attualmente occupato presso azienda medio piccola, esperienza ufficio contabile e programmazione offresi ad azienda o studio professionale. Tel. 011 235.070 - 242.3186.

**LAUREATO** in scienza della comunicazione, master in scienze politiche, pluridecennale esperienza, spagnolo, francese, inglese, PC, mania proposta nel settore: prime relazioni, comunicazione d'impresa, gestione dell'informazione, sales training, uffici commerciali estero, giornali. Telefonare 011 324.2034.

**MASSAZZATA** 23enne diplomata in analisi contabile più corso di specializzazione in tecnico di gestione aziendale informatica cerca impiego presso studio di contabilità o post time. Tel. 011 925.4432.

**RAZIONIERA** con esperienza di impiegata cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 344.654.

**RAZIONIERA** 24enne esperienza pluridecennale, pratica PC, videoregistrazione, contabilità, IVA, clienti/fornitori, banche, offresi anche part-time. Tel. 011 957.3847.

**RAZIONIERA** 28enne con esperienza pluridecennale in ambito contabile offresi passaggio diretto. Tel. 663.7168 ore past.

**RAZIONIERA** 30enne diplomata esperienza Co. Ge., banche clienti, cassa, tesoreria, conoscenza PC inglese francese offresi. Telefonare 011 220.2572.

**RAZIONIERA** 30enne pluridecennale esperienza contabile generale - industriale, seconda serie proposta. Tel. 318.1297.

**RAZIONIERA** 39enne lista mobilità esperienza contabilità bilancio adempimenti fiscali, offresi anche sostituzione nazionale. Tel. 011 925.5972.

**RAZIONIERA** 6 anni esperienza contabile banche fornitori bilancio cerca lavoro part-time. Tel. 966.2066 ore sera.

**REDATTORIE** esperienza pluridecennale presso casa editrice, coordinamento collaboratori per la realizzazione di progetti editoriali, gestione ufficio tecnico e fornitori, assistenza proposta. Scrivere: Pubblistamp 5115 - 10100 Torino.

**RESPONSABILI** amministrativa pratica ventennale bilanci via banche mobili. Telefonare 714.248.

**SIGNORA** 30enne perito aziendale esperienza decennale uffici rappresentanza: gestione clienti contabilità, pratica e business, segretario in genere. Affidabilità referenze passaggio diretto. Tel. 403.1484.

**26ENNE** diplomata in ragioneria amministrativa 48/50 offresi presso ditta o ufficio autonomia max serietà. Tel. 504.7580.

**27ENNE** diplomata geometra cerca impiego in uno studio tecnico o serie ditta. Tel. 308.1415.

**27ENNE** pluridecennale esperienza settore assicurativo ricerca proposta di lavoro part-time. Tel. 011 924.1624.

**28ENNE**, corrispondente in lingue inglese, francese, uso PC, offresi serie ditta, disponibilità immediata. Tel. 738.1073.

**30ENNE** esperienza internazionale superamento in qualità di progettista, ordini, clienti, offresi. Tel. 011 924.1624.

**40ENNE** e lunga esperienza commercio internazionale mercati europei ed asiatici di commercio. Gestione agenti e distribuzione. Esperienza in inglese. Esaminare serie proposta, presso medio azienda. Telefonare 0337 217.235.

**segretaria** contabile, inglese, francese, uso PC, offresi. Telefonare: 771.6788 ore past.

### TECNICI

**32enne**, esperto automazione e manutenzione elettrica su macchine linee automatiche, buona conoscenza PLC, PC, forte esperienza gestione risorse umane, offresi. Tel. 0173 982.756 sera.

### PERSONALI DOMESTICO PART TIME

**SIGNORA** 30enne, vivente, relazionale, offresi assistenza anziani, baby-sitter, dama di compagnia. Tel. 728.048, sera.

### LAVORI VARI E PART TIME

**Veneto** 32enne, ottima padronanza pacchetto di modellazione per superfici, lunga esperienza costruzione di attrezzature per forniture, significativa esperienza in attività nell'edilizia del CAD/CAM nella modellazione o in attività offresi a serio. Tel. 0347 236.7552.

**CONTROLLI** referenziali offresi: marito giornalista, moglie esperta lavori domestici per servizio. Tel. 030.954.

**COPPIA** coniugi referenzialissimi cercano portatore oppure custodi villa Torino massima serietà. Tel. 365.289.

### PROFESSIONI CONSULENZE

**MECANOTECNICA** elettrica in imprenditore, esperienza progetti, consulenza - collaborazione - computerizzazione. Tel. 0530 210.117 - fax 011 498.577.



# FORME ARMONICHE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme

dai giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE,

■ bilance eleganti, sportive o più tradizionali, ■ design

sempre evoluto. Tante bilance ■ forme e colori

diversi, precise e resistenti.

È bello scoprire che acquistando una

nuova SOEHNLE

elettronica, ■ saranno

scontate sulla tua

vecchia bilancia, di qualsiasi

marca o modello, 20.000 lire su una

bilancia per cucina e 30.000 lire su una

pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE

nei punti vendita convenzionati.

Un'occasione ■ ■ ■ lasciarsi scappare.

## SOEHNLE

LA QUALITÀ

distributore esclusivo

**KAU GUT**

BOLZANO

SCAD. 15/02/1997

### TORINO CITTA'

**PIAZZA CASTELLO**

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**LARGO TOSCANA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**L. 210 MILIONI**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PARELLA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PIAZZA CASTELLO**

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**L. 210 MILIONI**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PARELLA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

### PIAZZA CASTELLO

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**LARGO TOSCANA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**L. 210 MILIONI**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PARELLA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PIAZZA CASTELLO**

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**L. 210 MILIONI**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PARELLA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

### PIAZZA CASTELLO

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**LARGO TOSCANA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**L. 210 MILIONI**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PARELLA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PIAZZA CASTELLO**

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**L. 210 MILIONI**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

**PARELLA**

via Traversa 1000

appartamento di pregio

consegna marzo 1997

ufficio vendite in cantiere

al sabato 10/12 - 15/19

altri giorni su appuntamento

**MAIORA 434.1261**

### PIAZZA CASTELLO

via Modona 29 angolo via Foggia

appartamento di pregio

consegna marzo 1997





RESPONSABILI VENDITE PER:

LIGURIA: SICRO TEL. 0182-52582

PIEMONTE: STUDIO PEDONE TEL. 011-8125247

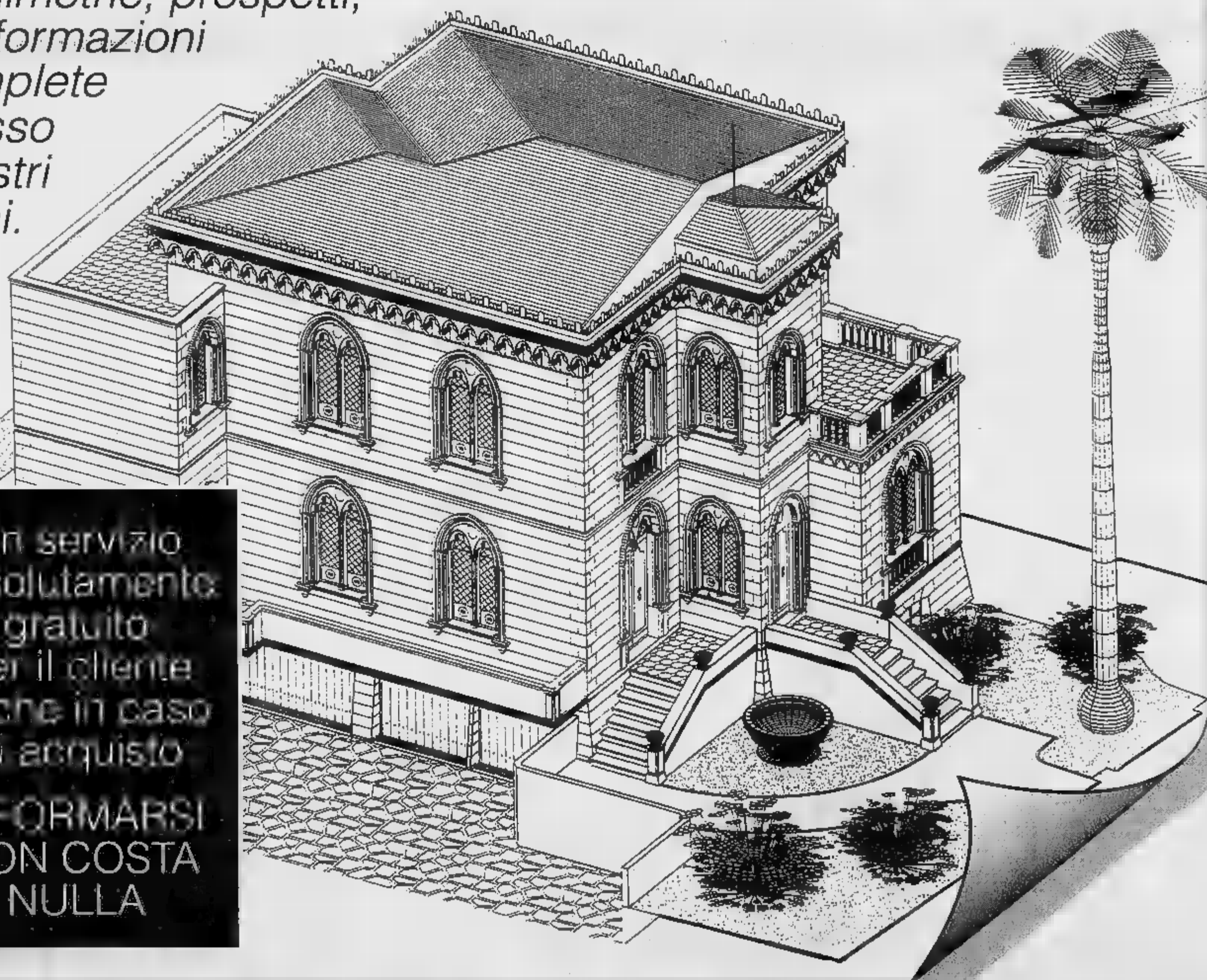
# ALBENGA

## Villa Gotica

Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture a scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni.

*Planimetrie, prospetti,  
e informazioni  
complete  
presso  
i nostri  
uffici.*

Un servizio  
assolutamente  
gratuito  
per il cliente  
anche in caso  
di acquisto  
**INFORMARSI  
NON COSTA  
NULLA**





Autorizzata la cessione delle attività ad altre aziende. L'amarezza dell'imprenditore savonese

## Fallita la «Galleano» di Mario Vagnola

### L'agenzia marittima era attiva in porto dal 1924

**E' un crack da sei miliardi**

**La «variabile» russa ha impedito il varo del concordato preventivo**

SAVONA. A far saltare il concordato preventivo chiesto per l'agenzia marittima «Galleano» è stata soprattutto la «sofferenza» nelle terre del disintegrato impero dell'Unione sovietica. Lo spiega il commissario concorsuale Ivano Rizzola, di Mondovì, l'uomo al quale il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga ha affidato il gravoso compito di ricostruire l'attivo, in modo da garantire la soddisfazione integrale delle



L'imprenditore Mario Vagnola

vantate dai creditori privilegiati, la quarantina di dipendenti (quasi tutti hanno già trovato un nuovo lavoro) e alcuni artigiani e professionisti, e il saldo di almeno il 40% delle somme sofferte dai 180 circa creditori chirografari.

«Abbiamo fatto tutto il possibile», dice Rizzola, lungo il corridoio del quarto piano del Palazzo di giustizia. «Quando ho capito che non saremmo riusciti a raggiungere la soglia del 40%, come richiesto dalla legge, ho bloccato tutto e l'ho fatto presente al presidente Sciacaluga».

Rizzola parla di «sofferenza russa». Dall'ultimo viaggio in Ucraina è ritornato non più di dieci giorni fa. «Hanno rubato i container. Mi hanno detto chiaro e tondo che finché i loro debiti non sarebbero stati saldati loro i container se li sarebbero tenuti, non li avrebbero restituiti. Non c'era più il margine per un normale colloquio».

Difficoltà su difficoltà. Racconta ancora Rizzola: «Eravamo in trattativa per la vendita di un immobile. Me cosa si può fare quando, dopo aver raggiunto l'accordo su una certa cifra, ci si vede presentare una nuova offerta inferiore a quella pattuita? 70 mila dollari? Oltre l'ex «cortina di ferro» non si usa ricorrere ai notai...».

L'impossibilità di recuperare l'attivo vantato nell'ex Urss dalla «Galleano» è stata una delle ragioni principali che hanno contribuito a far arenare gli sforzi del commissario concorsuale. Da qui, la dichiarazione di fallimento.

«Non verrà raggiunta la soglia del 40%, ma ciò non significa che non si possa soddisfare buona parte dei creditori», ha aggiunto ancora Rizzola, prima di allontanarsi le grida dei diversi avvocati.

Gli stessi che, ieri, si sono soffermati davanti alla bacheca della cancelleria fallimentare, dove è stata esposta copia del fallimento «Galleano», datata novembre '96. E' stato nominato giudice delegato Massimo Caiazza, curatore fallimentare lo stesso Rizzola. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 20 febbraio prossimo.

La proposta di concordato preventivo aveva incontrato pareri positivi. Il 21 ottobre scorso, in occasione della prima udienza, le espressioni di voto raccolte da Rizzola facevano ben sperare: sessanta «sì», contro «tanto tre no».

A questa data i debiti della «Galleano» ammontavano a 5 miliardi 873 milioni, di cui un miliardo 809 vantati dai creditori privilegiati, e 4 miliardi 8 milioni per i chirografari. Contati fatti senza la «variabile russa».

F. Pozzo

SAVONA. L'agenzia marittima «Galleano» di Mario Vagnola è fallita. Si chiude così, amaramente, una pagina di storia del porto aperta nell'ormai lontano 1924. E' stata l'agenzia che ha sempre curato i traffici tra Savona e la Russia. La «Galleano» ha legato le sue fortune ai partner sovietici, ma è stata proprio questa circostanza a determinarne la fine. Infatti la crisi che ha colpito i mercati dell'Est dopo il crollo del comunismo in Russia ha travolto la stessa agenzia marittima savonese.

Nei moderni uffici all'ultimo piano dello stabile di via Gramsci, dove ha diretto l'agenzia in questi ultimi 40 anni, ieri Mario Vagnola era solo, non abbattuto. «Mi rimbuco le maniche e ricomincio», ha detto.

Per evitare il fallimento, il numero 1 dell'agenzia marittima aveva proposto il concordato preventivo. I due terzi ai creditori avevano accettato la proposta, ma il tribunale non ha potuto scegliere questa strada a causa delle difficoltà a recuperare i crediti della «Galleano» in Russia. A parere dell'interessato, con il fallimento, tuttavia, per i creditori ci saranno a questo punto maggiori possibilità di recupero.

La «Galleano», dunque, è morta, ma il noto imprenditore savonese è già su un'altra pianica di comando. Ha accettato, infatti, la presidenza della «Ligure Shipping» messagli a disposizione soci questa nuova agenzia, sorta dalla trasformazione della «Intersea» del gruppo genovese Negri.

I rami vitali della «Galleano», previa autorizzazione del tribunale civile di Savona, sono stati infatti ceduti. L'agenzia marittima e la casa di spedizione, come detto, sono passate in questi ultimi tempi alla «Ligure Shipping», dove hanno già trovato occupazione tre dipendenti dell'ex Galleano, oltre allo stesso Mario Vagnola.

Tutta la restante parte, quella relativa all'attività svolta prevalentemente in Russia e Ucraina, dove la ex «Galleano» vanta ancora proprietà immobiliari, è in fase di cessione alla «Dolfin», una società a capitale misto: il 75 per cento controllato dai sovietici, il restante 25 per cento da soci italiani.

Oltre che il presidente - ancora Vagnola - farà in prima

persona anche l'agente marittimo, che conosce la pratica da quando aveva ancora i pantaloni corti. Ricomincerà da capo, pazienza. Certo, se avessi fatto come taluni imprenditori, anche savonesi, che a un certo punto della vita anziché puntare al lavoro hanno investito tutto in Bot, oggi vivrei tranquillo e beato.

La «Galleano», che aveva festeggiato nel '94 i settant'anni di vita, venne fondata da Francesco Galleano, appartenente al ricco filone savonese dei piccoli armatori. Mario Vagnola rilevò l'agenzia marittima nel 1964, reduce da un'esperienza quindicennale di lavoro con un'altra storica agenzia savonese, la «Riccio». In passato Vagnola era riuscito anche a fare scalare Savona a navi passeggeri russe adibite a crociere nel Mediterraneo.

Ivo Pastorino



L'agenzia marittima «Galleano» ha i suoi uffici in questo stabile di via Gramsci

**«Esodo» per 33 all'Authority**

**Savona la spunta su altri scali Piani per la nautica da diporto**

SAVONA. A mesi una quarantina di addetti alle operazioni portuali verrà posta in pensionamento anticipato. «Non è una gran cifra - commentano all'Authority portuale - è rapportata al migliaio di lavoratori che negli ultimi vent'anni hanno lasciato l'attività nello scalo alla cinquantina di soci della «Rebagliati» che, pur avendo i requisiti per l'esodo - hanno potuto usufruire dei benefici accordati ad altri «camilli».

Sta di fatto che i dipendenti dell'Authority, tra operai e impiegati, possono ora andare in pensione grazie a un decreto ministeriale del Trasporti, Burlando. Una bella cifra, se si considera che in tutta Italia erano 150 i posti disponibili e che a Savona c'erano i porti di Palermo, Cagliari, Livorno, La Spezia e Bari.

«Nessuno degli addetti in forza al vecchio Ente porto si troverà senza lavoro», assicura il presidente Giuseppe Sciutto. E sottolinea: «Tra prepensionamenti e incentivazioni, queste peraltro più 6 e 8 in tut-

to, resterà il personale sufficiente perché l'Authority possa svolgere le nuove funzioni attribuite per legge e procedere a traumi alla costituzione di due società: una per la manovra ferroviaria, l'altra per i servizi generali del porto».

Ancora il presidente Sciutto: «Un risultato positivo sotto l'aspetto sociale, in attesa di recuperare sotto quello economico. E questo potrebbe avvenire nell'ambito del prossimo biennio non solo con il potenziamento dei traffici a banchine nel porto storico, l'ampliamento delle banchine e degli spazi a terra, ma altresì l'entrata di Savona-Vado e Albisola in altre attività marinare di indubbia valenza: il diporto nautico e la pesca. D'altronde il processo di deindustrializzazione che in questi anni ha colpito Savona obbliga oggi l'Authority portuale a guardare con nuovo interesse alla città, oltre che all'hinterland, nell'intento di creare le premesse per una ri-

Savona, «punita» la delegazione azzurra

## E Forza Italia toglie il simbolo dal Comune

SAVONA. Forza Italia sequestra il simbolo ai consiglieri comunali indegnis. Il direttivo provinciale del «Biscione» ha deciso di punire in questo modo gli eletti nell'assemblea cittadina che non rispettano le consegne del partito. Anche il coordinatore provinciale Giancarlo Zunino minaccia le dimissioni. Dopo una riunione drammatica il direttivo provinciale ha deciso di infliggere una punizione esemplare ai consiglieri comunali ribelli. Il simbolo del partito verrà ritirato dal Consiglio comunale e solo i consiglieri che dimostreranno degni di far politica per gli «Azzurri» potranno in seguito ritornare lo scudetto del «Biscione». Il coordinatore provinciale Giancarlo Zunino è esplicito: «Abbiamo sopportato fin troppo. Ora è tempo di compiere scelte. Chi non vuole adeguarsi alle linee del partito resterà in Consiglio a titolo personale. All'inizio abbiamo atteso con pazienza che gli eletti acquistassero la necessaria esperienza per fare politica. Oggi

dobbiamo prendere atto di aver a che fare con persone simpatizzanti e valide sul piano umano ma incontrollabili sotto il profilo politico». Aggiunge Zunino: «Prima di ogni Consiglio abbiamo convocato riunioni per discutere le pratiche a decidere linea. Puntualmente in Consiglio il gruppo si è sfaldato, votando anche in quattro modi differenti. Oltretutto queste defezioni si sono verificate dopo che avevo garantito di persona l'appoggio di Forza Italia al sindaco. Non sono più disposto a esporti a certe figure. Esistono le condizioni per dirigere il movimento, farò solo il consigliere provinciale». Non possiamo tollerare che nell'unico Comune in cui Forza Italia è rappresentata da una decina di consiglieri comunali e tre assessori, esista un'immagine politica del movimento. Soprattutto non possiamo permettere che il gruppo consigliere prenda decisioni in contrasto con le linee espresse e approvate dal movimento».

(a. b.)

## La Polmare

**«Troppi infortuni sulle banchine»**

SAVONA. «Nelle attività portuali non sempre vengono rispettate le norme antinfortunistiche». Lo sostiene la polmare che mesi scorsi ha punito ai raggi X il lavoro sulle banchine negli scali di Savona e Porto Vado. Ne è derivato un voluminoso dossier, corredato di decine di fotografie, che è stato consegnato alla pretura.

«Negli ultimi anni - dicono gli agenti - si sono verificati troppi infortuni, alcuni dei quali mortali. Tre le attività più a rischio vi sono sicuramente la movimentazione delle merci e l'accatastamento sulle banchine di balle di cellulosa e legname». La polizia ha anche inviato circolari agli utenti del porto per sensibilizzarli sul problema delle antinfortunistiche. E' stato, infine, denunciato per lesioni colpose il responsabile del cantiere dove qualche settimana fa un operaio era stato colpito da una violenta manovra tagliava un cavo elettrico.

(c. v.)

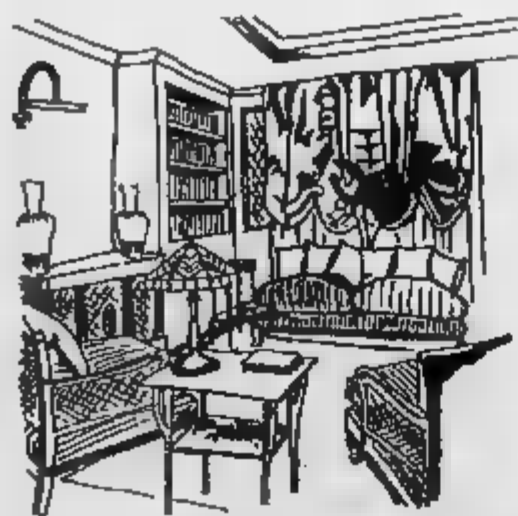
# OLD STYLE

## NUOVE PROPOSTE NATALE '96

all'interno

**L'ANGOLO DEGLI SCONTI**

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620



## CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso) SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 11 sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda il codice a barre ritagliati dalla prima pagina. La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte Coupé Fiat i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 11 - 14).

# LA STAMPA

6ª SETTIMANA - VENERDI

**2.000.000**

**Specchio**

**1.000.000**



Mille dimostranti in piazza per l'occupazione e traffico paralizzato

# Sindaci in corteo con gli operai

Allo sciopero hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni ma i commercianti Polemica di Cgil, Cisl e Uil contro Gervasio, che ribatte: «Sono più utile in altre sedi»

## Carro-attrezzi «selvaggio»

Un blitz dei vigili in via Giusti  
Parcheggi cancellati, è protesta

SAVONA. Blitz dei vigili urbani. Giusti. La polizia municipale mercoledì sera ha ordinato la rimozione di 25 auto che erano finite in divieto di sosta per i lavori di rifacimento della galleria stradale. L'intervento dei vigili, coadiuvati da 4 carrozzerie, è scattato a mezzanotte. Anche della giunta Gervasio non si era accorto dei segnali di divieto provvisorio ma è riuscito a spostare l'automobile prima che venisse agganciata dal carrozzerie, subendo solo una contravvenzione da 54 mila lire. L'iniziativa della polizia municipale ha suscitato proteste. Gli abitanti di via Giusti sostengono infatti che il cartello di divieto è stato sistemato solo all'incrocio con corso Tardì. Benach non sul lato di via Colodi.

Intanto il consigliere Bruno Benazzo attacca l'assessore al Traffico Emilio Barocco per l'eliminazione di parcheggi in città. «Nelle ultime settimane sono stati cancellati decine di parcheggi fra piazza Giulio II,

via Manzoni e piazza della Mo-... Anche se si tratta di pochi posteggi, i danni per la viabilità sono rilevanti soprattutto nel periodo delle feste di Natale. Questi provvedimenti rischiano soltanto di far... il tasso di inquinamento dell'aria, costringendo gli automobilisti a vagare per... in centro per trovare posteggio. La mancanza di parcheggi, inoltre, provoca il fenomeno delle soste selvaggio. Quest'ultimo aspetto viene ingigantito dall'assoluta mancanza di vigili urbani in centro città. Il corpo della polizia municipale accusa... vistose carenze di organico. I vigili di pattuglia in centro non saranno più... decina».

Il comando della Polizia municipale, intanto, ha preannunciato un'intensificazione dei controlli in vista delle feste di Natale. I vigili parleranno la città direttamente a bordo di un carrozzerie, rimuovendo le auto che provocano intralcio alla circolazione. Il nuovo servizio è avviato da un paio di giorni. (e. b.)



Il corteo aperto dalla striscione Cgil-Cisl-Uil e dalla delegazione dei sindaci

SAVONA. Sindaci in sciopero per l'occupazione. Alla manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil hanno preso parte un migliaio di lavoratori ma il corteo è stato caratterizzato soprattutto dalla partecipazione degli enti locali.

Insieme con studenti e operai hanno sfilato i sindaci di Altare, Cengio, Albisola Superiore, Celle Varazze, Vado, Quiliano, Cairo e Carcare. Mancava Francesco Gervasio, come hanno fatto notare polemicamente i sindacalisti: «Si vede che al sindaco i

problemi dell'occupazione non interessano. I dimostranti hanno inscenato anche una protesta sotto le finestre del suo ufficio. Ma Gervasio non si scompone: «Ritengo, come sindaco, di poter rendere utile in sedi più opportune. Il corteo, dopo la consueta adunata in piazza Sisto ha attraversato la città con frequenti soste che hanno paralizzato il traffico. Proteste e iniziative sotto la sede dell'Unione industriali. I negozianti non hanno aderito alla manifestazione. (e. b.)

Ma lo Snals si è affermato negli istituti superiori

# La Cisl vince le elezioni del Consiglio scolastico

SAVONA. I confederali si aggiudicano le elezioni della scuola. Sono stati pubblicati i risultati definitivi delle elezioni per il rinnovo del Consiglio scolastico provinciale che dovrà dare gli indirizzi di governo al provveditore reggente Luigi De Rosa. Per quanto riguarda le scuole medie, la Cgil ha ottenuto 52 per cento dei suffragi mentre la Cisl 109, che equivalgono al 47 per cento. Nel 1991 era presente una lista Snals che aveva ottenuto il 13 per cento dei suffragi. Quest'anno i confederali si sono spartiti i voti degli autonomi. Sono stati eletti Ornella Pianezola per la Cgil e Daniela Aicardi per la Cisl. Alle elementari, successo Cisl con 554 voti, pari al 67 per cento. La Cgil ha ottenuto 171 voti, che equivalgono al 20 per cento. Per lo Snals 95 voti e il 11 per cento. In forza di questi risultati sono stati eletti Gianni Manuzio, Pierangelo Brunasso, Roberto Ciaudano, Mauro Costa e Ferruccio Diana della Cisl, Mario Accatino della Cgil. Alle medie, 257 per la Cisl (46,4 per cento), 104 per la Cgil (18,8), 173 lo Snals (31,2) e 20 per i Cobas (3,6). Da sottolineare il notevole riscontro dagli autonomi alle medie. Sono stati eletti Luigi Viggiano, Maria Teresa Gostoni (Cisl), Adriano Filippi Farmar, Piero Dacchinello (Cgil), Luigi Molineris (Snals).

Alle superiori, vittoria Snals con 267 voti (40 per cento dei suffragi), al secondo posto la Cisl con 227 e al terzo la Cgil con 169. Sono stati quindi eletti Giovanni Rovere, Enzo Sabatini, Andrea Galles dello Snals, Andrea Faccincani e Angela Levo della Cisl, Maria Luisa Madini e Piero Borgna della Cgil. Per quanto riguarda il personale amministrativo, tecnico e ausiliario i confederali hanno ottenuto 336 voti e lo Snals 268. Per i direttivi sono stati eletti Giuseppe Pelosi alle elementari, Teresa Rolando alle medie e Guglielmo Marchisio alle superiori. (e. b.)



Il provveditore Luigi De Rosa

## NOTIZIE FLASH

### POLMARE

In pensione due ispettori dopo 53 anni di servizio. Vanno in pensione due ispettori della polmare. Si tratta di Carlo Odello, 53 anni, che dal '72 dirigeva la sezione di polizia giudiziaria, e di Riccardo Benvenuto, 48, che faceva parte della squadra nera. (e. v.)

### SANITA'

Medici, un consenso. Patologie psichiche.

Medici di famiglia e psichiatri uniti per combattere le piccole patologie psichiche soprattutto giovanili che colpiscono il 30 per cento dei pazienti. Il dicembre tutti i medici di famiglia faranno un censimento e comunicheranno i dati raccolti alla Usl. Verrà avviato un programma terapeutico. (p. p.)

### VIA L.

Incendio di stergaglie minaccia le abitazioni.

Incendio di stergaglie nella Valle di Vado. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo che minacciava alcune case. Altro incendio di bosco, ieri sera, sul versante delle Faje a Varazze. (r. p.)

### VIA ALIMENTARE

Teppisti tirano pietre a una donna che passeggia.

Teppisti in azione via Alimand. Hanno tirato pietre a una donna che stava portando a spasso il cane. A Vado i vandali hanno rigato la carrozzeria di un'Alfa 146. Rubato un portafoglio su un'auto parcheggiata in lungomare Matteotti. (e. v.)

### VARAZZE

Morta a 74 anni la madre consigliere Regazzoni.

Si svolgono domani alle 11 a. Ambrogio i funerali di Anna Marinoni, vedova Regazzoni, 74 anni, madre del consigliere del ppi Sergio. Svolti ieri i funerali di Nicola Paglieri, 76 anni, ex comandante dei vigili urbani di Varazze. (a. z.)

### OSPEDALE

Sale operatorie intasate i primari: «Più regole».

Attività del blocco operatorio nel servizio più controllati. La richiesta è arrivata ieri al Consiglio dei sanitari dell'Usl alcuni primari del P. Poche che si lamentano perché hanno poche sedute operatorie a disposizione. (p. p.)

### MUSEI

Museo Cuneo ridimensionato piano ospiterà conferenze.

Ridimensionato il museo Rensato Cuneo. Le opere della scultura verranno radunate in solo piano. L'altro sarà adibito a sala conferenze. (e. b.)

Martedì a Savona

## L'assemblea dei giovani imprenditori



Emma Marcegaglia presidente nazionale dei giovani imprenditori della Confindustria

SAVONA. Si svolgerà martedì alle 17 nella Sala Convegni dell'Unione industriali, in Gramsci, l'assemblea annuale del Gruppo giovani dell'industria di Savona. All'incontro, preceduto dall'introduzione del presidente provinciale Gianfranco Gaiotti, prenderanno parte anche la presidente nazionale dei Giovani imprenditori della Confindustria, Emma Marcegaglia, che terrà una relazione sul tema «Per la competitività delle imprese» e il direttore responsabile della rivista «Mondo economico», Enrico Sassoon. (p. p.)

E' la proposta della Circoscrizione dopo il caso di via Milano

## «Istituiamo sentinelle del gas per proteggere gli anziani»

SAVONA. Sentinelle per proteggere gli anziani dal rischio di avvelenamenti intossicazioni provocate da difetti di funzionamento calderine, stufe, canne fumarie. A lanciare l'idea è il vice presidente della circoscrizione di Villapiana, Mirco Abbate, dopo il grave episodio avvenuto lunedì in un appartamento via Milano dove a causa del monossido di carbonio hanno rischiato di morire.

Quello che è accaduto - spiega Abbate che è anche vigile del quartiere - deve fare riflettere. Situazioni del genere possono ripetersi soprattutto nelle zone dove abitano persone anziane e sole, che sono in grado di provvedere alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento. Occorre che gli assistenti sociali del Comune e della Usl, messi nelle condizioni di dare loro mano anche sotto questo punto di vista.

## Vertice anti-criminalità

Un vertice sulla criminalità organizzata. Si è svolto, ieri mattina, a palazzo Santa Chiara presenti il questore, Mimmo Nicolliello, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il capo della squadra mobile, Alessandra Usai e il dirigente della divisione investigativa antimafia di Genova. Nell'incontro si è parlato anche di recenti episodi di malavita avvenuti in provincia. Savona e in particolare dell'attentato verificatosi proprio qualche giorno fa a Loano. Continuano, intanto, i pattugliamenti della polizia. L'altra notte, gli agenti coordinati dal commissario Gianfranco Crocco hanno fermato e identificato un centinaio di persone a Savona, Albisola e Vado Ligure. Nel mirino degli agenti soprattutto gli stranieri: per una decina loro, in regola e permessi di soggiorno, ora scatterà il provvedimento di espulsione. Denunciato un albanese che ha dato false generalità. (e. v.)

Come? Il vice presidente della Circoscrizione Villapiana chiama in causa il Comune e il Comando dei pompieri. «L'idea potrebbe essere quella - conclude Abbate - di organizzare degli stages per spiegare loro come si comporta il gas, insegnare a distinguere quando c'è una situazione di pericolo. Ieri si è tenuto un altro vertice di intossicazione gas in via Nostra Signora del Monte: una donna, di origine albanese, è stata ricoverata al Paolo con sintomi che potevano fare pensare a un avvelenamento monossido di carbonio. L'ipotesi è stata esclusa dagli esami del sangue. (e. v.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL QUOTIDIANO

#### Mondoperaio di Savona e quello di

L'associazione savonese denominata Centro Culturale «Mondoperaio» fondata con atto notarile nel lontano 1968 da un gruppo di rispettabili compagni socialisti i quali, per buona parte ancora oggi, condividono i contenuti e la dirigenza, venuta a conoscenza che il sig. Claudio Martelli ha manifestato la volontà di rientrare nell'ambito della politica attiva e quindi interessato a dirigere la rivista «Mondoperaio» un tempo, purtroppo assai lontano, capace di interpretare gli ideali socialisti di Portini, Nenni, Lombardi ecc., mentre oggi è intenzionato a rappresentare un'area che si divide, ritiene di affermare che nulla ha a che fare con tale riproposizione. Con i tempi che corrono tutto questo va esplicitato al fine di non generare ulteriori confusioni.

Giulio Svetoni, presidente Centro Culturale Mondoperaio di Savona

#### Era in regola al concorso Pietra

Qualche tempo fa questo giornale è apparso un articolo dal titolo «Il suo diploma non è valido» (La Stampa del 17-9-96) ove si polemizzava per il caso di una signora che era stata ammessa ad un concorso pubblico indetto dal Comune di Pietra Ligure per aver presentato come titolo di ammissione «diploma ritenuto non valido dalla Commissione esaminatrice. Nella fattispecie si trattava di un attestato rilasciato dall'Oxford Institute di Milano e, come asseriva l'interessata, riconosciuto dal ministero della Pubblica Istruzione. Poco più tardi, sempre La Stampa (edizione dell'11-10-96), la polemica riprendeva da una signora (o signorina) di Savona, la quale affermava che «... il Comune di Pietra Ligure non è... episodi del genere...», contava la propria esperienza, ovviamente per lei negativa, con questo Comune. Ora senza voler polemizzare con la signora (o si-

gnorina) di Savona, le quale benissimo come funzionano queste cose, io vorrei segnalare a quanti hanno seguito la vicenda sulle pagine de «La Stampa» che un lettera del 31 ottobre 1996, a seguito di richiesta di parere da parte di questo Comune, il Provveditorato agli studi di Milano ha meritato il diploma dell'Oxford Institute accettato dalla Commissione, esprimendo il seguente parere: «(omissis) la dichiarazione relativa alla signora (omissis), non può essere considerata diploma di istruzione di secondo grado». Ho ritenuto doveroso fare questa precisazione onde evitare che, per il futuro, vengano alimentate polemiche inutili che potrebbero ingenerare sospetti di presunte irregolarità laddove, invece, tutto si svolge nel massimo rispetto delle leggi e nella più totale trasparenza. Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**  
118 Savona Soccorso  
**GUARDIA MEDICA**  
Notturna (dalle 20 alle 8), preleva e assiste (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spato).  
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Carle ad Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgna: telefono numero verde 167.556.688.  
**Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:**  
Centrale: Italia 121, 513.657.  
Montefiore, via Manzoni 24, 513.657.  
Piemontese, via Torino 72, tel. 820.602.

### STATO CIVILE

**SAVONA 29 NOVEMBRE**  
**NATI.** Giovanni e Angelo Saperdi.  
**MORTI.** Nessuno.  
**Matrimoni.** 1. Savona, Santuario 4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 chiesa di San Bernardino in Valle Orsola Civino.  
anni, Savona, via Montegrappa 7, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella chiesa del convento. Mirella Lazzari, anni, Alessio, via Roma 50. Trasporto diretto questa mattina 7,45.  
**ATTIVITA'**  
Questa mattina a Palazzo della Provincia si svolgerà la Conferenza dell'ambiente. I lavori prenderanno il via alle 8,30. Verrà affrontato il problema... verranno presentati ufficialmente i progetti per lo smaltimento dei rifiuti.  
Il 18 dicembre scadrà il condono previdenziale dell'Inps. Possono aderire alla sanatoria aziende, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni. Il condono riguarda anche la tassa saluta- per i cittadini non mutui e il versamento sino al 1991. L'Inps ha predisposto moduli di condono per ogni singola categoria.

### APPUNTAMENTI

**SAVONA 29 NOVEMBRE**  
festa balocchi  
L'associazione di commercianti «La Cittadella» ha organizzato per domani e domenica in piazza del Consoli, vicolo Spicola e Gavotti la «Festa dei balocchi» o vendita di stoffe per la preseppe, addobbi natalizi, dolciumi. (r. p.)  
**SAVONA**  
Si parla di neurostimolazione  
«La neurostimolazione: indicazioni e strategie terapeutiche». E' il titolo del convegno sulla terapia del dolore in programma domani nella sala congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. (a. r.)  
**SAVONA**  
Nuovi alla Natta  
Domani alle 9,30 al campo sportivo di località la Natta, Lega Ambiente, Comune e Consiglio comunale dei ragazzi organizzeranno una manifestazione nel corso della quale saranno piantati un centinaio di nuovi alberi. (a. z.)



**PETRONIUS**  
**MODA LEI**

**QUALITA'**  
**TENDENZE**  
**FIRME**  
anche taglie comode

Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783



## CARO VIVERI

**VERRANNO  
SOSTITUITI  
TRE ASSESSORI**

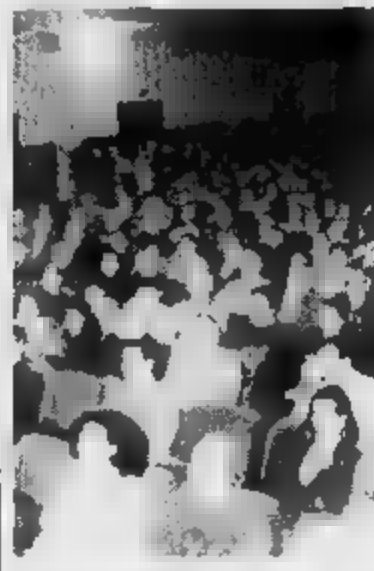
**ALBENGA.** E' il primo Consiglio comunale presieduto dal sindaco Angelo Viveri dopo la sua scarcerazione. Per più di quattro mesi, dal 9 luglio, data del blitz che ha portato all'arresto del sindaco e di gran parte della sua giunta, i Consigli comunali si sono svolti sul campo Viveri senza la sua presenza. Nella riunione di stasera (l'inizio è fissato alle 20,30) Viveri presiederà nuovamente i lavori. All'ordine del giorno ci sono argomenti squisitamente amministrativi, ad esempio gli aggiustamenti di bilancio che devono essere approvati entro fine mese, e politici. Proprio ieri mattina è arrivata la notizia che l'ordine del giorno si è arricchito di un punto: le dimissioni di tre assessori (Olivieri, Gasco e Carbone) e la loro surrogata. Tra i nomi più probabili della nuova squadra ci sono quelli Sergio Ravera, Rosa Bellanioni, segretario del Pds (ma la Quercia di Albenga ha già preso le distanze), Giampiero Carcheri, coordinatore provinciale di Rinascimento italiano, il movimento che fa capo al ministro Lamberto Dini.

L'integrazione dell'ordine del giorno è solo uno dei cambiamenti portati dal sindaco dopo la prima convocazione del Consiglio che, in un primo momento, doveva svolgersi al palazzetto dello sport. Una decisione che

## A palazzo di giustizia ieri mattina sono ripresi gli interrogatori dei testimoni

# Albenga, è la sera del Consiglio

## Trasmesso in diretta anche su maxischermo



Un momento del comizio dell'Ambra

aveva fatto insorgere l'opposizione che temeva la trasformazione del Consiglio in comizio. Una posizione che ha fatto cambiare idea al sindaco. La riunione, quindi, si svolgerà in Comune ma, per far seguire in diretta i lavori, è stato installato un maxivideo al cinema Ambra. Sul piano giudiziario ieri il sostituto Alberto Landolfi ha ascoltato l'ingegner Pistoletti per la vicenda del ponte e l'architetto Sandra Granata.

Stefano Pezzini

## LA MAGGIORANZA

**ALBENGA.** «Abbiamo spostato la sede del Consiglio comunale dal palazzetto dello sport, dove avevamo deciso di farlo svolgere, alla sala consiliare per dare modo alla minoranza di partecipare. La scelta del palazzetto era dettata solo dall'interesse che questo Consiglio sta suscitando tra i cittadini e non c'era assolutamente nessun pericolo per l'incolumità di nessuno. Per far partecipare la città ai lavori del Consiglio abbiamo deciso di installare un maxischermo al cinema Ambra, così chi non troverà posto in sala consiliare potrà vedere in diretta la seduta», ha spiegato il sindaco Angelo Viveri che ha motivato il cambio di sede per il Consiglio comunale di questa sera.

Su cosa Viveri dirà? Si difenderà dagli attacchi della minoranza che è top-secret. «Sulle comunicazioni il sindaco non dovrebbe esserci dibattito ma, come abbiamo sempre fatto, lasceremo la parola anche alla minoranza. Alle loro accuse risponderò puntualmente in Consiglio», ha aggiunto Viveri. In ogni caso, aveva già annunciato, quasi in conclusione del comizio di due settimane fa, il cinema Ambra, seguito da oltre 500 persone, di cui nel suo



Il sindaco Angelo Viveri

arco molte frecce nei confronti di chi, in Consiglio comunale, fuori, lo aveva attaccato durante il suo periodo di carcerazione chiedendo a gran voce le dimissioni. Qualche assaggio delle repliche lo aveva già dato nel comizio attaccando consiglieri e il capogruppo del Ppi Giuseppe Pelosi e l'esponente del gruppo indipendente Bersano.

## LA MINORANZA

**ALBENGA.** «A questo punto il gioco si fa interessante. Tre assessori vanno ed entrano altre stampelle. Sarà interessante vedere come giustifica il sindaco Angelo Viveri questo cambio. E' evidente che la sua credibilità politica sta "scricchiolando", commenta il consigliere Giuseppe Pelosi, capogruppo del Ppi in Consiglio comunale.

L'intera minoranza rimanda al documento stilato nei giorni scorsi la propria posizione. «Il commento più ricorrente quando si esce dalle mura cittadine è quello di "scandalo" vergogna». Solo il presidente dell'Asscom può credere che questa amministrazione sia in grado di andare avanti senza dover fare i conti con quello che è successo. Viveri sta caricando il Consiglio di venerdì come un fatto di carattere eccezionale mentre si tratta di un Consiglio di ordinaria amministrazione. Potrebbe essere eccezionale se ci fosse all'ordine del giorno le sue dimissioni, spiegano. La minoranza sarà in Consiglio stasera. «Anche per vedere quanta gente saprà dimostrare il consigliere Salomone che ha fin qui affermato che in presenza di sindaco uscito dal carcere



Il consigliere Giuseppe Pelosi

avrebbe chiesto le sue dimissioni. La stessa promessa era stata fatta da Vizio, capogruppo di Alternativa democratica, spiegano ancora i consiglieri di opposizione. La minoranza, inoltre, non crede che il discorso che farà Viveri sull'allargamento della maggioranza potrà essere creduto: «I tre nuovi assessori rappresentano solo se stessi».

Albenga, in difesa degli extracomunitari che vivono in Riviera

## Contro il convegno razzista è intervenuto l'Arci-Brixton

**ALASSIO.** Una denuncia fatta in seguito ad un serie di frasi «ignoranti, volgari e razziste» pronunciate durante una manifestazione sul tema dell'integrazione razziale. Il circolo «Arci-Brixton» 6 non ha per niente gradito l'incontro organizzato domenica 17 novembre dal comitato «W l'opposizione» (di cui fanno parte esponenti di An, Forza Italia, Ccd-Cdu e Lega nord) al cinema «Ambra» di Albenga sul tema «L'immigrazione extracomunitaria e i problemi connessi». «Chiediamo ai sindaci del Ponente savonese di denunciare e condannare pubblicamente le matrici razziste e antidemocratiche generate dalla manifestazione. Intendiamo vigilare e denunciare questo genere di iniziative dettate dalla pura e semplice ignoranza e dalla precisa volontà di alcune forze politiche», hanno scritto i rappresentanti del circolo alassino in un comunicato.

Dal pubblico e dagli oratori presenti all'incontro albengese sono state pronunciate diverse frasi giudicate dall'Arci-

## ALBENGA

### E' nata l'Anolf

Sono circa 2800 gli immigrati di ogni nazionalità presenti nel comprensorio albengese. Proprio per far fronte a questo problema sociale si sta sviluppando nel Ponente ligure un'associazione che attualmente presenta i Comuni capoluogo in tutta Italia. Si chiama «Associazione nazionale oltre le frontiere» e è promossa e sostenuta dalla Cisl. L'Anolf è un'unione a carattere volontario che ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della costituzione italiana. Gli intenti sono quelli di combattere il razzismo e la xenofobia attraverso l'interazione tra gruppi sociali differenti, contribuendo a creare società tollerante verso le diversità. Il motto dell'Anolf è «Insieme... si può». L'impegno dell'associazione sarà quello di difendere l'uguaglianza nel diritto al lavoro, alla casa, alla salute, all'assistenza sociale e previdenziale. (m. br.)

Brixton (che vuole costituirsi assieme ad altre associazioni) come «sentinella contro l'insorgere del razzismo» di «bassa volgarità, costituendo soltanto una manifestazione di pura ignoranza». Alcune delle frasi pronunciate, indicative del clima creato, sono state raccolte ed elencate nella denuncia

fatta dal circolo alassino. Aggiunge l'Arci Brixton: «Invitiamo tutti gli enti locali e gli enti statali periferici, le forze dell'ordine, del volontariato italiano e straniero a operare insieme per dare soluzione al problema dell'integrazione che è sociale, materiale e civile». (m. br.)

Sotto tiro soprattutto il raddoppio delle tariffe per gli utenti

## Guerra dell'acqua a Loano

Le minoranze criticano la gestione della rete idrica da parte della «San Lazzaro»  
Replica Cenere: «La convenzione è stata firmata dall'allora sindaco Rembado»

**LOANO.** «Il mancato controllo dell'amministrazione comunale sulle tariffe civico acquedotto sta causando un ingiusto danno economico al Comune, maggior utente dell'acquedotto stesso, ai cittadini, oltre ad un ingiusto vantaggio ai privati gestori». E' scontro durissimo a Loano sulle tariffe dell'acquedotto più in generale sulla gestione della San Lazzaro che ha un arbitrato in corso con il Comune. A lanciare il l'accusa, con una lettera al sindaco Francesco Cenere, sono i consiglieri centro-sinistra Lucia Fantuzzi, Pier Luigi Pesce e Carlo Perelli. Secca «replica del primo cittadino. Dice: «Si cerca di girare la frittata. Chi ha fatto così male la convenzione che non ci sente di chiudere oggi il problema a solo vantaggio degli utenti?».

Loano ha sofferto da sempre la sete. Sino a pochi anni fa l'approvvigionamento idrico non era di fatto garantito in alcun stagione. Con la convenzione con la San Lazzaro (2 milioni di metri cubi all'anno) la giunta di



Loano, il consigliere Lucia Fantuzzi

centro, guidata dall'allora sindaco Mario Rembado, aveva pensato all'inizio degli Anni 90 di risolvere il problema. Ma il rapporto con i privati è presto inceppato. La nuova condotta dell'acqua captata dalla pianura d'Albenga è

stata fatta. Ne è nato un arbitrato miliardario concluso in queste ore. Scrivono le minoranze: «Va censurato il comportamento favorevole al gestore privato. In mancanza di una immediata azione della giunta, in particolare per l'ingustificato raddoppio delle tariffe, ci vedremo costretti a presentare un esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti».

Replica Cenere: «Questa convenzione poco chiara, che non ci consente di risolvere le cose nell'interesse dei cittadini, è opera di Giuseppe Rembado ed è stata votata proprio da Pesce e Perelli. Le tariffe (da 500 a 1020 lire al metro cubo) sono state chieste prima che io fossi eletto sindaco. Sulle tariffe stesse abbiamo una relazione ufficiale che, almeno dal punto di vista matematico, le ritiene giuste. La gestione dell'acquedotto comunque funziona. Sul problema della gestione dell'acquedotto San Lazzaro numerose anche le iniziative del consigliere Maurizio Strada. (a. r.)

La vecchia caldaia della scuola non funziona

## Noli: le aule sono fredde una protesta dei genitori

**NOLI.** Le scuole medie ed elementari di via Ganduglia a Noli sono al freddo per il difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Protestano i genitori e i consiglieri di minoranza. Le famiglie sono invitate, da alcuni giorni, ad accompagnare a scuola i loro figli perché di giorno il giorno viene deciso se le lezioni saranno regolari. La vecchia caldaia è in bilico da diverso tempo. «Al mattino sembra funzionare e poi è presto in blocco. Ci vuole un intervento radicale. Il freddo di questi giorni non è tanta salute per bambini così piccoli», spiegano i genitori.

Replica Claudio Salvaterra capogruppo di maggioranza: «In merito alla preoccupazione dei genitori ritengo che poter assicurare che l'impegno dell'amministrazione comunale è stato totale e tempestivo. La situazione di disagio è stata creata da una infiltrazione di acqua

piovana nella cisterna del gasolio che ha provocato il guasto e l'interruzione del servizio di riscaldamento. La ditta incaricata dall'amministrazione ha provveduto al minor tempo possibile a riparare i guasti causati all'impianto dell'acqua penetrata nello stesso. Anche il vecchio edificio delle scuole medie di via Monastero era stato abbandonato alcuni anni fa, fra molte polemiche, per problemi al riscaldamento. La giunta del sindaco Giuseppe Niccoli ha inviato una richiesta di contributo alla Regione per il progetto (300 milioni) di sistemazione dell'edificio di via Ganduglia che non ha solo problemi all'impianto di riscaldamento. C'è un po' di marretta», ha concluso il capogruppo di maggioranza dopo alcuni trasferimenti interni di impiegati decisi dalla giunta municipale. Non tutti hanno gradito la nuova sistemazione. (a. r.)

Pietra, approvato all'unanimità dal Consiglio

## Uno studio per vincere l'erosione dell'arenile

**PIETRA L.** La giunta municipale di Pietra Ligure affiderà l'incarico per studiare interventi di salvaguardia degli arenili sempre più soggetti ad erosione. E' la decisione presa l'altra sera all'unanimità dal Consiglio comunale dopo una lunga discussione. I consiglieri di Alleanza democratica, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, hanno chiesto l'intervento del Genio civile per le opere marittime. Ha replicato il sindaco Daniele Negro: «Sarebbe bene una soluzione che parta dal tetto. Le opere marittime hanno sempre fatto quello che hanno voluto. In questi tre anni non hanno mai risposto ai nostri quesiti. Il tecnico che sarà incaricato del progetto dovrà studiare le soluzioni migliori in difesa delle spiagge che poi saranno sottoposte a tutti gli organismi competenti. Ha detto Mario Carrara del Ccd: «A prescindere dall'ampliamento del

porto di Loano l'erosione era comunque evidente da tempo. Senza spiagge perderemo tutto. Diventeremo un paese dell'entroterra».

Il Consiglio comunale di Pietra L. ha approvato l'altra sera, in via definitiva, anche il nuovo Piano del commercio. Nessun commerciante è presente alla discussione perché nessuno ha presentato osservazioni. Solo i consiglieri di Adp hanno chiesto alcune modifiche che sono state bocciate dalla giunta. Durante la seduta il vice sindaco Giacomo Accame ha letto delle relazioni inerenti la situazione della discarica di Casei Magliolo e la sistemazione dell'archivio storico. Su richiesta del consigliere Mario Carrara sarà dipinta di bianco la croce che sovrasta il colle del Trabochetto. Lo stemma di Pietra raffigura infatti una croce rossa al centro dei tre colli simbolo della città. (a. r.)

Il procuratore della Repubblica e il gip hanno deciso di non procedere

## Archiviata l'inchiesta sui dehors

Allassio, scagionato l'assessore Marco Melgrati

## BORGHETTO SS.

## Si è costituito il Polo

**ALASSIO.** Il pm Renato Acquarone ed il gip Fiorenza Giorgi hanno archiviato l'indagine riguardante l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. In seguito ad una serie di denunce anonime ed esposti al Correo ed alla magistratura Melgrati era stato accusato di concussione, colpevole di aver fatto pressioni per ottenere privatamente la gestione dell'acquedotto pubblico di progetti in seguito al piano dei dehors. Inoltre era stato anche accusato di abuso d'ufficio per questioni riguardanti il Prg. L'inchiesta sull'architetto alassino è stata archiviata perché non sono stati riscontrati concreti estremi di reato e perché Melgrati non risulta aver fatto parte della commissione edilizia integrata in cui sono approvati i progetti del suo studio.

«L'addossamento della conclusione delle indagini», ha commentato l'architetto-assessore Melgrati.

Si è costituito il Polo delle Libertà in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del nuovo sindaco in programma fra un anno. Nel dicembre '97 ci sarà, per la prima volta, l'elezione diretta del primo cittadino. Dopo Forza Italia, anche An, Ccd e Cdu si stanno organizzando. Quella del Polo è la prima uscita ufficiale. Spiega Paolo Gianatti: «Ci siamo riuniti in assemblea. L'obiettivo è l'organizzazione di un gruppo aperto alle forze volenterose del paese che si sappia confrontare positivamente con la realtà locale, associativa e di categoria. Si lavora, forse più lentamente, anche a centro-sinistra per la costituzione dell'Ulivo. Il sindaco uscente Riccardo Badino (pds) ha escluso la possibilità di ricandidarsi. Terza forza in campo, per ora, la Lega Nord. Il consigliere Marco Federici ha presentato proprio ieri a Badino una mozione in cui propone un Consiglio comunale capiente e congiunto con quello di Loano e Ceriale per risolvere il problema di degrado e di abbandono degli edifici dell'ex macello consuntivo. Dopo il voto di 11 anni fa lo scenario politico di Borghetto si è trasformato più volte. Il sindaco Badino, grazie al voto di pds, indipendenti e molti altri, è riuscito sempre a mantenere una maggioranza almeno 11 voti su 20. (a. r.)

## NOTIZIE FLASH

### Camionista di Albenga investe coppia: è morto

Un gravissimo incidente stradale è verificatosi nel tardo pomeriggio a Imperia. Una coppia di anziani stava attraversando viale Matteotti sulle strisce pedonali quando è stata travolta da un camion, condotto da Vincenzo Giglio, 56 anni, di Albenga. L'uomo è morto, imprigionato sotto le ruote posteriori del pesante automezzo, e la donna, nel tentativo di salvarsi, è rimasta gravemente ferita al braccio sinistro. La vittima è chiamata Tommaso Dulbecco, aveva 85 anni. La moglie, Vittoria Davoli, 82 anni, è in gravissime condizioni e i medici non riservano la prognosi. (Ansa)

### I carabinieri

un giovane in via Fornaci Roberto Fesarini, 22 anni, abitante a Loano in via Fornaci è stato arrestato dai carabinieri. Era agli arresti domiciliari. E' accusato di omicidio allontanto da casa. (a. r.)

## BORGHETTO SS.

### Riprende in tribunale il processo Porcella

Riprende oggi in Corte d'assise a Savona il processo a carico di Antonio Porcella, orefice di Borghetto. L'uomo è accusato di aver ucciso la sua ex fidanzata Gabriella Cappai. L'udienza oggi dovrebbe portare ad una decisione per la perizia psichiatrica. (a. r.)

## PIETRA L.

### Un ricorso in appello per Catalano e Cazzaniga

Hanno fatto ricorso in appello Umberto Catalano, Massimo Cazzaniga e il pm Alberto Landolfi per la vicenda dei concorsi truccati a S. Cornia. Il processo si è concluso la scorsa settimana. (a. r.)

## FINALE L.

### Donna morta al Galliera archiviata le

Non esiste alcuna relazione fra la morte di Maria Boetto, 74 anni, di Finale Ligure, e l'operazione a cui era stata sottoposta al Galliera. E' giunta così l'archiviazione dell'accusa di omicidio colposo per i medici e gli infermieri che erano stati indagati a luglio. (a. r.)

## ALASSIO

### Dopo 27 anni di servizio in pensione il vigile Elena

In pensione dopo 27 anni di servizio. Emilio Elena, 65 anni, residente in regione Loreto alta e vigile urbano dal 1969, ha abbandonato in questi giorni l'incarico. (m. br.)

## LAIGUEGLIA

### Oggi un incontro-dibattito per salvare gli arenili

Verrà presentato oggi alle ore 15 nelle opere parrocchiali, durante un incontro tra i concessionari dei bagni marini, l'amministrazione e la società Sogreah di Grenoble, uno studio preliminare per la difesa delle coste ed arenili dall'erosione. Durante l'incontro verranno illustrati i tempi ed i modi di intervento. (m. br.)







Guida agli appuntamenti: feste con il vino novello e danze latino-americane

# Notte live per chi ama il rock

«Dr. Gin and the Bourbons» in concerto all'Oliveto, «Wild Horses» si esibiscono al Mister Pub I torinesi «Key Brothers band» al Sinte Galeshka. Il jazz di Stefano Calcagno group al pub Pilade

Jazz e blues da Pilade ■ Finalmarina, rock «duro» ■ classico al Sinte Galeshka di Portovado e cene-concerto al ristorante Oliveto di Albisola Capo con «Dr. Gin and the Bourbons».

Sono fra gli appuntamenti di oggi in Riviera. Importante venerdì in discoteca al Thenax di Celle, al Covo di Finale, al Moghi di Albenga e all'U' Breche di Alassio. Numerosi i ristoranti che propongono la «notte del vino novello».

**VARAZZE.** Venerdì underground alla discoteca Gilda. Liscio-revival ■ dancing Nautilus. Live al Mr Pub di via Corsale con i Wild Horses.

**CILLE L.** Serata underground alla discoteca Thenax.

**S.** Cena-concerto (50 mila lire) la musica di «Dr. Gin and the Bourbons» al ristorante Oliveto. Ritorno da il Porticetto di Ninetto, alla taverna di Mu e al Pilar.

**ALBISOLA M.** «New» faces to face, oltre la musica, con animazione e musica dal vivo e la Night Organization al discobar Face. Musica da ballare all'Opera Prima con underground ■ garage. Vino novello e menù speciale al Cambusiere ■ via Repetto.

**APPUNTAMENTO** sino alle 6 del mattino per i «mattamboli» al pub Veliero.

**CURCI.** Appuntamento, con birra doppia, al Betty Boop. Ritorno con piano bar del tennis club «Dritto» Rovescio.

**MILLESIMO.** ■ bar-ristorante Jolly Pub è aperto dalle 11 del mattino alle 11 di notte.

**M.** Al Dobro ritrovo in musica. El Chico Tres in frazione Bregno non più dancing ■ discoteca e discobar con dj Paolo Pan e musica dagli «80 agli anni '80. Ritorno alla Nicchia, al Be Pub ■ a La Riffa. Spazio discoteca con il genere underground al Symbol. Serata da ballare anche al Fantesque.

**Musica** al Jamaican Discobar di via Chiodo. Ritorno al Circolo il Brandale. Il Number One Pub propone la musica dal vivo. Taverna del navigatore telematico al Tnt di via Spinola. Musica live al Pirata di calata Sbarbaro con il duo «Vetrofrangere». Musica dal vivo dalle 18 anche al ristorante «Flunch», all'interno del Gabbiuno.

**Musica d'ascolto** ■ live al Sinte Galeshka, road pub. Questa sera concerto dei Key Brothers Band di Torino con genere rock classico.

**OGGI F.** Musica ■ live con gli «Scacco Matto» alla taverna del Cuccolo.

**FINALE L.** Venerdì live a blues e jazz da Pilade in via Garibaldi: in pedana oggi lo «Stefano Calcagno Group». Al Covo di Capo



Si ballano i ritmi sudamericani

San Donato venerdì con novità in musica live e dance commerciale ■ underground. Vino novello a gastronomia al ristorante Mille Perchè. Domani sera inaugurazione del «Nuovo Scotch» di palazzo Moroni ■ dance, mots telematiques e dreams. Ritorno al Vittoria e al Klipper sul lungomare. Venerdì dancing al Patio di Finale.

**BORGIO V.** Il Giuditta Rockcaffè ■ via Valle ospita la musica ■ vivo da ballare.

**Liscio** ■ revival al dancing Malibù di piazzale De Gasperi. Messaggeria «Phenomena» e karaoke al Dolphin's sul Lungomare. Serata del vino

novello all'osteria du Cungogu di piazza La Pietra. Ritorno giovane al Kokoju di Ranzi e al Pirata Pub nel centro storico. Domani sera riapre il piano bar Airone in piazza XX Settembre.

**Orchestra** spettacolo al dancing Manhattan Inn ■ al Saitta. Musica dal vivo al Club

## ALBENGA

### Incontro con Einaudi

Un grande editore a disposizione degli studenti delle scuole medie. ■ terrà oggi alle 18, nell'aula magna della scuola media «Dante Alighieri» di Albenga ■ conferenza-dibattito sul tema «Testi, traduzioni e scrittori all'Einaudi dal dopoguerra ad oggi: testimonianza di un grande editore».

La conferenza rientra nella serie di appuntamenti culturali denominati «Incontri del venerdì» ed organizzati dalla biblioteca civica di Albenga in collaborazione con l'Irrsae Liguria. Giulio Einaudi, ■ del più importanti editori italiani che hanno rappresentato la letteratura ■ la storia scritta nel nostro paese per decenni, sarà a disposizione degli intervenuti (l'incontro è aperto ■ tutti) per rispondere alle domande. Con Einaudi si conclude ■ primo ciclo di interventi dal titolo «Le istituzioni. Le ideologie. La produzione delle idee».

[m. br.]

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novello all'osteria du Cungogu di piazza La Pietra. Ritorno giovane al Kokoju di Ranzi e al Pirata Pub nel centro storico. Domani sera riapre il piano bar Airone in piazza XX Settembre.

**Orchestra** spettacolo al dancing Manhattan Inn ■ al Saitta. Musica dal vivo al Club

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

**FINALE L.** Settimana gastronomica

Il ristorante Esperanto di piazzale Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Si conclude oggi venerdì la rassegna dedicata alla luna-

**FINALE L.** Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve, doppio dalle 18,30 ■ dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Final-

**L'arte** ■ fotografia

Per il ciclo di conferenze «Parliamo ■ Fotografia», organizzata dal Comune in collaborazione con il «FotoClubCelle», stasera alle 21, nella sala del centro socioculturale, incontro con il critico Silvio Riolfo Marengo che parlerà sul tema: «Leggere l'arte».

novi collegamenti telematici che consentono di fare amicizia elettronicamente. [a. r.]

## Da oggi il brocantage approda a Quiliano

L'volontariato diventa impresa ■ nasce il primo «Déballage» Italo Francese.

L'iniziativa, che si svolgerà al palasport di Quiliano da oggi a domenica ■ organizzata dalla Concordia cooperativa sociale, emanazione ■ la Caritas diocesana che si è attivata per la realizzazione di un'esposizione che coinvolge oltre settanta operatori, tra antiquari e brocantieri, provenienti dalla Francia e dal Nord Italia.

Il progetto da cui ha preso vita la manifestazione è stato poeticamente battezzato «Recupero di Nostalgies» ed è finalizzato a creare nuove opportunità ■ lavoro dirette alle fasce più deboli della società. Nel concreto verranno resi operativi, ■ partire dal febbraio 1997 atelier di formazione per il restauro ■ la decorazione artistica e spazi per la vendita diretta ■ per conto terzi di oggetti ■ mobili antichi.

«Il déballage» ■ un'occasione che trascende dal significato commerciale ■ spiegano gli organizzatori ■ per diventare momento di riflessione sulla nostra memoria, necessario in un'epoca di consumismo sfrenato dove

il recupero di un oggetto di «una nostalgia», appunto, aiuta a rimettere al centro della vita quotidiana i valori legati all'uomo.

La Concordia cooperativa sociale, presieduta da Marisa Colombo, dà lavoro stabile, nell'area della diocesi, a oltre dieci persone con un'«indotto» di circa trenta unità, tra cui diversi ex-carcerati. ■ dato vita alla manifestazione grazie anche alla collaborazione di Radio Riviera Musica Circuito Marconi, Concordia e Provincia. Nell'esposizione si potranno ammirare, tra i ■ oggetti, ceramiche decò francesi presentate da Christa Marziska di Tourcoing; opere di pittori savonesi della collezione privata di Gianni e Daniele Tiscione ■ galleria La Navicella. Il déballage, che si propone anche come spunto per soddisfare ■ consueto «rito» natalizio del regalo, diventerà un appuntamento fisso in quattro edizioni annuali. «Un'occasione significativa ■ concludono gli organizzatori ■ per fare della solidarietà un elemento che vince e convince anche sul piano imprenditoriale, e per promuovere un evento culturale a turistico».

[s. z.]

La Stampa pubblicherà un tagliando che regalerà sconti nelle principali giostre

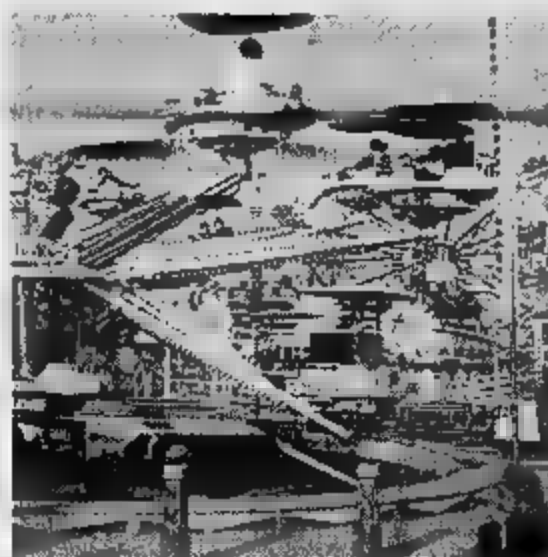
## Conto alla rovescia per il Luna park

Domani luci accese sul grande parco giochi allestito sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo Torna a Savona dopo quasi vent'anni il «Telecombattimento». Tutte le attrazioni più spettacolari

SAVONA. Meno due. Il conto alla rovescia per l'attesa apertura del luna park natalizio savonese è già partito. L'appuntamento è per domani pomeriggio. Le luci del grande parco giochi resteranno accese fino ■ 20 gennaio per quasi due mesi di divertimento all'insegna delle novità degli ultimi giorni. I savonesi ritroveranno le giostre che mancavano da Savona ■ oltre 15 anni.

In queste ore sono in corso gli ultimi preparativi per montare attrazioni e baracconi. Come lo scorso ■ le attrazioni verranno sistemate sulle aree ferroviarie alle spalle ■ Tribunale.

L'offerta anche quest'anno è molto ricca soprattutto per accontentare i gusti dei bambini e dei più giovani. Ma anche gli adulti troveranno molte occasioni per divertirsi, torneranno molte giostre cui i savonesi ■ ormai affezionati ■ ma ci ■ anche qualche piacevole novità. Una di queste è il «Tele-



Il fascino del luna park torna a Savona per le festività natalizie

combattimento» che poi una novità vera e propria non è. Manca da Savona da quasi vent'anni: era una delle giostre più belle dell'epoca e i savonesi potranno tornare a simulare un

combattimento stellare.

Ci saranno anche l'ormai tradizionale autoscontro della famiglia ■ Ficaluga, ■ Nave pirata, la storica pista dei go-kart e l'ultimo ritrovato del-

la moderna tecnologia: un simulatore di volo computerizzato ad alta velocità che già lo scorso anno ha ottenuto un grande successo soprattutto tra i più giovani. Regala la sensazione del volo con la simulazione di effetti speciali quali le vibrazioni ■ l'effetto gravità. Un'attrazione per chi ■ sensazioni forti.

Per i più piccoli il Toboga, ■ minivolo e altre attrazioni. Non mancheranno sale giochi con slot machine, flipper di ogni tipo, gli ultimi videogames provenienti dagli Stati Uniti ■ dal Giappone. Ci sono anche quelli che una volta venivano chiamati «baracconi» in cui si vinde ■ ricchi premi: tra questi ■ classico tiro ■ seguo.

Anche quest'anno La Stampa offrirà ai propri lettori la ■ possibilità di divertirsi con ■ Luna Park natalizio usufruendo dello sconto. Pubblicheremo un tagliando per avere una riduzione in alcune delle attrazioni più spettacolari. [p. p.]

## LOANO

Comune e Accademia

### Nuovi corsi di musica e informatica

LOANO. Nuovi corsi, dalla musica all'informatica, a ■ dell'assessorato alla cultura del Comune di Loano in collaborazione con ■ Centro culturale polivalente e l'Associazione musicale loanese.

I corsi principali ■ pianoforte, canto, chitarra, violino, violoncello, cui sono abbinate, come previsto dai programmi ministeriali, materie complementari ■ teoria e solfeggio, armonia complementare, storia della ■ e altro. Previsti anche il laboratorio musicale per bambini e il «Maestro accompagnatore per il canto lirico». Sempre nelle sale ■ Kursaal in corso Roma si svolgeranno i ■ di danza organizzati in collaborazione con l'Associazione Accademia della danza diretti da Gabriella Fanetti.

In collaborazione con l'immagine Italia-Genova il Comune di Loano propone i ■ lingua (inglese e tedesco), con vari livelli di preparazione, ■ d'informatica (lezioni base ■ gestione ufficio).

Le iscrizioni e le informazioni ■ per tutti i corsi si ricevono, in orario d'ufficio, presso la civica biblioteca in corso Roma a Loano (telefono 019/67.58.16).

## STASERA AL CINEMA

### SAVONA

Ore 16,30  
Lire 32.000

### Astor

Tel. 854.827. Or: 15,45  
18/20/15/22,30  
L. 10.000/7000/5000

### Diana 1

Tel. 825.714  
Or: 18,45/19,30/22,15  
L. 10.000/7000/5000

### Diana 2

Tel. 825.714  
Or: 18,45/19,30/22,30  
L. 10.000/7000/5000

### Diana 3

Tel. 825.714  
Or: 15,45/18/20/15/22,30  
L. 10.000/7000/5000

### Filmstudio

Tel. 825.714  
Or: 15,30/20,30/22,30  
Lire 7000/5000

### Jolly

Tel. 850.570  
Or: 15/22,30  
L. 9000/8000/5000

### Salesiani

Or: 15,30/21  
Lire 7000/5000

### Crash

di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Speder, R. Arquette (Canada/Usa '96) ■ Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. ■ 1h 40' ■ Drammatico

### Michael Collins

di J. Ford, con L. Keatinge, S. Stanger, K. Carlin (Irlanda/Usa '96) ■ Un professore universitario, pesante 180 chili, ■ un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. ■ 1h 34' ■ Commedia

### La onde del destino

di L. von Trier, con E. Watson, S. Stanger, K. Carlin (Danimarca '96) ■ Scopia, primi anni '70: in una comunità cannibale ■ i sessantenni le grandi e sottili scelte d'amore ■ una coppia messa a dura prova della vita. N. V. ■ 2h 45' ■ Dramma

### Il professore

di T. Shady, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) ■ Un professore universitario, pesante 180 chili, ■ un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. ■ 1h 34' ■ Commedia

### Reazione a catena

di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) ■ Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spedito a senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. ■ 1h 45' ■ Azione

### La canzone di Carla

di R. Loach, con R. Carls, O. Cabezas, S. Gianni (GB/Gr./Nic./Spa. '96) ■ Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. ■ 2h 5' ■ Drammatico

### Film a luci rosse

di R. Loach, con R. Carls, O. Cabezas, S. Gianni (GB/Gr./Nic./Spa. '96) ■ Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. ■ 2h 5' ■ Drammatico

### SAVONA

Ore 16,30  
Lire 32.000

### Astor

Tel. 854.827. Or: 15,45  
18/20/15/22,30  
L. 10.000/7000/5000

### Diana 1

Tel. 825.714  
Or: 18,45/19,30/22,15  
L. 10.000/7000/5000

### Diana 2

Tel. 825.714  
Or: 18,45/19,30/22,30  
L. 10.000/7000/5000

### Diana 3

Tel. 825.714  
Or: 15,45/18/20/15/22,30  
L. 10.000/7000/5000

### Filmstudio

Tel. 825.714  
Or: 15,30/20,30/22,30  
Lire 7000/5000

### Jolly

Tel. 850.570  
Or: 15/22,30  
L. 9000/8000/5000

### Salesiani

Or: 15,30/21  
Lire 7000/5000

### Crash

di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Speder, R. Arquette (Canada/Usa '96) ■ Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. ■ 1h 40' ■ Drammatico

### Michael Collins

di J. Ford, con L. Keatinge, S. Stanger, K. Carlin (Irlanda/Usa '96) ■ Un professore universitario, pesante 180 chili, ■ un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. ■ 1h 34' ■ Commedia

### La onde del destino

di L. von Trier, con E. Watson, S. Stanger, K. Carlin (Danimarca '96) ■ Scopia, primi anni '70: in una comunità cannibale ■ i sessantenni le grandi e sottili scelte d'amore ■ una coppia messa a dura prova della vita. N. V. ■ 2h 45' ■ Dramma

### Il professore

di T. Shady, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) ■ Un professore universitario, pesante 180 chili, ■ un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. ■ 1h 34' ■ Commedia

### Reazione a catena



# NATALE...



GALLERIA  
COMMERCIALE  
CARCARE

...LA GALLERIA  
COMMERCIALE DI CARCARE!  
APERTURA DOMENICALE  
DAL 1/12/96 AL 5/1/97





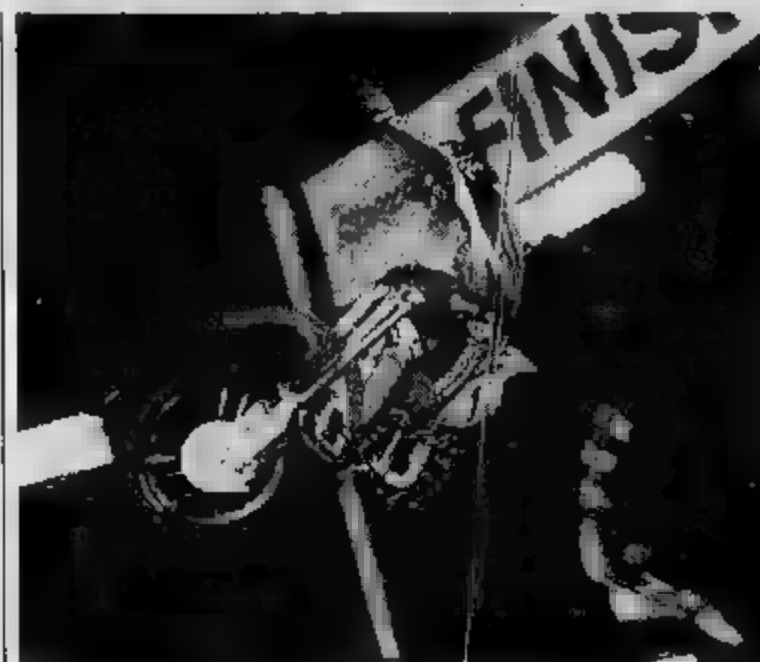
La grinta e la decisione di Massimo Verderosa, della Piaggio NTT Malossi, in fase delicata della gara

## Molti campioni delle due ruote domani sera al «Malossi» Genova, follie per le moto Al Palasport il Supercross

GENOVA. Fervono i lavori, che notturni, al Palasport di Genova per preparare al meglio la pista il settore riservato al pubblico che domani sera sarà il grande protagonista del Malossi Supercross, la rassegna motocross che porterà a Genova i più grandi campioni del cross mondiale.

Pista, pubblico ed ovviamente piloti: le tre «P», come hanno orgogliosamente voluto affermare gli organizzatori del Moto club Versilia, che da sempre hanno garantito all'appuntamento genovese un successo incredibile. «Tralasciamo per attimo i piloti, che non hanno certo bisogno di una presentazione particolareggiata. I amanti delle due ruote conoscono a menadito le capacità, i numeri scrobatici, la spettacolarità di Jeremy Mc Grath e compagni.

Il pubblico è sempre stato il vero vincitore, al Palasport: presenza massiccia, migliaia e migliaia di giovani in delirio per poter quasi toccare i loro idoli. Infine, lasciata per ultima ma non certo in coda come importanza, la pista: creata da veri specialisti mondiali di questo sport, curata e trascinata il benché minimo dettaglio. In questo contesto un occhio particolare riguardo verrà dedicato alla sicurezza, perché la di domani ed il



Uno spettacolare arrivo durante una competizione in notturna

22,30 la presentazione ■ finalisti; alle 23 la super finale 125/250. Domenica: 12 premiazioni campionati 96; 14,25 presentazione; dalle 14,35 alle 18 si disputeranno le sei batterie; dalle 16,10 alle 16,50 i tre recuperi; prima finale alle 17; seconda finale alle 17,20; terza finale alle 17,40. Alle 18,10 la presentazione dei finalisti, alle 18,30 la finalissima ed alle 18,50 la premiazione.

I mezzi ■ trasporto. Sconsigliata vivamente la calata su Genova con auto private (l'ampio parcheggio della Fiera del Mare ■ già ■ parte occupato dai mezzi dei giochi, in vista dell'allestimento ■ luna park dall'8 dicembre in avanti), comodi i mezzi di trasporto. Per chi arriva ■ i treni, fermata ■ Genova Brignole e poi bus fino alla Foce (il numero 31, ma non solo). Per coloro che proprio possono rinunciare alle quattro ruote, disponibile il parcheggio di Piazza della Vittoria o, per maggior tranquillità, quello vicino allo stadio Ferraris (con uscita autostrada ■ a Genova Est).

I prezzi. Esauriti i biglietti da 80 mila lire, ■ botteghini della Fiera sono ■ disponibili tagliandi di tribuna da ■ mila lire per ■ sabato sera, da ■ e ■ mila lire per la domenica ■ pomeriggio.

Giancarlo ■■■■■■

### BASEBALL

## A Cairo nel '97 gli Europei «Ragazzi»

Adesso è ufficiale. Il Campionato europeo per Nazioni riservato alla categoria «Ragazzi» ■ svolgerà sul «diamante» di via XXV Aprile. Dopo anni di incontri e di partecchie burocratiche, la Fiba ha infine confermato ai dirigenti biancorossi che la grande manifestazione continentale giovanile si svolgerà sul campo della Val Borinida, dal 27 luglio al ■ agosto 1997. Circa trecento giovani ■ otà compresa fra gli otto e i dodici anni, in rappresentanza di dodici Nazioni, saranno impegnati in questa grande manifestazione della prossima estate.

Soddisfattissimo il presidente del Baseball club Cairese, Marco Ferruccio, che afferma:

«Erano anni che inseguivamo la possibilità di giocare questa grande occasione, ■ con la costruzione finalmente in ultimazione degli spogliatoi siamo riusciti ad ottenere l'organizzazione. Dirigenti, tecnici e giocatori si sono sacrificati trascurando anche il lavoro e rinunciando alle ferie, per dare il loro contributo per la realizzazione dello spogliatoio. L'amministrazione ci ha assicurato che ■ tempi brevi effettuerà anche altri lavori di miglioria ■ campo. Entro la fine dell'anno gli spogliatoi dovrebbero essere ■ posto. Speriamo che i grandi sacrifici che la società sta effettuando possano trovare nuovo appoggio anche da parte del Comune».

[r. p.]

### NUOTO

## SONO IN VASCA OLTRE MILLE BAGNINI ATLETI

LAVAGNA. Magari solo i «sanctoni delle piscine» conoscano il valore ■ una nuotatrice come Claudia Poll, capace di castigare l'alterigia della teutonica Franziska ■ Almsick e di conquistare l'oro all'Olimpiade di Atlanta nel 200 stile libero.

Ma anche ■ profano, se verrà al Parco Tigullio domenica, potrà restare ammaliato dalla sintesi di bellezza e potenza che il nuoto della costaricana sa esprimere. La campionessa ha scelto ancora ■ volta il meeting «Nico Sapio» organizzato dall'Uisp ligure nelle piscine di Rapallo e Lavagna, come ■ esibizione italiana. Un appuntamento che si rinnova da un triennio, frutto del feeling instauratosi tra Luigi Gardella, presidente del comitato organizzatore ■ la nuotatrice che in Liguria ha sempre trovato ospitalità ■ sostegno.

La Poll sarà la punta di una folla di 1349 fra «condine» e «tritonie», che fra le categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores e assoluti, si tufferanno nelle vasche coperte ■ 25 metri a Lava-



Claudia Poll

gnia e Rapallo per assicurarsi la vittoria nella propria gara, portar punti alla propria società (ce ne sono ■ via 84) e piazzarsi il più in alto possibile nel Gran Prix d'Autunno, circuito istituito dalla Fin con tre grandi meeting come tappe (Busto Arsizio, Firenze, Viareggio) e il «Nico Sapio» come epilogo.

Proprio l'inserimento nel Gran Prix ha fatto compiere alla 23a edizione del «Sapio» un balzo in avanti quantitativo (circa 30 per cento ■ più di club e di iscritti rispetto ■ '95) ■ anche qualitativo. Se la rappresentanza straniera è sempre stata nel-

Lavagna e Rapallo ospitano la kermesse

## Trofeo Nico Sapio ■ livello mondiale

l'ultimo quinquennio di altissimo livello, decolla la partecipazione ■■■■■■. Per la prima volta saranno presenti tutte le società attualmente in serie A compresa la detentrici dello scudetto, la Snam ■ Donato Milanese che l'anno scorso si è definitivamente aggiudicata la quarta serie del trofeo dedicato ■ cronista genovese scomparso nella sciagura aerea di Brema nel 1986.

Scendendo ad analizzare ■ partecipazioni individuali, troviamo ben 10 azzurri reduci da Atlanta, tra cui il bronzo nel 200 dorso Emanuele Merisi e il campione Marco Formentini, oltre a 10 Juniores massimi in luce negli Europei di categoria. In pratica sono presenti tutti i campioni italiani assoluti in carica tranne Brembilla e Manzotti, oltre a Luca Sacchi ritiratosi dall'attività. Sotto gli occhi delle telecamere ■ «Tgs» (trasmissione ■ differita su ■ Tre martedì ■ dicembre dalle 15,50 alle 16,30) gli ■ si batteranno contro ■ medaglie olimpiche cubane Falcon e Brent (2°

e 3° nei 100 dorsali, il russo Fyashenko (argento con la 4x100 stile libero), l'ungherese Guttler (bronzo nei 200 rana) senza dimenticare Claudia Poll, la ranista belga Begus, il farfallista francese Esposito.

L'affollamento ■ partecipanti e la necessità, economica e organizzativa, di concentrare tutto in ■ giornata ■ costretto Luigi Gardella e i suoi collaboratori a modificare il consolidato regolamento del meeting: solo Esordienti A e Ragazzi effettueranno le batterie di qualificazione (piscina ■ Rapallo dalle 9 in poi per entrare nelle ■ pi- ■ di Lavagna dalle 16,15 ■ poi). Juniores e assoluti saranno divisi ■ serie secondo i tempi di qualificazione: i nuotatori dei tempi più modesti gareggeranno ■ mattino (Lavagna ■ 9,15), i abili saranno in vasca al pomeriggio per un'unica emozionante sfida (Lavagna, appena terminate le finali Esordienti e Ragazzi). Dalle 18, la premiazione.

■■■■■■ Sanguinetti

Il campionato interprovinciale di boccette offre stasera alle 20,30 gli incontri del quinto turno

## Sfide incrociate in vetta alla massima serie

Cavalluccio-Carla e Ilda-Pontevecchio al centro del programma

Quinta serata (ore 20,30) del campionato interprovinciale ■ molte sfide che promettono spettacolo, ■ nella massima divisione che nei 4 gironi di B.

Sfida ■ vertice. La massima divisione propone Df Ilda Sa- ■■■■■■ (13)-Pontevecchio Pietra (13), entrambe seconde alle spalle della capolista Carla Imperia (14), ospite del Cavalluccio ■ Pietra (11). La serata dunque ■ destinata a sciogliere (ma non troppo) i dubbi su chi può esser protagonista. Interessante ■■■■■■ Quiliano (9)-Caffè Posta Bordighera (11) con gli ospiti favoriti. Nella serata in ■ riposa l'Haiti Loano (10) ■ attenzione anche Cin Cin Borghetto (10)-Lady Diana (7).

Grande equilibrio. E' quello che si riscontra nella B1, dove ben otto gabs sono racchiusi in 3 punti. Difficile dunque trovare il match-clou ■ una situazione in cui tutti ■ incontri meritano la massima conside-

### FOOTBALL LIGA

## Domani i «Corsari»

Grande attesa per domani sera al «Gastano Scirea» di Andora. Alle 20,30 è in programma la sfida del campionato nazionale «Winter League», che vedrà impegnati i «Corsari» di casa contro i Red Jacket Sarzana. La gara è decisiva, per Andora, per l'ammissione ai playoff. I pontetini son reduci da due vittorie, l'ultima con i Bulls Magenta, quando ■ sono i ■ posti per 38-6. La squadra del presidente Enrico Loi punta molto su Paolo Bientini, in bella evidenza coi lombardi. Il presidente ■ Corsari: «Siamo partiti per un torneo di vertice, anche se nei programmi non c'erano i playoff. Ma ■ che si ■ a un passo dal traguardo, daremo tutto».

[r. p.]

razione, anche se un punto in più merita Carla (16)-Cin Cin II (16). Il ■■■■■■ del programma: Caffè della Posta (9)-Haiti (13); Circolo Ricreativo (10)-Moneta I Albenga (16); Garden ■ Ceriale (10)-Ariston (13); Sanremo II Albenga (11)-Sport Finale I (13); Giardini I (7)-Odisea II Calizzano (10); Lady Diana (13)-Ita-

lia Borghetto I (13). Allungo a due. In B2 ■ Giardini II Borghetto (19) e il Gar- ■■■■■■ (18) sembrano aver preso il largo. Avversaria della capolista l'Odisea I (10), mentre gli immediati inseguitori dovranno vedersela col Pontevecchio (11). Entrambe le squadre potrebbero dunque allungare, in

che prevede anche Italia Borghetto II (4)-Como (13); Cin Cin III (8)-Brunella Borgio Verazzi (12); Sport Finale II (11)-Sanremo I Albenga (14); Roma I (13)-Cin Cin I (13); Moneta II (8)-Cavalluccio (13).

Capolista al sicuro. In B3 un turno, almeno sulla carta, tranquillo per le due leader: ■ Boccia e S. Isidoro (a 18 punti) ricevono Polisportiva II (9) e Avis (8). A ben vedere il confronto più interessante appare Giardini ■■■■■■ (16)-Italia Cogoletto II (14). Il turno prevede anche Lorenzo II Vado (6)-Roma II (2); Splendor II Noli (11)-Df Ilda I (13); Sport Savona (8)-Agome II (7).

Splendor in fuga. In B3 un turno, almeno sulla carta, tranquillo per le due leader: ■ Boccia e S. Isidoro (a 18 punti) ricevono Polisportiva II (9) e Avis (8). A ben vedere il confronto più interessante appare Giardini ■■■■■■ (16)-Italia Cogoletto II (14). Il turno prevede anche Lorenzo II Vado (6)-Roma II (2); Splendor II Noli (11)-Df Ilda I (13); Sport Savona (8)-Agome II (7).

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

# MONTE CARLO

## Gastronomie

LA FIERA DELLA GASTRONOMIA E DELLA TAVOLA IN FESTA

dal 29 Novembre al 2 Dicembre

Solo L. 7500 l'entrata

Dalle ore 10 alle ore 20 - Spazio Fontvieille

Più di 100 stands per :

- Assaggiare ■ comprare vini, champagne, liquori, salumi, formaggi, salmone, foie gras, caviale, cioccolato...
- Prodotti di origine francese, italiani ed internazionale.
- Scoprire l'Arte della Tavola

Dimostrazioni di «Grandi Chefs e Sommeliers»

Con quattro giornate ■ tema :

- I gusti del Mediterraneo ■ Il gusto del cioccolato
- I gusti delle feste ■ I gusti della Corsica

MONTE CARLO EXPO

TEL. 00 377 93 10 43 43

vev VIGANO

Podestà Food s.r.l.

MONTE CARLO



Pallanuoto ■ Spalato, oggi Rari-Cska Mosca

# Coppa Len: l'Athina si gioca subito tutto

FESTA AMATORI



## Abbraccio tra i big delle piscine

Momenti di entusiasmo e di grande amicizia domenica al Dancing Milleluci per la tradizionale festa annuale dell'Amatori Nuoto Savona. Sono saliti sul palco tutti i protagonisti della bellissima stagione '96, ma come si vede dalla foto anche Alberto Angelini della Rari Nantes, bronzo alle Olimpiadi con l'Italia di pallanuoto. Da sinistra il delegato provinciale Fin Ambrogio Zaro; Angelini; il big del nuoto savonese Angelo Angiollieri; Laura Fauci presidente dell'Amatori; Geo Vanara finalista agli Europei di nuoto. (fr. p.)

Non sarà più la terribile armata dei tempi ■ grande Popov, né la covata dei giganti che distribuiva per l'intera Unione Sovietica atleti (di tante discipline diverse) ■ straordinaria qualità tecnica ■ atletica. Però quando si legge «Cska», viene ■ da fare tanto di cappello: significa in sintesi la squadra della Marina Militare. Così, ■ Rari Nantes Athina che oggi alle ■ debutta ■ Spalato in Coppa Len, trova subito ■ ri- ■ le di alto livello, p ■ un match probabilmente già decisivo per ■ qualificazione.

Athina-Cska ■ lo scontro inaugurale ■ un girone terribile, che riguarda inoltre lo Slobozna Dalmacija padrone di casa (è l'ex «Pesk»), e i greci del Patrasso. Siccome gli addetti ai lavori attribuiscono alla compagine croata, qualitativa ■ nella propria vasca, il ruolo ■ chiara favorita, è evidente che dovrebbero ■ i russi e i biancorossi a giocare ■ da posizione, l'ultima buona per qualificarsi ai quarti di finale.

Ma quale rivale troveranno oggi i ragazzi ■ Mistrangelo? Difficile dirlo. ■ compongono giocatori dei quali in pratica ■ sa nulla: l'unica certezza è che in questo momento è la Dinamo ■ compagine-guida della pallanuoto russa, e che il campionato lassù non è ancora cominciato. Nell'altro match



L'allenatore biancorosso Mistrangelo

■ giornata, ■ Dalmacija non dovrebbe aver problemi contro i greci: gli esperti ■ da noi ben noti Simen e Lusio sono i leader di una compagine sulla carta di ottima qualità, ■ per di più sostenuta dal tifo ■ pubblico di casa.

In casa Rari, tutto regolare. Angelini e compagni si sono allenati ieri nella vasca che oggi li vedrà di scena, e pur sapendo che il match odierno è delicato, pensano anche di potersi giocare le loro chance negli altri match. Domani alle 18 troveranno ■ Patrasso, e domenica alle 18,15 avranno di fronte lo Slobozna Dalmacija: è chiaro che oggi occorre vincere, ma anche in caso di esito diverso, la banda-Athina è pronta a giocare eventualmente tutto nello ■ conclusivo.

Roberto Baglietto

Il calcio minore diviso ■ il mercoledì e la domenica

# Recuperi e match-clou

S. Ampelio, S. Filippo, Borghetto ■ Celle primattrici della settimana  
Nel week-end spiccano Legnano, Millesimo, Veloce e Santa Cecilia

## Le ragazze

### Casa Autoradio sfida Bardineto

SAVONA. Si conclude domani ■ il secondo torneo di calcio a cinque femminile «Circolo Arcas», in programma sul campo sintetico di via Cimarosa. All'ultimo atto sono approdate la Casa dell'Autoradio e il Bardineto, che si affronteranno alle 21,30 in una partita che promette spettacolo ■ simpatia. Entrambi i sodalizi possono vantare alcuni rinforzi di giocatrici militanti in compagini di serie C. La finalissima sarà preceduta, alle 20,30, dalla partita che assegnerà il terzo posto, Villette Carni-Drink Team. Il torneo, che si è diramato nell'arco di due mesi, ha visto al via dodici squadre, suddivise nella prima parte ■ manifestazione in due gironi. Intanto, sempre per il calcio «in rosa», domenica tornerà il campionato di C. L'Albenga attende (ore 17) il Serra Riccio mentre il Varazze, che occupa le zone di vertice, ospita la Bolzanetese. Le altre partite ■ Mora-Borgo Sanremo, Levante-Sampierdarena ■ Rossiglione-Baiardo. (g. o.)

«Straordinari» settimanali per alcune squadre dei campionati minori. Mercoledì sera infatti si sono giocati i recuperi di partite non disputate il 17 novembre per il maltempo. In Prima categoria il S. Ampelio ha superato (2-1) il Pietrabruna. La partita ■ molto combattuta fin dall'inizio, quando i padroni di casa ■ si ■ portati in vantaggio con Luccisano. A un minuto dall'intervallo il Pietrabruna pareggiava con Ferrari, ma nella ripresa è arrivato il gol decisivo ■ dei ragazzi di Pellaia che ora salgono ■ quota ■ classifica, agganciando il Vallecrosia.

Tre recuperi nella Seconda A, con copertina dedicata a Dolce-S. Filippo terminata 2-2. Partita ricca di emozioni con i padroni di casa che si portavano in vantaggio con Pagano. Nella ripresa però gli ingenui compivano, nel giro di cinque minuti, un momentaneo «ribaltone», andando in rete ■ Sciacca e Carrara (quest'ultimo direttamente ■ calcio d'angolo). A cinque minuti dalla fine, con la compagine di Zanardini che già pregustava il «colpo grosso», arrivava il 2-2 di Mitola. Il Borghetto ha invece piegato (2-0) l'Alasio. I granati di Fruzzetti, che adesso sono a un passo dalle zone di vertice, ■ andati ■ gol con Ferrero e Savasta (entrambe le reti nella ripresa). «Colpo grosso» infine del Celle, che ha superato in trasferta il Magliolo (1-0). La ■ che ha deciso il confronto è stata realizzata da Aralla ■ rigore. Mess ■ posto le classifiche (eccezione quella della Terza ■ Albenga ■ Imperia, ■ ha in pratica un turno da recuperare) i riflettori sono adesso puntati sul turno di domenica, che nella Seconda, girone A, propone un S. Cecilia-Dolcedo da gustare.

Riflettori puntati anche su Borghetto-S. Filippo, in ■ derby tra squadre in ottima forma. Le altre: Magliolo-Alasio; Fontelungo-Andora; Sanremo '70-Celle; Laigueglia-Aurora; Pontedassio-Dego. Nel girone B, trappole insidiose per le capoliste Legnano e Millesimo impegnate in trasferta con Valleggia e Veloce. Da seguire anche Malare-Albisola ■ un turno che prevede inoltre Calizzano-Rocchette; Sciarborasca-Carcarese; Sassello-Speranza e Cengio-Cameranese. In Terza Savona, 7° turno ■ la capolista Cossaria che riceve il Luceto per una sfida che promette scintille. Le altre: Letimbro-Pallare; Sabazia-Rocchetta Cengio; Murialdo-Bardineto; Piana Crixia-Priamar; Plodio-San Nazario. Nella Terza Imperia gran sfida S. Bisio-Riviera Fiori, prime della classe. Di rilievo ■ Riva-Pontevecchio, mentre ■ Co-staralnera gioca a Leca. Badalucchesse-Calice ■ Villanovese-Varatella Borghetto chiudono il turno. (g. o.)



Darnonte è l'allenatore della Veloce

## Squalifico

### Vado e Cisano sotto il torchio

Intenso lavoro per il Giudice sportivo, che ha deliberato mercoledì in merito ai campionati dilettanti. In Eccellenza, due domeniche ad Omi e Francini della Migliorinese, e a Rolando del Vado. Una giornata invece ■ toccata ad Emanueli (Ceparana), Piropi e Ruvo (Grassano), Pastore e Ravocca (Pogliese), Costa e Cella (Samm), Angeleri (Vado), Adorni e Fazzini (Ceparana), Maggiori (Folbas), Bertulla (Migliorinese), Conte ■ Scuto (Sestri Levante), Saba (Ventimiglia).

In Promozione, appuntamento ■ dopo le feste per Gagliotti (Cisano) bloccato dopo l'espulsione di domenica per ben quattro turni. Tre domeniche sono toccate invece a Corradi dell'Arenzano e due a Fissore dell'Albenga, Saba della Rivarolese e Delino del Serra Riccio. Una domenica infine è stata inflitta a carico di Repetti (Genoa club Mignanego), Linares (Ospedaletti), Bencivenga (Arenzano), Bazzano (Bragno), Siviero (Cisano), Pesce (Cosimal), Rosati (Audace Campomoron), In Prima categoria, due turni a Burastero del Boggio ■ a Mucci della Carlin's, ■ uno a Barletta (Poggese Ceriana), Branca (Altarese), Paonessa e Pinto (Carlin's Boys), Marino e Pastor (Dianese), Peluffo (Sportone), Pietrolungo (Zinoli).

In Seconda categoria, inoltre, un turno è ■ inflitto a Bordini (Albisola), Ghiozzi e Torregrossa (Andora), Bartolini (Aurora), Riveruzzi (Sciarborasca), Bernasconi (Dego), Bonino, Die Sciora e Di Noto (Magliolo), Zuccino (Sassello), Lambertini (Carcarese), Pizzorno (Cengio), Gastaldi (Laigueglia), Barberis (Magliolo), Chianca (Millesimo), Stefanese (Sassello), Frumentino (Speranza Savona) ■ Straneo (Veloce). (g. o.)

## Buon compleanno, «Dif»

### Per il Dopolavoro Ferroviario domenica ci sarà una gran festa

SAVONA. La Polisportiva del Dopolavoro Ferroviario ■ Savona compie un ■ di attività. E nell'occasione chiama a raduno tutti i tecnici, i dirigenti e i soci per una grande festa che ■ terrà domenica alle 10 nei locali della sede sociale di via Pirandello.

Durante la manifestazione saranno premiati i soci e i dirigenti che si sono distinti nel corso della stagione da poco conclusa. Il programma prevedeva il saluto del presidente del Dif Savona, Remo Fornasari, e del direttore della Polisportiva, Aldo Scaramelli.

Il Dopolavoro Ferroviario, che negli Anni Cinquanta vantava molte discipline associate tra cui anche il pallone elastico, alla fine degli Anni Settanta era rimasto con ben poche attività. Ma dallo scorso anno, grazie allo sforzo dei soci e soprattutto del presidente Remo Fornasari, l'attività è ritornata in auge.

Ci sono attualmente in gara ben nove settori: atletica leggera, bocce, biliardo a bocchette, calcio, acrobazie, judo, scacchi, speleologia ■ tennis. Dice lo stesso presidente Fornasari: «La ■ associazione articola la proposta aggregativa e partecipativa per il tempo libero principalmente su tre

fronti: sport, cultura e turismo. L'evoluzione sociale richiede livelli organizzativi adeguati sia ai bisogni espressi dalla base associativa, sia alla valorizzazione ■ del volontariato. La costituzione della Polisportiva, ■ centro di organizzazione e di partecipazione alle attività sportive, intende rafforzare un processo di qualificazione della proposta sportiva del Dif, ed esaltare organicamente gli apporti dei singoli sport per offrire agli iscritti e alla cittadinanza ■ referente unitario.

Tra i risultati principali ottenuti dalla polisportiva, da segnalare nell'atletica leggera categoria «Ragazzi» quelli ottenuti da Petrone, Giannuzzi, Piras, Briata, Gaiso e Quaglia, che hanno vinto diversi triathlon, sia individuali che a squadre. Nella bocce si sono organizzati tornei per diverse categorie, mentre nelle bocce la Polisportiva sta prendendo parte al 20° Campionato interprovinciale di serie A e B, scattato ■ scorso 5 novembre. Nel calcio a undici, quarto posto nel torneo amatoriale e settimo nel torneo provinciale amatoriale a sette, ma sono in crescita anche tutte le altre discipline di cui si occupa ■ circolo. (fr. p.)

Domani appuntamento anche con la premiazione della mostra fotografica organizzata da La Stampa

# Loano, la grande notte del «Giro» nel cuore

## Rivive il momento che a maggio vide la Corsa Rosa in Riviera



Il premio «Voti del Giro» va a questo scatto di Daffonchio, di Borghetto

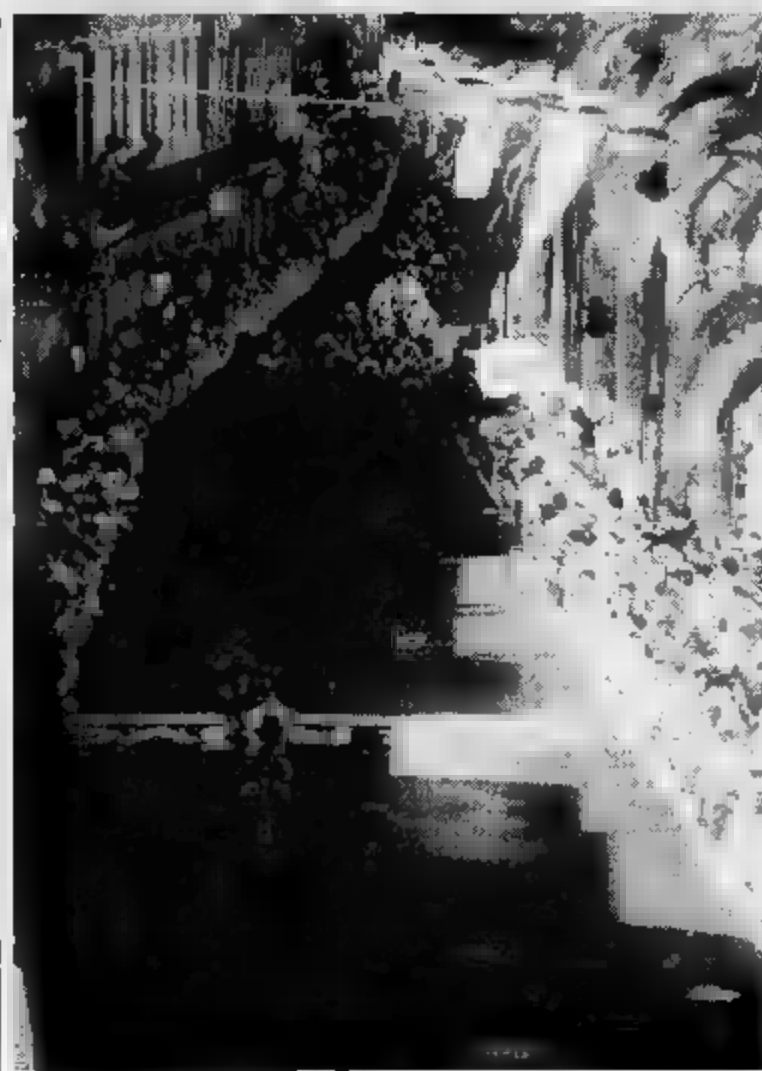
Domani alle 21 alla Sala convegni del «Residence Loano 2», ■ svolgerà la serata finale delle iniziative promosse dal Comune di Loano in occasione dell'arrivo del 79° Giro d'Italia. ■ corso ■ programma si potranno rivivere in video gli attimi più appassionanti e in una mostra, curata ■ La Stampa, le oltre 200 fotografie presentate dai fotomontatori che aderirono al nostro invito.

Una serata in cui il sindaco Canera ■ l'assessore Vaccarezza faranno gli onori ■ casa, ■ con cui l'amministrazione comunale intende ripercorrere un momento ■ altamente propagandistico anche per il turismo. La festa sarà un doveroso grazie alla cittadina, agli operatori economici, alle forze dell'ordine ■ a agli sportivi che a quella «due giorni» han saputo accogliere con simpatia e cordialità la «corsa ■ Centenario.

Domani si riviviranno momenti di vera suspense, per il finale di tappa coi fuggitivi ■ far ■ «volpe» ■ il gruppo impegnato in una «caccia» che per una volta ha favorito gli audaci, in fuga da oltre 100 km. Ci sarà anche il vincitore, Fabiano Fontanelli della Mg, immortalato nelle foto degli amatori, e in quelle di Viviano Checucci. Ci sarà spazio per la premiazione ■ del ■ vinto dal loane ■ Ivano Guallini, proprio con lo scatto che ritrae la drammatica conclusione sul rettilineo d'arrivo, e poi i volti significativi della corsa ritratti da Franco Daffonchio il giorno dopo. Momenti importanti anche per i secondi a pari merito: la loane ■ Anahid Tasgian ■ il savonese Franco Galatolo, e riconoscimenti per tutti gli altri concorrenti, che con la loro partecipazione hanno «creato» la mostra.

Il giornalista della Gazzetta dello Sport, Marco Pastonesi, presenterà il libro «Vai che sei solo, storie di gregari e non solo», padroni Vittorio Seghezzi e Renzo Zanazzi, già «spalle» di Bartali. Sarà ospite anche una delegazione di Varazze, sede di tappa dell'80° Giro d'Italia, per un ideale passaggio di consegne. Intanto nascono iniziative come quella dell'Uc Finalborgo che sta raccogliendo le firme da consegnare al Presidente della Repubblica Scalfaro per sollecitare ■ nomina a senatore a vita di Gino Bartali, il «grande vecchio» delle due ruote, trionfatore ■ ripetizione in Giri e Tour.

Nanni De Marco



«Le lepri e la muta»: con questa foto Ivano Guallini ha vinto il concorso di foto

5a TAPPA

VENERDI' 29 NOVEMBRE 1996

Sabato 7 dicembre 1996

1	ROMA - CATANIA
2	ORTIGIA - POSILLIPO
3	
4	
5	PAGUROS - BOLOGNA
6	- NERVI
7	BRESCIA - ANZIO

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

# 14a TAPPA SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 dicembre '96

1	SAVONA
2	PINEROLO
3	LOANESE
4	VADO
5	PIETRA
6	VELOCE
	MILLESIMO

Lo sportivo

## GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci	.....
Pulcini	.....
Esordienti	.....
Giovanissimi	.....
Allievi	.....
Junior	.....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....







GRUPPO

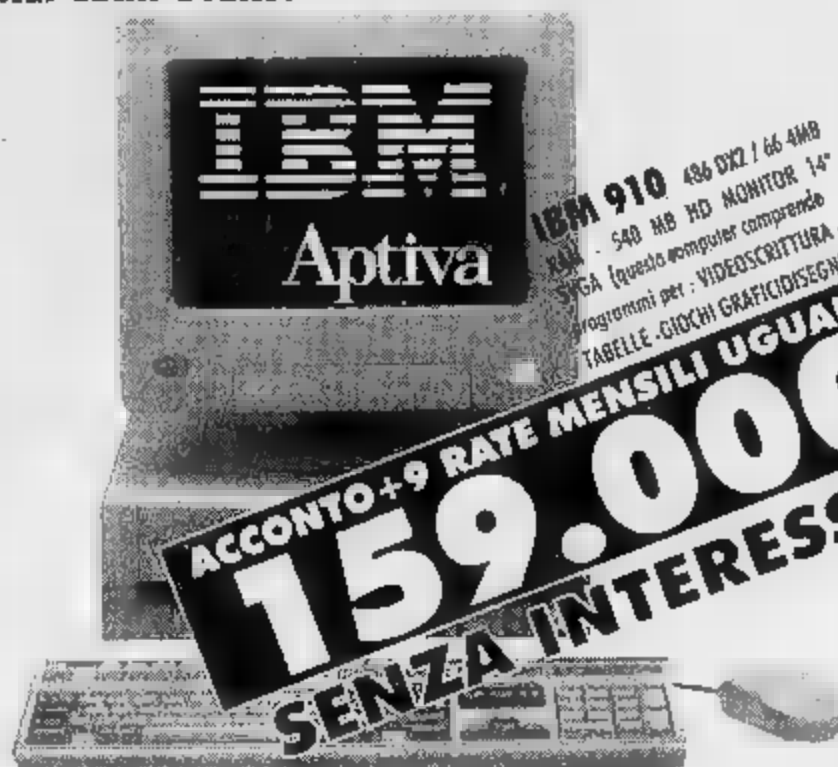
# UNI-EURO

N° 1 ...ANCHE NEI COMPUTERS!



**COMPAQ 7230** PENTIUM 120 MD 1GB  
- 8 MB RAM - MODEM FAX INTEGRATO - MONITOR 15"  
MULTIM. - 4X - SCHEDA SONORA (questo computer  
comprende programmi per: VIDEOSCRITTURA  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI - ASCOLTO  
MUSICA - INVIARE FAX - COLLEGARSI CON  
INTERNET...)

**ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI**  
**299.000**  
**SENZA INTERESSI!**



**IBM 910** 486 DX2 / 66 4MB  
RAM - 540 MB HD MONITOR 14"  
VGA (questo computer comprende  
programmi per: VIDEOSCRITTURA -  
TABELLE - GIOCHI - GRAFICI - DISEGNI...)

**ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI**  
**159.000**  
**SENZA INTERESSI!**

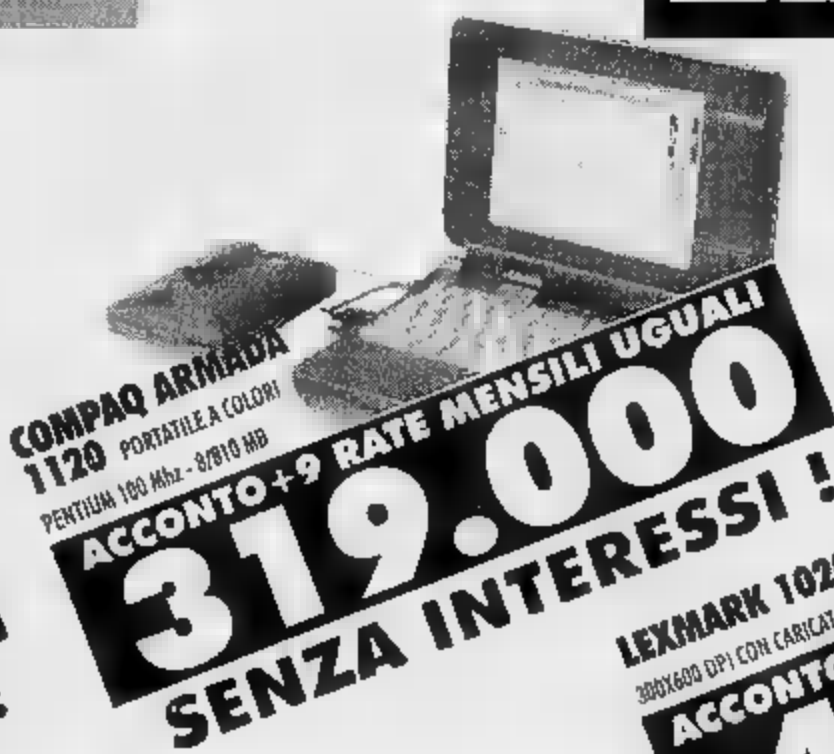
## COMPAQ

## IBM



**COMPAQ 4/100**  
PORTATILE A COLORI MONITOR  
DUAL SCAN - 47100 MHz - 5/720 MB

**ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI**  
**286.000**  
**SENZA INTERESSI!**



**COMPAQ ARMADA**  
**1120** PORTATILE A COLORI  
PENTIUM 100 MHz - 8/810 MB

**ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI**  
**319.000**  
**SENZA INTERESSI!**



**LEXMARK 1020** A COLORI  
300X600 DPI CON CARICATORE DA 100 FOGLI

**ACCONTO + 9 RATE MENSILI UGUALI**  
**40.000**  
**SENZA INTERESSI!**

# PREZZI D'INGROSSO

# 10 RATE INTERESSI ZERO

... ALCUNI ESEMPI DI PREZZI RATEALI A INTERESSI ZERO !!!

IBM 131 PENTIUM 75 8/850 MB - MONITOR 14" MULTIMED. **335.000** acconto + 9 rate di pari importo  
IBM 351 PENTIUM 120-12/850 MB MONITOR 14" MULTIMED. **287.000** acconto + 9 rate di pari importo  
IBM 354 PENT 120-12/850 MB MONITOR 14" MODEM FAX **325.000** acconto + 9 rate di pari importo  
COMPAQ 4110 PENT 120-16MB/1.6GB MONITOR 14" MULTIM. **350.000** acconto + 9 rate di pari importo  
IBM 361 PENTIUM 133-16MB/1.6GB MONITOR 15" MULTIM. **370.000** acconto + 9 rate di pari importo

COMPAQ PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MULTIM. **395.000** acconto + 9 rate di pari importo  
IBM PENTIUM 133-16/1.6 GB MONITOR 15" MODEM FAX **405.000** acconto + 9 rate di pari importo  
IBM PENTIUM 150 16/1.6GB MONITOR 15" MODEM FAX **445.000** acconto + 9 rate di pari importo  
COMPAQ PENTIUM 150-16/2.5GB MONITOR 15" MULTIMED. **452.000** acconto + 9 rate di pari importo

GRUPPO

# UNI-EURO

**VCIVERCELL** **NUOVO**

longevità Ovest  
P.le Confinaria tel. 0161/294692  
(BI)BIELLA GAGLIANICO  
Strada Trassi tel. 015/2544255  
(TO)TORINO  
C. Morancelli 12 passi p. Bengasi  
tel. 011/6638888  
(TO)TORINO  
via Vandino 101  
tel. 011/4033993  
(TO)SETTIMO T. **TRONY**  
C. comm. Panoramico  
tel. 011/2238337  
(TO)RIVALTA  
PEREMPORIO 63  
Int. C. Comm. SOLEDORO  
via Giovenno 63 tel. 011/9016042  
(TO)CARMAGNOLA  
via Gobetti 21 tel. 011/9713825  
(TO)PINEROLO  
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel. 0121/202010  
(TO)PIRINO  
CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895  
(AO)AOSTA  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. Gran Chemin 114  
tel. 0165/235415  
(CN)CUNEO Fissore  
C. Mizza 16 tel. 0171/692339  
(CN)BORGOMERCA  
SANDALMAZZO  
Int. BORGOMERCA  
tel. 0171/261190  
(CN)ALBA Cottino  
via Cavour 10 tel. 0173/440168  
(CN)SALUZZO  
v. della Resistenza 12  
tel. 0175/47411  
(CN)MONDOVI'  
P.zza Montegale 2 tel. 0174/47293  
(CN)CASTAGNITO  
via Alba 23 Int. SB tel. 0173/211336  
(CN)CORTEMILIA  
P.zza Savona 10 tel. 0173/81146  
(PV)VOGHERA  
v.le Repubblica 91 tel. 0383/367736  
(AT)CANELLI  
P.zza C. Gancia 1 tel. 0141/822215  
(AL)JACQUI TERME  
Centro Acquisiti LA TORRE  
loc. Cassa d'Arno 46  
tel. 0144/356910  
(SV)ALBENGA  
CISANO SUL NEVA  
via Benessio 3/2 tel. 0182/20905  
(SV)CAIRO M.te  
via Verneti 5 tel. 019/505378  
(SV)ANDORA  
via S. Caterina 9 tel. 0182/684747  
(GE)CHIAVARI  
via Tripoli 12 tel. 0185/324909  
(IM)IMPERIA  
via Garibaldi 34 tel. 0183/299356  
(IM)VALLECROSA  
via Roma 67 tel. 0184/290294  
MAGAZZINI AZ  
(CN)CASTAGNITO  
v. Nelve 16 tel. 0173/211224  
(CN)CORTEMILIA  
MAGAZZINI AZ  
(CN)RORETOdi  
CHERASCO  
Cuneo 34 tel. 0172/495833  
(acconto alla DIMAR)

ED OMISIONI - TAG O - TAGG - SPESA ESTER - TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA E







**acquisti  
a rate**

*senza interessi*



**GRAVELLONA TOCE**  
Corso Roma, 156

**CREVOLADOSSOLA**  
SS Sempione, 207

**OMEGNA**  
Via Redi, 2

**I MAGAZZINI AMICI.**

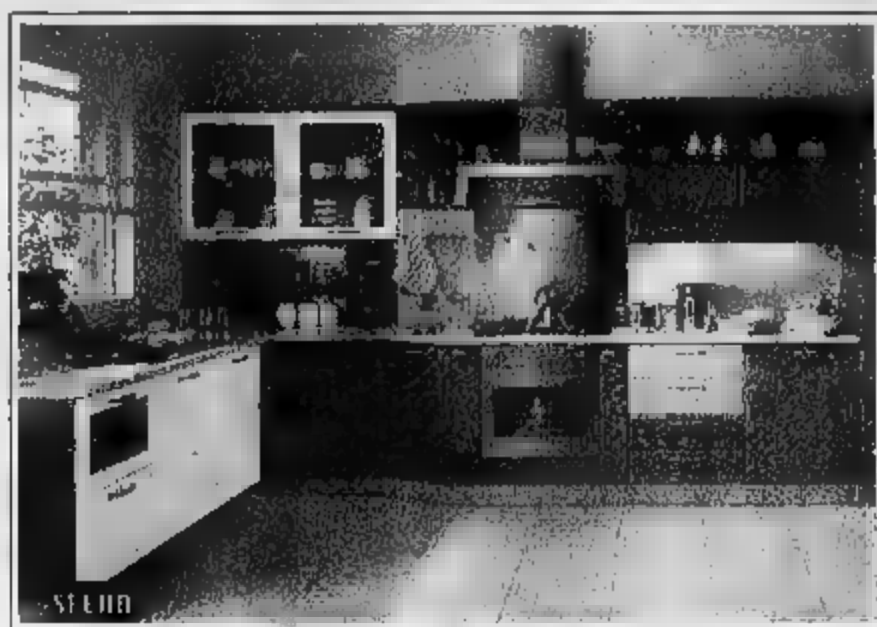
*con* **PHILIPS**

The way ahead.



# L'occasione è di quelle giuste

per acquistare una cucina di grande qualità,  
di marche attentamente selezionate, con un  
rapporto qualità-prezzo da primato



Veneta Cucine

## INTERESSI ZERO

Operazione valida fino al 20.12.1996

### I VANTAGGI DI ACQUISTARE OGGI UNA CUCINA CRIVEL NOVA

- Progettazione personalizzata gratuita.
- Un OMAGGIO a tutti gli acquirenti.
- Assistenza post-vendita.
- Trasporto ■ montaggio gratuito.
- Finanziamento fino a 2 anni ■

**INTERESSI ZERO.**



## CRIVEL NOVA Arredamenti di Franco Crivellari

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 71 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

# Dicembre

FONDAZIONE CRT

Cassa di Risparmio di Torino

RAS ASSICURAZIONI Savigliano

IVECO

GALLERIA "ARTE 80" Savigliano

ASS. Municipi Torino

## LA STAMPA

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

## CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

**19 ottobre - 22 dicembre**

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì  
ore 10 - 13 / 15 - 20

Sabato e prefestivi: ore 10 - 23  
Domenica e festivi: ore 10 - 20

Segreteria della mostra 0172-488071

**LABORATORI DIDATTICI  
CENTRO SERVIZI**

CATALOGO  
IN MOSTRA

## TADINI ARREDAMENTI



## AD ARONA IL PRIMO EMPORIO ARMADI

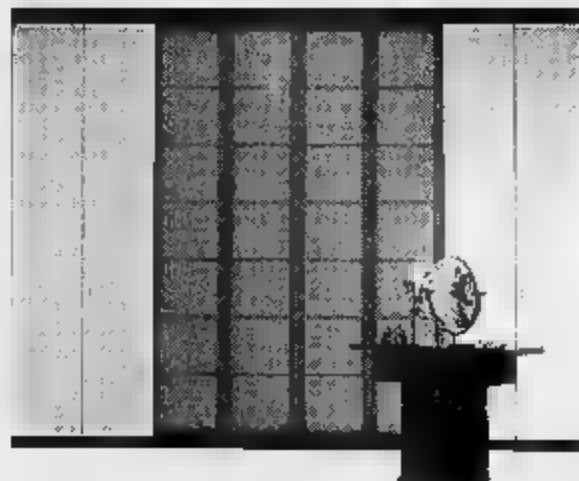
*Vasto assortimento.*

Oltre 10.000 -  
combinazioni di  
forme, aperture e  
finiture.

*Prezzi trasparenti.*

Ad esempio un  
grande armadio a 6 ante\*  
laccato a Sua Scelta  
a **L. 2.268.000**  
montaggio compreso.

\* Larghezza cm. 307, altezza cm 243, con un ripiano e 2 ante appendibili per vano



*Pronta consegna.*

Anche in sole  
3 settimane  
a casa Sua.

*Facilità di scelta.*

Tanti suggerimenti  
da vedere per scegliere  
con semplicità e in  
tutta sicurezza,  
anche su misura.

**Tadini Arredamenti - via Milano, 55 Arona (NO) - Tel. 0322/243040**



DAL 30/11 AL 22/12

# FIERA DEL GIOCATTOLO

CENTOMILA E UNO GIOCATTOLO  
A PREZZI DI FABBRICA  
...E GLI  
OMAGGI NON  
SI CONTANO

ASSOCIAZIONI, CRAL, COOPERATIVE, ECC. SI RICEVONO SOLO IL LUNEDI MATTINA

## MAGAZZINI MAGNONE

VIALE GHERZI, 3 - 28100 NOVARA - TEL. 0321/691170



## Cinquecento persone alla manifestazione di ieri sera a Novara

# Fiaccole anti-fisco con Bossi

*Il corteo, partito da corso Cavour, è arrivato al Borsa. Hanno parlato Zenoni, Farassino, il sindaco Sergio Merusi. Poi il lungo intervento del «Senatur»*



Marcello Giordani

Per primo ha parlato il segretario provinciale della Lega, Emilio Zenoni. Poi il sindaco di Novara, Sergio Morusi: «Saluto come sindaco e come uomo prestatosi alle istituzioni. Gli amministratori della Lega hanno fatto il proprio dovere, cercando di portare verso l'ipotesi di secessione e federalismo. Resta la grossa amarezza di chi ha lanciato messaggi seri, assolutamente inascoltati dal sistema. Noi avevamo costruito la prima ipotesi, il sistema l'ha rifiutata».

Gianfranco Quaglia

## MAGGIORANZA IN BILICO

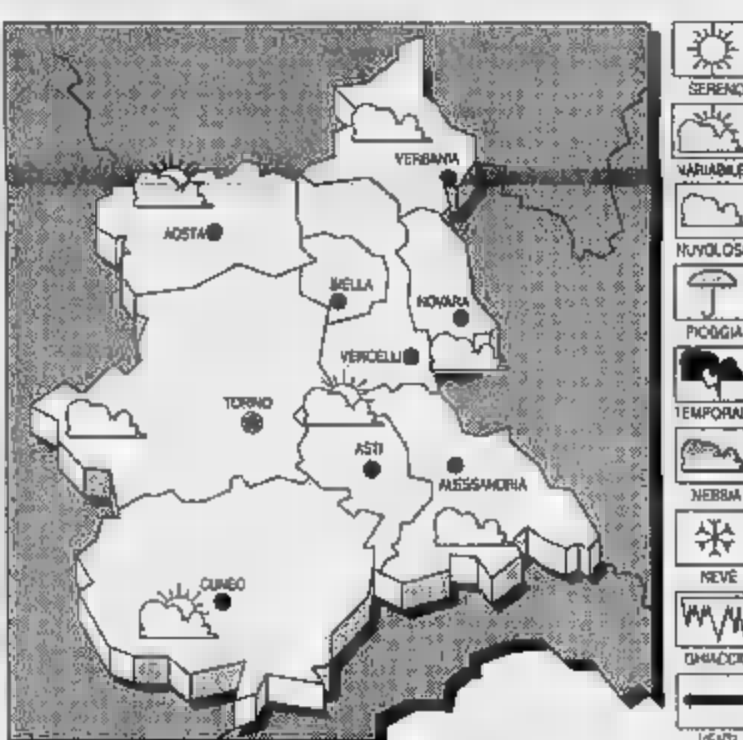
## Vco, nubi in Provincia



Nominati tre nuovi assessori ■■ non viene eletto il presidente ■■ Consiglio provinciale del Vco. Commenti e polemiche a villa San Remigio. ■■ 1 ■■ 43

## Tanti premi in palio grattando Supertris

Con la **■** scheda s'ini-  
■ ■ giocare da domenica,  
grattando le prime due fine-  
strelle della scheda. Attenzio-  
ne, le finestrelle non ■ cum-  
mulabili tra loro. (g. m.)



**DEL** Iniziati  
condizioni di cielo nuvoloso; nella  
giornata, schiarite sempre più ampie  
sulla zona pianeggiante

**Torino 9,9; Alessandria 11; Aosta 7;  
Cuneo 10; Asti 12; Vercelli 9.**

DISCOTECA  
A N C I N G

**GLEBO**

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

**VENERDÌ 29 NOVEMBRE**  
**LUCA BERGAMINI**

**SABATO 30 NOVEMBRE**  
**GIAN PAOLO DORIA**

**DOMENICA 1 DICEMBRE**  
ospite  
**RAZ DEGAN**  
**Orchestra I PIERROT**

**VENERDÌ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME**



# CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDÌ *(Ultima in basso)*

**SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato 111 edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 111 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte 111 schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (venerdì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

## LA STAMPA

6ª SETTIMANA - VENERDÌ

2.000.000

Specchio  
ITALIA - PRIMA

1.000.000



Si svolgerà oggi l'ispezione della commissione che concede l'agibilità

# Expo Natale, un altro rinvio

I veterinari dell'Usl 13 sono intervenuti per esaminare i cani della rassegna «Eurocuccolo» Protestano gli standisti, minacciano di andarsene per lavorare in altre manifestazioni

NOVARA. Le polemiche avrebbero dovuto spingersi oggi con l'inaugurazione. Invece il rinvio della visita della prefettura - e di conseguenza la mancata apertura - ha riaperto la telenovela dell'«Expo Natale in fiera». Il promotore Stefano Mittino si affrettava con tutti, mentre la polemica si allargava a macchia d'olio. Per Mittino quella di ieri è stata una giornata concitata. Per l'«Expo di viale Giulio Cesare» ha litigato con l'amministrazione comunale, con gli standisti, con la commissione di vigilanza che avrebbe dovuto ispezionare il padiglione alle 16. Ha dovuto fronteggiare anche le del consigliere comunale Gian-  
Mancuso, che ha protestato per una delle iniziative collaterali, la mostra «Eurocuccolo». Mancuso ha chiesto ieri l'intervento dei veterinari dell'Usl 13 nella riserva all'esposizione di cani. «Anche in passato avevano proposto questa iniziativa», dice Mancuso, «anche sotto diverso nome. Gli animali sono deboli, calore e spazio sono inadeguati».

I responsabili del servizio veterinario hanno rilasciato il permesso di esposizione solo per 5 di 30 cani presenti.

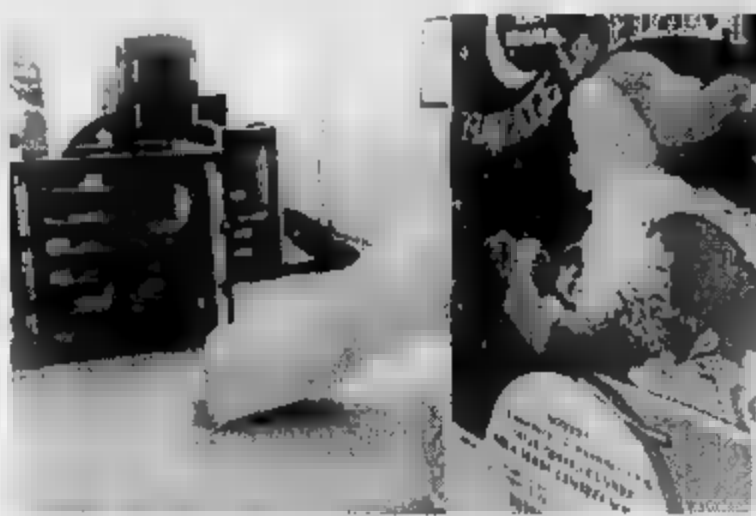
La fiera rischia di naufragare in un mare di polemiche. Sembrava pace fatta tra l'amministrazione comunale e la «Mittino Services», grazie all'adeguamento alle norme di sicurezza, all'annuncio che la fiera sa-

rebbe stata solo un'esposizione, senza possibilità di acquisto. Ieri alle 16 il pubblico ha affollato l'ingresso dell'«Expo». Mittino ha dovuto concedere tutti: la commissione prefettizia di vigilanza esaminerà oggi l'effettiva esecuzione delle prescrizioni.

«Gli standisti sono preoccupati», ammette, «rischiano di perdere altre piazze, senza poter combinare affari. Minacciano di andarsene. Io faccio l'ennesima figuraccia».

Mittino ci riprova oggi. La commissione concede il beneplacito, l'«Expo natalizia» e soprattutto delle polemiche - apre i battenti alle 16.

Cristina Meneghini



Falsa partenza per l'esposizione «Natale in fiera» - viale Giulio Cesare

## INIZIATIVE

### Rock e musical per solidarietà

Sette di rock per dire «Stop Aids». Stasera dalle 17 a 18 al palazzetto dello sport di viale Kennedy c'è una maratona di rock. Il concerto è a ingresso libero e rientra nella quarta giornata di manifestazioni organizzate da Cgil, Cisl e Uil, Comune e Provincia di Novara e Cral dell'ospedale «Maggiore». Sono in corso, intanto, le vendite per il musical «Joseph» messo in scena giovedì prossimo 5 dicembre dalla compagnia «La Goccia» di Novara. L'incasso della serata sarà devoluto alla sezione novarese dell'Associazione nazionale fanciulli sordomuti (Anfas) che ha attivato un centro diurno per disabili oltre a iniziative varie di sostegno alle fami-

glie. Il biglietto costa ventimila lire e si trova alla Banca Popolare di Novara. Lo spettacolo si tiene alle 21 al teatro Coccia e racconta la storia biblica di Giuseppe venduto dai fratelli al faraone egiziano. Le musiche e i testi sono firmati dalla coppia d'oro del musical americano Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, già autori di «Jesus Christ Superstar». «Joseph» è in due atti e si avvale di una regia e una coreografia tutti made in Novara. La compagnia «La Goccia» è composta da una quarantina di cantanti, musicisti, ballerini, comparse e tecnici, tutti non professionisti. Ai loro attivo hanno altri musical: il «Jesus» e poi «Forza venite gente» e «Chair».

(b. c.)

Se l'è aggiudicata un avvocato milanese per 8 miliardi

# Casa di cura S. Gaudenzio venduta ieri all'asta

NOVARA. La casa di cura San Gaudenzio, fallita nell'ottobre di due anni fa, è stata venduta. Al quarto tentativo, ieri è stata aggiudicata, per otto miliardi, all'avvocato milanese Daniele Raiteri. Quella dell'avvocato, che è intervenuto per conto di un cliente, è stata l'unica offerta pervenuta al giudice delegato Edoardo Barrelli. Il professionista adesso ha 15 giorni di tempo (fino a mezzogiorno di lunedì) per dichiarare per conto di chi ha avanzato l'offerta.

«Mi dispiace», ha detto ieri in tribunale dove è intervenuto alcuni collaboratori - ma non posso anticipare nulla. Cercate di capire, il riserbo in queste operazioni è fondamentale. Scioglieremo la riserva lunedì. Quella di ieri, detto, è stata un'aggiudicazione provvisoria perché chi fosse ancora interessato ad aumentare il prezzo, lo può fare dieci giorni aumentando l'offerta di un sesto (circa 1,4 miliardi) riaprendo così l'asta. Una possibilità remota, almeno a giudicare quanto è avvenuto in passato. La prima asta è stata fissata nel settembre dell'anno scorso a 14,8 miliardi. Il secondo tentativo è stato annullato dal professor Gaetano Azzolina che nel frattempo aveva preso in affitto la struttura di via Bottini, si era aggiudicato la clinica - incanto per 13,8 miliardi. Poi però non aveva onorato l'impegno perdendo così la clinica di 1,5



La casa di cura San Gaudenzio. Il stata ceduta ieri ad un avvocato milanese

miliardi. Le nuove aste a maggio e luglio di quest'anno andate deserte e si è così arrivati all'aggiudicazione di ieri. L'apertura della busta, con il giudice Barrelli presenti il curatore fallimentare Renato Airoldi e l'avvocato della procedura Franco Locatelli. Al di là delle spiegazioni tecniche, nessuno ha voluto fare commenti sulla conclusione della complessa operazione. Sui clienti dell'avvocato Raiteri non si fanno neppure delle illusioni.

Non dovrebbe però trattarsi del gruppo del faceva capo al professor Azzolina - neppure del famoso oncologo milanese che quale riferimento il dottor Luciano Uezio. L'impressione è che quest'offerta ha spiazzato un po' tutti coloro che in qualche misura potevano essere interessati all'acquisizione.

Il professor Azzolina fin dal mese scorso è stato invitato dal curatore a lasciare liberi i locali della clinica per il 15 dicembre prossimo.

(r. m.)

## IN BREVE

### MOMO

Dibattito su federalismo  
ruolo degli enti locali

«Decentramento, federalismo, solidarietà: il ruolo degli enti locali» è il tema in discussione stasera alle 21 al salone Achi. Relatori: l'assessore provinciale Ugo Boggero, l'ex assessore regionale Enrico Nerviani, i consiglieri provinciali di Forza Italia Domenico Rossi e della Lega Emilio Zenoni. Introduce Giampaolo Mascaroni, del M.o.m.c. (Movimento organizzativo Momo oggi).

(b. c.)

### ORTA

Stasera al San Rocco  
«L'esultanza dei sapori»

L'Hotel San Rocco rinnova l'appuntamento «L'esultanza dei sapori» con due cene dedicate alla cucina regionale italiana, illustrate dallo chef Daniele Preda e dall'enologo Alberto Arlunno. Il primo rendez-vous è stasera dalle 20,30.

(r. b.)

### NOVARA

La presentazione del libro  
dedicato a Bertoneceli

Alla parrocchia di San Rocco stasera alle 21 sarà presentato il volume «Non volevo felice da solo», scritto da Gianfranco Capra e dedicato a Mario Bertoneceli.

(a. m.)

## IL FACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco pensa solo al casinò

Sono veramente stanco di leggere ogni volta che il sindaco Soldani ha speso sulle vostre pagine la continua giaculatoria sul casinò. Mi chiedo se sia possibile che un sindaco abbia unicamente una fissazione e non sia capace di guardare ai problemi più complessi ed urgenti in cui si dibatte la città da lui gestita (7).

Mi dico altresì che non è umanamente possibile pensare che i danni da lui citati siano da addebitarsi al fatto che Stessa abbia più una casa da gioco ma molto più probabilmente ad una lunga serie di amministrazioni incapaci, miopi e monomani. Come quella del sindaco Soldani. Che vede solo nel gioco d'azzardo la possibilità di risolvere facilmente i problemi che andrebbero altrimenti affrontati con serietà e programmazione. Il sindaco mi sembra uno dei tanti che spera con la gratta e vinci di dare tutta la propria vita. Ma la «nostra» vita di cittadini vorremmo fosse pianificata da amministrazioni

po' più eclettiche e meno monodirezionali.

Perché così facendo si perde di vista la globalità per favorire il particolare. Perché così facendo si scrivono si raccontano palle ai cittadini che non sanno che esiste una precisa norma che legge che impedisce l'apertura di nuove da gioco mentre nulla impedirebbe di lavorare nei tempi dovuti perché, ad esempio, una funivia non chiuda.

Silvio Falcioni  
presidente Club  
Forza Italia di Stessa

Caro Maurizio  
sei

Una riflessione sulla lettera di Maurizio Grifoni. Caro Maurizio, come sei cambiato... Leggo sulla tua riflessione pubblicata sulla Stampa domenica 24: «... il potenziamento dei mezzi mass-medio... la genesi del bisogno... il fenomeno della corruzione... la cultura globalizzata e massificata...». Caro Maurizio, cosa cavolo vuoi dire?

Enrico Cavicchio  
Brevetto Carpuigno

# Stasera al Curioni Foto e memorie per raccontare Romagnano

La delibera contestata decade e sparisce l'ordine del giorno del Polo nonostante il tentativo della Lega di farlo proprio. Polemica anche per la nomina di Fonzo (pds) alla Scuola di Amministrazione aziendale

NOVARA. L'addetto stampa ricorda all'incarico in Provincia torna il sereno. Franco Fornara, consigliere ppi che era espresso con toni durissimi contro la scelta del presidente Cattaneo, nella seduta di ieri non ha avuto motivo di tornare sull'argomento. La maggioranza è infatti riuscita a imbrigliare il dibattito che l'ordine del giorno di Domenico Rossi, capogruppo di Forza Italia, intendeva riportare dopo il clamore delle ultime settimane. Rossi contestava l'affidamento del giornalista Paolo Viana di incarico professionale di 42 milioni «pari a 109.742 lire per ogni ora» prestatore, quando il Governo centrale sta varando una finanziaria che imporrà pesanti sacrifici ai cittadini. Invitava dunque a giunta a riconsiderare la deliberazione cercando soluzioni di compromesso. Alle critiche della minoranza (anche i leghisti Zenoni aveva presentato un'interrogazione) erano accompagnate quelle della maggioranza. Franco Fornara, una lettera a La Stampa, giudi-

## STATALE 11

### «Migliorare la viabilità»

E' stata approvata all'unanimità la mozione presentata da Bruno Pozzato (Rifondazione comunista) in Consiglio provinciale chiede al comportamento Anas Torino di intervenire per migliorare la statale 11. Chiede allargare la strada, correggere i punti di curvatura più accentuati, ricavare aree di parcheggio e piazzole soste per l'emergenza, provvedere alla costruzione di svincoli per gli abilitati Cameriano, Orfengo e Borgovercelli come più volte deliberato mai attuato. Si chiede anche di mantenere in efficienza i canali di scolo per facilitare il defluire dell'acqua dalla sede stradale e potenziare la segnaletica. Pozzato, in un dettagliatissimo documento, aveva evidenziato la pericolosità della statale che vanta il primato di un incidente (in media) alla settimana. Cattaneo è già attivato per un ulteriore sollecito nei confronti dell'Anas.

(c. bo.)

quella scelta «un ritorno ai tempi bui della Provincia. Stefano Pistochini (anch'egli consigliere ppi e ieri assente) aveva espresso disagio per scelte che sembravano allontanare giunta e Consiglio. Il capogruppo Egidio Nuvolone (a differenza di quanto avevamo scritto) non ha condiviso le parole di Pi-

con soddisfazione di questi fatti - commenta Rossi. Non avrei presentato questa mozione le risposte del presidente fossero state dall'inizio più equilibrate. Invece si è preferito usare l'attacco come miglior difesa. Rossi è pronto ad accantonare il documento ma Zenoni è altrettanto pronto, con poche varianti, a farlo suo per costringere la maggioranza ad uscire allo scoperto. La fallisce. Maurizio Barbero (pds): «Ormai non ci sono più presupposti». Cattaneo sorride amaro: «Purtroppo non si è capito che non si sceglieva un addetto alla politica personale del presidente ma un professionista per portare avanti importanti iniziative di informazione. Chiedere l'elenco dei giornalisti disoccupati? Cosa pregevole ma occorre anche fare delle scelte. Apprezzo la correttezza di Viana che ha saputo tirarsi indietro».

In precedenza il dibattito era infiammato da un'altra nomina, quella di Nicola Fonzo, consigliere pds, nel consiglio direttivo della scuola di Ammini-



Il presidente Paolo Cattaneo

strazione aziendale. Giovanni Rizzo (cdu) non aveva usato mezzi termini parlando di spartizione tra pds e ppi, i due partiti «cavallo» di questa maggioranza mentre gli altri sarebbero relegati al ruolo di «equilibranti». Tesi prima dagli assessori Boggero e Bassetti, poi da numerosi consiglieri, quindi dallo stesso Cattaneo che ha difeso l'onestà del suo operato. La nomina del Polo che mirava alla trovata appoggio nell'indipendente Signorile e nel leghista Zenoni. Ma i voti non sono bastati.

(c. bo.)

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
tel. 627.000  
0322/51.61  
0322/843.063  
0324/46.600  
Oleggio: tel. 93.500  
0323/61.900/63.669  
0323/648.559/666.000  
tel. 0323/33.360  
Verbania: 0323/405.000/558.000/558.611  
Verbania: 0323/51.193  
Verbania: 0323/524.222  
0323/80.705  
0323/91.900  
0323/418.617  
0322/76.897  
0324/63.188

**MEDICA**  
tel. 62.60.00  
0322/51.61  
0322/61.500  
0324/491.334  
Oleggio: tel. 91.157  
Omegna: tel. 0323/658.111  
0323/31.844  
Verbania (Pallanza): tel. 0323/541.318  
Inverigo: tel. 0323/70.178  
0324/93.254  
Cataucchi: tel. 0323/70.178  
Prato Sesia: tel. 0183/85.026

battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000 e L. 84.000. Agapà, via Giulio, 1 tel. 62.01.84 (aperta con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la periferia notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Griffone Ossolani, via Stazione, 2 tel. 82.80.17  
Camerio: Comunale 1, via Novara, 45 tel. 51.84.88  
Oleggio: Castelletto: Romano Bonazzi, via Veneto, tel. 0322/53.130  
Verbania: Fanchini, via Caccia, 1 tel. 95.348  
Gargallo: Stordini, Marconi, 10 tel. 0322/94.622  
Gallarate: Fanchini, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55  
Verbania (Intra): Prati, via aprile, 30 tel. 0323/40.31.75  
Stresa: Polisseni, via Cavour, tel. 0323/83.38.33  
Pettinengo: Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.354  
Bizzardi, via Provinciale, tel. 0324/35.221  
Ornavasso: Ciana, via A. Di Dio, tel. 0323/83.71.42  
Ornavasso: Fontana, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254  
Cataucchi: tel. 0323/70.178  
Prato Sesia: tel. 0183/85.026

## GLI APPUNTAMENTI

### SEMINARIO

Per i commercialisti

Prosegue il ciclo d'incontri organizzati dall'Ordine dei Commercialisti con «Bocconi» e lo studio di Victor Uckmar. Oggi alle 15 nella sede dell'Ain in corso Cavallotti 25 di Novara parlano Federico Maria Giuliani, docente della facoltà di Novara, e Giovanni Carpanzano, della Banca Commerciale Italiana.

(b. c.)

### CONFERENZE

Crovi e la narrativa, incontro

«I percorsi della narrativa contemporanea» è il tema scelto dal romanziere Raffaele Crovi per la conferenza che terrà stasera al collegio Don Bosco a Borgomanero. E' ospite del centro culturale Don Bernini dalle 20,45.

(c. m.)

### MONTECARLO

L'arpagista Simone Moro è ospite alle 21 della rassegna «Avventura verticale», in programma al centro sociale di Novara.

(c. m.)

### AMNESTIA

Le onde nocive nelle case

«La ricerca delle onde nocive nella vostra dimora» è il tema dell'incontro in programma questa alle 21 ore al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Ne parla Max Frisari, giornalista. Ingresso libero.

(b. c.)

### La famiglia e l'apprendimento

Alla scuola media di via Fremura a Novara è in programma un dibattito su «Famiglia, età evolutiva e apprendimento scolastico». Relatori sono Antonio Larotonda, medico psicoterapeuta, e Michele Larotonda, psicologo psicoterapeuta. Dalle 20,45.

(c. m.)

### MOSTRA

«Il vecchio melo» a Gozzano  
S'intitola al vecchio melo la mostra che verrà inaugurata stasera alle 21, a Gozzano, nella sala civica.

(m. g.)



## A Landiona la polizia stradale trova 8 sacchi con reperti archeologici Tesoro etrusco sull'autostrada

Una telefonata anonima ha avvertito il 113 di Vercelli e la segnalazione è stata passata agli agenti del Novarese di Casale. Accanto c'era un biglietto: «Per il museo di Tarquinia»

ROMAGNANO SESIA. «Sul parcheggio dell'autostrada Voltri-Sempione all'altezza di Landiona ci sono alcuni sacchi neri. Contengono molto interessante. Correte subito a vederli». La telefonata anonima arriva al 113 di Vercelli. La segnalazione viene passata alla polizia stradale di Romagnano Sesia. Intervengono anche i colleghi di Casale Monferrato e agenti della questura di Novara. Le pattuglie raccolgono i sacchi. Vengono aperti in caserma a Romagnano: contengono 39 pezzi di vasi, brocche, svariati tipi di reperti dell'epoca etrusca e di altri periodi.

E' successo l'altra sera. La «soffiata» giunge attorno alle 23. L'autostrada A26 è pressoché deserta. In mezzo ora le pattuglie sono sul luogo. Nel buio e nel freddo la ricerca è per fortuna breve: gli otto sacchi sono accanto ad un cassonetto dell'immondizia. I pezzi sono stati imbustati nel cellophane. Gli agenti trovano anche un biglietto: «Per il museo di Tarquinia». Un mistero in più: chi, e perché, ha voluto far trovare quel tesoro antico proprio a Landiona?

Dopo il recupero, i reperti vengono custoditi nella caserma. Ieri è stata avvertita la Sovrintendenza ai beni archeologici. Occorre una perizia fatta da esperti. «Ma i responsabili del museo di Romagnano - dicono al comando della stradale di Romagnano - hanno già vi-



I reperti dell'epoca etrusca abbandonati sull'autostrada sono stati subito portati al comando della polizia stradale di Romagnano Sesia ed è stata avvertita la Sovrintendenza ai beni archeologici

sionato i pezzi sono rimasti a bocca aperta. Il valore dei vasi e degli altri reperti dovrebbe quindi essere ingente: gli esperti di Romagnano datano al IV secolo a.C. ci sono suppellettili e altre epoche.

E' assai frequente che preziose testimonianze del passato finiscano in mani scrupoli.

non sembra il caso dei 39 pezzi trovati sull'autostrada. Qualcuno ha voluto che i reperti fossero trovati. Confermano gli ispettori della stradale: «E' singolare il biglietto scritto con ritagli di giornale». Tarquinia trova nell'Alto Lazio (precisamente nella zona della Tuscia) in provincia di Viterbo. E'

centro fondamentale nella cosiddetta «Decapoli» etrusca. Poi fu municipio romano. In Toscana e nel Lazio, soprattutto in Maremma e nella Tuscia, spesso le cronache si occupano di furti d'arte, tombari, reperti nascosti in ruderi e casali.

Maria Paola Arbela

Stava raccogliendo legna lungo il Ticino sulla sponda lombarda

## Pensionato novarese di 67 anni stroncato da infarto nei boschi

NOVARA. Era uscito per fare legna, all'abitazione di via Apostolo 13. Fermato non è più tornato. Il cadavere di Giuseppe Antonio Fiore, 67 anni, è stato trovato dai vigili del fuoco e dai carabinieri di Legnano nella zona boschiva del Ticino, a Turbigo. Martedì l'uomo, ex dipendente dell'Istituto De Agostini, era uscito alle 8 da casa, dove viveva con la moglie Armida e la figlia Teresa. Aveva annunciato l'intenzione di raccogliere legna nel bosco, più per trascorrere qualche ora che per effettiva necessità.

Era salito a bordo del fuoristrada Nissan Vanette e si era diretto verso il Ticino. Serrata, non vedendolo rientrare, i parenti avevano chiesto l'intervento della polizia.

Mercoledì le ricerche sono state estese alla Lombardia. Il corpo è pensionato è stato trovato a pochi chilometri dal confine con Gallarate. Secondo i primi accertamenti del medico legale, Fiore sarebbe stato colpito da infarto. Il magistrato ha disposto l'autopsia. (c. m.)

## Trecate, 1000 ancora in esito In ricerche della donna scomparsa

E' sempre avvolta nel mistero la vicenda di Dora Figat, 49 anni, la casalinga trecentesca scomparsa dalla sua abitazione di via Addis Abeba 27 la mattina di lunedì 18 novembre.

La «Pist 126» cui si serviva per allontanarsi da casa era stata ritrovata nel Ticino, in località Chiocciola. Il corpo però non era all'interno della vettura. Anche le ricerche dei vigili del fuoco nel Ticino hanno dato esito. Non è escluso quindi ipotesi sulla sorte.

Dora Figat, originaria di Venezia, vive con il marito Franco Gambaro, 49, disegnatore. La coppia non ha figli. Pare che la casalinga soffriva di crisi depressive. Dora Figat potrebbe essersi servita dell'auto per allontanarsi da



Vigili del fuoco e carabinieri proseguono le ricerche di Dora Figat scomparsa dall'abitazione la scorsa settimana

Trecate e poi averla abbandonata sulla riva del Ticino.

La segnalazione del caso è estesa ai carabinieri dei Comuni interessati dal corso del Ticino.

Per non lasciare nulla di intentato la comunicazione è stata diramata ai Comuni lungo il Po. (c. m.)

## IN BREVE

**CHIAVERI**  
Stasera Consiglio, si parla di lavori e edifici comunali

Si riunisce stasera il Consiglio comunale. Quattordici i punti all'ordine del giorno tra cui i progetti preliminari di lavori all'asilo nido, alla media e al museo che verrà intitolato al cavalier Fanchini. C'è una mozione presentata dalla minoranza sulla concessione in uso della sala consiliare. (b. c.)

**CERANO**  
Attrezzature e letti donate alle suore in Togo

Letti per bambini e carrozzine per anziani da Cerano al Togo. Li ha donate l'amministrazione comunale rispondendo con sollecitudine alla richiesta di aiuto inviata dalle Suore Canossiane. Saranno regalati cinque lettini, cinque e altre tre comode per anziani e disabili. (b. c.)

**CRESSA**  
Parroco, e folla al taglio nel bar

C'erano il parroco Franco Piloni, il sindaco Dario Ferrari e tutto il paese, l'altro pomeriggio, all'inaugurazione del bar «De Fernex» di Beppe Calvosa, di fianco al municipio, con ricettività Totip e Lottò. (b. c.)

## Ghemme, sulla A26 Vettura in fiamme un automobilista

GHEMME. L'intervento tempestivo di alcuni automobilisti ha salvato la vite ad un impiegato di Cassato coinvolto in un grave incidente sulla Voltri-Sempione. Paolo Cinti, 48 anni, via Marconi 99, stava percorrendo ieri pomeriggio con la propria Volvo l'autostrada in direzione Arcore, quando ha tamponato un autocarro guidato da Salvatore Serenità, 40 anni, via Prato, Castelletto Ticino. Sull'autocarro, di proprietà di un'impresa edile, viaggiava anche Maurizio Gualtieri, 48 anni, di Borgoriccio. L'urto ha provocato un'esplosione nel motore della Volvo, che ha preso fuoco. Alcuni automobilisti hanno spento le fiamme. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Borgomanero e Romagnano, con la polizia stradale. L'autostrada è rimasta chiusa per oltre un'ora. Gravissime le condizioni di Cinti, ricoverato a Borgosesia. (m. g.)

**MARAMEGGIO**  
INNOVATIVE DISCO

GRAVELLONA TOCE (Verbania)  
Via Milano 193 Tel. 0323/846100 - Fax 0323/864231  
Aut. A uscita Gravello Toce

**TUTTI I VENERDI'**  
SALE PER IL VOSTRO ENTERTAINMENT

**LISCIO**  
orchestra ALIANO e BEPPE NARDI

**MUSICA LATINO**  
animazione Gruppo BATUKADA

**REVIVAL '60 '70 '80 '90**

**CINCHI - SPETTACOLI**  
Ingresso omaggio alle donne

**VENDESI**  
VILLA  
in OMEGNA  
zona residenziale-fronte lago.  
Tel. 0335/272113

**L'ABBONAMENTO**  
Il migliore  
di chi legge La Stampa.  
LA STAMPA

**COMUNE DI VILLADOSSOLA**  
C.A.P. 28029 - PROVINCIA DEL V.C.

**Avviso**  
IL SINDACO RENDE  
Che deliberazione consigliare n. 43 del 10 ottobre 1996, adottata una variante alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale con l'introduzione di disposizioni circa le strade agro-silvo-pastorali, approvato con deliberazione della G.R. n. 38 - 24804 in data 5 giugno 1984 e successiva variante in data gennaio 1992 G.R. n. 44 - 12187.

A norma dell'art. 15 della legge regionale n. 56/1977 e successive modifiche e integrazioni, la variante viene depositata presso l'ufficio tecnico comunale per 30 giorni successivi e consecutivi dalla data di pubblicazione sugli organi di stampa che sarà il giorno venerdì 29 novembre 1996.

Chiunque nel pubblico interesse può presentare osservazioni e proposte entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito.

L'ufficio tecnico comunale è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 10,00 alle ore 12,00 per i giorni festivi.

Il 20 novembre 1996.  
IL SINDACO  
Franco Ravandoni

## Mazda MPV MONOVOLUME 7 POSTI

Motore 2500 cc, Turbo Diesel 115 CV,  
28 Kgm a 2.000 g/min, alberi controrotanti e  
3 valvole per cilindro

di serie:  
- full-size lato guida  
- climatizzatore  
- cancello in legno  
- antenna elettrica  
e 4 altoparlanti  
- 4 freni a disco autoventilati

**L. 52.230.000** chiavi in mano

Inclusi 3 anni/100.000 km di garanzia e manutenzione totale  
(comprensivo di un pneumatico a freni) patto di riacquisto al 36° mese  
promozione fino al 31/12/1996



Concessionaria  
Novara-Verbania  
**Class S.r.l.**  
NOVARA  
via De Pagave 11  
Tel. 0321 611250/612941

Autorizz.  
**Automart S.r.l.**  
OMEGNA  
via alle Brughiere 18  
Tel. 0323 843188  
**mazda**

Rivenditore Autorizz.  
**Negri S.n.c.**  
DOMODOSSOLA  
reg. Nossere 65  
Tel. 0324 242778

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE

Cronometro in acciaio,  
movimento automatico, vetro zaffiro,  
fondello, corona e pulsanti a vite.  
Impermeabile fino a 100 metri.  
Disponibile anche  
con cinturino in coccodrillo  
con fibbia pieghevole regolabile  
e in acciaio.



**GIOIELLERIA BORRA**  
VIA PRINA, 25 - NOVARA - TEL. 0321/629196

## MORLACCHI TAPPETI ORIENTALI

■ è conclusa la mostra di tappeti orientali antichi e rari. I visitatori sono stati numerosi e interessati a conoscere meglio il manufatto tessile nelle sue diverse espressioni, sia tribali che di pregiate manifatture. Particolare interesse, nel giorno di apertura ha suscitato la conferenza tenuta da Ottavio Morlacchi, avente come tema «Le matrici grafiche del simbolismo tribale e nomadico». Il fascino del tappeto resta immutato nel corso degli anni e la complessa simbologia cui è sotteso rende facile trovare sempre nuovi argomenti di studio e di ricerca.

L'interessante mondo di questi preziosi esemplari incuriosisce e appassiona un numero sempre più grande di persone che visitano questa mostra sempre con rinnovato interesse.

La ringraziamo vivamente.

Quest'anno fra i pezzi di maggior pregio e rarità si segnalavano alcuni grandi Shirvan, degli Heriz, un principesco Sarough, una scelta raffinata di Kilim e due Aubusson a disegni floreali della metà del XIX secolo.

Nelle nostre sale, che allestite e aperte alla visita di appassionati e durante tutta l'anno, continuiamo ad esporre anche alcuni esemplari della nostra collezione privata fino a Natale.

Restiamo aperti anche nelle domeniche 1, 8, 15, 22 del mese di Dicembre con i seguenti orari: 10,00-12,00/13,00-19,00.

20010 VILLASTANZA DI PARABIAGO (MI) - VIA GORIZIA, 5 - TEL. 0331/55.42.34  
Prezzi indicativi alla uscita autostrada caselli: ARLUNO (MI/TO) - SAINATE (MI/VA)



**Torino** Sabato 30 Novembre - ore 9.30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo



Fumata nera a villa San Remigio, manca il quorum dei due terzi. Polemiche e commenti

# Provincia, la maggioranza è spaccata

## Nuovi assessori ma non c'è il presidente del Consiglio

### Comunità montana, la volta

Al vertice Pierleonardo Zaccheo  
Gli ex: «Alleanza da foro boario»

Il neopresidente  
Pierleonardo Zaccheo,  
il vice  
Elena Santus  
e l'assessore  
Ermelindo Bacchetta



Forza Italia, Cdu, Lega e indipendenti governano mercoledì sera la più grande Comunità Montana del Piemonte. Il ribaltone (annunciato da giorni) è fatto. L'altra Pierleonardo Zaccheo, 43 anni, sindaco di Trontano, si insedia alla guida della Comunità Montana Valle Ossola.

Con l'indipendente Zaccheo in giunta andranno otto assessori: Renzo Viscardi (Lega Nord) di Trontano; Franco Zanni (Lega Nord) di Domodossola; Elena Santus (Forza Italia) di Montecrestese; Luciano Piralla (Forza Italia) di Mergozzo; Ermelindo Bacchetta (Cdu), di Ornavasso; Gian Paolo Biondini (indipendente) di Pallanzeno; Domenico Delbarba (indipendente) di Piedimulera e Giuseppe Maccagno (indipendente) di Bogliaco.

Il cambio della guardia ha praticamente mandato a casa la coalizione pds, Gruppo Misto Indipendenti, ppl e la stessa Lega Nord che è stata artefice di questo capovolgimento. Rimangono ora strascichi polemici che si chiuderanno certo la seduta dell'altra sera.

Presentata nei giorni scorsi, diciannove firme, la mozione di sfiducia alla giunta retta da Enrico Borghi è stata approvata. Il voto favorevole di 11 consiglieri, quattro i contrari e sei gli astenuti. Prima del voto, l'ex presidente Borghi e i suoi otto assessori avevano deciso di lasciare l'aula. Erano 23,30 quando il neopresidente Zaccheo ha chiuso la seduta ricordando che il suo scopo sarà quello di lavorare tanto e fare poca politica.

L'occasione per questo ribaltone, secondo la Lega Nord, nasce dalle dichiarazioni politiche fatte a livello nazionale dopo la discesa sul Po del popolo leghista. «Dichiarazioni», ha detto Riccardo Galvani della Lega - con le quali il pds diceva basta ad alleanze con noi. Ci volevano tagliare fuori e noi abbiamo deciso di contattare altre forze politiche». Un dietrofront, quello leghista, deciso anche dopo gli attacchi del pds dome-

al sindaco Domodossola, città in mano alla Lega.

Un'alleanza, quella con i fedeli del Carroccio, che non ha messo a disagio gli indipendenti di cui si è fatto portavoce il sindaco di Montecrestese, Renato Belducci. «La mozione», sfiducia non porta le nostre firme - ha ricordato - il nostro gruppo farà poca politica e molta amministrazione perché noi vogliamo soltanto risolvere i problemi dell'Ossola».

Il tasto politico l'hanno toccato invece Elena Santus di Forza Italia e Ermelindo Bacchetta Cdu. La prima criticando la giunta sfiduciata che avrebbe lavorato poco «al di là delle grandi enunciazioni teoriche fatte» e il secondo ricordando che già nel 1995 erano stati presi contatti con la Lega che poi decise, dopo il congresso provinciale, di fare accordi diversi.

Un ribaltone che invece l'ex maggioranza ha definito «enorme» e da «foro boario dove si va con il migliore offerente». «Un ribaltone assurdo», motivazioni valide - ha rimarcato Dante Giavina, assessore - «gruppi che beffeggiati a livello nazionale da Bossi ora si trovano d'accordo con quella Lega che vuole a tutti i costi la Padania. Un'alleanza che manda una maggioranza che aveva lavorato bene perché, quando era entrata, aveva trovato il vuoto assoluto».

«E' una operazione di ripristino di uomini del passato - ha detto Enrico Borghi - un'operazione incompatibile a livello nazionale e quindi scarsamente tempestiva. Il chiaro disegno politico fatto solo per evitare in Ossola nascesse una classe dirigente nuova. Un'operazione che connoterà ora forze e persistenti pressioni esterne al nuovo presidente quale faccio gli auguri sinceri perché possa lavorare meglio di noi: ma ho i miei dubbi potrà farlo». Il consiglio della Comunità Montana è già stato convocato per il 10 dicembre.

Renato Belducci

DAL NOSTRO INVIATO

Fumata nera a villa San Remigio per l'elezione del primo presidente del Consiglio provinciale del Vco, che riceverà un'indennità di un milione e novemcentomila lire al mese, e del suo vice. Un esito scontato perché al primo voto era necessaria la maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Ma la seduta ha riservato comunque parecchie sorprese e innescato polemiche.

La più clamorosa è che, alla prima seduta, il presidente Giuseppe Ravasio e la giunta provinciale Verbania Cusio Ossola non hanno più la maggioranza in Consiglio.

La verifica politica fra le forze centrosinistra e infatti conclusa con una spaccatura. I due consiglieri socialisti del patto dei democratici, Elio Vincier e Osvaldo Spadone, hanno manifestato apertamente il loro disaccordo con le nomine dei nuovi assessori annunciate dal presidente Ravasio.

Così, della maggioranza aderente fanno ufficialmente parte 11 dei dodici consiglieri su ventinove: quattro popolari, compreso il presidente Ravasio, sette democristiani, e il verde Pietro Ricchi. Rifondazione comunista, i cui voti erano stati determinanti nell'elezione di Ravasio ben al di là del peso numerico in Consiglio, si era già dissociata con un



Da sinistra Giancarlo Zoppi, Nadia Gallarotti e Angelo Marenzana

durissimo documento.

Bisognerà però vedere se i due socialisti porteranno alle estreme conseguenze la spaccatura o se la presa posizione contro la sostituzione in giunta di Ermelindo Bacchetta per far posto ad altri assessori risulterà una difesa d'ufficio.

Dopo l'ufficializzazione dei nomi da parte di Ravasio, Elio Vincier ha detto di mantenere la sua candidatura, che è stata proposta dal centro-sinistra, alla presidenza del Consiglio provinciale.

E ha aggiunto che valuterà, assieme a Spadone, di volta in volta, come votare sui singoli provvedimenti. Ma si è capito che non ha voluto tagliare tutti i ponti.

Il segretario provinciale del pds, Marco Trevagnini, si è detto

certo che si due consiglieri del patto dei democratici continueranno a fornire un appoggio tecnico. Contiamo anche sul senso di responsabilità del consigliere di Rifondazione e di Guido Biazzi.

All'indicazione dei nuovi assessori, anche se la nomina non è ancora stata formalizzata, si è arrivati dopo insistenze e pressioni nei confronti del presidente Giuseppe Ravasio che avrebbe voluto prima, secondo procedura, votare per il presidente del Consiglio provinciale.

Alla fine, Ravasio ha ceduto e, dopo una lunga premessa partita dall'origine napoleonica delle province, ha svelato quello che tempo non più un arcano per

Saranno infatti chiamati a far parte della giunta i capigruppo

della maggioranza Nadia Gallarotti del pds, che avrà la delega al bilancio al personale, Gian Carlo Zoppi dei popolari, che si occuperà di urbanistica e pianificazione territoriale, e il democristiano Angelo Marenzana, indicato dai verdi e curerà il settore della cultura e istruzione.

Ma le poltrone in giunta sono solo sei.

Per far posto ai nuovi, dovrà essere revocata la delega ad Ermelindo Bacchetta che ha ascoltato impassibile, sui banchi della giunta, la novità annunciata da Ravasio.

«Prendo atto che gli assessori sono diventati sette - ci ha detto Guida alla fine della seduta - io infatti non mi dimetto e ho alcuna intenzione di lasciare spontaneamente l'incarico. Dirò tutto quello che penso di questa situazione nella prossima seduta del Consiglio. Ci sarà quindi una puntata nel giallo delle nomine».

Gian Mauro Mottini del Polo ha parlato di notte prima Repubblica: una spartizione in piena regola che però ha indebolito, anziché rafforzato, la maggioranza.

«La Provincia esiste sulla carta ma i cittadini ne sono mai accorti - ha detto Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia - anche questa volta abbiamo assistito a uno spettacolo avvilente».

Adriano Velli

A Verbania

## Domenica giurano 224 donne-agenti

VERBANIA. Sono 224 le allieve ed agenti in prova che domenica mattina saranno protagoniste della cerimonia di promessa solenne nel cortile della scuola di formazione e aggiornamento del corpo di polizia penitenziaria a Pallanza.

In funzione alcuni mesi, la scuola ha già ospitato due corsi di formazione, con un primo giuramento a marzo di 280 allieve ed un successivo a maggio di 180, in concomitanza quest'ultimo con la manifestazione ufficiale di inaugurazione dell'istituto alla cittadina.

Quella domenica prossima però prima cerimonia dedicata al personale femminile.

Le allieve, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno seguito a Verbania per circa due mesi le lezioni del primo modulo.

Dopo la promessa solenne, partiranno per un tirocinio nei vari istituti e faranno poi ritorno alla scuola per seguire un ulteriore modulo di formazione che terminerà con il giuramento conclusivo.

Le agenti del corpo di polizia penitenziaria destinate a svolgere nelle case circondariali le medesime funzioni dei loro colleghi.

Unico limite, per coloro che prestano servizio in sezioni maschili, è quello di essere escluse dalle funzioni a diretto contatto coi detenuti. (s. r.)

Dopo il caso della bimba punta dalla siringa

## Chiesta al Comune compagna anti Aids

VERBANIA. L'adozione di opportuni provvedimenti atti a ridurre il rischio di diffusione del virus HIV viene richiesta all'Amministrazione comunale da 11 consiglieri della Rifondazione Comunista Giovanna Albertini e Giovanni Majerna, firmatari di una mozione che verrà discussa nelle prossime sedute del consiglio comunale.

«In seguito al recente episodio di cui è stata involontaria protagonista una bimba di quattro anni puntasi con una siringa rinvenuta nel parco giochi della scuola materna "Gibaldi" - affermano Albertini e Majerna - intendiamo sollecitare il Comune, in collaborazione con la Unità sanitaria 14, a porre in atto una seria politica di prevenzione».

«Riteniamo inoltre - aggiungono - che occorra garantire ai tossicodipendenti, soprattutto in orari serali e giorni festivi, maggior accesso a distributori di siringhe sterili monouso allo scopo di evitare qualsiasi forma di contagio».

«La nostra mozione, qualora

venisse approvata - precisano i consiglieri di Rifondazione - darebbe mandato alla giunta di proporre ai farmacisti la collocazione di macchine distributrici di siringhe dello stesso tipo di quelle per la distribuzione di profilattici, e di ripristinare la macchina scambiatrice, attualmente fuori servizio, sotto il porticato di palazzo Flaminio».

Nella mozione Rifondazione Comunista viene inoltre suggerito di collocare appositi contenitori di siringhe nei luoghi maggiormente frequentati dai tossicodipendenti ed anche di dotare gli operatori ecologici di uno speciale attrezzo per la rilevazione di aghi e siringhe abbandonate.

Albertini e Majerna propongono poi alla giunta comunale di attivarsi affinché nella farmacia sia disponibile, senza ricetta medica, il farmaco antagonista "Narcan".

Lo stesso farmaco, secondo i consiglieri di Rifondazione Comunista, potrebbe essere distribuito gratuitamente dal Ser. (a. r.)

L'altra notte Verbania in una boutique d'abbigliamento e accessori

## Ladro «seminato» il bottino, preso

Nella fuga ha perso cinture, guanti e maglioni

VERBANIA. Un furto «firmato», con tanto d'indirizzo, è stato messo a segno la scorsa notte ai danni della boutique «Arodis» che si trova in via San Fabiano a Intra. Ma l'autore del colpo è stato preso.

Dopo aver infranto la vetrina del negozio, il ladro si è impossessato di alcuni capi d'abbigliamento e di accessori, il malvivente è ritornato sui suoi passi. Allontanatosi forse troppo frettolosamente, ha lasciato cadere a terra, per diverse centinaia di metri, gran parte del bottino. Un «seminato» proprio quello d'Arianna, costituito da guanti, occhiali, scarpe e maglioni, che ha consentito agli uomini della squadra mobile di individuare facilmente l'abitazione del ladro, per altro già noto alle forze dell'ordine, sulla cui identità sono comunque in corso ulteriori indagini.

Tra i capi rubati risulta una morbida sciarpa di lana di cui il

IN VAL VIGEZZO

## Multati sette sindaci

Violarono l'ordinanza dell'Anas: sono stati multati. I sette sindaci della Valle Vigezza che nel novembre '94 protestarono al confine di Ponte Ribellasca contro il perdurare della chiusura della strada statale sono stati condannati a pagare una multa di duecento mila lire a testa. La sentenza è stata emessa dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Verbania, Massimo Terzi. Il magistrato li ha ritenuti colpevoli per il mancato rispetto della chiusura al traffico tra Meis e il confine. A quella manifestazione parteciparono anche 200 frontalieri e l'onorevole Zacchera. Era il frutto di una esasperazione accumulata in mesi e mesi di chiusura della strada, interruzione decisa dalla magistratura dopo l'incidente mortale in cui, in località Porte d'Italia, persero la vita tre giovani frontalieri schiacciati da una lastra di roccia caduta in una galleria. (ra. ba.)

ladrocincolo già tentato d'impossessarsi qualche giorno fa quando è entrato nella boutique con il pretesto di provare alcuni capi d'abbigliamento. Era però notato dalle

titolare che lo aveva invitato ad allontanarsi.

Accertamenti sull'accaduto tuttora in corso da parte degli uomini della mobile della scientifica. (a. r.)

E' di Zacchera

## La prima firma per ridurre l'Iva sul gas metano

VERBANIA. Il Parlamento ha approvato un ordine del giorno che impegna il Governo ad applicare un'unica tariffa sul gas metano domestico con Iva che scende dal 19 al 6 per cento. Primo firmatario dell'ordine del giorno è stato l'onorevole Marco Zacchera che ha sottolineato l'importanza del risultato ottenuto.

«La suddivisione del metano in domestico e ad uso termico - ribatte Zacchera - era fino ad oggi del tutto arbitraria. Se il Governo manterrà fede all'impegno assunto saranno i cittadini a trarne beneficio e tra questi soprattutto quelli del Nord e dell'Arco Alpino dove il metano viene utilizzato prevalentemente per il riscaldamento».

«In quest'ottica - conclude il parlamentare verbanese del Polo - sarebbe equa anche la riduzione dell'Iva applicata ai consumi energetici domestici a base di gasolio e Gpl». (a. r.)

**McEWAN'S PUB**  
**LIDO DI GOZZANO**  
Piazza Elvezio 1 - GOZZANO (NO) - Tel. 0132/94185

**Jim Suhler**

Tappa al Lido di Gozzano per il primo tour italiano di JIM SUHLER, il "TEXAS TORNADO DELLA CHITARRA". Vera chicca per gli amanti di questo strumento. Jim presenterà in anteprima il nuovo cd "SHAKE". Protagonista della texana del blues, Jim Suhler esibisce con una formazione trio chiamata Monkey Beat. Oltre 15 anni di attività per questo musicista emergente che ha avuto esperienze al fianco di illustri personaggi come ROBERT CRAY, DR. JOHN, BUDDY GUY, LOS LOBOS, BOBBY BLAND, THE TAILGATORS, DELBERT McLINTON, STEVIE RAY VAUGHAN e BILLY GIBBONS. Chiuderà la sua tournée italiana il 30 novembre al CIAK di Castiglione Olona.

**VENERDI 29 NOVEMBRE**

BIELLA in via Italia 13  
Tel. (015) 23143

**Maucci**  
Pelle e Nabuk e i suoi regali

**Vendita Natalizia a prezzi paggi!**

PIELLE - NABUK - SHEARLING

da 1.890.000  
ALTA MODA da 2.900.000 - 4.000.000 - 990.000

MASSIMA PER I NOSTRI MESI LA PELLE

APERTURA INIZIALE 1 - 8 - 15 - 22 DICEMBRE

Azienda alimentare ricerca

**AGENTE**

Si offre: zona esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato.

Si richiede: inquadramento Enasarco, età max 45 anni.

Telefonare per appuntamento: 0322/431111

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

**RABBITO**  
21enne millenaria residente Dvignano (No)  
**CERCA LA TUA**  
come Imbianchino - apprendista Idraulico - in fabbrica o altro  
Tel. 0322/431111



# NUOVA APERTURA



## Direttamente dalle fabbriche in uno SPACCIO aziendale

**LAGOSTINA**
**cratond**
**RUFFONI**
**F.A.L.**
**Amadeus**  
by la ghiotta

**calderoni tili**

### FONDOTOCE VERBANIA

S.S. a 3 Km Uscita Autostrada A26 - Gravellona Toce

### APERTO LA DOMENICA

**SABATO 30/11/96**  
ore 09.30 - 12.30 **ore 15.00 - 18.00**

## ASTA PUBBLICA

**nova s.r.l.**  
in via Verbano 140 - NOVARA

### 120 AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI USATI

LOTTO	MARCA	MODELLO	ANNO	LISTINO	LOTTO	MARCA	MODELLO	ANNO	LISTINO	LOTTO	MARCA	MODELLO	ANNO	LISTINO
1	FIAT	UNO 45 FIRE CC. 1000 3P	1986	3.700.000	41	CITROEN	AX GT 1400 5 PORTE	1989	5.500.000	81	FORD	ESCORT GL S.W. CC. 1300	1987	2.900.000
2	FIAT	ATA 100 S CC. 1000	1986	1.200.000	42	B.M.W.	316 4P	1989	5.500.000	82	FORD	FIESTA GHIA CC. 1400 5P	1992	9.000.000
3	RENAULT	RS LE CAR	1986	Libera offerta	43	FORD	ESCORT L CC. 1100	1986	Libera offerta	83	PEUGEOT	306 XT CC. 1800 5P	1993	19.500.000
4	FORD	FIESTA SX CC. 1100 3P	1991	2.700.000	44	LANCIA	PRISMA CC. 1600	1984	Libera offerta	84	FIAT	DUCATO 14 Q.LI FURGONATO	1993	11.500.000 + IVA
5	FIAT	126 UP	1986	2.700.000	45	FORD	SIERRA COSWORTH 4x4	1991	13.000.000	85	ROLLS ROYCE	CORNICHE 2P	1987	150.000
6	ALFA ROMEO	33 1900 T.D. S.W.	1990	5.000.000	46	MATRA	MURENA COUPE TRE ROSTI	1981	13.000.000	86	FIAT	500	1971	Libera offerta
7	FIAT	UNO 45 FIRE CC. 1000 5P	1987	2.900.000	47	SKODA	PICK-UP CC. 1300 BZ	1984	8.900.000 + IVA	87	HONDA	ACCORD CC. 2000	1985	2.200.000
8	INNOCENTI	ELBA CC. 1500 S.W.	1992	7.300.000	48	FORD	TRANSIT 100 VAN	1989	5.900.000 + IVA	88	RENAULT	18 GTL CC. 1800 S.W.	1985	2.200.000
9	FORD	SIERRA CC. 2000 S.W.	1985	7.200.000	49	FORD	MONDEO GHIA 2000 S.W.	1993	22.500.000	89	MERCEDES	190E	1993	11.000.000
10	FORD	ESCORT LASER CC. 1100	1985	Libera offerta	50	ALFA ROMEO	QUETTO CC. 1750	1969	19.900.000	90	FORD	FIESTA 16V CC. 1800 5P	1993	11.000.000
11	CITROEN	AX CC. 1000	1988	3.500.000	51	FIAT	TEMPRA CC. 1600 I.E. S.W.	1984	15.500.000	91	FIAT	UNO 45 CC. 903 3P	1985	Libera offerta
12	LANCIA ROVER	30	1987	14.500.000	52	FIAT	UNO TREND CC. 903 3P	1984	5.500.000	92	DATSON	PATROL CC. 1800	1984	6.500.000
13	B.M.W.	2002	1975	2.000.000	53	FIAT	ESCORT GHIA CC. 1800 S.W.	1986	14.500.000	93	FIAT	ARGENTA CC. 2000	1980	Libera offerta
14	FIAT	TIPO 1400	1990	2.000.000	54	LANCIA	DELTA INTEGRALE CC. 2000	1986	15.500.000	94	FORD	ESCORT GREEN CC. 1300	1980	4.700.000
15	ALFA ROMEO	155 TS	1995	2.000.000	55	ROVER	825 STERLING	1984	4.500.000	95	FIAT	19 TSE CC. 1400 5P	1980	5.000.000
16	FORD	TRANSIT 190TD FURGONATO	1992	20.500.000 + IVA	56	MITSUBISHI	KING CAB	1994	26.800.000	96	ROVER	620 SI	1988	24.900.000
17	AUDI	Y 10	1993	2.000.000	57	FIAT	TRANET 190 TD CARRO	1993	19.500.000 + IVA	97	FIAT	TRANSIT 100 VAN	1988	5.800.000 + IVA
18	AUDI	80 AVANT	1988	2.000.000	58	FIAT	CINQUECENTO CC. 903	1981	7.000.000	98	PORSCHE	911 CARRERA TARGA CC.	1988	20.000.000
19	RENAULT	CLIO RT CC. 1200 2P	1988	6.500.000	59	FERRARI	348 TS	1981	1.850.000	99	FIAT	FIORINO CC. 1300 DS	1980	1.850.000 + IVA
20	VOLKSWAGEN	POLO CL COUPE	1988	6.900.000 + IVA	60	FORD	MONDEO GLX CC. 1800 TD 4P	1994	17.950.000	100	RENAULT	CLIO RT CC. 1200 5P	1988	6.900.000
21	FIAT	DUCATO 14 Q.LI FURGONATO	1993	6.900.000 + IVA	61	FIAT	RS GTD 5P	1994	2.200.000	101	FORD	MONDEO GHIA CC. 2500 24V	1995	9.000.000
22	FIAT	TEMPRA CC. 1900 T.D. S.W.	1988	1.900.000	62	CITROEN	AX VAN	1994	2.000.000	102	FORD	ESCORT GHIA CC. 1800 S.W.	1991	9.000.000
23	FORD	FIESTA CC. 1100 3P	1988	1.900.000	63	FORD	FIESTA GHIA CC. 1300 3P	1992	2.000.000	103	FIAT	PANDA 900 IE	1992	1.850.000
24	SAAB	900	1984	2.900.000	64	OPEL	KADETT LS CC. 1200 5P	1986	1.850.000	104	FIAT	TIPO 1600	1982	7.300.000
25	FIAT	UNO VAN CC. 1300 DS	1991	6.500.000 + IVA	65	FIAT	CORSA DS	1986	4.000.000 + IVA	105	FORD	FIESTA XR2	1986	14.500.000
26	MERCEDES	COUPE	1974	35.000.000	66	LANCIA	BETA CABRIO CC. 2000	1986	1.850.000	106	FIAT	PATROL CC. 3300	1980	9.800.000 + IVA
27	ALFA ROMEO	33 CC. 1300 S.W.	1989	4.000.000	67	FIAT	CROMA CC. 2000 I.E.	1993	15.500.000	107	FORD	2X VAN CC. 1900	1980	55.000.000 + IVA
28	FIAT	UNO 45 CC. 903 3P	1984	Libera offerta	68	VOLKSWAGEN	POLO CC. 2000	1993	15.500.000	108	FORD	ESCORT COSWORTH	1980	8.000.000
29	FORD	MONDEO GHIA CC. 1800 5P	1993	15.600.000	69	FORD	ESCORT CC. 1800 DSL S.W.	1986	3.500.000	109	HONDA	1600 16V	1992	13.500.000
30	PEUGEOT	205 ITALIAN OPEN CC. 1100	1993	8.300.000	70	LANCIA	DELTA LX CC. 1300 5P	1992	7.500.000	110	VOLKSWAGEN	GOLF GL CC. 1800 5P	1984	Libera offerta
31	AUDI	A 4	1995	26.800.000	71	OPEL	CORSA CC. 1000 5P	1992	7.500.000	111	FIAT	UNO 60 CC. 1100 5P	1982	13.500.000
32	HONDA	CBR 1000	1990	6.300.000	72	VOLVO	POLAR CC. 2000 S.W.	1991	10.800.000	112	FIAT	ESCORT RS 16V CC. 2000	1984	Libera offerta
33	FORD	ESCORT GHIA CC. 1600	1991	6.900.000	73	JEEP	C 13	1974	6.500.000	113	OPEL	CORSA CC. 1000 3P	1988	8.800.000 + IVA
34	LANCIA	FULVIA CC. 1300 4P	1972	2.000.000	74	FORD	COURIER VAN DS	1969	9.300.000 + IVA	114	FORD	TRANSIT 100 VAN	1988	5.800.000 + IVA
35	PEUGEOT	405 SR 4P	1989	5.000.000	75	FIAT	500	1969	1.850.000	115	LANCIA	BETA MONTECARLO	1984	18.000.000
36	FIAT	DUCATO 10 Q.LI FURGONATO	1984	3.500.000 + IVA	76	LANCIA	THEMA TD	1980	1.850.000	116	MAHINDRA	FUORISTRADA	1984	18.000.000
37	TOYOTA	LAND CRUISER CC. 2500 TD	1984	3.500.000 + IVA	77	FORD	FIESTA SX CC. 1100 5P	1986	1.850.000	117	FIAT	UNO DS CC. 1300 5P	1988	Libera offerta
38	FIAT	UNO 45 3P	1986	1.700.000	78	FIAT	TIPO DGT CC. 1700 T.D.	1986	3.500.000	118	FORD	ESCORT GL CC. 1100 5P	1983	Libera offerta
39	FIAT	ASTRA GLS CC. 1600 S.W.	1992	4.800.000	79	AUDI	80 CC. 2000	1985	Libera offerta	119	FIAT	FIESTA CLX CC. 1800 DSL 5P	1989	6.500.000
40	FORD	FIESTA GHIA CC. 1400 3P	1986	2.900.000	80	AUSTIN ROVER	METRO CC. 1000 L.S.	1985	Libera offerta	120	VOLKSWAGEN	GOLF GTI CC. 1800 3P	1989	19.500.000

prove su strada  
scheda tecnica allegata al veicolo

**Fai una bella cosa: vieni a vedere**

volture in sede  
finanziamenti personalizzati

# nova

**NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480**



# «Dal matrimonio al divorzio», opera in cinque atti con Sergio Fantoni da stasera al Coccia

## Le stagioni della coppia di Feydeau

Una coproduzione dello Stabile di Torino con la compagnia «La Contemporanea 83». Un viaggio nella vita a due osservata malinconico disincanto. Lo spettacolo ha debuttato il scorso al Casinò Kursaal di Locarno

NOVARA. Ci si sposa meno, non si fanno più figli, c'è il boom delle separazioni, la crisi del settimo anno, la coppia che scoppia, il ritorno a fiamma. Argomenti che questi anni sono oggetto di un dibattito quotidiano che attraversa i nostri salotti, televisivi o non, e stasera (fino domenica) approdano sul palco del Coccia.

«Dal matrimonio al divorzio», di Georges Feydeau, è una coproduzione tra il Teatro Stabile di Torino e la compagnia «La Contemporanea 83». La regia è affidata a Sergio Fantoni che, sul palco come primo attore, sarà affiancato da Francesco Migliaccio, Maria Aris e Maurizio Gueli. Le scenografie sono disegnate da uno dei più affermati maestri della scena nazionale, Emanuele Luzzati. I costumi sono di Santuzza Cari, le musiche di Nicola Campogrande e le luci di Furaj Saleri. Lo spettacolo ha debuttato in prima nazionale al Casinò Kursaal di Locarno il 10 ottobre, dove ha replicato fino al 24. In seguito è stato presentato a Seregno, a Casale Monferrato, Vigevano, al Teatro Nuovo di Milano, a Busto Arsizio, a Cento, Tolentino, Mondovì e Tortona.

«Dal matrimonio al divorzio», opera in cinque atti di Feydeau, è un viaggio nella vita della coppia, osservata malinconico disincanto. Lo spettacolo unirà i diversi atti seguendo una traccia unica, come se si trattasse di un percorso at-



Sergio Fantoni primo attore e regista dello spettacolo in cartellone da stasera

traverso stagioni diverse di una stessa coppia, che, da un inizio difficile di convivenza, si sempre più frequenti e tumultuosi litigi, non perde l'abitudine alla reciproca tortura.

I coniugi di Feydeau non conoscono infatti momenti di cri-

si: proseguono imperturbati sulla strada delle loro convinzioni. I biglietti: 40 mila lire (platea), 35 mila (palchi), 25 mila (prima galleria) e 15 mila (seconda galleria). Tre gli spettacoli: stasera e domani alle 21 e domenica alle 15,30. (m.p.)

## Al rione Sud

### Il «Ricu Tachin» torna sul palco

NOVARA. I Senza Vargogna tornano sul palco. Domani alle 21 al centro sociale Sud in via Monte San Gabriele 50 c'è la «fatida in tri» dal Ricu Tachin. L'ingresso è gratuito.

La pièce racconta l'intricata storia che vede protagonista lo sciatore Duard, la sua famiglia e il ragioniere Nestù. La porta in scena l'ormai noto teatrino della famiglia Nuara composta dall'insostituibile Enrico Tacchini (il ciabattino) e da Vanna Zorzi (la sorella Maitina), Gian Carlo Tarantola (il fido Rens), Elena Tacchini (la nipotina Lena), Franca Bacchetta (l'amica Adele), Gian Luca Crippa (il ragioniere Nestù) e Giulia Rognoni (la studentessa Catarina).

Sono garantite, come sempre, le risate e il buon umore. Lo spettacolo «I senza Vargogna» è stato organizzato dal consiglio del quartiere Sud con vari sponsor privati e rientra in serie iniziative (incontri, gite e mostre) organizzate per l'inverno. (b.e.)

## NOTTE GIOVANE

### Le ugole d'oro

Serata inaugurale al bar «Tre Gazzelle» di viale Roma a Novara per il concorso «Reginella della canzone». Saranno assegnate tre fasce: voce, personalità ed eleganza. Dalle 22.

### Ecco i «Piercing»

Saranno i «Piercing Cries» ad animare la serata musicale live del «Kings' Pub» di Domodossola, piazza Fontana. Genere hard rock. Dalle 21,30.

### KIMBERLY

#### Illeciti «live»

Gli «Illeciti musicali» suonano stasera al «Kimberly pub» di Borgo Ticino. Propongono il loro repertorio rock. Dalle 22.

### BLUE ICE

#### La notte è blu

«Crazy One Night» al «Blue Ice» corso Milano a Novara. Musica «doc» con il deejay Stelvio e animazione delle «Blue Girls».

### PIRELLA

#### Serata di cabaret

Serata di cabaret al bar «Diverso» di Maggiate Inferiore, Gattico. Dalle 22.

### PIRELLA

#### A tutto rock

Serata a tutto rock al «Café Berimbau» di Grabbia di Pettinasso. Cover nazionali e straniere proposte dagli «Uops».

### PAPERLA

#### E' «Pepper party»

«Pepper Party» stasera al «Paperla Café» di Stresa con la musica live proposta da «Johnny O'Clock». Genere rock anni '60.

### PIRELLA

#### La «Happy Lessia»

Concertino rock stasera per il bar «Memphis» di Merzocco. Riflettori puntati dalle 22 sulla band «Happy Lessia».

### SAMIJE

#### Il sound di Cifarelli

Il sound sempre raffinato di Gi-Cifarelli torna stasera al «Saloon Samije» di Gravelona Toce. Dalle 21,30.

### PIRELLA

#### Cena con musica

Si cena con le «soft» proposte dal «Two Kanis», di stasera dalle 20 al «Quartiere Latino» di Romagnolo.

### PIRELLA

#### TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENAL via C. Correnti 11, tel. 637.1896. Aspettando Godot. Ore 21,15.

CIAC via Sallustiana 33, telefono 7611.1015. Questo spazio non è in vendita. Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto. Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 993.3559. Il misantropo e il cavaliere. Ore 21.

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.2222. L'opera. Ore 20,30.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Cantando sotto la pioggia. Ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0088. Brachetti in technicolor. Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. Gli 3 giorni di Fernando Pessoa. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. L'ora che dilata la camelia. Ore 20,45.

SMERALDO corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Medea. Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 7600.0231. primavere. Ore 21.

## Stasera inaugurazione dell'Iguana Café a Sesto

## Samba in riva al lago con Rosângela Taveira

SESTO CALENDE. angolo di Brasile sul Lago Maggiore. Ci prova tutti i venerdì il nuovo «Iguana Café Brasile» all'interno dello Sporting Club di Sesto Calende, nella frazione di Sant'Anna. Stasera l'inaugurazione con una festa che farà conoscere ai partecipanti le iniziative e le proposte del locale. Samba, lambada, animazione e specialità tipiche completano la proposta «carioca». Per il debutto dell'«Iguana» è stato invitato il gruppo musicale «A Cor Do Itan» con la cantante Rosângela Taveira. E' l'attrazione attorno alla quale ruoterà la festa. Il repertorio che viene proposto comprende i ritmi brasiliani tradizionali e contemporanei. Si ballerà sulle calde note della bossa ma anche sul samba-reggae. Rosângela Taveira ha esordito giovanissima nelle «Oba Oba» poi ha lavorato con Ornella Vanoni, a Londra nella rivista «Brasil Tropical», a



Rosângela Taveira, ex Oba-Oba

Parigi, a Nizza, nei maggiori festival latinoamericani. Quattro sono i musicisti che accompagnano la cantante: Emilio Bonvini alla batteria, Salvatore Nani alla chitarra acustica ed elettrica, Fabrizio Papetti al basso. (m.p.a.)

## Concerti e un video curato dal regista D'Amato

## La banda del Mottarone festeggia i vent'anni

GIGNESE. Il Corpo Musicale Mottarone compie vent'anni. E per festeggiare l'avvenimento si tradizionali concerti affianca un videofilm firmato dal regista Franco D'Amato a da Tele Voo Azzurra: sarà presentato domani sera alle 21 all'Oratorio Don Bosco di Gignese e domenica, sempre alle 21, nel salone del Teatro Oratorio di Armeno. L'ingresso è gratuito. Sessanta minuti che ripercorrono la storia della Banda, ma anche un secolo di vita culturale e sociale di Gignese ed Armeno dai cui Corpi bandistici la Banda Mottarone è nata. Il lavoro è ricomposto e effettuato oltre che dal presidente Egidio Bertola, da Raffaella Brigatti, Rosalinda Giovanetti, Renza Ragazzoni e Mercedes Coppa. «Un bel traguardo, ma anche un nuovo punto di partenza» dice il presidente Bertola - la Banda è diventata punto di riferimento anche per tutti i centri che

sorgono attorno al Mottarone da dove provengono i musicanti. Che è una settantina. Numero destinato ad aumentare grazie alla scuola di musica che prepara centinaia di ragazzi. «Che sia la Banda per le nostre comunità lo vediamo tutti» dice fratello Giuseppe Maestri, padre spirituale dei musicanti - la Banda unisce, testimonia momenti importanti e felici, scandisce la vita sociale. Un impegno importante perché la Banda, diretta a tempo da Natale De Gaudenzi ed oggi dal figlio Renato, è ambasciatrice del Cusio e del Mottarone in Italia e all'estero. Sono nella storia locale i gemellaggi con i francesi di Gailard e La Motte Sarvolex, il grande concerto per la Pace a Torino. In Primavera sono stati ricevuti anche al Quirinale, già in passato hanno ricevuto attestazioni di stima e affetto dal Presidente Scalfaro. (v.a.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. I racconti del cuscino. Or. 15,30; 20,30; 22,30.  
ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. Crash. Or. 16,30; 20,30; 22,30.  
SIO MULTISAL c. Vittorio Emanuele II, tel. 547.007. Se i. Mott. Penders. Or. 15,15; 17,40; 20,30; 22,30. Se i. J. J. Or. 15,15; 17,40; 20,30; 22,30. Se i. J. J. Or. 15,15; 17,40; 20,30; 22,30. Se i. J. J. Or. 15,15; 17,40; 20,30; 22,30.  
ARLECCHINO c. Sommeiller. Or. 15,15; 17,40; 20,30; 22,30.  
CAPTOL v. G. Dalmazza 24, tel. 815.241. Crash. V.M. 18. Or. 15,30; 18,05; 20,30; 22,30.  
ALBA via C. Albano 27, tel. 540.110. Jude. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
C. 326, tel. 438.0723. Sleepers. Or. 15,30; 22,30.  
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 326, tel. 438.0723. Fratelli (The funerals). Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 815.241. Il prete. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
DORIA v. Garibaldi 2, tel. 815.241. Il ritorno a casa. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Beautiful girls. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Il sepolcro in 4. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Le onde del destino. V. 14. Or. 18,15; 22,30.  
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. La canzone di Carlo. Or. 20,30; 22,30.  
ETIOLE v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 630.253. Sleepers. Or. 15,30; 22,30.  
FANO v. Po 30, tel. 617.33.23. Indipendenza day. Or. 18,45; 22,30.  
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. La prova. Or. 15,30; 18,40; 20,30; 22,30.  
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Delfini. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
IRINO v. Po 21, tel. 512.5998. Per amore di

## PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, il barbiere. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
KONG v. E. Teresa 5, tel. 534.514. V. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
LUMINARI v. Settembre 15 bis, tel. 515.17. 18,30; 20,30; 22,30.  
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. Un divano a New York. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 512.1048. Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
RAZIONALE 2 v. Pombia 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
CRACERANNO 1 c. Garibaldi 31, tel. 532.448. Ritratto di signora. Or. 14,30; 17,30; 19,30; 21,30.  
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Vero il sole. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
REPOBI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Michael Collins. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 532.448. Luna e l'altra. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. La mezza di Spittire Grilli. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. zione a. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
REGIO. Stag. 1996/97 vendita Händel e Grieg (15/12 ore 10,30) musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e Le convenienze e inconvenienze teatrali di G. Donizetti (dal 10 al 18/12). Digl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.  
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.  
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 699.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in Milano a casa. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
METROPOL via Pavia 24, Delfini inquietanti. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
MIGNON Galleria del Corso 4, L'una

### PIRELLA

#### TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENAL via C. Correnti 11, tel. 637.1896. Aspettando Godot. Ore 21,15.

CIAC via Sallustiana 33, telefono 7611.1015. Questo spazio non è in vendita. Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto. Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 993.3559. Il misantropo e il cavaliere. Ore 21.

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.2222. L'opera. Ore 20,30.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Cantando sotto la pioggia. Ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0088. Brachetti in technicolor. Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. Gli 3 giorni di Fernando Pessoa. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. L'ora che dilata la camelia. Ore 20,45.

SMERALDO corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Medea. Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 7600.0231. primavere. Ore 21.

## STASERA AL CINEMA

### MILANO Collins

#### Vip

Inf. e prezzi spett. 625.688

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000; ler. 10.000

### Faraggiana

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Il momento

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Il corvo 2

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Il professore

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Nixon - Gli intrighi del potere

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### S. Carlo

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### S. Andrea

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### S. Carlo

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Vandoni

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### BORGOMANERO Michael

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Novo

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Jack

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### GAMERI Ballardini

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### DOMODOSSOLA

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Corso

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### 1 - Sala 1

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### 1 - Sala 2

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### Italia

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)

### OLEGGIO

Or. 15,30; 22,15

L. 12.000 (festivi)

L. 10.000 (festivi)



## Vetture d'Occasione. Garantite, Finanziate, Assistite.



Calcio, presentati ieri dalla società i nuovi rinforzi per la squadra azzurra

# Il Novara riparte da quattro

Tresoldi, La Notte, Hervatin e Ossari già in campo domenica nella sfida salvezza contro lo Spezia. Stipari: «La rivoluzione è dipesa da noi ma da quei giocatori che han voluto andarsene»

NOVARA. Presentati ieri pomeriggio i quattro nuovi acquisti del Novara. La squadra azzurra riparte da Hervatin, La Notte, Ossari e Tresoldi; per Spataro, che si sta allenando con la squadra, si vedrà. E' comunque bel pacchetto per Danova che potrà così rimpiazzare i tasselli del mosaico. «La Notte per Cotti, Hervatin per Guatteo, Ossari per Turato, mentre Tresoldi andrà a ricoprire un ruolo sul quale — scoperti, quello di terzino sinistro, visto che Di Muri non è mancino naturale — spiega Gigi Abbate al tavolo della sala consiglio, seduto tra Danova e Carlo Manzetti. L'unico giocatore da sostituire è Pellegrini, ma c'è Pani, quando potrà tornare a giocare. Sicuramente questa domenica, ma abbiamo il dovere di aspettarlo».

Il d.s. ha aggiunto: «Sono convinto che con i nuovi arrivi questa squadra competitiva. La società riterrà opportuno muoversi ancora, torneremo sul mercato». In attesa del giudizio campo, la prima impressione è che la società abbia operato bene. Sono giocatori giovani, e quindi motivati, il loro background è di tutto rispetto. Emanuele Tresoldi, 23 anni, ha esordito in C2 con la Spal nel '90. Due anni dopo, il grande salto in serie A con l'Atalanta, per tre stagioni. Nel novembre del '94 è stato trasferito al Ravenna in B, poi è rientrato a Bergamo e l'anno scorso ha giocato in B con la Pistoiese. Era nella rosa della nazionale Under 21. Cesare Maldini, campione d'Europa, «Se sentirò il peso delle responsabilità? Per me è uno stimolo in più», detto l'ex nerazzurro.

Gian Luca Hervatin, 26 anni, arriva da Modena al suo attivo ha due stagioni con Nevio Scala in serie A ('92-'93 e '93-'94), oltre ad alcune apparizioni in Coppa Uefa: «Ho scelto Novara anche perché potrò giocare come punta, che non avevo fatto a Parma e non ad Ancona». Vincenzo La Notte, 26 anni, elemento che Abbate ha definito un «enfant prodige» agli inizi della sua carriera, ha sempre giocato tra C1 e C2 (Bari, Casarano, Nola). «Novara è una piazza importante. Non amo far promesse, ma costruirne qualcosa di importante». Infine, il più giovane del



Il presidente del Novara Calcio Carlo Manzetti e, sotto, da sinistra due nuovi acquisti: Gian Luca Hervatin e Vincenzo La Notte



gruppo, Massimiliano Ossari, 19 anni, che proviene dal Padova, dove ha collezionato pure cinque presenze in serie A. Giocatori dalle tante referenze, ma entreranno subito nel gruppo? Danova ne è stracolmo: «Si sono già inseriti molto bene, nonostante con noi da pochi giorni. Sul campo vedo che si cercano molto, senza alcun problema».

Walter Stipari ha voluto poi spiegare i motivi della rivoluzione, «non certo voluta da noi, che, anzi, volevamo tenere il gruppo della promozione, ma alcuni giocatori che hanno voluto migliorare la loro situazione. Pellegrini voleva andare a vivere a Modena, Turato e Cotti erano attratti dall'opportu-

nità di salire di categoria. E perché mai tenere gente che pestava i piedi per andarsene?».

Stipari ha parlato poi di scorrettezze tra società, «che si sono inserite nel discorso, trattando direttamente coi giocatori. La nostra filosofia era quella di indebolirci, e così abbiamo scelto questi quattro ragazzi, mettendo mano nuovamente al portafoglio». Infine, un messaggio ai critici più spietati: «Cerchiate di non vedere sempre il bicchiere mezzo vuoto. In questi mesi la nostra società è passata attraverso la forche caudine. In tanti hanno creduto alle bugie, senza dar credito alle nostre verità».

Marco Piatti

## TUTTO PESCA

Per l'Inglese Trecate c'è il bis tricolore

Elenze novaresi conquista il podio del campionato italiano trota lago. Due squadre della provincia, l'Inglese Sarfex di Trecate e la Nuovo Lago Maggiore di Borgomanero hanno centrato rispettivamente il titolo di campione italiano trota lago e il secondo posto, relegando la concorrente del girone Sud al terzo gradino. Per la società presieduta da Carlo Moro è il secondo successo consecutivo. Campione uscente, l'Inglese ha confermato quest'anno il prestigio: riconoscimento, il terzo livello nazionale contando il campionato italiano Arci del '93. Per Moro una grande soddisfazione: «Già dalla prima prova abbiamo visto che eravamo in vantaggio - dice - poi domenica abbiamo vinto con tre punti di distacco. La nostra soddisfazione è grande, anche perché avendo disputato il campionato su un terreno di gara diverso, eravamo certi di un esito favorevole».

Nonostante le prestigiose vittorie, la società trecatese ha problemi di «Anche quest'anno abbiamo speso parecchio per questo campionato - prosegue Moro - e diventa urgente la ricerca di sponsor».

Speravano nella vittoria, comunque soddisfatti del risultato i pescatori della Nuovo Lago Maggiore. Ad Ancona la società borgomanerese era difesa da Pierino Crepaldi, Christian Mora, Fabrizio Mazzocco, Paolo Benetollo, Roberto Mazzola. «Abbiamo conosciuto sorti alterne - dice il segretario Massimo Mora - siamo anche stati in classifica. Poi siamo stati battuti dall'Inglese. Il titolo è comunque rimasto in provincia, e di questo siamo contenti».

Forti dell'esperienza acquisita quest'anno, la Nuovo Lago Maggiore l'anno prossimo tenterà di strappare il titolo ai colleghi trecatesi grazie alla presenza di due



Carlo Moro della società Inglese

squadre nella massima serie. Tra le nuove leve che saranno inserite nel trofeo di Eccellenza ci sarà il giovane Alberto Rech.

Associazioni. L'Unpem, Unione Nazionale Pescatori a Mosca ha organizzato per stasera il 21 alla sede del quartiere Sacro Cuore di Novara, in via Monte San Michele 19, un incontro su «Istituzione di un tratto alla pesca a mosca».

Corso. L'Unpem organizzerà a gennaio dei corsi di pesca a mosca. L'associazione si riunisce ogni venerdì sera, tranne stasera per la concomitanza dell'incontro al quartiere Sacro Cuore, alla sede dell'Apd in viale Dante a Novara, dalle 21.

Gare. Organizzata dall'Inglese Trecate, domenica mattina al laghetto Podere Inglese è in programma la prova unica di qualificazione al campionato italiano promozione a squadre. Sempre aperte le iscrizioni al trofeo «Insieme per l'Aids», promosso dalla Marlin Dam e dal centro di pesca sportiva Nuovo Lago Maggiore. Domenica il Nuovo Lago Maggiore di Galliate ospita il «Rapale Trophy».

(c. m.)

## CINEMA ARALDO - NOVARA

Dall'autore di  
«ROBIN HOOD  
IL PRINCIPE DEI LADRI»

BILL MURRAY

RCS  
In 5 giorni  
deve attraversare l'America  
(ha solo un problema)



Enaip  
BORGOMANERO

Formazione per  
l'EUROPA

SICUREZZA e SALUTE sul  
LUOGO DI LAVORO Digs 626/94

CORSI  
Responsabile Servizio  
Prevenzione e Protezione  
Durata ore 54

Rivolto a:  
- Delegati dell'azienda  
- Titolari d'impresa  
Inizio corso 18 Dicembre '96  
Rappresentanti dei  
Lavoratori  
per la Sicurezza  
Durata ore 32  
Inizio corso Dicembre '96

SEMINARI  
Direttiva Macchine  
Durata ore 4  
Uso di Attrezzature  
Videoterminali  
Durata ore 4  
Movimentazione  
Manuale dei Carichi  
Durata ore 4  
Disciplina Sanzionatoria  
Durata ore 11  
Inizio da Gennaio '97

INFORMAZIONI  
Via 33 - Tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

## ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appassionato all'elettronica per lavoro ultrarapido e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111. BORGOMANERO privato vende appartamento 4° piano 4 locali cucina e bagni garage anno '83. Tel. 0331 871.574 serali. UTET Edizioni dal 1791 seleziona per Novara e provincia collaboratori e collaboratrici con provata esperienza di vendita anche in altro settore. Offre: portafoglio clienti, formazione e addestramento, elevata provvigione, incentivi e premi. Richiede: disponibilità immediata e full-time, auto propria, invia curriculum a: UTET S.p.A. - Corso Raffaello 18 - 10125 Torino - R.I. NO.

Per la pubblicità su  
LA STAMPA  
publikompass

Per la pubblicità su  
LA STAMPA  
publikompass  
PUBLITIME Agente Publikompass spa  
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara  
(0321) 33.341 - Telex 623.035

## VENDESI

In Novara avvilissimo  
SALA DECOR  
con licenze  
Prezzo interessante  
Tel. 0382/878.811 (no agenzie)

## AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995  
IN CD-ROM

tutto  
Compact

1678-02005

M. C.

Mohssen Carpet's

Importazione diretta

## TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Supera gli sconti  
del

50%

60%

70%

I nostri prezzi a confronto

APERTO LA DOMENICA

VERBANIA INTRA (VB) - Via San Vittore, 147 - Tel. 0323/53399

LAHUOR	Pakistan circa 150x100	L. 140 mila
KASHMIR m.seta	Pakistan circa 140x80	L. 150 mila
HAMADAN	Persia circa 150x100	L. 280 mila
KIRMAN RAVAR	Persia circa 150x100	L. 320 mila
NAIN m.seta	Persia circa 130x90	L. 380 mila
ZANGIAN	Persia circa 200x120	L. 390 mila
SHIRAZ	Persia circa 250x150	L. 450 mila
R.KASHMIR l.m.	Pakistan circa 190x120	L. 450 mila
ZAGHE	Persia circa 300x80	L. 480 mila
SULTANA	Anatolia circa 180x120	L. 520 mila
KHAMSE'	Persia circa 250x150	L. 650 mila
NAIN T. m.seta	Persia circa 190x100	L. 680 mila
SHIRVAN	Caucaso circa 150x100	L. 690 mila
KAZAK	Caucaso circa 200x130	L. 780 mila
PEKINO 100L	Cina circa 250x150	L. 850 mila
TABRIZ	Persia circa 300x200	L. 880 mila
SRINAGAR (seta)	India circa 200x200	L. 1.250 mila
KIRMAN RAVAR	Persia circa 300x200	L. 1.350 mila
NAIN m.seta	Persia circa 200x200	L. 1.450 mila
TABRIZ FINE m.seta	Persia circa 200x150	L. 1.850 mila



# SPAZIO AFFARI

## PERSONALI PUBBLICI ESCRIZI

**27ENNE** esperta commessa nel settore tappeti orientali, scarpe cerca lavoro purché serio. Tel. 0141 946.053 sera.

## IMMIGRATI

**ADDETTO** gestione ordini clienti fornitori, logistica magazzino, contabilità generale e magazzino, uso PC, regionale, offresi passaggio diretto. Telefonare 011 895.589.

**AMMINISTRATIVA** contabile gestione autonomia completa fino bilancio, dichiarazioni fiscali, conto, rigiro anche contratto collaborazione. Telefonare 415.4120 lasciare messaggio.

**ESPERIENZA** su computer IVA clienti fornitori e recupero crediti offresi a serie città. Tel. 415.9115.

**DIPLOMATA** pratica CO/SE bollatura e fatturazione librai subito. Tel. 212.694.

**ESPERIENZA** in studi protezioni, 25enne offresi contabile, inv. prima nota, anche part-time. Tel. 953.2048 - 956.4283.

**ESPERTO** commerciale 31enne biennale esperienza protezioni, gestione clienti e management ottima conoscenza PC, inglese tedesco fluenti disponibili trasferimenti.

**IMPIEGATA** ufficio gestione ordini spedizioni francese inglese. Tel. 438.7777 ore ufficio.

**IMPIEGATA** 39enne ventennale esperienza ufficio commerciale, assistenza post-vendita, gestione ordini clienti e fornitori, magazzino, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5114 - 10100 Torino.

**LAUREATO** in economia e commercio (francese) attualmente occupato presso azienda medio piccola, esperienza ufficio contabilità e programmazione offresi ad azienda o studio professionale. Tel. 885.070 - 245.3188.

**LAUREATO** in scienze comunicative, master in scienze politiche, plurennale esperienza, spagnolo madrelingua, inglese, PC, esamina proposte nei settori: Presso relazioni, comunicazione, stampa, gestione dell'informazione, sales force, uffici commerciali estero, giornali. Telefonare 011 324.2034.

**MAGAZZINAIO** 23enne diplomata in analista contabile più corso di specializzazione in tecnico di gestione aziendale informatica, cerca impiego presso serie ditta anche part-time. Tel. 06 205.4432.

**RAGIONIERE** con esperienza di impiegata cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 344.884.

**RAGIONIERA** 24enne esperienza plurennale, pratica PC, videoscrittura, contabilità, IVA, clienti fornitori, offresi anche part-time. Tel. 011 957.9447.

**RAGIONIERA** 25enne con esperienza plurennale in ambito contabile offresi passaggio diretto. Tel. 685.7186 ore pass.

**RAGIONIERA** 30enne diplomata esperienza, pratica PC, videoscrittura, contabilità, IVA, clienti fornitori, offresi anche part-time. Tel. 011 957.9447.

**RAGIONIERA** 30enne plurennale esperienza contabile generale e industriale esamina serie proposte. Tel. 018 1287.

**RAGIONIERA** 30enne mobilità esperienza, bilanci ed elementi materiali. Tel. 011 953.5872.

**RAGIONIERA** 30enne esperienza contabile, banca, bilanci, lavoro part-time. Tel. 908.2056 ore serali.

**REDATTORE** esperienza plurennale presso casa editrice, coordinamento collaboratori per la realizzazione di progetti, gestione ufficio tecnico e fornitori, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5115 - 10100 Torino.

**RESPONSABILE** amministrativa pratica ventennale, banca, mobilità. Telefonare 714.249.

**SIONORA** 30enne partita aziendale esperienza decennale uffici rappresentanza, gestione clienti contabilità, pratica e finanziaria, esperienza in genere Affidabilità referenze passaggio diretto. Tel. 403.1484.

**20ENNE** diplomata in ragioneria amministrativa, 45/50 offresi presso ditta o ufficio autonomia trasversale. Tel. 904.7588.

**21ENNE** diplomata geometra cerca impiego in uno studio tecnico o serie ditta. Tel. 308.1415.

**27ENNE** plurennale esperienza parte assicurativa, valuta proposte di lavoro anche part-time. Tel. 895.951.

**28ENNE**, corrispondente in lingua inglese francese, uso PC, offresi serie ditta, di opportunità immediata. Tel. 738.1072.

**30ENNE** esperta settore telematico, esperienza in qualità di negoziatore, ordini, clienti, offresi. Tel. 011 529.0488.

**30ENNE** e lunga esperienza commercio internazionale mercati europei ed extra beni di lusso. Gestione agenti e distribuzione moderna. Francese inglese. Esamina serie proposte, presso media azienda. Telefonare 0337 217.285.

**30ENNE** esperta corrispondente inglese, francese, uso PC, offresi. Telefonare 771.6788 ore pass.

## TECNICI

**TECNICO** 32enne, esperto automazione e manutenzione elettrica su macchine linee automatiche, conoscenza PLC, PC, forte esperienza gestione risorse umane, offresi. Tel. 0173 382.766 serali.

**PERSONALI DOMESTICI BABY SITTER**

**35enne** vedova, referenzabile, assistenza anziani, baby-sitter, di compagnia. Tel. 729.048, sera.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**CATIA** Versi Versi ottima padronanza pacchetto di modellazione per superici, lunga esperienza costruzione di attrezzature per l'industria, significante mercurio (6 anni) nell'utilizzo del CAD/CAM nella modellazione e fresatura offresi a serie ditta. Tel. 0347.

**CORRADO** referenzabile offresi: marito giardiniere, curatore mobile eventi, lavori domestici per villa. Tel. 590.954.

**COPPIA** coniugi referenzabilissimi cercano portiniera oppure cuoco per villa Torino massima serietà. Tel. 889.444.

**PRESTAZIONI CONSULENZA**

**IMPIANTISTICA** elettronica ex imprenditore esamina proposte consulenza - collaborazione - compartecipazione. Tel. 0390 210.117 - fax 011 486.377.



SCAD. 15/02/1997

# FORME ARMONICHE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno ■ scoprire l'armonia delle forme  
dal giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE,  
le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design  
sempre evoluto. Tante bilance ■ forme e colori

diversi, precise e resistenti.

È bello scoprire che acquistando una

nuova SOEHNLE

elettronica, ■ saranno

scontate sulla tua

vecchia bilancia, di qualsiasi

marca o modello, 20.000 lire su una

bilancia per cucina e 30.000 lire su una

pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE

nei punti vendita convenzionati.

Un'occasione ■ lasciarsi scappare.

**SOEHNLE**  
LA GRANDE QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo  
**KAU GUT**  
BOIXANG

## TORINO CITTA'

**1000 metri**

**PIAZZA CASTELLO**

Via Modena 29 angolo via Foggia (cortile Palermo)

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

appartamento di 100 mq con cucina, bagno, camera da letto, sala da pranzo, veranda, giardino, piscina, garage, box, cantina, etc.

## PIAZZA SOLFERINO

presso ■ signorile casa d'epoca

nuovi bilocali angolo cultura bagno.

Gabetti Crocetta 581.3338.

S. RITA via Boston libero 5 piani temo-

scandito ingresso camera cucina bagno 2

balconi cantina. GR 011 329.0421.

STRADA S. MAURO

nelle immediate vicinanze, vendita

spazio bilocale libero e box.

Gabetti Giulio Cesare 246.1633.

VIA ■ ■ ■ ■ ■

presso ■ corso Monte Cucco libero

terzo piano camera bagno cucina

bagno. Gabetti Viterbi 235.4793.

VIA SESIA

libero 2 ■ cucina L. ■ milioni

1/2 camera cucina locali da L. 60

milioni. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

ALPINO villa a schiera via Carvino

21 saloni cucina 4 camere servizi giar-

dino L. 370 milioni. Tel. 937.8227.

SARDONECCHIA via ■ ■ ■ ■ ■

nuovi bilocali mq 40/50 ottime finiture

mediezione. Bertelli 233.8578.

COLLEGGIO corso Francia alloggio al 1°

105 mq con ■ doppio e posto

auto. Arcadia 011 958.1638.

COLLEGGIO

Regina Margherita soggiorno con

angolo ■ camera ■ bagno ■

Collegno 405.3878.

GASTONE Avigliana centrale alloggi varie

metrature da L. 62 milioni intera cilazione

a L. 500 mila al mese. Tel. 1670 18.196.

GASTONE Avigliana villa da 3 piani man-

sarde terrazzo interno giardino mq 300 L.

490 milioni permessa. Tel. 1670 18.196.

VILLAGGIO

la villa di ■ ■ ■ ■ ■

tanenti signorili a partire da 100

mq circa. Gabetti Rivoli

VILLA Rivoli unifamiliare ottime condi-

zioni posizione tranquilla permessa/dilazioni

Comptel 0123 28.658.

VOLPIANO impresa vende alloggi di 110

mq in nuove palazzine a L. 233 milioni.

Tel. 888.4112.

## LIQUIDA

ALPINO ■ ■ ■ ■ ■

casetta singola 3 locali servizi giardino

posto auto vista mare a 1500 mt dalla

spiaggia. Tel. ■ ■ ■ ■ ■

CERALE urgentemente vende alloggio 95

mq vista mare, prezzo irrisorsissimo.

E.C. 0182 931.225.

DIRETTAMENTE da Impresa Corso prami

appartamenti da L. 73 milioni in Quaren-

naia (SV) km 5 dal ■ ■ ■ ■ ■

pagamenti personalizzati plurimili.

Tel. 0182 75.728.

FINALE LIGURE casa a schiera 5 vani 2

servizi terrazzi giardino box vista mare L.

100 milioni. Tel. 0182 892.930.

IN Liguria Sardegna 750 mt s.m. a 20 km

da Lario da L. 47 milioni appartamenti

completamente arredati. Progetto Casa

167 297.438.

LAIGUERIA 60 mt mare centrale appor-

tamento vista mare garage bilocale L. 315

milioni. Casa Italiana 0184 449.072.

OSPEDALETTI nuovo condominio centra-

le monoblocchi vista mare ■ ■ ■ ■ ■

Box L. 45 milioni. Investimento. Agen-

zia Sulfina 0184 684.268.

OSPEDALETTI pianissimo in esclusiva

vista da ■ ■ ■ ■ ■

grandi giardino box con permessa. Agen-

zia Sulfina 0184 684.268.

PIETRA LIGURE bilocale vista mare in vi-

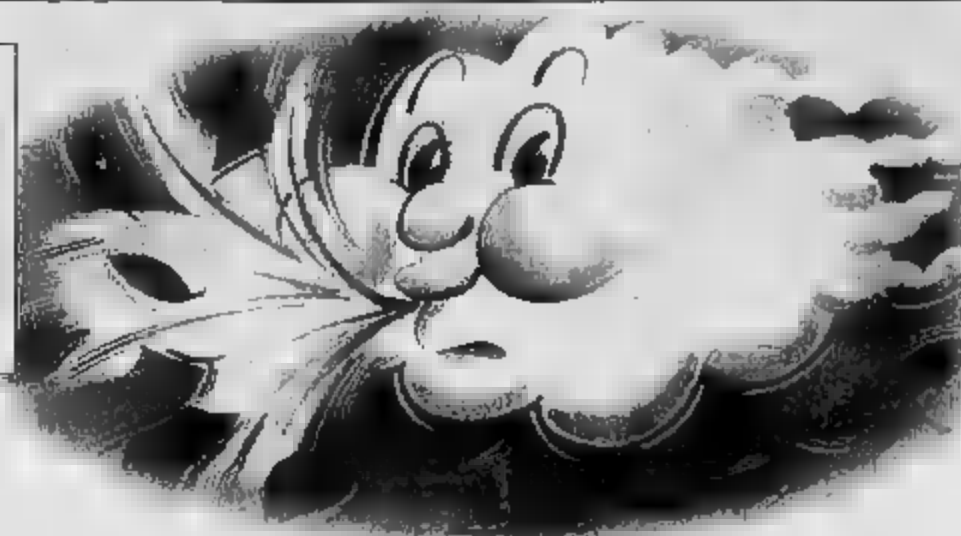
stata sanogonismo L. 210 milioni postat-

terrazzi. Tel. 018 524.222.

RIVIERA Ligure costruttore propone in vi-



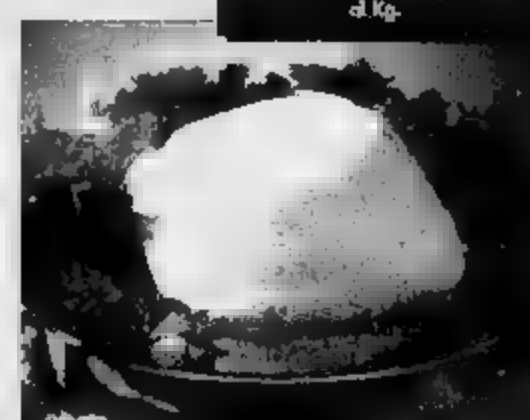
SUPERMERCATI

**A&O**BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANT'IA - PAVIA  
MORGEX - PONT S. MARTIN - OGGIOSSO INF.**VENTI DI  
RISPARMIO**Alcuni esempi validi  
dal 25/11 al 7/12**MACELLERIA**

Panino di coccia  
€ 9.380 al Kg.  
Briocia di coppa  
€ 7.690 al Kg.  
Salsiccia  
€ 10.980 al Kg.  
Verzini  
€ 10.980 al Kg.  
Cotechino famiglia  
€ 8.900 al Kg.

**ORTOFRUTTA**

MELANZANE  
€ 1.990 al Kg.  
BROCCOLI  
€ 1.380 al Kg.  
INSALATA MILANO  
€ 1.380 al Kg.  
BANANE  
€ 1.490 al Kg.

Ricotta  
Nostrana  
Galbani**4.780**  
al Kg.**Show Room ARQUATI di Cossato***compie 1 anno  
Auguri!*

Nuove collezioni di tendaggi, tessuti d'arredamento

SHOW ROOM ARQUATI - COSSATO - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 - 915200

**A DICEMBRE APERTI DOMENICA POMERIGGIO**

dalle 15 alle 18



Venerdì 29 Novembre 1996 ■ 39

## E VALSESIA

**VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
**BIELLA** via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

## Vercelli, alt alla giunta che voleva l'aumento

# Acqua, «no» del pds alle nuove tariffe

**VERCELLI.** La giunta comunale voleva aumentare le tariffe dell'acqua, ma il pds, proprio il maggior gruppo di maggioranza, dice no e invita a sospendere la delibera. Un evento dalle connotazioni politiche rilevanti: non è la prima volta che il gruppo comunale della Quercia non è d'accordo con l'esecutivo, ma non era mai accaduto che venisse richiesto ufficialmente il ritiro di un atto amministrativo.



**Il presidente  
dell'Aasm  
Giorgio  
Galetta  
vorrebbe  
gestire  
depuratore  
e fognature**

Tutto ■■■■ dal fatto che, pur avendo un bilancio più che attivo, l'Azienda autonoma ■ servizi municipalizzati (Asam), presieduta da un altro pidissino, Giorgio Galetta, debba presentare, per il preventivo '97, anche le sezioni di bilancio. E la ■■■■ acqua, per tutta ■■■■ serie di ragioni, ha ■■■■ passivo di 250 milioni.

Spiega Galetta: «Abbiamo proposto al Comune due soluzioni per ■■■■ ripiano. Una indol-

re per l'utenza e particolarmente remunerativa per l'Azienda: quella cioè di "municipalizzare" anche il depuratore e l'impianto fognario, passando questi due servizi, attualmente gestiti direttamente dal Comune, all'Aasma).

«L'altra soluzione - continua Gaietta - era appunto quella ■■■■■■ la tariffa dell'acqua, escludendo comunque le fasce

**Sociali più deholiz**

La cosa più sorprendente, secondo lo stesso gruppo del psd, è che, pur avendo messo in cantiere le municipalizzazioni di depuratore e fogne, la giunta comunale abbia deliberato ugualmente di aumentare le tariffe. Commenta Domenico Amato: «Proprio martedì la prima [giunta] dovrebbe [deliberare] minare la proposta [di] passare all'Asm depuratore e fogne. Ci sembra quindi opportuno che la giunta blocchi la delibera [di] aumento, visto che con l'acquisizione [di] nuovi servizi la "sezione acqua" potrà essere ripianata [e] pesare sull'utenza».

Il pds fa notare che, ■ questa decisione, ■ Comune potrà rinunciare al mutuo, oneroso, con ■ Cassa depositi e prestiti per la ristrutturazione delle fogne ai Cappuccini: ci penserà l'Azienda, con vantaggi innegabili. [e. d. m.]

**SANTHIA'.** Fuori tempo massimo. Il ~~giudice~~ contro l'assoluzione ■ Toni Antonelli, il barista che uccise due clienti che l'avevano aggredito e insultato perchè non volevano pagare il conto, è stato respinto dalla Corte d'Appello perchè presentato ■ due giorni di ritardo ■ cause di un errore di calcolo dovuto probabilmente al mancato conteggio dell'anno bisestile.

E' così esecutiva ■ sentenza con cui i giudici della Corte d'Assise ■ Novara prosciogliono l'Antonelli per l'omicidio ■ Franco Gravina, condannandolo a due anni (con ■ condizionale) per eccesso colposo di legittima difesa nell'uccisione di Mery Debellani. La vicenda processuale è chiusa definitivamente.

Tutto perché il ricorso presentato dal pubblico ministero Vincenzo Bevilacqua è arrivato a Torino il 4 aprile scorso quando il termine ultimo scadeva il



E' definitiva la sentenza con cui **Toni Antonelli** è stato prosciolto per l'omicidio di Franco Gravina e condannato a 15 anni per eccesso di legittima difesa nell'uccisione di Mery Dabellani.

2. Due giorni di ritardo sui quali in Procura non si fanno commenti. A Bevilacqua la notizia arriva tramite i cronisti. «Per adesso non ho nulla da dire» risponde il magistrato.

Neppure l'avvocato di Toni Antonelli, il santhiense Carlo

Giannotta, giudica il clamoroso epilogo della vicenda: «Preferisco tacere per rispetto verso i parenti delle vittime». E aggiunge che quando il ricorso dell'accusa è stato respinto anche quello presentato dalla difesa è stato ritirato.

I legali ■ parte civile, la vercellense Teresa Certa e il novarese Vincenzo Alessio, sono molto delusi. «Non ■ arreando - annuncia Teresa Certa - anche ■ credo che abbiamo pochissimo spazio ■ manovras. Il collega Alessio sottolinea che l'errore è della procura ■ Vercelli ■anche ■ non mi interessa sapere chi l'ha commesso e come mai».

Cala dunque il sipario sull'ultimo grande ■■■■ di Pier Mario Vallaro, l'avvocato di Toni Antonelli scomparso a giugno. Con i colleghi Giannotta e Fernando Cardinali di Novara, al processo di primo grado era riuscito a strappare ■■■■ verdetto clamoroso giocando la carta della legittima difesa. Il barista aveva accoltellato i clienti, entrambi con un passato turbolento, ma solo per difendere sé stesso e l'allora fidanzata (oggi moglie) dopo essere stato provocato ed aggredito. ■■■■ (f. co.)

## Traffico a rischio per i lavori anti-frana

## Chiuderà la strada della Valle Cervo?

**BIELLA.** Rischia di chiudere la strada per Piedicavallo, unica via di collegamento fra il capoluogo e la valle del Cervo. Colpa della frana di due anni fa, provocata dall'alluvione: la ditta che ha vinto l'appalto per riparare i danni, l'altro giorno s'è accorta che per rendere sicura la strada - quasi certamente - bisognerà bloccare il traffico.

Ieri sera c'è stato un incontro in Provincia, fra l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, i sindacati e gli amministratori della Comunità montana. Un percorso alternativo, che ■■■ valca quella parte di strada, per fortuna esiste: passa da Tollegno, ■ sbocca poco prima di Andorno Micca. Ma bisogna vede- ■■ la carreggiata è abbastanza larga per gli autobus dell'Atap: ORSI ■ farà una prova.

La chiusura della Biella-Piedicavallo, comunque, è giudicata «altamente probabile» dai funzionari della Provincia: «Per sistemare la parte franata, bisognerà fare uno scavo pro-

fondo 10 metri: è stata sorpresa per tutti, perché pensava che il terreno solido fosse a 10 metri al di sotto del piano stradale. Così tenere aperta una corsia, come si prevedeva all'inizio, sarà quasi impossibile, anche se l'impresa sta valutando questa ipotesi.

I lavori di ██████████, almeno un mese, e costeranno assai di più alla Provincia. ██████████ ciò che conta, ed esso, il garante l'accesso nei paesi della Valle Cervo: se per auto, grazie alla variante "Tollegno", non ci sono problemi, per i mezzi di trasporto pubblici in questione è differente. «Oggi ██████████ farà un test - spiegava ieri sera Oliviero Girardi, segretario generale ██████████ Provincia - il percorso ██████████ emergenza non è largo a ha alcune curve, me penso che i pullman riescano a transitare. L'ordinanza di chiusura potrebbe arrivare già nei prossimi giorni: è ██████████ convocati pure un ██████████ incontro coi sindaci, per discutere il da farsi. ██████████ fe, bul

**CANDELO.** Ore di paura l'altra notte per un violento incendio che ■■■■ divampò in ■■■■ di via Castellengo, di proprietà di Ettore Ramella Pezza: dietro al rogo ci sarebbe l'atto ■■■■ piromane, un giovane che, secondo le prime indiscrezioni, ha già provocato altri piccoli incendi. La polizia ha interrogato ■■■■ presunto responsabile, che ha ammesso ogni cosa. Agli agenti ■■■■ sfuggita però la fragilità psicologica del giovane, per ■■■■ quale sarà chiesta una perizia. Del ■■■■ è ■■■■ già informata la procura.

I fatti. L'allarme ■ scattato verso mezzanotte. Le fiamme hanno trovato facile ■ nel fieno immagazzinato sotto ■ tettoia ■ hanno aggredito il vicino capannone, ricovero per le macchine e gli attrezzi da lavoro. Il bilancio dell'incendio è pesante: il fucco ha incenerito ■ quintali di fieno, danneggiato macchinari, attrezzature, la tettoia e il capannone di ■ e 130 metri quadrati.

SUL

## Cossatese grave in 1991 incidente

**GHEMME.** L'intervento tempo-  
automobilisti ha salvato la vita  
di Cossato, coinvolto in un grave  
Voltri-Sempione, fra Ghemme e Co-  
linto. ■■■ anni, abitante a Col-  
coni 99, stava percorrendo ierri  
■ Volvo l'autostrada in diri-  
quando, per ■■■ in di-  
parte della polizia stradale di R-  
ha tempestivo ■ autocarro co-  
guidato da Salvatore Serenità, 47,  
letto Ticino. Sull'autocarro, ar-  
un'impresa edile, viaggiava Gi-  
Gualtieri, 21 anni, ■ Borgoroch

Per domare il rogo ~~quattro~~ intervenute squadre dei vigili ~~di~~ Biella, Santhià e Vercelli: il lavoro è durato 4 ore, poi l'intervento ~~è~~ proseguito ~~le~~ ri mattina per spegnere gli ultimi focolai. L'opera ~~dei~~ vigili dal fuoco ~~è~~ impedito che le fiamme

stivo ■ alcuni  
di un impiegato  
incidente sulla  
Fontaneto. Pas-  
sto in via Mar-  
meriggio con la  
zione di Arona.  
ccertamento da  
magnano Sesia,  
e lo precedeva,  
anni, di Castel-  
li proprietà di  
luce Maurizio  
o. L'urto ■ stato  
violento ■ ba-  
tore della Vol-  
l'intervento di  
ha consentito o  
stati immediat-  
co di Borgoma-  
voto lavorare  
il Cinti, rimas-  
Serenità ha  
■ 12 giorni da  
ra. Gravissime  
Cinti, che ha ri-  
cranico e  
riservata all'o-

Intanto i carabinieri e la polizia hanno isolato la casa attornio alla cascina ed avviato le prime indagini: in breve sono

provocato un'esplosione nel mo-  
to, che ha preso fuoco. Soltanto  
alcuni automobilisti ■■ passaggio  
a spegnere subito le fiamme. Sono  
anche i soccorsi dei vigili del fuo-  
vero ■■ Romagnolo, che hanno do-  
luno per estrarre dall'abitacolo  
imprigionato al posto di guida.  
■ riportate ferite giudicate guaribili  
■■ medici dell'ospedale ■■ Gatina-  
■■ Invece le condizioni di Paolo  
■■ riportate fratture multiple, trauma-  
■■ lesioni: ■■ ricoverato ■■ prognosi  
■■ ospedale di Borgosesia. (m. g.)

emersi pesanti indizi sul giovane, residente nei pressi della ██████ il presunto piromane è stato quindi trasferito in Questura. Seppur di fronte alle gravi accuse contestategli, il giovane ██████ ha tranquillamente ammesso ogni addebito. (r. b.)

**In tutte le edicole**

**SuperTris**  
da domani  
nuove schede

Ultimo giorno per giocare, gratificare e vincere questa settimana con SuperTris.

Ma se non avete fatto Super-Tris avrete ancora l'opportunità di partecipare alle estrazioni dei buoni benzina (e non assegnati) del fiammante Coupé Fiat. Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare in busta chiusa a Concorso Super-Tris La Stampa - Casella postale 730 - 10.100 Torino Centro. Il tutto dovrà pervenire **sabato 7 dicembre**.

Domani, intanto, saranno in distribuzione le schede, di colore rosso, per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà La Stampa riceverà in regalo una scheda, due a chi comprerà anche Specchio. Con la scheda si potrà giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle che, lo ricordiamo, non sono cumulabili tra loro. (p. m. f.)

Salimmo a  
**BIELLA** in via Italia 13  
 Tel. (015) 23143

MAUCCI  
 PELLE E MODA

300 mq.  
 SU TRE PIANI

*Fin a fine di estate regalo*  
**Vendita Natalizia** a prezzi pazzi!

**PRET-A-PORTER**  
 in pelliccia  
 da 1.290.000 - 1.890.000  
**ALTA MODA**  
 da 1.990.000 - 2.490.000

**NABUK - SHEARLING**  
 in pelliccia da  
 20.000 - 230.000  
 250.000 - 290.000

**PRENO - CON**

**VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA**

*Molto novità*  
 Reversibili in seta,  
 pelle e pelliccia

100.000 - 200.000

*Molto novità*  
 per i giovani

**APERTI DOMENICA 1 - 8 - 15 - 22 DICEMBRE**

# CONTROLLA SE HAI FATTO



SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDÌ (*Ultima in basso*)  
**SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro  
ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo  
consegna la scheda ☐ a fine ☐ non  
vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre  
tagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi  
i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra  
le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti 4 sorte  
un Coupé ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

**Per informazioni tel. 011/43.43.363**  
(lunedì - venerdì 9 - 20, sabato 9 - 14).

# LA STAMPA

8ª SETTIMANA - VENERDÌ

**2.000.000**

**Specchio**  
ITALIA-STAMP

**1.000.000**



Boglietti e Pizzimbone confermano in commissione la riapertura

# Cavalcavia, presto il «verde»

Entro il 15 dicembre, ma forse anche prima, tutta la struttura sarà agibile. Protesta dei rappresentanti di commercio per la «ztl» e l'isola in centro: «Vogliamo i permessi»

VERCELLI. Sono sempre i problemi del traffico a tenere banco in città dall'auspicata riapertura della cavalcavia, all'isola pedonale, dai parcometri alla «ztl», si segnalano continue prese di posizione. Vediamo le ultime.

Il problema forse più pressante è quello del vecchio cavalcavia chiuso ormai, prima un semi-tratto, poi nell'altro, da quasi nove mesi. Il presidente della commissione consiliare ai Lavori Pubblici e Urbanistica, Domenico Amato (psd) ha convocato per un'audizione l'assessore Boglietti e l'ingegnere-capo Emmanuele Pizzimbone. «Di fronte a tutti i commissari - spiega Amato - sia Boglietti che Pizzimbone si sono impegnati a rispettare la data del 15 dicembre - ma si spera anche prima - termine massimo per la riapertura del cavalcavia. A questo proposito, Pizzimbone è stato esplicito: gli ultimi lavori sui marciapiedi saranno fatti a cavalcavia ormai agibile».

Amato aggiunge che, dopo la riapertura del tratto da via Monviso verso corso Randaccio, dovranno essere messi in cantiere altri lavori urgenti, o direttamente dal Comune oppure con un nuovo incarico esterno.

E alcuni di questi lavori non sono solo necessari ma anche improcrastinabili: primo fra tutti, la ristrutturazione delle due scalinate che consentono



Il tratto di cavalcavia già riaperto alle vetture e dal quale si può solo svoltare la via Monviso. Ma entro dicembre la struttura dovrebbe essere percorribile per pedoni e traffico da e per la Biella.

l'accesso dei pedoni al cavalcavia. Una è del tutto inagibile, l'altra quasi.

Così si dovrà provvedere presto ad un'altra opera che era pure fuori dal primo appalto: il tratto di strada che scende dal cavalcavia verso via Monviso.

E spostiamoci adesso dalla periferia al centro per segnalare la protesta degli agenti di commercio che sostengono: «Il centro è off-limits e il Comune non risponde».

A sollevare forti perplessità sulla «ztl» (che già esiste in corso Libertà), sulla futura isola pedonale sono le associa-

zioni di categoria della Confindustria e dell'Ascom, e cioè l'Apar-Usarci, la Fiacr e la Fnaarc, che dichiarano di rappresentare, in provincia, 1300 lavoratori autonomi. Sia Germina Fiorentino (Fiacr) che Giuseppe Valada (Usarci) fanno notare che, senza opportuni permessi, il lavoro degli agenti di commercio in centro diventerà sempre più impossibile.

E aggiunge Alberto Filippini, della Fnaarc: «Ai primi di ottobre, i rappresentanti della categoria avevano avanzato all'Ascom al Commercio Odore la proposta per il rilascio di un

permesso annuale transito e parcheggio. Ne avrebbero dovuto usufruire quegli agenti di commercio che, documentati alla mano, potessero dimostrare l'esigenza di trasportare campioni voluminosi, ingombranti, fragili o pesanti. Da quella data, non si è giunta alcuna risposta».

Conclude Valada: «Nel caso che qualcuno lo ignorasse, ricordo che un agente di commercio che diminuisce le proprie vendite può perdere il contratto rappresentanza e dunque anche il posto di lavoro».

Oggi la riunione in Comune: raffica di emendamenti

# Bilancio, la Provincia battuta sull'assestamento

VERCELLI. Una doppia votazione, finita in parità (11 a 11), è la giunta provinciale si vede bocciare la proposta per utilizzare i due miliardi dell'avanzo bilancio. Così, per far approvare in tempo utile (il 30 novembre) l'assestamento al Conto preventivo del '96, è costretto a convocare d'urgenza il Consiglio per le 11 di domani.

Durante i lavori, l'altro pomeriggio, i componenti del gruppo dei Democratici - Caccia, Serasso e Corradini - hanno votato con la minoranza, mettendo nei guai la giunta Valeri che aveva proposto di 1 due miliardi per i cantieri al ponte di Ghislarengo e ad scuole di Gattinara, evitando così di accendere un mutuo. Se riparerà comunque domani, in un'assemblea convocata al foto-finish.

Gli assestamenti bilancio di attualità anche in Comune. Il Consiglio è infatti convocato per le 14,30 e oggi il leghista Francesco Borasio annuncia emendamenti a raffica: i) originari stati accorpati a 29, la discussione - su una delibera da approvare entro ventiquattrore - rischia di allungarsi a dismisura.

Il Bilancio non sarà però l'unico motivo di interesse della seduta: la giunta, infatti, presenterà in aula la delibera che «via all'iter amministrativo per il pagamento di «Vercelli parcheggio». Anche se, sempre in giornata, si aspettano notizie

da Torino: la prima sezione della Corte d'appello potrebbe emanare il ricorso presentato dal Comune con la richiesta di sospensione dell'esecutorietà del lodo che «condanna» l'amministrazione a versare quasi quattro miliardi per il mancato guadagno di «Vercelli parcheggio», dopo la rescissione del contratto. È inutile nascondere che l'amministrazione aspetta con ansia il pronunciamento dei giudici torinesi: se accogliesse la richiesta di sospensione, il Comune potrebbe presentarsi molto più forte il 5 dicembre davanti al pretore, per l'udienza che potrebbe dare o meno il via alla riscossione dei 5 miliardi pignorati da «Vercelli parcheggio» congelati alla Tesoreria.

Tra gli argomenti in Consiglio mancano i problemi giovanili. Forza Italia ha convocato, poco prima della seduta, una conferenza stampa per parlare in particolare del progetto comunale di un Centro d'incontro, l'ordine giorno si chiude chiamando ancora in aula l'argomento: l'assemblea voterà sulla mozione presentata dal gruppo «Popolari e Patto per iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno della tossicodipendenza. In pratica la «risposta» all'ordine del giorno, bocciato, di Verdi e di Rifondazione (oggi indipendenti) sinistra per sostenere la liberalizzazione delle droghe leggere. (r. a.)

## IN BREVE

### AASM

L'elenco strode dove lavorerà

Dal 2 al 6 dicembre potrebbero verificarsi disagi per la circolazione in alcune cittadine. L'elenco delle vie interessate: via Botero, via Leopardi, via Restano, via Viviani e piazza Solferino. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere all'Asam dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, oppure telefonando al 25.62.00. (p. m. f.)

### MESSA IN TVV

L'8 dicembre Raiuno una diretta duomo

Domenica 8 dicembre, festa dell'Immacolata, Raiuno trasmetterà la messa in diretta. Duomo di Vercelli. La celebrazione, avrà inizio alle 10,45 e sarà presieduta dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. La messa televisiva rientra in un'ulteriore momento celebrativo per l'anno che, proprio in questi giorni, sta vivendo le ultime e più importanti giornate. (p. m. f.)

### SUPERNATALE

L'elenco complessi ingaggiati dall'Ascom

L'Associazione commercianti ha reso noti i nomi dei complessi musicali che allietano il periodo natalizio, esibendosi durante lo shopping del fine settimana. Si tratta dei Tre Scalini, dei New Ideals, del Quintetto di Vercelli, Complesso d'infiorata, della banda Ritmo Y Candela, dei bambini e tanti del Centro Vercelli Musica, dei Maxtone e dei Sambajon di Casale Monferrato. Da notare che molti di questi gruppi sono tra i più votati nel nostro referendum dal giovedì sulle bande-rock. (d. b.)

### OBIETTORI

Martedì una riunione in viale Santa Caterina

La Lega obiettori di coscienza (Loc) organizza per martedì sera, alle 21, una riunione nei locali di viale Santa Caterina 6, vicino a via Verdi. Sono invitati gli obiettori di coscienza in servizio civile e, in generale, tutti coloro che si riconoscono nelle problematiche «pace e della non violenza. Tra gli argomenti, un servizio su Informagiovani e l'evoluzione della legge sul servizio civile. (d. b.)

### ALPINI

Festa Porta Torino mattina dell'8 dicembre

Il gruppo alpini di Porta Torino festeggerà l'8 dicembre il 4° anniversario della costituzione con una serie di iniziative: parteciperà anche la Fanfara alpina di Pralungo. La festa si concluderà alle 18 alle Regine Pécie. (d. b.)

Gli abitanti: «La roggia è di nuovo blu»

# «Sos» dal Canada Dossero inquinata

VERCELLI. Nuovamente inquinata la roggia Dossero che, scorrendo da Caresanablot, costeggia il fiume Canada e confluisce nel colatore Cervetto: anche questa volta a lanciare l'allarme è Piero Tortolone, uno degli abitanti del rione che da alcuni anni denuncia lo stato di potenziale pericolo anche per le colture che potrebbe derivare dalle acque inquinate.

Dice Piero Tortolone: «Martedì scorso l'acqua della roggia era di un bel colore blu; il giorno successivo era invece lattiginosa, bianco-opaca, e il freddo impedisce di sentire gli odori nauseanti che solitamente accompagnano questi fenomeni».

La nuova denuncia di Piero Tortolone sembrerebbe tradire le rassicurazioni fornite dal sindaco di Caresanablot, Italo Grosso, che si era sentito chiamato in causa dal momento che la roggia nasce appunto nel territorio del Comune.

«La roggia Dossero - aveva spiegato il primo cittadino - non è mai stata inquinata da elementi nocivi: al massimo vi po-

tranno resti di sostanze organiche che, comunque, sono destinati a scomparire fra pochi mesi - appena entrerà in funzione il nuovo depuratore per la nostra area industriale».

Piero Tortolone nutre seri dubbi anche a proposito dell'asserita innocuità delle sostanze che, sciolte nell'acqua, la colorano con tinte diverse. «Fino a pochi anni fa - dice - vi si vedevano numerosi pesci, soprattutto cavedani: non è rimasto più uno, sono tutti morti avvelenati».

Il sindaco di Caresanablot aveva puntato il dito contro i proprietari del tratto vercellese del Dossero. «Sarebbe ora - aveva recriminato - che provvedessero a pulire il fondo della roggia, come facciamo sistematicamente - nel tratto di competenza del nostro Comune».

Del problema erano più volentieri occupati i vertici dei Comuni di Vercelli e Caresanablot insieme con il servizio provinciale di protezione ambientale ed i tecnici dell'azienda sanitaria regionale. (w. ca.)

Questa sera, con l'arcivescovo di Palermo

# Memoria e profezia Convegno in Duomo

VERCELLI. Una chiesa che «soppia guardare al futuro», che nei prossimi due anni «punti sulla scommessa giovani e vocazioni» e che vinca «una sfida non di poco conto: trasformare la memoria Eusebio in profezia». Con questi obiettivi, e con l'invito dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni a tutti gli uomini del Duemila, si questa sera in Cattedrale il convegno «Dalla memoria alla profezia», organizzato dall'Arcidiocesi di Vercelli e conclusioni dell'Anno Eusebiano.

E sarà padre Masseroni il primo intervento della serata (che s'inizia alle 20,45), per spiegare «Perché un convegno ecclesiale: l'esperienza indicata il convegno come momento di condivisione di tutte le forze e di tutti i gruppi, soprattutto nella direzione dell'ascolto, dello scambio di doni e di problemi. Sarà poi l'arcivescovo di Palermo, monsignor Salvatore De Giorgi, ad entrare nel vivo con «La chiesa di Eusebio: dalla memoria alla profezia». Il convegno proseguirà il 6 dicembre altri due interventi. Parleranno, sempre dalle 20,45, don Gianni Ambrosio («La chiesa e Vercelli: sguardo sull'oggi tra problemi e attese») e il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccaro («Una chiesa per la missione alle soglie del Duemila»). L'ultimo appuntamento è fissato per il 14 dicembre: alle 15 suor Valeria Boldini, dell'Università Cattolica, parlerà di «relazione». «Di Dio Cristo oggi nel della chiesa: l'itinerario verso le fedeltà». (d. b.)



Padre Enrico Masseroni aprirà alle 20,45 i lavori del convegno organizzato a conclusione dell'Anno Eusebiano

Forza Italia convoca tutte le associazioni

# La crisi del riso Oggi maxi riunione

VERCELLI. Si riuniranno oggi pomeriggio, con inizio alle 15, nel salone degli affreschi della «Casa dell'agricoltore» in piazza Zumaglini, quelli che sono stati definiti gli «Stati generali della risicoltura»: l'iniziativa dell'on. Roberto Rosso, coordinatore regionale per il Piemonte di Forza Italia, e si propone di riunire tutti gli operatori della filiera risicola per fare il punto sulla situazione di crisi commerciale e per valutare quali possano essere gli sbocchi.

Oltre all'on. Rosso parteciperanno all'incontro l'assessore regionale per l'agricoltura Giovanni Bodo e il suo omologo lombardo Francesco Fiori, il deputato europeo Aldo Aronni, e l'on. Giacomo de Giallanzi; sono stati invitati a rappresentare delle Unioni agricoli e delle Federazioni Coldiretti di Vercelli, Novara e Pavia; delle associazioni industriali risiere, dell'Unioris, dell'Ente risa, dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e Consorzio per bonifica della Baraggia. «Alla luce dell'incidenza sul-



Anche l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo alla riunione oggi

l'agricoltura - constata l'on. Rosso - degli accordi Gatt, della nuova Ocm riso e dei sempre più frequenti accordi bilaterali che l'Italia sta siglando con paesi extracomunitari in cui si consente l'importazione di riso a dazio ridotto, la risicoltura delle Province di Vercelli, Novara e Pavia sta vivendo un periodo di crisi. Occorre quindi acquisire elementi per impostare una linea d'azione efficace per contrastare questi andamenti in sede nazionale e comunitaria. (w. ca.)

## IL RAGGIUNO

### LETTERE AL GIORNALE

#### Grando e l'appoggio dei medici vercellesi

Vedo che i responsabili ospedalieri di Vercelli hanno preso posizione. Una lettera aperta inviata alla Regione, perché il dr. Grando sia riconfermato alla guida dell'A.S.R. 11: naturalmente il dr. Grando dichiara «di avvertire, piacere che il Corpo medico è assennanza con i cambiamenti che si devono fare nel settore del sanità». A presiedere che questa valutazione dovrebbe essere fatta non solo dal «corpo medico» di Vercelli, ma da tutta la sanità territoriale dell'A.S.R. e dalla conferenza dei sindaci, la che mi ha lasciato veramente perplesso è che, poco tempo fa, l'intera direzione della sanità di Vercelli si schierava in appoggio al dr. Cavagliani che era, allora, il direttore generale dell'A.S.R. 11, e chiedeva alla Regione la riconferma di questo direttore viste le capacità dimostrate nel reggere una A.S.R. così difficile. Passati pochi giorni, dimenticato Cavagliani, e i passati a Grando. A tutto questo ogni altro commento è superfluo.

Carlo Bigliocco, medico chirurgo, Gattinara

#### Trans Langhe replica

Per incarico della Trans Langhe Express ringraziamo delle precisazioni pubblicate ma dobbiamo nuovamente intervenire per smentire le ulteriori precisazioni dell'assessore Giuliano. E' falso quanto dallo stesso precisato e cioè: «i parametri chimici sono incompatibili con i processi di riutilizzo; infine non sono compresi negli elenchi della legge sul riutilizzo e di conseguenza non possono essere impiegati per sottoposti stradali». L'assessore con le precisazioni dimostra di non conoscere assolutamente la normativa sul riutilizzo dei rifiuti ciò poiché non esiste nella legge «i parametri di compatibilità per il riutilizzo. Il decreto ministeriale del 5/9/94 divide i materiali in due categorie: quelli destinati al riutilizzo e quelli che sono esclusi».

Le analisi di laboratorio hanno accertato che tutti i materiali campionati alla T.L.E. inseriti nel decreto ministeriale tra quelli riutilizzabili. Ciò è confermato dalla co-

municazione della Regione Piemonte che, autorizzando l'attività, impone alla T.L.E. di comunicare le modalità di riutilizzo; cosa che la T.L.E. si è premurata di fare.

Altra conferma della veridicità delle affermazioni della T.L.E. deriva dal provvedimento di dissequestro emesso dal procuratore della Repubblica di Vercelli dove, all'atto precisato, facendo riferimento ad una relazione dell'Usl, che le analisi si debbano fare dopo il trattamento del rifiuto e non prima, come invece ha fatto la Provincia, senza qualsiasi materiale è fuori dalla bella. Alla luce di ciò si può correttamente affermare che l'assessore Giuliano ha preso una cantonata. La T.L.E. ha peraltro conferito mandato ai propri difensori per proporre querela nei confronti dell'assessore che con le ulteriori precisazioni ha dimostrato una volontà persecutoria e diffamatoria nei confronti di una ditta che opera nel rispetto delle norme vigenti. Tommaso Servetto, avvocato Flavio Campagna, dott. proc. Torino

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBILANZE

0161/213.000 Croce Rossa; 0161/424.757 Gattinara; 0161/832.000 Santhel; 0161/92.81; Trivio; 0161/801.465; 0161/20.100 - 20.101; Borgognone; 0161/25.333; Cavallotti; 0161/968.066; Cossato; 0161/922.123; Vercelli; 0161/54.454; Crescentino; 0161/841.122; Isonzo; 0161/81.122; Grignasco; 0161/418.617.

### DE TURNO

A Vercelli oggi è il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) a Gattinara; 12,30-15 e 20-8 a Gattinara chiusi a con chiamata con ricetta medica urgente; Dottori Fano, Grignasco, corso Libertà 78, tel. 257.768. Arberio: Farmacia Cozza e Damiano, corso Umberto I, tel. 88.116. Biella: Dr. Paolo Casazza, U-gnara 43, tel. 911.315. A Biella turno principale: Farmacia Pedemonte, via Italia 73, tel. 015/22.241; Farmacia: Dr. Beletti, tel. 015/8.111. Biella: turno principale: Farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aprono su presentazione di ricetta urgente. Per gli Comuni provinciali, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Pralungo: Dr. Stefano Aradori, via Sar-

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: 0161/213.000; Gattinara: 0161/832.000; Santhel: 0161/92.81; Trivio: 0161/801.465; Borgognone: 0161/25.333; Cavallotti: 0161/968.066; Cossato: 0161/922.123; Vercelli: 0161/54.454; Crescentino: 0161/841.122; Isonzo: 0161/81.122; Grignasco: 0161/418.617.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: 0161/213.000; Gattinara: 0161/832.000; Santhel: 0161/92.81; Trivio: 0161/801.465; Borgognone: 0161/25.333; Cavallotti: 0161/968.066; Cossato: 0161/922.123; Vercelli: 0161/54.454; Crescentino: 0161/841.122; Isonzo: 0161/81.122; Grignasco: 0161/418.617.

## OLI APPUNTAMENTI

### ROTARY DI Vercelli

Il Rotary Club Vercelli ha pubblicato il calendario delle iniziative proposte ai soci per dicembre. Martedì 3 alle 18, nella sala del Modo Hotel di piazza Medaglia d'oro, si terrà riunione conviviale. Relatore il ministro plenipotenziario Pier Benedetto Franceschi che parlerà sul tema «Iran: appunti di viaggio». Alle 19 di martedì 10, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, si svolgerà una riunione non conviviale. Alle 20 di martedì 17, al Modo Hotel, avrà luogo invece una riunione conviviale familiare per gli auguri natalizi.

### Gemellaggio riso e tartufo

Al ristorante Belvedere di Ro- di Arti è stato programmato il gemellaggio tra i chicchi del Vercellese e i tartufi della collina monferrata. Ogni giovedì, sabato e domenica verrà presentata dagli chef una serie di piatti nostrani con ricotti e tartufi accompagnati da vino novello. La rassegna, che si

intitola «Chicchi verdi e tartufo», si concluderà a dicembre.

### MERCATO D'ARTE

La Bottega di Gaudenzio

Domenica, dalle 18 alle 22, e domenica, dalle 15,30 alle 18, a Valduggia ritornerà la manifestazione «La bottega di Gaudenzio». In piazza Ferrari esporranno pittori, scultori ed artigiani che presentano i loro lavori.

### INCONTRO

Ex allievi della scuola Don Bosco

In occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione della scuola professionale Don Bosco di Vercelli, domenica 8 dicembre un gruppo di ex allievi radunerà all'Opera Salesiana del Belvedere in corso Randaccio 18. Il programma prevede: accoglienza alle 10,15, alle 10,30 messa in suffragio di don Tomé e dei salesiani defunti, alle 11,45 saluto del direttore don Piero Br. Prof. Vincenzo Diana. Presentazioni (facoltative) per il pranzo telefonando allo 0161.257.705. (g.ber.)



VERCELLI - VIA G. FERRARIS, 9. TEL. 0141 / 111111



**Galleria d'Arte  
A. GARABELLO  
Via Italia, 58 - Biella  
Tel. 015/22.902**



Stasera l'ultimo appuntamento con «Biella e...»

## Gad Lerner «interroga» sociologi ed economisti

Ultimo appuntamento, stasera, con la serie di incontri condotti da Gad Lerner: «Biella e...» si congeda dal pubblico con un'indagine su economia e società. L'iniziativa, come si ricorderà, è stata voluta per celebrare i 25 anni di attività di Città studi.

A parlare di economia e società interverranno qualificati opinion leader: Paolo Botto Poma, Giuseppe De Rita, Maria Lucrezia, Franco Morganti e Luigi Squillario. Il primo ha 57 anni, è imprenditore ed ha ricoperto ruoli al vertice tessile: presidente dell'Unione industriale dal 1979 all'82; presidente dell'Associazione laniera 1984 all'88 e presidente Ideabiel dal '93. Dopo l'imprenditore, ecco il sociologo: Giuseppe De Rita ha 64 anni, presiede il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ed è tra i più preparati studiosi della società italiana.

A rappresentare il sindacato interverrà Marisa Lucano, segretario generale Cgil biellese, 52 anni, diplomata ragioniera e magistrato ed ha studiato lettere antiche alla Cattolica di Milano. Franco Morganti è un milanese taccuinaio che occupa di consulenza di marketing e telecomunicazioni. Dal '93 vive in Francia. Infine Luigi Squillario, 61 anni, avvocato, presidente di Biverbanca e della Fondazione Crib, con una lunga esperienza amministratore



Nella foto di Michelotti, il debutto di «Biella e...» l'8 ottobre scorso

pubblico.

Come è avvenuto nelle precedenti serate, sarà Gad Lerner a dare il via all'incontro, con domande agli ospiti: subito dopo il loro intervento sarà il pubblico a dibattere le tesi proposte dai relatori. In sala saranno inoltre presenti imprenditori, sindacalisti, politici, insegnanti e rappresentanti di enti e associazioni.

Gli incontri di «Biella e...» (si è parlato di cultura, sport, tempo libero, ambiente e turismo), hanno fatto emergere talvolta contrasti stridenti della realtà biellese, ma proprio questo

consentirà ai promotori di usare i contributi dei vari dibattiti per nuovi progetti, per far circolare nuove idee. L'iniziativa è stata infatti organizzata soltanto per celebrare l'attività di Città studi, ma soprattutto per progettare e passare, subito dopo, al fare: per dare segno concreto sull'apertura al Biellese di Città studi, che deve essere considerata un patrimonio comune del territorio. Il programma completo dell'iniziativa è disponibile su Internet: sito <http://www.biel-la.sipcom.it/cittastudi/25>. (d. ca.)

In Campidoglio le pubblicazioni di nozze di Chionna e la bella Anita

## Si sposa il pm innamorato

Segreti il luogo e la data della cerimonia: si sussurra Roma, all'inizio del '97. I due si conobbero nell'ambito dell'indagine sui sexy provini: l'ex di Sabani è una testimone

BIELLA. E vissero felici e contenti per tanti e tanti anni. Il pm innamorato e la bella hostess della Telecom si sposarono (forse a Roma, forse all'inizio del '97), a conclusione di un fidanzamento iniziato con il botto. Lui è Alessandro Chionna, già responsabile dell'inchiesta sui provini a luci rosse, lei è Anita Ceccariglia, Gigi Sabani, testimone nella corposa indagine che, a quanto noto, ha tolto per qualche attimo il palcoscenico alla più celebre Mani pulite.

La notizia, che arriva da Roma (nero su bianco), pubblicazioni di affesse in Campidoglio, trova conferma non solo nel tam-tam di agenzie, quotidiani e rotocalchi, ma anche nelle ammissioni (a denti stretti), nel fedele collaboratore del pm Chionna, il maresciallo Santimone: «Sapevo che si sarebbe sposato, ma non lo vedo» tre giorni e la notizia ufficiale lo appressa anch'io dai giornali.

La notizia è ghiotta per i rotocalchi (persin troppo facile immaginare la caccia alla foto di nozze, magari i due novelli sposi davanti all'immanicabile torta nuziale), lascia nella totale indifferenza Palazzo di giustizia. Per l'anglosassone ambiente biellese, Chionna ha già fatto parlare troppo di sé: che si sposi, dunque, con la bella Anita è una fine.

La data delle nozze e il luogo restano segretissimi; si sussurra Roma, dove vivono i genitori



Il pm Chionna e Anita Ceccariglia nella foto pubblicata da Novella

la famiglia della sposa, ma si tratta di argomento tabù, riservato gelosamente, forse meglio dei segreti dell'indagine che ha gettato scompiglio nel mondo dello spettacolo. Ma potrebbe anche Milano, città del pm e dove Chionna vorrebbe tornare (è tra le mete più gettonate nella sua richiesta di trasferimento).

Che sia vero amore non c'è dubbio. Il pm Chionna, scherzato dalle foto rubate all'aeroporto, aveva deciso di lasciare l'inchiesta. Furono proprio le disavventure Sabani e C. a far conoscere Chionna e

Ceccariglia: colpo fulmineo e un amore che s'è temprato alle polemiche.

E l'ex Sabani? Il presentatore reagì con humor alla notizia del fidanzamento: «Faccio gli auguri a Chionna e siccome hanno detto che si sposeranno, gli canterò l'Ave Maria. A patto che mi paghino». Solo battute, perché sarebbe davvero degna del teatro dell'assurdo la comparsa di un sorridente Sabani alla cerimonia nuziale del pm che lo ha arrestato. Soprattutto dopo la denuncia che lo showman ha presentato al Csm nei confronti di Chionna. (d. ca.)

### IN BREVE

**Un di 45 anni suicida coi gas** scarico alla stazione

Un uomo di 45 anni, C. F. residente in città, si è suicidato l'altra notte in un garage di scarico dell'auto, parcheggiata nel piazzale della stazione. Sono stati i ferrovieri, ieri mattina, a dare l'allarme: il corpo della vettura era ancora acceso, per C. F. c'è stato più nulla da fare. L'uomo era gravemente ammalato. (r. b.)

**Il senatore Sella interviene nella vicenda «Fenice»**

Il sottosegretario all'Ambiente, rispondendo al senatore Sella sulla vicenda-Fenice, ha annunciato i progetti per il risanamento della procedura Via: Sella auspica che la possa incidere anche sull'iter dell'inceneritore. (p. g.)

### TEMPO LIBRO

**Serata enogastronomica al caffè «Bon Ton»**

Stasera al «Bon Ton» consueto appuntamento con i grandi vini italiani (questa volta di Foradori) e gli abbinamenti gastronomici. La serata è su prenotazione. (g. co.)

Giovedì il Consiglio straordinario con il tecnico della giunta

## Masserano, vertice in Comune su biogas e discarica-bomba

Consiglio straordinario, giovedì alle 18: su richiesta del gruppo di minoranza, il sindaco ha convocato la seduta per aggiornare gli amministratori sulla bonifica della discarica-bomba, e sui recenti «terremoti» sotto la casa Severino Salvan.

Alla riunione parteciperà anche il tecnico di fiducia del Comune, l'ingegnere ambientale milanese Giovanni Michelotti. In questi giorni, l'esperto ha i lavori fatti finora dal Cosrab (su ordine della Provincia) per liberare il sottosuolo dal biogas, e davanti al Consiglio dirà a quali conclusioni è arrivato. Un'anticipazione la dà già il sindaco, Pier Carlo Gugliotta: «I prelievi più eseguiti nei pozzi che fece scavare la magistratura, dicono che i livelli di metano sono irrisori. Al massimo, si tocca quota 1 per cento. Morale? La zona della discarica è sicura: bisogna completare al più presto la rete di aspirazione, in modo che non ci siano problemi in futuro». Richiesta già fatta alla



La discarica di Masserano sarà al centro di Consiglio comunale straordinario

Provincia, e ripetuta. Quanto ai «terremoti» sotto la casa di Severino Salvan, ucciso dalla discarica (e dal metano) 11 mesi fa, Gugliotta dice che non c'è nulla da temere: «Le scosse, probabilmente, sono provocate dall'accensione delle torce che bruciano il metano».

La seduta giovedì, a palaz-

dei Principi, servirà a «informare e a tranquillizzare» la popolazione (parole del sindaco). Si parlerà anche, soprattutto della quinta vasca, contro cui il comitato anti-discarica ha raccolto 1500 firme; e poi della lite miliardaria fra Cosrab e Amieri, che ha fatto slittare i lavori di bonifica. (g. bu.)

Era al Vernato

## Espulso spacciatore marocchino

La Questura è riuscita a mettere su un aereo diretto in Marocco, in un ultimo decreto espulsione, il ventottenne Mustafa Mafrouh. Gli agenti riusciti a scovarlo, dopo molte ricerche, in una vecchia casa del Vernato, il nordafricano, già dichiarato «soggetto socialmente pericoloso», aveva continuato a scorrazzare liberamente per l'Italia, colpito da due provvedimenti di espulsione. Mafrouh era stato arrestato due volte per spaccio di droga, la prima nella maxi-operazione antidroga in Riva.

Ritenendo, a torto, di poter rientrare nell'ultima sanatoria, l'extracomunitario si è persino presentato all'Ufficio stranieri della Questura per regolarizzare la sua posizione. Un'imprudenza che lo ha però messo allo scoperto: la polizia ha accelerato l'iter burocratico per l'espulsione. Così Mustafa Mafrouh si è visto gli agenti alle costole: bloccato al rione Vernato, è stato imbarcato a Linate per il Marocco. (r. b.)

Progest di Chiavazza

## Il tentativo di derubato

alla «Lupina», l'altra mattina, in ufficio, rione Chiavazza: vittima è l'imprenditore Paolo Tintori, 45 anni, molto conosciuto negli ambienti tennistici del Biellese. Approfondendo di una brevissima assenza di Tintori, e forse dopo averlo seguito, un ladro si è introdotto nell'ufficio della «Progest» e si è impossessato del portafoglio, trovato nella tasca di un paio di pantaloni appesi in un angolo del locale: l'imprenditore si era appena cambiato per indossare la da lavoro. Del ladro nessuna traccia. Il portafoglio c'erano poco più di 30 mila lire e la Visa.

Davvero fulminea la manovra del ladro, che ha agito nello spazio di 5, 6 minuti: il tempo impiegato dall'imprenditore per tornare all'ufficio e tornare all'ufficio al laboratorio. Solo in serata Tintori ha fatto l'amara scoperta. (r. b.)

Oggi l'accordo

## Nuovi Fondi d'investimento per Banca Sella

BIELLA. Oggi verrà siglato l'accordo tra il Gruppo Banca Sella e la Praeter Gestion, società di gestione che distribuisce prodotti finanziari, con sede in Lussemburgo. L'appuntamento odierno fa seguito ad una serie di iniziative che si erano svolte a Parigi tra la Sella e i francesi della banca «Martin Maurel». L'obiettivo è la collocazione di un fondo comune di investimento lussemburghese già internazionale da diversi anni e che ora può essere trattato anche in Italia: l'Optigest Global Fund rappresenta uno strumento di investimento diversificato, il cui orizzonte è costituito principalmente da sei Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna e Svizzera.

Il fondo rappresenta la più recente acquisizione del Gruppo Sella e si aggiunge alle molte proposte finanziarie della banca biellese. (g. co.)

A Bagnacavallo la raccolta mondiale delle stampe

## Il Premio Biella ospite nel tempio dell'incisione

BIELLA. Il Premio incisione, in veste itinerante, approda in una sede prestigiosa e conosciuta nel mondo per il Gabiello della stampa antica e moderna: il «Biella» e la Sezione giovani, inaugurata per la prima volta quest'anno in occasione della tredicesima edizione del rassegna, domenica saranno in Romagna, a Bagnacavallo, centro agricolo specializzato per la produzione e la conservazione della frutta, teatro di aspre contese feudali, che tra i numerosi antichi chiostro, sede culturale polivalente di prim'ordine.

I 174 autori che hanno preso parte alla rassegna laniera sponsorizzata dall'Unione industriale Biellese in collaborazione con la Fondazione Crib, vedranno esposte in quella importante sede le loro opere. Ed a fianco dei pezzi unici (lavori tra il sedicesimo e il diciannovesimo secolo a firma di

Durer, Hogart, Piranesi, per citare alcuni autori), ci sono anche le incisioni di artisti italiani, tra cui molti giovani.

Il «Biella incisione» resterà fino al 1° gennaio in Romagna e dopo la tappa di Bagnacavallo prevede altri trasferimenti importanti. Il secondo sarà infatti a Tortona, il 19 al gennaio, e quindi l'ultimo all'Accademia Albertina di Torino, fra il 7 ed il 14 febbraio.

Il vincitore di quest'ultima edizione del Premio è stato un italiano, Mario Guadagnino (artista sessantaduenne di Vicenza e titolare della cattedra di incisione dal 1972 dell'Accademia di Belle Arti di Venezia), mentre i primi insigniti della nuova sezione giovani, scelta agli allievi della accademia italiana, sono stati Alessandro Aldrovandi, 27 anni, di Bologna, e Giovanni Turrisi, vicentino (anche se di origini siciliane), di 25 anni. (p. g.)

# Il Piemonte contro la Finanziaria

## BERLUSCONI TREMONTI - BAGET BOZZO GHIGO - ROSSO



**Torino** Sabato 30 Novembre ore 9.30  
Cinema LUX - Piazza S. Carlo



Dopo il successo torinese Cinema Giovani

# Anderi e Loro a caccia di sogni

BIELLA. Dopo aver sbaragliato il campo nel concorso Spazio To- nell'ambito del Festival Cinema Giovani, i filmmaker Beppe Anderi e Filippo Loro hanno festeggiato con gli amici per una notte intera. «S'è fatta l'alba - confida il primo - ma è stato talmente un successo inaspettato...». In effetti, nessuno dei due immaginava alla vigilia di aggiudicarsi il primo premio (40 ore di sala di montaggio, pari a cinque milioni) in palio dalla Zabu- di Cuneo. E neppure speravano i protagonisti: Roberto Foscale, Luisa Gallo e Alessandro Pescarolo. Il lavoro della durata di 12' s'intitola «Anderi e Loro» e con la memoria di chi riporta al martellante slogan d'una lacca. «Tito- lo che... ironico... come il sottotitolo, ovvero «del fardello del capello». Ma perché proprio il capello?

«Abbiamo cercato di mantene- re fede ai presupposti - prosegue Anderi - cioè quelli di fare un la- voro in chiave...». Ed abbia- mo fatto centro: la giuria ha pre- miato «Liberi e bellissimi» per la carica particolare che traspare dalla sceneggiatura. La trama è sem- plice: un quarantenne si con- fronta con un gruppo di giovani che vivono un'intensa nostalgia di confronti degli Anni Sessanta e Settanta. Periodo peraltro vis- suto solo in modo indiretto. I giovani... cosa e perso- naggi dei quali hanno sentito soltanto parlare: auto, politici, canzoni. Il quarantenne ha di- ssertato il posto di lavoro, i ragaz-



Beppe Anderi  
di 33 anni  
è imposto  
al festival  
torinese  
un lavoro  
realizzato  
con l'amico  
Filippo Loro

zi hanno "bucato" la scuola. ■ ritrovano al Bar Moderno, che di moderno ha soltanto il nome. E qui giungono anche il padre del quarantenne e suo nipote. Il con- fronto... molto critico. Il pa- dre critica il modo di fare del fi- glio ed... sua volta criticato dal vecchio genitore. Insomma cose che capitano ogni giorno in tutte le famiglie... tutto il pianeta. D'altronde... me e Filippo piace guardarci intorno.

I due filmmaker biellesi indivi- duano i protagonisti dei loro la- vori sovente tra gli amici. «Gli attori professionisti a volte per- dono in autenticità - conclude Anderi - Grazie al premio vinto a Torino potremo realizzare un nuovo lavoro. Fido conduttore saranno i sogni. Come sempre cercheremo di svilupparli con sarcasmo e ironia, senza perdere vista la realtà. Un lungome- traggio? Sarebbe bello, grazie, ma dobbiamo ancora crescere un po'».

Filippo Abrate

## GIORNO E NOTTE

Conto alla rovescia per Grillo

Conto alla rovescia per Beppe Grillo, che sarà a Biella domani- ca il suo nuovo spettacolo. Il titolo della performance del mattatore genovese è «Energia e informazione». Lo show è in programma alle 21, al palazzetto dello sport. I biglietti (40 mila i posti numerati nel parterre, 11 mila le poltroncine numerate in tribuna) sono in vendita a Biella da Paper Music e Sound Vision; a Vercelli da Dosio e Padana Tours; a Cossato da Disco d'Oro; a Santhià da Top Video Sound; a Gattinara da Disco Market; a Borgosesia da Disc Jockey; a Casale Muzak; a Trino da Video & Sound.

I Soon al Tina Pica

Questa sera, dopo le 22.30, sul palco del Tina Pica (ex Maciste) in piazza Pajetta saranno in concerto i milanesi Soon. Con la voce solista «Odette Di Maio».

VERCELLI

rock con i «colori»

I Water Colors, con un reperto- rio di blues e rock, ran- no questa sera dopo le 22.30 sul palco dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino.

PONDERANO

Folk-rap con i «Balabuti»

Al Babylon, questa sera, sal- gono in pedana i «Balabuti». La formazione biellese, nata nell'88 con il nome di «Hot Cruise», nel '96 trovò il suo assetto definitivo, unendo- si ad un altro gruppo folk lamie- ro: i «Buntempo». La loro musica



Beppe Grillo sarà domenica a Biella con lo show «Energia e informazione»

passa dal genere acustico al rap, dal folk al funky senza trascurare canzoni composte in proprio... rivedute e corrette.

VERCELLI

La stagione del teatro Barbieri

Sono in vendita gli abbonamen- ti per la rassegna comunale «Il teatro del cuore», che prevede otto spettacoli al Barbieri. Ecco gli orari: il lunedì, mercoledì e venerdì per tutto dicembre, dalle 18.30 alle 20, alla cassa del teatro di via Parini.

I concerti Quartetto

La stagione di concerti organizza- ta dalla Società del Quartetto an- nuncia, per martedì alla Sala Da- gentesca, il duo «pianoforte e quattro mani» composto da Yara Tal e Andreas Groethuyzen. I due artisti, uniti da dieci anni in palcoscenico e nella vita, sono al- la loro prima apparizione vercel- lina.

less. In programma pagine di Czerny, Schubert, Brahms e Men- delsohn. Il concerto s'inizia alle 21.15. Per informazioni: 0161/255.575 e 252.667.

VERCELLI

Piano bar al Borsa

Come ogni venerdì, anche oggi pomeriggio dopo le 17, al bar Borsa di via Duchessa Jolanda, il pianista Enrico Caruso si esi- birà alle tastiere.

Teatrando replica «Sbarro»

Questa sera, nel laboratorio- teatro di via Ogliaro, la compa- gnia di Teatrando porta in... una nuova replica di «Sbar- ro». La pièce, firmata da Paolo Zanone, ripercorre... esperien- ze di una decina di autori di tutti i tempi, che hanno vissuto in prima persona la detenzione. Alle 21.15.

A cura di GIOVANNI BARBERIS

## STASERA AL CINEMA

Astra

Tel. 255.045 Int. 255.633  
Informaspettacolo 69.633  
Or: ap. 21.30 - L. 10.000

Nuovo Italia

Informaspettacolo 69.633  
Or: ap. 19.30  
L. 10.000

Principe

Tel. 255.047  
Informaspettacolo 69.633  
Or: ap. 19.30  
L. 10.000

Viotti

Tel. 255.645  
Informaspettacolo 69.633  
Or: ap. 19.30  
L. 10.000/9000

Belvedere Doby

Int. or. tel. 215.018  
Or: 21.15 spettacolo unico  
Ingr. tessera oppure L. 7000

Lux

Int. or. tel. 213.375  
Or: 21.15 spettacolo unico  
L. 7000 (o con tessera)

Teatro Barbieri

Via Parini 1

CHIUSO

Tina Pica

Int. or. tel. 255.544  
Or: 20.45

Dugentesco

Via G. Ferraris 103

Prosegue la Mostra dello sport che si concluderà domani sabato 30 novembre con orario: 10-12 e 15.30-19.30.

GIULIANO Splendor

Ingresso con tessera oppure L. 8000 / 21

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

## ALLA RIVOLTA

### Degan, l'eroe tenebroso sulla pista del Globo

N fin dei conti, cosa trovano le donne, in lui, che io non ho? E' la prima frase che è venuta in mente (fuori luogo fin che vi pare) di fronte ad un even- to tale importanza che mandando in brodo i giugola- l'altra metà del cielo bicciole- no...

In sostanza, ingannevole liceali dal... infranto dalle... im- magini patinate sui rotocalchi, impiegate dell'Inps in fuga dallo sportello, dalla notizia... dubio è protagonista di un film poliziesco, e casalinghe... sogni turbati da... paio di spot tv (ne siamo convinti) hanno se- gnato di già nella loro agenda più... meno segreta, con un pen- narello rosso, la fatidica data di domenica notte: rendez-vous al dancing il Globo, nell'area disco. Arriva il tenebroso Raz Degan!

Che il fotomodello israeliano abbia scatenato attorno a sé

l'entusiasmo al femminile è un dato... fatto. I pubblicitari della tv, come i produttori reclamizzati da lui, i riusciti a piazzarlo benone... riuscendo a farli so- no stati i fratelli Vanzina che lo propongono sul grande schermo nella parte di un poliziotto sullo stile dell'Hunter del tubo catodi- co, nel film «Squillo».

Ah, dimenticavo. La domanda «Cosa lui abbia che...» non, l'ho posta... ad... campionatura femminile vercel- lese: «Uno sguardo accattivante», «Gli occhi... provocato- ria», «Ha il fisico ed i soldi...». Al- tra: personalmente non mi re- sta che il suicidio, ma per mia fortuna è consolante un com- mento su tutti, che ha espresso una bionda dall'aria romantica fuori dal tempo. In maniera ispirata ha risposto: «Insomma è bello come la notte...». E non male che un detto vercellese dei



Il fotomodello Raz Degan

nostri vecchi recita «l'è brut- t'ché la neuta, cioè l'esatto con- trario di Post scriptum. La direzio- ne del Globo ha chiarito che l'ingresso è gratuito alle dame. Immaginatevi che cosa succederà. Ed i cavalieri accompagna- to, rosi dall'invidia? Per loro i saranno le note dell'orchestra i Pierrot che nell'altra sala globale». Sì, ma per ballare con chi?

Giovanni Barberis

Vercelli, domani sera la festa d'inaugurazione

### Tra beguine e malavita via ai corsi del New Health

VERCELLI. Divertimento? Non solo. La palestra New Health Club apre una nuova scuola di danza, scegliendo di occuparsi di ballo liscio tradi- zionale e dei ritmi latino-ame- ricani. Ed è pronta a dimostrar- e, comincerà dall'incontro in programma domani sera nella sede al quartiere Concordia, come si possano coniugare con il ballo anche un pizzico di conoscenza e la riscoperta di alcune tradizioni.

La serata... domani inizia alle 21, è aperta a tutti... il New Health Club chiede agli interes- sati di prenotarsi al numero 294.938... prevede un'esibi- zione dei due insegnanti dei corsi, Ugo Ricca e Loretta Gio- ria, diplomati dell'Associazione nazionale maestri di ballo e titolari di un'altra scuola di danza a Borgomanero.

Quali passi si potranno im- parare? Vercelli, ogni sabato pomeriggio, a partire dal 7 di-

cembre e... a giugno? Per il ballo liscio tradizionale è pre- visto l'insegnamento di ma- zorca, polka, valzer brillante, beguine, tango, valzer lento, foxtrot e valzer viennese. Per la danza latino-americana, in- vece, ci si potrà cimentare in cha cha cha, mambo, rumba, macarena, jive, samba e peso doble.

Le lezioni in palestra (il New Health Club è ospitato nell'edi- ficio della chiesa) saranno dalle 16 alle 17 e dalle 17 alle 18. I corsi... aperti... adulti e bambini e si concluderanno con... gala d'estate che darà l'ap- puntamento all'autunno suc- cessivo e consentirà a tutti di esibirsi. La scuola però promette anche, agli allievi migliori, di percorrere la strada che porta alle competizioni.

Le iscrizioni sono già aperte: la segreteria della palestra funziona ogni giorno, ad eccezione del sa- bato, dalle 15... 22. [r. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. ■ Cesare 67, 1.856.221. I rac- conti del cuneo. Or: 18.30; 20; 22.30.  
ADUA 400 c. ■ Cesare 67, tel. 856.521. Or: 18.30; 20.25; 22.30.  
■ V. Vittoria Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala I. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala II. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala J. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala K. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala L. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala M. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala N. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala O. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala P. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala Q. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala R. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala S. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala T. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala U. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala V. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala W. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala X. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala Y. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala Z. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AA. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AB. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AC. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AD. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AE. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AF. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AG. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AH. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AI. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AJ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AK. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AL. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AM. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AN. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AO. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AP. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AQ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AR. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AS. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AT. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AU. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AV. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AW. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AX. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AY. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala AZ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BA. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BB. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BC. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BD. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BE. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BF. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BG. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BH. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BI. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BJ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BK. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BL. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BM. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BN. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BO. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BP. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BQ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BR. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BS. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BT. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BU. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BV. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BW. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BX. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BY. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala BZ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CA. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CB. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CC. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CD. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CE. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CF. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CG. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CH. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CI. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CJ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CK. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CL. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CM. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CN. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CO. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CP. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CQ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CR. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CS. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CT. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CU. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CV. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CW. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CX. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CY. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala CZ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DA. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DB. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DC. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DD. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DE. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DF. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DG. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DH. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DI. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DJ. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DK. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DL. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DM. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DN. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala DO. ■ Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala



## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

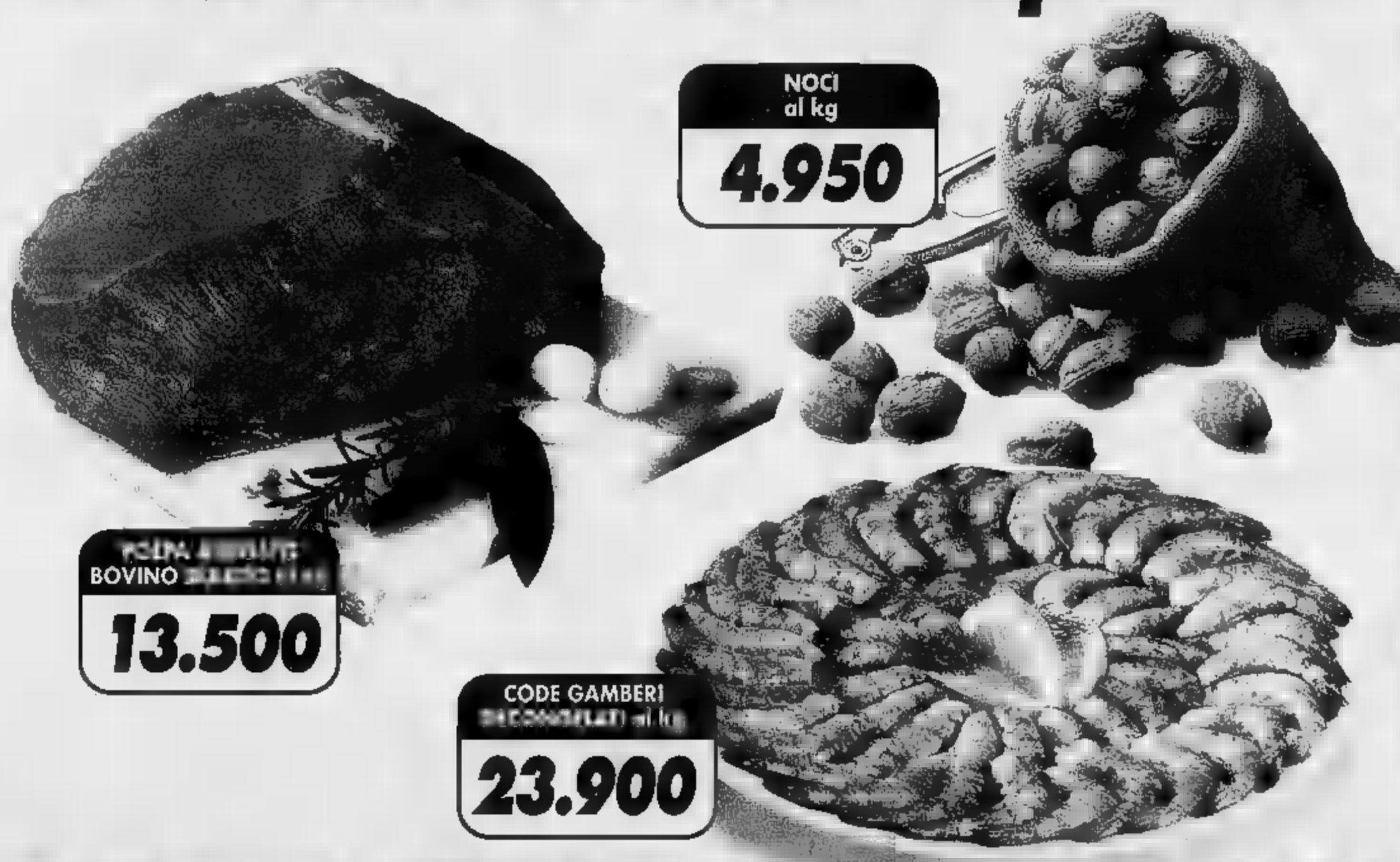
In collaborazione con  **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

**La Stampa  
e Lietta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni dei film  
della stagione 95/96.  
■ FLOPPY DISK PER WINDOWS  
■ 13.500 LIRE.**

**LA STAMPA**

## La Qualità diventa Risparmio!



**VENERDI 29  
E SABATO  
30 NOVEMBRE**

**TORINO**  
CORSO MONTECUCCO 100  
CORSO GROSSETO 330

**NICHELINO**  
VIA CACCIATORI 111

**BUROLO**  
VIA LIGURIA 1

**VERCELLI**  
CENTRO COMMERCIALE  
TANGENZIALE SUD 11

**TROFARELLO**  
VIA TORINO 236/238

# CONTINENTE

**APERTURE  
STRAORDINARIE  
IN DICEMBRE**  
Domenica 2/12/96



Dopo il successo torinese Cinema Giovani

# Anderi e Loro a caccia di sogni

BIELLA. Dopo aver sbaragliato il campo al Concorso Spazio Torinese, nell'ambito del Festival Cinema Giovani, i filmmakers Beppe Anderi e Filippo Loro hanno festeggiato il primo premio (40 ore di sala di montaggio, pari a cinque milioni) in palio dalla Zibum di Cuneo. «Non neppure speravano i protagonisti: Roberto Foscale, Luisa Gallo e Alessandro Pescarolo, il lavoro della durata di 12' s'intitola «Liberi e belli» e memoria di riporti al martellante slogan d'una legge. «Tito» che suona ironico così il sottotitolo, ovvero «del fardello del capello». Ma perché proprio il capello? «Abbiamo cercato di mantenere fede ai presupposti - prosegue Anderi - cioè quelli di fare un lavoro in chiave». Ed abbiamo fatto centro: la giuria ha premiato «Liberi e belli» per la particolare che traspare dalle sceneggiature. La trama è semplice: un quarantenne si confronta con un gruppo di giovani che vivono un'intensa nostalgia nei confronti degli Anni Sessanta e Settanta. Periodo peraltro vissuto solo in modo indiretto. I giovani imitano cose e personaggi dei quali hanno sentito soltanto parlare: auto, politici, canzoni. I quarantenni ha disertato il posto di lavoro, i ragazzi



Beppe Anderi  
biellese  
33 anni  
si è imposto  
al festival  
torinese  
un lavoro  
realizzato  
con l'amico  
Filippo Loro

zi hanno «bucato» la scuola. Si ritrovano al Bar Modano, che di moderno ha soltanto il nome. E qui giungono anche il padre del quarantenne e suo nipote. Il confronto sarà molto. Il padre critica il modo di fare del figlio ed è a volta criticato dal vecchio genitore. Insomma cose che capitano ogni giorno in tutte le famiglie su tutto il pianeta. D'altronde a me e Filippo piace guardarsi intorno.

I due filmmakers biellesi individuano i protagonisti dei loro lavori sovente tra gli amici. «Gli attori professionisti a volte perdono in autenticità», conclude Anderi. «Grazie al premio vinto a Torino potremo realizzare un nuovo lavoro. Fido conduttore saranno i sogni. Come sempre cercheremo di svilupparli con sarcasmo e ironia, senza perdere di vista la realtà. Un lungometraggio? Sarebbe bello, grazie, ma dobbiamo ancora crescere un po'».

Piero Abrate

## ALLA RIBALTA

### Degan, l'eroe tenebroso sulla pista del Globo

N fin dei conti, cosa trovano le donne, in lui, che io non ho? E' la prima frase che mi è venuta in mente (fuori luogo fin che vi pare) di fronte ad un evento di tale importanza che sta mandando in brodo di giuggiole l'altra metà del cielo biccioleano...

In sostanza, ingenui liceali dal cuore infranto dalle immagini patinate, rotocalchi, impiegate dell'Inps in fuga dallo sportello, scosse dalla notizia che lui è il protagonista di un film poliziesco, casalinghe dai sogni turbati da un paio di spot tv (ne siamo convinti) hanno segnato già nella loro agenda più o meno segreta, un penarello rosso, la fatidica data di domenica notte: rendez-vous al dancing il Globo, nell'area disco. Arriva il tenebroso Raz Degan!

Che fotomodello israeliano abbia scatenato attorno a sé

l'entusiasmo al femminile è dato fatto. I pubblicitari della tv, come i prodotti reclamizzati da lui, sono riusciti a piazzarlo benone ed a rincarare la dose sono stati i fratelli Venzina che lo propongono sul grande schermo nella parte di un poliziotto sullo stile dell'«Hunter del tubo catodico», nel film «Squillo».

Ah, dimenticavo. La domanda «Cosa lui abbia che non ha, l'ho posta veramente ad una campionatura femminile vercellese. «Uno sguardo accattivante», «Gli atteggiamenti provocatori», «Ha il fisico ed i soldi». Allora: personalmente non mi sta che il suicidio, ma per mia fortuna è consolante un commento su tutti, che ha espresso una bionda dall'aria romantica fuori dal tempo. In maniera ispirata ha risposto «Insomma è bello la notte...». E non è male che un detto vercellese dei

Il fotomodello Raz Degan

nostri vecchi recita «l'è brut l'è la neuta, cioè l'esatto contrario! Post scriptum. La direzione del Globo ha chiarito che l'ingresso è gratuito alle dame. Immaginatevi che succede. Ed i cavalieri accompagnatori, rosi dall'invidia? Per loro ci saranno le note dell'orchestra e Pierrot che suona nell'altra sala globale. Sì, ma per ballare con chi?

Giovanni Barberis



Il fotomodello Raz Degan

Giovanni Barberis

## LE TV PRIVATE

### Telecupole - Cinquestelle

18 - Il fantastico di Mr. Man...  
19 - V. Teresa 5, 534.014. Twister.  
20 - 18.10.20.20.20.  
21 - L'ultima volta. 15 bis, tel. 537.100. Trainpotting. V.M. 14.  
22 - 15.10.17.15.20.20.20.  
23 - LUX Gal. S. Federico. 541.263. Un divano a New York. Or. 15.59; 18.05; 20.20, 22.35.

24 - MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.1048. Or. 16.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30; 22.30. Parlando e sperando.

25 - NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ancora viva. Or. 15.45; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 20.20; 21.20; 22.20.

26 - NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Cresceranno i carcerati a Milano. Or. 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40.

27 - OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.486. Ribatte di signora. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.

28 - OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532. Verso il sole. Or. 15.17; 20.20; 22.30.

29 - REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Or. 15.17; 17.50; 20.20; 22.30.

30 - ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. Luna e l'altra. Or. 15.15; 18.20; 20.25; 22.30.

31 - STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 618.0150. Ragazza di Spilite. Or. 18.30; 19.30; 20.30; 22.30.

32 - VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1799. Resezione a. Or. 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

## TEATRI A TORINO

Stag. vendita (15/12 ore 30) musiche di Schubert, Brahms, Gheini e Le No...  
Etoile v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Sleppers. Or. 19.50; 22.35.  
FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. Indipendenza day. Or. 19.45; 22.30.  
c. Trapani 57, tel. 365.2057. prove. Or. 15.15; 18.40; 20.30; 22.30.  
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Dall'it...  
KING v. Po 21, tel. Per amore di



Beppe Grillo sarà domenica a Biella con lo show «Energia e informazione»

passa dal genere acustico al rap, dal folk al funky, senza trascurare canzoni composte in proprio e «cover» rivedute e corrette.

## VERCELLI

La stagione teatro Barbieri

Sono in vendita gli abbonamenti per la rassegna comunale «Il teatro del cuore», che prevede otto spettacoli al Barbieri. Ecco gli orari: il lunedì, mercoledì e venerdì per tutto dicembre, dalle 18.30 alle 21.30, alla del teatro di via Parini.

## VERCELLI

I concerti del Quartetto

La stagione di concerti organizzata dalla Società del Quartetto annuncia, per martedì alla Sala Duguesse, il duo di pianoforte a quattro mani composto da Yaela Tai e Andreas Groethuysen. I due artisti, uniti da dieci anni in palcoscenico e nella vita, alla loro prima apparizione vercel-

lese. In programma pagine di Czerny, Schubert, Brahms e Mendelssohn. Il concerto s'inizia alle 21.15. Per informazioni: 0151/255.575 e 252.667.

## VERCELLI

Piano bar al Borsa

Come ogni venerdì, anche oggi pomeriggio dopo le 17, al bar Borsa via Duchessa Jolanda, il pianista Enrico Caruso si esibirà alle tastiere.

## BIELLA

Teatrando replica «Sbarre»

Questa sera, nel laboratorio-teatro via Ogliaro, la compagnia di Teatrando porta in scena una nuova replica di «Sbarre». La pièce, firmata da Paolo Zanone, ripercorre le esperienze di una decina di autori di tutti i tempi, che hanno in prima persona la detenzione. Alle 21.15.

A CURA DI ENRICO CARUSO E PAOLA GUABELLO

## Vercelli, domani sera la festa d'inaugurazione Tra beguine e matorena via ai corsi del New Health

VERCELLI. Divertimento? Non solo. La palestra New Health Club apre una nuova scuola di danza, scegliendo di occuparsi di ballo latino-americano e dei ritmi latino-americani. Ed è pronta a dimostrare, a cominciare dall'incontro in programma domani sera nella sede al quartiere Concoridia, come si possano coniugare il ballo anche a pizzico conoscenza e la riscoperta alcune tradizioni.

La serata di domani alle 21, è aperta a tutti - ma il New Health chiede agli interessati di prenotarsi al numero 294.938 - e prevede un'esibizione dei due insegnanti dei corsi, Ugo Ricca e Lorella Giorra, diplomati dell'Associazione nazionale maestri di ballo e titolare di un'altra scuola di danza a Borgomanero.

Quali passi si potranno imparare a Vercelli, ogni sabato pomeriggio, a partire dal 7 di

cembre e sino a giugno? Per il ballo latino-americano è previsto l'insegnamento di mazurca, polka, valzer brillante, beguine, tango, valzer lento, foxtrot e valzer viennese. Per la danza latino-americana, invece, ci si potrà cimentare in cha cha cha, mambo, rumba, macarena, jive, samba e peso doble.

Le lezioni in palestra (il New Health Club è ospitato nell'edificio della chiesa) saranno dalle 16 alle 17 e dalle 17 alle 18. I corsi sono aperti a adulti e bambini e si concluderanno con un gala d'estate che darà l'apuntamento all'autunno successivo e consentirà a tutti di esibirsi. La scuola però promette anche, agli allievi migliori, di percorrere la strada che porta alle competizioni.

Le iscrizioni sono già aperte: la segreteria della palestra funziona ogni giorno, ad eccezione del sabato, dalle 15 alle 22. [r. m.]

## STASERA AL CINEMA

**Astra**  
Tel. 255.045 Int. 55.633  
Informaspettacolo 59.833  
Or. sp. 21.30 - L.  
Lun 10.000

**Ancora vivo**  
di W. Hill, con B. Willis, B. Dem, C. Walker (Usa '96) - In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivale a massacrarsi l'una contro l'altra. N.V. 1h 42' Azione

**Nuovo Italia**  
Tel. 257.744  
Informaspettacolo  
Or. sp. 19.30  
Lun 10.000

**Principe**  
Tel. 259.047  
Informaspettacolo 59.833  
Or. sp. 19.30  
Lun 10.000

**Phenomenon**  
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sackwith (Usa '96) - Un operaio americano, viene investito da un fuso e emerge con le menti di alta intelligenza, si trasforma in un genio, trova l'amore. N.V. 2h 04' Fantastico

**La prova**  
di J. C. Van Derrms, con J. C. Van Derrms, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '95) - Da capo di una piccola banda di ladri agli esultanti di alta intelligenza, postando una serie di peripezie esaltanti. N.V. 1h 30' Avventura

**Dolby**  
Inf. or. tel. 215.018  
Or. 21.15 spettacolo unico  
Ingr. tessera oppure L. 7000

**Lux**  
Inf. or. tel. 213.376  
Or. 21.15 spettacolo unico  
L. (o con tessera)

**Teatro Barbieri**  
Via Parini 1 CHIUSO

**Duguesse**  
Via G. Fenar 103  
Prosegue la Mostra delle opere che si concluderà domani sabato 30 novembre con orario: 10-12 e 15.30-18.30.

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)

**GIULIANO Splendor**  
Ingresso con tessera oppure L. 8000 / Ore 21

**COSTANZA Parrocchiale**  
Ore 21 (spett. unico)  
L. (o con tessera)



## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



La Stampa  
e Lietta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni film  
della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS  
A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

**LA STAMPA**

## La Qualità diventa Risparmio!



**VENERDI 29  
E SABATO  
30 NOVEMBRE**

**TORINO**  
CORSO MICHELLE 108  
CORSO GROSSETO 330

**NICHELINO**  
VIA CACCIATORI 111

**BUROLO**  
VIALE LIGURIA 1

**VERCELLI**  
CENTRO COMMERCIALI  
TANGENZIALE SUD 13

**TROFARELO**  
VIA TORINO 234/236

# CONTINENTE

**APERTURE  
STRAORDINARIE  
IN DICEMBRE**  
Domenica 1/12/96



Premiati da Valeri e Julini i super-atleti vercellesi

# Una passerella in Provincia per i protagonisti di Atlanta

VERCELLI. Ultima, ma solo in ordine di tempo, la Provincia di Vercelli ha voluto ringraziare gli eroi di Atlanta '96. Lasciati da parte le lunghe discussioni sull'alta velocità il Consiglio si è riunito nella sala delle Tarsie per omaggiare gli olimpionici. E all'appello c'erano tutti i protagonisti vercellesi che ai Giochi georgiani hanno infiammato le calienti notti d'agosto. Unico assente (giustificato) Paolo Milanoli che ad Atlanta era riserva. A fare gli onori di casa il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, e vice Norberto Julini. Valeri, da attento uomo di sport, ha ricordato le imprese ottenute dai vercellesi in Usa, tratteggiando le figure degli atleti che hanno rinnovato le tradizioni della Vercelli sportiva. Ad ogni atleta sono stati consegnati medaglia d'oro e il libro «Dal riso al Rosa» edito dalla Provincia.

Spazio dunque agli olimpionici che, nonostante i numerosi festeggiamenti ai quali sono stati piacevolmente sottoposti negli ultimi mesi, trovano ugualmente modo di commuoversi, com'era accaduto sul podio di Atlanta. Maurizio Randazzo, medaglia d'oro nella prova di spada a squadre al termine di una delle gare più seguite dai telespettatori italiani ad Atlanta (quasi 9 milioni di scontri) per la finalissima contro la Russia.



Foto di gruppo per gli atleti e i dirigenti sportivi riuniti in Provincia per i premi di Atlanta '96

Oltre alla scherma sopraffina proposta da Randazzo nell'occasione della sfida con i russi sono stati ricordati all'urlo alla Tardelli, con il quale si carica ad ogni stoccata vincente e i consigli lanciati a Mazzoni negli ultimi drammatici secondi della finale.

Elisa Uga, medaglia d'argento, il secondo posto dietro la Francia in quell'occasione inarivabile, resta un risultato notevole e spessa tecnica soprattutto se si considera che, prima d'incrociare le spade, le transilpine, l'Italia aveva eliminato Ucraina e Ungheria.

Applausi anche per Cristina Cometti qualche volta in più che una semplice promessa. Ad Atlanta ha interpretato al meglio il ruolo di riserva togliendosi, tra l'altro, la soddisfazione di sfilare pure «clandestinamente» nella cerimonia d'apertura.

Presente anche Giovanni Pellicciolo che, ad Atlanta, per un solo piattello non ha centrato l'ingresso nella poulé per le medaglie. Ma il tiratore vercellese si è immediatamente riscattato vincendo il titolo italiano e la Coppa del Mondo a Montecatini confermando di essere tra i più forti specialisti del circuito internazionale.

Quindi Claudio Costa, accompagnato dal preparatore Franco Trevisan che alle Para Olimpiadi per non vedenti ha centrato nel tandem due medaglie d'oro nel chilometro da fermo e inseguimento.

Con i campioni anche i dirigenti: il presidente del Coni Renato Righino, il maestro Victor Kulcsar e Aldo Venè definiti, non a caso, da Valeri: «Un autentico gentleman dello sport che molta parte ha avuto in questi trionfi».

Piermarco F.

## Da oggi a Casale Pro Scherma all'assalto dei Tricolori

VERCELLI. C'è molta Pro Vercelli ai campionati italiani minori di scherma che scatteranno questa mattina a Casale e faranno del centro monferriano un polo d'attrazione per gli appassionati.

Aldo Venè, presidente del comitato organizzatore, ha lavorato alocemente in questi giorni d'immediata vigilia perché tutto si svolga in maniera impeccabile.

Le gare si disputeranno nel nuovo palasport di Casale: dodici le pedane sulle quali i tiratori si affronteranno negli assalti per il titolo.

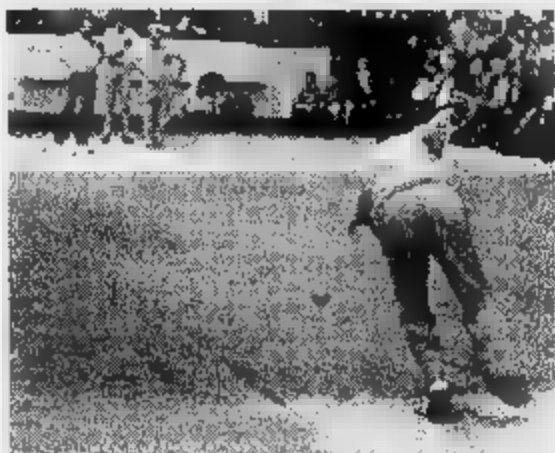
Ad aprire le ostilità toccherà alla spada femminile ed alla sciabola: «Mancheranno gli olimpionici - conferma Venè - ma il valore tecnico della manifestazione non si discute». «Orfani» delle azzurre Elisa Uga e Cristina Cometti a difendere i colori vercellesi saranno chiamate spadiiste ugualmente quotate come Luisa Milanoli e Barbara Giolito già vincitrice degli assoluti a Mazzara del Vallo nel '91.

Gli assalti di qualificazione cominceranno alle 11 mentre l'finale a otto avrà inizio alle 15.30. Intorno alle 18 la finale.

Domenica la kermesse proseguirà con il fioretto maschile e femminile mentre la giornata di domenica sarà interamente dedicata alla spada maschile. Le «fiches» della Pro sono punte da Paolo Milanoli e Davide Schauer. (p. m. f.)

### A BORCE VERME

## Caresanablot, stasera si inaugura l'impianto



Tra gli appuntamenti più attesi di questa fine settimana l'inaugurazione rinnovata bocciodromo di Caresanablot.

E' il programma questa sera a Caresanablot l'inaugurazione del rinnovato bocciodromo coperto comunale. Per l'occasione, oltre agli amministratori locali, saranno presenti anche i dirigenti della Fiv vercellese. Gli organizzatori hanno inoltre preparato un appuntamento agonistico primissimo piano: gli appassionati, non iniziati alle ore 21, potranno infatti assistere a un'interessante sfida tra due quadrette formate da giocatori di serie A e B. Saranno in campo la formazione Amici Vaglio di Biella, formata da Fascone, Grimaldi, Agnelli, Radice e Poratelli, e la Boccia di Vercelli che schiera Baraldo, Dogliotti, Serain, Spagnoli, Malcangi e Stupenengo. Padrino della serata il pluricampione del mondo e d'Europa Umberto Granaglia.

#### A VARALLO

Il torneo dei «Commercianti»

Per quanto riguarda il torneo dei «Commercianti» organizzato dalla bocciodromo di Varallo, in settimana si è giunti al giro di boa. E la quarta giornata di gare ha anche riservato una sorpresa: le due formazioni che conducevano a punteggio pieno sono state sconfitte e così adesso al vertice della classifica ci sono ben tre squadre. La testa l'infatti composta, con sei punti, da Anny confezioni (che schiera Fava, Montagner e Andreoli), AGO (Amadi, Tolentino e Imazio) e l'Arte di arredare (Stupenengo, Spinello e Martinetti). Il quinto turno di gare è in calendario per lunedì sera.

#### A CREVACUORE

Domani in gara i coscritti

Domani a Crevacuore, sui campi del bocciodromo «Carlini», inizierà invece un torneo dei coscritti, la cui finale è prevista

per domenica sera. Questo è un tipo di competizione molto diffuso in Valsesia e Valsessera nella stagione autunnale, quando cioè il calendario Fiv non propone appuntamenti ufficiali; in pratica, le formazioni (in questo caso coppie) devono essere formate da giocatori nati nello stesso anno.

#### TROFEO GINEPRO

Successo della Bellaria

Come previsto, la quadretta della Bellaria (Cossato, Molinaro, Ordano e Picco) ha vinto il «Primo Trofeo Mario e Giovanni Ginepro» indetto dalla Federboccia provinciale. La seconda classificata è risultata la Randaletta composta da Pentaleoni, Gagliardone, Balocco e Treccani. La manifestazione si è svolta in due settori: Vercelli e Valduggia e si è conclusa nel nuovo palabocce di Caresanablot.

#### TROFEO BUSTO

Martedì la finale

Alle 21 di martedì 2 dicembre, al palabocce della Bellaria si concluderà il «Trofeo Nini Busto». La competizione, che è a turni, ha visto come semifinaliste le formazioni della Bellaria, Argenteria Lodigiani, Bar Sabatino e Poljoli.

#### A VERCELLI

Trofeo Indoor, al via lunedì

Una gara notevole richiamo prenderà il via lunedì 2 dicembre a Vercelli, al palabocce di via Viviani. La competizione che è intitolata «Trofeo indoor» vede la partecipazione di formazioni di tutta la provincia e si svolgerà con girone all'italiana. Si concluderà a fine gennaio 1997.

Francesco L.

In B2, i vercellesi ospitano il Piacenza

## Mokaor lo in Coppa Domani il riscatto?

VERCELLI. La Coppa Lega viene interpretata, un po' da tutti, come una sorta di prova generale in vista del campionato. Dunque sconfitta esterna, peraltro rimediabile, può essere accettata di buon grado. Non però la Libertas Mokaor. Il 3-1 subito nel match d'andata del secondo turno a Romagnano ha lasciato parecchio amaro in bocca nel clan vercellese.

Il vero che il Pavia è un setto di B1, che la Coppa serve soprattutto in previsione del torneo - conferma il ds Massimo Manachino - ma, sicuramente, c'erano tutti i presupposti tecnici per vincere l'incontro. Conquistato piuttosto agevolmente il primo set (15-8) i dark blu di Cristini si sono trovati in vantaggio per 14-10 nel secondo parziale. «Quindi una sorta di black out ha permesso al Romagnano di rientrare in partita - spiega Manachino - Poi a condizionare negativamente il confronto sono subentrati altri fattori come l'arbitraggio, non all'altezza



Il ds Massimo Manachino conta in un pronto riscatto in campionato

della situazione e il comportamento del pubblico.

Così il Pavia un po' contro l'andamento del confronto riusciva a imporsi 16-14 nel secondo set e chiudere (15-10 a 15-8) l'incontro. Per la cronaca, comunque, contro i novaresi di Celasco, Cristini ha presentato una Libertas «sperimentale». Gaddo è rimasto buona parte del match in panchina, Belluzzi è stato «provato» nel ruolo di centrale mentre opposto è stato schierato Gaspari.

Il capitolo con i sesiani, però, è ancora aperto: martedì 10 dicembre al Pavia Donizetti è in programma il ritorno: «A Vercelli cercheremo sicuramente di ribaltare il risultato - precisa Manachino - anche se in questo momento preferiamo concentrare l'attenzione sul campionato».

Già domani sera al Donizetti (fischio d'inizio alle 21) la Libertas (sponsorizzata da Bivabanca), terza della classifica, riceve il Piacenza. Gli emiliani (sei punti all'attivo, due in meno dei vercellesi) costituiscono un po' la sorpresa di quest'avvio di torneo: due sconfitte (preventivabili con Busca e San Giuliano) e tre successi (Biella Scarpe, Voghera e Pinerolo). «E' una compagine ampiamente alla nostra portata - conferma il direttore sportivo bicciano - ma che, naturalmente, non dovremo sottovalutare. Il Piacenza potrà affrontare l'impegno con tranquillità, senza alcun assillo di classifica».

Nonostante le «prove tecniche di trasmissione» nel match di Coppa contro il Piacenza Cristini dovrebbe tornare all'antico schierando il sestetto-tipo: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Rubini e Caligaris martelli ricevitori. In panchina pronti a entrare in campo Gaspari, Belluzzi e i giovani Squadra e Oppezzo. (p. m. f.)

### Organizza il Coni

## Festa dello sport domenica premi

La manifestazione si svolgerà domenica 2 dicembre

VERCELLI. Si concluderà domenica la «settimana dello sport» organizzata dal Coni. Domani calerà il sipario sulla fotografia allestita nel foyer del salone Dugantesco (l'orario il consueto: dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30) e si terrà anche l'ultimo ciclo di conferenze per dirigenti.

Domenica, invece, è in cartellone la «festa dello sport». Dopo la messa in San Bernardo, alle 8, la cerimonia si sposterà alla Camera di Commercio. Oratore ufficiale della manifestazione sarà Francesco Leale. Al termine verranno premiate società, dirigenti, giornalisti e sportivi che negli anni Novanta hanno ottenuto medaglie al valore atletico.

La manifestazione si chiuderà con lo spettacolo filmato «Un anno di sport» che raccoglie le migliori immagini delle imprese agonistiche italiane del '96. (p. m. f.)

### Azienda alimentare ricerca

## AGENTE

Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato.

Si richiede: inquadramento Enasarco, età max 35 anni.

Telefonare per appuntamento: 0322/83.62.99.

La situazione e il comportamento del pubblico.

Così il Pavia un po' contro l'andamento del confronto riusciva a imporsi 16-14 nel secondo set e chiudere (15-10 a 15-8) l'incontro. Per la cronaca, comunque, contro i novaresi di Celasco, Cristini ha presentato una Libertas «sperimentale». Gaddo è rimasto buona parte del match in panchina, Belluzzi è stato «provato» nel ruolo di centrale mentre opposto è stato schierato Gaspari.

Il capitolo con i sesiani, però, è ancora aperto: martedì 10 dicembre al Pavia Donizetti è in programma il ritorno: «A Vercelli cercheremo sicuramente di ribaltare il risultato - precisa Manachino - anche se in questo momento preferiamo concentrare l'attenzione sul campionato».

Già domani sera al Donizetti (fischio d'inizio alle 21) la Libertas (sponsorizzata da Bivabanca), terza della classifica, riceve il Piacenza. Gli emiliani (sei punti all'attivo, due in meno dei vercellesi) costituiscono un po' la sorpresa di quest'avvio di torneo: due sconfitte (preventivabili con Busca e San Giuliano) e tre successi (Biella Scarpe, Voghera e Pinerolo). «E' una compagine ampiamente alla nostra portata - conferma il direttore sportivo bicciano - ma che, naturalmente, non dovremo sottovalutare. Il Piacenza potrà affrontare l'impegno con tranquillità, senza alcun assillo di classifica».

Nonostante le «prove tecniche di trasmissione» nel match di Coppa contro il Piacenza Cristini dovrebbe tornare all'antico schierando il sestetto-tipo: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Rubini e Caligaris martelli ricevitori. In panchina pronti a entrare in campo Gaspari, Belluzzi e i giovani Squadra e Oppezzo. (p. m. f.)

DANCING  
**LA PESCHIERA**  
VALDENGIO - Biella - Tel. 015 881628

**VENERDI 29**  
**BRUNELLA e le Ragazze OK**

**SABATO 30**  
**ANNALISA SIMEONI**

**DOMENICA 1 pom. e sera**  
**LEARCO GIANFERRARI**

DISCOTECA  
**GLORIO**  
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

**VENERDI 29 NOVEMBRE**  
**LUCA BERGAMINI**

**SABATO 30 NOVEMBRE**  
**GIAN PAOLO DORIA**

**DOMENICA 1 DICEMBRE**  
ospite  
**RAZ DEGAN**

**Orchestra I PIERROT**  
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

**VENERDI INGRESSO GRATUITO ALLE DAME**

Primaria azienda italiana nel settore dei prodotti per agricoltura, presente sul mercato oltre 30 anni con uno sviluppo costante del suo fatturato, un'organizzazione capillare che copre tutto il territorio nazionale con una rete vendita composta da tecnici commerciali professionalmente motivati alla qualità del lavoro, **SELEZIONA**

**TECNICI COMMERCIALI**  
PER LE ZONE DI  
**ANTI VALES BIANCA**  
**VERCELLI/NOVARA**

Coloro che iscritti alla CCIA nel ruolo agenti e rappresentanti desiderano operare in un'azienda altamente qualificata e stimolante, possono inviare il proprio curriculum a: Cassella postale n. 10/E, Publkompass, via Carducci 11, 20123 Milano.

## CENTRI VENDITA

## TESSUTI NOVITÀ IDEE REMILO



## PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale  
**LANIFICIO TESSILSTRONA**  
COSSATO  
Via Amendola, 15 (ex Locati Fila) - tel. 015-980300  
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

**BIELLA**  
Galleria L. de Vinci - tel. 015-21994  
orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

**APERTO ANCHE IL LUNEDÌ**



Ma è di ieri l'accordo con il centrocampista Masoero

## Borgosesia, squalificati l'allenatore e Guidetti



Dopo la parentesi in Svizzera, Manuel Masoero giocherà nel Borgosesia

**BORGOSIESA.** Piove sul bagnato in casa del Borgo, ma c'è anche la notizia di trattative andate in porto. Partiamo dalla doppia squalifica di Paolo Guidetti e mister Rosa. Il Giudice sportivo ha bacchettato i due «panchinaristi» valesiani costringendoli a stare alla finestra fino al 18 dicembre. Come dire che salteranno tre match, quelli esterni di domenica in terra sarda a Selargius, poi il confronto interno con l'Abbiadegrosso dell'8 dicembre, e infine la trasferta di Meda del 15. I due «Paolo», quindi, rientreranno in campo del derby con la Biellese (a proposito il match potrebbe anticiparsi di ore a sabato 21) per motivi di ordine pubblico, su richiesta del Comune.

La notizia della doppia squalifica è giunta come un fulmine a ciel sereno in casa granata. Dice Paolo Guidetti: «Chissà che cosa ha scritto l'arbitro sul suo rapporto. Dalla panchina abbiamo protestato, ma l'occasione del rigore "inventato" con il Castelsardo alla fine del primo tempo. Ma noi tutto era finito. Ci stendevamo sicuramente una "pianificazione" da parte del Giudice sportivo, anche perché non siamo stati né redarguiti dall'arbitro, né tanto espulsi. Anzi a fine gara il direttore di gara ci ha stretto la mano, come sempre».

Non figura invece nell'elenco degli squalificati Matteo Falaschi. Tutti temevano che il libanese dovesse saltare la trasferta cagliaritana essendo convinto che il «biondo» cartellino gialli. Invece dovrebbe trattarsi



di un errore di conteggio del club granata. A meno che oggi non arrivi il telegramma di smentita. L'ultima novità riguarda i movimenti di mercato. Stavolta il club valesiano, pur essendo in attesa del responso sul giudizio di Galeazzi (il centrocampista dovrebbe comunque essere operato ai legamenti), ha deciso di stringere i tempi per potenziare l'organico a disposizione di Rosa. E ieri è stato raggiunto l'accordo con Manuel Masoero, centrocampista con ottimi trascorsi nelle file di Bellinzago, Sparta e Verbania.

Il giocatore questa sera si era in un club svizzero serie C. Ora essendo il campionato terminato per la sosta invernale (riprenderà a fine febbraio) ha voluto proseguire l'attività nuovamente in un club piemontese.

E l'accordo con Borgosesia è cosa fatta, anche se essendo proveniente da federazione straniera ci saranno almeno venti giorni per poterlo schierare in campo. (r. ayn.)

### SPORT FLASH

#### LA VELOCITÀ PIÙ ANTICIPATA

La Velocità Piralla «anticipa» questa sera a Beinasco. La Velocità Piralla andrà in campo questa sera a Beinasco per l'anticipo della giornata di serie D maschile. L'incontro avrà inizio alle 21 e riveste notevole importanza per la formazione biancoverde, attesa da due trasferte consecutive (dopo la Beinascense la Velocità affronterà la capolista Teen Torino). Attualmente la Piralla è terza con 12 punti, mentre la Beinascense insegue a 8. (p. m. f.)

#### CALCIO

##### Il Napoli Club festeggia il primo anno d'attività

Questa sera all'Eden di Vinzaglio il Napoli Club Vercelli festeggia il primo anniversario della fondazione. L'incontro comincerà alle 21. La serata sarà ricca di sorprese: tra gli appuntamenti una simpatica gara di torte per nominare lo «spettatore reale» del club partenopeo e l'elezione di «Lady Napoli '96». (p. m. f.)

#### PALLAMANO

##### Primo match interno dell'under 18 Csen

Lo Csen Sportime Vercelli debutterà domani tra le mura amiche. I granata di mister Valda, impegnati nel torneo under 18, ospiteranno al palasport del Sacro Cuore il Rivalta. L'incontro avrà inizio alle 21. Nel match d'esordio i vercellesi sono stati superati piuttosto nettamente dal Casale. (f. l.)

#### TENNIS

##### Assemblea annuale del comitato di Biella

Si terrà questa sera alle 21, nella sede provinciale del Coni di Biella, l'assemblea del comitato provinciale della Federtennis. Tra i punti all'ordine del giorno la situazione dei tesserati, la relazione annuale del comitato regionale, programmazione e partecipazioni ai campionati nazionali. E' la prima volta che il comitato biellese si riunisce dopo la scissione con quello di Vercelli. (p. m. f.)

C'è grande entusiasmo attorno al campionato «amatoriale» di calcio

## Sfide al vertice nel torneo Csi

Domani la capolista Los Nimalos gioca in casa del Marco Gomme, terzo in classifica L'Arciere di scena ■ Greggio. In serie B testa a testa tra Casalvolone, Desana ■ Fontanetto

I recuperi infrasettimanali nel Csi hanno dato un nuovo volto alla classifica della «Big League». L'incontro clou tra Tricots e Marco Gomme (due tra le pretendenti allo scudetto) si è risolto in favore dei campioni in carica (1-0). Con questo successo il Tricots aggrava l'Arciere al secondo posto. Il Tridinum ha regolato 3-2 Pezzana.

La nuova graduatoria vede al comando i Los Nimalos con 16 punti, seguiti a 13 da Arciere e Blu Tricots. Quindi Marco Gomme, Greggio, Tridinum 11; Caresanablot 9; Tricerrese 6; Pezzana, Olimpia Winterthur 5; Sporting '91 3; Bar Giusta 2. Questi i match che devono essere recuperati: Bar Giusta-Tricerrese, Olimpia Winterthur-Sporting '91, Caresanablot-Arciere.

Domani (ore 15) si disputa l'8ª giornata. Il big match è sicuramente quello in cartellone al «Castiglione»: il Marco Gomme di mister Torti affronta i leader Los Nimalos. L'incontro viene seguito con particolare interesse dagli immediati inseguitori dei bianchi stroppiati. L'impegno sulla carta più agevole è quello che attende il Blu Tricots, che giocherà tra le mura amiche contro la Tricerrese.

Decisamente più insidioso, invece, il compito dell'Arciere: l'undici di mister Fiorentino sarà infatti di scena al «Comunale» di Greggio, team che punta alla vittoria-sorpresa. Il Tridinum di coach De Maria ospita lo Sporting '91 mentre il Bar Giusta (finalista la scorsa stagione) cercherà di lasciare l'ultima, scomoda posizione ospitando il Pezzana. Infine il Caresanablot riceve l'Olimpia Winterthur: una sfida aperta a ogni risultato.

In serie B il recupero infrasettimanale è risultato fatale alla capolista Casalvolone (16), sconfitta di misura a Desana che, con questa vittoria si porta in seconda posizione (15). Al terzo posto sono balzati i Warriors Fontanetto (14) grazie al 2-0 nello scontro diretto con il Nuovo Mulino (12).

Questi gli incontri dell'8ª giornata. Domani (15): Desana-Vinzaglio, Erranti-Nuovo Mulino, Warriors-Casale. Domenica mattina (10,30) Reel '96-Castiglione, Rangers Caresana-Vercelli Sport, Saluggia-Casalvolone. (p. m. f.)



Dopo otto giornate, il campionato Csi vive ancora all'insegna del massimo equilibrio sia in testa che in coda

## Berretti a Monza

### Viaggia la giovane Pro

VERCELLI. Ancora una fine settimana interessante per il calcio giovanile.

**Torneo «Berretti».** La Pro Vercelli mister Viassi sarà domani pomeriggio a Monza (ore 14,30). Per i bianchi si tratterà di riscattare il pareggio interno (1-1) contro il Brugherio. Incontro caratterizzato dall'espulsione del tecnico bicciano e Freguglia che, dunque, salterà la sfida odierna. La 9ª giornata si completerà con: Alessandria-Voghera, Brugherio-Solbiatese, Novara-Pro Patria, Saronno-Inter, Varese-Pavia.

**Allievi Nazionali.** Rotto l'incantesimo la Pro Vercelli intende continuare nel feeling la vittoria. Dopo gli scuti contro Cremonese (in casa) ed a Varese (2-1 firmato dai gol di Bergamaschi e Tescione) i bianchi affronteranno domenica mattina (ore 10,30) il Brescia. L'incontro, valido per il

10º turno, penultimo d'andata, si giocherà a Palestro. Le altre partite in cartellone: Atalanta-Monza, Cremonese-Piacenza, Milan-Genoa, Pro Sesto-Varese, Sampdoria-Inter.

**Juniors Nazionale.** Il torneo è ancora fermo, il week end servirà a completare i recuperi del match in sospeso. Dopo il match esterno del Mariano (3-1) e Verbania, domenica (ore 14,30) si giocherà Derthona-Biellese. Questa la classifica: Guanzate 23; Mariano, Meda 19; Biellese 15; Borgosesia, Abbiadegrosso, Legnano 14; Sparta 11; Derthona 10; Casale 8; Verbania, Valenzana 6.

**Allievi Regionali.** Nel girone A impegni esterni per Dufour Varallo e Borgosesia. I neroverdi, ultimi in classifica con un solo punto all'attivo, saranno di scena ad Arona, formazione che la sopravanza di appena una lunghezza, mentre i granata (11) giocheranno ad Omegna



Gli Allievi ospitano il Brescia

(17) contro i secondi. Nel girone B la capolista Biellese giocherà a Galliate. Derby San Biagio-Spolina, mentre il Villaggio Lammara sarà a Trecate. Nel girone L, infine, la Cossatese, seconda in graduatoria, giocherà a Châtillon l'obiettivo di non perdere terreno del Vanchiglia, primo e impegnato contro il fanalino di coda Volpiano. (p. m. f.)

### TRIBUNALE DI MILANO

Procedura n. 272/90 promossa dal fallimento S.T.O.R.A. srl, Curatore dr. Carlo Giraud, s. Omboni 5, Milano, Tel. 29.40.28.05.

**Avviso di vendita immobiliare con incanto**  
Si rende noto che il giorno 5 febbraio 1997 ad ore 10,15 innanzi al Giudice Delegato Dr. ssa Peschiera Anna Maria si procederà alla vendita con incanto in un solo lotto del seguente immobile e terreno siti nel Comune di Vercelli (Vc) via Cima D'elfi n. 22, meglio descritti nella relazione di stima n. 1000855/96, di cui si allega copia da capannoni, fediola, palazzina uffici, annessa abitazione, censito al N.C.E.U. di Vercelli alla partita n. 1000855 foglio 32, mappali n. 356 sub. 1, 357 sub. 1, 358 sub. 358 sub. 2, 357 sub. 3, il tutto con annessa terreno censito al N.C.T. di Vercelli alla partita n. 8898, foglio 32 a mappali n. 251 di area 5 c.a. e n. 357 di area 17 c.a.; il tutto come meglio descritto nell'ordinanza di ricorso, perizia e certificati in atti.  
La vendita avverrà a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano l'immobile e il terreno, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali.  
Prezzo base per l'asta L. 750.000.000, oltre iva e accessori di trasferimento.  
Offerta minima in aumento L. 80.000.000 caduna o multipli. I concorrenti devono presentare entro il giorno 13 del giorno 4 Febbraio 1997 alla Cancelleria delle esecuzioni immobiliari, istanza in carta legale per la partecipazione alla gara, nonché depositare contestualmente:  
- cauzione pari al 10% del prezzo offerto;  
- fondo spese trasferimento pari a L. 1.  
Il tutto mediante assegni circolari intestati all'Ufficio.  
Il pagamento del prezzo di aggiudicazione oltre iva nonché delle spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla gara a mani del Curatore, dietro l'immediata della cauzione.  
Maggiori informazioni nelle Cancellerie delle Esecuzioni Immobiliari.  
Milano, 11 Novembre 1996

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

## Concentrato di limousine.

Tutto lo stile di una grande auto.

Opel Corsa Viva 1.2 ■ 1.7 D.

Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale chiavi in mano di L. 16.550.000\*.

Opel Corsa Viva 1.2  
L. 15.900.000\*

\*Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano, IPT esclusa



È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

**GI-EMME**

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30  
BIELLA

**ALLIATA**

Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883  
BORGOSIESA

**1995**  
continua La Stampa  
in CD-ROM.

**tutto**  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678-02005







**Gandolfo**  
NON PRATICA MAGIA NERA  
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA  
MAGIA RITUALE  
AMORE - SALUTE - LAVORO  
ALBA Via Mazzini 32 (2 p.)  
Tel. 0173/36.26.76  
CUNEO Piazza Libertà, 1  
Tel. 0171/69.79.97

LA STAMPA

# tutto

Alba Br... & Roero

VENERDI' 29 NOVEMBRE 1996

**SERVIZI**  
SERVIZI ECOLOGICI  
Sgorgo pozzi neri  
Svuotaggio e cernita rifiuti  
Trasporto e smaltimento rifiuti  
liquidi e solidi  
BRA - CORSO MONVISO, 25  
Tel. 0172/41.25.07-41.38.74  
oppure

ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

LA STORIA

LASCIATEMI DIRE

TUTTO IL MONDO

AUGURI

CHIOCCIOLA

L'Associazione

enogastronomica

«per la tutela

e il diritto al piacere»

nata a Barolo nell'86

ha conquistato adepti

in trentacinque Stati

(il record ai tedeschi)

e festeggia i 10 anni

tra vini e ghiottonerie

nel Salone del gusto



Alles Gute zum Geburtstag

## Buon compleanno Slow Food Arcigola

**M**ILLE vini di tutto il mondo e centinaia di specialità alimentari, dalle ostriche di Bretagna ai tartufi d'Alba, dal prosciutto di Parma, dall'emmenthal al «braciù», dalla Sachertorte alla torta di nocciolo: male, per una festa di compleanno. A spegnere le 10 candeline in questo «Paese della cuccagna» sarà, da oggi pomeriggio a lunedì a Torino Lingotto, Slow Food Arcigola, il movimento «per la tutela e il diritto al piacere» nato nell'86 in Langa e oggi diffuso in 35 Stati, con il record di tremila iscritti in Germania.

Per celebrare il decennale della loro creatura, che è diventata la maggior associazione enogastronomica italiana e più recentemente un fenomeno internazionale, Carlin Pettrini e soci hanno fatto le cose in grande, lanciando - come sempre da Bra, se-

de centrale del movimento - l'idea del Salone del Gusto: una kermesse del mangiare e del bere all'insegna del confronto e della fratellanza oltre le barriere della politica, della lingua e dell'etnia.

Per quattro giorni, oggi dalle 16 alle 23, da domani a lunedì dalle 11 alle 13,30 e dalle 16 alle 23, nel padiglione 5 del Lingotto a Torino, i rivenditori che sono «messi in lista» per tempo spazzeranno in un paradiso di leccornie precedenti. I visitatori della Gran Sala del Gusto potranno scegliere nella carta dei vini della più grande enoteca allestita, accompagnando le degustazioni a spuntini d'autore (temi privilegiati: oggi i formaggi, domani la gastronomia italiana, domenica i salumi, lunedì i dolci). Inoltre, per chi vuole approfondire le sue competenze di assaggiatore, saranno una set-

ta sorta «scuola di assaggio» con lezioni su vini, liquori, abbinamenti cibo-vino e sulle interpretazioni che dalla gastronomia regionale danno alcune delle Osterie d'Italia segnalate nell'omonimo guida, best-seller (60 mila copie) della casa editrice del movimento. E c'è festa nella festa, quella per i dieci anni della guida «Vini d'Italia» coprodotta da Gambero Rosso e Slow Food Arcigola, con premiazione e degustazione di tutti i tre bicchieri 1997.

Anche se l'Associazione è enormemente cresciuta (giorno a cui, dieci fa nel castello di Barolo, 62 dirigenti e soci dell'Arco ne sottoscrissero l'atto di nascita, il legame con la terra d'origine). Slow Food resta strettissimo a Lingotto sarà sottolineato da tutta una serie di presenze. Tra gli espositori con proprio stand figurano il burri-

ficio Occeci di Farigliano e il caseificio Occeci Agrinatura, con i formaggi stagionati a Valcasotto; otto baroli di altrettante aziende (Cavallotto, Ceretto, Clerico, Giacomo Conterno, Marchesi di Barolo, Cesare, Rocche dei Manzoni, Roberto Voerzio) saranno protagonisti di una strepitosa degustazione «verticale»; il barolo di Aldo Conterno una vetrina tutta per sé; affiancato al «re dei vini», il barbaresco sfiderà i pari categoria toscani; i titolari dei più accreditati laboratori artigianali di salumi, formaggi, dolci di Langa e Roero offriranno i loro prodotti; le lumache di Cherasco saranno quelle di Borgo San Dalmazzo, l'ingrediente esclusivo della cena dell'arrivederci alle prossime manifestazioni della chiocciola. E per presentare l'ultima edizione di «Osterie d'Italia» Slow Food Arcigola farà af-

fidamento sul meglio della cucina di territorio del Basso Piemonte: i visitatori del Salone daranno un saggio gli chef dell'Antica corona reale da Renzo di Cervere, della Trattoria del mercato da Maurizio di Cravanzana, dell'Osteria della chiocciola di Cuneo, dell'Osteria dell'unione di Treiso, del Bocondivino di Bra, dell'Osteria dell'Arco di Alba, Lou Sarvanet di Stroppa, delle Due lanterne di Nizza Monferrato e del Centro di Priocca.

L'unico problema sarà entrare nel padiglione 5: quasi tutti i Laboratori al completo e nella stessa Sala del Gusto (ingresso 20 mila lire) pochi posti disponibili, tutti per lunedì, giorno del convegno promosso dalla rivista «Slow» sulla tutela della produzione alimentare di qualità.

**N**ELLA scomparsa di pecore e agnelli dalla «Fera di Brera» di Monforte hanno avuto un ruolo determinante le prescrizioni igienico-sanitarie. Oltre alle modifiche strutturali del comparto agroalimentare, anche le leggi stanno contribuendo ad alterare la fisiologia dei nostri mercati, dove solo eccezionalmente si trovano animali vivi. Così sempre più rari sono - persino sulle bancarelle delle piazze di paese, figurarsi sugli scaffali dei grandi magazzini - la frutta e gli ortaggi raccolti dal coltivatore, i formaggi di alpeggio, i salumi insaccati in piccoli laboratori eccetera.

Minacciata da industria, grande distribuzione e degrado ambientale, la produzione tradizionale e tipica è messa alle corde da un rigore che, del rispetto (sacro) delle igieniche, le impone adempimenti insostenibili. Risultato. A Vigone Chiave la centenaria pasticceria Canelin, a Cavour sta per cessare l'attività la celebre macelleria Branda. Ma ci saranno altre perdite, se non reagiremo. Come stiamo cercando di fare noi di Slow Food Arcigola, con il progetto di «Arca del Gusto» che lanceremo al Salone di Torino.

Lunedì ci troveremo nel padiglione 5 del Lingotto per discutere con esperti di tutto il mondo su come proteggere la produzione alimentare di qualità e i suoi legami con il territorio. Ci auguriamo che al convegno parteciperanno numerosi anche i produttori «a rischio» di Langa e Roero: se non andrà maturando tra loro per primi una consapevolezza adeguata alla gravità del problema, sarà impossibile salvare il pianeta dei sapori dall'appiattimento e dalla banalizzazione del fast food.

Carlin Pettrini  
presidente Slow Food Arcigola

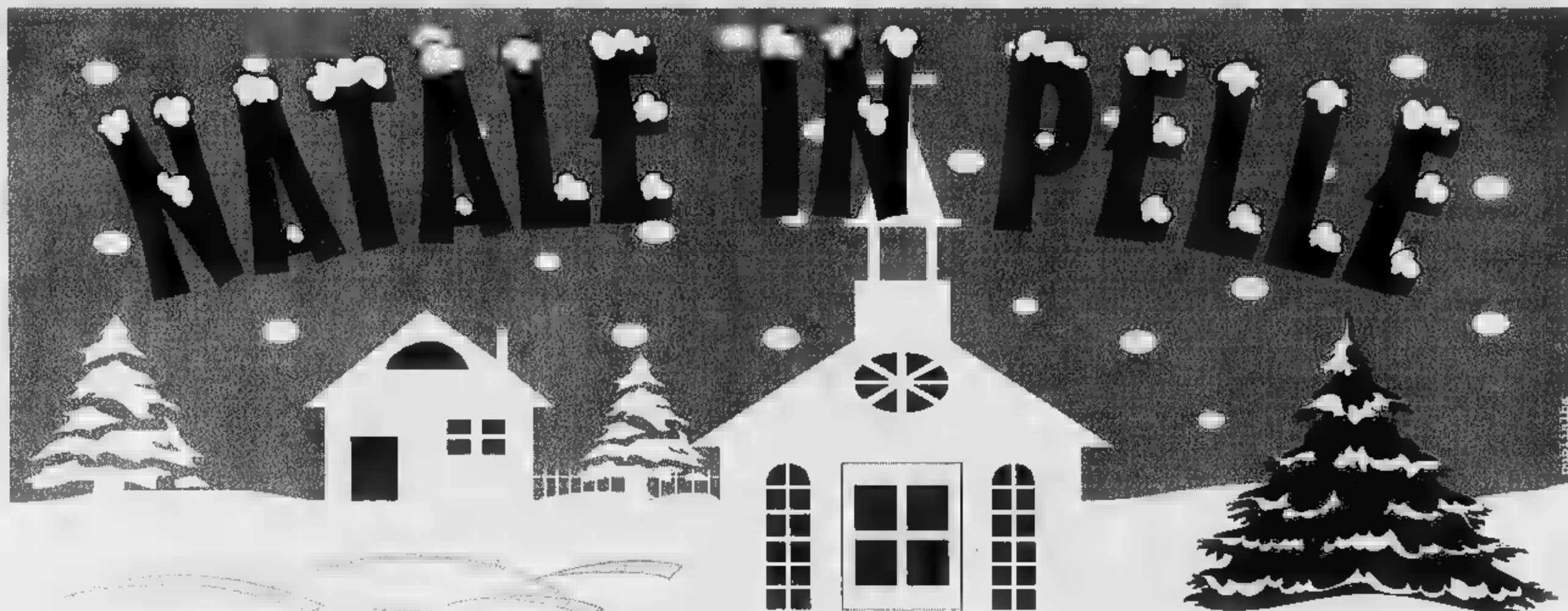
Grazia Novellini

Informazioni Computerizzate  
PROGRAMMI GESTIONALI  
ESA SOFTWARE  
**In.Com.**  
C.so Cordera 6/B - ALBA  
Tel. 0173/34683  
**ECCEZIONALE OFFERTA  
PER CHI POSSIEDE UN  
PROGRAMMA SPIGA...**  
... vuole aggiornarlo con  
le ESATTO 97, il primo e più  
diffuso programma di contabilità  
sotto piattaforma Windows, è un  
prodotto completo che soddisfa  
le esigenze della piccola-media  
azienda con facilità e velocità.

**IL CASO**  
**IL CASO**  
**VISTI DA VICINO**  
**5** ENTRO IL '97  
L'ASSESSORE  
**8** MARONE  
HA VINTO  
**15** DELLA SCOPERTA  
DELLE IPSE  
LA «FOLLE» SCOMMESSE  
DI FOLLE I TURISTI  
MICHELINO DAVICO  
5000 SPORTIVI

**NATALE 1996**  
**UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO**  
**CELEBRI LA QUALITÀ E LA CONFEZIONE**  
**LE OREFICERIE**  
**ORALBA S.P.A.**  
C.so Piave, 28 - ALBA - tel. 0173/281301  
Via XXVIII Aprile, 13 bis - CUNEO - Nuova  
**Troverai i migliori creazioni  
A VERI PREZZI DI FABBRICA**  
ed in più gli orologi  
Wylervetta  
BULOVA  
SECTOR  
GIRARD-PERREGAUX  
CASIO  
NIMEI  
CITIZEN  
NI  
**APERTO TUTTI I GIORNI dal 1 al 24 DICEMBRE**



PAGAMENTI  
RATEALI**abitpel**PRODUZIONE  
PROPRIAS.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di CASTAGNITO D' ALBA  
Incrocio per Neive - Tel. 0173/211354

**LA SFIDA AL PREZZO CONTINUA ...**  
**E I PREZZI SI ABBASSANO**

**VISIONI**  
 da £. 2.950.000

**MONTONI**  
 da £. 298.000

**Giacconi pelle**  
 da £. 178.000

**Giacconi pelle oleata**  
 da £. 268.000

**ECOLOGICHE**  
 da £. 178.000

**Abiti uomo da £. 190.000**  
**Pantaloni da £. 59.000**  
**Camicie da £. 39.000**



**TANTISSIME SORPRESE PER LUI e LEI**

**A MENO NON TROVI !**

**E SE TROVI, E HAI GIÀ ACQUISTATO  
 SARAI RIMBORSATO !!!**

**Sempre aperto  
 mattino e pomeriggio  
 compreso la Domenica.  
 Chiuso il Lunedì mattina.**



LA STORIA

# L'avventura è cominciata con un'invidiosa denuncia

RITAGLI

**C**OMPAGNI, basta queste sciattose costine alla brace, con questa "gialapa" imbevibile, con queste "cupa" e "masochistica della militanza". Quando si tratterà di ricostruire minutamente l'incubazione Slow Food Arcigola, gli storici si accapigliano per stabilire dove e quando questa frase sia stata pronunciata per la prima volta. Certo, arringare così gli organizzatori del Festival dell'Unità, all'inizio degli Anni Ottanta, era Carla Petrini, allora dirigente nazionale dell'Arci e "scandalo" della sinistra braidese.

All'Arci Petrini e soci approdati attraverso l'esperienza di "Canté j'euv", rassegna di musica popolare che per tre primavere aveva portato in Langa i più bei nomi del folk, inviati dai giornali di tutto il mondo e masse strabocchevoli di spettatori "metropolitani". Uno choc per l'establishment locale, che allarmatissimo per il successo dell'ultima pensata del "storico avversario ecotocomunista" (già responsabile della San Vincenzo, poi militante di Avanguardia proletaria marxista, infine consigliere comunale del pdup, ma sempre rompicatole emerito) aveva cercato tutti i modi di tagliargli le gambe. Un esposto anonimo segnalò alla Procura di Alba lo spreco di denaro pubblico, la magistratura aprì un'inchiesta e la Guardia di Finanza passò a "raggi x" i bilanci di "Canté j'euv", riscontrando irregolarità. «Ma nel frattempo - ricordano i "veterani" del gruppo - la Regione bloccò il contributo già stanziato e noi, per onorare gli impegni con le banche, dovemmo inventarci un'attività remunerativa. Poiché andando a "cantar uova" nelle cascine ci eravamo fatti molti amici i viticoltori, mettemmo su una rete di vendita per corrispondenza di vini e sfiziosità gastronomiche. L'avventura di Arcigola cominciò di lì, e non ne saremo mai abbastanza grati all'autore e agli ispiratori dell'esposto».

L'idea del catalogo funziona: scoprire produttori allora pressoché sconosciuti come Sandrone e i Conterno, e arruolare gli "sessantottini della Libera" e benemerita zione degli amici del Barolo fra i teorici della buona tavola (e della buona vita). tutta

STRADA

TRACCIATA

DA CARLIN PETRINI

Oltre 10 anni fa  
un gruppo di amici  
iniziò a difendere

cucine e cantine

dall'avanzata

del "fast food"

■ Tutte le tappe

di un successo

che affonda le radici

in "Canté j'euv"

e nella

rivoluzione

enogastronomica

del Festival

dell'Unità

Italia li si invita in veste di esperti alle kermesse gastronomiche, e sono gli standisti del festival dell'Unità che per primi raccolgono gli ammonimenti "anticostine" e "antigialapa" di Carla: «Le classi popolari hanno diritto di mangiare e bere in modo decente. Pensare che questa aspirazione sia un vizio borghese è una stupidaggine. E che un paese ricco di tradizioni gastronomiche come il nostro si nutra a patatine e hamburger è un'autentica bestemmia».

Fu all'inizio degli Anni Ottanta che gli osservatori del fenomeno Bra (già agli onori delle cronache, prima che per

"Canté j'euv", per i sequestri, in tempi di monopolio, della "prima radio libera d'Europa") cominciarono a chiedersi, in servizi intitolati per la più "Dal ciclostile alla bottiglia", il barolo fosse "di sinistra". In un interrogativo - qualificato "volte" - volta come oziato, disdicevole, provocatorio - al quale la "banda di Carla" dava (e dà) una sola risposta: il barolo è un prodotto irripetibile ed esclusivo della terra di Langa, che appartiene, ogni altro, all'umanità intera.

Quali i vini da raccomandare al pubblico "curioso" goloso, Arcigola ha cercato di stabilirlo prima

nascita ufficiale, dieci anni fa nel castello di Barolo, istituendo le "commissioni di assaggio" che sono tuttora il fulcro della collaborazione col Gambero Rosso sia delle guide pubblicate, a partire dall'89, da Slow Food Editore. Nelle due sedi braidesi di via Mendicizia ci sono, a fianco delle stampani laser (vero sostituto tecnologico "ciclostile"), centinaia di bottiglie "attese" giudizi. Solo dopo ripetute degustazioni "coperte" e accessi dibattiti tra gli uomini del vino (Gigi Piumatti, Alfredo Bernocco, Piero Sardo, Giovanni Ruffa, lo stesso Carlin, Roberto Burdese, Sandro Sangiorgi, An-

tonio Attorre e una miriade di corrispondenti dall'estero nel caso della "Guida ai vini del mondo") si decide il destino dei candidati. Con risultati inevitabilmente opinabili, autorevoli perché legittimati dalla complessità delle procedure, dalla riconosciuta perizia dei "professori" e anche dalla loro disponibilità a far ammenda dei propri "di valutazione". Tanto che Arcigola celebrerà il decennale "Vini d'Italia" non solo premiando, al Salone del Gusto, i Tre Bicchieri del '97, ma attribuendo a posteriori il massimo punteggio alle etichette che ne sono state ingiustamente private. [g. n.]



La redazione di "Slow Food Arcigola" che lavora quotidianamente nelle sedi di via Mendicizia a Bra (sopra) il presidente-fondatore Carlin Petrini (fotografia mutualista)

SECONDO NOI

99

UNO AL MONDO

Amici e collaboratori  
raccontano  
i meriti e i progetti  
di Arcigola  
sulla via della qualità

L'AMERICANA

Carmen Wallace

Slow Food Arcigola è unica. Sono in Italia da 12 anni e per l'Enoteca di Siena accompagnavo turisti operatori e organizzavo presentazioni di vini Usa e Canada: di «Wine» food societies e «Gourmet clubs» ce ne tanti, ma nessuno così accattivante e coinvolgente.

IL GOVERNATORE

Piero Sardo

I prossimi anni saranno decisivi per l'agroalimentare italiano: cambia pelle o soccombe. Occorre tornare a produzioni estensive, ecologicamente corrette, attente alla qualità e al territorio: in questo Slow Food Arcigola deve avere un ruolo determinante.

IL FINE

Giuseppe Barbero

Da quando sono arrivato al Boccadivino di Bra la ristorazione in Langa è molto cambiata. Gli osti si sono fatti più attenti alle materie prime, alla cura dei piatti e del servizio, all'ambiente, alla scelta dei vini. In questo Slow Food Arcigola ha avuto parte importante.

IL RISTORATORE

Gigi Riva

Arcigola ha cambiato modo di pensare il vino: chi lo produce, una rivoluzione: gusto che ha contribuito a far imboccare all'enogastronomia la strada della qualità, esportato anche da noi a Cuneo con l'apertura, nel 1989, della «Chiocciola».

FOTOGRAFIA AL POSTO

«Vieni a Treiso/ce non temi l'anatema degli astemi». Così, il primo maggio '82, una comitiva di futuri arcigolosi teneva a battesimo la rinata «Osteria dell'Unione» della famiglia Bongiovanni, la stessa dove durante la guerra la gente di Treiso si trovava per giocare a carte, bere bicchiere, ascoltare Radio Londra. Nell'82, la «Libera» benemerita associazione degli amici del Barolo muoveva i primi passi, sotto il segno del pentolone che - poi sostituito dalla lumachina - sarebbe stato ereditato da Arcigola. E che, dopo Treiso, avrebbe emarginato altre rivali della cucina di territorio: il Boccadivino di Bra, l'Arco di Alba, l'Osteria della Chiocciola di Cuneo.

ORA AL FEMMINILE

Slow Food Arcigola è anche casa editrice, che in cinque anni ha insieme un catalogo di una trentina di titoli e da aprile pubblica anche, in varie lingue, una rivista internazionale, il trimestrale «Slow». Best-seller è, con una vendita media di 60.000 copie l'anno, «Osteria d'Italia», il sidario del mangiarbene di cui al Lingotto verrà presentata la settima edizione, e che fin dalla sua comparsa nel firmamento delle guide gastronomiche ha fatto tendenza. Un successo firmato dalle centinaia di segnalatori gourmet sparsi per l'Italia e, soprattutto, dalle donne dei libri che in Arcigola fanno da trappasso agli uomini del vino: perché il femminile è la casa editrice, dalla responsabile Mavi Negro alla curatrice «Osterie» Paola Gho, dalle segretarie di redazione Simona Luparia e Daniela Battaglio alla factotum delle newsletter, Cinzia Scaffidi.

L'AMICIZIA

La chiocciolina parla il linguaggio del piacere, ma anche quello della solidarietà. Tra i molti progetti di «Tavole fraternes», due assicurano il funzionamento di una mensa scolastica a Sarajevo e della cucina dell'ospedale «Madonna dei Fiori», nella foresta [g. n.]

C'è Armonia.

Ravera c'è.

Dove i sentimenti sono più forti di qualunque pregiudizio  
meritano sempre di essere festeggiati

È il momento di un regalo prezioso  
ma non pensare che sia irraggiungibile.  
abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,  
argenti e cristalli, inestimabile per valore  
e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.

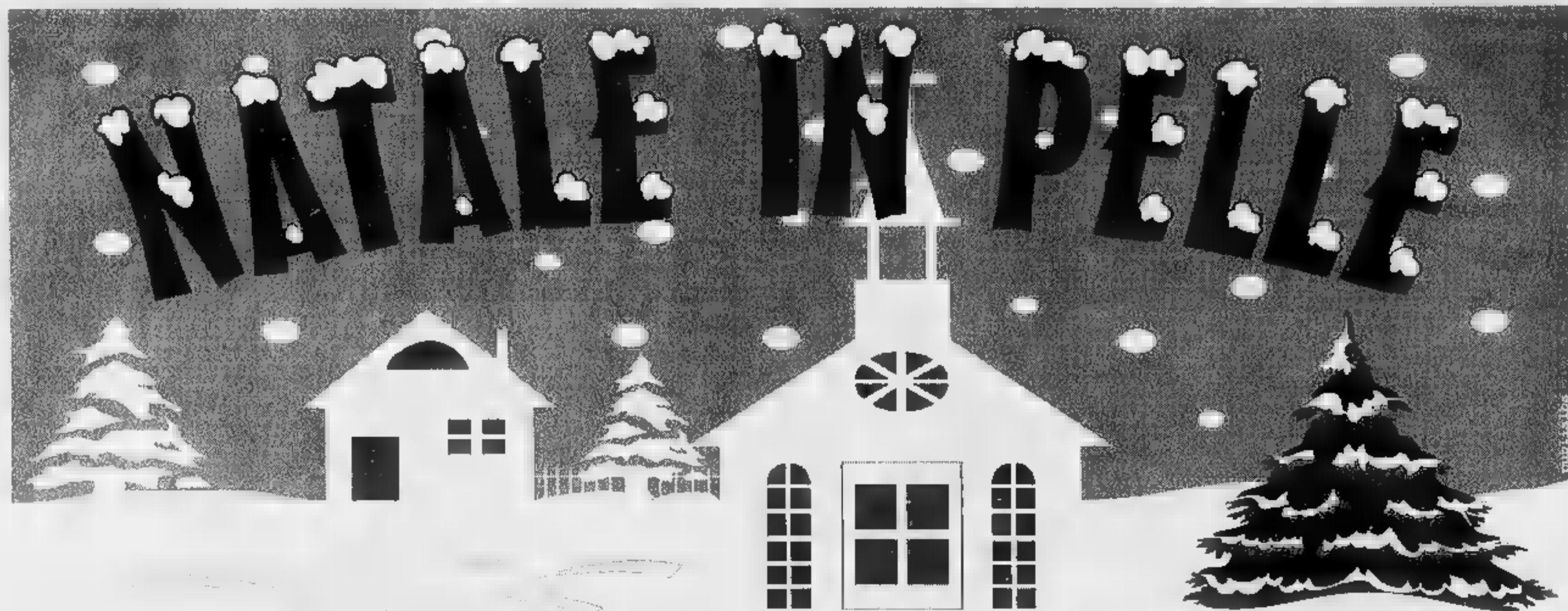


Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo  
LONGINES





PAGAMENTI  
RATEALI**abitpel**PRODUZIONE  
PROPRIAS.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di CASTAGNITO D' ALBA  
Incrocio per Neive - Tel. 0173/211354

**LA SFIDA AL PREZZO CONTINUA ...**  
**E I PREZZI SI ABBASSANO**

**VISIONI**  
 da £. 2.950.000

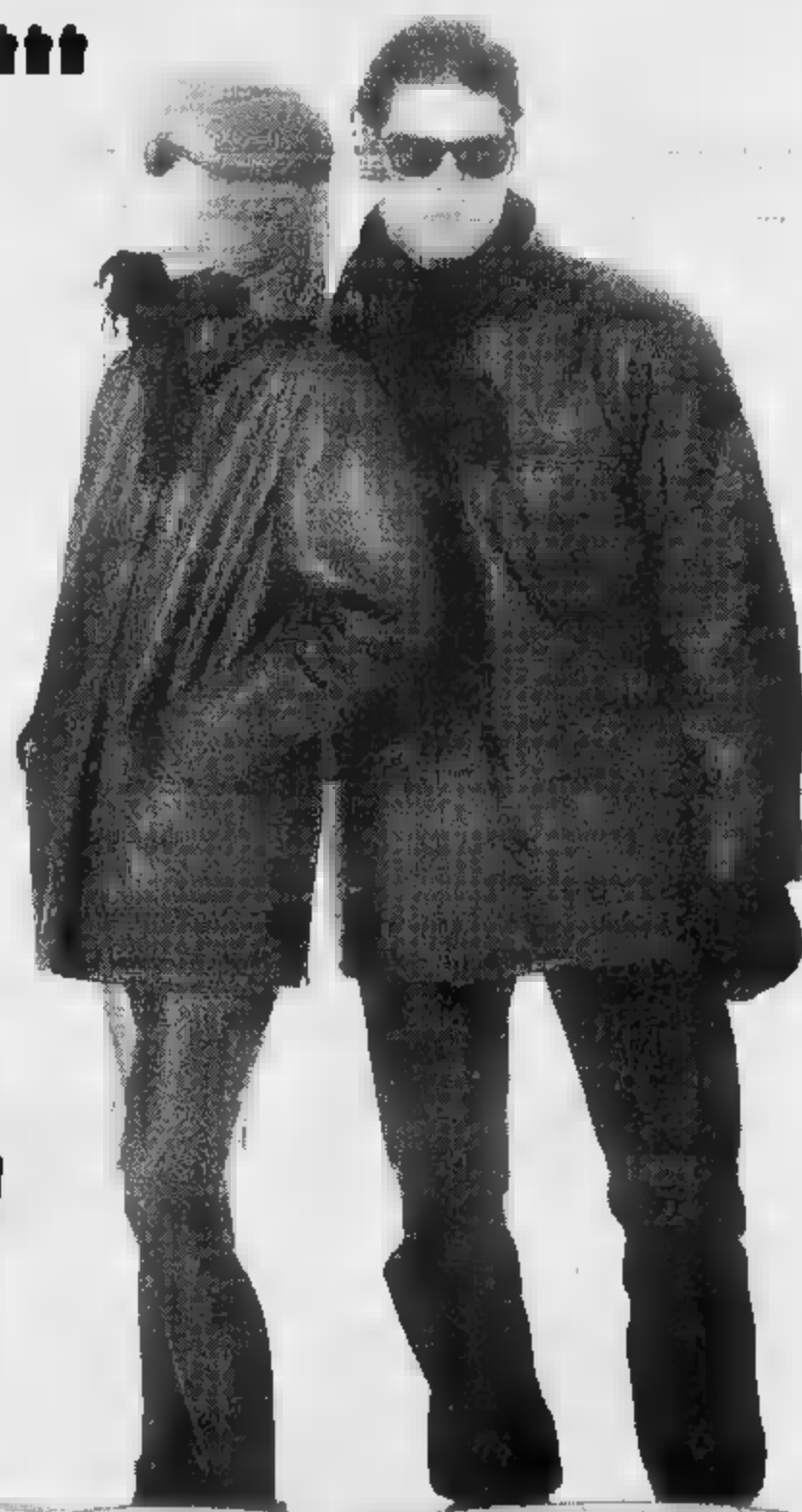
**MONTONI**  
 da £. 298.000

**Giacconi pelle**  
 da £. 178.000

**Giacconi pelle oleata**  
 da £. 268.000

**ECOLOGICHE**  
 da £. 178.000

**Abiti uomo da £. 190.000**  
**Pantaloni da £. 59.000**  
**Camicie da £. 39.000**



**TANTISSIME SORPRESE PER LUI e LEI**

**A MENO NON TROVI !**

**E SE TROVI, E HAI GIÀ ACQUISTATO  
 SARAI RIMBORSATO !!!**

**Sempre aperto  
 mattino e pomeriggio  
 compreso la Domenica.  
 Chiuso il Lunedì mattina.**



LA STORIA

# L'avventura è cominciata con un'invidiosa denuncia

TAGLI

**C**OMPAGNI, basta con queste sciette costine alla brace, questa "giulapa" imbevibile, questa visione cupa e masochista della militanza. Quando si tratterà di ricostruire minutamente l'incubazione di Slow Food Arcigola, gli storici si accapiglieranno per stabilire dove e quando questa frase sia stata pronunciata per la prima volta. Certo ad arringare così gli organizzatori del Festival dell'Unità, all'inizio degli Anni Ottanta, era Carlin Petrinì, allora dirigente nazionale dell'Arci «scane sciolto» della sinistra braidese.

All'Arci Petrinì i soci erano approdati attraverso l'esperienza di «Canté j'euv», rassegna di musica popolare che per tre primavere è portata in Langa i più bei nomi del folk, inviati dai giornali di tutto il mondo e masse strabocchevoli di spettatori «metropolitani». Uno choc per l'establishment locale, che allarmatissimo per il successo dell'ultima pensata del suo storico avversario «scatocomunista» (già responsabile della San Vincenzo, poi militante di Avanguardia proletaria macista, infine consigliere comunale del pdup, ma sempre rompicatole emerito) aveva cercato in tutti i modi di tagliargli le gambe. Un esposto anonimo segnalò alla Procura di Alba «lo spreco di denaro pubblico», la magistratura aprì un'inchiesta e la Guardia di Finanza passò «craggi» i bilanci di «Canté j'euv», senza riscontrare irregolarità. «Ma nel frattempo - ricordano i «veterani» del gruppo - la Regione bloccò il contributo già stanziato e noi, per onorare gli impegni con le banche, dovemmo inventarci un'attività remunerativa. Poiché andando «cantar uova» nelle cascine ci era-

fatti molti amici i viticoltori, mettemmo su una rete di vendita per corrispondenza di vini e sfiziosità gastronomiche. L'avventura di Arcigola cominciò di lì, e non ne saremo mai abbastanza grati all'autore e agli ispiratori dell'esposto».

L'idea del catalogo funziona: fa scoprire produttori allora pressoché sconosciuti - Sandrone o i Conterno, e arruola gli ex sessantottini della «Libera e benemerita associazione degli amici del Barolo» fra i teorici della buona tavola (e della buona vita). Da tutta

STRADA

TRACCIATA

DA CARLIN PETRINI

Oltre 10 anni fa  
un gruppo di amici  
iniziò a difendere  
cucine e cantine  
dall'avanzata  
del «fast food»  
Tutte le tappe  
di un successo  
che affonda le radici  
in «Canté j'euv»  
e nella  
rivoluzione  
enogastronomica  
dei Festival  
dell'Unità

Italia li si invita in veste di esperti alle kermesse gastronomiche, gli standisti del festival dell'Unità che per primi raccolgono gli ammonimenti «anticosette» e «antigiulapa» di Carlin: «Le classi popolari hanno diritto di mangiare e bere in modo decente. Pensare che questa aspirazione è un vizio borghese è stupido». E che un paese ricco di tradizioni gastronomiche come il nostro si nutra a patatine «hamburger» è un'autentica bestemmia».

Fu all'inizio degli Anni Ottanta che gli osservatori del «fenomeno Bra» (già agli onori delle cronache, prima che per

«Canté j'euv», per i sequestri, in tempi di monopolio, della «prima radio libera d'Europa») cominciarono a chiedersi, in servizi intitolati per lo più «Dal ciclostile alla bottiglia», se il barolo fosse «di sinistra». In interrogativo - qualificato di volta in volta - ozioso, disdicevole, provocatorio - al quale la «banda di Carlin» dava (e dà) una sola risposta: il barolo è un prodotto irripetibile ed esclusivo della terra di Langa, che appartiene, ogni altro, all'umanità intera.

Quali i vini da raccomandare? pubblico «curioso e goloso», Arcigola ha cercato di stabilirlo prima ancora della

sua nascita ufficiale, dieci anni fa nel castello di Barolo, istituendo «commissioni di assaggio» che sono tuttora «fulcro» sia della collaborazione col Gambero Rosso sia delle guide pubblicate, a partire dall'89, da Slow Food Editore. Nelle due sedi braidesi di via Mondicittà (l'istituto ci sono, a fianco delle stampanti laser (vero sostituto tecnologico del ciclostile), centinaia di bottiglie in attesa di giudizio). Solo dopo ripetute degustazioni «scoperte» e accesi dibattiti tra gli uomini del vino (Gigi Piumatti, Alfredo Barnoc, Piero Sardo, Giovanni Ruffa, lo stesso Carlin, Roberto Burdese, Sandro Sangiorgi, An-

tonio Attorre e una miriade di corrispondenti dall'estero nel caso della «Guida ai vini del mondo») si decide il destino dei candidati. Con risultati inevitabilmente opinabili, ma autorevoli perché legittimati dalla complessità delle procedure, dalla riconosciuta perizia dei «professori» e anche dalla loro disponibilità a far ammenda dei propri errori di valutazione. Tanto che Arcigola celebrerà il decennale di «Vini d'Italia» non solo premiando, al Salone del Gusto, i Tre Bicchieri '97, ma attribuendo «a posteriori» il massimo punteggio alle etichette che «state ingiustamente private».

[g. n.]



La redazione di «Slow Food Arcigola» che lavora quotidianamente nelle sedi di via Mondicittà a Bra e (sopra) il presidente-fondatore Carlin Petrinì (FOTOFERRELLI/MILANO)

PENTOLONE AL POSTO DELLA CHIOCCIOLA

«Vieni a Treiso/se non temi l'anatema degli astemi». Così, il primo maggio '82, una comitiva di folli arcigolosi teneva a battesimo la rinata «Osteria dell'Unione» della famiglia Bongiovanni, la stessa dove durante la guerra la gente di Treiso si trovava per giocare a carte, bere un bicchiere, ascoltare Radio Londra. Nell'82, la «Libera» benemerita associazione degli amici del Barolo muoveva i primi passi, sotto il segno del pentolone che - poi sostituito dalla lumachina - sarebbe stato ereditato da Arcigola. E che, dopo Treiso, avrebbe «marchiato» altre rivalse della cucina di territorio: il Boccondivino di Bra, l'Arco di Alba, l'Osteria della Chiocciola di Cuneo.

LIBRI, AL FEMMINILE

Slow Food Arcigola è anche casa editrice, che in cinque anni ha «insieme» un catalogo di una trentina di titoli da aprile pubblica anche, in varie lingue, una rivista internazionale, il trimestrale «Slow». Best-seller è, con una vendita media di 60.000 copie l'anno, «Osterie d'Italia», «sussidiario del mangiarbene» di cui al Lingotto verrà presentata la settima edizione. «che fin dalla sua comparsa nel firmamento delle guide gastronomiche ha «fatto tendenza». Un successo firmato dalle centinaia di segnalatori-gourmet sparsi per l'Italia e, soprattutto, dalle «donne dei libri» che in Arcigola fanno da contrappeso agli uomini del vino: perché il femminile «gran parte dello staff della editrice, dalla responsabile Mavi Negro alla curatrice di «Osterie» Paola Gho, dalle segretarie di redazione Simona Luperia e Daniela Battaglia alla factotum della newsletter, Cinzia Scaffidi».

IL PROGETTO «TAVOLE FRATERNE»

La chiocciola parla il linguaggio del piacere, ma anche quello della solidarietà. Tra i molti progetti di «Tavole fraterne», due assicurano il funzionamento: una mensa scolastica «Sarajevo» della cucina dell'ospedale «Madonna dei Fiori», nella foresta amazzonica.

[g. n.]

SECONDO NOI

”

LIBRI AL MONDO

Amici e collaboratori  
raccontano  
i meriti e i progetti  
di Arcigola  
sulla via della qualità

L'AMERICANA

Carmen Wallace

Slow Food Arcigola è unica. So- in Italia da 12 anni e per l'Enoteca di Siena accompagnavo turisti operatori e organizzavo presentazioni di vini in Usa e Canada: «Wine & food» e «Gourmet clubs» ce sono tanti, nessuno è così accattivante coinvolgente.

IL RISTORANTE

Piero Sardo

I prossimi anni decisi- vi per l'agroalimentare italiano: o cambia pelle o soccombe. Occorre tornare a produzioni estensive, ecologicamente corrette, attente alla qualità e al territorio e in questo Slow Food Arcigola deve avere un ruolo determinante.

LO CHEF

Giuseppe Barbero

quando sono arrivato a Boccondivino di Bra la ristorazione in Langa è molto cambiata. Gli osti si fatti più attenti alle materie prime, alla cura dei piatti e del servizio, all'ambiente, alla scelta dei vini. In questo Slow Food Arcigola ha avuto una parte importante.

IL RISTORATORE

Gigi Riva

Arcigola ha cambiato il modo di pensare il vino di chi lo consuma e di chi lo produce, una rivoluzione del gusto che ha contribuito a far imboccare all'enogastronomia la strada della qualità, concetto esportato anche da noi a Cuneo con l'apertura, nel 1989, della «Chiocciola».

C'è Armonia.

Ravera c'è.



Dove i sentimenti sono più forti di qualunque pregiudizio e meritano sempre di essere festeggiati

È il momento di un regalo prezioso ma non pensare che sia irraggiungibile. abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria, argenti e cristalli, inestimabile per valore e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.



Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

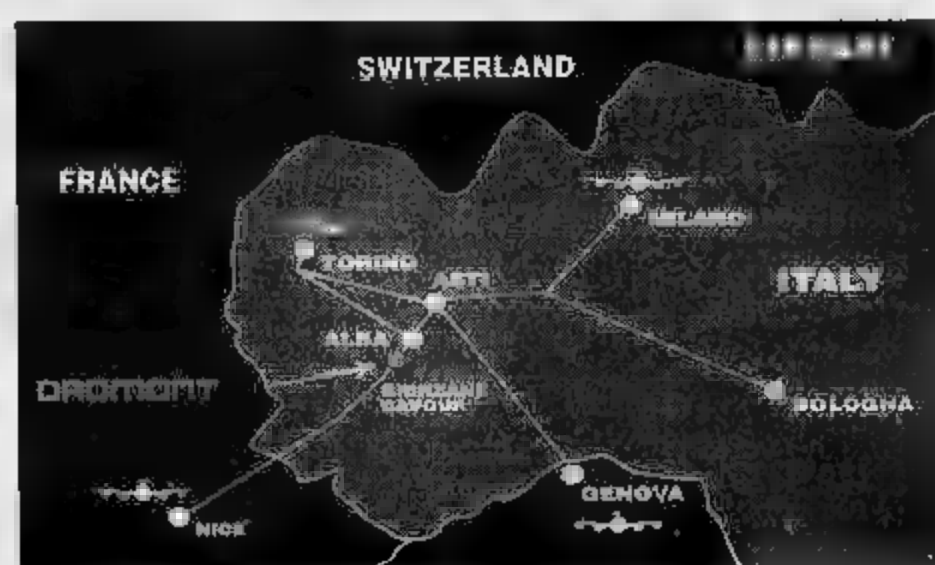
Concessionario esclusivo  
LONGINES





# Inchiostri e profumi dei robot alchimisti

<b>AZIENDA</b> Dromont
<b>SEDI</b> Grazzano - Quindici (Ag)
<b>PRODOTTO</b> Sistemi di dosaggio automatico
<b>42</b>
<b>FATTURATO</b> 7 miliardi
<b>CLIENTI</b> Paesi Europei - Asia Hong Kong Taiwan Singapore



L'azienda di Grazzano Cavour riceve commesse di lavoro in tutta l'Europa

**G**RINZANE Cavour, vicino ad Alba, si fragia di un nome illustre, oltre a godere di quella popolarità che anima un po' tutto il territorio in fatto di vini, tartufi, torrone e delizie varie; ma al di là degli aspetti che più turista aspetta, e legittimamente, di veder appagati, Grinzane è capace, visto più da vicino, di riservare sorprese. Le piste di atletica della ultima Olimpiade di Atlanta (dove è stato realizzato il nuovo record mondiale sui duecento metri piani da Michael Johnson), sono, ad esempio, state definite semplicisticamente italiane, per malinteso senso nazionale intenzionale (colpevole?) oblio del Cuneese, destinato forse all'ingrata parte del paese beati nell'antica Grecia? Eppure, piaccia o no, quelle magiche piste sono state prodotte qui dalla «Mondo», come le migliori tagliatelle ai funghi che si possono gustare in Italia e un Barolo sontuoso.

La «Dromont» è un'altra di queste nuove realtà imprenditoriali in crescita.

Nata una decina di anni fa, gestita da manageria dinamica da una famiglia di «bella gente», si è imposta rapidamente sui mercati, soprattutto internazionali e quindi più difficili, grazie a tecnologia esclusiva, brevettata, degna del marchio ISO 9000 che ne garantisce la qualità costante.

Il signor Drocco, presidente della società, già partner in una ditta costruttrice di impianti per la panificazione, ha, con il suo staff tecnico, elaborato e messo a punto valvole a tre vie, acciaio, con il corpo ottenuto grazie ad un'unica fusione, che le rendono ottimamente resistenti alla pressione.

Con l'ausilio di software apposito, elaborato dalla Dromont, consente la gestione di



In alto i dirigenti della «Dromont» e (sopra) l'ingresso dello stabilimento

tutto l'impianto di dosaggio: si comandano automaticamente le pompe, gli agitatori, le scorte di stoccaggio, i ricicli, gli allarmi e infine i report di produzione. Data la struttura modulare dell'impianto, è possibile variare il numero dei dosatori, a seconda delle aziende utilizzatrici, e ampliare le funzioni anche in tempi successivi.

La precisione dell'erogazione è graduabile fino ai decimali di grammo.

Ma, a chi servono i sistemi di dosaggio «Misura»?

Le aziende interessate sono moltissime: le produttrici di pitture e vernici, ad esempio, (c'è solo da sbizzarrirsi ad immaginare gli impieghi: auto,intonaci, smalti) o inchiostri (con

l'immenso oceano di carta stampata che bagna la vita di tutti i giorni), o prodotti chimici, o ancora coloranti tessili (la Miroglio è qui, a due passi), fino alle paste per offset (e quindi banconote, bollati, filigrane varie e stampa pregiata) e, addirittura aromi e profumi. E qui, scivoliamo nel magico.

Viene in mente «Profumo» di

Patrick Suskind, una gothique nouvelle, nella quale il protagonista, al tempo stesso vittima e «beneficiario» di un incredibile olfatto, che lo rende profumiere unico e lo porterà ad giovani fanciulle, si muove tra provette e storte, alambicchi e distillatori, arrivando a riprodurre qualsiasi tipo di odore esistente in natura, ad inventarne altri, con alchimie di precisione inimmaginabile.

Ebbene, come se la caverebbe Jean Baptiste Grenouille (questo il nome del deforme protagonista di Suskind) di fronte a questi moderni robot computerizzati, capaci di ripetere la miscelazione di 64 essenze diverse, monotona, ossessiva precisione?

E' certo, comunque, che persino la fabbrica svizzera di profumi, teutonica razionalità, ha preferito le sicurezze cibernetiche della Dromont, anziché il naso, pur portentoso, di un pallido eroe medioevale a possiamo che essere d'accordo con loro.



Flaminio Briatore

Giancarlo Bottero

zione; o ancora teatro-cinema-spettacoli nel magnifico Centro congressi, bar, ristoranti, solarium, oltre due parchi gioco in centro del paese.

[g. b.]



## A San Giacomo di Roburent si torna in forma con l'acqua e il nuovo Centro Benessere

**P**OCO più di vent'anni fa San Giacomo di Roburent significava soprattutto discoteca «La Bomba». Salivano a braccia, i giovani, dalle desolate pianure esive, a «caccia» di graziose villeggianti liguri.

All'epoca si aggirava nei pressi della pizzeria «Tribula», anche il monregalese Flavio Briatore, poi diventato uomo famoso dell'automobilismo Formula Uno.

In paese, l'imprenditore Edue Magnano non è cambiato molto da allora, incompio

sponsor della salubrità dell'ambiente, della dolce serenità del paesaggio.

Magnano racconta, affiancato da Bruno Vallepieno, collaboratore poliedrico, i progetti per questa San Giacomo.

Ma bisogna fare un passo indietro: si inizia dagli Anni '50, quando questo arco alpino colorato: non oro, uranio, ancora sotto l'emozione del tragico epilogo bellico, già volti ad futuro che pochi avrebbero immaginato.

Il Bric Colmè, violentato da fori da mina, risultò una delusione mineraria, ma è rimasto a regalarci la splendida acqua di Prato Liset, che sgorga a 1150 metri di altitudine, leggerissima (13 mg/litro di residuo a 6°C alla fonte), autentica panacea per gottosi e ipertensivi.

E nasce il «Centro Benessere» di San Giacomo, programmato e gestito con lento, ma inesorabile ritmo da «highlanders».

Intanto la visita medica: il dottor Giovanni Tondo provvede ad un check-up completo,

formulando un programma personalizzato per l'assunzione dell'acqua la mattina e una alimentazione adeguata; poi Roberto Calcagno, istruttore di ginnastica e fitness, e Paola Dossena, insegnante di danza e aerobica, provvedono a «lavorare al corpo» i «pazienti».

Infine, con la «macchina» rimessa a nuovo non c'è che da scegliere, grazie alle tessere San Giacomo Sport e Shopping Card, dove effettuare il rodaggio: sci, tennis, piscina, pattinaggio, bocce, trekking, equita-

# TIM

## Telecom Italia Mobile

# AUTO SERVICE

Corso Piave, 16 - ALBA

## Il modo migliore per dirlo.

CENTRO ASSISTENZA PER ALBA E PROVINCIA - 0173/284285



## IL CASO

LA CITTA' DEI TEATRI  
E DELLE TRIFOLE  
CULTURA

Dal prossimo anno  
verrà sancito

il «matrimonio»  
con la restaurata  
opera costruita  
nel 1855  
dall'élite  
del capoluogo  
langarolo

**D**OPPIA oltre sessant'anni di abbandono e attese, il Teatro sociale di Alba torna a vivere. La stagione di prosa, che ha preso il via lunedì scorso con lo spettacolo «Dal matrimonio al divorzio» di Georges Feydeau, è l'ultima prima del «divorzio» dalla sala parrocchiale «Ordeta». Dal prossimo anno, infatti, verrà sancito il «matrimonio» tra il Teatro di piazza Vittorio Veneto, a cui lavori di restauro e ampliamento, iniziati dieci anni fa, si volessero al termine. Questa è la previsione di amministratori e cittadini, che negli ultimi anni hanno dovuto più volte fare i conti con intoppi burocratici e ritardi nei finanziamenti.

E' questi giorni il sopralluogo della commissione ministeriale, che ha dato il benestare all'avanzamento dei lavori: le ultime due visite sono programmate il 28 marzo e il giugno '97, quando gli interventi dovrebbero essere conclusi. A lavori ultimati, Alba avrà un teatro da 10 miliardi, con novecento posti: l'elegante sala ottocentesca da trecento posti con la facciata neoclassica, il foyer originale ristrutturato e, sul lato opposto, la sala nuova con i rimanenti seicento.

«Teatro dentro-teatro fuori»: alle due sale si aggiungono spazi esterni sulla panoramica terrazza della gradinata, il giardino del «Domenico», adatti per spettacoli all'aperto e sperimentazioni. Ma non sarà sufficiente una sola stagione di prosa per sfruttare le possibilità offerte dal nuovo complesso. La domanda in questo momento al centro di molte discussioni è: «Che cosa farà Alba con una struttura così importante?».

Dice l'assessore Mariangela Roggero Domini: «L'offerta di cultura e spettacolo avrà un impulso notevole. Il nuovo teatro dovrà diventare non solo l'anima culturale della città, ma del vasto hinterland, i suoi 150 mila abitanti. Ci aspettiamo un fermento "intorno al teatro" allargato a tutti i generi di spettacolo, dalla prosa ai concerti, dall'opera lirica all'operetta, dalla danza al canto corale, purché di qualità. Non escludiamo il filone del turismo congressuale. L'Amministrazione - anticipa l'assessore - vuole promuovere una società di gestione pubblico-privata, dove il Comune avrà la quota maggioritaria. Secondo i primi calcoli, per far fronte ai costi e accedere a finanziamenti, oc-

A lavori ultimati  
il pubblico disporrà  
di un «gioiello»  
da 10 miliardi  
con novecento posti  
Il complesso servirà  
per tutti i generi  
di spettacolo  
e il turismo  
congressuale



**Q**UATTRO gruppi apriranno la seconda edizione di «Babeliche», tre serate di ascolto e critica musicale dal vivo che si terranno nel Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford, ad Alba, promosse dall'associazione culturale multimediale Interferenze, in collaborazione con Comune e Biblioteca.

S'inizia domani (ore 21) con il concerto di quattro band piemontesi attive nel panorama



## Alba riavrà il Teatro Sociale dopo mezzo secolo di guai

correrà garantire l'utilizzo di almeno 120-130 serate l'anno.

Una grande opera per Alba che, dopo aver incoronato barolo e tartufo, cerca, con il «Sociale», di promuovere la cultura. Un teatro che ha avuto una vita travagliata: costruito nel 1855 dall'élite albesa, venne chiuso nel 1933 per le pre-

arie condizioni e fu acquistato dal Comune. Abbarlo a costruire un nuovo o restaurarlo? L'argomento è stato per decenni al centro di dibattiti. La vecchia sala appariva insufficiente; l'idea prospettata dai progettisti (architetti Dellapiana, Stanchi e Caminiti) di affiancarne una se-

conda con l'originale soluzione dell'unico palcoscenico, fu considerata un «colpo di teatro».

L'attesa in città è notevole: una dimostrazione si è avuta il 23 settembre del '95 quando il cantiere fu aperto per la prima volta alle visite e arrivarono in 1500. Fra i personaggi illustri che hanno visitato quello che è

stato definito «il gioiello» di Alba, gli attori Vittorio Gassman e Giorgio Albertazzi, il cantante lirico Renato Bruson, il regista Luca Ronconi, scrittori come Gina Lagorio e numerosi esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Giuseppina Fiori



A sin. Giorgio Albertazzi con il sindaco A lato l'assessore Roggero Domini e Gina Lagorio



### Ecco le serate «Babeliche» per capire con esperti e band le trasformazioni della note nell'era digitale

musicale underground, la cui produzione dedica una particolare attenzione al rapporto tra il fare musica e le tecnologie digitali. Sono: da Cuneo il martello di Estero; da Fossano «Jeden Abend»; da Torino «La Zona»; Alba «Unwelcome». Con il gruppo «La Zona» per l'occasione suonerà il tastierista Mauro Tavella, arrangiatore degli Africa Unite.

Ospite della seconda serata, in programma il 7 dicembre

(ore 21), sarà Alberto Campo, giornalista del mensile «Rumore» e direttore di Radio Flash. Si parlerà di «La musica elettronica: nuovo punk?», come cambia il fare musica e rivoluzione musicale e rigenerata attitudine punk.

L'ultimo appuntamento è il 14 dicembre: si ascolterà musica prodotta e distribuita on-line e si parlerà del «sito Internet» Interferenze Musica e Contaminazioni nato dall'espe-

rienza di tre reti amatoriali e che poi è diventato progetto autonomo, sviluppando alcune potenzialità della comunicazione on-line. Un discorso che andrà dall'origine di Internet alle potenzialità della comunicazione elettronica e ai nuovi suoni prodotti e fruiti sulla rete per la rete.

L'ingresso alle serate è libero. Dicono Elisa Giaccardi e Gianni Corino di Interferenze:

«Dopo il successo di pubblico e di interesse dell'anno scorso, abbiamo deciso di ripetere l'iniziativa proponendo ancora musica e un'indagine critica sul suo mondo. Abbiamo deciso di parlare dell'era digitale. Passare dall'analogico al digitale significa passare da una rappresentazione per somiglianza a una riproduzione numerica. Questo cambiamento lo si è visto col passaggio dal disco al cd».

(a. f.)

## DIECI ANNI FA



## TUTTO IL FASCINO DELLE ANTICHE FIABE

«Autunno-inverno a teatro per scoprire il fascino delle antiche fiabe». Con questo obiettivo, nel novembre '86, il «Centro teatro giovani» di Alba, organizzava una rassegna di spettacoli per insegnanti e alunni. In sei appuntamenti: Storie e leggende del Sud; Racconti con il teatro viaggio di Bergamo; L'era dell'Abazia; Si conta e si racconta; Avventure per un sogno; Storie di Natale. L'allora assessore alla Cultura di Alba, Pia Cavallo, commentava: «Di fronte al crescente interesse da parte di studenti e insegnanti si riscontrano, purtroppo, notevoli difficoltà finanziarie che condizionano i programmi. E' allo studio un progetto di convenzione tra il Comune e il Teatro dell'Angelo per una programmazione a largo respiro, anche in vista delle nuove strutture di cui Alba verrà disporre con il restauro del Teatro sociale».

## STAGIONE AL VIA CON LA «LOCANDIERA»

Nella seconda metà del novembre '86 prendeva il via, nella sala «Ordeta», con la «Locandiera» di Carlo Goldoni, la stagione teatrale albesa. L'iniziativa era promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'Accademia albesa delle arti. I biglietti per partecipare alle recite furono messi in vendita nella Biblioteca. L'abbonamento a sette spettacoli costava 95 mila lire per le poltrone prime file, 57 mila platea. Ridotti fino a 18 anni 49 mila. Il prezzo del biglietto fuori abbonamento venne fissato a 20 mila per poltrone prime file, 15 mila platea, 10 mila ridotti fino a 18 anni. Contemporaneamente, la sala «Ordeta» ospitava anche la rassegna di teatro in dialetto.

## «VUOTI A RENDERE» SUL

«Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo, Paolo Ferrari e Valeria Valeri, apriva, il 23 novembre '86, la stagione teatrale del teatro comunale «Carlo Marconi» di Ceva. La locandina in abbonamento comprendeva sei spettacoli, l'ultimo dei quali era programmato per marzo '87. Oltre a «Vuoti a rendere», sul palcoscenico ceivano venivano riproposti: La Clizia di Machiavelli con Ave Ninchi; Nerone di Terran; Schweyk di Brecht; il Gruppo della Rocca; Morte di un viaggiatore; Knock, ovvero il trionfo della medicina. (c. g.)

## BRIA di Milanese Franco & C. s.a.s

### VENDE in BRA

nel VILLAGGIO  
RESIDENZIALE VERDIANA

VILLE SIGNORILI UNIFAMILIARI, LOC. BRIA, PRESTIGIOSA ZONA RESIDENZIALE.

Per Informazioni Telefonare 0172/44.300





## BAR RESTAURANT DEI TIGLI

di Varamo Giuseppe  
RORETO DI CHERASCO  
Via Bra 74 - Tel. 0172 495.337  
presso area di servizio Shell

**Specialità pesce fresco  
cene di lavoro  
a prezzi modici**

## GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA G. BERRINO

Concessionario ufficiale



Argenteria CESA OMEGA TISSOT  
LONGINES SECTOR SWATCH

BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

## Arredamenti

## CANALE

Francesco

Progettazione e produzione  
di mobili massicci con  
legno pregiato

**CONSULENZA  
GRATUITA**

MONFORTE - Via Alba, 12 - Tel. 0172/41.28.28

ESCI DAL SOLITO...ENTRA NEL WELLNESS

**Gymnica**  
Wellness Club

Via Torino 14/1/A - ALBA TEL. 0173/363490  
(COMPLESSO ALBAPARK vicino HOTEL I CASTELLI)

LA TUA NUOVA PALESTRA  
ORARIO CONTINUATO 10.00-22.00

ISTRUTTORI ISEF

UNA SEDUTA ■ ■ ■ ■ ■ TUTTI GLI INTERESSATI  
...libertà in movimento

## PEISINO e F.R. BETON

PRODUZIONE E FORNITURA DI:

- Ghiaia • Sabbia
- Calcestruzzo preconfezionato



Reg. Ponte Stura 12  
CHERASCO (CN)  
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

Per la pubblicità su  
tutto settimanale  
**PK**  
publikompass

**PUBLIALBA**  
Agente Publikompass spa  
Alba - Corso ■, Coppino 9  
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)  
(0173) 442.130  
- Via Verdi 7  
Tel. (0172) 491.003

## Farigliano Messa in parrocchia dopo 7 anni

▼ Era chiusa da sette anni, da quando un violento temporale estivo diede il colpo di grazia alla sua stabilità, danneggiando in modo irreparabile le palafitte su cui poggiava da oltre un secolo. Domenica 15 dicembre, alle 15, la comunità di Farigliano farà il suo rientro nella chiesa parrocchiale dove, dopo diciottomila ■ di lavoro, diviso in ■ lotti, sarà ricalibrata la messa.

Interventi ■ restauro hanno riguardato la posa di duecentocinquanta micro-pali di sostegno nelle fondamenta della struttura, sotto le colonne ■ i muri portanti; il puntellamento della facciata con quaranta micropali; il rinforzo dei sotterranei e delle volte delle navate ■ reti non sensibili agli sbalzi di temperatura; il legamento delle pareti laterali; la pavimentazione; il rifacimento ■ tetto della navata centrale, del transetto e dell'abside, delle canalizzazioni ■ e sotterranei.

Gli interventi in San Giovanni ■ stati progettati e diretti dall'ingegner Pistone, docente del Politecnico di Torino, «la persona che, insieme a don Giovanni ■ don Giorgio, ha creduto di più nella realizzazione dell'opera». I lavori finora sono costati un miliardo ■ ottocento milioni: 570 dallo Stato, 200 dalla Regione, 90 dal Comune, 425 da offerte private, 515 dall'indebitamento con le banche. Sono occorsi 200 metri cubi di cemento e malta, 5400 metri di pali di fondazione, 75 mila chili di acciaio. (p. s.)

## Carrù Partono i controlli sugli animali della Fiera del bue

▼ L'ottantesima edizione della Fiera ■ Bue Grasso, mercato di bovini controllati ■ garantiti, ■ svolgerà ■ Carrù da mercoledì 11 a domenica 15 dicembre.

Il Comune ha diffuso ■ giorni scorsi il programma definitivo della manifestazione, che ■ nel 1910, per valorizzare il patrimonio zootecnico locale. Proprio la rassegna e il concorso bovino saranno il fulcro dei cinque giorni di festa.

Per garantire la qualità degli esemplari in mostra, il Servizio Veterinario dell'Usl ■ di Mondovì e Ceva procederà al controllo degli animali, con prelievi ■ campione, per rilevare l'eventuale presenza di ■ o estrogeni naturali e sintetici.

I bovini ■ macello di razza piemontese che concorreranno aspireranno a centoquattro premi, divisi ■ quindici categorie: buoi grassi nostrani, buoi grassi migliorati, buoi grassi della coscia, manzi grassi nostrani, manzi grassi migliorati, manzi grassi della coscia, vitelli della coscia, vitelli castrati

## Ormea In Val Tanaro la «banda» dei negozi

▼ Ladri affamati, quelli che sono entrati qualche notte fa nel negozio di commestibili della famiglia Gallo, ■ Ormea. I «soliti ignoti» hanno rubato alcuni generi alimentari, dopo essere riusciti a introdursi forzando la porta d'ingresso. Poco più tardi, un colpevole ■ con caratteristiche simili è andato a segno anche in via degli Orti, ai danni della famiglia Micheli. Anche in questa abitazione i malviventi si sono appropriati di generi commestibili, aggiungendo però al bottino anche un videoregistratore, un televisore e qualche altro oggetto.

I carabinieri stanno conducendo le indagini e compiendo accertamenti ■ questi episodi, che seguono ad altri accaduti nelle settimane precedenti anche nella vicina Garressio, sempre ■ danni di ■ ed esercizi commerciali. (p. s.)



La campionessa Elena Tartari

## Mondovì La piscina scopre l'aerobica

▼ Domani, alle 16, ■ ospite del Centro Sportivo Piscina Comunale ■ Mondovì Elena Tartari, campionessa nel settore dell'aerobica e specialista anche ■ «funk» ■ «broadway» ■ nominata «fitness pro» per il team Reebok ■ dei più importanti del mondo. Proverà, insieme a tutti i presenti, varie tecniche di movimento, mirate a rendere semplice ed efficace la pratica di questo tipo di ginnastica.

L'iniziativa è offerta dall'organizzazione che gestisce il Centro ■ che negli ultimi ■ ha ottenuto il risveglio ■ struttura, portandola a livelli di funzionalità moderna e razionale, ma senza dimenticare il gusto per lo «speciale».

Elena Tartari è insegnante di aerobica, funk, step e slide ■ Cuneo ed è una delle più apprezzate ■ nel campo del «fitness». (p. s.)

## Saliceto La Pro loco si riunisce nella palestra

▼ Si chiama Roberto Gaiero ed ■ il nuovo presidente della Pro loco di Saliceto, il cui consiglio ■ amministratori risulta formato da quindici componenti. Li ha eletti l'assemblea dei soci, che tornerà a riunirsi giovedì prossimo, alle 20.30, nella palestra comunale.

Tratta ancora ■ volta ■ elezioni: stavolta, però, per procedere alla scelta dei ■ dei revisori dei conti e dei probiviri. Si voterà a scrutinio segreto, depositando le schede nel segretò dell'urna.

Prima che il direttivo dell'Assessorato Turistico sia completato nel suo organico, il Comune dovrà ■ designare ■ proprio rappresentante al ■ interno, come prevede il regolamento stesso della Pro loco.

Questi si affiancherà ai quindici già eletti a rappresentare gli iscritti: oltre al presidente Gaiero, il ■ vice Salvatore Zuccalà ■ la tesoriere Liliana Gianotti, quindi i consiglieri Paola Badeno, Mauro Ballocco, Giovanni Beraudo, Pier Giuseppe Biale, Giuseppina Boffano, Aldo Nello, Salvatore La Placa, Giovanni Genta, Vilma Simoncini ■ Natale Rubino.

La nuova Pro loco dovrà subito cimentarsi con l'organizzazione dei festeggiamenti natalizi ■ fine anno, sotto l'altare di Natale. Non dovrebbero ■ i consueti appuntamenti all'insegna della migliore tradizione, soprattutto rivolti ai ■ piccoli, ■ a Saliceto hanno sempre trovato un modo per rendere ancora più coinvolgenti le feste ■ fine ■ (p. s.)



I proprietari del Moderno a Carrù uno ■ locali specializzati nel bollito

nostrani, vitelli castrati della coscia, vacche grasse, tori della coscia, ■ grasse, tori due denti, tori quattro- sei denti, tori oltre i sei denti.

La Fiera si svolgerà giovedì 12, con la premiazione alle 12 in piazza Mercato ■ la consegna ■ allevatori delle gualdrappe e fasce, cui seguirà la consueta passerella dei migliori capi.

La Pro loco, insieme al Comune, ha poi predisposto un calendario di appuntamenti, nel padiglione riscaldato di piazza Divisione Alpina: mercoledì, alle 21, serata teatrale con la Nuova Filodrammatica Carrucese e proiezione di film; giovedì 12, al mattino, interventi delle co-

## Paroldo Rubato escavatore dell'«Icose»

▼ La ditta «Icose» di Paroldo sta compiendo gli interventi di miglioramento e ripristino sulla statale ■ dei Colle di Nava, nel tratto compreso fra la frazione Trappa ■ Garressio e la località Orse di Ormea.

Lavori che ■ costati all'impresa ■ escavatore duecentocinquanta milioni. Il mezzo pesante ■ stato portato via, di notte, dal cantiere, dove c'erano anche altre attrezzature e macchinari di vario tipo. Secondo ■ ricostruzione più probabile dei fatti, gli autori ■ furto hanno trasportato ■ la refurtiva servendosi di un autocarro e di un carrello, per poi allontanarsi lungo la Valle Tanaro.

Le indagini ■ state affidate ai carabinieri. Pare comunque che l'escavatore sia stato segnalato ■ ritrovato qualche giorno ■ in Costa Azzurra. (p. s.)

## Dogliani S'inaugura la pista di pattinaggio

▼ Da domani con l'inaugurazione della pista di pattinaggio di Dogliani ■ apre la stagione invernale. L'appuntamento è alle 20.30 agli impianti sportivi comunali di via Chabat.

Si potrà pattinare ogni sera ■ alle 23, ■ venerdì alla domenica la pista (120 metri quadrati) sarà a disposizione del pubblico già dalle 14.30. Sarà inoltre possibile, per chi non li ha, noleggiare i pattini. La pista, gestita da ■ «Amici del ghiaccio», rimarrà aperta tutta la stagione invernale, ■ momenti di svago sia per grandi, sia per bambini sempre con la colonna sonora ■ brani famosi.

Per ■ feste natalizie l'impianto sarà aperto già il pomeriggio, mentre ■ pattinerà tutta la ■ di Capodanno. La superficie, viene trattata con un particolare macchinario che rende ■ fondo compatto e liscio, ■ quello ■ spalaghiaccio. (p. s.)



## Sale Langhe Una colletta per il regalo al parroco

▼ Il prossimo 2 gennaio il parroco don Aldo Galliano compie cinquant'anni. Così la comunità di Sale Langhe ■ quella di Ceva, dove il sacerdote ha svolto il proprio ministero, prima ■ trasferirsi alla guida della parrocchia salese, hanno deciso di preparargli ■ regalo ■ significativo.

Il Comitato promotore, composto da cebari ■ salesi, ha lanciato un'iniziativa, il cui scopo ■ quello di raccogliere i quarantacinque milioni necessari ad acquistare ■ nuovo pulmino. «Da quando è con noi ■ attività non è solo quella pastorale, ■ spesso ■ incontro alle esigenze dei nostri figli ■ delle persone ■ spiegano gli amici ■ don Aldo ■. Aiuta chi ne ha necessità usando e ■ volte prestando un pulmino «Fiat Ducato», che è ormai giunto al limite della sopravvivenza. Non ■ può proprio più».

Dunque ■ disposizioni ■ «generosi» cebari ■ salesi ■ stati aperti due conti correnti, per raccogliere i fondi per comprarne uno nuovo: il numero 922303 al Banco Azzoglio ■ il 7100 all'agenzia di Ceva ■ dell'Istituto bancario San Paolo. La raccolta finirà entro la fine di dicembre. (p. s.)

## Ceva Medicina cinese all'Oratorio

▼ Gli antichi ■ conoscevano gli ■ segreti per mantenere la salute e l'equilibrio naturale del corpo. Attraverso il Parvis Energy Method, sperimentato negli ultimi trent'anni, anche ■ Ceva si vuole cercare di riscoprire queste tecniche, che derivano dall'Ayur Veda, dal Taoismo, dalla taumaturgia ■ e da altri principi, più moderni.

Lunedì, alle 21, all'oratorio parrocchiale verrà presentato il corso sulle tecniche di autoguarigione, che si articolerà in lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 dicembre, dalle 20 ■ 23.30. Per informazioni, rivolgersi ■ Rinalda Occeili, 0174/40544; 0336/629248. (p. s.)

## Cherasco Un altro mercato da collezione

▼ Dopo l'affluenza-record di oltre trentamila visitatori nell'edizione settembrina ■ merito anche del concomitante raduno nazionale degli elicottili - domenica 8 dicembre Cherasco chiuderà il trittico delle ■ annuali con un Mercato dell'antiquariato ■ collezione in versione prenatalizia.

Anche quello invernale ■, tradizionalmente, un appuntamento molto apprezzato ■ spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, che organizza la rassegna (che ■ giunta alla trentasettesima edizione) con il sostegno del Comune e il patrocinio dell'Apt. Langhe Roero ■ fra mobili d'epoca, stampe e libri antichi, cartoline, monete, francobolli e monili di vario genere ■ aggiunge Claudio Alberto ■ possono anche scaturire buone idee per ■ regalo di Natale diverso dal solito. (p. s.)

## Bastia Volontariato dei giovani Lions

▼ A volte si tende a ritenere che chi appartiene ■ club, soprattutto se esclusivo, abbia interesse solo per le proprie attività, senza occuparsi per nulla dei problemi che riguardano gli altri e in particolare i più deboli. A dimostrare che le cose non stanno così l'iniziativa che partirà ■ giorni, grazie al Leo Club Mondovì-Monregalese, ■ ramo giovanile ■ Lions Club, e coinvolgerà la ■ Protetta di Bastia Mondovì.

I giovani leoncinis, coordinati dalla presidentessa Cristina Filone, predisporranno con i responsabili della struttura un programma, che consentirà loro di essere presenti fisicamente nella Casa, per aiutare gli ospiti: si tratta ■ persone con difficoltà di vario genere, portatori ■ handicap che devono lottare ogni giorno per vivere la loro quotidianità.

«Una risposta visibile e tangibile»: così i giovani ■ impegnati soci del Leo Club Mondovì vogliono si consideri la loro iniziativa, che intende ■ di sostegno agli operatori che lavorano ogni giorno nella Casa Protetta. (p. s.)



Il ■ Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, che si ■ ormai ritagliato un posto di primo piano in campo nazionale, è anche legato al suggestivo scenario architettonico della «Città della pace», che è anche città d'arte e capitale della lumaca.

Cherasco si annuncia in cima al promontorio con pinnacoli ■ torri ■ campanili; nel perfetto reticolo di vie perpendicolari ■ incontrano ■ decine di palazzi gotici ■ barocchi, l'Arco di Porta Narzole e quello del Belvedere, antiche chiese e il ■ «Adrian». Vi ■ portici del centro storico sono anche lo sfondo ideale del Mercato dell'antiquariato che quest'anno celebra i dieci anni di storia.

Domenica 8 dicembre la ■ segna (l'ingresso ■ libero) s'inizierà alle 8 e proseguirà sino al ■ 17.30. Per informazioni ■ può telefonare all'ufficio turistico, 0172 489382; Gli organiz-





## Niella Tanaro

### I camion allontanati dal centro

I mezzi pesanti, soprattutto quelli che trasportano materiale per i lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, non transitano più nel centro di Niella Tanaro.

Dopo le lamentele e le proteste degli abitanti, che sottolineavano i disagi provocati dal passaggio dei tir e degli autocarri per le vie del centro, si è deciso di vietare al traffico, deviandolo sulla strada comunale che collega la stazione ferroviaria alla frazione Bechi-Dalmazzone-Gorgasso.

Una soluzione che è utile soprattutto durante i momenti particolari, come i lavori alla Torino-Savona, con il transito dei camion, pericolosi e dannosi per la stabilità della carreggiata, spiegano gli amministratori del paese.

Il completamento della strada è un progetto voluto e realizzato dalla vecchia amministrazione - scrivono invece i consiglieri di minoranza, vicini all'ex sindaco Renato Paoletti -. Grazie a questa oggi è possibile limitare i pericoli di disastri, durante i periodi di emergenza. (p. 8.)



zatori invitano, come sempre, i visitatori a raggiungere il centro storico della «Città delle paci», dove ci sono migliaia di posti auto, completamente gratuiti. Gli espositori arrivano all'alba o addirittura la notte precedente per sistemare le merci ed essere pronti per il grande assalto della mattina precedente. Il mercato delle pulci a Cherasco è appuntamento caratteristico della qualità. Parlare di «pulci» è ormai riduttivo: la grande maggioranza di commercianti più o meno ufficiali offre «pezzi» che starebbero bene nella vetrina di un antiquario. Degli orologi da polso a tavole, ai mobili massicci presenza del modernariato, fino a capi di abbigliamento, francobolli, monete e alle tante cose che riguardano il collezionismo che proprio a Cherasco trovano una delle più fertili occasioni per scoprire oggetti ritrovabili. (r. a.)

## Clavesana

### Finalmente un nuovo depuratore

C'è tempo fino a martedì per presentare le domande di partecipazione alla gara d'appalto per realizzare le opere di urbanizzazione in località Tetti di Clavesana.

In quella zona sono previsti gli insediamenti produttivi previsti nell'apposito Piano, predisposto e approvato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco dell'alluvione Michele Chiechichio.

La domanda da parte delle imprese interessate devono essere indirizzate e fatte pervenire agli uffici comunali di Madonna della Neve. L'urbanizzazione dell'area «Pip» affiancherà ad altri lavori già avviati in paese, come la costruzione del depuratore lungo il Tanaro, in località Piano.

L'impianto, realizzato dall'impresa Socodil di Carri, è stato progettato dallo studio braidese «Lovizolo e Viganò».

In borgata Gerino sarà costruito un nuovo depuratore, che sostituirà quello distrutto dall'alluvione novembre '94, insieme alle reti fognarie di collegamento. Questo cantiere è uno dei più attesi dal paese perché viene a risolvere un problema di primaria importanza che da troppo tempo aspetta una soluzione. (p. 8.)

## Alba

### Mostra preistorica in attesa del museo Eusebio

Sarà inaugurata domani al Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 17) una prestigiosa mostra di reperti preistorici. L'esposizione viene trasferita ad Alba dal Museo Antichità di Torino e s'intitola «La via della pietra verde». L'industria litica levigata nella preistoria dell'Italia settentrionale.

Si tratta di oggetti derivanti dalla lavorazione della pietra verde (definizione collettiva di gruppo di rocce dure) tra cui strumenti da taglio come asce, accette, scalpelli, utensili ed ornamenti (anelli, perline, pendagli). Un centinaio dei pezzi tra quelli che saranno messi in

## S. Stefano Belbo

### La giornata dei «cubiot»

Quarta Fiera d'autunno domenica 1° dicembre a Santo Stefano Belbo. E' detta anche la «Fera di cubiot» perché un tempo l'occasione per combinare matrimoni, complice il «baciato» o mediatore che faceva incontrare le anime gemelle e riceveva in cambio un cappotto per l'inverno.

Anche se nessuno ormai aspetta la «fera» per accasarsi, la rassegna autunnale rimane un'occasione di grande festa per la Valle Belbo. L'iniziativa è dell'ente comunale per il turismo e del Comune. Domenica, il centro del paese sarà invaso tutto il giorno dalle bancarelle; si distribuiranno trippa, «friciale», caldarroste e buon vino. Ci sarà il mercatino delle pulci, saranno presentati gli antichi mestieri di Langa e si potranno vedere maestri artigiani al lavoro. Nel palazzo comunale sarà allestita una mostra dal titolo «Corredo della nonna» con curiosi abiti e accessori, a partire da inizio secolo. Contribuiranno a creare il clima di festa artisti di strada, giocolieri e cantastorie, il Luna Parks. L'invito alla fiera che gli organizzatori hanno fatto stampare sui manifesti è intrigante: «Il baciato aspetta per poter creare con voi una magica atmosfera e per favorire l'incontro con l'anima gemella». Tra il pubblico, che si preannuncia numeroso, ci sarà sicuramente qualche personaggio vestito da «senza di matrimonio» con la classica mantellina. (g. f.)

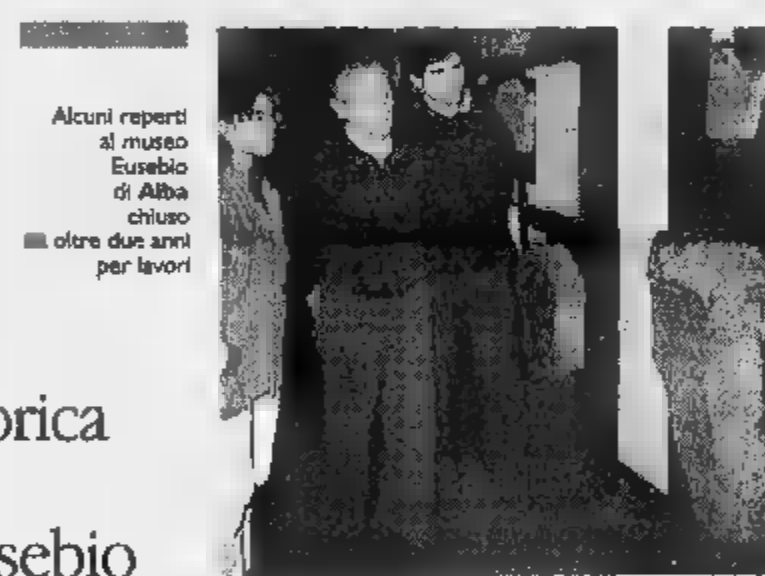


Il presidente Alberto Di Caro

## Treiso

### In Langa gli avvocati di Perugia

A chi per sua disgrazia nello scorso fine settimana aveva avuto bisogno di un avvocato, sarebbe stato utile andare al «Tornavento» di Treiso, ai cui tavoli si sono ritrovati, sia pur in veste privata, i componenti di due consigli dell'Ordine forense, di Alba o di Perugia. I colleghi umbri - conferma il presidente degli avvocati albesi - braidese, Alberto Di Caro - sono venuti a farci visita per discutere dei problemi della categoria, ma anche per un piacevole tour nelle Langhe. A rinfacciare i rapporti tra i due organismi, fino a suggerire di ufficializzarli con un «gemellaggio», sono alcune caratteristiche comuni alle due province: «Non solo gli amici di Perugia sono uomini di collina e abitano in una terra nota per i tartufi e per la produzione di cioccolato, proprio come Alba». (g. n.)



Alcuni reperti al museo Eusebio di Alba chiusi oltre due anni per lavori

mostra, proviene dalla stazione neolitica di Alba che è considerata una delle più importanti del Piemonte: facevano parte della collezione di oltre mille reperti preistorici che l'albesi Giovanni Battista Traverso mi- insieme alla fine dell'Ottocento ed inviò a Roma dove sono tuttora custoditi al museo «Egipio». Le antiche testimonianze della vita albesi, tornano per la prima volta ad Alba. Al termine della mostra ritorneranno nella capitale.

La rassegna si potrà visitare dal primo al 21 dicembre, dal martedì alla domenica (ore 9-12; 15-18, ingresso libero). E' organizzata dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte con la collaborazione della Regione, del Comune e con il patrocinio dell'Istituto italiano di Preistoria e Protostoria.

La prima traccia di vita in territorio albesi si fanno risalire al periodo neolitico: molti reperti preistorici sono anche custoditi al museo Antichità di Torino. Torneranno ad Alba appena sarà riaperto il museo «Federico Eusebio». La struttura è, dopo lunghe attese e lamentele, in corso di restauro e la riapertura vedrà proprio il potenziamento della sezione preistorica. (g. f.)

Tutti gli incontri tra allievi e docenti si concludono in gloria, cioè intorno a una tavola imbandita, ma la norma che l'incarico di provvedere alle cene sia affidato ad altri, ristoranti di professione o no.

Ma i partecipanti al raduno provengono da una scuola di cucina si sentiranno moralmente obbligati a dare un saggio della loro abilità ai fornelli: e così è stato sera fa a Barolo, dove il ritrovo annuale degli allievi del Centro di formazione professionale alberghiera, che ha sede nel castello, si è concluso con una cena «autogestita», preparata dagli chef del Consiglio direttivo uscente. In precedenza si era votato per il rinnovo delle cariche: presidente degli ex allievi è stata confermata Donatella Buffa, che sarà affiancata da Davide Aria (vicepresidente). Stefano Scavino (segretario), Cristiana Serra (tesoriere). (g. n.)

È vero che le radici del movimento sindacale vanno ricercate anche nelle ottocentesche organizzazioni di mutuo soccorso, a Bra la società di Sant'Eligio potrebbe essere considerata tra le «mamme» della Fiom. In realtà, l'antico sodalizio che raggruppa, sotto la presidenza dell'imprenditore Bernardo Rolfo, «fabbrici ferri, miscalchi e affini» ha gli scopi di «sostenere la moralità e la dignità della propria classe» e di «onorare il povero» - festa religiosa da tenersi annualmente - adunandosi in questa occasione «fratellolevo banchetto». Anziché nel corteo dei metalmeccanici, gli associati si sono ritrovati, dopo la messa in Sant'Antonino, al ristorante «La cascata» di Verduno, dove al levar del sole è stato declamato il tradizionale sonetto, dedicato quest'anno al presidente dell'Ente Manifestazioni braidesi, Livio Sartirano. (g. n.)

L'associazione culturale «Arvangia» assegnerà domenica 1° dicembre il premio «Case di pietra» 1996 alla Banca regionale europea (ex Cassa di risparmio di Cuneo) per il suo conservativo palazzo «Calissano» ad Alba che ha recuperato di un suggestivo percorso archeologico negli ambienti dell'antica Alba Pompeia.

Il premio, patrocinato dalla Regione, sarà conferito durante la manifestazione «Emozioni Culturali» (salone Mezzocollina, 15). Durante l'incontro saranno inoltre premiati i vincitori della seconda edizione del «Libro che cammina» comprendente due sezioni: letteraria (ricordi di scuola) e fotografica (vecchie foto di classi e gruppi). Con l'occasione sarà presentato il libro steso dall'Arvangia «Carla maestra ti scrivo...» che raccoglie una selezione di testimonianze letterarie e fotografiche. (g. f.)

## Sommariva Perno

### Giovani e artigiani

Qualcuno ha dissertato sul tema riempiendo il solito «protocollo» dei compiti in classe: altri hanno costruito con le loro mani sculture in legno, oggetti di ferro, centrini a punto croce: il risultato è una panoramica su come i ragazzi di Sommariva Perno vedono l'artigianato, oggetto di un concorso scolastico promosso dal fiduciario dell'Associazione artigiani, il falegname Giuseppe Mano.

I «pezzi» migliori - stati premiati domenica. Hanno ricevuto libretti di risparmio della Crb e della Cariverona 15 allievi o allievi della scuola media: Davide Bertolusso, Maria Giovanna Callipo, Daniele Tibaldi, Diego Berbotto, Roberto Buoincontri, Milena Fiori, Francesco Fissore, Giulio Fissore, Simone Torasso, Laura Chiesa, Francesco Giaccone, Piero Molineris, Arianna Astegiano, Irene Cane, Elena Molio. Il concorso, ha annunciato la presidente Augusta Ombrello, verrà ripetuto in quest'anno scolastico, inserendolo nella programmazione didattica e prevedendo incontri con esponenti dei vari «mestieri».

Scopo dell'iniziativa è integrare i giovani a un'attività che può rappresentare uno sbocco produttivo importante: chissà che tra i partecipanti al concorso ci siano gli «eredi spirituali» degli artigiani convenuti domenica in San Bernardino anche per festeggiare i «veterani» Giovanni Bianco (titolare di una ditta di escavazioni), Piergiuseppe Musso (decoratore) e Giovanni Rosso (autotrasportatore). (g. n.)

## Novello

### Dopo il furto investe un «civich»

Sorpreso dal vigile urbano mentre usciva da una casa nel centro di Novello dove aveva appena tentato di rubare, ha investito con la sua auto l'agente che lo voleva fermare ed è fuggito. L'autore dell'episodio è stato identificato in Giovanni Del Vecchio, anni di Vigliano d'Asti: è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale di Alba per tentato furto, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e per non aver ottemperato all'obbligo di fermarsi e di prestare assistenza. È ferito dopo averlo investito.

Sarà processato il 9 gennaio '97. Il vigile è Giovanni Tarditi che a Novello svolge anche funzioni di messo comunale. È fatto accaduto il primo marzo '96. Il Tarditi con prontezza di spirito era riuscito a balzare sul cofano dell'auto e dopo essere stato trascinato per alcuni metri è finito a terra riportando ferite guarite in cinque giorni. La casa nella quale De Vecchio è accusato di aver tentato il furto, si trova in via Roma 27 ed è proprietà di Ugo Bozzone. (g. f.)

Nelve L'Arvangia premierà l'ex Crc

Vi invitiamo nei giorni 29-30 NOVEMBRE 1996, presso il BECOS Club "XAVIER" (via Roma, 1/a ALBA - Cn) dove senza alcun impegno potrete incontrare la BEAUTY SPECIALIST BECOS, che vi elogia di preziosi Vi gli straordinari ed innovativi trattamenti: NERGETIC "la cura di bellezza contro i segni del tempo" NELLA E SOLA "la forma e l'aspetto per una linea perfetta" Fissate subito il Vostro appuntamento telefonando al seguente numero: 0173/440597

**Cambridge School**  
INTERNATIONAL SCHOOL OF LANGUAGES  
INGLESE-TEDESCO-SPAGNOLO  
FRANCESE-GIAPPONESE  
ITALIAN FOR FOREIGNERS  
Corsi per tutte le età  
Insegnanti madrelingua qualificati  
Corsi presso aziende e in sede  
Traduzioni  
Iscrizioni e prima lezione gratuita  
Corsi individuali e collettivi  
Preparazione esami Cambridge  
ALBA - Via Nino Bixio n. 52 - Tel. 0173/361400

Per la pubblicità su tutto il territorio  
**PUBLICALBA**  
Agente Publikompass  
Alba - Corso III, Coppino 9  
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax (0173) 442.130  
Bra - Via Verdi 7  
Tel. (0172) 431.003

**Sciutto Traslochi**  
Servizio rapido e completo  
TRASLOCHI Sciutto  
Traslochi nazionali ed internazionali  
ALBA - C.so Nino Bixio n. 52 - Tel. 0173 - 44.04.44

**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ**  
per ampliamento proprio organico seleziona  
**N. 2 VENDITORI AMBOSESSI**  
da inserire nella propria rete vendita per la provincia di Cuneo.  
RICHIEDESI:  
età minima 26 anni; diploma scuola media superiore  
buone doti organizzative; auto propria; massima serietà  
disponibilità e dinamicità; iscrizione ENASARCO.  
OFFRESI:  
inserimento immediato con apposito iter formativo  
interessante trattamento provvigionale, premi, incentivi.  
SI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE ANCHE GIOVANI SENZA ESPERIENZA PURCHÉ MOTIVATI  
Le persone interessate sono pregate di inviare alla publicalba Casella Postale Alba, RIF. 799, il curriculum professionale ed una foto.









**MANGO, ANCORA**

**POLENTE LETTERARIE**

«Trasgressione e purezza» il titolo del terzo appuntamento delle «Polente letterarie», rassegna culturale-gastronomica al ristorante dell'Enoteca del castello di Mango. Domani, dalle 20,30, verranno proposti tre menù: culinario, musicale e letterario. Il primo offrirà, dopo l'entrée, musica e cucina, fagottini alle ortiche, polenta concia, polenta con pollo in padella alla salsa appetitosa, mattonella al caffè e, per finire, pere al moscato d'Asti. Cinque i grandi vini abbinati: Champenois del Castello, Roero Arnei Cornares, Barbaresco Lodali, Barolo Borgogno e Moscato d'Asti. La «carta musicale» presenta quattro autori: Beethoven, Bach, Kreisler e Vivaldi interpretati da Andrea Bertino al violino e Andrea Campora al pianoforte. Le letture: Elena Colombaro e Enzo Brasolin. «Il menu letterario» che racconterà la storia di Catalina de Erauso, «monaca terribile». La serata costa 55 mila lire. Prenotazioni allo 0141-89141. [v.p.]

**CLAVESANA**

**MONOLOGHI, CANZONI, POESIE**

«Questo è il momento che si vive» sarà il tema della nuova rassegna «Clavesana», in frazione Suria di Clavesana. Protagonisti del recital «Per novembre sarà pronto» sono tre giovani cuneesi: l'attore Luca Occeci, il poeta e chitarrista Pier Mario Giovannone e il clarinetista Alberto Occeci. Luca Occeci, allievo dell'Accademia Toselli di Cuneo, in seguito della scuola di teatro di Luca Ronconi, interpreterà liriche di Piermario Giovannone tratte dalla raccolta «Austro e Favonio» e alcune sue poesie inedite. Seguiranno due monologhi di Giorgio Gaher - «Porcellino» e «Addio Cristina» - intervallati a canzoni di Jacques Bral, Luigi Tenco, Piero Ciampi. La serata si concluderà sui testi di Brasolin. Calici di vino, focaccine e gustose schiacciate allietteranno l'incanto. Per informazioni telefonare alla vineria 0173-790119. [v.p.]

**ITINERARI**

**Paesaggi liguri dalla torre alta 36 metri**

Nulla di più facile che arrivare a Priero. Basta prendere l'autostrada Torino-Savona e uscire al casello di Ceva: seguire quindi la statale 28 bis in direzione di Savona ed ecco, il primo paese che si incontra prima delle rampe che conducono a Montezemolo è appunto Priero.

Siamo alle estremità propaggini delle Langhe, alla confluenza della valle del Ceva con il rio Molinazzo. Tipico centro di confine, la sua travagliata storia è stata contrassegnata da un continuo passaggio di proprietà: feudatari, monarchi, vescovi e quant'altro.

Una volta i segni di così movimentati trascorsi erano meglio visibili. Oggi, invece, nei tempi andati Priero fu un misto tra toscane Montsergioni e San Gimignano, interamente racchiusa entro solide mura, cinta e ricca ben sette svettanti torri. Oggi, tutto quel benedetto monumentale è rimasto un'unica torre, la quale in compenso è piuttosto ben conservata, con tanto di merli e caditoie, e si staglia sull'intero paese dall'alto dei suoi trentasei metri.

Proprio lì accanto sorgeva anche il castello, di cui ora rimangono poche tracce nel settecentesco Palazzo Turinetti. Era questa una famiglia mar-



Priero  
racchiusa  
entro  
torri

chiale di Sant'Antonio Abate. L'edificio fu progettato da Francesco Gallo: conserva anche una preziosa vasca battesimale del sedicesimo secolo ed è arricchito dal bel campanile medievale.

Lungo la statale sorge il Santuario della Beata Vergine della Sanità, la cui costruzione trae origine da un voto di gratitudine di Priero verso la Madonna in seguito alla pestilenza del '600. Il paese è degno di essere visitato anche se le passeggiate che offre nelle frazioni, tra boschi di noccioli e vigneti: Campetto e Costa. Interessante raggiungere Poggio e Bricco.

Leonardo Oseila

**A TAVOLA**

**I ravioli di castagne in salsa di funghi**

Moline e Vicoforte sono una piccola frazione, immersa nel verde, a tre chilometri dal santuario. E' una delle località degli itinerari gastronomici Brugnello Ravigli '96, organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione con l'Istituto professionale Alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

A Moline si trova l'albergo ristorante «Albergo fiorito», che ospiterà gli amanti della buona cucina domani sera alle 20,30.

Il segreto del locale è il rispetto della gastronomia piemontese, utilizzando i prodotti della zona: in particolare funghi, erbe e castagne, che conferiscono a ogni piatto un sapore unico e indimenticabile. Le stesse trote provengono dalle acque limpide del torrente Corsaglia, che scorre poco distante.

Proprietari del ristorante, che ha disponibilità per 80 posti oltre a 13 posti letto, sono i fratelli Guido e Ivana Volune. Uno dei loro piatti forti sono i ravioli di castagne in salsa di funghi. Gli ingredienti per la pasta sono un chilo di farina, sette uova, sei litri d'uovo e sale. Il ripieno si prepara invece con trecento grammi di ricotta e altrettanti di purea di castagne, cento di parmigiano grattugiato e sale a piacere. Per la salsa, mezzo chilo di funghi



Proprietari  
del ristorante  
«Albergo fiorito»  
sono i fratelli  
Guido e Ivana  
Volune

porcini freschi, 100 grammi di prezzemolo, un pezzo di rosmarino, due spicchi d'aglio, sale e olio. «Dopo aver impastato la pasta - spiega lo chef - la si deve tirare su la macchina. Amalgamare bene purea, ricotta e formaggio, quindi formare i ravioli e cuocerli in acqua bollente salata. Intanto si deve preparare la salsa: in una padella, con poco olio, soffriggere aglio tritato, rosmarino, funghi tritati fini e, a fine cottura, il prezzemolo. Condire i ravioli scolati con la salsa».

Il menu di domani sera, a trentacinquemila lire vini compresi (Favrita Langhe '95, Dolcetto della '95 e Moscato

Gastronomia doc  
domani fa tappa  
a Moline di Vicoforte

Paola



Al lavoro la giuria  
torte alla nocciola, «gâteaux» in crema  
pasticciera, decorazioni natalizie  
panna montata, Tour Eiffel  
cioccolato e piramidi di marzapane  
degustati dal pubblico

al pubblico.

Dopo l'atteso responso della giuria, i dolci saranno offerti in degustazione ai visitatori in abbinamento al concorso. Al concorso parteciperà anche la pasticceria «La Petite Comtesse» di Saint Rambaert d'Albon, cittadina francese che è gemellata con Mango. Altri artigiani arriveranno dalla Svizzera e da regioni italiane come la Sicilia, la Sardegna, la Puglia, la Calabria, le Marche. Da altre regioni del Nord e del centro Italia sono attesi tanti allievi iscritti alle Scuole d'arte bianca che hanno passato le selezioni giudicate da numerosi premi.

L'Enoteca regionale di Mango può contare su oltre sessanta soci-produttori della zona. E' aperta al pubblico tutti i giorni, esclusi i lunedì e il martedì, dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

«La nuova Associazione che gestisce l'Enoteca - dice il direttore Ginetto Bovo - intende promuovere validamente anche il territorio oltre il prodotto moscato. Vogliamo consentire ai paesi che aderiscono al nostro sodalizio di presentare con efficacia tutte le proprie peculiarità. Nei nostri locali ospitiamo già mostre ed esposizioni d'arte». [g. pell.]

**la a eleggere  
e di Natale**

dicembre è il mese adatto per... Agno... diventare... I... una... prodotti... offerti... potenzialità

turistiche, «Il dolce Natale» ci offre l'opportunità di far conoscere Mango. Il paese, ricco di testimonianze storiche, è situato sull'antica strada del sale che collegava le Langhe.

I capolavori dell'arte bianca

verranno consegnati nell'Enoteca del castello dalle 15 alle 18 di domani. Quelli deperibili potranno essere presentati domenica entro le 11.

pomeriggio di domenica, a partire dalle 15, e prevista l'esposizione dei prodotti

**GIORNI**

Ad Alba, mostre «Un tesoro in Comune» e «Storia e memoria». Per la Biennale d'arte a vino, mostre aperte a Castiglione, Diano, Grinzane, Monforte, Serralunga e Vignolo. A Cherasco, mostre di Picasso, «L'uomo e il suo tempo» di Danilo Paparelli e «L'arte e il suo tempo» di Danilo Paparelli e «L'arte e il suo tempo» di Danilo Paparelli.

A La Morra, festa degli «uomini» (alle ore 10) con concerto della banda musicale, messa e pranzo sociale.

A Ceva, «Lettere d'amore immaginarie» con Elena Roggero, Luca Occeci e fratelli Gerosio, presso il Teatro Marengo, alle ore 21, telefono 0174 - 721.623.

Ad Alba, il teatro dell'Angelo presenta «Passaggio» di M. G. 9 a 14 (teatro Moretto, 10,30). Per la Biennale d'arte e vino, mostre a Grinzane e La Morra. A Cherasco, mostre di Picasso e etichette.

A Dogliani, il mercato del tartufo (piazza Confraternita, ore 8-12). Ad Alba, conferenza «Il mondo arabo» con il professor Giovanni Maschio (sala Fenoglio, a partire dalle 15,30). Il teatro dell'Angelo presenta «Passaggio» (teatro Moretto, 10,30). Incontro a progetti e risultati di sperimentazioni in agricoltura (sala Coldiretti, 20,30). Mostra «Un tesoro in Comune». A Cherasco, mostre di Picasso e di etichette.

A... per la rassegna «Al cinema» sarà il film «Dead men» di Jim Jarmusch (auditorium Arpino, 20,45; 7000). Ad... del cinema Il Nucleo proietta il film «Seven» di Fincher (sala Ordet, 20,30). A Cherasco, mostre di Picasso e etichette. Per la prima edizione della Biennale d'arte e vino, mostre aperte a Barolo, La Morra, A Borgomale, incontro con il Centro di assistenza tecnica Coldiretti (sala Pro loco, 20,30).

A Bra, sarà presentato il libro sulla storia del teatro Politeama di Cella Berardo (auditorium Crb, 21). Per la Biennale d'arte e vino, a Diano, a Cherasco, mostre di Picasso e di etichette da [g. l.]

L'eleganza, l'arte,  
il tempo.

**bisio**

giocattoli in 24 del  
1960



L'eleganza, l'arte,  
il tempo.

**bisio**

giocattoli in 24 del  
1960



GIOIEL MODA

LAURENTIA

LEADERLINE

MARIA GRAZIA CASSETTI



C.so Alfieri, 270 - Asti



Comune di Nizza Monferrato

STAGIONE TEATRALE 1996 - 97

**TEATRO VERDI - NIZZA MONF.  
GIOVEDI' 5 DICEMBRE - ore 21,15**

Prevendita biglietti: Agenzia Dante Viaggi - Telef. 0141/79.33.33 - Nizza Monferrato

ASSOCIAZIONE ARTE & TECNICA presenta

**Zuzzurro & Gaspare**  
in  
**LA  
STRANA COPPIA**

di  
**Neil Simon**

traduzione ed adattamento di  
**Sergio Jacquier**

**ANDREA BRAMBILLA** **NINO FORMICOLA**  
as Felix Ungar as Oscar Madison



**GIANLUCA FERRATO** as Vinnie  
**LORENZO GIOIELLI** as Speed  
**ROBERTO ALINGHIERI** as Murray  
**MARIA BALDASSARRE** as Cecilia  
**NICOLETTA DELLA CORTE** as Guendalina

regia di  
**Marco Mattolini**



INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE ARTE & TECNICA - TEL. 0141/33.408 (ANCHE FAX)

*Aguaplano*

**IL CASHMERE**

**SPACCIOMAGLIE**

Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 ASTI - Tel. 0141/593721

Vendita diretta



## IN CANTINA

## AUMENTANO

## I VISITATORI

Ma quest'anno  
c'è un forte calo  
delle bottiglie  
vendute



# Sorpresa d'autunno i turisti bevi e fuggi

**D**A Roma, il presidente delle enoteche Vinarius Marco Trimani aveva lanciato la scorsa settimana il segnale d'allarme: «Produttori albi attenti, con certi prezzi, in tempi di frenata dei consumi, c'è il rischio di andare fuori mercato». Ora dal cuore della zona di produzione arriva l'involontaria conferma allo scricchiolio. I visitatori aumentano, ma si vendono meno bottiglie. È un fenomeno recente che speriamo non si aggravi negli ultimi mesi dell'anno. Lo dice Renata Salvano, presidente dell'Enoteca regionale del Barolo, un punto di osservazione privilegiato dell'enoturismo in Langha.

I dati non lasciano dubbi: i visitatori paganti dell'enoteca (3000 lire a biglietto con visita a castello, museo e cantina) erano stati nel 1994: 13.457. L'anno dopo sono saliti a 13.934 e per quest'anno sono già 14.869 nei primi dieci mesi, con l'obiettivo a dicembre di superare quota 16 mila. Un record, se si considera che almeno il 70% sono stranieri.

A questo andamento positivo corrisponde però un significativo calo nelle vendite di bottiglie. L'Enoteca ospita orgogliosamente solo vino Barolo di 120 produttori degli undici comuni della zona. Ebbene, le vendite di bottiglie che erano a quota 4319 annue nel 1994, sono salite a 5435 l'anno scorso per ridiscendere poi a 4058 nei primi dieci mesi di quest'anno. È difficilmente si recupera la quota del 1995. E il confronto a due mesi di ottobre, periodo top delle visite, vedeva l'anno scorso 1369 bottiglie vendute e quest'anno «solo» 904.

Che succede dunque? Renata Salvano ne discuterà con i componenti del consiglio che l'hanno eletta alla presidenza nel novembre '95. «Purtroppo il fenomeno è quanto di risulta il solo nostro. Direi che dopo il periodo fatato degli anni scorsi, favorito dalla si-

tuazione monetaria, ci dobbiamo preparare ad essere sul mercato in maniera più seria e meno improvvisata».

Dunque anche il rientro della lira nello SME ha riflessi nel castello che fu della contessa Giulia Paletti, la gran ambasciatrice del Barolo nel secolo scorso.

Oggi i produttori di vino si ritrovano le loro bottiglie un po' più pesanti da esportare e vendere agli stranieri. Il rapporto di cambio lira-marco

e con tutte le altre monete europee lima e di molto il margine «convenienza» all'acquisto che raggiunto l'apice la valuta tedesca ben oltre le mille lire.

Che politica prezzi seguirà? In che differenze indicate dagli produttori, ci sono, ma non significative come vorrebbe la riconosciuta differenza qualitativa delle annate: per il 1999 si è dalle 15 alle 79.500 lire a bottiglia. Il «miti-

co» è quasi introvabile 1990 parte da 11 mila e va a 72 mila. Per il 1991 e il 1992, annate giudicate piuttosto medie, si parte da 20 mila e si va a 43.500.

Per il visitatore dell'Enoteca regionale ha diritto a tre degustazioni. Sperando che la fretta e i prezzi non lo facciano diventare un enoturista «bevi e fuggi», la brutta sorpresa d'autunno.

Sergio Miravalle



Sopra, veduta di Barolo. A lato Renata Salvano con Stefania Belmonte e Gigi Garattini testimonial del Barolo '92



vigna a Verduno di dolcetto e nebbiolo. Dopo la «battaglia» per far ottenere alla Pelaverga la doc ha accettato l'incarico triennale alla presidenza dell'Enoteca. Perché? «Perché mi piace e mi piace il mondo del vino». (S. mir.)

## Donna presidente Il sindaco di Verduno punta su un'Enoteca aperta al territorio

**S**IAMO aperti anche il sabato e la domenica e per questo vorremmo che la Regione ci dia il ruolo di punto di informazione turistica che già svolgiamo. Renata Salvano, sindaco dal 1990 dei 470 abitanti di Verduno (lista civica, area Ulivo), è alla guida dell'Enoteca regionale, dopo gli anni di presidenza dell'estroso Teobaldo Cappellano, con l'obiettivo di aprirla al territorio. «Gli undici comuni del Barolo stanno vivendo un rinascimento economico grazie

al vino. Dobbiamo crescere insieme senza facilitare in avanti, restando i piedi per terra». Per il prossimo personaggio cui dedicare l'annata di Barolo (dopo i vari Ottavio Missoni, Giorgio Bocca, Ornella Muti, Stefania Belmonte) ha in mente un luminare della medicina. «Il vino, se bevuto in maniera giusta, fa bene. Dobbiamo ribadirlo».

Renata Salvano, insegna francese alla media «Craveria» di Bra. Nata a La Morra, da famiglia contadina ha ancora

## Valigia ■ ricordi ■ «Alba segreta» proposta dall'Arvàngia

▼ Raccontare il passato così uno lo ricorda, facendo tornare in superficie personaggi conosciuti e di cui si è sentito parlare, luci, ombre, pregi e difetti, è impresa ardua, piena di insidie. Scatta una censura che porta l'autore, per rischi a continuare a vivere sereno, a cancellare i nomi e i personaggi scomodi, purgandoli dal suo scrivere. Se Domenico Bosca non è dedicato la lunga prefazione a «prendere le distanze» a cautelare sé e gli autori di «Alba segreta», forse il libro non avrebbe suscitato tutto quel «cicalleggio», quella ricerca di rifugi a fatti e persone esistenti, che, all'uscita in libreria nel '93, sollevò. In fondo quelle di Massimo Augusto Bonzano e di Silvana Romagnoli, «l'altro che amemorie», scritte persone di grande sensibilità e buona lingua. Piacevoli, dolci, capaci di trasportare il lettore indietro nel

### ALBA SEGRETA



tempo. «Alba segreta» ammette lo stesso Bosca, instancabile animatore dell'Arvàngia che ha curato la pubblicazione - è un destinato a deludere le aspettati-

ve di chi si attende chissà quali rivelazioni. Niente di quello che si racconta dal barbiere o facendosi solchi via maestra, è stato inserito. I segreti di Alba e del suo incredibile boom economico continueranno a rimanere tali. E insiste per timore di rappresentare in tribunale abbiamo cancellato ogni riferimento che potesse nuocere alla reputazione degli albesi i quali appaiono in queste pagine come gente laboriosa, onesta, integerrima, timorosa di Dio.

Massimo Bonzano, torna bambino per calarsi nell'«Capitale delle Langhe». Emigrante forzato, al seguito del padre per raccontare la guerra, il duro lavoro, un giovane in officina e cartiera, la gente, la ingiustizia, quel piccolo immenso mondo si trova nella comunità di provincia.

Leggere, davvero piacevole, seguire nelle sue memorie, la Romagnoli esaltando qua e là, con poca perspicacia nell'os-

## Tornano bambini per raccontare una Langha che non c'è più

servare il mondo che la circonda, guida il lettore alla scoperta degli albesi, nei loro aspetti privati e nell'immagine pubblica che intorno a loro si è costruita. Racconti brevissimi, flash, pennellate di vita: così potrebbero essere definite le pagine dell'«infernaria» (nata a Alba nel 1937) Silvana Romagnoli. Basta leggerne i titoli per rendersi conto della genialità di questa donna. Si va dal Cicallegio della massaia a Le catene dei giganti, si descrivono La farfalla, Il giocatore, I due librai, La stalleria, I priori, Le filere, Lo spezzino, la Maitresse e le «gioie». Per chiudere con L'aperitivo albesi e il torrone.

Davvero belle le fotografie d'epoca che non hanno alcuna attinenza non occasionale, con i fatti e i personaggi indicati nel testo. Parola di Bosca. Prezzo originale di copertina era 35 mila lire.

Gianfranco Martini

## SEGNALIBRO



Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica



118835

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli  
proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche  
Reparto di Ottica con  
di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole  
esame della vista computerizzato

A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

## ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI



SPECIALISTI dello SPORT

ALBA - BRA  
COLLE DI TENDA



**NATALE 1996**  
sotto l'albero regali utili:  
**OFFERTE RISPARMIO**  
su coperte lana, copriletti, lenzuola,  
plaid, tovaglie, tende, tessuti arredamento

**PIUMONI - TRAPUNTE SCONTO 10-15%**

Per ogni acquisto in omaggio le cartoline del  
concorso Idea "Cerca l'Asso" nelle vetrine  
**ALBA - Via A. Diaz, 6** (accanto al gioco del pallone elastico)  
APERTO TUTTI I GIORNI DAL 1 AL 24 DICEMBRE



**RIELLO** L'AGENZIA RIELLO per  
ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

- Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
- Caldaie in acciaio e in ghisa
- Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
- Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal CENTRO RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITÀ DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e si propongono anche come 3° responsabile. Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.



**RIELLO**  
Calle Bixio, 101 - ALBA - T

Per la pubblicità su **tuttosettimanale**

**PK**  
publikompass

Agente Publikompass spa

Alba - Corso M. Coppino ■  
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) - F. (0173) 442.130  
Bra - Via Verdi 7  
Tel. (0172) 431.003





Grande attenzione riservata al soggiorno; i clienti chiedono che sia funzionale e realizzato con materiali garantiti nel tempo

## Oggi chi investe nell'arredamento punta soprattutto sui pezzi di qualità Si riscopre l'artigiano del mobile Una ricca tradizione di botteghe nel Roero

Se l'estate invita a vivere all'aperto, l'inverno è la stagione che fa riscoprire il piacere di trovarsi ogni giorno in un ambiente caldo e accogliente. Così diventa importante rinnovare e perfezionare l'arredamento della propria casa.

Le scelte ricadono principalmente su mobili con un valido rapporto qualità-prezzo e con linee sobrie che si mantengono attuali anche a distanza di anni: le «stravaganze» oggi non sono più di moda e anche il design d'avanguardia rifugge da proposte che vivono una sola stagione.

L'attenzione a questi «valori» ripropone l'attività degli artigiani sinonimo, per eccellenza, di qualità. Elio Rossotti e Patrizia Veglia, titolari dal 1961 del mobilificio «Vero» a Roreto di Cherasco, hanno abbinato alla lavorazione artigianale la commercializzazione di prodotti di grandi case e noti designer.

«Realizziamo mobili di fascia alta e medio alta, su nostro disegno - spiega Enzo Rossotti - Utilizziamo legno massiccio anche per la costruzione della cucina». Quando questa è collocata in un ambiente che deve ancora essere ultimato, la ditta Vero dà indicazioni per la disposizione degli impianti: il progetto complessivo, realizzato al computer, è disegno manuale, viene sottoposto al cliente che definisce ogni minimo dettaglio. La stessa cura si ritrova nella realizzazione di pezzi singoli, cassettoni, tavoli, librerie in noce o ciliegio massiccio, rifiniti a cera, ripropongono stili antichi, come il

Luigi XVI. «Questi pezzi saranno l'antiquariato del domani - spiega Rossotti - perché l'artigianato si sta perdendo: il nostro impegno è valorizzarlo».

E' rimasta fedele alla tradizione di bottega anche la ditta Tropini che costruisce mobili a Bra. «Già mio nonno Giuseppe era artigiano - racconta l'attuale titolare, che oltre alla passione per il legno ne ha ereditato anche il nome, Giuseppe - e così mio padre Antonio è mio figlio, che si chiama come lui. Un tempo il falegname faceva tutto, poi si è sviluppata la costruzione dei mobili in stile barocco

piemontese o inglese. Adesso il gusto è cambiato, la clientela preferisce uno stile classico che si adatti a qualsiasi ambiente, anche i componenti d'arredo molto moderni».

La ditta Tropini realizza i pezzi su proprio disegno: sono camere da letto, soggiorni, cassettoni, tramezzoni rifiniti con cura meticolosa. Conclude Giuseppe: «Vorremmo che i giovani imparassero a valutare l'abilità che si trasmette in un pezzo realizzato artigianalmente, spesso senza che i costi siano poi troppo diversi da quelli dei mobili industriali».

Nei capoluoghi del Roero opera anche la ditta «Molinaro arredamenti», un'azienda familiare con quasi 40 anni di attività. Qui il laboratorio è essenzialmente per emettere a misura le cucine che sono il punto forte dell'azienda, concessionaria Scavolini. «Abbiamo appena presentato gli ultimi modelli - spiega Antonio Molinaro - la Scavolini è una firma prestigiosa, massima affidabilità, che certifica la sua produzione a livello europeo. I modelli sono oltre 60, classici e moderni, in grado di risolvere qualsiasi problema di spazio. La cucina è l'ambiente che, con la camera da letto, viene acquistato per primo - prosegue il titolare - la clientela è molto attenta nella scelta, chiedendo principalmente che sia funzionale e realizzata con materiali garantiti. La «personalizzazione» è assicurata dalla varietà dei componibili e dei colori: si può avere una composizione classica, in noce, rovere o ciliegio, oppure scegliere tra i laminati. La ditta Molinaro offre al cliente un servizio preventivo, con lo studio della collocazione degli impianti e di postvendita. «Ogni acquirente ha un codice personale da cui si risale alla scheda che contiene tutte le informazioni utili per l'assistenza».

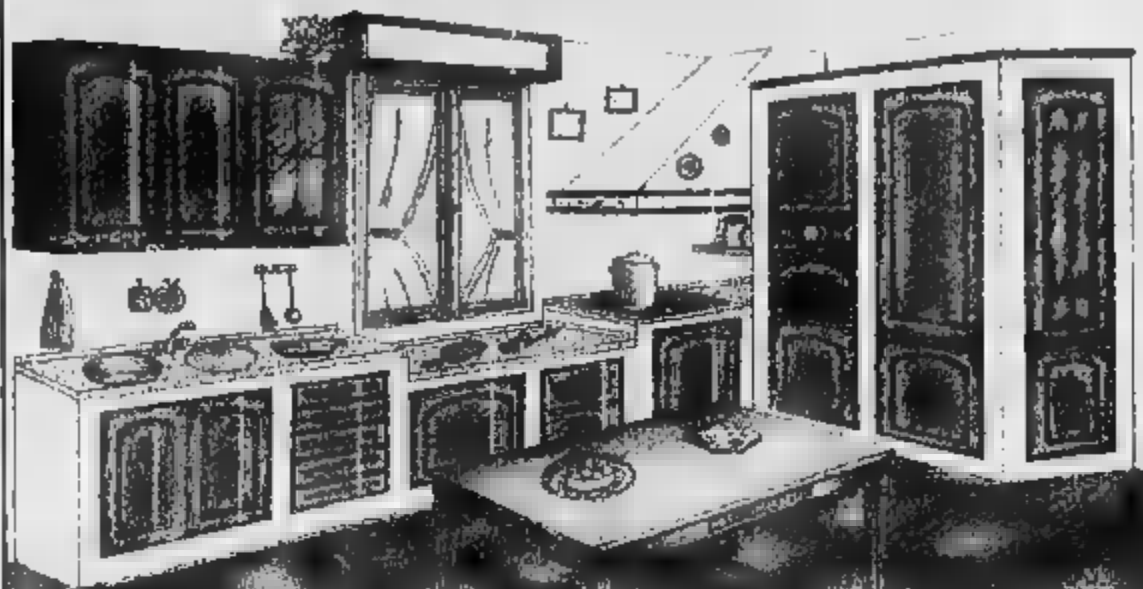
Il cliente non trova però solo le cucine ad attenderlo: dalla camerette per i ragazzi al salotto, dalla camera da letto ai componibili d'arredo, Molinaro Arredamenti offre una gamma completa per arredare ogni ambiente secondo le più diverse esigenze. (v. p.)



Camere, soggiorni, cassettoni sono rifiniti con cura meticolosa dagli artigiani

# Arredamenti VERO

di Veglia & Rossotti s.n.c.



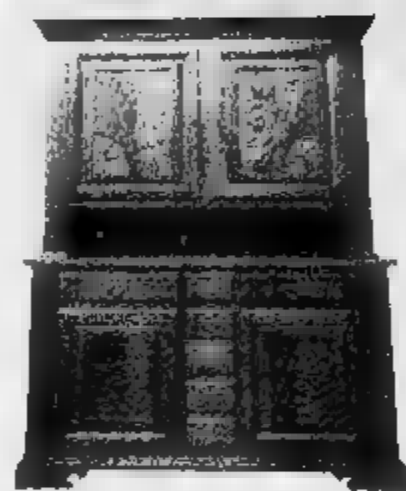
## VI PROPONE CUCINE su Misura ■ Personalizzate Interamente

### in Legno MASSICCIO di Rovere o Noce e tipo Muratura Tinta legno o colorate

# Arredamenti VERO

di Veglia & Rossotti s.n.c.

Via Bra, 54 - RORETO di CHERASCO  
Telefono 0172/495139



## TROPINI

MOBILI SU MISURA - ARREDAMENTO

Esposizione: Via Audisio, 29 - BRA

Sede: Via F.lli Carando, 5 - BRA - tel. 0172/413643

# MOLINARO ARREDAMENTI BRA - VIA ALBA, 15

Centro cucine

## SCAVOLINI®

L'esperienza più antica degli italiani







## Notti in discoteca con gli Amici di Roland e stupende modelle

**S**i chiama «Walhalla» il nuovo disco club di Alba, Cuneo 7, inaugurato mercoledì scorso nei locali della sala danze Eden; stasera, dalle 21, in programma una «serata pop» con tanta birra.

Domani, alle 22, serata-evento con modelle ritratte da un gruppo di artisti. L'iniziativa del gallerista braidesse Roberto Peira in collaborazione con la discoteca e Radio Alba prosegue gli incontri tra il popolo della «sera» e varie espressioni artistiche, avviato la settimana scorsa con la serata «Arte e sport», prima iniziativa per avvicinare i giovani e l'arte. I corpi delle modelle ispireranno un gruppo di artisti emergenti che lavoreranno dal vivo sotto le luci psichedeliche della discoteca. Hanno aderito i pittori: Franco Fausone, Vito Fresia, Bruno Martino, Antonio Munguerra, Chieco Onofrio, Claudio Rolli, Walter Stari e Anna Vaila.

Concerto «perdere» di Bra dove sono attesi stasera (ore 22) gli «Amici di Roland» di Torino, il gruppo del momento, i loro concerti diventano il pretesto per «scatenarsi di vere» proprie feste. Reinterpretano in chiave punk-rock le canzoni che ci hanno accompagnato nella nostra infanzia ed adolescenza: sigle di cartoni animati e di telefilm e tutto quanto sta da qualche parte nella nostra



Sculture e modelle alla discoteca «Studio Vu» di Alba [Foto Pino Cramarossa]

di bambini ormai adulti. L'ingresso è libero ai tesseredi.

In frazione Pollenzo stasera (ore 22) «il calmano discoteca» c'è il torinese Slep, il re del blues. E blues anche al «Red House» giovedì con «Dirty Hands».

Al «Sixty-Seventy 60-70» di Montà stasera ritmi scatenati con il dj Francesco Progressive, domani rock con «D.D. in arms». Stasera «tutto disco» al circolo Alfieri di Magliano Alfieri: nel nuovo allestimento disco pub ci sarà il dj Pisco; mentre giovedì latin jazz «Blue in green».

Domani al «Mirror» di Mar-

saglia «folle della notte», musica 360 gradi, con il dj Alex Caveri da Firenze.

Per il «sunday brunch» del «Namaste pub» di Carrù domenica (ore 13) alla cucina indiana faranno da cornice le note di chitarra e contrabbasso del «Jazz duo», ovvero Gigi Biava e Francesco Bertone. I due artisti proporranno brani degli Anni '50 e '60 in chiave jazzistica. Il prezzo-base del sunday brunch (bevande escluse) costa 25 mila lire.

La prossima settimana da non perdere il concerto del mercoledì sera «Le baladine» di Piozzo con «The magick brothers», ovvero Mark Robson

(tastiere, flauto, didgeridoo), Graham Clark (violino e chitarra) e David Allen (chitarra acustica e voce). I periodi acustici nella vita di David - diventato poi un mito, per gli appassionati - questo genere musicale - hanno sempre coinciso con periodi di iniziazione e di rinnovamento spirituale. La band ha preso il nome dal suo primo album inciso nel '69. L'ingresso è libero. Intanto Teo, il titolare de «Le baladine», sta preparando il 2° festival di Gospel, soul che per sera (il 20-21 dicembre) si svolgerà sotto il Palatino allestito alle porte del paese. In calendario tre prestigiose formazioni.

Sempre mercoledì a «Le nubi» di Barolo dopo una base di piatti e vini langaroli, si potrà seguire l'esibizione del «Blessing quartet» che spazierà tra jazz e blues; giovedì «show bizzarro» con i dj.

Fuori provincia si segnala: stasera al «Fonema» Canelli «Mambassa» in concerto, mentre a «Il maltese» di Cassinascio «Autostop per la luna»: il gruppo proporrà cover rock-country; infine al «Voxvocal» di Castiglione d'Asti i «King Bees», gruppo blues guidato da Sal Bonasora.

Al fedelissimo dei Normadi si segnala il concerto stasera al Palazzetto dello sport di Torino, organizzato dal Normadi Fans Club Provincia Granda di Sanfrè (tel. 0175/84236), il biglietto costa 25 mila lire. [a. f.]

### SETTE SERE alla TV

	venerdì 29	sabato 30	domenica 1	lunedì 2	martedì 3	mercoledì 4	giovedì 5
<b>RAI UNO</b>	20,45 varietà La zingara 20,50 film Il caso Botzoni con E. De Palo 22,20 attualità I grandi processi	20,30 varietà La zingara con C. Broca 20,50 varietà Corrimba che sorprende con Raffaella Carrà	20,45 telefilm Uno di noi con Gioele Dix L'arte della Rievocazione 22,30 film Tre colori Film bianco	20,50 film Il mestiere di padre con Patrick Swayze 22,45 attualità Porta a porta con Vespa	20,40 sport Bevisti-Inter Coppa Uefa 22,45 telefilm In viaggio nel tempo: Salto nel crimine	20,50 film Natale con Brist 22,30 attualità Donne al bivio con Daniela Bonito	20,45 varietà La zingara 20,50 film Presunto innocente 22,35 attualità Napoli e dintorni
<b>RAI DUE</b>	20,50 telefilm E.C. Medici in prima linea: L'ora della verità con A. Edwards 22,30 attualità Dossier	20,50 film 87° distretto L'impronta dell'assassino con R. Quind 22,25 prosa Come prima meglio di prima	20,50 film L'ispettore con Carol O'Connor 22,30 telefilm I due volti della giustizia: Intolleranza	20,50 film L'ispettore Derrick: La fine di tutto 22 film La vita dietro l'angolo con S. Powers 22,30 attualità Il peso della vergogna	20,50 film La tenera cagnola con James Belushi Alison Porter 22,30 attualità Il peso della vergogna	20,50 film Ci vediamo in tribunale con Nancy Brilli Tullio Solenghi 22,40 musicale The Beatles	20,50 musicale Gianni Morandi Le mie canzoni 0,25 film Tre donne per una vendetta con Jack Scalia
<b>RAI TRE</b>	20,30 film Rope Nui con Essi Morales 22,55 attualità Speciale «Nostalgia» 24 attualità Obiettivo su Capri	20,30 attualità Nel regno degli animali 20,55 sci Coppa del Mondo 22,55 attualità Harem	20,30 attualità Elisir con Michele Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paolo Ferrarini 22,45 attualità Obiettivo su Capri	20,30 attualità Millemodonna 22,55 sport Il processo del lunedì 22,45 attualità Obiettivo su Capri	20,30 attualità Chi l'ha visto? con Giovanni 22,55 attualità Storie maledette 24 attualità	20,30 attualità Mimma Lubrano con Antonio Lubrano 22,55 attualità Speciale Mixer 24 attualità Obiettivo su Capri	20,30 attualità Prima serata con L. Annunziata 22,55 attualità Speciale Mixer 24 telefilm Storie incredibili
<b>5 CANALE 5</b>	20,50 varietà Paperissima con Marco Columbro Lorella Cuccarini 22,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 varietà I guastafesta con L. Barbaresi 22,15 film In viaggio con papà con Alberto Sordi Carlo Verdone	20,30 film Desiderio e l'amore del drago con Franco Nero 22,45 varietà Target 22,15 attualità	20,50 film Cuori ribelli con Tom Cruise 22,25 film Seduzione mortale con Bo Derek Usa '93 22,15 attualità	20,50 telefilm Dio vede e provvede con A. Finocchiaro Aldina Cenci 22,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,30 calcio Milan-Rosenborg Champions League 22,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,30 varietà Striscia la notizia 20,50 varietà Beato tra le donne 22,15 varietà Maurizio Costanzo Show
<b>ITALIA 1</b>	20,30 film Colpi proibiti con Jean-Claude Van Damme 22,15 telefilm Highlander: Cleo destino	20,40 film Hercules e i fantasmi con Kevin Sorbo Michael Hurst 22,40 film China O'Brien con Richard Norton	20,40 varietà Non dimenticate lo spazzolino da denti con Gerry Scotti 22,30 sport Pressing con R. Vanelli	20,30 musicale Le stelle della con Amadeo E. Casalegno 23 varietà Mai dire gol del lunedì	20,30 film X-Files Dov'è la verità con D. Duchovny 22,30 film Pentagram con Lou Diamond Phillips	20,30 film Fantasma per amore con P. Stewart 22,30 film Juventus-Ferencváros Champions League	20,30 attualità Moby Dick con Michele Santoro 22,15 attualità Fatti e misfatti 22,25 musicale
<b>RETROQUATTRO</b>	20,40 film Mal senza mia figlia con Sally Field 22,50 film Il dono con Jeremy Irons	20,40 film I Comanches con John Wayne 22,40 film Buddy Buddy con Jack Lemmon Walker Matthews	20,40 film Il castello annerito con Richard Gere 22,40 film Per amore di mia figlia con Julie Andrews	20,40 film Quento e quello con Nino Manfredi 22,45 film Grido di libertà con Kevin Kline G.B. '87	20,40 varietà Gran Premio internazionale del Circo 22,30 film Assassini sul Tevere con Tomas Milan	20,40 film Come profondo con Michael Douglas 22,50 film Pretty Baby con Brooke Shields Susan Sarandon	20,40 film Non siamo angeli con Demi Moore Robert De Niro 22,45 film Ma che sei tutta matte? con B. Streisand
<b>TMC MONTECARLO</b>	20,30 film Che cosa è successo tra mio padre e tua madre? 22,45 film L'assassino mi ama Usa '56	21 sci Coppa del Mondo Salom gigante maschile 22,45 film I cannoni di San Sebastiano	21 sci Coppa del Mondo Salom maschile 22,15 film Il presagio con Gregory Peck con Richard Donner Usa '78	20,30 sport Il processo di Biscardi 22,45 film La collina del disonore con Sean Connery	20,30 film Il cacciatore con Robert De Niro Christopher Walken Usa '78	20,30 varietà Il grande gioco del Mancarte in fiera con Jocelyn 22,45 film Valentine con Rudolph Nureyev	20,30 film 007 zona pericolosa con Timothy Dalton 22,45 film Peggy Sue si è sposata Usa '86

# affari d'oro Perosino

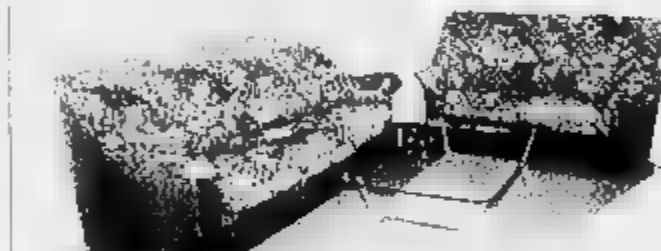
**in NOCE/NERO**

Vecchio prezzo L.560.000

**392.000**

oppure L. 13.000 per 48 mesi

alcuni



**BALOTTO BIANCO**  
composto da divano 3 posti + divano 2 posti  
con tavolino

Vecchio prezzo L.4.118.000

**2.677.000**

oppure L. 88.000 per 48 mesi



**CUCINA IN ROVERE MASSICCIO**  
completa di elettrodomestici + tavolo e sedie  
mt. 270 + 230 (angolare)

Vecchio prezzo L.13.925.000

**9.900.000**

oppure L. 326.000 per 48 mesi

Arredamenti  
Perosino  
**PROPONGONO**  
un assortimento  
**GRANDIOSO**  
di  
arredamenti  
e complementi di  
**ALTISSIMA**  
**QUALITÀ**  
a **PREZZI**  
**AFFARE**

**Visita SUBITO**  
la nostra  
**ESPOSIZIONE**  
gli  
affari  
d'ORO  
durano  
**SOLO**  
**POCHE**  
**SETTIMANE.**

**Perosino**

20.000 mq.  
di esposizione

**ISOLA D'ASTI**

55 Asti - Alba uscita ISOLA D'ASTI

per appuntamenti ed informazioni 0141/951455/6

**PREMIO SIMPATIA**

un grazioso omaggio a tutti i visitatori

che presenteranno, presso la nostra esposizione, il coupon compilato entro il 30.12.1996.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. ( ) Tel. ( ) \_\_\_\_\_

**SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**



# Le Offerte della settimana

AUTO

E

ACCESSORI



è una  
realizzazione...

**PK**  
Alba

**PUBLIALBA** Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
**BRA**  
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



**GE. CAR.** s.r.l.

UTORIANCHI

**RICAMBI AUTO  
DISTRIBUTORI LINEA DI ACCESSORI**



**SEKURIT**  
SAINT - GOBAIN  
CRISTALLI PER AUTOVEICOLI



WALKER

**Valeo**



tecnoCAR



Via Crimea, 25 - Tel. (0172) 44.794-41.53.47 - 12042 BRA (Cuneo)

**FERNITAUTO**

di SCHELLINO B. & C. s.a.s

concessionaria **FIAT**  
ricambi

**RICAMBI · ACCESSORI · FANALERIA  
CRISTALLI PER CARROZZERIA**

**SPECIALI OFFERTE  
SUGLI ACCESSORI STAGIONALI,  
PORTA SCI · CATENE**

ALBA - C.so Europa, 18 - tel. 0173/282808-282817

Ecco una nuova scala di valori (1:30).



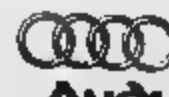
Finanzia la vostra Passat. Passat 1.6: 74 kw/101 CV L. 33,386\* - 1.6 Comfortline: 74 kw/101 CV L. 36,385\* - 1.8 20V 92 kw/125 CV L. 35,361\* - 1.8 20V Comfortline 92 kw/125 CV L. 38,360\* - 1.8 20V Highline 92 kw/125 CV L. 42,704\* - 1.8 20V Aut Highline 92 kw/125 CV L. 45,375\* - 1.8 20V Turbo Highline 110 kw/150 CV L. 44,078\* - 1.9 103 B1 kw/110 CV L. 37,676\* - 1.9 103 Comfortline 81 kw/110 CV L. 40,675\* - 1.9 103 Highline 81 kw/110 CV L. 45,018\* - 1.9 103 Aut Highline 81 kw/110 CV L. 47,690\*. \* Prezzi in milioni di lire chiavi in mano (esclusa I.P.T.).

Da oggi l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 30.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



**AUTOELITE** s.r.l.



VENDITA NUOVO E USATO  
SERVIZIO ASSISTENZA · MAGAZZINO RICAMBI

**BRA** - Via Cuneo, 172

Telefono 0172/44131 - Tel. Officina 0172/44400







# ABBINATE SOLUZIONI



*«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».*

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento  
aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

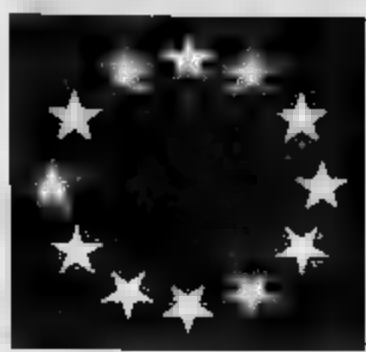
## ARREDAMENTI C U C I N E PROPOSTE SU MISURA

# FONTANA

**DOGLIANI**

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70.538 - Telefax 70.651  
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/72.11.69





Il Cavaliere: il governo porta il Paese verso il regime. Veltroni: vuole tenere alta la tensione

# Prodi: «Sul fisco mano tesa al Polo»

Berlusconi: è difficile trasformare un asino in un cavallo

LAUREATI DEL CAVALIERE

I sindaci? Letta a Roma e Moratti a Milano

ROMA. La corsa per il Campidoglio è uno dei problemi aperti nel Polo, e l'individuazione di un candidato opposto a Rutelli sta diventando uno dei principali «nodi» per i leader del centro-destra.

Scartate le ipotesi fantasiose, come quella di Giallappa, di Alberto Sordi, fra i «biglianti» Rocco Buttiglione e Mario Segni, riprende quota il nome di Gianni Letta. Silvio Berlusconi infatti è tornato a fare il nome di Letta anche giovedì sera, nel corso della riunione dei segretari regionali di Forza Italia. Il «braccio destro» del Cavaliere rappresenterebbe infatti, per Ber-

lusconi, il candidato ideale, moderato, capace di ri-consentire solo nel tradizionale bacino del Polo, e soprattutto ben visto dagli ambienti ecclesiastici. L'altra condizione indispensabile, per un candidato romano del Polo, è ovviamente quella di essere appoggiato dalle riserve da tutta l'Alleanza nazionale. E in questi giorni sarebbe già iniziata l'opera di «vincimento» nei confronti di Teodoro Buontempo. Anziché, come «contropartita», un candidato visto di buon occhio per le comunali di Milano: Gianmario Moratti.



Silvio Berlusconi

rotassano. Fini duetta con Prodi col fioretto, ma Berlusconi sceglie la clava e ricorre ad una metafora equina per tentare di demolire il presidente. «E' difficile trasformare un asino in un cavallo», dice il leader del Polo durante il comizio a Trieste, alludendo alle modifiche alla manovra. E ancora: «Il governo Prodi porta l'Italia verso il regime dei sin-

ditatore Benito Mussolini che Berlusconi definisce «un protagonista della vita nazionale». Ma nel comizio triestino Berlusconi cade in un lapsus singolare e ripetuto, scambiando An con Rifondazione. Dice il Cavaliere: «In campagna elettorale Prodi disse: «An, mai un governo con l'appoggio di An...». Il lapsus sembra finito, ma Berlusconi insiste: «... invece Alleanza nazionale la fa da padrone a Palazzo Chigi, detta le leggi, impone i suoi diktat, esercita i suoi ricatti». Soltanto un brusio è riuscito ad inter-

rompere il lapsus berlusconiano. E il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, anche lui a Trieste per la conclusione della campagna elettorale, contrattacca così: «Berlusconi abbandona il dibattito parlamentare e adesso non è più rientrare: per questo vuole sempre qualcosa di più di quel che ha chiesto. L'obiettivo? Tenere alta la tensione, altrimenti non si capirebbe come fa a paragonare Prodi a Mussolini».

E se governo ad opposizione continuano a farsi la guerra, la vera novità degli ultimi giorni è la conflittualità tra i due ali della maggioranza: Rifondazione comunista e Rinnovamento italiano. A bocce ferme ecco come la «cantava» ieri pomeriggio Ernesto Stajano, portavoce di Dini: «Nessuno potrà negare che da

questa storia chi esce meglio è Rinnovamento italiano, e ora rilanceremo sulle riforme e sulle politiche per il lavoro...». Come dire: non ci fermiamo qui, il successo della nostra iniziativa prelude a nuove sortite anti-Berlinotti.

Il protagonismo di Dini viene stemperato così dal leader di Rifondazione: «Alla fine - dice Berlinotti - è venuto fuori un buon compromesso e una soluzione equa anche se noi preferiamo un livello più alto di espansione per tutti i lavoratori dipendenti fino a 30 milioni». A parole tutti contenti nella maggioranza. Massimo D'Alema che può fare l'ecumenico: «Non c'è stata nessuna divergenza radicale, davanti a proposte così impegnative si è discusso come modularle...».

[f. mar.]

LETTERA DALL'AMERICA

L'ultima parola sul Chiapas



CARI amici del mio torinese degli amici Chiapas, vi scrivo dopo una decina di giorni e non posso fare lo stesso strumento che avete usato voi con tanta maestria: un lenzuolo sopra scritto il mio nome accanto all'appellativo «Pinocchio», nel senso di mentitore. Ho pensato a voi moltissimo, appena rimesso piede a New York. A quella in cui avete distribuito «Torino un volantino» contro di me (che era anche un volantino contro gli Stati Uniti) alle persone che entrano nella sala dell'Unione industriali dove stavo per improvvisare un chiacchierata sulle elezioni americane.

Il vostro volantino è gentile e civilissimo, la lenzuolata era molto ben fatta graficamente e ricordo bene i vostri volti persone perbene, non ho alcun dubbio sulla vostra buona fede e devo che dirvi che non mi ferito affatto il vostro fragile argomento, delicatamente infantile, secondo cui chi tras dall'America impressioni globalmente positive e le spiega, non può che essere un prezioso servo del potere. Il mio impulso sincero è rest quello di abbracciarvi e dirvi che un impulso lo dico con sincerità è senza alcuna intenzione di offendere - da Wwf. Eravate, e siete, i sopravvissuti di una natura che è stata anche la mia natura e nulla del vostro modo di pensare, e far politica mi è ignoto.

E se vi scrivo è perché non rappresentate affatto la razza in estinzione, perché rappresentate la permanenza di alcuni caratteri della natura inaccessibili alla ragione. Sto leggendo «Sleepers» di cui forse avrete visto il film, che io ho deciso di non vedere. Il libro è bello e didascalico, una storia americana piena di crudeltà, sentimenti forti, ingiustizie enormi, risentimenti appagati. Inoltre un best-seller, il libro di Lorenzo Carcaterra sarà molto ricco a quest'ora, perché la sua è una vita e una storia americana degli Anni Sessanta. Che relazione c'è fra me, voi, il vostro lenzuolo, il Chiapas del sub-comandante Marcos, Lorenzo Carcaterra e la struggente e infernale Manhattan del West Side? Nessu-

na relazione diretta. C'è l'America. Un'America reale e concreta, fatta di gente reale e concreta, che non sarà mai compresa ed amata da chi come voi pensa realmente che la ricchezza, anziché essere fabbricata e distribuita, possa soltanto rapinata e scippata. Dai ricchi nelle tasche dei poveri. E che i poveri siano tali perché altrove esistono dei ricchi che li derubano. E che i ricchi siano tali perché altrove, lontano dalle loro disperate ville, loro fuoristrada indecenti, dai loro panfili e dai loro vizi, esistono dei poveri da spremere, derubare, vampirizzare.

Tutto quanto accade nella realtà, nella storia e nella geografia, fatti, persone, libri, film, musica, mostra la disonestà dell'americanismo. Ma ciò che volevo segnalare, a voi e ai milioni di vostri simili che dividono gli stessi trepidi e intrepidi pregiudizi, è l'esistenza, esistente, e interiore della vostra avversione. Un'avversione che è altrettanto viscerale quanto quella che ha dato vita al più famoso anticommunismo fascista. Naturalmente so benissimo che accanto all'anti-americanismo viscerale si è aggiunta la stupidissima favola dell'altra-America: eleggere come nuovo Stato-guida del popolo della sinistra, mettendo in un po' di Kennedy, un po' di Woody Allen, Luther King, Humphrey Bogart e Marilyn Monroe. Ma questo nuovo finto filo-americanismo per l'altra-America è altrettanto sciocco e sconsigliato dalla realtà. So perfettamente che queste mie parole pagate a peso d'oro dai biechi padroni non mi né punto né poco. Ma non mi sentirei la coscienza a posto se non le scrivo. Grazie comunque della lenzuolata e fraterni saluti.

Paolo Guzzanti

INTERVENTO

IL PRESIDENTE DELLA FIAT

**H**O sempre pensato che il Paese non debba essere addormentato; che i suoi cittadini debbano essere quelli a cui non bisogna dire delle spiacevoli. Questa è la realtà: nel c'è solo un Paese che ha raggiunto tutti i parametri di Maastricht, il Lussemburgo. Solo due che non hanno raggiunto: pure uno: la Grecia e l'Italia. Per questo credo che non si debba ingannare la gente dicendo che con l'ingresso in Europa tutto andrà meglio. Cesare Romiti, presidente della Fiat, ha deciso di togliersi qualche sassolino dalle scarpe. Lo fa durante la presentazione del libro di Bruno Vespa, «La Svolta» all'Unione Industriale di Torino a cui partecipa anche il presidente della Camera, Luciano Violante.

Accusato da più parti di essere contrario all'ingresso dell'Italia in Europa, Romiti ripete più volte: «Sono convinto dell'Unione di un ingresso nell'Unione monetaria ma aggiungo anche che il Paese dei pericoli perché la situazione in cui si trova è preoccupante, ma non deve essere il presiden-



Il presidente della Fiat Cesare Romiti

## Romiti: la transizione senza fine ci sgomenta

«L'Europa? Oggi non rispettiamo neppure un parametro»  
«Conosco Prodi da trent'anni, ha molti pregi, ma anche un grosso difetto: è sospettoso»  
Con D'Alema rapporto tranquillo»

te della Fiat a lanciare questi allarmi, altrimenti si invertire i ruoli. Il pessimista, Romiti. Lo dimostra commentando il titolo del libro di Vespa: «Più che di svolta parlerei di transizione. Una transizione senza fine, che ci spaventa e sgomenta». E poi, rispondendo a Violante parla della necessità di arrivare ad uno «show down» per le riforme istituzionali, aggiunge: «Il problema è la piccola politica, fatta di ricatti, battute. E' una lotta di bassissimo livello che avviene a

spese del Paese e dei cittadini. E' «Stiamo vivendo in un Paese che ogni giorno si affloscia su se stesso, che si vede di fronte al buio ed è fortemente preoccupato. La lotta politica è un conto del trauma che vive il Paese».

E il trauma più pesante si chiama disoccupazione. «Oggi in Italia - ha proseguito il presidente della Fiat - i giovani, terminati gli studi - sanno se troveranno lavoro. Quando in alcune realtà del Paese la disoccupazione arriva al 50-60

per cento non si può dire «questi giovani aspettate che dopo che entrano in Europa le cose andranno meglio». E poi cita come esempio il sindaco di Napoli, Bassolino: «Una persona contro cui negli Anni 80 ho duramente combattuto ma che apprezzo perché da sindaco ha saputo dare una speranza ai napoletani». Ecco la conclusione: «E' più giusto che la politica stia ferma e fare ancora inardire questo Paese oppure è più giusto voglio entrare in Europa e per questo mi

impegno fatti, ma chiedo il tempo necessario per poter risanare l'economia pubblica insieme alla possibilità di ridare speranza». E in questo ben venghe il varo della Bicamerale: «Non capisco perché le forze politiche si oppongono alla sua nascita».

Poi una breve simulazione del «Porta a porta» televisivo offerto da Vespa alla platea dell'Unione Industriale. Alla domanda: «Perché il presidente Prodi pensa la Fiat sia meno filo-governativa di un tempo?», Romiti risponde così: «Conosco Prodi da oltre 30 anni, ha tantissimi pregi e un grosso difetto: è sospettoso. E' difficile ragionare con così sospettoso. Se legge l'articolo irridente nei suoi confronti sul Corriere della Sera, subito pensa che l'abbia commissionato o suggerito io. Prodi comunque ha tanti pregi, quindi guardi ai suoi difetti. Diverso, invece, il rapporto con il segretario pd: «Non è sospettoso. C'è un buon rapporto, anche personale, con D'Alema. Ci sentiamo spesso, abbiamo colloqui tranquilli».

Maurizio Tropeano

## Scalfaro: difendo la legislatura

Ma D'Alema: o rimane Prodi o si vota

IL CAIRO. «Il compito di Capo dello Stato è sempre lo stesso: difendere il più possibile la vita della legislatura». Oscar Luigi Scalfaro ha risposto così ad una domanda sull'ipotesi avanzata da Massimo D'Alema, secondo cui in caso di caduta di Prodi si andrebbe alle elezioni.

Avvicinato dai giornalisti, al termine del ricevimento offerto al suo onore dalla comunità italiana in Egitto, il presidente Scalfaro ha voluto sottolineare che il suo compito è, istituzionalmente, quello di «fare in modo che le scadenze siano fisiologiche».

Alle dichiarazioni di Scalfaro ha risposto a distanza D'Alema parlando a Firenze. «Ognuno ha la sua funzione - ha detto D'Alema - il mio giudizio non è un giudizio istituzionale ma politico. E il mio giudizio politico è che non siano le condizioni per governi diversi rispetto

a quello scaturito dalle elezioni. Il capo dello Stato - ha aggiunto D'Alema - non ha il compito di dare giudizi politici, ma istituzionali. Non vedo il problema. Ribadisco - ha concluso il leader della Quercia - la mia opinione politica. Non sta a me sciogliere il Parlamento né indire elezioni».

Durante il ricevimento al Cairo, il presidente Scalfaro ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che il mondo «cosiddetto civile» ha sempre usato l'Africa «soltanto per sfruttarla» e mentre migliaia di persone morivano di fame, c'è stato anche chi ha discusso, al vertice di Roma della Fao, se l'alimentazione fosse «veramente un diritto». In queste parole, espone aver sbagliato delle pagine, ma non sono mai passati per sfruttatori di nessuno. Il presidente ha ringraziato

la comunità italiana in Egitto per il contributo alla vita del paese in cui risiede per la grande «iniezione di ottimismo» da ricevuta questa.

A questo proposito Scalfaro ha detto di venire «criticato» per il suo ottimismo, «si è chiesto sorridendo cosa succedeva, in un Paese in cui talvolta le cose non vanno bene», se il Capo dello Stato non fosse ottimista.

Rispondendo ad una domanda sul passaggio del suo intervento riguardante gli italiani in Africa, Scalfaro ha detto che, al di là del giudizio critico e storico sul colonialismo italiano, «come valutazione di massima hanno portato grande ricchezza umana».

Un'ampia parte dell'intervento del presidente è stata dedicata alla visita compiuta ieri mattina al sacrario italiano di el Alamein. Ricor-



Il presidente Scalfaro

dando i tanti caduti nella tremenda battaglia del 1942, Scalfaro ha affermato che la guerra è «la manifestazione più incivile che l'uomo conosca». Non esiste una guerra che abbia mai costruito qualcosa al mondo e coloro che seguono una via di guerra, di litigio, di violenza, seguono una via contraria ai valori e alla dignità dell'uomo.

[r. l.]

Nelle liste elettorali

Pivetti: no alle «quote» per le donne

TRIESTE. Contrarietà all'istituzione di quote fisse riservate alle donne nelle liste elettorali è stata espressa dall'ex presidente della Camera Irene Pivetti. «Le mie scelte - dice Pivetti - non sono mai state condizionate dal fatto di essere donna: fatica a definire identità, linea di sviluppo e riorganizzazione del giornale, precise attribuzioni di ruoli e competenze, per garantire ai lettori caratteristiche di qualità e completezza, informazione che contraddistinguono da sempre La Stampa. Anche in queste ultime nomine un nuovo vicedirettore e del capo della redazione e la direttore non ha ritenuto di motivare e discutere preventivamente ragioni e obiettivi della scelta. L'esclusione ritengo non accettabili ulteriori rinvii delle scelte necessarie per dare risposte concrete alle esigenze del giornale e dei lettori e invita Direzione e Amministrazione a presentare entro metà dicembre il piano editoriale, articolato per settori.

[Ansa]

I giornalisti

Sciopero, domani la Stampa non sarà in edicola

Domani, domenica 1 dicembre, La Stampa non sarà in edicola per uno sciopero dei giornalisti. L'assemblea dei redattori intende così esprimere e denunciare il profondo disagio, che protrasse mesi, per la mancanza di un piano editoriale complessivo, capace di definire identità, linea di sviluppo e riorganizzazione del giornale, precise attribuzioni di ruoli e competenze, per garantire ai lettori caratteristiche di qualità e completezza, informazione che contraddistinguono da sempre La Stampa. Anche in queste ultime nomine un nuovo vicedirettore e del capo della redazione e la direttore non ha ritenuto di motivare e discutere preventivamente ragioni e obiettivi della scelta. L'esclusione ritengo non accettabili ulteriori rinvii delle scelte necessarie per dare risposte concrete alle esigenze del giornale e dei lettori e invita Direzione e Amministrazione a presentare entro metà dicembre il piano editoriale, articolato per settori.

Il Comitato di Redazione

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo

VICEDIRETTORE

Luigi Spina, Vittorio Saba

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Cristoforo, Franco Tropeano

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calzavara, di Crivello

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polverini

AMMINISTRATORI

Luca Cardarelli di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mazzini 11, Torino

STAMPA IN FASCE

La Stampa, s.p.a. - Roma 14, Torino

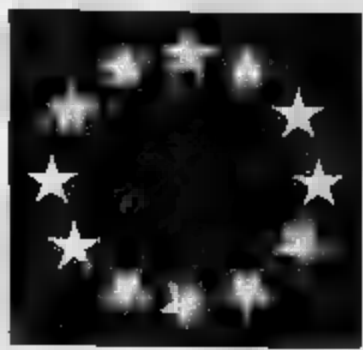
STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA





ROMA. E' finalmente pace sull'Eurotassa, o forse non del tutto perché i lavoratori autonomi qualcosa lo hanno avuto, gli industriali nulla. La zuffa politica si conclude alzando le esenzioni per gli autonomi fino a 17,2 milioni di reddito annuo (su pressione di Rinnova-mento italiano) e allora, per riequilibrare, alzando un pochettino anche per i lavoratori dipendenti, fino a 24,8 milioni (su richiesta di Rifondazione comunista). Se al primo round dei ritocchi il gettito fosse calato di 200 miliardi, ora si dovrebbe essere sui 400 in meno. Quindi si avrebbe un gettito complessivo di poco più di 1 mila miliardi rispetto a 5.500 preventivati; pare preoccupante.

In questa ultima, e forse finale versione, dall'Eurotassa saranno esentati circa metà i lavoratori autonomi e quasi il 70% dei lavoratori dipendenti. Su un reddito di 40 milioni, un autonomo pagherà 1 mila lire contro le 400 mila della prima versione, un dipendente pressoché lo stesso, 248 mila invece di 1 mila. Le aliquote restano sempre le stesse; la detrazione uguale per tutti i redditi è salita ancora, a 80 mila lire; per i lavoratori dipendenti ce ne sono altre 100 mila, dunque 180 mila in tutto. Per ogni familiare a carico restano le 40 mila della prima versione.

I lavoratori autonomi a basso reddito dichiarato hanno ricevuto ieri - con altri emendamenti del governo - anche qualche altro. Da delega si è trasformata la disposizione precisa legge, e per un maggior numero di contribuenti rispetto a

Sale il tetto delle esenzioni. Per gli autonomi fino a 17,2 milioni, per i dipendenti fino a 24,8

# Pace sull'Eurotassa, arriva lo sconto

## «Graziato» il 40-50% dei redditi

CONTRIBUTO IN PERCENTO

### Slitta, per ora, il pagamento dell'acconto

ROMA. I professionisti senza cassa previdenziale saranno tenuti a versare entro oggi all'Inps l'acconto del contributo previdenziale del 10%. La certezza arriva dopo una settimana di notizie tristi. Sino a domenica 24 novembre l'obbligo era imposto dal D.L. 499/96 che decadde a tale data per mancata conversione faceva meno l'obbligo di versamento. Lunedì e sino a giovedì mattina i professionisti hanno quindi creduto di poter evitare il versamento del 10% di novembre. Ma nel corso della giornata un comunicato stampa

della Presidenza del Consiglio dei Ministri annunciava l'approvazione di un D.L. che riproponeva le disposizioni del D.L. decaduto e quindi l'obbligo di effettuare il versamento dell'acconto per il 1996 entro il 10 novembre 1996. Però nel pomeriggio un Consiglio dei Ministri straordinario tenutosi nella tarda serata di giovedì i decreti approvati venivano rivisti e mantenute solo alcune disposizioni riguardanti le forze armate. L'effetto concreto sarà però probabilmente solo quello di uno slittamento dei termini.



Il ministro Vincenzo Visco



**LE DICHIARAZIONI DEI COMMERCianti**

ZAD DEL 1993	AUTOSALONI	DISCHI E NASTRI	ELETTRODOMESTICI	PROFUMI
ABBIGLIAMENTO BAMBINI 13%	15,4	15,4	16,2	16,5
ABBIGLIAMENTO ADULTI 13%				
NOLEGGIO AUTO 14,9				



Antonio Maccanico (a destra) e Lamberto Dini

neva intanto il leader di An Gianfranco Fini.

Pace, dunque: anche tra Carlo Azeglio Ciampi e Lamberto Dini, tra i quali si sa che non corre buon sangue dai tempi della Banca d'Italia, ma che ieri hanno voluto smentire di aver litigato nel Consiglio dei ministri. «Si sono parlati per telefono», fanno sapere i portavoce: erano rassicurati dalle ricostruzioni apparse sui giornali. Tuttavia Dini non è completamente soddisfatto dell'accordo: «Un passo avanti, ma rimane l'auspicio che si possa rivedere le aliquote e anche venire incontro alle proteste della Confindustria. Dal lato opposto della maggioranza, Bertinotti si dice soddisfatto del buon accordo». Il Polo giudica le modifiche all'Eurotassa «marginali» pur nella soddisfazione che ci sia più delega in bianco al ministro Visco; continua a chiedere di

abolirla del tutto. «Si potrebbero usare i suoi posti e i proventi della privatizzazioni», hanno fatto sapere i portavoce di Forza Italia. Esperti di economia, Giuseppe Vegas e Antonio D'Alì. «Tesoro si ribatte che sarebbe bello fosse possibile, le regole europee lo vietano: l'aspettante utilizzato dalla Spagna sta suscitando profonde obiezioni».

La Confindustria esprime profondo dissenso perché la composizione dell'Eurotassa che colpisce le imprese (l'anticipo di imposta sulle liquidazioni) è stata lasciata tale quale. Cgil, Cisl e Uil invece sono soddisfatti. La commissione Bilancio del Senato ha intanto cominciato ad approvare i primi articoli del «collegato» che contiene la sostanza della manovra '97.

Stefano Lepri

## «Un Grande Centro con Dini»

### Maccanico: studiamo un patto tra moderati



«Le riforme istituzionali dovevano incominciare assieme alla legislatura. Adesso invece vedo un calo di tensione che è pericolosissimo».

delle riforme istituzionali. E' gravissimo che non si capisca che la riforma del sistema politico vale quanto quella dello Stato sociale. Anche ai fini di Maastricht, non possiamo entrare in Europa senza colmare il vuoto tra noi e i nostri partner nel decision making process».

Beh, oggi D'Alma ha rilanciato il mezzo ultimatum sulla Bicamerale...

«E' fatto bene. Ma servono i fatti, non più gli appelli. Da questo punto di vista, credo che sia stato commesso un errore: le riforme istituzionali dovevano incominciare con l'inizio della legislatura, occorreva impostarle prima della Legge Finanziaria. Un esempio per tutti: il riforma dei regolamenti parlamentari, che era la più urgente, perché non si può pensare di rafforzare i poteri dell'esecutivo e regolare meglio quelli del Parlamento, in un quadro di regolamenti parlamentari vecchi, ereditati da un sistema consociativo».

Il governo non ha creato il clima giusto: pensi al muro contro muro sulle deleghe... «Abbiamo sbagliato un po' tutti, con gli opposti tatticismi che soffermano lo spirito costitutivo e nuocciono alla Bicamerale. Ma adesso, vogliamo combinare qualcosa di buono per il Paese, e scongiurare il blocco legislativo, dobbiamo uscire da questa spirale perversa. Evitando per esempio di esaltare i poteri del governo quando si governa, e criticarli quando si è all'opposizione: evitando per esempio, cosa avvenuta nei disegni di legge di Bassani, di prevedere che i provvedimenti delegati e i regolamenti siano discussi preventivamente nelle commissioni parlamentari. Questa è la "democrazia decidente" che ha auspicato Violante».

Ma non sarà che per maggior opposizione è proprio la sopravvivenza di questo governo la vera ragione dell'impasse sulle riforme?

«Questioni diverse, la Bicamerale e il governo, ma devono procedere con lo stesso vigore. Forse l'opposizione, ma nella maggioranza ne convinti. E io non credo che D'Alma bluffi, quando dice che cade Prodi si a votare: lui è leale, le riforme le vuole».

«E se arrivano? «Vivremo giorni difficili, uno scontro politico durissimo che non mi auguro proprio».

«E se arrivano? «Vivremo giorni difficili, uno scontro politico durissimo che non mi auguro proprio».

## INTERVISTA

### MACCANNICO DIFFICILE

ROMA. NON ci credereste mai, appreso sulla scrivania di Antonio Maccanico, insieme a una quantità di cartelle e di fogli, c'è un libro di poesie di Karol Wojtyla. Detto questo, è che Tonino, infaticabile tessitore di alleanze e mediazioni al rialzo, sia poi animato da chissà quale spirito ecumenico-pastorale. Anzi, questo pomeriggio romano, nel suo studio di Largo Brazza, il ministro delle Poste sbuffa, salta di poltrona in poltrona, irrequieto. Ed è anche preoccupato, perché avverte un «pericolosissimo» calo di tensione sulle riforme istituzionali che invece - dice lui - sono importanti quanto la riforma dello Stato sociale. Ed è preoccupato anche per questo governo, che non si sa quanto durerà ancora: intorno al quale si respira un'aria sempre più pesante. Un po' perché gliela creano intorno i «detrattori», un po' perché la crea pure da solo. Guarda caso, a Tonino passa per le mani l'agenzia di stampa con la rettilinea di Prodi all'intervista all'Herald Tribune: questo benedetto rapporto deficit/Pil nel '97. Lui legge, rinforza gli occhiali e scuote la testa, muto ma ancora più irrequieto. Ministro, che c'è che non va? L'ennesima gaffe comunicazionale di Romano? Maccanico sorride, non risponde. Riteniamo l'assedio, da un altro versante.

Ministro, sull'Eurotassa il governo ha combinato un altro pasticcio. Siete riusciti a far riflettere Ciampi e Dini, che da tempo si erano accaniti ad una pace fredda.

No, non ero al Consiglio dei ministri di giovedì ma ho parlato con Ciampi e mi ha detto che la discussione è stata pacata, non aspra. L'hanno descritta i giornali. E comunque alla fine si è raggiunto un compromesso serio, che può reggere anche in Parlamento.

D'accordo, ma i problemi di merito restano tutti: qui c'è

**SENZA SENSO** di STEFANO BAKTEZZAGHI

## RIINNOVATA FRUCLA

Per il conforto di Rinnova-mento abbiamo fatto un sub-emendamento.

Sale, o Rifondazione, la soglia d'esenzione. Ma è Finanziaria o è Rinascimento?

un Centro, che è quello di Dini ma alla fine è anche il suo, che nelle decisioni del governo conta il due di briscola, mentre c'è Bertinotti...

«C'è Bertinotti che è il leader del partito anti-Maastricht, che aveva iniziato una guerra per imporsi patrimoniale, e che alla fine ha accettato una maxi-manovra di 62.000 miliardi che ci porta dritti in Europa...».

Ah, bene, allora il problema Rifondazione esiste? Il problema del Centro che si schiacciato nella maggioranza non esiste?

«Non dico questo, ma certe polemiche tipiche di governi di coalizione...».

Ma lei, in un'intervista di inizio estate, mi aveva detto la stessa cosa, aveva aggiunto: Prodi è premier, a lui tocca risolvere queste

questioni. Oggi lo ha ripetuto di nuovo, quattro mesi dopo. E' evidente che se bisogna ripeterlo con tanta frequenza c'è qualcosa che non va. O no?

«Certo, il problema riguarda tutti. Riguarda Prodi, anche le componenti dell'Ulivo che dovrebbero rendersi conto che fanno parte di una coalizione solo elettorale, ma anche politica».

E' una critica a Dini? L'attacco all'Eurotassa «bulgara» ha davvero indebolito il governo e sfarinato il Centro?

«Non è una critica, è un invito a tutte le componenti moderate dell'Ulivo: il Centro, nonostante le sfumature diverse, esiste e si muove. Il problema è che si renda anche politicamente visibile, ma l'obiettivo è rafforzare la coalizione di governo, non indebolirla».

Quindi per lei Dini nella vi-

cenda dell'Eurotassa ha agito per indebolire la coalizione? E' così, a questo punto le vostre strade si dividono...

«Ho sollevato una questione di metodo. Non credo affatto che Dini volesse indebolire il governo. Per questo le nostre strade non si dividono, anzi, Dini ed io stiamo lavorando insieme per studiare un coordinamento delle forze centriste».

E che sbocchi può avere, questo lavoro comune?

«Pensiamo ad un'iniziativa che possa dare frutti soprattutto nell'attività parlamentare: l'idea è quella di istituzionalizzare una sorta di «patto di consultazione» tra i moderati dell'Ulivo, che ne canalizzi l'azione politica e ne renda visibili gli obiettivi. Ma attenzione, lavoriamo per rafforzare il governo, non per sabotarlo, sia chiaro».

Questo fa comodo a D'Alma,

angosciato anche lui dal «fattore B», cioè Bertinotti, negli equilibri di governo...

«Gli fa comodo non per ragioni tattiche, ma per strategia politica. Perché anche il leader del pds - pisce benissimo che l'allargamento della base dei consensi della maggioranza attuale deve avvenire... l'invaso borghese, quello dei ceti moderati. Questo è affatto facile, soprattutto quando si deve portare avanti un'azione di risanamento doloroso e necessaria. Ma è il cuore dell'anomalia italiana: c'è al potere un Centro-Sinistra chiamato per forza a fare scelte che nel resto d'Europa stanno facendo i governi moderati e di Destra. E' un bel problema: risolverlo fa parte degli impegni del governo».

Sì, dice che a saranno dolori, quando uscirà la trimestrale di cassa, e si vedrà chiaramente quello che Pro-

di s'è lasciato scappare con l'Herald Tribune: per stare nei criteri di Maastricht servirà subito una manovra...

«Vedremo, ma io dico che a questo punto, se cadesse questo governo, per il Paese sarebbe un disastro, saremmo fin d'ora esclusi dall'Unione monetaria. Ma l'idea di cosa accadrebbe alla fine appena rientrata nello Sme, che fine farebbe la credibilità internazionale che abbiamo riacquisito, come si impennerebbero i tassi, sui cui calo ci invece giocata la scommessa del risanamento?».

Eppure nel Polo c'è chi fa già il toto-premier...

«Per carità! Qualcuno nel Polo ha ancora in testa l'idea del governo delle larghe intese: la faccenda di Prodi, che tutti si concentrassero su un altro tema dimenticato, quello

## IL CASO

### INTERVISTA E DEFICIT

ROMA. chiedono chiarezza sui conti dell'Italia; invece i numeri della finanza pubblica tornano a oscillare. Romano Prodi ha confessato - o fatto mostra - di confessare - in una intervista - iori sullo Herald Tribune che in tutta onestà raggiungeremo il 3,3%, si intende di deficit pubblico nel '97. Come sa, per entrare nella moneta unica europea non bisogna superare il 3% rispetto al prodotto interno lordo, per l'Italia la cifra è di 5 mila miliardi. Ieri, forse, su pressione di Carlo Azeglio Ciampi, Palazzo Chigi ha



rettificato: «Con la legge finanziaria '97 entreremo al 3%».

«nell'estrema aleatorietà delle previsioni economiche, il possibile equivoco era grave. Uno 0,3% in più (5-8 mila miliardi) spinge a prevedere fin d'ora una manovra-bis: proprio mentre,

## Prodi si corregge sul 3,3%

### Manovra bis in vista? E' un giallo

senza clamore, il Tesoro sta perfezionando gli strumenti per arrivare davvero al 3% con la legge finanziaria. Uno di essi è la delega che ieri l'altro Silvio Berlusconi ha attaccato come lo smadre di tutte le deleghe, e che invece, secondo Ciampi, ha due obiettivi: che l'opposizione di centro-destra dovrebbe condividere: ridurre le spese e restituire al Parlamento il controllo delle uscite annuali dello Stato, togliendolo ai burocrati. Riscritta per venire incontro alcune obiezioni, la norma resta negli emendamenti governativi. Al di là dei tecnicismi, la questione è semplice: perché

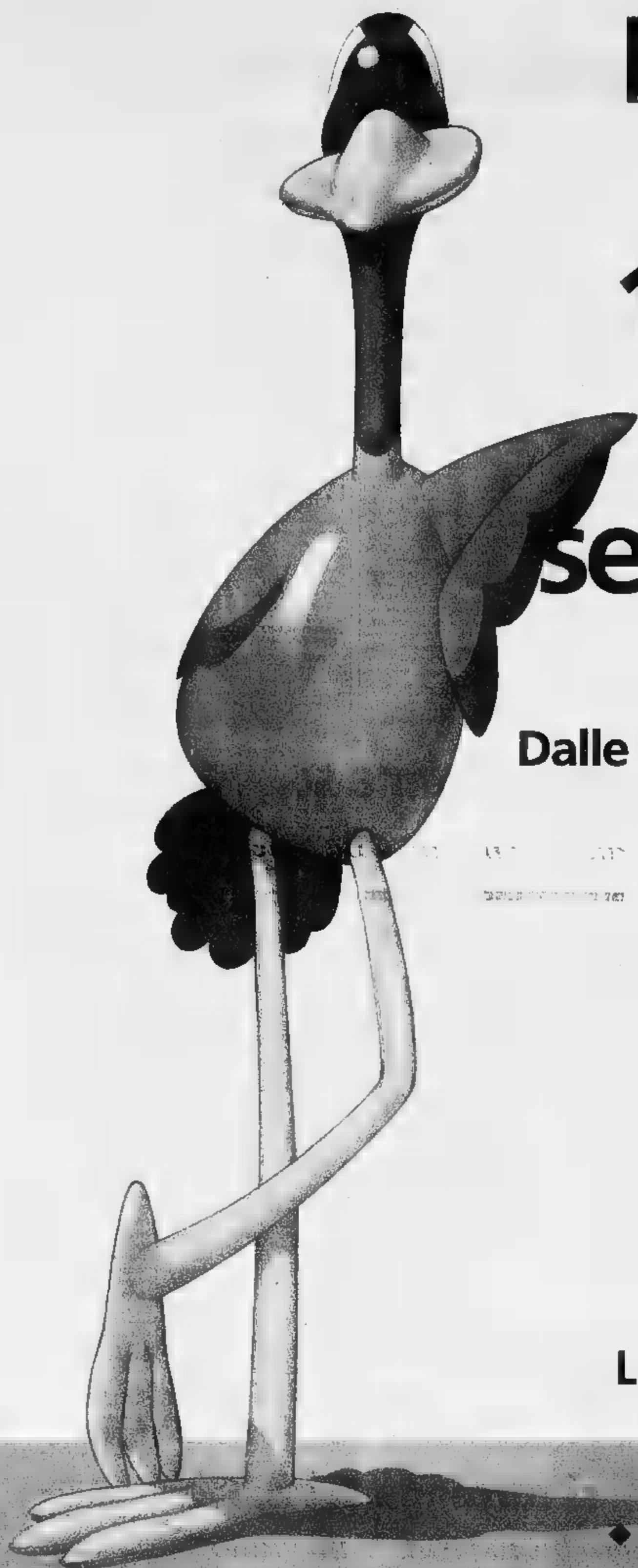
dare altri soldi ad amministrazioni pubbliche che non hanno ancora speso i fondi già assegnati? Le Regioni hanno un gruzzolo di 50 mila miliardi non spesi, l'Anas di 16 mila, le Fs di 6 mila. Su questo vertice delle più circostanziate critiche della «d'Italia alle» Ciampi vuole poter bloccare i nuovi stanziamenti a fronte di risorse inutilizzate; in modo che l'ammontare annuale delle spese degli enti corrisponda davvero alla legge finanziaria di quell'anno.

In vista di Maastricht, ha invece valore solo contabile un altro emendamento presentato ieri dal

Tesoro, consiglio degli esperti di statistica. Ma ormai, prima della rettificata di Prodi, si era scatenata la polemica. Il leader del pri Giorgio La Malfa ha chiesto la presidenza della Camera di convocare il capo del governo per spiegazioni: l'intervista emendata il quadro della legge finanziaria. Dell'opposizione il portavoce di An, Adolfo Urso, ha accusato Prodi di «parlare con lingua biforcuta» e di «giocare con leggerezza sui numeri dei conti pubblici». I mercati finanziari, lira e Btp sono saliti, non si sono turbati, forse perché i dubbi sul 3% gli avevano.

(s. l.)





# Da domani 1° dicembre sempre aperti.

Dalle 9 alle 21 compreso il lunedì.

SHOPVILLE



**Le Gru, la città dei negozi.**

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.





Il procuratore capo di Milano: meglio fare i processi, le amnistie sono roba da Terzo Mondo

# «Nessun colpo di spugna su Tangentopoli»

Flick: il governo ha già deciso

IL CAVALIERE

«Riferirò a Brescia su fatti gravi»

TRIESTE. Nei prossimi giorni Silvio Berlusconi potrebbe incontrare i magistrati di Brescia per riferire sulle «notizie gravi» di cui dice di essere venuto a conoscenza nei giorni scorsi. Il leader di Forza Italia ha già presentato due maxi-esposti alla procura di Brescia ognuno dei quali contenente riferimenti a differenti situazioni. Credo che i miei avvocati stiano fissando un appuntamento con la procura di Brescia, compatibilmente con gli impegni miei e della Procura. Ritengo che ciò possa avvenire nei prossimi giorni. Sull'ispezione alla procura di Milano che Flick, a parere di Buttiglione,

avrebbe ordinato per motivi politici e che lo stesso ministro ha detto di non avere alcuna intenzione di ordinare. Berlusconi ha aggiunto: «Non si sono solo ispezioni per far emergere la verità. Flick ha ragione a non voler mandare una ispezione a Milano. Chi prima di lui aveva ordinato ispezioni in certe procure si è trasformato in un ex ministro. Comprendo la sua umana prudenza». «Quando i magistrati mi chiameranno dirò di notizie gravi di cui sono venuto a conoscenza in questi ultimi tempi e che credo illumineranno di luce propria gli intendimenti della procura di Milano». [r. l.]



Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

I magistrati

«Non c'è scontro col Guardasigilli»

LECCE

DAL NOSTRO INVIATO

Non intendevano polemizzare il ministro Flick, i magistrati milanesi Gherardo Colombo e Francesco Greco, l'altro giorno, parlando dal palco del convegno sulla corruzione organizzato dalla Società internazionale di Difesa sociale. «Non esiste alcun contrasto con il ministro di Grazia e Giustizia», fanno sapere con un comunicato - come *La Stampa* e il *Messaggero* vogliono far intendere con titoli fuorvianti e cronache parziali. I nostri interventi, come quelli di numerosi colleghi di altri Paesi, singolarmente non riportati negli articoli - questioni, nell'analisi della problematica della corruzione hanno cercato di illustrare i problemi tecnici, soprattutto a livello di collaborazione internazionale, che le indagini hanno evidenziato. Nel ribadire la stima al ministro di Grazia e Giustizia, lamentiamo ancora una volta un uso parziale dell'informazione». Cosa aveva detto Colombo? Leggendo il suo intervento, aveva risposto a Brescia: «Nel corso della indagine, ci siamo resi conto che diventano sempre più importanti le intercettazioni telefoniche e ambientali. Qualsiasi intervento o ridinamizzazione delle procedure previste, soprattutto sulla lunghezza dei tempi, rischia di influire pesantemente sulle indagini. Più si restringe lo spazio alla segretezza, più sono difficili le indagini».

Un grido di allarme, dunque. Ma spiegano: non rivolto al ministro. A chi? Le parole di Colombo vanno inquadrare nel dibattito che si è acceso nel Paese e in Parlamento sulla questione delle intercettazioni. E sulla connessa questione della privacy. Esiste appunto un disegno di legge, firmato dal ministro Flick, approvato dal governo il 21 novembre scorso, per una maggiore tutela della privacy e per meglio garantire la riservatezza delle persone e soprattutto dei terzi estranei al processo. Ma la riforma varrebbe per le che regolano la divulgazione delle intercettazioni, ad evitare fughe di notizie che coinvolgono pesantemente degli estranei al processo. Per quanto riguarda l'intercettare vero e proprio, si procederà come ora essendo le norme in vigore «già rigorose». La questione di norme inadeguate a contrastare la corruzione è al centro del dibattito di questo convegno. Racconta il brasiliano Luis Antonio Guimarães Marry, procuratore generale dello Stato di San Paolo: «Ci sono criminali ricchi e potenti. Dalle mie parti c'è un detto popolare: "Il codice penale è per i poveri, il codice civile è per i ricchi". L'esperienza insegna che trova molte conferme nella realtà».

Francesco Grignetti

MILANO. Una nuova ispezione ministeriale nelle stanze della Procura, propone da giorni Rocco Buttiglione. Oppure, come ha scritto ieri Leo Valiani, valuta l'ipotesi di un'amnistia per corrotti e corruttori. Sulla prima i magistrati milanesi sorvolano. Sulla seconda basta un no di Francesco Saverio Borrelli e la battuta di Gerardo D'Ambrosio: «Amnistia? E' quello che vogliono tutti, no?». Altra giornata di scosse. Scosse che toccano anche il governo, con una polemica tra Cesare Salvi capogruppo pds al Senato e il ministro di grazia e giustizia Giovanni Maria Flick. Polemica che in tre ore si apre e si chiude. Ma lascia a Buttiglione l'ultima parola: «una volta, a nome del Polo, il segretario Cdu insiste e insiste l'ispezione purificatrice».

E' stata l'amnistia la novità di ieri. Anche per l'autorevolezza di chi la suggerisce, il senatore a vita Valiani, che sul Corriere della Sera argomenta sulla «necessità di una soluzione che tranquillizzi il mondo delle imprese e quello del pubblico impiego». «I dichiarati per l'amnistia: «Personalmente non credo debba escludere a priori ogni proposito di amnistia. A qualsiasi amnistia si può obiettare che rappresenta un colpo di spugna. L'esperienza storica insegna però che anche le amnistie possono rivelarsi indispensabili ed utili». Da Bruxelles il ministro Flick risponde nel pomeriggio: «La posizione del governo è chiara: non



Il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante

IL CASO

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

TORINO. L'amnistia per Tangentopoli? Tocca al Parlamento e al partito. C'è, però, un compito prioritario: fare una legge sulla prevenzione della corruzione. Fare un'amnistia senza fare questa legge, senza prevedere un controllo sulle spese e senza una comparazione tra i costi sostenuti per la fornitura della pubblica amministrazione, metterebbe solo la parola fine al passato ma non risolverebbe il problema. Secondo: «Come presidente della Camera mi rifiuto a fare un notaio a questo ping-pong tra maggioranza e opposizione sulle riforme istituzionali. Il Paese non può attendere. Bisogna arrivare allo show down. O si approva la Bicamerale o saranno le commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato, il presidente Mancino è d'accordo, a prendere in mano la situazione. Non è possibile che in un Paese non si facciano le riforme perché qualcuno piacione». Sono questi i due messaggi che Luciano Violante offre alla platea dell'Unione Industriale alla presenza di Cesare Romiti, presidente della Fiat, e di Carlo Rossella, direttore de *«La Stampa»*. L'occasione? La presentazione

libro di Bruno Vespa, «La svolta» e la possibilità di rispondere alla domanda finale contenuta nel volume: «Quando nascerà la seconda Repubblica?».

Scantata la risposta: «Il cambio di sistema politico - spiega Violante - non è facile. Alle spalle non abbiamo un'esperienza decisa, come avvenne in Italia dopo la guerra di Liberazione. Ora tutto è più complesso: dobbiamo uscire dalla democrazia rappresentativa per passare alla

ma. Però ha senso se c'è un nuovo esempio di giustificazione se c'è un esempio di una successione di ordinamenti, modifica radicale delle leggi. Fino ad ora in Italia è sempre stata usata per sfoltire la popolazione carceraria, come in un Paese del Terzo Mondo in cui non si hanno i per costruire le carceri - migliorare le condizioni - detenuti. Io - ribadisce - sono per la celebrazione dei processi. E Borrelli si prende un'abitudine da Roberto Maroni, a nome del Governo della Padania: «Lo diceva anche Mino Martinazzoli, fate i processi. Io vedo emergenze, che non voglio salvare qualcuno che finora se l'è cavata».

Primi all'amnistia e nessun ai alle ispezioni, Buttiglione a parte. Ma queste ispezioni, comun-

que un segnale sulla «emergenza giustizia», è quel che il Polo sollecita all'Ulivo per riprendere il dialogo. E forse per questo motivo, ieri mattina, Cesare Salvi ha usato i toni forti: «Se il ministro Flick inviasse per ragioni politiche, e quindi immotivate, gli ispettori a Milano, mi comporterei nei suoi confronti come mi comporterei in analoghe circostanze con il suo predecessore Mancuso: presenterei una mozione di sfiducia individuale». Flick, quando ha saputo, non sapeva che replicare: «Ne prendo atto, non riesco a capire questo discorso. Non vedo come mi si possano attribuire delle intenzioni che non ho mai manifestato».

Ma Buttiglione, nonostante questa dichiarazione di Flick, insi-

## Violante: riforme subito

«Le faremo anche senza Bicamerale»

PAOLO BERLUSCONI

Milano, rinvio a giudizio

MILANO. Oltre persone, tra cui gli imprenditori Paolo Berlusconi e Antonio D'Adamo e l'ex assessore del pci-pds, nonché presidente del consorzio intercomunale milanese per l'edilizia, Enrico Pescatori, sono state rinviato a giudizio dal gip Maria Clementi-Fiorio. Il provvedimento arriva alla fine di una lunga inchiesta per fatti di corruzione avvenuti in alcuni Comuni dell'hinterland milanese: Poglieto, Locate Triulzi, San Donato Milanese e Segrate. Il reato contestato è quello di corruzione in relazione a tangenti che sarebbero state pagate da imprenditori ad amministratori pubblici per ottenere agevolazioni nel settore edilizio. Altre nove persone sono uscite dall'inchiesta con il patteggiamento. [Agil]

modifiche alla Costituzione per cui è sufficiente il lavoro della Commissione. Già, ma l'Assemblea Costituente? «E' uno strumento - replica Violante a Vespa - che serve per riscrivere la Costituzione. La Costituzione rischia di esprimere una maggioranza diversa da quella che c'è in Parlamento, innescando un meccanismo infernale. Inoltre i tempi sono lunghissimi. Non si potrebbe cominciare a lavorare infatti prima di un anno e mezzo». E invece i tempi sono stretti. Aggiun-

ge Violante: «Dobbiamo dar vita ad una democrazia in grado di decidere e di decidere bene perché anche in Tangentopoli si è deciso ma è deciso male. Occorre invece costruire un rapporto diretto fra cittadini e maggioranza».

Puntuale, a questo punto, arriva la domanda di Vespa sulla «Repubblica Giudiziana» sulla possibilità di un eccesso della suppelletta della magistratura. Violante parla di «situazione anomala», dove la «avita amministrativa è sotto il pa-

tronage dei Tar, del Consiglio di Stato o, in parte, della Corte dei Conti; dove la vita politica è sotto il patronage della magistratura - quella legislativa della Corte Costituzionale; ma sottolinea più volte la responsabilità della politica che non ha saputo tener fede ai suoi oneri». Aggiunge: «La patologia non è un eccesso di suppelletta, ma l'intreccio fra magistrati e mezzi d'informazione. E' gravissimo che un magistrato pensi che il suo potere non nella legge ma nel cont-

so. Così diventa un altro soggetto, un soggetto politico». Violante, sollecitato da Vespa, commenta così le rivelazioni di Borrelli: «Durante gli anni del terrorismo avevo sottolineato il pericolo della nascita della figura del giudice di scopo, quello che adatta il sistema a quel fine. Il soggetto si sente come incaricato di un compito mistico, di realizzare una sorta di missione». E il presidente della Camera conclude parlando di «rischio dell'implosione della magistratura» e della necessità di «mettere ordine nel meccanismo, certo in un'ottica garantista, ma comunque ordine». [m. r.]

Il ministro Napolitano: lecite tutte le ipotesi, anche quelle più devastanti

## I misteri d'Italia in 150 mila fascicoli

Coda di Tir per trasferirli in uffici più sicuri

MILANO. Centocinquanta mila fascicoli. Un archivio monumentale sui misteri d'Italia dal dopoguerra alla fine degli Anni 70 che aspetta di essere selezionato e analizzato per rivelare i segreti sull'eversione e il terrorismo della Prima Repubblica. Ben più dunque dei fascicoli che due settantenni fa si diceva fossero stati ritrovati dai magistrati milanesi nel magazzino semi abbandonato alla periferia di Roma, dove il vecchio Ufficio affari riservati aveva accumulato decenni di segreti e documenti riservati. Inter Tir vengono riempiti in questi giorni per trasportare il materiale dal magazzino sulla Circonvallazione Appia in uffici più sicuri: in tutto 150 mila fascicoli, di cui 400 sono stati già acquisiti dai pubblici ministeri di Milano, Padova e Merano, che indagano sulla strage di Piazza Fontana. Gli altri sono stati invece sequestrati dalla procura di Roma nei giorni scorsi, nell'ambito dell'inchiesta sulle strutture

occulte legate ad organismi statali: da Gladio ai Nuclei di difesa dello Stato, dai servizi deviati alle strutture occulte.

Una miniera d'informazioni per anni nascoste alle autorità giudiziarie che svolgevano inchieste su stragi e neo-fascismo e dalle quali potrebbero emergere sviluppi clamorosi. «Tutte le ipotesi sono lecite: dalla sciattezza a quelle più devastanti», ha detto ieri il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano alla Commissione Stragi.

Per trovare, per capire, ci vorrà del tempo, ma la buona volontà non manca ai magistrati. I tribunali impegnati nelle inchieste più scottanti degli ultimi anni che non sono ritrovati: i pomeriggio a per coordinarsi sul lavoro di selezione del gigantesco archivio «dimenticato». Riunione decisa «a vista di un prossimo incontro a Roma dove gli inquirenti delle varie procure potranno iniziare a consultare le carte, a questo punto ordine prestabilito.

Vertice a Milano con i colleghi romani e veneziani

Il materiale sequestrato dai magistrati di Milano è stato infatti messo a disposizione di tutti i magistrati che lavorano sulle varie inchieste di terrorismo, stragi e deviazioni, come scritto in una lettera della Procura romana. Così, ieri, invitati dal giudice istruttore Guido Salvini, gli inquirenti si sono ritrovati nel palazzo milanese per decidere come dividersi il lavoro e confrontare i risultati delle indagini. Erano presenti il giudice romano Rosario Priore, che indaga sulla strage di Ustica; il veneziano Carlo Ma-



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano

re dell'inchiesta sulla strage davanti alla questura milanese e il pm Massimo Meroni che, insieme a Grazia Fradella, è titolare dell'inchiesta su piazza Fontana.

Una riunione proseguita fino a tardi e che riprenderà lunedì. «Si tratta - ha dichiarato il giudice Salvini in una pausa dell'incontro - di una riunione di coordinamento e scambio d'informazioni. Lunedì saremo raggiunti tra l'altro dai magistrati romani Giovanni Salvi, Franco Ionta e Piero Savio. Con loro effettueremo ricognizioni documentarie acquisite a Roma. Un'acquisizione che non ha mancato di suscitare subito polemiche, in particolare tra la Procura milanese, che avrebbe voluto mantenere ancora «po' il segreto, lo stesso giudice Salvini e il presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegri, che invece rese noto il ritrovamento delle carte.

Paolo Colomello

L'ex docente del Poli era latitante a Parigi

## Maxi tangente Eni-Sai Si costituì Molino

MILANO. Era latitante a Parigi. Aldo Molino, l'ex docente di Politecnico condannato a 3 anni e 6 mesi di detenzione anche in Cassazione, che ieri si è costituito a Brescia, carcere del Verziario, 13.30. Era latitante dal 12 novembre, quando la Suprema Corte ha stabilito che anche Molino c'entra con la maxi-tangente - 12 miliardi, aumentati a 17 ma dei quali effettivamente pagati solo 5 - per la vicenda Eni.

E' quella relativa ai contratti di assicurazione dei dipendenti dell'ente pubblico, per cui sono definitivamente condannati ai 3 anni Bettino Craxi e l'ex tesoriere della Csi Severino Citaristi. Più Sergio Cusani, il finanziere vicino a Raul Gardini, che il 13 novembre ha preferito varcare la porta di San Vittore.

Due settimane dopo Aldo Molino sceglie il carcere alle porte di Brescia. «Perché è più vicino a Milano dove sono i suoi famigliari, perché è meno sovraffollato di tanti altri», spiega il suo avvocato Vittorio D'Aiello.

E così, alle 13.30, assenti fotografati e telecamere. Aldo Molino bussa alle porte del carcere diventato famoso perché ospitò il giudice Diego Curtò, quello dei milioni «buttiati nel cassonetto». Molino ha in mano due buste di plastica, «Barbour verde e gli occhiali da sole. Arriva su una Polo, dietro un'altra autista, davanti quella del suo difensore bresciano, Gianfranco Abate, che in mattinata aveva «ospitato» il latitante nel suo studio. Per un saluto, per prendere fiato.

Davanti al carcere l'ultimo saluto, l'abbraccio alla moglie e ai figli. Poi via, verso la discesa che porta al cancello elettrico e alle guardie vestite blu. Dove nessuno lo aspettava e lui si presenta così: «Sono Aldo Molino». Venuto a costituirsi. «E' molto provato, è in cura, soffre di una forte nevrosi», spiega il suo difensore, Vittorio D'Aiello. Un elemento in più per scegliere il tranquillo carcere alle porte di Brescia. Dove ognuno ha la sua cella singola. [f. pol.]



Depositata la richiesta di rinvio a giudizio. I difensori: stime superficiali e inattendibili

# Contro Prodi 12 mila pagine

## «La Cirio valeva più del doppio»

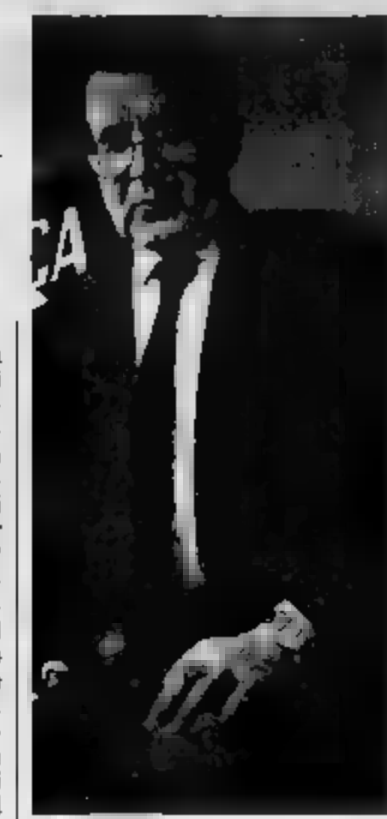
ROMA. Sono stati depositati ieri i diciotto fascicoli della perizia sulla vendita della Cirio, per la quale il tribunale di Roma, su richiesta del pubblico ministero Giuseppe Geremia, ha rinviato a giudizio del presidente del Consiglio. Nelle 12.500 pagine firmate dal tecnico tribunale di Napoli, il ragioniere commercialista Renato Cataldo si sostiene che il consiglio d'amministrazione dell'Iri, di cui Romano Prodi era presidente, sapeva che la Cirio-Bertolli-De Rica sarebbe stata rivenduta alla multinazionale anglo-olandese Unilever, dopo la cessione alla Fisi di Saverio Lamiranda. Un passo particolarmente importante della perizia, dieci mesi di lavoro, per oltre 50 mila documenti, è la considerazione che il prezzo di vendita delle tre società è stato sottovalutato di almeno 400 miliardi. Il prezzo fissato per venderla nel luglio 1993 a Francesco Saverio Lamiranda fu infatti solo 310 miliardi, mentre esisteva già nell'aprile dello stesso anno una stima del Credito Italiano, una banca che all'Iri appartiene, che valutava il gruppo alimentare ben 1.350 miliardi. E il danno per i piccoli azionisti, derivante dalla vendita al minor prezzo, sarebbe di circa 300 miliardi. Proprio dalla denuncia di un piccolo azionista, Gianfranco Corbelli di Modena, è partita l'inchiesta.

Inoltre, scrive Cataldo nella perizia, l'interesse alla Cirio-Bertolli-De Rica da parte di altre società italiane ed estere era chiaro, e l'Iri disponeva di offerte superiori di gran lunga al prezzo finale pagato dalla Fisi. D'altro canto, la Unilever, che poi dalla Fisi rilevò solo Bertolli, ha potuto incrementare la sua quota di vendita dell'olio d'oliva sul mercato americano del 27%. La perizia inoltre che la vendita frazionata del gruppo fu pianificata tra l'Iri, la Fisi, la Uni-

lever e la «Cagnotti e partners», che poi acquistò la Cirio.

Dunque, secondo la perizia depositata al tribunale di Roma, la Fisi, Finanziaria Meridionale, avrebbe servito a schermare i protetti dei sindacati e i politici contro la vendita di un gruppo alimentare che il patrimonio del Mezzogiorno. E cruciale, per la vendita proprio alla Fisi, fu la decisione di Prodi, presa nelle riunioni del consiglio Iri del luglio 1993, di adottare la trattativa privata, invocando i motivi di grave interesse nazionale. Infine, per vendere il gruppo alimentare Iri alla Fisi fu preparato un contratto nel luglio 1993. Ma a quel contratto vennero apposte, fino all'ottobre dello stesso anno, una lunga serie di modifiche, allo scopo di superare le clau-

sole, previste nella prima stesura, che impediva al compratore di rivendere. Una clausola chiesta a viva voce dai sindacati, al fine di garantire l'occupazione. La vendita alla Fisi, dunque, sarebbe stata un passaggio intermedio per tranquillizzare i sindacati. Un'accusa molto pesante, per l'attuale presidente del Consiglio, che ieri sera faceva sapere, tramite i suoi avvocati che per quanto riguarda la ricostruzione economica dell'operazione, nel ribadire che il prezzo non fu neppure astrattamente configurabile, le conclusioni del consulente sono basate su valutazioni palesemente superficiali ed errate che saranno analizzate e confutate dai nostri consulenti su piano tecnico-contabile, che non è sintetizzabile in questa sede.



Romano Prodi

### IL CASO L'INCHIESTA DI AOSTA

NELL'AMBITO dell'inchiesta Phoney Money, la procura di Aosta ha disposto il dissequestro di 2264 titoli della Repubblica di Weimar per un valore facciale di 3,5 miliardi di lire ed un valore attuale superiore ai 1.500 miliardi di lire. I vecchi titoli, esigibili se videro dalla Bundesbank o da un'agenzia americana, erano stati sequestrati la sera del 6 giugno dalla Finanza e dalla polizia nella sede milanese della Banca Popolare di Novara. I titoli erano stati consegnati oggi al californiano Chester Gray che ne ha la disponibilità. Il facoltoso americano pare possiede

Minacce ■ Monti, Napolitano fa riunire il comitato per l'ordine e la sicurezza

## Sbloccato il «tesoro di Weimar»

Phoney Money, dissequestrate azioni per 1500 miliardi

l'uno per cento dei titoli emessi dalla Repubblica di Weimar, ottenuti dalla Germania dell'Est attraverso il governo americano. Il dissequestro di questi «German gold bonds», rappresenta il primo atto della procura di Aosta quando la delega per la titolarità nella conduzione delle indagini è tolta al pm Monti con un provvedimento di avocazione dal procuratore capo Del Savio Bonardo il 14 novembre scorso.

Oggi, intanto, si riunisce ad Aosta il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Sarebbe il ministero dell'Interno dare disposizioni

in questo senso, dopo l'intervista concessa ieri sera al Tg3 dell'ex pubblico ministero David Monti in cui ha denunciato nuove minacce dirette contro di lui.

Lo scopo delle riunioni del Comitato provinciale è di decidere se disporre l'intensificazione delle misure di sicurezza attorno al sostituto procuratore titolare dell'inchiesta Phoney money. Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica è composto dal presidente della giunta che soltanto in Valle d'Aosta ha funzioni di prefetto, Vidrin, dal questore, dai comandanti dei carabinieri e della Finanza. [Agil]

Martinazzoli: il premier non ci considera

## Ppi, comincia la Genova in corsa alla segreteria

### Prove generali in vista del congresso Bianco: riconsegno il partito ■ se stesso

GENOVA. «Non sono candidato alla segreteria. In politica bisogna imporsi bene», ha risposto in questi termini ai giornalisti prima dell'inizio della conferenza nazionale di programma dei popolari che si è aperta ieri a Genova, il segretario del Ppi ha ribadito di «disponibile a guidare i popolari per un periodo limitato. Ma dovrà essere il congresso a decidere. Allora, se pensiamo, ha domandato un giornalista. Risposta: «Come mi ha insegnato De Santis, la politica è un esercizio della propria intelligenza».

Il partito si è stesso. Certo, sostiene, c'è un problema di visibilità del Ppi, ma se il coro di chi afferma questo si ferma prima, poter capire che cosa siamo realmente, sarebbe un bene. Critiche a Dini (fare il primo della classe) o giovani a costruire il centro) o bacchettare al pds: «L'Ulivo è la scelta strategica per il Ppi, ma quando leggo che il pds vuole accendere il peso della sinistra all'interno della coalizione, questa non è la strada giusta».

Così Bianco. Franco Marini ha spiegato che non c'è nessuna corsa per la segreteria. Sergio Mattarella ha sottolineato che prima persone viene la strategia politica, che è quella di fare dell'Ulivo una

scelta strategica. Pare di capire che a Prodi certe cose interessano, almeno il punto di vista dei popolari, ha rilanciato Martinazzoli. L'ex segretario del Ppi ha subito precisato la propria posizione. «La verità è che aggiunto a che qualcuno pensa al superamento dei partiti. Mi sembrava di aver capito questo dai documenti ispirati da Prodi, che guarda all'Ulivo come un soggetto politico. Questo è uno dei temi principali del prossimo congresso. Secondo Martinazzoli, infatti, oggi vengono prima i capi e poi i partiti, e i partiti sono come la Borsina. Il nostro Paese ha ancora bisogno di un movimento politico di ispirazione cattolica: «Qualche ragione di anticonformismo cattolico ci vorrebbe in questo Paese, necessariamente come partito di maggioranza». [r.l.]



Gerardo Bianco

### DALLA PRIMA PAGINA

## SENZA UMILIARE LA GIUSTIZIA

prescrizioni finiranno per trasformare Mani Pulite in una gigantesca decimazione. Non mi sentirò cittadino di Paese più giusto se fra qualche mese sarò costretto a constatare che i detenuti «passano in giudicato», dopo cinque anni di indagini e processi, due: un assessore di nome Armanini e un finanziere di nome Cusani. Non basta. Temo che il partito giustizialista (penso per esempio al direttore di MicroMega) voglia servirsi dei processi per una sorta di palinogenesi nazionale e inseguire sotto altra forma l'utopia rivoluzionaria degli anni Sessanta e Settanta. E' questo ciò che desidera la maggioranza degli italiani?

Il secondo rischio, o perdita, è nello sviluppo abnorme del po-

tere della magistratura inquirente. Per debolezza, per calcolo o per coraggio riformatore le forze politiche hanno tollerato che i procuratori della locomotiva dell'ordine giudiziario e che la magistratura diventasse una specie di tribunale di salute pubblica. A differenza di altri non penso che questo pericoloso sconvolgimento degli equilibri naturali sia dovuto principalmente alle ambizioni dei singoli procuratori. Sarebbe accaduto anche se Di Pietro, Borrelli, Colombo, Davigo, D'Ambrosio, Vigna e Cordova avessero avuto caratteri e personalità completamente diversi. La causa del loro eccessivo potere è nell'incapacità della classe politica di proporre soluzioni coerenti e convincenti.

La terza voce della colonna «perdite» è nel ricatto che la indagine giudiziaria esercitano di fatto sul corso della crisi. Stiamo lavorando alla soluzione di due problemi che richiedono grandi

sacrifici e faticosi negoziati: l'adesione all'Europa monetaria e la riforma del sistema politico. Ma la sorte di questi sforzi è appesa al filo invisibile delle indagini giudiziarie. Un avviso di garanzia, richiesta di autorizzazione a procedere, persino l'iscrizione di un nome nel registro degli indagati, possono pregiudicare l'opera del governo, decapitare un ministero, mettere in discussione il risultato di un'operazione politica. La richiesta di giudizio per Prodi non mi piace per le stesse ragioni per cui mi piace il mandato di comparizione che Berlusconi ricevette a Napoli mentre presiedeva una conferenza dell'Onu: perché l'una e l'altra nuociono al Paese molto più di quanto non nuociano agli interessati. Forse converrà ricordare ai giustizialisti che Prodi e Berlusconi, sino a prova contraria, sono alla testa di condizioni che hanno avuto nelle ultime elezioni politiche quasi quaranta mi-

lioni di suffragi e che il voto, se liberamente espresso, è quanto meno «sentenza politica».

Non credo che il punto d'arrivo di queste indagini sia una sanatoria frettolosa e benevola. La classe politica ha il diritto di chiedere questa vicenda, ma deve farlo con misure che diano soddisfazione al bisogno nazionale di pulizia e di giustizia. Amnistia, indulto o patteggiamento allargato, il provvedimento del governo deve rispondere a tre esigenze: allontanare i responsabili dalla vita pubblica, recuperare il massimo possibile del denaro rubato, instaurare meccanismi di controllo che sorvegliano d'ora in poi i rapporti dell'amministrazione con le imprese. Se ce la faremo a uscire dall'emergenza giudiziaria cammineremo più spediti sulla strada dell'Europa e delle riforme costituzionali.

Sergio Romano

### DALLA PRIMA PAGINA

## UCCISA LA SPERANZA D'ALGERIA

da quell'uomo della provvidenza che presume di immaginare in buona fede, vallo a sapere) s'è preso tutti i poteri. (Se «altro sulla carta»). La nuova Costituzione che il generale s'è cucito addosso, ieri è approvata ed ha o nulla importanza, adesso, sofisticare sulla genuinità del voto eccetera. Il punto è un altro: c'è una concreta possibilità che la dittatura costituzionale di Zerkal salvi la società civile algerina, il Paese, bello e triste, leader del riscatto dal colonialismo, punto di riferimento durante oltre trent'anni di un po' le lotte politiche e guerriglia del Terzo Mondo, insomma è consentito sperare nel ritorno dell'Algeria alla normalità democratica?

Se il vero, com'è vero, che il vecchio partito dell'intrallazzo, l'Fin complice dei generali del contrabbando, infami repressori, rivolta del cuscus di ottobre del 1988, ha stretto alleanza con Zerkal (previsione spaurita di quanti partici-

rono alla «conferenza per la pace» di Sant'Egidio), stando così le cose dobbiamo far nostra la diagnosi infuista di Gilles Kepel che pronostica una dittatura della paura, la desertificazione sociale.

«Non c'è speranza per l'Algeria», dice l'autore di All'Overst di Allah. Non c'è speranza anche perché Zerkal è, in fatto, ostaggio di rinnovato cospiratorio esercito-partito: il risultato di ieri questo sancisce e altro. I bravi ambasciatori che Algeri spedisce nel mondo s'affannano a ripetere che il terrorismo islamico è ormai domato, i recenti attentati gli ultimi colpi di coda della belva ferita a morte. Al contrario, il terrorismo, sia pure travolto da ricorrenti crisi, frutto di lacerazioni interne, è purtroppo vivo e attivo: è la censura brutale imposta a una stampa coraggiosa e martire (80 giornalisti ammazzati finora) a farlo sparire dai giornali, quando torna comodo. Salvo, appunto, denunciare l'effettività quando ciò serve al regime per giustificare, agli occhi dell'opinione pubblica mondiale, gli orrori denunciati da Amnesty International.

Al vertice (dello Stato) qualcuno vuole che la guerra spora-

continui in modo da procrastinare all'infinito il momento della pace. I conti ancora in sospeso: primo fra tutti la corruzione: così dichiarò nel marzo del 1995 al Nouvel Observateur uno dei più famosi magistrati in Francia. A un anno di distanza, quelle clemorose interviste, terrore e controterrore, violenza di regime e violenza islamista s'avvitano in una sorta di «spleen» inestinguibile poiché il figlio magistralmente continua a uccidere la madre-Algeria, nell'illusione di sottrarla allo stupro dell'Altro, cioè del sicario del regime.

E' una feroce tragedia quella che dilaga in Algeria, a un braccio di mare dal nostro Paese. E con consapevole frustrazione che scriviamo queste note amare in un giorno che non autorizza speranza alcuna di pace, legittimi, nell'Algeria non lontana ma terribilmente sola con la sua disgrazia. Eppure abbiamo il dovere di rammentare a noi che la Storia ha sempre finito col punire l'infantismo politico dei terroristi (non importa che colore), e che dal grembo insanguinato d'ogni guerra, alla fine, è sempre nata la pace.

Igor Mann

La conferma dalle analisi

## Salvati e Bossina tra i morti sepolti vicino a La Spezia

LA SPEZIA. Nella discarica spezzina di Pitelli e nella vicina area di stoccaggio sono sepolte sostanze altamente tossiche. Solventi, benzene ed altri idrocarburi, notevoli concentrazioni di cromo, diossina e altre sostanze chimiche ancora da definire. La conferma è arrivata dai primi risultati delle analisi effettuate nel laboratorio di Wettigen.

«Sono ancora però i responsabili per quei materiali, recuperati negli uffici e la pena che gli inquilini ritengono cor più a rischio. Proprio da quei bidoni venerdì si sprigionò una nube giallastra che investì due tecnici e due agenti della forestale. Questa mattina il sostituto procuratore Luciano Tarditi, magistrato di Asti che conduce l'inchiesta «Triangolo sul traffico» rifiuti, sarà alla Spezia per un sopralluogo in discarica ed un incontro con i tecnici che stanno effettuando gli scavi. [Asca]

### Chi ha lasciato Caterina Ronco ved. Fresia

Ne danno il triste annuncio i figli Michele ed Edo, le nuore Rosy e Luisa, i nipoti Massimo, Michele, Valterino e Cristina con le rispettive famiglie e la sorella Mary. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 presso la parrocchia di S. Giordano.

Terme, 28 novembre 1996.

Gabriella ricorda la BERNONIA con affetto.

Veronica si unisce al dolore della famiglia.

Gerardo, Cristina, Antonia Benvenuto partecipano al lutto della famiglia.

Pierina è vicino alla famiglia nel ricordare CATERINA.

Vicini al dolore dei famigliari ricordano la nonna FRESIA.

Luigi Abrardi, Gerardo Castellaneta, Luigi Cerrini, Claudio Compagnoni e papà Amedeo Dore.

Luigi D'Amico, Bruno Galliani, Francesca Lapiere, Sergio Mottura, Antonio Muratore, Livio Rinaldi.

Fra i figli: Rosy, Luisa, Edo, Michele, Valterino e Cristina.

Gabriella e Roberto Nascetti partecipano al dolore di Michele.

Giorgio e Vittoria Negro partecipano al dolore di Edo per la scomparsa della MAMMA.

Dipendenti Fresia Ferrarotta ricordano affettuosamente la NONNA e la sua preziosa collaborazione.

Sergio e Pierina Mottura si uniscono al dolore di Edo e Michele.

I Dipendenti della Fresia Alimentare partecipano al lutto.

Sono vicini al dolore gli amici: Carlo Carlo Venedicchio, Mimmo Dina, Sandro, Mariateresa Renzo, Maggiori, Carla D'Amico, Salsi, Franca Renato Elione.

La Direzione Legale della FIAT Auto S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Christian Jabali.

La Direzione Legale della FIAT Auto S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Jean Christian Jabali.

Agostino Teodori partecipa con dolore al lutto che ha colpito il Gruppo Zucchi Ambrosiano per la scomparsa del suo COLLABORATORE e porge sentite condoglianze.

La Ditta SpA partecipa al dolore della famiglia che ha colpito la famiglia Jabali.

Olga Masetti e la sua famiglia sono vicini al dolore della famiglia che ha colpito la famiglia Jabali.

Non è più con noi il

rag. **Franco**

L'annuncio di una sepoltura avvenuta, per volontà dell'entità, **Giorgio Beccardi** e famiglia ricordano l'amico scomparso.

Terme, 28 novembre 1996.

Il mancato

**Anna Genovesio Cornaglia**

Ne danno il triste annuncio il marito Enrico, Maria Anna, Carla e Massimo. Un grazie alle signore Cavallero, Coppola e Maurino. Funerali sabato 30 ore 14 presso S. Bernardino.

Terme, 28 novembre 1996.

### Il 28 novembre è mancata serenamente Lina Savarino Corti

Con tenerezza e rispetto le sorelle Eugenia e da l'annuncio a familiari e amici, grazie alla cugina Paola che le è stata vicina con affetto e dedizione.

Terme, 30 novembre 1996.

Serenamente è mancata.

Addepoli ha annunciato il marito Enzo ed il figlio Fabrizio. Un particolare ringraziamento al dottor M. Funerali sabato 30 ore 15 presso la parrocchia di Rivalta.

Rivalta, 28 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Aurelio Delicò**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Celestina con Daniela, i genitori, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8,45 Monforte, ore 8,15 presso Cimitero Generale. Non loro ma offerte al Centro ricerca del cancro.

Terme, 28 novembre 1996.

La Presidenza, il Direttivo, le Associazioni e i Collegi della Lega Piemontese delle Cooperative partecipano al lutto dei genitori, della moglie Tina e di Daniela per la prematura scomparsa di

**Aurelio Delicò**

un amico e compagno che tanto si è impegnato per il movimento cooperativo.

Terme, 28 novembre 1996.

Presidenti e Consiglieri del Circolo di Rivalta partecipano al dolore della famiglia Delicò.

L'Istituto Elenco San Paolo di Terme SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Mario Caffaratti**

dipendente dell'Istituto in cui ha lavorato.

Terme, 29 novembre 1996.

Mario Federico Lucio Ariotti e Alberto Rossetti partecipano al dolore di Franco e Silvio Ramotti per l'improvvisa scomparsa della cara cugina

**Maria Luisa Ramotti**

Remotti (Dada)

Alba, 29 novembre 1996.

Angelo, Sergio, Renato Neda

Maria Luisa Ramotti

Terme, 29 novembre 1996.

Guido Ferraro, Caterina Bollinger e Carlo Emanuele, vicini al dolore di Franco e Silvio, ricordano sempre la cara amica

**Maria Luisa Ramotti**

Terme, 29 novembre 1996.

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari

**Enza Brando**

Lo annunciano con immenso dolore e tristezza il marito Paolo, la mamma Clelia, i suoceri e parenti tutti. Si ringraziano per la grande collaborazione e l'affetto ricevuti tutto il personale medico ed infermieristico dell'ospedale **Giovanni Andrea Seda** (2° piano).

La presenza è di partecipazione e ringraziamento. Funerali il 30-11-96 ore 14,30 presso la parrocchia di S. Lorenzo di Olvera.

Olvera, 29 novembre 1996.

### Nella sua mani, Signore, nessuna creatura si perdeva Piero

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

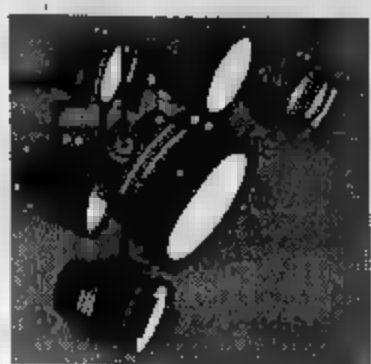
Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.

Con immenso dolore lo annunciamo a familiari e amici. Un ringraziamento particolare al dottor Pietro Parodi Sella ed alla signora Pina.

Terme, 27 novembre 1996.





# Sfida giornalistica al martedì sera, tra l'inviato della «Stampa» e il «Moby Dick» di Italia 1

## Raiuno lancia il «Pinocchio» di Lerner

### Lui confessa: «Ho una fifa blu»

«Ho una fifa blu», dice Gad Lerner presentando il nuovo programma tv «Pinocchio» nella sede Rai. Fifa, perché è la prima serata per due ore sul primo canale: un pubblico molto più vasto di quello di «Profondo Nord» e «Milano Italia», su RaiTre alle undici di sera quattro anni fa. E poi la trasmissione è ambiziosa, vuole essere diversa, sperimentale. Come conciliare popolarità e innovazione? «Qui è la sfida», dice Lerner, editorialista e inviato della «Stampa». Il giornalismo che vorrei fare, poco rassicurante, di controparte, che non conferma le convinzioni ma le mette in dubbio, non credo soltanto elitario.

«Pinocchio» debutterà il 7 gennaio, andrà in onda il martedì, e si contrasterà con «Moby Dick» di Michele Santoro su Italia 1. Proseguirà per tutta la primavera ed è prevista la ripresa in autunno. Il titolo, Lerner lo spiega così: «Pi-

nocchio è la maschera degli italiani. Spesso facciamo fatica a guardarci allo specchio, a misurarci con le cose. Sogniamo di vivere nel Paese dei balocchi, in cui i consumi oltrepassano la produzione di ricchezza». Dare poi del Pinocchio oggi a Prodi e ieri a Berlusconi è per il giornalista «un grosso errore, perché la vicenda del personaggio Pinocchio non può essere ridotta al piccolo episodio delle bugie davanti alla Fata Turchina. Pinocchio alla fine rischia la vita per salvare il padre, torna a scuola, si confronta con la realtà così com'è. Pinocchio è la curiosità contrapposta al conformismo, è la fantasia contro la furbizia, l'ironia contro le retoriche».

La trasmissione non sarà un talk-show da studio, sguardo da Saxe Rubra sull'Italia. Sarà invece uno sguardo dalla periferia e sulla periferia, «che poi periferia è», Lerner dice che vuol porta-

re la tv nella realtà, non viceversa. E sarà un programma «itinerante, in città e luoghi sempre diversi, anche fuori dai confini nazionali»: in Germania, ad esempio, e nei Paesi a Sud del Mediterraneo, perché i nostri problemi sono ormai fortemente intrecciati con quelli dei Paesi vicini. «Riusciremo a eliminare forse il filtro del teatro e andremo noi dentro la chiesa, la fabbrica, la stazione ferroviaria, il carcere, l'assessorato civico, storie e collegamenti. Ci saranno certo anche i big della politica, ma niente passerella: «Prenderanno l'aereo per raggiungerci, affronteranno la realtà vera del Paese».

«Pinocchio» parlerà pensioni, lavoro, fisco, giovani e anziani, giustizia, questione settentrionale... «La riforma dello Stato sociale sarà il centro del nostro Paese nel '97. Il tema del giorno non lo regaleremo a nessun altro». Questo altro è Santoro, concorren-

te diretto? «Non mi ci metto neanche a misurarmi», Santoro - la risposta -. Io resto un giornalista della carta stampata. Se il gioco della guerra fra di noi è previsto dai media, vinca il migliore, come ha detto lui. Ben venga la concorrenza, basta con la Raiinvest. Sono contro gli inciuci tv».

Nel botta e risposta con i giornalisti, viene prima fuori il nome Lucia Annunziata, quando ancora non si sapeva della sua dimissioni, poi ritirate: «Mi dispiace», dice Lerner - il modo con cui Santoro l'ha liquidata. E' errore; e poi di Franco Iseppi, direttore generale Rai: «Santoro l'ha indicato come l'uomo che annullerebbe l'inventiva aziendale. Io ricordo che a Ferragosto del '91 fu parlando lui che venne fuori la formula peloponnesa... Mi terrà fuori dai giochi malati, non mi appoggerò a questo o a quello».

[r. m.]



Michele Santoro condurrà la trasmissione «Moby Dick» su Italia 1

#### FLASH

**ORGANIZZIAMOCI.** Marco Pannella, il Consiglio Generale del Movimento dei Club Pannella-Riformatori, una proposta. Ai «liberali» del Polo - a partire da Marco Taradash e Marcello Pera (ma anche agli amici di Società Aperta-Nuova Costituzione) - chiede di costituire due gruppi, uno alla Camera e uno al Senato, «collegati con il movimento referendario» con il nostro movimento.

**RICOSTRUZIONE DEL PSI.** Oggi a Roma si svolgerà il Congresso di ricostruzione del Psi. Partecipano



Pannella

Intini, Boniver, De Michelis, Cicchitto, Dell'Unto, La Ganga, Spano, Marzotto, Manca e altri esponenti politici. «La Giovine Italia», dice un comunicato di Luca Josi - parteciperà ai lavori per la ricostruzione di un Psi che declina gli inviti a cena di Martelli e le tentazioni uliviste. Un partito fondato sul coraggio, sulla volontà di lotta e sulla ricerca della verità storica».

**CONTRO BOSSI.** Prosegue la guerra fredda tra la Lega Nord e il settimanale cattolico

«Gente Veneta». Stavolta la miccia sono state le accuse di Bossi alla Chiesa (principale ostacolo per la secessione, potere impegnato ad intralciare vari palazzi). Dura la replica: «Bossi di certo non sa cosa sia la Chiesa. Forse non sa che la Chiesa è quella che vive immersa nelle vicende degli uomini, condividendo speranze e problemi, successi ed amarezze». Forse non quei tantissimi laici e preti impegnati nelle singole parrocchie nella solidarietà concreta, donata con generosità. Né avrà mai guardato negli occhi quei preti impegnati in trincea contro la mafia e la malavita organizzata. E' questa Chiesa che temo».



Bossi

**IL NUOVO MANCONI.** Romano Prodi ha ricevuto il portavoce dei Verdi Luigi Manconi. Prodi, dice un comunicato, ha rinnovato al senatore Manconi le congratulazioni per la recente elezione al vertice del movimento verde, componente essenziale della coalizione di governo, ed ha analizzato con lui l'attuale situazione politica e le prospettive per una sempre migliore visibilità delle tematiche ambientaliste nell'azione dell'esecutivo».

[r. l.]

#### INTERVISTA

##### SULLE ORME DI COLLODI

inevitabile. Quella che segue non è un'intervista a Gad Lerner de La Stampa, ma a Gad Lerner giornalista di Raiuno, che dal 7 gennaio sostituirà Pippo Baudo nel «prime time» del martedì con un programma itinerante che lui stesso definisce liberamente ispirato al suo naso: «Pinocchio», due ore di facce e di chiacchiere all'aria aperta, lontano da Roma, dagli studi televisivi e dai teatri. I due Lerner sono diversissimi (il primo, ad esempio, sorride tantissimo ed è molto più pettegolo; hanno in comune soltanto la bravura e la vanità. Il fatto che l'intervista a Lerner 2 compaia sullo stesso giornale che continuerà a ospitare gli articoli di Lerner 1 non configura una teledipendenza né un inciucio. Un omaggio estremo, summa, multimedialità imperante.

Ha scelto un bel giorno per presentare il suo Pinocchio. «Allude al caso Annunziata? Per me Lucia è una sorella». Si dice sempre così, prima di abbassare il pugnale. «Lo so» per lo è davvero. L'ho sentita mentre la dimissioni. Per favore, ho detto, fammi un regalo».

Non dimetterti proprio oggi. «Non dimetterti e basta. Infatti è finita bene. Lucia il giornalista ve-»

«Dove farsi forza». Santoro ha detto che teme solo Lerner: c'è. «Basterebbe toccare su donne e cannoni. «Parole da ex compagno di classe invidioso. Lui e Lucia hanno fatto



Gad Lerner presenta il suo programma esibendo due manifesti: Berlusconi e Prodi nei panni del burattino di Colodi. Sotto: Pinocchio



## «Rimbambirò la gente di dubbi»

### «Il mio burattino contro la balena Santoro»

«L'ho scelta insieme. Moby Dick contro Pinocchio. Chi guarderà la balena? «Chi ama l'emozione condita di indignazione».

Il mio burattino si indigna?

«Se Santoro è la sicurezza, io la curiosità. «Voglio rimbambire la gente di dubbi».

Veltroni salterà sulla sedia: TeleUlivio non doveva essere rassicurante?

«Pinocchio è buonista. Alla fine diventa buono, ma prima gli succede di tutto. Finisce anche in bocca a un pesce».

Ferdì Moby-Santoro è balena.

Santoro è un monumento e lo ho

una fifa blu. Mi hanno dato la Ferrari, e poi finire fuori strada. Può darsi che il pubblico non mi accetti. Magari faccio la fine di Lino Banfi».

Pensi come ghignerebbero quelli che lei ha attaccato in questi mesi: Vespa, Morricone, ad esempio.

«Si prendano le loro vendette. Mi metterò il paracchi e andrò avanti a un mulo. C'è di peggio nella vita».

Per esempio Lerner in video con una valletta.

«Io non mi arruffierò il pubblico. Da me non vedrete vallette e maggiordomi. Colta l'allusione?».

Anche a nome di Vespa.

«Neppure sondaggi. Io i sondaggi li faccio con le gambe, andando a verificare di persona».

Allusione colta, anche a nome di Morici.

«Cercherò di catturare la gente con il mio linguaggio e la mia faccia. Senza Zingare, Felchi e Carrà. Non penso che il pubblico sia scemo».

«Tha... Vespa?»

«Per carità. Da oggi lavoriamo nella stessa azienda e io mi cucio le bocche».

La scucia per dirci se farà a meno dei politici.

«Della compagnia di giro, sì. Ma io ci darò del tu. Al politico offro la bocca ghiotta. «Prima serata di Raiuno».

Quindi è vultu?

«Ma alle mie condizioni: devono prendersi l'aereo e salire su un palcoscenico ogni volta in mezzo a un problema: davanti alla chiesa di quartiere San Salvatore e al carcere di San Vittore. Parlare con gli immigrati, coi carcerati. Altrimenti vedano nei programmi registrati a Roma: non mancano, nemmeno il martedì sera».

Ma lei se lo immagina un politico a Pinocchio?

«Ho fatto un test con un grande leader. Mi ha detto: «Scordateci, con nome così, non verra mai. Non è serio, non è giornalistico».

«La» dopo l'ho visto in tv che sorrideva a una sottorette.

E' che Pinocchio è troppo identificato con la bugia.

Massimo Gramellini

#### IL CASO

##### POLITICA DIPINTA

DI PIETRO come Berlusconi e Scalfari. Anche l'ex più fi di d'Italia ha ceduto al fascino della posterità e si è fatto immortalare su tela: il volto è raffigurato in un cerchio con ai lati due scritte, «Antonio Di Pietro» e «Repubblica Italiana», come in una moneta. Il molto istituzionale ritratto ad olio - 50 centimetri per 60 - è stato eseguito da un artista fiorentino sessantenne, Giovanni Bruzzi, ed è riprodotto dal mensile Firenze spettacolo, in edicola oggi.

Strano rapporto, quello di Di Pietro con la sua immagine: tradizionalmente geloso e riservato, tanto da aver aggredito in due occasioni i fotografi che lo assediavano. Ma a sprazzi narcisistico, come quando nel 1993, all'apice della popolarità, posò per il fotografo Bob Krieger, con tanto di toga e tocco neri. Stavolta galeotto è stato l'incontro «fortuito» con il pittore Bruzzi, avvenuto a Milano alcuni anni fa. Che si è poi risolto in sei sedute nell'agosto scorso, un



L'ex ministro s'è fatto ritrarre dal pittore fiorentino Bruzzi

## Di Pietro in medaglione

### «Bel sorriso, uomo fuori dagli schemi»

Il ritratto a olio di Antonio Di Pietro eseguito da Giovanni Bruzzi

percolato davanti alla masseria di Di Pietro a Montepetro di Bisaccia. «Ritrarlo il - dice il pittore - l'unica possibilità a causa dei suoi impegni. Cosa si siano detti, in quei lunghi pomeriggi, è segreto. «Quando è nella sua casa molisana - spiega Bruzzi - vuole solo tranquillo e riposarsi dallo magari facendo piccoli lavoretti».

Il risultato è un medaglione, dove i tratti forti e arrotondati di Di Pietro rimandano a un'idea di antico pretore romano. «Ho pensato

una medaglia - il pittore - intanto perché risolveva uno dei problemi principali dei ritrattisti attuali, quello del collo: sudo in maglietta o cravatta? Certo non con la toga, che Di Pietro abbandonato. Ma soprattutto ci univo a far risaltare la sua espressione sorridente e aperta, non seriosa. E' un uomo fuori dagli schemi. «Impostato» come altri politici. Ha un sorriso facile, tranquillizzante e sereno».

Se Di Pietro ha indubbiamente

tratti romani, e ben lo si vedrebbe nei panni di un novello Caio Mario, critico d'arte come Vittorio Sgarbi «sistema» in contesti artistici e temporali i suoi colleghi del Palazzo. D'Alema? «E' senz'altro il nipote di Paolo Farnese, nel ritratto del Tiziano: «Pa Farnese, invece è Andreotti». Il presidente Scalfari? «Ricorda il profilo di Guido da Montefeltro di Piero della Francesca». Irene Pivetti? «Una miniatura del Settecento, accanto a Gianni Letta».

«Un bel volto nobile spagnolo del Seicento». Mentre Fini salgado, inamidato, mi fa pensare a un milite del Bronzino e Bertinotti è un del trecento gotico».

Ma non i protagonisti della politica, dice Sgarbi, hanno evolti antichi. «Casini, per esempio, ha un paragone nel mondo cinematografico: Jerry Lewis. Berlusconi è un personaggio disneyano e Bossi è Ezechiele Lupo, preciso».

Poi, condisce Lupo, preciso. Poi, condisce Lupo, preciso. Poi, condisce Lupo, preciso.

«E' un modo per conferire maggiore ufficialità al proprio status» - ha il sociologo Vanni Codeluppi - è un modo per rendere più solenni le proprie conquiste. Quel che è certo, è che Di Pietro è soddisfatto dell'opera. «Quando l'ha ricevuta - conclude il pittore - mi ha detto: «Grazie Bruzzi, lei mi ha fatto ricrescere i capelli».

«E' un modo per conferire maggiore ufficialità al proprio status» - ha il sociologo Vanni Codeluppi - è un modo per rendere più solenni le proprie conquiste. Quel che è certo, è che Di Pietro è soddisfatto dell'opera. «Quando l'ha ricevuta - conclude il pittore - mi ha detto: «Grazie Bruzzi, lei mi ha fatto ricrescere i capelli».

«E' un modo per conferire maggiore ufficialità al proprio status» - ha il sociologo Vanni Codeluppi - è un modo per rendere più solenni le proprie conquiste. Quel che è certo, è che Di Pietro è soddisfatto dell'opera. «Quando l'ha ricevuta - conclude il pittore - mi ha detto: «Grazie Bruzzi, lei mi ha fatto ricrescere i capelli».

«E' un modo per conferire maggiore ufficialità al proprio status» - ha il sociologo Vanni Codeluppi - è un modo per rendere più solenni le proprie conquiste. Quel che è certo, è che Di Pietro è soddisfatto dell'opera. «Quando l'ha ricevuta - conclude il pittore - mi ha detto: «Grazie Bruzzi, lei mi ha fatto ricrescere i capelli».

«E' un modo per conferire maggiore ufficialità al proprio status» - ha il sociologo Vanni Codeluppi - è un modo per rendere più solenni le proprie conquiste. Quel che è certo, è che Di Pietro è soddisfatto dell'opera. «Quando l'ha ricevuta - conclude il pittore - mi ha detto: «Grazie Bruzzi, lei mi ha fatto ricrescere i capelli».

PAOLO MOSCA

C'È UNA

# farfalla

DENTRO DI NOI

Le emozioni della vita con parole semplici e vere

Sperling & Kupfer Editori

1995 continua tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678 02005

SNPO



***Ma rimane l'accusa: abbiamo pochi mezzi***



L'Aia infligge 10 anni a un boia di Srebrenica, dopo mezzo secolo il mondo riscopre i crimini di guerra

# Bosnia, la prima condanna della nuova Norimberga

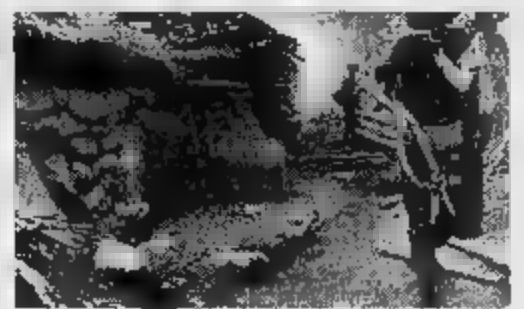
LA STORIA ALLA SBARRA



Norimberga. Il primo processo per crimini contro l'umanità vide imputati i capi della Germania nazista. Il 1° ottobre 1946 furono condannati a morte per impiccagione 24 gerarchi (ma Göring evitò il patibolo avvelenandosi a Berlino) e contumace). Vennero inflitti anche 3 ergastoli e pene minori



Tokyo. La Norimberga giapponese si tenne a Tokyo dal 3 maggio al 12 novembre 1948. I 28 imputati (militari e politici) dovettero rispondere delle guerre condotte in Giappone negli Anni 40. Il generale Tojo (nella foto) fu condannato a morte con altre 5 persone. Ci furono anche 16 ergastoli e altre pene detentive



My Lai. Il 16 marzo 1968 un plotone di soldati Usa comandato dal sottotenente William L. Calley e da altri 21 militari massacrò nel villaggio sudvietnamita di My Lai decine di civili inermi. La strage scatenò la crisi di coscienza che portò gli americani a ritirarsi dal Vietnam. Calley fu condannato, poi scarcerato nel 1974.

BRUXELLES

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho cercato di ribellarmi, ma il capo dell'unità mi ha detto che se non volevo...» dovevo mettermi a mezzo a loro. Allora ho chiuso gli occhi e ho sparato. Quanti ne ha uccisi? Settanta, no, tra dieci e cento, non guardavo i corpi che cadevano. Drazen Erdemovic, un giovane croato che combatteva a Srebrenica, parte dai serbi, avrà tempo di ricordare. Il Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia l'ha condannato ieri a dieci anni di carcere, il massimo della pena chiesta dall'accusa. Suo malgrado entrerà nella storia. E' infatti la prima volta che qualcuno viene condannato per crimini di guerra da un tribunale internazionale da che, nel 1945-46, si svolsero i processi di Norimberga e Tokyo contro i criminali nazisti e giapponesi.

Erdemovic dovrebbe scontare la pena in un carcere italiano, ha detto il presidente del Tribunale Antonio Cassese, a meno che il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick non si opponga. E questo perché tra i Paesi disposti a ospitarlo (gli altri sono Norvegia e Finlandia) l'Italia è la più vicina alla sua Bosnia. Ma la decisione prenderà tempo. Jovan Babic, l'avvocato serbo che ha difeso Erdemovic, è infatti ap-



pellato contro la sentenza, giudicandola «pesante e sbagliata». A metà del luglio i serbi del generale Mladic avevano annientato la comunità musulmana di Srebrenica. Migliaia di combattenti fuggirono, donne e bambini furono uccisi. I serbi, mentre uomini e ragazzi furono trattenuti, fecero fine. Il 16 luglio pullman ne portarono 1200 sul prato accanto alla fattoria di Pilica. Le mani legate dietro la schiena, i

miliziani serbi della «Decima guastatoria» fecero allineare davanti a loro i prigionieri. E questo solo per il giovane età del- l'accusato e per l'estrema necessità rappresentata dalla morte che lui stesso avrebbe subito. Il fatto che Erdemovic è un testimone prezioso che ha aiutato la procura a incassare il generale Radko Mladic, comandante dell'esercito serbo-bosniaco, e il presidente della «Republika Srpska» Rado-

van Karadzic. La Harbour, addirittura fatto capire che si sarebbe accontentata di una condanna simbolica: un anno, in gran parte già scontato. Ma la Corte ha deciso altrimenti, vista l'estrema gravità dei crimini. E il Procuratore è rimasto dichiararsi «molto soddisfatto». Nell'altro processo finora celebrato, quello contro Dusan Tadic, il boia di Omarska, l'accusa ha commesso un errore grave, presentando «teste chiave»

che in aula ha detto di essere stato costretto a raccontare su Tadic che non aveva mai visto. Il prossimo a salire sul banco degli imputati sarà il generale Tihomir Blaskic, l'unico ad essersi consegnato spontaneamente. Il problema di arrestare i colpevoli di crimini contro l'umanità resta il più serio. Proprio il commissario europeo Hans Van den Broek ha detto che «solo i militari della Nato possono ar-

restarli. Spero che Washington, Parigi e Londra se ne rendano conto, altrimenti la giustizia resterà un'illusione». Giusto, perché dimenticare Amsterdam? Van den Broek, che è olandese, sa bene che Srebrenica è «protetta» dai serbi. I militari olandesi forse non potevano far nulla per salvare i musulmani. Potevano però evitare scambiare scherzi a pacche sulle spalle i serbi.

Fabio Squillante

## REPORTAGE

### IL DOPO

#### IL DOPO

Qui a fianco, da sinistra: Vuk Draskovic e Slobodan Milosevic. A destra: corteo di studenti nel centro di Belgrado

Duecentomila in piazza, assalto all'ufficio di Milosevic



«Un minuto di silenzio per la morte della democrazia» «Avanti, attacchiamo»: così ieri alcuni striscioni della protesta giovanile

# Belgrado, uova contro il Palazzo

## Si incattivisce la protesta studentesca

BELGRADO

DAL NOSTRO INVIATO

«Un minuto di silenzio per la morte della democrazia»: continua a crescere la rivolta degli studenti serbi, continue ad assumere forme sempre più pittoresche, iniziando a colorarsi di violenza. Erano duecentomila ieri, in un corteo, quelli che manifestavano contro la festa nazionale. Il 29 novembre di 53 anni fa, nella città bosniaca di Jajce veniva proclamata la federazione delle repubbliche socialiste di Jugoslavia. «Quel giorno ci rubarono lo Stato», commenta Zoran Djindjic, mente politica dell'opposizione.

Ancora uova dunque, questa volta contro i palazzi del potere: il parlamento, l'ufficio privato di Slobodan Milosevic, che è nelle immediate vicinanze. Slobodan, che ti colga un fulmine, diceva: «cartelli. Altri 20 mila ragazzi hanno manifestato a Nis, dove la tradizione serba è più profonda e pure la commissione elettorale rifiuta di firmare l'annullamento dei risultati.

«Per noi tutto regolare, dicono i giudici. A Belgrado, le polemiche hanno provocato una decisione: sopra ogni limite del grottesco e sospinge la questione istituzionale verso il delirio. I voti ancora, signori. Per la quarta volta in pochi giorni, solo per una piccola parte dei cittadini (settecento su 31) sono ancora in ballo 9 consiglieri e lo si farà il 7 di dicembre. Ancora irregolarità. La commissione elettorale centrale vorrebbe con questo dimostrare imparzialità. Fare d'improvviso in un regno di polizia com'è quello jugoslavo? esista autorità in grado di garantire che un voto si svolga regolarmente.

«Ecco le leggi...». Ieri, dinanzi ai palazzi del potere i giovani lanciavano suggerimenti scritti su lunghissime strisce di carta igienica. Altri gridavano: «Avanti, attacchiamo». La tensione continua a montare: anche il gruppo «cinquante» riuscirà a portare in piazza così tanta gente

la polizia comincerà a modificare il «strano esplosivo». Fino ad oggi - tredicesimo giorno di proteste, undicesimo corteo - la protesta continua a svolgersi sordamente, a colpi di uova marce, di finestre infrante e di oblique reazioni del potere. Ieri, per esempio, se «Radio B 92» continuava a funzionare nonostante i disturbi, la commissione centrale delle Poste ha ordinato la chiusura di altre stazioni private. Mossa prevedibile. Un giorno di questi anche il simbolo di questa protesta potrebbe essere messo a tacere con l'argomento: «Vedete? Abbiamo chiuso anche le altre ra-

dio, c'è nulla di politico». La comunicazione di Serbia segue itinerari alternativi. Nel silenzio delle fonti ufficiali (tv distretta, «Politika» al giorno, «Blic» costruito dal suo editore austriaco e ridotte le pagine di politica, per non irritare il governo) resta il tam-tam delle radio e soprattutto dei telefoni personali. «Vi affido il compito: chiamate il telefono di Serbia, parlate ai vostri parenti e ai vostri amici, dite loro quel che succede», gridava Djindjic ieri sera. «Una folla acclamante, in tredici giorni abbiamo dimostrato che in Serbia si può ruba-

re, non si può annullare la volontà del popolo. Abbiamo chiarito a tutti che in queste condizioni non parteciperemo più ad alcuna elezione. Abbiamo dimostrato al mondo che Milosevic è solo un piccolo tiranno balcanico incapace di accettare la sconfitta». Vuk Draskovic, l'idolo, lanciava come al solito proclami di fuoco: «A questo punto Milosevic ha solo due alternative: riconoscere la nostra vittoria o dimettersi, per indire subito elezioni presidenziali». Ne ha anche altre, alternative, la sfinge. Intanto, prosegue nella tattica attendista aspettando che il

freddo e la neve sfiniscano la protesta. Immediatamente dopo, sfruttare l'esasperazione degli studenti, che prima poi esploderà in atti violenti.

Le voci del regime, quando non tacciono si sbizzarriscono nella denigrazione. Un giornale pub-

blicava ieri foto di lanciatori d'uovo ironizzando sugli stili. Altri cominciano a definire senza mezzi termini «hooligans» i dimostranti. Qualcosa però si muove anche nel mondo opposto. Se il quotidiano «Blic» si ritrova zoppo, in poche ore i giornalisti che

l'hanno abbandonato fanno «clic» «Demokratia», su un'orribile carta che sponde l'inchiesta, mezzi ridicoli ma prezzo di un dinaro e col grande richiamo in «Questo non è Blic».

Fra i ragazzi, cominciano a far vedere anche i professori. Ieri a dimostrare c'era anche Ljubomir Madzar, noto docente di economia, che gridava ai suoi studenti: «Sono orgoglioso di voi». All'università gli studenti scioperano ormai da una settimana appoggiati sempre più rappresentativi. C'è un altro Milosevic che si riaffaccia alla ribalta, in questo convulso inverno serbo: il professor Nikola, docente di filosofia, una delle figure più illustri della Jugoslavia che si ribellava al comunismo, polemista feroce. L'hanno invitato a parlare agli studenti, forse tornerà a far politica come altri ex dissidenti, che il socialismo di regime aveva spinto ad appartarsi.

Perfino il catacombale «Politika» è costretto ad ospitare un duro comunicato di protesta dei redattori che si dissociano dal modo in cui il giornale eludendo gli eventi, i fatti, la realtà degli avvenimenti vanno rispettati in ogni caso», scrivono i dissidenti.

Ancora per due giorni, Belgrado territorio libero per gli studenti. Il lungo week-end cominciato ieri con la festa nazionale e che tutti i negozi siano chiusi, gli uffici pubblici anche. Da lunedì potrebbe avviarsi un'altra fase critica.

I sindacati indipendenti annunciano che i loro aderenti promuoveranno scioperi un po' in tutto il Paese. La federazione però è relativamente poco rappresentativa (circa mille iscritti) e solo nelle città maggiori. Bisognerebbe vedere se il tentativo di allargare la protesta a paralizzare il Paese riuscirà. Forse quel giorno anche l'Europa, finora assolutamente taciturna, si ecciterà una cauta dichiarazione dall'Osce, si accorgerà che in Serbia sta cambiando qualcosa.

Giuseppe Zaccaria



**ETERNA · MATIC**

**SUPER KONTIKI**

CRONOGRAFO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA.  
CORONA A VITE CON SPECIALE PROTEZIONE PAGLI URTI.  
FONDO AVVITATO.  
IMPERMEABILE FINO A 120 METRI DI PROFONDITÀ.  
QUADRANTE VERSIONI  
ARGENTÉ, NERO, VERDE E BORDEAUX.

Distribuita da TRADEMA

Torino, Via San Pio V 27, tel. (011) 669.22.44 - Milano, via G. Leopardi 1, tel. (02) 720.11.573

George Bush rivela  
«L'Alzheimer colpì  
Reagan quando  
era presidente»

WASHINGTON. Le condizioni mentali di Ronald Reagan, colpito dal morbo di Alzheimer, avevano già cominciato a degenerare nel suo periodo finale alla Casa Bianca. Per la prima volta George Bush - allora il vice di Reagan - ha ammesso, in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano «USA Today», che il Presidente era preoccupato per la tendenza a dimenticare in particolare i nomi delle persone. E che i suoi collaboratori erano a disagio per la situazione. «E' evidente che c'era qualcosa che non andava, ma inizialmente pensammo al normale processo di invecchiamento», ha confermato il dottor Burton Lee, medico della Casa Bianca, scoprendo che Reagan era affetto dal morbo di Alzheimer risale solo nel 1994. Ma il sospetto che la malattia avesse colpito Reagan fin dagli anni della Casa Bianca è confermato da alcuni elementi.

Il largo 7 chilometri  
Oggi la Terra  
sarà sfiorata  
da un asteroide

Un grosso asteroide passerà domani vicino alla Terra, da preoccupare alcuni scienziati inglesi che ieri hanno lanciato un appello ad astronomi e governi del mondo. Calcoli accurati, dice Roderick Willstrop dell'università di Cambridge, indicano che l'asteroide Toutatis, largo circa sette chilometri, passerà più vicino previsto alla Terra. A quasi cinque milioni di chilometri per l'esattezza, distanza che in termini astronomici equivale a uno sfioramento. Per ora non c'è pericolo, ha rilevato Willstrop, ricordando però che i dati dei corpi celesti minori possono modificare passando presso corpi celesti più grandi come i pianeti del sistema solare e quindi Toutatis, osservato per la prima volta nei primi anni Ottanta, potrebbe subire la stessa sorte, sostituendo una minaccia per il pianeta.

Eseguita l'angioplastica  
Calcutta, operata  
Madre Teresa  
«E' fuori pericolo»

CALCUTTA. Madre Teresa è stata sottoposta a un intervento di angioplastica, che ha sbloccato due coronarie ostruite e ha salvato la vita. Lo ha detto Patricia Aubanel, cardiologa americana che ha partecipato all'operazione, durata due ore, presso il centro di ricerca cardiaca B.M. di Calcutta. «La suora non sarebbe sopravvissuta se avessimo fallito», ha affermato la dottoressa Aubanel, che già nel '91 e nel '93 aveva eseguito un'angioplastica su Madre Teresa, e che ha sottolineato la «forza spirituale» della religiosa. «Madre Teresa mi sorprende sempre. L'ho vista vicina alla morte almeno in quattro occasioni, e ogni volta il recupero è stato stupefacente», ha commentato. Appena risvegliata dall'anestesia, la prima parola di Madre Teresa è stata per i sanitari: «Grazie, grazie, che Dio vi benedica».



# Gli scioperanti ottengono la pensione a 55 anni. Normalità tra 4-5 giorni

## Bandiera bianca su camion selvaggio

### Francia, si torna a circolare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assedio è infranto. E la Francia respira. Gli ultimi camionisti barricaderi non le riserveranno beffarde sorprese, potrà assaporare weekend di libera circolazione. E i serbatoi a saranno, da lunedì, un pallido ricordo. Degli oltre 250 blocchi recensiti giovedì ne sopravvivono - ieri sera - una quarantina appena. E malgrado le sindacali (in particolare tra i ranghi Cgt e Force Ouvrière) consigliano prudenza, si profila l'happy end. Finita l'odissea degli autotrasportatori stranieri ritrovatisi ostaggio e per i quali solo 24 ore Bruxelles invocava corridoi umanitari. Ormai alle spalle, inoltre, lo spettro più grave: una penuria alimentare che già faceva sentire nel Nord e in alcune zone pirenaico-mediterranee. Occorreranno comunque 4/5 giorni almeno per ristabilire una situazione ante-crisi.

Esulta la cittadinanza. Ma anche il governo. La mina vagante della paralisi zavorrava un Juppé già in crisi, il cui aplomb gli astiosi rimproverano da Bonn e Londra hanno una dura prova. Con l'accordo in tasca, il premier può abbassare un timido sorriso. E l'esultante mediatore Robert Cros-reduce oltre 100 ore trattative - appisolarsi tranquillo senza che il telefonino trilli per annunciargli cattive notizie.

Il forcing negoziale dell'ultima ora registra accordi significativi. Integrano quello sulla pensione a 55 anni e dovrebbero scaglionare ulteriori oltranzismi. Quello salariale è modesto: un milione e mezzo di franchi - di una tantum per tacitare i mugugni. L'Esecutivo s'impegna infine a varare entro dicembre il decreto che dovrebbe abolire gli abusi sugli orari. Meno lavoro, e remunerazione sicura per i tempi di servizio non alla guida.

Al dodicesimo giorno, insomma, Camion Selvaggio abdica: i bollettini di guerra, il tam-tam radiofonico e televisivo che imperversava stop sugli ingorghi da evitare, le voci incontrollate

labili («La settimana ventura Parigi diverrà Sarajevo, bisogna provvedersi o rischieremo la fame») smobilitano. Trionfa la Buona Novella. «A Calais si passa. Nessun problema sul Reno». «Le autocisterne riforniranno eccezionalmente i distributori domenica». Già. Complice una deroga ad hoc governativa, gli automezzi pesanti circolano oggi e domani per recuperare i gravi ritardi nella distribuzione.

E suona l'ora del bilancio. Malgrado i francesi siano abituati a periodiche esplosioni di rabbia categoriale, bisogna lodarne il freddo. Violenza e tafferugli una capacità resistenziale stoica, addirittura simpatie (74 cittadini su 100) per la vertenza che li imprigionava.

Alex Juppé ha materia per riflettere. I sindacati pure. Si erano illusi. Sognare un incendio generalizzato, attizzarlo con dichiarazioni piromani - quelle Louis Vianet (Cgt) e Marc Blondel (Fo), chiedere man forte ferroviari, irridere la polizia - «Se interviene, le faremo vedere» - costituiva una politicizzazione alla quale in definitiva i lavoratori sembra volessero aderire. Ma il scacco è relativo. La Francia si conferma imprevedibile sul piano sociale. E non sarà la parità monetaria forzata con il - che il ministro dell'Economia Jean Arthuis ha ridifeso con veemenza - a far scoppiare pace duratura.

Enrico Benedetto



La firma dell'accordo: al centro il sindacalista francese Joël Le Coq

GIORNALI

Secondo Événement du Jeudi la distribuzione s'inizierà il 14 dicembre. L'editrice: stiamo solo discutendo

## Le Monde e Colors, le relazioni pericolose

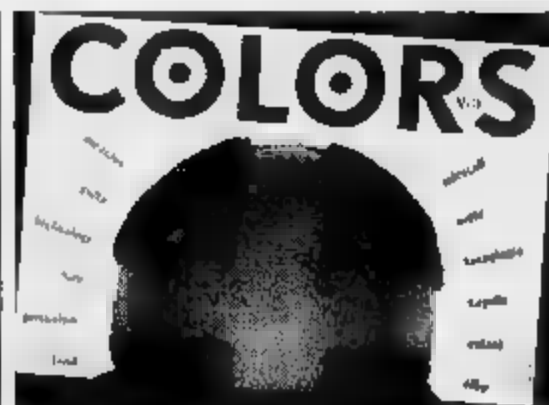
### Un settimanale: trattativa per distribuire la rivista di Benetton

PARIGI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Flirt tra «Le Monde» e «Colors», l'impertinente magazine di Livio Toscani. Se le trattative in corso sfoceranno nell'intesa - e il fotografo pare giudicarla vicinissima - l'autorevole quotidiano parigino distribuirà l'anno venturo la pubblicazione bimestrale.

E' l'«Événement du Jeudi» a rivelare il possibile accordo, aggiungendo che l'esordio dell'anonimo partenariato dovrebbe avvenire il 14 dicembre. Nessuno conferma ufficialmente dalla Claude Bernard. «Stiamo negoziando, si parla d'accordo e senza altro prematuro ci dicono. Una strana coppia osserverà qualcuno. Provocatoria irriverenza e aplomb giornalistico possono davvero coabitare? Per correre rischi, il giornale



Una copertina di Colors il giornale di Benetton

fondato nel '44 da Hebert Beuve-Méry sembra voglia esigere partner cispalpino una puntuale informazione preventiva sui contenuti dei singoli numeri. «Colors», insomma, è merce distribuibila a scatola chiusa.

Vistosi i vantaggi per Oliviero Toscani. Agganciare «Le Monde» significa usufruire della credibilità. Non vale l'inverso, per ovvie ragioni. Il quotidiano si lascerebbe tentare, casomai, da un patto economico favorevole ed eventuali sinergie pub-

blicitarie. Esclusa, al contrario, qualsiasi interferenza commerciale. Se il titolo «Colors» - rinvia in qualche misura al marchio Benetton, la promozione - oltre. E per «Le Monde» un impegno in tal senso costituisce garanzia irrinunciabile. Il tabloid francese non contrabbanderà dunque attraverso il gemellaggio informazioni pro-

ali. E le fotografie scandalose? Il tema è assai delicato. I poster di Toscani nel metrò fanno spesso discutere, come testimonia la rubrica «Lettere» nella stampa nazionale: in alcune città - Nizza per esempio - hanno messo peraltro fuori legge singole immagini o campagne a firma Toscani. Ma «Le Monde» conserverebbe il potere di veto. Imbrogliare Toscani? Finora, neanche Luciano Benetton c'era riuscito. (e. b.)

## Da due mesi nelle mani dei guerriglieri

### Cecenia, i tre italiani liberati grazie a Sofri

### La mediazione dell'ex leader di Lc

### Tutti gli ostaggi in buona salute

NOSTRO SERVIZIO

Si è conclusa un lieto fine l'odissea tre operatori sociali italiani sequestrati in Cecenia. Due e tre giorni di prigionia di angoscia e ieri finalmente Sandro Pocaterra, 41 anni, Ferrara, Giuseppe Valenti, 62 anni, di Catania, e Augusto Lombardo, 36 anni, romano, hanno potuto riabbracciare i loro cari e i loro colleghi della organizzazione non governativa «Interzona».

Tutto cominciò il 26 settembre scorso quando i tre partiti Nazran verso Grozny con un carico di medicinali e attrezzature mediche. Ma non mai arrivati a destinazione, rapiti da guerriglieri lungo la strada.

Per liberarli ci sono voluti due mesi di complesse trattative e la solidarietà di italiani, ceceni e russi. Finalmente, nella notte giovedì e venerdì, gli ostaggi sono stati abbandonati in un campo fuori Grozny. Dimagriti, barba ancora lunga, tutti e tre sono però in ottima salute e hanno conservato alto il morale.

Ora i tre italiani ricordano l'inferno della prigionia: prima per una settimana in un appartamento dalle finestre oscurate, poi il resto del tempo in una abbandonata, una stanza di quattro metri per quattro con due brande da ospedale - topaia putrida, i topi ci camminavano addosso la notte, racconta Valenti - e una guardia incapaciata a puntargli addosso un «Kalashnikov» 24 ore su 24.

A un certo punto hanno pensato a scappare. Questo avrebbe significato uccidere - dice Pocaterra - non volevamo essere feroci gli uomini che ci sorvegliavano. E così sono rimasti ad attendere la loro sorte. I loro carcerieri non li hanno maltrattati, fornivano cibo e sufficienza, salve che nelle ultime due settimane. Per il resto i tre hanno condiviso con i prigionieri

la loro dieta di salsicce, pomodori, pane e tanto tè, servito - racconta Lombardo - con curiose attenzioni: preoccupavano sempre che ogni il suo piattino.

Ma tutto ciò non ha impedito momenti di estremo terrore, come quando i guardias che giocherellavano senza sosta con i mitra si facevano scappare colpo o quando i prigionieri venivano trasportati in un altro covo con gli occhi bendati e il freddo della bocca di un mitra sul collo: un'esperienza orribile.

Il frattempo i loro amici si erano alla ricerca, ancora più complessa. Fatto che i sequestratori facevano parte di un gruppo di irregolari che non rispondeva al comando dei guerriglieri indipendentisti.

Alla fine però non è stato pagato alcun riscatto. L'ambasciatore d'Italia a Mosca, Scamaccia del Murgo, ha raccontato come è andata: «Ho agito come dovevo» una volta in Sicilia, una volta capito che erano dei cani sciolti mi rivoltò alle persone giuste. Anche perché molti ceceni - a cominciare dal nuovo governo di indipendentisti guidato da Aslan Maskhadov - non erano affatto interessati a che la loro repubblica mantenesse la fama di nido di banditi.

E così, mentre si sono anche le autorità centrali, locali e internazionali, come la rappresentanza della Osce in Cecenia e la Croce Rossa, Nino Sergi, segretario dell'«Interzona», riusciva ad agganciare Grozny un'importante famiglia cecena. E questo grazie - ha spiegato lo stesso - ad una presentazione di Adriano Sofri che era stato a Grozny mesi scorsi e che vi è ritornato per l'occasione.

Infine, la liberazione e messaggio da parte di quelli che avevano «convinto» i rapitori a desistere: «Sappiate che in Cecenia c'è gente onesta».

Anna Zelenova



## La rete ISDN brucia i tempi, i problemi e i costi.

### Difficile restare freddi.

Fiammante novità: per le aziende, la rete ISDN conviene ancora di più. Ecco qualche esempio: vi consente di effettuare un'ora di videocomunicazione tra Roma e Milano con meno di 50.000 lire più IVA; vi fa risparmiare sulle telefonate all'estero, a partire dal 10% e in alcuni casi fino al 18% (maggiori informazioni al nostro Numero Verde); vi permette di trasmettere dati alla velocità di 64 Kbit/s ai costi della normale rete telefonica. Basta un accesso base ISDN, corrispondente a due linee telefoniche numeriche a 64

Kbit/s. Con un canone mensile di 50.000 lire più IVA - corrispondente circa a quello di due linee affari della normale rete telefonica - potete sfruttare le infinite possibilità della rete, dalla videocomunicazione alla trasmissione dati, dalla navigazione su Internet ai più evoluti servizi telefonici supplementari. Oggi le aziende sono in grado di acquistare un vantaggio determinante ad un prezzo accessibile: una possibilità che non vorrete certo bruciarvi.

**TELECOM**

Numero Verde

167-080088



# Algeria, il presidente ottiene la nuova Costituzione (con l'85%) e i pieni poteri ma la Kabilya vota no «Zeroual ha vinto coi brogli»

## Le opposizioni contro l'esito del referendum

ALGERI. Con l'85,01 per cento dei sì gli algerini si sono espressi a favore del referendum costituzionale che prevede tra l'altro la riforma dei poteri del presidente Liamine Zeroual (concedendo però agli integralisti l'elevazione dell'Islam a religione di Stato e la definizione dell'arabo come unica lingua nazionale). Secondo i dati definitivi forniti dal ministero dell'Interno algerino, l'affluenza alle urne è stata del 71,94%.

Sulla vittoria del sì al referendum e sulle concrete possibilità di promuovere la riconciliazione nazionale pesano però due ombre: le proteste di brogli degli oppositori e il no della Kabilya di lingua berbera.

«Mai prima d'ora ho visto niente di più volgare. Con frode di questa entità Zeroual manda un messaggio politico: ha intenzione di fare tutto ciò che vuole. Il suo messaggio agli elettori è: truffa e vi sotto-metto». E' stato questo commento del leader del Raggruppamento della cultura e della democrazia, Said Sadi, ai risultati del referendum. La formazione di Sadi si era pronunciata per l'astensione e stando a valutazioni di propri osservatori che avevano seguito fuori dai seggi l'affluenza nelle località di Oran, Tlemcen, Tيار, Annaba e Costantina, il dato natio-



Per l'opposizione che aveva invitato a boicottare le urne «affluenza inferiore al 30%»

Il presidente algerino Zeroual a destra uno degli incontri tenuti a Roma presso la comunità di Sant'Egidio dalle opposizioni algerine uscite dal referendum (FOTO ANSA)



nale sul numero dei votanti non può avere il 30%. Pertanto anche il dichiarato 85% di sì sarebbe stato espresso da meno di un terzo degli aventi diritto e di fatto ciò equivarrebbe a una sconfessione dell'intero processo elettorale.

Difficile valutare questi rilievi siano giustificati, perché a differenza delle elezioni presidenziali, in questa consultazione popolare non erano stati autorizzati osservatori internazionali o interni.

Anche la formazione gover-

nativa islamica moderata Hamas - il cui candidato presidenziale ha ottenuto nel '95 il 25 per cento dei voti - si è aggiunta al fronte di opposizione. I risultati sono esagerati e contrari alla realtà - ha dichiarato un portavoce - L'esagerazione è tale che offusca l'atto elettorale e la politica democratica.

Per il leader del Fronte delle forze socialiste, Saddam Debaïli, c'è una «manipolazione» delle cifre e delle urne. Il referendum si è svolto contro tutti e tutti, in un clima detestabile.

Secondo segnale negativo per il governo: gli elettori del dipartimento di Tizi-Ouzou, in Kabilya, hanno respinto a larghissima maggioranza il testo della nuova costituzione: secondo la radio di Stato il 62,89 per cento dei votanti ha scelto il no. Secondo l'emittente, il tasso di partecipazione nel dipartimento è stato solo del 25,06%.

Due dei maggiori partiti d'opposizione sono i loro maggiori consensi proprio in Kabilya. Uno dei due è il Raggruppamento per la cultura e la demo-

crasia e l'altro il Fronte delle forze socialiste che ha raccomandato di votare no. Il no della Kabilya ha avuto varie motivazioni ma la principale è stata probabilmente il declassamento della lingua berbera a danno di quella araba.

La nuova costituzione prevede l'istituzione di una seconda camera, un senato eletto per due terzi da rappresentanti dei poteri locali e per un terzo nominato dal presidente che acquisisce così un diritto di veto indiretto, anche perché i leggi-

per passare devono essere approvate dai tre quarti della camera alta. In Algeria il credo di Maometto diventerà religione di Stato e nessun partito potrà sfruttare i principi a scopi politici. Viene così escluso dalle prossime elezioni il disciolto Fronte islamico di salvezza ritenuto il generatore del terrorismo.

La prossima scadenza sono le elezioni politiche promesse da Zeroual entro giugno '97. Con il referendum, si sono già profilate alleanze che potreb-

bero riprodursi alle prossime consultazioni. «Prevedo un'intesa tra l'attuale potere, il Fronte di liberazione nazionale e gli islamici moderati di Hamas - dice il politologo algerino - mentre dall'altro è più difficile fare previsioni. Ci potrebbe essere - aggiunge - un fronte dei partiti che hanno invitato all'astensione nel referendum. La incognita restano i socialisti, che hanno chiamato gli elettori a votare ma chiedono a gran voce un accordo con gli integralisti». (Agi-Ansa)

### LA NUOVA CARTA

IL PRINCIPIO DI LAICITÀ: recita che «i componenti fondamentali» della popolazione algerina sono «l'Islam, l'identità araba e berbera».

L'ISLAM: è considerato «religione di Stato». Viene creato un Alto Consiglio Islamico, ma solamente con funzione consultiva.

IL PLURIPARTITISMO viene inserito nella Costituzione. Ma è proibito creare partiti «una base religiosa, linguistica, razziale, etnica, corporativa o regionale».

I POTERI DEL PRESIDENTE della Repubblica sono ampliati. Potrà legiferare per decreto in «sia chiusa l'Assemblea nazionale, tra una sessione e l'altra, e durante uno stato d'emergenza». I poteri sono estesi alla nomina del segretario generale del governo, del governatore della Banca d'Algeria, dei magistrati, dei responsabili degli organismi di sicurezza, del prefetto. Ma il presidente potrà avere più di due mandati: cinque anni l'uno.

ELEGIBILITÀ a Presidente della Repubblica: il candidato deve avere la nazionalità algerina (così la moglie), e deve aver partecipato alla rivoluzione di novembre 1954.

UNA SECONDA CAMERA: Il Consiglio della nazione, eletto per un terzo dei membri eletti dal capo di Stato, due terzi a suffragio indiretto dalla collettività locale.

### IL CASO

#### UN RINGIOLO DI VIOLENZA

Due gruppi seduti in cerchio: «Questa è la nostra terra» «Ma qui abitavano i nostri Padri»

Un gruppo di studenti ebrei ultraortodossi a Gerusalemme

### I seminari comuni contro la violenza



## Bravi ragazzi di Hebron Palestinesi e ebrei per la pace

GERUSALEMME  
NOSTRO SERVIZIO

E' come la pace abbia una vitalità propria, in tempi di sfiducia e di rinvii essa si faccia largo e appena, invece, urgente e modo inaspettato, proprio laddove non è attesa. Così è accaduto che nei giorni scorsi i coloni di Hebron e di Kyriat Arba andassero a trovare Arafat a Betlemme; ieri, in clima di semiclandestinità, nel bel Centro Ecumenico di Tantur, proprio al confine fra Gerusalemme e Betlemme, all'incrocio della strada che porta a Hebron, fra gli ulivi, si sono dati appuntamento degli interlocutori davvero inconsueti: una parte una ventina di studenti dell'Università di Bar Ilan, proprio quella dove studiava Ygal Amir, l'assassino di Rabin, l'università religiosa per eccellenza, la più dura di Israele. Dall'altra parte una ventina di costanti palestinesi, anche loro studenti universitari; ma di quale università, e di quale cittadina? Proprio di Hebron, il pomo della discordia, il più fra i centri urbani, quello dove è più denso, quello da cui provengono quasi tutti gli uccidibombi degli autobus.

I gruppi s'incontrano da un paio d'anni con l'aiuto di qualche insegnante e sotto gli auspici di Ofar Benfmann, il capo del Centro per la Pace in Medio Oriente.

Seduti in cerchio si affronta il nocciolo della discussione: l'identità, il diritto storico ad essere palestinese o israeliano, quella ter-

ra. Per dieci minuti i palestinesi espongono la storia di un'identità perduta, anche i tempi dell'impero ottomano. Lo fa Khaled con dei fogli scritti a mano in inglese. Perseguitati, a scuola, avari, eppure sono sempre rimasti palestinesi, anche sotto il tallone turco. Non come dite voi ebrei, dice Khaled, che i palestinesi esistono solo nella fantasia nazionalista dei leader.

Insomma, i gruppi si fronteggiano, ognuno ha la sua storia e i suoi diritti, ognuno si è sforzato di ascoltare l'altro; ma siamo o non siamo due poli opposti, Bar Ilan e Hebron? E così, specie quando i vari Michael, David e Sara, si mescolano a Khaled, Ahmad, Ali nella parte più informale della discussione è un teatro di incomprensioni, di massicci ostacoli culturali.

Khaled chiede dopo la relazione di David: «Perché mai non vi limitate a venir qui come visitatori, come fanno i cristiani, e non avete scelto di prendervi una porzione di terra in Uganda, o in Argentina? Non era lo stesso, dopotutto, per difendervi dalle persecuzioni?». David risponde: «Perché? Perché i secoli di presenza ebraica non sono mai interrotti? Terra Santa, perché

non si stanca di ricordarci Gerusalemme, perché solo nel suo nome gli ebrei sono sopravvissuti in mezzo a mille difficoltà e alle persecuzioni più terribili. Ma Khaled vuole sapere: «Se queste persecuzioni sono state così terribili come dite, e l'avete fatta, poi, costruire lo Stato proprio dopo la peggiore?». David, e anche tanti altri ebrei, ribattono la leggenda dell'ideale, ricordano gli ebrei dopo la distruzione del Primo Tempio tornarono per ricostruire il Secondo. Ma non è convincente: «Perché mai volete Gerusalemme?». «Perché è la nostra Città Santa». «Anche per noi?». «Ma voi?». «Altra Città Santa... Mecca...». «Alla Mecca non ci lasciano entrare volentieri. Noi, palestinesi non siamo benvenuti nemmeno tra gli arabi». «Per voi Gerusalemme è Santa, come per noi Hebron. E allora perché ci volete buttar fuori?». «Perché là noi siamo la maggioranza». «Anche noi, a Gerusalemme».

Ogni tanto misteriosamente, nasce qua e là un «sono d'accordo con te». Ma in generale si capisce che il valore di questo straordinario incontro sta nelle immense, invalicabili distanze ideologiche che si colmano per l'incrocio degli sguardi diritti e sinceri dei giovani, sguardi di tutti i colori. Se si possono parlare e ascoltare con pazienza, i ragazzi con la kippa nera e i ragazzi con i baffetti sul volto infantile, allora non è perduto.

Anche poco.  
Per realizzare un grande progetto.

Anche un piccolo contributo ci aiuterà a realizzare un grande progetto.  
La ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino.  
Per adeguare i nostri servizi alle esigenze sanitarie e sociali moderne.  
Per prestare cure gratuite agli ammalati poveri di qualunque fede.  
Per proseguire nella nostra missione, più che centenaria, di solidarietà.

Insieme per fare tanto. Per tutti.

COMITATO PROMOTORE LA RISTRUTTURAZIONE  
**OSPEDALE EVANGELICO VALDESE**  
TORINO

Invia la tua offerta tramite SPEDIZIONE ad 40 C/C n. 10/500. Oppure C/C Postale n. 36294/106 Torino



Usa: dopo i riti in cui bevevano il sangue degli animali, hanno ucciso i genitori di una ragazza del gruppo

# Assassini per imitare Dracula

## In cella 5 ragazzi del «Club dei Vampiri»

NOSTRO SERVIZIO

«Ci credono davvero, sinceramente. Pensano proprio di essere dei vampiri», dice sbalordito il sergente Mike Jump della polizia di Murray nel Kentucky. «Durante i loro riti facevano dei tagli sulle braccia per succhiarsi il sangue l'un l'altro. Prandevano degli animali e facevano...». E' difficile da credere, e' proprio così, aggiunge, e così fuori storia di... in piedi da un gruppo di ragazzi americani e conclusasi l'assassinio dei genitori della loro leader. Lei si chiama Heather Wendorf, ha 15 anni e... Eustis, in Florida. Lì, fino a qualche tempo fa viveva anche Roderick Ferrell, 16 anni. Fra loro, compagni di scuola, c'era un giovane... che però non svolgeva fra balli studenteschi o discoteche. Heather diceva di avere avuto una vita precedente in cui era un demone e che riusciva a comunicare con lui attraverso rituali a base di sangue da ingurgitare con voluttà. Roderick... accettava con convinzione le teorie della ragazza e si era tentato di comunicare con i suoi «predecessori» attraverso gli stessi rituali.

Erano una coppia davvero strana: dicevano di essere «immortali» e si vestivano in modo... gingio e tetro, lui... lunghi capelli neri che gli scendevano sulle spalle, sempre con un impermeabile nero e in... un bastone come quello del Mosé cinematografico; lei... una folta capigliatura rossa «da strega», eteree calze nere a rete e un collare da cane al collo. Ma in fondo quanti teen agers si conciano in modo strano? Quella di Heather... Roderick sembrava tutta una... aveva... pensato che la loro mania dell'immortalità li potesse portare a «passare ai fat-

ti». Poi succede che Roderick, originario del Kentucky, torna a casa. Ma non interrompe i contatti con Heather. Anzi, rivedendo gli amici racconta loro le «scoperte» fatte in Florida e trova adepti. Così nasce «The Vampire Clan», in cui si consumano i riti sanguinolenti raccontati dal sergente Jump.

L'altro giorno il Clan, spinto dalla propria esaltazione, decide di... il tiro. Roderick e tre altri «membri» (Dana Cooper di 19 anni, Scott Anderson di 16 e Charity Keen anche lei di 16) in Florida... da raggiungere Heather. E lei indica le vittime designate: i propri genitori Richard e Naomi Wendorf, di 49 e 53 anni. Vengono ammazzati a bastonate nella loro... di Eustis, ma qualcosa deve essere scattato nella mente dei ragazzi assassini perché non ci... tracce dice la polizia - di riti compiuti sui loro corpi. Probabilmente, rendendosi conto di colpa di dove... arrivati, l'unica cosa che i ragazzi riescono a pensare è scappare. E infatti fuggono prendendo l'auto del padre di Heather, una Ford Explorer. A trovare i cadaveri è sua sorella... e lei... indicare la scomparsa dell'automobile e a parlare alla polizia... «Vampire Clan».

Ieri li hanno presi tutti a Baton Rouge, in Louisiana, grazie a un comportamento che sembra denotare quanto fossero lontani dal rendersi conto delle conseguenze di ciò che avevano fatto. Charity Keen telefona alla madre per chiedere soldi, non dice dove si trova, ma racconta che lì vicino c'è un albergo della... Howard Johnson... che da dove sta telefonando può vedere una grande nave da guerra. La madre avverte lo sceriffo e lui si ricorda che a Baton Rouge c'è da sempre la «USS Kidd» ancorata. Avverte la polizia di... e... preparata... trappola....

figlia telefona di nuovo, dicono alla madre... Charity, le suggerisce... andare nell'albergo in modo da mandare lì i soldi.

«Voi non... crederete - dice lo sceriffo - ma ci sono cascati in pieno. Infatti i ragazzi vanno nell'albergo, chiedono delle... e si ritrovano circondati dai poliziotti che erano appostati nella hall. Ora le indagini proseguono, perché dagli interrogatori... i ragazzi... stati sottoposti è risultato che «The Vampire Clan» non si limita a loro: ci... almeno altri 30 membri in giro.

Piero Pantarelli

La polizia: «Sembra incredibile ma credono davvero in quelle assurde pratiche». Ora gli agenti danno la caccia agli altri membri

Un'immagine tratta dal film «Nosferatu»



Gloucester

## S'impicca il fratello del mostro

CORRISPONDENTE

La «maledizione» del West, la famiglia dell'orrore, colpisce ancora. Poco meno di due anni fa s'impiccò in... Frederick West, il «mostro di Gloucester», alla vigilia del processo in cui era accusato di avere ucciso 12 ragazze - fra le quali una delle figlie - quasi tutte sepolte sotto i pavimenti o nel giardino della... Cromwell Street. Giovedì notte, a cinque chilometri da quell'infame luogo... violenza, sevizie e morte, anche il fratello John West si è impiccato: nel garage di casa. Sebbene libero su cauzione, era... alcuni giorni sotto processo e rischiava l'ergastolo, accusato dalla nipote Anne Marie - figlia di Frederick West - di averla violentata almeno trecento volte fin dall'età di dieci anni. Una famiglia esemplare.

John West, 33 anni, spazzino in pensione, il secondo di tre fratelli. Era molto legato a Fred; era, anzi, l'unico dei parenti a... bene accolto nella casa della morte. La sua presenza nel male va forse ben oltre la denuncia della nipote e di un'altra donna, anch'essa violentata e per ora anonima. Si è saputo nelle ultime ore che durante la sua confessione a puntate nel carcere di Winson Green a Birmingham, dove... sarebbe... il giorno di Capodanno del 1995, Fred West aveva ammesso di avere ucciso... «altre... donne»; e aveva indicato, come complici, il suocero William (ormai deceduto) e il fratello John. Questi, aveva aggiunto Fred nei colloqui con Janet Leach, un'assistente sociale, aveva addirittura «ripulito» i cadaveri a Cromwell Street.

Il processo a John West, che doveva concludersi ieri sera, è stato formalmente archiviato dal giudice prima che la giuria... ritirasse. Come Fred, anch'egli ha evitato la condanna con il suicidio. [f. gal.]

La Cassazione boccia se stessa

## Reato non pagare l'autostrada

ROMA. Non... il pedaggio autostradale è reato. E' il principio espresso dalla seconda sezione penale della Cassazione. Solo 25 giorni fa, con un diverso collegio, la Corte aveva stabilito che il mancato pagamento del pedaggio... costituiva reato ma solo illecito amministrativo. Un... giurisprudenziale che dovrà essere risolto, il prossimo ricorso analogo, dalle sezioni unite, alle quali è stato segnalato.

Basandosi sugli stessi articoli del codice della strada e di quelle penali, i giudici della II sezione hanno stabilito che chi non paga, in più occasioni, il pedaggio commette insolvenza fraudolenta. «Una diversa interpretazione, del resto - si legge nella... - non si sottrarrebbe al sospetto di illegittimità costituzionale». A determinare il contrasto è stata l'interpretazione dell'articolo... codice della strada che prevede l'ipotesi della infrazione amministrativa... salvo che il fatto non costituisca reato». [Ansa]

In una farmacia del Bolognese

## Nel medicinale trova un insetto

BOLOGNA. Un insetto nella fiala di un medicinale. E' quello che ha trovato un malato nel preparato acquistato poco prima nella farmacia... suo paese, un Comune dell'alto Appennino Bolognese.

L'uomo, appena si è accorto dell'inconveniente, ha riconsegnato la fiala al farmacista, e insieme hanno avvisato subito i carabinieri. I militari hanno poi proceduto al sequestro... medicinale, di cui non è stato reso noto il nome, su disposizione della procura presso la pretura circondariale di Bologna. Quest'ultima ha quindi disposto una serie di accertamenti.

Secondo le prime indiscrezioni, il medicinale in questione sarebbe... ricostituito al magnesio. Per precauzione, è già stata diramata una avvertenza a tutti i farmacia... perché facciano... a questo tipo... preparato. [m. o.]

E ad Aosta manto mezzo metro

## Monaco, jet Alitalia sbanda sulla neve

ROMA. La neve ieri... ha fatto la sua prima comparsa stagionale... larga scala. A Monaco di Baviera una bufera ha investito... DC9 dell'Alitalia dopo l'atterraggio. Il volo Az434 Roma-Monaco, dopo essere atterrato... 19.45 sulla pista 26 sinistra dell'aeroporto tedesco, a seguito... improvviso e forte vento di traverso è slittato di 3 metri sul lato destro della pista già parzialmente innevata. Nessun danno all'aereo né ai 75 passeggeri, sbarcati dall'uscita posteriore.

A 700 chilometri di distanza, in Valle d'Aosta, la neve ha paralizzato il traffico bloccando le strade, isolando le vallate laterali, innescando un pericolo... valanghe. Da cinquant'anni... nevicava... in Valle d'Aosta alla fine di novembre. Bloccate le strade per La Thuile e Cervinia, chiusa l'autostrada da Aosta a Morgex, obbligo di catene a partire da Pont-Saint-Martin. Ad Aosta dalle 18 alle 23 il manto ha raggiunto il mezzo metro. [r. ori.]

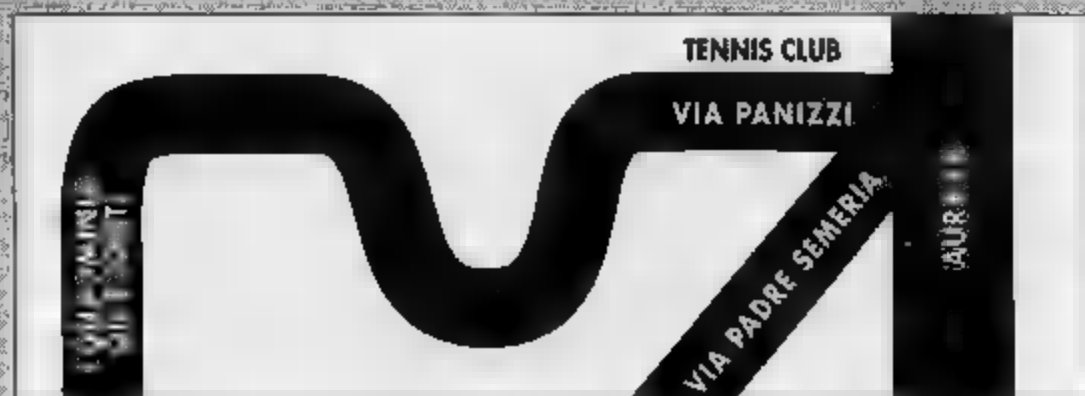
# CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO ALLOGGIA

## SABATO 30/11 E DOMENICA 01/12 OCCASIONE IRRIPETIBILE A SANREMO

### MONOLOCALI 105.000.000 BILOCALI 175.000.000

LIQUIDIAMO  
ULTIMI  
APPARTAMENTI

Il condominio, di nuova costruzione, si trova a 400 mt. dal mare, è immerso nel verde e gli appartamenti sono dotati di ottime finiture, riscaldamento autonomo, grandi terrazze - alcune con vista mare - possibilità di posto auto o garage.



## SABATO 30/11 E DOMENICA 01/12

### DIRETTAMENTE IN CANTIERE - VIA PANIZZI - SANREMO - TEL. (0184) 54.36.50

Numero Verde

1670-19318

PER INFORMAZIONI



«Interpretate male le mie parole: non sono stato né insensibile né freddo di fronte alla morte»

# Loi: non volevo offendere quel ragazzo

## Ma Rifondazione insiste: il generale si dimetta

ROMA. «Non volevo mancare di rispetto». Dice così Bruno Loi, comandante dell'Accademia di Modena, dopo le accuse che lo hanno raggiunto ieri, il giorno dopo il suicidio dell'aspirante ufficiale Luigi Chirido, della sua scuola. Loi ha voluto precisare: «La frase "per coloro che sono in loco" la loro coscienza non c'è futuro nell'esercito», è stata estratta dal contesto con il quale ho spiegato che compito dell'Accademia è quello di formare i futuri comandanti, riscuotendo e affinando in essi l'affidabilità psico-fisica per le funzioni di alta responsabilità che dovranno sapere svolgere in tempo di pace ma anche, e soprattutto, in condizioni di crisi».

«Lungi da me l'intenzione di mancare di rispetto nei riguardi di chi è in lotta con la propria coscienza. Ritengo, soltanto, che non sia tagliato per "avere" futuro nell'esercito». Del resto la vita può offrirgli innumerevoli altre possibilità di impegno. Queste considerazioni ho dovuto fare semplicemente per fugare il dubbio che i superiori del Chirido fossero a conoscenza della sua situazione di grave turbamento psicologico e non ne avessero tenuto alcun conto. Respinto, inoltre, l'ambascia l'accusa di aver mantenuto un atteggiamento

### Soldato muore in incidente

RAVENNA. Andrea Del Marro, 19 anni, è morto e sedici commilitoni sono rimasti feriti in un incidente stradale sulla statale Roma-Mantova. Erano a bordo di un autocarro militare guidato da Del Marro che è finito in un canale dopo essere stato sorpassato da un autotreno. L'autocarro era l'ultimo di una colonna e stava procedendo verso Ravenna quando all'altezza di un canale è stato urtato dall'autotreno che stava sorpassando: è finito fuori strada rovesciandosi nel canale. Il conducente dell'autotreno non si è fermato ma è bloccato una ventina di chilometri dopo e arrestato per omissione di soccorso.

insensibile e freddo di fronte alla tragica fine del giovane. Ne ho sofferto e ne soffro intensamente e mi sono sentito, insieme a mia moglie, fraternamente solidale con i poveri genitori del ragazzo. Solo chi non conosce il mondo militare può accusare un comandante di insensibilità e freddezza di fronte ad un suo uomo morto».

«Quanto alla frase "l'Accademia c'entra nulla in quanto al fatto", interpretata come una presa di distanza dall'evento e dalle sue responsabilità, tengo a precisare che tale affermazione, oltre a corrispondere ai risultati dell'inchiesta immediatamente condotta in piena re-

sponsabilità in Accademia, confermando inequivocabilmente da lettera lasciata da Chirido, risponde anche all'esigenza di salvaguardare il prestigio e la credibilità dell'istituto che, nella mia qualità di primo responsabile, ho il dovere morale ed istituzionale di soddisfare».

Ma la polemica non si spegne. Rifondazione comunista ha chiesto al ministro Andreotti di «le distanze da Loi. Il responsabile del pace». Prc, Alfio Nicotri, contesta ad Andreotti il maldestro tentativo di coprire un fatto grave che dovrebbe invece essere deprecato con forza da un ministro della Repubblica. Con due interrogazio-

ni presentate alla Camera e al Senato da Nardini e Russo Spina, Rifondazione chiede la sostituzione del generale Loi perché le sue affermazioni sono incompatibili con lo spirito che dovrebbe ispirare, in quel delicato ruolo, il comportamento di un ufficiale di un esercito moderno e democratico. Il generale non aveva nulla da precisare. Poteva solo chiedere scusa, ha aggiunto Luca Cangemi, deputato Prc.

Sulla vicenda è poi intervenuto l'ex ministro della Difesa, Domenico Corcione: «C'è del vero in quello che dice il generale Loi ma c'è anche da stare attenti ad una situazione che presenta segnali molto preoccupanti. E Gustavo Selva, An, che trova giuste le espressioni di Loi, e ritiene «che possano anche evitare i certi giovani l'errore di una scelta precipitosa e fatta con troppa facilità». A favore di Loi che il presidente federale della Lega Nord, Stefani, che biasima chi specula anche in situazioni drammatiche come la morte di un ragazzo di 19 anni. Il capogruppo dei deputati del ccd-cdu, Carlo Giovanardi ha parlato di assurda vicenda nella quale si tenta di infangare le Forze armate, e di un disprezzabile stravolgimento delle frasi di Loi, che ha «la campagna diffamatoria».



Sopra il generale Loi

**Calligaris: una speculazione che è da condannare**  
**Corcione: c'è del vero nelle affermazioni di Loi**



Il generale Incisa di Camerana, capo di Stato maggiore

### «Poteva farsi bocciare»

#### Incisa di Camerana: «Uno scatto d'orgoglio»

TORINO. «In quelle poche righe scritte prima di lanciarsi nel vuoto c'è la spiegazione della fine di quel ragazzo». Ma si spiega, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, perché Luigi Chirido sia arrivato a quel gesto estremo.

Colpa della paura di non farcela a superare i prove per entrare in Accademia?

«Al contrario, ormai l'aveva fatta, anche se forse fino all'ultimo sperava di rimandare perché giudicato non idoneo».

A in molti a sperare che Luigi diventasse ufficiale.

«Soprattutto il padre che pare convinto il figlio a presentare domanda in Accademia e a prepararsi con impegno alle prove di ammissione. Se però quella era la sua strada, capisco perché si fosse impegnato così a fondo nella fase del tirocinio».

Come dire che allora poteva farsi bocciare?

«Certo, del resto la selezione per i cadetti dell'Accademia è durissima. Tantissimi aspiranti ufficiali mettono in preventivo il fatto di essere respinti a casa. Basta scorrere le cifre delle domande presentate e degli ufficiali che restano a Modena per capire che tipo di selezione avviene. Forse in quel ragazzo, è scattata molla dell'orgoglio, per questo è arrivato fino alla conclusiva del periodo che precede l'».

Un suicidio evitabile con altri tipi di test?

«Non credo, anche se può succedere che nella fase di esame del candidato qualche aspetto della sua personalità possa sfuggire alla valutazione. Anche noi vogliamo vederli chiari sulla fine di questo caduto. Nella commissione d'indagine, il ministro Andreotti ha inserito uno psicologo, grande esperienza, professor Glauco Carboni».

Non crede che il generale Loi potesse usarne almeno un po' evitando quella frase?

«C'è stato un errore di comunicazione, un errore imperdonabile, senza dubbio. Quelle parole sono state dette in un momento sbagliato. Ma al di là di questo, il comportamento del generale Loi è stato molto lineare, è una persona validissima, basta vedere come si è comportato in Somalia in situazione di grandissima tensione».

Tutti però allo Stato Maggiore si rendono conto della morte del cadetto riapre polemiche.

«Non c'è dubbio, anche perché mai come in questo momento l'Esercito è tornato a fare notizia, da quelle positive che arrivano dalla Bosnia a quelle tragiche, come Modena o, qualche settimana fa, Sicilia dove un militare è morto durante un'esercitazione. Nessuno però ha parlato di questo ragazzo, forse perché è un volontario».

Guido Novaria

### REPORTAGE

#### UNA GIORNATA ALL'ACCADEMIA

«Le nostre ore sono scandite dalla tromba e dalle voci degli ordini»

Un gruppo di cadetti dell'Accademia militare di Modena



### MODENA DAL NOSTRO INVIATO

C'è una cosa che colpisce. Lui si pesa le mani tra i capelli, li liscia, controlla con un dito le righe per essere sicuro che sia dritta. È una sera di fine novembre, quando la salma di Luigi Chirido ha già lasciato l'Accademia, ha già lasciato Modena. Lui lo sa: la domenica, gli diceva, sono i giorni peggiori. Si accarezza i capelli, con quel gesto. Forse non se ne accorge nemmeno. Eppure, più dei suoi modi gentili, è il parlare piano e lento come se ogni volta cercasse le parole, e più il suo vestito elegante, ma un po' fuori moda, spezzato da quella camicia troppo colorata, e più della sua faccia imberbe come sbucciata dal taglio corto dei capelli, più di tutto, colpisce questo gesto così banale, perché riassume tutti gli altri gesti e perché sembra avere in quel qualcosa che appartiene a un mondo un po' antico, lasciato nella memoria e sui libri di scuola. C'è l'ordine, la precisione, persino la pignoleria, ma c'è anche l'affetto per le regole, e qualcosa che sa di solitudine e di abitudine alle che passano. Oh, certo, l'Accademia dev'essere, anche questo, come dice lui, un'istituzione che non passa, che conserva valori antichi. Vista da qui, piazza Roma, è un palazzo imponente come un museo aperto sull'accoglienza della corte. Il fatto è che qui dentro per imparare a comandare, bisogna prima imparare a ubbidire. È questa la dura vita di Ducale. Una vita che ha una grande protagonista: la tromba. È il suo squillo, il suo suono, che scandisce le tappe, le ore, l'inizio e la fine del giorno e di tutti i giorni. Una vita che bisogna vivere, perché qui bisogna perdere tempo ma, come spiega il colonnello Di Nucci, e bisogna correre sempre, come fanno adesso quei ragazzi che passano a due a due sotto al porticato del cortile d'onore. «Una vita con urla forti, che riecheggiano sotto alla volta, fatta così, di ordini e signori».

È la vita dura del cadetto. Come questo ragazzo che si liscia i capelli

## «La nostra vita, un urlo»

### I cadetti: e la domenica è un incubo

Li. Lui ha 21 anni, è nato nell'Italia Centrale, ha quasi finito i due anni di corso. Il 14 dicembre farà il giuramento. Contento? Beh, sì. Ma non bisogna chiedergli perché l'ha fatto. Ti può rispondere perché secondo lui l'hanno fatto gli altri: «Molti per cercare un posto sicuro». Anche se poi qui dentro imparano cose che contano, dice, e ti insegnano che la Patria è un valore, dice, «in questo mondo di menefreghista». Adesso, le sette di sera e Modena fra un po' è una città che si spoglia. L'Accademia vive nel suo cuore, ma ne è lontana, come un corpo estraneo. Fuori, li chiamano i ragazzi, valigetta. Uno lo capisce quando vede lui che prende l'auricolare e la cassetta di De André e infila tutto nella sua ventiquattr'ore. Perché i cadetti non possono sentire la musica con i registratori. E non possono neppure girare i pacchi per la città. Per questo, fino a qualche tempo fa, a Modena per dire che uno era un ragazzo dell'Accademia dicevano «quello con la valigetta». In libreria, che eleggono Ludlum, Follet, Le Carré, che quando entrano non cercano un libro, sanno già quello che vogliono; all'armeria che «un tempo chiedevano strane, particolari, giubbotti speciali e pugnali israeliani; ora, invece, più niente; nel negozio di dischi, che preferiscono De André, Ligabue, Vasco Rossi, Fossati e qualcuno la musica jazz; all'edicola, che leggono soprattutto Gazzetta dello Sport, il Giornale, la Repubblica, il Corriere e pure La Stampa: «tutti nazionali, locali mai». Per fare questa vita prendono un milione e 100 mila al mese di stipendio, ogni volta devono lasciare con-

«Sono tre i giorni di libera uscita»  
«Ubbidiamo per imparare a comandare»

tomila per pagarsi il grande ballo di primavera, per quei passi di valzer stretti nelle loro belle divise di 14 bottoni, le donne in abito bianco e quel sapore di un tempo trattenuto. Arriva di giorno, quella. Per il resto, c'è la fatica quotidiana. Le libere uscite sono il mercoledì, il sabato, la domenica. Dormono in camere di sei, quattro letti, qualche volta di sei, arredate come quelle degli alberghi, mobili nuovi e con una certa cura, e tutte con il bagno e la doccia. La sveglia è alle 7. Hanno 25 minuti per prepararsi e farsi il letto: non si dice la branda, in caserma. Alle 7,40 fanno colazione. Alle 7,45 vanno all'alzabandiera, corteo d'onore, e tutti insieme, più di seicento, cantano l'inno d'Italia, dopo che un ufficiale ha letto le motivazioni della medaglia d'oro al valor militare, ogni una diversa. Alle 8 cominciano le lezioni, fino alle 13,35. E poi al pomeriggio fino alle 17,30. Alla sera la cena è alle 19. La servono dei camerieri civili. Un tempo, e nemmeno troppi anni fa, i cadetti non potevano neanche rivolger loro la parola. Ma in quegli anni, erano diverse, la sveglia si faceva assieme alle galli-

alle 5,30, e le ritirata alle 10 di sera. Adesso, il silenzio alle 23,30.

Quando qui, il generale Bruno Loi, raccontano che chiesto: «Come sono negli studi gli allievi?». Bene. Sono nella media, gli risposero. «No. Devono essere i migliori», disse lui. E allora ha fatto qualche cambiamento, per farli studiare di più. Con qualche contraddizione, però. La biblioteca è aperta quando nessuno la può frequentare, perché ci sono le lezioni. Ma questo magari sarebbe chiedere troppo a dei militari. Resta il fatto che gli allievi imparano a diventare uomini con questa vita dura scandita dagli squilli di tromba e alla fine ci credono. E quando vanno, fanno come quell'ex cadetto che giorni fa ha scritto al generale: «Io ho lasciato l'Accademia perché la vita mi ha fatto fare un'altra scelta. Volevo ringraziare Lei, perché sono stati giorni bellissimi. Chirido invece diceva che le domeniche sono i giorni più brutti. Perché la domenica passava di più fidanzata lontana, la normalità fuori da queste mura spesse. Furi, la vita dura del cadetto ha tante domeniche come queste, ha le discoteche vietate dagli orari, lo Sncopy avvicinato solo per 50 tra di loro guardando le ragazze sedute su un trespolo. Due suicidi in sei possono essere un colpo duro. L'importante è non avere dubbi, mai. Non è difficile da spiegare se hai questa». Adesso, il ragazzo è arrivato davanti alla casa di Teresa e rimane addosso il muro. Dice che le deve solo chiedere se domenica resta con lui.

Pierangelo Sapegno

PALAZZO BRICHERASIO

Regione Piemonte

Salvador Dalí  
è la vita  
è sogno

Torino  
Palazzo  
Bricherasio  
via Lagrange 20

novembre 1996  
marzo 1997

tutti i giorni  
10 - 19  
lunedì  
14 - 19



Città di Torino

Piemonte

Accademia di Modena

LA STAMPA

GENERALI

IC



# I Portici del Lingotto. Lo shopping di Natale conquista tutti.



Dall'abbigliamento all'idea regalo, dall'arredamento al tempo libero, dallo spuntino al pranzo, tutte le proposte per fare festa con I Portici.

Absolute Joy abbigliamento casual - Alberghina studio ottico - Autogrill ristorante - Bottega della Cornice cornici - Calzedonia calze, collants, costumi  
Cisalpinia Tours agenzia viaggi - Clarkson abbigliamento bimbi - Conbipel proposte moda - Deal-To arredo bagno e cucine - Delta natura erboristeria - Demetra libreria  
Depechenmode boutique uomo/donna - Ditto boutique uomo - Fasolis biancheria per la casa - Gadgets oggettistica - I Duplicanti centro copie - I santi pelletteria  
Il Quetzal culture lontane...d'artigianato - Imperial Store abbigliamento - La Nuova Era oggettistica regalo - Le Nuvole bar-L'Intimo Ellepi intimo e costumi da bagno  
Maluan Koko valigeria/pelletteria - N.Y. abbigliamento - Natura & Co. gioco, scienza, arte - Nikita abbigliamento - Opera acconciatori - Otto Café bar  
Photo Foto sviluppo e stampa - Schenone articoli sportivi - Stecco B&G gioielleria - Su misura Moreal camicie - Tartufi e vini enoteca - Vedani profumeria.  
Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 1-8-15-22 dicembre: h. 10.00-20.00

Ma non è tutto. Il Natale ■ I Portici si festeggia con grandi appuntamenti.

DAL 29 NOVEMBRE AL 12 GENNAIO

*L'arte e la magia  
del presepio napoletano.*



\* ingresso a pagamento

DAL 1 AL 21 DICEMBRE

*Diretta to con Babbo Natale.  
E tante sorprese.*



DAL 10 AL 22 DICEMBRE

*Giochi e animazione  
con i personaggi del film*

*La Freccia Azzurra*



DAL 5 DICEMBRE AL GENNAIO

*Lulbero di Natale  
più alto di Torino.*



**P** PARCHEGGIO  
CUSTODITO  
E COPERTO

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.  
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.



BABY CLUB

Un simpatico animatore farà divertire i vostri  
bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262  
Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

**I PORTICI**  
Shopping Gallery



Ragazzina albanese di 15 anni costretta a prostituirsi, rapita e poi picchiata

# La favola? Una notte di violenza

**Presa a Torino da una banda rivale  
Aggredita perché si è ribellata**

TORINO. Quindici anni e il sogno infranto di una vita migliore. Maria, albanese di Fier, era arrivata un mese in Italia. Canotto. L'avventura sul mare, poi da Brindisi a Roma in treno, fino al Nord in autobus. A Torino l'aspettava chi giurava di volerle bene: 500 mila lire per un passaporto falso, diceva, l'unico sacrificio per conquistare un'esistenza più decorosa. Le aveva promesso un matrimonio. Un lavoro onesto come cameriera. Invece la favola era un bluff, la ragazza è stata sbattuta su un marciapiede della Pellerina costretta a prostituirsi.

Poi mercoledì sera il dramma è diventato incubo: una banda di albanesi rivali l'ha rapita, carissima a forza su un'auto, incapaci di sedurre la ragazza e portata fino a Milano per schiazzarla. Un altro marciapiede. Maria ha cercato di fuggire, ha pianto, gridato. Allora l'hanno picchiata, violentata tutta la notte, finché giovedì mattina la polizia ha messo fine all'inferno.

Sono finite le manette due persone: Aeridian Hetemay, di anni, che ha illuso la prostituta-bambina, accusato a Torino di favoreggiamento, Razo Thanas, 27, che l'ha rapita, dovrà rispondere a Milano di sequestro persona, induzione alla prostituzione e violenza carnale. Ma ci sono altri complici nella vicenda, uno dei quali italiano, l'inchiesta procede.

**Era arrivata in Italia  
su di un canotto  
attratta da un  
che l'ha venduta**



Legge del racket. Il pericolo di un sogno fasullo che dall'Albania sta traghettando nel nostro Paese schiere di ragazze per il mercato del sesso a pagamento. Giovani, carine, sono quasi tutte minorenni che un passaporto fasullo trasforma in un attimo in ventenni. Stanno conquistando spazio come rivali delle nigeriane per questo sono doppiamente in pericolo: qualcuno



A fianco, prostituta albanese. A sinistra in basso, il dirigente di Polizia di Torino Silvia Governo

vuole toglierle altri vedono una cricca da sfruttare. Come lei, Maria, capelli neri che le coprono il viso e le spalle, sottratta ai marciapiedi di Torino per un'altra piazza. Gli arresti di Milano sono il risultato di un'indagine-lampo condotta insieme dai commissariati Genova (a Milano) e San Paolo (a Torino).

E' stata la stessa ragazza se-

questrata a riuscire a segnalare l'altra mattina alle 11 la sua prigionia, dal secondo piano di un alloggio via Sartirana. Dopo il viaggio incappucciato e la violenza lunga una notte, Maria ha approfittato del sonno del suo carceriere, s'è affacciata alla finestra e s'è abbracciata, senza emettere un grido, per richiamare l'attenzione passanti: ha visto quei richiami mu-

ti disperati ha telefonato 113. Gli agenti, intervenuti immediatamente, hanno sfondato la porta dell'abitazione, trovato Razo Thanas a letto seminudo e la ragazza sotto choc.

Maria non parla italiano, ma il Commissariato, grazie a un'interprete, è stato possibile ricostruire la terribile storia. Così si è: «tate le manette anche anche a Torino, in un albergo di via San Paolo dove viveva con l'Hetemay.

Secondo il dirigente del commissariato torinese San Paolo, Silvia Governo, la prostituta-bambina credeva davvero di essere sposata con quell'uomo che l'ha tradita. Credeva a quel posto di e alla possibilità di un futuro migliore. «E quando ha capito che non era così, ormai tardi per ribellarsi, il dirigente Maria Grazia Ferrara, a Milano, Maria ha pregato di non dire nulla a sua madre: «Lei» E poi ha chiesto di ritornare col suo uomo. «Malgrado tutto, è l'unico legame che le resta col suo Paese».

C'è ancora un'imponente punto aperto nella vicenda, ora che Maria è salva e vive protetta in una comunità-alloggio. Chi sono i complici del ricatto? Chi è l'italiano che mercoledì l'ha caricata chiedendole amore mercenario e poi invece l'ha consegnata nelle mani dei rapitori?

Marco Accossato

E' il primo intervento fatto in Europa: il nascituro affetto da una grave malformazione

## Giovanni, trapianto prima di nascere

**A Brescia, feto di 5 mesi riceve il midollo del padre**

**L'intervento  
eseguito nell'utero  
della madre  
marzo scorso  
«Adesso il bimbo  
sta bene»**

A Brescia è stato eseguito il primo trapianto di midollo in utero



ancora stati pubblicati. Ugazio, infine, ha sottolineato che questo intervento rappresenta oggi un'alternativa terapeutica all'interruzione di gravidanza - scelta ricorrente in una patologia tanto grave - e apre nuove prospettive per la cura di altre malattie di origine genetica, quali la talassemia e la fibrosi cistica.

Gli stessi genitori di Giovanni

avevano avuto un'esperienza negativa: passato nel '94 nato loro un altro bambino, Roberto, con la stessa malattia di Giovanni, ma era stata diagnosticata tardivamente e il piccolo era morto di polmonite nel '95. Nel suo cromosoma x, il gene che normalmente serve a far produrre una proteina che fa da recettore sulla superficie dei globuli bianchi, era difettoso.

«L'aver individuato il difetto prima che il bimbo morisse - ha spiegato Luigi Notarangelo, docente di pediatria all'università di Brescia - è servito però come esperienza per la gravidanza della».

Così, quando la coppia informò il prof. Ugazio che era in attesa di un altro figlio, ai genitori fu proposto il trapianto prenatale.

**IL CASO**  
**LE FRONTIERE**  
**DELLA MEDICINA**

GIOVANNI non era ancora nato, un feto appena cinque mesi, quando ha subito un trapianto di midollo osseo donatogli dal papà: il tutto, nell'utero della mamma. Ora ha quattro mesi e mezzo e sta bene.

Giovanni, insomma, è stato il protagonista del primo trapianto del genere in Europa, perfettamente riuscito e realizzato in Italia, a Brescia.

Il feto era affetto da una grave malattia genetica, immunodeficienza combinata grave (conosciuta come Scid, combined immunodeficiency) diagnosticata dopo amniocentesi e analisi del Dna. Il trapianto si è reso necessario, ed è stato eseguito nel marzo scorso. In seguito, la gravidanza è decorso regolarmente e il bambino è nato in ottime condizioni generali.

Giovanni oggi ha le difese immunitarie assolutamente normali, dimostrano gli esami di laboratorio. La storia di questo bambino che gli ha ricostruito il sistema immunitario sono stati resi noti soltanto ieri, e oggi ne vengono pubblicati i risultati scientifici sulla rivista internazionale «Lancet».

«Telethon» ha finanziato le ricerche (500 milioni in tre anni) e l'intervento è stato eseguito, nell'ambito dell'università di Brescia, dall'équipe del centro trapianti della clinica pediatrica, in collaborazione con la clinica ostetrico-ginecologica e la cattedra di chimica.

Nella conferenza stampa organizzata ieri, «Telethon» Alberto Ugazio, direttore della clinica pediatrica bresciana; ha spiegato che la Scid è una malattia genetica che comporta assenza di difese immunitarie fin dalla nascita e provoca la morte entro il primo anno di vita, se non è diagnosticata tempestivamente. E dopo la diagnosi, non ci sono alternative. «L'unica cura consiste nella sostituzione del sistema immunitario difettoso con un trapianto di midollo osseo - continua il professore - Ma tale intervento finora non era mai stato realizzato in utero, con tutte le maggiori garanzie di riuscita che, teoricamente, questa soluzione dava». Il primo in Europa: «Quasi contemporaneamente un trapianto analogo è stato fatto a Los Angeles, ma i risultati

## Impotenza, allarme rosso

**Colpisce il 12 per cento degli uomini**

ROMA. Impotenza, problema sempre più frequente. Colpisce in forma più o meno grave il 12 per cento dei maschi 18 e 60 anni. Ma solo uno su quattro si rivolge all'andrologo: gli altri si limitano a parlarne con il medico generico o non ne parlano affatto, convinti che il loro disturbo sia incurabile. Dice il professor Giovanni Alei, docente di Urologia e Andrologia presso l'Università La Sapienza e presidente del congresso simposio maschile «virilità» aperto a Roma: «Oggi possiamo invece affermare che il deficit d'erezione può sfuggire alla diagnosi e tutti possono essere curati».

La chirurgia andrologica è infatti far molto. «Si può parlare di brevità peniena quando in un adulto la lunghezza dell'organo in erezione, che di norma dovrebbe aggirarsi sui 12 centimetri, non supera i 7 centimetri - spiega il professore - Al di

sotto di questa misura il rapporto sessuale diventa difficile o - nei casi più gravi - addirittura impossibile. Grazie a tecniche chirurgiche innovative e sempre più sicure si può arrivare a regalare, secondo i casi, fino a 7 centimetri in più».

Il primo tipo di intervento, riservato alle brevità più marcate, consiste nell'innestare nei corpi cavernosi - protesi estensibile che sottoponendo i tessuti ad una spinta progressiva ne determina l'allungamento. Realizzata con materiali biocompatibili (silicone morbido e teflon) la protesi è composta da due cilindretti poco più grandi di un dito e affiancati, ognuno con un cilindretto cilindrico separati da un soffietto gonfiabile. Iniettando periodicamente un po' di soluzione fisiologica - cavità del soffietto (l'operazione è del tutto indolore) si determina una

pressione longitudinale crescente, che respinge le due sezioni. Quando la protesi si attenna la si ripristina con una nuova iniezione. In tal modo l'espansione risulta progressiva e dolce, senza rilevanti disagi per il paziente. L'allungamento - al ritmo di 3-4 millimetri al mese - la pressione fosse eccessiva una microvalvola in acciaio inossidabile in ogni cilindro farebbe defluire il liquido in eccesso in un piccolo serbatoio incorporato nel dispositivo. Nulla a che vedere, quindi, con le protesi idrauliche di qualche anno fa da attivare con una pompa: nel momento in cui si desiderava l'erezione.

«Un buon numero di queste protesi è già stato innestato - precisa il professor Alei - e fra qualche mese saremo in grado di valutare con maggior precisione i risultati».

[r. cri.]

## Sos Aids

**La Lombardia è in testa**

ROMA. Riflette una di ottimismo le slogan che l'Unaid, l'organismo delle Nazioni Unite per la lotta all'Aids, ha scelto quest'anno per il primo dicembre, giornata mondiale per combattere la malattia: «Un mondo, una speranza». L'ottimismo è legato al filo di speranza che quest'anno si è aperto tra ricercatori e malati per la possibilità di contrastare il virus grazie alla combinazione di vecchi e nuovi farmaci.

Gli ultimi dati dell'Unaid affermano che i sieropositivi - circa 22,6 milioni e il 10 per cento di casi - Aids ha raggiunto gli 8,4 milioni (tra adulti e bambini). La maggioranza vive nei Paesi in via di sviluppo: 11 milioni nella regione del sub-Sahara africano (la più colpita); il 23% in Nord America; il 6% in America Latina e il 3,7% nel Sud-Est asiatico. L'Europa occidentale registra il 2,2% dei casi.

La distribuzione geografica dell'Aids, secondo gli ultimi dati dell'Onu, cambia per i casi di malattia conclamata. Gli Usa salgono al primo posto - oltre 500 mila casi (il 39% dei casi mondiali), seguiti da Africa (450 mila casi, pari al 34%), America Latina (160 mila, 12,5%), Europa (160 mila, 12%) e Australia (7000, 2%).

Quanto alla situazione italiana, secondo gli ultimi dati del Centro operativo Aids dell'Istituto superiore di Sanità, nel terzo trimestre '96 sono stati notificati 1221 nuovi casi di Aids, 200 in meno rispetto alla metà del trimestre precedente. In totale nei 14 anni di osservazione epidemica, fino al primo dicembre '96, sono stati notificati 36.726 casi di Aids. Con gli aggiustamenti dovuti al ritardo della notifica questo numero potrebbe però salire a circa 38.500. Di questi sono deceduti poco più di 24 mila pazienti, il 68%.

Le aree colpite sono nell'ordine la Lombardia, il Lazio e l'Emilia Romagna che fanno registrare tassi superiori ai 12 casi per mille abitanti. Il maggior numero di casi si registra nella fascia d'età 30-34 anni (11.663). La proporzione di donne tra i casi adulti è passata dal 18,1% del '90 al 24,3% del '96. Il 56% dei casi è da ricondurre all'uso di sostanze stupefacenti per via endovenosa.

[Ansa]

**I Portici  
del Lingotto.  
Lasciatevi  
conquistare  
da un Natale  
di eventi.**

## PROGRAMMA EVENTI

**Domenica 1 dicembre 1996**

Ore 15.30-16.15-17.15-18.30

MAGIA e SAMBA: Magie Jack e le sue ballerine brasiliane. Balli, magia e palloncini per tutti.

**Giovedì 5**

Ore 19.00

CORO CANTUS FIDELIS di Torino  
COMPLESSO VOCALE MUSICA LAUS di Torino  
Direttore: Massimo Nesetti.

**Domenica 8**

Ore 15.30 - 16.15 - 17.15 - 18.30

ALMO & ROBERTI (POLICARASTA)  
Clown e giocolieri e musica.

**Martedì 10**

Ore 15.30 replica ore 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».  
Grandi pupazzi e giochi.

**Giovedì 12**

Ore 15.30 replica ore 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra»

Ore 19.00

CORO ENERGIUM di Mondovì  
Direttore: Mauro Bertazzoli.

**Venerdì 13**

Ore 15.30 replica ore 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra»

**Sabato 14**

Ore 10.30 replica ore 15.30 - 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».

**Domenica 15**

Ore 10.30 replica ore 15.30 - 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».

**Martedì 17**

Ore 15.30 replica ore 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».

**Mercoledì 18**

Ore 15.30 replica ore 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».

**Giovedì 19**

Ore 19.00

CORO EDELEWEISS di Torino  
CORO NIGHTTELLA di Torino  
Direttore: Willem Tonsijn.

**Venerdì 20**

Ore 15.30 replica ore 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».

**Sabato 21**

Ore 10.30 replica ore 15.30 - 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra».

**Domenica 22**

Ore 10.30 replica ore 15.30 - 16.30

Animazione con «La Freccia Azzurra». Gruppi finali.

Ore 16.00

«DANSA» Gruppo folkloristico rumeno.

**Giovedì 26**

Ore 19.00

CORO TEMPIO ARMENICO di Fossano  
Direttore: Roberto Baccarini.

**Giovedì 2 gennaio 1997**

Ore 19.00

CORO BRN BOUCE di Pinerolo  
Direttore: Pier Giorgio Bonino.

**Giovedì 9**

Ore 19.00

ENSEMBLE VOCALE DI «PIRELLA GOSSETTI» di Biella  
Direttore: Giulio Monaco.

Il Prespejo Napoletano\*, l'albero di Natale più alto di Torino e il TeleBabbo vi aspettano tutti i giorni.

Il trenino de «La Freccia Azzurra» porterà in giro per i Portici i vostri bambini dal 10 al 22 dicembre.

Inoltre, le mascotte di Juve e Milan, Alex e Dudy, faranno simpatiche visite a sorpresa.

\* Ingresso a pagamento.

Organizzazione:  
Per l'animazione de «La Freccia Azzurra»: Ass. Nexus.  
Per i cori: Ass. Cori Piemontesi.  
Per Magia e Samba e Almo & Roberti: Radio Torino Popolare.  
Per il gruppo Danza: Metropolis.

**P** PARCHEGGIO  
CUSTODITO  
E COPERTO

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.  
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00  
Martedì / Sabato h. 10.00-20.00  
Domenica 1-8-15-22 dicembre h. 10.00-20.00

I Portici Lingotto - Torino - Via Nizza, 262  
Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729  
I PORTICI Shopping Gallery



# PREZZI CONBIPEL. DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.



**TUTTI I NEGOZI  
RIMARRANNO APERTI  
LE DOMENICHE 1, 8, 15, 22  
DICEMBRE 1996  
DOMENICA 1 DICEMBRE 1996  
ORE 16  
A POCAPAGLIA (CN)  
GRANDE SFILATA DI MODA**

**conbipel**  
PROPOSTE MODA

**COCCONATO D'ASTI** sede di produzione e vendita aperto anche la domenica e festivi - Strada Bauchieri 1

**TORINO** Corso Vittorio Veneto 27 - **MONFALCONE** Via Cavour 4 - **TORINO** Via Cavour 4

**TORINO** Corso Vittorio Veneto 27 - **MONFALCONE** Via Cavour 4 - **TORINO** Via Cavour 4

**ITALIA** CANAVESI (TO) Dipartimento della Provincia - **VENARIA** (TO) Via Cavour 4

**ALESSANDRIA** Via Cavour 11 - **BIELLA** Via Cavour 20 - **INTRA** Via Cavour 31

**POCAPAGLIA (CN)** Via Cavour 21

**ALBA** Via Cavour 11 - **GENOVA** Via Cavour 11 - **ROSSO** Via Cavour 11

PER

1678-11099



## REPORTAGE

VIAGGIO  
NELLE CHIESE  
FERRERIA

**N**E' don Abbondio, né don Camillo; i pavidetti sacerdoti che temono di essere bastonati e neppure eroi. Solo preti di periferia che hanno a che fare, ogni giorno, con sbandati, tossicodipendenti, disoccupati, barboni. Non s'è ancora trovato chi ha dato fuoco al parroco di Acilia; ma è stato identificato l'aggressore del parroco di Settebani: un operaio ora denunciato per offesa alla religione di Stato e lesioni personali. Don Francesco di detti di voler perdonare il giovane, e pregando per lui, nell'ospedale in cui è ancora ricoverato.

I preti dalle parrocchie «a rischio» non vivono, per questo, nella psicosi di un'aggressione. E, per sintetizzare il pensiero di tutti (o quasi), valga il parere di padre Vittorio, parroco della chiesa dell'Ascensione, quartiere Quattrocchi: «L'ha detto Cristo: "A me, mio nome, perseguitati". Dunque, perché stupirci?».

Qualcuno non è forse stupito, ma di certo preoccupato se, come don Gino della parrocchia di San Martino a Castel Decima, propone «ronde» di fedeli. Anche se, poi, non vuole che si dica «ronde», don Gino, «termini impropri», ma piuttosto «controllo». Insomma, l'occhio vigile del popolo di Dio per proteggere i suoi pastori.

Categorico, al riguardo, monsignor Di Liegro, direttore della Caritas diocesana di Roma: «Il vostro Signore si girava con i vigili attorno».

La in canonica, però, è tutt'altro che facile. E le chiese, che dovrebbero essere le uniche costruzioni - insieme con gli ospedali - aperte ventiquattr'ore su ventiquattro, fanno orari d'ufficio. Si riempiono di lucchetti. E la notte sono sprangate.

A Sant'Ireneo è stata intitolata una parrocchia nel cuore del quartiere Centocelle e don Aldo ne è il parroco da vent'anni. Le ha preso anche lui la botte, qualche mese fa. «Poco prima di Pasqua - racconta - stava facendo buio: qualcuno mi ha preso a pugni la faccia, ero una maschera di sangue. Mah, forse uno squilibrato...».

Qui c'è molta gente senza lavoro, la droga intacca i giovani che non immaginano un futuro e fare il prete, da queste parti, può anche volere combattere per difendere le elemosine. Furti in chiesa? Non si contano. «Una volta - racconta don Aldo - un parroco vide due tizi che si stavano portando via la "bussole". Tutta la parrocchia cercò di fermarli, ma senza. Anche nell'ufficio di don Aldo qualcuno ha prelevato i quattrini che lui distribuisce ai bisognosi. «Che fare? - allarga, sconsolato, la braccia - Cerchiamo di difenderci. Mia mamma, quando telefona, mi raccomanda sempre di non uscire di casa. "Coi delinquenti che ci sono in giro", povera donna...».

Poi, quando dall'elemosina passa ad altra attività, allora toccano i guai. Un sacerdote di Sant'Ireneo che si dava un gran da fare in campo sociale ha ricevuto pesanti minacce. Mentre per padre Luigi, della vicina parrocchia di San Felice da Cantalice, le cose andarono diversamente. Accadde qualche anno fa. Una telefonata: «Venga padre, c'è un malato che ha bisogno di lei».

Una trappola. Padre Luigi sparì nel nulla e dopo qualche giorno la sua tonaca fu ripescata nel Tevere. Aveva osato infastidire i piccoli spacciatori di morte, li apostrofava «bar», di salvare i suoi ragazzi.

Prepotenti che vengono in chiesa per rubare ce ne sono parecchi - confida padre Lorenzo, parroco di San Felice da Cantalice - e, se li

Roma, proteste per le aggressioni e i furti. Ma monsignor Di Liegro: «Gesù non era scortato»



parroco  
agredito  
A fianco la sua  
parrocchia,  
Sant'Antonio da  
Padova di  
Settebani, alla  
periferia di Roma

## «Creiamo ronde di fedeli per difendere i parroci»

cogliamo sul fatto, cerchiamo di farli ragionare. Ma non è semplice. Qui, in alcune vie, c'è un vero e proprio centro di smistamento della droga. E la parrocchia diventa un luogo di facile prelievo, illegale, oppure una dispensatrice di viveri, abiti e denaro. «Molti zingari vengono a chiederci aiuto e facciamo quel che possiamo. Ma la gente del quartiere, come reagisce? A dire il vero, non c'è troppa sensibilità per i problemi sociali».

La paura, però, abita ai piedi

dell'altare. «Certo - dice padre Vittorio, dell'Ascensione - in certi periodi dell'anno, per esempio d'estate, ho un po' di timore di starmene da solo. Oppure quando sono sciolti ti suonano il campanello alle due di notte... Un paio d'anni fa, un ladro, sorpreso in chiesa, sparò un colpo di pistola. In aria, per fortuna. Ma, che fare? Noi ci dobbiamo occupare di questa gente».

A Tor Bella Monaca, prima cintura romana, sventò la chiesa di Maria Madre Redentore. Imponente,

**Il sacerdote  
picchiato in chiesa  
l'altra sera  
«Io perdono  
quel giovane»**

ultramoderna, nota per essere la chiesa di Spadolini. Architettura firmata da Pier Luigi Spadolini, fratello del più noto; gigantesco crocifisso firmato da Mario Ceroli; spazi a profusione. Certo, al confronto di alcune chiesette spangherate, vien da dire: qui c'è ricchezza. «Forse siamo più fortunati di altri - ammette don Gilberto, vice parroco - perché abbiamo ricevuto donazioni. Ma noi ci occupiamo di fasce di emarginazione pesante e anche noi abbiamo i nostri guai: la scorsa set-

mana qualcuno ha addirittura cercato di buttar giù un muro per rubare».

In chiesa entra un uomo. Si avvicina al prete e mostra una foto di famiglia: «Io turco. Ho bisogno di aiuto». Don Gilberto gli parla con dolcezza: «Abbiamo un centro Caritas, ora l'accompagniamo. L'uomo ringrazia poi guarda il crocifisso: «Turco, ma per me chiesa e moschea uguali... Ah, Gesù Cristo, Gesù Cristo».

Daniela Daniele

### IL CASO L'UNIONE MERATA

Accolto il ricorso dei figli di pensionato di 84 anni che oggi voleva sposare una ragazza di 19

## Cancellate le «nozze dello scandalo»

Sassari, un ordine del pretore

### MILANO

### «Muti» 45 mila telefoni

**MILANO.** Un incendio dovuto a un corto circuito ha «mutato» i telefoni di 45 mila abbonati a Milano. Le fiamme si svilupparono ieri verso le 7.30, nella centrale telefonica Milano-Volta della Telecom, in viale Solvico. In poco più di un'ora sono state spente, ma a del danneggiamento di un modulo i telefoni di 45 mila abbonati hanno smesso di funzionare. Le linee fuori uso degli abbonati sono state quelle con la «linea» iniziale «668», «69», «88» e «60». Grazie all'opera dei tecnici è stato possibile il graduale ripristino del servizio fino alla completa normalizzazione, che è avvenuta intorno alle ore 15.00. Restano tuttora problemi per un numero estremamente limitato di clienti per i quali renderà necessaria la totale sostituzione degli apparati di centrale. (Ansa)

pendente a polizia e carabinieri.

Il mancato marito non ha fatto drammi. «Va bene, non la sposo, anche perché quella signorina mi ha raccontato un sacco di bugie. Il giudice - ha commentato - mi ha detto che l'hanno arrestata per furto: queste cose non si fanno. Non posso prendermi in casa una che va a rubare. Ora devo darvi da fare per trovare una donna tranquilla, che non abbia grilli per la testa».

Sconfitto ma non arreso, l'arzilla pensionato di Santa Maria Cogninas (centro non lontano da Sassari) ha anzi già pronta una soluzione di ricam-

bio: «Da qualche giorno ho conosciuto Lolly, una ragazza di Sassari che mi telefona spesso. Peccato che neppure lei abbia la macchina e che quindi possiamo incontrarci di frequente», spiega lasciando intendere una «love story». Non ha evidentemente capito che il magistrato con il quale ha avuto un colloquio nei giorni scorsi non è tanto interessato ai particolari delle sue vicende sentimentali, ma di capire se fosse in grado di badare a se stesso, in sintesi, dovesse essere interdetto oppure no. La decisione del pretore arriverà tra due mesi, il 27 gennaio.

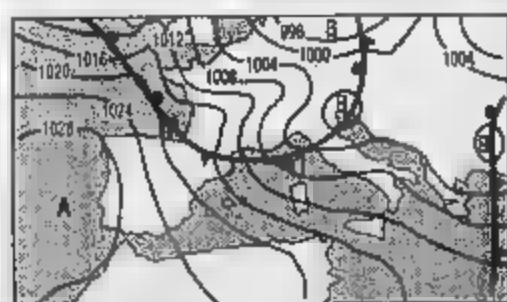


Francesco Brundu, 84 anni, e la mancata sposa, la diciannovenne Luisa Carneglias

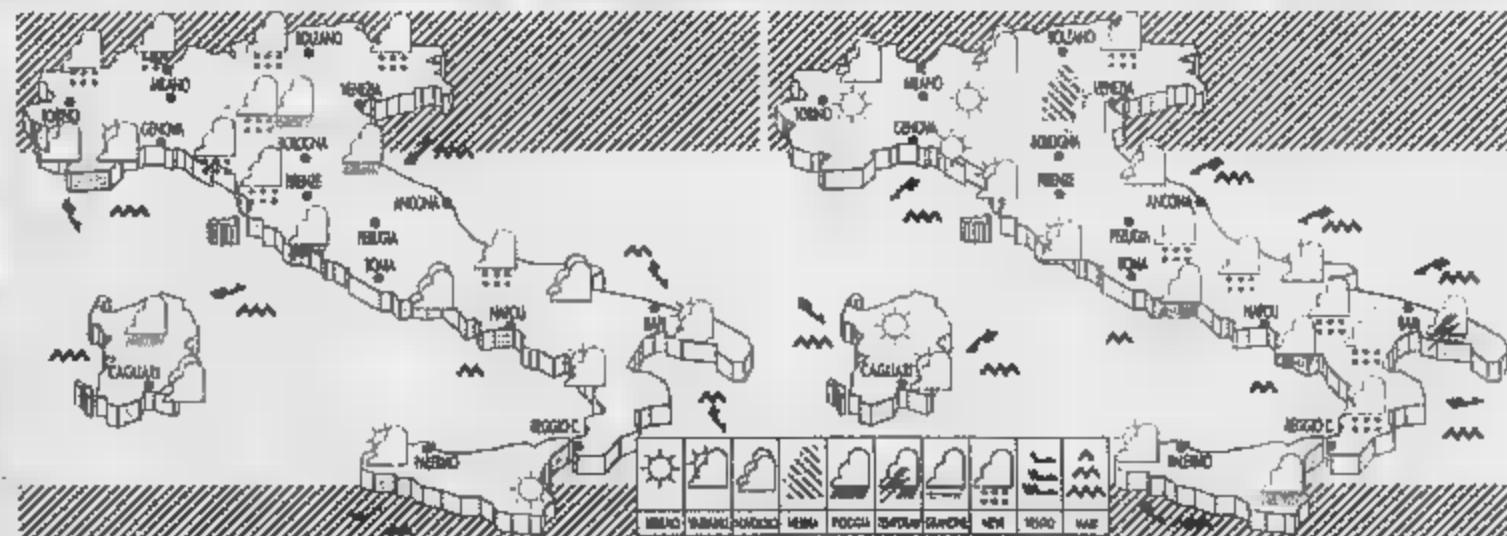
**Lui si consola: «Ho già conosciuto un'altra donna»**

Corrado Grandesso

## IL TEMPO



**IL FREDDO.** Il tempo non migliora ed aumenta il freddo. L'ennesima perturbazione atlantica in nottata ha raggiunto il Nord e oggi all'ombra il Centro ed il Sud. Al suo seguito sopraggiungerà una circolazione depressionaria di aria fredda ed instabile il cui epicentro nel corso di domani si localizzerà sull'Adriatico meridionale. Pertanto per domani mentre al Nord e sulla Toscana non mancheranno occasioni per acquedotti di sereno più o meno ampio; sul resto della penisola nuvole e pioggia. **Tendenze per dopodomani.** Annuvolamenti e precipitazioni residue al Sud. Rasseveramenti al Nord ed al Centro, salvo annuvolamenti del pomeriggio su Alpi centro-orientali e Triveneto.



**1.** Sul Nord Ovest annuvolamenti temporanei con nevicata sulle Alpi e tendenza a rapide schiarite. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali e Sardegna, da nuvoloso a coperto con pioggia e nevicata sui monti senza escludere qualche fiocco di neve su alta Lombardia e Veneto. Al Sud da poco nuvoloso a variabile.

**2.** Ampie schiarite sul Nord Ovest; variabilità su Nord Est, zone costiere tirreniche e Sardegna. Nuvoloso a coperto sul Sud, regioni adriatiche e zone appenniniche, con nevicata su zone collinari e montane. Forti venti da Nord Est con mareggiate lungo le coste più esposte. Temperature ovunque in diminuzione.

Pubblicità Martini

## Le gaffe entrano nello spot



Un'immagine spot

**MILANO.** Due spot dal sapore dolcemente come il prodotto che pubblicizzano: la China Martini. Con dentro una sana manciata di ironia. Il mix calibrato dalla Armando Testa e accettato dai vertici del gruppo torinese per rilanciare dei prodotti «storici» della Martini, quel liquore che si può bere fresco, caldo, al seltz. Che serve per correggere il caffè, per aromatizzare il gelato o i dolci a coppa.

«Dopo tanti anni di vita, China Martini è sempre bella, forte, giovane» dice Ascanio Calvi di Bergolo, responsabile della relazioni esterne di Martini, e il direttore marketing Roberto Zuccato aggiunge: «Il mondo degli amari vive un momento di trasformazione, i giovani vogliono prodotti che hanno una storia. Questi prodotti noi li abbiamo. China Martini è uno di questi. E la campagna tiene conto della sua storia».

«Prendiamo un momento qualsiasi della nostra vita. Siamo qui e la giornata è bella, ecco il dolce. Poi usciamo a dobbiamo passare a pagare le tasse, ecco l'amaro - racconta Marco Testa - su questo contrasto, su una simpatica dolcemente come la vita abbiamo puntato la campagna. Sempre vissuta con ironia».

E non era facile. Nella storia pubblicitaria della China Martini ci sono mostri sacri come Bertali, perché il primo abbinamento (allora si poteva) fu tra China e sport. Ci sono Caroselli famosi come quello di Calindri-Volpi. Molti popolarissimi come «Dura minga, non dura, non può durare», e refrain altrettanto popolari: «Fino dai tempi dei Garibaldini, China Martini, China Martini».

Poi il testimone passò alla Mondaini, a Romolo Valli, a Lea Massari, a Ornella Vanoni e a Ugo Tognazzi. Qualche dibattito il gemello sul gusto di fondo della bevanda che, ovvio, ognuno dei due giudicava in modo opposto, «amaro per l'uno, dolce per l'altro».

La trovata dei nuovi spot che da domani vanno in onda su Rai e Mediaset (un investimento complessivo di cinque miliardi) è giocata sulla «gaffe». Quante possibilità ha quest'uomo di far colpo sul principale? Tante, lascia capire il filmato, soprattutto quando ordina China Martini. Ma poi, ecco, le chances precipitano: l'uomo in carriera ha scambiato la giovane amichetta dell'attentato principale per sua figlia.

Quante possibilità ha il giovanotto di conquistare la bellissima? Tante finché, mentre sorreggia felice China Martini, bellissima butta un occhio, e scopre, orrore, che il compagno bello e sportivo porta corti calzini bianchi.

Riuscirà la campagna a far guadagnare punti a questo dolcemente che, già oggi, tra gli amari in Italia ha una fetta di mercato del 67 per cento? A fine gennaio la Martini tirerà le fila ma, fin da ora, si dice sicuro successo. (v.s.)

a cura di Marcello Laffranchi

### CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	7	Bologna	3	10	Bari	7	13
Albino	-2	6	Firenze	7	11	Napoli	9	12
Verona	0	9	Pisa	14	11	Potenza	3	11
Treviso	4	7	Ancona	5	10	S.M. Leuca	12	15
Venezia	2	8	Perugia	4	8	R. Calabria	13	14
Milano	0	11	Reggio	4	8	Catania	11	15
Torino	-4	8	L'Aquila	7	10	Cagliari	10	16
Cuneo	-1	7	Roma Urbis	8	10		13	
Genova	7	10	Roma Ciamp.	7	10	Alghero	8	13
Imperia	7	12	Campobasso	2	4	Cagliari	7	13

### CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	-3	8	Lisbona	7	14
Bangkok	25	33	Londra	13	21
Berlino	-1	2	Los Angeles	17	27
Buenos Aires	0	4	Madrid	5	16
Budapest	2	3	Montreal	-7	3
Caracas	22	34	Mosca	1	3
Copenaghen	-1	0	New York	-2	0
Dubino	0	6	Parigi	4	11
Francfort	1	3	Perthino	-5	0
Ginevra	0	21	Praga	-1	1
Helsinki	-4	5	Rio de Janeiro	22	28
Johannesburg	15	20	Sofia	0	5
Kairo	15	24	Sydney	16	25
			Tokyo	8	18
			Varsavia	2	9
			Vienna	8	11



\_\_\_\_\_

[illegible]

24210	24224	395 Saksaga C. M. E.	9446
24211	24225	395 Saksaga C. M. E.	9447

U.S. Fed.	5.00	5.83	Petroleum U.S.A. Inc.	8.60	8.60
U.S. Gov.	20.00	20.00	Petroleum USA Int. Co.	8.50	8.50
U.S. Ind.	37.00	37.00	Petroleum U.S.A. Dept.	8.90	8.90
U.S. Int.	10.75		Petroleum U.S.A. (Int. Co.)	8.10	8.10
U.S. Int. Ind.	12.50	12.50	Quintaglio Int.	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	15.00	15.00	Quintaglio Int. Co.	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	20.00	20.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	22.50	22.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	25.00	25.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	27.50	27.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	30.00	30.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	32.50	32.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	35.00	35.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	37.50	37.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	40.00	40.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	42.50	42.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	45.00	45.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	47.50	47.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	50.00	50.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	52.50	52.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	55.00	55.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	57.50	57.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	60.00	60.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	62.50	62.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	65.00	65.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	67.50	67.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	70.00	70.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	72.50	72.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	75.00	75.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	77.50	77.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	80.00	80.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	82.50	82.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	85.00	85.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	87.50	87.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	90.00	90.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	92.50	92.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	95.00	95.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	97.50	97.50	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00
U.S. Int. Ind. Co.	100.00	100.00	Quintaglio Int. Co. (Int.)	19.00	19.00

## Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina "32323"

[illegible]

San Paolo	1421	+244	1400	1075-10	450000
-----------	------	------	------	---------	--------

[illegible]

Sanat	3098	+113	1934	3298	4150000
-------	------	------	------	------	---------

[illegible]

U Jackson	10223	+225	0000	12117	
U Jackson	30115	+111	3737		12000

... IA	14423	14440	5 Private Academic Inst	129 11	170
... IA	19636	19675	5 Private Academic Inst		
... IA	15180	15182	5 Private Coll Ar	1109 33	1109
... IA	22272	22280	5 Private Coll Dental Ps	1956 1	1
... IA	17195	17200	5 Private Actl Hlth	1400 43	1400
... IA	20362	20369	5 Private Coll Ld	1260 43	1260
... IA	17886	17787	5 Private Actl Hlth	1394 05	1394
... IA	16579	16582	5 Private Fnded Inst		1480
... IA	19077	19085	5 Private Fnded Inst	1874 25	1874
... IA	11981	11987	5 Private L & Es	1600 27	1600
... IA	11167	11167	5 Private L & P. L.		11
... IA	10096	10096	5 Private L & P. L.	1000 00	1000
... IA	19180	19180	5 Private L & P. L.	1640 02	1640
... IA	19861	19861	5 Private L & P. L.	1140 23	1140
... IA	22123	22125	5 Residential	255 45	255
... IA	19294	19817	5 Residential	135 07	135
... IA	19339	19339	5 Residential	1000 01	1000
... IA	19817	19817	5 Residential	1000 01	1000



# VIDEOCITTA'

**ROADSTAR TV 5"**  
**L. 99.000**

Televisore portatile doppia alimentazione

**ROADSTAR TVC 2,2"**  
**L. 198.000**

• Televisore/monitor a cristalli liquidi, colori, portatile

**TVC 14"**  
**L. 289.000**

• Televisore portatile • Telecomando • Presa scart

**CASIO TVC 2"**  
**L. 290.000**

• Cristalli liquidi  
• Selezione canali automatica  
• Portatile  
• Colori

**TVC 14" Grande marca tedesca**  
**L. 319.000**

• Televisore 14"  
• Telecomando  
• Timer auto spegnimento

**TVC 20" Grande marca**  
**L. 399.000**

• Schermo piatto  
• Presa scart  
• Ricerca automatica dei canali

**JVC TVC 21"**  
**L. 698.000**

• Televideo  
• Schermo semi-piatto  
• Telecomando

**SONY TVC 25"**  
**L. 998.000**

• Presa scart  
• Schermo piatto  
• Telecomando  
• Televideo

**PER IL TUO TV CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.**  
(TV color oltre 20" la Torino e Provincia)

**TVC 28" Grande**  
**L. 798.000**

• Stereo  
• Televideo  
• 100 Canali  
• Schermo piatto

**TVC COMBI 20"**  
**L. 869.000**

Televisore di facile installazione ed uso. Non ci sono cavi da collegare, ed è dotato di un unico telecomando.

CON VIDEOREGISTRATORE

**SONY TVC 14"**  
**L. 399.000**

• Black Triniton  
• Telecomando  
• Selezione automatica dei canali

**Grande marca TVC 21"**  
**L. 649.000**

• 60 canali memorizzabili  
• Telecomando  
• Presa scart

**Grande marca tedesca TVC 28"**  
**L. 929.000**

• 99 canali memorizzabili • Telecomando  
• Presa scart • Televideo

**"HOME CINEMA"**  
**NOVITA' IL CINEMA A CASA**  
**VOSTRA CON MAXISCHERMO ED EFFETTO DOLBY-SURROUND**  
**DIMOSTRAZIONI CONTINUE IN SEDE**

**TVC 34" MAXISCHERMO**  
**Grande marca con mobile**  
• Stereo  
• Televideo  
• Completo di base con casse  
**L. 1.980.000**

**OLTRE 200 MODELLI IN ESPOSIZIONE NEL NUOVO GRANDE REPARTO**

**Grande marvin**

**PAGAMENTO RATEALE  
CON 1° RATA  
A APRILE '97**

**P**  
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:  
■ Autoparcheggio ACI Via Roma - Piazza C. Folice  
■ Autotrimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore  
**ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30**

Piazza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

**P**  
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:  
■ Autoparcheggio ACI Via Roma - Piazza C. Folice  
■ Autotrimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore  
**ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30**



Offerte promozionali per un grande marchio da 40 anni sul mercato

# La cucina? Bella e funzionale

*Ma senza dover spendere cifre da capogiro*

La cucina è il cuore della casa, la stanza dove si riunisce per mangiare, anche per parlare, per lavorare, per fare i compiti, per rilassarsi. E dove si ricevono persino gli amici per delle simpatiche cene informali. Per questo, più che mai, deve essere funzionale e bella. E per questo, quando si va alla ricerca di una cucina, si devono metter a fuoco parecchi aspetti prima di affrontare la grande spesa.

Prima di tutto bisogna accertarsi che nella cucina non manchi davvero nulla. Che sia quindi pratica, con tutti gli sportelli necessari e tutti gli elettrodomestici che possono servire a facilitare i lavori quotidiani.

Ma allo stesso tempo, per la cucina, vogliamo assolutamente spendere delle cifre capogiro, quelle con troppi zeri, tanto per intenderci, che finiscono con il penalizzare

troppo il nostro conto in banca.

Una scelta difficile, quella che devono affrontare le giovani coppie di sposi che arredano la casa, così come i coniugi una età, che hanno deciso di dare una carica di freschezza alla cucina, dove finiscono per trascorrere gran parte della giornata. Per scelta così difficile e una spesa tanto importante, più che consultare giornali e riviste,

sentire il parere di amici e conoscenti, è necessario vedere di persona, toccare le cucine, informarsi sui prezzi.

Per tutti questi buoni motivi bisogna rivolgersi ad un negozio di fiducia e puntare su un marchio di prestigio. Come l'azienda Del Tongo, presente da oltre 40 anni sul mercato nazionale ed estero, leader del settore arredamento cucine, che, oltre alla garanzia della qualità dei prodotti, propone delle favolose occasioni per chi deve arredare una casa. Ecco che si tratta. Del Tongo offre, a tutti i clienti che desiderano acquistare una cucina in questo periodo, una favolosa occasione: la possibilità di gli elettrodomestici Rex in premio. Infatti con il contributo di sole 299.000 lire si riceve in omaggio un frigorifero da 230 litri, un forno e un piano cottura Rex.

Si tratta di una promozione eccezionale, che permetta di acquistare una cucina di grande qualità con un notevole risparmio economico. Un modo simpatico per favorire così sia le giovani coppie di sposi, sia coloro che intendono l'ambiente della cucina.

Questo è dunque il momento giusto per comprare a prezzi interessanti le fantastiche cucine Del Tongo. Nei punti vendita che commercializzano le cucine Del Tongo gli interessati possono ricevere tutte le notizie necessarie e trovare del personale specializzato in grado di offrire la consulenza e disposto a mostrarvi tutta la scelta di cucine, da quelle classiche a quelle moderne. Inoltre da Del Tongo avete anche la possibilità di scegliere le nuovis-

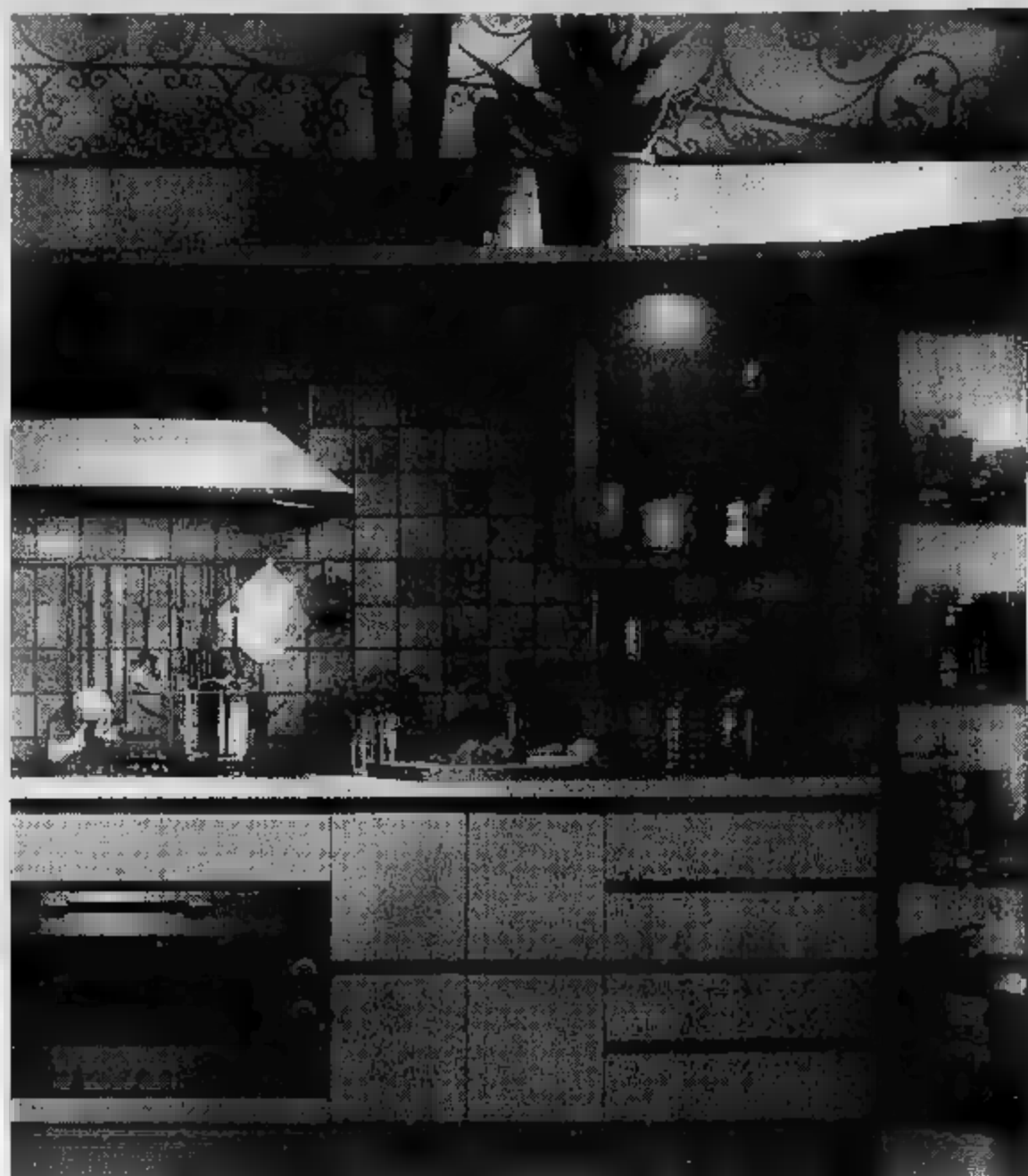
sime cucine disegnate da Giugiaro, il mago carrozzeria italiana, che sanno unire tradizione e design. Si possono scegliere i modelli Cocca Mia Gallery o Asia. Sono tutti modelli di dai tratti molto vivaci, personali, che prestano da un lato particolare attenzione alle forme e ai colori del passato - ricordando l'atmosfera degli Anni Cinquanta - dall'altro guardano al futuro, per quanto riguarda

la funzionalità, l'affidabilità, i materiali raffinati e di grande qualità.

Le cucine Giugiaro hanno poi un'eccezionale gamma di accessori. Dal porta-bottiglia al porta-provviste, scolapiatti, pattumiera, elementi estraibili e tantissimi altri che rendono più confortevole l'ambiente della cucina.

In ogni caso, le cucine che trovate da Del Tongo ar-

moniose e funzionali. Si può poi scegliere tra un'ampia gamma di cucine classiche, tradizionali, come quelle dal massello di rovere, castagno o ciliegio. Oppure potete scegliere quelle estreme, sobrie, sia per quanto riguarda l'estetica che i materiali impiegati. Per tutti questi motivi, se investite in una cucina Del Tongo, siete certi di aver fatto una scelta che dura nel tempo.



## Acquistando una cucina Del Tongo

## avrete piano cottura, forno e frigorifero Rex a sole 299.000

Lit.



Avete letto bene! Scegliete una cucina tra le proposte Del Tongo: potrete acquistare gli elettrodomestici Rex fotografati qui sopra con sole 299.000 lire!

# Del Tongo

il nome della cucina

ARREDAMENTI

**ARREABENE**

DI FABBIANO SNC

C.so Regina Margherita, 11  
TORINO

Tel. 011/521.4192

ARREDAMENTI

**ASSIOMA**C.so Turati, 41 - TORINO  
(di fronte Ospedale Mauriziano)

Tel. 011/521.4192

ARREDAMENTI

**CAT IERRO**Via Costa, 85  
SAN FRANCESCO AL SESTO  
TORINO

Tel. 011/927.6417

ARREDAMENTI

**CAVALLERA**Via Porta Lupi, 11  
COLLEGNO  
TORINO

Tel. 011/615.3439

ARREDAMENTI

**CAZZAMANI**Frazione CASTELLA  
CHIVASSO  
TORINO

Tel. 011/521.4192

MOBILI

**FERRANTE**C.so Roma 53/bis  
MONCALIERI  
TORINO

Tel. 011/808.1715

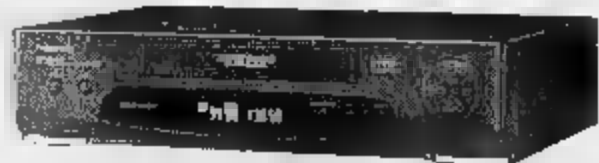


QUOTAZIONI BOT			
Indicatore	Valore	Variaz.	Prezzo
10-12-96	100	0,00	1,340
11-01-97	100	0,00	1,310
12-02-97	100	0,00	1,280
13-03-97	100	0,00	1,250
14-04-97	100	0,00	1,220
15-05-97	100	0,00	1,190
16-06-97	100	0,00	1,160
17-07-97	100	0,00	1,130
18-08-97	100	0,00	1,100
19-09-97	100	0,00	1,070
20-10-97	100	0,00	1,040
21-11-97	100	0,00	1,010
22-12-97	100	0,00	980
23-01-98	100	0,00	950
24-02-98	100	0,00	920
25-03-98	100	0,00	890
26-04-98	100	0,00	860
27-05-98	100	0,00	830
28-06-98	100	0,00	800
29-07-98	100	0,00	770
30-08-98	100	0,00	740
31-09-98	100	0,00	710
01-10-98	100	0,00	680
02-11-98	100	0,00	650
03-12-98	100	0,00	620
04-01-99	100	0,00	590
05-02-99	100	0,00	560
06-03-99	100	0,00	530
07-04-99	100	0,00	500
08-05-99	100	0,00	470
09-06-99	100	0,00	440
10-07-99	100	0,00	410
11-08-99	100	0,00	380
12-09-99	100	0,00	350
13-10-99	100	0,00	320
14-11-99	100	0,00	290
15-12-99	100	0,00	260
16-01-00	100	0,00	230
17-02-00	100	0,00	200
18-03-00	100	0,00	170
19-04-00	100	0,00	140
20-05-00	100	0,00	110
21-06-00	100	0,00	80
22-07-00	100	0,00	50
23-08-00	100	0,00	20
24-09-00	100	0,00	0
25-10-00	100	0,00	0
26-11-00	100	0,00	0
27-12-00	100	0,00	0
28-01-01	100	0,00	0
29-02-01	100	0,00	0
30-03-01	100	0,00	0
31-04-01	100	0,00	0
01-05-01	100	0,00	0
02-06-01	100	0,00	0
03-07-01	100	0,00	0
04-08-01	100	0,00	0
05-09-01	100	0,00	0
06-10-01	100	0,00	0
07-11-01	100	0,00	0
08-12-01	100	0,00	0
09-01-02	100	0,00	0
10-02-02	100	0,00	0
11-03-02	100	0,00	0
12-04-02	100	0,00	0
13-05-02	100	0,00	0
14-06-02	100	0,00	0
15-07-02	100	0,00	0
16-08-02	100	0,00	0
17-09-02	100	0,00	0
18-10-02	100	0,00	0
19-11-02	100	0,00	0
20-12-02	100	0,00	0
21-01-03	100	0,00	0
22-02-03	100	0,00	0
23-03-03	100	0,00	0
24-04-03	100	0,00	0
25-05-03	100	0,00	0
26-06-03	100	0,00	0
27-07-03	100	0,00	0
28-08-03	100	0,00	0
29-09-03	100	0,00	0
30-10-03	100	0,00	0
31-11-03	100	0,00	0
01-12-03	100	0,00	0
02-01-04	100	0,00	0
03-02-04	100	0,00	0
04-03-04	100	0,00	0
05-04-04	100	0,00	0
06-05-04	100	0,00	0
07-06-04	100	0,00	0
08-07-04	100	0,00	0
09-08-04	100	0,00	0
10-09-04	100	0,00	0
11-10-04	100	0,00	0
12-11-04	100	0,00	0
13-12-04	100	0,00	0
14-01-05	100	0,00	0
15-02-05	100	0,00	0
16-03-05	100	0,00	0
17-04-05	100	0,00	0
18-05-05	100	0,00	0
19-06-05	100	0,00	0
20-07-05	100	0,00	0
21-08-05	100	0,00	0
22-09-05	100	0,00	0
23-10-05	100	0,00	0
24-11-05	100	0,00	0
25-12-05	100	0,00	0
26-01-06	100	0,00	0
27-02-06	100	0,00	0
28-03-06	100	0,00	0
29-04-06	100	0,00	0
30-05-06	100	0,00	0
31-06-06	100	0,00	0
01-07-06	100	0,00	0
02-08-06	100	0,00	0
03-09-06	100	0,00	0
04-10-06	100	0,00	0
05-11-06	100	0,00	0
06-12-06	100	0,00	0
07-01-07	100	0,00	0
08-02-07	100	0,00	0
09-03-07	100	0,00	0
10-04-07	100	0,00	0
11-05-07	100	0,00	0
12-06-07	100	0,00	0
13-07-07	100	0,00	0
14-08-07	100	0,00	0
15-09-07	100	0,00	0
16-10-07	100	0,00	0
17-11-07	100	0,00	0
18-12-07	100	0,00	0
19-01-08	100	0,00	0
20-02-08	100	0,00	0
21-03-08	100	0,00	0
22-04-08	100	0,00	0
23-05-08	100	0,00	0
24-06-08	100	0,00	0
25-07-08	100	0,00	0
26-08-08	100	0,00	0
27-09-08	100	0,00	0
28-10-08	100	0,00	0
29-11-08	100	0,00	0
30-12-08	100	0,00	0
31-01-09	100	0,00	0
01-02-09	100	0,00	0
02-03-09	100	0,00	0
03-04-09	100	0,00	0
04-05-09	100	0,00	0
05-06-09	100	0,00	0
06-07-09	100	0,00	0
07-08-09	100	0,00	0
08-09-09	100	0,00	0
09-10-09	100	0,00	0
10-11-09	100	0,00	0
11-12-09	100	0,00	0
12-01-10	100	0,00	0
13-02-10	100	0,00	0
14-03-10	100	0,00	0
15-04-10	100	0,00	0
16-05-10	100	0,00	0
17-06-10	100	0,00	0
18-07-10	100	0,00	0
19-08-10	100	0,00	0
20-09-10	100	0,00	0
21-10-10	100	0,00	0
22-11-10	100	0,00	0
23-12-10	100	0,00	0
24-01-11	100	0,00	0
25-02-11	100	0,00	0
26-03-11	100	0,00	0
27-04-11	100	0,00	0
28-05-11	100	0,00	0
29-06-11	100	0,00	0
30-07-11	100	0,00	0
31-08-11	100	0,00	0
01-09-11	100	0,00	0
02-10-11	100	0,00	0
03-11-11	100	0,00	0
04-12-11	100	0,00	0
05-01-12	100	0,00	0
06-02-12	100	0,00	0
07-03-12	100	0,00	0
08-04-12	100	0,00	0
09-05-12	100	0,00	0
10-06-12	100	0,00	0
11-07-12	100	0,00	0
12-08-12	100	0,00	0
13-09-12	100	0,00	0
14-10-12	100	0,00	0
15-11-12	100	0,00	0
16-12-12	100	0,00	0
17-01-13	100	0,00	0
18-02-13	100	0,00	0
19-03-13	100	0,00	0
20-04-13	100	0,00	0
21-05-13	100	0,00	0
22-06-13	100	0,00	0
23-07-13	100	0,00	0
24-08-13	100	0,00	0
25-09-13	100	0,00	0
26-10-13	100	0,00	0
27-11-13	100	0,00	0
28-12-13	100	0,00	0
29-01-14	100	0,00	0
30-02-14	100	0,00	0
31-03-14	100	0,00	0
01-04-14	100	0,00	0
02-05-14	100	0,00	0
03-06-14	100	0,00	0
04-07-14	100	0,00	0
05-08-14	100	0,00	0
06-09-14	100	0,00	0
07-10-14	100	0,00	0
08-11-14	100	0,00	0
09-12-14	100	0,00	0
10-01-15	100	0,00	0
11-02-15	100	0,00	0
12-03-15	100	0,00	0
13-04-15	100	0,00	0
14-05-15	100	0,00	0
15-06-15	100	0,00	0
16-07-15	100	0,00	0
17-08-15	100	0,00	0
18-09-15	100	0,00	0
19-10-15	100	0,00	0
20-11-15	100	0,00	0
21-12-15	100	0,00	0
22-01-16	100	0,00	0
23-02-16	100	0,00	0
24-03-16	100	0,00	0
25-04-16	100	0,00	0
26-05-16	100	0,00	0
27-06-16	100	0,00	0
28-07-16	100	0,00	0
29-08-16	100	0,00	0
30-09-16	100	0,00	0
31-10-16	100	0,00	0
01-11-16	100	0,00	0
02-12-16	100	0,00	0
03-01-17	100	0,00	0
04-02-17	100	0,00	0
05-03-17	100	0,00	0
06-04-17	100	0,00	0
07-05-17	100	0,00	0
08-06-17	100	0,00	0
09-07-17	100	0,00	0
10-08-17	100	0,00	0
11-09-17	100	0,00	0
12-10-17	100	0,00	0
13-11-17	100	0,00	0
14-12-17	100	0,00	0
15-01-18	100	0,00	0
16-02-18	100	0,00	0
17-03-18	100	0,00	0
18-04-18	100	0,00	0
19-05-18	100	0,00	0
20-06-18	100	0,00	0
21-07-18	100	0,00	0
22-08-18	100	0,00	0
23-09-18	100	0,00	0
24-10-18	100	0,00	0
25-11-18	100	0,00	0
26-12-18	100	0,00	0
27-01-19	100	0,00	0
28-02-19	100	0,00	0
29-03-19	100	0,00	0
30-04-19	100	0,00	0
31-05-19	100	0,00	0
01-06-19	100	0,00	0
02-07-19	100	0,00	0
03-08-19	100	0,00	0
04-09-19	100	0,00	0
05-10-19	100	0,00	0
06-11-19	100	0,00	0
07-12-19	100	0,00	0
08-01-20	100	0,00	0
09-02-20	100	0,00	0
10-03-20	100	0,00	0
11-04-20	100	0,00	0
12-05-20	100	0,00	0
13-06-20	100	0,00	0
14-07-20	100	0,00	0
15-08-20	100	0,00	0
16-09-20	100	0,00	0
17-10-20	100	0,00	0
18-11-20	100	0,00	0
19-12-20	100	0,00	0
20-01-21	100		





*Aria di festa con i Climatizzatori Panasonic.  
Avrete un inverno piacevolmente caldo e una felice fresca estate, aria pura  
e un ambiente sano. Inoltre, un eccezionale regalo vi aspetta*



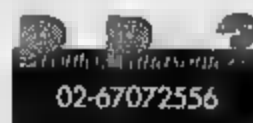
Per avere un ambiente perfettamente climatizzato tutto l'anno ■ in ogni stagione, regalatevi un climatizzatore Panasonic con **pompa di calore**: Avrete sempre una temperatura confortevole in casa o in ufficio e grazie agli speciali filtri per purificare l'aria,



un ambiente più sano. I Climatizzatori Panasonic hanno un design attraente che permette un elegante accostamento con ogni arredamento. ■ c'è dell'altro: acquistando ■ Climatizzatore Panasonic entro Natale vi porterete ■ casa anche un eccezionale regalo ■ scelta fra ■ videoregistratore NV-SD300 o un fax tre-in-uno UF-S1.\*

Dai rivenditori autorizzati Panasonic c'è aria di festa.  
Per avere il nominativo dell'installatore più vicino ■ voi rivolgetevi a:

**REFRICENTER**  
Strada del Drosso 99, Torino, Tel. 011/3471057  
■ srl  
Via Conte Verde 27, Asti, Numero Verde 167-239882



**Panasonic**  
CLIMATIZZATORI



Un accordo innovativo, gli impianti funzioneranno 334 giorni l'anno

# Loro Piana, cuore e robot

## «Così si vince con la lira a 990»

QUARONA  
DAL NOSTRO

Giuseppe avanza lento e preciso tra i pettinati di Ghemme: carica i filati, li controlla, ripara all'istante le imperfezioni e li versa nel magazzino. «Ci fa risparmiare una montagna di tempo», dichiara affettuoso Sergio Loro Piana. «E' - aggiunge - quello che conta. L'importante è che i filati perfetti. E Giuseppe è il migliore...». Un particolare: Giuseppe è un robot, unico al mondo, studiato e pensato per la filatura pettinata della lana.

Polo verde e pantaloni color cachi i lavoratori di Ghemme (difficile, ormai, definirli operai) si aggirano tra i robot della fabbrica: Gigi, Giovanni, Giuseppe. Sergio Loro Piana chiama questi figli unici di ricerca tecnologica con l'obiettivo della qualità, più che del risparmio sul fronte dei costi. Una ricerca che solo per l'impianto di Ghemme ha richiesto investimenti per 10 miliardi. Poi, roba rispetto al 67. Roccapietra, nel della Val Sesia, lo stabilimento di filatura cardata all'avanguardia mondiale che, squallidi di tromba (così vuole - commenta Sergio Loro Piana - siamo fatti per il taglio dei nastri...), sta entrando in piena attività. Ma cifre da sole non rendono giustizia al fenomeno Loro Piana. Anche perché i robot, in Val Sesia, avanzano assieme all'occupazione. A Ghemme e Roccapietra, infatti, è stato appena firmato un accordo: i sindacati accettano che l'impianto venga utiliz-



Sergio e Pier Luigi Loro Piana

zato 334 giorni all'anno (compresi sabato e domenica) per un totale di 8 mila ore; i lavoratori abbandonano il sei per sei per orario nuovo, 8 ore per tre giorni di fila più 11 riposo. Non esistono, qui, più il sabato o la domenica ma i dipendenti lavorano solo 33 ore e mezza a settimana per un salario superiore (grazie ai festivi). E, soprattutto, Loro Piana assume 14 persone, più poche nell'economia valle.

Ma qual è il segreto di un'automa che crea posti di lavoro? Non bastano i nuovi (ingenti) investimenti per 150 miliardi in cinque anni a spiegare il fenomeno di un'azienda nel cuore di Biellese che, a metà Anni Settanta, fatturava poco più di 10 miliardi e oggi è seconda nel tessile alla sole Marzotto: 10 mi-

liardi di giro d'affari (+9%), il 52% dedicato all'export diretto (cui vanno aggiunte le confezioni con i tessuti Loro Piana che viaggiano per il globo, America e Far East in testa). E non ci sono segreti di lavorazione, tanto che qui, tra Romagnano e Quarona, vengono preparati i tecnici per le fabbriche da far marciare in mezzo mondo. Non a caso il presidente della Mongolia, decina di giorni fa, è venuto a ribadire la fiducia nei partners italiani, preferiti ai giapponesi.

Per capire la filosofia di questo gruppo, semmai capire che, sottolinea Sergio Loro Piana (il fratello, il presidente Pier Luigi, riceve intanto delegazione di compratori d'oltre Oceano), il mercato del gruppo è il pianeta. «Come primi compratori - spiega - lana

fini al mondo, primi acquirenti alle aste d'Australia, numero uno nei contratti Pechino e la Mongolia, interlocutore diretto e privilegiato. Però per la vicinia. E, ovviamente, anche venditori perché c'è ben poco da sperare nella crescita dei consumi italiani di lane pregiate. Ma nel mondo - sottolinea Sergio - resta leader solo garantendo la qualità. Questo tendiamo a concentrare da noi le lavorazioni dei terzi. La crescita dell'occupazione interna dipende dalla volontà di controllare l'intero ciclo. Qualità, altro che svalutazione... «Ci serviva, eccome, per conquistare spazio laddove dominava qua- Ma non ci ritiremo di sicuro...».

Ma l'automazione spinta? «Alt - è secca replica - l'automazione garantisce la qualità. Le lavorazioni manuali un limite, il confine del progresso vero». Ecco il segreto, la «fillosa» italiana. Come definire diversamente l'idea di Pier Luigi? Dopo aver, per anni, acquistato le lane migliori d'Australia ha dato via libera a linea «Top line»: una cifra da brivido (il triplo delle lane pregiate Loro Piana) ma è il meglio che esista al mondo. E avrà successo. Come le altre idee di quei due geniali target Biella, Italia, capitale mondiale del cashmere. E via da qui la per l'industria italiana di lana a quota 990 fa meno paura. Anche se un calo del ci farebbe comodo...».

Ugo Bertone

L'utile dell'accordamento di famiglia sale a 20,9 miliardi (+8%)

## Agnelli, cassaforte più ricca

L'Avvocato confermato alla presidenza

TORINO. Si è chiuso un utile netto di 20,9 miliardi di lire, in crescita dell'8 per cento rispetto ai 19,4 miliardi dell'esercizio precedente, il bilancio 1995-96 della «Giovanni Agnelli e C.», la società in accomandita per azioni che ha tra i suoi soci circa 10 esponenti delle famiglie Agnelli, Camerana e Nasi e che detiene l'82,5 per cento del capitale ordinario dell'Iri.

L'assemblea degli azionisti ha anche approvato la proroga per un triennio della carica di socio accomandatario e della carica di presidente per l'avvocato Giovanni Agnelli. Assieme all'Avvocato i soci accomandatari Umberto Agnelli, che è anche vicepresidente dell'accordamento, Carlo Camerana, Gianluigi Gabetti, Cesare Romiti e Gabriele Galanteri di Genola.

Agli azionisti ordinari sarà distribuito un dividendo di 17 miliardi (19,4 miliardi nel precedente esercizio), mentre 3,9 miliardi sono stati destinati a riserva, nell'ambito - sottolinea il comunicato della società - di una politica di rafforzamento



Umberto Agnelli vicepresidente dell'accordamento di famiglia. A sinistra il presidente Giovanni Agnelli

patrimoniale. L'assemblea ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino al massimo consentito dalla legge (23 milioni di azioni, pari al 10 per cento del capitale sociale), ed un prezzo compreso fra un minimo di 100 lire (pari al valore nominale) e un massimo di 150 lire. Infine, in sede straordinaria, l'assemblea ha approvato una modifica dei termini del prestito obbligazionario convertibile in azioni.

L'Iri ha chiuso il bilancio civi-

listico al 31 dicembre '95 con un utile netto di 52,5 miliardi, contro i 31,5 dell'esercizio precedente (+67%) e dividendo di 400 lire per le azioni ordinarie, che appunto quelle controllate dall'accordamento. Per l'esercizio in corso, come afferma la relazione del consiglio Iri dell'ultima assemblea, «si prevede rispetto all'esercizio 1995 un miglioramento del risultato economico dell'Iri Spa, essenzialmente a seguito dei maggiori dividendi determinati».

[r. e. s.]

FIAT

Intesa Fiat Rhône

Fiat Auto ha firmato un accordo con Rhône Poulenc per il riciclaggio delle marmitte catalitiche, nell'ambito del progetto Fare (Fiat Auto recycling). L'accordo è stato siglato dal direttore ambiente e politiche industriali di Fiat Auto Paolo Scolori e direttore generale di Rhône Poulenc environment services Jacques Becuwa. Quattro anni di attività del sistema Fare portata avanti l'Ada (Associazione demolitori auto) hanno consentito di trattare ecologicamente oltre 150 mila vetture.

Borghini nominato presidente Gepi

Gianfranco Borghini è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione della Gepi. Lo ha deciso il ministero. Tesoro che ha proceduto alla nomina dei membri, ora a cui Aldo Palmeri, Francesco Averna, Pietro Gianmaria Grossi, Vincenzo Nicastro.

Tnt gestirà Fiat Poland

Dal 1° gennaio 97 la Tnt gestirà le attività logistiche di magazzino e la distribuzione dei ricambi di Bielsko Biala della Fiat Auto Poland. Un accordo in tal senso è stato siglato tra Fiat Auto Poland e TNT Automotive Logistics. L'operazione fa prevedere per il 1997 circa 500 mila spedizioni per 7000 tonnellate di ricambi.

Pomellato gioielli debutta a New York

made in Italy sbarca volta negli Usa e lo fa con i gioielli Pomellato. Ieri, infatti, è inaugurato il Pomellato all'interno del magazzino Bergdorf Goodman, uno fra i più noti di New York. Il debutto negli Usa fa parte di un programma per aumentare in modo significativo la presenza internazionale di Pomellato.

cambia rotta Finpart

La prima assemblea Finarte dopo l'uscita di Francesco Micheli sancisce il cambio di rotta della società verso l'alta moda, l'abbigliamento e dell'abbigliamento per il tempo libero. L'assemblea ha infatti deciso il cambio della denominazione sociale in «Finarte partecipazioni spa», abbreviata in «Finarte», con il duplice obiettivo di mantenere il nome con cui è nata ed è conosciuta e di meglio distinguere aggiungendovi un riferimento più generale all'attività di holding.

NUOVE SPORTIVE JAGUAR XK8



BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI

Via Monginevro, 284 • Torino • Tel. 011/7709694

La Concessionaria resterà aperta sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre.

JAGUAR  
Daimler

Lo spirito sportivo del marchio Jaguar ha assunto nuove elegantissime forme, perfettamente armonizzate con le più avanzate tecnologie. Nuova l'estetica; nuovi il motore V8 e il cambio automatico a 5 marce; nuovi i sistemi elettronici di controllo e gestione e quelli per il comfort e la sicurezza. Jaguar XK8, straordinarie nelle prestazioni, competitive nel prezzo.

CASA

VI STAVAN - STAVANON

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posti di:

1. Istruttore Diritto Responsabile Centro Durno; 2. cu. n. 1 con ri- al personale interno (7 q.).

Titolo di studio e requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno: Laurea in Pedagogia oppure in Scienze dell'Educazione oppure in Psicologia oppure in Sociologia oppure in Scienze della Comunicazione. Età minima anni 18 e massima anni 41, fatte salve le eccezioni di legge. Data scadenza presentazione domande: trentesimo giorno pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 93 del 22/11/1996). Per informazioni rivolgersi al Servizio Gestione del Personale Comune di Settimo Torinese - P.le Libertà n. 4 - tel. 011/8952.255.

IL SINDACO Giovanni Ossola

LUNEDÌ tutto soldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

E' in edicola con

MILANO FINANZA

# L'ATLANTE DELLE 5000 società leader

Le principali banche e industrie regione La mappa delle società più ricche La prima classifica delle aziende italiane valore Tutti i nomi che contano nei primi cento gruppi industriali

http://www.milanofinanza.it

Capo ufficio progettista elettronico, partecipa a ingegneria con provata esperienza impianti elettrici AT/MT/BT. Indispensabile ma gradita conoscenza lingue straniere. Disponibilità a brevi spostamenti. E-mail: import@tnt.com. Inviare dettagliato curriculum a: Pubblica Compagnia n. 24 - 10100 Torino.

universitaria LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP. INDIRIZZO: TORINO

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA IN CD-ROM

tutto Compact



# MIGLIORI NELLA QUALITA'

## UNICI NEI PREZZI E NEI PAGAMENTI

**DOMENICA  
APERTO**

Sconto vero garantito,  
consegna immediata  
del tappeto anche ~~senza~~ acconto,  
scadenza e frequenza delle rate  
■ vostra discrezione, ~~nessun~~  
cambiale né finanziamento.



Se non potete venire di persona  
telefonateci. Penseremo noi  
■ portare ed ambientare,  
direttamente a casa vostra,  
I tappeti nei formati  
■ nei colori che vi interessano.



I soldi che spendete avranno  
lo stesso valore, se un giorno vorrete  
cambiare il tappeto con un altro.  
Una garanzia che CITO vi può dare  
perché avete comprato  
un tappeto della miglior qualità  
al prezzo più conveniente.



Grande scelta tra oltre  
15.000 tappeti direttamente  
importati dai nostri punti  
di raccolta in Oriente;  
tappeti nuovi, vecchi e rari,  
tribali. Assistenza post-vendita,  
restauri, lavaggi.



In collaborazione con A.T.L.H.A. \*  
METTIAMO LE ALI  
ALL'OPERAZIONE  
CASCINA BELLARIA.

Dal 01/10/1996 al 30/04/97, acquistando  
un tappeto CITO, contribuirete alla riconversione  
e ristrutturazione della Cascina Bellaria (Milano)  
in centro polifunzionale per portatori di handicap.

\* A.T.L.H.A. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO HANDICAPPATI - VIA DE CASTELLIS 21 - MILANO (DIREZIONE CASCINA BELLARIA)  
CONTRIBUZIONE AL GETTO DI L. 50.000.000 AL TAPPETO CITO VENDUTO. MINIMO GARANTITO DA CITO L. 50.000.000 AL NETTO DI IVA.



**VALERE VERO**

**TORINO - MILANO**

**TORINO:** Via Lagrange  
ang. Via Giolitti

Tel. 011/ 562.96.65

Orario: 9,30 - 12,30 - 15,00 - 19,30



# Il ministro: «L'accordo del '93 va ripensato». E convoca i metalmeccanici

## Treu: i contratti sono da rivedere

### Romiti: così non hanno più senso

ROMA. Accusato di elusività dai sindacati, il ministro del Lavoro Tito Treu ha annunciato ieri che convocherà le parti per mercoledì o giovedì con l'intento di sbloccare la vertenza per il rinnovo dei contratti dei metalmeccanici. Il ministro consolerà separatamente le organizzazioni dei lavoratori e la Federmecanica; quindi, valuterà se esistono le condizioni per dare il via ad un negoziato ad oltranza e giungere sollecitamente a una conclusione positiva. Ma subito il ministro fa sapere che i primi mesi del 1997 si metteranno mano alle strutture contrattuali, in particolare al rapporto tra i contratti nazionali e gli accordi aziendali. L'accordo del '93 ha tenuto bene - ha detto Treu - ma è da rivedere la struttura contrattuale perché non c'è moderazione salariale. Nel settore bancario la revisione è drastica, per la qualità delle relazioni.

Poco prima, da Torino, il presidente della Fiat, Cesare Romiti, parlando all'Unione industriali, ha detto di ritenere (ma lo ritengono anche alcuni sindacalisti) che il contratto dei metalmeccanici non ha più senso perché raggruppa categorie molto diverse le une dalle altre, dai fornitori meccanici meccanici di precisione. «Questo contratto bisogna che lo facciamo a condizioni supportabili per le aziende e per i Paesi perché le attuali condizioni sono tali da poter discutere e condividere le proposte che sono fat-

te», «Stimolo il costo del lavoro '93, '97, '98 aumenterà, secondo le richieste che sono state fatte, il 21% in più nel Nord Italia e il 35% nel Sud Italia, queste richieste non sono compatibili rispetto all'inflazione che il governo programma per i 3 anni nell'ordine dell'8%; l'8% non sta con il 21% né tanto meno il 35%. Queste richieste - conclude Romiti - sarebbero un attentato anche al Paese e vanno contro la politica di risanamento che il governo giustamente vuol fare».

Dieci giorni fa Treu aveva invitato Federmecanica e sindacati a riprendere direttamente la trattativa e tentare una soluzione «di fuori del tavolo ministeriale»; pensa di avviare a sé un'iniziativa, confi-

DOPO UNA ASSEMBLEA

### Licenzia e insulta venti lavoratori

MILANO. Contrariato dal fatto che venti lavoratori, donne e quattro uomini, preso parte a un'assemblea sindacale, convocata secondo le procedure previste, ha consegnato loro una lettera di licenziamento a una riga («Milano, 29 novembre 1996»). Con la presente la comunico il suo licenziamento immediato a far data da oggi», e poi avrebbe insultato pesantemente chi chiedeva spiegazioni. Protagonista il vicende,

accaduta martedì e denunciata ieri da Cisl, il proprietario del magazzino abbigliamento milanese Zevrè, Agrippino Sipala. Il sindacato, spiega, nota, si sta occupando, tramite il proprio ufficio legale, dei ricorsi alla magistratura nei quali si chiede «di dichiarare antisindacale il comportamento aziendale e illegittimi i licenziamenti». Una manifestazione di protesta e teo sono stati annunciati per oggi.



Il ministro del Lavoro Treu

dando che nel frattempo qualche posizione si sia ammucchiata.

La partita, comunque, si presenta difficile. Il leader della Cgil Sergio Cofferati prende atto con soddisfazione che «finalmente il governo è uscito dalla latitanza» e gli lancia subito un avvertimento. «Non si tratta - afferma - di una mediazione tradizionale che deve avvicinare

due posizioni. Il governo deve chiedere il rispetto dei criteri dell'accordo del luglio '93. Per i metalmeccanici si deve fare quello che è stato fatto per altre categorie di lavoratori impegnate in rinnovi contrattuali». Anche il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni invia un messaggio pressante: «La mediazione deve partire subito, il tempo è

scaduto. Bisogna subito chiarire, per prima cosa, le posizioni. Ad esempio, il governo ha detto che il recupero del differenziale d'inflazione non potrà essere totale; ora è bene che precisi quanta inflazione può recuperare, visto che la Federmecanica sostiene che per il passato non se ne parla. Già questo farebbe compiere un passo in avan-

ti». Peraltro, le maglie del sindacato non sembrano più tanto strette e rigide. «La categoria ha già fatto presente - rileva Cofferati - che dalla differenza d'inflazione program- mata e inflazione reale va depurata quella importata. Conseguenza, può essere rivista la richiesta di incremento di 87 mila lire mensili per il recupero del potere di acquisto perduto nel biennio '94-95». Però, aggiunge, il vero problema non è questo, anche se Federmec-

negli qualsiasi forma il recupero sia per il biennio '94-95, sia per il '96: «La verità è che la Federmecanica non vuole fare il contratto, oppure vuole farlo alterando le regole dell'accordo di luglio. Questo non è accettabile. Comunque, noi continueremo con le iniziative di mobilitazione e di lotta già programmate, compreso lo sciopero generale dell'industria proclamato per il 13 dicembre».

Nelle dichiarazioni di Cofferati, il direttore generale della Federmecanica Michele Figuratì coglie subito il segnale di apertura, sia pur tiepido. «Si può - a discutere - dice - se i sindacati hanno una reale disponibilità ad entrare nel merito, pregiudiziali e senza considerare intoccabile la loro piattaforma». E prosegue: «Per me è un segnale positivo se affermazioni di Cofferati significano che il sindacato è pronto per una valutazione più realistica del peso dell'inflazione importata (0,5% dei sindacati contro il 2% degli industriali)».

Carlo

All'assemblea costitutiva visita di Prodi e messaggio augurale di Scalfaro

### La Cisl cambia nome, nasce l'Ugl

«Nel programma autonomia e ricerca dell'unità»

ROMA. La Cisl cambia nome e diventa Ugl, Unione generale del lavoro. Il sindacato - ha detto il segretario Mauro Nobilia - potrà rappresentare un fattore di sviluppo se saprà evolvere stes- so con l'evoluzione della società, le nuove caratteristiche che che presenta, con i nuovi bisogni.

Quello che la Ugl intende lizzare è un sindacato autonomo come struttura, visioni e politica confederale, aperto ad ogni ap- porto partecipativo.

Il nuovo sindacato (che eredita dalla Cisl 29 associazioni di categoria, oltre due milioni di iscritti) uffici locali ha rice- vuto un messaggio auguri



Mauro Nobilia segretario generale dell'Ugl

Presidente della Repubblica e la visita-lampo di Prodi, una presenza, quella del presidente Consiglio, tanto gradita, quanto doverosa - come ha detto Nobilia - verso un soggetto sindacale

nuovo, che coalizza esperienze diverse tra loro e prova a farle vivere in una

Sul tema dell'unità sindacale Piero Larizza, segretario generale della Uil, ha esordito con una battuta: «Non fatemene parlare, perché porta male», ma poi spiega che, in realtà non ha ancora visto il programma dell'Ugl e quindi aspetta di esprimersi sulle proposte di Nobilia in merito. «Oramai sono cadute le barriere ideologiche e si apre una fase nuova», ha commentato il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, «pen- sia giusto - ha continuato - ognuno si cancella però non si può restare prigionieri della storia». (v. cor.)

BREITLING  
1884



AVIASTAR

TRADEMA

10125 Torino, via San Pio V 27, tel. (011) 669.22.44  
20123 Milano, via G. Leopardi 1, tel. (02) 720.11.573

INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS

### COMUNE DI BARLETTA

#### ESTRATTO BANDO DI GARA RIPUBBLICAZIONE

Si rende noto che questo Comune dovrà espletare licitazione privata per la progettazione esecutiva e realizzazione del palazzetto sport a seguire nel Comune di Barletta, Modalità di gara art. 21 comma 1 della Legge 109/94, reso esecutivo dalla Legge 21/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte che presentino un percentuale di ribasso di oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi; tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, Legge 109/94, importo dei lavori a base d'asta: L. 3.169.570.764 a corpo. Categoria di disciplina A.N.C. 2 per il relativo importo.

Le domande di partecipazione debitamente busta sigillata e corredata da per raccomandata postale e corredata di tutte le certificazioni e dichiarazioni richieste nel bando integrale, dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Si fa presente che si ritengono valide le domande delle ditte che hanno fatto richiesta a seguito della prima pubblicazione del presente bando avvenuta il 23.11.95 sulla G.U. n. 274 anche se lo stesso dovranno confermare con apposita dichiarazione ai sensi della Legge n. 15/88, il possesso dei requisiti e la mancanza di divieto di dichiarazione o/o certificato nelle domande già presentate, con l'intesa che la mancanza di tale attestazione costituirà motivo di rinuncia a partecipare alla gara. Appalto. Requisiti e modalità di partecipazione contenuti nel bando di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 30/11/95. Dalla Presidenza Municipale, il 26.11.1996. IL SEGRETARIO dott. Pietro

# La sorpresa !?

Vieni a scoprirla  
al nuovissimo  
Tuttochicco

da Sabato 30 Novembre

Via Nizza, 162  
TORINO

chicco

dove c'è un bambino



## Da oggi è liquidazione nel megastore di via Duchessa Jolanda 3

# Moda e sport a prezzi irripetibili

### Tra capi firmati e abbigliamento tecnico

Donald Shimoda rinnova! I locali di via Duchessa Jolanda 3 si rifaranno il look per presentarsi alla loro clientela al massimo dello splendore, nel frattempo offrono la possibilità di realizzare grossi affari, soprattutto in questo periodo natalizio. Quest'anno più che mai l'atmosfera di Natale sembra aver coinvolto in anticipo i torinesi nella ricerca dei doni, anche perché molti hanno capito che è poco piacevole ritrovarsi ad an-

dare a caccia di regali negli ultimi giorni, quando tutti i negozi sono superaffollati e la scelta è sensibilmente ridotta. E allora non perdetevi l'occasione offerta da Donald Shimoda che propone le collezioni autunno-inverno 1996-97 delle marche più prestigiose a prezzi vantaggiosissimi. Il negozio resta aperto tutte le domeniche di dicembre (a partire dall'1 sino al 10 compreso) per darvi la possibilità di fare comodo le vostre scelte.

Ormai tutti lo sanno che i capi del megastore di via Duchessa Jolanda sono di altissima qualità, attualissimi, soprattutto sono scelti in base a stile preciso: lo stile di Donald Shimoda che appunto fa la differenza. Perché chi è in questo grandissimo negozio sa con precisione che cosa sono capi eleganti o sportivi, fashion e adatti al tempo libero o di tendenza, ma tutti confezionati con amore quasi sartoriale, con i migliori

tessuti e disegnati dai più affermati stilisti del momento.

Al piano superiore c'è che l'imbarazzo della scelta: Barocco, Henry Cotton's, Notes, Blu Time, Naf Naf, Tavian per la donna; Reporter, Valentino jeans, Belfe, Krizia Uomo, Peter Hadley, Peter & Sons, Murphy & Nye per l'uomo. Questi sono di per sé una garanzia di stile, di eleganza e di grinta, ma sono i prezzi a cui sono offerti che vi lasceranno a bocca aperta. Facciamo qualche esempio: tailleur a partire da 159.000 lire, giacconi con pelliccia a 99.900, gonne a 29.900, giacche da 169.000, pantaloni a 45.000, piumini con piuma d'oca a 99.000, giacconi con interno staccabile a 187.000 e poi un'autentica sorpresa: nel reparto pelle il giubbetto Trevor modello Levi's a 199.000 lire.

Ebbene sì, Donald Shimoda riesce ancora volta a stupire, dandovi un rapporto qualità-prezzo assolutamente imbattibile. Perché questo megastore non è una boutique, ma, grazie al filo diretto e senza intermediari fra voi, i clienti, e i più grandi gruppi tessili e di articoli sportivi italiani e internazionali, riesce ad ottenere prezzi straordinariamente competitivi e a proporvelli. Quindi, per questo Natale, non fatevi spaventare dalla congiuntura economica, dalla per l'Europa, tutti gli altri balzelli da pagare. Da Donald Shimoda potrete soddisfare i vostri desideri con grande del vostro portafoglio. Quel giaccone, quel completo, quella maglione, quella tuta da sci, quegli scarponi che avete occhieggiato nelle vetrine giorni scorsi, potrete metterli senz'altro l'albero di Natale. Sono tutti offerti a occasioni irripetibili. E troverete anche i pensierini fare persone care: tute jogging ab-



binare a profumi, camicia, berretti, guanti, pullover avvolti in graziose confezioni, che vi consentiranno di fare figurone spendere una fortuna. La scelta è molto ampia, su 1500 metri quadrati di esposizione, c'è intero reparto dedicato al tempo libero e alla palestra, con scarpe e abbigliamento che rispondono alle esigenze massime rese di grande praticità. Qualche marchio: Nike, Reebok, Meeting, Freddy, Loto, Diadora,

Diana, Arena, Asics.

Donald Shimoda è anche un tempio degli appassionati di sci. La stagione per cominciare e preannuncia ricca di neve e, si sa, sulle piste è meglio presentarsi bene equipaggiati: con scarponi in perfetto stato e con tenuta che offra massima impermeabilità e comfort. Per questo sono a disposizione le collezioni di No Limits, Think Pink, Dubin, Dolomite, Degre 7, Mito, Mauna Kea, Descente, Bai-

lo, Fila, Belfe, Ralph Lauren. E i marchi tecnici per i vari sport: Dynastar, K2, Fisher, Head, Volk, Rossignol, Marker, Look, Tecnica, San Marco, Salica, Scott e tanti altri ancora. I patini dello snow board troveranno inoltre la scelta di attrezzature e abbigliamento per questo sport.

Fate un salto quindi da Donald Shimoda e, in un ambiente gradevole, troverete i regali di Natale per e per coloro che amate.



**TORINO**
**VIA DUCHESSA JOLANDA 3**

**ORARIO CONTINUATO**  
9,30 - 19,30
**011-4346450**

**APERTI DOMENICA**  
**1° DICEMBRE**

A NORMA DI LEGGE
BANCOMAT IN SEDE PAGAMENTI

**1500 MQ.**

**DONALD SHIMODA**

**EMPORIUM**

**Liquidazione**

**DA VENERDI' 29 NOVEMBRE**

**FINO -80%**

ABBIGLIAMENTO
BAMBINO

ARTICOLI SPORTIVI
DONNA

CALZATURE
UOMO

ATTREZZATURE

**PROMOVEND**  
di Costantino Francese
**Radionobile**  
0335/6009099  
TELEFAX 019/993044



Tra individualismo primitivo e tecnologia avanzata: che cosa sarà il nostro mondo dominato dalla macchina

# COMPUTER

## La rete fatale

**U**N nuovo e penoso stato della condizione umana: il profilo sullo schermo computer: quello della connessione saltata. E' una frustrazione più stressante di un fallimento erotico. La conseguenza inevitabile è il saccheggio del frigo. Regola prima di chi tenta di vivere nel futuro di Bill Gates, il giovane imperatore di Microsoft, è non possedere nulla: grasso, fritto, sudicio nelle vostre gelide dispense.

Impazzirete durante i notturni riti del modem possedendo patate fritte, wurstel, maionese e gelati, dopo due di follia li avrete tutti in corpo. Que- imperfezioni, queste lacune e le disperazioni: almeno a resettare un equivoco. Quello che salta costantemente fuori dalla forma è noto questo: stiamo forse avviandoci l'era in cui i

risaranno a sovrapporre l'uomo rubandogli l'anima e battendolo in intelligenza? Mai in presenza di un modem ribelle a un browser cadavere si può rispondere: non c'è pericolo: la macchina sono idioti sapienti, ma sempre idioti. Non è da quel fronte che ci si può aspettare la catastrofe prossima ventura. Semmai, dopo la vittoria universalmente riconosciuta di Bill Gates e dei suoi programmi destinati a servire ogni computer e potenzialmente ogni umano, si può ragionare sulla prospettiva di un mondo sorretto da macchine comunque vulnerabili, incaricate a dar vita al prodotto più raffinato, delicato, evolutivo: l'impalpabile prodotto finora dall'uomo e cioè il programma, ciò che è scritto giorno dopo giorno sui software destinati ai singoli e alle reti.

Lo scenario da cui si può partire è quello che ha offerto il quarantunenne e ultramilionario Bill Gates, capelli a frangente sulla fronte da ultimo dei Beatles, opulenti da intellettuale quieto e feroce allo stesso tempo: che seleziona i suoi dipendenti con il criterio della razza superiore. Lo scenario è stato montato e offerto alle folle nella città di deserto e d'azzardo di Las Vegas dove la Microsoft ha messo in mostra i suoi frutti, destinati a cambiare la nostra vita. Ma più che altro ha esposto la fantasia degli utenti alle radiazioni della creatività di Gates. Costui è un autore, profeta, costruttore allo stesso tempo: copia la vita umana, la interpreta, la suddivide in servizi.

In quell'esposizione è visto come un unico groviglio di fili immateriali tessera una tela avvolgente intorno ai nostri attrezzi: se ne impadronirà usandoli al nostro posto e per nostro conto: telefono e macchina fotografica, lavapanni e automobile, cinescopio e banca, uffici informazioni, medici e mediche, l'ufficio, il garage, la scuola, i giocattoli per i più piccoli, i giornali, il mercato degli alimentari e quello delle idee.

Il timore più diffuso, e anche più accessibile, è quello dell'onnipotenza e dell'invadenza meccanica. Ma quello più sottile sta nella fragilità e vulnerabilità delle macchine e delle strade invisibili che percorrono: un mondo di browsers invisibili, autobus virtuali, satelliti, vie elettroniche che possono essere colpite da una quantità di disgrazie, e cominciare dal banalissimo black-out.

Che cosa succederà quando, per un salto di energia, la collisione di asteroidi, un errore di sistema globale, ci troveremo disabilitati dalle macchine che si prendono cura di noi, e disabili a riprendere i comandi manuali? esattamente quanto già è successo sugli aerei guidati dai computers, dove i piloti non sono stati in grado di sostituirsi alla macchina andata in tilt, e sono precipitati nella disperazione e nelle fiamme.

E che succederà e quando un'imprevedibile guerra stellare farà saltare i satelliti come lampadine al tiro a segno? Gli amanti del catastrofismo sono avvertiti e anzi già lavorano sulle sceneggiature che derivano dagli scenari di Bill Gates.

Il software totale a totalizzante, liberatorio e interconnettivo è inoltre totalmente indifeso e indifendibile di fronte all'attacco della criminalità, sia quella che già conosciamo, sia quella a venire. La rete di Internet già da ora consente il collegamento di pedofili e mafiosi, di armi e trafficanti di valuta, leoni e contraffattori. Quella che collega e collegherà tutti i settori della vita quotidiana, pubblica e privata, aprirà il fianco a una fantastica ondata di infezioni criminali che tuttora incalcolabili.

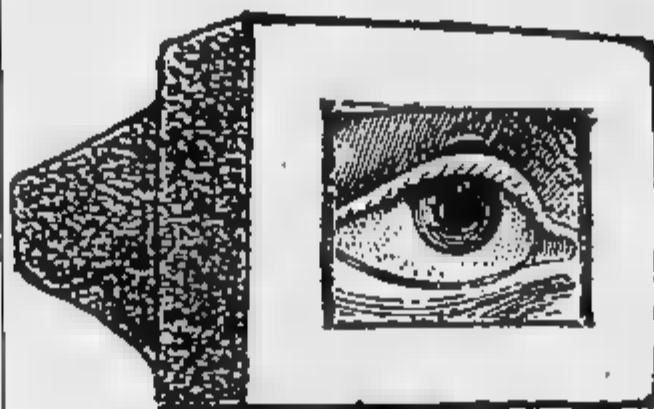
Secondo il gruppo intellettuale vicino al mensile «Society», il mondo al quale Bill Gates e i

suoi discepoli e concorrenti vanderanno programmi, sarà sì globale, ma anche anarchicamente frazionato in nicchie di pirati, isole private, tortughe inaccessibili alla legge.

Il sociologo inglese Daniel Bell, della London School of Economics, riferendosi all'amplificazione esplosiva dell'informatica, detto: «Lo Stato nazionale è troppo piccolo per le grandi cose e troppo per le piccole». E secondo Angeli, della stessa università, gli Stati attuali saranno sempre più minati dall'indipendentismo alla Bossi per la Padania, o Sean Connery per la Scozia, e una tendenza inarrestabile a ingovernare nuove forme di città-Stato, come Atene, Sparta o Firenze. Tutto ciò sembra destinato ad accadere a della straordinaria forza centrifuga che i programmi per computer sulla società dei prossimi anni: sarà probabilmente una società a gente libera e ri- all'organizzazione imposta e sorvegliata da quello che America si chiama «governance», e che è la burocrazia, lo Stato, la struttura. Incalcolabili i benefici e i malesi possibili, ma è bene cominciare a pensarci.

La società già mostra i segni di questo futuro nella sua coniugando insieme individualismo primitivo e tecnologia avanzata, ribellismo antisociale e stazione satellitare,

L'universo che sta costruendo, angelico o satanico, è vulnerabile



tendenza verso la chiusura in gruppi sociali di provincia, separati e distanti, ma collegati: lontane lucine nel bosco fra individui che si parlano via etere, e scambiano merci e idee, servizi ed errori attraverso impulsi organizzati dai programmi per computer.

La ondata di anarchismo individualista si succedono infatti nella società americana come contrazioni che precedono la nascita di una creatura sconosciuta. Su queste contrazioni Bill Gates di fatto interviene come levatrice. Il suo obiettivo è prevedere e provvedere, non indirizzare e governare. Ma questi ultimi obiettivi sono comunque accessibili, anche a poco commercianti.

Il giovane imperatore del software frattanta i suoi dipendenti in criteri selettivi draconiani. E soltanto coloro che hanno più immaginazione, organizzazione mentale, memoria, capacità di prevedere, di supportare, di ridere a scherzare: il quartetto dei luogotenenti.

nenti di Bill Gates, Steve Ballmer, Myhrvold, Peta Higgins e Maritz, sono visti personalmente - sferzanti umoristi, genio di genio abile nei collegamenti rapidi, benché ricchi - cresci vivono con civetteria un'esistenza da operai di lusso e come creature di altro mondo, un mondo di carpentieri mentali svelti e disincantati, implacabili nel marcare le attese umane come la palla sul campo da gioco, pronti a interpretare le sue risposte da trasformare in scritture per programmi e alla fine in realizzazioni commerciali.

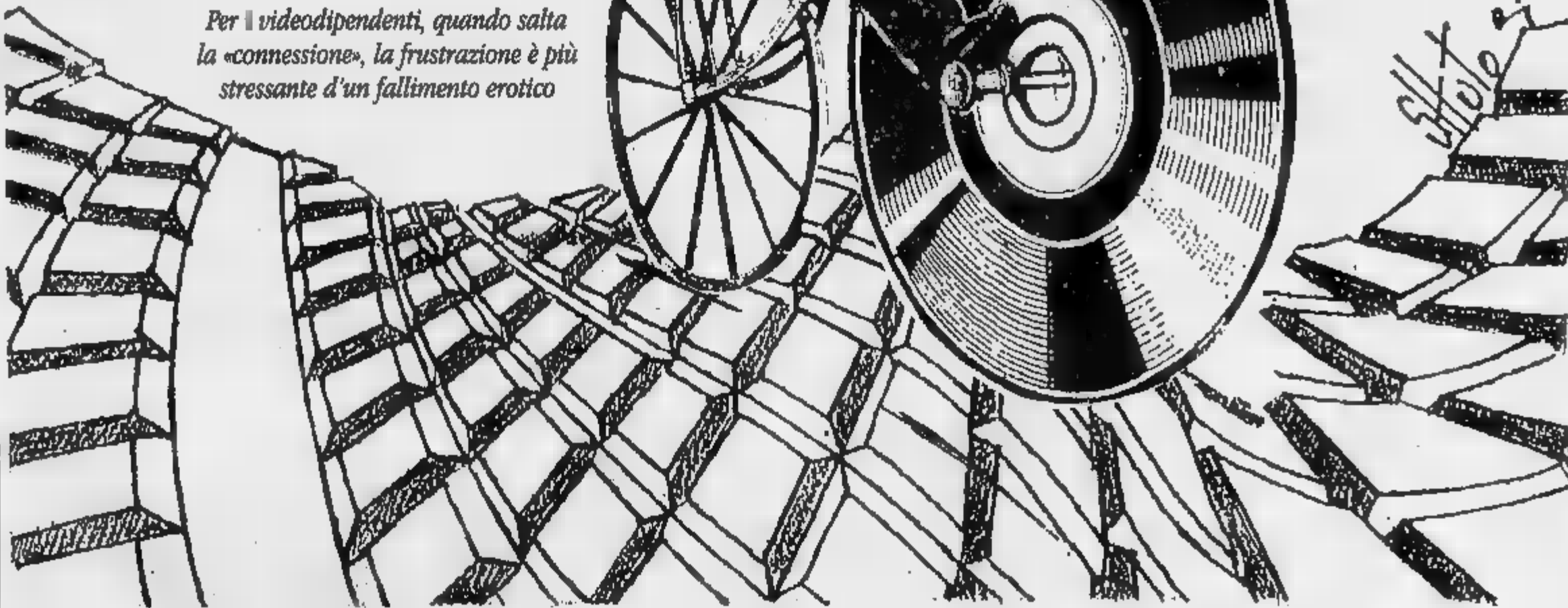
Sempre più ci si avvicina alla facile profezia di quel racconto di Asimov in cui si fa il giorno della nascita di dio in quello del collegamento totale e definitivo di tutti i computer dell'universo. Con la differenza che il Dio delle scritture computerizzate è più che mai figlio dell'uomo, prodotto e perfezionato a sua immagine e somiglianza.

Tuttavia, il mondo che stanno costruendo, angelico o satanico secondo i punti di vista, è anche un mondo vulnerabile e ieratico: nessun utente sarà in grado di amministrare da solo i programmi che gli organizzano la vita. E dunque avranno sempre più potere i fornitori di servizi, gli idraulici che si chiameranno quando romperà il rubinetto da cui dipenderà la fiebo di un malato in casa, che l'apertura del garage e la dose di cibo per il gatto.

Il fatto che il mio modem sia stato colto da crisi isterica e mi costringa ogni giorno a pellegrinare nella bottega sgangherata sulla 38ª Strada dove si parla una lingua intermedia fra lo spagnolo, l'hindu e l'inglese, pur essendo di per sé rassicurante mostra il limite e la permanenza del vecchio dualismo fra anima (software) e corpo (hardware) applicato alle macchine. Con tutto l'entusiasmo per il futuro, certo grado di fallibilità è vagamente rassicurante.

Paolo Guzzanti

Per i videodipendenti, quando salta la «connessione», la frustrazione è più stressante d'un fallimento erotico



I cent'anni dei distillatori. Intervista con Giannola, «dea della grappa» e del premio letterario

## La carica dei Nonino da Sciascia a Brook

Lévi-Strauss: «Con voi ritrovo un tempo che credevo finito»

(Milano)  
DAL NOSTRO INVIATO

Eari, Benito Nonino, è il genio degli alambicchi, e lei, la moglie Giannola, è la dea della sgnappa, la Nostra Signora delle Grappe. Sono cent'anni che i Nonino distillano grappa, ma soltanto Benito e Giannola l'hanno portata dalle osterie ai salotti che contano. Comincio il bismonte Orazio e girare per i cortili con un alambicco su due ruote. Poi Giannola è diventata l'ideologa del monovillaggio: nel '73 si disse: «Perché non distilliamo vinacce di una sola uva? E perché non recuperiamo uve pregiate e perdute tipo Pignolo e Schioppettino?». Lotta con la burocrazia romana e la spunta. E dieci anni dopo: «Perché non distilliamo l'uva stessa?». E nasce la Ue con l'accordo (l'uva, in friulano): di Pi-

colti di Verduzzo, Ribolla, tanti «cigni d'oro» rari con vinacce ancora morbide, cariche di sapori. Rivoluzioni copiate in Europa e nel mondo.

Adesso i Nonino festeggiano il secolo. Cominciano il 4 dicembre con Peter Brook al San Giorgio di Udine: porta il suo Oh les beaux jours (Giorni felici) di Beckett, in prima nazionale. Continueranno a gennaio il premio letterario e con quello internazionale di cultura, nati nel '77 e nell'84. Poi chiusa con che cosa: è ancora tutto top secret per scampagnia. I Nonino, insieme con quello sciamano del bere che è Luigi Veronelli, e amici

come Soldati e il povero Brera, come Olmi e Rigoni Stern, Magris e Camporesi, Nescimbini e Morandini, tutti in gelia, hanno ormai creato con questi premi una tradizione: la festa della terra, degli umori profondi, antichi e presenti, delle parole salvate dai naufragi della civiltà industriale. La prima scintilla fu il Ris di Aur, la Berba-tella d'Oro, che premiava il coltivatore più bravo, più devoto alla poesia dell'uva.

«Quanti ricordi ho già», dice Giannola dal bel viso scintillante. Voleva che i premiati venissero a Fercoto di persona. Come contattarli? Come convincerli? Il poeta

Senghor lo incontrò a un ricevimento all'ambasciata senegalese a Roma, spuntando all'improvviso fra cerchie di cardinali e politici: lo guardò fisso e gli parlò come un torrenziale felice. Con Amado andò così: lei gli telefonò a Bahia e le rispose la moglie Zilla, che si mette pure lei a parlare in veneto perché sua madre era di Pieve di Cadore. E anche Amado è venuto a Fercoto.

Per sedurre Lévi-Strauss Giannola va a Parigi, incontra la moglie, è invitato a pranzo, e fine appare lui, ascetico e freddo tra vasi di Gallé e sculture di Calder: davanti a una terrina di foie gras e a un bicchiere di Sauterne, anche

Benito e Giannola Nonino con Betty, Antonella e Cristina



Lévi-Strauss capitola. Durante la cena a casa Nonino, piena di musiche e di balli, l'antropologo dei Tropici e di Pensiero selvaggio confida: «Qui mi ritrovo in un tempo che credevo finito, il tempo dei rapporti stretti fra scrittori e tati. Nessun viaggio mi è apparso più esotico di questo».

Ricorda, Giannola, ricorda anco-

ra. Il rapporto più tenero i Nonino l'hanno avuto con Sciascia. La giuria decide di premiare lo scrittore nell'83. Detto fatto: è trattoria milanese Giannola telefona in Sicilia che è quasi mezzanotte. Parla impetuosa sempre, il povero Sciascia smette monocillabi e domanda essenziali («Dov'è Fercoto? Che razza di premio è?»).

alla fine è travolto. Diventa amico, Manda da Racalmuto tonno e agnellini marzapane. Alle tre bellissime figlie Benito e Giannola - Cristina, Antonella, Elisabetta - insegna a fare la pasta con gli sgombrini. Una volta doveva fermarsi da loro due giorni: due mesi scrivendo Il Cavaliere e la Morte.

Peter ha detto a Giannola: «Venendo in Italia ho imparato a come madre e padre; venendo a Fercoto ho imparato il significato della parola famiglia». In regalo porta il spettacolo, la commedia di Beckett. A sua volta, stera all'evento del centenario: in silenzio, nella penombra, tolti i sigilli alle botti di legno profumato che covano la prima acquavite stravecchia. Sarà splendida brindisi. Auguri, Nonino.

Claudio Altrocca







# SPAZIO AFFARI

## PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

**PREMONTESE** 30enne referenziata, pratica auto, e andamento casa offresi 6 ore giornaliere a 4 pomodiane. Tel. 06.5941 dopo le 21.

## LAVORI VARI E PART TIME

**RAGAZZA** 20enne 100% da impieghi famigliari offresi assistenza anziani in ospedale o a domicilio o altro. Tel. 247.

**GIUNIORA** pratica referenziata offresi a ore aiuto casa. No pontefici. Telefonare 06.0619-332.769.

## TORINO CITTA'

**BOVE** via (Croce) signorile libero, 2 camere soggiorno cucina bistratt, ascensore garage. 110-115 milioni. Tel. 333.334.

**CORRADI** Maria Quacco privato libero signorile piano alto salotto 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 333.3376 serali.

**PRECOLLINA** Val S. Martino via Pecol via indipendente, ottima esposizione giardino anche bifrattato. Tel. 011/522.7.

**PIRELLA** vende angolo corso Dante libero, soggiorno, 2 camere cucinotta, letto, bistratt, inintermediari. Tel. 504.746.

## TORINO PROVINCIA

**ALPINO** contro bella casa semindipendente 4 camere 2 servizi lavano cond. box e ampia mansarda. Tel. 667.4065.

**BARDONECCHIA** 6 camere salotto cammina cucina bistratt terrazzo giardino garage. 110-115 milioni. Tel. 011/558.2684.

**BUTTALETTA** ALTA Fiemme 500 mt abitato S. Antonio Ruvanzo causa trasferimento vendesi villetta a schiera 150 mq a giardino. No agenzie. Tel. 0336.391.264.

**MONCALIERE** privato a privato, abitato Stupigli panoramico ingresso 3 camere grandi, cucina bagno spogliatoio L. 215 milioni volando box. Tel. 605.2956.

**PIRELLA** TORINESE variegata Torino palazzo venduto villa prestigiosa. No agenzie Tel. 011/941.3481.

**RUBISCO** prima mansarda Noell abitazione stalla e fienile più 9000 mq di terreno. L. 1.100.000.000. Tel. 0337.207.385.

**SAN MAURO** zona collinare imprese privata ville ed appartamenti panoramici, variazioni metratura, giardino, materiali e finiture di pregio, puntare. Tel. 011/822.1642.

**SAVOUX** 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni alloggiamenti bifrattati con camino, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni.

**Milano** S. Fedone 011/512.5247  
Liguria: Siro 0122.5352

privato vendita alloggio arredato sei posti letto a 115 milioni. Tel. 011/941.3481.

**TRANA** centro privato vende alloggio salotto, cucina, 2 camere, ripostiglio, cantina L. 150 milioni. Tel. 0336.214.615.

1.800.000.000 vendesi in zona residenziale 1800 mq, casa di campagna elegantemente ristrutturata mq 600 più cantina toro pane autossimma, ampio parco. Tel. 0335.602.5459.

## LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 impresa comar vende alloggi da L. 10 milioni. Tel. 010/44.44.44.

**Impresa** vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno 97.  
Siro 0122.53.532-011/512.5247

**ALBENGA** impresa direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bifrattati finiture extra box posto auto, in villa d'epoca viale alberato. Consegna giugno 97.

**ANDORA** residenza nuova signorile villa mare soggiorno living 2 camere giardino privato piscina L. 243 milioni. Siro 0122.53.532-011/512.5247

**TAGLIA** 075: alloggio elegante palazzina finiture splendide sciogliato, loggia. Tel. 0330.253.554.

**SCHIO VEREZZI** Sv. conteso signorile villa mare ben rifinita bicamere sciogliato, loggia. Tel. 010/911.331.

**LAUREGLIA** vende a 100 mt mare alloggio nuovo lussuoso. Tel. Arcadia Immobiliare 019.819.442.

**LOANO** Impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno 97 a partire da L. 200 milioni.

**PIRELLA** LIGURE camera sala cucina perfetta condizioni poss. box anfr. Gibaldino 019.615.115.

**PIRELLA** LIGURE camera sala cucina perfetta condizioni poss. box vero anfr. Gibaldino 019.615.115.

**PIRELLA** LIGURE condizioni perfette vista mare imprevedibile con box anfr. Gibaldino 019.615.115.

**PIRELLA** LIGURE bifrattata con box anfr. Gibaldino 019.615.115.

**PIRELLA** LIGURE 100 mt mare bifrattata, rifinita con cucina a box L. 240 milioni. Gibaldino 019.615.115.

**PIRELLA** LIGURE 300 mt mare bifrattata ultimo piano ascensore due balconi L. 210 milioni. Gibaldino 019.615.115.

**S. BARTOLOMEO** camera fronte mare ingresso camera cucina servizi terrazzo L. 158 milioni. Tel. 0162.972.697.

**SPOTONNO** antico nuovo in piccola casa 50 mt mare 4 locali tempi lenzuola garage impresa coda. Tel. 019.824.252.

**ST. TROPEZ** palazzina centro città bifrattata rifinita da L. 200 a 300 milioni. Tel. 00334.84.490.784.

**ST. TROPEZ** unico e stupendo su Porto 1000 mq più 200 giardino esclusivo. Alare, di vedere, FF. 4.900.000. Tel. 00334.84.490.784.

**ESTERO** Monginevro, affare bifrattata nuovo fronte L. 170.000.000. Tel. 0327.227.243.

**LOCALI UFFICI**

**Adriano** corso Vittorio Emanuele, vendesi ristrutturato piano rialzato entrata 4 stanze bagno, uso ufficio. Tel. 019.3077-0336.640.7100.

**CAPANNONE** vendesi/affittasi, mq 500/1000/2000/3000/4000. Torino prima clinica. La Geneva 447.5651.

**VENDESI** a Torino libere in blocco palazzina uso attività produttive mq 4.000 con posti auto. Tel. 011/519.3765.

**TORINO CITTA'**

**APFITTASI** in via Bigny appartamento due camere cucina. Telefonare 577.4214 no festivi.

**PRECOLLINA** villa mono bifrattata 800 mmezza in 5.000 mq di parco, noronica. Tel. 0336.728.174.

**camere più cucina arredato confortevoli affitti max 3 persone referenziata. Tel. dopo h 20 inintermediari 0385.615.953.**

**stipendiamento, dell'alloggio Bardonecchia scioglitissimo, soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto 1/2 posti letto bagno. Telefonare 011/2304 ore pasti.**

**PIRELLA** panoramico alloggio di soggiorno camera cucina terrazzo giardino L. 550.000 mese. Tel. 845.925.

**LIGURIA**

**AFFITTANSI ALLOGGI MESI INVERNALI IN: LOANO E BORGHETTO S. telefonare gratuitamente al N. verde 167.442.471**

**LOANO** privato affitta appartamento arredato confortevole dicembre e mesi successivi. Tel. 011/329.9835-0336.827.5410.

**LOCALI CAPANNONE**

**APFITTASI** uso ufficio in Collegio alloggio di 4 camere - 60 mq piano rialzato, Tel. 415.5991 ore ufficio.

**APFITTASI** zona piazza Ravoli negozio tutto servizio mq 40 più appoggio mq 14. Tel. 749.2187.

**UFFICI** mq 850 due ingressi. Telefonare 011/522.769.

**APFITTASI** vendi ristrutturato 180 mq monosolito, riscaldamento a gas, uso ufficio laboratorio in Collegio. Tel. 597.278.

**MEDICINALE** corso Vittorio (Monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sottotetto e mq 50 al 1° piano, affittasi L. 8.500.000 mese inizio. Tel. 562.8925.

**OTTIMA** posizione negozio in via Frejus 70 mq affittato con buona uscita. Tel. 363.3904 ufficio, 714.549 ore serali.

**RIVALLA** Cressano-Bruno capannone mq 1000 divisibili in due, uffici, piazzali. Tel. 505.492.

**UFFICI** corso Francia: salottino camera, bistratt, doppi ingressi 1° e 4° piano, privato ufficio. Tel. 511.111.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento) sei locali a servizi, affittasi L. 1.900.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

**TORINO CITTA'**

**DOTTRESSA** psicologa cerca alloggio 7000 mq semicentro precollina vuoto a ben arredato. Tel. 351.1750 mattina.

**INQUERIRE** con famiglia causa trasferimento cerca appartamento uso abitazione. Telefonare al 533.317.

**Acquisto**

**Acquisto** autovettura visita valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011/517.7442, zona Mole.

**Acquisto** autovettura usato visita valutazione pagamento contanti. Montegrappa 24 B. Tel. 011/778.1898 Torino.

**AUTO GIALLA** acquistata, vettura immediata, autovettura lucidata e furgoni. Contatti. Corso Roma 33. Tel. 434.297.

**AUTOTORTONA** acquistata vettura di ogni tipo massima visita valutazione seriata. Corso Torino 9. Tel. 011/517.1643-889.884.

**VENDO** Fiat UNO 45 fre catalizzata km 30 mila anno '92 in box. Tel. 736.1295.

**Venduto 10**

**ALASSIO** Albergo Augustus sul mare tel. 0182.642.823 pensione completa L. 30.000 minimo 3 giorni.

**ALPE MUSEI** Hotel \*\*\* Capodan-10 giorni L. 1 milione 800 mila promozione L. 500. Hotel 4 giorni. Tel. 0378.322.609.

**in residence** per soggiorni climatici, singolo cultura tv telefono. Pruzzi al mese o settimana. Tel. 0164.263.0004.

**LOANO** albergo Rivamaro accogliente ambiente familiare, fronte mare, telefono tv servizi in camera, novembradicembre L. 56 mila. Tel. 019.089.285.

**SARREDO** hotel \*\*\* 100 mt mare oltre inverno 98/97 pensione completa 7 giorni L. 850.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184.687.631.

**AFFARE** gentiluomo torinese vedovo ex dirigente d'alto equilibrio carattere riservato sposabile signora di cultura umana fine educazione spiccola dipendenza e parzialità. Scrivere: Pubbli-kompass 5121-10100 Torino

**AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore, famigliari in sede. Vigna domini. Tel. 011/517.0190-0336.353.6341.

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E RITRIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Anziche, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Tel. 011/501.1055.

**CERCO** una ragazza 28/35enne, alta, colla, pignola, agente di commercio o lavoro professionale. Amante della vita affettuosa, della buona cucina, della buona musica, della colori e degli stami perché lo sono 1, mi libero come farla e con i piedi cementati per terra. Non bello, ma sicuramente un bel matrimonio. Scrivere: Pubbli-kompass 6501-10100 Torino

**DOVARE** colto, piemontese, sano, diligente, industriale, agenzia ragazzo 20/23enne, valori di personalità, carattere, buon senso. Scrivere: Pubbli-kompass 5113-10100 Torino

**RAFFINATO** 35enne presenza posizione cultura sposabile attrattiva signora 45/55enne moderna. Scrivere: Pubbli-kompass 5117-10100 Torino

**VEDOVA** 54enne bella presenza romantica buona situazione economica conoscerrebbe max 55enne serio libero raffinato scopo matrimonio, pari condizioni massima riservatezza, quadro telefono. Scrivere: poste C.I. N. 25926805- Affari-100 Torino.

**STENNE** laureata, giovane idealista e creativa sposabile uomo colto, ottima presenza massimo 43enne. Scrivere: Pubbli-kompass 5120-10100 Torino

**VARI**

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.632 acquista oro, argenteria, moneta, gioielli, massimi prezzi. Corso Paschiera 163 - Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro, argento, moneta, protesi, francobolli, vendiamo al massimo. Tel. 033.008. Via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA G.E.M.A.** acquista oro argenteria moneta preziosi alta valutazioni. Via Mazzini Giulio 42. Tel. 650.2212.

**OROLOGI** in polo cinesi compra pagamento contanti. Sirella. Telefonare 0337.248.917 Pisto.

**PIRELLA** vacante black lamina, (della o bordi in lamina, taglia 44-46-48-50). Valore FF. 10.000 si vende a FF. Tel. 00334.90.

**GOLDEN WING LONGINES**  
anima seducente  
modelli uomo donna

**LONGINES**  
The Legend Lives On



Da oggi Stream ti porta il grande cinema in prima visione direttamente a tua. Film, film, ancora film, emozioni sempre nuove che puoi goderti sul tuo schermo privato. Grandi successi da perdere assolutamente e piccoli capolavori tutti scoprire, per te e per la tua famiglia. Infatti Stream, con Magic Movie, ti permette di decidere a che ora e quale film, sempre prima visione, scegliere tra quelli proposti ogni settimana, pagando per la sola visione richiesta. Ma non solo. Stream è anche Magic Pay Per View, con eventi artistici, sportivi e culturali e, tra breve, anche con la possibilità pagare vedere la singola partita di serie A o di serie B che più ti appassiona. Ma non solo. Con Stream le migliori pay tv, da Telepiù a Euronews, da Eurosport a CNN, da EBN a Telepiùcalcio, l'abbonamento stagionale alle partite della tua squadra del cuore, arrivano direttamente a casa tua, con una programmazione di sport, news, documentari e cartoon, pensata per il pubblico italiano. In più canali tematici e culturali dedicati a shopping, viaggi, corsi di lingue. E 30 canali radio musicali con qualità CD. Ma non solo. In futuro Stream sarà molto più di una tv. Con Stream infatti l'interattività farà il suo ingresso a casa tua e ti consentirà di accedere a una gamma sempre più ampia di servizi informativi, di intrattenimento e di utilità quotidiana. Abbonati a Stream. Ti farà toccare con mano ogni giorno la tv domani.



167-567.765  
http://www.stream.it

**Stream**  
Cambia la TV.



# Al Viesseux di Firenze gli originali delle «detectives stories» Giallo, in inglese è più bello

## Invito al delitto senza traduzione

**L** giallo in lingua inglese al Gabinetto Vieusseux è il titolo della mostra di libri, copertine originali e illustrazioni che si apre lunedì all'Accademia delle Arti del Disegno. All'inaugurazione interverrà anche Corrado Augias, «Una sola parola: Murder» è la richiesta di Lady Spelton, protagonista della *Farfalla*. *Dinard* di Montale, al banco prestito della biblioteca circolante del Gabinetto Vieusseux, per avere l'ultimo giallo arrivato. La biblioteca è sempre fornita di gialli perché tra i primi frequentatori c'era la colonia angloamericana della città.

La mostra, a cura di Graziano Braschi e Laura Desideri, chiuderà il 14 dicembre e fa parte del progetto «Ex Biblo. Viaggio nelle biblioteche e negli archivi storici» Toscana, promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con il Gabinetto Vieusseux. Il progetto prevede anche il ciclo di conferenze «Perché leggere un libro», che vedrà impegnati Giuseppe Pontiggia, Fruttero e Lucentini, Anna Maria Guarnieri, Alberto Arbasino e Gabriele Lavia. Il catalogo della mostra contiene una premessa di Enzo Siciliano e una prefazione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini; pubblichiamo in anteprima il testo dei famosi giallisti torinesi.

**«Zia», «armadio», «temperino»: tutte le parole chiave per capire Agatha Christie nella sua lingua**

**C**HIUNQUE abbia studiato sia pure affrettatamente, a scuola o per conto proprio, una qualsiasi Grammatica elementare della lingua inglese, già in saldo possesso d'un certo numero di parole basilari come le seguenti:

The aunt = la zia; the garden = il giardino; the table = il tavolo; the cupboard = l'armadio; the penknife = il temperino; the straw hat = il cappello di paglia.

Ma bastano dei sostantivi di questo genere - con l'aggiunta degli aggettivi e dei verbi più usati - ad affrontare la lettura di romanzi inglesi nella versione originale?

Bestano e avanzano se i romanzi sono quelli di Agatha Mary Clarissa Christie (1891-1976), perché questa scrittrice senza eguali parte sempre da situazioni semplicissime, della di tutti i giorni, quali per l'appunto: «il temperino sul tavolo. La zia è in giardino. Il cappello di paglia nell'armadio».

Poi subentrano enigmatiche complicazioni, ma il linguaggio resta chiaro, fattuale, preciso. «La zia e il temperino sono nell'armadio», veniamo a sapere, a sapere più avanti.

O magari abbiamo capito male? Forse vittime di qualche tranello dell'inglese? No, nessun tranello. La zia si trova effettivamente nell'armadio e col temperino (del robusto tipo svizzero, con lama affilatissima) fermamente piantato tra



Sherlock Holmes e l'assistente Watson sulla scena del delitto. A sinistra, una stampa popolare di Jack lo Squartatore

**«Murder!» dice Poirot, poi si procede fino alla scoperta del vero colpevole**

le costole. Ce ne dà conferma nelle pagine seguenti l'ispettore Dobson, della polizia di Chelmsford (Essex), chiamato dalla domestica Gladys che ha rinvenuto il cadavere.

Solo che in del genere, com'è noto, questi ispettori inglesi provano tirano sempre a invocare le cause accidentali pur di lavarsene le mani. Per cui secondo Dobson (a

quanto con po' di pazienza nelle pagine seguenti l'ispettore Dobson, della polizia di Chelmsford (Essex), chiamato dalla domestica Gladys che ha rinvenuto il cadavere.

Solo che in del genere, com'è noto, questi ispettori inglesi provano tirano sempre a invocare le cause accidentali pur di lavarsene le mani. Per cui secondo Dobson (a

particolare la nipote Janet - escludono tassativamente. Ed eccoci pertanto all'arrivo Poirot, chiamato dalla suddetta nipote. Che cosa ne pensa, che cosa ne dice, il supremo detective?

L'attesa è spasmodica ma tra i familiari che tra gli inglesi principianti, cui il silenzio prolungato è l'espressione impenetrabile dell'indagine fan-

no temere una dichiarazione troppo difficile da capire in v.o.

la Christie non tradisce mai i suoi fedeli. E terminato il paragrafo, andando a capo, una sola riga le basta per illuminarci tutti.

«Murder!» dice Poirot, poi si procede fino alla scoperta del vero colpevole

andare avanti. Gli altri, di pagina in pagina, impareranno invece a districarsi sempre meglio fino alla scoperta del vero (che era la nipote Jeremy) e alla chiusa sacramentale: **THE END** (La FINE.

Buon proseguimento!

Fruttero  
Lucentini

### FATTI E SOTTI

#### I vincitori del Premi Napoli

NAPOLI. Ermanno Rea con *Mistero Napolitano* è il vincitore del Premio Napoli di narrativa. Prevalse sugli altri 3 finalisti: Ferruccio Parazzi con *L'ago e il cammello*, Gina Lagorio con *Il bastardo*, Gryzko Masconi con *Puck*.

Il Premio Napoli Parlamento Europeo patrocinato dall'Assemblea di Strasburgo assegnato a Jonathan Rauch dell'Economist.

I premi per la ricerca sono andati a Cesare Questa (Scienze filologiche), Adolfo Zambelli (Chimica), Paolo De Marco (Mezzogiorno). La Fondazione Premio Napoli, presieduta da Sergio Zavoli, ha proclamato, infine, «Napoleoni famosi» Luciano De Crescenzo, Francesco Casavola, Giuseppe Patroni Griffi, Michele Prisco.

#### Convegno su autore fine millennio

SANREMO. A Italo Calvino, writer for the millennium, è dedicato il convegno internazionale in corso al Teatro Ariston fino a domani. Vi partecipano, tra gli altri, Luciano Berio, Edoardo Sanguineti, Giulio Einaudi, Maria Corti, Nico Orengo.

#### Gusto e letteratura

TORINO. Domani pomeriggio al Lingotto, nell'ambito del Salone del Gusto organizzato da Slowfood Arcigola, il Premio Grinzane Cavour presenta il convegno «Gusto, letteratura e dintorni». Parleranno: Gina Lagorio, John Lanchester, Predrag Matvejevic, Maurizio Maggiani, Folco Portinari, Sebastiano Vessalli, Carlo Petrini e Giuliano.

#### «Tempo presente» anni dopo

ROMA. A 40 anni dal 1956, si rievocano i fatti e le ideologie e intellettuali. Ieri, giornata studio «Tempo presente», fondata da Nicola Chiaromonte e Ignazio Silone. L'hanno ricordata lo storico Gustav Herling, che per i dodici anni in cui la rivista uscì ne fu collaboratore importante. Cello Flores, Sinibaldi, Bruno Falanga, Giancarlo Gatti, Goffredo Fofi. L'incontro è organizzato all'Accademia di Luca, dal sistema biblioteche del Comune di Roma e dalla rivista *La terra vista dalla luna*.

### LETTERE AL GIORNALE

## Il saluto della donna indiana; alla sfilata con i tacchi a spillo

#### Religione e pudore

##### L'Himalaya

Su *La Stampa* novembre - in correlazione con l'articolo sull'elezione di Miss Mondo - si vede la foto d'una donna indiana che regge un cartello con scritte due frasi di protesta: «Commercializzazione delle donne per maggiori profitti», «La misurazione di parti del suo corpo» (o meglio umilia) la sua personalità.

Ho soggiornato in India per parecchi anni; in particolare a Bangalore, e successivamente, a Yoi sotto l'Himalaya e ho quindi molte

per conoscere gli indiani e i loro usi e costumi. Sono profondamente religiosi; anche quando salutano congiungono le mani dicendo «Namaste» che significa «Saluto». Dio che è in. Le donne sono molto pudiche. Indossano sempre il sari anche quando s'immergono in mare o nel sacro Gange per purificarsi. Pure le danzatrici non si coprono: nelle loro lasciano le braccia e i piedi.

Dante La Piana, Faenza

#### Affitti, ministro Di Pietro

Da inquilino mi permetto esprimere un desiderio: che il nuovo ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, faccia suo il progetto di riforma degli affitti che Di Pietro aveva predisposto. Quel progetto, infatti, aveva il pregio solo di essere socialmente favorevole agli inquilini, ma anche sottoscritto da alcune associazioni di proprietari, come l'Uipi.

Enrico Grassi,

#### Da Piazza Giovanni paradisi

Per dirla alla maniera di Lorenzo (Pans al pane, *Stampa*, 24/11 c.a.) le recenti «adunate» piazza S. Giovanni a Roma ci propongono due scenari già visti. Da parte manifestazione anti-

(senza infingimenti poiché di tasse indigeste in tratta) di mercanti, artigiani in grande, imprenditori in piccolo e professionisti (insomma di chi pretende l'aumento di un sistema liberale, ma non liberale) tra i quali, per carità, si sarà pure qualcuno che «tira a campare» ma la maggioranza accumula, eccome accumula. Questi «buoni italiani», per lo più sconosciuti al fisco, sono soggetti di un mondo che viene a galla ogniqualvolta si cercano tracce delle loro sostanze e perciò i indiani si vuole far loro i in tasca.

Per altro qualcuno di questi se ne va a Belize e in qualche altro paradiso fiscale dove l'importuna e vivrà da nababbo coi soldi guadagnati da.

Rimangono invece quelli che potranno mai andare nessuno parte (anziché detti quelli del cento per cento perché le sono proprio tutte arrotondate alle mille lire superiori) i quali hanno manifestato non per essere esonerati dall'art. della Costituzione (tutti sono tenuti alle spese pubbliche...) ma per poche lire in più.

Se si persegua la logica del chioboccia che hanno sfilato in tacchi a spillo e non in stiva si alimenterebbe ancor più quel circolo vizioso per cui pagano i soliti noti (in Europa, se si va, si va con le ritenute a busta paga e sulle pensioni) e rimangono a tasse, dice Mondo, quelli che si sono promossi poveri l'evangelizzazione sistematica è impenitente.

Pasquale Greco, Torino

#### Il bene il sistema America

Sono uno studente di architettura al termine del corso di laurea, leggo abitualmente il giornale dove trovo articoli molto interessanti. Spesso mi manca il tempo di leggerli tutti, quindi faccio dei ritagli e l'archivio cresce velocemente.

Gli articoli che riguardano gli Stati Uniti d'America descrivono come un inferno di pazzi,

Gentile Sig. OdB, ho letto la lettera della signora Elena di Torino. Sarai molto felice, se è possibile, sapere il nome della brava dottoressa di cui si parla. Pregho di scusare i miei errori di italiano. Con molta simpatia,

Nazaria Kappel Zangheri, Torino

Gent. sig. Nella rubrica di lunedì 15 novembre nella lettera firmata Elena di Torino si parla di una dottoressa cinese di Torino che cura la depressione con l'agopuntura. Essendo il sottoscritto sofferente di tale malattia, le sarei grato se potesse indicarmi l'indirizzo. Con stima,

Paolo Vergnano, Torino

**G**ENTILI corrispondenti, molte lettere simili ci sono arrivate. Quindi, pur rispettando il diritto della signora Elena all'anonimato, mi rivolgo a lei per chiedere potesse così gentile da indicarci il nome e l'indirizzo della dottoressa cinese.

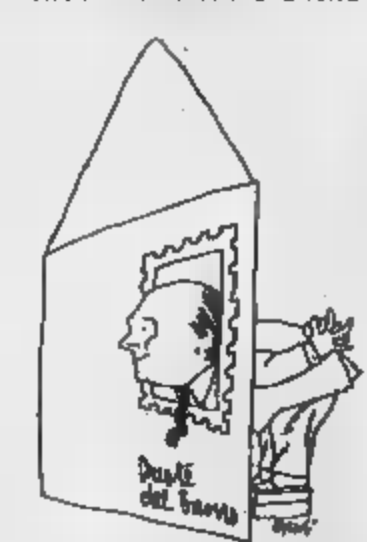
Le saranno, certo, riconoscibili la signora Franca Careggio di Torino e molte altre ed altri lettori. Ma a proposito dell'argomento depressione mancano lettere che chiedono ma vorrebbero d'aiuto a chi è peggio di loro.

Le lettrici e i lettori de *La Stampa* molto generosi e praticano la più disinteressata solidarietà.

Mi scrive, a esempio, una signora: Gentile

obesi, comunque manici, e me pare invece un Paese, per molti aspetti, più civile del. Quando si utilizza una struttura pubblica come strada, un parco, una biblioteca negli Usa, si può fidarsi, il sistema funziona, l'oggetto viene progettato per consentire l'utilizzo nel modo più semplice e agevole possibile. Se per un americano

### LA LETTERA DI O.D.B.



## Depressione messaggi di aiuto

OdB, leggendo la lettera di R. M. ho pianto perché solamente da un anno guarita da una depressione che ha perseguitato per un lungo periodo e posso immaginare il dolore e l'angoscia che lo hanno colpito. Anch'io abito a Torino e vorrei cercare di aiutarlo come altri hanno fatto con. Le lascio il indirizzo...

E. R., Torino

Egregio OdB, ho notato quanto ha scritto il signor R. M. di Torino sulle sue sofferenze legate alla depressione di cui è affetto. Ho visto anche le risposte che gli sono giunte e vorrei unirmi anch'io, se non altro per esprimere la mia amicizia e dirgli nella mia pochezza che vicino a lui...

L. B., Ventimiglia

Le lettere sulla depressione continuano ad arrivare. Dedicheremo presto spazio a questi messaggi che, sia pure con l'impaccio dell'anonimato, vogliono testimoniare che non è vero che si sia sempre soli e sempre abbandonati al nostro destino.

Si può, e si deve, anzi, tentare salvare gli altri e noi stessi.

Alberto Pautasso, Saluzzo

La logica è un modo di procedere consueto nella vita di tutti i giorni, per lo meno per quanto riguarda la vita pubblica, per un italiano è l'invincibile originale o l'arte di arrangiarsi.

Proviamo a fare un confronto tra due città sede di Politecnici prestigiosi: A Torino non c'è metrò. I treni difficilmente puntuali. I

I treni sono efficienti e puntuali. I negozi aperti 24 su 24 sono ovunque. La università all'avanguardia per la ricerca sono bene organizzate e numerose hanno di studio per i più meritevoli e possono lavorare a studiare contemporaneamente. Vi è una grande facilità a trovare un appartamento (che era la nipote Jeremy) e alla chiusa sacramentale: **THE END** (La FINE.

Buon proseguimento!

Negli Stati Uniti lo scontrino fiscale indica con precisione prezzo commerciale e tasse; le leggi sono rispettate e la maggioranza della popolazione, sono optional come in (limiti di velocità, posteggi, tasse); il costo della casa, dell'auto, della benzina è metà del nostro; agli introci apposti indicano chiaramente i nomi delle strade interessate, non è necessario svoltare per sapere se abbiamo svincolato. Qui la burocrazia è un mostro lento, inetto, quasi sempre in ritardo; le manutenzione dei beni pubblici viene attuata con grande difficoltà; la Giustizia non tutela sufficientemente il cittadino a causa dei suoi tempi troppo lunghi (il caso dei detenuti in attesa di giudizio è già stato denunciato da Amnesty International).

Ritengo che il sogno americano è ampiamente dimostrato i suoi limiti: competitività estrema, strapotere del denaro, eccessiva artificialità vita... Ma non sarebbe più costruttivo soffermarsi ogni tanto sugli aspetti positivi che potrebbero stimolare la nostra società a migliorarsi?

Alberto Pautasso, Saluzzo

#### Marcenaro e il cd sul catechismo

Leggo l'articolo che dedica al mio Catechismo interattivo Ringrazio per la collocazione prima pagina, ma: prima di tutto un videogioco e un cd/rom sul Catechismo realizzato col chiaro intento di fornire uno strumento educativo moderno

ai bambini cristiani. C'è una bella differenza che solo una palese malafede giornalistica può avere ignorato;

- che ci azzecca il fatto che io sia ateo, col fatto di avere potuto dirigere la parte creativa e grafica di un'opera cristiana? Solo il gusto di pescare nel torbido pur fare scopettino da quattro soldi? A me pare che la notizia il mondo cattolico è sempre pronta, pur nella sua grandiosità, a cogliere gli strumenti più idonei per costringere i propri contenuti, tempestività ignota agli ateosprossististi.

Se potuto illustrare con dignità un così importante catechismo ciò è dipeso anche dalla mia preparazione in tema di partecipazione a quel mondo prattista ben oltre la scuola elementare, come avevo ben spiegato al giornalista, frequentate presso i barnabiti, avendo poi proseguito gli studi per tutto il liceo con i gesuiti dell'Arecco di Genova, anche buoni risultati. Che poi la mia evoluzione non abbia portato all'ateismo queste cose di scarso generale.

La cosiddetta irriverranza traspare il solo un escamotage tecnico, ripetuto numerose volte distribuite sull'intero percorso interattivo fine scopo di allentare la tensione che si può produrre nello studio di un testo così impegnativo. Si tratta di pura dattica.

Ro Marcenaro

Ro Marcenaro mi perdonerà se rispondo anche la sua lettera è indirizzata al direttore. Riconosco che la parola «videogioco» è sbagliata e me ne scuso. Un solo appunto sul resto: secondo Marcenaro l'ateismo dell'autore di un'opera sul Catechismo è fatto di interesse generale. Peccato che la opinione non sia condivisa neppure dall'agenzia che la pubblica del cd/rom: il fax che ho ricevuto, infatti, parla «deliziosa miscela» e «profano». [g. tib.]



Habermas ■ convegno in Italia

# La democrazia? E' un discorso

**J**ÜRGEN Habermas è in Italia per presentare il suo ultimo libro *Fatti e norme*. Contributo a una teoria discorsiva del diritto e della democrazia (a cura di L. Ceppa, edito da Guerini e Associati). Nei prossimi giorni sarà ospite di un seminario di filosofi presso l'Aloisium di Gallarate sul *Norme, cultura e dialogo*. I titoli del libro e del seminario enunciano chiaramente l'interesse del filosofo francofortese. E' assai facile invece spiegare ad un pubblico di non specialisti il suo modo di argomentare. Habermas da qualche anno si è risolutamente addentrato nel territorio del diritto e della filosofia del diritto, cambiando ancora una volta l'orizzonte dei suoi riferimenti teorici. Non più Hegel o marxismo, teoria critica, ermeneutica, fenomenologia, teoria sistemica, linguistica, weberismo - ma il grande dibattito sulla giustizia e sui diritti, sulle procedure della democrazia e sullo Stato costituzionale (con un occhio di particolare attenzione agli autori americani).



Jürgen Habermas

Del suo lunghissimo percorso precedente è rimasto apparentemente soltanto un motivo-guida, quello del «discorso». Ma è un concetto forte, programmaticamente antagonista a tutte le versioni «deboliste» della filosofia contemporanea. Sta infatti ad indicare la possibilità di stabilire «poteri» tra tutti gli uomini e fra tutte le culture una «comunicazione razionale», in grado di veicolare buone ragioni universali come precondizioni per i diritti umani fondamentali in tutte le culture. Quello di Habermas è uno straordinario atto di fiducia nella capacità di controllare razionalmente le contraddizioni del reale. E' quanto traspare anche - nel quadro di un argomentare sempre complesso - talvolta contorto - della relazione che si è nel seminario di Gallarate. E' intitolata *Legittimazione in forza dei diritti umani*.

La questione della legittimazione è un motivo costante nella riflessione habermasiana. Forse qualche lettore ricorderà la fortuna che ebbe in Italia negli Anni Settanta proprio sui problemi della legittimazione. Allora si parlava di «crisi di legittimazione del capitalismo maturo», di crisi dello Stato capitalista misurato agli standard ideali della democrazia. Oggi il nesso capi-

talismo-democrazia ha lasciato il passo a quello tra democrazia e diritti umani. Oggi è in gioco «la giustificazione procedurale dello Stato costituzionale democratico». Il punto critico è quello del «fondamento di legittimità delle leggi e la loro dipendenza dal legislatore politico. Nessuna norma, per quanto fondamentale, è sottratta alla possibilità di manomissione da parte della politica, ad esempio in seguito ad un cambio di regime. Habermas ricorda due risposte classiche, date per salvaguardare la legittimità delle leggi: la sovranità del popolo e l'affermazione dei diritti umani. Nessuna delle due tuttavia ha mai risolto il problema, come testimonia la tradizionale tensione tra la soluzione «repubblicana», classico-aristotelica e quella «liberale» moderna, lockeana, che oggi rivive i dibattiti tra liberalismo, comunitarismo e repubblicanesimo.

A questo punto Habermas avanza la sua proposta: «Possono pretendere legittimità solo quelle regolazioni, cui consentirebbero tutti i possibili coinvolti in quanto partecipanti a discorsi razionali. Nei «discorsi» i partecipanti, cercando di convincersi reciprocamente di qualcosa, tramite argomenti, vogliono giungere a opinioni comuni; mentre nelle «trattative» ricercano un accomodamento tra i loro diversi interessi. Se questi discorsi (e procedure) rappresentano il luogo in cui può formarsi una razionale volontà politica, la supposizione di risultati legittimi che giustifica la procedura democratica, deve poggiare in ultima istanza su un arrangement comunicativo. Al di là della complessità dell'argomento, la soluzione habermasiana è apparentemente semplice e esiguitissima: anzi proibitiva. Chi è con quali criteri infatti misurerà la razionalità dei discorsi, matura per tradursi in una normativa giuridica? Proprio perché l'intento di Habermas - nonostante le apparenze - è il contrario della virtuale estensione planetaria della «razionalità occidentale», proprio perché è il contrario dell'etnocentrismo occidentale, la sua proposta rischia di essere un prezioso ma infinito dialogo tra le culture. Necessario ma al di qua dell'urgenza della politica, anche della politica delle leggi.

Gian Enrico Rusconi

Una mostra con asta dei bozzetti per il film rivela uno sconosciuto intreccio tra arte e cinema



*Duecentocinquanta «appunti» per commentare la pellicola girata in un momento cruciale della storia d'Italia*

Da sinistra, «Il principe Eugenio» (acquerello), una «Dama francese» e Carlo Levi

## Carlo Levi per Pietro Micca lo scenografo ritrovato

**O**TTENUTO il contributo di alcuni reparti dell'esercito, lo scrupolo degli inscenatori è giunto a mobilitare molte delle armi del museo d'artiglieria della nostra Cittadella: gli stessi scrupoli evidenti nelle ricostruzioni ambientali molto felici, dovute a Carlo Levi, Italo Cremona, Carlo Molino. Il film, *Pietro Micca*, di Aldo Vergano (1937), non c'è più, nel senso che non esiste più la pellicola. Ci sono ancora le recensioni, come quella appena citata di Gromo sulla *Stampa* del 29 gennaio '38. E ci sono anche più di duecentocinquanta schizzi, disegni, acquerelli che uno degli artisti citati da Gromo, ma assente dai titoli di testa e di coda della pellicola

Sotto, l'ingegnere militare Antonio Bertola, ritratto da Carlo Levi



smarrita, Carlo Levi, ha creato proprio per quell'ambizioso progetto.

Ora, quel lavoro dello scrittore e pittore torinese è esposto nella sala Vittorio Emanuele dell'Hotel Silea, prima di andare disperso, frantumato. Cosa che, con ogni probabilità salvo un miracolo di offerta che contempli l'intero patrimonio, avverrà nell'asta che lunedì sarà bandita per conto di un privato alla Sala Bolaffi. Con un catalogo presentato dai saggi di Gian Piero Brunetta (*Levi scenografo di Pietro Micca*) e di Loris Ventavoli (*A Roma più torinese delle storie*).

Un patrimonio, un retroscena di film perduto che, proprio grazie all'annuncio dell'asta, qualcosa ha restituito anche alla storia della cinematografia: proprio ieri Alberto Bolaffi confermava di aver ricevuto, da uno degli attori di allora, uno spezzone di otto minuti della pellicola fantasma.

E' asta svelano proprio un lavoro scenografico che lega uno degli artisti del Gruppo dei Sei al passato torinese e ai suoi protagonisti, che anche ne raccontano la figura culturale, artistica e politica in un momento particolare della storia italiana, quel 1937 che appare come un intermezzo, una tregua segnata dall'annata dell'anno prima (della quale beneficia anche Levi) e il '38 delle leggi razziali.

Studi, disegni preparatori, acquerelli, circondati di appunti autografi, specificazioni, annotazioni, ricostruiscono con minuzia il gentiluomo francese e i meriti di La Feuille, la donna giunonica, cortigiana, la fante e il medico, il suonatore e il gesuita, fanti, guardie e artiglieri, nobili e generali e dragoni.

Ma c'è, nell'insieme del lavoro preparatorio per il film, qualcosa che va oltre il rigoroso impegno di professionista attento ai dettagli. C'è «ingenuità» nella sceneggiatura, qualcosa che travalica la scenografia: i costumi non sono immobili, meticolosi tanto quanto storicamente corretti. Levi si impegna della materia e, fin dai bozzetti, vivere. Ecco, allora, un disegno con il medico che regge

in mano un'ampolla ed ecco l'acquerello finale dello stesso medico che guarda quella stessa ampolla, sollevata in alto, trasparenza. Ecco che tutti, i camerieri come l'oste o i contadini, come la vecchia o la contadina, sono ritratti in gesti quotidiani che rendono credibili all'autore gli abiti che ha scelto loro addosso.

Il *Pietro Micca* di Aldo Vergano, scrive Brunetta, fu un'opera ambiziosa, spettacolare, anche cinematograficamente non riuscita, nonostante l'impegno di personalità di primo piano, cast creativo di «all stars» come Levi, Cremona, Molino, come gli sceneggiatori Arnaldi e Margadonna. E Levi, chiamato a disegnare i costumi, disegnò qualcosa di più: «materiali perfettamente chiusi e autosuffici-

capaci dunque di costituirsi «mondo»), che non sono un capitolo chiave del suo percorso artistico ma neppure rovine e interessi.

E' stupefacente la storia di un film che non c'è più, che non è vedibile, così come ripercorre Lorenzo Ventavoli, con questi artisti che sbarcano a Roma ed entrano negli ingranaggi di una macchina di produzione della quale conosciamo molti attimi, ma non il prodotto finito. In quella macchina che risponde alle sue leggi Levi porta una sua regia: abiti e posture dei «capricci» e dei «disegni» sono costruiti sugli interpreti, sulla loro conformazione fisica, sui loro dati anagrafici. Quello che Brunetta chiama «un suo teatrino

visivo», in un prosieguo di quella che già era stata la sua esperienza, con Enrico Paulucci, nella scenografia di un film precedente, *Pata-trac*. Ma pur sempre, oscillando tra l'inizio Settecento e il suo presente, con una visione d'insieme che mai prescinde dalla concezione intellettuale e poetica della vita, tant'è che dichiara: «La scenografia non sta nell'oggetto, ma nel processo di scelta e di creazione che cambia la realtà oggettiva in realtà politica. La verità che si richiede allo scenografo cinematografico non è di diversa natura da quella che esige dal soggetto nella descrizione i caratteri, le vicende e le passioni e cioè coerenza fanta-

Marco Neriotti

## Inventa una scusa per non partire.



**Formula Week-end Air One-Europcar**  
Paghi il volo, l'auto è gratis.

Approfittarne è semplicissimo. La prenotazione e l'acquisto del biglietto possono essere effettuati esclusivamente presso una qualsiasi agenzia di viaggio, specificando la richiesta dell'auto insieme alla prenotazione del volo. Per ritirare l'auto sarà sufficiente presentare il biglietto Air One al punto di noleggio Europcar Interrent dell'aeroporto di arrivo. E' un'offerta valida per i fine settimana dal 9 novembre al 15 dicembre (alle condizioni generali di noleggio week-end in vigore) su tutti i voli Air One da e per: Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria.

Chi sceglie  
il verde  
noleggia vantaggi.  
**Europcar**



O prepari una buona scusa o prepari la valigia.

**Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso i RADO POINT:**

Torino • PIAVANO Via Roma, 322 • ARNALDI Via Italia, • Asti • BISIO Corso Alfieri, 270

**Oppure presso i concessionari:**

**PIEMONTE** • Torino • RE MIDA Via Barbaroux, • STECCO LINO Via Tripoli, • C.B.R. Via Anagnina, 16 • Via Monginevro, 229 • Corso Francia, 2/A • BI E GI Via Nizza, 262 • Lingotto n° 23 • FORINI Via Bologna, • Corso Giulio Cesare, 205 • STECCO LIVIO Corso Francia, 301 • ANINO Via Tonno, • Chivasso • DEL VAGO Via Crea, 10 Centro Comm. Le Gru - Grugliasco • DEL VAGO Via Italia, 21 • Settimo Torinese • FALETTI Via Vittorio Emanuele, 129 - Ciné • Corso Francia, 121 - Collegno • FIABANE Via Torino, 214 - Brandizzo • PONS P.zza Barbieri, 29 - Pinerolo • P.zza Molines, 11 - Giaveno • FRANCHINI Corso Susa, 10/A - Rivoli • VERCELLI • GOVER Corso Libertà, 23/25 • ALESSANDRIA • AROBBA Corso Roma, 113 • ORO • Via Galimberti, 29 - Valenza • SGARLATO Via Roma, 63 - Novi Ligure • CAPRA P.zza dell'Addolorata, 3 - Acqui Terme • CUNEO • BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 - Saluzzo • F.LLI TALLONE Via Roma, 69 - Fossano • ROGGERO Via Garibaldi, 71 - Grinzane Cavour • Via Sant'Agostino, 13 - Mondovì • NOVARA • BOVINO Via Omar, 5 • FERRARIS C.so Italia, 32 • MILANO Corso Cavour, • Borgomanero • P.zza Martiri, 35 • Oleggio • VERBANIA • CLIVIO Corso Mameli, 163/165 • OLIVA Via Vittorio Veneto, • Omavasso • RAVA Via De Angeli, 14/18 - Omegna • Via Binda, 31 - Domodossola • VALLE D'AOSTA • Aosta • AURUM Via De Tiller, 12 • AURUM Via Roma, • Courmayeur • FERRÉ Via Chanoux, 42 - Saint Vincent • FERRÉ - Cervinia.

**RADO**  
Switzerland

Per scoprire i concessionari di tutta Italia telefonare al 197.200.000 attivo 24 ore su 24, 7 giorni all'anno.



Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.









## Fans di Presley contro Ligabue

Gli è mai ■ Elvis Presley (foto). Il fan club ufficiale italiano di Elvis Presley, che ■ sede a Torino, ha inviato ■ durissima lettera al cantante Luciano Ligabue, ■ di «Buon compleanno, Elvis», il fortunato album in testa alle classifiche ■ vendita italiana nel 1996. «Siamo stufo - spiega il presidente del fan club, Sebastiano Cecere - Ligabue continua ad infangare l'arte e ■ figura artistica e umana di Presley. E ■ che Ligabue getti la maschera e la finisca di vo-

lere istruire i giovani sull'argomento Elvis Presley, che purtroppo lui non conosce, o perlomeno conosce poco». In particolare, le ■ Ligabue, secondo il fan club, sono quelle di «continuare da mesi a recitare, in tv, radio, sui giornali ■ addirittura in convegno, la ■ imparata a memoria», riciclando storie non vere sul re del rock. Dal punto di vista di chi scrive canzoni per mestiere ci saranno aspettati un'analisi più profonda.



## Sofia, fra le prime 100 stelle

Sofia Loren (foto) e Rodolfo Valentino sono gli unici italiani nella top 100 di «EW». ■ Humphrey Bogart ■ più grande attore di tutti i tempi, il verdetto arriva dunque ■ prestigioso «Entertainment Weekly», che in un numero speciale ha compilato la classifica delle 100 più grandi ■ della storia del grande schermo. L'Italia è in classifica grazie a Rodolfo Valentino («il primo sex symbol di Hollywood») al 32° posto e Sofia Loren (ammirata dagli

■ oltre Atlantico), piazzata all'86° posto. Sul podio, dietro Humphrey Bogart («l'unica delle vecchie star del cinema di cui le nuove generazioni si fidavano»), Katharine Hepburn e James Stewart. Il resto della «Top Ten», come del resto tutta la classifica, è piena di leggende ■ cinema: Marilyn Monroe (4°), John Wayne (5°), Cary Grant (6°), Marlon Brando (7°), Clark Gable (8°), Charlie Chaplin (9°) e Bette Davis (10°).

# LA STAMPA SPETTACOLI

Sabato ■ Novembre 1996 29

L'opera di Jordan, premiata a Venezia, è la biografia d'un leader nella lotta d'indipendenza contro l'Inghilterra

## Michael Collins LEONE D'IRLANDA

**M**ICHAEL Collins ■ Neil Jordan, biografia d'un leader della lotta d'indipendenza dell'Irlanda dall'Inghilterra nella prima parte del Novecento, è stato premiato alla Mostra di Venezia ■ Leone d'oro e con la Coppa Volpi per il miglior attore. «Braveheart» di ■ Gibson, vita e battaglie di William Wallace, eroe dell'indipendenza della Scozia dall'Inghilterra alla fine del 1200, è ■ premiato con i tre Oscar più importanti. «Underground» di Emir Kusturica, storia degli ultimi cinquant'anni dell'ex Jugoslavia ora ■ fantumata, è stato premiato con la Palma d'oro 1996 ■ festival di Cannes. Ne- ■ scio o rinasce (a vince) ■ nuovo cinema di propaganda ■ di impegno politico a difesa dell'autonomia etno-culturale nazionale, delle patrie sinora soffocate e negate?

Naturalmente, non sono mai mancati film sull'indipendenza e sui diritti ■ irlandesi, gallesi, scozzesi, neri, curdi, armeni, cubani eccetera. Ma i tre film ■ sono diversi per la loro ■ tura spettacolare, perché vogliono indirizzarsi al grande pubblico, perché utilizzano per la propaganda patriottica lo stile popolare del cinema d'azione, bellico ■ romantico: retorica fiammeggiante, musiche trionfali, narrazione semplificata ■ fluida, intermezzi sentimentali, montaggi paralleli o incrociati, grandi ■ emozioni.

In questo senso, «Michael Collins» il più esemplare. Neil Jordan, il regista dublinese quarantaseienne de «La moglie del soldato» e di «Intervista col vampiro», rinuncia alla propria raffinatezza ■ ambiguità d'autore per raccontare gli anni 1916-1921 nella vita breve del geniale capo militare della guerriglia irlandese antinglese che si ■ vinse della necessità di trattative, ■ mediocri, compromessi; ■ si scontrò aspramente con l'irriducibile leader bellicoso Eamon De Valera dando vita al dualismo ancora presente nella lotta d'indipendenza irlandese; che venne ucciso a trent'anni, nel 1922, da un avversario politico adolescente. Il regista adotta invece, per «Michael Collins», un piglio epico, un'energia manichea, un dinamismo hollywoodiano governati ■ molta brevità. Un esempio negativo? ■ finale del film, l'eccezionale montaggio di Patrick Duffner ■ Tony Lawson ■ pone ■ servizio ■ sentimentalismo ruffiano: alterna le immagini ■ Michael Collins che inconsapevolmente va ■ morire a Cork nella sua terra natale, ■ le immagini della sua ragazza Kitty che ■ nei negozi un abito da sposa che ■ indosserà mai.

Scontri, uccisioni, incendi, stragi, dubbi, dissensi del film disegnano anche due modi diversi di fare politica, quello ■ spericolato ■ combattente ■ tribuno del popolo ■ quello algeido da calcolatore ■ stratega; condannano il nemico inglese senza appello (e con qualche strumentale imprecisione storica); tracciano il ritratto d'un uomo capace di cambiare idea, dunque d'un eroe

anomalo perché non unidimensionale. Risultato? Un tipo di film ben noto in passato, il film ■ propaganda, rinnovato ■ stile spettacolare più contemporaneo ■ quindi un neo-genere

**MICHAEL COLLINS**  
di Neil Jordan  
■ Liam Neeson, Aidan Quinn, Julia ■  
Alan Rickman, Stephen Rea, Charles Dance  
Biografico, Irlanda/USA, ■  
Cinema Repossi di Torino  
Ambasciatori,  
Visconti di Milano  
■ 1, King  
Massetto 4 di Roma

molto interessante, che ■ pure quello ■ «Braveheart» ■ alla ■ maniera ■ «Underground». Liam Neeson, grande, grosso e irlandese, è un protagonista perfetto; Julia Roberts è sbagliata quanto il ■ personaggio; ■ molto bravo Stephen Rea, nella parte d'un poliziotto collaboratore dei guerriglieri che ■ torturato dagli inglesi agli ordini di Charles Dance; è bravo Aidan Quinn, l'amico migliore, rivale ■ e avversario di Michael Collins, che esprime assai bene le possibili lacerazioni create dalla politica nei rapporti umani.

Letta Tornabuoni

## Improvvisamente star

Così Liam Neeson dopo 23 film è diventato un attore-simbolo

**L'**EROE di «Michael Collins» non ■ un irlandese nuovo: ha quarantasette anni, ■ apparso in ventitré film, è stato protagonista di «Schindler's List» di Steven Spielberg, ■ sposato ■ Richardson, una delle figlie di Vanessa Redgrave ■ di Tony Richardson, ■ soltanto adesso ■ Hollywood gli riconosce l'aura della star, ■ interpreta della nobile faccia asimmetrica ■ dal comportamento schizofrenico, soltanto adesso ■ si conferma il suo fascino di personaggio doppio, di ■ contraddittorio ■ perciò molto contemporaneo.

E' cresciuto (cattolico, si capisce) in un paese rurale dell'Irlanda del Nord, diviso da ragazzo tra due passioni: il pugilato e ■ teatro. ■ cominciato a recitare negli Anni Settanta il prediletto Cechov, prima a Belfast, poi a Dublino ■ all'Abbey Theater. Dopo aver lavorato in parecchi film e telefilm inglesi, nel 1985 s'è trasferito ■ Los Angeles: ha recitato un artista in «Diritto d'amore» di Leonard Nimoy con Diane Keaton, uno scienziato in «Darkman» di Sam Raimi, un po- ■ zoppo emarginato in «Ethan Frome» di John Mad-dan tratto dal romanzo di



Edith Warton. Dopo «Schindler's List», soltanto il suo nome ha permesso a Neil Jordan di trovare finanziamenti: in un tempo in cui i divi londinesi ■ diventare rapidamente la parodia di se stessi, ad affrontare i perso-

■ un attore bravo non ha altri segreti del successo che quello di saper recitare. Liam Neeson ha una particolare: in un tempo in cui i divi londinesi ■ diventare rapidamente la parodia di se stessi, ad affrontare i perso-

naggi con ironia anche per non annoiarsi troppo delle ripetizioni loro imposte, lui conserva una piena dignità, ■ avvilisce il suo metro e novantatré di altezza né ■ suo decoro, resta un eroe. [I. T.]



Liam Neeson nel film, e Julia Roberts sbagliata nella parte di Kitty

## Polemiche

Londra dice:  
«Un terrorista»

NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando è arrivato nel cinema inglese, tra settimane fa, «Michael Collins» ha risvegliato tutte le polemiche nate dopo gli applausi al Festival di Venezia e ■ fatica sopite nelle brume d'autunno. Perché sarà anche vero, come dicono gli storici, che «il terrorista di ieri ■ lo statista d'oggi»; ma qualsiasi vicenda storica su cui s'innestino piaghe odierne non potrà mai offrire una lettura univoca.

Vana è stata la difesa del regista Neil Jordan, secondo ■ «Collins non sarebbe ■ un sostenitore del terrorismo contemporaneo» in quanto era piuttosto «un soldato, uno statista e, alla lunga, un uomo di pace». I giornali non gli hanno dato tregua.

Quello che ha forse infastidito, paradossalmente, ■ straordinaria fedeltà alla verità storica in gran parte del film: quella, secondo i critici, che è servita a dare credibilità ■ a consentire ■ qualche momento della pellicola di innalzare ■ pericoloso falsità su solide fondamenta. Quello che rode al pubblico inglese, e a parte della critica, è che la presenza britannica in Irlanda finisca per apparire sullo stesso ■ livello morale di altre occupazioni, per esempio quella nazista ■ Francia: esattamente quanto sostengono i «patrioti» irlandesi d'oggi, cioè gli uomini dell'Ira.

La sollevazione della Pasqua 1916 ■ brutale repressione dell'esercito britannico, ■ inizia il film, secondo i critici esaltano lo spirito dei ribelli; soprattutto perché si tace il disgusto popolare ■ cattolici e protestanti, non ci fu ■ per una ribellione che pochi avevano capito, tant'è che i capi arrestati furono insolentiti dalla folla. Non ■ che ■ delle numerose accuse: ■ quella di legare al fascismo di Liam Neeson un'aria ■ gradevole uomo di mondo che ■ campagnolo Michael Collins certamente non aveva, imbarazzato e sprovveduto nei salotti eleganti ■ nelle aule di Londra dove le sue stragi furono poi politiche ■ meno sexy di quanto il film dia ad intendere.

Persino la storia d'amore con Kitty Kiernan (Julia Roberts) nel film sarebbe travisata: poco passionale, in realtà, e secondo il biografo James Mackay ■ quasi completamente subordinata alla politica. Travisato persino il Collins privato, dicono i critici, figuriamoci che cosa poteva accadere a quello politico. Ma le sale, ■ lodare o criticare, si riempiono. [F. Gal.]

Eletto ieri: «Sarà durissima, ■ la farà»

## Alla Mostra del Cinema Laudadio dopo Pontecorvo

**VENEZIA.** Il critico cinematografico Felice Laudadio è il nuovo ■ della Mostra del Cinema di Venezia ■ Gillo Pontecorvo, il direttore, ■ previsto, se ne ■. Eletto anche Germano Celant a capo di Biennale Arte. La notizia ■ stata data in anteprima da un consigliere della Biennale. «Sarà un anno durissimo, ma sarò all'altezza», è stato il primo commento del neo curatore della ■ Venezia. «Mi sembra un incarico ■ naturale» faccio festival da 17 anni ■ ■ organizzò diversi ogni anno. Perciò questa nomina è solo un proseguimento di attività. Un unico imbarazzo: le manifestazioni che ■ abituato ad organizzare me le sono inventate da solo, mentre questa già preesiste ■ storia lunghissima.

Gli obiettivi di Laudadio: puntare sul cinema d'autore e creare gli Stati Generali del Cinema ■ liano, elidendo allargare molto lo

spazio ■ cinema d'autore non solo europeo e nordamericano ■ spiega - voglio una partecipazione più ampia di giovani che è il pubblico che affolla le sale in tutto il mondo. Di certo posso promettere che ■ sarà una mostra di transizione ma una grande ■.

La preoccupazione maggiore di Laudadio si chiama Cannes: «Abbiamo ■ fronte una scadenza importantissima: il Festival di Cannes da sempre competitivo ■ Venezia, celebrerà nel 1997 i 50 anni di esistenza. Questo significherà una mobilitazione enorme intorno alla Francia: sarà ■ uno durissimo per Venezia, ma vedremo di essere all'altezza, facendo prevalere il ■ della ■ Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica». Franco Zeffirelli ■ come sempre: «Conosco poco i meriti e i demeriti di Laudadio. So che ■ dell'Ulivo, quindi non mi ■ sperare in quel ■ di ■ cui Venezia avrebbe bisogno. Pec-



Felice Laudadio

■ perché è un'occasione persa. Si poteva puntare veramente ■ un nome indipendente. ■ mi pare che la mostra sia un esempio di lungimiranza ■ e libertaria come invece dovrebbe. ■ di ■ avviso invece Biraghi ex direttore della ■ Venezia: «Laudadio tenga conto dell'ambiente umano della Biennale. In quell'ambiente bisogna saper essere ■ molto diplomatici, occorre essere capaci a non entrare nelle ■ dell'Ulivo, quindi non mi ■ sperare in quel ■ di ■ cui Venezia avrebbe bisogno. Pec-

«Macché sindaco di Roma, faccio un film»

## Sordi finalmente innamorato «A 70 anni voglio una donna»

**SORRENTO.** «Occasioni perdute» ■ titolo del film che segnerà ■ ritorno sul set, ■ primavera, ■ Alberto Sordi. ■ popolare attore racconterà le sensazioni ed i sentimenti di un settantenne, che dopo ■ incontrato una giovane donna, scopre di essere ■ in grado di amare. L'annuncio è stato dato nell'ambito degli incontri Cinematografici di Sorrento che ha programmato la proiezione, trent'anni dopo, ■ una delle pellicole più accattivanti della produzione ■ Sordi, «Pumo di Londra».

«Nella mia lunga carriera - ha spiegato l'attore - ■ sempre interpretato ruoli che ■ consensi alla mia ■. Ora ■ anziano e sono orgoglioso di raccontare la storia dei vecchi; prima i deboli ed ■ in «Nestor», ora nei panni di un anziano che risorge nel contatto ■ una giovane partner per ribadire che l'amore ed il sesso non hanno età. ■ inoltre parlato di ■ e di ■.

tri programmi escludendo poi categoricamente ogni tipo di intervento nella vita politica. «Non mi potrei mai candidare - ha spiegato - né a sindaco di Roma, né ■ altre cariche. ■ mio impegno sarà quello di fare film e di educare ■ nuove generazioni ■ rispetto ed all'amore verso gli anziani». Ed a tal fine Sordi ■ ■ di ■ donato un terreno di sua proprietà a Triglia (Roma) ad una clinica, affinché possa essere ■ ■ geriatrico, gratuito per tutti, dove, tra l'altro, si organizzano una scuola per la preparazione degli infermieri che saranno chiamati ad assistere gli anziani. «Ho scoperto la sofferenza recentemente - ha spiegato l'attore - visitando vicino a Genova ■ ■ di riposo. Ho capito quanto ■ necessario l'amore di chi accudisce un anziano che soffre. Ecco, e adesso vi prometto che ■ futuro interpreterò una ■ ■ vecchi che ■ farà impallidire ■.

[F. Gal.]



L'attrice interpreta la celebre cantante in teatro con la regia di Roman Polanski

# Ardant: «Io, una Callas dignitosa negli eccessi»

PARIGI. Visse d'arte e visse d'amore, Maria Callas, fedele al suo canto ineguagliabile. Morì sola, consumando il suo destino folgorante e rendendo immortale la leggenda. Sul mistero della sua profondità, sulla spigliatezza del carattere, sul dono che la «divina» fece della sua vita all'Arte, si articola lo spettacolo «Master Class - La lezione» di Maria Callas, in scena a Parigi per la regia di Roman Polanski. Fanny Ardant nei panni della soprano.

Lo spettacolo, già presentato a New York, Montreal, Buenos Aires e pluripremiato, è creazione dell'americano Terrence McNally, ispirata alla serie di «lezioni» che la Callas impartì ad una selezionatissima cerchia di allievi, nel 1971, alla «Julliard School» di New York. La «divina» era al crepuscolo della sua carriera, dato l'addio alle scene sei anni prima, nella «Tosca». La stessa Callas aveva scelto i suoi allievi, indicandoli in un gruppo di oltre 300 candidati, ma appena le lezioni di «Master Class» cominciarono, la notizia si allargò a macchia d'olio: in sala venne ammesso il pubblico, che pagava 5 dollari per assistere a quell'evento irripetibile. Tra gli allievi c'era una certa Barbara Hendricks, nel pubblico si ricordano tra gli altri Plácido Domingo, Benny Goodman, Franco Zeffirelli.

Fanny Ardant ripropone al pubblico le lezioni della Callas, impersonando la «divina», una Maria Callas burbera un po' con tutti, pignola, severa col maestro che li accompagna al pianoforte. La sua concentrazione, anche in quelle occasioni, era massima. Si impegnava ore ed ore soltanto per preparare quei corsi e studiare il pianista i pezzi da presentare. A volte rinunciava a spiegare e cantava lei stessa alcune arie, registrate dal vivo in quell'occasione e riproposte nello spettacolo. Quando si eseguiva

celebre aria del «Rigoletto», quasi aggredisce una delle allieve: «Dovete essere fortemente selvaggi - grida - un animale accettato, quando cantate quest'aria tragica. Cantate le note, certo; ma dimenticate la vostra voce in quanto tale. Pensate prima di tutto al dramma. Cominciate subito, velocissimo, in modo spezzato, ma con tutto l'impeto. Mordete le parole».

Dimenticate la voce e pensate al dramma, parole gravi e forse difficili da digerire per i puristi, che sono forse la chiave dell'arte della Callas. Maria Callas, della sua Violetta, della sua Norma, della sua Lucia. In sottofondo dello spettacolo, infatti, emergono via i drammi della vita. Ritorna la passione per Onassis, ritorna il matrimonio con Meneghini, il rapporto artistico con Luciano Visconti. «La sola cosa che la interessava - spiega Fanny Ardant - la sua arte. Ripartì in auge il lirico in un'epoca in cui era diventato desueto. E' andata fino in fondo al destino, si è bruciata. Ma non è forse meglio finire che finire lei, piuttosto che diventare vecchi e appassiti, pelando patate in cucina? Io dico di sì - continua la Ardant - credo sia meglio vivere gli eccessi, anche a rischio, essere sbeffeggiati, fu la Callas alla Scala, piuttosto che voler piacere a tutti i costi».

Vivere solo d'arte, vivere solo d'amore. L'interrogativo se valga la pena o no è martellante e Fanny Ardant l'ha vissuto in pieno entrando nei panni della «divina»: «Mi sono immersa - racconta - anche ultimamente, quando ho visto in televisione un incontro pagliato. Mike Tyson era l'appello, ma si rialzava ancora, e poi ancora. Aveva della dignità, aveva classe. Ho visto i suoi occhi e c'era qualcosa di Maria Callas nel suo sguardo».

Tullio



A sinistra:  
Maria Callas,  
e  
Fanny Ardant  
scelta  
da Roman  
Polanski

«E' vero Maria si è bruciata è meglio finire come lei piuttosto che invecchiare pelando patate in cucina»



Ieri a Milano, come a Roma, code di fans per la serie trasmessa da Italia 1

## Due città vanno in tilt: è «X Files»

Per la «maratona di resistenza» chiamata la polizia

MILANO. I primi sono arrivati alle 11 di mattina con i consueti zainetti sulle spalle e dodici ore esatte da passare appoggiati alle transenne. Alle otto sera, mentre sullo schermo partivano le prime immagini storiche di «X-Files», all'Arcobaleno di Milano era già emergenza, e così anche al Cola di Rienzo di Roma, code interminabili di persone ogni età per la «resistenza» organizzata dalla Twentieth Century Fox, in collaborazione con Italia 1: i fans degli agenti Mulder e Scully sono arrivati più numerosi delle previsioni. Esauriti da giorni i 720 posti disponibili nella sala, sulla strada davanti ai due ingressi del cinema si sono formate lunghe code. I giovani, intorno alle 21, hanno cominciato a premere contro le porte vetro bloccando così anche la circolazione in viale Tunisia, una delle direttrici che sbucano in corso Buenos Aires. Richiesto dagli organizzatori l'intervento delle Forze dell'ordine. «Era una situazione insostenibile - dicono - La folla spingeva chiedendo di entrare a tutti i costi. Il cinema alle 21 era già stracolmo. Polizie e carabinieri, con l'aiuto dei Vigili urbani, abbassate le saracinesche e uno degli ingressi del cinema, hanno deviato il traffico sulle vie secondarie. Per motivi di sicurezza, anche la proiezione del video è partita in leggera anticipo. Presenti in sala alcuni personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura. Ma non è voluto mancare neanche l'ex ministro leghista Gianfranco Pagliarini che ha accompagnato all'Arcobaleno i suoi due figli. In sala, a ruba il caffè bollente, ghiottoneria degli agenti del popolare serial televisivo. Dodici ore in tutto la maratona di resistenza: palio la maschera dell'alieno, delle cinque copie utilizzate sul set americano di «X-Files».

In scena al Colosseo «Ritorno a casa Gori»

## Nella voce di Benvenuti una folla di personaggi

Bellissima esibizione dell'attore nel monologo composto con Chiti

TORINO. Grandioso. Alessandro Benvenuti, autore con Ugo Chiti di «Ritorno in casa Gori» e unico interprete, ha consegnato agli spettatori del Colosseo un monologo tenero e tragico, un'ilarotragedia affidata esclusivamente alla forza espressiva ed evocativa della parola. A parte un lampadario a gocce, che alla fine diventa il simbolo lussuoso e frivolo di un'intricata avventura umana, non c'è altro arredo scenico in questa seconda parte della trilogia che fa da «Benvenuti in casa Gori». L'unico corpo scenico è la parola, un linguaggio torrentizio che convoglia le parole non di uno, ma di innumerevoli personaggi tutti stipati nell'animo e nei meravigliosi mezzi vocali di Benvenuti.

Alessandro Benvenuti

Lo spettacolo consiste in una veglia funebre. In casa Gori il marito, il padre, il figlio, la fidanzata, i vari parenti, gli amici si radunano per l'ultimo saluto, ma non evocano la figura e i meriti della defunta, portano invece il loro mondo: i bisogni, i tic, i vizi, le debolezze di cui ciascuno è intriso. Sfila così (idealmente) un'umanità multipla, s'incrociano psicologie diverse, si esibiscono dolcezze e malignità. C'è Gino, il Ginettaccio, il vedovo, che passa il tempo a prepararsi un soffritto, a litigare col suocero Annibale, quando giunge il momento di

accompagnare la estinta all'ultimo domicilio, resta imprigionato in bagno. C'è il ragazzo che ha creato gli amici una coltivazione di marijuana e, per non farsi trovare la roba addosso, la nasconde nella cassa. C'è chi approfitta dell'occasione per sciogliere i segreti altrui, divulgare la notizia di una separazione che una giovane coppia starebbe per attuare. Ma sì, è vero, dicono gli interessati, ma aspettiamo che la bam-

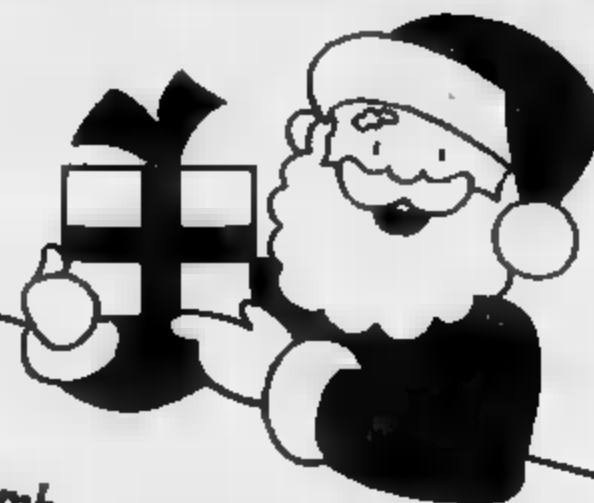
bina cresca, magari che si sposi, così il trauma sarà più lieve.

Sono alcuni momenti di rapsodia che non raccontabile. Lo spettacolo è tutto svariato di voci, un intrecciarsi di parole e circostanze che mirabilmente acquistano uno straordinario spessore espressivo. Merito bellissimo.

ma partitura narrativa e merito della splendida prova d'attore di Benvenuti, se ne resta immobile sul palcoscenico e, nel suo abito scuro, riesce a trasfigurarsi nei vari personaggi, trovando per ciascuno un tono, una sfumatura, una coloritura, uno slittamento vernacolare. E' straordinario il suo modo di moltiplicarsi, in teatro quel che Pessoa ha fatto in letteratura, anche lui a diventare un fingitore. Applaudirlo diventa un gesto d'ammirazione. Devo l'ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

## APERTURE STRAORDINARIE NATALE '96



**A Nichelino,  
Via Cacciatori 111  
porte aperte  
alla qualità  
e al risparmio!**

Domenica	1 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	2 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	8 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	9 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	15 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	16 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	22 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Lunedì	23 Dicembre	dalle 9.00 alle 20.00
Martedì	24 Dicembre	dalle 9.00 alle 21.00
Domenica	29 Dicembre	dalle 9.00 alle 20.00
Lunedì	30 Dicembre	Chiusura per inventario
Martedì	31 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00 dalle 9.00 alle 19.30

# CONTINENTE



# Audi A4 Avant TDI.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant TDI.



Prima il diesel, poi il turbodiesel,  
oggi la nuova Audi A4 Avant TDI 110 cavalli.  
Il tempo corre sempre più veloce.

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**MONTICAR**

**pastorino**

**RINALDI**

**Simoni**

**VALNOTOR**

**HUBER**

**a TORINO**

c.so Ippolito Nievo, 24  
tel. (011) 433.60.44

c.so Sebastopoli, 227  
tel. (011) 329.93.22

c.so Francia, 262  
tel. (011) 715.696

c.so Ippolito Nievo, 24  
tel. (011) 319.40.94

**a CIRIÈ**

via torino, 95  
tel. (011) 920.81.84

**a IVREA**

c.so Vercelli, 222  
tel. (0126) 26.14.15

## Gruppo Concessionarie Audi per Torino & Provincia

  
**Audi**



DICEMBRE

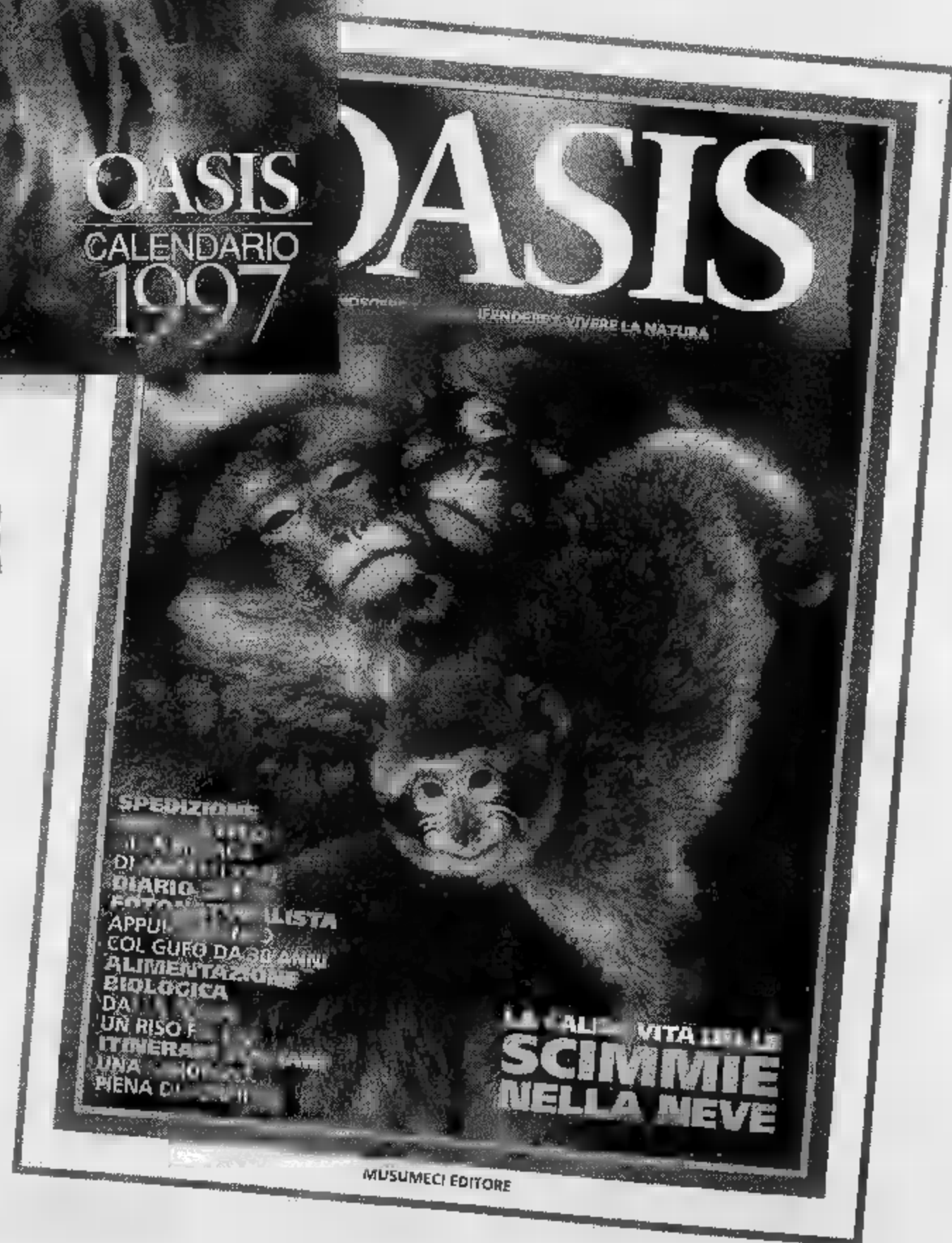
## OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE  
IL CALENDARIO  
1997OASIS  
CALENDARIO  
1997SARDEGNA  
SORPRENDENTE

Nella terra  
della Marmilla  
e del Sarcidano,  
dove le giare  
diventano poesia

MUSUMECI EDITORE









# Caffè Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.



*Try it,  
you'll  
like it.*

## ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.







Proclama di Hodgson per l'Inter che anticipa con il Cagliari

# «Tre punti o m'arrabbio»

## «Meno spettacolo e più sostanza»

MILANO. Uscita ridimensionata sul piano del gioco dal derby col Milan che le ha costato la testa della classifica, l'Inter si ributta sul campionato sfidando il Cagliari oggi a San Siro. È il 3° confronto stagionale dopo quelli (un pareggio e una vittoria) di Coppa Italia.

Hodgson vuole assolutamente la vittoria per tornare almeno per un giorno in testa alla classifica, in attesa di risultato a Vicenza e Perugia. «Se il Cagliari vince vince, se il Cagliari pareggia pareggia, se il Cagliari perde perde», dice il tecnico: «non dobbiamo conquistare tre punti e mantenere almeno le distanze dalle altre grandi. Se poi dovessimo trovarci in testa da soli, meglio ancora. Sono convinto che questo è il momento buono: se prendiamo il comando possiamo restarci perché abbiamo più fame di Milan e Juve».

Per Hodgson l'imperativo è vincere, non importa come: «Con il Cagliari voglio solo una gara di sostanza. Il bel gioco non mi interessa in questo momento. Basta l'1-0, anche perché siamo ormai in inverno e il terreno è brutto, fa freddo e non si può pensare allo spettacolo. Quello lo faremo a tempo debito. Attenti: non bisogna andare all'attacco a modo scriteriato. Mazzoni è molto bravo a sfruttare il contropiede».

Intanto il tecnico dedica una ramanzina a Ganz e Winter che domenica si sono lamentati per essere stati relegati in panchina. In particolare l'attaccante che, forte di una richiesta appena arrivata dall'Espanyol, ha minacciato di andarsene subito: «non sarà preso in maggiore considerazione. Lui è sotto contratto: deve fare il suo dovere e lavorare per l'Inter che lo paga. Non m'interessa chi va a piangere dai giornalisti. Se l'Inter trova difficoltà a fare gol lui deve pensare ad aiutarla. A Winter ho spiegato perché è entrato dopo: speriamo l'abbia capito».

A chi gli fa come, nonostante Ganz in panchina, continui a chiedere un altro attaccante, Hodgson risponde: «Nel derby 5 giocatori in panchina, il Milan due in più. Mi piacerebbe che anche la nostra rosa fosse completata e che venissero sostituiti Kanu e uno dei centrocampisti, Seno e Carbone, andati via a settembre. In panchina il tecnico vuole un altro attaccante e un centrocampista, agente brava, giovane e di sicuro avvenire ma senza pretese d'esser subito titolare».

La società pare disposta a accontentarsi: è in Andreas Andersson del Göteborg. Per il centrocampista si vedrà dopo che il Napoli deciderà restituire o i due prestiti. Napoli e Cagliari: il primo potrebbe restare, il secondo finirà quasi certamente in Francia, di nuovo in prestito.

Mentre Pagliuca si appresta a perdonare Pancaro che un mese fa a Cagliari gli sputò in faccia, Hodgson sta ancora studiando la formazione. Sicuramente Festa e Branca, appena guariti, andranno in panchina. Fresi sarà a centrocampo al posto dello squalificato Ince, con Zanetti e Sforza, mentre Djorkaeff è a battente con Ganz per essere schierato seconda punta a fianco di Zamorano e come quarto centrocampista.

Intanto il dottor Volpi, in continuo contatto con Cleveland, fa sapere che il decoro post operatorio di Kanu va bene, ma che solo fra 4 mesi si incomincerà a capire se il nigeriano potrà tornare a giocare.

Nino Sormani



Il portiere dell'Inter Pagliuca (a sinistra) ha detto di essere disposto a perdonare Pancaro; il giocatore del Cagliari un mese fa gli sputò in faccia durante il match di Coppa Italia

Savicevic, nuovo stop

### Boban in partenza «Non voglio più giocare all'ala»

MILANO. Mesi lunghi al Milan. Il ramanzina di Galliani e le lamentele di Weah hanno lasciato il segno. Il commentatore ufficiale, molti sono amareggiati. Savicevic, ieri fermo per un risentimento muscolare alla coscia sinistra, dà ragione a Weah quando chiede maggior unità di squadra. Boban starebbe addirittura valutando la possibilità di andarsene. Lo annuncia il quotidiano croato Sportske Novosti.

Alla base del «momento di riflessione» il giocatore ci ha divergenze con Tabarez, che nelle ultime due partite lo ha schierato sulla fascia destra invece che a centrocampo come lui predilige. «Nel Milan ho vinto tutto e non mi basta più essere solo tra i titolari», afferma il croato. «Ho anni e voglio giocare nel ruolo in cui mi posso esprimere al meglio. Non mi va di limitarmi a seguire gli ordini. Mi trovo molto bene al Milan, mi preoccupo il ruolo che mi sarà assegnato in futuro».

MERCATO

Accordo sino al 2001

### Per otto miliardi Rui Costa rimane con la Fiorentina

FIRENZE. Manuel Rui Costa resterà alla Fiorentina fino al 2001. È lo stesso giocatore ad annunciare l'allungamento dell'accordo (8 miliardi in 4 anni) che scadeva nel giugno '98. «Qui mi trovo bene», ha spiegato, «e quindi non c'era ragione di cambiare. È vero che molte società mi cercavano, ma al mondo mi volevo come la Fiorentina». Costa ha confermato l'intenzione di tornare a Portogallo, nel 2001, per chiudere la carriera. «Ormai posso continuare a sostituirlo senza problemi», scherzato Ranieri che lo ha tolto 35 volte a 91 gare.

Torì, intanto, s'è allenato i nuovi compagni dell'Udinese l'ex romanista Caprioli acquistato per un miliardo e mezzo con contratto triennale di 500 milioni e stagione. Potrebbe esordire già domani contro il Parma il n. 27.

Nuovo azionista nel Genoa: l'imprenditore Gianni Scari che ha acquistato Spinelli. Per ora non siederà in consiglio.

Il Torino cerca a Palermo il bis di Foggia

Ma Arcoleo è deciso: dovremo affrontare la squadra granata come se fosse la Juventus della B



Cammarata (sinistra) e Florijancic, coppia d'attacco del Toro a Palermo, dovranno confermare domani la buona forma mostrata a Foggia

## Florijancic: siamo maturi per non sbagliare più

PALERMO DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro è sbarcato ieri in Sicilia per sostenere il nuovo importante esame, contro qual Palermo che l'anno aveva sfiorato la serie A con l'allenatore fatto a casa e con alcuni elementi trascinati nel vivaio. Adesso, però, la squadra di Arcoleo riesce a trovare una propria identità. E Palermo, promozione, oppure dovrà ancora aspettare prima di fare il gran salto? Il Toro darà una prima significativa risposta.

Arcoleo è che, se il Palermo giocherà con la giusta applicazione e non avrà cadute di tensione dovute a eccesso di sicurezza (come con il Lecce dal 2-0 al 2-3 per la capitolata), potrà arrivare molto in alto: il Toro è dalle grandi e dovremo affrontarlo come se fosse la Juventus della B.

Così il tecnico carica il suo Palermo. Sogna essere lui a riportarlo nella massima divisione dopo quasi un quarto di secolo, il fallimento, la cancellazione della società e la rinascita nel '93 la svolta impressa dal presidente Giovanni Ferrara: dalla C1 al primato in B, sia pure per un breve periodo della scorsa stagione, bilanci risanati e incassi da A. Poi l'incantesimo s'è rotto.

Per Arcoleo è un problema mentale, più che tattico o di natura atletica: «Un anno fa nessuno ci dava credito. Eravamo considerati addirittura da retrocessione. Finimmo settimi dopo aver tenuto la testa della classifica per qualche tempo ed aver vinto sotto Parma e Vicenza in Coppa Italia, facendo tremare la Fiorentina. Probabilmente, non eravamo attrezzati per la A ed abbiamo pagato lo sforzo sul piano fisico. Nel torneo in corso abbiamo avuto anche parecchia sfortuna. A Brescia meritavamo di vincere e ci hanno annullato un gol sacrosanto nel finale. Con il Pescara, il portiere De Sanctis è stato il migliore in campo e hanno strapato un pareggio. Dopo che abbiamo dimostrato di

forti e competitivi, la gente pretende di più, anche se la società non ha costruito un organico primo posto. Su di noi, però, c'è la pressione di ottenere la promozione a tutti i costi».

Ma più che il peso della responsabilità è una strana forma di presunzione a frenare il Palermo. Arcoleo parla di deconcentrazione: «Improvvisamente smettiamo di lottare. Non dovrà più essere, specialmente con il Toro. Abbiamo un grande rispetto per la squadra granata, forse la più forte della cadetteria, niente paura».

Ecco con chi dovrà misurarsi il Toro. Ci sono sette punti di differenza, in graduatoria, a vantaggio dei granata, ma nessuno sottovaluta i siciliani. A cominciare da Sandrini che confermerà la formazione vittoriosa a Foggia, Longo e Martelli terzini. Stamane, a Casteldaccia, anche Mezzano intensificherà la preparazione: domani andrà ancora in tribuna: sarà pronto probabilmente per la prossima sfida casalinga contro il Genoa. A Palermo, il Toro è stato preceduto da Cammarata, reduce dalla partita infrasettimanale con la Nazionale militare. Il giovane attaccante ha assorbito la contusione al ginocchio e domani farà coppia con Florijancic.

Lo slovacco, cannoniere del Toro con quattro centri, Cristallini, dopo la doppietta di Padova è a due partite a vuole riprendere a segnare. Per Florijancic è la prima volta a Palermo: «Mi sento bene. La settimana in Puglia ci ha rigenerati. Dopo alti e bassi, stiamo trovando un assetto ed un gioco redditizio. E sfruttiamo al massimo le occasioni, specie in trasferta. Siamo una squadra dall'età media piuttosto bassa ed abbiamo già pagato il dazio della inesperienza. Non dobbiamo più avere i rilassamenti che seguono i risultati positivi. Per vincere il campionato di B ci vuole continuità».

Bernardi



## Tempi duri per le avversarie.



Da L. 24.000.000\*

Opel Tigra 1.6 16V da 0 a 100 in 9"

Decise, grintose e con uno stile unico.

Per Franziska Almsick parlano chiaro le medaglie vinte, per Opel Tigra i dati tecnici: motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV (190 km/h) e 1.6 da 106 CV (203 km/h), full airbag da 67 litri (doppio sulla 1.6), servosterzo, barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata e ABS (di serie sulla 1.6, a richiesta sulla 1.4).

Franziska e Tigra. Per batterle le avversarie devono fare molta strada.

OPEL

Venite a conoscerla da:

CARMAGNOLA

Vedelago

Via Poltrona 40  
Tel. 011/4723113

CHIERI

FASANO  
AUTOMOBILIVia Padana INF. 18  
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

AUTOCLUB

St. Torino 111  
Tel. 011/91027485  
VOLPIANO  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 011/9952299

PINEROLO

NOVAUTO

Via Saluzzo 137  
Tel. 0121/397676

TORINO

SAIE

C.so G. Cesare 229  
Tel. 011/2422354  
Via Borgaro 110/B  
Tel. 011/2217507

TORINO

GENCAR

Via Nizza 185  
Tel. 011/8961755  
P.za Bernini 11  
Tel. 011/4471091  
C.so Sirocco 33  
Tel. 011/352531





A Lake Louise prima discesa della stagione con un'azzurra tra le favorite

# Largo alla Kostner, donna-jet

Isolde: «Voglio il podio»

LAKE LOUISE  
DAL NOSTRO INVIATO

Salendo l'altro giorno in seggiovia Elena Tagliabue, oggi all'esordio di Coppa, Kostner ha raccontato alla giovane amica quanto è cambiata la sua vita in questi ultimi tre anni, dalla felicità spensierata dei primi podi alle difficoltà e ai problemi della seconda stagione, fino alla consapevolezza attuale di una profonda delusione di una vittoria, della sensazione piacevole ma sovente anche piena di ansie di essere e di fra le favorite. La vita di Isola Kostner è cambiata, adesso è una campionessa. «Ma non crediate che il podio sia già sicuro: bisogna lottare per salirci. Comunque so benissimo che arrivo decima non bene a nessuno, nemmeno a me».

Oggi Isola Kostner e le sue sorelle (Barbara e Alessandra Merin, Puzos, Bresciani, Bussis, Wolf e Tagliabue) si butteranno sulla striscia bianca della pista di Lake Louise, nello Stato di Alberta, in Canada, per la prima prova di velocità della stagione. Il posto è stupendo, fra pini e laghi ghiacciati a picchi di roccia e di neve, con cervi e alci e orsi in letargo, un po' meno i ricordi di Isola. «Due anni fa, quando venuta qui per la prima volta, c'erano in programma gare, due libere e un superG e io non ne ho fatta neppure una. Sono sempre caduta. Era la pista più impressionante che mai visto. Stretta, mi faceva quasi paura. Poi l'anno scorso ho rotto l'incubo arrivando sesta. E adesso conosco che mi piace perfino: è allargata, c'è neve e non ghiaccio e si prende bene. E' anche allungata, un arrivo piatto sul quale, se tutto fila liscio, specie i miei sci, potrei anche fare qualche differenza. Nessuno si nasconde, nel clan delle donne, nessuno abituato a fingere e a calcolare. Siamo qui per vincere, ha detto Valerio Ghisardi, il responsabile velocità.

«Fisicamente sto bene. E punto di vista psicologico sono molto caricata dopo l'ottavo posto ottenuto in gigante malgrado qualche nella prima manche, ha detto Isola. Ci è sembrata in gran forma, non solo sugli sci. «Sarà una battaglia. C'è gente che va forte: le Seizinger, Picabo Street, la russa Zelenkaja, dovesse nevi. E poi austriache, la Goetschi, la Meissnitzer. E le nostre, dove mettete le nostre?». Le nostre le mettiamo in alto, magari non proprio sul podio, se ci è permesso un pronostico, ma non troppo lontane.

C'è per esempio Bibi Perez, pre brava su queste nevi, che ieri nell'ultima prova si è piazzata undicesima con soli 77 centesimi dalla Zelenkaja, ancora una volta la più veloce davanti a Seizinger e Meissnitzer. Bibi quest'anno si affi-

da alle cure di uno psicologo vicentino per eliminare la sua tendenza a distrarsi e forse per cancellare certi fantasmi dalla mente. E poi ci sono le due sorelle Merin, Barbara e Alessandra, sulle quali puntano molto Ghisardi e D'Urban, anche lui all'esordio e una prova veloce di Coppa. Isola Kostner, invece, ha già rotto l'incantesimo buttandosi dal cancelletto in gigante. Non ci è parsa divorata dalla tensione, almeno all'apparenza, ma forse è solo una questione di carattere. Ieri Isola è arrivata di nuovo quarta in prova, a soli centesimi dalla russa, mentre la Bresciani è caduta per le conseguenze nel finale. Il momento chiave è sul salto nella parte conclusiva che immette nel passaggio molto stretto. Io ho alzato un po' troppo le punte. Lì non si perde l'equilibrio, non è problema, però si perdono centesimi, ha detto la campionessa gardesana. E ha aggiunto: «Ho studiato il video e ho visto che ho perso qualcosa anche nella parte tecnica, più o meno a metà. Centesimi da limare, attimi che regalare o rubare la gloria».

Carlo Coscia

## L'ANNO SCORSO DUE DISCESE

	PRIMA	SECONDA	TERZA
LAKE LOUISE	Street	Seizinger	Zelenkaja
ST. ANTON	Seizinger	Zurbriggen	Meissnitzer
ST. ANTON	Dorfmeister	Meissnitzer	Goetschi e Street
CORTINA	Street	Wilberg	KOSTNER
CORTINA	KOSTNER	Street	Goetschi
VAL D'ISERE	Seizinger	Street	KOSTNER
NARVIK	Street	Zelenkaja	Zurbriggen
	Zelenkaja	Street	Zurbriggen
LILLEHAMMER	Zurbriggen		Seizinger

## ... E SETTE SUPERS

	PRIMA	SECONDA	TERZA
VAL D'ISERE	Ertl	Seizinger	KOSTNER
VAL D'ISERE	Meissnitzer	Zeller	Suhadolc
VEYSONNAZ	Meissnitzer	Zurbriggen	Dorfmeister
GARMISCH	Seizinger	Ertl	Meissnitzer
VAL	Seizinger	Goetschi	Gerg
VAL	Seizinger		Goetschi
LILLEHAMMER	Marken	Seizinger	KOSTNER

COPPA DI DISCESA: 1. Street p. 840; 2. Seizinger 485; 3. Zurbriggen 449; 4. Kostner 448. SUPER: 1. Seizinger p. 545; 2. Meissnitzer 374; 3. Ertl 335; 4. Kostner 291.



Isolde non si nasconde: «Se arrivo decima non va bene a nessuno, neppure a me»

Larini il pilota

## Tra Ferrari e Sauber c'è l'accordo

MARANELLO. La Ferrari ha annunciato di aver raggiunto un accordo biennale di collaborazione tecnica con la Sauber, il team svizzero di F1. Sono stati definiti tutti i punti relativi alle modalità di cooperazione: sarà costituita una struttura hoc, dalla direzione motori della Gestione Sportiva, che collaborerà con il dipartimento motoristico Sauber Petronas Engineering per la produzione di propulsori basati sull'esperienza acquisita da Ferrari e destinati a essere utilizzati dal team svizzero nel '97 e nel '98. Nel contempo, la Sauber ha annunciato che sarà Larini (per 5 anni) a collaudare a Maranello il pilota che affiancherà Herbert al prossimo anno.

L'accordo era stato annunciato l'11 novembre dalla Sauber, precisando che la Ferrari avrebbe fornito tecnologia che avrebbe consentito al team di costruire un motore basato sul suo V10. L'anticipazione aveva portato, il giorno dopo, la Casa Italiana a far saltare l'accordo, che esisteva solo nella volontà ma non nei dettagli. Lo sviluppo V10 sarà affidato al giapponese Osamu Goto, che negli ultimi tre anni ha lavorato a Ferrari.

Novità anche alla Tyrrell: Jos Verstappen, olandese, 24 anni, la scorsa stagione alla Arrows, affiancherà nel '97 il finlandese Salo.

Svezia-Francia 1-1 nella finale di Davis: Engqvist nel secondo match batte Boetsch

## Edberg ko, l'addio diventa amaro

Si infortuna, non si ritira ma perde contro Pioline

MALMOE. Svezia e Francia non in parità (1-1) dopo la prima giornata della finale di Coppa Davis: Pioline ha battuto Edberg (che si è infortunato all'inizio ed ha proseguito la caviglia destra fasciata), poi Engqvist ha riequilibrato il risultato superando Boetsch.

Edberg si è fatto male nel sesto gioco del primo set mentre si portava a rete per una volée. Davanti a 5600 persone nel Malmö Convention Center lo svedese si è battuto fino alla fine, ma ovviamente si è trovato in difficoltà a causa del dolore all'articolazione.

Per Edberg, il quale dopo questo weekend di Davis che potrebbe dargli la sua quinta Coppa abbandonerà il tennis professionistico, si tratta della seconda sconfitta in Svezia nel giro di tre settimane. Negli Open di Stoccolma è stato eliminato al primo turno dal connazionale Kulti.



Edberg si cura a un cambio di campo

«Ho male il piede. Quella contro Pioline potrebbe essere stata l'ultima partita mia. Non è un infortunio grave, ma la caviglia si gonfiando», ha detto Edberg.

Il termine dell'incontro. Ed ha aggiunto: «Ho sofferto per il resto della partita. Non potevo muovermi come avrei dovuto. L'unica da fare era tenere duro e sperare in un miracolo. Non fosse stata la Coppa Davis avrei provato a giocare un po' e poi avrei smesso. Ma volevo continuare a tutti i costi. Ho fatto quello che ho potuto. Ovviamente non sono stato in grado di giocare ai miei soliti livelli, molto lontano dalla condizione migliore. E' triste quando non si riesce a fare del proprio meglio».

Edberg proverà a tirare qualche colpo stasera, al termine dell'incontro di doppio, poi deciderà. Se non se la sentisse di scendere in campo nel singolare che domani dovrebbe opporre a Boetsch, sarà sostituito da Kulti, oppure Bjorkman. Risultati: Pioline-Edberg 6-3, 6-4, 6-3; Engqvist-Boetsch 6-4, 6-3, 7-6 (7/2).

## CHE TVU'

Il modo in cui la tivù di Stato tratta lo sport lascia sempre più scocciati. In queste giornate così vuote di fine novembre spazio per trasmettere almeno parzialmente il finale di Coppa Davis? Lo sconcerto deriva da due considerazioni di fondo. La prima, ordine pratico: visto che sono stati spesi dei soldi per comperare i diritti dell'avvenimento, perché poi lo si relega all'una di notte, pratica lo si cancella? La seconda considerazione è di ordine culturale: la tivù di Stato deve badare all'audience, ma anche alla dignità e al rispetto dei grandi avvenimenti sportivi. Indipendentemente dal pubblico che possono radunare davanti al video, almeno che tivù è?

Già, che tivù è? Al pubblico la risposta.

## SPORT FLAUTI

Il tennista americano vuole rimanere lontano dal mondo del tennis professionistico per un po' di tempo: «Ho bisogno di riflettere», ha detto, senza specificare su che cosa. Darà forfait all'Australian Open e tornerà in campo nel '97.

C'è anche Paulino Cané nel tabellone dei Campionati italiani assoluti allo Sporting Club Milano 3 di Basiglio dall'8 al 14 dicembre. Assenti Pescosolido, Gaudenzi e Furlan, ci sarà invece Nergiso.

In risposta alla candidatura di Ricci Bitti, sabato 14 dicembre Paolo Gaigani riunirà a Firenze i dirigenti della Federtennis italiana.

In seguito all'annullamento della corsa Tris di ieri ad Aversa trote, la Sisal Totip comunica che le giocate rimborsate fino al 7 dicembre dalle ricevitorie in cui sono state effettuate.

Domani durante Stefanel Mi-Teamsystem (12° turno di A1) sarà consegnato a Nando Gentile, 29enne play della Stefanel, il Premio Gianni Menichelli quale miglior cestista italiano playoff '96. Intanto stasera (h. 20,30) si anticipa Montana Fo-Cagiva Va.

Bruno Grandi, 62enne forlivese, è l'unico candidato alla presidenza nell'assemblea della Federginnastica convocata per oggi (h. 15) ad Abano Terme. Ieri Antonio Orati è stato confermato alla presidenza dell'Unione Italiana Tiro a Segno con l'80% dei voti.

Roberto Mancini migliora dalla contrattura ai flessori, si è allenato e domani potrebbe giocare nella Samp a Verona.

Nella partita d'esordio Coppa Campioni femminile, in Foppapedretti Bergamo ha battuto in casa 3-0 (15-8, 15-10, 15-9) le jugoslave dell'Jedinstvo Uzice.

È iniziato a Brescia il processo contro 12 tifosi accusati di aver causato disordini durante e dopo Brescia-Parma di Coppa Italia del 15 dicembre '93. Per mostrare la violenza dei tefisti (13 agenti feriti), in tribunale è anche stato proiettato un filmato.

**europhoto**  
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

La reflex che interpreta la perfezione  
filosofia LEICA,  
l'innovativa prestigiosa

**LEICA R8**

IN ANTICIPAZIONE  
oggi  
Sabato 30 novembre  
presso il negozio di  
Piazza Carlo Felice

Parteciperà all'incontro ROMO RAPPAINI,  
Leica Brand Manager, POLYPHOTO s.p.a.

Europhoto, due negozi in Torino:  
Piazza Carlo Felice, ☎  
Telefono 011/562.94.52 - fax 011/562.93.98  
Corso Cusani, 196  
Telefono 011/311.51.11 - fax 011/311.04.56

Lunedì **tutto soldi**  
Martedì **tutto soldi**  
Mercoledì **tutto soldi**  
Giovedì **tutto soldi**  
Venerdì **tutto soldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto

**USATELO COME UN SOTTOMARINO.**

Submariner Date  
Sea-Dweller

**ROLEX**  
Ginevra

Tutti i Rolex Oyster sono perfettamente impermeabili essendo dotati di corona di carica Triplock a doppia sicurezza, avvitata alla cassa come il portello di un sottomarino. Nel Submariner Date e Sea-Dweller, la corona di carica Triplock, a tripla sicurezza, garantisce l'impermeabilità fino a 300 e 1220 metri. Divertiti fino in fondo.

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - ROMA: ALASSIO SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R - ALESSANDRIA: VIA MILANO 11 -  
VIA DE TILLIER 39 - ARONA: VIA CAVOUR 58 - ASTI: CORSO ALFIERI - BIELLA: BOGNETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D -  
BORGOMANERO: ZANABONI C.SO CAVOUR 40 - CASALE MONFERRATO: EDA 1852 - PIAZZA MAZZINI 22 - COURMAYEUR: - VIA ROMA 34 -  
CORSO SABAUD - C.SO NIZZA 10 - DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 - GAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 - INTRA: SLIVIO -  
CORSO MAMELI 183/165 - IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 - NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 - NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 55 - ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 - SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 - SAVONA: - VIA PALEOCAPA - R - STRESA: - VIA PRINCIPE TOMASO - VERCELLI: - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, OYSTER, SUBMARINER, SEA-DWELLER, TWINLOCK, TRIPLOCK SONO MARCHI REGISTRATI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.



# Il successo



Doppio Airbag ■ serie. Tenuta in curva 0,91 ■

**L. 17.650.000**

Fino al 31 dicembre, in occasione dello straordinario successo KA, Ford Torino presenta **prezzi speciali** su tutta la gamma.

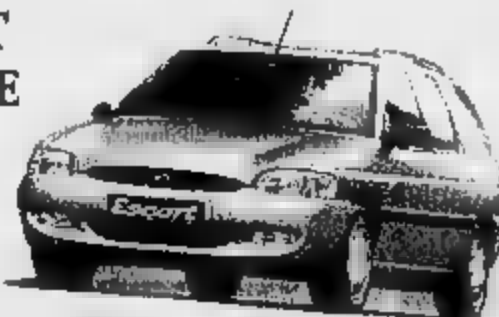


**FIESTA  
STUDIO**

Doppio air-bag - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

**L. 17.650.000**  
versione 3 porte

**ESCORT  
VILLAGE  
T. D.**



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

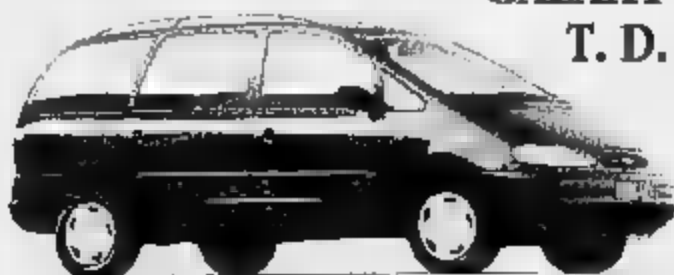
**L. 28.700.000**  
Berlina o wagon

**ESCORT  
VILLAGE  
16 v**



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

**L. 26.900.000**  
Berlina o wagon



**GALAXY  
T. D.**

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

**L. 48.900.000**



**NUOVA  
MONDEO**

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

**L. 35.900.000**  
Berlina o wagon



**NUOVA  
MONDEO  
T. D.**

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

**L. 37.900.000**  
Berlina o wagon

TUTTI I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO

**3 ANNI DI GARANZIA 50.000 KM.**  
e  
**CORSO DI GUIDA SICURA**

Quando l'arte e i segreti della guida diventano sicurezza in ogni momento.

**ifas  
SYSTEM**

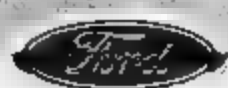
Auto nuova ogni 2 anni.

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni due anni. Con minimo anticipo e 24 comode quote mensili.

Dopo due anni sei libero di:

● Tenerla versando il residuo 50% ● Tenerla finanziando il residuo 50% ● Restituirla per sceglierne un'altra.

■ un'esclusiva ■ Concessionarie Ford ■ Gruppo ifas



**Authos**

C.SO GIULIO CESARE, 102 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**

CORSO D'ASSELLO, 18 - TORINO TEL. 328232  
VIA PRIMA, 66 - TORINO - TEL. 856553  
CORSO NAUICALE, 205 - TORINO  
TEL. 6613123 - 2972

**Co-Auto**

C.SO FRANGIA, 117 - CASALE VICA  
PIVOLI - TEL. 8496119

**Delfincar**

VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 97111873

**Euromotor**

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 521417  
C.SO OROSSEIO, 318 - TORINO - TEL. 738553  
STR. LAMAZZO 297 - BORGARO - TEL. 4400074

**Slac**

STR. PADANA INF. 140 - CHERI - TEL. 9478453  
C.SO GIOVANNI 126 - MICHIELLE  
TEL. 840430445

**ifas**

GRUPPO  
Dal 1951, auto e servizi

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Apert. esclusa.

**APERTI ANCHE LE DOMENICHE**



# Il nuovo rivoluzionario adesivo prodotto dalla Every Marketing Luckystar, e sei protagonista

## Per volare liberi con la fantasia

La parola è inglese. Noi italiani l'abbiamo importata e fatta nostra, come molte altre parole e ci arrivano dall'estero. E' talmente entrato nell'uso comune da citarlo sulle enciclopedie. Non danno una definizione apprezzabile. C'è chi lo chiama «congegna», chi addirittura (orribile) «dispositivo». Molto meglio la definizione dell'Enciclopedia Larousse che lo definisce «piccolo oggetto originale».

Comunque sia, chiamarlo con la parola inglese: «Gadget». Tutti vi capiranno, sapranno di che cosa si tratta e non saranno incomprensioni.

E visto che siamo in tema, date un po' uno sguardo a questa pagina. Trovarete in alto, in basso, a destra e a sinistra, un vero e proprio gadget rivoluzionario, destinato a cambiare radicalmente le abitudini non solo giovani, ma di tutte quelle aziende che fanno della comunicazione visiva il loro cavallo di battaglia.

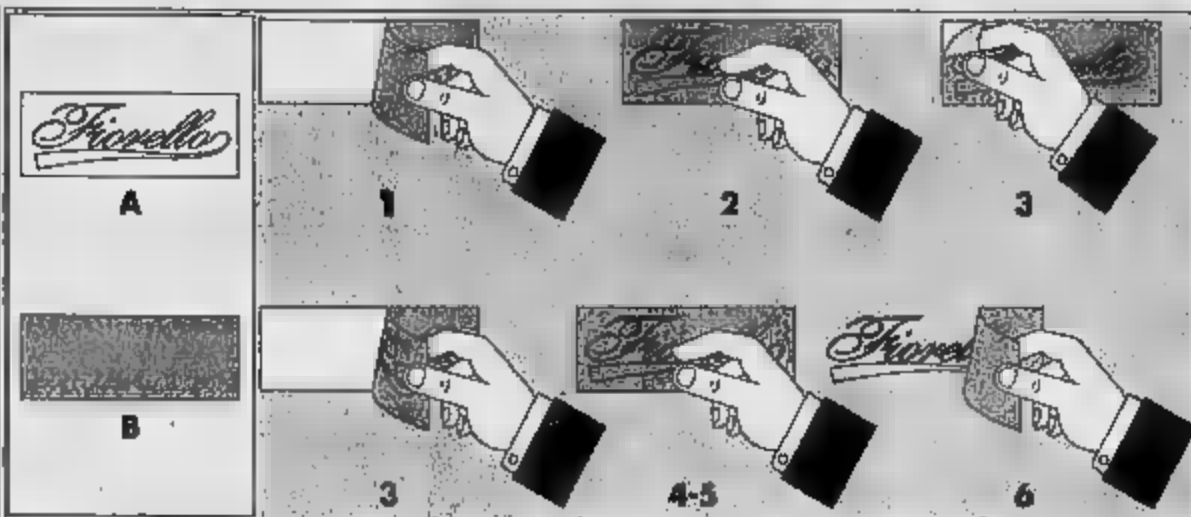
Il nome è «Luckystar» ed è prodotto e distribuito dalla Every Marketing - Orbetello 87/c - Torino. Ma vediamo di che cosa si tratta. Seguiteci e scoprirete un mondo fantastico, semplicissimo.

«Luckystar» è un adesivo di nuova ideazione (e dal prezzo assai contenuto, soltanto lire ogni bustina) ideale per personalizzare qualsiasi oggetto, come la propria automobile, la motocicletta, lo scooter, i bicli, ma anche il diario, la cartella, il poster che dobbiamo regalare, un biglietto d'auguri, addirittura la carta di un mazzo di fiori.

Si applica facilmente anche sul vetro e su oggetti smaltati, supporti lucidi e trattati come il legno, il metallo, la plastica. Insomma, può essere usata su tutte le superfici per la curiosità di molti e per la gioia di chi ne è in possesso.

Vediamo come si presenta la confezione che viene messa in vendita in questi giorni. Nelle bustine si trovano cartoncini: la pellicola trasferibile con tagliato, ad esempio, il nome e l'applicatore. Se seguitate alla lettera le istruzioni che vi daremo (per facilitarvi il compito date un sguardo al grafico pubblicato in alto) scoprirete quanto facile usare Luckystar.

Innanzitutto si deve pulire la zona dove vorrete applicare il nome sia ben pulita e sgrassata. Dopodiché prendete l'applicatore e staccate la superficie trasparente dal supporto bianco. A questo punto applicatela direttamente sul supporto A con la parte adesiva rivolta verso il nome. Fate pressione con la mano (figura 2) e quando avrete la sicurezza che tutta la scritta aderisce perfettamente alla pellicola trasparente sollevatela (figura 3). A questo punto il nome si è trasferito sulla pellicola trasparente e non vi resta che farla aderire (figura 4-5) alla superficie desiderata. Ora non dovete fare altro che premere esclusivamente sulla scritta, iniziando da un lato e facendo attenzione che non si formino delle bolle. Questa operazione aspettate un minuto d'orologio dopodiché (figura 6) potrete delicatamente staccare l'applicatore.



sparente dall'oggetto sul quale è stata posta la scritta che rimarrà lì, a far bella mostra di sé.

Semplice, non è vero? Comunque state tranquilli, nelle singole bustine sono riportate tutte le informazioni che vi abbiamo appena fornito.

Luckystar, quindi, è in pratica un inno alla libertà perché non si sono praticamente limitati alla fantasia per quanto concerne la frase o il nome desiderato che si vuole scrivere. Furché sia composta da un massimo di nove lettere (alfabetiche o numeriche). E se la frase è più lunga? Nessuna paura: basterà unire insieme due Luckystar ed il gioco è fatto.

Ma vediamo più vicino le particolarità del prodotto ideato da Every Marketing. Innanzitutto è bene sapere che Luckystar ha superato brillantemente i test Bga e Fda richiesti per tutti quei materiali che sono a contatto con gli alimenti o vengono applicati, ad esempio, sui giocattoli. Quindi massima garanzia per i vostri figli sotto ogni punto di vista.

Secondo fattore, non trascurabile, è la durata. Non ci crederete, ma varia dai due ai tre anni, a seconda delle condizioni climatiche e delle applicazioni. Terza particolarità (quella che colpisce particolarmente le aziende) è l'estrema leggerezza

del prodotto. Se l'adesivo è un acrilico di soli 20 grammi e il supporto è in carta da 137 grammi, il frontale è un film vinilico da 80 micron goffrato ma esente da metalli pesanti, che lo rende estremamente leggero.

Immaginate applicazioni possibili per le industrie motociclistiche ed automobilistiche. In pratica, un prodotto indistruttibile per anni dagli agenti atmosferici e dal peso ridottissimo. E i giovani? Il mondo fatto di mille colori, tutto da scoprire.

E allora un consiglio: occhio alla scritta Luckystar, l'adesivo che vi rende protagonisti.



# LUCKYSTAR

TRADE MARK

## ATTACCA IL TUO NOME

LO TROVERAI

NEI MIGLIORI NEGOZI

CON QUESTO MARCHIO



## KING

Dall'autore di  
"ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI"



## OLIMPIA

Grande successo di critica e di pubblico

ARLECCHINO  
E CRISTALLO

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE



Dentro Sherman Klump  
c'è un animale festaiolo che per esplodere.

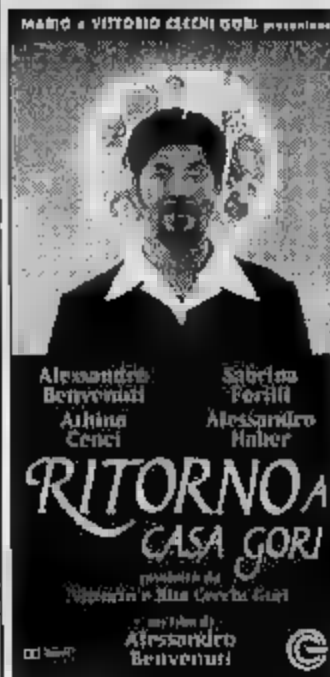
## il professore matto

## KONG

Dai Produttori di "JURASSIC PARK"  
e dal Regista di "SPEED"



## DORIA



## eliseo



## STUDIO RITZ

"Una bella storia, un buon film, delicato, commovente".  
G. Favetta - Repubblica



## adua

Greenaway insegna  
sorta di  
"IMPERO DEI SENSI".  
Un film perverso e  
insinuante,  
ed elegante... (L'UNITA')



## CHARLIE CHAPLIN 2



Dal 30 novembre all'1 dicembre  
La stazione di "Mongineveto - Torino"  
oltre nell'occasione della sua  
apertura parziale  
"Impianti di risalita gratuiti"  
A partire dal 7 dicembre  
quella che era una pista per sci  
innevamento attuale: 0,90 m in più  
e 50 mila piste

## DALL'ANTICA ROMA AL 2000

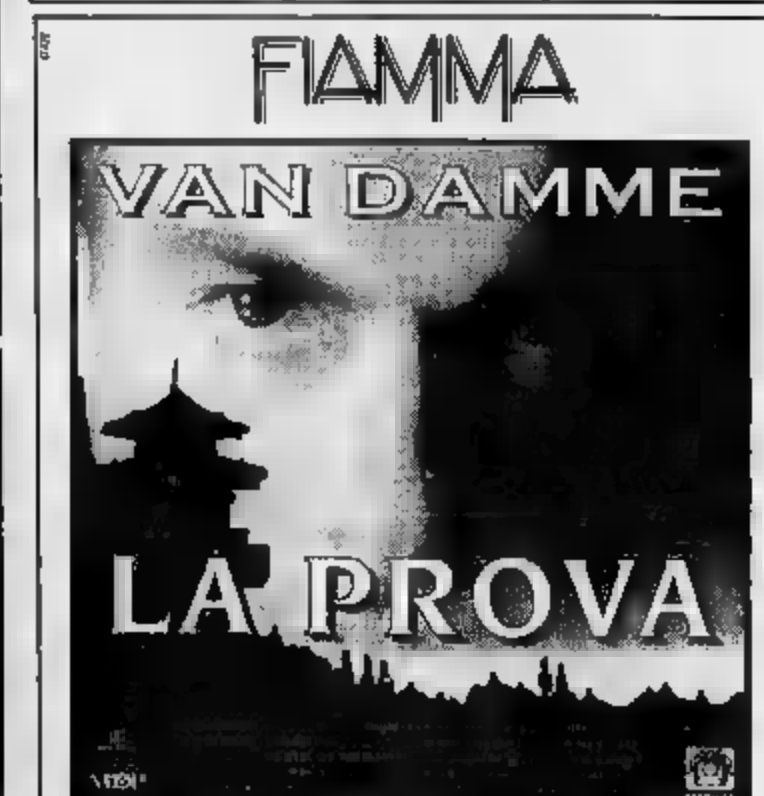


TORINO  
PARCO PELLERINA  
15 DICEMBRE  
INF. Tel. 74.96.814 - 74.96.848  
GRUPPI 0360-...  
PREVENDITA C.R.A.L.  
RICORDI DISCHI  
P. CLN

## AMBROSIO



## ROMANO



## grand'eliseo

Il premio Oscar MIRA SORVINO  
la rivelazione femminile di "Pulp fiction"  
UMA THURMAN  
sono insieme per  
"IL GRANDE FREDDO" 1996

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano  
MATT DILLON UMA THURMAN MIRA SORVINO  
tearon holly coyle o'donnell martha gibson natalia portman michael rapaport

## beautiful girls



## GRANDE SUCCESSO AI CINEMA

## CAPITOL E

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL 49° FESTIVAL DI CANNES 1996  
"Per l'audacia, la capacità di osare e l'originalità"



Vietato ai minori di anni 18

## LUNEDI tutti soldi

I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca  
di tutto.

## AMBROSIO

## lilliput

## TRAINSPOTTING

un film di  
Danny Boyle



## SCEGLI IL CINEMA

DOMANI le emozioni sono su grande schermo.



Il superfluo  
è assolutamente essenziale per una donna.

OSCAR WILDE

COSIMO DI LILLA  
GIOIELLI IMPREVEDIBILI



Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino







# Non trova il premio promesso: sconvolto e ubriaco, lo colpisce alla gola Accoltellato il direttore del cimitero

## L'aggressore è un dipendente deluso dallo stipendio

Afflitto da problemi psichici ed economici, completamente ubriaco, il dipendente del cimitero Monumentale è entrato nell'ufficio del direttore e gli ha sferrato una coltellata alla gola per non aver ricevuto il premio di produzione che chiedeva. Poi è fuggito sulla sua auto, inseguito per mezza città dalle pattuglie carabinieri. È stato fermato e arrestato dai vigili urbani un'ora dopo: stava bevendo in un bar di corso Principe Eugenio. Il direttore, invece, si trova ricoverato in prognosi riservata al Giovanni Bosco, dopo un intervento durato un paio d'ore.

È accaduto ieri, negli uffici del cimitero di corso Novara. Il direttore, Giovanni Bellanti, 48 anni, di Mondovì, è stato affrontato nel suo studio. Intorno alle 13,30 si è presentato Antonio Nenna, 48 anni, via Pacini 3, operatore cimiteriale, sposato e due figli. Da qualche giorno era in mutua.

«Quando è arrivato era già ubriaco», racconta un gruppo di colleghi di Nenna, riuniti davanti all'ingresso del cimitero poco dopo il fatto. Ha parcheggiato qui davanti la sua Uno grigia. Parlava a sproposito, farfugliava incomprensibili, non era sé. Nella mattinata, Nenna era già tempestato di telefonate minacciose le segretarie e il responsabile servizi cimiteriali, Eustachio Braia. E lo stesso Bellanti. «Non mi avete dato il premio»



A destra, la vittima Giovanni Bellanti e, sopra, l'aggressore Antonio Nenna

Poi fuge e dopo un'ora è catturato in un bar di corso Principe Oddone

aveva detto - adesso vengo il a vi tutti».

Dalle parole ai fatti. Nenna ha salito la scala che porta agli uffici. Il direttore era appena rientrato dalla mensa e le due segretarie, dipendenti ha spalancato la porta e, senza mai dire una parola, ha sferrato un colpo all'altezza della gola con un coltello a serramanico: lama di sei centimetri che si è affondata nella pelle, sotto l'orecchio fin sotto il mento. Le due segretarie hanno fatto

tempo a vedere scappare Antonio Nenna con il coltello insanguinato in mano. Si sono precipitate nell'ufficio e hanno trovato Bellanti in piedi. «Si è il collo sul lato sinistro, sotto l'orecchio. Perdeva parecchio sangue. Una ferita profonda, lunga decina di centimetri».

L'ambulanza lo ha subito trasportato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Lì, i medici hanno prestato le prime cure, cercando di suturare la ferita. Le condi-

zioni di Giovanni Bellanti non sembravano preoccupanti, ma il taglio era talmente profondo che la sutura non riusciva a bloccare l'emorragia. Si è deciso, quindi, di ricorrere ad un intervento chirurgico. Bellanti è stato in sala operatoria per circa due ore.

Nel frattempo, è proseguita la caccia all'uomo. Le guardie cercavano la Uno su cui Antonio Nenna si era allontanato. L'auto è stata notata in corso XI Febbraio, poi via Cernaia. Regina, via

Cigna. Qui è stata persa di vista. Dopo una decina di minuti, via Bertola è vigile urbano è stato avvicinato da Nenna: gli ha mostrato il coltello, ed ha fatto il gesto di tagliarsi la gola. Poi è ripartito. Il vigile ha dato l'allarme in centrale.

L'epilogo, quando una pattuglia dei vigili ha ritrovato la Uno grigia davanti a un bar di corso Principe Eugenio: Nenna era all'interno, stava bevendo un bicchiere di vino al bancone. Sembrava essersi calmato. Gli uomini in divisa hanno atteso che uscisse, quindi lo hanno immobilizzato e ammanettato. Portato al comando, Nenna è cercato di scardinare la porta della cella.

«Sono invalido - ha continuato a ripetere l'uomo - quei soldi del "fondino", il nostro premio di produzione, spettavano anche a me. L'avevo detto che me li dovevano dare».

I colleghi lo definiscono un uomo tranquillo, fino a pochi mesi fa. «Alcuni problemi psichici», dice moglie e i figli persone splendide, educate e semplici. Poi le disavventure economiche lo hanno spinto all'estremo. «Qualche tempo aveva cominciato a bere - spiega di loro - e più di una volta aveva chiesto aumenti e premi. Un gesto spropositato, il suo. Ora dovrà rispondere di lesioni gravi».

Ivano Barbiero  
Giacomo Bramardo

### DA COMINCIARE L'AVVENTO

## «La speranza di Dio oltre il consumismo»

Con la prima domenica d'Avvento ha inizio l'anno liturgico. Nella settimana che precede il Natale il mondo cattolico si prepara a celebrare la nascita di Gesù con veglie, digiunamento, presepi e iniziative di solidarietà. Per il cardinale Giovanni Saldarini, che propone il tema alcune riflessioni per vivere consapevolmente questo tempo, l'Avvento comprende due date importanti: il 7 dicembre è il 12° anniversario del suo episcopato e il 1° dicembre il suo 72° compleanno.

«Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo aspettarne un altro?». Questa domanda, nata in ambiente fortemente religioso, e per di più d'attesa com'era quello giudaico dei tempi di Gesù, fu appunto rivolta da due discepoli di Giovanni Battista a Gesù stesso, circa duemila anni fa. La domanda riguardava il futuro della nazione, saliva da un profondo smarrimento, esprimeva un disperato bisogno di rinnovamento.

Era la domanda che palestinese, in definitiva, tensione fortissima in direzione d'una salvezza riguardante l'umanità intera.

Gesù di Nazareth rispose di sì, che egli lo era.

Da quel momento, e per le cose che seguirono, qualcuno lo prese risolutamente sul serio: dalla certezza che Gesù di Nazareth non si era ingannato e non aveva ingannato, nato il cristianesimo storico.

L'Avvento cristiano allora non è dunque che la rinnovazione della sicurezza in Gesù Cristo come colui che «deve venire». Ma vi è un particolare tutt'altro che insignificante nella cosa: l'Avvento è un periodo ecclesiale, e anche spirituale, piano di senso di avvenire, è evento magnifico che deve accadere, e noi sappiamo invece che quel Gesù Cristo a cui fu rivolta la domanda è già venuto.

Egli è un personaggio storico, gli evangelisti - e Luca in modo attento - ne ricostruiscono la vicenda inquadrandola fra personaggi che conosciamo bene dalla storiografia ufficiale: Cesare Augusto, Quirinio, Ponzio Pilato, i due Erodi. Ed è certamente morto e sepolto nella croce.

Allora quale senso si parla, a ha senso parlare a suo riguardo? Non deve dimenticare che fin dal IV secolo l'Avvento ebbe significato non soltanto riferendosi al Natale,

ma - e forse di più - orientando gli animi verso l'attesa di Gesù alla fine di tutta la storia umana e a suo coronamento.

Infatti egli stesso aveva affermato, oltre al fatto che colui che si doveva attendere, anche colui che sarebbe tornato alla fine: «come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo». E anche in ciò è stato preso sul serio, tenendo conto delle prove da lui fornite della sua veridicità.

I cristiani si sono dunque abituati a vedere nel Natale due segnali per la fede: il ricordo della prima venuta, quella di Betlemme e del presepio, e la previsione della seconda alla fine del tempo presente.

Non si tratta però soltanto di atteggiamenti emotivi: ogni Natale è rinnovamento di grazia da parte di Dio, può produrre pace, speranza, serietà di vita; le liturgie solenni rendono attuali i doni misteriosi e salvezza che Gesù Cristo ha portato e continua a portare.

E' tale poi ricreare il senso delle nostre celebrazioni.

E' naturale che, come Vescovo d'una grande città, e ad un passo dal 2000, io mi domandi tuttavia l'Avvento sia vivibile oggi, nella nostra società della distrazione, del consumo, dove quel periodo coincide con il grande inizio commerciale della «operazione natali».

«Vorrei che oggi si rifacesse il presepe di San Francesco»

«Ebbene, confesso la mia certezza del bisogno che tutti abbiamo della speranza dell'Avvento, della speranza puntata su Dio. Non abbiamo alternative: è il momento in cui tutti gli adulti invitati ancora ad ammettere che se Dio entra nella storia con Gesù, l'uomo è veramente - e beneficamente - in». Vorrei che il presepio di Francesco di Assisi si rifacesse oggi ma nelle intelligenze più pensose e nelle coscienze più responsabili di tutti gli uomini e le donne che vivono in questa amatissima Diocesi di Torino. E' ognuno, e all'intera comunità, auguro e grido col profeta Isaia: «Nel deserto preparate la via del Signore».

card. Saldarini



Il cardinale Giovanni Saldarini

Hanno presentato ricorso al tribunale della libertà. Gli investigatori: «Prove certe»

## «Accusato da una registrazione fasulla»

### Gli avvocati del presunto assassino di «Valentina»

«Un'intercettazione inattendibile, che nella sostanza prova nulla, concordata con la procura», è l'arresto. Contestano le accuse i difensori di Umberto Prinzi e Marzia Ferrari, arrestati nell'inchiesta sulla morte di «Valentina» Cosimo Andriani, la transessuale scomparsa il 1° maggio dello scorso anno. Prinzi è in carcere per aver ucciso Valentina occultandone il cadavere; la Ferrari di favoreggiamento personale.

Ieri gli avvocati Aldo Perla e Attilio Molinengo hanno presentato ricorso al Tribunale della libertà per ottenere la loro scarcerazione. E hanno attaccato uno degli elementi dell'accusa: la registrazione di una conversazione tra Marzia Ferrari e la sorella Barbara. I giudici decideranno sulla richiesta di libertà entro il 5 dicembre.

Gli elementi di accusa contro Prinzi, dicono il pm, dottoressa Enrica Gabetta, e i funzionari della Mobile sono molti: «Anche una superestimone» - registrazione. La superestimone? Barbara Ferrari. La registrazione:

Marzia Ferrari arrestata per favoreggiamento avrebbe particolari sulla morte di Valentina e la sorella il ha registrati



ne? Un nastro che contiene una sua conversazione con la sorella Marzia.

L'avvocato Molinengo: «La sera del 25 marzo scorso, Barbara Ferrari è fermata dagli agenti della narcotici. Aveva quasi 4 grammi di eroina. In questura ha detto di poter fornire indicazioni sulla morte di Valentina. Le è stato chiesto di collaborare. Le è stato proposto di raccogliere le confidenze della sorella, Marzia, alla quale Um-

berto avrebbe raccontato di aver ucciso Valentina. Marzia si è offerta. Il colloquio è avvenuto nel cortile della questura. Le nostre obiezioni. Per la registrazione occorre l'autorizzazione del pm e non c'era. Poi la trascrizione è incompleta: manca la prima parte dove c'è la trattativa tra le due sorelle per evitare l'arresto di Marzia. E infine il contenuto: Marzia nega di aver detto alla sorella particolari sulla morte di Valentina e

il nastro, la registrazione, prova poco o nulla».

L'avvocato Perla: «Contro Prinzi mancano gravi indizi di colpevolezza, ci sono tanti fatti che, messi assieme, possono portare a legittime ipotesi, ma non sono prove. E' illegittima la registrazione: e' illegittima. Di qui, per i due legali, la richiesta al Tribunale della libertà, di scarcerare Prinzi e la Ferrari».

Il pm, la dottoressa Enrica Gabetta, in questi giorni rifletteva: «Contro Prinzi ci sono indizi e prove. La registrazione? E' conferma di una dichiarazione che Barbara Ferrari ha reso nel mio ufficio, mesi prima. Quel giorno la ragazza mi ha spontaneamente i particolari che Umberto aveva raccontato alla sorella Marzia. Un litigio in casa, le mani strette attorno al collo, il cadavere trasportato in una sacca nera abbandonato in una scarpata della Valle di Susa. Un racconto, dunque, non vago ma pieno di elementi precisi».

Ezio Mascarino

Protesta degli studenti

## In piazza per la rinascita sul lavoro

«Solidarietà a Marco», il dodicenne caduto da un'impalcatura mentre, alle due di notte, scrostava un capannone e finito in un ospedale di Bari. Lo scrivono gli studenti di prima superiore di San Girolamo d'Orta che per lunedì (ore 15) invitano i coetanei a manifestare loro da piazza Castello (angolo via Garibaldi) alla procura presso la procura, in Palazzo di Città. Scelte per sottolineare che vogliono sostenere l'impegno di quell'ufficio e in particolare, procuratore aggiunto Raffaele Guarnillo contro questi abusi gravissimi. Sfruttare un ragazzo sul lavoro - scrivono - significa offendere la dignità di tutti i ragazzi».

«Abbiamo pensato - aggiungono - che tutti questi ragazzi lavoratori, quelli morti, quelli sfruttati, quelli finiti all'ospedale, ragazzi come noi, che invece andiamo a scuola e dobbiamo preoccuparci di impiegarci e di orari massacranti. Non possiamo lasciarli soli a difendere i loro diritti».

### BOLLETTINO METEO

Sabato 30 Novembre

#### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, miglioramento dalla serata. Venti moderati variabili. Temperature gelate notturne. Visibilità buona.

#### IERI

TEMPERATURE MINIMALE  
MASSIMA 7,3  
MINIMA -2,9  
UMIDITA' (ore 14) 43%

#### PREVISIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm  
TOTALE DI DICEMBRE MESE 95,3 mm  
MEDIA (1913-1988) 72,4 mm  
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

IL SOLE sorge alle ore 7 e 47 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA si leva alle ore 21 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 56 minuti

Ultimo quarto 3 novembre ore 9  
Luna nuova 22 novembre ore 5  
Primo quarto 18 novembre ore 2  
Luna piena 25 novembre ore 5

MERCURIO: al telescopio si vede come una minuscola Luna quasi piena.

VENERE: brilla di intensità bianca 5-6 volte più di Venere.

MAI: sorge in Est-Nord-Est circa 7 ore prima del Sole.

GIUNO: è l'astro più brillante della costellazione del Sagittario.

SATURNO: lo si individua a Sud grande quadrato di Pegase.

IL PERSEONE: questa notte, alle ore 24, la stella variabile Algol è alla minima luminosità per l'eclisse provocata da una cometa.

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei frequentatori della palestra della scuola Sini-gallia (corso Sebastopoli, 258), tutti insieme ci occupiamo di ginnastica. Ad esclusione della piscina annessa (data in gestione ad un ente privato), il resto della struttura inizia ad essere sempre più fatiscente: il sintomo più evidente è l'acqua delle docce che è così fredda da essere ardua tenerla; berla, immaginate cosa significa, per chi giunge sudato dalla palestra, buttarsi sotto per lavarsi».

Inoltre, dei due settori dedicati ai servizi agli spogliatoi, uno solo è attivo, essendo l'altro stato chiuso già un anno fa: circa i tubi contenenti i cavi dell'impianto elettrico sono rotti e mancanti in molti punti; i vetri della palestra e di tutte le strutture non vengono puliti da anni, mentre il pavimento della palestra viene pulito da noi stessi (con il nostro abbigliamento), facendo gli esercizi a. Oltre a questo l'anno scorso è stato disinstallato l'unico telefono a gettoni esistente.

«Sembra almeno strano il Comune stesso non si preoccupi di manutenerne la struttura di sua proprietà frequentata da molti cittadini desiderosi di

praticare attività sportiva: ci si domanda quale sia l'uso che viene fatto delle quote che tutti noi versiamo alle società sportive e che cosa aspetti il Comune ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria di cui la struttura necessita».

Segue la firma

## Specchio dei tempi

«Una doccia così fredda da far invidia al Nord» - «Il diritto di prevendita dei biglietti è tasse?» - «Devo aspettare 90 giorni per avere i miei soldi dalla banca» - «Il decoratore s'infuria»

Un lettore ci scrive: «Nei giorni scorsi ho assistito, presso uno dei noti teatri cittadini, cinque biglietti per uno spettacolo che si svolgerà tra un paio di mesi nello stesso teatro».

«Con sorpresa, oltre al prezzo per il settore desiderato, mi è stato applicato un minimo di 3000 lire su ciascun biglietto per la prevendita». La prima, molto cortese, non ha saputo dare spiegazioni, ed inoltre questa soprattezza mi pare

non venga fatta menzione in nessuno degli opuscoli programmati distribuiti dal teatro. «Poiché non ne capisco la ragione, dato che si tratta di spettacolo rappresentato nello stesso teatro, avrei piacere di avere chiarimenti su questa "prevendita" inflitta a coloro che prenotano e pagano con considerevole anticipo. Inoltre, la prevendita, né in questo teatro né in altri punti vendita viene rilasciato alcun tipo di ricevuta. Chiedo, se caso, questo sovrapprezzo a anche esente ogni tipo di tassazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Piosasco: «Nel mese di aprile ho aperto un conto bancario presso una banca europea e ho versato n° 3 cambiali scadenti il 20 ottobre e il 20 novembre

'96 chiedendo quando avrei potuto disporre dell'importo dopo la scadenza: mi veniva risposto circa 20 giorni dopo».

«Conclusione: dell'effetto del 20 di maggio ho avuto la disponibilità il 12 settembre '96, di quello del 20 giugno il 29 settembre e di quello del 20 ottobre non so nulla. Premetto che gli effetti sono stati pagati regolarmente alle scadenze. Alle mie rimostranze presso la banca rispondono che l'Abi ha dato queste disposizioni: 90 giorni più 10. Ora mi chiedo: il cittadino è tutelato?»

«Le banche dicono che la valuta viene 15 giorni dopo la data di scadenza. Bella raba ma i miei soldi non posso toccarli per 90 giorni e loro invece ne hanno la disponibilità».

«Per un giorno di ritardo mi son vista segnare sull'estratto conto perché

mancavano dei soldi per pagare un assegno quando avevo a disposizione sei milioni queste cambiali».

Samantha Parisi

Un lettore ci scrive: «Sono decoratore professionista, che tasse allucinate, carenza di lavoro e tua da pagare, cerca di tirare avanti alla bene meglio, febbre compressa. Vengo a sapere da fonte ben certa che in via Assarotti nei locali dell'Informagiovani ci sarebbero lavori di tinteggiatura da eseguire. E' presente per discutere l'eventuale servizio ma un gentile impiegato mi dice che i lavori eseguiti da dipendenti comunali dell'assessorato allo sport. Allibito e arrabbiato mi domando cosa possano entrare costoro, perché fanno ciò? Sono autorizzati? E se sì da chi? Perché fanno due lavori togliendoci il pane di bocca?»

«Per lavorare pago le tasse, e cose se. Comune mi toglie queste possibilità. tutto ciò è vero, un ringraziamento particolare al sindaco all'assessore, sperando che in futuro anche noi decoratori potremo a nostro piacere fare i dipendenti comunali».

Segue la firma



  
CASA D'ARTE  
**MONTALBANO**  
Inchieste ore 15.00  
  
**ASTA**  
DI ANTIQUARIATO  
Statue, Dipinti, Gioielli, Vasi, Pillane, Bronzi, Ceramiche  
Termini dal 1811 al 1818  
**E PROPRIO TUTTI I GIORNI**  
Via Roma 10 - 00187 Roma - Tel. 06/47805588  
E-mail: [info@montalbanoarte.it](mailto:info@montalbanoarte.it)  
www.montalbanoarte.it



Mentre l'ex ministro Costa potrebbe scendere in campo come anti-Castellani

# Finanziaria, il giorno del Cavaliere

Berlusconi inaugura il week-end della politica

Fine settimana di leader politici: stamane Silvio Berlusconi per gli azzurri al cinema Lux e poi impegnato per tutto il giorno in incontri, tra gli altri, con il cardinale Giovanni Saldarini, una ufficiale all'Ascom in via Masena. Poi i congressi della Rifondazione comunista alla Cgil di Pavia e della Lega Nord al teatro Colosseo in via Madama Cristina, che si concludono domani: domenica in cui i berlusconiani vorranno potersi scegliere tra il comitato di Umberto Bossi (sempre al Colosseo), il corteo con Gianfranco Fini, Ugo Martinat, Gaetano Rasi, Agostino Ghiglia e il direttore del Secolo d'Italia, Gennaro Malgieri, e il convegno sul prossimo congresso del Pds che si svolgerà a Claudio Petruccioli ed Enrico Morando nella sala dell'Antico Maseo di Po, in via Pescatore 7. E lunedì arriverà sotto la Mole anche il segretario nazionale del ccd, Ferdinando Casini, che alle 16 terrà una conferenza stampa, presente il segretario regionale, Michele Vietti, in via Poma 4, sede del ccd piemontese.

Tra le questioni da discutere, oltre alle molte divergenze fisco, legge finanziaria, decentramento dello Stato, il tema sarà comune: la ricerca di un candidato sindaco. Che se per l'Ulivo è quasi scontata (per ora l'unico in campo è l'uscente Valentino Castellani), per il centro-destra è ancora tutto da inventare. E fra Berlusconi, Fini e Casini potrebbero nascere quei «pour parler» che porteranno al nome da contrapporre.

Intanto da Roma, ieri, si è fatta avanti l'Unione di centro, ossia il movimento che fa capo all'ex ministro Raffaele Costa: «Disponibile ad esprimere candidature capaci e aggregare ampi consensi partendo dalle forze del Polo». Un'autocandidatura da parte dell'on. Costa per Torino?



OGGI BERLUSCONI

Mentre si parla di federazione fra Forza Italia, ccd e cdu, Silvio Berlusconi arriva sotto la Mole per spiegare a chi stamane si reccherà tra le 9,45 e le 12,20 al cinema Lux la strategia del movimento. Partendo innanzitutto - hanno spiegato ieri in una conferenza stampa i vertici del Piemonte azzurro, Roberto Rosso, Maria Teresa Armosino, Nino Cherio, Furio Gubetti, Riccardo Ghidella, Paolo Mammola e Mariella Scirea - dai referendum per rendere davvero autonome e funzionanti le Regioni. «Proponiamo - dice Rosso - che siano decentrati i ministeri: la Sanità, l'Industria. Ma per far ciò sarà necessario ridisegnare la geografia istituzionale come sta facendo Germania: macro-regioni, per esempio, al Nord-Ovest, Piemonte, Liguria e area milanese, se non tutta la Lombardia».

Poi i del fisco, la denuncia della sistematica occupazione del potere da parte delle «sinistre», in una giornata intensa che vedrà il Cavaliere arrivare ieri sera in città prima al Lux, poi all'Ascom (i commercianti di De Maria, quindi i visitatori privati al cardinale Giovanni Saldarini. Infine alla Falchiera da padre Mario Loi.



DOMANI BOSCHI

«Contro il governo delle tasse, contro il regime della sinistra»: con questi slogan, domani Alleanza nazionale organizzerà una manifestazione, alla quale con il presidente nazionale di An, Gianfranco Fini, parteciperanno, fra gli altri, il coordinatore del Piemonte, onorevole Ugo Martinat, il responsabile centrale del dipartimento economico, Gaetano Rasi, il direttore del «Secolo d'Italia», quotidiano di Alleanza nazionale, Gennaro Malgieri e il capogruppo a Palazzo Lascaris, Agostino Ghiglia.

Il corteo, con bandiere e striscioni partirà alle 10,30 da piazza Solferino e si concluderà a un comizio di Gianfranco Fini. Dopo il comizio, Fini incontrerà i commercianti presso la sede dell'Ascom, in via Masena 20, invitato dal presidente dell'Associazione categoria, Giuseppe De Maria.

Infine, il presidente di Alleanza nazionale, da buon tifoso di calcio, concluderà la giornata sotto la Mole allo stadio Delle Alpi dove assisterà al confronto tra i campioni del mondo della Juventus con il Bologna.



SFIDA LEGHISTA

Domani la Lega Nord eleggerà il segretario regionale. Gli 887 delegati dovranno scegliere: riconfermare Gipo Farassino oppure preferire Domenico Comino.

Una sfida all'ultimo voto che si consumerà nella mattinata con gli interventi dei due candidati e di Umberto Bossi (alle 11 al teatro Colosseo). Difficile fare previsioni sull'esito delle votazioni.

I delegati di Torino (276) dovrebbero appoggiare Gipo, quelli di Cuneo (172) Comino. Decisivo sarà l'orientamento delle altre province. Sullo sfondo il problema delle alleanze, cioè se e con chi cercare una qualche forma di accordo in vista delle amministrative. Osservatori interessati, gli uomini di Forza Italia che da tempo stanno corteggiando il Carroccio piemontese.

Oggi intanto verranno presentate le mozioni politiche e ci



PRG A CONGRESSO

C'era anche Valentino Castellani, sindaco di Torino, ad ascoltare la relazione di Dario Ortolano (foto), segretario provinciale della Rifondazione Comunista. Una presenza importante, sottolineata da applausi. I comunisti sono riuniti per il loro terzo congresso. All'ordine del giorno l'elezione dei nuovi organismi dirigenti (Claudio Caron prenderà il posto di Ortolano) e le alleanze in vista delle amministrative. Ortolano ha ribadito che non ci sono «pregiudizi» sui nomi ma che Rifondazione vuole prima discutere di programmi ed entrare a pieno titolo nella coalizione.

Il sindaco? Castellani ha spiegato che su alcuni temi come la difesa e trasformazione dello Stato sociale, la solidarietà e il baricentro della mia posizione e di quella di Rifondazione dalla sua parte. Poi, però, quando si scende dagli ideali alla politica concreta cominciano i problemi. Il terreno da misurarsi è un confronto sui contenuti. Nessuno, però, immagini di avere soluzioni in tasca. Chiedo rispetto e offro rispetto.

Nel pacchetto cinque proposte inedite

## Musei più cari nel '97

«Ma ora c'è più scelta»

Presentato il nuovo abbonamento che passerà da 35 mila a 50 mila lire

Costerà più l'abbonamento ai civici cittadini ma, in compenso, offrirà anche numerosi, ulteriori vantaggi.

Lo ha spiegato ieri mattina alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea l'assessore per i Beni Culturali Ugo Perone illustrando i servizi della «carta» valida da per tutto il 1997. Per assicurarsi un posto in prima fila, correrà sborsare 15 mila lire in più rispetto allo scorso anno: 35 mila contro le 35 mila del '96. «Un piccolo sforzo - hanno spiegato i promotori - largamente compensato da maggiori agevolazioni».

In effetti, «convenienze» coinvolgerà nel ben 14 «tempi della cultura» cui cinque del tutto inediti e a cui potrà accedere pagando il biglietto ridotto. Sono il Museo Regionale di Scienze Naturali, quello della Fotografia Storica e Contemporanea, la palazzina di caccia di Stupinigi con l'annesso museo d'arte e automobilismo, Palazzo Barolo e, novità dell'ultima ora, il castello di Venaria Reale.

Durante la conferenza di ieri, il presidente dell'Avia, l'associazione che gestisce la reggia per conto del ministero Beni Culturali, Gianfranco Falzoni, è intervenuto a microfono ufficializzando la propria adesione. Esibendo la tessera, si potrà entrare a prezzo scontato anche al castello di Rivoli, a Palazzo Bricherasio e al Museo dell'Automobile. Non co-

sterà nulla invece, l'accesso alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee allestite nei quattro musei civici torinesi: cioè Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo Pietro Micca, quello di numismatica e la del borgo medievale.

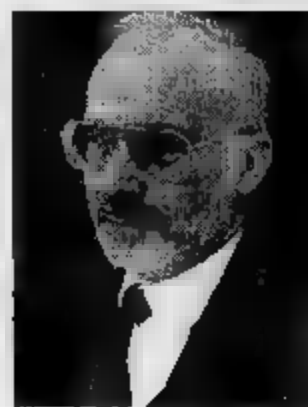
Altra buona notizia: nel '97, per i possessori della tessera, sarà gratuito l'ingresso al museo nazionale del Risorgimento italiano

■ museo della montagna «duca degli Abruzzi», precedentemente nella lista dei musei a prezzo ridotto. Infine, chi si abbona, avrà diritto ad un sconto del per i cataloghi e riceverà a casa, con cadenza periodica, la «Let-

■ giornale informativo notizie utili riguardanti le attività culturali della città. Gli abbonamenti - con relativa tessera nominativa - sono disponibili già da domani (domenica 1 dicembre) alle casse dei musei e alla Vetrina per Torino in San Carlo 169. L'abbonamento - ha sottolineato Perone - consente un diverso approccio con i luoghi della cultura incentivandone la fruibilità.

L'iniziativa - proposta in via sperimentale già nel '94-95 - ha dato finora buoni risultati: l'anno scorso le richieste sono state circa un migliaio, un dato confortante se si pensa che i convizionati erano solamente nove.

Elena Del Santo



L'assessore Ugo Perone

**DOMANI 1° DICEMBRE APERTO!**  
DALLE 9.00 ALLE 21.00



PALAZZO DEI SOGNI

**189.000 LIRE**



**49.000 LIRE**

IL MINIVAN DI BARSIS



**79.900 LIRE**

MASTRO Da 2 a 5 anni



**379.000 LIRE**

3 Microprocessori a 32 bit e 5 secondari



**44.900 LIRE**

PRODOTTO IN ITALIA

**PANORAMA**

TORINO Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2238121

**ORARIO CONTINUATO**  
DALLE 9.00 ALLE 21.00

TUTTI I LUNEDI DI DICEMBRE  
APERTO TUTTO IL GIORNO

con orario 9.00 - 21.00



Negozi chiusi e tutta Bussoleno bloccata per protestare contro i fuori legge

## In tremila ai funerali del camionista

«Autorità, fermate la violenza»

Quasi tremila persone ieri pomeriggio a Bussoleno hanno partecipato ai funerali di «Pinu» Rabezzana, l'autotrasportatore di anni che nella serata di sabato è morto d'infarto.

Molti amministratori hanno seguito il feretro di «Pinu». Oltre al sindaco Alida Benetto con la fascia tricolore c'erano anche Rolando Picchioni, Renato Montalbano (cd-u-ppe) e Roberto Vaglio (federalista), rappresentanti della Regione, l'onorevole M. Borghese della Lega Nord, i presidenti delle due Comunità montane della bassa e alta Val Susa, Luciano Frigieri, Evelina Bertero, oltre a sindaci ed amministratori di Susa, Condove, Borgone, Mattia, Chianocco e S. Giorgio.

«Abbiamo dimostrato che siamo persone civili e che c'è in questa protesta - ha sottolineato il sindaco Alida Benetto - purtroppo c'è molta tensione perché sia le istituzioni locali che le forze di polizia non possono fare nulla per risolvere il problema degli extracomunitari. Deve intervenire il governo con nuove leggi». Bussoleno e la Valle di Susa si sono fermate ma rimane la paura che ieri si leggeva sui volti della gente che seguiva il feretro di «Pinu».

Il clima di violenza è aumentato a partire dalla prima mossa quando a Bussoleno sono iniziati i furti notturni nelle

case. Centinaia di residenti hanno firmato una petizione al prefetto minacciando di formare delle ronde notturne. L'omicidio del pensionato di Condove, Celastino Selvo, colpito da una coltellata da un ladro notturno, ed ora quello dell'autotrasportatore di Bussoleno hanno aumentato la rabbia del valsesiano.

In ogni angolo ieri c'erano volantini che incitavano nuovamente a «farsi giustizia, passare ai fatti». «Sono favorevole alle ronde armate per la tranquillità dei nostri figli. In alta Valle ci sono già da mesi e sembra che abbiano dato dei risultati positivi» ha affermato ieri Pier Paolo Bruno, presidente dell'Unione commercianti ed artigiani di Bussoleno.

Anche la Lega Nord ha distribuito un volantino di accuse alle istituzioni locali. I carabinieri della compagnia di Susa stanno però cercando di «il possibile per riportare la tranquillità in valle. Ogni notte setacciano i Comuni più popolati dagli extracomunitari, continuano a sennò. Solamente l'altra sera i militari hanno trovato «nuovi» albanesi che non erano ancora stati fotografati. Rudia Krasika, 24 anni, una prostituta albanese controllata nell'albergo del Sole a Bussoleno, è stata denunciata per sostituzione di persona: aveva un passaporto contraffatto. Altri albanesi ieri sera sono stati bloccati e arrestati dopo inseguimento: scappavano su una Volkswagen

Un momento dei funerali di Pinu Rabezzana a Bussoleno. L'uomo è morto dopo essere stato aggredito da tre albanesi suoi inquilini



Golf rubata prima a Paolo Parnigiani di Condove. Sono Buhay Bayar di 19 anni. Hoti Arden di 31 anni e Alberto Xhush di 19 anni: erano tutti senza documenti. Circa

albanesi che in Val Susa i carabinieri dall'inizio dell'anno ne hanno denunciati ed arrestati 15.

Fulvio Morello

Carabinieri nell'istituto commerciale di via Tazzoli. Il preside: chiarirò tutto

## Giallo sui verbali della scuola

Nel mirino l'acquisto irregolare di una bollatrice

### IL CASO

LA SPINA VERDE  
NELLE SCUOLE

VERBALI scomparsi, spese forse autorizzate. E' quasi «giallo» all'Undicesimo istituto commerciale di corso Tazzoli.

Giovedì sono intervenuti i carabinieri. I verbali della giunta e del consiglio d'istituto erano tenuti sotto chiave in cassaforte del segretario Achille Gentile. A lui e il preside ci dobbiamo cautelare ha spiegato ai militari. Che hanno affidato alla vicepresidente Emanuela Catalano il plico sigillato dei documenti. Storia di verbali raccolti in un dossier al provveditorato.

L'Undicesimo è l'ex Vallette e l'ex Burgo, fusi nel '95. Ha 32 classi, una succursale in via Don Grioli, oltre la sede. Il preside, Vincenzo Bazzano, colpito da infarto, ha voluto il suo ufficio sotto chiave. Chiuso anche alla sua vice. «Quei verbali sono al centro di una verifica di legittimità e di regolarità», dice Emanuela Catalano. Sono redatti su carta semplice, neppure firmati. Anziché raccolti in registri. Nascondono segreti. Primo fra tutti l'acquisto, non deliberato, di una bollatrice per controllare l'ingresso e

uscite dei docenti: spesa 7 milioni più altri 3 per collegare sede e succursale. «Quelle spese le ho decise né la giunta né il consiglio d'istituto, come d'obbligo». Racconta di contrasti continui il preside, di prevaricazioni del segretario Gentile.

Che respinge ogni accusa. E chiede la testimonianza del preside Bazzano. «Ho dato la vita per la scuola», avrà 70 anni a febbraio. Sto male. Nella mia cassaforte ci sono documenti riservati. Riguardano persone di cui chiedo l'allontanamento. E' venuto un ispettore. Attendendo risposte. La bollatrice?

L'acquisto è deciso con il consiglio straordinario, che ha sostituito il consiglio d'istituto nel primo periodo della fusione. Dove sta scritto? Gentile: «Purtroppo io siamo datti a». E' una leggerezza. Si dovessero seguire tutte le trafale burocratiche, le scuole chiuderebbero i battenti.

Gli studenti, intanto, hanno iniziato l'autogestione. Al primo punto delle richieste: «Spiegazione delle mansioni del preside e del segretario».

Maria Valabrega

Già trasferito

## Atti osceni Commissario a giudizio

Un vicequestore deve rispondere. Il processo è fissato in primavera per il 3 luglio dell'anno prossimo. L'imputato è il superpoliziotto Alessandro Fierio, che fu a capo della sezione narcotici della Questura, poi dirigente del commissariato Madonna di Campagna, ora alla direzione del reparto mobile di Genova. Fierio è accusato di una brutta storia, imbarazzante e delicata, che i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi si affrettano a definire «ancora tutta da chiarire».

Il rinvio a giudizio è stato disposto dal pm Giulio Monferini. Le accuse ruotano intorno alle testimonianze di due donne. Raccontano due distinti episodi. Entrambe dicono che Fierio era seduto in auto, per strada, e lo descrivono impegnato a fare «cose sconvenienti». La prima volta: piazza Rivoli, la «Punta» blu di Fierio è posteggiata nel cortile. Passa una donna, guarda verso l'uomo e, secondo la sua versione, a quel punto il poliziotto le avrebbe detto: «Un fallo plastico. Denuncia. Secondo caso, pochi giorni dopo: corso Regina, la «Punta», il vicequestore in auto, un'altra donna che passa, lo vede «esibirsi». Così la donna affermerà nella sua deposizione.

I legali di Fierio parlano di malintesi: «Non ha fatto nulla, si è trattato di un equivoco. Per il primo episodio, poi, fu solo una sciagurata coincidenza: era seduto in auto, durante un appostamento, ed estrasse l'oggetto dalla confezione per curiosità, come accade quando ha del tempo da far trascorrere; era un regalo per un'amica, cui voleva fare uno scherzo. In quel momento vide la pesante, e corse a fermare un'autista dei carabinieri».

■ **REFERTI A DOMICILIO.** I referti del laboratorio di analisi dell'ospedale Maria Vittoria possono essere ricevuti a domicilio. Gli utenti che intendono usufruire dell'opportunità devono versare, insieme al ticket, lire 1 mila per un recapito in Torino (11.300 per il Piemonte e la Valle d'Aosta). ■ alcuni mesi poi il Laboratorio accetta i pazienti senza prenotazione.

■ **OBIEZIONI.** Un'ora di silenzio per la pace, contro l'aumento delle spese militari previsto nella legge finanziaria 1997 promossa dalla Lega obiettori di coscienza. ■ ritrovano oggi dalle 17 alle 18 in via Garibaldi, angolo via S. Dalmazzo.

■ **SGOMBERI.** Il gruppo regionale per la pace, contro l'aumento della giunta, Enzo Ghigo, di «farsi parte attiva presso le autorità per arrivare allo sgombero immediato degli stabili proprietà regionale di corso Principe Eugenio ■ occupato da «anarchici punk».

■ **L'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, si dichiara «francamente sorpreso» dalle dichiarazioni rilasciate da Cgil, Cisl e Uil dopo la riunione del consiglio dell'economia e del lavoro.** «Non ci sono stati scontri tra Regione e sindacati - sostiene Masaracchio - ma si è discusso animatamente. Non era certamente nei miei obiettivi proporre soluzioni abbreviate».

■ **La Sinascei-Cisl segnala che le adesioni per ricorso sul ricalcolo della buonuscita sono state raccolte negli uffici di via Barbaroux 43 il 3 dicembre e nella sede Finerolo il 4.**

■ **Un marocchino, 25 anni circa, è stato accoltellato ieri a mezzanotte in via Baluzzo. L'aggressore ha infierito sul giovane con tre coltellate al braccio, alla gamba destra, e alla schiena. Il giovane, senza documenti, è ricoverato alle Molinette.**



# FINI

## A TORINO

### DOMENICA 1 DICEMBRE 1996

#### CORTEO

PARTENZA DA PIAZZA  
SOLFERINO ORE 10.30

#### COMIZIO

CONCLUSIVO ORE 11.30

Interverranno i deputati:

On. Ugo **MARTINAT**

Coord. Reg. A.N.

On. Gaetano **RASI**

Resp. Dip. Economico A.N.

Presenterà:

Agostino **GHIGLIA** Pres. Prov. A.N.

Capo Gruppo Reg. Piemonte



Al convegno sul sonno i consigli degli esperti per migliorare il riposo

# Un decalogo per i sogni d'oro

*Niente fumo, alcol o sforzi prima di dormire*

Non sappiamo cosa vuol dire dormire e ignoriamo come si possa dormire meglio: quanti disturbi derivano dalla mancanza di sonno. Insomma c'è poca informazione su quelle ore quotidiane di riposo che dovrebbero costituire un terzo della nostra vita. Al contrario c'è un abuso di sonniferi, ansiolitici, tranquillanti, anche se l'Italia - per fortuna - ne consuma un quarto rispetto alla Francia.

Tutte queste considerazioni ed altre ancora sono emerse nel corso della giornata di studi promossa in occasione dell'avvio del primo Centro per i disturbi del sonno, creato in Piemonte presso l'ospedale San Luigi dal professor Pier Maria Furlan, struttura che - come ha fatto sapere l'assessore D'Ambrosio - farà parte del Piano sanitario regionale.

Ma sarà rarità in Italia, dove sono meno di dieci i centri in cui si studia e si cura il problema del sonno, quando negli Stati Uniti si sono ormai superati i 100. Il professor Furlan lamenta che nel nostro Paese ci sia una «diseducazione generale» in materia ed afferma che lo studio non si può limitare agli aspetti della psichiatria, poiché tocca la neurologia, la pneumologia, la cardiologia, l'endocrinologia ed altre specialità cliniche.

La cura del sonno (mancato) è molto diversa per l'impegno richiesto: medico e la complessità delle apparecchiature. «Solo la carta per un tracciato dei parametri di una notte costa tra i 40 e i 50 mila lire per paziente», spiega l'ideatore del Centro, che traccia alcune regole per la cosiddetta «igiene del sonno».

Primo: non fumare nelle due ore che precedono il sonno, perché la sigaretta è comunque un eccitante. Secondo: arrivare al letto con un corretto livello

di stanchezza, cioè andare a letto quando si è stanchi, non prima. Terzo: evitare l'alcol, che dà soltanto sonnolenza ma non predispone a una buona dormita. Quarto: evitare stimolazioni particolarmente eccitanti, ad esempio film alla tv violenti o carichi di suspense. Quinto: non fare sforzi fisici prima di andare a letto, come ginnastica o peggio partita a tennis o a calcio.

Una domanda naturale: l'attività sessuale predispone al sonno? «Certamente; crea insonnia se è un obbligo», risponde il professor Furlan - ma tutti riconoscono che l'amore è una grande regolatore del sonno, anche se i sessuologi dicono che è preferibile farlo la mattina.

Lo studio dei disturbi del sonno è complesso perché tocca una disciplina: anche dello



Il professor Pier Maria Furlan che ha realizzato il Centro dell'ospedale San Luigi di Orbassano

stato della muscolatura deriva la possibilità o meno di dormire. E' opportuna una «distensione muscolare omogenea», alla quale arriviamo anche dopo quelle piccole «scosse» (dette dai tecnici mioclonie ipniche) che tutti abbiamo provato quando stiamo

per addormentarci.

Anche l'occhio entra nel meccanismo del sonno, nell'ultima fase (chiamata REM), e del sogno, fenomeno comune a tutti anche se molti lo negano e taluni lo confondono con l'incubo.

Importante è l'impiego corretto dei farmaci che devono essere adattati alla persona: «L'uso errato», dice Furlan, «può addirittura indurre all'insonnia di rimbalzo oppure all'ansia per la mancanza del farmaco».

Quanta ore sono necessarie? L'esperto non fa sconti e rivaluta un'abitudine tutta italiana: «Otte ore sono molto ragionevoli, per i bimbi ne occorrono di più: ma un piccolino, anche breve, può servire a metà giornata a ristorare chi è stanco».

Gianni

## CON I RITRATTI DI AGNELLI



### Inaugurata ieri la mostra di Andy Warhol

Non erano mai usciti da casa sua, ma per la persona di Andy Warhol al Museo dell'auto, Giovanni Agnelli ha dato tre suoi ritratti «ceduti» del '72: non sono che una parte dei pezzi che l'Avvocato ha messo a disposizione degli organizzatori. La rassegna, intitolata «Andy Warhol, viaggio in Italia» e organiz-

zata da Art International con il centro europeo mostre, è stata inaugurata ieri pomeriggio (nella foto un momento della cerimonia). Oggi fino al 9 marzo '97 saranno esposte più di 250 opere: oltre 100 pezzi unici su tela e 150 multipli, oltre a decine di bozzetti, disegni, acquerelli e fotografie.

## IL SO I LAVORI DELLA RICOINTELLAZIONE

ALL'INGROSSO tra Genova e via Millefonti, ieri, applausi al sindaco Castelletti, complimenti all'assessore Prete e brindisi di buon augurio coordinati da Silvano Moschino, presidente dell'associazione commerciale che riunisce via Genova via Nizza e l'area del Lingotto. I lavori che da aprile - seguendo l'andata - controveroso intervento destinato al teletrasmissione - sono trasformati a Genova in un impraticabile campo di battaglia sono terminati.

Tutto a posto, e per di più entro

Chiuso il cantiere del tele-riscaldamento. Il sindaco: siamo nei tempi previsti

## Via Genova risanata, è festa grande

*I commercianti: ma che incubo quei lavori nel fango*

Il 30 novembre previsto all'inizio. Giusto dunque festeggiare lo scambio di congratulazioni, ha partecipato il presidente Ascom Giuseppe Demaria. Per una volta d'accordo anche il consigliere comunale di minoranza (cdul Paolo Chiavari, fiero del ruolo di «spungolo» a favore della strada.

Un lavoro immane, secondo i tecnici del Comune che hanno dovuto operare a fianco di Italgas, Acquedotto, Atm e Telecom. Precisano: «Restano a da sistemare la tubatura del gas da via Alessio a piazza Carducci e quella

Telecom da piazza Carducci a via Bozzolo. Si procederà a primavera, consentendo a commercianti e residenti di prepararsi con tranquillità al Natale. Ma il più è fatto, anche Silvano Moschino rabbrivisce ricordando quei tremendi trenta giorni di pioggia che hanno trasformato Genova in un mare di fango».

Una lezione che è servita persino al sindaco. Ammesso Castelletti: «Questa operazione di trasformazione in un carico di implicazioni. D'ora in poi ogni area messa sottoposta meriterà una re-

te coordinata e programmata di puntelli, non soltanto tecnici. Pregustando la «gran festa su strada» in programma il 15 dicembre, nel frattempo, via Genova cerca di dimenticare il passato. «Per pagare le tasse bisogna che ci permettiate di lavorare», ha detto a Prete un'eserciente di via. E Prete ha annuito, perplesso: «Adesso che saranno diminuite le tasse ai commercianti nelle zone sottoposte a lavori per oltre 6 mesi, speriamo che tutti non pretendano interventi protratti sino alla calenda greche».

Galante Garrone: testimonianze senza retorica

## Ciriè nella seconda guerra rivive in un libro di ricordi

«Un servizio alla libertà». Così, ieri mattina, in Provincia, Elena Ala e Franco Brunetta hanno presentato il loro libro «Sulle tracce della memoria», 150 pagine con fatti e testimonianze sulla Seconda guerra mondiale. Il volume - 20 mila lire, editore Il Risveglio - è realizzato dal Comitato ciriatese per il 50° anniversario della Repubblica. Il libro sarà presentato al pubblico stamattina al Teatro Nuovo di via Pescatore a Ciriè. Alla presentazione ha partecipato il professor Alessandro Galante Garrone, storico e partigiano. «Un volume splen-



Alla presentazione anche Alessandro Galante Garrone

dido - ha detto Galante Garrone - non solo perché è ricco di testimonianze commoventi, ma perché è realizzato senza retorica».

# Vobis si fa in quattro!

Grandi aperture!  
sabato 30/11/96



SkyMini con Intel® Pentium®  
Processor 133 MHz e HDD da 1,3 Gb

**2.399.000**  
IVA INCLUSA

SkyMini con Intel® Pentium®  
Processor 200 MHz e HDD da 2,5 Gb

**2.999.000**  
IVA INCLUSA

Monitor da non  
perdere!

399.000  
IVA INCLUSA

14" JEAN  
144C N.I.

SVGA

SVGA N.I.

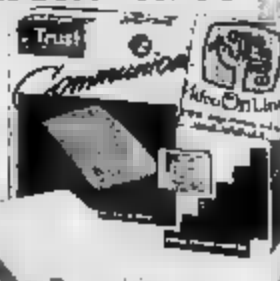
499.000  
IVA INCLUSA

799.000  
IVA INCLUSA

Più veloce della luce!

TRUST  
33K6 ESTERNO  
incluso abbonamento  
a Video On Line  
(fino ad esaurimento scorte)

**299.000**  
IVA INCLUSA



Strepitoso!

1 confezione da  
10 Floppy 3,5"  
formattati

max 1 confezione  
per acquisto

**4.900**  
IVA INCLUSA



Compila il seguente coupon e  
consegnalo nel negozio VOBIS  
Rivarolo potrai acquistare  
confezione di F.D. a 4.900 (iva incl.)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Profes. \_\_\_\_\_  
Possiedo un PC \_\_\_\_\_  
Ho intenzione di acquistare PC nei prossimi mesi \_\_\_\_\_

Lettore  
CD-ROM 10X!

**199.000**  
IVA INCLUSA

TORINO  
Via Madama Cristina 37  
Tel. 011/6698033

Ciriè  
Via Gazzera 20  
Tel. 011/9212094

Pinerolo  
Via Nazionale 125  
Tel. 0121/201200

Rivarolo  
Corso Torino 25  
Tel. 0124/29281

ALLO

CONVERTINO

Chiale

MORLETTO

VOBIS

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER



Tra Barbero, sostenuto dalle sinistre, e Ardizzioia, appoggiato dal Polo

# Pinerolo sceglie il sindaco del 2000

## Domani il ballottaggio

Domani i 30.170 elettori di Pinerolo decideranno chi sarà il sindaco che porterà la città nel Duemila. Il ballottaggio è fra Alberto Barbero, 65 anni, insegnante, appoggiato da Pds, Rifondazione Comunista e Lista Dini, e Mario Ardizzioia, 42 anni, medico, sostenuto dal Polo per le Libertà e dai Pensionati per l'Europa. Il primo ha ottenuto nella consultazione elettorale del 17 novembre 7748 voti pari al 35,1 per cento, il secondo 24,4 per cento. Nessuno dei due si presenta con appoggi ufficiali, ma almeno ufficialmente, esistono coalizioni con quelle forze politiche che da qui a consultazione escono perdenti.

«Noi avevamo nessuna preclusione a un accordo anche con il Gruppo dell'Alternativa, che nella precedente consultazione...»

Il Ppi, dal suo, anche senza andare a formalizzare la propria indicazione di voto in una vera e propria coalizione, ha invitato i suoi elettori a dare la preferenza a Barbero. Un tentativo spacciato: da un lato l'esponente del Pds, Barbero, dall'altro quello del Ppi, Rostagno.

Causo sull'esito elezioni Barbero che, pur rinvando commentando a lunedì mattina, quando saranno scrutinate le schede, dice: «E' dal dopoguerra in città c'era un sindaco di sinistra, allora era Pitavino che rappresentava il governo o forse

sintesi, Alberto Barbero e Mario Ardizzioia i due contendenti alla poltrona di sindaco di Pinerolo



anche oggi potrebbe un sindaco che è espressione del governo attuale. Forza Italia, consapevole che la battaglia sarà dura, si prepara per stare all'opposizione: «Apriremo un ufficio per l'accoglienza dei reclami e delle disfunzioni dell'Amministrazione comunale», si legge in un comunicato diffuso ieri in tarda

dalla locale di Forza Italia. «Inoltre - precisa Ardizzioia - cercheremo di potenziare i persone, particolare attenzione alle fasce meno abbienti, e promuoveremo iniziative volte a valorizzare le attività delle associazioni di volontariato».

Antonio

## Valgioie

### E' guerra agli evasori delle tasse

A Valgioie, il più piccolo Comune della Valsangone, il sindaco Letizia Morgando, deciso, insieme con gli amministratori, di dichiarare guerra agli evasori delle tasse comunali e il personale (due impiegati all'Ufficio Anagrafe, un vigile urbano e un operaio) hanno dato immediatamente la loro disponibilità per stanare, grazie alla loro conoscenza del territorio, coloro che di pagare le tasse non vogliono sapere.

I residenti 672, ma nel periodo estivo le seconde si popolano, tanto da trasformare Valgioie in un centro a tre mila persone. Il concetto che mi è posto - dice Letizia Morgando - è che tutti devono pagare il giusto. Purtroppo non disponiamo di particolari mezzi e dobbiamo arrangiarci controllando ogni denuncia manualmente. Più difficile è scoprire l'evasore totale, ma il sindaco non si scoraggia: «Ci stiamo rimbeccando le maniche; le tasse sono un dovere di vita delle persone, siamo sulla buona strada per recuperare i nostri crediti». Nei prossimi giorni, i cittadini «espositi» riceveranno a casa una lettera di convocazione urgente e dovranno presentarsi in Comune per chiarire la loro posizione. Secondo Letizia Morgando, nel Comune ci sarebbe un discreto numero di evasori.

«Dobbiamo però valutare caso per caso senza colpevolizzare». Tutti gli accertamenti verranno fatti con discrezione e chi ha sbagliato pagherà il dovuto. Al momento è scattata la prima fase dei controlli incrociati delle varie denunce, dati catastali, la tassa raccolta rifiuti e dell'acqua potabile. Per il prossimo mese il bilancio lo permetterà, l'amministrazione sarebbe intenzionata ad incaricare un tecnico e avviare un progetto di anagrafe immobiliare facendo censimento di tutti gli edifici, controllando i dati con il Catasto e procedere a una verifica dei proprietari degli immobili. L'iniziativa del Comune di Valgioie è un esempio del classico «fai da te»: pur disponendo di risorse, la buona volontà del sindaco e dei dipendenti forse riuscirà a raggiungere risultati inaspettati. (lg. mar.)

Ciriè, i banditi abbandonano l'auto la refurtiva

## Rapinano rappresentante ma il blocco l'antifurto

Un rappresentante preziosi coraggioso e quattro banditi fortunati. Il primo la minaccia delle armi fugge ai campi abbandonando la macchina carica di gioielli e malviventi non riescono a portare a termine il colpo a causa dell'antifurto che piazzato sulla Mercedes. E' l'altra sera a Ciriè intorno 19.30. Guido Vezzano, rappresentante di di Piossasco è al volante della Mercedes. Improvvisamente via Robassomero all'altezza di Cavallotti che immette in Torino, lo affianca Lancia Thema, a bordo ci sono quattro persone con il volto coperto da un passamontagna: il primo si abbassa e brilla l'acciaio di un fucile a canna mozza. Vezzano, pensarsi un attimo di troppo, la freccia scoccia sul lato destro della carreggiata pronto a affrontare

una situazione che per lui non è nuova. I quattro malviventi gli intimano di scendere dall'auto. Nessuno degli automobilisti che transitano sulla provinciale si accorge di quello che sta accadendo. Guido Vezzano scende dal posto di guida viene afferrato e immobilizzato dai banditi. «Ora fai in fretta, apri subito il portabagagli e consegnaci i gioielli. La vittima reagisce. Si divincola dalla presa dei suoi aggressori e si getta in una corsa disperata scappando nell'oscurità dei prati. Probabilmente che i banditi a bordo della sua auto faranno poca strada prima che s'inserisca l'allarme auto che blocca l'alimentazione del carburante. E infatti, succede proprio questo. Il della Mercedes dopo un centinaio di metri comincia a perdere colpi, la vettura si blocca e i quattro fuggono bottino.

I 30 miliardi potrebbero servire a interrare i binari

## Caselle, congelati i soldi destinati alla sopraelevata

L'interramento della ferrovia Torino-Ceres, nel tratto di attraversamento cittadino a Caselle, sembra ormai possibile. Il ministero dei Trasporti ha, infatti, congelato i 30 miliardi destinati al Comune per la sopraelevazione della strada ferrata.

«La proposta di sopraelevata - spiega il sindaco Giovanni Rosito - non ha creato che polemiche. Il fatto però che questa soluzione porti con sé un finanziamento così cospicuo mi ha indotto a richiedere al ministro dei Trasporti Burlando di accantonare quei soldi per noi in caso che venga presentato un serio progetto di interramento».

Il Comune, in questi anni, ha condotto delle vere e proprie battaglie affinché venisse abbassata la linea del ferro, reputandola l'unica soluzione

possibile sia problemi viari - il tratto che attraversa Caselle comprende ben cinque passaggi a livello - sia a quelli di sicurezza dei cittadini.

«Non pretendiamo l'interamento del chilometro e 200 metri, come è passato - prosegue il sindaco Rosito - ma semplicemente del tratto compreso il prete della fiera e la stazione e un sovrappasso in via Circonvallazione. Con quaranta miliardi dovremmo farcela a trenta già disponibili».

Nei giorni scorsi il primo cittadino ha inviato una lettera al presidente della giunta regionale Ghigo per riproporre l'annoso problema dell'attraversamento ferroviario di Caselle ed invitarlo a convocare rapidamente tutte le parti interessate affinché finalmente trovino una soluzione.

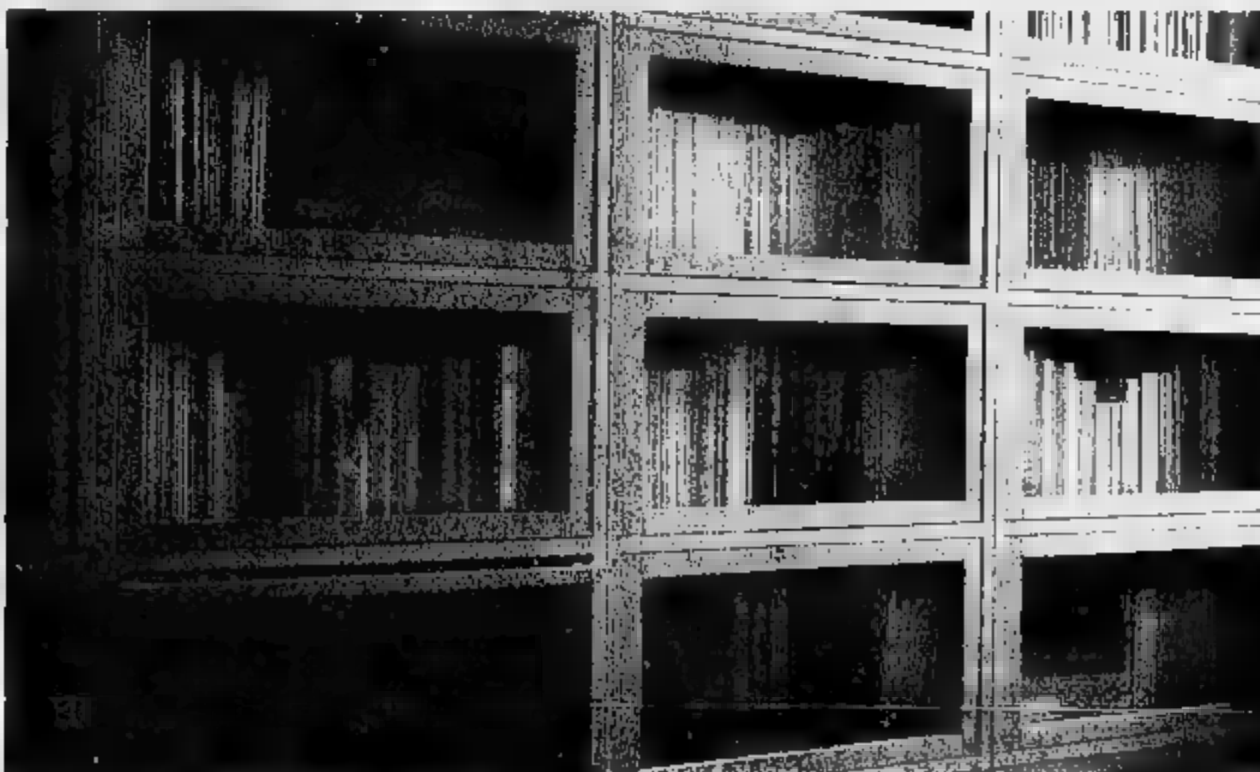
Una pianta in regalo

## Parto a Borgaro l'esperimento del «compost»

Da lunedì prossimo ogni famiglia di Borgaro Torinese si vedrà recapitare piantina della specie potusaura e un pieghevole inviati da Comune e Amiat. «Questa iniziativa ha lo scopo - spiega l'assessore all'Ambiente Vincenzo - di informare capillarmente i nostri cittadini sull'impianto di compostaggio che all'inizio dell'anno prossimo andremo a realizzare. E il pieghevole, tre facciate, chiarisce ai cittadini ogni dubbio, spiegando in maniera semplice e chiara cos'è questo impianto, dove verrà ubicato, quale sarà la sua funzione. «Ci conto - prosegue Barrea - che c'è molta confusione. Qualcuno, addirittura, pensa ancora che si tratti di una discarica. Perciò abbiamo deciso di sgombrare il campo e qual- equivoco. Il pieghevole, volta letto, si trasforma in calendario e riporta lo slogan «97 anno del compost». L'impianto verrà realizzato in frazione Mappano, un'area di circa 70 mila metri quadri, cui ne occuperà soltanto mila, situato a ridosso della superstrada per l'aeroporto e tratterà a regime mila tonnellate di rifiuti all'alta natura organica, ossia scarti dei cati, sfalci d'erba, avanzi di ristoranti, dando luogo ad un terriccio, appunto il compost, che verrà poi venduto ai vivaisti, agli agricoltori e a chiunque effettui coltivazioni o abbia necessità. Il costo dell'impianto è di circa 20 miliardi. «La piantina regaliamo alle famiglie - conclude Barrea - cresce proprio nel compost. Insomma la nostra vuol essere una campagna di «militazione». Saranno i giovani occupati nei lavori socialmente utili ad effettuare la consegna del materiale informativo delle piantine. (n. ber.)

MDF ITALIA

## INVERSIONE DI TENDENZA NON SARÀ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA



NICE PRICE

IL PREZZO DI DARE AL PRODOTTI MDF PREZZI VANTAGGIOSI

lineanuova

TORINO - Corso Regina Margherita bis Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491 orario continuato dal martedì al venerdì 10.30 - 19.15 sabato 9-12.30/15.30-19.15 lunedì chiuso

## PROVINCE ITALIANE

### Si rovescia camion, tangenziale bloccata

Tangenziale Sud bloccata, ieri sera, per un incidente avvenuto lo svincolo di Santena e il casello di Trofarello. Un camion diretto a Torino ha sbadato e si è rovesciato sulla carreggiata, travolgendo un'auto e rovesciando il sull'asfalto. Entrambi feriti i conducenti dei veicoli: il camionista Antonio Augello, 39 anni, di Cologno Monzese, e il conducente dell'Opel Astra, Sergio Stefani, 50 anni, residente a Venaria. Proteste degli automobilisti contro l'Ativa per il traffico in tilt, dirottato dalla tangenziale sulla statale 29, completamente paralizzata per oltre tre ore.

### Auto fuori strada, ferita la conducente

Rinuccia Dellavalle, 46 anni, stradale Savona 40, Polirio, è in prognosi riservata al Cto. Ieri intorno alle 8, mentre percorreva la provinciale per Carmagnola, ha perso il controllo della sua Uno ed è finita fuori strada.

### VOLPIANO

#### Rapina al casello, bottino un milione

Un bandito «solitario», scoperto e armato pistola, l'altra sera ha assalito il casello di Volpiano dell'autostrada Torino-Aosta. Davanti all'arma puntata, il casellante Enrico Barale, 39 anni, di Volpiano, non ha potuto far altro che consegnare l'incasso: un milione.

### In azione la banda buco

La del buco è entrata in azione scorsa notte nell'ufficio postale di Osasco. Dopo essere penetrati in un locale confinante, i ladri hanno sfondato un muro e, con la fiamma ossidrica, hanno aperto la cassaforte. Il bottino si aggira, fra denaro contante e valori bollati, in 15 milioni.

### Mostra fotografica sulla storia della

Nei locali palazzo comunale di Coperi, organizzata da Comune e Pro loco, una mostra fotografica Belangero. Le opere rimarranno esposte anche domani fino alle ore 17.30.

### Rassegna d'arte a scopi benefici

Samco e Anapaca, due associazioni che lavorano per contribuire a risolvere i problemi psicologici ed assistenziali dei malati oncologici e delle loro famiglie, oggi e domani, presso la chiesa degli Angeli, via Torino 53, organizzano la rassegna «L'arte per solidarietà». Il ricavato andrà a favore delle due associazioni.

DOMENICA 1-8-15-22 DICEMBRE APERTO TUTTO IL GIORNO

PREZZI

INCREDIBILI

prandi

LE MIGLIORI MARCHE

LA GIUSTA MODA

LE TAGLIE PIU' GRANDI

VASTO ASSORTIMENTO

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

prandi

TORINO - TEL. 562.14.62

C.so Palestro 11 ang. via

APERTURA POMERIDIANA - SABATO TUTTO IL GIORNO



DELLA ROCCA CASA D'ASTE

IMPORTANTE ASTA DI DEL XVIII E SEC., DIPINTI ANTICHI E DELL'800, CERAMICHE, PORCELLANE, ARGENTI E GIOIELLI

giorno novembre 1° dicembre 1996, festivi compresi orario: 9.30 - 12.30 e 16.00 - 19.30

giorno sabato 30 novembre 1996 l'esposizione pomeridiana continua anche di sera, fino alle 22.30.

ASTA

2 dicembre 1996, alle 16.00 alle ore 21.00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 11



Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - 83.62.44

Si raccolgono oggetti per la vendita primavera



## Le due Kappa di serie B1 al palaRuffini

Insomma, con uno ■ due mesi a disposizione ■ accade oggi ■ gli studenti quando finiscono le scuole, si può scoprire tutta l'Europa, dalla Grecia alla Scandinavia, dal Portogallo alla Russia, spendendo quanto un biglietto aereo andata e ritorno per New York. Si può viaggiare in grandi gruppi, diventandosi ■ mondo, spendendo poco e imparando molto dai paesi che visitano. Una ragione ■ più, insomma, per preferire i binari alle autostrade ■ agli spazi ■.

  
**ramello**  
*LE PELLICCE*  
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. - via Bertola  
Arrivate la Sua Spettabile Clientela che  
**CHIUDE**  
e  
**LIQUIDA**  
TUTTA LA COLLEZIONE FINO  
al 31 dicembre 1996  
*una rapresentanza*  
  
**ramello**  
*LE PELLICCE*  
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. - via Bertola



## I cartelloni della Cameristica Rai, Rive Gauche e Stefano Tempia Belle note con i grandi autori All'Auditorium e alla Civica

Prendono il via tre nuove iniziative musicali di grande interesse, che sono proposte da Rai, Rive Gauche e Stefano Tempia. Stagione cameristica. Così come avviene nei massimi complessi sinfonici mondiali, anche l'Orchestra Nazionale Rai impegna i suoi strumentisti in una serie di appuntamenti di camera. L'avvio della stagione, che avviene con il contributo della Fondazione San Paolo, è fissato per domani alle 10,30 nell'Auditorium di piazza Rossa, dove impegnati gli ottimi e l'organista Giorgio Carnini, che darà quindi fiato al magnifico strumento finora pochissimo utilizzato dalla Rai. Il bel concerto all'insegna di Brahms (di cui nel 1997 ricorre il centenario della morte) e al suo rivale Bruckner. Rive Gauche. Sempre domani, ma alle 17, ha inizio «Le musiche in esposizione», una serie di tre concerti proposti da Rive Gauche a cura del Cirm (Centro ricerca informatica musicale). L'iniziativa si svolge alla Galleria Civica d'Arte Moderna (via Magenta 31) per accompagnare la mostra fotografica di Mario Gabino aperta fino al 16 febbraio. Per l'esordio si esibisce un inedito duo formato dalla flautista Federica Lotti e dalla percussionista Kiki Dellisanti. Stefano Tempia. La gloriosa associazione musicale tiene alta anche quest'anno una stagione di tutto rispetto, a cominciare dal primo concerto che si svolge lunedì alle 21 nell'Auditorium Rai di piazza Rossa.



A sinistra, un'immagine giovanile del compositore Brahms a 21 anni e nella foto, Massimo Peiretti musicista della «Stefano Tempia»

ro. Secondo tradizione, l'esordio vede tutti schierati, orchestra e dell'accademia, con in più i solisti Angelica Buzzolan (mezzosoprano), Mok-Jin Hak (tenore), Giorgio Gatti (baritono), Carlo Bortoli (basso). Sul podio Alberto Peyretti, maestro del Massimo Peiretti. Il programma prevede l'intermezzo di Domenico Cimarosa e «La prima notte di Valpurga» di Mendelssohn. Quest'ultima, testo della famosa ballata Goethe, un rito nordico. Nei successivi appuntamenti si ascolteranno fra l'altro musiche film, l'Orchestra Suzuki, Orchestra Bach di Mosca, Ottavio di Budapest, Giambella, il chitarrista Alirio Diaz, Trio Torino, Otello Vocale Sloveno.

## UN COCKTAIL MUSICALE Fra classica, lirica, pop e jazz da questa sera a Mirafiori Sud

Dodici concerti di classica, lirica, jazz nel un. E' quanto propone da stasera la rassegna dal titolo Dicembre in musica, organizzata dalle Circoscrizioni Dieci (Mirafiori Sud) con l'ausilio del Comune. L'inaugurazione è affidata oggi a Piccoli Cantori, in concerto alle 21 alla Chiesa Santi Apostoli (via Togliatti 35). Il prossimo appuntamento è all'insegna di canto a cappella: il gruppo L'Una e Cinque si esibirà mercoledì 4 dicembre alle 21 nella sala del consiglio di circoscrizione in strada Comunale di Mirafiori 7. Tre giorni dopo, sabato 7, la Chiesa San Luca (via Nogarville 14) è sede della performance del Le Chardon. L'ingresso è libero per tutti i concerti. (d. ca.)

## Al «Museo» Montagna descritta con il video

Immagini dal mondo su montagna, alpinismo ed esplorazione. Si apre domani mattina al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) la rassegna Videomontagna. L'iniziativa, giunta al suo undicesimo anno, è realizzata con l'ausilio della Camera di Commercio e della Regione Piemonte, presenta sino a metà luglio video realizzati dalle televisioni internazionali (la Rai, France 3, l'austriaca Orf, la Tv Nova, la slovena Rtv).

Proiezioni a ciclo continuo in base all'orario di apertura del Museo: sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15; martedì e venerdì dalle 8,30 alle 19,15. I biglietti costano 1 mila lire. Il primo video è programma s'intitola «Khangri» e narra di Pemba che, dopo anni di lontananza, torna nel paese ai piedi dell'Everest e osserva il distacco del turismo e gli alpini cinesivi. La regia è di Sundar Joshi, repliche sino a dicembre.

Il video successivo, in cartellone dal 17 al 29 dicembre, è «Leas»: i popoli delle montagne. Si tratta di quarantotto minuti di immagini girate da Adriano Zecca per la Televisione della Svizzera Italiana.

Da segnalare, fra gli altri, lo speciale «Tve». Al filo del impossibile dedicato all'estremo, e quindi, immagini spettacolari dal 25 febbraio. (d. ca.)

## Concorso E lunedì i premi ai vincitori



Lunedì alle 11, al Circolo della Stampa in Stati Uniti 27, saranno «svolti» e premiati i vincitori dell'iniziativa Racconta la tua città, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal quotidiano La Stampa. Si potranno così conoscere i nomi dei quattro giovani autori che si sono aggiudicati questa prima edizione del concorso: due (uno per la prosa, uno per la poesia) selezionati dalla giuria di scrittori e due, scelti dalla giuria popolare attraverso numerose schede-voto (oltre 260 mila) giunte in redazione. Ai «magnifici quattro», spetterà un viaggio della Cisalpina Tours in una delle più belle città europee. La cerimonia di premiazione prevede la partecipazione di un folto gruppo dei giovani poeti e scrittori che hanno contribuito al successo del concorso. Sulle pagine del giornale «pubblicati» anche i nomi dei due lettori estratti fra coloro che hanno contribuito con le loro preferenze, a stilare la classifica finale. In palio, altri due viaggi per due persone nella capitale d'Europa e libri su «Torino, ricordi e suggestioni».



**CLASSICA.** Concerto pomeridiano (ore 17) alla Pro Cultura Femminile, via Accademici Albertina 40, con Massimo Barrera al violoncello e Amos Corbini al pianoforte. Pagine di Mendelssohn, Schumann, Fauré. Al Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele 23) suona stasera alle 19 l'Architoni Quintetto.

Montesano (via Brandizzo 65) viene proposta stasera «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, diretto da Gian Michele Cavallotti e Leonardo Nicassio al pianoforte. S'inizia alle 21, biglietti 15 e 15 mila lire.

Concerto benefico questa sera all'Auditorium Rai: a proprio, inizio alle 21, l'Orchestra Suzuki. Torino.

E' stato privato il concerto in programma oggi pomeriggio al Piccolo Regio.

Doppio spettacolo oggi all'Alfieri per Enrico Benussi e Orso Maria Guerrini in «Il rompicapo». S'inizia alle 15,30 e 20,45.

Al Colosseo, Alessandro Benvenuti è a matatore «Ritorno a casa Gori». Il sipario si alza alle 21.

Teatro per ragazzi, con «L'attitudine», pomeriggio al Teatro Alfa (via Casalborgone 16) la compagnia Otello propone alle 16 «Sua maestà» di Ibsen.

E' previsto il «lull» esaurito: questa mattina il Teatro Regio per l'allestimento riservato alle scuole di «Hansel e Gretel». S'inizia alle 10,30. La fiaba musicale Engelbert Humperdinck viene proposta inoltre domani pomeriggio per il pubblico. Il sipario si alza alle 15, anche in questo caso esaurito.

## UNA VISITA



### Avery Howe e il '700

L'architetto Avery Howe, sposa di Giovanni Alberto Agnelli, giovane presidente della Piaggio, ieri ha visitato il Lingotto, accompagnata dal presidente Filippo Palromo. Ha dimostrato grande entusiasmo per la struttura della pista parabolica, per la perfezione tecnologica e architettonica della «bolla» e dell'Auditorium, per l'originalità artistica e l'originalità di Susumu Shingu. La bionda signora americana si è poi soffermata nello spazio della mostra «La cantata dei pastori», dedicata ai presepi del Settecento, dove è rimasta particolarmente colpita da alcune Natività provenienti dalla collezione del Museo Nazionale. Martino di Napoli, come il «Ricciardi», esemplare di grande bellezza per la ricchezza delle figure e degli ornamenti.

## SALONE DEL GUSTO



### Al Lingotto festa golosa

Inaugurazione informale nella «gran sala» ieri pomeriggio al Lingotto di Nizza dove è in corso, fino al 2 dicembre, il Salone del gusto, prima, grande e golosa festa torinese del palato. Ma mentre all'interno del quinto padiglione, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e gli assessori Antonello Angeleri e Giampaolo Leo brindavano alla kermesse enogastronomica, fuori dall'edificio la gente nascondeva la propria delusione dovuta a un cartello appeso alla cancellata d'ingresso con scritto a grandi lettere «Chiusura esaurita». Nessuna speranza per i ritardatari: i 10 mila ingressi previsti non sono più disponibili da tempo. Oggi giornata di degustazione dei vini e domani i salumi.

## Al San Filippo una rassegna multimediale sui miti di ieri Rodolfo, nome di un divo Omaggi a Valentino, Dietrich, Chaplin

Rodolfo Valentino, Charlie Chaplin e Marlene Dietrich. Tre miti del cinema di ieri, eroi dell'immaginario collettivo, per una serie che si inaugura oggi alle 21,15 al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria (ingresso libero). «Se stasera qui» è il titolo della rassegna, alla seconda edizione, articolata, come già lo scorso anno, in serate monografiche, ciascuna delle quali dedicata a un personaggio celebre. Se per la scorsa edizione si spaziò dal rivoluzionario fulgore di Che Guevara alla mitologia legata a Lilith (la luna nera), i prossimi incontri saranno, invece, tutti centrati su massimi rappresentanti dello «star system». A partire da quel Rodolfo Valentino che incarnò, nell'America degli Anni 20 e poi nel mondo, l'archetipo di ogni divismo. Di Rodolfo Guglielmi, in arte Valentino si parlerà questa sera: la sua figura fascinoso e inquietante sarà rievocata in forma multimediale: la rassegna, infatti, intende «raccontare» personaggio attraverso filmati, letture, musica, teatro e



Rodolfo «Rudy» Valentino rappresentato in un'insolita foto che il divo italiano che fece impazzire le fans degli Anni 20 negli Stati Uniti e in parti del mondo

proiezioni di immagini. Il profilo netto del bel Rudy siglerà un viaggio a ritroso nel mondo celluloso, rievocazione di film «I quattro cavalieri dell'apocalisse», «Lo scicco» e «Sangue e arena». La serata, diretta da Paolo Trenta, vedrà scene un cast, in cui figurano gli attori Marco Andrioletti, Elena Cori, Cristina Lagorio e lo stesso Trenta, accompagnati dal

fisarmonicista Valerio Balocco, dal chitarrista Moreno D'Onofrio e dal pianista Stefano Macagnò. Sul palco, inoltre, il gruppo vocale L'Una e Cinque e alcuni allievi del Laboratorio Educazione Teatrale San Filippo. Prossimi appuntamenti: 18 gennaio con Charlot e il 5 aprile con la Dietrich.

Francis

## Una rassegna fotografica da oggi a Pinerolo Imprese di montagna fissate in uno scatto

Le imprese eroiche legate alla montagna rivivono nella fotografia che viene inaugurata oggi alle ore 17 nell'«Loco di Palazzo Vittorio Veneto 8, a Pinerolo». In occasione dei settant'anni di fondazione della sezione pinerolese Club Alpino Italiano, che è costituita il 3 febbraio 1926, saranno esposte fino a domenica 8 dicembre 200 fotografie di estremo interesse che ripercorrono la storia dell'alpinismo pinerolese e delle scalate più memorabili dagli Anni 30 ai giorni nostri. Le immagini, che provengono in parte dall'archivio della sezione e in parte da collezioni private, ritraggono ascensioni all'Agguille du Midi e al Rosa, ricordando la grande figura di Ettore Eleno, simbolo dell'alpinismo storico pinerolese, morto a soli 33 anni sulla

Bagna. Immagini spettacolari sono dedicate alle ascensioni sociali compiute dagli Anni Cinquanta, che hanno portato gli alpinisti pinerolese sulle alpine più importanti, sulle quali hanno tracciato anche alcune vie nuove di cui, anche McKinley, sul Lash Shor Peak in Pakistan, sul biblico Ararat e nel meraviglioso Aconcagua, che con i suoi metri è la più alta vetta Ande.

Le più recenti fotografie sono dedicate all'attività svolta dal Cai pinerolese: le scuole di alpinismo, sci-alpinismo e speleologia.

La mostra è aperta nei giorni feriali dalle ore 15,30 alle 18 e in quelli festivi anche 10 alle 12. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 0121/37.44.77, del «Loco di Pinerolo».

Antonio Giammo

**IVO**  
Alle ore 9 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, comincia il convegno «Elica e psicoterapia», promosso dal Coordinamento Nazionale delle Scuole Private in Psicoterapia e dalla collaborazione del corso di laurea in Psicologia dell'Università di Torino. La mattinata prevede gli interventi dei medici, mentre nel pomeriggio, dalle 15, saranno i relatori Furio Colombo, Luciano Gallo, Michele Schiavone e Maurizio Andolfi. Ulteriori informazioni allo 011/438.70.87.

**QUESTA SERA**  
21 nel teatro per rocciale Sant'Anna a Borgaretto, via Orbesano 5, concerto di Natale del coro Edelweiss, Col Torino. Sarà diretto il maestro Willem Toussijn.

**LAVORI USATI**  
Vene inaugurate stasera alle 21 al pleva San Pietro a Torino, in piazza Alpini la mostra «Una Repubblica storica sul lavoro?», con lavori grafici di autori come Alci, Contemori, Chiostr.

## APPUNTAMENTI qua e là

**OVER**  
9,30 di questa Tennis Club Monviso, in Alghero 25 di Grugliasco, si svolge la seconda edizione del «Trofeo Margherita» per giocatori non classificati over 30. L'intento è raccogliere fondi per l'ospedale infantile Regina Margherita. Le gare proseguiranno anche domani, fino alle 17 quando verrà disputata la finale. Per informazioni rivolgersi allo 011/78.80.34.

**CONTRO L'AIDS**  
Le numerose iniziative organizzate per la giornata di domani, dedicata alla lotta contro l'Aids, proseguono fino a lunedì al Circolo Maurica, in via della Basilica 3, la «mattinata» intitolata «Aids e sessualità».

«Aids e immagine» è invece quella che si inaugura domani 18 dicembre alle 18, in via Stradella 192, e proseguirà fino all'8 dicembre.

**MARINA BARABDA**  
20,17,30 al ristorante Villa Berra, a Pinerolo, per il ciclo «Di qua e di là» monti, organizzato dal Circolo Reale Principe Eugenio, conferenza su «Villafraanca Marittima e gli esordi della marineria sabauda». Relatrice Maria De Cendola. La partecipazione è gratuita.

**BOBY BAZAR**  
Ultimo giorno oggi, dalle 9 alle 18, per il «Bobby bazar», l'iniziativa realizzata per raccogliere fondi da devolvere al «Rifugio» randagio di Pinerolo Ghirardi. Nel Salone Valdese, corso Vittorio Emanuele 23.

**DANCE**  
Domani alle 14 nella palestra Effemina, in via Droga 28, videodanza sacra e trance dance. Il titolo dell'incontro, «prevede undici filmati e percussioni» vivo, è «In viaggio» sciamaiani e «Stati alla scoperta» danza a «futuro» mondo». Informazioni allo 011/53.74.85.

**DO**  
Domani alle 14 nella «del Centro Brunero» in via D'Orléans 4, si svolgerà un torneo di bridge (riservato a «e») e «Il categoria» a un torneo di pinacolo. Iscrizione 15 mila lire. Informazioni allo 011/920.81.86.

**Cassonetti dei ritratti dipinti** regola d'arte» oggi, alle 15, a Collegio in piazza Che Guevara. L'appuntamento è parte dell'iniziativa «Chiamata» arte, censimento del gio-

veni artisti sotto i 30 anni promosso dall'Arti. Tel. 011/405.58.87.

**IL CENTRO NEREIDE**, via Baiardi 7, in collaborazione con il Centro studi sciamanismo siberiano «Where the eagles fly» ha organizzato un seminario di introduzione allo sciamanismo «buryati». Il seminario si conclude domani e è tenuto dalla sciamana Nadja Stepanova. Per informazioni: 011/663.58.70.

**DOMANI**, ore 10,30 nella chiesa di San Dalmazzo in via Garibaldi, Messa accompagnata da canti gregoriani eseguiti dal Coro Liturgico. Retta 10 mila lire.

**OGGI**, alle 21, nell'Auditorium della scuola media Don a Venaria, corso Giovanni XXIII, seconda edizione del Concerto della Speranza, organizzato dalla Corale Venaria, a lavoro del Centro Socio Terapico locale. Partecipano oltre il Coro Venetese, i con Roccavere di Bruino, il Sette Torri e Settimo T. e Valsangone e Glavento. Ingresso libero.

**16**, inaugurazione «L'Alambicco» grappina «e» in via Buenos Aires 51b (distretto di Canelli). Sarà presente Enzo Iachetti.

## MUSICA dove

**FOLK** il «sera-live» al «Folk Club» (via Perrone 8) prevede il concerto di chitarristi Peter Finger e Franco Morone. S'inizia 21,30.

**PUNK NIGHT** l'appuntamento «live» di stasera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): suonano i Frammenti, Mucopus, Brain, Panico, Rumori Molesti, Belli Così.

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) invece «scena d'altro suono».

**CONCERTI**. Serata jazz «Protheus» (via Falletti Calandra 8), sul palco, alle 22, Gianni Basso.

Musica jazz in città anche al nuovo «Collant Club» (via Cibrario 14, ore 22) dove si esibisce Mana Short e «La Ginestre» (via Valpreto 15, ore 22) con il Paolo Dutto swing quartet.

Il rock caratterizza il sabato sera al «Drama» (via Bario 24/c, ore 22): esibiscono i gruppi Durendal, Archite, Incomunicato.

I Banzi & Blues in the Night suonano al centro multiculturale «Kaffa» (via Giordano Bruno 10, ore 22), blues anche «Downlow» (via lezia 15, ore 22) con la Marine Band.

Fuori città il funky dei Lestolunk al «Sacripante» di Ala (ore 22), il contry dei sobbati all'«Amarcord» di Poasacco (via Torino 91, ore 22), ska degli Stubi alla «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89, ore 22), il blues del Ritha all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barabada 7/4, ore 22), blues anche al «4 Asini» di Nona (via Benedetto Croce 39, ore 22) e Blues Machine, l'acid jazz Pelio Tinto e «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il sound latino dell'ex componente dei Gipsy Kings Manolo a «Tutti Fresco» al Castello di San Gionio (ore 22).

Il Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi si esibisce questa sera all'Auditorium della Scuola Media di Villabasse. S'inizia alle 21, biglietti a 15 mila lire.

**LOCALI**. «Total eclipse» è il titolo della «e» «Crossover» (strada Seltimo 240, ore 22), «Avanguardia» al «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11, ore 22), «Alta tensione» al «Moliro» (via Gioberti 33, ore 22), «Planet music» all'«Hennessey» (strada Tratoro) Piro 23, ore 22,30, «Notte pop» e «Caos» Colicigno (corso Francine).

Nella domenica musica spicca il «Mei» Tiziana Ghiglione in programma. «Crocio» (in via Juviana 15, alle ore 22).

Nel pomeriggio, approdano «Caos» Collegio (corso Francia) alcuni fra i maestri italiani: mixer: Mozart, Gabriele Sacchi, Bida, Love Calò, Liam J. Nabb, S. Bida a partire dalle 16 e sino a notte fonda.

Foto: Gianni Basso



## TEATRI

**ACCADEMIA CORALE** ■ ANNO Auditorium Rai lunedì 2 dicembre alle ore 21 per la stagione 1996-97 avrà luogo il Concerto di Inaugurazione, in programma di Domenico Cimarosa il maestro di cappella e di F. Mendelssohn Bartholdy Die erste Walpurgisnacht. Coro e orchestra dell'Accademia «Stefano Temple», direttore Alberto Poyretti. Biglietto L. ■ ■ ■ ■ ■

## DI RECITAZIONE

**ATELIER TEATRO** ■ da Philip Radice, tel. 447.8908, ■ stage di teatro per adulti e (5-10 anni) basato sul movimento mimico e teatro fisico. ■ ■ ■ ■ ■

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** ore 15 danze, ■ 21 solo musica da discoteca, L. 16.000. ■ ■ ■ ■ ■

**ARLECCHINO:** 15.30 e 21 ■ Orsini. ■ ■ ■ ■ ■

**CLUB 94:** 15.30 e 21 Rocky ■ i suoi Solisti. ■ ■ ■ ■ ■

**DANZE:** str. Givofetto ■, San Giulio, tel. 011 984.0293 - 988.1978. Questa sera ore 21 orchestra Tony D'Alò. ■ ■ ■ ■ ■

**DU PARC:** 521.5275 ■ 21 Dofini. Il piacere di ballare con ■ ■ ■ ■ ■

**DU PARC:** 521.5275 mercoledì ■ 21 eccezionale gala con la grande orchestra di Turi Golino. ■ ■ ■ ■ ■

**FREZZY** ■ live: Isolo orch. Zazzaron. ■ ■ ■ ■ ■

**GARDEN DANZE:** tel. 666.3443, 15.30 ■ Ballate con Martina El Tibouron. ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

**LA LUCIOLA:** La conosco? C. Teran- ■ ■ ■ ■ ■

## LUX

## IL PRIMO GRANDE FILM DI NATALE

Dopo "HARRY TI PRESENTO SALLY" ■ "FRENCH KISS"  
un'altra grande commedia d'autore



## NAZIONALE

MARIO & VITTORIO CECCHI DOMI presentano

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

LA LUCIOLA

## I GRANDI FILM DEL CENTRALE

Un capolavoro della letteratura inglese  
è già nella storia del cinema

"...un taglio moderno che ricorda ora Truffaut ora Po-

"...l'immagine ha una pasta naturalistica insolita in un

"Jude ha in Christopher Eccleston e Kate Winslet due

interpreti molto bravi"

(La Repubblica)

CHRISTOPHER ECCLESTON KATE WINSLET

J U D E

regia di MICHAEL WINTERBOTTOM

DANIELA NOTI FRANCESCA SCHIARO

VALERIO MASTANDREA

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE

## WARNER BROS ITALIA

## REPOSI

53a MOSTRA DI VENEZIA LEONE D'ORO  
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO

</



## TRAME

**UNICORN VINO.** Azione. Willie il misticista che lavora a Chicago torna al paese dove è nato per la rituale festa di raduno dei compagni di liceo. (Mazzanti 1)

**BEAUTIFUL.** Commedia. Gli musicisti che lavorano a Chicago tornano al paese dove è nato per la rituale festa di raduno dei compagni di liceo. (Mazzanti 1)

**LA CANTATA.** Commedia. Glasgow '87 un'artista innamorata di una ragazza nicaraguense sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, si accompagna in Nicaragua. (Elio 1)

**DRAMMATICO.** Film-scandalo di Cronenberg. Incidenti d'auto a sesso, erotismo e lampadine, l'artista corrotto e carnale. (Ades 408, Capelli)

**CRESCEREMMO I CANCROFI A MINO.** Commedia. Il disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale degli animali simpatici, spensierati. (Mazzanti 2)

**DELITI.** Azione. Steven Seagal, nel ruolo di un agente della polizia di Los Angeles sulla tracce di un serial killer. (Mazzanti)

**UNO DI NOI.** Commedia. William Hurt e Juliette Binoche si scambiano la vita per qualche giorno. (Luce)

**FORNITURA.** Commedia. Trenta, due gangster cercano il scapolo che ha ucciso il loro fratello. (Capelli 2)

**LAZZARINI.** Animazione. Finalmente un cartone targato Italia, debutto felice di Enzo d'Ale. Un'epilografia i bambini buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per colpa dell'inganno del cattivo Scaramella. (Mazzanti 1)

**DAY.** Fantascienza. Gli alieni invadono la Terra, con astronavi sulle metropoli, cominciando la distruzione del genere umano. (Fare)

**JOJO.** Commedia. William il uomo che fisicamente dimostra quanto anni per una rara distensione genetica, mentre in realtà è un bambino di 10. (Mazzanti 2)

**JUDE.** Drammatico. Inghilterra dell'800. L'amore tra Jude, giovane scapellotto che sogna l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente, è forza vitale e maledizione. (Capelli)

**LUNA E L'ALTRA.** Commedia. Anna e la vita della maestra Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente. (Mazzanti)

**COLLEGE.** Drammatico. Leone d'Oro a Venezia, il film narra la gesta del nazionalista svedese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo paese. (Capelli)

**IL SOGGIO.** Commedia. Keanu Reeves con i compagni impigliati di professione a famiglia, si fa ciondolare per riuscire a farti la lista. Ma le cose non vanno come previsto. (Elio 1)

**MOLL.** Drammatico. Moll e i suoi amici di Moll Franders, bella e sfiorata cortigiana nel '700 inglese, raccontano il romanzo di Defoe: avventure, conquiste, orfanotrofi, bordelli. (Mazzanti 1)

**LE ONDE DEL DESTINO.** Drammatico. Primo Ani 70, c'è scottato, in una mitica calvinista. La giovane Bass si sposa contro la volontà del suo con un operaiolo un pazzo petrolifero. (Elio 1)

**PARLANDO E SPARLANDO.** Commedia. Amici d'infanzia, Amelia e Laura, prossime al trent'anni scelgono strade diverse. (Mazzanti 1)

**PER AMORE IN VERA.** Commedia. Un quarantenne riceve una strana e ingombrante eredità: un elefante. (Luce)

**IL PROFESSORE MATTO.** Comico. Murphy, timido e darsi professore di 180 chili, inventa il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile. (Arlecchino, Cristallo)

**IL PIRELLA.** Azione. Cine degli anni Venti. Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore torneo di arti marziali. (Mazzanti)

**1 RACCONTI DEL CUSCINO.** Eroica. Giappone. Un giovane, per far leggere i suoi libri a un editore, li fa scrivere sul corpo del suo amante, che li anche amante dell'editore. (Ades 208)

**LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL.** Commedia. Il risplante di una cittadina Usa, l'amica tra le donne: un'ex galeotta che fatica a reinserirsi, la proprietaria del locale e la nuova di lei. (Mazzanti 1)

**REAZIONE A CATENA.** Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono le forme di energia "immediata" in storie di spionaggio, vengono accusati di furto. (Mazzanti)

**IL CASO.** Commedia. Ritorna l'universo farraginoso, realistico, buffo e triste di Benvenuti. (Deria)

**IL DRAMMATICO.** Commedia. Capolavoro di James, la storia dell'andromorfista Isabel che incontra il libertino ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. (Mazzanti 1)

**SLEEPERS.** Drammatico. Quattro ragazzi finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti. (Mazzanti)

**TRANSPIOTING.** Grottesco. I giorni in caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. (Mazzanti 3, Lilliput)

**TRISTE.** Commedia. Due gruppi di meteorologi si scontrano al piazzale dell'orologio di un tornado un sereno che ne prevede lo sviluppo con anticipo. (Luce)

**IL DRAMMATICO.** Di Ciriaco. Un giovane criminale mette a pedana in vita per cancro, rapisce un oncologo yuppie e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Nevada. (Mazzanti)

Felice conclusione al Conservatorio degli «Incontri» la Musica da Camera»

## Insolito Ravel per la Mariconda

Bel concerto disturbato da un rombo misterioso

Conclusione felicissima. Il Conservatorio degli «Incontri» la Musica da Camera» di Mario Brunello e Andrea Lucchesini, ormai con la sua bella tradizione e il suo posto a primo piano nel panorama musicale torinese. «Incontri» nel più libero e vario: questa volta anche con la voce, quella del soprano Valeria Mariconda, in alcune pagine di Ravel non molto battute nei programmi, anche se, al solito con Ravel, si tratta di capolavori.

Massimo Sotgiu ha accompagnato al pianoforte la Mariconda nelle cinque «Melodie po-

polari greche», pagine spoglie, lineari, quasi raccontate, tanto più intense e ricche d'intimità; quindi nelle più erubescanti tre canzoni madagascanesi (cioè del Madagascar) a Brunello al violoncello e Gianpaolo Pretto al flauto; straordinario il tessuto musicale che ne esce, con la voce attraversata dalla personalità di quegli strumenti, capaci, specie nel secondo brano, di dare da soli il senso di una intera orchestra. Fra parentesi: Ravel, che qualche decennio fa si dubitava a inserirne a buon diritto fra i modernisti,

oggi nona come un contemporaneo: non solo l'ultima opera di Berio, «Outis», sembrava in certi squarci una invenzione di Ravel, ma anche nelle generazioni più giovani, Fabio Vacchi (esempio, il mondo sonoro ravelliano sembra agire più volte da modello ideale).

Due grandi pagine di Sciostakovic ad aprire e chiudere la serata: il Trio op. 67 per violino (Sonig Tchakerian), violoncello e pianoforte, e il Quintetto op. 57, dove, sempre con Sonig al pianoforte, i violini erano Massimo Mario e Antonello Manacorda, la viola Danilo Rossi e il



Mario Brunello organizzatore con Andrea Lucchesini della rassegna al Conservatorio

violoncello Enrico Dindo: due opere segnate da una concezione quasi dolorosa del contrappunto, da sortite liriche in un mondo misterioso e in entrambi i casi da conclusioni in pianissimo, come in un dolce assopirsi dell'invenzione nel stesso ricordo. Esecuzioni tutte personali, risentite di grande stile ca-

reflesso anche nelle accoglienze del pubblico.

Ogni tanto, nel bel raccoglimento della sala, un rombo sinistro: come un aeroplano e reazione, un treno della metropolitana; un mistero, ma sarebbe bene indagare.

Giorgio Pedullà

### PRIME VISIONI

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.



Nicole Kidman (Ritratto di signora)

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

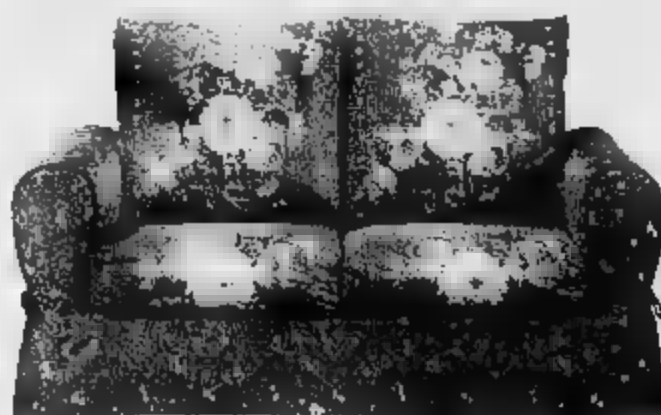
**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.

**AMBA 200** c. G. Cesar 87. Tel. 858.521. I racconti del detective, di Peter Grant, con Evan McGregor, Vivian Wu. 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Ingr. 11.000.



# REGALATI un comodo Natale.

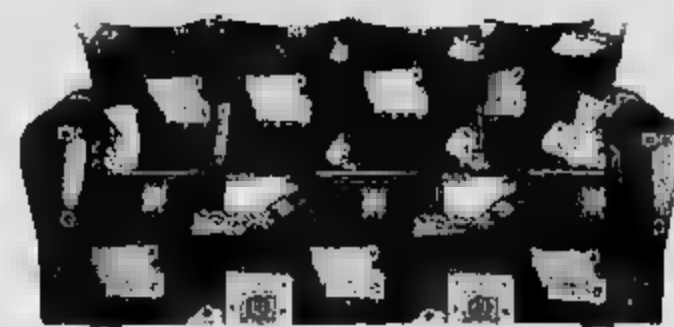
Prodotti  
in pronta  
consegna.



Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile con letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 2 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***  
Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



Modello Romano,  
completamente sfoderabile.  
Divano 2 posti **L.470.000\***  
Divano 3 posti **L.495.000\***  
Disponibile con letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



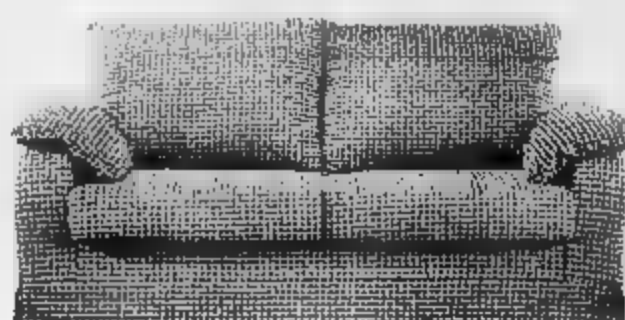
Tavolino ovale,  
misure cm 120x60x38H  
**L.529.000\***



Tavolino con basamento  
in noce, misure cm 120x60  
**L.499.000\***



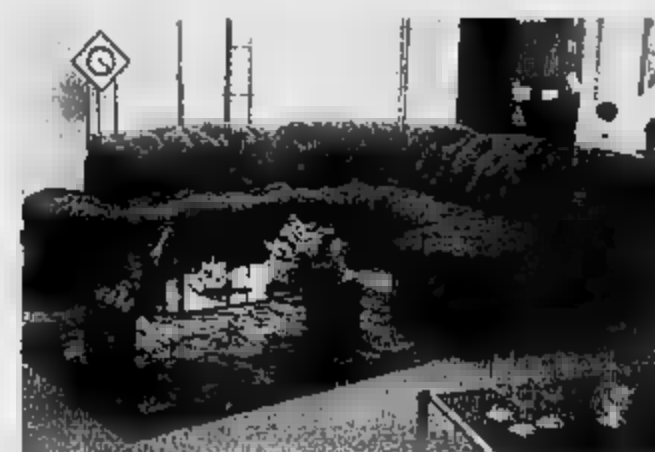
Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H  
**L.461.000\***



Modello Milano,  
completamente sfoderabile  
Divano 2 posti **L.450.000\***  
Divano 3 posti **L.475.000\***  
Disponibile con letto.



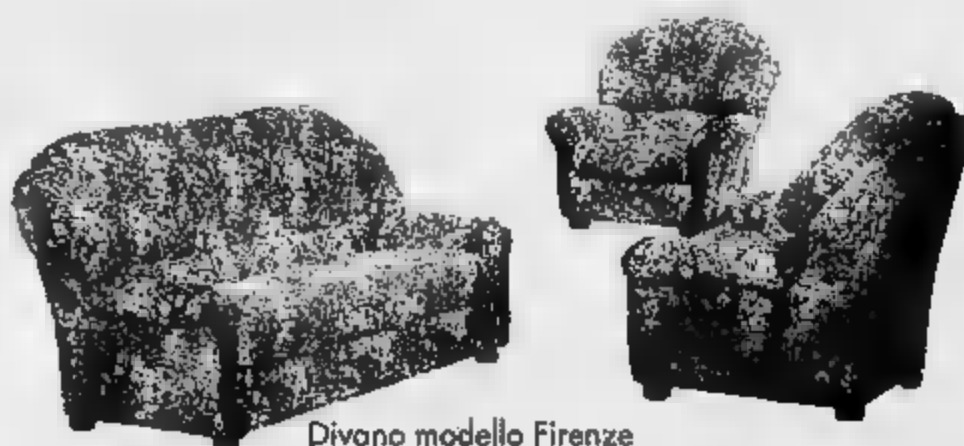
Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60 **L.299.000\***  
Disponibile anche nella versione  
tris o quadrato cm 90x90



Salotto angolare con dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta,  
come foto **L.990.000\***



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone con struttura in legno a vista  
e tessuto Jacquard **L.1.259.000\***  
In vera pelle **L.1.999.000\***  
Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con doghe  
e trapunta fantasia. **L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre

Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BRUINO - Via Torino, 59  
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE E ARMADI  
TORINO - C.so Racconigi, 26  
Tel. 011/377919



DICEMBRE

# OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

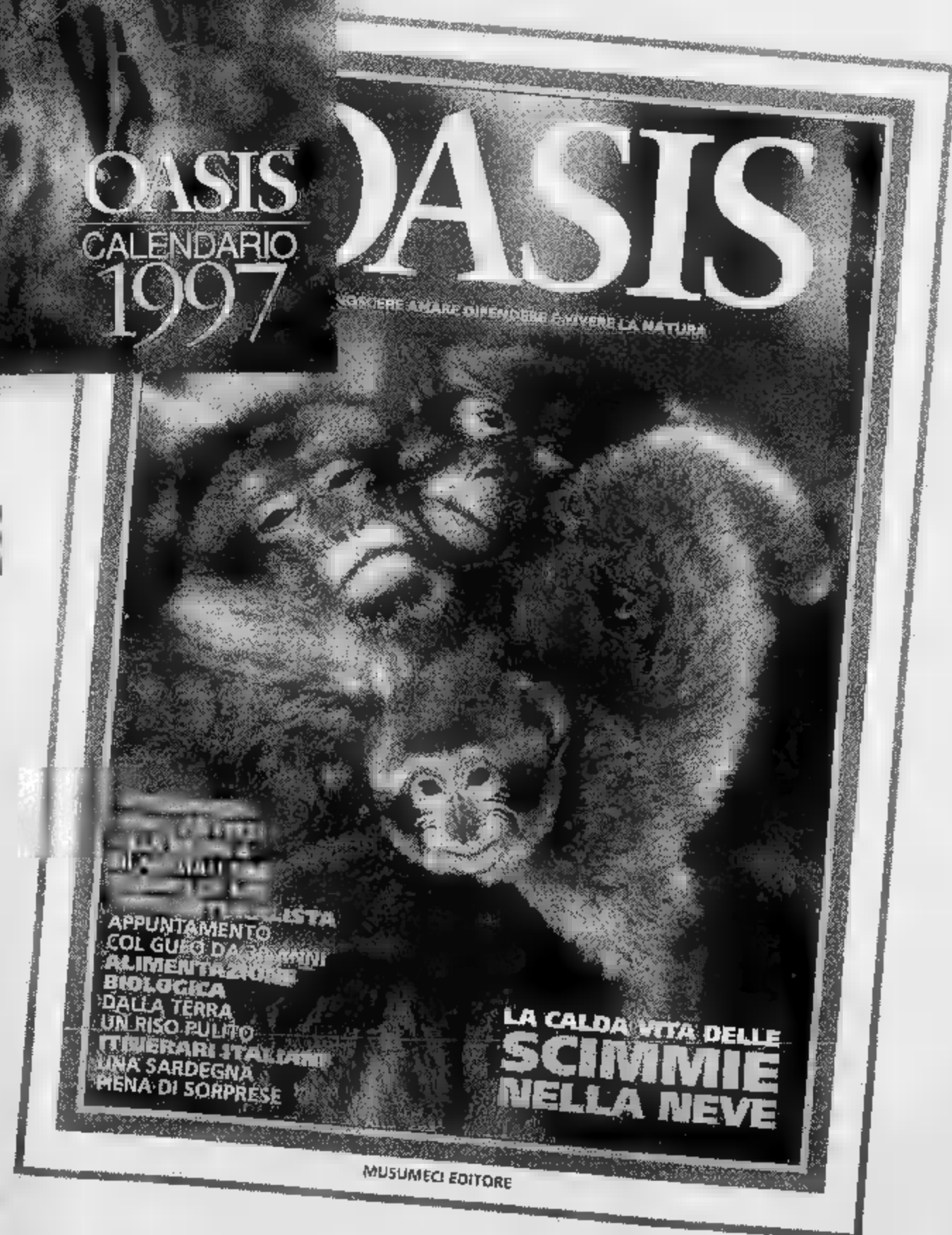
## PER TE IL CALENDARIO 1997



OASIS  
CALENDARIO  
1997

**SARDEGNA  
SORPRENDENTE**  
Nella terra  
della Marmilla  
e del Sarcidano,  
dove le giare  
diventano poesia

MUSUMECI EDITORE



OASIS  
CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

APPUNTAMENTO  
COL GUFO DA  
ALIMENTAZIONE  
BIOLOGICA  
DALLA TERRA  
UN RISO PULITO  
TIBETANI ITALIANI  
UNA SARDEGNA  
PIENA DI SORPRESE

LA CALDA VITA DELLE  
**SCIMMIE**  
NELLA NEVE

MUSUMECI EDITORE





Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA VITALITÀ.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

#### IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Eth \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**



L'attrice interpreta la celebre cantante in teatro con la regia di Roman Polanski

# Ardant: «Io, una Callas dignitosa negli eccessi»

PARIGI. Viase d'arte e viase d'a-  
Callas, fedele il suo  
canto ineguagliabile. Morì sola,  
consumando il suo destino folgo-  
rante rendendo immortale la sua  
legenda. Sul mistero della sua pro-  
fondità, sulla spigolosità del suo ca-  
rattere, sul dono che la «divina» fe-  
ce della sua all'Arte, si articola  
lo spettacolo «Master Class - La le-  
di canto di Maria Callas», in  
scena a Parigi per la regia di Roman  
Polanski, con Fanny Ardant nei  
panni della soprano.

Lo spettacolo, già presentato a  
New York, Montreal, Buenos Aires  
e pluripremiato, è una creazione  
dell'americano Terence McNally,  
ispirata alla serie di elezioni in  
Callas impartì di selezionatissi-  
ma cerchia di 25 allievi, nel 1971,  
alla «Julliard School» di New York.  
«divina» era il crepuscolo della  
sua carriera, aveva dato l'addio alle  
scene sei anni prima, nella «Tosca».  
La Callas aveva scelto i suoi  
allievi, indicandoli il gruppo di  
oltre candidati, ma le  
elezioni cantos cominciarono, le  
notizie si allargò a macchia d'olio e  
Callas ammise il pubblico,  
che pagava 6 dollari per assistere a  
quell'evento irripetibile. Tra al-  
lievi c'era una certa Barbara Hen-  
dricks, nel pubblico si ricordano tra  
gli altri Plácido Domingo, Benny  
Goodman, Franco Zeffirelli.

Fanny Ardant ripropone al pub-  
blico le lezioni della Callas, imper-  
sonando la «divina», una Maria Cal-  
las burbera un po' tutti, pigno-  
le, severa col che la accom-  
pagna al pianoforte. La sua  
trazione, anche in quelle occasioni,  
massima. Si impegnava ed  
ore soltanto per preparare cor-  
e per studiare con il pianista i  
pezzi. presentare. A volte rima-  
e spiegare cantava lei  
alcune arie, registrate dal vivo in  
quell'occasione e riproposte nello  
spettacolo. Quando si esegue una

celebre aria del «Rigoletto», quasi  
aggrede una delle sue allieve:  
«Divi! - grida - come un animale  
to, quando cantate quest'aria tragi-  
Cantate! note, certo; ma di-  
menticate la vostra voce in quanto  
tale. Pensate prima tutto al  
dramma. Cominciate subito, velo-  
cissimo, in modo spezzato, ma con  
tutto l'impeto. Mordete le parole».

Dimenticate la voce e pensate al  
dramma, parole gravi forse diffi-  
digerire per i puristi, che so-  
no forse la chiave dell'arte o della  
carriera di Maria Callas, della  
Violetta, della Norma, della sua  
Lucia. In sottofondo nello spettaco-  
lo, infatti, emergono via via i dram-  
mi della sua vita. Ritorna la passio-  
ne per Onassis, ritorna il matrimo-  
nio con Meneghini, il rapporto arti-  
stico con Luciano Visconti, «La sola  
cosa che la interessava - spiega  
Fanny Ardant - era la sua arte. Ri-  
portò in scena il canto lirico in un'e-  
poca cui era diventato desueto. E'  
andata fino in fondo al suo desti-  
no, si bruciata. non forse  
meglio finire come la finita lei, piut-  
tosto che diventare vecchi e appes-  
siti, pelando patate in cucina? Io di-  
ci si - continua la Ardant - credo  
sia meglio vivere gli eccessi, anche a  
rischio di essere sbeffeggiati lo fu  
la Callas alla Scala, piuttosto  
voler piacere a tutti i costi».

Vivere solo d'arte, solo  
d'amore. L'interrogativo se valga la  
pena o no è martellante e Fanny Ar-  
dant l'ha vissuto in pieno entrando  
nei panni della «divina»: sono  
immersa - racconta - anche ultima-  
mente, quando ho visto in televisio-  
ne un incontro pugilato. Tyson  
era al tappeto, ma si rialzava  
ancora, e poi ancora. Aveva delle  
dignità, aveva classe. Ho visto i  
occhi o c'era qualcosa di Maria Cal-  
las nel suo sguardo.



A sinistra:  
Maria Callas,  
e destra:  
Fanny Ardant  
sceita  
da Roman  
Polansky

«E' vero Maria si è bruciata  
ma è meglio finire come lei  
piuttosto che invecchiare  
pelando patate in cucina»



Ieri a Milano, come a Roma, code di fans per la serie trasmessa da Italia 1

## Due città vanno in tilt: «X-Files»

Per la «maratona di resistenza» chiamata la polizia

MILANO. I primi sono arrivati alle 11 di mattina  
con i consueti zainetti sulle spalle e dodici  
esatte da passare appoggiati alle transenne. Ma al-  
le otto sera, mentre sullo schermo partivano le  
prime immagini storiche di «X-Files», all'Arcoba-  
leno di Milano era già emergenza, e così anche al  
Cola di Ranzo di Roma, code interminabili  
di ogni età per la maratona di resistenza orga-  
nizzata dalla Twentieth Century Fox, in collabora-  
zione con Italia 1: i fans degli agenti Mulder e  
Scully sono stati più numerosi delle previsioni.  
Esauriti da giorni i 720 posti disponibili nella sala,  
sulla strada davanti ai due ingressi del cinema  
formate lunghe code. I giovani, intorno alle  
21, hanno cominciato a premere contro le porte di  
vetro bloccando anche la circolazione  
Tunisia, una delle direttrici che sbucano in corso  
Buenos Aires. Richiesto dagli organizzatori l'inter-

vanto delle Forze dell'ordine. «Era una  
insostenibile - dicono - la folla spingeva chie-  
dendo di entrare a tutti i costi. Ma il cinema alle 21 era  
già stracolmo. Polizia o carabinieri, con l'aiuto dei  
Vigili urbani, abbassate le saracinesche di uno de-  
gli ingressi del cinema, hanno deviato il traffico  
sulle secondarie. Per motivi di sicurezza, anche  
la proiezione del video è partita in leggero anti-  
cipo. Presenti in sala alcuni personaggi del mondo  
dello spettacolo e della cultura. Ma non il voluto  
neanche l'ex ministro leghista Gianfranco  
Paggiarini che ha accompagnato all'Arcobaleno i  
suoi due figli. In sala, a ruba il caffè bollente,  
ghiottoneria degli agenti del popolare serial televi-  
sivo. Dodici in tutto la maratona di resistenza;  
in palio la maschera dell'alieno, una delle cinque  
copie utilizzate sul set di «X-Files».

(M. P.)

La Robin's sul set di «Il primo estratto»

## Eva, amante di un boia e attrice senza ambiguità

«Il mio debutto contro la violenza  
sono una donna maledetta e forte»

MILANO. Un futuro relativamen-  
te lontano, una città a caso dell'Ita-  
lia. Uno scenario politico così  
sperto da prevedere i giustiziali-  
smo democratico: i boia si sorteg-  
giano i comuni cittadini, tra i  
detenuti, invece, i condannati a

Sono le poche coordinate del film  
«Il primo estratto», in lavorazione,  
in questi giorni, a Milano, nel depo-  
sito, in disarmo, dell'Azienda del  
Dietro la macchina da presa,  
per questa opera prima della San-  
tingo Cinematogra-

fica, Giampaolo Tes-  
cari. Un pugno di  
Giorgio Tir-  
bassi, nel ruolo  
protagonista, Eva  
Robin's alla sua  
prima interpretazione  
senza ambiguità,  
pochi mesi  
si mette in pel-  
licola un  
Pino Carucci, «For-  
fora», riscritto da  
Eduardo Erba. E  
l'operazione non  
nasconde un mora-  
lismo di fondo.  
«Questo è un  
breve - dice il regi-  
sta - e che si lo ve-  
dessero i ragazzi affascinati dalla  
violenza. La storia è quella di Mar-  
un impiegato dall'esistenza grigia  
che conosce il suo momento di  
gloria quando eletto boia. So-  
lo quel punto, quando si accorge  
di non aver fatto nulla non  
cattiva alimentazione che dà  
problemi di forfora. Marco viene  
colpito dai giornali, sedotto dalla  
donna del capo (una Eva Robin's  
bino's maledetta e dardeggiante), ele-  
vato al rango di eroe. Una per-  
sonale (non resiste all'odore  
disinfettante), lo spiazzamen-  
to di trovare davanti a sé bella  
ragazza da uccidere, lo riportano

sulla strada maestra. O forse no, la  
scena finale quella della mitra-  
gliata che colpisce vittima a boia,  
mentre la voce fuoricampo dello  
stesso Marco spiega: «Forse  
nulla, l'ha solo pensato».

Pronto a gennaio, il film ha tra le  
ambizioni la finestra sulle immagi-  
ni del Festival di Berlino. Giampaolo  
Tescari, anticonformista un  
film di prossima uscita sulla storia  
d'amore tra un'ebrea e un cattolico,  
nel '43, si prepara all'appuntamen-  
tedesco in modo tutto particola-

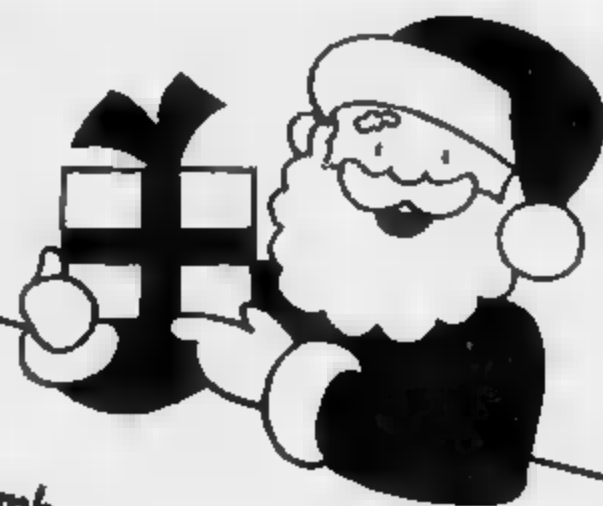
re. «Niente linea-  
rità, né bella ma-  
giro tutto con  
la macchina a mano  
non cerco la com-  
posizione perfetta  
delle immagini.  
Sarà il film del rit-  
mo affastellato, co-  
me scurità, del re-  
sto, che procede per  
associazioni e con  
pochissimi flash-  
back». Pochissimi  
anche gli elemen-  
ti film che riman-  
dano il futuro.  
«Non ho voluto alar-  
berde spaziali, né  
plexiglass - spiega

ancora il regista - Ci dei tubi  
che nelle inquadrature,  
come l'aria avesse bisogno di fil-  
tri. E le finestre sono schermate,  
forse per colpa dell'ozono». Ma le  
trovate, anche se tutte sul filo del-  
l'understatement, ci sono eccome.  
Eva Robin's, per esempio, indossa  
una parrucca postmoderna fatta di  
insetti liofilizzati. Il suo personag-  
gio è una donna che si fa inti-  
morire - commenta Eva Robin's,  
per volta in panni decisamente  
femminili e per nulla ambigui -  
insetti Marco, Lyse se mette  
addirittura in testa».

Olga Piccinelli

## APERTURE STRAORDINARIE NATALE '96

**A Nichelino,  
Via Cacciatori 111  
porte aperte  
alla qualità  
e al risparmio!**



Domenica	1 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	2 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	8 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	9 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	15 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	16 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	22 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	23 Dicembre	dalle 9.00 alle 21.00
Martedì	24 Dicembre	dalle 9.00 alle 20.00
Domenica	29 Dicembre	Chiusura per inventario
Lunedì	30 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Martedì	31 Dicembre	dalle 9.00 alle 19.30

# CONTINENTE



Margherita  
si laurea  
in economia.

Mario partì  
per il servizio  
militare.



La mamma  
comperò  
la telecamera.

Fatti ultimi  
nella gara  
di sci.

## LA STAMPA IN CD-ROM

### GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che hanno stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 codavuto (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)  
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)  
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Edizione La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA e cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_  
 N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morasca, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde  
187-802005

È una collezione

LA STAMPA

**tutti**  
**LA STAMPA**  
**Compact**



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA ■ I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI ■ CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ ■ TORINO - COMUNE DI NAPOLI



# L'ARTE DEL PRESEPIO VOLA SUL LINGOTTO.

**PER LA PRIMA VOLTA**  
**300 CAPOLAVORI**  
**DEL '700 NAPOLETANO**  
**IN UNA MOSTRA**  
**STRAORDINARIA**

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di

un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno

corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12

gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione ■ l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto



Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000



## Tra Barbero, sostenuto dalle sinistre, e Ardizzone, appoggiato dal Polo Pinerolo sceglie il sindaco del 2000 Domani il ballottaggio

Domani i 30.170 elettori di Pinerolo decideranno chi sarà il sindaco della città nel Duemila. Il ballottaggio è fra Alberto Barbero, 55 anni, insegnante, appoggiato da Pds, Rifondazione Comunista e Lista Dini, e Mario Ardizzone, 42 anni, medico, sostenuto dal Polo per le Libertà e dai Pensionati per la Libertà. Il primo ha ottenuto nella consultazione elettorale del 17 novembre 7748 voti pari al 35,1 per cento, il secondo 5399 voti, che corrispondono al 24,4 per cento. Nessuno dei due si presenta con nuovi appuntamenti, almeno ufficialmente, non esistono coalizioni con quelle forze politiche che da questa consultazione escono perdenti.

«Non non avevamo preclusione a accordo anche con il Gruppo dell'Alternativa, che nella precedente consultazione appoggiava la candidatura di Elvio Rostagno - dice Ardizzone - il stato raggiunto nessun accordo».

Il Ppi, dal canto suo, anche senza andare a formalizzare la propria indicazione di voto in una vera e propria coalizione, ha invitato i suoi elettori a dare la preferenza a Barbero. Il tentativo concreto per sanare la frattura avvenuta nell'Olivio che si è presentato spaccato: da un lato l'esponente del Pds, Barbero, e dall'altro quel del Ppi, Rostagno.

Cauti sull'esito delle elezioni Barbero che, pur rinviando ogni commento a lunedì mattina, quando si conoscerà le schede, dice: «E' dal dopoguerra che in città non c'era sindaco, allora era Pivavino che rappresentava il governo e forse

anche potrebbe esserci un sindaco che è espressione del governo attuale». Forza Italia, consapevole che la battaglia sarà dura, si prepara per stare all'opposizione: «Apriremo un ufficio per l'accoglienza dei reclami e della disaffezione dell'Amministrazione comunale», legge in un comunicato diffuso ieri in tarda serata



Da sinistra, Barbero e Ardizzone i due contendenti alla poltrona di sindaco di Pinerolo

della sezione locale di Forza Italia. «Inoltre - precisa Ardizzone - cercheremo di potenziare i servizi alle persone, con particolare attenzione alle fasce meno abbienti, promuoveremo iniziative volte a valorizzare le attività delle associazioni di volontariato».

Antonio Giamino

Ciriè, i banditi abbandonano l'auto e la refurtiva

## Rapinano rappresentante ma li blocca l'antifurto

Un rappresentante di preziosi coraggioso e quattro banditi sfortunati. Il primo tutto la minaccia delle armi fugge in mezzo ai campi abbandonando la macchina carica di gioielli e i malviventi non riescono a portare a colpo a causa dell'antifurto che era piazzato sulla Mercedes. E' successo l'altra sera a Ciriè intorno alle 19.30. Guido Vezzano, rappresentante di 49 anni di Piossasco è al volante della sua Mercedes. Improvvisamente in via Robassomero all'altezza del cavalcavia che immette in via Torino, lo affianca una Lancia Thema, il bordo ci sono quattro persone. Il volto coperto da un passamontagna: il finestrino si abbassa e brilla l'accecamento di un fucile a canne mozzate. Vezzano, senza pensarci un attimo di troppo, insarica la freccia accostata sul lato destro della carreggiata pronto ad affrontare

la situazione che per lui non è nuova. I quattro malviventi gli intimano di scendere dall'auto. Nessuno degli automobilisti transita sulla provinciale si accorge di quello che sta accadendo. Guido Vezzano scende dal posto di guida e viene afferrato e immobilizzato dai banditi. «Ora fai fretta, apri subito il portabagagli e consegnaci i gioielli. La vittima reagisce. Si divincola dalla presa dei suoi aguzzatori e si getta in una corsa disperata scomparendo nell'oscurità dei prati. Probabilmente che i banditi a bordo della sua auto faranno poca strada prima che l'insarica l'allarme automatico che blocca l'alimentazione del carburante. E infatti, succede proprio questo. Il motore della Mercedes dopo un centinaio di metri comincia a perdere colpi, la vettura si blocca e i quattro fuggono senza bottino.

I 30 miliardi potrebbero servire a interrare i binari

## Caselle, congelati i soldi destinati alla sopraelevata

L'interramento della ferrovia Torino-Ceres, nel tratto di attraversamento cittadino a Caselle, sembra ormai possibile. Il ministero dei Trasporti ha, infatti, «congelato» i miliardi destinati al Comune per la sopraelevazione della strada ferrata. «La proposta di sopraelevata - spiega il sindaco Giovanni Rosito - non ha creato che polemiche. Il fatto però che questa soluzione porti con sé un finanziamento così cospicuo mi ha indotto a richiedere al ministro dei Trasporti Burlando di accantonare quei soldi per noi in attesa vange presentato un serio progetto interramento».

Il Comune, in questi anni, ha condotto delle vere e proprie battaglie affinché venisse abbassata la linea del ferro, reputandola l'unica soluzione

## Valgioie E' guerra agli evasori delle tasse

A Valgioie, il più piccolo Comune della Valsangone, il sindaco Letizia Morgando ha deciso, insieme con gli amministratori, di dichiarare guerra agli evasori delle tasse comunali. Il personale (due impiegati all'Ufficio Anagrafe, un vigile urbano e un operaio) hanno dato immediatamente la loro disponibilità per stanare, grazie alle loro conoscenze del territorio, coloro che di pagare le tasse non vogliono sapere.

I sono 672, ma nel periodo estivo le seconde case si popolano, tanto da trasformare Valgioie in un centro di oltre tremila persone. Il concetto che sono posta - dice Letizia Morgando - è che tutti devono pagare le tasse. Purtroppo non disponiamo di particolari mezzi e dobbiamo arrangiarci controllando ogni denuncia manualmente. Più difficile è scoprire l'evasore totale, ma il sindaco non si scoraggia: «Ci stiamo rimediando le maniche; in base alle conoscenze del territorio e al tenore di vita delle persone, siamo sulla buona strada per recuperare i nostri crediti. Nei prossimi giorni, i cittadini sospettati riceveranno a casa una lettera di convocazione urgente e dovranno presentarsi in Comune per chiarire la loro posizione. Secondo Letizia Morgando, nel suo Comune ci sarebbe un discreto numero di evasori totali. «Dobbiamo però valutare caso per caso senza colpevolizzare. Tutti gli accertamenti verranno fatti con discrezione e chi ha sbagliato pagherà il dovuto».

Al momento è scattata la prima fase: i controlli incrociati delle varie denunce, con i dati catastali, la tassa raccolta rifiuti e dell'acqua potabile. Per il prossimo anno, se il bilancio lo permetterà, l'amministrazione sarebbe intenzionata ad incaricare un tecnico e avviare un progetto di anagrafe immobiliare facendo un censimento di tutti gli edifici, controllando i dati con il Catasto e procedere ad una verifica dei proprietari degli stabili. L'iniziativa del Comune di Valgioie è un esempio del classico «fai da te»: pur non disponendo di risorse, la buona volontà del sindaco e dei dipendenti forse riuscirà a raggiungere risultati inaspettati. (g. mar.)

## PROVINCIA ITALIANA

### SANTENA

Si rovescia un camion, tangenziale bloccato

Tangenziale Sud bloccata, ieri sera, per un incidente avvenuto tra lo svincolo di Santena e il casello di Trofarello. Un camion diretto a Torino ha sbandato e si è rovesciato sulla carreggiata, travolgendo un'auto e rovesciando il carico sull'asfalto. Entrambi feriti i conducenti dei veicoli: il camionista Antonio Augello, 39 anni, di Cologno Monzese, e il conducente dell'Opel Astra, Sergio Stefani, 33 anni, residente a Venegono. Proteste degli automobilisti contro l'Ativa per il traffico in tilt, dirottato dalla tangenziale sulla statale 29, completamente paralizzato per oltre tre ore.

### BIELLA

Auto fuori strada, ferito il conducente

Rinuccio Della Valle, 46 anni, stradale Savona 40, Poirino, è in prognosi. Cto. Ieri intorno alle 8, mentre percorreva la provinciale per Carmagnola, ha perso il controllo della vettura. Uno ed è finita fuori strada.

### TRAPANI

Rapina al casello, bottino di un milione

Un bandito solitario, visto scoperto e armato di pistola, l'altra sera assaltò il casello di Volpiano dell'autostrada Torino-Asti. Davanti all'arma puntata, il casellante Enrico Barale, 39 anni, di Valpiano, ha potuto far altro che consegnare l'incasso: un milione.

### COMO

Alle in azione la banda del buco

La banda del buco è entrata in azione la scorsa notte nell'ufficio postale di Osasco. Dopo essere penetrati in un locale confinante, i ladri hanno sfondato un muro e, con la fiamma ossidrica, hanno aperto la cassaforte. Il bottino si aggira, fra denaro contante e valori bollati, in 15 milioni.

### MANTOVA

Mostra fotografica sulla storia della città

Nei locali del palazzo comunale di via Copperi, organizzata da Comune e Pro loco, una mostra fotografica su Balangero. Le opere rimarranno esposte anche domani fino alle ore 17.30.

### VERONA

Rassegna d'arte a scopi benefici

Samco e Anapace, due associazioni che lavorano per contribuire a risolvere i problemi psicologici ed assistenziali dei malati oncologici e delle loro famiglie, oggi e domani, presso la chiesa degli Angeli, via Torino 53, organizzano la rassegna d'arte per solidarietà. Il ricavato andrà a favore delle associazioni.

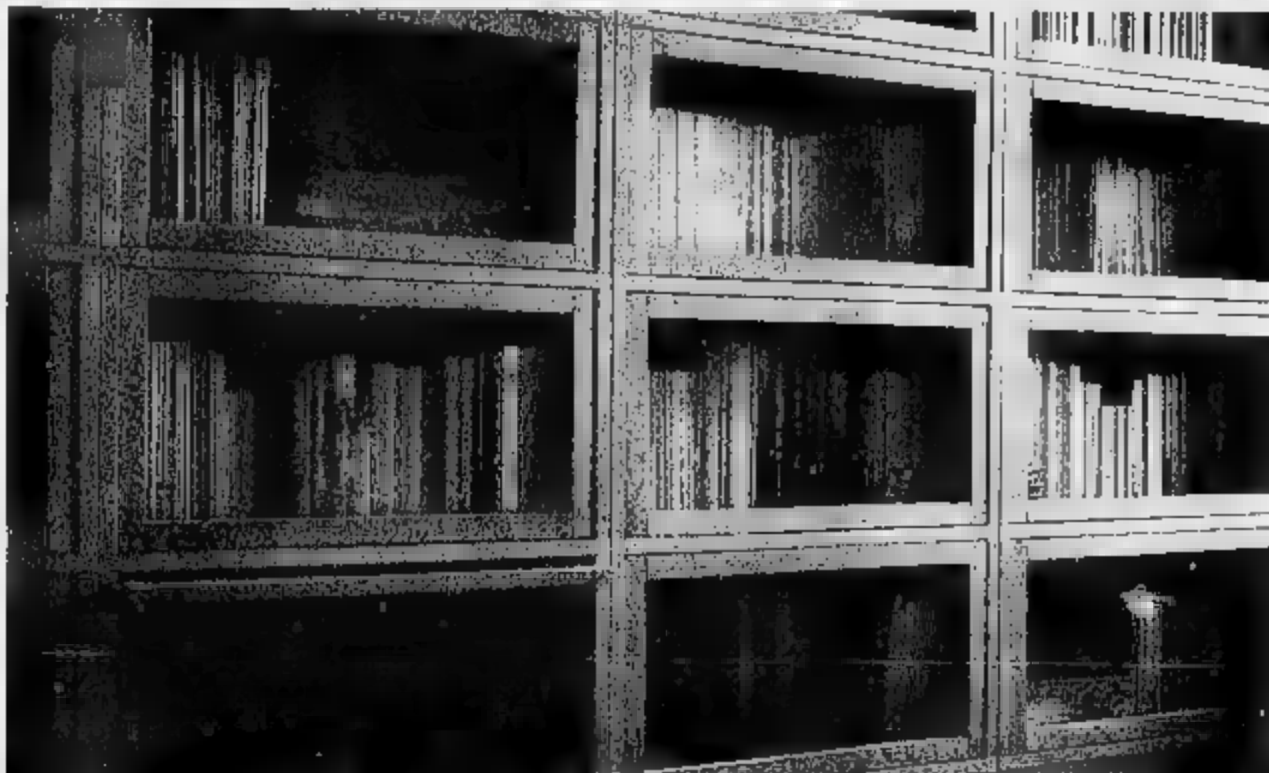
Una pianta in regalo

## Parte a Borgaro l'esperimento del «compost»

Da lunedì prossimo ogni famiglia di Borgaro Torinese si vedrà recapitare una piantina della specie potusaurea e un pieghevole inviato da Comune e Amiat. «Questa iniziativa ha lo scopo - spiega l'assessore all'Ambiente Vincenzo Barrea - di informare capillarmente i nostri cittadini sull'impiego di compostaggio che all'inizio dell'anno prossimo andremo a realizzare». E il pieghevole, a tre facciate, chiarisce ai cittadini ogni dubbio, spiegando in maniera semplice e chiara cos'è questo impianto, dove verrà ubicato e quale sarà la sua funzione. «Ci siamo conto - prosegue Barrea - che c'è molta confusione. Qualcuno, addirittura, pensa ancora che si tratti di una discarica. Perciò abbiamo deciso di sgombrare il campo da qualsiasi equivoco. Il pieghevole, una volta letto, si trasforma in calendario e riporta lo slogan «97 anno del compost». L'impianto verrà realizzato in frazione Mappano, su un'area di circa 70 mila metri quadri, di cui ne occuperà soltanto 20 mila, mentre a ridosso della superstrada per l'aeroporto e tratterà il regime III mila tonnellate di rifiuti ad alta natura organica, ossia scarti dei rifiuti, sfalci d'erba, dei ristoranti, dando luogo ad un terriccio, appunto il compost, che verrà poi venduto ai vivaisti, agli agricoltori e a chiunque effettui coltivazioni abbia necessità. Il costo dell'impianto è di circa 20 miliardi. «La piantina che regaliamo alle famiglie - conclude Barrea - cresce proprio nel compost. I nostri la nostra vuol essere una campagna di sensibilizzazione. Saranno i giovani occupati nei lavori socialmente utili a effettuare la consegna del materiale informativo e delle piantine. (n. ber.)

MDF  
ITALIA

## INVERSIONE DI TENDENZA NON SARÀ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA



NICE  
PRICE  
(40% IN MEHO RISPETTO AL LISTINO)

PRICE  
IL MIGLIOR NEGOZIO  
PER DARE AL CONSUMATORE  
I PRODOTTI MDF  
A PREZZI VANTAGGIOSI

lineanuova  
TORINO - Corso Regina Margherita 98 bis  
Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491  
orario continuato dal martedì al venerdì 10.30 - 19.15  
sabato 9-12.30/15.30-19.15 lunedì chiuso

DOMENICA 1-8-15-22 DICEMBRE  
APERTO TUTTO IL GIORNO

**PREZZI  
INCREDIBILI**

**prandi**

**LE MIGLIORI MARCHE  
LA GIUSTA MODA  
LE TAGLIE PIU' GRANDI  
VASTO ASSORTIMENTO**

ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA

**prandi**

TORINO - TEL. 562.14.62  
C.so Palestro 7 ang. via S. Maria  
APERTURA POMERIDIANA - SABATO TUTTO IL GIORNO



**DELLA ROCCA  
CASA D'ASTE**

IMPORTANTE ASTA DI MOBILI DEL XVIII  
E XIX SEC., DIPINTI ANTICHI DELL'800,  
CERAMICHE, PORCELLANE, GIOIELLI

giorno 28 novembre al 1° dicembre 1996, festivi compresi  
orario: 9.30 - 12.30 e 16.00 - 19.30  
il giorno sabato 30 novembre 1996 l'esposizione pomeridiana  
continua anche sera, fino a ore 22.30.

ASTA

dicembre 1996, alle ore 16.00 e alle ore 21.00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 33  
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44  
Si raccolgono oggetti per la vendita di primavera



Serie di iniziative ■ progetti con l'obiettivo di battere la crisi economica

# Troppi «medici» per il Canavese

## Confusione di enti e sigle di associazioni

Un unico malato, il Canavese, per un'unica malattia, la crisi economica. Attorno al capezzale, però, una selva di «medici» o presunti tali, ognuno con diagnosi e cure sovente simili fra loro, ma raramente coordinate. E' sufficiente uno sguardo alla mappa di progetti, enti e associazioni nati per affrontare il declino e per lo sviluppo del territorio, per capire la confusione che regna nel settore.

Le iniziative più recenti sono di questa settimana. La prima è quella dei «Patti territoriali», la possibilità di attivare un progetto mirato ad ottenere contributi per nuovi insediamenti ed «velocizzare le procedure burocratiche. Nei giorni scorsi, inoltre, è tornata alla ribalta «Creos (associazione) per il rilancio dell'economia e dell'occupazio-



**Assindustria propone il coordinamento del Distretto Tecnologico**

Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria

zione). Con una lettera inviata ai sindaci del territorio propone la costituzione di una «Finanziaria Canavese», pubblico-privata, «che sia in grado di far fronte alle necessità di sviluppo e internazionalizzazione che le piccole e medie imprese locali devono affrontare per superare l'attuale

crisi». Saranno iniziative che raggiungano la meta prefissata? E' presto per dirlo. Quello che è certo, invece, è che entrambi i progetti inseriscono in un contesto già ricco di attività analoghe, e comunque con obiettivi simili. Si dei progetti-lavoro realizzati

dal Comune ■ Ivrea (Now, Adapt) al parco biindustriale, dai programmi di formazione professionale al parco turistico, dal consorzio «Canavese Incentive» alle iniziative sindacali.

«Ci sarà confusione - ammette Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria canavese - ma è comunque un segnale positivo: significa una diffusa preoccupazione della crisi esistente». Manca, però, un coordinamento. Stabile avanza la proposta: «Esiste da tempo il Distretto Tecnologico, nato in tempi non sospetti per attuare la crisi e creare nuove iniziative. Basterebbe unirsi per mettere a punto il "progetto Canavese": il Distretto potrà essere l'ideale strumento operativo».

Mauro Revollo

Convegno a Caluso

## «Nella vite vive la collina»

«Nella vite vive la collina» non è solo tutelare un'attività economica, ma anche salvaguardare tessuto sociale, ambiente e paesaggio, stimolando così l'effetto traino su turismo e commercio. Lodovico Actis Perinotto, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, ne è certo: non sarà routine il convegno «Nella vite vive la collina», che si terrà lunedì 12 dicembre dalle 10 all'oratorio di Caluso.

Strategica, la scelta della data: il giorno della Fiera di San Nicola, che vedrà quest'anno la presenza di oltre 130 espositori nelle vie e piazze del centro storico. L'incontro all'oratorio sarà occasione per parlare di ammodernamento delle aziende e caldeggiare l'impianto di nuovi vigneti per uve doc, consentito da una deroga concessa dall'Unione Europea. Al convegno prenderanno parte, oltre ai rappresentanti della Cia del Comune, anche Claudio Bonansea, presidente del Consorzio dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese, gli assessori regionali e provinciali Giovanni Bodo e Marco Campolletto, il direttore dell'Associazione vignaioli piemontesi Gian Luigi Bistrot e Marco Tronzano, presidente della Cooperativa produttori erbacei. Proprio da quest'ultimo si è levato un grido di allarme.

«La cooperativa - ha detto - perde soci: molti, magari proprietari di piccoli appezzamenti che coltivano nel tempo libero, lasciano per evitare il recente obbligo dell'iscrizione alla Camera di commercio. A furia di imposizioni, ci rimettono più di quanto guadagnino». Soluzioni ancora non ci sono, si sta pensando di proporre questi coltivatori una cooperativa di gestione dei terreni, che consentirebbe il pagamento di un'iscrizione unica; e nell'ottica della salvaguardia di un'attività di interesse generale, non è escluso che in loro aiuto intervenga anche l'ente pubblico.

IN BREVE

IVREA

Studenti in piazza per la crisi Olivetti

Gli studenti delle scuole medie superiori di Ivrea scendono in piazza, oggi, per una manifestazione sulla crisi Olivetti e sui problemi del lavoro. Il ritrovo è alle 9, di fronte alla stazione ferroviaria; di qui si snoderà il corteo per le vie cittadine, fino a raggiungere piazza di Città.

CASTELLAMONTE

Peretti confermato segretario ■ Rifondazione

Il circolo di Castellamonte di Rifondazione comunista ha riconfermato Mario Peretti nell'incarico di segretario politico. Sarà Michele Stefanelli, invece, ad occuparsi della segreteria amministrativa.

PAVONE

Torna il notiziario di educazione ambientale

E' ripresa la pubblicazione di «Tuttodapensare», il notiziario sui temi dell'educazione ambientale realizzato dalla direzione didattica di Pavone per conto della Società Canavesana Servizi. Viene distribuito in quasi 100 scuole del Canavese.

RIVAROLO

Incontro ■ riforma delle legge urbanistica

La riforma della legge regionale urbanistica, in merito alle varianti dei piani regolatori comunali, viene presentata alle 15 a Rivarolo nel salone polifunzionale di via Feila. L'incontro, organizzato dal partito popolare, è rivolto in particolar modo agli amministratori comunali.

VIA

Denunciato per violazione di domicilio

Giorgio Ferrelli, 35 anni, residente a Ivrea ma senza fissa dimora, è stato denunciato per violazione di domicilio. Gli agenti hanno sorpreso un alloggio sfitto in viale Castellazzo (di Piergiorgio Lancerotto, 35 anni, di Ivrea), dove si era rifugiato per non passare la notte al freddo.

RIVAROLO

Serata di cori a scopo benefico

Alle 21 la sala Lux di Rivarolo ospita un'iniziativa organizzata dal gruppo Tracce in collaborazione con Comune e parrocchia di San Giacomo: «Canta la solidarietà». Nel corso della serata si esibiscono i cori Montemarzo e Mimosa. Vengono raccolte offerte per un centro che ospita i bambini di strada del Brasile.

FRASSURSANO

Musica ■ canti in onore del parroco

Alle 21, nel salone San Rocco di Frassursano, scenderà, musica e canti in onore di don Ernesto Pacchiotti, parroco del paese da 35 anni.

IL CASO

**TURISMO DIETRO L'ANGOLO**

**D**A crederci. Pochi mesi di apertura del castello Malgrà hanno fatto al Comune di Rivarolo 40 milioni, venti dei quali destinati ad interventi di manutenzione dello storico edificio acquistato dall'amministrazione comunale nell'82. E' stata l'assessore alla cultura, Carmen Minuto, a fornire questi dati, tra la sorpresa generale del pubblico che, l'altra sera, affollava la sala delle conferenze per la presentazione del volume «Castelli del Canavese» edito da Priuli & Verlucca, scritto da Adele Rovereto ed illustrato dalle splendide immagini di Gian Luca Bortol. I castelli possono diventare un business eppure Regione ci ab-

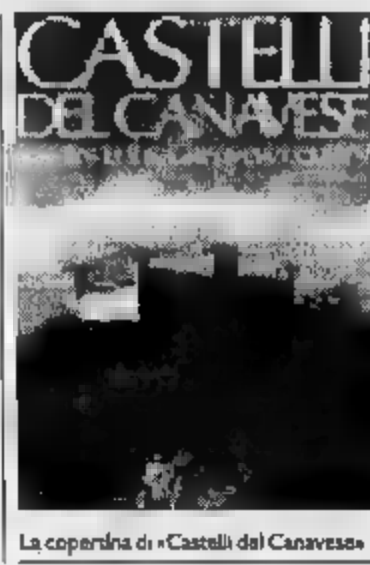
Rivarolo, con le visite guidate si finanzia la manutenzione

## Il «business» del Malgrà

### Dal castello 20 milioni al Comune

bandoni come invece è avvenuto quest'anno per l'iniziativa legata ai «Castelli aperti» ha denunciato Pier Corrado Salino, parlamentare federalista, proprietario del castello di Mazzè. Paola Feila, direttrice dell'Apt Canavese, dati alla mano, è convinta che dai castelli possa nascere un'occupazione: «C'è una cooperativa, la "Conte Verde" che si occupa di promuovere l'accoglienza turistica. I risultati sono davvero incoraggianti, anche perché intorno a questi stanno nascendo numerosi eventi. Bisogna però credere in questo turismo: forse ancora snobbato da chi vede i castelli qualcosa di inaccessibile, o comunque non in grado di creare nuovi posti di la-

voro». Ma il renderli accessibili è sempre facile: il castello di Agliè, gestito dalla Soprintendenza, è aperto pochi giorni la settimana e con la stragrande maggioranza delle sale vietate alle visite. Sono poi i castelli privati, i cui proprietari devono fare i conti con cifre da capogiro per il restauro. Ne sanno qualcosa i «castellani» di Strambino: «Nessuno ci aiuta - dicono amareggiati - non riusciamo più a farci carico di altre spese per tenere in piedi parti dell'edificio che meriterebbero di essere valorizzate». E' il rovescio della medaglia dell'«Operazione castelli» che nel '97, dovrebbe conoscere ulteriori sviluppi.



La copertina di «Castelli del Canavese»

DOVE QUANDO

**FILM PER RAGAZZI.** All'Abicinema di Ivrea, per il ciclo dedicato ai più piccoli, è in programma oggi il film «Babe - Malino coraggioso». Spettacoli alle 15 e alle 17; il biglietto 6000 lire.

**TEATRO.** Due atti unici, al salone plurisecolare di Alice Superiore: il presente alle 21 la filodrammatica di Pecco; si tratta di «Ma non andare in giro tutta nuda» di Georges Feydeau e de «L'anniversario di Anton Cechov». Al salone Trabucco di Castellamonte, invece, la compagnia Il Chiodo Fisso di Oleggio propone «Non ti pago» di Eduardo De Filippo nella traduzione in piemontese di Enzo Morozzo. La compagnia Codices, infine, replica alle 20,30 nel salone parrocchiale di Villareggia la commedia «L'è quacsiun d'nen piessal».

**BAMBOLI.** Antichi esemplari, pupazzi e bambolo introvabili della celebre ditta torinese Lanci esposte a Rivarolo nel negozio Tarro Genta di via Farina 21. La mostra sarà visitabile fino a fine anno.

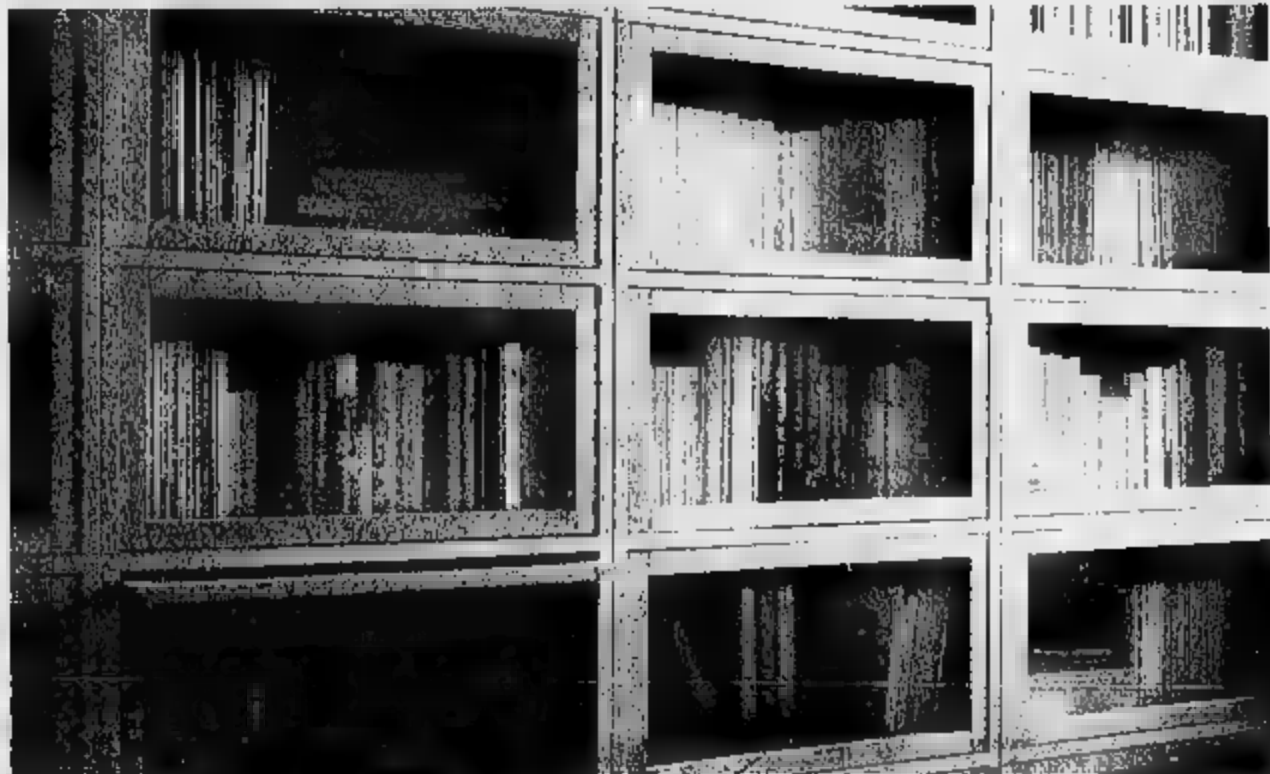
Per la stagione musicale dell'associazione «Aldo Canzano» alle 11 al centro Ezio Albertoni di Cascinette, il violoncellista Marco Mosca, accompagnato dalla pianista Silvia Bertani e dal complesso d'archi della Camera strumentale Canzano, propone pagine di Bech, Ciaikovskij e Boccherini.

**NUOVE MOSTRE.** S'inaugura alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, «Inverno e dintorni», mostra collettiva degli artisti della Bottega de l'incontro. E' visitabile fino al 13 dicembre tutti i giorni dalle 17 alle 19. Alle 19, invece, le composizioni di fiori e foglie di Elena Marietti: «Florilegio» è il titolo della rassegna, che resta aperta fino all'8 dicembre tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 15 alle 19. Mostra anche al centro anziani del quartiere Lorenzo di Ivrea, in corso Verelli 138: fino al 15 dicembre sono esposti i quadri di Maria Francescotti; visita tutti i giorni dalle 15 alle 18,30.

**MERCATINO.** Dalle 8 alle 19 di domani, nelle vie centrali di Ivrea, oltre 200 espositori daranno vita al mercatino dell'antiquariato, dell'usato e dell'artigianato. L'organizzazione è curata da Confesercenti, Cna e Comune.

MDF ITALIA

**INVERSIONE DI TENDENZA  
NON SARÀ PIU' IL PREZZO  
ESORBITANTE A SANCIRE  
IL VALORE DI UN MOBILE,  
MA LA SUA REALE BELLEZZA**



**NICE PRICE**  
(10% IN MENO RISPETTO AL LISTINO)

**IL CIRCUITO DI NEGOZI  
DARE AL CONSUMATORE  
I PRODOTTI A  
PREZZI VANTAGGIOSI**

**lineanuova**  
TORINO - Corso Regina Margherita 98 bis  
Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491  
orario continuato dal martedì al venerdì 10,30 - 19,15  
sabato 9-12,30/15,30-19,15 lunedì chiuso

**DOMENICA 1-8-15-22 DICEMBRE  
APERTO TUTTO IL GIORNO**

**PREZZI  
INCREDIBILI**

**prandi**

**LE MIGLIORI MARCHE**

**LA GIUSTA MODA**

**LE TAGLIE PIU' GRANDI**

**VASTO ASSORTIMENTO**

**ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA**

**prandi**

**TEL. 562.14.62  
C.so Palestro 7 ang. via JUVARRA  
APERTURA POMERIDIANA - SABATO TUTTO IL GIORNO**



**DELLA ROCCA  
CASA D'ASTE**

**IMPORTANTE ASTA DI MOBILI DEL XVIII  
E XIX SEC., ANTI E DELL'800,  
CERAMICHE, PORCELLANE, ARGENTI E GIOIELLI**

Dal giorno 28 novembre al 1° dicembre 1996, festivi compresi  
orario: 9,30 - 12,30 e 16,00 - 19,30

Il giorno sabato 30 novembre 1996 l'esposizione pomeridiana  
continua anche di sera, fino alle ore 22,30.

**ASTA**

2 dicembre 1996, alle ore 16,00 e alle 21,00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 33  
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

raccolgono oggetti per la vendita di primavera.





L.2.990.000

ARTE POVERA

# Fossati Mobili



L.1.490.000

L.1.290.000

SALOTTO IN PELLE: 2 DIVANI, COLORI A SCELTA, DISPONIBILE ANCHE IN TESSUTO

## dal Soggiorno



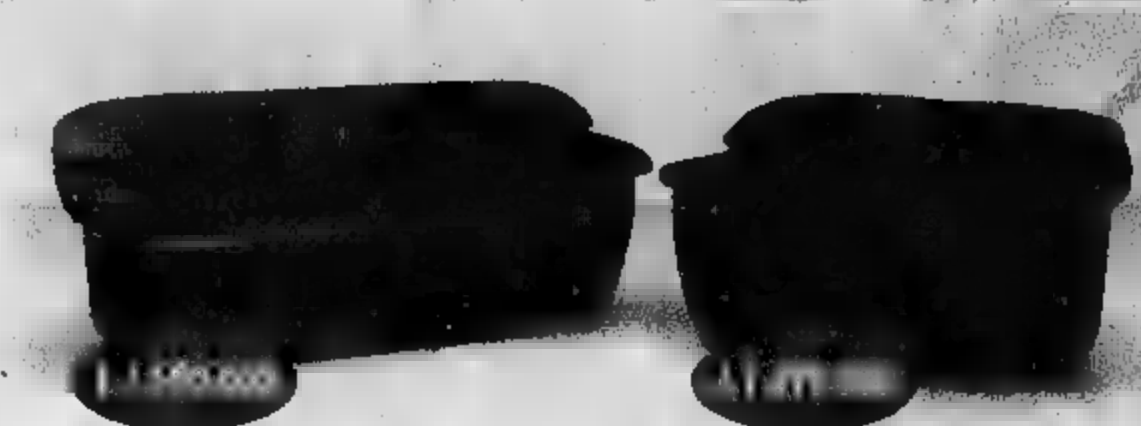
L.1.690.000

PARETE ATTREZZATA: 12 COLORI A SCELTA, COMPOSIZIONE COME FOTO



L.2.490.000

PARETE SOGGIORNO CILIEGIO: COMPOSIZIONE COME FOTO



L.1.990.000

L.1.290.000

SALOTTO IN PELLE: DIVANI A 2 E 3 P., COLORI A SCELTA, DISPONIBILE ANCHE IN TESSUTO



L.2.990.000

DIVANO ANGOLARE IN PELLE: COMPOSIZIONE COME FOTO, DISPONIBILE ANCHE IN TESSUTO



ARMADIO componibile

COMPOSIZIONE A 6 ANTE COME FOTO

## alla Notte

LETTO IN TESSUTO IMBOTTITO COMPLETO DI RETE ORTOPEDICA IN LEGNO A

L.1.990.000



DOGHE, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALI, COME FOTO

**FOSSATI**  
M O B I L I

AMMORTAMENTO RINNOVATE - UFFICIO TECNICO A DISPOSIZIONE - PREVENTIVI A DOMICILIO  
PAGAMENTI PERSONALIZZATI - RITIRO MOBILI USATI - APERTO DOMENICA E FESTIVI  
SESTO CALENDE SCRIVIA (ALESSANDRIA) - TEL. 0143/65.673  
DI FRONTE ALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA



L'attrice interpreta la celebre cantante in teatro con la regia di Roman Polanski

## Ardant: «Io, una Callas dignitosa negli eccessi»

PARIGI. Visse d'arte e visse d'amore, Maria Callas, fedele il suo ineguagliabile. Morì sola, consumando il suo destino folgorando e rendendo immortale la sua leggenda. Sul mistero della profondità, sulla spigolosità il suo carattere, sul dono che la «divina» fece della sua vita all'Arte, si articola lo spettacolo «Master Class - La lezione di canto di Maria Callas», in scena a Parigi per la regia di Roman Polanski, con Fanny Ardant nei panni della soprano.

Lo spettacolo, già presentato a New York, Montreal, Buenos Aires e pluripremiato, è creazione dell'americano Terrence McNally, ispirata alla serie di lezioni che la Callas impartì ad una selezionatissima cerchia di 25 allievi, nel 1971, alla «Julliard School» di New York. La «divina» al crepuscolo della carriera, aveva dato l'addio alle scene sei anni prima, nella «Tosca». La Callas, scelta tra i suoi allievi, indicandoli in un gruppo di oltre 300 candidati, appena le lezioni cominciarono, la notizia si allargò a macchia d'olio e in sala venne ammesso il pubblico, che pagava 5 dollari per assistere a quell'evento irripetibile. Tra gli allievi c'era una certa Barbara Hendricks, nel pubblico si ricordano gli altri Plácido Domingo, Benny Goodman, Franco Zeffirelli.

Fanny Ardant ripropone al pubblico le lezioni della Callas, impersonando la «divina», una Maria Callas burbera un po' tutti, pigriola, col maestro che la accompagna al pianoforte. La sua concentrazione, anche in quelle occasioni, era massima. Impegnava ed ore soltanto a preparare quei si e per studiare con il pianista i pezzi da presentare. A volte rinunciava a spiegare e cantava la stessa alcune registrate dal quell'occasione e riproposte nello spettacolo. Quando fa eseguire

celebra aria del «Rigoletto», quasi aggredisce una delle sue allieve: «Dovete essere ferocemente selvaggi - grida - come un animale accanito, quando cantate quest'aria tragica. Cantate le note, certo; ma dimenticate la voce in quanto tale. Pensate prima di tutto al dramma. Cominciate subito, velocissimo, in modo spezzato, con tutto l'impeto. Mordete le parole».

Dimenticate la voce, pensate al dramma, parole gravi e forse difficili da digerire per i puristi, che sono forse la chiave dell'arte e della carriera. Maria Callas, della sua Violetta, della sua Norma, della sua Lucia. In sottofondo nello spettacolo, infatti, emerge una vita di drammi della sua vita. Ritorna la passione per Onassis, ritorna il matrimonio Meneghini, il rapporto artistico con Luciano Visconti. «La sola che la interessava», spiega Fanny Ardant - era la sua arte. Ripartì in auge il canto lirico in un'epoca in cui era diventato desueto. E' andata fino in fondo al destino, si è bruciata. Ma non è forse meglio finire come è finita lei, piuttosto che diventare vecchi e appassiti, pelando patate in cucina? Io direi di sì. Ardant - credo - meglio vivere gli eccessi, anche a rischio di essere sbeffeggiati come lo fu Callas alla Scala, piuttosto che voler piacere a tutti i

Vivere solo d'arte, rivivere solo d'amore. L'interrogativo se valga la pena è martellante e Fanny Ardant ha vissuto in pieno entrando nei panni della «divina»: «Mi immerse», racconta - anche ultimamente, quando ho visto in televisione un incontro di pugilato. Mike Tyson era al tappeto, si rialzava e poi ancora. Aveva della dignità, aveva classe. Ho visto i suoi occhi e c'era qualcosa di Maria Callas nel suo sguardo».

T. Giannotti



A sinistra: Maria Callas, e destra: Fanny Ardant scelta da Roman Polanski



«E' vero Maria si è bruciata è meglio finire come lei piuttosto che invecchiare pelando patate in cucina»

Ieri a Milano, come a Roma, code di fans per la serie trasmessa da Italia 1

## Due città vanno in tilt: è «X Files»

Per la «maratona di resistenza» chiamata la polizia

MILANO. I primi sono arrivati alle 6 di mattina con i consueti zainetti sulle spalle e dodici ore da passare appoggiati alle transenne. Ma alle otto di sera, mentre sullo schermo partivano le prime immagini storiche di «X-Files», all'Arco della Pace di Milano era già emergenza, e così anche al Cole di Rienzio di Roma, code interminabili di persone di ogni età per la maratona «X-Files» organizzata dalla Twentieth Century Fox, in collaborazione con Italia 1: i fans degli agenti Mulder e Scully arrivati più numerosi delle previsioni. Esauriti da giorni i 720 posti disponibili nella sala, sulla strada davanti ai due ingressi del cinema si formate lunghe code. I giovani, intorno alle 21, hanno cominciato a premere contro le porte vetro bloccando così anche la circolazione su viale Tunisia, direttrici che sbucano in corso Buenos Aires. Richiesto dagli organizzatori l'intervento delle Forze dell'ordine. «Era una situazione insostenibile - dicono -. La folla spingeva chiedendo di entrare a tutti i costi. Il cinema alle 21 era già stracolmo. Polizia e carabinieri, con l'aiuto dei Vigili urbani, abbassate le saracinesche e uno degli ingressi del cinema, hanno deviato il traffico sulle vie secondarie. Per motivi di sicurezza, anche la proiezione del video è partita in leggero anticipo. Presenti in sala alcuni personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura. Non è voluto neanche l'ex ministro leghista Gianfranco Pagarini che ha accompagnato all'Arco del Baleno i suoi due figli. Sala, a ruota il caffè nero bollente, ghiottoneria degli agenti, popolare serial televisivo. Dodici in tutto la maratona di resistenza, in palin la maschera dell'alieno, dalle cinque copie utilizzate sul americano di «X-Files».

(o. p.)

La Robin's sul set di «Il primo estratto»

## Eva, mamma di un boia e attrice senza ambiguità

«Il mio debutto contro la violenza sono una donna maleduca e forte»

Un futuro relativamente lontano, una città a dell'Italia. E' scenario politico così esasperato prevedere un giustizialismo democratico: i boia si sorgevano i cittadini, tra i detenuti, invece, i condannati a morte.

Sono le poche coordinate film «Il primo estratto», in lavorazione, in questi giorni, a Milano, nel deposito, in disarmo, dell'Azienda Gas. Dietro la macchina da presa, per questa opera prima della San-tiago Cinematografica, Giampaolo Tescari. Un pugno di attori, Giorgio Tirabassi, nel ruolo del protagonista, Eva Robin's alla sua prima interpretazione senza ombra di ambiguità, pochi mezzi: mette in pellicola il racconto di Pino Cacucci, «Forfora», riscritto da Edoardo Griba. E l'operazione nasconde un lisso di fondo. «Questo è un film breve - dice il regista - e vorrei che lo vedessero i ragazzi affascinati dalla violenza». La storia è quella di Marco, un impiegato dall'esistenza grigia che conosce il momento gloria quando viene eletto boia. Solo a quel punto, quando si accorge di aver fatto nulla e non cattiva alimentazione che problemi di forfora, Marco viene corteggiato dai giornali, sedotto dalla donna del suo capo (una Eva Robin's maleduca e dardeggiante), eletto al rango di eroe. Una sua personale nevrosi (non resiste all'odore disinfectante), lo spazzamento trovare davanti a sé bella ragazza da uccidere, lo riportano

sulla strada maestra. Forse no, scena finale è quella della mitragliata che colpisce il boia, voce fuoricampo dello stesso Marco spiega: «Forse non è successo nulla, l'ha solo pensato».

Pronto a gennaio, il film ha le ambizioni di una finezza sulle immagini. Festival berlinese. Giampaolo Tescari, anticonformista un film di prossima uscita sulla storia d'amore tra un'ebrea e un cattolico, nel '43, si prepara all'appuntamento tedesco in modo tutto particolare.

«Niente linearità, né bella macchina da presa, giro tutto con la macchina a mano e non cerco la composizione perfetta delle immagini. Sarà un film ritmato, affastellato, come la storia, del resto, che procede per associazioni. Pochissimi flash-back. Pochissimi elementi del film che rimandano al futuro. Non ho voluto alabarde spaziali, né plexiglass - spiega ancora il regista - Ci sono dei tubi nelle inquadrature, l'aria è bisogno di filtri. E le finestre sono schermate, forse per colpa dell'ozono. Ma le trovate, anche se tutte fillo dell'understatement, ci sono eccome. Eva Robin's, per esempio, indossa una parrucca postmoderna fatta di insetti bioluminescenti. Il mio personaggio è una donna che non si fa intimorire - commenta Eva Robin's, per una volta in panni decisamente femminili e per nulla ambigui - Gli insetti Marco, Lysa se li mette addirittura in testa».

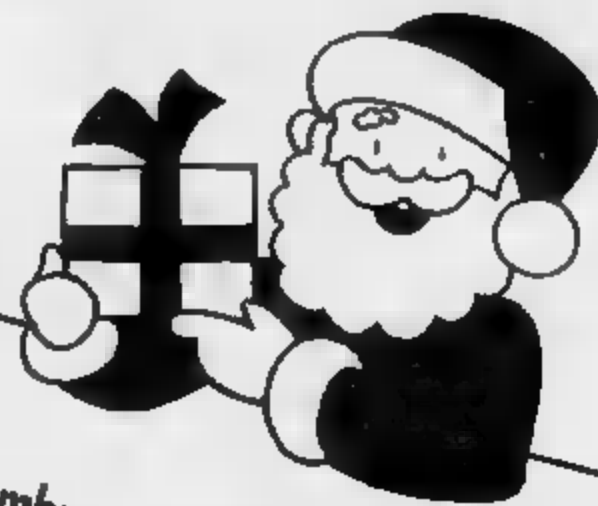
Oiga Piscitelli



Eva Robin's

## APERTURE STRAORDINARIE NATALE '96

**A Nichelino,  
Via Cacciatori 111  
porte aperte  
alla qualità  
e al risparmio!**



Domenica	1 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	2 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	8 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	9 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	15 Dicembre	dalle 10.00 alle 20.00
Lunedì	16 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Domenica	22 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Lunedì	23 Dicembre	dalle 9.00 alle 20.00
Martedì	24 Dicembre	dalle 9.00 alle 21.00
Domenica	29 Dicembre	Chiusura per inventario
Lunedì	30 Dicembre	dalle 10.00 alle 21.00
Martedì	31 Dicembre	dalle 9.00 alle 19.30

# CONTINENTE

## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



La Stampa  
e Lieta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni dei film  
della stagione 95/96.

■  
SU FLOPPY DISK PER WINDOWS  
A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 settimane, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lieta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e reutilizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con  MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

**LA STAMPA**

# LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto-come, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

**tutt**  
**LA STAMPA**  
**Compact**



<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact (L. 300.000)	Nome _____	Via _____
<input type="checkbox"/> Se lo preferisco dalla versione personalizzata (L. 250.000)	Cognome _____	R. CAP _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 200.000)	Società/Ente _____	Città _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)	P. IVA o cod. Fisc. _____	Tel. _____

Pagamento: ☐ controcassa ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Marketing - Marengo, 32 - 10126 - Torino

107-92000

È una collezione

LA STAMPA

HYPERMART



**ABBIGLIAMENTO  
LEI, LUI & BIMBI**
*Le Botteghe*

Abbigliamento casual

**BRIGGY**  
*Rob*

Abbigliamento donna

**PORTA**  
*casual*

Target giovane

**MAGLIAMANIA**

Abbigliamento

**IL**  
Nara Camiceria

*Pastanaga*

Abbigliamento 016 e premaman

**PORTA**

Abbigliamento donna

*Skipper*

Abbigliamento casual

**Canali**

Canali Abbigliamento uomo

**TEMPO LIBERO**
**ARTICO**
**LIBRI**  
del Fiume

**RISTO**

RISTORANTE

**GIACOMELLI**

ARTICOLI SPORTIVI


**OASI**  
CITTÀ COMMERCIALE  
A TORTONA  
LO SHOPPING PER TUTTI!

**PER I  
BAMBINI**
**GRANDE GIOSTRA**
**"UN VIAGGIO PER UN SORRISO"**
**LETTERINA A BABBO NATALE**

NATALE CONSEGNERÀ IL 24 DICEMBRE ALLE ORE 16, DURANTE LA PREMIAZIONE, UN BELLISSIMO REGALO

**PER TUTTI**
**40 NEGOZI CON TANTE NUOVE IDEE  
PER REGALARE E REGALARSI...**

**INTIMO**
**CALZEDONIA**

Calze

**INTIMERIA**

Intimità

**ACCESSORI  
& CALZATURE**
**BAGATI**

Calzature

**FRANCO GIOIELLI**
**LA MELATONE**

Bigiotteria

**Pasha**

 Tessuti d'arredo - Tendaggi  
Biancheria per la casa

**BELLEZZA  
& SALUTE**
**DERBY**  
OTTICA

 Profumeria  
**Douglas**
**Erboristerie  
d'Italia**
**Jean Louis David**  
Parrucchiere

**Carlo**

CALZATURE

**oviesse**

ABBIGLIAMENTO

**ORARIO CONTINUATO 9-21**

LUNEDÌ dalle ore 14 alle 21

APERTO DOMENICA dalle ore 9 alle 19

LUNEDÌ 30 Dicembre ore 9-21

MARTEDÌ 31 Dicembre ore 9 alle 19,30

TABACCHI

**T**

CHIAVI E TACCHINI

LAVASECCO

LUMINOTERIE

FARMACIA

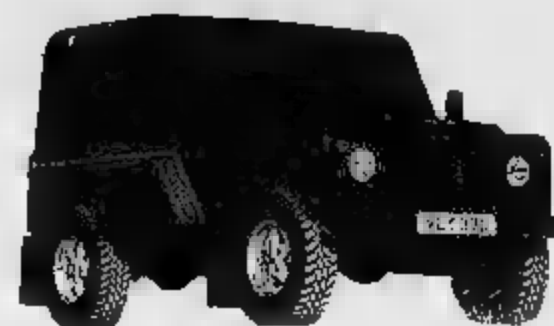
1400 POSTI

**P**

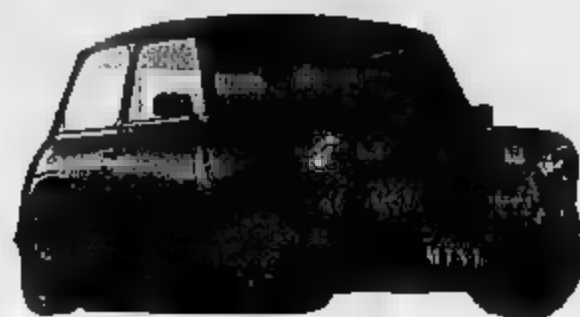
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Vig. Tortona

**Discovery**

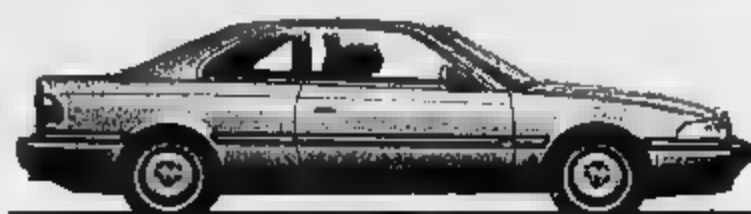
2.500 TD - I.D. £ 45.500.000 3 p

**Defender**

2.500 TD - I.D. £ 38.300.000 3 p

**Mini Cooper**

Air Bag - Antifurto

**Rover B25**£ 45.400.000 su strada, 121 CV  
climatizzata sedili in pelle  
Finanziamento costo zero  
Leasing costo zero**Rover 600**£ 35.500.000 su strada, climatizzata  
Finanziamento costo zero  
Leasing costo zero**Rover 200**£ 20.950.000 su strada, 1.4 - 8 porte 8 v  
1.4 - 16 v - 103 CV - 1.6 - 16 v - 111 CV**Rover 400**£ 26.000.000 su strada, 1.4 - 3 porte 16 v,  
103 CV - 1.6 - 16 v - 111 CV**Rover Coupè**£ 33.500.000 su strada, 216i, 16v, 111CV  
Finanziamento costo zero  
Leasing costo zero**Rover Tourer**£ 29.900.000 su strada, 1600, 16v  
Finanziamento costo zero  
Leasing costo zero**Rover Cabrio**£ 32.800.000 su strada, 1600, 16v, 111CV  
Finanziamento costo zero  
Leasing costo zero

# Vendita Assistenza Ricambi



# Autoeuropa 93 srl

ALESSANDRIA: Via Pavia, 14 - tel.0131/22.68.90

TORTONA: Strada Statale per Voghera, 54 - tel.0131/86.71.46





DICEMBRE

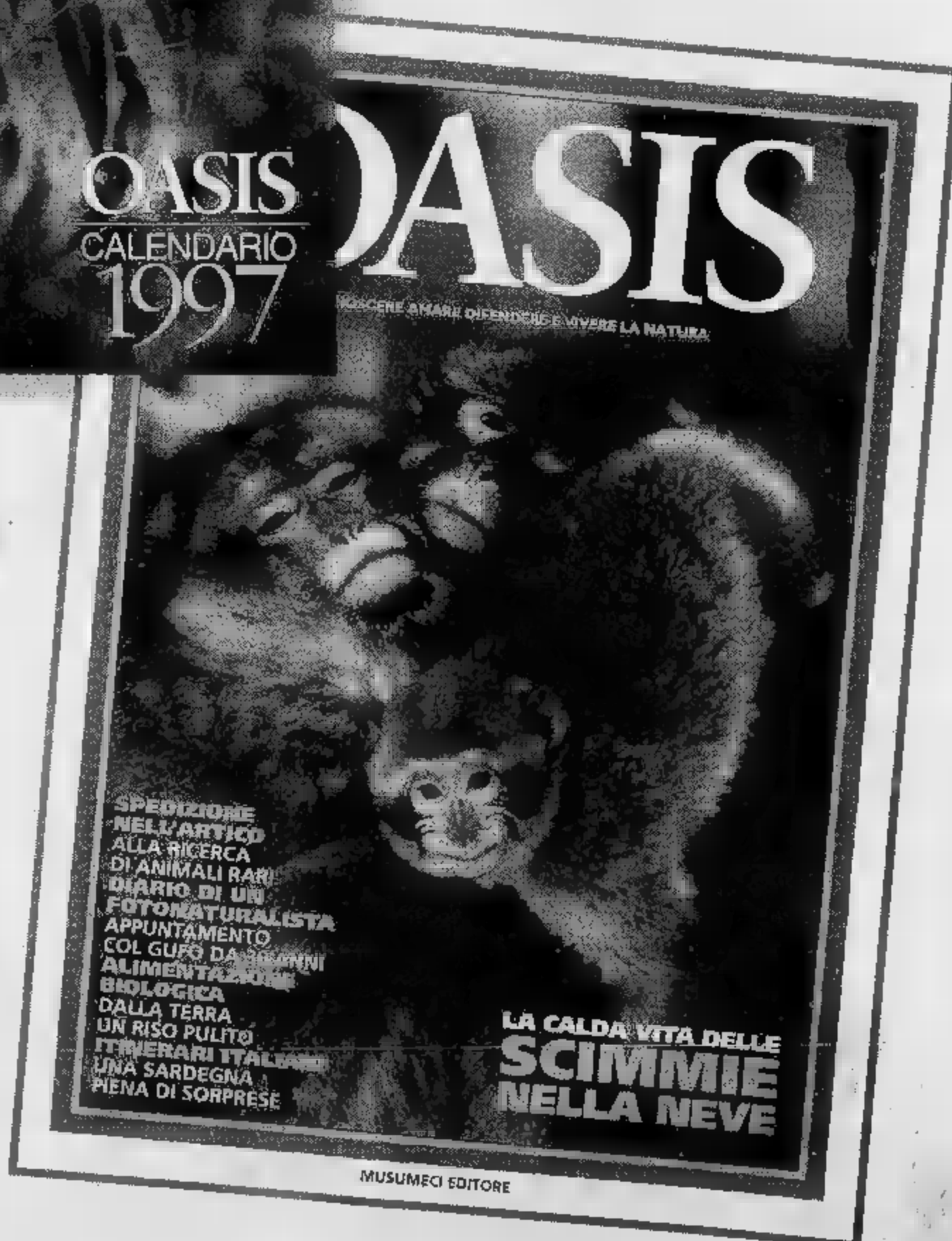
## OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE  
IL CALENDARIO  
1997OASIS  
CALENDARIO  
1997SARDEGNA  
SORPRENDENTE

**Nella terra  
della Marmilla  
e del Sarcidano,  
dove le giare  
diventano poesia**

MUSUMECI EDITORE



SPEDIZIONE  
NELL'ARTICO  
ALLA RICERCA  
DI ANIMALI RARI  
DIARIO DI UN  
FOTONATURALISTA  
APPUNTAMENTO  
COL GUFO DA  
ALIMENTAZIONE  
BIOLOGICA  
DALLA TERRA  
UN RISO PULITO  
ITINERARI ITALIANI  
UNA SARDEGNA  
PIENA DI SORPRESE

LA CALDA VITA DELLE  
**SCIMMIE**  
NELLA NEVE

MUSUMECI EDITORE

# stringa arredo

## ULTIME OCCASIONI IR RIPETIBILI

Letto, comò, comodini noce nazionale mod. Florian	Poliform	3.500.000
--	----------	-----------

Camera noce nazionale e laccato verde	mobileffe	5.000.000
--	-----------	-----------

Camera frassino decapato a persiana	minotti italia & c.	5.000.000
--	---------------------	-----------

Libreria ante scorrevoli noce/laccato blu	Poliform	3.000.000
--	----------	-----------

Salotto sfoderabile tinta pesca	FLUXFORM	3.000.000
------------------------------------	----------	-----------

Composizioni cucine esposte al solo prezzo dei mobili  
(elettrodomestici compresi nel totale)

**Poltrone moderne e classiche**  
**Divani • Lampade • Quadri**  
**Oggettistica**

Un'idea regalo  
per Natale?

**UN TAPPETO ORIENTALE!**  
A partire da L. 350.000

**Materassi Permaflext:**  
2 al prezzo di 1

**BASSIGNANA (AL)**

STRADA PROV. LE PER VALENZA

**Tel. 0131/926103**

*Aperto anche  
la domenica pomeriggio*

**C  
H  
I  
U  
D  
E**



**CENTRALCAR**  
S.R.L.  
unica concessionaria per Alessandria  
Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83  
Fax 0131/44.34.68

**OPEL OMEGA 2.5 TD SW** - anno 1995, colore verde metallizzato, full optional, garanzia 12 mesi.

**SAAB 900** - anno 11/1993, colore verde metallizzato, catalizzatore, 5 porte, climatizzatore, interni in pelle, autoradio, garanzia 12 mesi. **L. 27.500.000**

**OCCASIONE**  
**LANCIA 2.0 LS**  
nuove, Km  
diversi colori, accessoriate da L.

**SIVAR SNC**  
Via Serravalle 12 - NOVI LIG. - Tel. 0143/2194

**OCCASIONI DEL LEONE**

MODELLO	ANNO	ACCESS.	PREZZO	
106 XR1	blu navis	1996	Mod. 96 clima	20.000.000
306 TD 3p	bianca	1995	3p	27.000.000
306 LE	lucifero	1994		8.900.000
UNO 1.0 le	rossa	1993	3p - gas	7.500.000
205 GR 1.1	bianca	1990	i.a.	6.600.000
205 GL 954	graphila	12/89	5p	6.000.000
205 RALLYE	bianca	1990		29.500.000
CELICA 1.6	bianca	1993		13.000.000
106 XR	bianca	11/92	3p	6.500.000
UNO SELECTA			5p autom.	
DEORA 1.6 le	graphila	1991	clima	
	bord. met.	1970	6 volti coll. 96	
ALFA 33 17 le sw	met. beige	1990	gas + gas	
405 SV 2.0	blu china	11/95	full	
106 XR 1.1	bianco	1996	3p	17.000.000
205 CJ 1.1	bianco	1994	ve+co	17.500.000

**COMMERCIALI**  
PEUGEOT 405 azzurro - 14 q.li rialzo - 16.500.000

**Autovar Srl**  
Unica concessionaria per Alessandria  
S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo  
Tel. 0131 61.89.07

**PROPOSTE DI AUTO A KM 0**

MODELLO	OPTIONAL	ANNO	PREZZO
A.R. 145 1.3 L	tetto apribile km 6.000	'95	20.000
A.R. 145 DV 2.0 16V	Full optional	aziendale	29.500
A.R. 155Q 4	Full optional	'92	22.000
A.R. 164 TS	Full optional	'92	19.000
AUDI 100 16V Avant	Full optional	'93	31.500
AUDI A8	Cerchi in lega	'93	11.000
FIAT UNO FIRE 5p	Interno in alcantara	'93	9.500
FIAT PATROL GR	A/C tetto apribile	'90	28.000
VOLVO 850 GLE SW	Full optional	'95	37.000
VOLVO 850 T5 SW	Full optional	'95	46.000
VW GOLF GTI 3p	Full optional	'93	

FINANZIAMENTI TASSO ZERO SINO A L. 12.000.000 SU TUTTE LE AUTO

**la pubblicità**  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

**Sig. BRUNO CONTI**  
Agente Publikompass spa

**Alessandria**  
Vochieri 80  
Tel. (0131) 442.543

**F.lli STEFANO SRL**  
CONCESSIONARIA CITROEN  
Via Monteverde, 2/A - CASALE MONFERRATO  
Tel. 0142/73.275

**FIAT UNO 1.4 5P** - 1993 - vetri elettrici - chiusura centr. - climatizzatore  
**CITROEN** 1.8 - 1994 - antifurto - fendinebbia - specchi elettrici - climatizzatore  
**PEUGEOT 306 5P 1.4** - 1995 - servosterzo - antifurto - climatizzatore  
**CITROEN 2.0 TURBO** - 1993 - abs - antifurto - climatizzatore - int. - radio  
**FORD MONDEO 1.8 SW** - 1991 - airbag - impianto scogas  
**FORD** GT - 1992 - servosterzo - vetri elettr. - chius. centr. - tetto apribile  
**FIAT PUNTO 75 SX** - 1996 - vetri elettr. - chiusura centr. - taglieri - specchio dx  
**PEUGEOT 205 1.1** - 3p - 1991 - metallizzato  
**CITROEN CX BREAK** - revisionato - servosterzo - condizionatore  
**RENAULT 1.9 LIMITED** - 1994 - servosterzo - vetri elettr. - chiusura centr. - climatizzatore  
**FORD FIESTA 1.3** - 5p - vetri elettrici - chiusura centr.  
**ALFA 1.5 SW** - vetri elettr. - chiusura centr. - impianto gpl  
**LADA NIVA** - 1998 - accessori serie  
**LANCIA THEMA TURBO 16V** - 1988 - abs - fendinebbia - climatizzatore automatico  
**316** - 2p - vetri elettrici - chiusura centr. - ruote lega - fendinebbia

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

**Publikompass SPECIALE** Sabato 30 Novembre 1996 AL **VIII**

E' l'unica concessionaria Lancia della città di Alessandria

**Auto usate e assistite**  
**Centralcar, 40 anni d'esperienza**

La sede della «Centralcar» di via Marengo. La ditta, l'unica concessionaria Lancia in città, è attiva dagli Anni

**ALESSANDRIA.** E' proprio vero che gli italiani sono auto nuove? A giudicare dalle statistiche pare di sì, e le risposte rivelano che la colpa è soprattutto degli aumenti di listino e dei rincari di tasse e benzina.

Per le auto usate, anche in provincia, l'andamento è fluttuante: novembre è tradizionalmente un mese piuttosto positivo per le vendite, forse perché molti preferiscono cambiare vettura piuttosto di sottoporre la loro a una costosa serie di riparazioni, per metterla in condizione di affrontare l'inverno incipiente.

Una cosa è comunque certa: con gli anni, gli acquirenti di auto usate sono diventati sempre più esigenti. E, di norma, preferiscono affidarsi sempre più ai concessionari, anziché ai "salonisti".

«osserva Giorgio Ercole, 44 anni, amministratore della Centralcar di via Marengo. La ditta, unica concessionaria Lancia in città, è attiva dagli Anni 50 e si è recentemente dotata di un

centro assistenza in via Galimberti 62, con officina, magazzino e disponibilità di ricambi originali.

«E' proprio l'aspetto dell'assistenza che, nell'acquisto di un'auto usata, orienta le scelte della gente», dicono i concessionari - prosegue Ercole - «seguiti» è una garanzia in più, da trascurare.

Parlando invece di vetture nuove, l'occasione di ottenere uno sconto sostanzioso è legata fatalmente alla «spermuta» dell'usato. C'è il venditore che si accontenta di un'occhiata alla buona alla vostra vecchia auto, molti che preferiscono ricorrere all'intervento di un collaudatore. Per la cessione dell'usato la pratica può essere sbrigata da un'agenzia, che andrà concordata con le parti.

Meglio, sempre stilare un «atto di vendita» con tutti i crismi piuttosto che ricorrere alla «procura a vendere», che può sollevare qualche contestazione: capita una contravvenzione, ne risponde in

fatti sempre il precedente proprietario, che continua a restare registrato al Pra.

Dopo modifiche introdotte con la legge 86/95, il concessionario può anche intestarsi l'auto senza pagare la tassa di registro. Dopo la compilazione dell'atto di vendita, è ormai una prassi richiedere al «cedente» di assumersi gli oneri futuri, sottoscrivendo una dichiarazione di responsabilità.

Affidarsi a concessionari referenziati è comunque una delle prime regole da osservare al momento dell'acquisto di un'auto. «Diffidare degli sconosciuti» è quanto mai valida anche in questo caso: c'è chi fa offerte all'apparenza supervantaggiose, dimostrando magari incredibile fretta di concludere. Cautela, potrebbe essere cattive acque: e se per caso fallisse, c'è il rischio di perdere l'auto dopo averla acquistata, se è stata iscritta per tempo al Pra.

(b. v.)

**Toyota Carina E.**  
**La qualità è una valuta forte.**

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina E è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, di serie nelle versioni GLI, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km), fanno di Toyota Carina E l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

**Autopool PRETE**

MODELLO	PREZZO
DEORA Turbo	10.800.000
DEORA 1.6	10.500.000
SEAT Ibiza 2.0 GTI	13.500.000
FIAT TIPO 1.8	11.500.000
AUDI 80	11.500.000
PEUGEOT 405 GL	7.800.000
LANCIA DEORA 2.0 IE	15.800.000
TOYOTA HI LUX 2.0	23.500.000
JEEP CHEROKEE	18.800.000

**TOYOTA**  
Idee guida

MODELLO	PREZZO
ALFA 33 1300 SW	13.500.000
RANGE ROVER 3.9	8.800.000
CITROEN AX	14.700.000
LANCIA DELTA 1.6 V	8.800.000
GOLF GTI 1.8 V	29.000.000
BRICCENTO ELBA	35.000
SEAT TOLEDO 1.8	19.000.000
TOYOTA LAND CRUISER LX 70	3.800.000
	18.500.000

**CONCESSIONARIA CITROEN**  
**E. TRAVERSO SAS**  
Via Serravalle 60 - NOVI LIG. - Tel. 0143 32.98.80

14 AVANTAGE 5p	94
R19 1400 TSE clima	91
EX 14 ADVANTAGE 3p - clima	93
FIAT TEMPRA 13SX	92
XANTIA 18SX clima - gpl	
MERCEDES 190 18E clima - abs	
BX 1000 HALLET servosterzo	
SEAT MARBELLA elettrica	
TEMPRA 19TD SW clima	94
XANTIA 18SX 18E - clima - semestrale	

**PROPOSTE DI FINANZIAMENTI**  
SENZA INTERESSI IN 12 MESE

**BERTE' SAS**  
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO  
C.so S. 6/8 - Tel. 0131/862.003

**PROPOSTE AUTOVETTURE**  
CON UN ANNO DI GARANZIA A PREZZI

MODELLO	PREZZO
MERCEDES E	90
ALFA ROMEO TD	94
ALFA ROMEO CLIO D	
SUZUKI VITA	98
JEEP CHEROKEE TD	89
ALFA ROMEO 2.5	95
VOLVO 1.7	91
ALFA ROMEO 33 1.7 SW	91
ALFA ROMEO GTV V6	95
ALFA ROMEO 1.7 TS	94
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.8	93
ALFA ROMEO TS	93
ALFA ROMEO 160	93
ALFA ROMEO 165 2.0 TS	93

**PROPRIETA' IN**  
**E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO AL 31.12.96**

**MONDIAL CAR '90**  
DI FELTRIN D. C. SAS  
Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia 18/A - (AL)  
Tel. 0131/222.559

PORSCHE 944	a.c. - cerchi lega	L. 16.500.000
SAAB 900 CABRIO	full optional	L. 35.000.000
SAAB 900 CSE	full optional	L. 24.000.000
AUDI 100 AVANT	2.5 TDI 6 marce	L. 30.000.000
AUDI 80 1.6	101 CV	L. 20.000.000
SAAB 900 5p	a.c. - abs - gpl	L. 21.000.000
PEUGEOT 205	1.6 c.c.	L. 10.000.000
OPEL VECTRA DIAMOND	1.6 c.c. - 1. apr. carchi lega	L. 11.000.000
CITROEN ZX	c.c. 1.4 ottime condizioni	L. 10.000.000
PEUGEOT 504 CABRIO	bianco capote nera	L. 18.000.000
FIAT DUCATO	10 q.li 2.0	L. 9.500.000

**Mercedes-Benz**  
Organizzazione vendita

**Autocommercio**  
Bruno Rapetti s.a.s.

Via Circonvallazione 57 - ACQUI TERME  
Tel. 0144/321.520

ALFA ROMEO 155 1.8	Full opt.	Nero met.	
AUDI 80 1.8 S		Nero met.	90
LANCIA 1.8 LE	Full opt.	Verde met.	
LANCIA THEMA 2.0 16V		Amaranto	90
MB 190 E		Grigio	85
MB C200 EL	Clima	Bianco	94
MB 250 D	Clima	Bianco	88
MB E 200 SW EL	Full opt.	Argento met.	11/93
MB 200 CABRIO	Full opt.	Argento met.	11/93
VW PASSAT 1.8		met.	

**V.A.R. di SCOTTI**  
Corso Lamarmora 79 - Tel. 0131/25.23.21

ALFA ROMEO 33 1.3	'92	met.	L. 11.700.000
ALFA ROMEO 75 1.6		grigio met.	L. 6.900.000
FIAT UNO FIRE 3p			L. 3.800.000
FIAT TIPO 16V		grigio sc. met.	L. 8.300.000
FIAT DUCATO		bianco	L. 10.000.000
RENAULT CLIO CAMPUS 5p	'88	bianco	L. 7.300.000
RENAULT TWINGO	'94	rosso	L. 7.300.000
RENAULT R19 TXE	'94	bordaux met.	L. 13.700.000
RENAULT R21 GTS		grigio sc.	L. 7.300.000
RENAULT ESPACE		bianco	L. 7.300.000
RENAULT ESPACE RXE	'92	verde met.	L. 7.300.000
RENAULT VAN D	'92	bianco	L. 7.300.000
VOLVO POLAR	'90	bianco	L. 13.300.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5p	'88	blu met.	L. 7.300.000

**RENAULT**  
L'AUTO DA VIVERE





Ieri in Consiglio provinciale seduta fiume: il progetto illustrato dai tecnici

## Alta velocità, c'è la proroga

### Ancora 120 giorni per esprimere un parere

ALESSANDRIA. Un dibattito tecnico, allentato dalla proroga dei termini 120 giorni, annunciata, anche se non confermata in via ufficiale, ieri il Consiglio provinciale si è riunito in seduta fiume - dalle 10 a sera, con un breve intervallo all'ora di pranzo - per affrontare il nodo dell'alta velocità nell'Alessandrina.

Lasciati per il pomeriggio gli argomenti di routine, il mattino è stato interamente occupato dall'esame dello studio d'impatto ambientale relativo al progetto di massima per la linea ferroviaria Genova-Milano presentato dal Cccv.

Il presidente Fabrizio Palenzona, particolarmente innovativo, da cui sono emerse ancora una volta le perplessità già espresse, e che è concluso con l'approvazione, da parte del Consiglio, della richiesta di proroga già espressa dalla Regione alla Giunta provinciale.

Un lasso di tempo che sarà utile per capire meglio un progetto cui per ora nessun gruppo azzarda posizioni politiche, e il cui gradimento, ha ribadito il presidente Palenzona, sarà fondato esclusivamente sulla possibilità di qualcosa in termini di vantaggi per l'economia locale, quindi dall'apertura del terzo valico e dalla possibilità di un rapido collegamento con il Nord Europa, con ricadute positive sul territorio per quanto riguarda il trasporto merci.

E in questo senso, le lunghe disamine tecniche - erano ospiti in sala addetti ai lavori della Regione e delle Ferrovie - sono utili fino a un certo punto. E' stato specificato, già si sapeva, che fino a Novi la linea, che interessa l'Alessandrina per la lunghezza di 30 chilometri - è in gran parte in galleria: se questo da un lato può rassicurare chi già vedeva treni lanciati a velocità folle fra i vigneti del Gaviese, non dice nulla riguardo all'impatto dei lavori di scavo e di sbancamento e all'inquinamento sonoro, per cui si è parlato un po' vagamente, di misure di "mitigamento".

Unica nota positiva per i possibili espropriati: è stata annunciata la firma, a livello nazionale, di un protocollo che individua i criteri stipulati con le associazioni degli agricoltori.

Fra i dubbi chiariti anche quello dell'utilizzo della direttrice per il trasporto: il sistema previsto è quello misto e la linea - assicurano gli esperti -



Il presidente Fabrizio Palenzona

sarà percorribile da tutti i treni, purché forniti di motrice idonea.

Suscita ancora perplessità, tuttavia, il nuovo tracciato proposto, già corretto rispetto a

## LE REAZIONI NEL NOVESE

### Il sindaco: primo obiettivo raggiunto

NOVESE. Anche dal Novese arriva la notizia che il progetto c'è. L'ha confermato ieri al sindaco Mario Lovelli l'architetto Fiorentino, dirigente del ministero dell'Ambiente a Roma. Slitta così di 120 giorni la procedura relativa alla richiesta di pronunciamento di compatibilità ambientale per la linea ad alta velocità Milano-Genova avanzata il 30 ottobre dal Cccv. Ne beneficiano i privati, per oggi scadevano i 30 giorni utili per presentare le osservazioni al progetto, gli enti locali, che disponevano di 60 giorni, e il ministero dell'Ambiente, cui istruire per il parere di 90 giorni, ora prolungati a 210. «Sittano gli adempimenti - sot-

tolinea il sindaco - anche la conferenza dei servizi che deve aver luogo dopo l'istruttoria». Sconfessato così il ministro dei Trasporti Burlando, che ne aveva previsto l'allestimento entro fine anno. «E' un primo obiettivo - commenta Lovelli - e il prossimo passo sarà il confronto tra gli enti locali, il ministero e le Ferrovie per entrare nel merito dei programmi di trasporto e alta velocità». Sul argomento oggi dalle 9 in Comune riunione di maggioranza allargata agli interessati. Ad Alessandria, ore 9,30 alla Cgil, dibattito promosso da Legambiente e dai sindacati dei ferrovieri sul rilancio della linea Alessandria-Mortara-Milano. (m. pu.)

quello originario: la linea, partenza Genova Brignole, dovrebbe toccare i centri Praconato, Voltaggio, Carrolo, e qui è previsto un breve tratto in galleria - Gavi, Serra-

valle, Novi; da qui, all'aperto, dovrebbe passare vicino a Basaluzzo, Bosco Marengo, Sala, Tortona e Castelnuovo Scrivia, per poi entrare in Lombardia. Tutto da mettere a punto, an-

che è previsto dallo studio, il sistema di collegamento e di interazione con le linee esistenti, considerato fondamentale.

Carla Reschio

E si parte con le schede rosa

## Tanti vincitori con Supertris



Si continua a vincere con Supertris. In palio c'è anche un altro Coupé Fiat

Nell'edificio c'erano anche costose mountain bike: rubate?

## «Blitz» dei vigili all'ex Panelli fermati sette extracomunitari

ALESSANDRIA. Blitz dei vigili nell'edificio dell'ex fabbrica «Panelli», in via Giordano Bruno. L'altra mattina la polizia municipale ha eseguito un sopralluogo nell'edificio, ormai abbandonato da anni, e hanno trovato sette persone, tutti extracomunitari, che sono poi stati accompagnati al comando di Lanza. L'operazione è stata coordinata dal comandante, Pier Giuseppe Rossi.

«Alcuni di loro erano senza documenti - spiegano i vigili urbani - inoltre ho trovato biciclette, del tipo "mountain bike" di origine dubbia, però si dovrà ancora accertare se sono state rubate».

Alcune delle biciclette sequestrate infatti hanno il telaio in alluminio e alcuni particolari che fanno supporre siano di particolare valore, alcune potrebbero superare il milione di lire. E' stato recuperato anche un generatore corrente, probabilmente usato dagli extracomunitari per illuminare e ri-



Il comandante Pier Giuseppe Rossi

scaldare la struttura ormai abbandonata.

Gli extracomunitari sono stati identificati al comando i vigili, e gli agenti li hanno poi accompagnati negli uffici della questura per i provvedimenti di legge nei confronti di loro

risultassero ricercati per reati sprovvisti di permessi di soggiorno.

Non è la prima volta che i vigili urbani si adoperano per iniziative contro la microcriminalità e la prostituzione in città. Questa primavera sono state organizzate alcune pattuglie di controllo contro l'aumento del fenomeno della prostituzione. In Borgo Cittadella, il quartiere dell'ex «Panelli», dall'anno scorso è registrato per la prima volta il fenomeno della prostituzione. Ora l'edificio vuoto e abbandonato, è diventato facile sede per extracomunitari senza alloggio.

Il fenomeno della microcriminalità secondo alcuni è in aumento nei quartieri più decentrati della città, anche se le forze dell'ordine hanno aumentato la loro presenza sul territorio, e frequenti pattugliamenti, anche l'ausilio di agenti della questura di Torino.

Antonella Mariotti

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con possibili nevicate sui rilievi.

**VENTI.** Moderati o forti occidentali.

**DEL TEMPO.** Condizioni spiccate variabilità con piogge schiarite.

**LE TEMPERATURE.** 8; min: 1; media: 3

**UN ANNO FA.** 8; min: 1; media: 6

**PIEMONTE.** Torino 7,7; Asti 12; Aosta 7; Cuneo 7; Novara 11; Vercelli 11.

ALESSANDRIA. Un lettore di Pontecurone ha vinto quattro milioni in buoni benzina e Supertris: Giulio Zantonello, via Bossi 10. E oggi c'è tempo sino a mezzogiorno per comunicare eventuali vincite della settimana.

Intanto, parte la distribuzione delle nuove schede, colorate: per chi acquista solo «La Stampa», due per chi chiede in edicola anche «Specchio».

Oggi, come ogni sabato, non si «gratta»: la settimana di gioco comincia domani. Come al solito, alla domenica ci sarà doppia possibilità di vincere, raschiando le prime due finestrelle della scheda. Le due finestrelle non sono cumulabili fra loro.

Comunque, se questa settimana non avete vinto niente, resta ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buona benzina: assegnati: basta incollare sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de «La Stampa» e inviati in busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa - c.p. 730 - 10100 Torino. Centro. Dovrà pervenire entro sabato 7 dicembre.

Per vincere bisogna avere tre valori uguali (o tre Specchio): due sulla tessera e uno sul giornale. Ogni altra combinazione non dà diritto a premi: ormai il regolamento dovrebbe essere chiaro per tutti.

(b. v.)

Sezzadio, l'inchiesta scattata dopo alcuni esposti

## Teneva la posta in casa denunciata portalelettere

SEZZADIO. Una portalelettere finita nei guai per non aver consegnato regolarmente la corrispondenza in paese. E' Angela Delfino, 51 anni, in servizio da tempo all'ufficio postale di Sezzadio.

Nel giorno 1, i carabinieri della compagnia di Acqui, sulla base di una inchiesta partita dopo aver ricevuto una serie di esposti da abitanti di Sezzadio, hanno perquisito l'abitazione della donna, che vive in paese. I militari hanno trovato una certa quantità di corrispondenza inspiegabilmente inaspettata. Tra le lettere non segnate, tutte ancora sigillate, c'era anche una fattura della Telecom.

Sulla base degli esiti della perquisizione, è scattata la denuncia a piede libero nei confronti dell'impiegata dell'Ente Poste.

All'ufficio postale di Sezzadio vuole l'accaduto, mentre in paese alcune persone si sono stimate

per quanto è accaduto, visto che Angela Delfino è molto conosciuta e gode della stima generale.

«Non posso proprio credere che la signora Angela abbia potuto fare quello di cui si accusa - dice stupito un anziano pensionato nella piazza del paese - Sicuramente si è trattato di banale errore e non di un qualcosa di volontario. Personalmente non ho mai problemi con la posta e tutte le lettere mi sono sempre consegnate regolarmente».

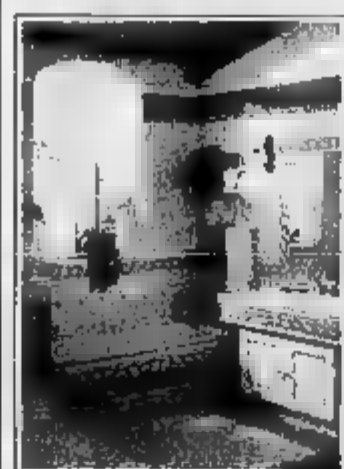
Anche alla direzione della filiale di Alessandria dell'Ente Poste vuole la denuncia, che si pronuncerà in merito a questa singolare vicenda, in attesa che vengano portate a termine le indagini.

La denuncia sarà presentata dalla procura di Alessandria. I fatti verranno vagliati dal pubblico ministero, che deciderà se i presupposti per chiedere o no il rinvio a giudizio nei confronti della donna. (g. l. f.)

Volete ristrutturare la Vostra casa, ma il pensiero di quanto verrà a costare Vi blocca?

# FATE UN BEL SORRISO!

DA EUROEDIL VI ASPETTANO PIACEVOLISSIME SORPRESE!



Le migliori marche per l'ARREDO BAGNO ACCESSORI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, SANITARI, RUBINETTERIE, CAMINETTI, PORTE, PAVIMENTI IN LEGNO, MARMI ANTICATI. VI STUPIREMO CON FORMIDABILI SCONTI E PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI!

1000 Mq. di Esposizione aperta anche Sabato e Domenica!

L'arredamento comincia a Euroedil.

Sezzadio - Alessandria - Casale Monferrato - Via Italia, 115 - MIRABELLO M.TO (AL) - Tel. 0142/63656 - 63124



## E' polemica sui concorsi per 100 posti in Comune Ci sono troppe domande In ritardo le assunzioni

### IN BREVE

#### Giusti nominato cavaliere per l'attività all'ex Usl 72

Al dottor Diego Giusti, segretario generale del Comune di Alessandria, il presidente Scalfaro ha conferito l'onorificenza di cavaliere della Repubblica. Il riconoscimento è stato concesso al dottor Giusti per l'impegno e i risultati ottenuti dal giugno '91 al dicembre '94 quale amministratore straordinario prima e poi commissario dell'Usl 72 di Tortona. [f. m.]

#### MUSICA E FUMETTI

##### Nell'intervallo del concerto il libro su Dylan Dog

Questa sera, nell'intervallo del concerto di Jimmi Villetti al Palomar di via Melgara, a Valenza, Angelo Calvisi presenterà il suo libro «Intervista a Dylan Dog». [h. v.]

#### RADIO E TELEVISIONE

##### Il dibattito in Consiglio in diretta su Voce Spazio

Il Consiglio comunale di lunedì prossimo, dedicato alla discussione sul progetto Alessandria 2000, sarà trasmesso in diretta dall'emittente radio Voce Spazio, su 93,800 Mhz. Il Consiglio comincia alle 18. [h. v.]

ALESSANDRIA. «Al Comune di Alessandria i concorsi sono lontani dall'avvio, malgrado il proclama del sindaco che assicurava cento nuovi impieghi entro il '96». L'accusa viene alla giunta leghista dei consiglieri dell'intergruppo democratico. «Lo conferma», aggiungono, «la scelta di investire ancora miliardi su incarichi e consulenze, sancite nella bilancia, procedendo nella politica delle assunzioni a tempo determinato e contando, intanto, sull'utilizzo dei militari».

Sono state oltre 4 mila le domande per i concorsi che dovrebbero consentire l'assunzione di un centinaio di dipendenti, il colpevole ritardo nell'indire le prove di concorso, dicono all'intergruppo - ha diverse ragioni, a cominciare da una macchina comunale inadeguata a reggere il peso delle tante domande, per passare agli impacci nel nominare le commissioni concorsuali, i cui criteri di scelta sembrano privilegiare, in veste di esperti, persone che hanno quello di essere amiche di qualche assessore, al «caso».

Ma il sindaco Francesca Cal-



Palazzo Rosso è in...

vo respinge le accuse, sostiene che il tempo necessario è quello che il personale fa quello che può, tenuto conto del notevole numero di concorrenti: «Non ci sono ritardi, il concorso per due posti da infermieri professionali potrebbe essere espletato entro l'anno».

L'intergruppo, inoltre, accusa la maggioranza di mancanza di interesse a promuovere le legittime istanze di avanzamento di carriera personale interno, «sovente sono sbarcati gli accessi ai bandi di corso, ideati in modo anomalo o troppo generico». [f. m.]

## Interviene l'assessore Negri. Ed è protesta anche contro il compostaggio Castelceriolo, discarica addio La Provincia: qui nessun nuovo impianto

CASTELCERIOLO. Tra sei, al massimo, mesi la discarica di Castelceriolo del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani sarà esaurita e cesserà pertanto di funzionare.

Il tempo che rimane non sarà sufficiente per predisporre una discarica nuova, sia a Mugarone di Bassignana o in un altro sito. L'ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, intervenendo ad un incontro la gente del sobborgo indetto dal presidente Giancarlo Cattaneo della Circoscrizione della Franchetta.

«Si andrà pertanto - ha aggiunto Negri - verso una fase d'emergenza, ma impegno la Provincia, l'ente responsabile in questo settore, a fare sì che l'emergenza venga affrontata e risolta nell'ambito provinciale, i rifiuti del Consorzio alessandrino (85 mila tonnellate l'anno) saranno portati nelle discariche di Casale, Tortona o Novi. L'impianto di Castelceriolo non sarà raddoppiato o aumentato, ma definitivamente abbandonato. E', ripeto, un impegno».

Un impegno che non convince, quanto meno, tranquillizza, la gente di Castelceriolo, e probabilmente anche quella dell'intera area. Coal mentre l'assessore, dopo l'intervento del presidente Cattaneo, illustrava le procedure per arrivare a rendere possibile al Con-

### OVADDA-VALLE SCRIVIA

#### Il biogas e poi l'inceneritore

NOVI. Una struttura per la selezione dei rifiuti industriali e un impianto per l'estrazione del biogas, in attesa della realizzazione di un inceneritore. Sono gli obiettivi del Consorzio Ovadde-Valle Scrivia, che gestisce le discariche di Novi e Tortona.

A breve, l'ente guidato da Oreste Soro costruirà a Novi un centro per il riciclaggio dei prodotti di scarto delle industrie. Verranno smaltite sostanze «esche»: legno, vetro, plastica e ferro bianco di elettrodomestici.

Non ci liquami o altre sostanze nocive. Due impianti analoghi sorgeranno a Tortona e Ovada. Il progetto è ambizioso: ha ottenuto il benestare dell'Unione Europea, che stanzerà circa 9 miliardi.

«Con le nuove strutture, valorizzeremo la raccolta differenziata e forniremo servizio davvero importante - dicono al Consorzio - I risultati più evidenti saranno il massimo recupero delle materie prime e la diminuzione della promiscuità tra rifiuti industriali e urbani».

In tema biogas, l'ente ha avviato la fase embrionale dell'iniziativa, affidando a una ditta veneta il compito di recuperare e trattare il vapore di rifiuto contenuto in una delle vasche delle discariche. In futuro, si prevede di realizzare un impianto che possa trasformare il biogas in energia. Per il Duemila, dovrebbe poi scattare l'operazione inceneritore. [m. d.]

sorto alessandrino di aprire la nuova discarica a Mugarone, è stato bruscamente interrotto.

«A noi di Mugarone non interessa nulla - hanno esclamato in diversi, chiaramente arrabbiati - abbiamo sopportato per tanti anni, troppi, la discarica, adesso chiudete la nostra discarica, vogliamo che sia smantellato anche l'impianto di compostaggio. Vogliamo tornare a respirare aria buona, è un diritto».

L'impianto, di proprietà del Consorzio, è adiacente alla discarica, dovrà produrre compost - un emendamento per l'agricoltura - lavorando i rifiuti or-

ganici che, per rendere economico l'impianto, dovranno arrivare dall'intera provincia, ed anche da altre zone. Una realtà che qui proprio non piace.

«Abbiamo a quattro passi - è detto - l'area industriale, c'è poco distante l'Ausimont, ci sono i rifiuti radioattivi di Bosco Marengo, abbiamo subito una discarica pericolosa: ora basta, volete farci crepare tutti? Chiudete quell'impianto».

L'assessore Negri ha fatto presente che di proprietà del Consorzio e la Provincia non c'entra, ha ricordato, assieme al dottor Giuseppe Puccio dell'Ufficio ambiente della ammi-

nistrazione provinciale, che non inquinano. Non crediamo abbiano convinto i più tenaci assessori a quell'impianto, che propongono la nascita di un «Comitato per il biogas» che dovrà continuare la battaglia.

La gente, poi, è anche preoccupata per il dopo discarica: «Con l'alluvione del '94 - si dice - vi hanno portato di tutto, quella è una bomba atomica». Negri, riconoscendo che i timori sono giustificati, a questo proposito ha dato assicurazioni: «La Provincia controllerà perché la discarica, una volta chiusa, non dia problemi».

### Oggi a Betania

#### Si riunisce l'assemblea del Sinodo

ALESSANDRIA. Si riunisce oggi (e la sessione proseguirà il 7 e il 14 dicembre) alle 9,30 alla casa di spiritualità «Betania» l'assemblea generale del Sinodo.

Il Sinodo, cioè la riflessione su «stessa e sulla società da parte della Chiesa alessandrina», è arrivato a metà cammino: la conclusione è prevista a fine '97. Il lavoro è già proseguito in sede di commissione e l'assemblea ha proprio l'obiettivo di esaminare i documenti elaborati dalle commissioni stesse, per fissare i punti nodali delle tematiche trattate in questi due anni. Questi saranno i punti cardine - cui si articolerà il documento finale.

Va sottolineato che nel Sinodo il vescovo Fernando Charrier ha voluto, e vuole, coinvolgere non solo la comunità ecclesiale, ma anche le diverse componenti della società laica. Così il vescovo ha incontrato in prima persona prima gli esponenti politici e poi i sindacalisti. Successivamente incontrerà gli imprenditori e il mondo del volontariato. [m. fa.]

### Mostra archeologica

#### Oggi si apre «Casuarina» richiude

ALESSANDRIA. Si inaugura oggi alle 17, nella galleria d'arte di palazzo Guasco, la mostra reperti archeologici «Casuarina». Un villaggio gallo-romano di Savoca. Raccoglie una serie di reperti provenienti dalle collezioni dei musei francesi: Albertville-Confians e Pavages, tra cui una stadera, l'unico esemplare d'epoca ritrovato Oltreoceano, ed è accompagnata da un apparato didattico che illustra i siti archeologici, provenienza e le caratteristiche del materiale esposto.

«Si tratta - illustra l'assessore provinciale Gianfranco Cutica di Revigliasco - di un'anteprima dell'iniziativa ed è un omaggio alle autorità francesi giunte in città». Dopo l'inaugurazione ufficiale, infatti, la mostra resterà chiusa nei primi giorni della prossima settimana per radattare ancora alcuni accorgimenti funzionali e tecnici che consentano maggior tutela e conservazione dei reperti, anche al fine della sicurezza. La riapertura è fissata per il 7 dicembre. [c. re.]

### Il Tribunale della Libertà nega gli arresti domiciliari ai coniugi

#### Bausone, «rischio di fuga»

La coppia è stata condannata a 10 anni per il «crack». Il Con. Fin. Service Secondo i giudici, i due potrebbero avere all'estero il denaro per sparire

I coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi devono rimanere in carcere perché «Esiste il reale pericolo di una fuga, desunta da fatti specifici e concreti tali da attribuire - certa attendibilità - a questa previsione». Con questa motivazione, illustrata nei dettagli, il Tribunale della Libertà di Torino, presieduto da Cristoforo Domaneschi, ha negato gli arresti domiciliari alla coppia, detenuta dall'inizio giugno del '95 e condannata in ottobre dal tribunale a dieci anni di reclusione per bancarotta fraudolenta e altri reati fallimentari.

Il ricorso, presentato e respinto, i coniugi avevano esposto una serie di valutazioni a difesa: «I loro opposti a dimostrazione dell'impossibilità di inuità di espatriare non avendo alcun capitale; rientrare in possesso. Per i giudici torinesi, invece, è valida anche l'ipotesi che Walter Bausone e Rosangela Scarsi intendano sottrarsi all'eventuale pena loro inflitta (sono in attesa del processo in appello) e gode-



Walter Bausone

re indisturbati i proventi delle illecite attività svolte. E poco importa se le indagini in Svizzera non sono risalite a depositi segreti.

«E' possibile - fanno sapere i giudici - che il denaro sottratto dalle casse della «Con. Fin. Service» sia confluito in luoghi diversi da quelli in cui si sono

svolti gli accertamenti. Il via stato depositato negli istituti di credito interpellati ma - delitti tali da ledere la sua riferibilità alla coppia, ossia - di altro». Ancora: l'entità delle somme sottratte - l'accusa, contestata dagli imputati, le ha attestato in oltre 31 miliardi - fa ritenere che i coniugi in caso di fuga potrebbero disporre di mezzi idonei a far perdere definitivamente le loro tracce.

Il Tribunale della Libertà, che si è pronunciato sul ridimensionamento delle responsabilità degli imputati (compito dei giudici di secondo grado) ritiene impossibile fronteggiare il pericolo di fuga con gli arresti domiciliari sia accompagnati da obblighi e divieti di legge. La volontà di fuggire si desume anche dal loro modo di operare: la sottrazione e distruzione di documenti che ha reso impossibile ricostruire il patrimonio e il movimento degli affari della società. I Bausone ricorrono ora in Cassazione.

Ennio Camagna

### Domani in Sala Ferrero, ci sarà anche Biondi

#### Quale giustizia? Esperti a convegno

ALESSANDRIA. Mentre oggi il suo leader Berlusconi parla a Torino, Forza Italia organizza domani, alle 10,30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale il dibattito «Diritto e rovescio: quale giustizia in Italia?».

Si tratta di un dibattito aperto a tutti: l'introduzione sarà affidata al deputato Franco Siradella, che ricopre alessandrina l'incarico di coordinatore di Fi. Tra i relatori spicca il nome di Alfredo Biondi, l'avvocato genovese che fu ministro di Grazia e Giustizia nel governo Berlusconi.

Parleranno anche l'europarlamentare Luigi Florio, coordinatore alla commissione giuridica del Parlamento europeo, e il responsabile regionale di Fi, Roberto Rosso.

«L'iniziativa - sostengono gli organizzatori - intende prendere in considerazione dell'attuale drammatica e generale crisi della giustizia in Italia e suggerire alcuni urgenti rimedi, adottare prima che sia troppo tardi. Lo scopo è quello di generare una riflessione nella gente.



Alfredo Biondi è tra i relatori

nel merito delle questioni giudiziarie che coinvolgono questo e quel personaggio».

Durante il convegno, l'onorevole Franco Stradella illustrerà anche la sua proposta di legge, che prevede l'assegnazione ad Alessandria di una sezione di Corte d'appello. [h. v.]

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

##### Le vicissitudini cancelliere

Devo alcune sintetiche ma necessarie precisazioni all'articolo del 24 novembre.

Dal contesto, si può pensare a un trattamento morbido riservatomi dagli inquirenti. Le cose stanno così. Nessuno mi ha mai interpellato sull'argomento; invece, la mattina presto del 19 ottobre 1995 quattro marescialli della Finanza di Milano hanno perquisito la mia casa di 50 metri nonché il mio ufficio in Pretura (e non in Tribunale, come scrivono i giornali). Ad essi ho spontaneamente consegnato tutti i miei documenti bancari dal 1988 e le minute mie dichiarazioni dei redditi dal 1989.

Stante la loro assoluta regolarità e limpidezza, la mia posizione di indagato è stata presto archiviata dalla magistratura milanese.

Quantunque mai convocato, mi sento da quel giorno, non è esatto che nulla ho saputo dire sulla partita Iva a me erroneamente attribuita. Al contrario, una lettera spedita già

l'indomani della perquisizione, resi noto al pubblico ministero milanese che ritenevo l'equivoco imputabile a sovrapposizione di dati avvenuta negli archivi elettronici delle Finanze, e ciò sulla base di un riscontro, che conservo in originale, da me ottenuto presso le Imposte Dirette di Milano proprio la vigilia della disastrosa alluvione di due anni fa, dopo che mi era notificata una cartella d'imposta dovuta.

Premesso che non conosco nulla del fascicolo processuale intestato a mio fratello Enrico, vorrei consigliare la massima cautela nel vaglio delle indiscrezioni sull'udienza preliminare, che ha luogo notoriamente a porte chiuse.

Dott. Marco Torelli  
Acqui Terme

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 10 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

#### NUMERI UTILI

##### AUTOAMMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.235.  
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.  
Arquata S.: Croce Verde 636.430.  
Bassiglio: Croce Verde 488.877.  
Bassignana: Avia 926.841.  
Borgo S. Martino: Cn 429.629.  
Bosco Marengo: Asap 279.027.  
Cebella L.: Croce Rossa 67.300.  
Casale M.: Croce Rossa 714.433.  
Cassine: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.  
Castellazzo S.: Asap 270.027.  
Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535.  
Cervina: Croce Rossa 943.630.  
Fellizzano: Croce Verde 791.616/7.  
Gavi: Croce Rossa 642.263.  
Novi L.: Croce Rossa 20.20.  
Ovada: Croce Verde 80.420.  
Pontevecchio: Croce Rossa 486.888.  
Ponzone: Croce Rossa 927.317.  
Ponzonovo: Croce Rossa 322.300.  
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.  
S. Sebastiano C.: Cn 756.686.  
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.  
Tortona: Croce Rossa 811.333.  
Valenza: Avia 924.080.  
Vignale: Croce Rossa 933.340.  
Vignola: Croce Rossa 67.300.  
Villaverla: Croce Verde 0337-248202.  
Voghera: Croce Rossa 45.696.

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Folini.

c. 11 Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio di guardia ambasciata per la Urgenza. Negli altri comuni la farmacia di turno svolge anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di un medico che urgenza.

Acqui Terme, v. XX Settembre 11 (322.920), aperto 8,45-20 e, a serranda abbassata, 18,30-16; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45; Casale del Valentino, c. Valentino (452.817); Novi: Gera, v. Giradengo 13 (20.17); Ovada: Fracera, p. Asauria (80.341); Cebella: Centrale, v. Emilia 163 (881.403); e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.284), 8,15-15,30-19,30; Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (341.372).

PRONTO SOCCORSO  
206.537 e. Infermi, 202.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 811.333; Valenza: 453.310.  
Alessandria: 265.000; Acqui: 57.776; Casale: 434.111; Cebella: 81.270.027; Castelluccio S.: 856.783; Cervina: 943.423; Fellizzano: 791.616/7; Gavi: 642.263; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 785.208; Serravalle S.: 85.128; Tortona: 88.51; Valenza: 852.801.

#### STATO CIVILE

ALESSANDRIA  
Faccioli, Migoletto, assicuratore, Merlanga Catalano, procuratore legale; Piero Negro, operaio, con M. Bruckert, impiegata.  
Caterina Lavazzaro, Mario Maresca, Maddalena Rattari, Anna Pampuro, Leonardo Mainero, Giuseppina Ferrari, Giuseppe Franz, G. Saccardo, Eleonora Limoni, Enrico Guarnaschelli, Angelo Testera, Rosa Porta, Carlo Berni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
E' stata respinta la domanda della maggioranza del consiglio Gianni Rasetti, di «per Valenza - centro popolare e riformista», per far assumere all'amministrazione comunale un impegno per creare un parcheggio al Coltor. La giunta preferisce affrontare il problema dell'intera zona nuda. [r. c.]  
E' iniziata a Novi la seconda annuale di sterilizzazione dei piccioni, un'iniziativa avviata dal Comune nel '90 e che ha consentito finora un calo della popolazione dei volatili di circa il 20 per cento. [m. pa.]  
Enrico Scocatt, capo del distretto dei vigili del fuoco, è stato eletto delegato per la zona di Casale e circonfondo al congresso nazionale del partito socialista. [a. m.]

#### APPUNTAMENTI

##### POLITICA

Rifondazione a congresso  
Comincia alle 14 ad Alessandria il congresso di Rifondazione comunista alla Cgil, via Cavour: presentate le mozioni di Muzio e Ferrando. [h. v.]

##### ALPINI

In festa il gruppo di Alessandria  
Oggi, festa del gruppo alpini Alessandria: alle 18,30 messa nella chiesa dell'ospedale, alle 19,30 rancio al circolo Sardo. Prenotazioni: coltelliera Polla (via Vochieri) o (ora parti) telefonando al 442.348. [h. v.]

##### ESERCITO

Giuramento all'11° Casale  
Oggi 10 alla «Bixio» di Casale giuramento delle reclute dell'11° Casale. [a. m.]

##### Buona tavola nell'Acquese

Per la rassegna gastronomica dei ristoranti dell'Acquese, domani pranzo al ristorante Regina di Spigno (tel.0144-91.506). Per le «Tentazioni», ap-

puntamento domani al ristorante Del Pallone di Bistagno (0144-79.186) e al Grappolo di Alessandria (0131-253.217). [h. v.]

##### FISCO

A Novi si parla di imposte  
«Imposte» per la famiglia: se ne parla alle 17, nella sala ex Cichero a Novi. Relatore è il consulente Giuseppe Dardano. L'introduzione è di Enzo Baldoni. [m. d.]

##### MODELISMO

Mostra all'ex ospedale militare  
Oggi s'inaugura all'ex ospedale militare di Alessandria la mostra di modellismo. Orario oggi e domani: 10-12 e 16-22; da lunedì a venerdì, 16-19,30. [h. v.]

##### Una rassegna aeronautica

Oggi alle 16, nella casa di riposo di corso Lamarmora ad Alessandria, s'inaugura la mostra di fotografie dell'Associazione aeronautica, aperta al pubblico da domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [h. v.]



Tante iniziative oltre alle compere e oggi festa ad Alessandria in via Ferrara

## Via allo shopping di Natale

Domani i negozi aperti in tutte le città

In provincia, si respira già aria di festa natalizia. Domani, in tutte le città, i negozi saranno aperti e verranno organizzate iniziative di richiamo per i visitatori.

La provincia anticipa di 24 gli altri oggi, nella rinnovata via Ferrara sono in programma giochi e intrattenimenti musicali proprio per festeggiare la ristrutturazione della strada. A Tortona, domani si svolge la tradizionale fiera delle anticaglie «Cantarà e Cananaja», alla decima edizione. Più di 100 bancarelle saranno nelle del gli appassionati collezionisti potranno trovare oggetti rari a prezzi accessibili. Tra piazza Duomo e piazza Gavino Lugano i gastronomici e distribuiranno prodotti tipici. Per i bambini, l'appuntamento è in piazza Mataspina, dove hanno trovato spazio le classiche giostrine.

Domani alle 15.30 Babbo Natale scenderà dal cielo con il paracadute a Casale e darà il alle iniziative prenatalizie: l'atterraggio è atteso in piazza Mezzini o in piazza Dante, a seconda delle condizioni del tempo. I negozi sono aperti, così pure chiese e monumenti cittadini con visite guidate.

Anche a Novi c'è fermento per l'inizio di «Natale a Novi», la manifestazione curata dall'Ascom e dagli artigiani, insieme alla fondazione «Luciano Delucca». Il via alle 15.30, con l'apertura della Capanna di Natale, ricca di 6000 regali per i più piccoli. Contemporaneamente, parte l'iniziativa «Babbo Natale abita a Novi», riservata agli alunni delle scuole ed elementari. Intanto, alle 16.30, in piazza Delaplano, sarà inaugurata l'ambulanza donata alla Croce rossa

un anonimo benefattore. Il modernissimo mezzo di soccorso è dotato delle più sofisticate apparecchiature per la rianimazione. Madrina sarà Margherita Bolongaro Zingardi.

Negozi aperti anche a Valenza e Acqui, dove le vetrine sono già addobbate e stimolano la clientela a fare lo shopping natalizio 20 giorni d'anticipo. Infine, ad Ovada, l'apertura domenicale coincide con l'allestimento di mostre («Un giornale, una città» è il titolo della mostra che viene inaugurata oggi alle 17, alla Loggia San Sebastiano: «La storia delle dresse raccontata» settimanale L'Ancora) e rassegne culturali.

NOVI

Oggi tavola rotonda  
**L'importanza  
delle riviste  
letterarie**

NOVI. L'importanza delle riviste letterarie nel panorama culturale è il tema della tavola rotonda in oggi 17, al Centro comunale incontro di via Cavanna 12. Organizzata da Ferrari, della Edizione Joker, che ha invitato i redattori di nove pubblicazioni in ambito interregionale: Anterem, Atelier, Il Foglio clandestino, Il Segnale, Clessidra, Microprovincia, Portofranco, Quaderno e Testuale.

Tali riviste prefiggono di promuovere discussioni e confronti sulle tendenze culturali.

VOGHERA

### Parcometri dissequestrati

VOGHERA. Tornano ad essere a pagamento i parcheggi nel centro di Voghera. Il prefetto ha ordinato il dissequestro dei parcometri sistemati nelle aree di sosta. I parcometri erano stati messi sotto sequestro la settimana dai carabinieri di Voghera in quanto non riportavano in evidenza gli estremi della loro omologazione, un atto reso particolarmente complesso in seguito all'entrata in vigore del nuovo Codice della strada.

Il blocco dei parcometri ha creato un grande in particolare in piazza del Duomo, divisa per metà in isola pedonale e per metà in parcheggio. Nella confusione che si è creata moltissimi automobilisti hanno creduto che anche la sosta nell'area pedonale fosse consentita. Risultato: più di cento contravvenzioni sono state inferte dalla polizia municipale. L'infrazione è costata per ogni disattento automobilista la bellezza di 164 mila lire. (d. sa.)

NOVI

Per due giornate  
**C'è lo spettacolo  
con i cavalli  
in Piazza Cipian**

NOVI. Comincia alle 10, sul piazzale Cipian, la «Fiera del cavallo», sorta di spettacolo itinerante esibizioni di splendori esemplari andalusi e appaloosa. Cavalieri professionisti illustreranno le molteplici tecniche di monta.

Durante la fiera, che si svolge sotto due grandi tendoni allestiti per l'occasione, si potrà anche provare l'emozione «sbettismo della sella» con cavalcata sotto l'occhio attento degli istruttori.

La Fiera è aperta anche domani, sempre con orario continuato, dalle 10 alle 23. (h. v.)

Capriata, le ruppe il setto nasale: condannato

### Dotte a una sedicenne per un pallone raccolto

CASTELLETTO D'ORBA. Fratturò il setto nasale a una ragazza di 16 anni che gli aveva preso un pallone per giocare una partita di pallavolo con un'amica. L'operaio Franco Strano, 40 anni, Castelletto d'Orba, località Campo della Lepre, che, imputato di lesioni personali, è stato ieri condannato dal vice pretore di Alessandria, Triggiani, a 3 mesi di reclusione (un anno e 3 mesi chiesti dal pm Mastrangelo) e al risarcimento danni alla ragazza (parte civile con l'avvocato Cavallone), da liquidarsi a 10 mila lire. L'uomo, difeso dall'avvocato

Galli, che ha chiesto l'assoluzione, il 7 marzo '93, secondo l'accusa, percosse al volto ripetutamente e con violenza una sedicenne di Capriata costringendola a rivolgersi alla ospedale (25 giorni di guarigione) per trauma cranico e fratture del setto nasale. La ragazza, residente a Castelletto, un'amica per trascorrere il pomeriggio festivo, visto un pallone un cancello, lo aveva preso, mettendosi a giocare e provocando la dura reazione del proprietario. Questi ha sempre negato ed è finito nei guai su querela della ragazza. (s. c.)



Il sindaco Germano Tosetti

La nuova pianta organica nel mirino del sindacato

## Taglio ai posti di lavoro Lite in Comune a Valenza

VALENZA. Con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza, il Consiglio comunale approva la pianta organica del Comune. Ma le Rsu (Rappresentanze sindacali unite) manifestano il loro scontento e lanciano accuse.

Il nodo è la riduzione del personale da 308 a 275 (272 tempo pieno e 3 part time) indicato da precedente previsione dell'organico bocciata dal Coreco. «Le posizioni degli organi di controllo sono esclusivamente tese al contenimento della spesa, senza sensibilità della funzionalità» Comuni - di le Rsu - e, fatto ancora più grave, verso le legittime aspettative chi anni svolge con professionalità il suo lavoro.

Perché allora l'amministrazione ha rideterminato la pianta organica, che prevede minore spesa di soli 7 milioni? «Perché diversamente non avremmo neppure potuto istituire gli uffici previsti dalla legge, come quelli della Protezione civile e delle relazioni col pubblico - spiega il sindaco Germano Tosetti - ci impegniamo a ridurre la pianta organica già a partire dal nuovo anno».

E' questo l'unico motivo che spinge le Rsu ad accettare la delibera: «Ci rendiamo conto che in caso diverso verrebbero bloccate procedure concorsuali gravando quindi ulteriormente sul già preoccupante problema dell'occupazione e su quello degli attuali carichi di lavoro».

Concludono le Rsu: «Il principale motivo per cui si è giunti a tale situazione è stato l'indugiare sul problema dei carichi di lavoro». Ribatte il sindaco: «Siamo anche noi ansiosi di macchina organizzativa comunale nella miglior posizione per affrontare le necessità dei tempi».

VALENZA. Con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza, il Consiglio comunale approva la pianta organica del Comune. Ma le Rsu (Rappresentanze sindacali unite) manifestano il loro scontento e lanciano accuse.

ACQUI

Rifiuti: concessa la proroga per smaltimento a

Concessa la nuova proroga lo smaltimento dei rifiuti dell'Acquese. Il provvedimento consente ai 29 Comuni del Consorzio di continuare a conferire la spazzatura nella discarica di Stura, fino al prossimo febbraio. (g. l. f.)

BELLFORTE

Condannato a quattro mesi per i «fanghi» a

Mauro Malfatto, 41 anni, è stato condannato dal pretore a 4 mesi di arresto e tre milioni di ammenda per avere, come titolare della ditta Sde, stoccato rifiuti di fonderia, autorizzazione, Pomaro. (s. m.)

BELLFORTE

I funerali del nobile morto d'infarto in Bosnia

Si celebrano oggi alle 11, nella chiesa di Belforte, i funerali di Oberto Cattaneo della Volta, anni, della famiglia dei marchesi di Belforte, morto per infarto in Bosnia, dov'era impegnato in opere di solidarietà. (r. bo.)

TRUFFAVA

Truffava gli alberghi di rubati

Cercava di diventare amico di costoro, ai quali sottraeva la carta di identità che gli serviva per soggiornare negli alberghi di lusso, senza pagare il conto. Luciano Zaccaria, 27 anni, Casalecchio di Reno (Bologna), è stato arrestato dalla Stradale. (r. bo.)

A NOVI LIGURE • Via Marconi 46

# I MAGAZZINI AL RISPARMIO

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA IN TUTTE LE TAGLIE E BIANCHERIA PER LA CASA

CAUSA RINNOVO LOCALI

# LIQUIDA TUTTO

COMPRESI NUOVI ARRIVI

CON SCONTI REALI  
FINO AL

# 70%

La vendita è curata da: PUBLICOM s.r.l. - Tel. 0337/238765 - 0131/232723

L'edizione invernale è particolarmente ricca: più bancarelle e negozi aperti

## Ritorna «Cantarà e Catanaï»

Domani a Tortona la fiera delle anticaglie

TORTONA. Domani in città ci sarà la terza fiera delle anticaglie del 1996, che da largo Borgarelli a piazza Gavino Lugano occuperà tutti i portici, secondo la tradizione dell'edizione precedente il Natale di «Cantarà e Catanaï», ma con propaggini sulle strade laterali per permettere la sistemazione di un numero di bancarelle ancora una volta superiore alle aspettative.

«Il Comando vigili urbani e l'Ufficio licenze - dice l'assessore alle Attività economiche Augusto Bagnasco - hanno dovuto selezionare un forte numero di richieste da parte di espositori. «Cantarà e Catanaï» è la prima delle iniziative intraprese dall'amministrazione comunale per rendere vitale il periodo natalizio. L'obiettivo che tutti ci proponiamo, organizzatori e amministratori, è il recupero di attenzione al centro storico, che rappresenta un patrimonio inestimabile per la sua naturale bellezza, per le grandi risorse che generazioni di commercianti hanno profuso per realizzare una sfelgorante, gran vetrina di proposte di alto valore qualitativo.

Durante la manifestazione i negozi sono aperti. «Speriamo che la fiera porti un po' di gente a Tortona - dice il presidente dell'Unione commercianti, Luciano Bergaglio - perché la situazione commerciale nella zona è paurosa. Il problema grosso è l'inserimento della grande distribuzione: il piccolo commercio non ha i mezzi per evolversi e lo Stato non dà niente. Sono mila in Italia i negozi costretti a chiudere. Nelle frazioni già da tempo hanno chiuso i battenti tutti i negozi e la gente per comprare il pane



deve venire in città. Ciò nono- la volontà del Comune e dei commercianti è di muoversi per rivitalizzare Tortona».

Le tre domeniche successive, 8, 15 e 22 dicembre, la piazza Duomo ci sarà un mercato d'eccezione, composto da una selezione degli operatori del mercato ambulante che si tiene abitualmente in piazza Milano. Inoltre per tutto dicembre, fino al gennaio - conclude l'assessore Bagnasco - l'amministrazione provvederà a illuminare luoghi ed edifici di proprietà comunale al fine di integrare l'encomiabile sforzo di tutti gli operatori economici che hanno realizzato addobbi luminosi in prossimità dei loro esercizi. (m. t. m.)



«Cantarà e Catanaï» richiama a ogni edizione un numero crescente di visitatori

### Piazza Erbe

Torte e dolci per la chiesa

TORTONA. In occasione di «Cantarà e Catanaï» in piazza delle Erbe e dintorni si terrà anche una manifestazione benefica per contribuire al rifacimento della facciata della chiesa di San Giacomo, che è intitolata «Ra Festa di Cantou», itinerario tra storia e cucina con degustazione a sorpresa. È organizzata dall'associazione «Contrada in Erbe», una trentina di negozi e professionisti della zona. Su 150 metri quadrati di piazza delle Erbe verranno collocati alcuni gazebo illuminati dove saranno distribuiti assaggi di dolci (più di 100 torte e biscotti offerti dai commercianti della zona) e vino della Cantina Sociale.

«Per restare in tema - dice Francesco Perduca a nome degli organizzatori -, abbiamo fatto pubblicare un opuscolo di 11 pagine che parla della vecchia Tortona, che distribuiremo raccogliendo le offerte per la chiesa di San Giacomo. L'intento è che «Ra Festa di Cantou» possa ripetersi con nuove edizioni, di volta in volta in un angolo diverso della piazza». All'opportunità della tradizione e l'economia della città, dunque, i visitatori troveranno la storia di Tortona, ottimi gusti e il vino tipico dei Colli Tortonesi. (m. t. m.)

Vale una sorpresa

Regalate un diamante a chi vi è stato vicino

GIOIELLERIA OROLOGERIA

## SartOr

Tel. 0131/52.08.72 - Via 57 - 15057 Tortona

RA FESTA DI CANTOU

Itinerario Tra Storia e Cucina con Degustazione a Sorpresa

Manifestazione benefica pro rifacimento Facciata Chiesa S. Giacomo

Contrada ERBE

Domenica 1° Dicembre in piazza delle Erbe a paraggi

CANTARÀ e CATANAÏ  
FIERA DELLE ANTICAGLIE  
1° DICEMBRE '96

CASSA di RISPARMIO ALESSANDRIA S.p.A.  
VIA EMILIA 9 TORTONA

SERVIZIO  
PROMOZIONALE  
REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80

ALESSANDRIA  
Tel. 0131/442.543

LA STAMPA  
PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA'  
CHE VALI

PATROR PELLE  
PELLICCERIA

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA  
CAPI IN PELLE - MONTONI

LIQUIDAZIONE TOTALE

CAUSA RINNOVO LOCALI  
E CHIUSURA REPARTO ABBIGLIAMENTO

DA MARTEDI' 26 NOVEMBRE

SCONTI  
REALI  
FINO AL

70%

PATROR PELLE

Via F.lli Pepe (angolo Via Emilia)  
tel. 0131-812023

TORTONA



PROFUMERIA ESTETICA

SORLI

C.so Montebello, 2 - TORTONA (AL) - Tel. (0131) 86.18.96

Paola e Raffaella Vi augurano Buone Feste  
e Vi attendono per il Vostro Shopping natalizio

DOMENICA 1° DICEMBRE

Ritaglia e consegna questo avviso\*, avrai uno sconto  
del 20% su tutti i prodotti esposti.

\* Valido solo il 1° Dicembre



## Via libera all'acquisizione dell'area dove sorge lo stabilimento Cofi

# Casale a caccia di parcheggi

## Confermato un abbattimento al «Pavia»



Al mercato Pavia è previsto l'abbattimento del porticato e del salone Tartara

CASALE. Via libera all'acquisto dell'area - di circa dodicimila metri quadrati - in cui sorge lo stabilimento Cofi, all'inizio del salita Sant'Anna.

Nel documento di orientamento per il bilancio approvato con i voti favorevoli della maggioranza, l'estensione del capogruppo di Forza Italia, Barbaris, e il Rifondazione comunista e della minoranza, è stato introdotto, l'altra sera, impegno in più per la giunta: «l'organizzazione dello spazio urbano da destinare al miglioramento qualità urbana e parcheggio».

«altre parole, l'acquisizione dell'area Cofi, caldeggiata soprattutto dal piedicentro Davide Sandalo, sarebbe da destinare alla realizzazione di un parcheggio che risolverebbe, prima di tutto, il problema dei posti auto durante le giornate di mercato».

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «un paio di appalti sono stati già tentati in passato, ma la proprietà aveva avanzato richieste per noi irrealizzabili (tra i 4 e i 5 miliardi)».

D'altronde - aggiunge il sindaco - «un'area produttiva, con uno stabilimento in funzione». Quindi non può essere trattata come dismessa. «ipotizzare un esproprio è impensabile», precisa Ottone. Si dovrà riprendere la trattativa per l'obiettivo che il Consiglio comunale ha posto.

La destinazione dell'area Cofi non è disgiunta da un progetto complessivo che riguarda anche il mercato Pavia. «il piano regolatore - precisa Ottone - già prevede l'abbattimento del porticato e del salone Tartara, invece della palazzina liberty e delle cancellate vincolate ai beni architettonici. Naturalmente questa parte del progetto si potrà prendere in considerazione quando sarà trovata una soluzione per le attività produttive, di svago e sociali, che fanno riferimento al «Pavia» e al «Tartara».

Nello stesso documento, i cui tempi di attuazione si diluiscono su tre anni, anziché solo '97, è apportata una correzione

più morbida all'intento di costruire un parcheggio sotterraneo in piazza Battisti. Più che la realizzazione, si è votata una verifica di fattibilità».

Deluso l'assessore alla Programmazione economica, Angelo Miglietta, sulle integrazioni apportate al programma? «La verifica si potrà fare solo sulle realizzazioni. Non ci sono - dice Miglietta - questo programma è autogestito per maggioranza».

Silvana Mossano

## Meno tasse per i cittadini

### I risparmi e le dismissioni frutteranno sconti sulle imposte

CASALE. Meno tasse per i casalesi. Non è solo un vago auspicio, ma una promessa a cui si impegna la giunta. Nei compiti che il Consiglio comunale ha demandato al pool guidato dal sindaco Riccardo Coppi si richiede una precisa «volontà» di ridurre l'aliquota Ici sulla prima casa, che, già l'assessore al Bilancio, Angelo Miglietta, aveva indicato tra i maggiori desideri nella stesura del documento programmatico per l'attività del '97. Il Consiglio ha ottenuto qualcosa di più: cioè un impegno concreto.

Dal 1° in particolare le strade per perseguire l'obiettivo: in primo luogo i risparmi ottenuti da un funzionamento più razionale della macchina comunale; i cosiddetti progetti di qualità totale in quest'ottica. Inoltre, i proventi derivanti dalle dismissioni di alcuni edifici di proprietà comunale che non hanno particolare utilità e fronte di ingenti spese di manutenzione. Due operazioni che sono finalizzate a tradursi in un immediato be-

neficio per i contribuenti casalesi, ovvero il massimo contenimento delle tasse. Però, una quantificazione precisa della riduzione impositiva non sarà possibile fino a quando si conosceranno gli importi dei trasferimenti contributivi da parte dello Stato ai Comuni.

Per quanto riguarda il turismo, il Comune si impegna a costituire la possibilità di costituire società consortili a capitale pubblico e privato che progetti interventi di riqualificazione, ma, subordinata a uno studio che avverrà in un convegno a febbraio.

Investimenti sono garantiti per un miglioramento della rete fognaria e dell'acquedotto; potenziamento anche l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre che la realizzazione di strutture per i giovani e l'allestimento - sollecitato da Daffara - di una banca del tempo, costituita da persone, anziane, che dichiarano di disponibilità a occuparsi, volontariamente, di vari settori di sviluppo cittadino. (s. m.)

## Consiglio aperto lunedì sera, dopo sequestro e ricorsi

# Duello di carta bollata sulla miniera di Grazzano

GRAZZANO BADOGGIO. Sarà una giornata intensa, lunedì, per la miniera di Vallescura. In mattinata l'ingegnere Adolfo Vitale, perito del Tribunale di Casale, terrà un sopralluogo nella miniera di marna (materie prima che per la produzione del cemento) in attesa, con inizio alle 20,30, si terrà nella sede del Circolo Combattenti, un Consiglio aperto sul problema miniera.

L'ingegner Vitale dovrà riferire al Tribunale sull'azione di «danno temuto» presentata dal concessionario della miniera Carlo Piazza, titolare della «Cementi Victoria» di Trino Vercellese. L'azione intentata da Piazza, contro il Comune di Grazzano Badoglio, si riferisce all'ordinanza di sequestro della miniera di scavo, fatta dall'amministrazione comunale e che ha avuto come conseguenza la sospensione dei lavori in sicurezza della miniera.

Sempre in merito al sequestro, l'Avvocatura dello Stato, con un parere del 12 novembre scorso, «tira le orecchie» al Comune grazzanese, spiegando che con l'ordinanza in questione il sindaco vorrebbe in sostanza sovrapporre le proprie determinazioni ai provvedimenti di messa in sicurezza emanati nel luglio dal Distretto minerario di Torino; l'ordinanza appare pertanto viziosa da un duplice errore: di diritto.

L'Avvocatura dello Stato in-

vita il Comune di Grazzano ed «annullare senza ritardo l'ordinanza in questione e i successivi provvedimenti a ad astenersi da ulteriori intromissioni nella sfera di competenza dell'autorità mineraria».

Si legge nel testo: «il 3 giugno il Comune aveva richiesto al Distretto minerario un intervento per la messa in sicurezza della miniera; un mese dopo emanò il provvedimento. La «Cementi Victoria» a metà settembre ha poi presentato il progetto di sicurezza in sicurezza di fronte di scavo, che è stato approvato il 3 ottobre scorso e successivamente iniziati i lavori. Con l'ordinanza del 31 ottobre, infine, il Comune ha bloccato le opere di sicurezza che prima aveva richiesto».

Di questo e di tutte le problematiche relative all'apertura della miniera si parlerà nel Consiglio aperto di lunedì sera. Il sindaco, Pierdomenico Penna, ripercorrerà in breve le tappe lungo il percorso anti-miniera in Comune e fatto di ricorsi e controcorsi al Tar, della nascita in paese di un comitato ambientalista (aveva raccolto quattrocento firme contro l'apertura della miniera) e di quindici anni di impegno da parte dell'amministrazione comunale sul fronte della tutela del territorio.

Brunella Masciarino

## Badoglio

### Oggi convegno di studi storici



Pietro Badoglio è morto 40 anni fa

GRAZZANO BADOGGIO. In occasione del quarantesimo anniversario della morte del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, il centro culturale a lui intitolato ha organizzato un incontro-dibattito, che si preannuncia un interessante appuntamento per gli appassionati di storia contemporanea.

Il convegno, in programma per oggi, inizio alle 15, nella casa di Badoglio, sarà aperto dall'assessore provinciale alla Cultura, Piero Accornero. L'iniziativa è anche occasione per la presentazione di tre studi inediti sulla figura del personaggio grazzanese.

Saranno presenti qualità di relatori: il generale Antonio Rossi, il professor Rinaldo Merlone e l'avvocato Rodolfo Prossio, che presenteranno rispettivamente i propri studi: «A quarant'anni dalla morte di Pietro Badoglio», «Un ricordo di Pietro Badoglio», «Pietro Badoglio».

Antonio Rossi, che già aveva collaborato con il centro culturale grazzanese in occasione del convegno su «I governi Badoglio», con il volume politico e ne considera i lati negativi e positivi, sottolineando in particolare il suo impegno per l'ottenimento della libertà civile e a favore del popolo italiano.

Rinaldo Merlone, ex ambasciatore e noto medievalista propone un arduo ed interessante confronto tra Badoglio e il marchese Aleramo.

Infine, Rodolfo Prossio, presidente del centro culturale, già magistrato e presidente di Carte di Cassazione, rivela alcuni aspetti inediti della vita privata di non del maresciallo d'Italia, tra cui il crollo del regime fascista, il 25 luglio, l'armistizio, l'8 settembre, il Governo del Sud e la svolta di Salerno.

(bru. m.)

Ovada, inattiva ormai da 30 anni

## Chiude l'opera pia che donava la dote

OVADA. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha deciso l'estinzione dell'opera pia «San Tito», da tempo inattiva. Risultato che dal '69 non svolge più alcuna iniziativa, non ha più presentato bilanci agli organi competenti e non ha alcun consiglio di amministrazione in carica. Quindi, su indicazione della Regione, il Comune si è trovato nella necessità di assumere il provvedimento di estinzione.

La seduta del Consiglio comunale è stata così l'occasione per gli assessori Paolo Bavazzani e Alessandro Leguzzi, studiosi delle vicende ovadesi del passato, di fare la cronistoria dell'ente e ricordare don Tito Borgatta, che fu anche fondatore della Società operaia.

Al giovani l'istituzione pubblica San Tito non dice nulla, ma nel passato ha avuto vicissitudini importanti, che quando fu fondata nel 1887 dal sacerdote come scopo «dell'esercizio dell'adempimento perpetuo» dell'asilo infantile, dell'istituto scolastico femminile di S. Caterina e di ospizio di provvidenza

per fanciulle bisognose. I mezzi per raggiungere tali scopi don Borgatta li assicurò, fra l'altro, con gli stabili delle Madri Pie, giustificando il provvedimento con il fatto che così venivano evitati espropri e fronteggiati eventuali «eleggii sovversivi».

Ma nel 1887 la banca di sua proprietà fallì con tutte le conseguenze del caso, e il sacerdote riconobbe alla Madri Pie tutte le proprietà della San Tito, il patrimonio della quale, nel '37, fu poi costituito esclusivamente da titoli di rendita pubblica.

Col nuovo statuto del 4 anni dopo, lo scopo dell'ente venne modificato: il borse di studio da assegnare a favore di ragazze bisognose perché frequentassero le scuole delle Madri Pie, con preferenza nei confronti degli orfani di guerra. Nei ricordi tramandati nel corso degli anni, in periodi non ben definiti, l'opera pia avrebbe come scopo anche quello di assicurare la dote alla ragazza che dovevano sposarsi e le cui famiglie non erano in condizioni di provvedere. (r. bo.)

Acqui, verso una soluzione dei problemi del servizio ospedaliero

## «Dialisi sarà potenziata»

Manca personale, alcuni infermieri sono già stati inviati al corso di specializzazione. Promessi anche altri 2 letti. Ticket: si paga col Bancomat

DI. Si va una soluzione per il problema della dialisi all'ospedale cittadino.

Si è svolta una riunione alla quale hanno preso parte i dializzati e dei paesi limitrofi. Il motivo dell'incontro era rappresentato dalla necessità di potenziare al massimo il servizio ambulatoriale attivato circa un anno fa nella struttura via Fatebenefratelli.

Attualmente, al Centro dialisi vengono sottoposti al trattamento ciclico 16 dei circa 35 pazienti che nei Comuni dell'Acquese, mentre, potrebbero essere sottoposte a tale trattamento altre 8 persone. Purtroppo ciò può essere a causa

za in organico personale infermieristico specializzato.

«Martedì» delegazione s'incontrerà nuovamente, con Giorgio Martiny, commissario dell'Usl 22, per

di risolvere questo problema - spiega Domenico Rolando, responsabile di zona dell'Aned, l'Associazione italiana che raggruppa i dializzati - il dottor



In passato i dializzati avevano protestato pubblicamente per richiamare l'attenzione sulla mancanza di personale al Centro dialisi dell'ospedale di Acqui

Martiny in un precedente incontro si era dimostrato disponibile a trovare una soluzione definitiva, mediante anche l'ampliamento dei posti letto, dagli attuali sei a otto.

Per l'incontro alle esigenze dei dializzati, l'Usl 22 ha nel frattempo inviato altri infermieri al corso di specializzazione in nefrologia della durata di sei mesi, così da completare

entro i primi mesi prossimi l'organico previsto servizio dialisi.

Sempre per quanto riguarda l'ospedale di Acqui, alcuni giorni al pian terreno è funzionante una nuova agenzia dalla Carige: è attivato uno sportello «Punto giallo» attraverso il quale è possibile pagare il ticket sanitario anche a mezzo Bancomat. (g. l. f.)

Confusione Montemagno d'Asti: si avvicina

# UN NATALE TUTTO SPECIALE

Do... a pomeriggio aperto

### Grandi offerte

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento donna e giovane, peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro, tendaggi in 3 m. a partire da 8000 lire al metro, mare

biancheria per la casa, intimo e tappeti. A Montemagno, in Via Rovaglia, 14. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì aperto tutto il giorno, Tel. 0141 63136.

Autocertificazione ■ poco più di un mese dalla scadenza

# Caldaie: è ancora caos

## Sono troppi i controlli in sospeso

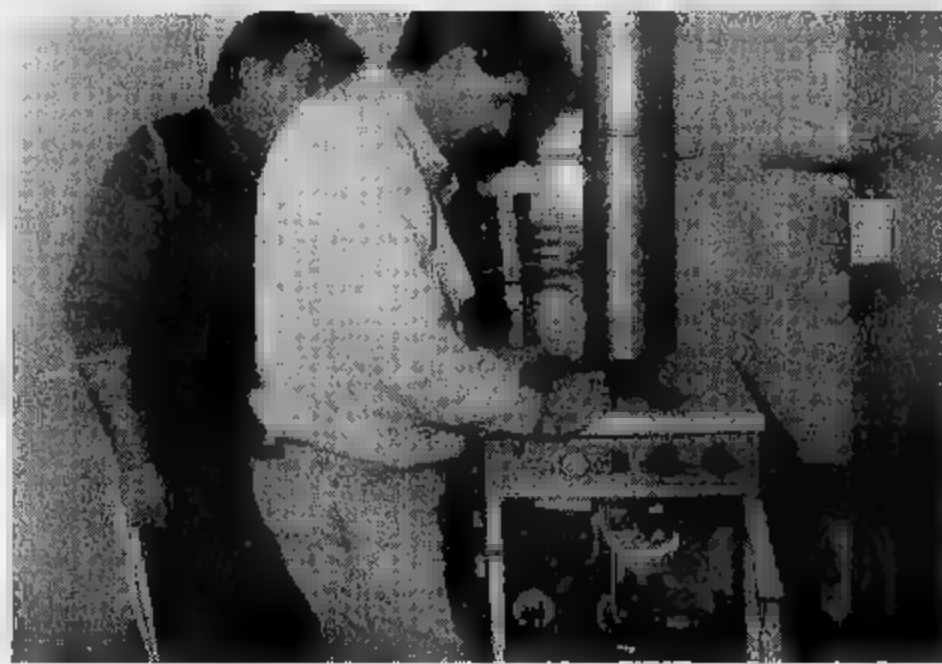
TORTONA. Come preannunciato nella speciale riscaldamento pubblicata martedì, anche se con un giorno di ritardo sulla data prevista, che avrebbe dovuto essere ieri (e ne scusiamo ancora una volta i lettori), torniamo a parlare di manutenzione degli impianti di riscaldamento, affrontando il problema del

sulle imprese di manutenzione, che non riusciranno a soddisfare tutte le richieste da parte degli utenti entro la fine dell'anno.

Innanzitutto è necessaria una premessa: dal '94 ad oggi gli unici che hanno cercato di pubblicizzare gli adempimenti previsti gli effetti del dpr 412/93, che impone l'obbligo delle autocertificazioni, sono stati i manutentori, che però si sono trovati quasi sempre fronte alla diffidenza dell'uten-

to. Questo perché, da parte degli organi preposti al controllo sull'applicazione della legge, non è stata fornita una adeguata informazione. L'unico opuscolo informativo è stato diffuso a partire dal 1° di giugno e comunque in modo non uniforme né capillare sul territorio: il termine scadeva il mese successivo, appunto a luglio.

Per questo motivo sul mercato si è generato un caos totale, di comportamento sia da parte degli utenti



Controlli sulle caldaie ancora a rilente. Le richieste sono troppe ■ addetti ■ lavori prevedono che ■ riusciranno a smaltirle ■ il termine fissato del 31 dicembre

che da parte dei manutentori.

Il successivo rinvio al 31 dicembre della scadenza dei termini per l'autocertificazione ha solo in parte sanato la situazione, dato l'elevatissimo numero di impianti autonomi presenti sul territorio ed i conseguenti di lavoro che si è venuto a creare nelle aziende di manutenzione abilitate.

A tutt'oggi sono moltissime le richieste giacenti presso i manutentori e, molto

probabilmente, potranno essere evase entro il 31 dicembre. Sarebbe opportuno da parte degli organismi di controllo un intervento ulteriore per dare modo a questi utenti di mettersi in regola.

Ad esempio, le associazioni dei manutentori hanno formulato un'interessante proposta: l'ideale, secondo loro, sarebbe che la Provincia accettasse il principio che una prenotazione fatta dall'utente presso il ma-

nutentore entro il 1° dicembre sia sufficiente per rientrare nei termini, anche l'autocertificazione verrà presentata in data successiva.

D'altra parte alle richieste verbali dei manutentori, gli organi di controllo rispondono che le verifiche sugli utenti inizieranno da marzo-aprile e che coloro i quali presenteranno l'autocertificazione prima dell'eventuale controllo saranno comunque in regola. (m. t. m.)

Sono 20 mila le autocertificazioni presentate in Provincia

## L'assessore: Niente proroghe abbiamo già fatto il possibile

TORTONA. In merito alla proposta dei manutentori sulla validità delle prenotazioni, non sia possibile concedere un'ulteriore proroga, l'assessore Negri replica: «La Provincia non può modificare la legge nazionale. Bisognerebbe chiedere al Parlamento, se mai. La Provincia ha già fatto slittare di 5 mesi i termini. Comunque è un falso problema: la legge va a biennio, il primo è scaduto a luglio, noi abbiamo prolungato la possibilità di autocertificare a fine anno».

«Cominceremo a verificare a marzo-aprile - continua Negri - e nel giro di due anni contiamo di controllare tutti: sono circa 50 mila. Per chi si autocertifica invece il controllo avverrà a campione. A oggi sono 20 mila

le autocertificazioni presentate e si prevede che alla scadenza arrivino oltre 25 mila. La Provincia applicherà nel prossimo biennio la possibilità di ricorrere all'autocertificazione».

Al di là della scadenza dei termini estremamente ravvicinata - dice Roberto Pensa dell'Atag, centro tecnico qualificato per la manutenzione degli impianti - mi pare che un'occasione per situazioni di impianti irregolari, in qualche caso pericolosi. Si consiglia agli utenti di procedere comunque all'esecuzione dei lavori preventivi, anche oltre il 31 dicembre, tenendo conto che, almeno verbalmente, gli organi di controllo garantiscono che accetteranno l'autocerti-

ficazione anche in data successiva alla scadenza e che non saranno sanzionati i ritardatari, quanto fondamentale è che abbiano provveduto a mettersi in regola. «L'ideale - continua - sarebbe che la Provincia e il Comune di Alessandria accettassero il principio della validità della prenotazione effettuata dall'utente presso il manutentore abilitato: potrebbe bastare come dimostrazione della volontà di regolarizzare gli impianti. Questo eviterebbe il rischio che gli utenti si trovino a rivolgersi a personale non qualificato, in tal caso sostenendo spese magari eccessive senza la certezza che il lavoro sia stato eseguito a norma».

Ricordiamo che, a tutela del-



L'assessore provinciale Ennio Negri

l'utente, le operazioni previste dalla legge sono riportate dettagliatamente nel «contratto tipo» stipulato dalla Provincia e le organizzazioni dei manutentori e degli utenti. E' disponibile per chi ne faccia richiesta presso le sedi dei sottoscrittori. (m. t. m.)

**Fladel snc**

di Ferrari Flavio & Adelio

**DEPURAZIONE - CLIMATIZZAZIONE**

TORTONA (AL) - Via Cav. V. Veneto, 8 (zona art.) - Tel. (0131) 862320 - Fax (0131) 862458



**AFFRICANO UGO ■  
MASCARIN SERGIO SNC**

TORTONA - Largo Europa 90  
Tel. 0131/814685 - Fax 861260

**PELLEGRINI FABIO**

TORTONA (AL)

Corso Don Orione, 122/A - Tel. 0131 - 866285

**TERMOCASA**

di Scabini & C. snc

TORTONA - Via Calderari, 40

Telefona (0131) 861197

Ditta in possesso di certificato di qualità n° SQ0854 - IT in quanto conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9002 per erogazione servizi energia

riscaldamento  
depurazione acque e piscine  
centro assistenza e  
vendita autorizzata

nobison  
baltur Hoval

**SICUREZZA DA VENDERE**

La nuova applicazione delle leggi sul risparmio energetico ■ sulla sicurezza ■ impianti ■ tecnici qualificati.

**ATAG di RUFFONI & PENSA**

è un rivenditore qualificato ■ centro di ■ tecnica per i marchi:

Chaffoteaux  
et Maury

SIME

GRUPPO

ATAG ■ un tecnico qualificato, che propone:  
\* manutenzione caldaie a gas e rilascio "di impianto o di centrale"  
\* per adeguamento impianti ■ normative vigenti  
\* di manutenzione programmata ■ abbonamento  
\* analisi combustione

0131/811218



Chaffoteaux  
et Maury

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO RICAMBI ORIGINALI  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
PZZA TITO SPERANZA 10 - TORTONA (AL)  
TEL. 0131/811218 - FAX 8611219

la pubblicità ■  
**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

Sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Alessandria Via Vochieri 80  
Tel. (0131) 442.543-442.544

**Luison**  
IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI

Corso Don Orione, 17  
Telef. (0131) 86.20.320 - 82.01.08  
**TORTONA (AL)**

**POGGI**

AZIENDA con i REQUISITI DI LEGGE

certificato di QUALITA' UNI EN ISO 9002 per SERVIZI ENERGIA

- Verifiche, controlli ed analisi per adeguamenti di LEGGE ed AUTOCERTIFICAZIONI per la PROVINCIA.  
- Consulenze tecniche e normative per tutti i tipi impianti termici e cenne fumarie.

TORTONA - Via Cavalieri di V. Veneto 12, zona CO.IN.ART. - Tel. 81.36.15 - 86.31.26 - fax 862076

**ANDREA POGGI**

VERIFICATORE di impianti termici - attestato ENEA



*Si danza con le orchestre e con i ritmi all'avanguardia; poi non mancano il blues e il punk rock. E a Castelceriolo si recita Ibsen*

<b>PIRELLA GÖTTSCHE LOWE</b>	
<b>Alessandri Alessandro</b> Tel. (0131) ■■■■ 44 Or.: 17.20/18.45/22.30 L. 12.000 (posto unico)	<b>Michael Collins</b> <b>Alessandro</b> Tel. (0131) ■■■■ 44 Or.: 17.20/18.45/22.30 L. 12.000 (posto unico)
<b>Ibra</b> Tel. 252.079 Or.: 20/22.20 Lire 9000/7000	<b>Fratelli</b> di A. Ferrara, con C. Walker, V. Geito, C. Pano (Usa '88) — Tre ■■■■ mafiosi negli Anna 30 a New York: l'uccisione ■■■■ consente agli altri due di evadere il passato, resistere mantellare violenza. N. V. 1h 45' <b>Dramm.</b>
<b>Comunale</b> SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20.30/22.30 L. 12.000 (posto unico)	<b>La prova</b> di J. J. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. ■■■■ J. Gunn (Belgia/Usa '88) — Da capo di una piccola banda di ■■■■ agili incontri ■■■■ lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie estatiche. N. V. 1h 30' <b>Action</b>
<b>Sala Ferrero</b> Tel. 234.240 Or.: 20/22.20 L. 12.000 (p. unico)	<b>Jude</b> di M. Winterbottom, con C. Eccleston, ■■■■ Winslet, L. Cunningham (Ingh. '95) — Fine '800; un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h <b>Dramm.</b>
<b>Corsico</b> Tel. 268.080 Or.: 18/18.20/22.15 L. ■■■■ (posto unico)	<b>Mi sdoppio in quattro</b> di H. Ramis, ■■■■ M. Keaton, ■■■■ MacDowell, H. Yulin (Usa '95) — Un affermato professionista, travolto ■■■■ la «donne» in quattro copie ■■■■ genista per stare ■■■■ tro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' <b>Commedia</b>
<b>Cristallo</b> Tel. 341.272 Or.: 18/17.30/19.20/22.30 L. 9000 (posto unico)	<b>Film vietato ai minori di anni 18</b>
<b>Galleria</b> Tel. 252.112 Or.: 18/18.20/22.15 Lire 12.000/9000	<b>Il professore matto</b> di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '95) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' <b>Commedia</b>
<b>Moderno</b> Tel. 252.707 Or.: 16.15/18.15/20.15/22.25 L. ■■■■	<b>Ancora vivo</b> di W. Hill, con B. ■■■■ B. Derr, C. Walker (Usa '95) — In ■■■■ cittadina ■■■■ frontiera texana, durante il periodo de Proibizionismo, un pistolero sconfigge ■■■■ bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' <b>Action</b>
<b>ACQUI TERME Ariston</b> Tel. (0144) 322 ■■■■	<b>OGGI CHIUSO</b>
<b>Cristallo</b> Tel. (0144) ■■■■ Or.: 20/22 L. 10.000 (posto unico)	<b>Il professore matto</b> di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '95) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' <b>Commedia</b>
<b>ARQUATA S. Roma</b> Tel. (0143) 687.518 Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/6000	<b>Terremoto nel Bronx</b> di S. Tong, con J. Chan, ■■■■ Mei, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caldo e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza alla lotta «basica» di un solo ■■■■ ne stravolgeva le «leggi». N. V. 1h 35' <b>Action</b>
<b>CASALE M. Vittorio</b> Tel. (0142) 452.289 Or.: dalle 15.30 Lire 10.000/8000	<b>Il momento di uccidere</b> di J. Schumacher, con S. Bullock, ■■■■ J. Jackson, M. McConaughey (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della moglie. Dal romanzo di Graham. N. V. 2h 25' <b>Thriller</b>
<b>Poli</b> Tel. (0142) 452.081 Or.: 15.30/17.45/20.10/22.20 L. 12.000 (posto unico)	<b>Ancora vivo</b> di W. Hill, con B. Willis, B. Derr, C. Walker (Usa '95) — In ■■■■ cittadina ■■■■ frontiera texana, durante il periodo di Proibizionismo, un pistolero sconfigge due bande di gangster rivali e massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' <b>Action</b>
<b>Moderno</b> Tel. (0142) 452.878 Or.: dalle 15.30 L. ■■■■	<b>Michael Collins</b>
<b>L. MONTE Aurora</b> Tel. (0141) 701.459 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000 (posto unico)	<b>Cup</b> di R. Shelton, con K. Costner, ■■■■ Russo, D. Johnson (Usa '88) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto ■■■■ campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la vincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' <b>Commedia</b>
<b>Lux</b> Tel. 702.788 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000/8000	<b>Mi sdoppio in quattro</b> di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '95) — Un affermato professionista, travolto dalla stress, fa «donne» in quattro copie da un genista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' <b>Commedia</b>
<b>Sociale</b> Tel. 701.456 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000/8000	<b>Crash</b> di D. Cronenberg, con ■■■■ Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada '95) — Una coppia alla scoperta di nuove piccole pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 1h 40' <b>Drammatico</b>
<b>Verdi</b> Tel. 701.459 Or.: 20/22.30 L. 10.000 (posto unico)	<b>Il momento di uccidere</b> di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '88) — Un giovane avvocato difende un accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della moglie. Dal romanzo di Graham. N. V. 2h 25' <b>Thriller</b>
<b>NOVIL Lara</b> Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17.20/19.50/22.20 L. 10.000/8000	<b>Independence day</b> di R. Emmerich, con J. ■■■■ B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per i padroncini delle sue risorse e distruggere gli abitanti: non gli umani resistono. N. V. 2h 20' <b>Fantascienza</b>
<b>OVADA</b> Tel. (0143) 81.411 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000	<b>Train spotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Caryle, E. Bremner (Ing. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumo con allegro piacere. V. M. 1h 14' 34" <b>Grottesco</b>
<b>SERRAVALLE S. Lara</b> Tel. (0143) 62.895 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000/8000/5000	<b>Il professore matto</b> di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '95) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' <b>Commedia</b>
<b>TORTONA Sociale</b> Tel. 851.328	<b>CHIUSO PER RESTAURI</b>
<b>VODHERA Iraceo</b> Tel. (0383) 648.124 Or.: 20.15/22.30 Lire 9000 (posto unico)	<b>Michael Collins</b>



Volley: tutte le sfide del weekend. Il Novi gioca a Imperia

# L'assalto della Pantera

## A Concorezzo è a caccia di punti



Confronti impegnativi, in questo fine settimana, per le squadre di provincia

Due punti a Concorezzo per cominciare l'operazione di rilancio verso la zona alta. La classifica del campionato B1 è questo l'obiettivo della Pantera Rimo Amianti Alessandria che scende con propositi bellici in terra lombarda.

Il coach Enrico Dogliero può disporre dell'organico al completo: sarà in campo anche lo schiacciatore Zanferri, che è rientrato dall'Olanda e non ha esitato a dare un prezioso contributo al club grigioblu.

In serie C1, la Mangini Novi gioca a Imperia senza l'infortunato Volpara. Il successo è alla portata della squadra biancoblu che è tuttora imbattuta e non nasconde ambizioni di promozione.

La Plastipol Ovada riceve al «Geirino» (ore 21) il Villanova Bressano. «Abbiamo un conto aperto con gli avversari odierni, che lo scorso anno ci aveva-

no surclassato per 3 a 0, cancellando le speranze di playoff - spiega il coach Marco Barbagelata -. Vogliamo vendicarci, e siamo convinti di poter dare una bella soddisfazione al nostro pubblico».

Nella C1 femminile, turno agevole per la capolista Valente sul parquet del fanalino di coda Lecco. Più delicato il compito di Junior Spenibene Casale, che si misura alla palestra Leardi (ore 21) con la temibile Sannazzarese. Una vittoria spianerebbe alla squadra allenata da Anna Angelino le porte delle prime posizioni della graduatoria. E' impegnata le mura amiche anche l'Europa Metalli Novi, che affronta (ore 21) il Cassano Magnago.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria riceve (ore 20,30) alla palestra di via Galvani il quotato Moncalieri. Il team torinese ha i favori del pronostico, ma il padrone di casa non possono concedersi ulteriori passi falsi per non finire nei bassifondi della classifica. Anche il Valerio Acqui è alla ricerca della forma migliore ma la trasferta di Borgomanero sembra propizia per Cazzola e compagni.

Formazione d'emergenza per la Plastipol Ovada, che si misura (ore 17,45) al «Geirino» con il Rivarolo. Il coach Cazzola deve rinunciare ad Alluto e Garrone.

In serie D maschile, test impegnativo per l'Alessandria contro il Colle Don Bosco; fra l'altro, il tecnico Zanetti deve fare i conti degli infortunati Visconti e Quadro.

La Coged Acqui è in a Sandamiano: l'allenatore Sergio Ravera non può schierare il promettente Barosio, vittima di un infortunio alla caviglia. E' quasi derby per l'Ice Box Casale, sul terreno del Borgovercello, una rivale abbordabile.

Nella D femminile, match proibitivo per il Derthona contro la capolista Fiorio Torino. Anche il Molare avrà vita facile sul parquet del Cambiano. Il Villanova (senza la schiacciatrice Silvani) affronta fuori casa l'Omegna, mentre la Fortitudo Occimiano ospita (ore 21) l'Arona. Fuori causa le infortunate Zuccotti e Piovani, ci sarà spazio per molte giovani del vivaio.

Delfino

## SOCIETÀ E SPORT

Fissate le date di consegna dei riconoscimenti

## Gandini tra i premiati con le «stelle» del Coni

ALESSANDRIA. Grande soddisfazione per Carlo Gandini, presidente provinciale del Coni, che è visto assegnare la «stella d'oro», massimo riconoscimento per dirigenti e società sportiva.

Altre due «stelle d'oro» saranno consegnate direttamente dal presidente Mario Pescante, all'inizio dell'anno, a dirigenti alessandrini: Pieri Bassano, presidente provinciale della Federciclismo, e Libero Como, in gioventù valido rugbista, oggi impegnato con l'Aido sul fronte del volontariato. E il prestigioso riconoscimento è stato assegnato anche all'Automobile club di Alessandria.

Le «stelle d'argento» sono andate a Giulio Mascarin, che ricopre l'incarico di vicepresidente della Federazione motociclistica e al consigliere nazionale della Federtennis, Mario Moccagatta. Tra i club, la scelta è caduta sull'Aeroclub «Pallio» di Casale.

«Stella di bronzo» per i diri-

genti Piero Governa, l'ex arbitro nazionale che da più di un decennio guida il comitato provinciale della Federcalcio, Raffaele Montecucco per il ciclismo e Pio Olivieri per il tennis tavolo. Due le società premiate il bronzo, entrambe del settore calcistico: Pontecurone e Us Sale.

Mentre le «stelle d'oro» saranno direttamente consegnate in gennaio, a Torino, dal presidente del Coni, la cerimonia per le consegne di «argento» e «bronzo» sarà organizzata in città in primavera, in collaborazione con il Panathlon club.

Intanto oggi, dalle 10,30, saranno consegnati a Palazzo Guasco i contributi erogati dal Coni per l'attività svolta, a 151 società della provincia: l'ammontare totale è di 155 milioni.

Le somme destinate alle federazioni sono state stabilite in base al calcolo che tiene conto del numero dei tesserati come dei risultati ottenuti in campo giovanile. (b. v.)

## FIOC

Comitato regionale

## Salvatore Fusco e Giulivi il «commissario»

ROMA. La Corte federale del calcio ha invalidato le elezioni del 13 luglio scorso in Piemonte. Decade dunque il presidente Salvatore Fusco e con lui viene destituito il Consiglio direttivo.

Il provvedimento è la prima conseguenza del deferimento di Fusco per varie irregolarità. Il presidente del comitato regionale è già stato sospeso cautelativamente sabato scorso. Ieri la sentenza sul primo deferimento, quello relativo alla validità dell'assemblea del luglio. Rinviate le decisioni sugli altri deferimenti per Fusco. Oggi il commissario della Federcalcio, Pagnozzi, nominerà Elio Giulivi, attuale presidente della Lega nazionale Dilettanti, commissario del Piemonte. Dopo l'assemblea di domani per eleggere i rappresentanti al Consiglio federale del 14 dicembre (elezioni di Nizzola vertice Federcalcio), Giulivi comincerà una serie di riunioni in tutto il Piemonte per avviare una drastica strategia di bonifica.

CINEMA POLITEAMA - ALESSANDRIA

CINEMA MODERNO - CASALE



Società di servizi telematici, orientata a sviluppare strumenti innovativi ricerca

**PROMOTER PUBBLICITA' SU INTERNET**

Gli interessati sono pregati di telefonare 0131/266302 - 952227

E-mail: Topwork@un.itnet.it

UN NUOVO DISCO  
**LA STAMPA 1995 IN CD-ROM**



# EuroCargo. Guadagnateci sopra.



**Quest'autunno potete salire a bordo del campione europeo nell'economia dei consumi con offerte eccezionali.**

Lavorarci sopra è così redditizio che EuroCargo fa guadagnare prima ancora di essere vostro. Infatti, per festeggiare la vittoria Midi Euro Test '96 Monaco che ha visto il 120E23 vincitore assoluto nella prova dei consumi, le Concessionarie IVECO vi propongono vantaggiose offerte sulla gamma EuroCargo. Per quest'autunno potrete

acquistare il veicolo a permutare il vostro usato beneficiando agevolazioni e formule misura per ogni esigenza. Venite subito nella Concessionaria IVECO più vicina: scoprirete opportunità da perdere per iniziare a guadagnare a bordo del campione europeo in Italia per economia, esercizio, affidabilità e versatilità. Vi aspettiamo.



**COVEMI**

Concessionaria IVECO

**CALABRIZIO MONTIVANTO** - Strada Valenza 7/f - Tel. 453.262 - Fax 0142 444444  
**ALESSANDRIA** - Via dell'Industria 50 - DS - Tel. 0131 444444 - Fax 0131 444444  
**TORTONA** - S.S. Voghera - Tel. 0131 444444 - Fax 0131 822223

# ESSELUNGA

ALESSANDRIA corso Borsalino

**domenica 1  
aperto  
dalle 9 alle 20**

## ANTINCENDIO

10 misure PRONTA CONSEGNA

ANTINCENDIO  
REI 60" - 120"  
OMOLOGATE

A UN BATTENTE,  
A DUE BATTENTI,  
VETRATE  
IN LEGNO

**edilmulti**  
di multi pinto a c.  
componenti edili

Corso Pirelli, 8/F - (gl. Str. Prov. per Viguzzolo)  
15067 TORTONA (AL) - Tel. 0131/863921

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

**Fonti dello zolfo**  
MONTEGIOCO

SABATO

30

LILLO

BARONI

Nel ristorante

si mangia merluzzo e stoccafisso

DOMENICA

1

PIERALDA

e l'CARDINAL

Gara di ballo: TANGO

RISTORANTE TIPICO APERTO  
NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI  
E SU PRENOTAZIONE

Giorno di riposo: MARTEDÌ

Tel. 0131/875474

ECONOMICI

UTET Editori del 1995 selezione per Alessandria, Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona, Casale Monferrato e Mortara collaboratrici e collaboratori con provata esperienza di vendita anche in altro settore. Offerta: portafoglio clienti, formazione e addestramento, elevata provvigione, incentivi e premi. Richiede: disponibilità, serietà e full-time, auto propria. Curriculum a: SpA - Corso Rattazzi 28 - 10125 Torino. P.R. AL.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass



# L'identikit degli avversari di domani. E' Marin l'ex di turno

## Grigi: si rischia a Carrara

### C'è il bomber Benfari in agguato

ALESSANDRIA. I grigi difendono domani il primato in classifica sul campo di Carrara. La Carrarese, affidata per il secondo consecutivo a Silvio Baldini, promette battaglia.

Dice il tecnico dei toscani: «Siamo in una fase di graduale miglioramento. E speriamo di cominciare a ottenere punti pesanti dall'attesa». I grigi sono contro i forti grigi. La Carrarese ha il dovere di mantenere a difendere il patrimonio dei 45 punti del decimo posto conquistati l'anno scorso.

Di conseguenza, maniche rimboccate nelle file degli azzurri per fare lo sgambetto a Pierangelo Carletti e compagni. Carletti, nativo di Badizzano, a pochi chilometri da Carrara, è a disposizione di mister Enzo Ferrari: partirà in panchina.

Nelle file amarantine ci sarà il fluidificante Enrico Gullì, dodici mesi fa in forza ai «mandrogna». Gullì è stato operato al tendine d'Achille del piede destro e avrà ancora per qualche settimana.

Compenso, fra i toscani, sarà in campo una vecchia conoscenza degli sportivi alessandrini: il difensore Maurizio Marin che ha indossato la maglia dei grigi nella stagione di serie C2, '86-'87.

L'Alessandria, per l'ex laziale, ha costituito il punto di partenza per una interessante



Par capitano Gaetano Fontana: sosta forzata, dopo la squalifica di 2 giornate

sante che lo ha portato anche in prima il Cesena, poi con la Reggina. La Carrarese lo ha acquistato, a campionato già avviato, proprio dalla compagine calabrese. Ed è tornato un'altra squadra della stessa regione l'attaccante Cristian Polidori, per alcune settimane in forza al Catanzaro.

Comunque, il più temibile degli azzurri è sempre Massimiliano Benfari, al terzo posto con i toscani. Nella stagione conclusa a maggio, la punta ha realizzato 15 gol, nessuno su rigore.

Attualmente Benfari è anda-

to a bersaglio soltanto due volte, ma è sempre in agguato, pronto a colpire a far decollare la propria squadra, tenuto conto che la Carrarese nelle cinque partite finora disputate allo stadio «Dei marmi», ha realizzato solo tre reti. Peggio degli azzurri hanno fatto soltanto Montevarchi e Spezia, con una sola rete realizzata in casa, ma anche la Pistoiese due.

Intanto, stamane alle 11,30, c'è l'inaugurazione, riservata alla tifoseria, della nuova sede sociale spalto Rovereto.

#### SPORT ITALIANI

##### A Livorno il novese Guido punta al titolo italiano

Sul tatami di Livorno, il novese Luigi Guido tenta la conquista del settimo titolo italiano a squadre. Con il Centro sportivo carabinieri di Roma lo ha già conquistato sei volte: solo nel '92 è giunto secondo con la sua squadra, alle spalle delle Fiamme gialle. [r. c.]

#### CALCIO

##### Juniores: la Novese è impegnata a Casale

L'invincibile Novese oggi si scaglierà sul campo della Junior Casale (ore 15), ma il campionato juniores regionale vive anche di altre sfide interessanti: Fulvius-Acqui, Libarna-Felizzano, Ovada-Castellazzo, Monferrato-Pontecurone, Fulgor Galimberti-Canelli. [r. c.]

##### Serie C, la Calandra

Prima trasferta per la Calandra Casale nel campionato di C: alle 18 i monferrini giocano a Imperia gli infortunati Barberis e Mancini. [b. v.]

#### BASKET

E il Derthona si oppone al Castellanza

## Oikos, la riscossa parte da Saronno

E' un'Oikos particolarmente desiderosa di riscatto quella che gioca stasera, alle 21, sul parquet di Saronno, per il torneo di C1. La pesante sconfitta di 100-70 subita senza traumi: una giornata storta può capitare, l'importante è che non si sia inceppato qualcosa in un meccanismo che finora aveva girato a meraviglia.

Purtroppo Marina potrà contare su Canova, fermato da uno stiramento agli adduttori: il leader dell'Oikos sarà nei dieci, ma difficilmente verrà rischiato. Il Saronno, secondo a due punti dalla vetta, è in serie positiva da quattro turni: si è rafforzato a novembre con l'ingaggio del pivot Ongari (ex Castellazzo Ticino) e può contare su buoni giocatori come il play Frassinelli e l'altro centro Figini (ex Caffex Pavia).

Domani, alle 17,30, il Derthona riceve al «Camagna» il Castellanza, un po' in ribasso dopo l'avvio al fulmicotone: Felini recupererà forse all'ultimo l'influenza. Ros e Tava reduci da una colica. Tra gli avversari riapparirà Dino Boselli, che ha saltato qualche gara per infortunio.

Nella C2 piemontese, domani alle 19 la capolista Polesa Casale affronta un difficile test sul campo del Novara, squadra ambiziosa con elementi di valore come Cardinali e Mayer.

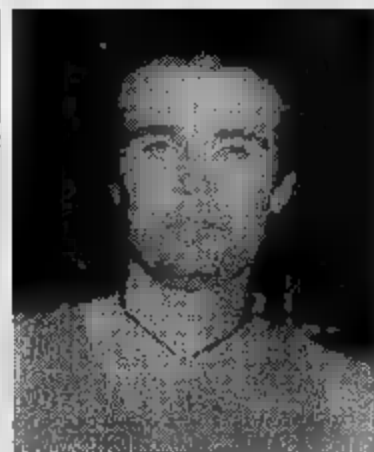
Stasera alle 21 il Pencolet Valenza insegue a Saluzzo la seconda vittoria consecutiva: Sella sarà l'unico assente nella squadra di Gibo Girardi.

Gioia in casa, domani alle 18, il Serravalle: l'inserimento di Spotti ha rinforzato la squadra. Bagnasco che spera nel recupero in extremis di Pelizzone.

Per la C2 ligure, si disputa nel weekend l'ultimo turno d'andata: domani, alle 17,30, al «Girino» l'ospite è il Finale del tiratore Bianchi.

In serie D, stasera alle 21 il Candiotto Castellazzo (terzo in classifica) gioca sul campo del Novara Nord nella gara d'andata. Derby in programma stasera, alle 21, a San Salvatore, dove la «Mina» Office di Scapin riceve il Casale basket, ancora a quota zero. Alle 22, ora il Paquola Castelluzzo ospita l'Amatori Cuneo, mentre domani, alle 17,30, il Cmh Acqui cerca l'impresa a Mombarone contro la capolista Fino Torinese.

Per la serie A2 femminile, il Delta Alessandria domani, alle 17,30, al Palasport la capolista Albino. L'impegno è



Simone Roma (Oikos)

durissimo, ma a Varese le ragazze pare in ripresa.

Per il torneo di serie B, la Fortitudo Valenza vuole confermare il suo eccezionale stato di forma anche contro il Cossato, per raggiungere il più presto la quota playoff: si gioca questa sera, in trasferta, con inizio alle 20,30. [b. v.]

Sfida decisiva in B. Da lunedì il torneo di Ovada

## La Familiare con grinta ospita le Valli di Niella

Incontro decisivo oggi per La Familiare di Alessandria nel campionato di B: nella penultima giornata della fase eliminatoria, i boccisti della provincia ospitano Le Valli di Niella Tanaro. Dopo la vittoria di Alba, gli alessandrini sono tornati in corsa per i playoff: solo con una vittoria, che permetterebbe di scavalcare i rivali astigiani, potrebbero però continuare a sperare. La classifica vede al comando l'Albesse con 7 punti; seguono Le Valli e Cumianese (6) e La Familiare (4). [b. v.]

A Ovada prende il via lunedì al bocciodromo del Circolo ricreativo il torneo organizzato dalla Bocciafila «Santino Marchelli»: è il palio 10° Trofeo Mobilificio Perodi. Giusta alla 18ª edizione, la competizione boccistica ovadese è divenuta un appuntamento abituale stagione invernale per gli appassionati di questa disciplina sportiva.

Seniores: oro per Pastore e Kowalczyk

## Casale, assegnati i primi due titoli

CASALE. Il titolo italiano di sciabola è stato conteso fino all'ultimo da due carabinieri. Si è giocato in famiglia, dunque, nella finale della specialità (63 iscritti), nell'ambito dei campionati italiani seniores a scherma che si disputano fino a domani al palasport Casale.

La gara è stata vinta da Giampiero Pastore, del Carabinieri Roma: ha battuto 15-7 Carlo Fornario, portacolori dello stesso gruppo sportivo.

Si sono anche disputate le prove di spada femminile, 96 partecipanti: campionessa italiana è stata proclamata Zwa Kowalczyk di Salerno, già dalla vigilia tra le favorite: in finale ha sconfitto 15-4 Simona Di Tommaso delle Fiamme Oro di Roma. Non si è presentata, invece, l'atleta Luisa Milanoli, mentre la favorita Elisabetta Castrucci ha dovuto lasciare la pedana già in semifinale.

Oggi, a partire dalle 8, i teggiani - subito dopo - le gare di fioretto maschile e, dalle 11, di fioretto femminile.

L'ingresso al palazzetto è

gratuito. E' aperti momenti e chiese della città, in segno di buona accoglienza per atleti e accompagnatori. [s. m.]



# GIOIEL MODA

*Bazzani*  
GIOIELLERIA

CASALE MONF. TO - VIA ROMA N° 76 - TEL. 0142/455808

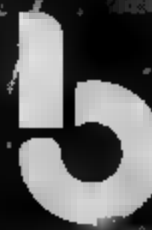
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

## Solaro è solo Schiffini.



Nel nostro show  
oppurtunità



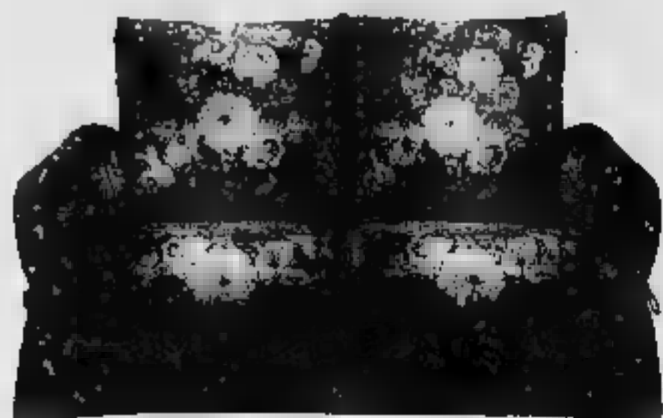
**borasi progetto**

SIAMO APERTI  
TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE

# REGALATI

# Un comodo Natale.

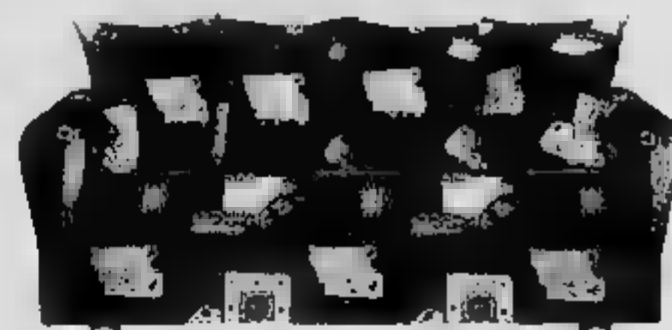
Prodotti  
in pronta  
consegna.



Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile in letto. **L.512.000\***



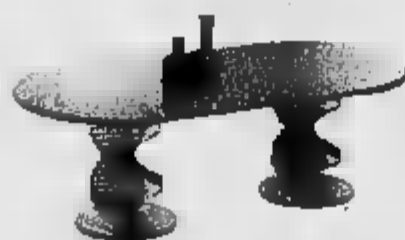
Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***  
Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



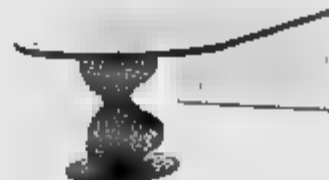
Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



Modello Foto, in pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile in letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure 120x60x38H  
**L.529.000\***  
Tavolino con basamento  
in noce, misure cm 120x60  
**L.492.000\***



Tavolino in cristallo,  
misure 116x60x35H  
**L.461.000\***

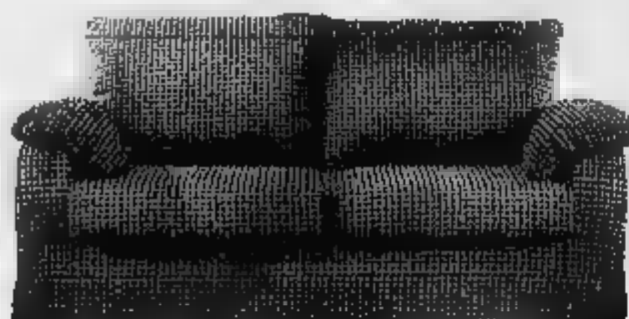


Modello Romantico,  
completamente sfoderabile.

Divano 3 posti **L.470.000\***

Divano 3 posti **L.495.000\***

Disponibile in letto.

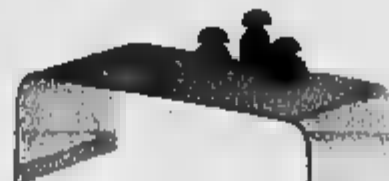


Modello Milena,  
completamente sfoderabile

Divano 2 posti **L.450.000\***

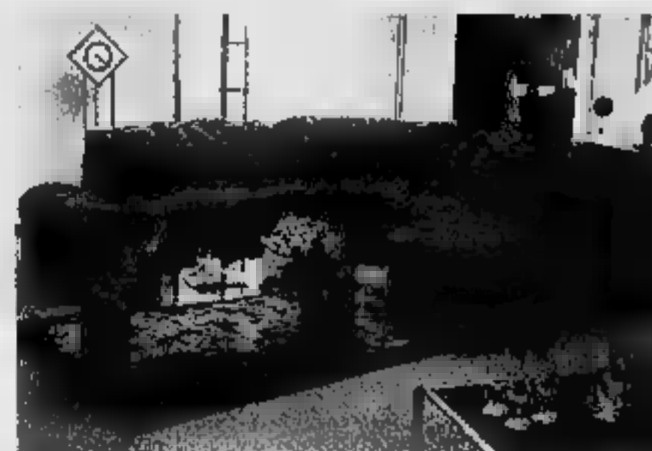
Divano 3 posti **L.475.000\***

Disponibile con letto.



Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60 **L.299.000\***

Disponibile anche nella versione  
tris e quadrato cm 90x90



Salotto angolare con dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta, come foto **L.990.000\***



Modello Foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone struttura in legno e vista  
e tessuto Jacquard **L.1.259.000\***

In vera pelle **L.1.999.000\***

Disponibile in letto.



Divano pronto letto  
cm 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con rete a doghe  
e trapunta fantasia. **L.335.000\***

## I nostri prodotti sono sempre a disposizione dei clienti per i quantitativi desiderati.

Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre

Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BOUTIQUE Via Torino, 59  
Tel. 051/3048204



PER NUOVE AFFILIAZIONI: [ippalito@videocomputer.it](mailto:ippalito@videocomputer.it)







In poche ore mezzo metro ad Aosta. Bloccate le strade per Cervinia e La Thuille

## La Valle paralizzata dalla neve

Chiusa la tangenziale Sud del capoluogo regionale. Obbligo di catene anche sull'autostrada dove nella notte ci sono stati anche incidenti. Pericolo di valanghe in tutte le vallate laterali

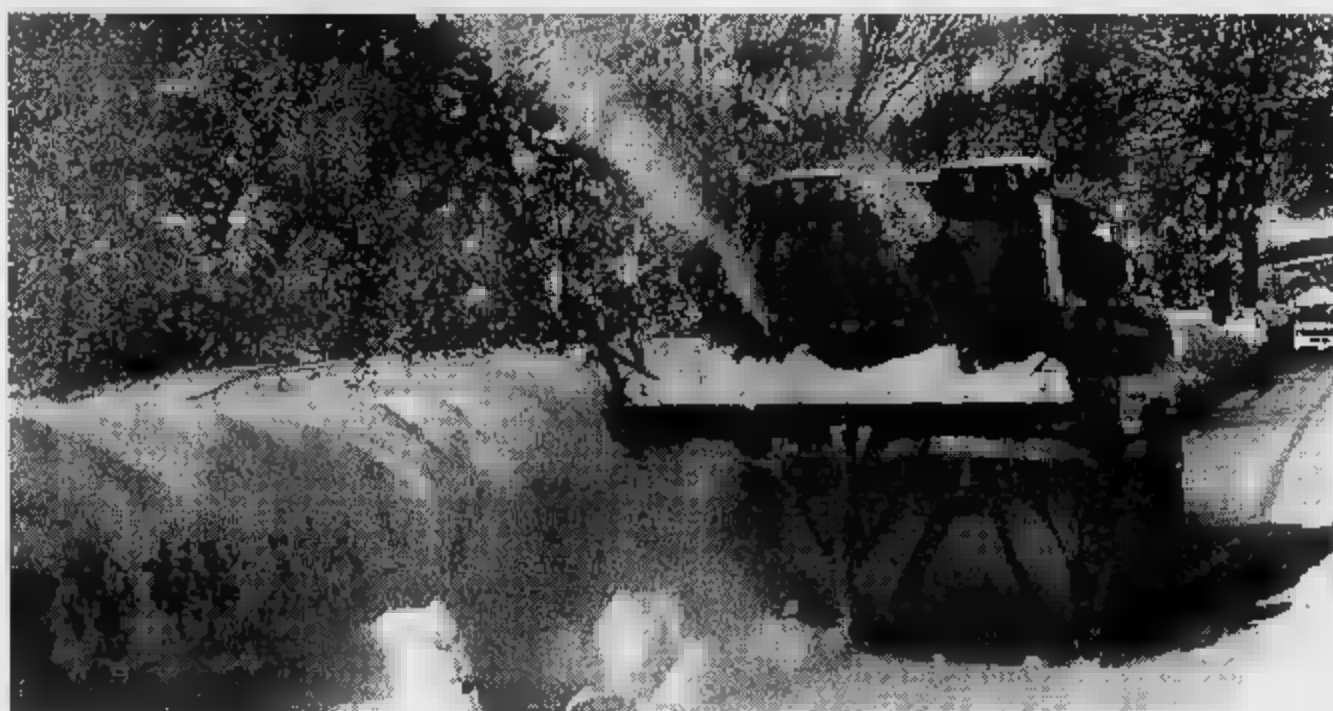
AOSTA. La Valle è paralizzata dalla neve da ieri sera alla 22. Strade bloccate, vallate laterali isolate, pericolo di valanghe. È proprio alla vigilia dell'apertura della stagione dello sci. Un'ondata di maltempo che si perde nella memoria: da anni non nevica tanto così in Valle alla fine di novembre.

Dalle 22 di ieri le strade per La Thuille e Cervinia: in alcuni punti sono scese slavine, ma la chiusura è soprattutto precauzionale; con il passare delle ore il pericolo di valanghe aumenta. Chiuso anche il tratto di autostrada che da Aosta porta a Morgex, la tangenziale Sud. I mezzi sgombrano l'asfalto.

Per percorrere le strade la regione c'è l'obbligo di catene perfino sull'autostrada, a partire da Pont-Saint-Martin. La situazione del traffico è caotica fin dalle ore serali di ieri, giornata di rientro per i camionisti. I Tir si sono fermati in ogni piazzola lungo la statale per il traforo del Monte Bianco; hanno riempito i piazzali dell'ex aeroporto regionale di Pollein. Oltre Aosta per i grandi camion è impossibile proseguire. I mezzi sgombrano l'asfalto.

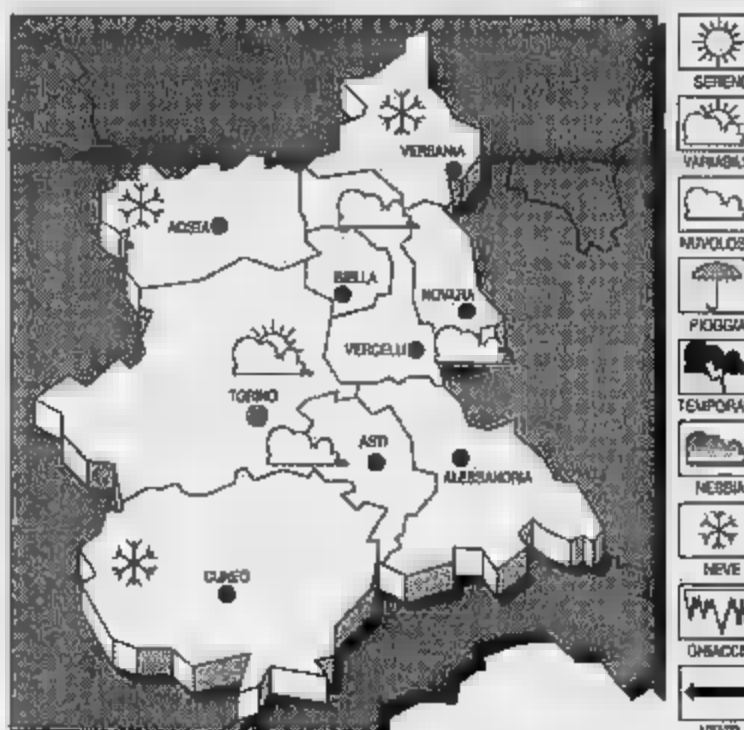
In Francia il traffico è stato fermato dalle autorità, nevica anche oltre il traforo del Monte Bianco e i francesi hanno chiesto di stoppare i Tir sul versante italiano. L'intensità della nevicata non ha consentito agli spazzaneve di tenere pulita l'autostrada che da ieri sera non è più percorribile senza le catene. E poco prima delle 22 sono stati una serie di incidenti, senza feriti, ma che hanno creato problemi alla circolazione: due camion si sono messi di traverso e hanno così bloccato l'uscita Est di Aosta; un altro incidente è accaduto sulle corsie verso Torino all'altezza della galleria di Montjoyet, auto impazzite che slittando si sono toccate paralizzando così l'ingresso al tunnel.

Proibitivo il viaggio il traforo del Gran San Bernardo: sulla strada in poche ore si sono accumulati un manto oltre trenta centimetri nonostante il lavoro degli spartineve. Anche Aosta è sommersa dalla nevicata, dalle 18 alle 23 di ieri il manto ha raggiunto il mezzo metro.



In poche ore la neve ha paralizzato gran parte della Valle. Alcune strade sono state chiuse. I spartineve al lavoro da ieri sera ma la situazione è difficile per il pericolo di valanghe.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**LE AD AOSTA**  
Max: 7; min: -4; media: 1  
**ANNO FA**  
Max: 9; min: -2; media: 3  
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 7,7; Alessandria 8; Asti 12; Cuneo 7; Novara 11; Vercelli 8.

Nessun commento alle dichiarazioni del magistrato David Monti

## Dopo le minacce, silenzio

Il sostituto procuratore non si sente protetto. Nell'ambito dell'inchiesta Phoney Money sono stati dissequestrati i titoli della Repubblica di Weimar

AOSTA. Il giorno dopo l'annuncio delle minacce a David Monti, soltanto silenzio. Il sostituto procuratore ha detto con chiarezza di non sentirsi protetto e di non sentirsi protetto a dovere: una telefonata tra un killer e un'altra persona. E ancora ieri indicando la porta sul retro del palazzo di Giustizia di Aosta, ha detto: «E' sempre aperta e io sono al terzo piano. Non so se mi spiaggo».

La telefonata di minacce intercettata una settimana fa non faceva nomi. Dopo le minacce dell'inizio ottobre, dopo la decisione di togliere a Monti le due inchieste «Phoney Money» e «Lobbing».

E proprio ieri, mentre anche a palazzo di Giustizia si parlava dei sette minuti d'intervista del



Il sostituto procuratore David Monti

magistrato in diretta su Rai 3 Bianca Berlinguer e spezzie dei quotidiani sulle nuove minacce, un furgone blindato della Mondipol portava i titoli

della Repubblica di Weimar per un valore di tre miliardi e mezzo.

La procura di Aosta ha dissequestrato e li ha consegnati al suo proprietario, il californiano Chester Gray. Il furgone ha riportato i titoli dove erano stati sequestrati su ordine di David Monti nel giugno scorso, alla sede milanese della banca popolare di Milano. Il finanziere californiano - secondo gli inquirenti - possiede l'un per cento dei titoli di Weimar che per essere validi devono però essere validati dalla banca centrale tedesca.

La vicenda è al centro dell'inchiesta «Phoney Money», una truffa internazionale di 20 miliardi, connessa all'altra indagine «Lobbing». I «German gold bonds» sarebbero serviti per aprire linee di credito in banche di tutto il mondo. L'uomo d'affari californiano li avrebbe ottenuti dalla Germania dell'Est tramite gli Stati Uniti.

«La Stampa» dà diritto a una scheda, ma con l'acquisto di «La Stampa» più «Specchio» di schede se ne ricevono due, raddoppiando così la possibilità di vincere i premi in palio. Domani si potranno già grattare le prime due finestrelle della scheda (alla domenica sono doppie), non cumulabili tra loro. Lunedì si scoprirà il terzo tassello, martedì il quarto e così via. Ogni giorno compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni). Se due di queste saranno uguali si vincerà sulla buona strada per vincere.

Bisognerà quindi controllare sulla pagina di Cronaca locale i numeri estratti ogni giorno: uno di questi sarà uguale a due trovati sul tassello si avrà diritto a un premio in buoni benzina per il valore corrispondente. La vincita dovrà essere comunicata entro le 12 del sabato al numero 011/43.43.363. Se si troveranno tre «Specchio» si avrà diritto a ritirare una copia del settimanale in edicola.

E non si vince niente? Non bisogna demoralizzarsi. C'è sempre la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un'auto «Coupe» Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana.

Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de «La Stampa» di questa settimana e inviare la scheda in busta chiusa all'indirizzo «Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro». La busta dovrà pervenire entro sabato 30 novembre.

Verrès Pont-Saint-Martin, critiche dei lavoratori

## Pannelli di amianto nei muri delle Poste

PONT-SAINT-MARTIN. Amianto negli uffici postali. L'allarme arriva dai dipendenti delle sedi di Pont-Saint-Martin e Verrès, che hanno scritto alla direzione delle Poste e all'Usi chiedendo interventi a protestando.

Il segretario di rifondazione comunista Giovanni Scarpetti ha raccolto la protesta di impiegati e portaflettere e ora lancia dure accuse: «Il comportamento dei responsabili regionali dell'Ente Poste è stigmatizzante, per la mancata informazione ai dipendenti e agli utenti sui rischi connessi alla presenza di amianto. Nei precedenti 10 anni di attività nelle due sedi della Bassa Valle c'è stata una totale mancanza di informazioni. Si ripete una pessima abitudine: il problema della salvaguardia della salute dei lavoratori spesso è vissuto dal datore di lavoro come un fastidioso ingombro di norme e regole».

Ma dalla sede delle Poste di Aosta arriva un invito cal-

ma: «Non è certa la presenza di amianto - dice Bruno Trione, addetto ai servizi di prevenzione della filiale aostana - e se anche ci fosse non dà problemi se è ben coibentato. Ma non abbiamo nascosto nulla, non avevamo questo problema evidenziato».

I due edifici di Verrès e Pont-Saint-Martin sono identici, sono stati costruiti nel 1986. Ed è probabile che, come già accaduto ad Aosta per una palestra e una scuola, nei muri perimetrali siano presenti la di Eternit contenenti amianto.

Un rischio, soprattutto per gli addetti alle manutenzioni: un buco qualsiasi nei muri (e ne sono stati fatti) perforerebbe infatti la pellicola che protegge l'amianto, liberando nell'aria le particelle del materiale cancerogeno. Martedì arriveranno a Pont-Saint-Martin e Verrès esperti incaricati di prelevare eventuali fibre d'amianto disperse.

# RAI

## RADIO TELEVISIONE ITALIANA

**IN TV:** TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45  
STRUTTURA PROGRAMMI  
dal martedì al venerdì 19,55 RAITRE

## SEDE REGIONALE SIEGE REGIONAL

Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TEL tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione 0165 30.82.10

**IN RADIO:** TGR - GR1 ore 7,20 - TGR - GR2 ore 12,10  
STRUTTURA PROGRAMMI  
ore 14,15 RADIO DUE



**Festa patronale**

Oggi nell'ambito della festa patronale ci sarà la 10ª edizione del «Concorsissimo» delle torte, il tombolone e una serata danzante con elezione di «miss e mister Antey». Domani pomeriggio piochi per ragazzi e poi



A Saint-Vincent sarà venduta all'incanto la sede che ospitava la «Nuova Rock»

## La «Ex Fera» finisce all'asta

La crisi travolge anche la Saiform di Arnad, un'azienda tessile che è stata dichiarata fallita. Il prezzo base per acquistare i fabbricati della cittadina termale è di 5 miliardi 275 milioni

**SAINT-VINCENT.** Un'azienda tessile che fallisce e una società di scavi venduta all'asta. Due storie diverse, due conclusioni simili per aziende della Bassa Valle travolte dalla crisi economica.

Ad Arnad, la Saiform di Arnad, che commerciava e produceva articoli tessili. A fine anno, la Saiform di Arnad, società per azioni che tempo fa era conosciuta come «Rock Escavatori», è stata dichiarata fallita. La sede di Saint-Vincent, la ex Fera di Saint-Vincent, struttura industriale alle porte del paese, da sempre teatro di infelici avventure imprenditoriali.

Per l'occupazione, non è una batosta. Le due aziende erano in crisi, prima della chiusura definitiva i lavoratori erano pochi. Chi sta cercando lavoro in Bassa Valle, sa già di aver perso due occasioni. E in questo periodo «nero» per il lavoro, il pessimismo si diffonde ancora di più.

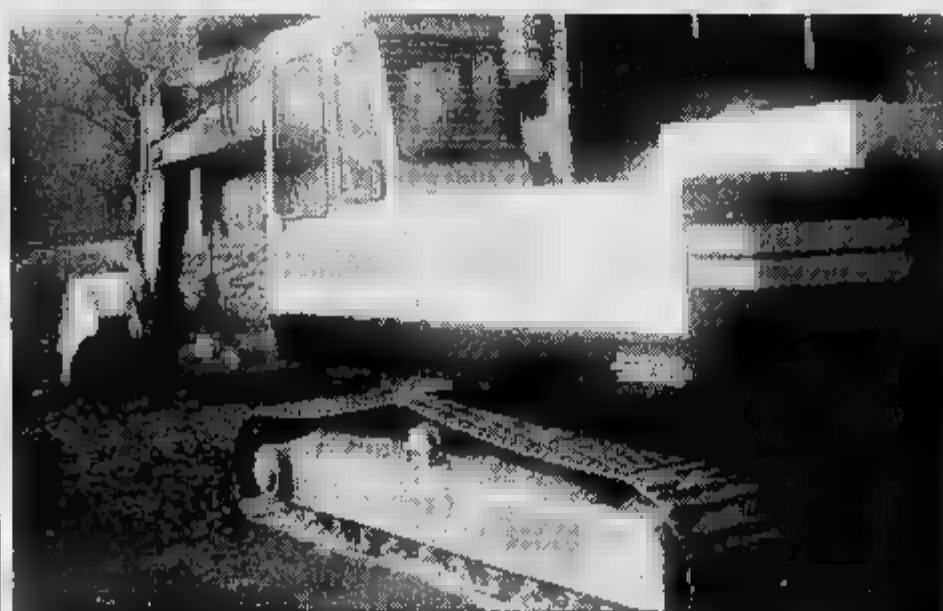
La Saiform Arnad, che era in liquidazione, è stata dichiarata fallita il 1° novembre. Giudice delegato è stato nominato Massimiliano Ruffini. Entro il 1° dicembre dovrà essere esaminato lo stato passivo della Saiform in tribunale. Il curatore fallimentare è Aldo Giarrizzo, di Milano.

Per la «Nuova Rock» la trafila è diversa. Nell'ambito della procedura fallimentare, per recuperare liquidità, la grande sede dell'azienda che lavorava nel settore delle pale meccaniche e degli scavi sarà venduta all'asta, il 9 dicembre alle 9, nel tribunale di Aosta. La struttura è alla periferia di Saint-Vincent, in via Ponte Romano 170, a fianco della statale 26. Nelle intenzioni di qualche amministratore di passata legislatura, quella doveva diventare la sede industriale della cittadina termale. Ma si comincia con una vendita all'asta.

All'incanto «battuti» i edifici della «Nuova Rock»: la palazzina degli uffici (la cui ristrutturazione è ancora conclusa), l'officina industriale e un terzo stabile adibito sia a uffici sia a magazzino. Locali enormi: in totale occupano 10.851 metri quadrati. Saranno venduti in lotto unico, con un prezzo a base d'asta di 5 miliardi 275 milioni e offerte in aumento almeno 10 milioni su-

periori alla base. Entro il 7 dicembre alle 13.30 dovranno essere consegnate al tribunale di Aosta le richieste di partecipazione all'asta. Chi fosse interessato, dovrà consegnare anche un assegno circolare per il pagamento del 10 per cento del prezzo proposto. Di questa somma, il 20 per cento per l'ammontare plausibile di spese di trasferimento, il 10 per cento a titolo di cauzione. Entro i giorni dell'asta dovrà poi essere pagato l'importo base del lotto, dedotta la cauzione del 10 per cento. La struttura è molto grande, difficile che ci sia una società interessata all'acquisto globale della «Nuova Rock». La crisi è ancora forte.

Stefano Sergi



Una scuderia della «Nuova Rock» di Saint-Vincent. La sede dell'azienda è stata venduta all'asta.

Intitolata «Finemese»

### Nuova rivista da oggi nelle edicole

**AOSTA.** E' oggi nelle edicole una nuova pubblicazione: «Finemese», rivista diretta da Tiziano Trevisan. Mensile con una copertina «politica» che risponderà alcuni personaggi di qualche tempo ai margini della vita politica valdostana. Il mensile ha 12 pagine di articoli che spaziano dalla storia al turismo, dallo spettacolo allo sport, dalla cultura al costume, dalle denunce sociali al chiacchiericcio. Il tutto per un costo di 3500 lire.

Obiettivo: «Esaltare quello che è bello e di buono c'è in Valle d'Aosta», dice il direttore, senza mancare di denunciare eventuali ingiustizie o discriminazioni e tutto ciò che potrebbe essere fatto non viene fatto. L'iniziativa editoriale, dice il direttore «vuole rispondere alle esigenze di sviluppo dello stampatore Forelli Edivideo di Morgex radicato nella realtà valdostana». La rivista «sarà» ai problemi della piccola impresa, dei lavoratori autonomi e di chi ha...

Questa sera a Saint-Christophe apre Palaceva l'esposizione dedicata alle feste di fine anno

## Ecco l'Expo, mille idee per i regali di Natale

Sessanta stand su 4000 metri quadrati. Chiusura, l'8 dicembre

**SAINT-CHRISTOPHE.** Centoventi espositori, 60 stand, 4000 metri quadrati di superficie: l'apertura al pubblico da oggi fino all'8 dicembre, con orario dalle 18 alle 23. E' la «fotografia» Expo Natale Aosta '96, la fiera che si inaugura oggi nell'area ex Ceva, in regione Grand Chemin a Saint-Christophe, organizzata dal «Centro Fiere». L'edizione invernale dell'Expo sarà dislocata in parte nei capannoni già predisposti, mentre altri stand verranno allestiti in strutture «tensostatiche» riscaldate. Per il Natale l'Expo offre molti consigli per la scelta dei regali. Non a caso, per chi è prossimo alle nozze, le proposte sono numerose e raffinate: abiti da sogno, bomboniere e anche la possibilità di usufruire di servizi fotografici e video per immortalare i momenti più significativi.

Il freddo intenso di questi giorni «svanisce» se si sofferma ad ammirare lo stand delle pellicce, dei montoni, dei capi in pelle. Un'area è dedicata alla



Nel capannone allestiti in regione Grand Chemin di Saint-Christophe (area ex Ceva) oggi si apre l'Expo Natale '96

tecnologia e all'esperienza dell'industria automobilistica nipponica e tedesca. Senza contare che gli organizzatori hanno riservato un ampio spazio alle idee regalo, invitando un numero consistente ed eterogeneo di esercenti.

La proposta? Dagli oggetti decorativi, utensili e gioielli per la casa, a tutto per il giardinaggio e per l'orto: abbigliamento e accessori, biancheria per la casa, prodotti di bellezza e profumi, il piccolo antiquariato, gli angeli floreali e, poi, la

scelta tra gli oggetti di artigianato boliviano, polacco, sardo.

E ancora, bigiotteria, articoli in oro e stand per gli appassionati di astrologia e astronomia. Senza contare il settore dedicato al buongustaio. (s. l.)

Sardi della Valle

## «Su Lidone» festeggia il 1997

**AOSTA.** «Ue annatus», dove sono andati: così è chiamata la festa di fine anno di «Su Lidone». L'Associazione che riunisce i sardi residenti in Valle compie 15 anni e li festeggia domani, dalle 17, nella sede di via Brocherel, ad Aosta. Una festa sarda per i popoli d'Europa. Gli organizzatori hanno invitato i cantores poetici del Logudoro e hanno curato la presentazione della vasta gamma di prodotti alimentari tipici dell'isola. Fra gli appuntamenti più significativi programmati dall'associazione sono da ricordare, con la festa di fine anno, il Festival, S'Amistade, Sa Festa Manna, il Convegno su Eusebio da Cagliari, Beni Benius, Cordas e Canas. Un'attività intensa coronata anche dal riconoscimento ufficiale decretato quest'anno «Su Lidone» dalla Regione Sardegna. (s. l.)

Nella zona Est

## Nuova sede ai pompieri di Verrès



Il sindaco di Verrès Piero Proia che sta cercando una nuova sede per i vigili del fuoco

**VERRÈS.** Il terreno è pronto, per il nuovo parcheggio coperto all'imbocco della strada della valle d'Ayas. Il Consiglio comunale di Verrès ha deciso l'altro giorno l'acquisto dell'ultima «frazione» di 170 metri quadrati: la spesa prevista è di circa 10 milioni. Il Comune aspetta il benestare del nucleo manutenzione del Fospo, necessario per ottenere il finanziamento. Il progetto del grande parcheggio coperto è già stato approvato nel 1995: l'opera costerà 1 miliardo 700 milioni, per realizzare 122 posti sotto l'attuale piazza che ospita anche la sede dei vigili del fuoco volontari di Verrès. La struttura servirà a nuovi spazi per le auto, soprattutto nella zona del centro storico, dove ci sono vie strette e pochi parcheggi. Dall'imbocco della valle d'Ayas, per chi lascerà l'auto nel nuovo parcheggio, sarà possibile accedere in modo agevole agli uffici municipali che sono a pochi passi, e anche alle attività commerciali del centro. Ma non andranno bene. Per i pompieri, ad esempio, l'amministrazione comunale sta cercando una soluzione.

Il Corpo dei volontari avrebbe dovuto avere una nuova sede in un edificio periferico. Ma il trasferimento è stato in parte sospeso perché quell'edificio è caduto un masso. E quindi i locali potranno essere adibiti a magazzino, senza la presenza costante di persone per ragioni di sicurezza. Per i pompieri sarà costruita una nuova sede in un prefabbricato nella zona Est. «Stiamo trattando con la Regione per un locale di sua proprietà, ma forse sarà adibito a uffici per la Selvicoltura», spiega il sindaco di Verrès Piero Proia. E quindi stiamo valutando la possibilità di costruire un prefabbricato, dove un piano sarà destinato alla banda musicale e un altro piano ai vigili del fuoco. (s. ser.)

**RISTORANTE CASALE**  
Saint-Christophe  
Tutti i mercoledì e giovedì sera  
**GRAN BOLLITO MISTO**  
con i suoi condimenti  
**CONSUME ARLECCHINO**  
ASSORTIMENTO DI FORMAGGI  
**BLANC MANGER**  
al color della Valle  
bevande copresse L. 50.000  
tel. 0165/541203  
I venerdì  
**BAGNA CAUDA**  
di Cortandone (Asti)

**CASHMERE**  
CUCIUTI CASHMERE  
Pelle e cabbane donna  
UGO ROSSETTI  
"SCONTI DI FINE SERIE"  
AOSTA - Via Kopack 18 - 0165 234.553  
CHAMPOUX (AO) - 0165 308.119

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoindanze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca

**BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE CONFEZIONI NATALIZIE PIU' ATTESE DELL'ANNO**

**LIQUORI  
CHAMPAGNE  
VINI  
DOLCIUMI  
SICCAITOLI  
SPECIALITA'  
ALIMENTARI**



Consegna in tutta la Valle di Aosta, convegni e conferenze relative alle festività natalizie.

**OTTOZ**

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.140

APERTO TUTTI I GIORNI ED IN PRESE FESTIVI DALLE 9 ALLE 21

**SAISON CULTURELLE**

- AOSTA - Madaschi Fabiano - C/o Biblioteca Regionale - Tel. 0165/274031
- CHAMPOUX - Agnès Maggi Mont-Bianc - Tel. 0165/941397
- MORGEX - Il Gallo e la Volpe - Tel. 0165/888165
- SAINT-VINCENT - Best Record - Tel. 0165/511561
- VERRÈS - Carruti Musica - Tel. 0125/929346
- POINT SAINT-MARTIN - Hôtel Ponte Romano - Tel. 0125/884326

Abbonamenti sono al minor prezzo, agli studenti delle scuole secondarie e ai pensionati che hanno 60 anni.

Trasporto: Servizio gratuito per i residenti in alta, valle e bassa valle.

Preselezioni presso le biblioteche di Morgex, Chamou, Verrès, Donnas

Informazioni: Servizio Biblioteca Culturale - Tel. 0165/273413 - 273246 - 273432 - 273233-273457

**UARIETA**

5 dicembre  
Venerdì 6 dicembre

**Gigi**

Commedia musicale di Alan Jay Lerner  
Frederick Loewe  
con Ernesto Catindri  
Liliana  
Gianluca  
Barlizza  
Laura Baccarini

**CONFERENZA**

Venerdì 11 dicembre  
Salon du  
du Col du  
G.S. Bernard  
l'antiquité  
Prof. Daniel Paunier  
En collaboration  
Société Valdaine  
Préhistoire et d'Archéologie

**MUSICA**

Mercoledì 11 dicembre  
Teatro Giacosa  
12 dicembre  
Auditorium P.S. Martin  
Fontella Bass  
and the Voices of St. Louis

**CINEMA**

Jeudi 12 décembre  
Bibliothèque régionale  
**L'Espoir**  
Malraux

**TEATRO**

Vendredi 13 décembre  
Vercelleto Compagnie  
Macocco-Lardenois et Cie  
du Seigneur  
d'Albert Cohen

Elisabeth Macocco  
Laurent Vercelleto  
collaboration artistique  
Dominique Lardenois

**CINEMA**

Mardi 13 décembre  
ore 16,00 e 20,00  
**Compagnia di viaggio**  
ore 18,00 e 22,00  
Mary Reilly  
Martedì 14 dicembre  
ore 16,00 e 20,00  
La felicità è dietro l'angolo  
ore 18,00 e 22,00  
Un ragazzo e tre ragazze

96 97

# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a un sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 1.200.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Biblioteca Libreria», via Manca 32, 10126 Torino (fax 011/455306).



I volumi DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO MIGLIAIA DI LIBRERIE.

ISABELLA LATTES COIFMANN  
*L'intelligenza degli animali*  
pp. VIII-152  
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
*Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e di altri animali*  
X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
*Elogio dell'insetto*  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
*I giochi della natura. Evoluzione all'opera*  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO AICHELBURG  
*Batteri a virus. Dalla peste all'Aids*  
VIII-192, L. 28.000

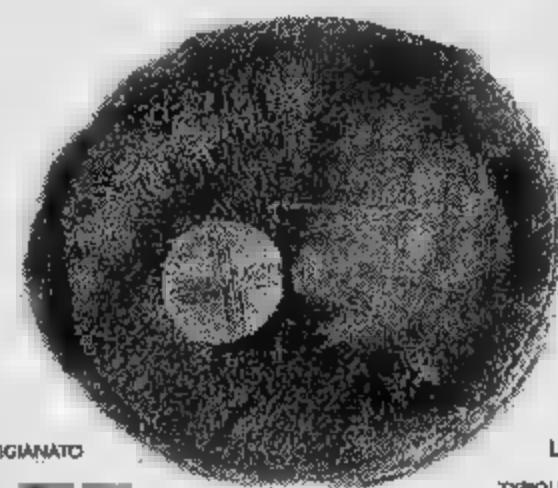
TULLIO REGGE  
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
*La fabbrica del pensiero. Nuovi frontieri dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO AICHELBURG  
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000

# Profondamente valdostano



L'ARTIGIANATO

L'ARTISANAT

TYPIQUE

VALLE D'AOSTA HA IL SUO MARCHIO QUALITÀ: SEGNO, LO TROVERETE SOLO SU OPERE REALIZZATE CON PAZIENZA E NELLA TRADIZIONE ARTISTICA DI ARTIGIANI VALDOSTANI. SOLO COSÌ SUCCEDE LA QUALITÀ DI UNA PRODUZIONE DI CUI OGNI PEZZO È UN ORIGINALE!

VALLE D'AOSTE A LABEL DE QUALITÉ: CE SIGNE, VOUS NE LE DÉCOUVRIREZ QUE SUR RÉALISÉS AVEC PATIENCE ET PASSION L'ART D'AUTENTIQUES VALDOSTAIS. IL LA QUALITÉ D'UNE PRODUCTION CHAQUE PIÈCE ORIGINAL!

Artigianato Tipico VALDOSTANO  
INSTITUT VALDOSTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE  
**IVAT**

I nostri punti vendita esclusivi:

AOSTA  
1, rue Xavier de Maistre  
Tel. 0165/41462

AYAS  
Hameau Artagnan  
in ristrutturazione

COMÈ  
32, Dr. Grappein  
Tel. 0165/74322

COURMAYEUR  
rue de l'Eglise  
Tel. 0165/74322

LA TRINITE  
Hameau Edelboden Inf. 2/a

## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

**LA STAMPA**



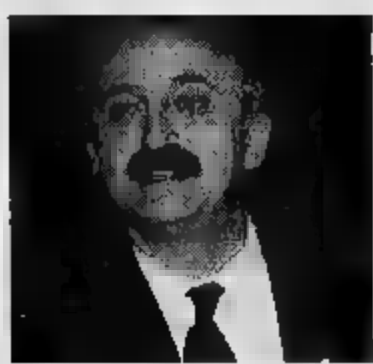
Serie di iniziative e progetti con l'obiettivo di battere la crisi economica

# Troppi «medici» per il Canavese

## Confusione di enti e sigle di associazioni

Un unico malato, il Canavese, per un'unica malattia, la crisi economica. Attorno al capezzale, però, una selva di medici o presunti tali, ognuno con diagnosi e cura sovente simili fra loro, ma raramente coordinate. E' sufficiente uno sguardo alla mappa di progetti, enti e associazioni nati per affrontare il declino e per lo sviluppo del territorio, per capire la confusione che regna nel settore.

Le iniziative più recenti sono di questa settimana. La prima è quella del «Patto territoriale», la possibilità di attivare un progetto mirato a ottenere contributi per nuovi insediamenti ed a velocizzare le procedure burocratiche. Nei giorni scorsi, inoltre, è tornata alla ribalta «Crea» (associazione per il rilancio dell'economia e dell'occupazio-



### Assindustria propone il coordinamento del Distretto Tecnologico

Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria canavese

zione). Con una lettera inviata ai sindaci del territorio propone la costituzione di una «Finanziaria del Canavese», pubblico-privata, che sia in grado di far fronte alle necessità di sviluppo e di internazionalizzazione che la piccola e media impresa locale devono affrontare per superare l'attuale

crisi. Saranno iniziative che raggiungeranno la meta prefissata? E' presto per dirlo. Quello che è certo, invece, è che entrambi i progetti si inseriscono in un contesto già ricco di attività analoghe, o comunque obiettivo di progetti-lavoro realizzati

dal Comune di Ivrea (Now, Adapt) al parco biondiario, dai programmi di formazione professionale al parco turistico, dal consorzio «Canavese Incentive» alle iniziative sindacali.

«Ci sarà confusione - ammette Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria canavese - ma è comunque un segnale positivo: significa una diffusa presa di coscienza della crisi esistente. Manca, però, un coordinamento. Stabile avanza la sua proposta: «Esiste da tempo il Distretto Tecnologico, nato in tempi sospetti per attuare la crisi e creare nuove iniziative. Basterebbe unirli per mettere a punto il «progetto Canavese»: il Distretto potrà essere l'ideale strumento operativo».

Mauro Revello

Convegno ■ Caluso

## «Nella vite vive la collina»

«Difendere» le vigne del Canavese non è solo tutelare un'attività economica, ma anche salvaguardare tessuto sociale, ambiente e paesaggio, stimolando così l'effetto traino su turismo e commercio. Lodovico Actis Perinotto, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, ne è certo: «Nella vite vive la collina», che si terrà lunedì 2 dicembre dalle 10 all'oratorio di Caluso.

Strategica, la data della data: il giorno della Fiera di San Nicola, che vedrà quest'anno la presenza di oltre 130 espositori nelle vie e piazze del centro storico. L'incontro all'oratorio sarà occasione per parlare di ammodernamento delle aziende e caldeggiare l'impiego di nuovi vignaioli per uve doc, come consentito da una deroga concessa dall'Unione Europea.

Al convegno prenderanno parte, oltre ai rappresentanti della Cia e del Comune, anche Claudio Bonnesses, presidente del Consorzio dei vini doc di Caluso e Canavese, gli assessori regionali e provinciali Giovanni Bodo e Marco Camoletto, il direttore dell'Associazione vignaioli piemontesi Gian Luigi Biestro e Marco Tronzano, presidente della Cooperativa produttori erbacei. Proprio da quest'ultimo si è levato un grido di allarme.

«La cooperativa - ha detto - perde soci: molti, magari proprietari di piccoli appezzamenti che coltivano nel tempo libero, lasciano per evitare il recente obbligo dell'iscrizione alla Camera di commercio. A furia di imposizioni, si rimettono più di quanto guadagnino. Soluzioni ancora non ci sono, ma si sta pensando di proporre a questi coltivatori una cooperativa di gestione dei terreni, che consentirebbe il pagamento di un'iscrizione - nell'ottica della salvaguardia di un'attività di interesse generale, non è escluso che in futuro l'ente pubblico, anche l'ente pubblico, [m. sar.]

### IN BREVE

#### IVREA

##### Studenti in piazza per la crisi Olivetti

Gli studenti delle scuole medie superiori di Ivrea scendono in piazza, oggi, per una manifestazione sulla crisi Olivetti e sui problemi del lavoro. Il ritrovo è alle 9, di fronte alla stazione ferroviaria; di qui si snoderà il corteo per le vie cittadine, fino a raggiungere piazza di Città.

#### CASTELLAMONTE

##### Peretti confermato segretario di Rifondazione

Il circolo di Castellamonte di Rifondazione comunista ha riconfermato Mario Peretti nell'incarico di segretario politico. Sarà Michela Stefanelli, invece, ad occuparsi della segreteria amministrativa.

#### IVREA

##### Torna il notiziario di educazione ambientale

E' ripresa la pubblicazione di «Tuttodapensare», il notiziario sui temi dell'educazione ambientale realizzato dalla direzione didattica di Pavone per conto della Società Canavese Servizi. Viene distribuito in quasi 100 scuole del Canavese.

#### IVREA

##### Incontro sulla riforma delle leggi urbanistiche

La riforma della legge regionale urbanistica, in merito alle varianti dei piani regolatori comunali, viene presentata alle 15 a Rivarolo nel salone polifunzionale di via Pella. L'incontro, organizzato dal partito popolare, è rivolto in particolare modo agli amministratori comunali.

#### IVREA

##### Denunciato per violazione di domicilio

Giorgio Ferrelli, 35 anni, residente a Ivrea ma senza fissa dimora, è stato denunciato per violazione di domicilio. Gli agenti lo hanno sorpreso in un alloggio fittizio in viale Castellazzo (di Piergiorgio Lancercotto, 35 anni, di Ivrea), dove si era rifugiato per non passare le notti al freddo.

#### IVREA

##### Serata di cori a scopo benefico

Alle 21 la sala Lux di Rivarolo ospita un'iniziativa organizzata dal gruppo Tracce in collaborazione con Comune e parrocchia di San Giacomo: «Canta la solidarietà». Nel corso della serata si esibiscono i cori Montemarzo e Mimosa. Vengono raccolte offerte per un centro che ospita i bambini di strada del Brasile.

#### IVREA

##### Musica e canti in onore del parroco

Alle 21, nel salone San Rocco di Prascorsano, scienza, musica e canti in onore di don Ernesto Pacchiotti, parroco del paese da 35 anni.

Rivarolo, con le visite guidate si finanzia la manutenzione

## Il «business» del Malgrà

### Dal castello 20 milioni al Comune

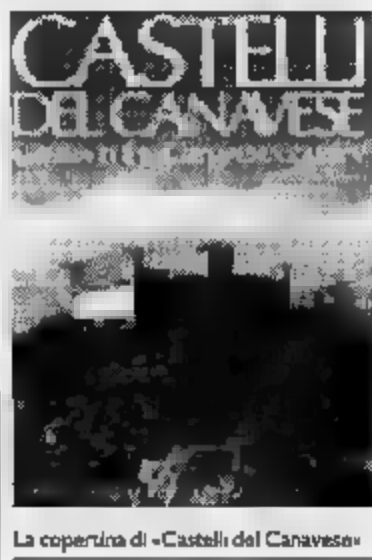
DA non crederci. Pochi mesi di apertura e il castello Malgrà hanno fatto incassare al Comune di Rivarolo 20 milioni, venti dei quali destinati ad interventi di manutenzione dello storico edificio acquistato dall'amministrazione comunale nell'82. E' l'assessore alla cultura, Carmen Minuto, a fornire questi dati, tra la sorpresa generale del pubblico che, l'altra sera, affollava la sala delle conferenze per la presentazione del volume «Castelli del Canavese» edito da Priuli & Verlucca, scritto da Adele Rovereto e illustrato dalle splendide immagini di Gian Luca Boetti. I castelli possono diventare un business eppure la Regione non ci ab-

bandoni come invece è avvenuto quest'anno per l'iniziativa legata ai «Castelli aperti» ha denunciato Pier Corrado Salino, parlamentare federalista, proprietario del castello di Mazzè.

Paola Pella, direttrice dell'Apt del Canavese, dati alla mano, è convinta che dai castelli possa nascere un'occupazione: «C'è una cooperativa, la «Conte Verde» che si occupa di problemi di accoglienza turistica. I risultati sono davvero incoraggianti, anche perché intorno a questi edifici stanno nascendo numerosi eventi. Bisogna però credere in questo turismo, finché ancora snobbato da chi vede i castelli come qualcosa di inaccessibile, o comunque non in grado di creare nuovi posti di la-

voro».

Ma i renderli accessibili è sempre facile: il castello di Agliè, gestito dalla Soprintendenza, è aperto pochi giorni la settimana e con la stragrande maggioranza delle sale vietate alle visite. Ci sono poi i castelli privati, i cui proprietari fare i conti con cifre da capogiro per il restauro. Ne sanno qualcosa i «castellani» di Strambino: «Nessuno ci aiuta - dicono amareggiati - non riusciamo più a farci carico di altre spese per tenere in piedi parti dell'edificio che meriterebbero di essere valorizzate». E' il rovescio della medaglia dell'operazione castelli che nel '97, dice, conoscere ulteriori sviluppi. [g. nov.]



La copertina di «Castelli del Canavese»

### DOVE QUANDO

**FILM PER RAGAZZI.** All'Abicinema di Ivrea, per il ciclo dedicato ai più piccoli, è in programma oggi il film «Babe - Malino coraggioso». Spettacoli alle 15 e alle 17: il biglietto costa 6000 lire.

**A TEATRO.** Due atti unici, al salone plurisecolare di Alice Superiore: li presenta alle 21 la filodrammatica di Pecco; si tratta di «Ma non andare in giro tutta nuda» di Georges Feydeau e de «L'anniversario» di Anton Chechov. Al salone Trabucco di Castellamonte, invece, la compagnia Il Chiodo Fisso di Olegna propone «Non ti pagò di Eduardo De Filippo nella traduzione di piamontese di Enzo Morozzo. La compagnia Codices, infine, replica alle 20,30 nel salone parrocchiale di Villareggia la commedia «A l'è questione d'è plessa».

**BAMBOLI.** Antichi esemplari, pupazzi e bambole ritrovabili della celebre ditta torinese Lenzi sono esposte a Rivarolo nel negozio Turo Genta di via Farina 21. La mostra sarà visitabile fino a fine anno.

**MUSICA.** Per la stagione musicale dell'associazione «Aldo Canzano» alle 21 al centro Ezio Alberton di Cascinette, il violoncellista Mar Mosca, accompagnato dalla pianista Silvia Bertani e dal complesso d'archi della Camerata strumentale Canzano, propone pagine di Bach, Ciaikovskij e Boccherini.

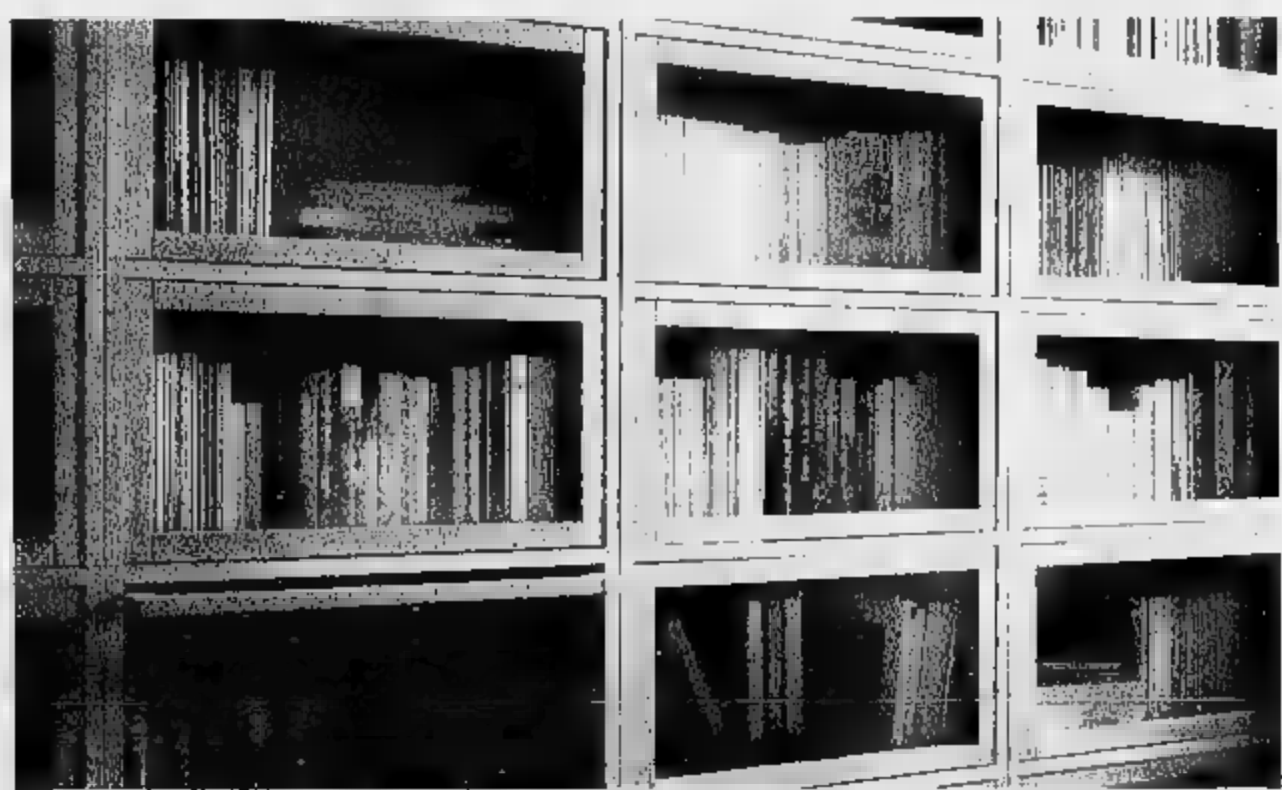
**NUOVE MOSTRE.** S'inaugura alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, d'invito e d'intimità, mostra collettiva degli artisti della Bottega de l'In. E' visitabile fino al 11 dicembre tutti i giorni dalle 17 alle 19. Alla biblioteca civica di Rivarolo arrivano, invece, le composizioni di fiori e foglie di Elena Mariatti: «Florilegio» il titolo della rassegna, che resta aperta fino all'8 dicembre tutti i giorni, escluso il 15 alle 19. Mostra anche al centro anziani del quartiere San Lorenzo di Ivrea, in corso Vercelli 138: fino al 15 dicembre sono esposti i quadri di Maria Francescotti; visite tutti i giorni dalle 15 alle 18,30.

**MERCATINO.** Dalle 10 alle 18 di domenica, nelle vie centrali di Ivrea, oltre 200 espositori daranno vita al mercatino dell'antiquariato, dell'usato e dell'artigianato. L'organizzazione è curata da Confesercenti, Cna e Comune.

MDF  
ITALIA

## INVERSIONE DI TENDENZA

### NON SARÀ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA



NICE  
PRICE  
(40% IN MENO RISPETTO AL LISTINO)

IL CIRCUITO III  
DARE AL CONSUMATORE  
I PRODOTTI MDF

lineanuova

TORINO - Corso Regina Margherita 98 bis  
Tel. 011/5215491-5213373 FAX 5215491  
orario continuato dal martedì al venerdì 10,30 - 19,15  
sabato 9-12,30/15,30-19,15 lunedì chiuso

DOMENICA 1-8-15-22 DICEMBRE  
APERTO TUTTO IL GIORNO

**PREZZI**  
**INCREDIBILI**

**prandi**

LE MIGLIORI MARCHE

LA GIUSTA MODA

LE TAGLIE PIU' GRANDI  
VASTO ASSORTIMENTO

ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA

**prandi**

TORINO - TEL. 562.14.62  
C.so Palestro 7 ang. via JUVARRA  
APERTURA POMERIDIANA - SABATO TUTTO IL GIORNO



**DELLA ROCCA**  
**CASA D'ASTE**

IMPORTANTE ASTA DI MOBILI DEL  
E XIX SEC., DIPINTI ANTICHI DELL'800,  
CERAMICHE, PORCELLANE, ARGENTI E GIOIELLI

ESPOSIZIONE

Dal giorno 28 novembre al 1° dicembre 1996, festivi compresi  
orario: 9,30 - 12,30 e 16,00 - 19,30

Il giorno sabato 1° novembre 1996 l'esposizione pomeridiana  
continua anche a sera, fino alle ore 22,30.

ASTA

2 dicembre 1996, alle ore 16,00 e alle ore 21,00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 33  
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44  
Si raccolgono oggetti per la vendita di primavera

Murgherita  
si laurea  
in economia.

Mario porte  
per il servizio  
militare.



La mamma  
compere  
la telecamera.

Papà ultimo  
nella gara  
di sci.

## LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale ■ CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondito con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle cassette precedenti  
☐ Desidero acquistare le cassette 1992, 93 e 94 ciascuna (L. 100.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa ■ Tutto La Stampa (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)  
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ o ☐ con bonifico intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome  
Cognome  
Società/Ente  
P. IVA o cod. fisc.

Via

N.

CAP

Città

Tel.

Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde  
167-802005

È una credenziale

LA STAMPA

Hyperdrive

**tutt**  
LA STAMPA  
Compact



Concerto delle 11 a Palazzo regionale con Patrick Dheur

## Aperitivo con il piano

Programma romantico del giovane solista belga in carriera da 12 anni. Due tempi con brani di Franck, Liszt, Schumann e Chopin

AOSTA. Un programma romantico per uno degli strumenti più cari ai romantici, il pianoforte. E' il «flâneur» su cui è stato improntato il quarto «Concerto aperitivo», il cartellone per domani mattina, alle 11, nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale. Ad esibirsi sarà un pianista belga, Patrick Dheur, in carriera da dodici anni come solista. Per lui ci sono stati corsi di perfezionamento noti maestri come Nikita Magaloff a Ginevra e Léon Fleischer a Baltimore, poi il primo premio al concorso «Karol Szymanowski» a Bruxelles e all'Institut musical européen di Besançon e l'inizio dei concerti nelle sedi più prestigiose del panorama musicale europeo, non solo. Lavora infatti che con orchestre americane si esibisce in Israele l'Orchestra sinfonica di Gerusalemme in Egitto con l'Orchestra sinfonica del Cairo.

Il programma della «matinée musicale» con Patrick Dheur si aprirà con una pagina che è uno dei più bei esempi di fusione tra il '700 e la «classicità» nata con il romanticismo. E' il «Prélude, air e final» che il compositore francese di origine belga César Franck ha scritto nel 1887. A concludere la prima parte del programma sarà una pagina di Liszt, «Funérailles», tratta dalla raccolta «Harmonies poétiques et religieuses». La seconda parte del concerto comincerà con l'«Arabesque»



Il pianista belga Patrick Dheur sarà il protagonista del concerto di domani

opera di Robert Schumann. A seguire lo «Scherzo» opera 31 numero 2 di Chopin, scritto nei primi anni parigini del compositore polacco, per conquistare il suo nuovo pubblico e, forse per questo, particolare bellezza. A concludere il concerto sarà la musica di Debussy, altro grande romantico nella sua composizione musicale, anche

si possono ritrovare nelle sue pagine già gli elementi che caratterizzeranno la musica moderna. Dheur eseguirà «Feuilles mortes», «Ondine» e «Feux d'artifice», tratti dal secondo libro dei «Préludes». L'ingresso al concerto è libero a, dopo la musica, offerto un aperitivo.

Sandra Bovo

## I FILM DEL WEEK-END

## Due storie di violenza condite dalla fantasia

Due le novità cinematografiche di questo fine settimana, entrambe dominate da un'energia cinetica e visionaria.

«Reazione a catena» è l'ultima fatica di regista Andrew Davis, specializzato nei film d'azione ad alto contenuto di adrenalina. I fan del genere ricorderanno soprattutto due titoli, il violentissimo «Trappola in alto mare», con Seagal e l'appassionante «Il fuggitivo», con Harrison Ford.

Anche in «Reazione a catena» Davis ripercorre lo schema del «solo contro tutti» già sperimentato nei precedenti film. Ma il gioco gli riesce meno bene: un po' per mancanza di convinzione, un po' perché i due protagonisti (nel bene e nel male) Keanu Reeves e Morgan Freeman non hanno né belluina energia di Seagal né l'atletica aristocrazia di Ford. Restano così delle macchiette sullo sfondo di un plot, che, nonostante le buone intenzioni ecologiche, sconta il fatto di

già stato visto altre volte sullo schermo. Tutto parte dalla scoperta di un gruppo di scienziati, che mette a punto un sistema in grado di ricavare energia pulita e poco costosa dall'idrogeno. Tale scoperta mette ovviamente in crisi meccanismi consolidati di potere e interessi economici: i quali si coalizzano, nella fila della Cia, per eliminare gli inventori. Solo due di essi

sopravviveranno e le loro possibilità di far conoscere al mondo la loro scoperta saranno legate all'intervento dell'Fbi.

A questo «testa a testa» fra i due servizi segreti americani, «il corvo» di Tim Pope, contrappone una vicenda irrealistica e fantasmatica, ambientata in un mondo ai confini del sogno. O meglio dell'incubo più visionario. Come nel prototipo della serie, tratto dal fumetto di James O'Barry, la vicenda si svolge in una metropoli livida e cadaverica, dominata dalla criminalità.

Un giovane, ucciso da una banda insieme al suo bambino, ritorna in vita il Giorno dei Morti, per compiere la sua vendetta, secondo un rituale violento e ben codificato. Fra oscurità notturne, miasmi nebbiosi, scheletri e infausto volteggiare di corvi, il protagonista eliminerà gli assassini, uno dopo l'altro, nei modi più raffinati e crudeli.

Luciano Barisone

## A CATENA

Andrew Davis  
con Keanu Reeves,  
Morgan Freeman  
Cinema: Corso, Aosta

## IL CORVO 2

Tim Pope  
con Vincent Perez, Kirschner, Iggy Pop  
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

## ITALIA AL CINEMA

## AOSTA

Corso  
Tel. (0165) 35.886  
L. 15.000  
Or: 16/18/20/22.30

## Giacosa

Tel. (0165) 262.222  
Or: 21  
L. 15.000

## SANTO VINCENT

## C. Congr. Casino

Tel. (0165) 12.875  
Or: 20/22 - L. 5000  
Prev. 15-17

## SARVINA

## Des Guides

Tel. (0165) 949.473  
L. 13.000

## MONTMAYEUR

## Monte Bianco

Tel. (0165)  
Or: 21.30  
L. 12.000/8000

## Reazione a catena

di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '95) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spietato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'

## Lo Charaban nr. 29

Tel. (0165) 262.222  
Or: 21  
L. 15.000

## Twister

di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxon, J. Galt (Usa '96) — Due gruppi di studiosi contendono il primato: mettere i loro strumenti a rilevazione dentro un ciclone tornante impazzito sull'Oklahoma. N. V. 1h 53'

## Train spotting

di D. Boyle, con E. McGregor, E. Carlysle, E. Breaner (Ingh. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eccezione e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34'

## Il corvo

di T. Pope, con V. Perez, Kirschner, I. Pop (Usa '96) — «Corvo» immortale, insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25'

## CINEMA NEL CANAVESE

## IVREA

## Boaro

Tel. (0125) 641.480  
Or: 20/22  
L. 13.000

## Politeama

## Collins

Tel. (0125) 641.571  
Or: 20/22.15  
L.

## ABCCinema

Tel. (0125) 425.084  
Or: 20/22  
L. 7000

## Il barbiere di Rio

di G. Vanzetti, con D. Abatemuro, E. Dos Santos, A. Pappa (Italia '95) — Un barbiere romano, angosciato dal boia che lo aspetta, si avvia verso il Brasile per trovare la sorella e decida di restare. N. V. 1h 34'

## Verso il

di M. Cimino, con W. Harrelson, J. A. Bancroft (Usa '96) — Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziale» verso la salvezza, delinquente, femminile e del castigo, oncologo. N. V. 1h 25'

C'E' SEMPRE  
UN FILM  
CHE VALE  
LA PENA  
DI VEDERE  
AL CINEMA

VOLA AL CINEMA  
SULLE ALI DELLA FANTASIA  
CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

per la  
pubblicità su  
LA STAMPA

10126  
TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

11100  
AOSTA  
F.L.M.U. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

13100  
VERCELLI  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Isolda 20  
Tel. 0161/250.754-62.592

13051  
BIELLA  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

## MUSICA E FESTE

## Si balla per Santa Cecilia

Oggi proseguono i festeggiamenti della Società Filarmonica in occasione di Santa Cecilia. Alle 15.30 ci saranno giochi in musica per bambini e giovani. Alle 21.30 ci sarà la discoteca mobile «Midnight Express», nel padiglione dell'Aprato della fiera.

## AOSTA

## Musica indipendente al «Duit»

conclude oggi la rassegna di musica indipendente «Drinks», organizzata dalla collaborazione dell'etichetta Blu Bus. Dalle 22 si esibiranno nel locale di piazza Vuillemin i «Dusk», gruppo punk rock di Roma.

## Prevedite per la «Saison»

I biglietti per tutti gli spettacoli della «Saison Culturelle» sono disponibili 10 giorni prima nelle rivendite: biblioteche regionali di Aosta, agenzie viaggi Mont Blanc di Courmayeur, «il gatto e la volpe» di

Morgex, «Best Records» di Saint-Vincent, «Cerruti Music» di Verrès e Hotel Ponte Romano di Pont-Saint-Martin. Altre informazioni telefonando al Servizio Attività Culturali della Regione, ogni giorno ferialmente dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, telefono 0165/273.413-273.245.

## Discoteca a Signayes

La discoteca «Mizar» ospita oggi musica «dance» con alla consolle il dj «leia» Francesco Terzardi.

## Dj Luca al «Blumax»

Oggi ultime proposte discografiche nel rinnovato locale sulla statale 26. Alla consolle il dj Luca. Domani sera si ballerà con le proposte del dj Jean Paul.

## AOSTA

## Pianobar «Nazionale»

Il maestro Nino Rolando propone questa «nel Caffè» piazza Chanoux musiche degli Anni Sessanta e Novanta. [a. ser.]

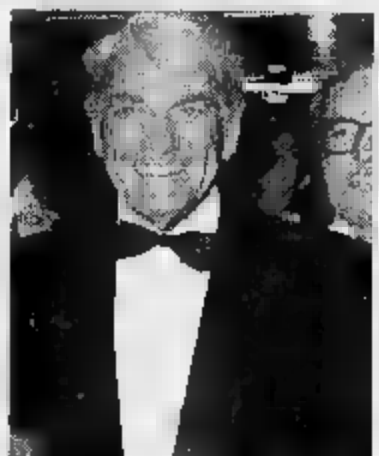
I programmi di questa sera alle tv francofone tra film e reportage

## L'amore impossibile della regina

Varietà in prima serata su Tsr e su France 2

Un film piuttosto interessante alla 10.25 su Tsr. E' «L'agile à deux têtes» (Francia, 1947, 87'), diretto da Jean Cocteau e interpretato da Jean Marais e Edwige Fenech. E' la storia dei tre giorni nei quali si svolge l'amore impossibile fra una regina, giovane e bella, e un anarchico ferito, che si rifugia nel castello. Nel pomeriggio la rete svizzera prosegue con la serie documentaria «Tuer pour vivre», dedicata alla cosiddetta «catena alimentare», ovvero alla legge fondamentale della sopravvivenza sul pianeta Terra: uccidere o essere uccisi, mangiare o essere mangiati.

In serata, su entrambe le reti francofone è di scena la varietà. Alle 20.05 Tsr propone «Le fond de la corbeille», mentre alla 20.50 France 2 presenta «Bonne année toi-même». Più tardi, alle 23.25, Tsr manda in onda «Maximum



Jean Marais stasera su Tsr

Overdrive» (Usa, 1986, 93'), un film di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle e Laura Harrington. Tratto da un romanzo dello stesso regista, racconta gli strani effetti provoca-

ti dal passaggio di una cometa ai bordi del sistema gravitazionale della Terra. Quasi posseduti da una forza sovranaturale gli oggetti sembrano bruscamente prendere vita.

Alle 23.55, nell'ambito della trasmissione «La 26ème heure», France 2 trasmette invece «Avant que tu t'en ailles: journal d'une fille sur son père», un documentario di Nicole Béteancourt. E' un'opera intima e commovente, realizzata da una giovane regista su suo padre, ammalato di Aids. Nicole ha incominciato giovanissima a filmare la famiglia. E ha proseguito sia alla separazione dei genitori, sia alla sconvolgente scoperta della sieropositività del padre, dedito a una segreta vita omosessuale. Il risultato è una confessione a due voci, in cui le domande ottengono pudiche risposte e si dispiega davanti agli occhi degli spettatori il mistero di una vita. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, L. 858.521. I racconti del cuscino. Or: 18.30; 20; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Crash. Or: 18.15; 19.20; 20.25; 22.30.

ADUA 500 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ROSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sola 1. Moli. Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sola 2. Jack. Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sola 3. Train spotting. Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ADUA 600 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ANGLECHINO c. Sommeiller 581.7190. Il professore muto. Or: 14.30; 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 700 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CAPITOL v. S. Desmaisons 24, tel. 640.905. Crash. V.M. 18. Or: 15.30; 18.05; 20.20; 22.35.

ADUA 800 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Jude. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ADUA 900 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, tel. 438.0723. Sleepers. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ADUA 1000 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. C. CHAPLIN 2 v. Acciaio 2, tel. 438.0723. Fratelli (The Sumner). Or: 15.40; 17.55; 20.10; 22.35.

ADUA 1100 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. v. Gato 5, tel. 650.7100. Il professore muto. Or: 14.30; 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 1200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. DORIS v. Gramsci 9, tel. 542.422. Ritorno a casa. Or: 15.45; 18; 22.30.

ADUA 1300 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Beautiful girls. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ADUA 1400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. BLU p. tel. 447.6241. sdoppio. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ADUA 1500 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ELISEO ROSSO p. Sabotino, L. 447.5241. onde del destino. V. 14. Or: 15; 18; 22.

ADUA 1600 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. pers. Or: 14.30; 17.15; 20; 22.40.

ADUA 1700 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ERBA c. M. 241, tel. 851.54.47. La canzone di Carla. Or: 17.30; 20; 22.30.

ADUA 1800 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ETORRE v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Sleepers. Or: 15; 18.30; 22.35.

ADUA 1900 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Independence day. Or: 14.30; 17.10; 19.45; 22.30.

ADUA 2000 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. FIAMMA c. Trapani 57, tel. 355.2057. La prova. Or: 15; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 2100 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. IDEAL c. Bocca di Leone 4, tel. 521.4316. Delitti inquisitoriali. Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

v. Po 21, tel. 812.5996. VERA. Or: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 634.814. Twister. Or: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

LILIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Train spotting. V.M. 14. Or: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Un divano a New York. Or: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

UNO c. tel. 817.1048. Or: 15; 18.45; 18.30. La freccia azzurra; ora 20.30; 22.30. Parlando e sparando.

NAZIONALE 1 v. Poma 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 3 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 4 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 5 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 6 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 7 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 8 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 9 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 10 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 11 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 12 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 13 v. Poma 7, tel. 812.4173. Creazioni. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

## RADIO E TELEVISIONI

## Radio

14; 18.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta

## Radiouno

7.20 La voce de la Vallée

## Radiodue

12.10 La voce de la Vallée

## Radiofrance

14.14 Radiomagazine

## France 1

19.45 Les grands énigmes de la science

## France 2

14.45 Documentaire animalier

## France 3

15.15 Documentaire animalier

## France 4

17.10 Persuasion, film tv

## France 5

20.30 Journal

## France 6

21.10 Le clan des veuves, théâtre

## France 7

22.45 Etonnant

## France 8

22.45 Etonnant

## France 9

22.45 Etonnant

## France 10

22.45 Etonnant

## France 11

22.45 Etonnant

## France 12

22.45 Etonnant

## France 13

22.45 Etonnant

## Radio

18.30 Musio Forevere

## Radio

19.30 101 notte italiana

## Tele Alpi

11.30 Donne e dintorni

## Radio

12.40; 19; 22.24 Alpitone, notiziario

## Radio

14 - Agente Pepper, telefilm

## Radio



Free climbing, si assegnano la Coppa Italia e lo «scudetto» di velocità

## Una parete per due titoli

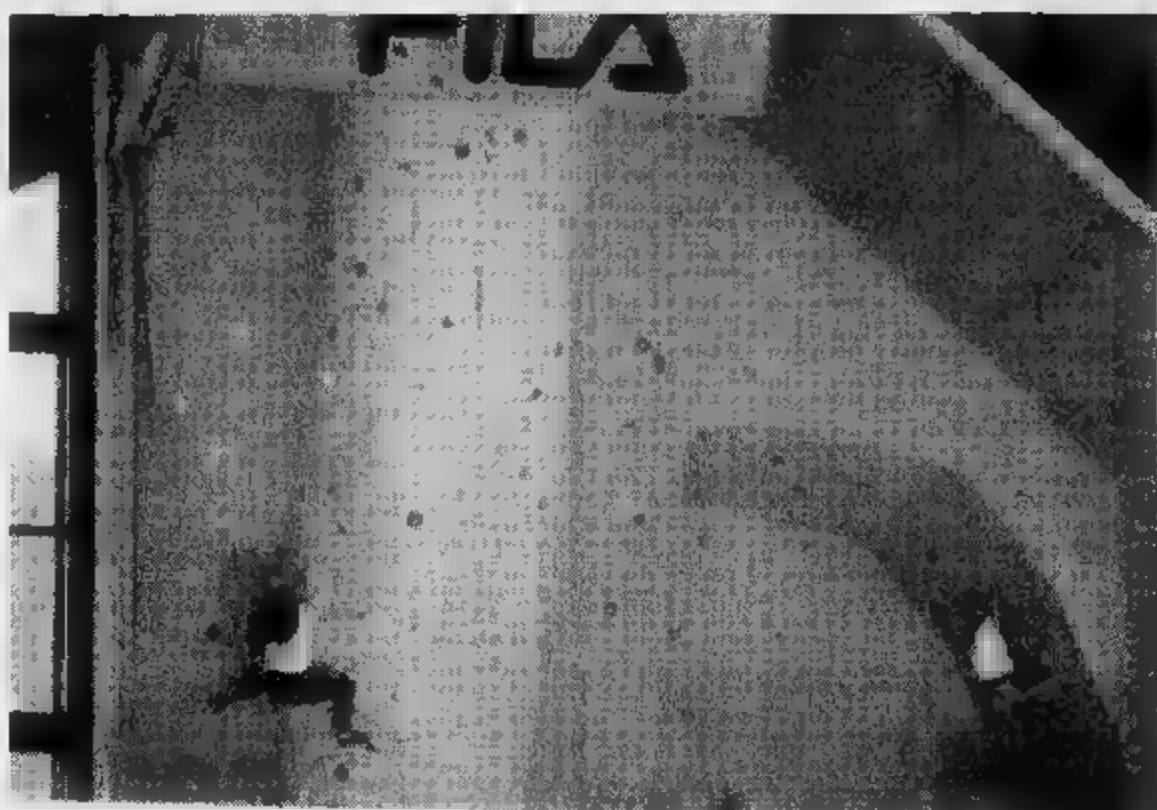
Sul «muro» artificiale di Plan des Lizzes oggi e domani si concluderanno le manifestazioni più importanti del Paese di arrampicata sportiva. Tra i valdostani Thuegaz, Raspo e Bal

**COURMAYEUR.** Tutto in due giorni. Sulla parete artificiale «Fila» del centro sportivo di Plan des Lizzes a Courmayeur, tra oggi e domani si assegnano la Coppa Italia di arrampicata sportiva e il titolo tricolore di velocità. Le 2 maggiori manifestazioni nazionali di free climbing del 1996 si concluderanno ai piedi del Monte Bianco. La prova valida per la Coppa Italia è l'ultima di un circuito composto da 4 gare, competizione di velocità conclude il tritico del campionato tricolore.

Il programma dà precedenza alla Coppa Italia. Oggi alle 9,30 comincerà il controllo degli atleti e l'assegnazione dei pettorali. Alle 10,30 s'inizieranno le qualificazioni per la categoria maschile su 2 prove «flash». Gli iscritti sono 80 e il termine previsto per le qualificazioni è alle 19. Passeranno a turno i migliori 16. Per la categoria femminile non sono previste eliminazioni. Domani le fasi decisive. Ai 16 qualificati si agguinceranno altri 14 atleti ammessi di diritto. Il controllo dei partecipanti comincerà alle 8. Mezz'ora dopo l'isolamento dei concorrenti per impedire di vedere i percorsi prima della prova. Alle 9,30 il via alle semifinali maschili e femminili. Quindi le finali, su nuovi percorsi: alle 13,30 altro isolamento, alle 14,30 le finali femminili e alle 15 quelle maschili.

Una breve pausa, poi comincerà il campionato italiano di velocità. Il controllo degli atleti sarà alle 17 e alle 17,30 cominceranno le qualificazioni. Alle 18 i quarti, alle 18,30 le semifinali e alle 19 le prove decisive per l'assegnazione di titolo tricolore. Le premiazioni saranno fatte alle 19,30.

Le gare di Courmayeur



organizzate dalla Società arrampicata sportiva Valle d'Aosta «Up & Down», il patrocinio di Comune, Comunità montana e Apt. Direttore di gara sarà Luca Ferraris, giudice Stefano Rosso, ispettore federale Stefano Rosso, tracciatore Loris Manzana (con la collaborazione di Rudy Buccella), stanti al via Guido Azzalea e Mario Ravello, cronometrista e tracciatore per la velocità Andrea Jannon. Tra i partecipanti valdostani ci saranno Luca Thuegaz (campione valdostano in carica), Patrick Raspo e Massimo Bal.

Giorgio Macchiavello



La parete artificiale «Fila» allestita nel centro sportivo di Plan des Lizzes dove si svolgeranno la Coppa Italia e il campionato di velocità di free climbing. A sinistra Luca Thuegaz campione valdostano in carica

Domani il via a «Videomontagna». I film della Valle

## Tra salite impossibili e popoli sconosciuti

**P**ER montagne, ma con la telecamera o il 16 mm. Per montagna, ma seduti comodi davanti allo schermo della sala video del Museo nazionale della montagna di Monte dei Capuccini, a Torino. Una programmazione che dura fino al 13 luglio del prossimo anno. Il primo filmato di questa undicesima rassegna ideata dal direttore del Museo Aldo Audisio è curata da lui e da Marco Ribetti e per domani: «Khangri», documentario realizzato in Nepal sulla vita degli sherpa. La proiezione andrà avanti fino al 15 dicembre.

Sono filmati realizzati dalla tv, Rai, France 3, la svizzera Rtsi, l'austriaca Rf, la slovena Rtv, la spagnola Tve e Tv Nova. Molti i film realizzati dalla sede valdostana Rai. Quello di chiusura, per esempio, in proiezione dall'8 al 13 luglio: «Rifugi di bassa e alta quota: Monzino». Ma l'undicesima edizione di «Videomontagna» è caratterizzata dall'opera della tv spagnola «Al filo de lo imposible». I documentari in programma dal 15 febbraio al 15 marzo. Il gruppo Tve filmato le proprie imprese sugli Ottomila Shisha Pangma e Cho-Oyu e anche sul K2 (prima spedizione spagnola ad aver raggiunto la seconda vetta della Terra). Altri filmati riguardano la nuova «via» aperta sull'impossibile Gran Torre di Trango, nel Karakorum.

I documentari della Rai di Aosta sono «Il regno del Cervino» (proiettato dall'11 al 23 febbraio), storia della conquista della «Gran Becca»; «La season de la via» (dal 22 al 27 aprile), biografia di Franco Vagneur, contadino-musicista; «Piccolo San Bernardo» (dal 20 al 25 maggio), sulla storia di uno dei passi più famosi delle Alpi; «Rifugi di bassa e alta quota: Mon-



Il K2, seconda vetta della Terra, protagonista di un filmato della Tv spagnola

zino», che presenta il rifugio Monzino da cui partono le più grandi sfide al Monte Bianco. Non soltanto roccia o ghiaccio, non soltanto imprese impossibili si possono vedere a «Videomontagna», ma anche storie e popoli.

Accade nel primo filmato che racconta gli sherpa, nel secondo «Laos: i popoli delle montagne» (dal 17 al 23 dicembre): la telecamera della tv svizzera è testimone della vita delle popolazioni sconosciute del «Triangolo d'oro». E ci sarà posto anche per lo sci, addirittura per una danza sugli sci, il valzer presentato dal filmato della tv au-

striaca «Swinging ski in Austria». Anche da slitta («Lagorai» girato nel gruppo del Lagorai, a Trentino) o gare insolite come quella descritta in «Dolomitenmanna», competizione a staffetta di corsa, parapendio, mountain bike e kayak. Per i protagonisti dell'arrampicata, si potrà vedere il filmato «La maitresse du vide» di Lynn Hill, l'americana campionessa di free-climbing, seguita dalle telecamere sull'impresa mozzafiato che l'ha portata in libera in vetta al Capitán, nel Yosemite Park, seguendo il vertiginoso «Nose». O, ancora, la salita all'Annapurna di Jean-Christophe Lafaille. (e. mar.)

### LA PROMESSA DEL BIATLON

Parla il neo-azzurro Corrado Cianciana

## «Vorrei diventare come Patrick Favre»



Corrado Cianciana impegnato nel tiro con carabina in una gara di biathlon

Come si è svolta la preparazione estiva?

«Credo bene. Non ho avuto particolari problemi dal punto di vista fisico. Ho potuto svolgere tutto il programma che prevedeva allenamenti di corsa, ski-rol e tiro. Ecco, forse nel tiro ho avuto qualche incertezza perché passare dall'aria compressa al calibro 22 non è un passo facile. Ma mi sto pian piano abituando e spero di adattarmi in tempo per le prime competizioni. Adesso, con le prime navicate, potrò curare la preparazione anche sugli sci così da preparare gli impegni di dicembre».

Che stagione per te? Cosa speravi di ottenere?

«Sarà una stagione tutta scoperta con il passare delle gare. L'adattamento alla nuova carabina e l'inserimento in Nazionale aumentano sia la difficoltà sia le responsabilità. Quest'anno sarò impegnato oltre che nei campionati italiani anche in Coppa Italia, in cui esordirò il 7 e 8 dicembre a Courmayeur, e la gara sarà impegnata ad Anterselva per la 2ª prova. Spero possa essere una buona stagione: il mio obiettivo è quello di far bene nel circuito di Coppa Italia e soprattutto ai campionati italiani che si disputeranno a Brusson. Gareggiare in Valle sarà stimolo più per ben figurare».

Il tuo tallone d'Achille?

«Il tiro. Devo curare particolarmente il momento del tiro in cui mi servirà una maggiore concentrazione. Non devo farmi condizionare da fattori esterni e soprattutto devo arrivare al poligono in buona condizione fisica per evitare gli errori a causa della stanchezza».

C'è una gara che prediligi?

«Le gare sprint forse mi piacciono di più perché una mira impeccabile posso recuperare nel fondo gli eventuali giri di penalità».

Il modello?

«Senz'altro Patrick Favre, anche se arrivare ai suoi livelli non sarà facile. L'importante sarà provarci e da quel momento ho pensato solo ad allenarmi il meglio possibile».

Piercarlo L...

**VALTOURNENICHE.** Tra le nuove speranze del biathlon valdostano, sulla scia performance di Patrick Favre, si sta facendo largo un giovane di 17 anni di Valtourneniche, Corrado Cianciana, da quest'anno promosso in Nazionale grazie ai risultati ottenuti nell'ultima stagione nella squadra B juniores. Un risultato meritato, frutto di intensi allenamenti e grande determinazione.

E' un ragazzo un po' timido, riservato, ma quando è in gara si trasforma e riesce a dare il meglio di sé. Durante l'ultima annata ha conquistato, da espi-

rente, due titoli italiani e due medaglie d'argento che lo hanno proiettato nella ristretta cerchia dei migliori giovani biatleti italiani.

«Soddisfatto di essere entrato a far parte delle squadre azzurre?»

«Sì, molto. Dopo l'ultima mia stagione in qualche modo speravo di essere inserito in squadra anche se per scaramanzia cercavo di non pensarci troppo per rimanere eventualmente deluso. Poi è arrivata la «chiamata» e da quel momento ho pensato solo ad allenarmi il meglio possibile».

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

MERCOLEDÌ  
**tutto vino**

GIOVEDÌ  
**tutti libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**brianese marmi**

LABORATORIO MARMI  
PRODUZIONE CAMINETTI

Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati su misura ■ posati in opera

**APERTO IL SABATO**

**QUART**  
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 785.592

**ROMANO CANAVESE**  
Via Ponte Chiusella 1 - Tel. 0125 637.086

**PRESENTI ■■■■ NATALE**  
DAL 30/11/96 AL 8/12/96

**Anche ad Aosta**

**Sì, da LINTY AUTO a Charvensod.**

**SIAMO PRESENTI ALL'EXPO VALLE D'AOSTA DAL 30/11/1996 ALL'8/12/1996**

**LINTY AUTO di Linty A&R. s.n.c. ■ Felinaz, 23. 11020 CHARVENSOD-AO Tel: 0165-262286**

Skoda arricchisce la propria vendita assistenza in d'Aosta inaugurando nuova, grande Concessionaria. Un'occasione per essere più vicini propria clientela, per offrire il servizio, la

professionalità ■ l'efficienza dei propri uomini, nonché ■ fornito magazzino ■ ■ ■ bi originali Skoda. Venite a trovarci a Charvensod, Plan Felinaz, n°23: da oggi siamo veramente ■ due passi ■ voi

Gruppo Volkswagen



## Calcio ■ cinque, ospite il Cotrade Il sabato di Coppa dell'Eurotravel

AOSTA. «Nessun dramma». E' la parola d'ordine nell'Eurotravel dopo le clamorose «scie» con l'Arese, alla vigilia della gara di Coppa Italia. Il Cotrade oggi alle 15 al Montfleur. «Ci chiariti - spiega il tecnico Mercanti - Abbiamo perso per l'atteggiamento sconsiderato tenuto nella ripresa. Sul banco degli imputati, tra i altri, Veronesi - Rissone. «Giocatori molto tecnici, a cui ho maggior sacrificio e ardore agonistico. Le regole, che concedono più contatti, li hanno penalizzati, ma devono riuscire ad adeguarsi». Qualcuno, Di Maio e Sarro, ha anche parlato di problemi di salute. «Ad Arese faceva molto freddo e questi due giocatori non stavano benissimo già prima di scendere in campo. Comunque il primo ha anche segnato una doppietta». In campionato la nuova regola è «viviamo alla giornata». «Dobbiamo andare avanti senza più preoccuparci di fare conti: alla fine del torneo tireremo le mosse».

Dove invece ci sono dubbi è in Coppa, competizione alla quale il presidente Fabrizio tiene molto. «Sia chiaro - precisa Mercanti - che non abbiamo perso la testa. Passato questo turno saremo inseriti nel tabellone con le squadre di A e ci toccherà l'Itca. Milano: due tra le più forti a livello nazionale. Ci farebbe però piacere confrontarci con una grande. Chi Coppa se intende Vito



Il tecnico Luca Mercanti

Cucco, che l'anno scorso ha avuto un grande peso nella conquista della coccarda tricolore. L'Itca Torino. «Non ha giocato in campionato e la sua assenza si è sentita - dice il tecnico - E' fondamentale anche per la grinta che trasmette i compagni che ormai lo hanno eletto capo carismatico. Spero proprio non vedere più una squadra dimessa». Infine una notizia di mercato: l'estremo Murzilli, in forza all'Aosta ma inutilizzato quest'anno, per passare all'Eurotravel. [m. l.]

## Bocce, partita delicata oggi ad Aosta per la Nitri Auto contro la Brb Ivrea Scontro diretto per restare in A1

Nel quinto turno di campionato, i valdostani ospiteranno la squadra che ha gli stessi punti in classifica. «Se giocheremo con la grinta che avevamo con la capolista, non avremo problemi»

AOSTA. Lo scontro diretto per la salvezza contro la Brb Ivrea dopo sfortunato il colpaccio contro i campioni italiani della Chiavarese. La quinta giornata del campionato di serie A1 per società a bocce propone oggi alla Nitri Auto (iniziale alle 14 al bocciodromo coperto Aosta) sfida di fondamentale importanza per rimanere nella categoria. Le 2 squadre appaite in classifica a quota 3 e non possono permettersi il lusso di commettere un passo falso per poter guardare al prosieguo del campionato con la necessaria tranquillità. Partita che si preannuncia dunque estremamente delicata per Ducourtill e compagni, che arrivano però alla sfida con gli eporediesi caricati dall'ottima prestazione fornita sette giorni fa contro i campioni tricolori.

E' un incontro da vincere a tutti i costi - dice il presidente Franco Nitri - Se ripeteremo la prova di sabato scorso, penso proprio che non ci sarà scampo per i canavesani. Sarà determinante l'interpretazione psicologica della partita. Finora ci siamo espressi al meglio contro le due capoliste, ma abbiamo deluso le attese contro la Pantec. Soltanto se giocheremo con la massima determinazione potremo avere ragione Brb. «Le polemiche che infiammano la conclusione della passata stagione - aggiunge



Il giocatore Angelo Cappato

Nitri - sono ormai acque passate (gli eporediesi avevano messo in dubbio la limpidezza del loro conclusivo degli aostani, che avevano sorpassato i canavesani) e estremis, costringendoli alla retrocessione ndr). Adesso dobbiamo soltanto pensare al presente e dimostrare di essere superiori ai precedenti. Sono fiducioso perché i ragazzi sono caricati al punto giusto per conquistare tre punti di primaria importanza. Non dovrebbero esserci novità nella formazione aostana

rispetto a giorni fa. Anche i canavesani muteranno la squadra, avranno le seguenti sfide: Eros Bertini, Massimo Genova, Guido Ducourtill e Angelo Timossi contro Bombelli, Nari, Deregibus e Battaglini nella quadretta, Enrico Biolo e Claudio Gassino contro Amerio e Riviera nella coppia, Claudio Gassino e Andrea Pequin contro Scapino e Deregibus nella staffetta, Angelo Cappato contro Nari nel di precisione, Andrea Pequin contro Abate nel tiro progressivo, Angelo Ceppato e Guido Ducourtill contro Bombelli e Deregibus nei due punti tiro obbligato ed Enrico Biolo e Angelo Timossi contro Amerio e Granaglia nell'individuale.

«Non dobbiamo farci scappare l'occasione propizia per distanziare in classifica gli eporediesi - dice il giocatore Angelo Cappato - Personalmente non sono ancora riuscito a esprimermi a livelli ottimali, anche se ho vinto alcuni incontri importanti come quello di sabato scorso contro Guaschino nel tiro di precisione. Posso dare molto di più alla squadra».

Il turno odierno prevede anche la sfida al vertice tra Tubosider Asti e Chiavarese e gli incontri Pantec Pianezza-Quadri-foglio Udine e Bra-Ferrero.

Sigfrido Beneyton

### SPORT FLASH

#### BASKET

##### Il Cral Cogne della capolista

Trasferita sul campo della capolista oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. La formazione di Mirco Menegatti gioca a Venaria con la speranza di mettere a segno il colpo. Tra gli aostani saranno assenti Fracelico e Sartore.

#### LA LAVORATA

##### Gli impegni del Cogne dell'Olimpia

Il Cogne Acciai Speciali difende oggi a Ciriè, contro il Cafasse, l'imbattibilità nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro, dopo cinque vittorie consecutive, deve vedersela contro le torinesi, seconde in classifica. In campo maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra di via Biuel, il Folimatica Chieri.

#### CALCIO

##### Giovanissimi, lo Sporting pareggia con la Juventus

La formazione giovanissimi '92 dell'Unione Sporting Aosta Calcio ha disputato giovedì pomeriggio al campo Sisport di Torino una partita amichevole contro i pari età Juventus. Il confronto si è concluso in parità, 2 a 2 le reti degli aostani state a segno da Michel Cerise e Christian Calgaro.

#### SPORT INTERNAZIONALI

##### La presentazione delle gare di Brusson

Le gare di Coppa del Mondo maschile femminile di fondo in programma a Brusson sabato 14 e domenica 15 dicembre e i successivi campionati italiani biathlon in programma sullo stesso impianto giovedì 19, sabato 21 e domenica 22 dicembre verranno presentati mercoledì 4 dicembre alle 11 al Circolo della stampa di Milano. Saranno presenti anche Marco Albarello e Gaudenzio Godioz.

#### FEDERAZIONE

### Dissidui il direttivo regionale

La Corte federale del calcio ha invalidato le elezioni del 13 luglio in Piemonte. Decade dunque il presidente Salvatore Fusco e con lui viene destituito tutto il Consiglio direttivo. Il provvedimento è la prima conseguenza del deferimento di Fusco per varie irregolarità. Il presidente del comitato regionale era già stato sospeso cautelativamente sabato scorso. Ieri la sentenza sul primo deferimento, quello relativo appunto alla validità dell'assemblea di luglio. Rinviate le decisioni sugli altri deferimenti nei confronti di Fusco.

Oggi il commissario della Federcalcio, Pagnozzi, nominerà Elio Giulivi, attuale presidente della Lega nazionale Dilettanti, commissario del Piemonte. Dopo l'assemblea di domani, indetta per eleggere i rappresentanti al Consiglio federale del 14 dicembre (elezioni di Nizzola vertice Federcalcio), Giulivi comincerà dunque un giro orizzontale e una serie di riunioni per avviare una drastica strategia di bonifica.

#### FALLAMANO

Dopo la vittoria di misura contro il Buccinasco, la salvezza è più vicina per la squadra valdostana

## Corniolo guida la rimonta del Pila Aosta

Domani debutto casalingo per le ragazze del Videostar Cogne

AOSTA. Un importante successo sul Buccinasco nella lotta per la salvezza, prima della sosta prevista per questa settimana. Nel campionato di serie B di pallamano maschile, il Pila Aosta Welcome ha conquistato due punti di fondamentale importanza per la permanenza nell'attuale categoria, superando i milanesi per 22-21.

La vittoria dei rossoneri è stata quanto mai sofferta con il fanalino di coda girone. Chiuso il primo tempo in svantaggio di tre reti (8-11), Di Marco e compagni riusciti a piegare la resistenza degli avversari soltanto nelle battute conclusive dell'incontro, con un gol di Giovanni Corniolo nell'ultimo minuto di gioco. «Il Buccinasco - dimostrato di non meritare l'ultimo posto in classifica - sottolinea l'allenatore Enzo Da Canal - I lombardi ci hanno impegnato a fondo per tutta la partita. Il nostro torto è

#### BASKET

La squadra di Frosini ospita l'Agnelli

## Per la prima volta Cogne al completo

AOSTA. Il confronto casalingo contro la formazione dell'Agnelli per dimenticare la sconfitta patita sette giorni fa a Carmagnola e per riprendere la marcia verso le posizioni che daranno diritto a disputare gli spareggi promozione. Il calendario offre oggi al Cogne Acciai Speciali la possibilità di incassare due punti importanti nella sfida con i torinesi (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora).

«Sul piano tecnico siamo superiori all'Agnelli - sottolinea l'allenatore del Cogne Acciai Speciali Luigi Frosini - però per riuscire a piegare la resistenza degli ospiti sarà necessario giocare al massimo anche dal punto di vista caratteriale. Mi aspetto un avversario aggressivo, che concederà poco allo spettacolo e che baderà soltanto all'essenziale. Dovremo ragionare a non lasciarci trascinare dal prevedibile gioco agonistico della formazione piemontese».

Tra gli aostani dovrebbe esserci il rientro di Luca Ferrari,

costretto a saltare l'impegno di sabato scorso per problemi muscolari. Il rientro della guardia consentirà al Cogne Acciai Speciali di contare un prezioso scacchino, in grado anche di mettere in crisi la difesa torinese penetrazioni e servizi sotto canestro per i compagni di squadra. In classifica gli aostani sono a quota 8, mentre l'Agnelli ha 4 punti.

«Spero di avere finalmente a disposizione l'intero organico - dice Luigi Frosini - Finora ho sempre dovuto rinunciare a qualche giocatore. Il discorso play off è ancora aperto, ma per chiudere la regular season una delle prime quattro posizioni è indispensabile trovare la giusta continuità di rendimento».

«Abbiamo già affrontato le squadre che navigano nell'alta classifica - conclude il tecnico del Cogne Acciai Speciali - Adesso ci si presenta l'occasione di sfruttare una serie di incontri che dovrebbero permetterci di recuperare terreno in graduatoria».

#### SHORT TRACK

A Courmayeur il Mont Blanc Trophy

## Test tra campioni prima dei Mondiali



Orazio Fagone delle Freccie rossonere sarà uno dei protagonisti nel Mont Blanc Trophy di short track a Courmayeur

COURMAYEUR. Si svolge oggi a Courmayeur la seconda edizione del Mont Blanc Trophy di short track per juniores e seniores, l'avvenimento europeo più qualificato della disciplina. La squadra italiana è presente al gran completo

la pattuglia olimpica composta da Mirko Vuillermin, Diego Cattani, Orazio Fagone e Roberto Martello a fare da alfieri. Le altre nazionali: Francia, Polonia, Germania, Austria, Russia, Bulgaria e Norvegia. Si calcola che fra tecnici, allenatori e accompagnatori arriveranno a Courmayeur oltre 300 persone, con sei alberghi a loro destinati.

Il Mont Blanc Trophy è considerato uno dei massimi appuntamenti-test internazionali, anche perché collaudi prima dei Campionati mondiali previsti quest'anno dal 14 al 16 febbraio a Nagano (Giappone). Precede anche i Mondiali juniores di gennaio in America e i Campionati europei del 14 e 15 dicembre in Norvegia.

Dopo Courmayeur e prima dei Campionati mondiali, sarà solo appuntamento internazionale, a Pechino. Le gare di Courmayeur assumono quindi un valore di confronto indispensabile per tutte le migliori compagini.

La giornata di oggi è dedicata alle gare di qualificazione juniores e seniores; domani le finali per tutte le categorie. La si svolgeranno nel nuovo Palaghiaccio che ha una capienza di 1000 posti a sedere. L'ingresso è libero. La manifestazione è organizzata dal Comitato valdostano Federcalcio in collaborazione con i club valdostani di pattinaggio e con il patrocinio del Comune di Courmayeur e della Regione. [g. l. m.]



Enzo Da Canal, coach del Pila Aosta



La giocatrice del Cogne Katia Zanella

quello accettare il ritmo lento degli ospiti, anziché accelerare i tempi delle azioni. Nel momento decisivo la squadra ha comunque saputo lo spunto vincente. A livello individuale si è rivelato importante l'innesto di Folli.

Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, con 6 reti. Sono andati a segno anche Aldo Marco, Stefano Sessio (4),

**De Marchi Gianotti**  
Fraz. La Rémise 2°  
Sarre (AO)  
tel. 0165-257540  
e-mail: gianotti@aosta.gov.it

**DA DOMENICA 1° DICEMBRE  
A LUNEDÌ 30 DICEMBRE**

**SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI  
CON ORARIO CONTINUATO  
8,30-19,00**

tranne il 25-26 dicembre e il 1° gennaio

**ipermercato  
GRÖS CIDAC**

Aosta - Paravara, 1 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

**abitare così**

progettazione e forniture per interni  
di Mario Licini

★ **NATALE 1996** ★

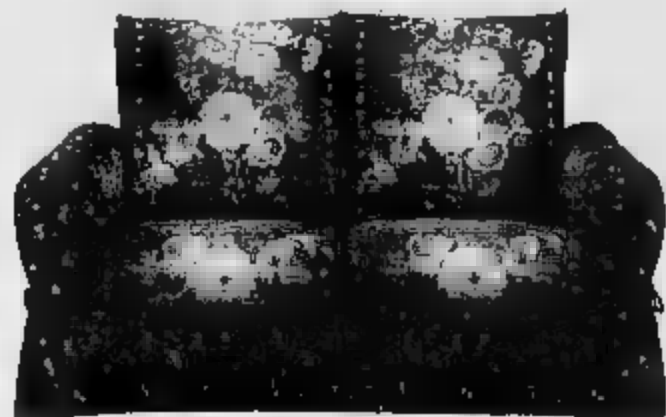
**WASO ASSORTIMENTO NATALE DA REGALO  
UNA GRADITA SORPRESA VI ATTENDE**  
(per acquisti superiori a L. 100.000)

**châtillon - aosta**  
via chanoux 19 - tel. e fax 0166 61.622

# REGALATI

# Un comodo Natale.

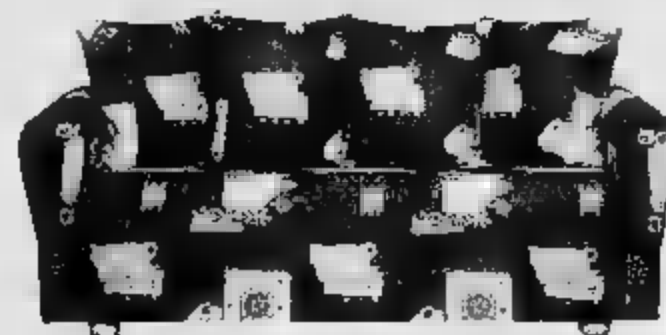
Prodotti  
in pronta  
consegna.



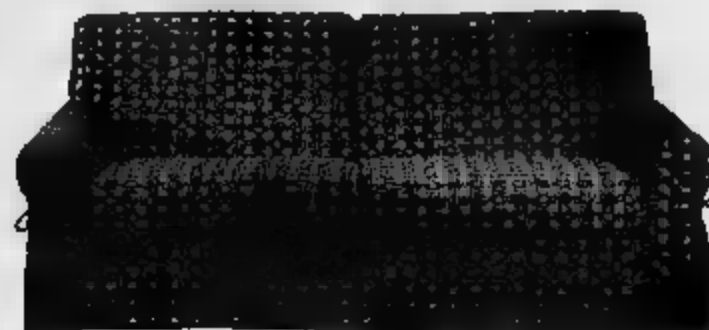
Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile con letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***  
Tavolino da salotto 3 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



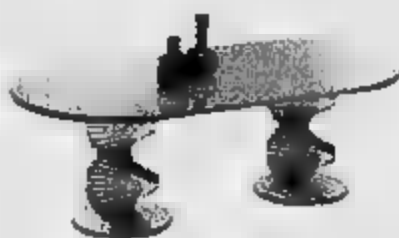
Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



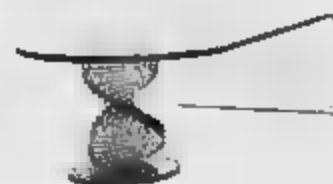
Modello Romano,  
completamente sfoderabile.  
Divano 3 posti **L.470.000\***  
Divano 3 posti **L.495.000\***  
Disponibile con letto.



Modello come foto, in pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure cm 120x60x38H  
**L.529.000\***



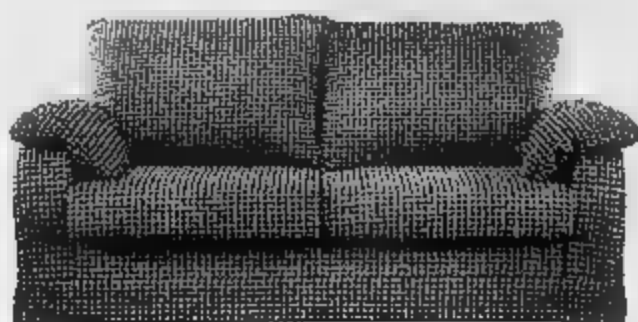
Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H  
**L.461.000\***



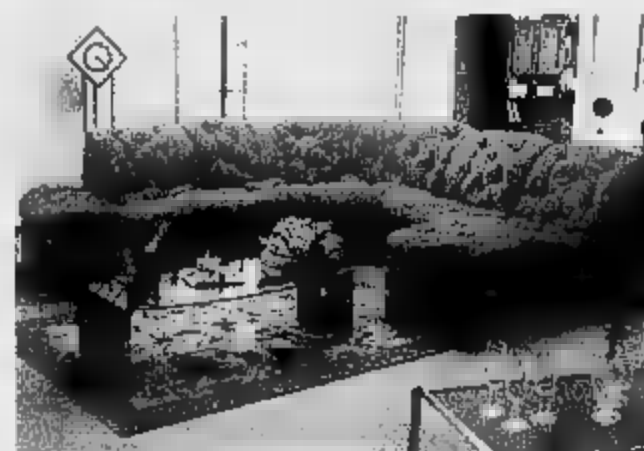
Tavolino con basamento  
in noce, misure cm 120x60  
**L.499.000\***



Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60 **L.299.000\***  
Disponibile anche nella versione  
tris a quadrato cm 90x90



Modello Milano,  
completamente sfoderabile  
Divano 3 posti **L.450.000\***  
Divano 3 posti **L.475.000\***  
Disponibile con letto.



Salotto angolare con dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta, come foto **L.990.000\***



Modello come foto, in pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone struttura in legno a vista  
e tessuto Jacquard **L.1.259.000\***  
In pelle **L.1.999.000\***  
Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con a doghe  
e trapunta fantasia. **L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

**Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre**

**Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BRUNO - Via Torino, 59  
Tel. 011/9048204**

**CENTRO CUCINE & ARMADI  
TORINO - C.so Racconigi, 28  
Tel. 011/377818**



# MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)  
REG. DOTA 54  
TEL. 0141/823615



**TELEPIU'calcio**

DOO  
WORLD

CNN  
INTERNATIONAL

DISCOVERY  
CHANNEL

**PIU'**

DOO  
WORLD

CARTOON  
NETWORK

DOO  
WORLD

I canali DSTV sono distribuiti da ATENA Gruppo Telepiu'

## Tutto DSTV è un'esclusiva di Nokia.

A lire **279.000** al mese  
e gli interessi...li paga Nokia!

TAN, 0% TAEG, 0%

Un'offerta-bomba da Nokia e DSTV in collaborazione con PRESTITEMPO, finanziamento Gruppo Deutsche Bank. Da oggi il kit Nokia Mediamaster con parabola più il pacchetto completo dei canali DSTV è acquistabile in 10 comode rate mensili a interessi zero, chiavi in mano con l'installazione standard compresa.

**DSTV**  
DIGITAL SATELITE

**NOKIA**  
CONNECTING PEOPLE

Solo nei migliori negozi di TV, Hi-Fi e prodotti satellite.

Offerta per più di 10.000 Nokia Mediamaster venduti.

# Alciati Raddoppia lo sconto!

## TELEFONI CELLULARI

• **MOTOROLA FLARE GSM COLORATI**

L. ~~700.000~~ ~~590.000~~ **569.000**

• **OMNITEL 8400 by MOTOROLA**

L. ~~900.000~~ ~~790.000~~ **590.000**

• **OMNITEL G8 by NEC**

L. ~~800.000~~ ~~690.000~~ **490.000**

• **MOTOROLA 8700 BATTERIA LITIO 90 ORE**

L. ~~1.500.000~~ ~~1.390.000~~ **1.099.000**



**omnitel**<sup>®</sup>

telecomunicazioni cellulari

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

• **OMNITEL 388BY ERICSSON**

L. ~~1.190.000~~ ~~1.090.000~~ **990.000**

• **OMNITEL 2110 BY NOKIA**

L. ~~990.000~~ ~~890.000~~ **790.000**

## ANTENNE PARABOLICHE



• **RICEVITORE + PARABOLA CM**

L. ~~400.000~~ ~~269.000~~ **249.000**

• **RICEVITORE + PARABOLA NOKIA**

L. ~~550.000~~ ~~479.000~~ **455.000**

• **RICEVITORE + PARABOLA NOKIA  
DUAL FEED**

L. ~~700.000~~ ~~599.000~~ **569.000**

• **RICEVITORE + PARABOLA NOKIA  
DUAL FEED LNB  
UNIVERSALI VIDEOCRYPT**

L. ~~1.100.000~~ ~~890.000~~ **839.000**

## TV COLOR

• **SELECO 14" TELECOMANDO**

L. ~~350.000~~ ~~299.000~~ **289.000**

• **NOKIA 14" TELEVIDEO**

L. ~~550.000~~ ~~500.000~~ **450.000**

• **REX 21" CON TELEVIDEO BIFONICO**

L. ~~700.000~~ ~~650.000~~ **599.000**

• **REX 23" CON TELEVIDEO**

L. ~~900.000~~ ~~849.000~~ **799.000**

• **SONY 25" TELEVIDEO**

L. ~~1.500.000~~ ~~1.350.000~~ **1.190.000**

• **PANASONIC 28" TELEVIDEO**

L. ~~1.300.000~~ ~~1.190.000~~ **1.090.000**

• **SONY 34" MOD. KVS3431A SUPER TRINITRON**

L. ~~4.800.000~~ ~~4.500.000~~ **3.990.000**



**PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO**

**1ª RATA A MARZO 1997**

**VIDEOREGISTRATORI,  
TELECAMERE, LAVATRICI,  
CONGELATORI, FRIGORIFERI  
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO  
A PREZZI DI FABBRICA**

# MAGLIFICIO Mabal

DIRETTAMENTE DALLE PIU' IMPORTANTI SFILATE DI MODA INTERNAZIONALI  
INIZIA LA VENDITA AL PUBBLICO DEL  
CAMPIONARIO DONNA

## AUTUNNO - INVERNO 1996/97

REALIZZATO IN SOFFICI E NOBILI FILATI:

100% CASHMERE

70% LANA - 30% CASHMERE



100% LANA MERINOS EXTRAFINE

70% LANA - 30% SETA

**CAPI UNICI**  
DONNA - UOMO  
REALIZZATI IN FILATI NATURALI  
A 50.000 E 75.000 LIRE

ORARIO: DAL MARTEDI' AL SABATO  
8-12 / 15-18,30  
LUNEDI' SOLO POMERIGGIO

**MAGLIFICIO MABAL**  
Via Garibaldi, 15 - Baldichieri (Asti)  
Tel. (0141) 66.104 - Fax (0141) 66.609

**CineFile 96:**  
dal 9 novembre  
in edicola.



Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con

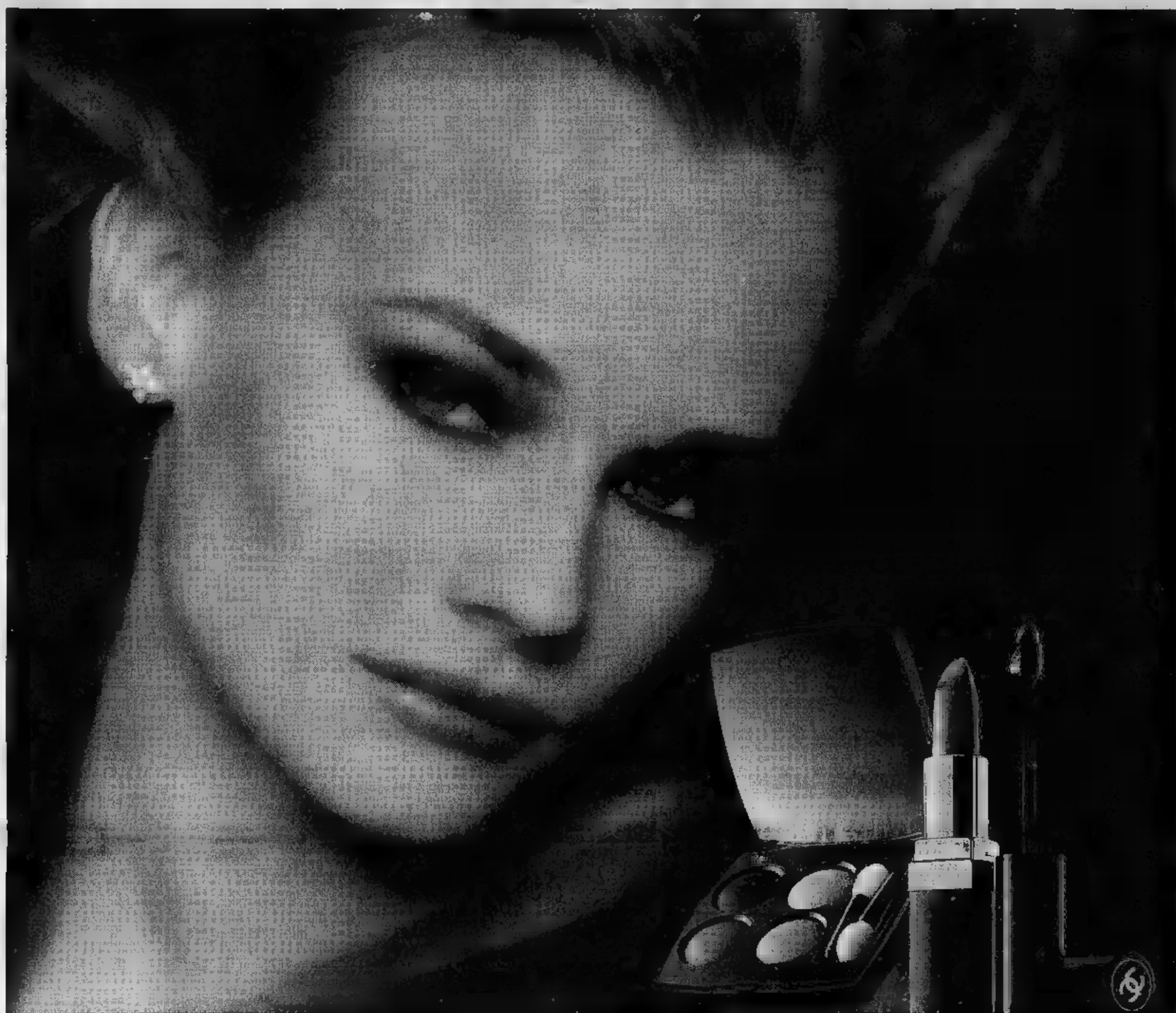


Stampa  
Lietta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni dei film  
della stagione 1995/96.  
SU FLOPPY DISK PER WINDOWS  
A 13.500 LIRE.

**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

**LA STAMPA**





# CHANEL

VI INVITA A SCOPRIRE LE CREAZIONI DELL'AUTUNNO 1996

**TENDANCE ROUSSE, TENDANCE ROUGE NOIR**

UN VISAGISTA CHANEL AVRA' IL PIACERE DI RICEVERVI E OFFRIRVI  
UN MAQUILLAGE-AUTUNNO PERSONALIZZATO NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DI



**LA PROFUMERIA DI ASTI**

CORSO ALFIERI 339, ANG. PIAZZA ROMA - ASTI - TELEFONO 0141/437011

**DAL 3 AL 7 DICEMBRE**

SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO.

Falliti i tentativi di coinvolgere privati

## Il macello di Asti verso la chiusura



Il Centro carni di viale Pione. Asti: nel '97 cesserà la macellazione

ASTI. Il Centro comunale carni di viale Pione ha le settimane contate. Voci insistenti danno per molto probabile la chiusura definitiva a gennaio: si interromperà la macellazione e buona parte dell'edificio potrebbe provvisoriamente diventare sede di magazzini del Comune. Resterà, forse, la tripperia e l'Asp conserverà l'uso dei locali che già occupa.

La decisione di per sempre la parola fine alla travagliata esistenza del macello di Asti, sarebbe nelle ultime settimane all'interno dell'Amministrazione comunale che prossimamente discuterà in giunta e, intorno a metà dicembre, in Consiglio. Le, attraverso una comunicazione del sindaco, è previsto anche l'invio di una delegazione a macellatori in cui si preannuncia la volontà di chiudere definitivamente.

Il Centro carni è in crisi da tempo e per contenere i costi il Comune aveva ridotto i giorni di macellazione da tre a due, intervenendo inoltre sui personale: accorpando le funzioni del macello a quelle dell'ortomercato, più sostituendo i dipendenti andati in pensione. Si erano intraprese anche altre strade: la giunta Bianchino aveva tentato, senza successo, di promuovere una gestione pubblico-privata complessiva; poi, tra settembre e ottobre, era stata la volta di un pubblico visto per la concessione a privati della struttura di viale Pione (intera o a lotti), per usi anche diversi dalla macellazione. Neppure questo secondo tentativo ha dato i frutti sperati. Il futuro dell'impianto era anche legato ai lavori per portare l'impianto a norma Cee: interventi per 3 miliardi, finanziati da fondi dell'Unione europea e in parte (non di un miliardo e mezzo) dal Comune: un esbor-

so notevole che privato si è sentito di condividere con l'Amministrazione. Infine il numero di capi macellati (circa 1 mila l'anno) non consentiva una gestione remunerativa del Centro: il quantitativo ottimale è da 2 a 3 mila capi.

Franco Cavagnino

Portacomaro, singolare denuncia ai carabinieri

## I fiori del coro estinto usati per due funerali

Avevano ornato la tomba di cuscino rose e garofani e copri orchidee. Un omaggio al ro estinto, un pensionato di 91 anni sepolto nei giorni scorsi nel piccolo cimitero di Migliandolo. Poche dopo la cerimonia funebre, i fiori erano spariti. Scoperta è stata fatta da uno dei titolari dell'agenzia di pompe funebri «Massetto», incaricata del servizio. «Sono andati a prendere misure per la lapide», racconta Dorian Bruno, socio dell'impresa, «ho trovato più neanche uno stelo. Cercato invano per tutto il cimitero. Niente di niente».

Bruno non si è arreso. «Volevo capire come potevano essere spariti così, quei fiori. Il giorno dopo ho saputo che c'era un altro funerale, una frazione di Asti. Un po' per curiosità, un po' per scrupolo, ho deciso di andare a vederlo».

Ed lì, davanti ad un'altra tomba, che Bruno ha trovato una prima parziale conferma

sospetti. «Il copri era praticamente uguale a quello sparito a Migliandolo, mentre il cuscino alcune variazioni floreali rispetto all'originale». E' stato allora interpellato il fioraio, Giuseppe Giannicola, titolare di «Beppe Fiori» (via XX Settembre) che aveva curato l'allestimento floreale «originario». Il fioraio, dopo un esame scrupoloso, ha confermato: «Ma questa è roba mia: ci alcuni elementi della lavorazione che soltanto io nell'Astigiana».

Inevitabile, a quel punto, la denuncia ignota, ai binari della Stazione di Portacomaro, competente per territorio. «E' la prima volta in tanti anni di lavoro che capita una cosa del genere», sottolinea Bruno. Ora sono scattate le indagini per risalire agli autori del singolare furto con conseguente «contraffazione del marchio di confezione» fiori. L'ultimo «business» sulla tomba estinto.

(r. s.)

Aramengo: il giovane scoperto dai vicini avvertiti dai genitori che erano all'estero

## Trovato morto in casa a 21 anni

### Colpito da un malore o vittima di una overdose?

ARAMENGO. Uno studente universitario, Stefano Ariolfo, 21 anni, è stato trovato senza vita, giovedì sera, nella abitazione di via Mazzini.

Il ragazzo è l'unico figlio, alto ufficiale dell'esercito, attualmente in servizio nell'ex Jugoslavia. Ancora definire le cause della morte. Pare che accanto al corpo sia stata trovata una siringa. Due ipotesi: i carabinieri di Asti e della Stazione di Cocconato stanno lavorando: quella di un malore, forse, un'overdose di eroina.

Il giovane risultava tossicodipendente. «Un ragazzo dalla condotta apparentemente irrepressibile» chi lo conosceva.

La salma è composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Asti: il magistrato, dopo il rapporto dei carabinieri, ha dato il nulla osta per i funerali, in programma oggi. Ieri



matina sono arrivati i genitori: la madre si è accasciata in lacrime, il padre, gli occhi arrossati dal pianto, non ha voluto parlare con il cronista. «Vi prego, lasciateci soli» il nostro dolore ha chiesto cortesemente.

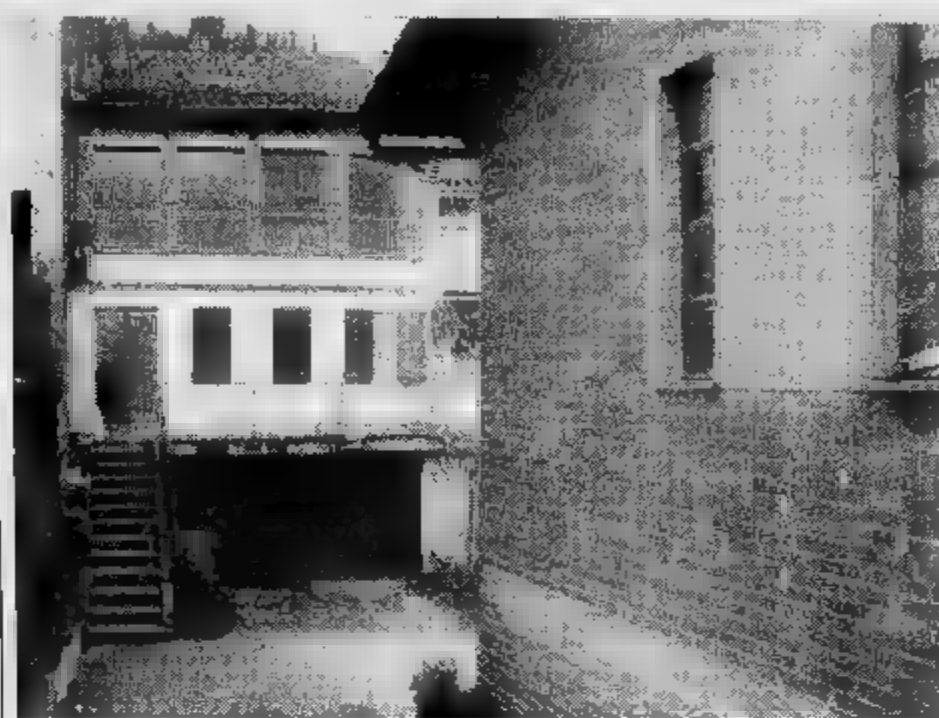
Il ritrovamento. Il ragazzo è stato trovato nell'abitazione di via Mazzini, ormai privo di vita, giovedì sera da alcuni vicini.

Erano stati allertati dalla mamma che dall'estero non riusciva a mettersi in contatto con Stefano. La si è concentrata, ad altro: era stata scquistata anni fa, pare da un nonno paterno del giovane. I coniugi Ariolfo trascorrono nell'Astigiana alcuni periodi dell'anno, quando gli impegni del capofamiglia fuori d'Italia lo consentono. Il ragazzo frequentava il primo anno di Università a Torino. In paese si dichiarano sorpresi della sua presenza ad Aramengo in questo periodo: «L'ho visto un paio di giorni» - racconta un'amica - salutava i genitori in partenza, non ci parlava, ma sembrava normale. Credevo che anche lui fosse poi tornato a Torino.

Un altro testimone racconta di averlo «incrociato» per strada all'inizio della settimana: «Abbiamo scambiato un paio di battute di circostanza, mi sembrava al solito».

Giovedì, i vicini hanno visto l'auto in garage e le luci accese all'interno della casa. Sembrava si sentisse il rumore del televisore. Hanno chiamato più volte Stefano, senza ottenere risposta e alla fine hanno dato l'allarme. Quando arrivati i soccorsi però per il giovane non c'era più niente da fare.

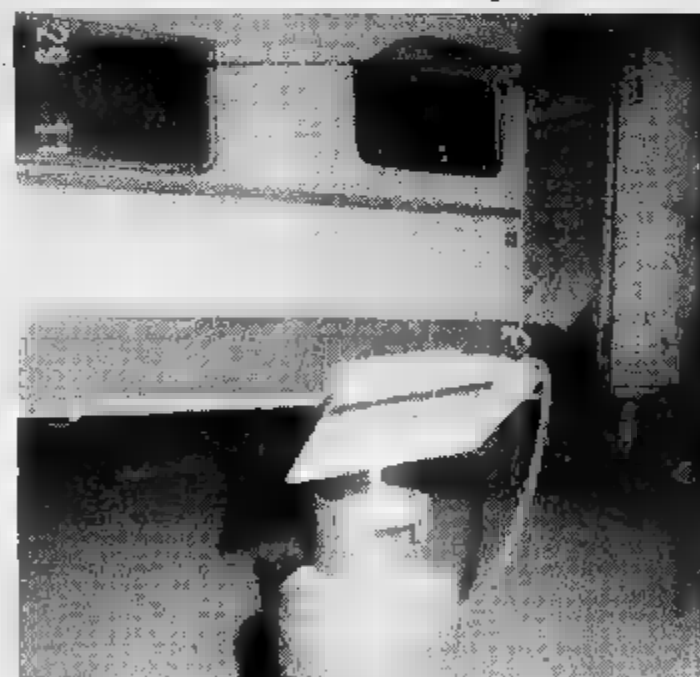
reazioni. In paese (600 abitanti circa, si confina con il Torinese) la voce si è diffusa rapidamente suscitando sincero e



Stefano Ariolfo lo studente universitario di 21 anni trovato morto giovedì nella casa di Aramengo (qui a fianco) i funerali si svolgeranno con partenza da Asti. Sarà sepolto a \_\_\_\_\_

**CADAVERE DA UNA SETTIMANA NELLA ROULOTTE IN VIA \_\_\_\_\_**

*Anziano clochard ucciso dal gas insieme alla sua cagnetta*



Lo hanno trovato riverso nella roulotte che da anni gli faceva da casa. Accanto, inanimata, c'era «Lilly», la cagnetta che lo seguiva nei suoi vagabondaggi. Giuseppe Romanelli, 72 anni, era morto da almeno una settimana, vittima forse di un malore o più probabilmente di una fuga di gas dalla bombola (nella foto) che alimentava una stufetta.

SERVIZIO A \_\_\_\_\_ 45

Franco \_\_\_\_\_  
Taliano

Altri astigiani hanno vinto i buoni-benzina

## Oggi le nuove schede rosa per giocare al Supertris



Da oggi le nuove schede di Supertris

Oggi nuova scheda per giocare a «Supertris». I lettori ne hanno ricevute oggi colore cui giocare domani per tutta la prossima settimana: una a chi ha acquistato solo «Stampa», due per chi acquista anche «Specchio». Domani s'inizia la settima settimana di gioco e, come sempre la domenica, si doppia possibilità di vincere grattando le prime due finestrelle della scheda. Ieri intanto la fortuna ha portato mila lire in buoni benzina a Giuseppe Rondinelli di Portacomaro Stazione.

Se questa settimana non avete vinto nulla, potrete partecipare all'estrazione di un Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati: basta incollare sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati prime pagine de «La Stampa» di questa settimana e inviare la scheda in busta chiusa a «Concorso Supertris - Casella Postale 730 - 10100 Torino», dove dovrà pervenire entro sabato prossimo.

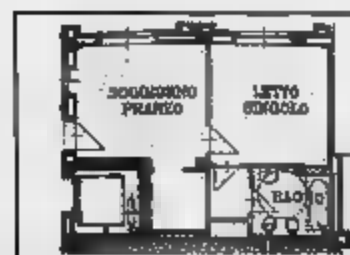
CORSO F. CAVALLOTTI



In edificando fabbricato vendiamo alloggi di varie metrature. Ottimo capitolato. Pagamento stato avanzamento lavori



Unità Tipo  
alloggi 4 vani e servizio  
L. 1.000.000



Bilocale  
ottimo investimento  
L. 110.000.000

**AZETA** S.n.c.  
AGENZIA IMMOBILIARE

SIAMO PRESENTI NELL'UFFICIO VENDITE IN CANTIERE  
TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12 IL GIOVEDÌ  
POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 19.  
**TEL. 538626**



Intervista ■ Roggero confermato alla guida del Consorzio

# «Rifiuti, ne verremo fuori»

«Contiamo che il Consiglio di Stato ci dia il via libera alla discarica di Lapaudin»  
Sull'impianto di compostaggio a San Damiano: «Rivedremo progetto e localizzazione»

ASTI. Una breve discussione sul programma, poi la votazione interna al nuovo consiglio di amministrazione, riunitosi per la prima volta giovedì sera.

Sei pronunciamenti a favore (Biondi, Mighetto, Villata, Tamagnone, Arato, Mondol) e un'astensione (la sua): così Silvano Roggero è stato riconfermato presidente del Consorzio rifiuti astigiano, recentemente trasformato ai sensi della legge sulle autonomie locali. Un incarico assunto nel luglio 1995.

Il Consorzio ha rinnovato il proprio vertice nominando, mercoledì, il consiglio di amministrazione e, giovedì, il presidente. Cosa cambia, in concreto, rispetto a prima?

L'impegno dell'ente è di passare dalla fase di emergenza e progettazione a quella della realizzazione dei nuovi impianti: abbiamo quattro anni di tempo per riuscirci. Concentreremo gli sforzi in particolare nei prossimi due: dimentichiamo che l'Astigiano è in emergenza ormai da quattro anni e potrebbe restarci nel '97. Non il primato di cui vantava quello di essere l'unica provincia piemontese che ha saputo risolvere il problema rifiuti in modo autonomo.

Discariche a Villanova e Cerro, impianti di pretrattamento a Valtorta e di compostaggio a San Damiano: questa la strategia consortile,

## AL CONFORNO

### Anche un nuovo direttore

Un nuovo direttore prenderà servizio, a partire dal 20 dicembre, al Consorzio rifiuti astigiano: Pier Domenico Sibilla, 44 anni, ingegnere torinese. Esperto in gestione aziendale, sostituirà Guido Silvestro, direttore dell'Amiat di Torino. Sibilla è stato consulente di Comuni, Province e Comunità montane nel settore della programmazione e pianificazione territoriale. Dall'89 ha lavorato all'Azienda municipalizzata trasporti di Torino. Il contratto con l'ente di piazza Statuto dura tre anni (98 milioni lordi lo stipendio annuo). Prossimamente, infatti, l'assemblea consortile deciderà i nuovi compensi per gli amministratori. Finora il gettone di presenza, per le sedute del consiglio direttivo e dell'assemblea, è di 49.910 lire lorde. Il presidente Roggero ha invece percepito un compenso mensile lordo di 1 milione 380 mila lire. (L. N.)

I problemi sono tutt'altro che risolti. Se il progetto di Villanova non decolla, cosa succede?

E' un'ipotesi che non prendiamo in considerazione. E' certo che, con il pronunciamento del Consiglio di Stato, sarà possibile superare la fase di blocco che ci è creata al Tar.

Su San Damiano si va avanti e come?

Rivedendo il progetto e l'originaria localizzazione di San Grato. Un discorso che vogliamo portare avanti con il consenso del Comune, ma anche della popolazione. E' ingiustificato l'allarme che si è creato in quella zona. Il Consorzio darà garan-

zie precise sui sistemi di costruzione e gestione dell'impianto.

Alla manifestazione del 24 novembre a San Damiano contro il compostaggio hanno preso parte anche ambientalisti del Villanovese. L'unione fa la forza?

Non so se si sta creando un'associazione tra comitati. Più che ambientalisti, nel del termine, mi peccano organizzati impegnati a difendere il loro ambito territoriale, schierati sulla posizione del tipo: i rifiuti devono essere più lontani possibile da casa mia.

Uscire dall'emergenza: ma in che tempi?



Silvano Roggero

Se si sbloccherà la «querelle» su Lapaudin, si può prevedere l'attivazione della discarica di Villanova nei primi mesi del '98. Stessa data per l'impianto a Valtorta. Compostaggio a San Damiano nel '99 a seconda discarica a Cerro nel Duemila.

Lei, con tutte le grane che potrebbero ancora scoppiare, ci tiene così tanto a fare il presidente?

Vorrei contribuire concretamente a risolvere il problema rifiuti: resto per questa sola ragione, non ho ambizioni di carriera politica. Andare via ora mi sarebbe sembrata una fuga.

Nomine sindacali

## Segreteria unitaria alla Cgil?

ASTI. Si prospetta una gestione finalmente unitaria della Cgil astigiana, attraversata negli ultimi anni da fortissimi contrasti tra le due componenti interne?

Segnali di distensione sarebbero emersi dal direttivo che si è tenuto giovedì mattina per eleggere la nuova segreteria. La proposta da cui partire riguardava la nomina di tre rappresentanti, da affiancare al segretario provinciale Fausto Cavallo. All'unanimità il direttivo (composto da 35 persone) ha eletto Adriano Rissone (segretario Fiom) e Sergio Zappa (Funzione pubblica), entrambi appartenenti, come Cavallo, ad «Alternativa sindacale» (ex «Espresso sindacato», maggioranza a livello locale ma minoritaria in ambito nazionale).

L'altra componente (tra i suoi esponenti di maggior spicco ci sono Rossano Gambino e Piero Bruno) si è riservata di esprimere il proprio rappresentante: molto dipenderà da come andrà, nella prossima settimana, la discussione interna, che dovrà portare la Cgil (oltre 17 mila iscritti) a definire il programma di lavoro (una sorta di piattaforma per la città) e il riassetto interno.

Non si esclude che il confronto possa giungere a modificare il numero di posti in segreteria (da 4 a 5) e che potrebbe passare a 3 o a 5, con un bilanciamento più ponderato tra le due componenti. (L. N.)

Delibera al ministro: «Fate i disalvei»

## Il Tanaro sicuro anche ad Azzano

ASTI. Il Consiglio comunale ribadisce gli interventi di salvataggio, lungo il Tanaro, dovranno riguardare anche il territorio.

E' il punto «forte» della delibera che l'assemblea ha votato all'unanimità, giovedì sera, al termine della seduta. Il documento sarà inviato al ministro degli Interni Giorgio Napolitano (si occupa anche di Protezione civile), invitato a includere nell'ordinanza emessa di recente anche il piccolo comune (circa 300 abitanti) posto a sponda destra del Tanaro.

Il sindaco Dino Scarzella ha allargato la riunione anche a Regione (non ha dato alcun riscontro all'invito), prefettura (disponibile all'invio della documentazione agli enti interessati), Provincia (presenti il vicepresidente Giovanni Borriero e l'assessore Maurizio Dania). I sindaci di Asti (Alberto Bianchini) e Castello d'Annone (Alessandro Valenzano) hanno inviato lettere di solidarietà, con l'impegno a sostenere concretamente la richiesta di Azzano.

«Ribadiamo la necessità - indica Scarzella - di alleggerire l'alveo da ghiaia, sabbia e terra: materiale che ostruisce in parte il regolare deflusso delle acque. Il materiale che è calcolato debba essere asportato è di 700 mila metri cubi: abbiamo già inviato a Roma, attraverso la Regione, documenti e planimetrie. Ora arriverà anche la delibera». (L. N.)

## CONTRIBUTI

ASTI. Nuovo elenco di contributi a privati e imprese danneggiati dall'alluvione del '94. Cifre in milioni di lire.

Imprese: Morfettolo, 47,1; Franco Bello, 32,9; Piero Carello, 23,8; Renzo Corless, 7,7; Annibale, 141,6; evv Giovanni Barbero, 11,7; Fabio Piero Bello, 42; Luigi Tramezio, 19,9; Filippo Turco di Beatrice Taberna, 8,4; Claudio Rosta, 3,8; Piero, 63,8; Ezio Icardi, 51; BRG di, 122,8; Berrera, 122,8; Alpini, 1,2; Autostyle di Guido Mo, 17,4; Cavagnino & Gatti, 45; Giovanni, 10,19; Luigi Paro, 48,8; Marina Tibaldi, 12,8; ORC Costruzioni Gen., 20; Scaglione, 10,2; Frutini, 11,3; Immo, Dina, 26,2; Edil Co di Secondo Cotto, 94; Esposte di Rastoro, c. 66,1; Secondino, 22.

Emmetina Barbotto, 0,2; Gianfranco Arino, 0,2; Piero Valpreda, 0,8; Andrea, 1,7; Caglio, 1,7; Giuseppe Cappello, 3; Augusto Cerulli, 0,4; Mauro Ferraro, 8,8; Giuseppe Ferraro, 2,1; Paolo Gesto, 0,7; Giovanni Guidice, 0,5; Edda Graziano, 0,8; Antonio Marmarica, 2,3; Piero Oddone, 0,8; Gaetano Pelletti, 1,6; Agnese Nardo, 0,6; Mariella Puntillo, 0,8; Fabrizio Ravastelli, 1,3; Fabrizio Rola, 0,7; Antonietta Pisan, 0,8; Mari, 1,5; Sabia, 1,5; Ercola Scifone, 0,7; Michele Taurisani, 1,2; Agostino Torchio, 2,5; Enrica Vigna, 1,8; Tiziana Turinello, 1,8; Gioacchino Villio, 1,1; Giuliano Zino, 0,7; Maria Mella, 1,8; Giovanna Bugnaro, 0,4.

Involuti: Paola Argentea, 26,7; Luc, 4,1; Bardini & Francesca Bona, 4; Valentino Bardini & Vima Borsato, 3,9; Elsa Vercelli, 8,5; Carla Bossi, 8,6; Romolo Buscino e Eugenio Baroni, 8,3; Raffaele Campagna & Rosa Deno, 5,4; Giuseppina Capello, 10; Secondo Capello, 7; Vincenzo Cascino e Giuseppe Di Carmelo, 7; Rosa Capello, 7; Carmine Cirone e Maria Parila, 13,5; Vincenzo Coppo, 17,7; Corless, 6,4; Vincenzo D'Agostino, 2,2; Cristina Varvello, 8,5; Baroni, 4,1; Vincenzo Gentile, 4,2; Giancarlo Grosso & Piero Camerini, 27,1; Fiorino Lazzarino & Anna Borchio, 6,8; Sergio Lazzarino & Giuliana Turco, 12,8; Rita Vercelli, 8,6; Aldo Macario, 8,7; Antonio Marino & Rossana Signorile, 24,2; Francesco Nicolò & Anna Giarola, 5,2; Bruno Miotto & Maria Neriolo, 10,6; Valerio Miotto, 21,4; Clotilde Strada, 11,2; Giuseppe Mussa & Ines Nunziata, 9; Mario Rolo & Rosa Piccolino, 11,7; Silvana Seppa, 2,5; Bruno Sica & Lucia Garbi, 1,8; Aldo Morando, 4,5; Serali, 5,7; Voglino, 5,7; Danilo Zoccarato & Laura Zago, 4,4; Terilio Gozzelino & Teresa Ravello, 24,2; Andrea Visconti cond. Vinci, 11,3; Giovanni Cistino, ex Vetrina, 10,1; Icardi Paolo cond. Ina, 4,5; Maria Casarini cond. Casa, 23,2; Giovanni Moleto, 3,8; Luigi, 9,5; Mario Negro cond. Trieste, 5,7; Marco Mogliotti cond. Garbia, 18,1; Dante Nel cond. il campo, 17,3; Domenico & Rosina Carlotto, 48,7; Rosa Palumbo, 2,2; Rosanna Seppa, 2,5; Marfengela Baroni, 4,1; Luciano Bardini & Francesca Bona, 4,8; Valentino Bardini & Vima Borsato, 3,9; Vercelli, 8,6; Carla Bossi, 8,6; Romeo & Eugenio Baroni, 8,3; Raffaele Campagna, 5,4; Giuseppina Capello, 10; Secondo Capello, 7; Vincenzo Cascino & Giuseppe Di Carmelo, 7; Maria Capello, 7; Carmine Cirone & Maria Parila, 13,4.

## E l'Agrario fa il compost

### La scuola utilizza rami e sfalci

ASTI. Il compostaggio? Un modo semplice, ma efficace, per ridurre i rifiuti. Partendo da questa constatazione, l'Istituto agrario «Penna» di Viatosto si appresta ad avviare, a titolo sperimentale, la raccolta differenziata di una parte degli scarti organici.

L'iniziativa è promossa con la Provincia, che entro fine anno diffonderà nei comuni dell'Astigiano un manuale sull'«U» domestico del compost. Si tratta di un'azione didattica-educativa, ma anche dimostrativa, per promuovere una maggiore sensibilizzazione, tra i cittadini, sull'utilità del compostaggio: dice Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente della Provincia.

In due capannoni al chiuso, situati sull'area del «Penna» e da risistemare, sono depositati e lavorati i residui della potatura e dello sfalcio: il progetto - sottolinea Ezio Fassio, docente dell'Agrario incaricato di organizzare l'iniziativa con la Provincia - deve ancora essere definito nei particolari. L'Asp conferirà circa 400 quintali di residui provenien-

ti dalle aree verdi (rami, cortecce, sfalci). Ritireremo anche gli scarti dei giardini privati: il compost prodotto, studiato e analizzato di laboratorio - aggiunge Fassio - verrà usato per concimare i nostri terreni coltivati a vigneto e frutteto, oltre ai campi. L'impianto di compostaggio sarà aperto alle scuole elementari e medie per visite guidate.

L'esperimento s'inizierà in primavera, pochi mesi dopo una scadenza importante: il divieto, imposto dalla legge a partire dal 1° gennaio, di conferire in discarica il verde pubblico o privato.

L'iniziativa richiama indirettamente il contrasto progetto del Consorzio rifiuti astigiano: avvia a San Damiano la trasformazione dei rifiuti organici (resti provenienti da mensa e mercati, verde, fanghi del ciclo di depurazione) in compost di qualità da utilizzare in agricoltura e nel florovivaismo.

E intanto? Provincia ha inviato una lettera a 21 centri dell'Astigiano, nella fascia tra i 1500 e i 3000 abitanti, segnalando la disponibilità e finan-

ziare quasi totalmente un'azione di formazione per operatori ambientali (addetti dei municipi e personale volontario segnalato dai Comuni) chiamati a informare le popolazioni sul compostaggio domestico.

L'iniziativa, da realizzarsi insieme alle associazioni ambientaliste - precisa Pensabene - coprirà il biennio 1997/98 e comporterà spesa complessiva di 125 milioni: chiediamo alle singole amministrazioni di accollarsi il 50 per cento.

I Comuni interessati sono Agliano, Buttigliera, Calamandran, Castagnole Lanza, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Costigliole, Incisa Scapaccino, Isola, Mombercelli, Moncalvo, Montegrosso, Portocannaro, Refrancore, San Damiano, Tiglio, Valfenera, Villanova. «I Comuni dovevano segnalare l'adesione entro martedì» - indicano in Provincia - hanno risposto positivamente Calamandran e Costigliole, mentre Valfenera ha subordinato l'assenso al pronunciamento del locale comitato ambiente. (L. N.)

## MOVIE IN BREVE

### INCHIESTA

Aperti a Asti, Nizza, Canelli, annullato il mercatino

I negozi domani potranno tenere aperto nonostante la giornata festiva. I sindaci hanno firmato deroghe a Asti, Canelli, Nizza. Ad Asti si terrà anche il mercato nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. E' stato invece annullato, per questioni organizzative, il mercatino dell'antiquariato del Napoli club previsto domani nel centro storico. (L. N.)

### OGGI E DOMANI

In piazza d'Armi c'è la Fiera del cucciolo

Oggi e domani in piazza d'Armi si svolgerà la «Fiera del cucciolo»: saranno esposti circa 200 cuccioli di cani, animali da fattoria ed esotici (non in vendita). Orario 10-23, in tendone riscaldato. Ingresso 10 mila lire (5 mila ridotti). (L. N.)

### AVGURI A...

Festeggiano il compleanno

Festeggiano il compleanno: domani Fabrizio Brignolo, procuratore legale; Giglio Pressenda, medico Tiglio; Lunedì 2: Enzo Lucarillo, maresciallo Carabinieri; Mario Serra, ingegnere; Fabio Cacciatori, consulente aziendale; Anna Luisa Dogliotti, insegnante; Gianni Dova, allenatore pallacanestro; Marco Gibello, medico Villanova; Giuseppina Monaca, farmacista; Maurizio Cassetti, di. Archivio di Stato. Martedì 3: Giorgio Ciravegna, medico; Giuseppe Cotto, commercialista Nizza; Gianmarco Mannino, ingegnere; Silvia Vercelli, studentessa, Castell'Alfero. Mercoledì 4: Patrizia Appendino, commerciante; Viviano Chia, medico; Giuliana Bottero, farmacista. Grazzano; Nicoletta Gaj, procuratore legale; Anna Capone, impiegata; Luciana Piumatti, delegata CRI, Montegrosso. Giovedì 5: Mauro Torchio, medico; Arturo Gay, ingegnere; Laura Pesce, impiegata; Enrico Pesce, gestore sale cinematografiche, Nizza. Venerdì 6: Carla Musso, insegnante; Giancarlo Ferroni, medico; Mauro Aschiero, ingegnere; Mario Pis, ingegnere; Giulio Morra, fotografo; Antonio Panetti, informatico. 7: Daniela Masenga, impiegata, Murisengo; Marco Ghignone, ragioniere Nizza; Vittorio Minetti, dirigente; Matteo Melchis, studente.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Lavori alluvione»

#### «Catturati i controlli»

La lettera, predisposta dal Comitato Rinascita Asti Centro, l'ho spedita anche io al Ministro per sottolineare, tra i tanti disagi dall'alluvione '94, la burocrazia con le banche, le garanzie agli istituti di credito, l'indifferenza dello Stato ai tanti problemi, soprattutto per sollecitare le opere; i lavori urgenti, per difenderci da altre alluvioni.

A dir la verità non mi aspettavo una risposta, ero però convinto che i nostri problemi dovessero continuare a manifestarsi e moltiplicarsi.

La risposta che è arrivata dal ministro Napolitano, tramite il Coordinamento della Protezione Civile ed il contenuto dell'ordinanza n°2474 mi fanno pensare che anche la mia lettera ha messo qualcosa in moto.

Nell'ordinanza si danno dei tempi al Magistrato del Po per i progetti per la sicurezza del bacino del Tanaro: entro il 5 gennaio devono essere pronti.

Noi alluvionati dobbiamo vigilare affinché i termini vengano

rispettati; per questo è necessario che il Comitato Rinascita e gli altri ci sono ad Asti ci tengano informati per proseguire l'iniziativa o programmare altre.

Franco Maccagno

#### «Quello» cinofilo sono un danno»

A quanto pare sono iniziate, autorizzate dalla Provincia, gare per cani da ferma nelle zone di ripopolamento e cattura. Nessun dubbio che tale decisione possa essere presa autonomamente dagli amministratori pubblici: ma se fossero stati consultati gli esperti delle associazioni cinofile la scelta, periodo a dei giorni in cui svolgerla sarebbe stata diversa.

L'aver deciso di praticare, poi, di sabato e domenica, giorni in cui la caccia è aperta, non è una scelta ponderata. Le gare si potevano effettuare dopo il 15, meglio ancora dopo il 30 dicembre, chiusura totale della stagione.

E' facile prevedere che in tali giorni numerosi cacciatori si aggirano attorno ai confini delle zone protette dove si

svolgono le gare e tutti i fagiani o lepri - trattati di veri produttori - che li valicheranno, saranno inesorabilmente cacciati. La legge regionale vieta la caccia d'appostamento e meno di 200 metri dalle zone protette ma non vieta la caccia vagante col cane. Tanto meno si sono tenute in conto le esigenze dell'agricoltura: il frumento è stato seminato in ritardo a causa del maltempo e le piogge hanno trasformato i campi in pantani e il passaggio dei cani e soprattutto il calpestio dei partecipanti arrecherà danni. Non ho nessun pregiudizio contro le gare cinofile, di cani da caccia nella mia vita ne ho avuti 17, di cui due ancora in attività. Se i partecipanti alle gare hanno le loro esigenze sia di cinofili sia di mercato, altrettanto valide sono le esigenze dei selvatici e degli agricoltori.

Ario Gai, segretario del Circolo comunale Libera Caccia, Roatto

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

San Damiano: 975.910

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

Canelli: 943.844

## VITA AMMINISTRATIVA

### SAN

termini per l'iscrizione nelle liste degli elettori, in occasione delle future elezioni amministrative a politica, e per il nome del difensore civico. Ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare si domanderà si possono ottenere rivolgendosi in municipio o telefonando al 975.056.

**CASTELNUOVO DEL BOSCO.** Oggi, le 16,30, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione di due convenzioni tra Comuni: la prima riguarda il Consorzio per il settore socio-assistenziale tra i paesi del Tanaro, le cui finalità sono la creazione del canile comune che sorgerà a Nizza, Argomere «tranquilli», tenendo conto del clima vivace che si è instaurato in paese, tra qualche tempo, e la maggioranza e minoranza. Quest'ultima ha tuttavia preannunciato contestazioni poiché il sindaco Carlo Formica ha inserito nell'ordine del giorno alcune interpellanze su problemi irregolarità commesse.

**CALAMANDRANA.** Due appalti per lavori pubblici: la ditta «Impedoli» di Nizza si è aggiudicata gli interventi su strada Dal Pozzo (base d'asta 45 milioni), mentre la «Lai» si occuperà del consolidamento di via valle Chiozza (71 milioni).

**POLIZIA** pronta intervento 112

Asti: 530.186  
Bubbia: 0144/0103  
Canelli: 943.844  
Castagnole Lanza: 978.181  
Castell'Alfero: 011/987.8182  
Castiglione: 906.088  
Moncalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 948.033

Asti: 530.186  
Bubbia: 0144/0103  
Canelli: 943.844  
Castagnole Lanza: 978.181  
Castell'Alfero: 011/987.8182  
Castiglione: 906.088  
Moncalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 948.033

Asti: 530.186  
Bubbia: 0144/0103  
Canelli: 943.844  
Castagnole Lanza: 978.181  
Castell'Alfero: 011/987.8182  
Castiglione: 906.088  
Moncalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 948.033

Asti: 530.186  
Bubbia: 0144/0103  
Canelli: 943.844  
Castagnole Lanza: 978.181  
Castell'Alfero: 011/987.8182  
Castiglione: 906.088  
Moncalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 948.033



Asti: l'anziano viveva con la sua cagnetta in una roulotte di via Fara

# Ucciso da una stufetta difettosa

## La morte risalirebbe ad una settimana fa

ASTI. Lo hanno trovato nella roulotte che da da casa. Accanto, inanimata, c'era «Lilly», la cagnetta maculata di bianco e marrone, che lo seguiva i suoi vagabondaggi.

Giuseppe Romanelli, 72 anni, è morto almeno una settimana, quando ieri sera, in via Fara (tra zona Pilone e la Way Aassuto) arrivati i carabinieri del radiomobile e i vigili del fuoco. Hanno forzato la porta: poi la scoperta del corpo.

Un'esistenza arrabbondata, quella di Romanelli, un po' ebbero, stroncata forse da un male o più probabilmente da una fuga di gas dalla bombola che alimentava la stufetta. Oppure, altra ipotesi che dovrà essere vagliata dagli inquirenti, è fatale proprio il difetto di funzionamento dell'impianto di alimentazione stufa. Il piccolo locale si potrebbe essere saturato di sodo di carbonio: lentamente Romanelli e il cane sono scivolati in uno stato di torpore, poi la morte.

Sono rimasti lì per giorni, forse una settimana, forse più. La gente passava frettolosamente accanto alla roulotte dove Giuseppe e il cane avevano consumato gli ultimi attimi. Nessuno però è scorto del dramma. Sono rimasti soli, fino a quando qualcuno, ieri sera, ha telefonato ai carabinieri.



La roulotte dove è stato trovato il corpo senza vita di Giuseppe Romanelli

Là, a due passi, c'è un palazzo dove tutti conoscevano l'anziano. «Un brav'uomo, solo qualche volta si chiudeva la dente, ad annegare con il vino certi dispiaceri che non raccontava», dice un inquilino dello stabile. Giuseppe è benvenuto da tutti. «Mai un fastidio, mai un problema. Stendeva i panni fuori della roulotte, e volte lavava anche il cane in tinco-

za», dice un altro. «Spesso capivo che si vedesse per qualche giorno: così nessuno si preoccupava».

Romanelli, nato a Ferrara, ma da anni ad Asti, aveva in parte «tagliato» con la famiglia. Ma le due figlie, Claudia e Maria, lo andavano a trovare spesso, lo avevano anche quando lui non c'era.

(f. b.)

### NOTIZIE IN BREVE

#### CANELLI

Giovane si butta dal cornicione

Ore di apprensione ieri nel tardo pomeriggio. Canelli, in via Romani, in pieno centro storico. Intorno alle 18, un giovane sui 20 anni è salito su un cornicione e ha minacciato di buttarsi dal quarto piano di un edificio. Sono intervenuti pattuglie dei carabinieri, un'ambulanza della Croce Rossa e alcuni automezzi dei vigili del fuoco di Nizza e Asti. Verso le 20, al termine di trattative estenuanti, il giovane ha desistito dal suo intento ed è stato trasportato all'ospedale di Nizza per le prime cure. Non si conoscono le cause che hanno indotto il giovane al clamoroso gesto. (f. l.)

#### VALLEBELBO

La questione discarica ritorna in Consiglio

Stamane alle 10,30 a Valfenera il Consiglio comunale esaminerà la convenzione per il trasporto e lo smaltimento rifiuti. Sono annunciate novità sulla discarica. Pian della Guerra, chiusa a luglio dalla Provincia per inquinamento delle falde. (m. t.)

#### CANELLI

Si prova a misurare il livello del fiume

Oggi si svolgerà un'esercitazione del gruppo cittadino di protezione civile. Due squadre di volontari saranno impegnate in una prova di monitoraggio dei corsi d'acqua della zona. I rapporti saranno inviati a prefettura e Comune di Canelli. (f. l.)

#### CANTILE DI BIONZO

Domani commemorazione dei caduti partigiani

Domani i partigiani della 2ª Divisione Langhe - Gruppo Leo rievocano il rastrellamento del 2 dicembre 1944 che vide impegnata la brigata «Rocca d'Arzo» in duri combattimenti. I caduti sono ricordati alle 9,45 con la deposizione di una corona al cippo lungo la statale per Alessandria. (l. n.)

L'Ulivo propone la «carta della Valle Belbo»

## A Canelli scontro sulla «secessione»

CANELLI. Dopo la minaccia di «secessione» della provincia di Asti, provocatoriamente annunciata in Consiglio comunale dal sindaco Oscar Bielli per protestare contro la annunciata soppressione della prefettura e parte da ministero. Grazia e Giustizia, l'Ulivo canellese, in riferimento alla chiusura degli uffici giudiziari, rilancia e propone una «carta dei diritti del Sud Astigiano» e la creazione di una «lobby» intercomunale che difenda le istanze di valle Belbo e valle Bormida.

L'appello è di Giovanni Vassallo e Giancarlo Ferraris (consiglieri comunali del gruppo consiliare di minoranza Città). Insieme l'Ulivo che si contrappone alla giunta centrodestra guidata da Bielli e del coordinatore dei «prodiani» canellesi, Giorgio Panza.

Gli uomini del centrosinistra criticano le provocazioni del sindaco canellese: «Tovace bisognerebbe lavorare per far contare di più il Sud dell'Astigiano».

«Come non ha mai denunciato le inadempienze della Regione?» chiedono Vassallo, Ferraris e Panza. «Forse perché l'ente è dello stesso colore politico della giunta?». A proposito c'è da ricordare la precisazione del sindaco che, all'indomani dei proclami di «secessione» da Asti, aveva



Giovanni Vassallo e Giancarlo Ferraris

chiarito di non voler in alcun modo attaccare strumentalmente l'attuale amministrazione provinciale, ma di aver semplicemente espresso un malumore diffuso nel Sud Astigiano.

Intanto la vicenda della soppressione della prefettura finirà al Senato: il senatore Giovanni Saracco (Ulivo) ha annunciato un'interrogazione parlamentare. «Dati alla mano» afferma Vassallo - si chiederà conto al Governo della validità di una chiusura che, per ora, è l'unica in Piemonte.

Infine un'anticipazione che, se confermata, potrebbe rompere l'isolamento geografico del Sud Astigiano: sostiene Giorgio Panza «è allo studio una bretella che colleghi la Asti-Cuneo, all'altezza di Alba, direttamente ad Alessandria, passando da Canelli. Anche alla luce di questo progetto - aggiunge il coordinatore - l'Ulivo - la proposta di secessione da Asti perde consistenza». (f. l.)

L'iniziativa serve a ottenere fondi per i restauri dell'edificio

## A Costigliole vendonsi orto e vigna per aiutare la Casa di riposo

COSTIGLIOLE. La porticata in frazione Bionzo è in parte diroccata, ma il vigneto è ancora produttivo. L'orto tuttora coltivato: dalla loro vendita il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Serratrice Dafarria» conta di guadagnare una cifra minima di 75 milioni.

Il ricavato - sottolinea don Bruno Valente, presidente dell'ospizio - parroco del paese - andrà a rimpolpare le raccolte dei fondi necessari per ristrutturare l'istituto. Servono non meno di 4 miliardi: finora abbiamo messo insieme 1 milione e offerte di privati e il contributo del Comune. Altri 300 milioni sono stati assicurati dalla Regione.

Il Comune ha stanziato una decina di milioni, ma in futuro prevede di garantire all'istituto parte (30/35 milioni) dell'affitto di un salero, destinato a utilizzare i cuochi dell'istituto.

La Casa di riposo, nel 1856 è ampliata a fine Anni Sessanta, nel parco c'è un



Don Bruno Valente parroco del paese

lo. Ospite 54 ospiti: il progetto di ristrutturazione, redatto dall'architetto astigiano Giulio Balbo, prevede la costruzione di una sezione riservata ai autosufficienti (c'è molta richiesta, attualmente non soddisfatta), oltre a spazi in comune (una sala polivalente, un piccolo ristorante) aperti anche all'e-

sterno. «L'intervento - indica Balbo - porterà anche all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla messa a norma degli impianti».

L'asta per la vendita degli immobili di frazione Bionzo è fissata per il 14 dicembre, alle 9, nella sala della parrocchia, a due passi dalla Casa di riposo. Le domande dovranno essere presentate, in carta bollata da 20 mila lire, entro il 13 dicembre alla segreteria dell'ospizio (ulteriori informazioni al 966.133). «Una ventina di persone - indica don Valente - sono già fatte per chiedere informazioni: cascina e vigneti in posizione panoramica, l'offerta è appetibile».

«Puntiamo a iniziare il primo lotto dei lavori (un miliardo) per la sezione dei non autosufficienti entro la primavera '97 - sottolinea don Valente - finora la raccolta fondi, promossa a partire dal '92, ha avuto una discreta risposta: sono convinto che, una volta avviato il cantiere, la generosità si farà più forte». (l. n.)



La Casa di riposo «Dafarria»: servono 4 miliardi per rimetterla a nuovo

### A QUANTO

## Cavallo e fantino tamponati

Si è fortunatamente risolto con lividi e scorticature il «tamponamento» di un cavallo e cavaliere, mercoledì pomeriggio statale, vicino a Quarto. La Ford Escort condotta da Pasquale Steffanelli, 38 anni, via Monti 27, ha urtato le zampe posteriori del cavallo da corsa «Zabrus», cavalcato dal fantino Vincenzo Ascolese, 35 anni, via Natta 63. Destriero e cavaliere sono caduti, fortunatamente senza riportare ferite gravi. Ascolese ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni; non sarebbero gravi neppure le condizioni del cavallo. Sulle cause dell'incidente indaga la polizia stradale di Asti, che sta confrontando le versioni dell'automobilista e del fantino. Vincenzo Ascolese è per il Palio di Asti a partire dagli Anni '90, ottenendo anche alcune qualificazioni in finale. Tra i borghi per i quali ha gareggiato figurano Torretta e Tanaro-Trincere-Torrazzo. (f. s.)

Ieri insolita seduta mattutina del Consiglio

## Anche Nizza affida i rifiuti all'Asp

NIZZA. Ieri, è riunito il Consiglio comunale, in un inedito orario mattutino: molte le decisioni importanti, tra cui l'adesione al Consorzio intercomunale del Sud Astigiano ed a quello per la costruzione di un canile consortile e l'affidamento all'Asp dell'incarico per raccolta e trasporto rifiuti. Incarico della durata di dieci anni, che partirà dal primo gennaio e costerà 1 miliardo e 40 milioni l'anno.

Le delibere sono state assunte di quattro assiglieri della minoranza che hanno disertato la riunione, annunciando in lettera che «quanto lavoratori autonomi erano impossibilitati a partecipare all'incontro di mattina». La giustificazione addotta dal gruppo del Polo-Forza Nizza (Polo, Lacqua, Rupati) è dall'indipendente Pier Ernesto Torello, è piaciuta alla maggioranza, che per bocca del sindaco Flavio Pesce e del capogruppo Mario Castino, ha duramente stigmatizzato l'atteggiamento dei consiglieri assenti.

«Il Consiglio è stato anticipato mattina - ha spiegato il sindaco - perché in corso una agitazione dei segretari comunali. Far governare la riunione dal vicesegretario pareva un atto grave ed antisindacale. Pertanto il previsto argomento più scottante, sull'ordine pubblico, è stato rinviato di accordo con i capigruppo ad una prossima riunione serale, per consentire maggiore affluenza di pubblico, ma era fondamentale approvare gli altri punti all'ordine del giorno. Ed ha aggiunto: «Chi fa il consigliere deve assumere anche l'onere, ed è la prima volta che capita, di donare al Comune mattino di lavoro».

Hanno invece portato il contributo alla discussione, gli altri due gruppi di minoranza, Alleanza Nazionale con Piersi Giordano e gli indipendenti della Lega, Giovanni Poggio e Luisaella Martino. Poiché tutti gli argomenti già stati svistati in commissione, sono stati deliberati all'unanimità. (f. co.)

**Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:**  
**affidati ai Professionisti**  
**iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione**  
 (legge n. 48 del 7/2/1979)

#### GLI AGENTI PROFESSIONISTI

SONO OPERATORI AUTORIZZATI

A PROGETTARE ED EMETTERE

POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,

OGNI SINGOLA ESIGENZA.

ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,

PRECONFEZIONATE DA TERZI

ED UGUALI PER TUTTI...



del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione  
 Sezione Provinciale di Asti

ALLOVIO ELIO  
 ARGENTERO FRANCESCO  
 BORIO GIOVANNI  
 CALDIERI SILVANO  
 CAPUZZO GIULIO  
 CASTRIGNANO FRANCESCO  
 CICCERO  
 CONCETTI GIOVANNI  
 CORRIAS COSTANTINO  
 CRAVERO STEFANO  
 DITTIMA GIULIANO  
 DRAGO CARLO  
 FERRARI ANGELO  
 FRANZOSO GIANNI  
 GALLO BERNARDINO  
 GUARINO GRAZIANO  
 GUTTADAURO FILIPPO

Ras - Nizza  
 Italiana Ass. - Asti  
 Reale Mutua - Asti  
 Sai - Asti  
 Nuova Maa - Asti  
 Vittoria Ass. - Asti  
 Lavoro - Sicurtà - Asti  
 Allseures - Asti  
 La Previdente - Asti  
 L'Abcille - Asti  
 Lloyd Italiano - Asti  
 La Previdente - Asti  
 Italiana Ass. - Asti  
 Allianz Subalpina - Asti  
 Lloyd Adriatico - Asti  
 Reale Mutua - Asti  
 Unipol - Asti

LONGINOTTI MAURO  
 LORANDO GIORGIO  
 MARTINETTI GIULIANA  
 MORINO UGO  
 MORTARA ANTONIO  
 PERRONE FLAVIO  
 PONTACOLONE PAOLO  
 POGGIO A. FLORIANO  
 PORTA GIUSEPPE  
 PUPPONE SERGIO  
 SACCON RENATO  
 SCALITI GIAN PIERO  
 STEFFANELLI DOMENICO  
 STRADELLA GIUSEPPE  
 TOMASELLA GIANCARLO  
 TORTA FEDERICO  
 ZAIO ALDO

Allianz Subalpina - Asti  
 Generali - Canelli  
 Fata - Asti  
 La Fondiaria - Nizza  
 Toro - Asti  
 Gan Italia - Asti  
 Sai - Asti  
 Generali - Canelli  
 Nuova Tirrena - Asti  
 La Fondiaria - Asti  
 La Fondiaria - Asti  
 Unipol - Nizza  
 Sai - Moncalvo  
 Winterthur - Asti  
 Generali - Asti  
 Toro - Asti  
 Generali - Asti



Stasera saranno premiati i ragazzi delle scuole astigiane

## San Damiano apre le cascine e gusta il bollito in piazza

**SAN DAMIANO.** Entra nel vivo oggi l'incontro tra città e campagna. L'iniziativa, proposta da Coldiretti di Asti e Pro loco sandamianese, si collega con il Festival del bollito.

Il programma prevede «Cascine aperte», visite guidate delle cascine astigiane e chi vorrà curiosare nella di campagna, a cura della Coldiretti. Il pomeriggio sarà offerto anche «merenda sinoi». Informazioni al 354.131.

Nel padiglione riscaldato in piazza 1276, la disponibilità di coperti, oggi serviti pranzo e cena (alle 12.30 e alle 19). Domani replica solo a pranzo. Il menù proposto dalla Pro loco comprende: cotechino con crauti, crostini di burro e uva, bollito tipico piemontese di portate con salse varie, pasta reale, pere cotte al vino, torta di nocciolo, vino, acqua e caffè, al prezzo fisso di 10 mila lire, per prenotazioni, telefonare al 975.1541. Oggi sarà anche d'obbligo il ricettario «Capolavori di tavola», che illustra come cucinare la carne bovina di razza piemontese.

Alle 21 al cinema Cristallo, serata di intrattenimento dal titolo «Canté e cunté», condotta dal cantautore Piero Montanaro, con il cabarettista Pino Milner e Mago Smith. Ingresso libero. Durante la serata anche premiati i giovani vincitori del concorso «Mordi la mela». L'agricoltura è importante per l'ambiente, indetto dalla Coldiretti per promuovere la conoscenza del settore tra i ragazzi. Vi hanno partecipato circa 100 studenti di scuole elementari, medie e dell'Istituto agrario «Panna».

Domani si svolgerà la tradizionale «Giornata del Ringraziamento» della Coldiretti. Alle 11 in piazza Camisola raduno dei coltivatori, alle 11 messa nella chiesa di San Vincenzo con il vescovo Severino Poletto. Alle 12, 15 benedizione dei trattori. Durante la giornata si svolgerà anche il mercato dell'antiquariato e dell'usato. Informazioni al 982.353.

(c. o.)



Il cantautore Piero Montanaro e il comico Pino Milner, stasera a San Damiano



Viene presentato il Centro studi internazionale sui finanziari del Medioevo

## Quando gli astigiani erano «lombardi»

Stamane un convegno all'Archivio storico comunale

**ASTI.** L'Europa del futuro si basa anche sul Medioevo astigiano. Il ruolo della città sarà studiato approfonditamente in un centro studi internazionale che sarà presentato in dettaglio stamane a partire dalle 9.30 all'Archivio storico del Comune a palazzo Mazzola, via Massima. Il Centro studi sui Lombardi e sul Credito nel Medioevo, annunciato nei mesi scorsi, sarà uno dei primi passi del progetto di museo dell'assessorato per le Culture del Comune, e avvale della collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Alla presentazione parteciperanno il sindaco Bianchino, il presidente della Fondazione Bruno Marchetti, il deputato Vittorio Voglino e l'eurodeputato Luigi Florio. Ci sarà una tavola rotonda con i componenti del Comitato scientifico del Centro:

Renato Bordon, Gian Giacomo Fissore e Giuseppe Sergi dell'Università di Torino, Alberto Grohmann di Perugia, Giovanni Petti Salbi di Genova, Pierre Racine di Strasburgo e Winfried Reichert di Treviri. Annuncerà la presenza di rappresentanti del ministero per i Beni culturali e ambientali e della giunta regionale.

Il centro, che avrà sede nell'Archivio storico, propone di promuovere ricerche, pubblicazioni scientifiche, seminari e convegni - dicono in Comune - sul prestito e il credito dieviale. In particolare si vuole analizzare, approfonditamente e ricostruire con particolare attenzione l'attività svolta in Europa tra il Due e Trecento dalle famiglie astigiane con la denominazione di «lombardi» e «casanieri». L'ingresso è libero.

(r. s.)

Il convegno organizzato dal rione Cattedrale sui restauri nel centro storico

## Asti capitale del Medioevo

Il recupero degli edifici attorno a piazza del Duomo ha destato consensi e perplessità. Necessario mantenere le tipologie originali — stravolgimenti estetici. Il dibattito

**ASTI.** Un pubblico ha gremito la sala di rappresentanza di palazzo Ottolenghi, per il convegno-dibattito sul tema «Interventi di conservazione e recupero del centro storico, piazza Cattedrale e gli attigui spazi architettonici».

A promuovere l'iniziativa è stato il Comitato Palio del rione Cattedrale. Vi hanno aderito le associazioni Italia Nostra, Gruppo ricerche astigiane, Arte e musei, Amici di Asti e Altrimedia, con il patrocinio del Comune.

L'incontro è il risultato di un lungo lavoro di consultazioni, iniziato a luglio quest'anno, promosso dalla commissione culturale del Comitato Palio, presieduta da Ada Quirico.

L'esigenza di un dibattito chiarificatore sui modi e sui tempi del recupero e della con-

servazione del centro storico, non solo delle aree attigue al Duomo, è nata dalle perplessità suscitate dagli interventi eseguiti su alcuni edifici di notevole interesse, quali palazzo Malabayla, palazzo Amico di Castelli Alfero (soprattutto la parte che si affaccia su piazza Castigliano) e piazza Duomo.

Il vivacizzare le polemiche, c'è anche l'intenzione di aprire una porta sulla facciata dell'edificio che ospita il Liceo classico, per consentire l'accesso, corso Alfieri, al restaurato Museo lapidario, nella cripta di Sant'Anastasio.

L'apertura del convegno-dibattito, dopo il saluto di Luigi Rescinito, neorettore del Comitato bianco-azzurro, è toccata alle relazioni dello storico d'arte Edoardo Fiora, docente di restauro architettonico della Facoltà di architettura del Politecnico di Torino.

Donato ha parlato di immagini e tipologie edilizie del Medioevo astigiano, concentrando l'attenzione sull'aspetto del restauro artistico delle facciate e dell'uso dei materiali adeguati. «Asti è la capitale del Medioevo piemontese», ha detto per sottolineare la ricchezza di testimonianza che non ha uguali in altre città della regione.

Nella relazione l'architetto Fiora ha posto l'accento sul fatto che la conservazione degli edifici deve riguardare soltanto l'aspetto esteriore, ma attenersi al concetto costruttivo e strutturale. Ada Quirico, ha chiesto un programma a lunga scadenza con caratteri omogenei per il centro storico e controlli severissimi per evitare danni e brutture irreversibili. Sono poi intervenuti Paola Salerno, della Sovrintendenza ai Beni artistici del Piemonte, Bruno Vergano dell'Associazione Arte e musei, Paolo Bagnadentro, proprietario di una casa recentemente restaurata che affaccia su piazza Cattedrale e l'assessore alla viabilità del Comune, Augusta Mazzaroli.

Armando Brignolo

## Montechiaro: riapre S. Caterina

Oggi il vescovo celebra la messa nella restaurata chiesa del '600



La chiesa di S. Caterina riapre oggi i lavori di restauro su dipinti murali, stucchi e pareti laterali. I lavori sono stati promossi dal «Comitato per i restauri» formato da un gruppo di abitanti del paese

**MONTECHIARO.** Oggi alla chiesa seicentesca di Santa Caterina verrà riaperta per festeggiare la fine dei lavori che la Soprintendenza alle Belle Arti ha compiuto sui dipinti murali, gli stucchi della volta e delle pareti laterali.

Per l'occasione sarà il vescovo Severino Poletto a celebrare la messa che segna anche la ripresa delle funzioni religiose.

Soddisfazione per il risultato da parte dei componenti del «Comitato per i restauri», nato circa quattro anni fa, e che raccoglie il folto gruppo di abitanti del paese compreso il parroco don Luigi Boeri.

Una decina di chiese (compreso il monumento funebre di San Nazario) occupano tra le altre cose di raccogliere fondi che vengono poi destinati ai lavori attraverso una serie di manifestazioni in programma durante l'anno.

A Santa Caterina (nel centro

del paese, vicino alle scuole elementari) sono state realizzate opere di consolidamento della struttura minacciata dalle infiltrazioni d'acqua. A giugno è stato affidato ad Alina Pastori, Dusino San Michele il restauro delle volte dipinte dal Morgari e delle pitture del Lambertini (entrambi artisti piemontesi che si erano occupati di Santa Caterina nel secolo scorso). La chiesa è stata costruita nel 1696 e resti di una precedente costruzione medievale, risalente al 13° secolo.

I lavori di restauro degli affreschi sono stati eseguiti sotto la supervisione della dottoressa Elena Ragusa della Soprintendenza.

Prossima tappa individuata dal Comitato per il restauro e la manutenzione delle chiese di Montechiaro sarà il recupero della facciata della chiesa di Sant'Anna.

(m. t.)

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA



DELL'INTERESSI E DELL'EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE IN TUTTI I SUOI ASSETTI. A CHIUSURA SECONDO SETTORE EMB. DISTRIBUZIONE. UN MESSAGGIO INCISIVO. UNA CRISTALLINA PIANIFICAZIONE DEI RISULTATI. UN CONSIGLIO.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE



UNA BUONA COMUNICAZIONE È SEMPRE UN'IDEA VINCENTE.

COMUNICARE BENE È DETERMINANTE



AGENZIA DI PUBBLICITÀ - VIA E. CARICIELLO, 25 - 14100 ASTI - TEL. 0141/241111 - FAX 0141/241112

## Via libera all'acquisizione dell'area dove sorge lo stabilimento Cofi Casale a caccia di parcheggi Confermato un abbattimento al «Pavia»



Al mercato Pavia è previsto l'abbattimento del porticato e del salone Tartara

CASALE. Via libera all'acquisto dell'area - di circa dodicimila metri quadrati - in cui sorge lo stabilimento Cofi, all'inizio di salita Sant'Anna.

Nel documento di orientamento per il bilancio (approvato con i voti favorevoli della maggioranza, l'astensione del capogruppo di Forza Italia, Barberis, e il «sì» di Rifondazione comunista e della minoranza) è stato introdotto, l'altra sera, un impegno in più per la giunta: «l'organizzazione dello spazio urbano» destinato al miglioramento della qualità urbana e a parcheggi.

In altre parole, l'acquisizione dell'area Cofi, caldeggiata soprattutto dal pedisessino David Sandalo, sarebbe da destinare alla realizzazione di un ampio parcheggio che risolverebbe, prima di tutto, il problema dei posti auto durante le giornate di mercato.

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «Un paio di approcci erano stati già tentati in passato, ma la proprietà avanzò richieste per noi insostenibili (tra i 4 e i 5 miliardi)». «D'altronde - aggiunge il sindaco - è un'area produttiva, uno stabilimento in funzione. Quindi non può essere trattata come un'area di riserva, ipotizzando un esproprio e impensabile», precisa Ottone. Si dovrà riprendere la trattativa per ottenere l'obiettivo che il Consiglio comunale ha posto.

La destinazione dall'area Cofi non è disgiunta da un progetto complessivo che riguarda anche il mercato Pavia. «Il piano regolatore - precisa Ottone - già prevede l'abbattimento del porticato e del salone Tartara, non invece della palazzina liberty e delle cancellate vincolate ben architettoniche. Naturalmente questa parte del progetto si potrà prendere in considerazione solo quando si sarà trovata una soluzione per la attività produttiva, di svago e sociali, che fanno riferimento al «Pavia» e al «Tartara».

Nello stesso documento, i cui tempi di attuazione si diluiscono su tre anni, anziché sul solo '97, si è apportata una correzio-

ne più morbida all'intento di costruire un parcheggio sotterraneo in piazza Battisti. Più che la «realizzazione», si è votata «verifica di fattibilità».

Deluso l'assessore alle Programmazione economica, Angelo Miglietta, sulle integrazioni apportate al programma? «La verifica si potrà fare solo sulle realizzazioni. Se non ci saranno - dice Miglietta - questo programma è un autogol per la maggioranza».

Ovada, era inattiva ormai da 30 anni

## Chiude l'opera pia che donava la dote

OVADA. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha deciso l'estinzione dell'opera pia «San Tito», tempo inattiva. Risultato che dal '69 non svolge più alcuna iniziativa, non ha più presentato bilanci agli organi competenti e non ha alcun consiglio di amministrazione in carica. Quindi, su indicazione della Regione, il Comune si è trovato nella necessità di estinguere il provvedimento di estinzione.

La seduta del Consiglio comunale è stata così l'occasione per gli assessori Paolo Bavazzano e Alessandro Leguzzi, studiosi delle vicende ovadesi del passato, di fare la cronistoria dell'ente e ricordare don Tito Borgatta, che fu anche fondatore della Società operaia.

Ai giovani l'istituzione pubblica San Tito non dice nulla, ma nel passato ha avuto vicissitudini importanti, da quando fu fondata nel 1886 dal sacerdote

## «Meno tasse per i cittadini»

### I risparmi e le dismissioni frutteranno sconti sulle imposte

CASALE. Meno tasse per i casalesi. Non è solo un vago auspicio, ma una promessa su cui si impegna la giunta. Nei compiti che il Consiglio comunale ha demandato al pool guidato dal sindaco Riccardo Coppi richiede una precisa «volontà di ridurre l'aliquota Ici sulla prima casa, che, già l'assessore Bilancio, Angelo Miglietta, aveva indicato tra i maggiori desideri nella stesura del documento programmatico per l'attività del '97. Ma il Consiglio ha

qualcosa di più: cioè un impegno concreto.

Due in particolare modo le strade per perseguire l'obiettivo: in primo luogo i risparmi ottenuti da un funzionamento più razionale «macchina comunale»; e cosiddetti progetti «qualità» rientrano in quest'ottica. Inoltre, i proventi derivanti dalle dismissioni di alcuni edifici di proprietà comunale che non hanno particolare utilità a fronte «ingenti spese di manutenzione. Due operazioni che sono finalizzate a tradursi in un immediato be-

neficio per i contribuenti casalesi, ovvero il massimo contenimento delle tasse. Però, una quantificazione precisa della riduzione impositiva non sarà possibile fino a quando non si trasferiranno i contributi alla parte dello Stato ai Comuni.

Per quanto riguarda il turismo, il Comune si impegna ad approfondire la possibilità di costituire una società consortile a capitale pubblico e privato che progetti interventi di richiamo, ma, subordinata ad uno studio che avverrà in un convegno a febbraio.

Investimenti sono garantiti per un miglioramento della rete fognaria e dell'acquedotto; va potenziato anche l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre che la realizzazione di strutture per i giovani e l'albergo - sollecitato da Daffara - di una banca del tempo, costituita da persone, anche anziane, che dichiarano la disponibilità a occuparsi, volontariamente, di vari settori di sviluppo cittadino. (s. m.)

## Consiglio aperto lunedì sera, dopo sequestro e ricorsi Duello di carta bollata sulla miniera di Grazzano

GRAZZANO BADOGGIO. Sarà un giornata intensa, lunedì, per la miniera di Vallescura. In mattinata l'ingegnere Adolfo Vitale, partito dal Tribunale di Casale, terrà un sopralluogo nella miniera di marna (materia prima che serve per la produzione del cemento) e in serata, con inizio alle 20,30, si terrà nella sede del Circolo Combattenti, un Consiglio aperto sul problema miniera.

L'ingegner Vitale dovrà riferire al Tribunale sull'azione di «adanno temuto» presentata dal concessionario della miniera Carlo Piazza, titolare della «Cementi Victoria» di Trino Vercellese. L'azione intentata da Piazza, contro il Comune di Grazzano Badoglio, si riferisce all'ordinanza di sequestro della zona di scavo, fatta dall'amministrazione comunale che ha avuto come conseguenza la sospensione dei lavori di messa in sicurezza della miniera.

Sempre in merito al sequestro, l'Avvocatura dello Stato, con una nota del 12 novembre scorso, «tra le oracchie» al Comune grazzanese, spiegando che «con l'ordinanza in questione il sindaco vorrebbe in sovrapposizione le proprie determinazioni al provvedimento in corso dal Distretto minerario di Torino; l'ordinanza è pertanto viziata da un duplice errore di diritto».

L'Avvocatura dello Stato in-

vita il Comune di Grazzano ad «annullare senza ritardo l'ordinanza in questione e i successivi provvedimenti e ad astenersi da ulteriori intrusioni nella sfera di competenza dell'autorità mineraria».

Si legge ancora nel testo: «25 giugno scorso il Comune aveva richiesto al Distretto minerario un intervento per la messa in sicurezza della miniera; un mese dopo veniva concesso il provvedimento. La «Cementi Victoria» metà settembre ha poi presentato il progetto di messa in sicurezza dei fronti di scavo, che è stato approvato il 10 ottobre scorso e successivamente sono iniziati i lavori. Con l'ordinanza del 31 ottobre, infine, il Comune ha bloccato le opere di sicurezza che prima aveva richieste».

Di questo è di tutta la problematica relativa all'apertura della miniera di marna si parlerà nel Consiglio aperto lunedì sera. Il sindaco, Pierdomenico Penna, ripercorrerà in breve le tappe del lungo percorso anti-miniera messo in atto dal Comune e fatto di ricorsi e controtorrici al Tar, della nascita in paese di un comitato ambientalista (aveva raccolto quasi novanta firme contro l'apertura della miniera) e di quasi due anni di impegno da parte dell'amministrazione comunale sul fronte della tutela del territorio.

## Badoglio

### Oggi convegno di studi storici



Pietro Badoglio è morto 40 anni fa

GRAZZANO BADOGGIO. In occasione del quarantesimo anniversario della morte del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, il centro culturale e lui intitolato ha organizzato un incontro-dibattito, che preannuncia come interessante appuntamento per gli appassionati di storia contemporanea.

Il convegno, in programma per lunedì con inizio alle 15, nella casa museo di Badoglio, sarà aperto dall'assessore provinciale alla Cultura, Piero Accornero. L'iniziativa è anche occasione per la presentazione di tre studi inediti sulla figura del discusso personaggio grazzanese.

Saranno presenti in qualità di relatori il generale Antonio Rossi, il professor Rinaldo Merlone e l'avvocato Rodolfo Prossio, che presenteranno rispettivamente i propri studi: «A quarant'anni dalla morte di Pietro Badoglio», «In ricordo di Pietro Badoglio», «Pietro Badoglio».

Antonio Rossi, che già aveva collaborato con il centro culturale grazzanese in occasione del convegno su «I governi Badoglio», con il suo volume prende in esame il periodo politico e ne considera i lati negativi e positivi, sottolineando in particolare il suo impegno per l'ottenimento della libertà civile a favore del popolo italiano. Rinaldo Merlone, ex ambasciatore e noto medievalista propone un arduo ed interessante confronto tra Badoglio e il marchese Alarano.

Infine, Rodolfo Prossio, presidente del centro culturale, già magistrato e presidente di Corte di Cassazione, rivela alcuni aspetti inediti della vita privata e non del maresciallo d'Italia, tra cui il crollo del regime fascista, il 25 luglio, l'armistizio, l'8 settembre, il Governo del Sud e la svolta Salernina.

(bru. m.)

Acqui, verso soluzione dei problemi del servizio ospedaliero

## «Dialisi sarà potenziata»

Manca personale, ma alcuni infermieri sono già stati inviati al corso di specializzazione. Promessi anche altri 2 letti. Ticket: si paga col Bancomat

ACQUI. Si è trovata una soluzione per il problema delle dialisi all'ospedale cittadino.

È svolta una riunione alla quale hanno preso parte i dializzati della città e dei paesi limitrofi. Il motivo dell'incontro era rappresentato dalla necessità di potenziare al massimo il servizio ambulatoriale attivato circa un anno fa nella struttura di Fatebenefratelli.

Attualmente, al Centro dialisi vengono sottoposti al trattamento ciclico 16 dei 29 pazienti che vivono nei 29 Comuni dell'Acquese, mentre, potrebbero essere sottoposte a tale trattamento altre 8 persone.

Purtroppo ciò non può ancora avvenire a causa della mancanza in organico di personale infermieristico specializzato.

Martedì una nostra delegazione s'incontrerà nuovamente, con Giorgio Martini, commissario dell'Usl 22, per cercare di risolvere questo problema - spiega Domenico Rolando, responsabile di dell'Aned, l'Associazione italiana che raggruppa i dializzati - il dottor



In passato i dializzati avevano protestato pubblicamente per richiamare l'attenzione sulla mancanza di personale. Centro dialisi dell'ospedale di Acqui

Martini in un precedente incontro si era dimostrato disponibile a trovare una soluzione definitiva, mediante anche l'ampliamento dei posti letto, dagli attuali sei a

Per venire incontro alle esigenze dei dializzati, l'Usl 22 ha nel frattempo inviato altri infermieri al corso di specializzazione in nefrologia della durata di sei mesi, così da completare

entro i primi mesi del prossimo anno l'organico previsto al servizio dialisi.

Sempre per quanto riguarda l'ospedale di Acqui, alcuni giorni al piano terreno è in funzione un'agenzia della Carige: è stato attivato uno sportello «Punto giallo» attraverso cui è possibile pagare il ticket sanitario anche a chi non ha il Bancomat. (g. l. f.)

Confusione a Montemagno d'Asti: si avvicina

## UN NATALE TUTTO SPECIALE

Domenica pomeriggio aperto

### Grandi

Trappe in piuma d'oca, novità abbigliamento donna e giovane, tessuti a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro, tendaggi in 3 m. a partire da 8000 lire al metro, un mare di

biancheria per intimo e tappeti. A Montemagno, in Via Rovaglia, 14. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.





# NETPoint ATLink srl

C.so Alfieri 328 - Asti

Sabato 30 novembre - dalle ore 16  
**GRANDE INAUGURAZIONE**



## SEGA SATURN



## Nintendo 64

Videogiochi  
Nintendo Ultra 64

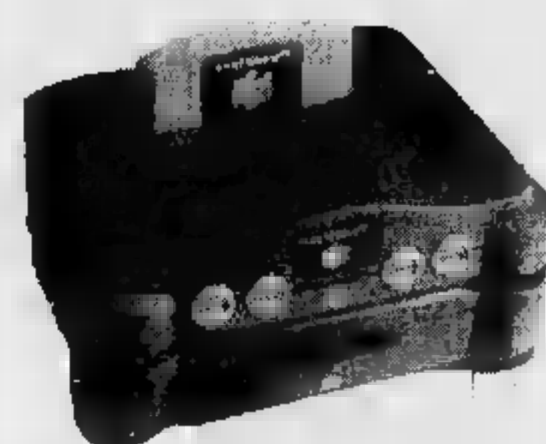
Sega

CD Giochi

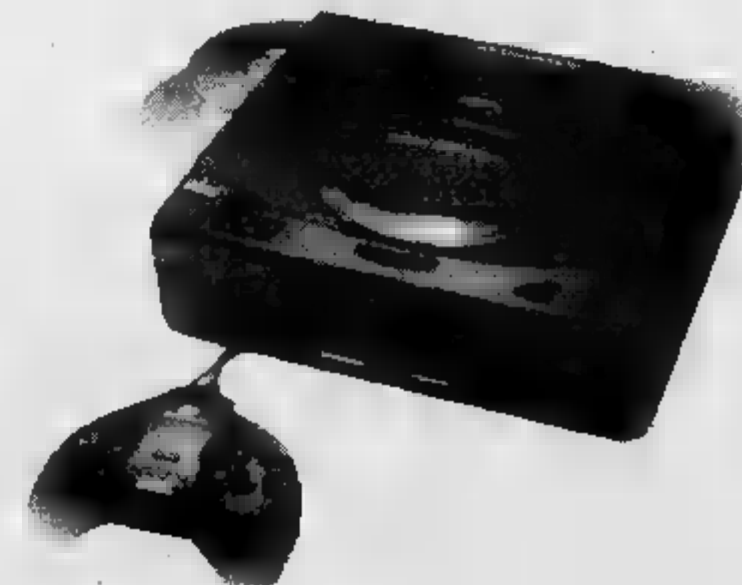
Sony PlayStation

Computer

Internet



## PlayStation™



L'idea giusta per un vero ed utile regalo di Natale

NETPoint  
ATLink srl

C.so Alfieri 328 - Asti  
Tel. 34598 - Fax 532218

<http://www.atlink.it>  
e-mail: [info@atlink.it](mailto:info@atlink.it)

**Rate 7**

15,30 Emisfero Sud, documentario  
16 -- Dragon Ball, cartoni  
16,30 T.J. e i più pazzi, cartoni  
16 -- La lunga ricerca  
19,03 Auto della settimana  
19,55 Intromaschi  
20,10 Mondo dell'occulto  
20,40 Si nasce una sola volta, film

**B** Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da dati non sempre verificati.

per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

10126  
**TORINO**  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

14100  
**ASTI**  
sig. **PAOLO BELLE** Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

**ALESSANDRIA**  
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

**PK**  
**publikompass**





## Pallavolo B1, al Giobert con il Crema a caccia del primo successo nel torneo

# Voluntas, sarà la sera della vittoria?

## E la Biemmedue a Voghera insegue il record

ASTI. Per la sesta giornata del campionato B1, la Voluntas torna stasera tra le mura amiche a fronteggiare, alle 21, sul parquet della palestra Giobert, il Crema, formazione retrocessa, la stagione, dall'A2. Trasferita a Voghera, invece, per la Biemmedue, capolista B2.

Pronosticati nella rosa dei favoriti alla vigilia del torneo, i lombardi avversari della Voluntas hanno finora deluso le attese, rimediando tre sconfitte in cinque incontri di cui l'ultima nello stesso turno, al tie break, nel confronto casalingo con i leader dell'Olimpia Sav Bergamo. Il Reima Sams Crema schiera per i quattro sestetti la formazione dello scorso anno con Verderio in palleggio, Viganò a Bonori attaccanti e Rota centrale.

Tutto da inventare il sestetto della Voluntas che scenderà in campo stasera. Sfortunata è abbattuta un organico già ridotto ai minimi termini anche per l'assenza del centrale Leon, impegnato nel campionato "privato" argentino. Sono infatti in infermeria l'attaccante Oddo, ancora alle prese con uno strappo ai muscoli addominali, l'opposto Oria vittorioso di un incidente stradale che lo costringe a portare un collare al collo e l'ala Spinelli con cavillaggio in disordine colpito in settimana dall'influenza.

Quasi impossibile il recupero di Oddo, mentre qualche speranza per Spinelli e Oria. Pronti ad ogni evenienza i giovani Gullino e Margiotta e il jolly Carbone.

In queste condizioni pronostico appare quindi scontato per la Voluntas arrivare con ogni probabilità alla sesta sconfitta consecutiva.

Il presidente Mauro Venturini non perde però il suo abituale ottimismo e dopo aver impreveduto alla sconfitta afferma: «Le ultime sei giornate del girone di ritorno sono alla nostra portata e quindi l'arrivo di Leon e il recupero degli infortunati, possono risalire la classifica. L'eventuale retrocessione non mi fa paura anche perché il prossimo anno ci saranno molti diritti in vendita da parte di squadre in difficoltà economica. Io, conclude Venturini sto lavorando per il futuro come dimostra l'incarico di general manager che ho recentemente affidato a Giovanni Rinaldi, un astigiano con esperienza nel settore pallavolo femminile».

Intanto la Voluntas ha iniziato un'azione promozionale nelle scuole elementari e medie della città. I giocatori stanno facendo dimostrazioni distribuendo anche gadget agli alunni.

**Classifica. Mezzolombardo:** Olimpia Bg punti 10; Cus Torino 8; Bustaffa Ma, Romagnano, Rimo Al e Concorezzo 6; Crema, Verona 4; Mantova 4; Mondovì, Corrono ed Excelsior Bergamo 2; Voluntas 1.



Una schiacciata degli attaccanti Voluntas. La formazione: Venturini (1) i primi due punti Giobert contro il Crema. Accanto Fabio Cavallo e Vedad Glinac, punte della Biemmedue, capolista imbattuta della B2 che giocherà a Voghera

### Serie B2

### Di fronte prima e ultima

ASTI. La Biemmedue cerca, stasera, alle 21, sul parquet del Palasport di Voghera la sesta vittoria consecutiva e di mantenere la leadership del girone A della B2. Per il record e la statistica cercherà anche di conservare lo zero nella casella dei set subiti.

L'impegno odierno è ampiamente alla portata dello squadrone allestito dai dirigenti del Grande Volley e sostenuto economicamente dalla Biemmedue. I lombardi, allenati da Monti, ex giocatore del Crema e del Romagnano, dal canto loro, già retrocessi lo scorso anno dalla B2 e poi ripescati, sono ancora fermi al palo, con un record di sconfitte, anche se tre delle cinque sconfitte sono arrivate al tie break e in ogni incontro hanno comunque conquistato almeno un set.

Dopo la partita infrasettimanale Coppa di Lega vinta per 3-0 contro l'As Volley Novara che è servita al tecnico Gullino per far ruotare alcune pedine dell'organico a disposizione, a Voghera dovrebbe chinuovo scendere in campo il sestetto base che prevede:

Simeon in regia, Rolando opposto, Becchio a Costa centrale, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricettori. L'unico dubbio riguarda Simeon, problemi a un piede, non dovesse farcela è pronto l'esperto Maurizio Casalone. A disposizione in panchina, oltre a Casalone, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzarello e Romagnolo.

I fondamentali cui stasera la Biemmedue farà leva per cercare di scardinare il gioco avversario saranno la battuta forzata e il muro, apparsi fino a decisivi. La squadra è inoltre sorretta da un'eccezionale condizione fisica che si concretizza in spettacolari e miraco-

losi recuperi, frutto del lavoro del preparatore atletico Walter Rizzo.

«Importante, afferma l'allenatore Flavio Gullino, è riuscire a mantenere sempre la giusta concentrazione e sottovalutare nessun avversario. Il Voghera è una squadra molto grintosa e la non sarà certo una scampagnata».

Dopo la trasferta a Voghera la Biemmedue riceverà il Biella.

**Classifica. Biemmedue e** Busca punti 10; Valsusa, Monza, Vercelli e Giuliano 8; Piacenza 6; Alpitour e Novara 4; Biella e Vittorio Veneto 2; Pino Tn, Pinerolo e Pcs Voghera 0.

(ca. 1)

### Package e Rig sotto osservazione

### C2: per entrambe sfide al vertice

### D maschile: il Team gioca al Giobert

ASTI. La sesta giornata del campionato di serie C2 presenta test molto impegnativi per Package e Rig.

La Package gioca alla palestra Cassa in alle 21 contro il Mondo Alba, che è secondo in graduatoria con 8 punti. Le astigiane reduci del bel successo esterno contro il Magazzino Mary di Chiusea Persio per 3-2. «Invitiamo il pubblico a intervenire per questo incontro, perché le ragazze hanno bisogno del sostegno dei tifosi», dicono i dirigenti gialloblù.

La Fgs Rig sarà invece ospite della capolista Carmagnola, che è ancora imbattuta. «Cercheremo di espugnare il loro parquet», afferma spavalidamente Cristiana Carniel, presidente e giocatrice della Rig, «anche se è il sestetto più forte del girone e ha regolato due 3-0 sia Alba che Moncalieri». Le astigiane intanto si sbloccano, vincendo sabato contro il Novara la prima partita. E' andato tutto per il

meglio - afferma la Carniel - in campo eravamo più convinte e non abbiamo sbagliato nulla. Sesto: Package-Mondo Alba; Torino-Magazzino Mary; Carmagnola-Rig Le Bonelle; Novara-Caraglio; Alessandria-Moncalieri; Fossano-Lilliput.

**Classifica. Carmagnola 10** punti; Moncalieri, Mondo Alba, Lilliput, Caraglio 8; Fossano 6; Package 4; Magazzino Mary, Alessandria, Rig Le Bonelle, Novara 2; Torino 0.

**Serie D maschile.** Oggi alle 17.30 il Team Volley ospiterà al Giobert il Villar Perosa: la formazione di Carlo Romano è lanciata all'inseguimento della capolista Alessandria. Gli astigiani hanno due punti di vantaggio ottenuti nello scontro diretto e affrontano sul loro parquet l'Ito Stige di Castelnuovo Don Bosco. Il San Damiano riceverà invece (ore 21) l'Acqui. Sesto turno: Alessandria-Ito Stige; Saffa Torino-Grinzane; Team Volley-Villar Perosa; La Salle-Mondovì; San



Francesco Bova (Team volley)

Damiano-Acqui; Rivalta-Arti e Mestieri.

**Classifica. Alessandria, Grinzane 10** punti; Team Volley 8; La Salle, Rivalta, Villar Perosa, Saffa Torino 6; Acqui, Arti e Mestieri 4; Ito Stige, Mondovì 2; San Damiano 0.

**Serie D femminile.** Insegue i primi due punti in graduatoria la Polisportiva Csi, che sarà opposta in trasferta alla Sanmartinese. Le due squadre sono appaiate all'ultimo posto.

**Classifica. Gelateria Florio, Altior, Cambianese, De Tommasi, Pro Molara, Villanova 6; Arona, Dorthona 4; Omegna, Fortitudo 2; Polisportiva Csi, Sanmartinese 0.** (e. a.)

Domenica in Provincia premiazione dei campioni provinciali

## La maglia biancorossa Udace ai più bravi della stagione '96

ASTI. Si svolge domani, alle 9, nel salone dell'Amministrazione provinciale l'assemblea annuale delle società ciclistiche affiliate all'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo), il maggior ente astigiano a livello amatoriale. Il programma prevede la relazione sull'attività 1996 e la premiazione dei campioni provinciali nelle diverse specialità.

Questi gli atleti che vestiranno la maglia bianco-rossa, suddivisi per categoria. **Debuttanti:** Davide Stocco (Way Assauto); **Cadetti:** Sergio Rissone (Gs Maggiora); **Junior:** Dario Rossino (Gs Maggiora); **Senior:** Bruno Piras (Way Assauto); **Martini Mobili;** **Veterani:** Claudio Favese (Gs Chiesa-Denada); **Gentlemen:** Albertino Baldi (Mobili Berutti); **Supergentlemen:** Renato Segnini (Gs Alpini); **Donne:** Teresina Longo (Gs Alpini).

Questi invece i vincitori nella specialità della mountain bike. **Debuttanti:** Guido Bodda (Sensa Fren); **Cadetti:** Beppe Cotto (Sensa Fren); **Junior:**



Dario Rossino, categoria Junior

**Pietro Bianchi (Sensa Fren); Senior:** Roberto Gallo (Sensa Fren); **Veterani:** Guido Cognetto (Dream Team); **Gentlemen:** Livio Valerio (Ciclo Club Valtriverra); **Supergentlemen:** Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo); **Emanuela**

Morando (Velo Club Nizza).

L'Assemblea sarà preceduta dalla premiazione dei corridori vincitori del «Super Prestige Piemontese 1996», una classifica per categorie che tiene conto di tutte le gare a livello amatoriale organizzate nel corso del 1996 dai vari Enti della Consulta. Tra i vincitori anche l'astigiano Dario Rossino del Gs Maggiora che si è imposto tra i «giovani» davanti a Claudio Fantonetti del Gs Mobili Nota. Claudio Favese della Gs Chiesa-Denada si è invece classificato 3° e i veterani preceduto da Michele Pepino (Cicli Astigiano) e Silvano Albiero (CCT Piemonte). Tra i gentlemen affermazione del campione del mondo Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), mentre tra i supergentlemen la vittoria è andata a Fernando Bizzo (Oliaro Cora). La Sc Baro Sport ha vinto la classifica delle società.

Verrà invece rinviata alla prossima primavera l'elezione del nuovo presidente Udace. (ca. 1)

### SPORT FLAMM

#### TENNISTAVOLA

#### Nuova riunione al Coni sul torneo «misto»

Si svolgerà oggi alle 16.30, nei saloni Coni, in piazza Alfieri, la riunione organizzata dal presidente provinciale Michele Serra e dalla Fitp (Federazione italiana pallanuoto) per organizzare il torneo misto di tennistavola (muro e libero insieme). Le società di serie hanno però già dato parere negativo. La conferenza è prevista originariamente a Vignale. (bru. m.)

#### SPORT DI INVERNO

#### Stasera a Montegrosso una battaglia simulata

Si svolge stasera a Montegrosso alle 22, in regione Alione, nel campo motocross, un incontro in notturna di «soft-air» (guerre simulate), organizzato dal Club Cinghio di Asti. Per informazioni telefonare al 408.272. (e. a.)

#### SPORT

#### Le iscrizioni ai corsi club «Giorgio Quirico»

Prosegue l'attività della nuova società di scherma astigiana: il «Club Scherma Giorgio Quirico». I corsi si tengono alla palestra Rio Crosio in corso XXV aprile. Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra il martedì e il giovedì dalle 15 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0360/440.665. (e. a.)

#### CALCIO TIFOSI

#### Pullman da per Milan-Udinese dell'8 dicembre

Il Milan club Asti organizza una trasferta a pullman per la partita Milan-Udinese. L'incontro si disputerà allo stadio Meazza domenica 8 dicembre, alle 14.30. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini in corso Cavallotti 8 (tel. 592.118). (m. m.)

## FIERA del CUCCILOLO

### 3500 MQ COPERTI

Oltre 80 razze di cuccioli di e non solo..... tigrì, zebre, ippopotami enormi dimensioni, scimmie, uccelli esotici, variopinti pappagalini di specie diverse, cammelli, dromedari, pantere e un curioso esemplare di leon tigre e moltissimi altri di origine esotica. Cavalli di varie origini.

..... e non mancate di visitare «La vecchia fattoria» un capolavoro tutto da vedere!!!

ASTI  
PALLA E PILONE  
OGGI DOMANI  
CONTINUI

### CUCCIOLI CHE PASSIONE





Bocce A1, supersfida alle 14 tra le capolista Tubosider e Chiavarese

# La partitissima di San Damiano vale lo «scudetto d'inverno»

ASTI. E' arrivato il giorno del big match delle bocce: Tubosider-Chiavarese, le capoliste della serie A1 con 12 punti ciascuna, a confronto oggi alle 14 a S. Damiano. Il circolo sandamianese ha già ricevuto prenotazioni per settantina di coperti da appesi, molti che vogliono consumare il pasto in loco prima di sedersi sulla gradinata del bocciodromo. Il record di affluenza dell'impianto di S. Damiano è di 550 paganti, la commissione di vigilanza ha ridotto quest'anno un po' la capienza, certamente per si assieperanno attorno ai 4 campi di gioco dove astigiani e liguri si affronteranno per il primato in classifica del campionato di società di serie A1.

Abbiamo sentito il parere di un diretto interessato alla contesa, Nicola Sturla, capitano della Chiavarese pluricampione nazionale, il personaggio di maggior spicco dell'ambiente bocchistico non soltanto per i titoli conquistati nel passato, ma per la capacità di fare guida anche ora, a 54 anni, ed una squadra che nelle ultime sette stagioni ha lasciato solo briciole in mano alle squadre rivali.

«E' un incontro difficile, molto difficile per noi - ha detto Sturla - i bocchisti Tubosider sono in forma, giocano molto bene e sono attrezzati anche nelle prove veloci. Quest'anno, con la nuova formula, conta so-



Una coppia giocata di Mandola (a destra) e Avetta. Accanto, da sin. Piero Camelli, Giuseppe Paitto, Mandola e Walter Borino. In basso, sin. Mino Vottero e G. Carlo Losano

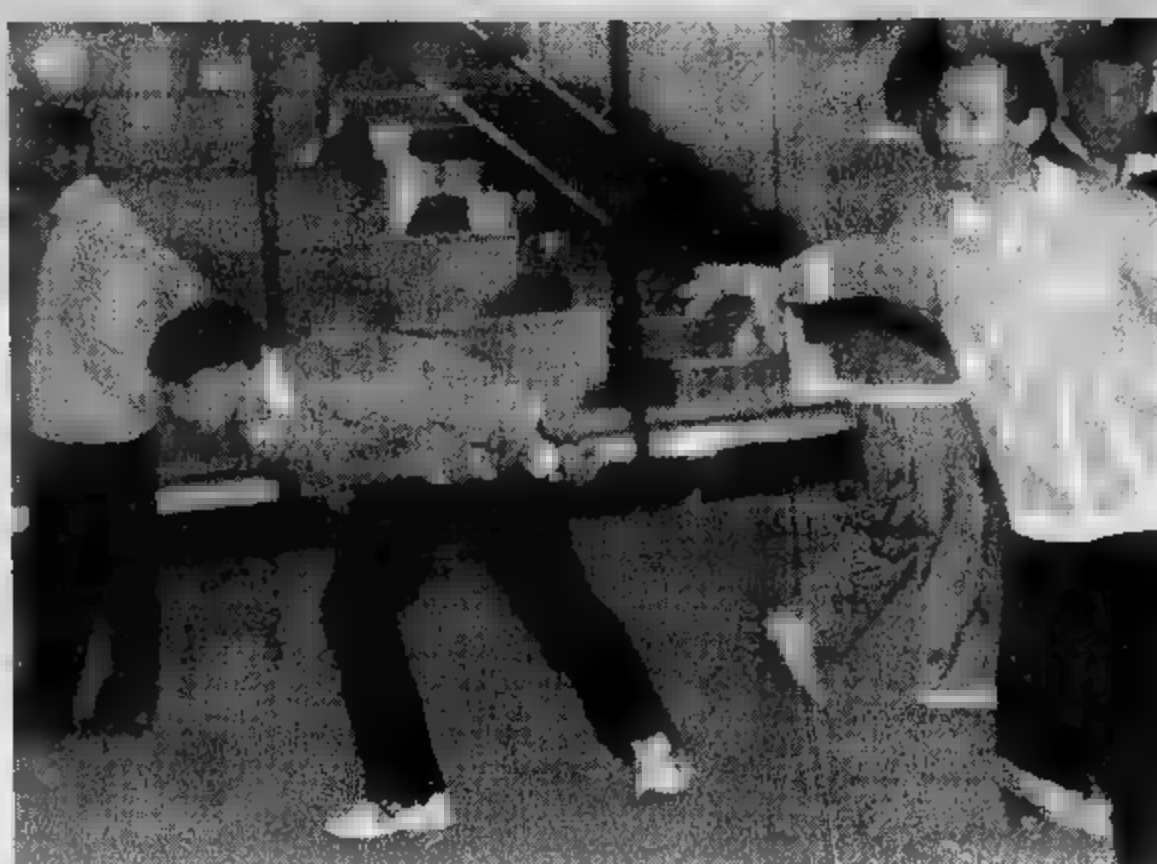
prattutto vincere, cioè fare il risultato senza badare troppo al punteggio. Loro riusciti a il fatto di avere affrontato e battuto un Ferrero che era un momento di crisi li ha notevolmente avvantaggiati. E' una buona, comunque, che potrà dare un'impronta particolare al campionato.

«All'inizio del campionato - continua il campione ligure - in fase di previsione io avevo messo in conto, riguardo alle tre favorite, la vittoria in casa negli scontri diretti. Ora la Tubosider

ha sconvolto questa previsione e per raddrizzare la situazione occorrerebbe che astigiani perdessero un incontro casalingo contro di noi o contro il Ferrero. Si tratta di un'eventualità remota, sarei molto soddisfatto se riuscissimo a pareggiare, un 9-9 sarebbe per Chiavarese un risultato ottimo. Conteranno molto le prime tre partite, che potranno dare un indirizzo ben preciso all'incontro.

Sentiamo la campana della Tubosider. Jimmy De

Simone ricorda che la Tubosider è imbottita a S. Damiano, che giocare sul proprio campo costituisce un vantaggio, che i giocatori - da Losano a Mandola - sono consapevoli di averci mano a forza e, alla vigilia dell'incontro, si sentono abbastanza tranquilli. L'unico timore - aggiunge De Simone - è che la Chiavarese incontri del genere, diciamo decisivi, ne ha già affrontati a decine, mentre non è così per noi. I nostri nuovi giocatori, che hanno dato finora un magnifico rendimento,



potrebbero soffrire della suda-tanza psicologica che tutti hanno sempre provato di fronte alle squadre ligure. Ci auguriamo che ciò non accada.

La squadra della Tubosider sarà quella di sempre, ma si annuncia qualche piccola novità per il momento «stop secret».

Altre. Contemporaneamente in serie A2 il Dif Ristore Moro gioca a Rapallo, a pari punti con la squadra di Squassino, ed in serie B il Cdc Arcotradig ospita sui propri campi la Balangere, co-capolista del girone D con i giocatori di Frizza e Argentero, l'unica formazione che ha battuto gli astigiani: si impone una rivincita.

Giovanni Capponi



Massimo Lamattina, centravanti del D. Bosco, squalificato per 6 giornate

Fuori per un turno anche Careglio. I tre giocatori erano stati espulsi dopo una rissa in campo a Valenza

## Don Bosco «dimezzato» dal giudice sportivo

### Maxi squalifiche per Lamattina (6 giornate) e Cacciola (4)

ASTI. Don Bosco dietro la lavagna. Il giudice sportivo ha usato la mano pesante nei confronti della compagine salesiana, squalificando per sei giornate il centravanti Massimo Lamattina, per quattro il libero Daniele Cacciola e per una il difensore Cristiano Careglio. I tre giocatori erano stati espulsi nella sfida di domenica scorsa con la capolista Pulvis Valenza, persa 1-0 con un gol subito al 93'. Sul referto consegnato dall'arbitro alla disciplina si legge che Lamattina «dopo essere stato espulso per aver colpito con violenza un giocatore rivale, mentre usciva dal campo insultava il pubblico. Inoltre al termine della gara insultava e minacciava gravemente l'arbitro e il guardalinee». Analoga la disamina riguardante Cacciola.

Il Don Bosco quadrato e difende i suoi giocatori: «Sono squalifiche esagerate - afferma l'allenatore gialloblù Gian Franco Delle Donne - Alla Federazione non è stata sufficiente la "beffa" di Ovada, in cui ci ha fatto ripetere la partita per un



Daniele Cacciola, fuoriscampo

errore arbitrale. L'arbitro non è stato equo, ma eccessivamente severo nei nostri confronti.

Il tecnico prosegue dicendo che ha solo un appunto da fare a Cacciola e Lamattina: «Al di là dell'espulsione, giusta o ingiusta che fosse, dovevano protestare troppo con il direttore di gara. Questo

## FGCI PIEMONTE Federazione commissariata

La Corte federale di calcio ha invalidato le elezioni tenutesi il 13 luglio scorso, in cui è stato riconfermato presidente della Fgci piemontese Salvatore Fusco. Il provvedimento è la prima conseguenza del deferimento dello stesso Fusco per irregolarità. Sabato scorso il dirigente regionale era già stato sospeso: ieri la decisione di commissariare la Federazione, mentre sono rinviate le altre decisioni relative agli altri deferimenti nei confronti di Fusco. Il commissario della Federcalcio Pagnozzi ha nominato Elio Giulivi, attuale presidente della Lega nazionale dilettanti, commissario del Piemonte. Dopo l'assemblea che si terrà domani, indetta per eleggere i rappresentanti al consiglio federale del 14 dicembre (elezioni di Nizola al vertice della Federcalcio), Giulivi organizzerà una serie di riunioni di consultazione in tutto il Piemonte.

(e. a.)

campo e fuori». Quest'anno erano già stati espulsi Tortolina e Passera contro l'Ovada.

«Ma adesso è il momento di pensare al campionato e alla partita di domani al Comunale con il San Carlo - avverte il dirigente - dobbiamo stringere i denti e cercare di dimenticare l'incontro di domenica scorsa».

Gli astigiani non vincono dalla 4ª giornata con il Monferrato e hanno problemi realizzativi: 450' il Don Bosco non va a segno, Lamattina sarà sostituito in attacco da un giovane della juniores: Vignale.

«L'abbiamo soprannominato "spillo", perché ha il fisico e le caratteristiche di Altobelli - conclude Rispoli - attaccante agguerrito e rapido».

Il posto di Cacciola dovrebbe essere ripreso da Lucchini. Rientreranno Mezzucco e Passera, i cugini del Sandamianfar, privi di Sorba (anche lui bloccato per tre turni dal giudice sportivo) affronteranno in trasferta l'Ovada.

Enzo Armando

## Il quintetto di Parigi appare motivatissimo per il difficile confronto odierno con il Frogs

### L'Asti '86 a Vercelli per dimenticare il derby

#### Il ds Murrau: «Vogliamo rifarci dopo il duro ko con la Cierre»

ASTI. In casa Asti Basket la parola d'ordine è dimenticare il derby con la Cierre, perso con uno scarto di 40 punti. Oggi alle 17,30 la formazione allenata da Walter Parigi giocherà in trasferta contro i Frogs Vercelli, nella nona giornata del campionato di serie D di basket.

«I ragazzi sono demoralizzati per come si è risolto l'incontro con la Cassa di Risparmio - dice il direttore sportivo Maurizio Murrau - la squadra è letteralmente andata a pallone in quell'occasione. Adesso però ricomincia un avversario alla nostra portata, che come noi ha quattro punti».

L'Asti Basket è in serie negativa da cinque turni: l'ultima vittoria risale alla terza giornata contro il Moncalieri e fuori casa non ha ancora vinto.

«Ma abbiamo anche incontrato tre delle squadre più forti del torneo - si giustifica Murrau: Teen Torino, Alba e Cierre. Con-



Allera (a sin.) e Viscardi (Asti '86) contrastano Marco Bonino (Cierre) nel derby

tro le prime due abbiamo giocato dei buoni incontri. Noi dirigenti e allenatore siamo ottimisti: ci riprenderemo. Aspettiamo però una reazione dai giocatori. In settimana Parigi e la squa-

dra hanno parlato a lungo: la volontà è quella di uscire da questa situazione di crisi. «Finora Ugo Parigi e i sinistrali a Patrisso li che hanno convinti, aggiornamen-

prosegue Murrau - Dovrebbero invece dare qualcosa in più, visto la loro qualità tecnica, Costa e Viscardi».

E' tornato ad allenarsi il play maker della stagione passata Luca Porcellana ma Murrau esclude che sposi giocare stasera. Comunque è una decisione che spetta al coach Parigi. Molto dipenderà dalle condizioni fisiche di Ferraris.

La Cassa di Risparmio invece affronterà domani al palazzetto sport di via Gerbi il Moncalieri. I torinesi sono una compagine giovane: 1995-96 i due quintetti si agginciano a un successo a testa.

Classifica: Teen Torino 18 punti; Cantotorti Alba 14; Castellazzo, Cassa di Risparmio, Veloce Vercelli 12; Asti '86 10; Scrivia 10; Cuneo, Beinaschese, Moncalieri 8; Alessandria, Novara 6; Asti Basket, La Luciola, Frogs Vercelli, Acqui 4; Casale 0. (e. a.)

## L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

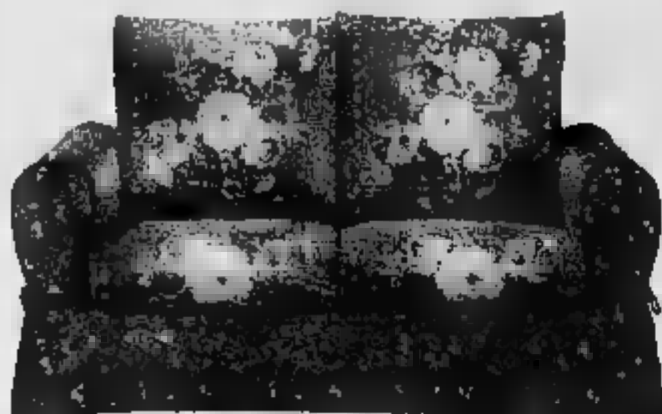
Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienze» pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Torino e richiedendolo con assegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

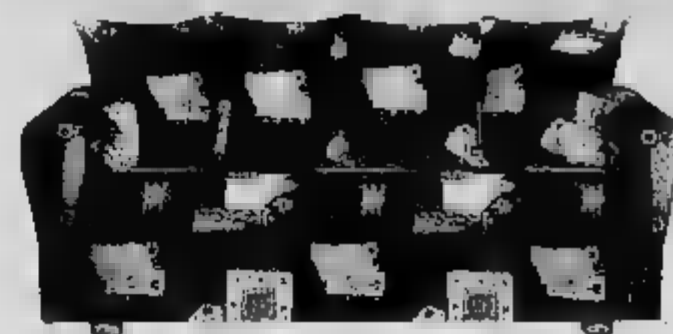


**REGALATI****Un comodo Natale.**Prodotti  
in pronta  
consegna.

Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile con letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.340.000\***  
Tavolino da salotto ■ piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele ■ noce.



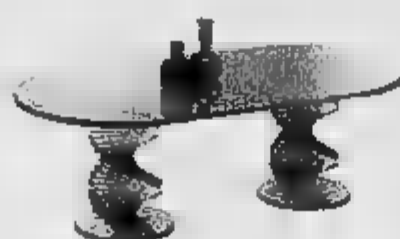
Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



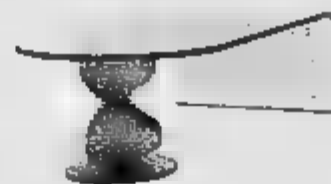
Modello Romantic,  
completamente sfoderabile.  
Divano 2 posti **L.470.000\***  
Divano 3 posti **L.495.000\***  
Disponibile con letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure ■ 120x60x38H  
**L.529.000\***



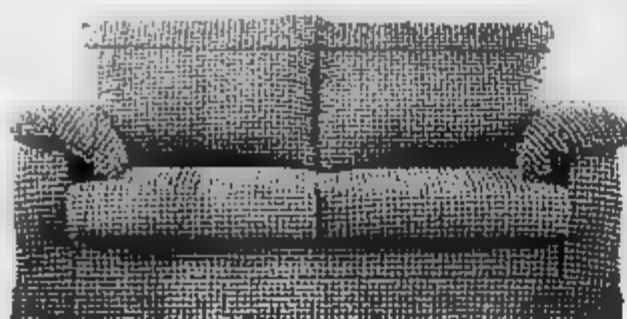
Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H  
**L.461.000\***



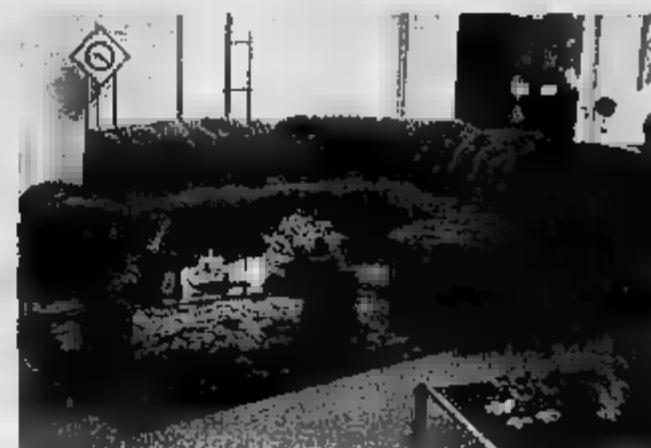
Tavolino ■ basamento  
in noce, misure cm 120x60  
**L.499.000\***



Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60 **L.299.000\***  
Disponibile anche nella versione  
tris ■ quadrato cm 90x90



Modello Milena,  
completamente sfoderabile  
Divano 2 posti **L.450.000\***  
Divano 3 posti **L.475.000\***  
Disponibile con letto.



Salotto angolare ■ dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta,  
come foto **L.990.000\***



Modello ■ foto, in ■ pelle,  
divano 3 posti + divano ■ posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone ■ struttura in legno a vista  
e tessuto Jacquard **L.1.259.000\***  
In vera pelle **L.1.999.000\***  
Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
■ 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con rete a doghe  
e trapunta fantasia. **L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

**Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre**

**Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BRUINO - Via Torino, 59  
Tel. 011/9048204**

**CENTRO CUCINE & ARREDI  
TORINO - C.so Racconig, 10  
Tel. 011/201111**

# Nuovo Nissan Eco-T Scende il costo del lavoro



## 15 MODELLI, 62 VERSIONI.

Una gamma carica di novità. I nuovi modelli della serie ECO-T uniscono all'alta tecnologia Nissan una convenienza assoluta. Tante innovazioni e tante soluzioni tecniche che rendono i veicoli ECO-T capaci di soddisfare qualsiasi esigenza di lavoro con il miglior rapporto qualità/prezzo. Le nuove motorizzazioni Turbo Intercooler assicurano grande potenza rendendo gli ECO-T particolarmente efficaci su qualsiasi percorso. Tanta potenza ma anche comfort, sicurezza ed economia di gestione per garantire trasporti agevoli e costi contenuti. E c'è di più: il nuovo ECO-T 100.35 è l'unico 3.5t a cabina ribaltabile che si guida anche con la patente B, caratteristica che fa dei veicoli Nissan, veicoli senza rivali sul mercato. Fate il confronto, scoprirete che la nuova serie Nissan ECO-T carica di più e "pesa" di meno.

**NISSAN**

**I PREZZI PIÙ LEGGERI TRA I VEICOLI PESANTI.**

IN PROVA DA:

# TARGA

**CUNEO - MAD. OLMO**

Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

**MONDOVI'**

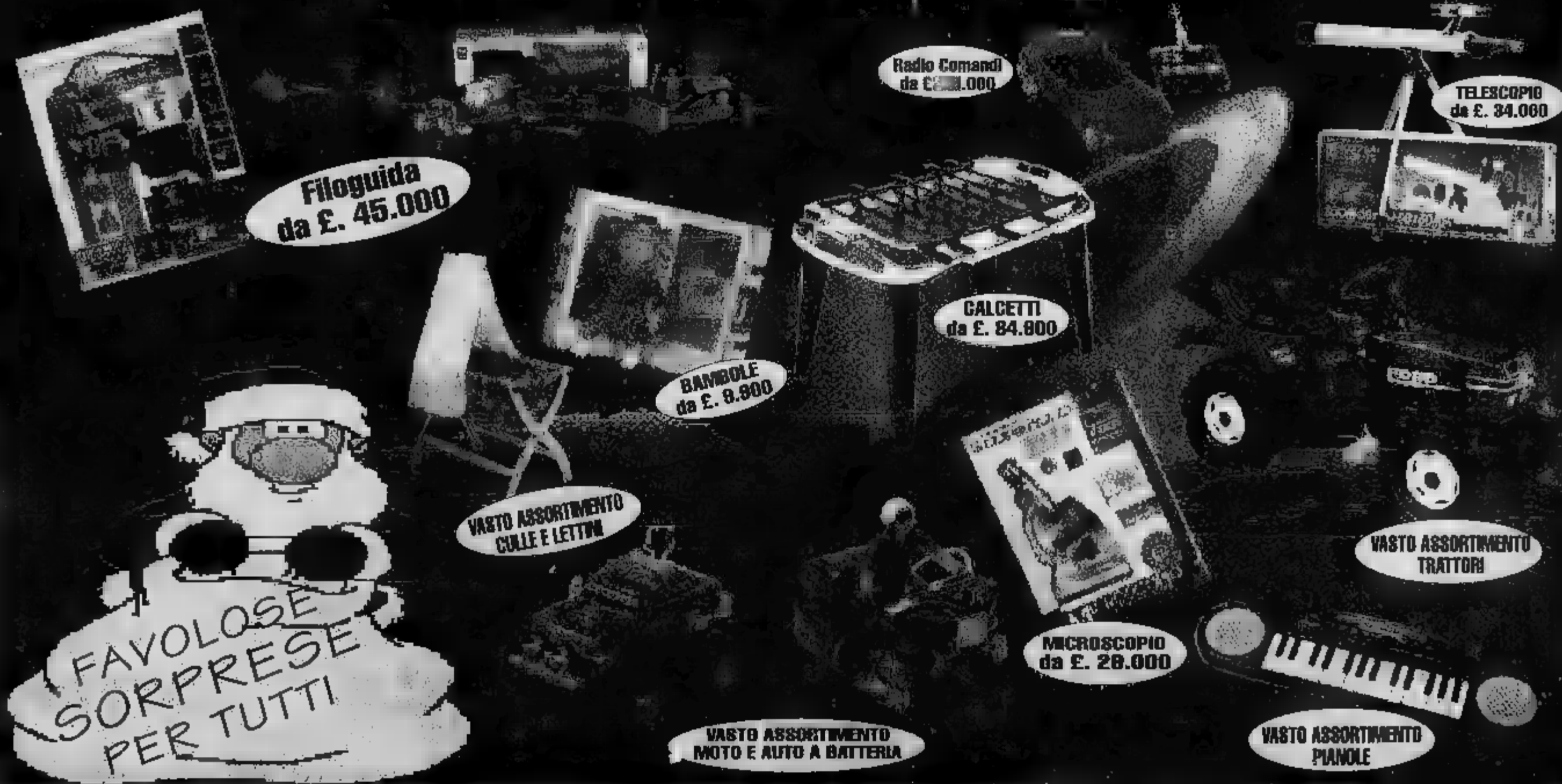
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

**SALUZZO**

C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

## BABBO NATALE ASPETTA TUTTI I BIMBI

Domenica 8 Dicembre al pomeriggio da



**Giochi & Fantasia**

**CASTAGNITO Località Baraccone, incrocio per NEIVE • Aperto tutti i giorni**



commercio minuto mercerie e tessuti dal 30.9.1959  
**Pietro ARIAUDO** - F.ne Murazze n. 201 - 1960 - FOSSANO  
 commercio generi alimentari dall'1. 10. 1960  
**Margherita CASTALDI** - Via Roma n. 133 -  
 commercio minuto confezionali dall'1. 11. 1960  
**Alberto OGGIO** - Via Sicaardi n. 28 - VERZUOLO  
 macelleria dal 10.11.1960  
**Pietro BARUCCO** - Via XXXXXXXXXX n. 4 - XXXXXXXXXX PIEMONTE

PAGAMENTI  
RATEALI**abitpel**PRODUZIONE  
PROPRIAS.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di CASTAGNITO D' ALBA  
Incrocio per Neive - Tel. 0173/211354

**LA SFIDA AL PREZZO CONTINUA ...**  
**E I PREZZI SI ABBASSANO**

**VISIONI**  
 da £. 2.950.000

**MONTONI**  
 da £. 298.000

**Giacconi pelle**  
 da £. 178.000

**Giacconi pelle oleata**  
 da £. 268.000

**ECOLOGICHE**  
 da £. 178.000

**Abiti uomo da £. 190.000**  
**Pantaloni da £. 59.000**  
**Camicie da £. 39.000**



❁ ❁ **TANTISSIME SORPRESE PER LUI e LEI** ❁ ❁

**A MENO NON TROVI !**

**E SE TROVI, E HAI GIÀ ACQUISTATO  
 SARAI RIMBORSATO !!!**

**Sempre aperto  
 mattino e pomeriggio  
 compreso la Domenica.  
 Chiuso il Lunedì mattina.**



# COLLISTAR



PROFUMERIE

## MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA  
via Piave 16/d

BRA  
via Marconi 19

CUNEO  
via XX settembre 43

SALUZZO  
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO  
via Savio 13





# C'è Famiglia.



## Ravera c'è.

*Dove tutti i sentimenti si fondono in un legame eterno  
ci sono sempre le occasioni per ritrovarsi insieme.*

È il momento di un regalo prezioso  
ma non pensare che sia irraggiungibile.  
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,  
argenti e cristalli, inestimabile per valore  
e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.



Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo

**LONGINES**

## Tre fratelli di Ceresole costretti a smantellare l'intero allevamento, a rischio altre aziende **Stalla al macello per pagare la multa** *Sacrificati alle quote-latte 243 vitelli e mucche gravide*

**D'ALBA.** Per pagare la multa di 250 milioni delle quote latte la «Nestlé» di Morretta aveva chiesto il pignoramento della fidejussione bancaria. Ora i fratelli Giovanni, Giacinto e Paolo Ferrero sono stati costretti a smantellare l'allevamento che da oltre vent'anni conducono nella «Saracche» e a portare al macello 243 bovini e a frizione fra vacche, manze e vitelli. Ora le stalle sono vuote e gli allevatori si interrogano sul loro futuro.

Spiega Giovanni Ferrero: «Lunedì presenteremo all'ufficio collocamento: non abbiamo né bestiame, né soldi, né lavoro e siamo tre famiglie con figli da sfamare. Purtroppo la crisi delle quote latte non vuole più le vacche friso e quindi abbiamo trovato una soluzione che abbattere tutti gli animali, comprese le mucche gravide, dalle quali hanno partorito al macello. Siamo delusi. Le vacche erano iscritte nel libro genealogico della razza, l'impegno nella selezione è andato in fumo».

Commenta amareggiato Giulio Piumatti, primo cittadino di Ceresole: «Ferrero sono grandi lavoratori e intelligenti allevatori che non meritano di finire così. Sono andato loro a protestare a Torino le multe. Come amministrazione comunale siamo disponibili a tutte le iniziative concordate con gli altri Comuni, ma solo Roma può arrivare a una soluzione al dramma che si vive nelle nostre campagne».

Aggiunge Bartolomeo Bovezzi, dell'Aspa: «Quella dei fratelli Ferrero è una decisione drammatica e conferma l'allarme lanciato all'inizio della vertenza per le quote latte. Temo che purtroppo altri grossi allevamenti della «Granda», multati, dovranno chiudere i battenti».

Dice ancora Giovanni Ferrero: «Anni fa avevamo realizzato una nuova stalla con una spesa di 400 milioni. Abbiamo aumentato le vacche da latte per dare un futuro ai nostri figli. Siamo arrivati a mungere 50 quintali al giorno, quando a fine settembre è stato pubblicato il bollettino con le quote '96 abbiamo saputo della multa di 250 milioni che si sarebbe ripartita nella campagna in corso. Era quindi impossibile continuare nell'allevamento. Di qui la decisione».

De Matteis

### Riuscito il blocco dei Tir *Intanto il tribunale civile di Genova sospende i versamenti dei produttori*

**CUNEO.** Accogliendo il presentato dal prof. Paolo Scapone e dall'avv. Anna Barbe- ro per conto di cinquanta allevatori della «Granda», il tribunale civile di Genova ha ordinato ai caseifici Genoa Latte e il cam di Savona (che si rifornisce nel Monregalese) la sospensione del versamento delle multe per le quote latte, in attesa della sentenza nel merito.

Denis Maero, del comitato spontaneo di Cervignasco: «La sentenza di Genova lascia perplessi perché la sospensione riguarda solo i produttori e non i caseifici. Comunque sempre

meglio a Torino dove i giudici hanno respinto i ricorsi. Sono soddisfatto invece del successo del blocco al valico del Bianco di tir latte e carne stranieri».

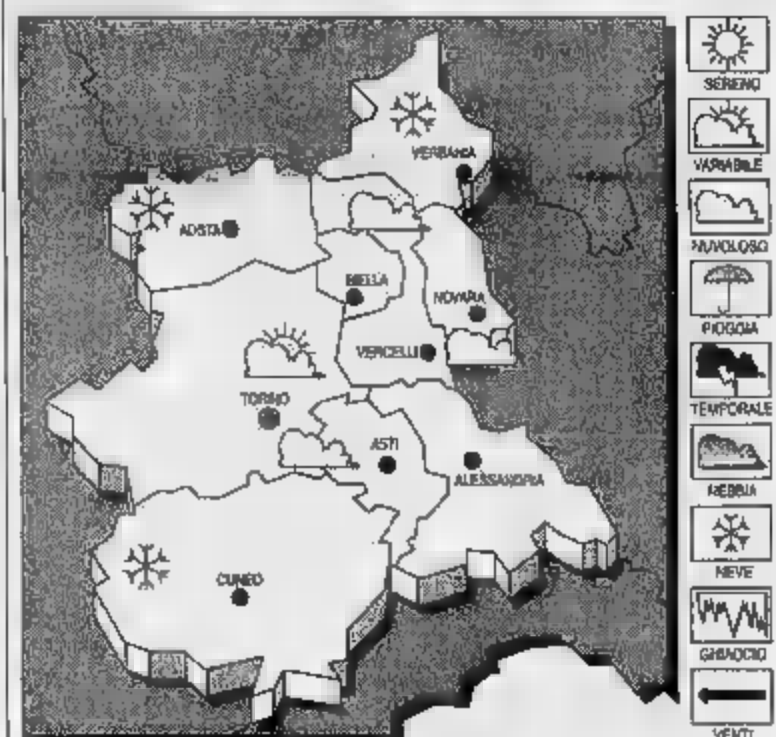
I comitati spontanei hanno organizzato un'assemblea che si terrà mercoledì a Verona, dove saranno decise nuove manifestazioni di protesta.

Renzo Becotto, della Coldiretti: «Il Senato ha approvato lo slittamento del 31 gennaio delle sanzioni; per le quote abbandonate la riassegnazione deve avvenire nelle regioni di provenienza con priorità ai giovani produttori e a quelli della montagna». (g. d. m.)



Il blocco che si è svolto l'altro giorno al valico del Monte Bianco dei Tir che trasportavano carne e latte stranieri

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**LE TEMPERATURE**  
Max: 7; min: -4; media: 1  
**UN ANNO FA**  
Max: 9; min: -2; media: 1  
**TENDENZA DEL VENTO.** Condizioni spiccate variabilità con più schiarite.

## Sono già stati catturati i due banditi responsabili del «colpo» all'ufficio di Monchiero **Rapina con il tagliacarte alle Poste**

*I malviventi (avevano il volto coperto da un passamontagna) hanno immobilizzato un'impiegata e portato via 3 milioni e mezzo di lire. Bloccati sulla Torino-Savona dalla polizia stradale di Cherasco*

Due persone sono state arrestate, ieri mattina, dalla polizia stradale di Cherasco: sono ritenute responsabili della rapina compiuta alle 9,15 all'ufficio postale di Monchiero.

gli investigatori hanno notato i nomi: le pattuglie della Polizia da hanno fermato i rapinatori dopo che imboccato l'autostrada, dirigendosi verso Torino.

I fatti. Poco dopo le 9, due banditi, con il volto coperto da passamontagna, entrati nei locali delle Poste. Secondo una prima ricostruzione, sembra che uno dei due impugnasse un tagliacarte.

Con quest'arma avrebbe minacciato l'impiegata, chiedendole di consegnare senza resistere tutto il denaro disponibile. Ci sarebbero stati circa tre milioni e mezzo di lire.

Dopo aver preso il bottino, i due hanno immobilizzato la

donna, legandole i polsi con nastro adesivo, lo stesso usato anche per imbavagliarla. Poi sono usciti indisturbati dall'ufficio postale, allontanandosi a bordo di una Volkswagen Golf color bianco.

L'allarme è scattato dopo che l'impiegata è riuscita a liberarsi. I primi a intervenire sono stati i carabinieri della stazione di Dogliani e della Compagnia di Fossano.

C'era la possibilità, rivelatasi poi giusta, che l'auto si allontanasse imboccando l'autostrada. Poco dopo «Tipo» sospetta, con due persone a bordo e la targa coperta, è stata segnalata dai militari fossanesi, mentre si dirigeva al casello cittadino della Torino-Savona. Sono state allertate la Compagnia di Dogliani e il comando della Polizia di Cherasco.

Gli agenti hanno individuato la vettura sull'autostrada «A5» e l'hanno bloccata a Carmagnola, procedendo all'arresto dei due. (p. 8.)

### A Savigliano *Scatta l'allarme microcriminalità*

SAVIGLIANO. E' allarme in città per l'aumento di episodi di microcriminalità: in particolare furti in abitazioni, furti di auto e truffe agli anziani.

Il problema è stato sollevato nel Consiglio comunale in seguito a interrogazioni dei consiglieri Mauro Ferracin e Aldo Scotta. E' intervenuto, chiamato dall'assessore Guido Ghione, il comandante dei vigili urbani Marco Odasso, che ha messo in evidenza la relativa impotenza delle forze dell'ordine di fronte a questi episodi a causa «di leggi eccessivamente garantiste». «Occorre avere grande fiducia nelle istituzioni», spiegano dal comando Compagnia dei ca-



I carabinieri chiedono collaborazione

abinieri, precisando che il numero delle denunce non è aumentato: se i cittadini segnalano i fatti, noi possiamo intervenire più tempestivamente. (p. 8.)

# PENSIERI PREZIOSI

MONT - BLANC  
PARKER  
WATERMANN

**bofetti** MACCHINE E FORNITURE UFFICIO  
FOSSANO via Roma, 149 Tel. 0172/60804, fax 60805

**bofetti**  
GIOIELLI CUNEO



*Se vuoi sapere tutto di un Diamante*

IMPORTATORE DIRETTO



Timori del sindacato per i trasferimenti in Lombardia

## Bre-Crc, uffici a Milano ma si rafforzano le filiali

CUNEO. Il trasloco di alcuni servizi alla direzione generale, a Milano, della «Bre», Banca regionale europea (nata dalla fusione della Cassa di risparmio di Cuneo con la Banca Monte), potrebbe comportare il trasferimento di un centinaio di dipendenti al servizio all'«ex» sede centrale Crc, in via Roma, a Cuneo, nella capitale lombarda: è questo il timore della Uil bancari, che, proprio per evitare «deportazioni», ha chiesto di prolungare al 31 dicembre '99 la data - ora fissata al 31 dicembre '97 - prima della quale il trasferimento di personale alla Cassa, ora Bre, perda la sua cuneitù. Abbiamo proposto una soluzione: i due istituti, Crc e Banca del Monte, mantengano direzioni generali distinte e si costituiscono un holding solo per guidare le sinergie fra i due enti.

«Le radici e il ruolo cuneese della Banca regionale europea», spiega l'amministratore delegato della Bre, Piero Bertolotto, «non sono mai stati messi in discussione. Non vi è alcun rischio, in termini di occupazione per la banca, nelle di tradizionale presenza della



Il palazzo del centro storico di Cuneo che ospita gli uffici direzionali Crc

Cassa di risparmio di Cuneo. Negli ultimi due anni sono state aperte 12 filiali e il numero di dipendenti è aumentato, nonostante le preoccupazioni espresse da alcuni al momento della fusione. Come amministratore delegato della nuova banca ho improntato la gestione all'efficienza e alla redditività, al servizio della clientela, come in precedenza alla Crc. E' evidente che, in una logica di riduzione dei co-

sti, di efficienza e di miglior servizio al cliente, che coinvolge l'intero sistema bancario italiano, occorrerà procedere allo snellimento di alcuni uffici della sede di Cuneo. Le risorse che si rendessero disponibili e che saranno ritenute idonee, non utilizzate per rafforzare le filiali. Non hanno alcun motivo di preoccupazione quanti hanno dato in questi due anni il massimo impegno per il successo della banca. (m. bo.)

L'intervento compiuto al «S. Croce» dal primario di Chirurgia vascolare

## Il primo trapianto di aorta

L'arteria è stata prelevata ad un giovane di Centallo deceduto in un incidente stradale. Subito reimpiantata in un uomo (58 anni) di Roccaspargera. Rimossa una protesi infetta

### Igor è tornato a casa

E' tornato nella abitazione Igor, il bimbo nato il 9 novembre nella Divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, diretta dal dottor Pier Dina Rattazzi. La storia di Igor ha regalato commovente, visti i giorni trascorsi durante la gestazione dalla mamma Daniela ricoverata al reparto di Rianimazione, ma il lieto fine la maternità portata a buon fine e con le splendide condizioni di salute del bimbo hanno un suggello: gioia dopo paure e timori alternati con tanto coraggio e altrettanta fede. «Adesso che siamo tornati a casa», dice il papà Marco - ho scoperto una solidarietà infinita con l'abbraccio non soltanto ideale nei molti che per fortuna abbiamo anche di gente che neppure conosciamo. Igor fra qualche anno, quando sarà in grado di leggere, riscoprirà le emozioni della sua nascita attraverso una bellissima lettera che papà Marco ha scritto firmandola idealmente con il nome di Igor nella quale ringrazia per il dono della vita. (g. fr.)



Il primario Claudio Novati

guire l'operazione: «Si tratta di interventi pesanti della durata di cinque-sei ore», dice il dottor Novati, «sanguinamento profuso e politrasfusioni, ma sono anche interventi che assicurano tassi di mortalità molto bassi, tassi di salvataggio degli arti molto alti e tassi di reinfezione quasi nulli. Un po' come dire: a estremo mali, estremi rimedi. Nel caso specifico è stata trapiantata l'aorta all'altezza del rene, inserendo una sorta di «y» rovesciata, con i bracci scesi sino all'inguine, per collegare le arterie femorali delle gambe. Il dottor Novati è stato assi-

stato dalla sua équipe, anzi la Direzione sanitaria dell'ospedale «Santa Croce» ha avviato la pratica per ottenere il ministero della Sanità l'autorizzazione a questo tipo di interventi estesi appunto all'intero «staff» chirurgico cuneese, mentre al momento l'ok è nominativo al dottor Novati. Nell'ottica di un ricorso che non potrà essere previsto come eccezionale alle tecniche del trapianto, l'ospedale «Santa Croce» farà anzi riferimento al Centro Trapianti di Torino, con il coordinamento del professor Curioni. E' una garanzia per gli ammalati che hanno così una tota-

le tutela sulle tipologie di tessuti che ricevono e sul trattamento al quale gli stessi vengono sottoposti. In un'ottica di ulteriore sviluppo non è anzi esclusa una collaborazione che porti e disponga di una banca per la crioconservazione di questi innesti, così da disporre di troppi affanni al bisogno. Per l'Azienda ospedaliera capoluogo provinciale ad ogni modo la possibilità di trapianto vascolare è un ulteriore, importante progresso, l'offerta di servizi sempre più avanzati in campo specialistico. (g. fr.)

Gualtiero Franco

### GRANDE CUNEO

#### CROCE ROSSA

Dal Credito cooperativo due portantine per dializzati. La banca di Credito cooperativo cuneese ha donato alla sezione femminile della Cri di Borgo due portantine per dializzati, accogliendo la richiesta delle patronesse. (r. s.)

#### PROVINCIA

Si presenta il volume «La decisione credere»

Oggi, alle 17, alla sala Falco della Provincia, sarà presentato il libro «La decisione di credere», scritto da tre giovani teologi cuneesi: Giovanni Giordano (biblista e preside dell'Istituto Superiore di Scienze religiose di Fossano), Piergiuseppe Bernardi (insegnante e esperto in teologia fondamentale) e Graziano Lingua, esperto in filosofia russa. Interverranno Angelo Bertuletti, ordinario di Teologia fondamentale a Milano, Nynfa Bosco, ordinario di Filosofia morale a Torino e Francesco Tomatis, filosofo cuneese. (a. r.)

#### BOVES

Al l'Anno accademico della Scuola di Pace



Si è svolta l'altra sera, nell'aula di via Marconi, una lezione del gruppo telematico della Scuola di Pace su: «Internet, verità e bugie, i tasti della pace». Oggi inizia l'Anno accademico due appuntamenti: alle 17,30 e alle 20,45, parleranno Marco Mascia, e Antonio Papisca, entrambi dell'Università di Padova. (b. s.)

### CUNEO

Alle 10 in Comune

## Si commemora Galimberti eroe nazionale

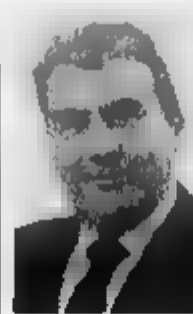
CUNEO. Oggi alle 10, nel salone d'onore del municipio, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvoli commemorerà il 52° anniversario dell'uccisione di Duccio Galimberti, eroe della Resistenza. Sarà anche presentata la sezione «Amici dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia», gruppo impegnato nella valorizzazione e nella difesa dei principi della lotta di Liberazione e della Carta Costituzionale.

Duccio Galimberti, impegnato nell'organizzazione delle bande partigiane di Giustizia e Libertà, venne arrestato il 28 novembre 1944, dalla polizia fascista, in un'auto a Torino. Dopo essere stato sottoposto ad una serie di interrogatori nella questura torinese, due giorni dopo fu rinchiuso nelle carceri giudiziarie del capoluogo regionale. Il 2 dicembre fu quindi condotto a Cuneo per un ulteriore interrogatorio. Il mattino successivo venne fucilato in località Tetti Croce di Centallo, lungo la strada per Torino. (c. g.)

### CUNEO

Piccola industria

## «Le imprese rischiano il collasso»



Il presidente della Piccola Industria dell'Unione Gaetano Bellotti è critico con il governo

La Piccola industria dell'Unione è molto critica sulle scelte di politica economica del governo. «Ancora una volta», dice il presidente Gaetano Bellotti, «non si è tenuto conto delle nostre esigenze. La Finanziaria, con i tre prelievi forzosi sul trattamento di fine rapporto, ha imposto pesantissimi, che rischiano di provocare il collasso delle aziende minori. Inoltre, il rientro della lira nello Sme erode i margini di competitività». A fronte di queste emergenze, secondo gli industriali, il sistema bancario deve abbassare il costo del denaro. (c. g.)

### BUSCA

Chieste modifiche

## Nuovo rinvio per il nuovo regolamento

BUSCA. Il Consiglio comunale non ha ancora deciso se aderire o meno al consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali delle Valli Maestra e Grana. L'assemblea municipale, che si è riunita l'altra sera, dopo una lunga discussione ha preferito far slittare di alcune settimane il pronunciamento definitivo sull'eventuale partecipazione di Busca al progetto. «Il Consiglio», spiega l'assessore all'assistenza Pier Carlo Rosso, «ha alcune perplessità in merito allo statuto del nuovo Consorzio. Abbiamo quindi deciso di proporre tre modifiche alla convenzione: ridurre da dieci a tre anni la durata del Consorzio, ridurre il numero dei rappresentanti del Consiglio d'amministrazione da sette a cinque, stabilire inoltre che per procedere all'eventuale aumento dei contributi sia necessario il pronunciamento dei rappresentanti la maggioranza assoluta delle quote. Speriamo che queste richieste vengano condivise anche da altri Comuni. (c. g.)

### CUNEO

Oggi dalle 15,30

## Si degustano pregiati vini del Pavese



Antonello Ravera è segretario provinciale per la cantina «La Versa» dell'Oltrepò Pavese

Continua la tradizione con le grandi degustazioni sabato. L'appuntamento è oggi dalle 15,30 alle 19,30 «Vini Fokers» di corso Galileo Ferraris 11/b a Cuneo. Con i titolari Giuseppe e Domenico Marabotto si potranno gustare il Pinot nero doc vitificato in bianco dei vigneti di Montecalvo Versiggia e lo spumante extra dry Cuvee Testarossa: entrambi sono della cantina «La Versa» dell'Oltrepò Pavese. Ad accompagnare la degustazione i dolci offerti dalla pasticceria di Giuseppe Riba, in via Seminario a Cuneo. (r. s.)

### SAVIGLIANO

Centro storico

## Domani l'inaugurazione delle pulci

SAVIGLIANO. Domani, s'inaugura ufficialmente il finto programma d'iniziativa per il Natale '96, messo a punto dall'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi della Savigliano, facente capo all'Associazione commercianti, e dagli assessorati al Commercio, Cultura e Turismo del Comune. Per tutto il giorno, il centro storico e piazza Santarossa ospiteranno il mercato delle pulci. Inoltre, ancora una volta, la città aprirà le sue porte ai turisti con una serie di visite guidate ai principali monumenti, realizzate in collaborazione con l'Istituto professionale di Stato «Aimone Cravetta». Le visite, che si ripeteranno anche domenica 15 dicembre, si svolgeranno dalle 10 alle 17 e quale punto di riferimento il centro d'informazione allestito presso la torre civica di piazza Santarossa. Le manifestazioni si svolgeranno fino alla fine di dicembre, che si chiuderà con il memoriale di pallavolo intitolato a Lella De Lio Scotta. (p. b.)

### DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

#### Un «circolo vizioso» a danno Comuni

Gli immobili dismessi dall'Esercito, per lo più caserme, che sono in gran parte inutilizzati, tramite concessioni, dai Comuni e da associazioni varie, a scopo sociale, necessitano di urgenti interventi di ristrutturazione, per i quali sono indispensabili investimenti che lo Stato non fa più, in quanto intenzionato a cederli e gli utilizzatori non possono fare, anche perché privi di garanzie, una eventuale futura proprietà. Due successive leggi finanziarie hanno stabilito che lo Stato intende cedere questi fabbricati prioritariamente ai Comuni, grazie all'introduzione di disposizioni favorevoli per l'acquisto. La riduzione del costo è stata quantificata, in ultimo, in 1/3 del valore stimato dall'Ufficio Tecnico Erariale.

L'ente provinciale ha offerto la disponibilità a coordinare le operazioni che dovrebbero portare all'acquisizione degli immobili da parte dei Comuni; a questo punto, però, il meccanismo si è inceppato: ogni tentativo di valutare il valore degli immobili per l'eventuale cessione ai Co-

muni, è naufragato, di fronte all'atteggiamento di chiusura assunto dall'Ufficio Tecnico del capoluogo, per effettuare valutazioni, sulla quale è possibile calcolare la riduzione di 1/3 a decidere l'eventuale acquisto, ha chiesto ai Comuni la presentazione di progetti di intervento sugli immobili, progetti che i Comuni non possono avere, perché non proprietari.

sta dunque creando un circolo vizioso, in cui un ufficio statale impedisce il fatto il raggiungimento delle finalità previste dalle norme finanziarie dello Stato, mettendo i Comuni nell'impossibilità di usufruire delle opportunità previste dalla legge. Nel frattempo tanti immobili che potrebbero essere utilizzati per fini sociali e per il mantenimento di attività economiche, turistiche e culturali, anche e soprattutto in montagna, si stanno deteriorando, senza che si possa fare nulla per superare il problema.

Paola Tallone e Dario Iscardi Cuneo

#### NUMERI UTILI

**AUTOAMBUULANZE**  
66.444; Albesse: 316.313; Cri: 441.744; Albaretto Torine: 520.144; Bagnasco: 362.836; Borgo: 346.262; Borgo San Demetrio: 260.013; Busca: 945.658; 423.370; 42.01; Cuneo: 945.658; 945.455; Caviglioglio: 619.102; Ceva: 72.31; Cossato: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garbino: 91.063; La Morra: 50.116; Limerio: 929.113; Mondovì: 562.255; Montalbene d'Alba: 757.313; Montcalvo: 64.318; Moravia: 911.010; Mottalciata: 772.555; Nervesa: 677.407; Oliva: 796.388; Pavesano: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconig: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.858; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 969.126.

**FARMACIA DI TURNO**  
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertino, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Alba: Penasco, via Cavour 7, tel. 440.040  
Bra: Comunale, via Edoardo Brizio 23, tel. 412.419  
Fossano: Bertocco, via Regina Elena 16  
Strevi: Bizio, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 45.245  
Savigliano: Monchiero, Del Po 60, tel. 712.399

**GUARDIA MEDICA**  
Medicina, preventiva e festiva:  
Ul di Cuneo 289832 oppure 280013  
Ul di Alba 316.316  
Ul di Borgo 299.632, 280.013  
Ul di Bra 420.273  
Ul di Ceva 72.31  
Ul di Dronero 289832 oppure 280013  
Ul di Fossano 699.111  
Ul di Mondovì 550.111  
Ul di Saluzzo 215.111  
Ul di Savigliano 719.111.

**CARABINIERI pronto intervento**  
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo: 346.262; Saluzzo: 45.245-470.00; Mondovì: 562.255; Caviglioglio: 619.102; Ceva: 72.31; Cossato: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garbino: 91.063; La Morra: 50.116; Limerio: 929.113; Mondovì: 562.255; Montalbene d'Alba: 757.313; Montcalvo: 64.318; Moravia: 911.010; Mottalciata: 772.555; Nervesa: 677.407; Oliva: 796.388; Pavesano: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconig: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.858; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 969.126.

**POLIZIA DI STATO**  
Quartiere: pronto intervento 113  
Cuneo: 443.411  
Strevi: 42.482; Ceva: 72.31; 71.182; Saluzzo: 45.245-470.00; (0172) 495.800.

**VIGILI DEL FUOCO**  
Cuneo: 112; Cova, prov. 698.248.

#### STATO CIVILE

**BRA**  
NATI. Puppone Lorenzo (residente a Bra); Perugia Anna (Cherasco); Berardino Nicolò (residente a Cherasco); Polisciano Laura (residente a Bra); Borro Maria Rita (San Roberto, provincia di Reggio Calabria).  
MORTI. Compè Anna, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Messe Lodovico, 71 anni (residente a Bra); pensionato; ...  
MATRIMONI. Amato Aldo, 58 anni, operaio (residente a Boves), con Cennarozzo Rita, 40 anni, cassalinga (residente a Boves).

**BOVES**  
NATI. Daniele Gilberto; Giuliano Emanuele.  
MORTI. Girolamo Lucia, 81 anni (residente a Boves), pensionata; Giordano Michele, 81 anni (residente a Boves), pensionato.  
MATRIMONI. Amato Aldo, 58 anni, operaio (residente a Boves), con Cennarozzo Rita, 40 anni, cassalinga (residente a Boves).

#### PARCO RESISTENZA

raccolgono siringhe  
Oggi, dalle 11, il parco della Resistenza, operazione di raccolta siringhe. L'iniziativa è organizzata da volontari della chiesa «Scientology» nell'ambito della campagna «Dicono droghe». (c. g.)

#### TURISMO

Patagonia e Terra del Fuoco  
Venerdì prossimo, alle 21, nella sala meeting dell'hotel Principe, in piazza Galimberti, incontro su «Argentina: dalla Patagonia alla Terra del Fuoco». Interverrà Willy Fassio, conoscitore della regione e proprietario del tour operator «i viaggi del Tucano» che illustrerà le dispositive. La «Nordica Viaggi». Informazioni: 0171/699113. (v. p.)

#### APPORTAMENTI

Carabinieri «Battisti»  
Oggi, alle 11,15, nel cortile della caserma «Battisti», la Guardia di Finanza e il II Reggimento alpini commemoreranno i Caduti rispettivi corpi. (r. s.)



## Cresce nel Cuneese la protesta degli insegnanti per il ritardo nei pagamenti I supplenti senza stipendio

La Ragioneria del provveditorato: «Entro dicembre dovremmo regolarizzare la situazione»  
Lo slittamento dovuto a complicazioni burocratiche. Timori anche per tredicesime e ferie

### DALLA GRANDA

#### SANT'ALBANO

Scherzo o operaio  
L'azienda denuncia

E' finita una denuncia per falso, presentata ai carabinieri dalla direzione della Syntec spa (azienda per la produzione di sine sintetiche), lo scherzo o cul è stato vittima operaio della ditta. L'uomo ricevuto una lettera in cui la Direzione dell'azienda gli aveva l'assegnazione di un premio di collaborazione in denaro. La lettera però era falsa e la intestata, contraffatta. (r. s.)

#### CAVALLERMAGGIORI

Muore volante  
che finisce fuori strada

Maurizio Orlando, 61 anni, via Matteotti, è morto al volante della sua «Punto» mentre percorreva reg. Castiglione. L'auto è uscita di strada, l'uomo pare deceduto prima per infarto. I familiari hanno consentito l'espianto delle. (m. b.)

#### BIELLA

Farmacista 81 anni  
stroncato tumore

Il farmacista, alle 14,30, partendo dall'abitazione di via Vigo 3, i funerali di Gian Paolo Guglielmino, 42 anni, uno titolari della farmacia Gesca. Il medico è morto per un. (p. s.)

#### BIELLA

Appello ai  
la Tesoreria unica

Il sindaco Franca Biglio invita i colleghi dei Comuni quali verrà applicato il sistema di Tesoreria unica presentarsi lunedì, 8,20, fascia tricolore, davanti alla prefettura. Ulteriori informazioni al Comune di Marsaglia (telefono 0174/787112). (r. s.)

#### SALUZZO

via le  
Natale in città

Prendono il iniziative natalizie, organizzate da Comune, Pro Saluzzo, Sala d'Arte e Associazione commercianti. Verranno accese le luminarie del centro, funzioneranno le giostrine per bambini e girare per via Babbo Natale.

#### SALUZZO

C'è la tradizionale  
«Fera di pocu»

Stamattina torna la Fiera di Sant'Andrea, meglio nota come «Fera di pocu». (g. ne.)

#### MONDOVI

Sfida tra cuochi  
«Under 25»

I 12 giovani cuochi provenienti da tutta «Granda», finalisti al concorso bandito dall'Associazione Cuochi Provincia Granda per gli «Under 25», si sfideranno martedì alla sede dell'Istituto alberghiero.

#### CUNEO

Congresso provinciale  
di Rifondazione

Domani, dalle 9,30, in Sala Falco, si terrà il 3° Congresso provinciale di Rifondazione comunista. (r. s.)

Nuovo volume del professor Giorgio Barberis

## E lo «Sgarbi del Piemonte» si è lanciato fra le masche

CAVALLERMAGGIORE. Conoscete diavoli e masche? Conoscete contadini e animali stregati? Giorgio Barberis, insegnante, lettero, critico d'arte, lo «Sgarbi del Piemonte», lascia il suo ruolo abituale e si lancia nel mondo misterioso riservato ai bimbi. Così presentato «Fiabe e Leggende del Piemonte e della Valle d'Aosta», un volume della Gribaudo-Paravia di Cavallermaggiore che diventa una lettura interessante.

Così, dopo aver organizzato le «Antonio Ligabue», Giorgio Morandi e Picaso (ancora in «Cherascio»,

Cresce in provincia la protesta degli insegnanti supplenti, dalle alle superiori, per i ritardi nei pagamenti dei stipendi dei mesi di ottobre e novembre: sono voci di slittamento degli emolumenti all'anno prossimo per la maggior parte centinaia di insegnanti assunti «annuali», e addirittura a fine anno scolastico per almeno 200. «Dopo i ritardi nelle nomine - è commento diffuso tra gli insegnanti - si aggiunge la dello stipendio rinviato alle "calende greche". Chiediamo la solidarietà tutta la categoria».

«I ritardi nei pagamenti dei supplenti - spiegano in Provveditorato - è dovuto al fatto che queste competenze sono passate, dal 1° settembre, dalla Ragioneria al Provveditorato al Tesoro: ci sono passaggi burocratici in più, che creano rallentamenti. La situazione sembra tuttavia meno grave del temuto: «Con novembre - informa Guido Gossa, della Ragioneria - abbiamo pagato tutti i supplenti di mater- elementari, Ata e discipline musicali, gradatorie cui ne sono state fatte per prima. Con dicembre verranno pagati tutti i supplenti annuali che hanno preso servizio in ottobre e novembre, forse le ultime del 22, il problema rimarrà aperto per la tredicesima, le ferie e gli arretrati degli stipendi, che slitteranno a febbraio-marzo del prossimo anno. (r. c.)

### Incontro culturale

## Un omaggio al filosofo Geymonat



Geymonat  
è cinque fa  
La salma è sepolta a Barge

BARGE. Oggi si terrà un appuntamento culturale per onorare la memoria di Ludovico Geymonat, uno dei più importanti filosofi di questo secolo, morto cinque anni e sepolto a Barge. L'iniziativa, promossa da assessorato alla Cultura e Biblioteca, si aprirà alle 16,30 nella sala consiliare con l'intervento della prof. Paola Dessì che parlerà di «Geymonat: i suoi autori e i suoi lettori».

Seguirà l'intervento di Mario Geymonat, figlio di Ludovico, che racconterà di «filosofo in famiglia». Concluderà Alessandro Mola con «La presenza e l'efficacia pensiero di Geymonat nella scuola secondaria». Saranno presentati il «Premio Geymonat», destinato agli studenti che si distinguono negli studi filosofici, e il video storico sulla vita del filosofo. Al convegno hanno dato contributo scritto Antonio Giolitti e Norberto Bobbio. (a. r.)



Il professor Giorgio Barberis  
è insegnante  
d'arte  
E' direttore di collana da Gribaudo

Giorgio Barberis, abita Savigliano, si è rilassato un po' con una serie di racconti e situazioni si suggerisce. Un nuovo tuffo nel mondo dell'arte. (r. s.)



I supplenti delle superiori dovranno aspettare febbraio per avere la tredicesima

### DOPO IL VOTO

## Il Consiglio provinciale

Dopo la raccolta dati e gli scrupolosi controlli che hanno richiesto tre settimane sono terminati i conteggi dei voti riportati dalle varie sigle sindacali nelle elezioni del Consiglio scolastico provinciale. Ecco l'elenco degli eletti nell'asse provinciale. Personale Ata: Mario Freni (Snals), Bartolomeo Tarditi (Cgil). Scuola materna: Maria Luisa Tihaldi (Cgil), Anna Piumatti (Snals). Elementari: Graziella Dogliani, Giuseppe Codispoti, Vittorio Caraglio, Luciano Franchetti (Snals); Laura Barile, Rodolfo Aschiero (Cgil); Silvia Ghidini, Mariella Besone (Cisl). Scuola media: Cristina Barberis, Adalberto Bianchi (Snals); Dario Ballatore, Laura Vinay (Cgil); Costanzo Fissore (Presenza cristiana). Scuola superiore: Mauro Re, Marco Testa (Snals); Livio Berardo, Domenico Chiesa (Cgil); Giorgio Cugnoli (Presenza cristiana). Istruzione: Luciano Cerutti (Lista unica). (r. c.)

### RACCONIGI

Santa Barbara

## Nuova sede per i vigili del fuoco

RACCONIGI. Domani, in occasione della festa di Santa Barbara, verrà inaugurata la nuova sede del distaccamento dei vigili del fuoco volontari. Alle 10,30 il sindaco Giuseppe Marinetti riceverà nel salone consiliare i responsabili del distaccamento capeggiati dal comandante Beppe Borsese, il presidente provinciale Cosimo Pulito e il responsabile nazionale vigili del fuoco volontari, Gino Granchi.

Seguirà la deposizione di una corona d'alloro alle lapidi dei caduti. Alle 11,30 il distaccamento del cappellano don Franco Troia, rettore del Santuario della Madonna delle Grazie, celebrerà la messa di inaugurazione. Alle 12,30 pranzo: tra gli ospiti ventiquattro «scapoli», i vigili di Bonneville, francese gemellata a Racconigi.

La nuova struttura è stata ricavata dalle vecchie rimesse degli automezzi dei vigili e dalla ristrutturazione di quella che un tempo era sede della Pro loco. La spesa complessiva si aggira sui 200 milioni di lire, in parte coperti dal Comune. I volontari hanno realizzato la nuova sede impiegando più di tremila ore di lavoro. Attualmente i volontari quindici con una media annuale di circa 150 interventi. (m. b.)

### FOSSANO

E' in via Roma

## Paola Barale ha inaugurato la cappelleria



Paola Barale  
soubrette di Fossano  
lanciata da Mike Bongiorno

«Paola e Gabriella ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla ristrutturazione di "Cappelleria". Il manifesto scritto a mano in vetrina, i cappelli di Borsalino agli accessori di Borbone, Moschino, Genni e Dolci Gabbana.

La Paola in questione è Paola Barale, la famosa soubrette fassanese lanciata da Mike Bongiorno. Con la sorella Gabriella ha aperto un negozio in via Roma 111, al posto di una vecchia cappelleria. Tutto il rimasto come prima: gli arredi, la struttura delle vetrine. Nessuna civetteria, neppure nell'insigne, che è quella di un tempo. «Non abbiamo voluto cambiare nulla anche su consiglio dell'architetto Patrizia Massocco» dice Gabriella, capelli neri e ovale del viso che tradisce la parentela con Paola (presente all'inaugurazione «troupe televisiva di Canale»). (l. s.)

**ALPALP**  
TOTALMENTE RINNOVATO  
è in edicola  
I GIARDINI SOTTO LA NEVE  
SCI DI FONDO NEL PARCO DELLE ALPI MARITTIME  
VIVALDA

LE PIETRE GLI ORI I DIAMANTI  
Oltre il segno del tempo  
**FOLIE BIJOUX**  
Gioiellera  
Via Carlo Emanuele III, 11 CUNEO TEL. 0172/281100

**Benesi**  
ANTIQUARIATO  
STAMPE ANTICHE  
ACQUEFORTI  
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI  
GRAFICA MODERNA  
CORNICERIA  
SAVIGLIANO - Via Cernuda, 19 - Tel. 0172/712.922 - Fax 780.014

**NATALE 1996**  
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO  
SCEGLI LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA  
LE GIOIELLERIE OREFICERIE  
**ORALBA S.P.A.**  
C.so Piave, 28 - ALBA - tel. 0173/281301  
Via XXVIII Aprile, 13 bis - CUNEO - Nuova Sede  
Troverai le migliori creazioni  
A VERI PREZZI DI FABBRICA  
ed in più gli orologi  
Wylervetta SECTOR BREIL NIMEI  
BULOVA GIRARD-PERREGAUX CASIO CITIZEN NICE  
APERTO TUTTI I GIORNI dal 1 al 24 DICEMBRE

**FARIGLIANO**  
Domenica 1° Dicembre '96  
**FERA DI PUCIU**  
Festa di San Nicolao  
Nel pomeriggio alle ore  
GRANDIOSO FUMANTE MINISTRONE DI E CECI  
Distribuzione gratuita confezione di puciu



# confezioni Margherita

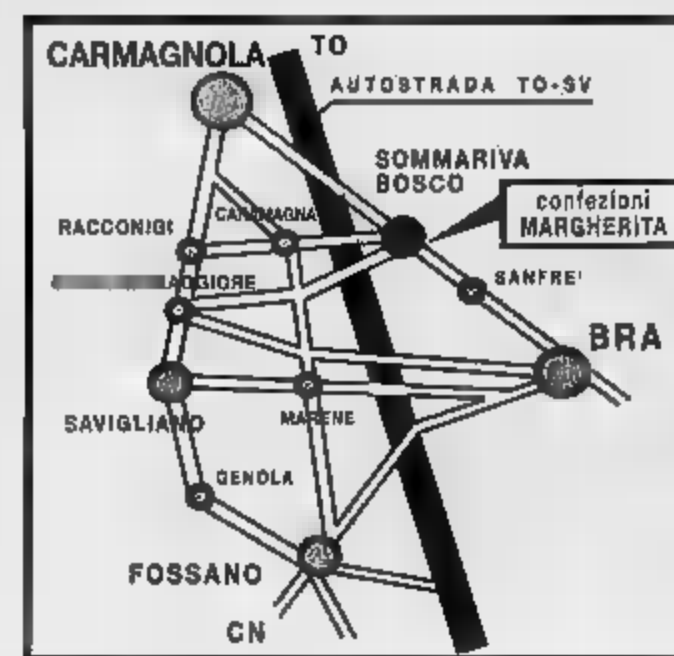
Il Magazzino di abbigliamento

Intimo a casa per la famiglia.



## INVERNO

le calde  
occasioni  
sono qui



**SOMMARIVA BOSCO**  
Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172 / 55210

Orario di apertura:  
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30  
**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**  
**CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

**NEL MESE DI DICEMBRE**  
**APERTO LA DOMENICA**  
**TUTTO IL GIORNO**

**INGRESSO LIBERO**  
**AMPIO PARCHEGGIO**  
**PAGAMENTO "BANCOMAT"**  
**E CARTE DI CREDITO**

### ABBIGLIAMENTO

GIACCONI uomo imbottiti .....	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana .....	a partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana .....	a partire da	39.900
GIACCHE A VENTO grandi marche .....	a partire da	43.900
MAGLIONE uomo misto lana .....		14.900
CAMICIA uomo in flanella .....		9.900
JEANS vasto assortimento delle migliori marche	a partire da	19.900

GIACCHE donna pura lana .....	59.000
PIUMOTTI donna colori moda .....	59.000
PANTALONI donna pura lana foderati .....	29.900
FOUSEAUX .....	9.900
CAMICETTE in cotone fantasia .....	7.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIERIA, GIACCONI E CAPPOTTI	

GIACCONI imbottiti ragazzo/a .....	a partire da	59.000
MAGLIONCINI bambino/a misto lana .....	a partire da	24.000
TUTA baby misto cotone .....	a partire da	11.000
TUTA ragazzo misto cotone .....	a partire da	15.500

### INTIMO

BODY "grandi marche" .....	a partire da	9.900
COMPLETO intimo ( mutandina + reggiseno ) cotone .....		6.900
SLIP uomo cotone .....		1.700
CALZA corta uomo misto lana .....		1.600
COLLANT LOVABLE .....	OFFERTA 3 X 2	
PIGIAMA adulto .....		15.900

### BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA singolo stampato in cotone .....	a partire da	18.000
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato in cotone .....	a partire da	29.900
TRAPUNTE singole e matrimoniali .....	a partire da	25.000
PLAYD fantasia (richiudibile a cuscino) ed in pile .....	a partire da	25.800
COPERTE IN LANA "GRANDI MARCHE" matrimoniali ....	SCONTO del 20%	

IDEE REGALO PER LA CASA delle migliori marche (Zucchi-Bassetti-Somma Gabel-Caleffi-Vallesusa ecc.) ai migliori prezzi in confezioni per la cucina, per il bagno e per il letto.

**ABBIGLIAMENTO SCI E MONTAGNA uomo e donna e bambino delle migliori marche**

**CONVENZIONATO "MILLIONAIRE MARKET"**

**UNA GRADITA SORPRESA A TUTTI I CLIENTI**

Dall'incontro sui giovani e la droga è emerso un quadro molto allarmante

## Alba, primo spinello a 13 anni

L'uso degli stupefacenti in costante crescita ■ aumentano i tossicodipendenti del weekend ■ Oltre cento in cura al servizio dell'ex Usl. Un morto per overdose e sette arresti nel 1996



Da sinistra Claudio Cappello, Luca Anelli, Renato Buganza, Gabriele Abrate, Gerardo Guarino, don Valentino Vaccaneo e Piers Costa che sono intervenuti nell'affollato incontro alla sala del centro congressi di piazza Medford.

ALBA. Cinquecento persone, fra cui molti genitori, insegnanti, operatori sociali, hanno partecipato giovedì all'incontro «Giovani oggi: dal disagio droga. Situazione nel territorio albesse». Sala del centro congressi piazza Medford gremita, a dimostrazione di quanto sia sentito il problema. Lo scopo dell'associazione di volontari «In Cerchio», che ha promosso il dibattito, era quello di far emergere la situazione nell'Albesse testimonianze di persone che operano in questo campo. Ed è venuta fuori una fotografia allarmante: l'uso degli stupefacenti in crescita in Langa e Roero, aumentano i tossicodipendenti del weekend, persone cosiddette «normali», impegnate in studio e lavoro, che vi fanno ricorso saltuariamente, mentre l'età del primo spinello si abbassa fino ai 13 anni. Critiche al servizio tossicodipendenza dell'Azienda sanitaria locale 18 (ex Usl), che opera in difficoltà per la carenza di personale.

Don Valentino Vaccaneo, fondatore della comunità di recupero «La Vurnazza», ha parlato di «onda» di tossicodipendenza: «Ogni giorno si rivolgono a me genitori disperati e giovani alla droga, anche perché nella stagione invernale hanno più problemi. Secondo don Valentino il numero è destinato a aumentare: le cause sarebbero da ricercare nella difficoltà a costruire progetti di vita, la ricerca di emozioni sempre più forti, il bisogno di colmare momenti vuoti. Per contro, secondo il sacerdote, molti genitori impreparati non riescono a dialogare con i figli. «La droga sta entrando nella società e con molti convivono», ha sottolineato don Valentino.

Il medico Gerardo Guarino, coordinatore del servizio tossicodipendenza dell'Asl, ha detto che attualmente utenti in cura sono 111, ma che sono in aumento i consumatori saltuari, che sfuggono alle statistiche. Ha aggiunto: «Per molti è diventato uno stile di vita». Il capitano Claudio Cappello, comandante della Compagnia dei carabinieri «Alba (comprende Comuni) ha fornito alcuni dati: quest'anno, finora, c'è stato un morto per overdose (nessuno nel '95). Sempre nel '96 ci sono stati sette arresti, aumentate le denunce a piede libero e le persone segnalate alla Prefettura. Nel '96 sono stati sequestrati due chili 193 grammi e 23 dosi di sostanze stupefacenti (228 grammi e dosi nel '95). Il capitano ha parlato dei servizi antidroga davanti alle scuole, nei locali pubblici e ha sollecitato la collaborazione.

È emerso che è in calo l'uso di eroina, mentre sono in aumento cocaina, ecstasy, anfetamine. Il dott. Guarino ha detto che occorre approfondire le cause tante morti del sabato all'uscita dalle discoteche: molte sarebbero collegabili all'uso di stupefacenti.

Nel dibattito sono intervenuti Gabriele Abrate, presidente «In Cerchio», che gestisce un centro d'ascolto e auto-aiuto per le famiglie; Luca Anelli, educatore (quartiere Moretta); Piers Costa, consigliere comunale, ha parlato dello studio del Comune per prevenire il disagio giovanile. Il dott. Armando Vanni, direttore sanitario Asl 18, ha detto che entro un anno potenziato il personale del servizio tossicodipendenza. Renato Buganza, «In Cerchio», ha annunciato altri due incontri: uno su cosa si può fare per la prevenzione, l'altro con testimonianze di drogati.

Giuseppina Fiori



### Oggi ad Alba S'inaugura il percorso botanico

ALBA. Sarà inaugurato oggi, nell'area verde adiacente gli impianti sportivi di San Cassiano, un percorso botanico (ore 11). Si tratta di un itinerario lungo il quale tutte le piante (circa duecento) contrassegnate con una serie di targhette che indicano i loro nomi, latini e volgari. Alla cerimonia interverranno scolare e con l'occasione verranno piantati diversi alberelli, secondo le indicazioni della legge «Ogni bambino nato, un albero». Le piante che sono dotate di cartellini indicativi, sono tutte presenti nel territorio di Langa e Roero. È stata anche predisposta una guida ai nomi per favorire la conoscenza delle essenze arboree della zona.

Il consigliere comunale Claudio Rosso, che ha coordinato l'iniziativa, commenta: «Si tratta di un'area già frequentata da molti albesi per fare ginnastica all'aperto, servendosi di attrezzature in legno collocati nella zona; famiglie e bambini per passeggiate in verde. In questo modo si potrà trasformare la camminata in un percorso didattico, alla scoperta della vegetazione locale».

L'iniziativa è stata presa in collaborazione con il Comune, sezione albesse del Wwf, presieduta da Michele Gravina, con il coordinamento scientifico del prof. Oreste Cavallo, dell'«Eusebio». Sponsor l'Abet Laminati di Bra, che ha fornito le targhette. Le incisioni sono state affidate alla cooperativa di solidarietà «H Insieme» di Alba. Nella di San Cassiano, che comprende lo stadio e la pista di atletica, dovrebbe presto essere ampliata l'area verde per le attività del tempo libero. (g. f.)

Oggi la delegazione di S. Rambert d'Albom

### Δ Mango arrivano gli amici francesi

È atteso per stamani l'arrivo di una delegazione proveniente da Saint Rambert d'Albom, Comune francese da anni gemellato con Mango. I trasalpini si fermeranno nelle Langhe fino a lunedì.

Durante quest'arco di tempo - spiega Ariano Florino, presidente del Comitato per il gemellaggio - condurremo i nostri ospiti attraverso un suggestivo itinerario, per visitare prima le colline dell'Albesse, poi il centro storico del capoluogo langarolo.

Il corso del loro breve soggiorno, i francesi accompagnati da alcuni rappre-

sentanti dell'Amministrazione comunale di Kernon, cittadina tedesca dove ha sede la automobilistica Mercedes. Prosegue Florino: «Con i tedeschi abbiamo allestito, oltre a un rapporto di amicizia, il nostro obiettivo quello di stringere, con Rambert d'Albom, un originale gemellaggio tra».

Le delegazioni dei due paesi prenderanno parte, domani mattina, nel castello di Mango, al concorso «Il dolce di Natale»: presenteranno alcune specialità gastronomiche tradizionali. (g. c.)

### IN BREVE

#### NEVE

premano i vincitori di «Cara maestra ti scrivo»

L'Arvignas è l'enoteca regionale del barbaresco premieranno oggi i vincitori del concorso letterario «Cara maestra ti scrivo» (sala Mezzo Colle, ore 15). Inoltre, sarà consegnato il premio «Case pietre» alla Banca regionale europea-Cre per il restauro del palazzo «Calissano» di Alba, che ha consentito il recupero di un suggestivo percorso archeologico negli ambienti dell'antica Alba Pompeia. (g. f.)

#### ATTUALITÀ

### Il Consiglio discute sulle variazioni di bilancio

Oggi pomeriggio, alle 18,30, si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'istituzione della tesoreria unica che per i Comuni al di sotto degli ottomila abitanti, provvedimento a cui si sono già opposti con decisione altri Comuni della provincia. Inoltre, l'assemblea si pronuncerà su alcune variazioni di bilancio. (g. p.)

#### ALBA

### Negozi aperti per favorire lo shopping

I negozi di tutti i generi saranno aperti domani e lunedì per favorire lo shopping natalizio. Le variazioni orarie rientrano nel calendario approvato dal Comune per le festività. (g. f.)

### CERCANSI VENDITRICI E VENDITORI

■ e motivati, per la commercializzazione ■ prodotti innovativi.

Si garantiscono elevate provvigioni ■ incentivi sulle vendite.

Gli incontri informativi si terranno Sabato 7 Dicembre

presso l'Hotel Savona di via Roma, 1 ad Alba:

inizio prima seduta alle ore 10,00

inizio seconda seduta alle ore 17,00

Si consiglia la prenotazione ai numeri

0173/262161 dalle 17.00/19.30 • 0173/262529 18.00/20.30

### COMUNE DI MANGO

#### Bandi di bando

Questo Ente affiderà il servizio di Telematica per il periodo 01/01/1997 - 31/12/1997 a mezzo di una ditta privata, secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa in funzione dei parametri individuati con il capitolato d'oneri approvato con deliberazione consiliare n. 18 in data 30 settembre 1996. Gli istruiti di Credito interessati potranno prendere visione degli atti presso l'ufficio di segreteria. Morozzo, 23 novembre 1996. IL SINDACO Aldo Rossi

## ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo qualità di design e nel materiale.

ARREDAMENTI  
CUCINE  
PROPOSTE  
SU MISURA

FONTANA  
DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651  
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

GRANDE PROMOZIONE D'AUTUNNO!!  
ECCEZIONALI OFFERTE SU TUTTI I DIVANI  
CHE TROVERETE NELLA VASTA ESPOSIZIONE

in  
Via Ghigliano, 33 - DOGLIANI  
Anno anche la domenica mattina

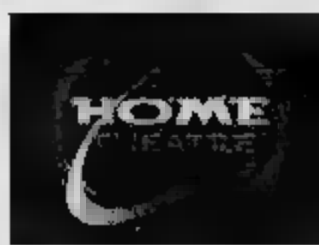
La qualità ha una sola direzione

ROSSI

Televisori • Videoregistratori • Hi-Fi  
Telecamere • Autoradio • Telefonia  
Elettrodomestici • Cucine

ORA A CUNEO E  
in Via Vittorio Amedeo II°, 13

MONDOVI Piazza Cesare Battisti



Venite a scoprire il nuovo sistema audio-video che ha rivoluzionato il modo di guardare la televisione.

6,7,8 DICEMBRE dimostrazioni con tecnici PIONE



# IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO



## SUZUKI

**SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE**

# LE PIU' ATTESE NOVITA' DELL'ANNO



**NUOVA  
BALENO  
WAGON**

**L. 24.400.000**  
chiavi in mano

**nuovi  
VITARA  
turbodiesel**



versioni 3 e 5 porte

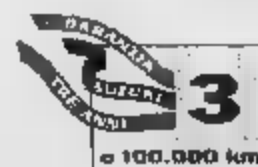


**ALTO**

3 porte - 5 porte

**DA L. 13.650.000**  
chiavi in mano

**Venite a conoscerle e a provarle dalla Concessionaria SUZUKI**



**SUZUKI**  
SERVIZI FINANZIARI

**GARELLI**  
automobili

12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)  
Via Cuneo, 127 (S.S. n. 20) - Tel. 0171/26.16.09 r.a.



# Casarreda

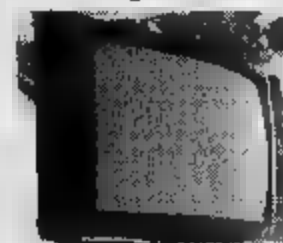
CENTRO ARREDAMENTO INTERNO S.S. 20 GENOVA (CN) TEL. 0172/689900  
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO



Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

**Per tutto il mese di dicembre con i nostri  
migliori auguri di  
buone feste**

**Televisore**  
14 pollici



Con l'acquisto del salotto, compreso nel prezzo, un televisore

**Set di pentole  
in acciaio inox**



Con l'acquisto della cucina, compreso nel prezzo, un set di pentole

**Ferro da stiro  
con caldaia**



Con l'acquisto di una camera da letto matrimoniale o cameretta compreso nel prezzo un ferro da stiro











Basket, alla vigilia della decima giornata di C1 doppia brutta tegola per la squadra albese

## Giornalino perde Vinetti e Agnese

Il primo sarà disponibile in campo soltanto dopo Natale, l'altro dovrà sicuramente saltare ■ paio di partite Stasera match casalingo con il Vigevano. Dopo aver fermato la capolista l'Abet Bra sfida l'ultima in classifica

ALBA. Sarà ancora un Giornalino d'emergenza quello che stasera alle 21,15 nel Palazzetto di Langhe affronterà il Vigevano nella decima giornata d'andata del campionato di C1 di basket.

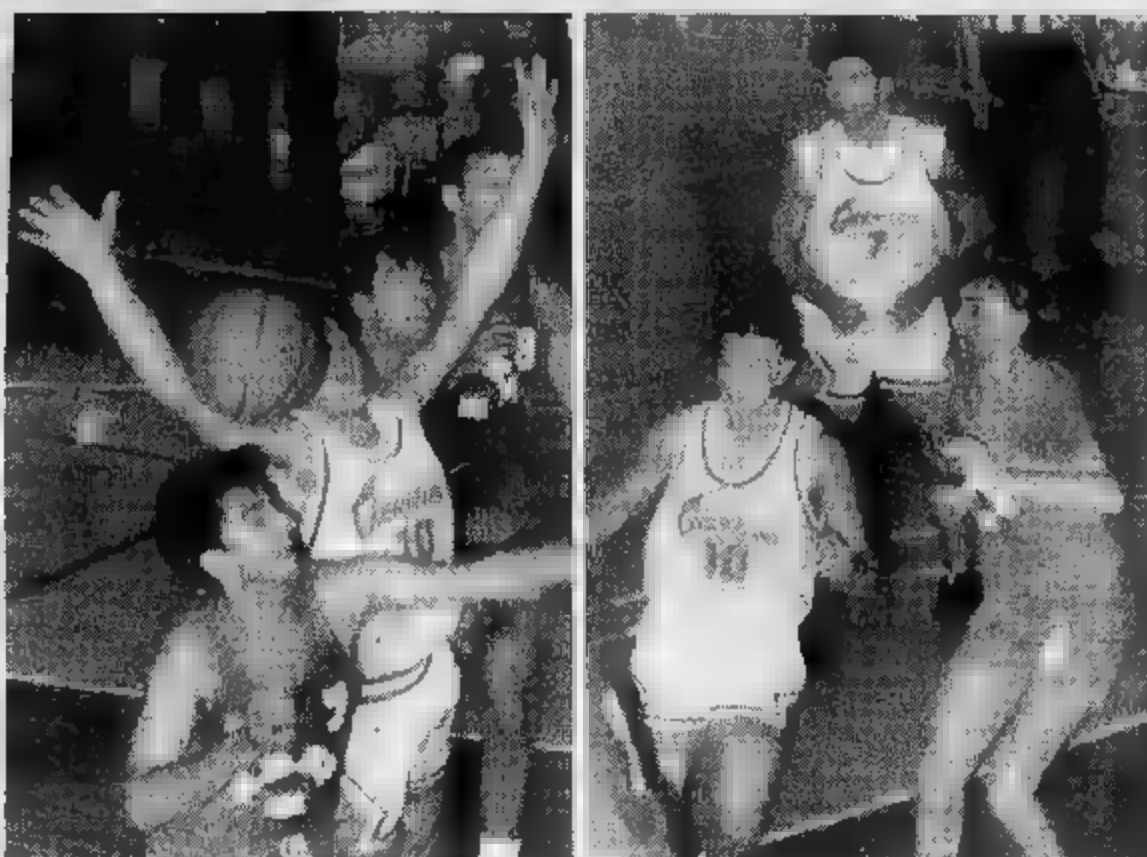
Il coach Aldo Fiorito dovrà fare a meno di Vinetti, il cui infortunio alla caviglia si è rivelato più grave del previsto, e di Agnese, che si è definitivamente bloccato dopo alcuni incontri a mezzo servizio. Vinetti sarà disponibile solo dopo Natale, mentre Agnese dovrà sicuramente saltare almeno due partite. Una brutta tegola sul capo del Giornalino che in questa stagione ha mai potuto schierare la squadra al completo. «In queste condizioni - ammette il general manager Marco Sensibile - pensare di arrivare ai play-off diventa un'impresa difficile. Siamo a un terzo del campionato e abbiamo potuto schierare il nostro quintetto titolare. Ci fossimo sempre stati tutti, la nostra classifica sarebbe sicuramente molto diversa. Il Vigevano è una formazione temibile che ha i nostri punti in classifica e che andrà quindi affrontata con la massima determinazione. Dobbiamo assolutamente vincere, altrimenti potremmo perdere il treno dei play-off.

Nelle fila del Giornalino rientrerà Guidoni che già fatto breve comparsa negli ultimi secondi della gara con Varese, ma il play-maker è fermo per una partita e potrebbe non aver ancora ritrovato il ritmo di gara.

L'Abet Bra, che la settimana ha compiuto l'impresa di fermare la capolista Alessandria, giocherà invece domani a Cassano Magnago contro l'ultima della classifica. «I nostri avversari - dice il coach braidesse Dario Giandrone - sono ancora a quota 1 e quindi sono alla nostra portata. Dobbiamo però rimanere i piedi per terra, esaltarci oltre misura, anche se le ultime prove ci hanno convinto che possiamo recitare dignitosamente la nostra parte in questo campionato. Il mio obiettivo è quello di terminare il girone d'andata a 16 punti.

La prestazione maiuscola offerta contro l'Alessandria ha però convinto tutti che l'Abet può aspirare anche a qualche cosa di più. Il comportamento fin qui tenuto dalla squadra sempre vittoriosa in casa e sconfitta di strettissima misura in due trasferte, induce i più ottimisti a sognare i play-off, un obiettivo che l'innesto di Carlo Della Valle su telaio già collaudatissimo potrebbe rendere possibile.

Aldo Fiorito



Le due pedine rischiano di complicare la corsa al play-off del Giornalino (in foto nel derby con l'Abet)

## Dogliani tenta l'impresa C2, stasera la sfida con il Verbania

FOSSANO. Il torneo di C2 la Fibrac giocherà in trasferta a Oleggio. «Dopo la sconfitta con la capolista Casale - dicono i dirigenti fossanesi - ci attende un compito decisamente più arduo, perché la squadra avversaria ha due soli punti in classifica.

Il Dogliani, assorbito la sconfitta sul campo di Novara, rifrattura le mura amiche stasera alle 21 per affrontare il Verbania. La formazione ospite è decisamente coriacea come dimostra la sua posizione di classifica (al 12°) ha due punti in più rispetto al Dogliani, ma i ragazzi di Arese finora davanti al proprio pubblico hanno sempre offerto prestazioni convincenti.

A caccia di punti pesanti anche il Pallacanestro Saluzzo che sembra imboccato la strada della risalita dopo un inizio di stagione decisamente difficile. Il quintetto di Alessio Cuniglio giocherà alle 21 contro il Valenza. «La squadra avversaria - dicono i dirigenti - si è rinforzata, ma è alla nostra portata. La sua classifica non è esaltante e noi dobbiamo assolutamente approfittare di questo turno per compiere un altro passo avanti.

Bisognosa punti è anche l'Alpina Savigliano, che attualmente si trova ancora relegata in ultima posizione a quota 0, ma l'incontro di stasera alle 21 contro il Carmagnola, secondo nella graduatoria, non è sicuramente quello più favorevole per interrompere la serie nega-

DONNE

## Le cuneesi sono a Torino

Sia la Pallacanestro Cuneo sia il Bra giocheranno oggi in trasferta a Torino nella quarta giornata d'andata del campionato di C2 femminile di basket. Le cuneesi di Piero Carlini saranno impegnate alle 20,30 con le Junior Basket, le braidesi di Beppe Zitarosa alle 20,30 con l'Energia. Per le prime posizioni l'incontro più interessante sarà quello delle cuneesi. «Le Junior - dice la dirigente Fulvia Testi - con il Settimo Torinese che abbiamo affrontato nell'ultimo turno, è la squadra che più si è rinforzata. Punta decisamente alla vittoria finale. Andremo a Torino per verificare le nostre possibilità. Nell'ultima uscita le ragazze di Carlini sono state battute dal Settimo 52-54. Incerta a Torino la presenza di Barbara Fentini che si è infortunata. Facile neppure la trasferta Bra che finora ha ancora vinto, anche perché ha affrontato formazioni decisamente agguerrite. (a.s.)

lamente approfittare di questo turno per compiere un altro passo avanti.

Bisognosa punti è anche l'Alpina Savigliano, che attualmente si trova ancora relegata in ultima posizione a quota 0, ma l'incontro di stasera alle 21 contro il Carmagnola, secondo nella graduatoria, non è sicuramente quello più favorevole per interrompere la serie nega-

tiva. I ragazzi allenati da Enrico Testa - chiamati a una gara di grande impegno anche se il quintetto guidato da Giuseppe Borlengo incute timore e rispetto.

Anche se negli ultimi in graduatoria - dicono a Savigliano - non abbiamo alcuna intenzione di arrenderci. Prima o poi il periodo negativo dovrà terminare. (a.s.)

## Torneo di D

Icap e Abacoop vanno fuori casa

ALBA. La nona giornata del campionato di D di basket vedrà le due formazioni cuneesi giocare in trasferta.

L'Icap Cuneo sarà impegnata stasera a partire dalle 21,15 a Castelnuovo Scrivia, mentre l'Abacoop Alba giocherà domenica pomeriggio (con la 17.30) a Novara contro il BC La Lucciola.

Non dovrebbe essere molto difficile l'impegno dei ragazzi albesi allenati da Ivo Tedesco contro la formazione che non sembra essere particolarmente brillante.

I langeroli, invece, fino a questo punto della stagione hanno disputato un eccellente campionato e anche se qualche volta non hanno tutto convinto sul piano del gioco, sempre riusciti a conquistare il successo.

L'unico passo falso è stato quello, previsto dal pronostico, compiuto a Pino Torinese contro il Torino Teen, la formazione che attualmente guida solitaria e imbattuta la classifica. Gli albesi sono invece secondi da soli staccati di lunghezza vertice, ma sempre in posizione per lottare per la vittoria finale.

Nell'ultima partita giocata sul proprio campo il Novara Nord hanno vinto col punteggio di 79-53.

L'inizio della gara era stato deludente (4-6 dopo 10 minuti di gioco), successivamente l'Abacoop, trascinata da un ottimo Sobrero, ha preso il largo, imponendosi col punteggio di 20-10.

Più difficile il compito che attende l'Icap Cuneo a Castelnuovo Scrivia.

I ragazzi che sono allenati da Alberto Maniscalco hanno però superato a Vercelli nell'ultimo turno il mal di trasferta dal quale sembravano afflitti. Sono stati sconfitti di stretta misura (76-75), ma hanno giocato alla pari con gli avversari e hanno anche svuotato nel finale la palla del successo. L'hanno sciupata, ma hanno dimostrato di avere maggiore fiducia nei propri mezzi.

In queste condizioni il «colpaccio» sul terreno del Castelnuovo è possibile. Contro Vercelli si è messi in luce soprattutto il giovane Del Percio, Di Meo, Brignone e Caprio. (a.s.)

## CINEMA AURORA - SAVIGLIANO

«... vitalità, sorrisi ed autentiche emozioni... trionfatore a Cannes... tra la commovente generale e un uragano di applausi» (Corriere della Sera)



ORARIO SPETTACOLI: SABATO 20 - 22  
DOMENICA 16 - 18 - 20 - 22

## FORMENTO CONTEZIONI

SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

## TUTTO IL GIORNO FESTA DEL CAPPOTTO

CENTINAIA DI CAPI PREGIATI  
A PREZZI MAI VISTI

BEINETTE - VIA MARTIRI, 24 TEL. 0171/38.47.35

## Festa della Donna

SABATO 30 NOVEMBRE  
concerto maschile con Michael e Bryan

Host dj:  
**FRANCO MOIRAGHI**  
DJ: PEPPINO - MACILLA - RESIDENCY DJ: MURRAY - MODASCHI  
ENTRATA: SEI PIAZZINE STAFF - 17.30: KILY LAMPADINA - ROBERTO BONO  
ART DIRECTOR: M. G. KOF  
20 Canola (CN) Info: 0172/689966

**Tunnel Discoteca**  
FOSSANO  
Tel. 0172/69.43.12  
Info line 0335/6009637  
Aperto il VENERDI' e  
con musica 60-70  
DJ FABER DJ PIPPO

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

**CHRIST**  
LISCIO  
MONDOVI Tel. 43.557

ORCHESTRA  
SPETTACOLO

**ERNESTO**  
**MACARIO**

## GRANDI SPORT

### CERIMONIA

si premiano gli studenti campioni d'Italia

Oggi, 15, all'Itis doppia premiazione. La prima per Paolo Bertolotto, Mario Brocchiero, Andrea Collo, Alberto Giordano, Rossano Minozzi e Francesco Prato (campioni italiani di atletica agli Studenteschi '96). L'altra per i nove allievi che hanno meritato «60» nell'anno scolastico '95-'96: Cristina Otta, Alberto Abba, Flaviano Monge, Dario Bonino, Daniele Mauro, Marco Margaria, Miriam Nardone, Federico Bersezio, Elena Garro. (r.s.)

### VILA

Le scuole federali e il programma '97

Stamattina, alle 10, nella Bottega del Dolcetto, i responsabili delle Scuole Vela iscritte alla Federazione Italiana illustreranno il programma '97. Sarà presente l'invitato, sponsor ufficiale. (p.s.)

### PIOCCO

Il presidente della Sommarivese è diventato papà

Claudio Racca, presidente della Sommarivese, è papà. All'ospedale di Carmagnola la moglie Sabrina Demichelis ha dato alla luce la primogenita Giulia. I giocatori hanno promesso di dedicare la vittoria nella prossima gara proprio a Carmagnola. (r.a.)

### ITALIA RIVA

Savigliano ospita la sesta prova del Uisp

Domani a Savigliano, organizzata dal Gs Cicli Angarano, sesta prova del «tar Uisp». La gara si snoderà su un circuito di 11 km sul Maira. A.untamento dalle 8, partenza alle 10. (p.b.)

### CLUB

Il Club Piasco festeggia 11 anni

Per i suoi 11 anni il Club Esperis Fi organizza per domani (ore 12,30) il pranzo sociale in piazza Biandrato. (r.s.)

### DI

di fondo a Bellino ed

A Bellino, in Alta Val Varaita oggi è domani funziona un anello di 10 km per lo sci di fondo alternato a classico; domani si può sciare a Elva, località Cavallina, su un tracciato di 4,5 km. (r.s.)

## Il valore

## più grande



CARINA E

da lire 28.950.000\*

A LIRE 25.950.000\*

Berlino o Wagon, Toyota Carina E risponde in 16 anni il qualità che investe l'intero veicolo. In un'auto: tra anni 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1800 e 2000 cc.

Il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza e un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di Carina E, la vedrete realizzata in una Toyota Carina E.

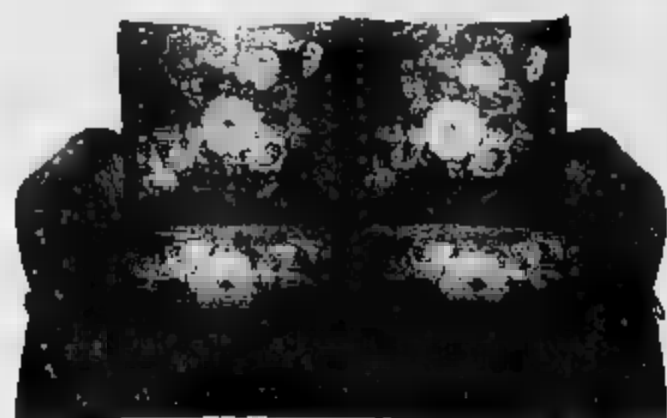
E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE:

**FUJI AUTO**  
BORGO S. DALMAZZO  
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171

**RIBAUTO**  
SAVIGLIANO  
DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581  
ALBA  
C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 383580

TOYOTA



**REGALATI****Un comodo Natale.**Prodotti  
in pronta  
consegna.

Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile.  
Disponibile con letto.

**L.512.000\***

Modello rustico in Pino naturale.

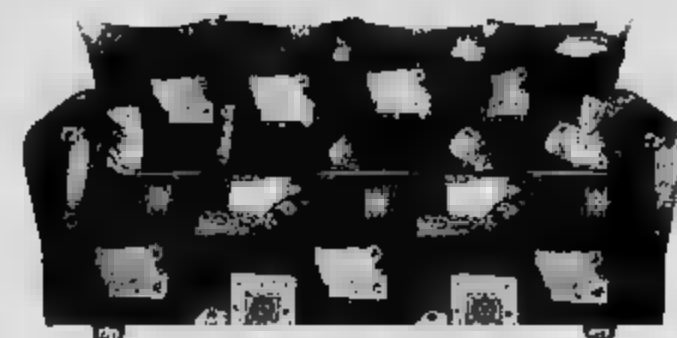
Divano 3 posti + 2 poltrane

**L.1.134.000\***

Tavolino da salotto 2 piani

**L.149.000\***

Disponibile anche nei colori miele ■ ■ ■ ■ ■



Divano 3 posti  
modello Milano

**L.249.000\***

Modello Romano,  
completamente sfoderabile.

Divano 2 posti

**L.470.000\***

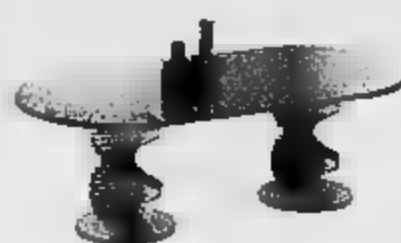
Divano 3 posti

**L.495.000\***

Disponibile con letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori ■ scelta.  
Disponibile con letto.

**L.1.318.000\***

Tavolino con basamento  
in noce, misure cm 120x60

**L.499.000\***

Tavolino ovale,  
misure cm 120x60x38H

**L.529.000\***

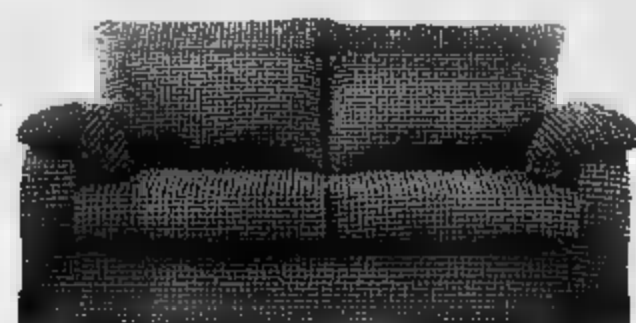
Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H

**L.461.000\***

Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60

**L.299.000\***

Disponibile anche nella versione  
tris ■ quadrato ■ 90x90



Modello Milena,  
completamente sfoderabile

Divano 2 posti

**L.450.000\***

Divano 3 posti

**L.475.000\***

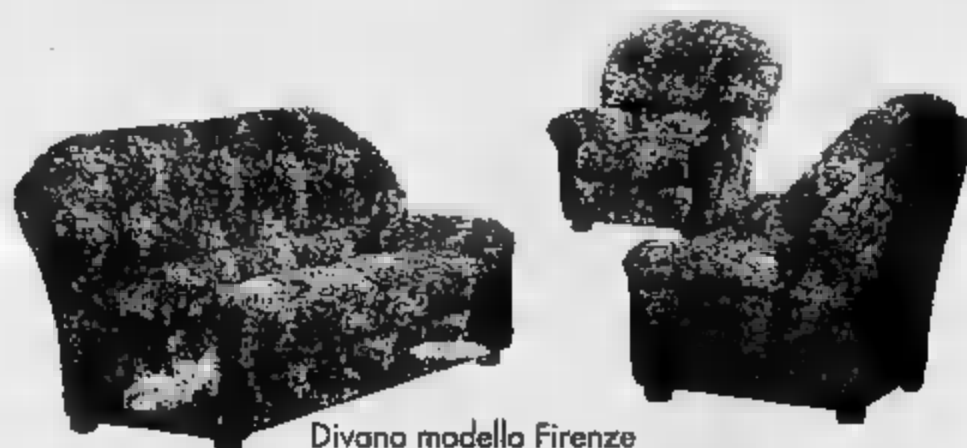
Disponibile con letto.



Salotto angolare con dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta,  
come foto

**L.990.000\***

Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta.

**L.1.499.000\***

Divano modello Firenze

3 posti + 2 poltrane con struttura in legno a vista  
e tessuto Jacquard

**L.1.259.000\***

In vera pelle

**L.1.999.000\***

Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
■ 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
■ rete a doghe  
■ trapunta fantasia.

**L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

**Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre**

**Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO**  
BOLINO - Via Torino, 59  
Tel. 011/2042204

**CENTRO CUCINE & ARREDI**  
TORINO - Via Torino, 59  
Tel. 011/2042204

**TOCCA CON MANO  
LA QUALITÀ!**

**AD  
ANCORA  
COSTI  
ZERO.**

*Paghi a 12 mesi con interessi zero!*

**NOVEMBRE**

*cambi la tua vecchia pelliccia  
valutata fino a sei milioni*

**Gruppo Alta Italia**

*La Firma in Pelliccia*

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00  
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

**APERTO LA DOMENICA**



# **Conte**

## Pellicceria *furz*



**Visone canadese** da lit. **2.900.000**

**Shearling** (uomo - donna) da lit. **690.000**

**Capi in pelle** (uomo - donna) da lit. **250.000**

**Giacca visone r.** da lit. **1.990.000**

**Castorino lontrato** da lit. **1.490.000**

***I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni***



**RITIRO DELL' USATO**

**SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41**

LA STAMPA

CANALE

EURO  
MXR

TN4

COMUNE DI SAVONA  
Assessorato allo Sportriviera  
notte

## TEATRO COMUNALE CHIABRERA

lunedì 16 dicembre, ore 20,30

*in occasione dei 25 anni delle edizioni locali de LA STAMPA in Liguria*

## lo Sportivo dell'anno

con Elisabetta Mandraccio e Claudio Lauretta

1996

35° Fischietto  
d'oro25 PREMIO SPECIALE  
anni di sport14° U PREMMIU  
AU CAMPIUN*Ideato e organizzato da Nanni De Marco in collaborazione con:*

HOTEL RIVIERA SUISSE

AGENZIA

ecccoci

discoteca

FACE

condorservice

PHOTO TOMMY EXPRESS ALBENGA

macelleria



CERAMICHE



San Giorgio

e con il contributo di

Nino Monzeglio  
GIOLIELLOOROLOGERIA OREFICERIA  
dal 1912  
Delbono  
VADO LIGURE

OLMO

NOBILI



CERAMICA CALTAN

ferrarassa  
gioielleria

ARMERIA TESSITORE

SAVONA

foto  
PORTARISTORANTE  
da claudio  
BERGEGGI

dalle ore 23,00 serata alla discoteca FACE di Albissola Mare con l'elezione della Miss dello sport savonese



# IL NATALE VI ASPETTA AD ALI APERTE, ANCHE LA DOMENICA!

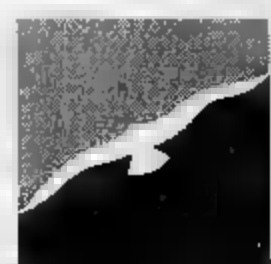


**Operazione  
"Natale Continuato"**  
dal 24 novembre al 5 gennaio '97

Al Centro  
Commerciale  
Il Gabbiano è già  
arrivato il Natale.

Veniteci a trovare quando  
volete, dalle 9 del mattino alle 9 di  
sera, domeniche comprese, ■ I lunedì  
16, 23 ■ 30 dicembre, anche la mattina.

Quest'anno regalatevi lo shopping natalizio più rilassato,  
divertente e completo, grazie alla vastissima scelta che vi  
offrono ben 62 negozi ed un grande Ipercoop con ampio parcheggio.



**ipercoop**  
ITA COOP YIT YCE

**SAVONA**  
Corso Ricci

## CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

**un mondo più grande**

Prevista anche la danza con la direzione di Gabriella Pancetti

# Loano, al via nuovi corsi

## Organizza l'assessorato alla Cultura

Una serie di corsi che spaziano dalla cultura a quello dell'arte. Una possibilità di arricchimento personale, offrendo le proprie passioni, offerta dall'amministrazione comunale loanese. Musica, danza, informatica e lingue costituiscono l'ampia gamma di discipline a disposizione di quanti non hanno potuto sviluppare la loro predisposizione.

L'assessorato alla cultura del Comune di Loano, in collaborazione con il «Centro culturale polivalente», ha preparato per l'anno 1996/97 un quartetto di allestimenti proposte. Si tratta di una serie di corsi di studio o approfondimento culturale ed artistico organizzati ad altissimo livello, grazie anche alla collaborazione di professionisti specializzati in ognuno dei settori proposti. Si tratta di un altro importante colpo a segno dell'attivissimo assessorato alla cultura loanese Umberto Bolognesi.

Uno dei punti di forza dell'iniziativa culturale sono i corsi di danza, organizzati dal Comune di Loano al palazzo Kursaal, in collaborazione con l'associazione «Accademia della danza» sotto la direzione di Gabriella Pancetti, insegnante di diploma «advanced», ottenuta alla «Royal Academy of Dancing» di Londra.

Gabriella Pancetti, direttrice del «Centro professionale dan-



Gabriella Pancetti, direttrice dei corsi di danza organizzati dal Comune

di Albenga, ormai diventata una garanzia di professionalità, preparazione ed arte. La ballerina torinese, che ha iniziato a studiare danza nel 1973 fino a diventare (nel 1986) insegnante della «Royal Academy of Dancing» di Londra (Rad) con la «Full registration», quest'anno dirige i corsi di danza classi-

contemporanea, di carattere «jazz ballet». Danzatrice solista e prima ballerina del teatro «Regio» di Torino, Gabriella Pancetti, in qualità di insegnante della Rad, offre un metodo di insegnamento del balletto classico ad altissimo livello. L'accademia londinese è la più grande orga-

nizzazione internazionale di esami di balletto, operante in ben 56 paesi.

I bambini possono iniziare a studiare la danza, la massima tranquillità e sicurezza, all'età di 5 anni, potendo così coltivare la loro passione fino a raggiungere livelli professionali. Allo studio tradizionale di balletto classico e della danza di carattere si aggiunge anche il «Free movement». Spiega Gabriella Pancetti: «Si tratta dell'opportunità di sviluppare il naturale movimento fuori dalle limitazioni della tecnica classica. La danza, oltre ad essere una disciplina artistica, serve a sviluppare armoniosamente il proprio corpo, a migliorare il portamento e ad aumentare la resistenza fisica, acquistando sicurezza in sé stessi. Inoltre permette di coordinare i movimenti, e di affinare la musicalità. Non tutti gli studenti diventeranno dei professionisti, ma consapevoli di avere appreso correttamente delle più belle arti della vita».

Il corso propedeutico, di preparazione fisica al balletto, è indirizzato ai bambini dai 5 ai 7 anni. Accanto a questo corso di danza classica accademica che avrà la caratteristica di preparare gli allievi agli esami della «Royal Academy of Dancing» di Londra per il con-



Anche quest'anno l'assessorato alla cultura del Comune di Loano ha organizzato una serie di corsi di approfondimento

seguimento del diploma.

Gabriella Pancetti ha ottenuto la «Full registration», ossia la registrazione definitiva nell'albo delle insegnanti abilitate della «Royal Academy of Dancing» di Londra nel 1981.

Oltre ai corsi di danza il Comune di Loano, avvalendosi di prestigiosi collaboratori e pre-

parati docenti, ha attivato i corsi di musica per vari strumenti, ricchi di nozioni teoriche di contorno, di lingue (inglese e tedesco), con la possibilità di iscriversi a qualsiasi livello di conoscenza, e di informatica, dedicati allo studio del computer e dei suoi programmi.

Chiunque voglia iscriversi ad

uno dei corsi di studio organizzati dal Comune di Loano, o per informazioni in merito alle varie proposte di quest'anno, può rivolgersi alla civica biblioteca di corso Roma 9 a Loano (telefono 019/875816).

Massimo Boero

in collaborazione con l'«Associazione Musicale Loanese»

## Tutti a scuola di musica

### Si impara canto, pianoforte, violino



Lezioni per imparare canto, chitarra, pianoforte, violini al Kursaal

Per coloro che vogliono avvicinarsi alla musica in maniera professionale o che hanno intenzione di ampliare il proprio bagaglio culturale il Comune di Loano, in collaborazione con l'«Associazione musicale loanese», terra dei corsi musicali al palazzo Kursaal. Rispetto allo scorso l'offerta è più ampia. Verrà infatti permesso a chiunque di intraprendere lo studio di proprio strumento preferito. Tra i corsi principali figurano: pianoforte, canto, chitarra, violino e violoncello. Ad essi affiancano materie complementari come teoria e solfeggio, armonia complementare, della musica ed altre discipline del mondo delle sette note. Questo dà la possibilità di prepararsi per superare esami di stato e esami per ingresso ai conservatori. Il «Laboratorio musicale per bambini» è poi un'altra realtà, indirizzata ai piccoli, proposta dalla «Civica scuola di musica», che offre un «Maestro accompagnatore per il canto lirico».

(m. br.)

Computer facile per principianti ma anche per chi vuole specializzarsi

## Lezioni di lingue e informatica

### Ecco come approfondire l'inglese e il tedesco

Lingue inglese e tedesca, corsi in all'uso computer e lezioni di approfondimento sono le proposte fatte dal Comune di Loano in collaborazione con l'«Associazione Italia-Genova». Quattro sono i livelli di apprendimento per il corso di lingua inglese, che dalle basi basilari per i principianti alla preparazione più avanzata. Tre per la lingua tedesca. A fine curriculum di studi si può affrontare gli esami per i certificati di lingua inglese («First certificate Cambridge») e tedesco («Daf», rilasciato dal «Goethe Institut»). Due sono invece i corsi informatici: gestione dell'hardware all'approfondimento su specifici software. I principianti potranno apprendere le informazioni di base. Con un secondo si potrà approfondire «Office 95», la gestione ufficio, attraverso programmi «Word», «Excel» e «Powerpoint». Mancheranno lezioni su «Dox», «Windows» e «Internet».



Anche informatica e lingue nei corsi organizzati dal Comune di Loano



**COMUNE DI LOANO**

in collaborazione con il CENTRO CULTURALE POLIVALENTE  
organizza per l'anno 1996/1997



## CORSI DI MUSICA

in collaborazione con l'Associazione Musicale Loanese  
Pianoforte, Canto, Chitarra, Violino, Viola, Violoncello.  
Materie Complementari





## CORSI DI DANZA

in collaborazione con l'Associazione «Accademia di Danza»  
Danza Classica, Danza Contemporanea, Capoteatro, Jazz Ballet



## CORSI DI LINGUA

in collaborazione con Immagine Italia-Genova  
Inglese, Tedesco, Francese

## CORSI D'INFORMATICA

in collaborazione con Immagine Italia-Genova  
Word 6.22, Windows 3.1, Word 7.0, Windows 95, Internet



**INFORMATICA E LINGUE**

«Civica Biblioteca Kursaal» - Loano, Tel. 019/875816  
Lezioni giornaliere (dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 18.30)  
Chiuso venerdì e sabato pomeriggio.



# RISERVATO AI COMMERCianti:

**ROSSELLO CARTA, l'azienda che risolve i vostri problemi di confezionamento**

a

## **NATALE**

**propone una vasta gamma  
di Carta Fantasia e Natalizia**

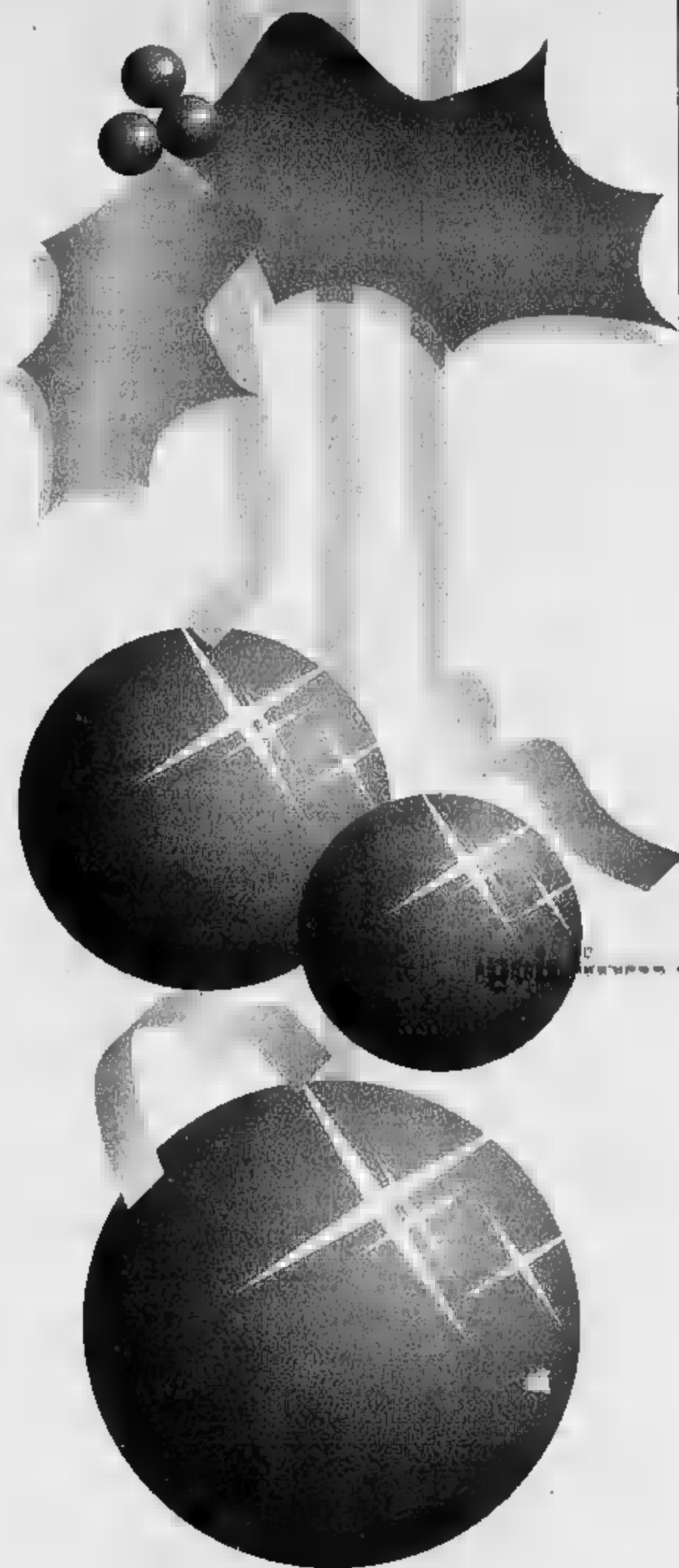
**Carta e Sacchetti  
metallizzati**

**Coccarde, Nastri, Etichette  
autoadesive, Borse,  
Scatole Natalizie.**

**Fogli cellophane  
fantasia, Ricetto ecc.**

**Vi ricordiamo inoltre che  
siamo specializzati  
nella stampa  
dei Vostri marchi  
e come novità**

**Vi proponiamo  
le nuove stampe in  
QUADRICROMIA  
su carte  
alimentari  
e su borse  
in plastica.**



# **ROSSELLO CARTA®** S.R.L.

**UNICA SEDE INGROSSO:**

**VIA PER TOIRANO 4 - BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0182/940640-950102**

**APERTURA 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30 dal lunedì al venerdì**

**Una capillare rete di agenti è a vostra disposizione per proporvi i nostri**

## Gli studenti temono un ritorno del nozionismo e rivendicano l'autonomia Maturità, la protesta dilaga

Anche a Genova, a trenta ore dall'annuncio del ministro Berlinguer, è scattata la «rivolta» contro la riforma degli esami. Mille ragazzi in corteo, slogan ■ striscioni. Traffico bloccato

GENOVA. Genova è la prima città italiana che s'è «ribellata» alla ■■■■■ edizione dell'esame ■■■■ maturità, a meno di trenta ore dall'annuncio del ministro Berlinguer. Circa un migliaio di studenti, appartenenti un po' ■■■■ tutte le scuole superiori genovesi (licei classici e scientifici, magistrali, istituti tecnici, professionali, artistici). Con cartelli e scandendo slogan hanno dato vita a una manifestazione, corretta nella forma, che però ha bloccato per quasi due ore ■■■■ traffico nel centro cittadino.

I giovani, già organizzati con il solito tam-tam da scuola a scuola sin dal giorno precedente, si ■■■■ dati appuntamento ieri mattina alle 9 in piazza Caricamento. Provenivano dal centro, ■■■■ Levante ■■■■ soprattutto dal Ponente. S'è formato un corteo che ha attraversato il centro, lungo le direttrici di traffico più intense: via San Lorenzo, piazza Dante, Galleria

Colombo, via Ippolito D'Aste, piazza della Vittoria. Qui il ■■■■ s'è sconsigliato con una sorta di discussione generale e la definitiva scansione ■■■■ slogan contro ■■■■ nuovo tipo di esame. Gli studenti hanno accettato nella protesta anche la questione, abbastanza delicata, della rivendicazione dell'autonomia ■■■■ giuridica e finanziaria ■■■■ dei singoli istituti.

Non si ■■■■ verificati incidenti, perché i giovani hanno tenuto un contegno molto corretto e contenuto. Anche la protesta ■■■■ non è mai stata né chiasosa, né violenta. Questa volta, a differenza di altri cortei del passato, i giovani non hanno cercato interlocutori diretti: infatti, non ci si è recati ■■■■ consegnare la protesta formale al Provveditore agli studi.

I giovani temono, in sostanza, che la nuova forma di esame risulti troppo gravosa, un po' sulla falsariga d'un ritorno al

passato. Ci sono infatti tre scritti (italiano, la materia specifica e uno scritto interdisciplinare) e l'orale con tutte le materie ■■■■ il programma dell'ultimo anno di corso. Berlinguer ha precisato nei giorni scorsi che la nuova maturità deve essere, al tempo stesso, una prova ■■■■ verifica della formazione ■■■■ plessiva dello studente ■■■■ del suo grado di apprendimento nelle diverse discipline. Si punterà alle connessioni e alle ■■■■ di idee tra le diverse materie per constatare quanto un giovane sia maturo. ■■■■ va dimenticato che saranno presenti gli insegnanti che hanno seguito gli studenti nel loro corso di studi. Però, a quanto pare, i giovani temono una recrudescenza della severità ■■■■ forse del nozionismo: ■■■■ qui la protesta, passata sotto l'indifferenza dei genovesi, automobilisti esclusi.

Foto: Lingua



Striscioni e slogan contro il nuovo esame di maturità: studenti ancora in piazza

## Dodici mesi di progetti e iniziative Turismo, il 1997 è l'anno di Genova

GENOVA. Il 1997 sarà un anno dedicato a promuovere, sul piano ■■■■ dell'impegno culturale, l'immagine di Genova a fini turistici. Le iniziative ■■■■ moltiplicheranno. Ieri il sindaco Adriano Sansa ■■■■ gli ■■■■ Giovanni Meriana ■■■■ Alessandro Guala hanno fatto il punto sulle iniziative del passato ■■■■ e hanno annunciato, nella sigla «Genova si apre», nuove iniziative. Il «Padiglione del mare», esposizione che per sei mesi è stata aperta ai Magazzini del Cotone e che ha avuto come oggetto molti aspetti peculiari della storia marinara di Genova, ha superato i ■■■■ mila visitatori (paganti). La manifestazione sarà ripresa e arricchita a cura del direttore del Museo Navale di Pegli, Pierangelo Campodonico: ci sarà la «casa del mercante», una mostra sui «vapori» del secolo scorso e altri elementi che ■■■■ operati dall'archivio di Stato ■■■■ dall'archivio della Darsena. Il Museo di Pegli ■■■■ è stato precisato ■■■■ non sarà toccato: accoglierà elementi della storia ■■■■ alla scoperta dell'America. La parte moderna si cercherà di realizzarla in forma stabile nei pressi dell'Acquario.

L'iniziativa sarà sorretta dai 70 soci, operatori privati, che hanno messo ■■■■ disposizione strutture e mezzi materiali: un esempio che il sindaco Sansa ha invitato a seguire.

L'assessore Guala, a sua volta, ha parlato del vastissimo programma legato a «Genova si apre» che durerà per tutto il prossimo anno. Saranno aperti, sulla base d'un fitto calendario, palazzi da sempre sbarrati, chiese, oratori oltre che tutti i musei (civici e statali) e le gallerie. Ci saranno concerti, spettacoli d'arte varia, cori, recite in prosa con rievocazioni storiche e letterarie. Soprattutto ■■■■ ha spiegato l'assessore ■■■■ punterà a collegare le singole strutture museali tra di loro, inserendo, d'accordo con l'Azienda di promozione turistica, un «pacchetto» che prevede una notte o due da trascorrere a Genova per i crocieristi ■■■■ per i turisti di passaggio.

Il Comune sarà presente ai «work shop» del prossimo anno in Italia e in Europa per sostenere l'immagine di Genova. In parole povere, nella strategia della giunta, si punta a non lasciare isolato il «boom» dell'Acquario e l'Acquario stesso, ma di collegare nuovi itinerari con la possibilità per i turisti di fruire itinerari alternativi per «scoprire» una città sconosciuta al più.

### Trasferito ieri al Camaldoli il campo di Pegli Vetta

Il campo nomadi di Pegli Vetta è stato spostato ieri in via definitiva nella sede dei Camaldoli: nel frattempo, i siti di via dei Pescatori, via Adamoli e di Quarto saranno trasformati in campi di sosta. Lo ha annunciato l'assessore Ottavio Cosma. (p. 1.)

### Incontro tra pds e Verdi per il rimorso di giunta

Il pds e i verdi si sono incontrati ieri nel quadro del previsto rimpianto di giunta. Il pds ha anche avuto ■■■■ incontro informale ■■■■ la delegazione del «si» che non entrerà ■■■■ maggioranza, ma che potrebbe essere invece un interlocutore privilegiato per la prossima amministrazione. E' passato il principio della scelta collegiale dei candidati ■■■■ dei programmi. (p. 1.)

### AZIENDE

#### Oltre ventimila incontri per «Europartenariat»

Nel corso della tre giorni di Europartenariat che s'è chiusa ieri ■■■■ sono svolti 21 mila incontri d'affari (6 mila più del previsto): l'esito della manifestazione (la quindicesima in assoluto e la seconda in Italia), sostenuta dall'Unione Europea, è ritenuta più che soddisfacente. (m. c. c.)

### INCENDIO

#### Due auto e una falegnameria distrutte dalle fiamme

Una falegnameria ■■■■ due auto ■■■■ tutte appartenenti allo stesso proprietario ■■■■ sono andate distrutte da ■■■■ incendio, quasi certamente doloso, doloso in via Torretta Sturla la scorsa notte. (m. b.)

### MOSTRA

#### Tibet: religione e tradizioni in mostra a Palazzo Ducale

E' in corso a Palazzo Ducale in piazza della Meridiana la mostra su religione, antiquariato, musica e tradizioni tibetane. Articolata in più sezioni, l'esposizione si snoda come un percorso guidato da tabelloni esplicativi corredati di fotografie. (a. p.)

## In contemporanea A convegno Internisti e cardiologi

GENOVA. Convegno regionale dell'Associazione medici internisti ospedalieri (presidente il dottor Paolo Mombelloni, primario della II divisione di ■■■■ clinica interna del Galliera) oggi allo Sheraton dell'Aeroporto, dalle 8,45 alle 13 e dalle ■■■■ alle 17,30. I temi ■■■■ discussione riguardano soprattutto l'ipertensione ■■■■ l'ematologia. Partecipano al convegno i docenti universitari Pontremoli (medicina interna e vascolare, Perugia), Patrone, Lotti (medicina interna, Genova), Pontremoli (nefrologia, Genova), e i medici ospedalieri Bessariona, Boccaccio, Carella, Grillo, Marmont (San Martino), Castello, Lo Pinto, Mombelloni (Galliera).

Sempre oggi, ma alle 9 allo Sheraton di Corte Lambruschini, III convegno della sezione ligure della Società italiana di ecografia cardiovascolare e I convegno congiunto Liguria-Piemonte-Val d'Aosta sul tema: l'utilizzo clinico dell'ecocardiografia. (a. p.)

L'episodio accaduto a Voltri ha scatenato una serie di segnalazioni senza fondamento

## La leggenda della ladra di bimbi

«C'è una sola denuncia reale», dice Patrizia Bonalumi, dirigente dell'Ufficio minori della questura in città rimbalzano le voci su un misterioso camper bianco: «Però non c'è nemmeno un testimone»

GENOVA. E' ■■■■ leggenda metropolitana la storia della misteriosa ladra di bimbi che con un camper si apposta vicino a scuole e luoghi frequentati dai piccini per attirarli con l'inganno e portarseli via? In parte sì, o meglio, sono entrati a costruire la leggenda tutti i particolari che via via si aggiungono a colorire un primo, concreto episodio dal quale poi ■■■■ scaturita la ridda ■■■■ allarmi che ■■■■ un tam tam si sono diffusi in tutta la città. La verità, secondo il commissario Patrizia Bonalumi, dirigente dell'Ufficio minori della questura, ■■■■ in quell'unica denuncia presentata da una madre l'11 novembre scorso ■■■■ Alla scuola D'Albertis ■■■■ Voltri una mamma stava attendendo l'uscita del figlio maggiore tenendosi accanto il secondogenito, di sei anni. Il piccolo le aveva lasciato la mano, mentre lei scambiava qualche parola con le altre mamme in attesa dell'uscita degli scolari. Improvvisamente, la donna si

## LUCI ROSSE Platea porno al Dioniso

Cinema Dioniso chiuso 10 giorni perché le prestazioni ■■■■ luci rosse, invece che sullo schermo, si potevano vedere in platea. Il provvedimento ha colpito il proprietario del locale, Vittorio Nerva, anziano novantatreenne residente in via Rimassa 51, dopo un controllo della squadra investigativa della III divisione della Questura. ■■■■ Genova: alla luce delle torce, ■■■■ fondo alla sala, gli agenti hanno scoperto tre uomini con le spalle allo schermo che si stavano reciprocamente masturbando. I tre, insospettabili professionisti, ■■■■ ■■■■ e i 45 anni, uno dei quali sposato, sono stati denunciati per atti osceni in luogo aperto al pubblico. La polizia ■■■■ stata chiamata per l'eccessiva crudeltà dei manifesti esposti. Ma le ■■■■ femminili nude delle programmazioni a luci rosse ■■■■ in clamorosa contraddizione con il tipo di clientela della sala, ■■■■ per incontri omosessuali clandestini. (a. p.)

era ■■■■ conto che il bambino ■■■■ più accento a lei, ma si stava allontanando per mano a una sconosciuta, castana, piuttosto robusta, fianchi pronunciati sotto i pantaloni e la maglione blu. Lì per lì la mamma ■■■■ si ■■■■ spaventata, ma ha pensato

a un errore e ha richiamato il bambino: «Dove stai andando?». Alla sconosciuta avrebbe detto soltanto: «Signora, si è sbagliata, questo ■■■■ il ■■■■ bambino». Negli istanti successivi, mentre madre e figlio ■■■■ riabbracciavano, la donna misteriosa ■■■■ riuscita ad allontanarsi ■■■■ farsi vedere ■■■■ volto. Il piccolo avrebbe poi parlato di «brutte macchie», forse efelidi o nei.

Successivamente, anche sollecitata dalle altre signore spaventate, la mamma del piccolo «rubato» ha deciso di sporgere denuncia.

Da quel momento, ■■■■ soprattutto dopo che la notizia è stata riportata dagli organi di informazione, sono circolate le voci ■■■■ altri analoghi episodi e qualcuno ha cominciato a parlare ■■■■ camper bianco posteggiato vicino alla scuola D'Albertis ■■■■ a Mele ■■■■ a Prà, dove sembrava che la donna misteriosa avesse tentato ancora di colpire. ■■■■ Mele ■■■■ a Prà non è mai accaduto niente, nessuno ■■■■ ricevuto denunce ■■■■ ha chiarito il dirigente dell'Ufficio minori ■■■■ A Mele, addirittura, la scuola elementare è nello stesso edificio dove ha sede il comune, con un vigile urbano sempre presente all'uscita. (a. p.)

Frade alimentare in un supermercato di Albano

## Il salmone ora scaduto anche l'etichetta fasulla

■■■■ CIV ■■■■ Il salmone ■■■■ scaduto? Nessun problema, basta allentare la data, alla faccia del consumatore e ■■■■ salute. L'espediente escogitato in un supermercato del quartiere residenziale di Albano per ■■■■ perdere il guadagno di un prodotto alimentare ■■■■ lusso ■■■■ invece costato una denuncia per frode in ■■■■ ■■■■ ai cinque soci dell'azienda e al dipendente che ha alterato le scadenze delle confezioni ormai da buttare.

Ora ulteriori analisi ■■■■ pacchetti di salmone affumicato, «da consumarsi preferibilmente entro l'11 novembre 1996», dovranno accertare lo stato di conservazione dell'alimento, per verificarne l'eventuale tossicità per l'organismo. ■■■■ profilerebbe, in caso affermativo, anche un'altra più grave imputazione.

L'intervento dei carabinieri ■■■■ Nas è stato sollecitato dalla denuncia di una cliente che, dopo aver acquistato una confezione

sottovuoto di salmone affumicato da due etti ■■■■ mezzo, ha scoperto a casa ■■■■ doppia scadenza: quella dell'11 dicembre, che ■■■■ controllato nel supermercato, si staccava, ■■■■ prendo la vera data, ormai già abbondantemente superata.

I carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni, agli ordini del maresciallo Puggioni, si sono recati nel supermercato di Albano per un sopralluogo e ■■■■ questo punto hanno prudentemente controllato tutti i prodotti alimentari esposti nei banconi di vendita. Tra ■■■■ salmone, ■■■■ resto ora in regola con le scadenze.

Le confezioni contraffatte ■■■■ risultate in tutto una sessantina ■■■■ ■■■■ è ■■■■ subito sequestrate per essere a disposizione del magistrato. Ora ■■■■ attendono i risultati ■■■■ analisi per scoprire se il prodotto, oltre che scaduto, fosse anche in cattivo ■■■■ conservazione e quindi dannoso per l'organismo. (a. p.)

Un'opera di G.B. Airdali

## Oggi a Staglieno si ■■■■ la stele dei Trasmettitori

GENOVA. ■■■■ inaugurato questa mattina alle 10,45 al Cimitero Monumentale ■■■■ Staglieno il monumento ai Caduti del Genio ■■■■ Trasmettitori d'Italia, opera dello scultore Giobatta Airdali, 82 anni, nato ad Albenga, allievo di Guido Galletti, uno dei più anziani artisti ancora attivamente operativi a Genova e in Liguria.

■■■■ manifestazione, alla presenza delle autorità, si svolgerà presso i campi militari. Il monumento è una sorta di gabbia i cui lati formano il perimetro d'una stele, in bronzo, alta quattro metri ■■■■ mezzo. Giobatta Airdali, spirituale e simbolista, ha ripreso i simboli dell'Arma, ■■■■ ha ripreso il sacrificio dei Caduti colto in ■■■■ dimensione ■■■■ militare ■■■■ guerriera, bensì universale, dolente, ■■■■ di sacrificio continuo dell'uomo. La stele quindi appare anche come un finto e agile reticolato che può imprigionare l'uomo, ma dalla quale l'uomo si può salvare. (p. 1.)

Due colpi di pistola

## Condanna a 10 anni per l'anziano che uccise il genero

GENOVA. Condanna a 10 anni di reclusione per Salvatore Larina, 72 anni, che il 4 settembre di due anni fa aveva ucciso a colpi ■■■■ pistola ■■■■ genero Vincenzo Forte, 38 anni, separato dalla figlia. La sentenza è stata emessa ieri ■■■■ dai giudici della Corte d'assise presieduta da Lino Monteverde.

Sono state accolte, dunque, le richieste dei difensori, gli avvocati Ermanno Dallorto ■■■■ Pierpaolo Bottino. Esclusa la premeditazione (che avrebbe potuto portare a una condanna all'ergastolo) le attenuanti generiche sono state considerate prevalenti sul rapporto di affinità con il genero. Dai 18 anni richiesti dal pubblico ministero Vito Monetti si ■■■■ scesi così a 14 anni, a cui è stato aggiunto un ■■■■ di reclusione per il porto della pistola. Infine, è stato concesso il rito abbreviato che ha diminuito ■■■■ un terzo la pena portandola complessivamente a 10 anni di carcere. L'imputato ■■■■ in libertà. (a. 1.)

L'assessore Lino Alonzo è interrogato per ■■■■ presunta calunnia

## Inquisito ex consigliere regionale Massimo Giacchetta entra nello scandalo di Albenga

SAVONA. Convocazioni a Palazzo ■■■■ giustizia di Savona per l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Lino Alonzo e per l'ex consigliere regionale Massimo Giacchetta.

Alonzo ■■■■ stato interrogato ieri dal procuratore ■■■■ Renato Acquarone, che lo iscritto nel registro degli indagati assieme ■■■■ quattro suoi ■■■■ colleghi della giunta provinciale di Savona (tra i quali l'ex presidente Mario Robutti), quella uscita di ■■■■ con le elezioni dell'aprile ■■■■

Secondo l'accusa, Alonzo ■■■■ gli altri ex amministratori avrebbero calunniato l'allora vicesegretario della Provincia Angelo Barabino, dichiarando che nel verbale di una seduta di giunta del dicembre '93 quest'ultimo ■■■■ avrebbe espresso il parere negativo in relazione alla delibera ■■■■ assunzione ■■■■ un architetto, proveniente dal Comune di Borghetto S. Spirito. Sempre ieri il sostituto ■■■■ Alberto Landolfi ha sentito, nel



Massimo Giacchetta

L'ambito della maxi-inchiesta Viveri, l'ex consigliere regionale Massimo Giacchetta, che rappresentò in via Fieschi Democrazia proletaria durante la legislazione 1985/90. Giacchetta ■■■■ indagato per concorso in

abuso d'ufficio con il sindaco ■■■■ Albenga Angelo Viveri, per la cui amministrazione svolse attività di consulenza.

Ha detto l'avvocato difensore di quest'ultimo, Giancarlo Bonfai di Genova: «Abbiamo scelto ■■■■ non rispondere alle domande del magistrato. Questo, finché non ■■■■ modo di conoscere gli atti, ovvero di leggere le trascrizioni delle intercettazioni ambientali sulle quali sembra basarsi l'accusa».

Secondo quanto si è potuto appurare, Giacchetta sarebbe chiamato in causa per un pre ■■■■ concorso in presunte gare d'appalto ■■■■, inerenti ■■■■ raccolta rifiuti differenziata. Ancora l'avvocato Bonfai: «Si fa riferimento a una serie di episodi confusi e scollegati. Quando ■■■■ gli atti davanti, potremo dare risposte. Il mio ■■■■ ente comunque nega ogni addebito: come consulente non aveva certo il potere di "pilota-re" gare d'appalto». (f. p.)







Ordine del giorno del Consiglio comunale: settembre è un mese turistico

# Santa Margherita scrive al ministro «Aprite le scuole il primo ottobre»

**SANTA MARGHERITA.** Un tempo, quando le scuole iniziavano alla fine di settembre o ai primi di ottobre, per la Riviera uno dei migliori mesi per quanto riguarda l'afflusso di turisti, era settembre. Arrivavano in villeggiatura le famiglie benestanti, che magari avevano già trascorso il mese in montagna, e gli incassi degli operatori commerciali erano fiorenti, a differenza di quelli di agosto quando dalle città arrivava la grande massa.

«Adesso», dice Marco Delpino, assessore alla Cultura, «settembre è forse il mese peggiore per gli operatori». Per un rilancio del turismo nei mesi estivi, e settembre quindi è uno di questi, bisognerebbe che le scuole iniziassero nuovamente a ottobre.

Il Consiglio comunale di Santa Margherita ha deciso di provare a chiedere al Ministro della pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, al presidente del Consiglio, non fosse il caso, di rivedere la data d'inizio anno scolastico. Lo ha fatto approvando un ordine del giorno in cui si legge: «La data di apertura dell'anno scolastico per la scuola dell'obbligo e per le superiori, ormai fissata al più tardi al 15 settembre, influenza notevolmente l'attività turistica e di conseguenza l'economia della maggior parte delle regioni italiane». L'assessore Delpino



Studenti all'uscita della scuola: lezioni cominceranno il primo ottobre?

non dice che l'iniziativa è un segnale per impegnarsi maggiormente a favore del turismo.

Ad penalizzarli dall'apertura delle scuole a metà settembre sono gli operatori economici e turistici, quindi l'apertura anticipata delle scuole è un volano in negativo che coinvolge la città. «Appare difficile, per gli amministratori delle nostre zone, si legge ancora sull'ordine del giorno, condividere la filosofia e la logica che sottende alla scelta ministeriale». La richiesta è po-

sticipata avanzata dal Comune di S. Margherita, che ha accolto un appello lanciato dal sindaco di Finale Ligure, intende favorire le richieste di alcune categorie in pratica di tutta la città. «Lo slittamento - conclude l'ordine del giorno - favorirebbe il ritorno del flusso turistico nel mese di settembre, mese preferito da numerosi italiani e stranieri». Nelle scorse settimane il Comune ha inviato una lettera al Ministero.

**Milano Vignolo**

## Festa per la «Maria Luigia»

### La scuola privata compie 20 anni Giochi e spettacoli per i bambini

**CHIAVARI.** La scuola «Maria Luigia», che ha sede in un ex convento in via S. Chiara, compie vent'anni. Una scuola creata e portata avanti dalla omonima cooperativa, formata da genitori e insegnanti, cui è presidente Domenico Pini.

«Vogliamo festeggiare l'anniversario dando la possibilità ai chiavaresi di visitare la scuola e rendersi conto di come operiamo», dice Pini - per questo abbiamo organizzato un «open day», una giornata di scuola aperta a visita guidata.

La grande festa della scuola, fissata per il 15 dicembre, comprende anche un torneo di pallavolo tra le scuole medie, giochi a squadre, spettacolo di burattini presentato dai bambini della scuola elementare (che è parificata), drammatizzazione di due fiabe liguri messe in scena dai ragazzi delle medie, un presepe vivente allestito da tutti i bambini e i ragazzi della scuola.

Questo è una parte del programma per il ventennale che comprende anche un incontro con i ragazzi della terza media con esuli fiumani residenti in Italia, nato da una corrispondenza tra alunni della scuola italiana di Fiume e i ragazzi della «Maria Luigia». Ma quale è il segreto di questa scuola che ha iniziato la sua attività quasi in sordina e oggi ha una scuola materna, le elementari, medie e gestisce l'asilo nido di San Salvatore di Cogorno? Una continuità didattica che accompagna i bambini dalla materna, sino all'età in cui devono affrontare le scelte per le superiori. «Curiamo i passaggi da una scuola all'altra», spiega Daniele Fontana, insegnante di lettere - per esempio la 5a elementare viene programmata dagli insegnanti delle medie e alla fine della scuola dell'obbligo stabiliamo contatti con insegnanti delle superiori. Lo slogan è «Fare grandi i vostri figli e farli felici».

## DALLA RIVIERA

### CHIAVARI

**Vende un alloggio che non ha: è condannato**

Un anno in carcere e un milione di multa è la pena inflitta in prima istanza ad Antonio Esposito, lavagnese 61 anni, giudicato colpevole di aver venduto a due commercianti un appartamento cui in realtà non era proprietario. Esposito, che aveva le chiavi di un alloggio, si era fatto consegnare 13 milioni come anticipo ma al momento della ratifica dell'atto di vendita il notaio si è accorto della truffa. [g. vi.]

### PORTOFINO

**Di percorribile strada gallerie**

E' di percorribile strada delle gallerie che collega Monagli con Deiva Marina, chiusa da giorni fa a causa della violenta mareggiata che aveva reso pericolante un muro di sostegno. In questi giorni è stato innalzato un muro provvisorio in località Ciazze e tutti i mezzi pericolanti. Altri interventi previsti nelle prossime settimane. [g. vi.]

### RAPALLO

**Parco pubblico, riprendano i lavori**

Riprenderanno a breve i lavori di completamento del parco pubblico in via Tre Scalini a Sant'Anna. Lo ha assicurato l'assessore Arduino Maini, rispondendo ad una interrogazione del consigliere Riccardo Ceccoli. Il Comune si sta accordando con l'impresa incaricata per svolgere le opere finali. [g. vi.]

### PORTOFINO

**Il congresso del pds nell'auditorium**

Oggi pomeriggio nell'auditorium piazzale S. Francesco, si svolge il congresso del pds che si concluderà domani alle 18 la relazione del segretario uscente, dibattito. Domani parteciperà la senatrice Maria Grazia Daniels e si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del gruppo dirigente. [g. vi.]

### PORTOFINO

**Palazzo Negrotto, appalto ditta Maber**

La ditta Maber di Lavagna si è aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione del progetto di trasformazione di Palazzo Negrotto Cambiaso, nella baia di Portofino. L'attuale sede delle scuole medie è destinata ad ospitare un grande centro multimediale. [g. vi.]

### RAPALLO

**Nuova sede per Cgil sindacato pensionati**

Dal 1° dicembre la Cgil del Tigullio-Golfo Paradiso e il sindacato pensionati Spi-Cgil lasceranno l'attuale sede di via Pellerano Murata per trasferirsi in Italia 36. [g. vi.]

False ecografie: arrestato un radiologo dell'Ist di Genova

## Maxitruffa alle assicurazioni un altro medico in manette

**GENOVA.** Ancora un medico in manette nell'inchiesta sull'Assicurazione genovese. Si chiama Maurizio Cossu, 37 anni, ed abita in via Dondero 2. E' secondo medico dell'Ist a finire in carcere dopo che lo scorso 11 novembre la sua collega Giuseppina Pino, 42 anni, era stata arrestata.

Le ipotesi di reato sono le stesse: peculato, falso e corruzione. Il medico, che lavora come radiologo all'Istituto tumori, avrebbe eseguito, secondo l'accusa, delle false ecografie e delle Tac fasulle. In tutto una decina. Per ciascuna ecografia si sarebbe fatto dare 150 mila lire. Per le Tac, invece, il prezzo sarebbe salito a 200 mila lire. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto, il magistrato che dallo scorso 22 ottobre dedica ormai molte ore al giorno a questa clamorosa inchiesta.

Interrogatori e confronti, a

cui partecipano anche gli agenti della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia, non contano più e ogni faccia a faccia si aggiungono tasselli per delineare il quadro dei risarcimenti ottenuti presentando alle compagnie di assicurazione la falsa documentazione, certificato medico compreso.

Il dottor Maurizio Cossu, nei giorni scorsi, è stato presentato spontaneamente negli uffici del commissario Giulio Amendola e del maggiore della Finanza Luigi Vermiglio. Era accompagnato da quelli che ora sono i suoi difensori, gli avvocati Giovanni Rocco e Sandro Vaccaro.

Ma, evidentemente, le dichiarazioni non hanno soddisfatto gli inquirenti. E il logo dell'Ist non ha evitato così l'arresto. Sono stati il caposquadra Enzo Ferraro e l'ispettore Mauro Magnaldi a eseguirlo ieri. Alle 13 e 30 arrivati al reparto radiologia dell'Ist e, con molto tatto, senza destare allarme fra i colleghi, Cossu, hanno chiesto del medico.

Il radiologo non si aspettava certo la «visita» degli agenti perché riteneva di avere dato sufficienti spiegazioni a Palazzo di giustizia. Ma, poi, è rimasto calmo anche quando è stato accompagnato nella sua abitazione dagli ispettori Schimberni e Barisone.

Con l'arresto di Cossu salgono a undici gli ordini di custodia cautelare emessi nei confronti di medici (uno solo di essi è stato in seguito annullato dal tribunale del riesame). E proprio dalle dichiarazioni di due colleghi del radiologo dell'Ist è nato il quadro indiziario che ha spinto il sostituto Francesco Pinto a richiedere questo ulteriore provvedimento. Parallelo all'inchiesta di Pinto procede quella del sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone competente sul reato di truffa (per cui non è previsto per legge l'arresto). In tutto nelle due inchieste i medici indagati sono almeno trentina.

**Luigi**

Riprende l'opera di recupero del porticato Brignardello, nel cuore del centro storico

## Lavagna: lo sport va in gestione

L'accordo tra il Comune e la società «Lavagna sport» dal primo gennaio '97 al 31 dicembre del 2000  
Lavori per il consolidamento della torre dei Fieschi e per il percorso pedonale lungo il torrente Fravega

**LAVAGNA.** Il Consiglio comunale ha approvato diversi ri pubblici per opere rilevanti importanza per la città.

Innanzitutto la prosecuzione dei lavori di restauro del porticato Brignardello con la tinteggiatura del prospetto ovest, il completamento della parte interna e il rifacimento della facciata di piazza Marconi e via Dante. Per questa opera l'amministrazione ha speso milioni.

Il porticato, considerato una perla dell'antica Lavagna, in futuro potrà ospitare manifestazioni e diventare parte fondamentale della ristrutturazione della piazza della basilica di S. Stefano, cuore del centro storico, dalla quale prima si poi scomparivano.

I lavori di restauro del porticato hanno sollevato critiche da parte di Marina Cocconelli, consigliere del gruppo «Basta rubare» la quale afferma che è risultato evidente il caotico modo di procedere dell'amministrazione che ha affrontato i lavori con una visione d'in-



Il porticato Brignardello di Lavagna sarà completamente restaurato

sieme e estrema lentezza. Non è mai stato presentato un progetto generale dell'opera», sostiene Marina Cocconelli - che ora è faticosamente portata avanti attraverso stralci successivi e continui previsti che spesso impongono

l'adozione di varianti in corso d'opera.

Il Consiglio ha approvato lavori di manutenzione a diverse strade, il rifacimento del percorso pedonale lungo il torrente Fravega e ha approvato l'affidamento della gestione degli

impianti sportivi comunali alla società «Lavagna sport» con una convenzione dal primo gennaio '97 al 31 dicembre 2000. Il sindaco Gabriella Mondello, l'assessore Paolo Nassa, il consigliere delegato allo sport, Gino Canale, particolarmente soddisfatti per avere definito questa prima parte dell'affidamento degli impianti sportivi. «Adesso possiamo dedicarci allo studio di progetti per attuare il miglior utilizzo di alcuni impianti nell'area del parco», dicono i tre amministratori - «potremo pensare di affidare a privati la gestione delle strutture come il ristorante bar, i parcheggi e la villa Grimaldi».

Approvati anche i lavori per il consolidamento statico della torre dei Fieschi, conosciuta anche come Torre Saracena, con un importo complessivo di 106 milioni, primo passo verso il restauro generale della torre che si trova in pieno centro storico ed offre diverse possibilità di utilizzo a scopi culturali. [g. vi.]

Dal legale di Sestri la protesta dei sequestrati

## Il caso Sutter torna in tv Broglia: «Siamo tutti offesi»

**SESTRI LEVANTE.** Tra le prese di posizione ricostruite della sequestro di Milena Sutter, la tredicenne genovese rapita il 1° maggio 1971 e poi uccisa, vi è anche quella dell'avv. Fabio Broglia, a volta sequestrato nel 1971 e oggi presidente del «Coordinamento delle famiglie sequestrate».

A proposito della trasmissione Rai Broglia scrive: «Siamo ricevendo telefonate da famiglie di sequestrati che mi pregano di manifestare pubblicamente la loro indignazione per speciale Alessandro Curzi. Ciò che indigna è il contesto assolutamente sbagliato in cui viene calata la drammatica rievocazione, quasi si trattasse di un lacerante d'appendice».

Broglia sostiene non questo il modo per trattare il delicato problema della violenza e sequestri. Al resto di

cui vittima la giovane Milena Sutter - continua Fabio Broglia - «un delitto orrendo perché priva la vittima della capacità di autodeterminazione. E' lo Stato che deve garantire la libertà dei cittadini ed è quindi lo Stato che deve essere interpellato ogniqualvolta venga toccata questa libertà».

Secondo l'avvocato Broglia l'attuale sistema che fa scattare automaticamente il blocco dei beni e che quindi ne impedisce il punto nodale sul quale Curzi, quale conduttore del programma, dovuto soffermare il suo interesse senza rievocare gli aspetti personali di una vittima è già archiviata nel profondo della coscienza. Broglia conclude chiedendosi perché il Parlamento non ha ancora esaminato i disegni di legge che, con particolare riferimento ai minori, ridisegnano la normativa dei sequestri. [g. vi.]

## LE TALEE DI POSIDONIA



### Immerse nei fondali di Rapallo

Ieri mattina i sub del Consorzio interuniversitario per le scienze del mare hanno immerso un migliaio di tefee di epidonia oceanica, sul fondale tra i bagni Vittoria e gli Ariston. Le piantine di posidonia, prelevate sul fondale di San Michele a Pagana, sono posizionate su una speciale griglia che poi è stata bloccata sul fondo. I primi risultati di questo esperimento, che favorirà la ricreazione dell'ambiente naturale adatto a pesci e crostacei, si avranno già in primavera. [g. vi.]

Cambia il rapporto tra l'Ente e gli abitanti

## Portofino: per il parco un clima di distensione

**PORTOFINO.** Il consiglio direttivo dell'Ente parco di Portofino ha approvato il bilancio preventivo '97 che chiude quasi 4 miliardi. Il documento ha avuto il parere favorevole anche della comunità Monte, l'or-

che rappresenta i residenti. «Il prossimo anno», ha spiegato il presidente dell'Ente parco, Silvio Somazzi - continueremo nel programma impostato in questo ultimo semestre e speriamo di partire presto con la ristrutturazione dell'eremo di Sant'Antonio di Niasca per cui sono previsti milioni per i lavori di recupero e 618 per l'avvio del centro di educazione ambientale».

L'Ente avvierà il progetto di riqualificazione e rinaturalizzazione del territorio, la sistemazione di tre percorsi escursionistici attrezzati e sarà ampliata la promozione e l'attività di educazione ambientale. I lavori

iniziati e quelli in programma può dire che stanno «pagando» in termini di soddisfazioni i rapporti con la gente che il parco lo vive. «Con i residenti si sta instaurando un clima di distensione, iniziato una serie di incontri e iniziative di confronto», spiega ancora Somazzi - l'obiettivo è quello di superare tutti i malintesi e le incomprensioni che hanno caratterizzato il passato».

Riconoscimenti arrivano anche da fuori Regione: i dirigenti dell'ente sono stati contattati dal Comune di Torino che ha chiesto di poter far visitare il parco, nell'anno scolastico, a 4 classi la settimana invece che le due previste. Prosegue una operazione di informazione e dagli escursionisti, impegno notevole - conclude Somazzi - «ci stiamo attivando per una convenzione con gli albergatori, per offrire prezzi vantaggiosi di soggiorno». [g. vi.]



## IL CASO

TUTTA LA VERITÀ  
SULL'ACCORDO  
CON I TOSCANI

SAVONA. La verità, sulla vicenda Carisa? Eccola: sui rapporti tra la Cassa di Risparmio di Savona e la Carige sembra essere ormai calata una pietra tombale. La situazione è tale per cui è ben difficile ipotizzare un qualsiasi cambiamento.

In pratica è quanto emerge dalla situazione che si è venuta determinando tra le due banche dopo la sigla del contratto preliminare con l'Istituto di credito toscano: parte della delegazione capeggiata dal professor Silvio Riolfo Marengo, vice presidente della Fondazione Carisa.

Insomma, a prescindere da quella che saranno le decisioni del tribunale dopo il ricorso dei genovesi contro l'accordo Carisa-Banca Toscana, la Fondazione, vale a dire la proprietà della banca cittadina, la Fondazione che detiene le azioni, la Carisa spa rappresenta il braccio operativo: è ferma decisa a impedire la scalata della Carige nell'Istituto di credito di corso Italia.

Attorno al '93, ancora sotto la presidenza Ivaldi, quando la banca savonese sembrava orientata a svilupparsi sul fronte ligure-piemontese, la Carige aveva acquistato, nell'ambito della ricapitalizzazione della Carisa, circa un 15 per cento di azioni (prezzo unitario 2400 lire). «Tutto il ricavato è finito nelle casse della Spa», spiega Silvio Riolfo Marengo, «e la stessa cosa è accaduta più tardi, quando la Carige ha acquistato altre azioni portando il proprio pacchetto al 39,9 per cento».

Sono poi intervenute ispezioni di Bankitalia che, di riflesso, hanno dato alcuni scossoni al vecchio consiglio di amministrazione della Carisa spa. Anche quando la banca genovese è arrivata a sfiorare il 40 per cento di proprietà delle azioni, i rapporti non sono cambiati, non sono stati fissati particolari vincoli.

Ma a quel punto la Carige è entrata a far parte del consiglio.



Silvio Riolfo Marengo e Fausto Cuocolo

glio amministrazione della banca savonese, inviando in corso Italia alcuni dei suoi uomini più rappresentativi. «E noi abbiamo cominciato a nutrire dei dubbi», sottolinea il vice presidente della Fondazione. Dubbi che hanno preso consistenza quando da Genova è stato proposto ai savonesi di firmare un patto basato su punti. Di questi, sette rappresentavano poco o nulla, uno invece era fondamentale: concedere alla Carige la prelazione sull'acquisto delle nostre azioni. Alla Fondazione hanno categoricamente rifiutato di firmare questi patti. «Perché mai», si chiesti, «dovremmo vincolarci alla Carige? Sta di fatto che a questo punto si è registrato l'intervento dell'Antitrust».

In Fondazione non ammettono ripensamenti

# «Con Genova è finita Non avrà la Carisa»

E proprio a questo punto i dirigenti della Fondazione si sono resi sempre più conto che il colosso genovese stava cercando di assorbire completamente la banca cittadina, ricorrendo, secondo loro, anche a comportamenti atipici.

L'allusione si riferisce anche alla fase di approvazione dei bilanci Carisa, quando i genovesi presenti nel consiglio di amministrazione della spa hanno ottenuto, in sostanza, che alla Fondazione non finisse alcun dividendo. «Intendevo prenderci per farnesi», commenta Silvio Riolfo Marengo. «A quel punto - prosegue - abbiamo deciso di guardarci attorno, e non per vendervi i gioielli di famiglia, non n'era bisogno, ma per difendere al meglio gli interessi della Fondazione, della clientela e dei dipendenti. Lo abbiamo spiegato a tutti gli enti locali nel corso di una riunione, ottenendo il generale consenso».

Resta da chiarire il problema delle cosiddette «sofferenze», e cominciare dai crediti inesigibili. «Abbiamo dovuto ricorrere alla ricapitalizzazione», spiega Paolo Catani, segretario generale della Fondazione, «anche per fronteggiare problemi derivanti dalle nostre partecipazioni. Tra l'altro bene ricordare che Carisa detiene, con 40 miliardi, il 2 per cento di azioni della stessa Carige. Dal punto di vista finanziario, è ben chiaro, la nostra banca è solida e sana, lo dimostra il fatto che in molti hanno mostrato interesse verso le nostre azioni».

Stamane si riunirà il consiglio della Fondazione. Il presidente Franco Bartolini, rimasto solo a sostenere le buone ragioni dei savonesi, è stato «congelato». Quella oggi, a ogni modo, dovrebbe essere una riunione quasi di normale amministrazione. Si tratta di indicare tre candidati per la sostituzione di un consigliere dimissionario, l'avvocato Fausto Ruffino.

Pastorino

## IN VIA ALENZO

## L'arte in «cassaforte»

L'accordo tra Cassa di Risparmio di Savona e Banca Toscana contiene, oltre alla possibilità di conservare intatti autonomia e sportelli, anche alcune opportunità molto interessanti per la banca cittadina. La Fondazione diventerà proprietaria, a costo zero, dello storico edificio di via Ambrogio Aonzo, di fronte al palazzo del Vescovado, di recente ristrutturato dalla Carisa e ha ospitato per oltre sei secoli il Monte di Pietà, ora trasferito nell'agenzia carisa di Tardy e Benich. E' in questo palazzo di via Ambrogio Aonzo che nel 1842 fu aperto il primo sportello della banca savonese. Ora i suoi saloni sono utilizzati per conferenze e ospitano l'archivio storico. Non sono state dimenticate le importanti collezioni d'arte di proprietà della Carisa. Sono le collezioni di ceramiche, a cominciare dagli splendidi vasi da farmacia biancoblu e i capolavori dei maestri albisolesi di questi ultimi 4 secoli. Per non parlare poi delle più significative opere di pittori e scultori di questo secolo che arricchiscono oggi, solo dal punto di vista estetico, i locali della Carisa. Ebbene tutte queste preziose collezioni d'arte saranno affidate sin comitato alla Fondazione.

(i. p.)

Fra i clienti anche Conte e Pivetti

# L'Optica Pecci compie 60 anni



Elvira Pecci

L'Optica Pecci festeggia i sessant'anni di attività. Era l'8 dicembre del 1936, quando Raffaele Pecci, il padre dell'attuale titolare decise di aprire il negozio in via Verzellina. «Mio padre si specializzò all'Università di Palermo», spiega Elvira Pecci, «e dopo aver lavorato per un breve periodo in un laboratorio savonese, decise di avviare una ditta per proprio conto». Dal negozio è stato rilevato da Elvira Pecci che oggi è assistita dal figlio Giancarlo e dal figlio Federico.

In questi primi sessant'anni di attività la ditta non ha mai cambiato sede, diventando uno dei punti di riferimento dei savonesi. Tanti i clienti illustri. Dal pittore Peluzzi al caricaturista Calamida, dai musicisti Cilles e Cipriani al cantautore Paolo Conte. Uno degli ultimi «acquisti» di prestigio è l'ex presidente della Camera Irene Pivetti. Ma anche gli attori di cabaret quando hanno bisogno di modelli particolarmente originali si rivolgono al negozio di via Verzellina. In tanti anni naturalmente il metodo di fabbricazione degli occhiali è cambiato profondamente. «Ai tempi di mio padre», spiega Elvira Pecci, «le lenti venivano incise con la punta di diamante, poi si tagliavano con le pinze e quindi si passavano sulla mola a mano. Un lavoro lungo e difficile, perché si partiva con vetri spessi come fondi di bottiglia ma al tempo stesso fragili. Non di rado una volta che il lavoro era quasi concluso, capitava che le lenti andassero in frantumi». Ora naturalmente vengono utilizzate tecnologie di avanguardia e anche i materiali offrono maggiori garanzie e si prestano anche a lavorazioni complesse. I vecchi attrezzi del laboratorio di ottica, comunque, restano un prezioso ricordo. Nei giorni scorsi anche un museo genovese ha chiesto in prestito alcuni di questi strumenti all'Optica Pecci per ricostruire la bottega artigiana. Il negozio invece festeggerà il sessantesimo anniversario con amici e clienti l'8 dicembre 18,30. (a. b.)

## Opere sociali

## Il Santuario in aumento le mille

SAVONA. Le Opere sociali aumentano canoni di locazione e rette. Per far quadrare il bilancio, l'ente ha deciso di ritoccare le entrate. Per quanto riguarda i fitti dei fabbricati, quest'anno è previsto un incremento di 260 milioni, dovuto sia all'aggiornamento dell'indice Istat, sia alla revisione dei contratti di affitto con i patti in deroga. Modificata anche la retta.

La quota per gli inabili è salita da 43 a 44 mila 500 lire, quella per le persone disabili da 43 a 44 mila 500 lire al giorno. Le Opere sociali intendono poi vendere il patrimonio immobiliare facente parte per ricavare risorse per la manutenzione. (a. b.)

## L'OPINIONE

## Collaborazione tra medici e specialisti di Psichiatria

L'AUMENTO della piccola patologia psichiatrica dovuto anche alla vita moderna piena di stress quotidiani che fanno affiorare i momenti di debolezza del sistema neuro-psichico, è tempo la sindrome ansioso-depressiva, con tutti i suoi risvolti sintomatologici, molti e diversificati, rappresenta una patologia frequente. Spesso sintomi sfumati, la punta di un iceberg che il medico di famiglia deve essere, la grado di ipotizzare e curare prevenendo le manifestazioni eclatanti.

E' necessario quindi che il medico si faccia aiutare dal consulente psichiatra per

ad una diagnosi meno approssimativa. L'importanza di una collaborazione assume una valenza diagnostico-curativa essenziale; spesso il paziente, infatti, non segue la terapia in modo ottimale e di una scarsa accettazione. L'astorevolezza dello specialista induce invece sulla volontà del paziente ad ottemperare in maniera ottimale alla terapia. In collaborazione con gli operatori del dipartimento di Psichiatria i medici di famiglia assistono quindi di migliorare l'assistenza per le malattie psichiatriche.

Renato Giusto

Alla cerimonia di stamane a Savona parteciperà il sindaco di Varazze

## Medaglia d'argento ai pompieri

Per la lotta al rogo boschivo dei Piani d'Invrea

## FALCI TURFICHE

## Posti barca ad Albissola

Un consorzio per la gestione del futuro porticciolo turistico. L'ipotesi, ancora allo studio, riguarderebbe la possibilità di gestione, una volta realizzato lo scalo albisolese, attraverso una società mista che potrebbe avvalersi della presenza dell'Autorità portuale in cui di partner di minoranza, secondo quanto stabilito dalla legge, oltre a enti economici e locali. «Si tratta di valutazioni forse premature», spiega Adriano Bocca del consiglio di amministrazione dell'Autorità, «che fanno però parte della volontà convergente di arrivare alla riconversione del porto di Savona per quanto concerne la parte turistica». Albissola Marina sarebbe interessata alla realizzazione di uno scalo turistico per circa 500-600 posti barca, con servizi a terra, all'altezza di piazzale Margonara. (a. z.)

## Lavori a Varazze

## Per gli arenili la sabbia dei torrenti

VARAZZE. Comune e Bagni marini hanno raggiunto un accordo per il ripascimento degli arenili. In attesa dello studio sul golfo che il Comune ha affidato all'Università di Genova e dello studio che l'associazione categoria ha commissionato a esperti, si è deciso per un provvedimento-tampone che prevede il ripascimento delle spiagge. Per arricchire le spiagge verranno le sabbie del San-sabbia Albissola e dei torrenti Quiliano.

## Polemica in Consiglio

## Albisola Superiore ha un avanzo di 1.400 milioni

ALBISOLA S. Un miliardo e 400 milioni di cassa del Comune secondo l'opposizione «Servire Albisola» non giustificano aumenti di tributi e tagli ai servizi. Questa la critica all'amministrazione mossi ieri sera dall'opposizione in Consiglio. L'obiezione più pesante riguarda la decisione di istituire a pagamento il servizio offerto ai minorenni del paese dal centro per i ragazzi, con sede a Luceto. A proposito dell'avanzo di cassa l'amministrazione ha precisato che il denaro, per legge, può essere utilizzato per lavori pubblici. Non resterà inutilizzato, ma verrà speso per il rifacimento della rete fognaria e per la costruzione di nuovi loculi. (a. z.)

## COMUNE DI SAVONA

Cassa Italia, 17100 Savona

Tel. 010/5101236 - Fax 010/5101231

## ESTRATTO BANDO DI GARA

PER PUBBLICO INCANTO

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'acquisto di terreni di proprietà del Comune di Savona, situate in via Verzellina, n. 10 e 11, e successivamente modificati, con la modalità di cui all'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 16 "L. classifica 2 (fino a 150 milioni).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune, Corso Italia 19, telefono 010/5101236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresse postali e in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1996.

Savona, 21 novembre 1996

IL VICESEGRETARIO GENERALE (Dot. Michele Fazio)

IL SINDACO (Ing. Francesco Gervasio)

## COMUNE DI BORMIO VERZELLI

PROVINCIA DI SAVONA

C.A.P. N. 17022

Telefono 018/610.454 (3 linee r.a.)

Telefax 018/61.69.69

## Pubblicazione variante

del piano di recupero

del Nucleo Poggio

Il sindaco

ai sensi e per gli effetti della:

- Legge Urbanistica 17 agosto

1942 n. 1150;

- Legge Regionale 8 luglio 1967 n.

24;

Avvisa

che presso l'Ufficio Segreteria è

depositeda il far data del 30 novembre

1996 in libera visione al pubblico la variante al Piano del

Nucleo Poggio approvata in via

definitiva a seguito Decreto Presiden-

ziale Giunta Regionale n. 387 in

data 12/8/1996.

Data Residenza Municipale, il 30/

11/1996.

IL SINDACO

A. Rembado

## S.M.S.F. LEGINESE

VIA CHIABRERA 4 LEGINO - SAVONA



DANCING

MILLELUCI

TEL. 010/5101231

SABATO 30 NOVEMBRE

SERATA DANZANTE CON

LA DOLCE STORIA

LA STAMPA &amp; PUBBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

## TRIBUNALE DI SAVONA

di pubblici incanti di immobili

Nr. 121/88 - R.G.E.S. Nr. 54/89 R.G.E.S. RUNITA - Nr. 242/89 R.G.E.S.

RUNITA - CRON. 1975

Esecuzione immobiliare promossa da: Nuovo Banco Ambrosiano Veneto

S.p.A. - avv. Bellasio contro GIACOSA Daniele - avv. Guarnino.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai

pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno

7/11/1997 ore 12 del seguente immobile:

Comune di Finale Ligure

LOTTO PRIMO

- appartamento posto al piano quarto (5° f.l.) fabbricato sito in via del Ci-

gno n. 4 int. 10 scala A composto da due camere, soggiorno, cucina, bagno,

ripostiglio, un piccolo terrazzo, un poggolo.

Distinto al NCEU alla partita 1001840 fg. 37 mapp. 660 sub. 38

piccolo ripostiglio sottotetto, non ancora censito al catasto, sito al piano scil-

to sotto ed esattamente in prima a destra in cima all'ultima rampa della scala

A, rappresentata nel rilievo planimetrico allegato al supplemento 4/88 dell'

esperto geom. Roberti.

Prezzo base d'asta lire 233.930.000 cauzione lire 23.393.000 lire

35.089.500

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

LOTTO SECONDO

- Locale autorimessa senza numero civico al piano terreno del fabbricato sito

in via del Cigno n. 4 int. circa 17

Distinto al NCEU alla partita 1001840 fg. 37 mapp. 660 sub. 39

Prezzo base d'asta lire 36.340.000 cauzione lire 3.634.000 spese lire

5.451.000

Offerta minima in aumento lire 1.000.000

LOTTO TERZO

Appartamento posto al piano quarto (5° f.l.) del fabbricato sito in via del Cigno

n. 4 int. 11 scala A composto da ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, tre ca-

mere, piccolo disimpegno, poggolo e piccolo terrazzo.

Distinto al NCEU alla partita 1001840 fg. 37 mapp. 660 sub. 39

Prezzo base d'asta lire 231.638.000 cauzione lire 23.163.800 lire

34.745.700

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

LOTTO QUARTO

Autorimessa senza numero civico di mq. 10 circa, sito al piano terreno del

fabbricato sito in via del Cigno n. 4, senza n° civico.

Distinto al NCEU alla partita 1001840 fg. 37 mapp. 660 sub. 9

Prezzo base d'asta lire 23.330.000 cauzione lire 2.333.000 spese lire

3.502.500

Offerta minima in aumento lire 1.000.000

LOTTO QUINTO

In Via Cadorna e Cadana n. 7 locale magazzino di circa mq. 35 sito al pla-

no seminterrato senza alcun numero distintivo

Distinto al NCEU alla partita 1001840 fg. 37 mapp. 660 sub. 5

Prezzo base d'asta lire 23.330.000 cauzione lire 2.333.000 spese lire

3.502.500

Offerta minima in aumento lire 1.000.000

LOTTO SESTO

Nel Condominio S. Raimo via San Michele 14, al piano seminterrato vano uni-

co mq. 225 circa.

Distinto al NCEU alla partita 1001840 fg. 37 mapp. 660 sub. 17

Prezzo base d'asta lire 792.194.000 cauzione lire 79.219.400 spese

118.823.100

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

Per quanto riguarda la regolarità dell'occupazione degli immobili da

parte di terzi si fa riferimento al quanto evidenziato dalla relazione di stima del

geom. Roberti del 18/10/1993 e successive integrazioni.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto.

La spesa di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario

il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato

per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul libretto depo-

sitato giudizialmente al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro 15

giorni 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari

non trasferibili intestati al Casellario Provinciale della Posta Savona, con il

consenso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piaz-

za di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da

lire 20.000 da depositarsi, personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore

12.

Il 2/5/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. Gatti



Continuano le divergenze sui problemi che affliggono la categoria

# I floricoltori non si capiscono

Interpretazioni diverse e addirittura insulti sui bollettini delle varie organizzazioni  
Il confronto più duro tra Unione Agricoltori e Coldiretti. I motivi: Finanziaria e gasolio

Lo scontro fra i vertici delle associazioni che rappresentano i floricoltori non accenna a placarsi. Le prime avvisaglie si erano manifestate nello ottobre durante la clamorosa protesta contro la finanziaria, i contrasti, dichiarazioni polemiche e dissociazioni improvvise. Ora il confronto che oppone l'Unione Agricoltori e Coldiretti si è aggravato. Fino a raggiungere gli insulti, attraverso articoli sui giornali di categoria.

Scrivono Roberto Aprosio, presidente della Unione Agricoltori, sul notiziario periodico dell'associazione «Terra di Liguria»: «Abbiamo già speso fiumi di parole sul perché, come, sul quando di questa nostra mobilitazione. Così abbiamo fatto critiche, autocritiche ormai a sufficienza, a mio avviso, sulla "dissociazione" della Coldiretti. Per quanto mi riguarda, volendo esprimere un'opinione, seppur con grande sforzo di fantasia, riesco a trovare sintesi migliore di quella del cartello ormai famoso visto durante la manifestazione degli allevatori del Piemonte: "Coldiretti maledetti" per definire "qualificare quanto avvenuto da noi".

Ma cos'è accaduto? La Coldiretti, al momento di fare lo sciopero della fame per manifestare contro la finanziaria (in particolare contro il caro-gasolio per il riscaldamento delle serre e l'aumento degli estimi



Nella serra dei floricoltori tanti motivi di conflitto

catastali) si era tirata indietro. «Avevamo avuto precise indicazioni: Roma in merito alla posizione, ministro delle Finanze, Visco, disponibile ad accogliere le nostre istanze», direttore della Coldiretti, Emilio Fugazzi.

Che spiega: «Ci eravamo resi conto che sarebbe stato meglio trattare mantenendoci su posizioni meno intransigenti, senza abbassare la guardia e pronti ad attuare scioperi della fame

ed altre forme di protesta nel caso la vertenza si fosse arenata».

«Era proprio durante un incontro fra il ministro e la Coldiretti che era stata comunicata la riduzione del prezzo del combustibile per il riscaldamento delle serre.

Il dietro-front che aveva scatenato la reazione dell'Unione agricoltori e della Confagricoltori. Lo sciopero della fame c'era stato: quattro giorni di

protesta per salvare l'economia floricola».

La fretta fra Coldiretti e le altre due associazioni di categoria dei floricoltori non è più composta. Al contrario, Aprosio ha redatto un commento al vetriolo nei confronti del più grande e potente raggruppamento floricoltori titolandolo «Coldiretti maledetti».

La risposta non si è fatta attendere. Poche righe firmate dal presidente provinciale Adriano Balestrino e dal direttore provinciale, Giancarlo Ruggeri, nel quale si dice: «Non esprimiamo giudizi in merito, perché tale espressione offensiva e diffamatoria nei confronti di una onesta categoria di lavoratori si commenta da sé e ben raffigura l'atteggiamento di chi l'ha pronunciata. Ci limitiamo, di conseguenza, ad affidare alla sensibilità dei singoli "coldiretti" la libera valutazione del fatto».

Poche righe che rimarcano la rottura totale fra Coldiretti, da una parte, e Confagricoltori e Unione agricoltori, dall'altra. E in mezzo i floricoltori alle prese con i problemi di sempre e con costi di gestione sempre più pesanti e insostenibili e un mercato, dai metodi di commercializzazione arretrati, che stenta a mantenere il passo.

Il dietro-front che aveva scatenato la reazione dell'Unione agricoltori e della Confagricoltori. Lo sciopero della fame c'era stato: quattro giorni di

Oggi il segretario di An al convegno di Sanremo

# Rilancio dell'economia Fini ne parla all'Ariston

IMPERIA. Dovrebbe partire da Imperia il progetto per il rilancio economico dell'intera regione. I temi dell'occupazione, lavoro, della imprenditorialità sul territorio saranno infatti messi a fuoco oggi, in un importante convegno promosso da Alleanza Nazionale, che ha come obiettivo quello di fornire le prime indicazioni per uscire dall'emergenza. All'incontro parteciperanno i maggiori esperti della zona, parlamentari e consiglieri regionali e il leader di An, Gianfranco Fini a cui è affidata le conclusioni del convegno.

Malgrado il alto indice di disoccupazione (circa il 12% della popolazione), la crisi dell'industria, la non felice situazione del settore e dell'artigianato, secondo An la provincia di Imperia potrebbe fungere da locomotiva per trainare l'intera regione verso importanti traguardi. Dimostrazione e formule sono attese oggi nel corso del dibattito che si svolgerà a partire dalle 16 al Teatro Ariston di Sanremo.

La presentazione dell'iniziativa è avvenuta ieri mattina nella sede provinciale di An Imperia alla presenza del senatore Giorgio Bormacin e dell'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci.

Dice Bormacin: «La Liguria siamo in una grande emergenza. La crisi della siderurgia, della cantie-



Si attende da Fini interessante contributo idee

ristica, dell'Italider e di molte altre grandi industrie ha creato di forte preoccupazione. Bisogna uscire subito dall'impasse, creare nuovi posti di lavoro riattivando l'agricoltura e la piccola e media impresa. Riteniamo che il primo passo verso questo ambizioso traguardo debba muoversi proprio in provincia di Imperia dove il tessuto sociale economico ha una conformazione più favorevole».

Aggiunge Iacobucci: «Per far comprendere l'importanza dell'argomento trattato all'Ariston, ci sarà la presenza dell'onorevole Fini. Siamo certi che spingendo sulle grandi opere pubbliche rappresentate dall'Aurelia bis e dal raddoppio delle ferrovie e operando con opportuni correttivi legislativi si possa incrementare l'occupazione rilanciando finalmente l'economia».

Usava per gli annunci giornale della Riviera

# Faceva prostituire la moglie in casa

SANREMO. Un numero telefonico pubblicato sugli «Affari», periodico di annunci a larga diffusione, è al centro di un'indagine della magistratura che ha portato ad una richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di un marito che faceva prostituire la moglie. L'ipotesi di reato legata a favoreggiamento e sfruttamento del sesso a pagamento è stata trasmessa ieri mattina al giudice per indagini preliminari Edoardo Bracco dal sostituto procuratore Marcello Basilio. L'udienza preliminare è fissata per il 21 maggio prossimo a Sanremo.

Personaggio e interpreti della vicenda: Angelo Andreoli, 39 anni, residente a Bussago, in provincia di Brescia, e la moglie sudamericana, Gomes Eduardo Dos Santos, 28 anni. I fatti si riferiscono al periodo del '93 e del '94. In questo lasso di tempo, secondo l'accusa, Andreoli avrebbe fatto pubblicare sul settimanale di annunci della Riviera un telefonico di Bordighera per pubblicizzare

l'attività di prostituzione della moglie che avveniva in un alloggio dove la coppia viveva stabilmente. La donna sudamericana risulta essere parte offesa nel procedimento nei confronti del marito-protettore mentre agli atti risultano accertamenti di polizia giudiziaria, testimonianze e anche alcuni documenti.

La richiesta di rinvio a giudizio, ancora una volta, porta alla luce l'allarme legato alla prevalenza del fenomeno della prostituzione nel Ponente. «L'eluciole che stazionano ormai stabilmente per le strade di Sanremo sono infatti soltanto la punta dell'iceberg: un settore dove il pagamento sarebbe sempre autogestito e sempre più affidato a protettori che sfruttano le prestazioni delle donne. Un panorama inquietante che ha visto, almeno per quanto riguarda la strada, la sconfitta delle istituzioni delle autorità. Le prostitute da marciapiede rimangono al loro posto. Hanno vinto la loro battaglia».

SANREMO. Si è concluso l'altro sera davanti al tribunale di Sanremo quello che è destinato ad essere ricordato come il processo delle ritrattazioni. Una banale vicenda di spaccio di eroina è diventata un posto nel corso delle indagini per l'imprevedibile quanto sconcertante dietro-front del principale imputato che, condizionando in buona parte il verdetto dei giudici, ha fatto emergere preoccupante serie di pressioni (naturalmente tutte da dimostrare) alle quali sarebbe stato sottoposto nel corso delle indagini.

Il testimone chiave è Alfredo Rinaldo, 32 anni, personaggio noto della cronaca sanremese. Le sue indicazioni alla magistratura avevano portato la primavera scorsa all'istruttoria del processo per spaccio di sostanze stupefacenti nei confronti di Salvatore D'Ambrà, 32 anni e Arturo Pellone, di 31, difesi rispettivamente dagli avvocati Luigi Patrone e Andrea Rovere.

Rinaldo, secondo quanto era emerso nel corso delle indagini

preliminari, aveva raccontato di aver ricevuto un totale di circa due etti e mezzo di eroina dalla coppia di sanremesi. Accuse pesanti, circostanziate (era stata prodotta anche una registrazione audio), ribadite anche in aula nel corso dell'udienza che si è svolta in tribunale il 7 ottobre scorso. Alla fine del mese, davanti alla corte presieduta da Aldo Boichicchio, c'è stato il primo colpo di scena. Un altro teste ha ammesso di non aver detto la verità in relazione al coinvolgimento di D'Ambrà (Pellone aveva optato per il rito abbreviato). E subito è stata bagliata tra l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Antonello Racanelli, e l'avvocato Luigi Patrone. Quindi, presentazioni di istanze e liste di nuovi testimoni riproposte di congedo.

L'altro giorno, nel pomeriggio, Rinaldo è stato nuovamente convocato a testimoniare e ha ritrattato ogni accusa nei confronti di D'Ambrà affermando di averlo tirato in ballo

# MOLINI DI TRIORA Oggi esequie del cacciatore

Sono in programma oggi pomeriggio alle 15, nella chiesetta di Agaggio, frazione di Molini di Triora, i funerali di Antonio Pastorelli, 54 anni, l'ex postino dell'alta Valle Argentina rimasto ucciso mercoledì pomeriggio in un incidente di caccia avvenuto nei pressi di Andagna. La vicenda relativa alla morte di Pastorelli, che secondo i primi riscontri carabinieri sarebbe stato fulminato dai colpi di carabina esplosi dal figlio, ha commosso tutta la comunità che si è stretta intorno al dolore della famiglia e di Valter, 25 anni, distrutto dal rimorso di aver tirato il grilletto. Secondo gli accertamenti il ragazzo è alle prese con i dolori quando ha visto spuntare un cinghiale. I colpi, che non hanno raggiunto la preda, sarebbero finiti sotto un bosco, proprio nel luogo dove si trovava Antonio Pastorelli. L'autopsia è stata effettuata ieri mattina. L'esito dell'indagine è coperto dal riserbo della magistratura.

sotto una serie di pressioni da parte degli investigatori che erano occupati di raccogliere le dichiarazioni.

Falsa accusa, quindi, dette in un primo momento davanti al sostituto procuratore Antonello Racanelli e poi riprese in tribunale. E Rinaldo ha confermato quella che, fin dal primo mo-

anni e mesi per D'Ambrà e a 4 anni e sei mesi per Pellone, e le arringhe degli avvocati Patrone e Rovere. La camera di consiglio è durata circa due ore.

La sentenza ha visto cadere l'accusa di spaccio di droga per Salvatore D'Ambrà, che è stato però condannato per favoreggiamento a due anni e sei mesi di tre anni e sei mesi per Pellone. Per D'Ambrà, in custodia preventiva da dieci mesi in base all'accusa di spaccio, è già stata depositata un'istanza di rimessione in libertà. Accusa e difesa, comunque, hanno curato il ricorso in Appello dove l'«processo delle ritrattazioni» potrebbe portare a nuovi clamorosi colpi di scena.

E il caso delle ritrattazioni di Rinaldo è destinato a vedersi lievitare una nuova inchiesta. Il giovane e le sue dichiarazioni aveva portato infatti all'apertura di una indagine legata soprattutto agli ambienti dello spaccio. La ricerca della verità, comunque, continua ad essere l'obiettivo finale. Ma quale verità? (g. ga.)

## SANREMO



## Prosegue il convegno su Italo Calvino

Continua al Ritz dell'Ariston il Convegno internazionale di studio dedicato ad Italo Calvino. Il programma odierno prevede al mattino (inizio ore 9,30) interventi, fra gli altri, di Gian Luigi Beccaria e Nicoletta. Al pomeriggio (15,30) sarà la volta di altri qualificati studiosi fra i quali Massimo Onofri, Franco Manrico Gatti e altri. L'opera del grande scrittore sanremese, avvisata a fondo, risulta finora ulteriormente rivalutata. (m. c.)

Approvato dal Consiglio provinciale l'aumento del capitale sociale dell'aeroporto di Albenga

# «Un servizio passeggeri da Villanova a Roma»

L'ha ribadito l'assessore Adolfo. Il problema della Riviera Trasporti

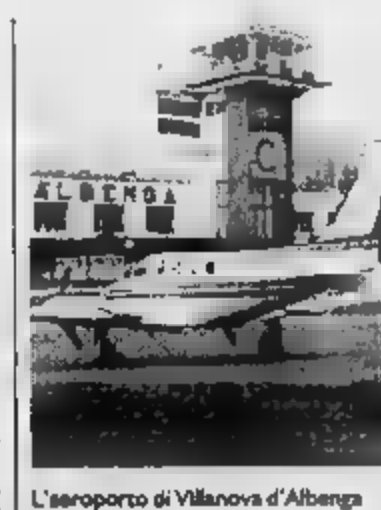
IMPERIA. Approvato l'assestamento del bilancio, l'adeguamento delle tariffe per l'occupazione di aree pubbliche e l'aumento del capitale sociale relativo alla Spa di gestione dell'aeroporto di Albenga. L'altro sera il Consiglio provinciale di Imperia, pur non avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, ha varato alcune importanti pratiche a data risposta ad una delle più delicate interrogazioni riguardanti la Riviera Trasporti.

proprio R. l'assessore Vittorio Adolfo ha assicurato che l'azienda sta procedendo a regolarizzare con il Demanio la pratica riguardante la connessione edilizia di una parte del piazzale e del muro di arginatura torrente.

Dice Adolfo: «Se a conclusione della pratica dovessero emergere responsabilità a carico di qualcuno la società e la Provincia procederanno di con-

seguenza». Circa il problema dei quadri dirigenti della stessa società, il presidente Gabriele Bosetto ha rimarcato che contrariamente al passato non c'è più presidente della società che è anche presidente della Provincia. Aggiunge Adolfo: «Allo stato attuale c'è un consiglio di amministrazione presieduto da un esterno e con consiglieri rappresentanti di maggioranza e opposizione. Il massimo della democrazia e della trasparenza».

Poi, l'assessore Luigi Sappe ha presentato le proposte di assestamento di bilancio, un adempimento d'obbligo per le pubbliche amministrazioni che deve avvenire per legge entro la fine di novembre. I ritocchi riguardano maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese non previste a suo tempo e intervenute durante l'esercizio. Tra le maggiori entrate anche i



L'aeroporto di Villanova d'Albenga

maggiori trasferimenti regionali per attività di formazione professionale che hanno superato i 10 miliardi e 200 milioni. Il Consiglio ha poi varato il tariffario per il rilascio

autorizzazioni per l'occupazione di spazi per pubbliche tra cui l'occupazione del sottosuolo con impianti di distribuzione di carburanti e l'occupazione di spazi tende fisse e retrattili.

L'assestare, infine, approvato la sottoscrizione di milioni di nuove azioni della società che gestisce l'aeroporto di Albenga e cui la Provincia ha una quota di proprietà.

Ancora Adolfo: «Siamo d'accordo nel potenziare la società intendiamo portare avanti una politica gestionale diversa. Vogliamo che lo scalo sia destinato a passeggeri con voli bi-settimanali per Roma e per le isole e trasferimenti in elicottero per gli scali maggiori oltre che a base per la protezione civile. Con questi obiettivi siamo disposti ad accettare anche perdite consistenti».

Angelo Basso





## Guida agli appuntamenti: Rocco Barbaro allo Sheraton dell'aeroporto Una serata dedicata al cabaret

Al Nessundorma Café show del mago Carlo Cicala e concerto degli U-Boot. Canzoni d'autore al circolo Vecchia Corte. Repliche al Garage. I ritmi nelle discoteche del Tigullio. Beneficenza a Camogli

Cominciamo con il cabaret gli appuntamenti di questo sabato sera nel capoluogo ligure, nella Riviera di Levante e nell'entroterra. Serata, che di consueto, sarà molto affollata. Soprattutto nel capoluogo e nei centri rivieraschi per la concomitanza con diversi appuntamenti congressuali con migliaia di partecipanti provenienti dall'Italia e dall'estero che in questi giorni stanno affollando gli alberghi di Genova e della Riviera.

**GENOVA.** Allo Sheraton dell'aeroporto, alle 22,30, sarà di scena Rocco Barbaro, nuovo ospite della rassegna «a cena con il comico». Barbaro, esponente spiccato della comicità milanese, più volte ospite varie trasmissioni televisive, ha vinto in questi anni numerosi premi nell'ambito del cabaret e del teatro. L'ingresso allo Sheraton costa 25 mila lire, con la c (21), il biglietto sale a 65 mila lire.

Risate, a partire dalle 21,30, anche al Nessundorma Café. Nel locale di Porta d'Archi sarà, però, spazio anche per la musica. La serata prevede, infatti, uno show del mago Carlo Cicala, concerto (23,30) degli U-Boot 70 e le proposte del dj Orlando Cassisi. Canzone d'autore, invece, al circolo culturale Vecchia Corte, dove alle 22,30, ci sarà un recital della cantante Claudia Pastorino e al

Mascherona Club, in salita Mascherona, nel centro storico, con un recital di Rosario Di Bella. Musica, alle 21,30, anche nella sala Le Muse, in via Donghi, 26, a Genova, con gli «O-Zone», con Antonio Marangolo al sax, Agostino Marangolo alla batteria, Luciano Titi alla fisarmonica e Tiziano Barbieri al contrabbasso.

Al Teatro Garage, sul palcoscenico della Sala Diana, in via Faggi, a San Fruttuoso, si replica questa sera alle 21, lo spettacolo «Begno finale», di Roberto Lerici, con Andrea Buscemi. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila).

**LAZIO.** Serata musicale a danze con menù, cha cha cha, cumbia, macarena e altri ritmi sudamericani, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli e al disco-club Schöner, nel porticciolo.

**CAVI DI LAVAGNA.** Appuntamento in discoteca, alle 23, alle Terme di Cavi di Lavagna, in località Arenelle.

**RAPALLO.** Aperta la discoteca Happening, in via San Martino Noceto. All'Auditorium delle Chiavari prenotazioni per lo spettacolo teatrale «Madovina chi viene a pranzo», con Ivano Monti e Oreste Lionello, in scena domani sera, alle 21.

**SANTA TERESA.** A mezzanotte il Covo di Nord Est e al Covo lungo sabato notte di musica per tutti i gusti con i dj del locale e animazione.



Una serata all'insegna della musica, nelle discoteche di Genova e della Riviera

le e animazione. **GENOVA.** Musica d'ascolto e da ballo, alle 23, fra le raffinate atmosfere del Le Carillon.

Va un scena, questa sera alle 21, al teatro San Giuseppe. Ruta di Camogli, la «Divina Commedia», un viaggio fra Inferno, Purgatorio e Paradiso nel quale anche gli incontri di Dante con il Conte Ugolino e Ulisse si trasformano in divertenti gag. Il ricavato della serata sarà de-

voluto all'associazione per la lotta alla Spina Bifida dell'Istituto Giannina Gaslini. Genova.

**LAZIO.** E' aperta a Palazzo Balbi la mostra «teatro ritrovato», Museo della marionette dedicato ad Angelo Cenderelli.

Tornano i concerti, questa sera alle 21, alla villa Serra di Cornago, con i gruppi Pulse, Martin e i suoi discipoli. Ingresso libero. [m. b.]

## Crash, censura e successo

Anteprima di «Michael Collins» dopo il «Leone d'Oro» di Venezia

**GENOVA.** E' «Crash», il film del momento, anche a Genova, come altre città italiane e in tutta Europa. Inghilterra compresa dove, però, la mammaia della censura è intervenuta decisa per bloccare le proiezioni. La pellicola di David Cronenberg, in cartellone all'Universale (sala 1) di via Ceccardi continua a fare discutere per le scene di sesso e gli incredibili incidenti stradali dei protagonisti James Spader, Holly Hunter, Elias Koteas.

Il regista, presentando il film, che ricorda come «taglio» e ritorno più celebre «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino, del resto, lo aveva detto: sesso e frontalità hanno fatto sì che il film la violenza e così li ha voluti mostrare al pubblico. Cronenberg sapeva certamente di scatenare un pandemonio: mai visti, in questi ultimi tempi, tante analisi sociologiche, psicologiche e quant'altro è film come «Crash».

Fra le novità arrivate in que-

sti giorni sugli schermi genovesi svetta «Michael Collins», presentato lunedì in anteprima all'Augustus, in occasione della manifestazione di Agi-scuola da all'Universale. Il film, che ha vinto il Leone d'Oro alla cinquantatreesima Mostra Cinema di Venezia è interpretato da Liam Neeson (coppa Volpi per il miglior attore), Aidan Quinn, Stephen Rea, Alan Rickman e Julia Roberts. Altra novità, al Corallo, il nuovo film Claude Lelouch «Uomini e donne istruzioni per l'uso» con Fabrice Luchini, Bernard Tapie e Alessandra Martines. All'Augustus è invece di scena un giallo, con il film «Reazione a catena», con Keanu Reeves e Morgan Freeman. Molto divertente «Beautiful girls», all'Olimpia, Matt Dillon e Sorvino. Da segnalare anche «Ritorno a casa» con Alessandro Benvenuti e Sabrina Ferilli (all'Orfeo) e «Il professore matto» con Eddie Murphy (Ariston 1). [m. b.]



Sabrina Ferilli e Eddie Murphy

## GIORNO E NOTTE

### ANTIQUARIATO

Oggetti d'arte in via Venti

Aprire oggi alle 10, nella Parrocchia di Nostra Signora della Consolazione, a Genova, la settima edizione della mostra mercato dell'antiquariato. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza per le missioni gesuitiche in Perù.

### BISTROT

La cultura grappa al Capovolto

Serata dedicata alla cultura, ma soprattutto alla degustazione delle grappe, alle 22,30, al ristorante bistrot Il Capovolto, in via di Porta Soprana, a Genova.

### TEATRO

«O Penscionou» al San Pietro

Ve in questa sera, alle 21, al teatro San Pietro di quinto, la commedia dialettale «O Penscionou», di Enrico Scaravelli, presentato dalla Compagnia Teatrale Nervi, per la regia di Antonella Russo.

### MOLASSANA

Il circo in miniatura

Oggi alle 15,30, all'Auditorium del Centro Allende di Molassana, rappresentazione del Circo in miniatura, Maria Pia Altanore, Federica Terminiello, Mirco Bonomi della Compagnia dell'Ortica. Ingresso lire 6 mila

### FONDAZIONE COSTA

Concerto per pianoforte e flauto

Concerto per pianoforte e flauto, questa sera alle 21, di Gianluca Nicolini e Fabio Vernizzi, con musiche di Dvorak, Keochlin, Faure, Poulenc.

### MEDIAZIONE

Seminario della «Shiatsu-Do»

Si terrà oggi a domani, all'Accademia Italiana «Shiatsu-Do», in via Casana, a Genova, un seminario di meditazione il maestro Rezoan Teshu del Monastero Musoji. Per informazioni telefonare al numero 24.67.236.

### FOCE

Musica nera al discobar Black Power

Consuetudine appuntamento con la musica nera in versione disco, con tanti successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

### PIANOBAR

«Cover» al Mistral di Rapallo

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral, sul lungomare di Rapallo, con Andrea Cabri e Simona Bertoni.

### VITTORIO

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, l'animazione del team «Sabor del tropico».

### CLUB

Le cover in via di Santoro

Successi e cover internazionali, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella (piazza Manini), a Genova, con la Bruc-Santoro Band. Seguirà la musica da discobar con il dj Coccio. [m. b.]

### ARENZANO

«Uniti contro il razzismo», c'è il vescovo

Monsignor Tettamanzi sarà questa mattina alle 12,30 nella sala consiliare del Comune per incontrare le associazioni culturali e di volontariato. Verrà presentato il progetto «Uniti contro il razzismo» con molte manifestazioni in programma a dicembre. [a. r.]

## IL CASO

### TUTTE LE CANZONI E LETTERATURA

Quasi un evento con due protagonisti «scomodi» del mondo dello spettacolo

## Libri come pesci, De André docet

Improvvisato happening alla Feltrinelli per l'inaugurazione della rinnovata sede di via XX Settembre. Accanto al barbero Fabrizio, uno scatenatissimo Beppe Grillo con le sue consuete battute al clamore

**GENOVA.** «Illi freschi eh, da bollir» da friggere, coraggio, venite, che sono vivi». Ha un bel dire, Fabrizio De André, quando racconta di pescatori di acciughe nell'album «Anime salve»: per Beppe Grillo, che ha riabbracciato l'altra sera all'inaugurazione rinnovata megastore della libreria Feltrinelli, in via XX Settembre, a Genova, anche i libri andrebbero venduti tanto al chilo.

E per invitare il pubblico a comprare il romanzo, fra l'altro molto bello e godibilissimo, da leggere tutto d'un fiato, che il cantautore genovese ha scritto con Alessandro Gennari - «Un destino ridicolo», Einaudi - l'altra sera presentava le novità editoriali proprio come fossero laxativi. «Bugia, tra le risate dei presenti e di Inge Feltrinelli.

Meglio i pesci, avrà pensato la signora, che altre velenosissime battute quelle del giorno dell'inaugurazione, qualche anno fa, quando il comico, effettivamente, la mise

già in maniera piuttosto pesante.

E' molto strano che due «mostri sacri» come Grillo e De André, riesca a metterli insieme un evento cultural-mondano non la loro città, le istituzioni, gli operatori pubblici e privati. Perché un'accoppiata come quella dell'altra sera, così affiatata nella «genovesità» può funzionare anche in altre occasioni oggi che letteratura, musica, satira non sono più divise da barriere insormontabili? Mistero.

Eppure ne varrebbe la pena. Grillo e De André, l'altra sera, hanno dato vita a un formidabile fuori-programma, roba da leccarsi le orecchie, direbbero quelli. «Striscia la notizia», per la tv. Che però non c'era, le reti locali affettuosamente sbeffeggiate da Grillo che nascondeva alle telecamere un giornale in mano.

che raccontavano i due? Le più curiose. Per esempio, domandano i giornalisti, qual è il libro che leggendolo in questo momento Fa-



Fabrizio De André firma autografi: una scena davvero inconsueta

brizio? «In culo al mondo», che non è il De André-pensiero, ma un bellissimo racconto del portoghese Antonio Lobo Antunes.

E perché la moglie Dori Ghezzi, non lo seguirà, come invece fanno i figli Cristiano e Livi, nel tour che comincerà a

gennaio? «Balin come fa e lavorare anche lei, c'è il gatto da custodire. E poi ci sono i segugi e i lavori, perché ora nella casa in Sardegna farò agriturismo per tirar su due lire. La cosa curiosa è che affitterò anche la mia camera e andremo a dormire in

Grillo, salutato affettuosamente da dori e dall'ex moglie di Fabrizio, Punny, non da meno. Battuta veloce veloce: sapete perché i farmacisti sono sempre nervosi? Perché sono gli unici laureati al mondo costretti a fare i pacchetti con l'elastico, raccontava il comico qualche anno fa.

L'altra sera, l'elastico è tornato di attualità, quando Grillo ha visto quelli che racchiudevano i libri per non farli sfogliare. «E' andando a comprare un televisore» commosso disse: guardi, se lo vuole lo compri a scatola chiusa perché non lo possiamo accendere.

Barbara Cella, direttore della Feltrinelli di Venti fa cenno che non è così, ma vally a fermare, Beppe, lanciatisimo e - si dice - in della sempre più probabile chiamata direttore di RaiDue, Carlo Fracero che nasconde più la voglia di riportarlo sul piccolo schermo.

Muro Boccaccio

A colloquio con il regista dell'opera pucciniana che debutterà martedì sera al Teatro Carlo Felice di Genova, domenica la prova

## Alberto Fassini: «Questa è la mia prima Bohème»

«Per me che rispetto completamente l'autore e la musica, qui c'è davvero tutto»

**GENOVA.** «E' la mia prima Bohème. Avrei dovuto realizzarla diversi anni fa con l'amico cava Pierluigi Samaritani. Poi è slittamento di quell'edizione mi impedì di prendermi parte. Oggi ho accettato di piacere quell'allestimento, alla dell'ovvio interesse per l'opera pucciniana, proprio perché scene e costumi sono di Samaritani. Lo considero un omaggio a lui che purtroppo ci ha lasciato quasi tre anni fa». Il regista Alberto Fassini ricorda l'illusore scenografico durante una pausa nella prova di «Bohème».

L'opera pucciniana debutterà martedì sera, per domenica è fissata la prova generale. Sul podio salirà John Fiore interpreti vocali saranno Denia Mazzola (Mimi), Angeles Blancas Gulin (Musetta), Alberto Cupido (Rodolfo), Pietro Spagnoli (Marcello), Ildebrando D'A. angelo (Colline) e Marcel-



Denia Mazzola (Mimi) sarà protagonista del nuovo allestimento di Bohème

lo Lippi (Schaunard). «Samaritani - dice ancora Fassini - era un autentico poeta della scena. Un pittore gusto finissimo. Abbiamo collaborato per decenni. Quanto a Bohème è un capolavoro assoluto. Per me che rispetto sempre totalmente l'autore e la musica, qui c'è tutto. Puccini e librettisti sono chiarissimi. L'unico margine sfruttabile è quello di

poter giocare sulla gioventù. Ho cast giovane e questo mi permette di rendere davvero il carattere bohémien, la gioia di vivere, di divertirsi di quei quattro artisti scapestrati. Nella scena prima della morte di Mimi li faccio saltare, ballare, scontrarsi fra loro in modo molto vivace».

Fassini si considera un allievo di Visconti. «Dubbio dire che in me è nata la passione della musica quando, da ragazzino, ascoltai al Massimo di Palermo la Norma cantata dalla Callas. Fu un autentico colpo di fulmine. Nei giorni successivi vidi Visconti che era amico di famiglia. Gli raccontai le mie emozioni e lui incoraggiando la mia passione, mi disse: «Un giorno ti farò fare il mio assistente». La mia carriera cominciò proprio così: a Spoleto fui uno dei suoi quattro assistenti per Traviata. Ero il più giovane e quindi all'ultimo posto. Facevo più

da attrezzista che da aiuto-regista. Ma grazie alla mia determinazione in poco tempo rimasi il suo unico aiuto. A lui debbo molto. Ha insegnato tutto del teatro e anche della vita».

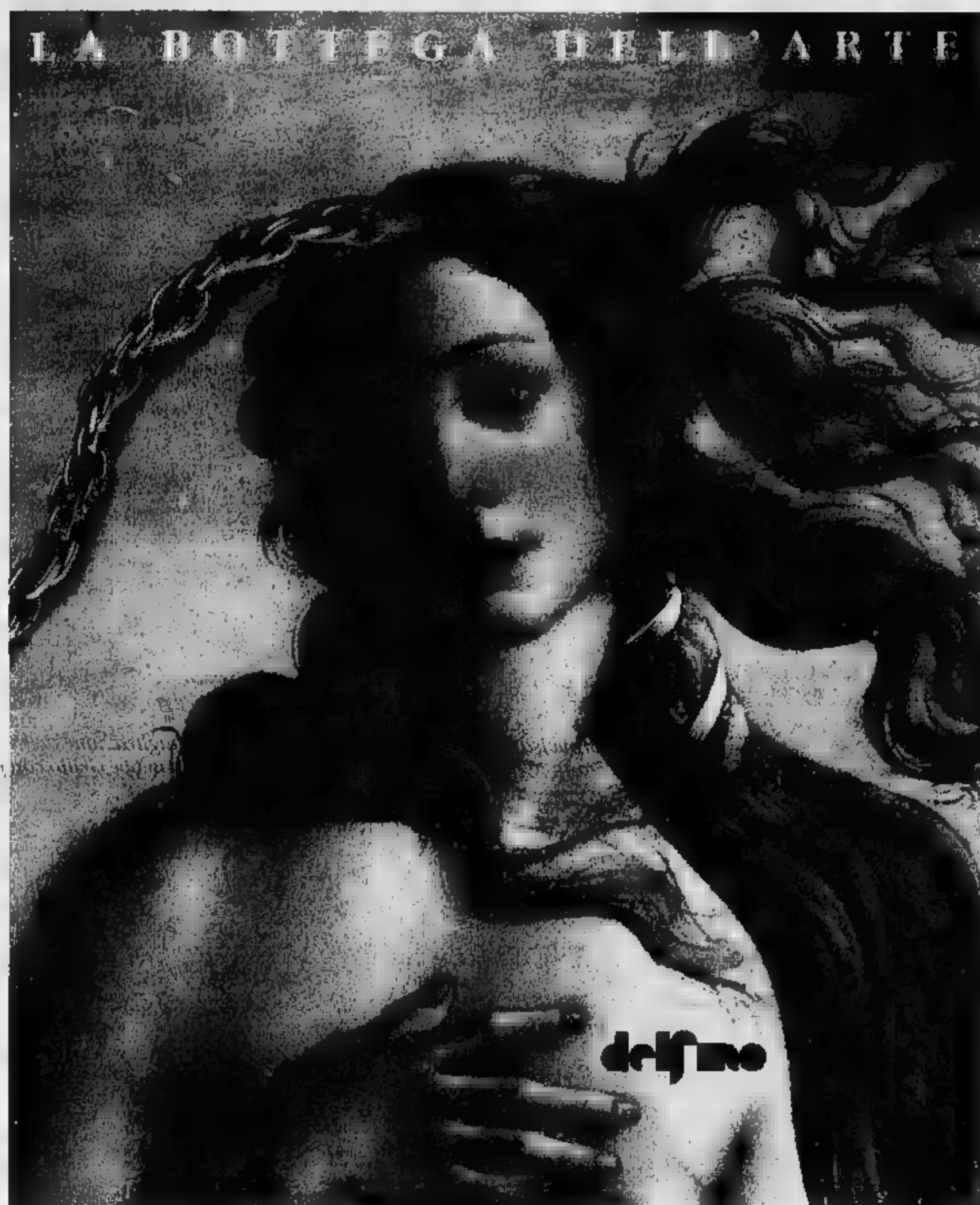
Meticoloso collezionista di incisioni musicali («Ho una raccolta veramente importante»), Fassini è considerato regista tradizionale: «A volte questo termine è usato in modo negativo. Io l'ho sempre considerato un complimento».

Una carriera fitta alle spalle, il regista coltiva molti sogni nel cassetto: «Vorrei affrontare Wagner, Tristan, la Tetralogia».

Chissà perché i teatri non chiamano mai registi italiani per Wagner. Eppure ci sono opere delle quali senza dubbio riusciremmo a cogliere i caratteri anche meglio dei colleghi tedeschi.

Roberto Iovino

# **Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 96/97**



## **e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia gratuita**

### **delfino**

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798

Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673

C.C. Il gabbiano - MINUTI ■ PREZIOSI - Tel. 019/819104

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

INTERNET ADDRESS: <http://www.farade.it>



Pallanuoto, Coppa Len amara: 8-10 col Cska

# L'Athina sconfitta ai supplementari

Supplementari fatali all'Athina. La regola imposta da questa per i gironi eliminatori infligge ai biancorossi una sconfitta che potrebbe fermare subito il cammino alla Coppa Len. A Spalato il Savona ha ceduto alla distanza ad una squadra rude e assai solida sul piano atletico, cui è stato concesso molto dagli arbitri Scheuermann e Filiksak. I parziali del 10-8 con cui è finito il match, visti da parte ligure, esemplificativi: 2-1 2-1 4-3 0-3 0-1 0-1. Ora la Rari, per superare il turno, dovrà battere il Patrasso oggi alle 18, e soprattutto domani alle 17 i locali dello Slobodna Dalmacija Spalato: sarebbe un'impresa.

Ieri l'Athina è partita bene, una doppietta di Onofrietti che ha risposto al gol iniziale di Erisev, e dopo che nel secondo parziale ancora Erisev ha siglato il 2-2. Angelini e Ghibellini hanno spinto la Rari al «+2». Gran festival di reti nel terzo quarto: a segno Romalnovskij e Onofrietti, Giambasi e Sladviski (due volte), Vicevic doppietta. Andava all'ultimo tempo con il Savona sull'8-5, dunque ad un passo dal successo.

Qui forse la concentrazione ha giocato un brutto scherzo ai biancorossi, i quali hanno forse anche pagato le fatiche di Firenze e del viaggio: dopo il gol moscovita del 6-8 di Erisev, la

squadra ha cercato senza fortuna di amministrare il risultato, l'ultimo minuto le è stato fatale: a 67 secondi dalla fine, e poi a soli otto dalla sirena, una doppietta di Zakivov ha dato ai russi il pareggio. Il contraccollo psicologico è stato pesante, così che nei due supplementari i biancorossi hanno subito.

Iniziativa dei rivali, a segno nel primo prolungamento con Ivanov e nel secondo con Kistakov. La Rari ha avuto 11 superiorità (con 4 reti) nei tempi più due sfruttate nei supplementari. Per il Cska, 3 su 6 più un «uno su uno».

Roberto Baglietto



Fabio Fresia, dell'Athina

## Tra Giro, foto ed iniziative per Bartali

Loano ospita la serata dell'«amarcord rosa» e la Riviera prepara una nuova corsa per i pro



Raccolta di firme per Bartali

La Montecarlo-Alasio professionisti è stata cancellata dal calendario, un'altra corsa, destinata a seguire di 24 il Trofeo Laigueglia, prenderà le sue. Dopo i critici rilievi dell'Uci, legati al passaggio nella località francese, sarà così una gara (non inferiore ai 160 km) sul territorio ponentino a sostituire la tanto criticata corsa organizzata dall'Us Monaco. Il Velo club Alasio si appoggerà al sodalizio Franco Mealli, ma solo per il 7, per allestire la corsa sostitutiva.

In attesa di ulteriori notizie, gli appassionati faranno un passo indietro nel tempo considerato che a Loano, nella

sala convegni del «Residence Loano 2» si svolgerà la finale delle iniziative promosse dal Comune in occasione dell'arrivo del 78° Giro d'Italia. Alla parteciperà anche il vincitore di quella frazione, Fabio Fontanelli della Mg.

In mostra anche le fotografie inviate dai fotomattori che aderirono al concorso de «La Stampa». Il giornalista della Gazzetta dello Sport, Marco Pastonesi, presenterà il libro «Vai che sei solo». E nel della serata l'Uci Finalborgo proseguirà la raccolta di firme per sollecitare la nomina a senatore a vita del grande Gino Bartali.

Dopo Viareggio

## Nuoto doc nel Tigullio col «Sapio»

Senza respiro l'attività natatoria ad alto livello: Domenica Lavagna ospita, nell'impianto del Parco Tigullio, il tradizionale «Nico Sapio», meeting di alto livello onorato dalla presenza di illustri campioni. Nel frattempo Rapallo ospita le gare giovanili. Di spicco tra gli atleti il nome di Claudia Poll, ora ad Atlanta, stile libero, davanti alla superfavorita Franziska Van Almsick.

La costaricana sarà la spunta di diamante di una manifestazione che prevede in vasca più di mille nuotatori, ben divisi nelle varie categorie. Tra i partecipanti anche Emanuele Merisi e Marco Formentini, che ad Atlanta hanno salvato il bilancio (davvero magro) del nuoto azzurro. Le gare avranno inizio alle 9 e si concluderanno nel tardo pomeriggio. Soprattutto quelle giovanili, saranno presenti i rappresentanti principali sodalizi liguri.

Intanto a Viareggio, inserito nel «Grand Prix d'Autunno», circuito dalla Fin comprendente anche le tappe di Busto Arsizio e Firenze. Nella prima giornata della rassegna internazionale, a cui partecipano nuotatori che vantano ottimi tempi a livello mondiale, buono è stato il comportamento delle società liguri. Le Spazio, Arenzano e Amatori Nuoto Savona occupano infatti le posizioni di classifica a ridosso dei grandi team.

Coppa del Mondo

## La Piccinino è sesta nella spada



Noemi Piccinino, di sp

SAVONA. Ancora uno splendido risultato per Noemi Piccinino. La sedicenne schermatrice della Leon Pancaldo ha infatti conquistato il 6° posto nella seconda prova di Coppa del Mondo Under 20 di spada, a cui hanno partecipato 76 atlete provenienti da numerose Nazioni. Noemi, a dimostrazione del suo talento, è stata la più giovane della squadra in pedana. Commenta Sergio Nasoni, maestro della Piccinino: «Una gran gioia, ricordando soprattutto i sacrifici e i duri allenamenti che Noemi ha affrontato anche d'estate». Da sottolineare anche, a Catania, il 2° posto ottenuto in prova di Coppa del Mondo da Stefano Carozzo, ex schermitore della Leon Pancaldo, trasferitosi da pochi mesi in un circolo milanese.

Regate «indoor»

## Canottaggio nelle scuole di Liguria

SAVONA. «Remare a scuola». E' il titolo della terza edizione delle fasi d'istituto di canottaggio indoor. Come negli anni precedenti, la manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale della Federacanottaggio, che si avvale della collaborazione della Lega Navale e del Provveditorato agli studi. Da circa un mese i ragazzi delle scuole medie e superiori si cimentano in questa specialità, che si articolerà da quest'anno in due fasi. La manifestazione si svolge anche nelle scuole di Genova e di Imperia.

La prima, quella di istituto cui partecipano tutte le scuole della provincia. I primi parteciperanno poi, il 15 e il 16 febbraio '97, al Campionato interscolastico che si svolgerà nella palestra via Trincee. La specialità del canottaggio indoor è una novità per l'Italia: da soli 3 anni vengono disputate queste competizioni, già affermate in Paesi del nord America e del nord Europa. Le gare si svolgono su apposite macchine, i remoergometri, che hanno il compito di riprodurre grazie ad un computer, sia la fatica che l'impressione della gara. Alle finali di febbraio ci sarà anche un tabellone luminoso all'interno della palestra, che consentirà agli atleti di seguire in tempo reale l'evolversi della competizione: ogni concorrente sarà identificato sul tabellone da un segmento, che si avvicinerà man mano all'arrivo.

vasto assortimento

giochi e giocattoli classici e moderni

anche per i bimbi colti

assistenza per qualsiasi problema o rottura

**GIOCATTOLI! SCONTI DAL 20-30-40-50%**

**cucciolo**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

Primo Déballage  
italo francese

RECUPERARE  
DI NOSTALGIE  
ANTIQUARIATO  
MODERNARIATO

**MOBILI E OGGETTI D'ALTRI TEMPI**  
proposti da oltre 70 operatori  
Una opportunità nuova per il Natale 1996.

QUILIANO (SV) - Palazzetto dello Sport  
29 Novembre Ore 17-24  
30 Novembre Ore 15-24  
1 Dicembre Ore 12-24

RADIO RIVIERA  
QUILIANESE

## PALASPORT DI GENOVA



## Cross, Mc Grath ■ battere

Tutti ■ l'americano Jeremy Mc Grath, stasera dalla 20 al Palasport di Genova in occasione del Malossi Supercross, la massima rassegna italiana dedicata ai virtuosi ■ due ruote. Mc Grath cercherà di ■ il terzo successo consecutivo, a lanciargli il guanto di sfida una nutrita pattuglia di americani ■ qualche europeo. Il via alle 20 ■ la presentazione, poi batterie delle 125 e delle 250; alle 22,15 la finale delle 125, alle 23 la finalissima 125/250.

Basket: questa ■ a Montevarchi e Collegno

## Per Autorighi ■ Polysport due trasferte proibitive

Autorighi Chiavari e Polysport Lavagna affrontano due trasferte proibitive, contro squadre che stazionano nelle parti alte della C1 maschile (Montevarchi addirittura primo del girone) ■ B femminile (Collegno terzo, a due punti dalla coppia al vertice).

C1 maschile. Trasferta quasi impossibile per l'Autorighi Chiavari (4), stasera alle 21,15 a Montevarchi. I toscani veleggiavano al primo posto del girone ■ sette vittorie in otto incontri, candidati a lottare fino al termine per il passaggio in B2. I ragazzi di Vittorio Vaccaro cercheranno di difendersi con onore: in attesa di scontri più equilibrati: ieri sera, nel frattempo, la nuova dirigenza dell'Autorighi si è presentata alla stampa ■ «Defilla» di Chiavari: il nuovo presidente è Paolo Mantovani, che succede ad Angelo Sala-

mi, rimasto comunque nel consiglio direttivo.

Il resto del programma della decima giornata prevede Camisore (12)-San Vincenzo (10), Colla Val d'Elsa (6)-Livorno (12), Pontedera (4)-Cecina (10), Carrara (8)-Castelfiorentino (12), Certaldo (12)-Prato (2), Siena (10)-Pisa (4) ■ turno di riposo per la Tarros Spezia (4).

B femminile. Inizia il girone di ritorno, con la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile galvanizzata dagli ultimi due successi consecutivi contro Vercelli e Cestistica Savonese, ■ conscia delle difficoltà del match odierno, alle 21 a Collegno.

Le padrone di casa ■ classificate a quota 10, subito dietro ■ coppia regina formata da Lerici e Valenza: per le lavagnesi (punti 4) un impegno veramente gravoso. [g. a.]

Mentre in Prima categoria spiccano Camogli-Anni Cinquanta, Pro Recco-Masone e Corte-Casassa

## Battaglia tra Caperanese e Riviera

Oggi al Comunale di Chiavari anticipo di Promozione

Qualunque ■ l'esito del derby valido ■ anticipo della 11ª giornata di Promozione in programma ■ oggi pomeriggio (14,30) al Comunale di Chiavari tra Caperanese (p. 19) e Riviera (p. 12) c'è ■ scommettere che non ci annuncerà perché le due squadre più stesche del girone, fino ad ora le rivelazioni ■ l'annata, non esiteranno a onorare lo spettacolo dandosi battaglia dal primo all'ultimo minuto di gioco.

I verdeblù ■ «Zizzi» Stagnaro difendono ■ magnifico terzo posto conquistato con pochi gol ma molto gioco: hanno paura più ■ campo pesante che dell'avversario. «In formazione abbondano i pesi piumi - sottolinea il tecnico - e nel fango rischiamo di affondare. In un terreno come il Comunale, erboso e spazioso, andiamo a ■. Non siamo comunque assillati dall'imperativo dei tre punti, vivendo alla giornata ■ preoccupandoci solo di quanto avviene alle nostre spalle abbiamo scelto la classifica, vediamo di continuare così.

Il recupero di Cesaretti è quasi completato, potrebbe prendere il posto di Monticone, squalificato, sin dal ■ minuto. Granitica la determinazione del Riviera nel voler muovere la classifica: «Affronteremo la Caperanese con la stessa prudenza con la quale abbiamo giocato con la capolista o il Rapallo. I chiavaresi sono ■ oramai una realtà del torneo e non vanno sottovalutati». Beppe Gulino prova ■ fermare la corsa del amico-rivale Stagnaro con il quale rivalessa per il titolo di miglior allenatore ■ della categoria ■ delle epiche battaglie ■ due stagioni fa quando entrambe le formazioni erano in Prima Categoria.

Oltre al derby del Comunale oggi si giocano altri ■ incontri di Promozione, due del girone A e uno del B-Prase (9)-Coatme (6), a Prà (15) e Voltrase (8)-N. Audace Campomonte (19) ■ S. Carlo (16); Ligorna (16)-Pezza (16); Ligorna A (15,15).

In Seconda anticipano Cicagna (9)-A. Classetta (6) a Moco-

nesi (14,30) ■ Ne Calcio (5)-S. Lorenzo (5) a Carasco (14,30).

In Prima come è stabilito girone ■ al sabato pomeriggio ■ giro ■ B. Il Camogli (9) ha l'arduo compito di cancellare il ricordo dello 0-4 con il Borzoli superando Anni Cinquanta Genova (16), una delle grandi del girone. Al S. Recco (14,30) la formazione di Mazzini, priva ■ Sironi, ospita la squadra cara al ministro Burlando che deve rinunciare a Ferrando e Boschini, squalificati.

Nel girone C la capolista Pro Recco (23) e la ■ vice, la Corte (20), hanno ■ ghiotta opportunità per incrementare ancora il loro già consistente vantaggio. Il Pro Recco ospita ■ S. Recco ■ debole Masone (8), la Corte ■ al Broccardi A un Anpi Casassa (11) privo di Giovanni, Panti e Caruso, tutti squalificati. Invece sia recchesi che sammargherites ■ scoppiano ■ salute, tanto da annichilire qualsiasi tentativo ■ riscossa da parte delle genovesi.

Nel girone D ■ piatto forte è l'inedito derby Riese (17)-Carasco (12). I chiavaresi ■ affrontano da una inattesa posizione di forza: il terzo posto gratifica il lavoro svolto da Canossa che ha saputo far quadrare il cerchio in ■ formazione ricca ■ giocatori esperti. «Stiamo attenti alla squadra di Torrini perché vale più della posizione ■ anonimo centroclassifica attualmente occupata. Soprattutto in trasferta sanno farsi rispettare». derby nel derby è il duello tra Del Sante ■ Celieri da ■ parte, Copello, Mobilio ■ Grosso dall'altra, giocatori che hanno giocato molti tornei estivi ■ non assieme. Il RivaSamba (18) ha l'obbligo dei ■ punti nella gara casalinga col Don Bosco Spezia (8): la capolista Vezzano (20) ha un turno facile contro il fanalino Arsenal (2), la vittoria servirà ■ mantenere ■ distacco invariato.

Il Valtestura (14) arrabbiato per lo scivolone casalingo della settimana ■ ha subito l'opportunità di rifarsi contro ■ Ceula.

■ Sanguinelli



Torrini allenatore del Carasco

## BOCCE

## Chiavarese ad Asti

Scontro al vertice nella ■ serie dalle bocce, specialità vola, con ■ alle 14,30 ad Asti ■ fronte la Tubosider Torretta (12) ■ la Chiavarese Caudera (12). A confronto le due uniche squadre finora imbattute, ■ soprattutto un gran numero di campioni ■ questo sport: da Sturle a Losano, da Bruzzone a Vottero, da Suini ■ Pastre, da Merat a Bonino, ■ D'Agostini ad Avetta, a l'elenco potrebbe proseguire oltre. Quasi ■ spareggio-scudetto, anche se ■ seguito dovranno giocarsi altre nove giornate. Le altre di A1: Pantac Pianezza (9)-Quadrifoglio (0), Nitri Auto (3)-Brb Ivrea (3) ■ Bra Boocifila (3)-Ferrero (6). In serie A2, tre le liguri presenti e nessun confronto regionale. In ■ Rapallese Gandolfi (6), in una sfida assolutamente da vincere contro il pari classifica Dlf Asti. Roverino (6) che riceve l'Auxilium Saluzzo (7) e punta al sorpasso, Voltrase (3) alla ricerca ■ tre pesantissimi punti in chiave salvezza ■ campi de La Perosina (5). Infine una partita a rischio per la capolista Amici Chiavazza (12), a Fossano contro gli Autonomi (7). [g. s.]

Volley: in B1 femminile Latte Tigullio Rapallo ospita il Candelo

## L'Admo Lavagna al test decisivo

Stasera alle 18 lo scontro al vertice con l'Arezzo

L'Admo Lavagna si augura che questa sera (parco Tigullio ore 18) gli spalti siano gremiti perché la sesta giornata dei campionati nazionali propone nel girone E ■ B2 maschile la partitissima: ■ fronte Admo ■ Arezzo Pallavolo, le uniche due squadre ancora a punteggio pieno.

Persino ■ prudentissimo Giorgio Falsini ■ disposto ad ammettere che questa è la partita verità: «Strada facendo conosciamo le nostre possibilità in un girone del quale sapevamo poco o nulla. Contro l'Arezzo non è possibile barare, la formazione toscana ■ agguerrita e punta decisamente alla promozione in B1. Nel giro di sette giorni, ■ questa gara ■ quella a Voltri contro l'Olympia avremo ■ quadro finalmente chiaro ■ nostro valore».

In ■ femminile non c'è al-

trettanta tensione nell'attesa della partita alla Casa della Gioventù (21) tra Latte Tigullio Rapallo (p. 8) ■ Ricignolo Candelo (6). ■ gialloblù sono caricate a mille perché sentono di stare per raggiungere la forma ideale e perché si avvicina il momento ■ pieno recupero ■ Cinzia Godeas che dopo alcuni passaggi a Cagliari è pronta per tentare ■ restare in campo almeno un set.

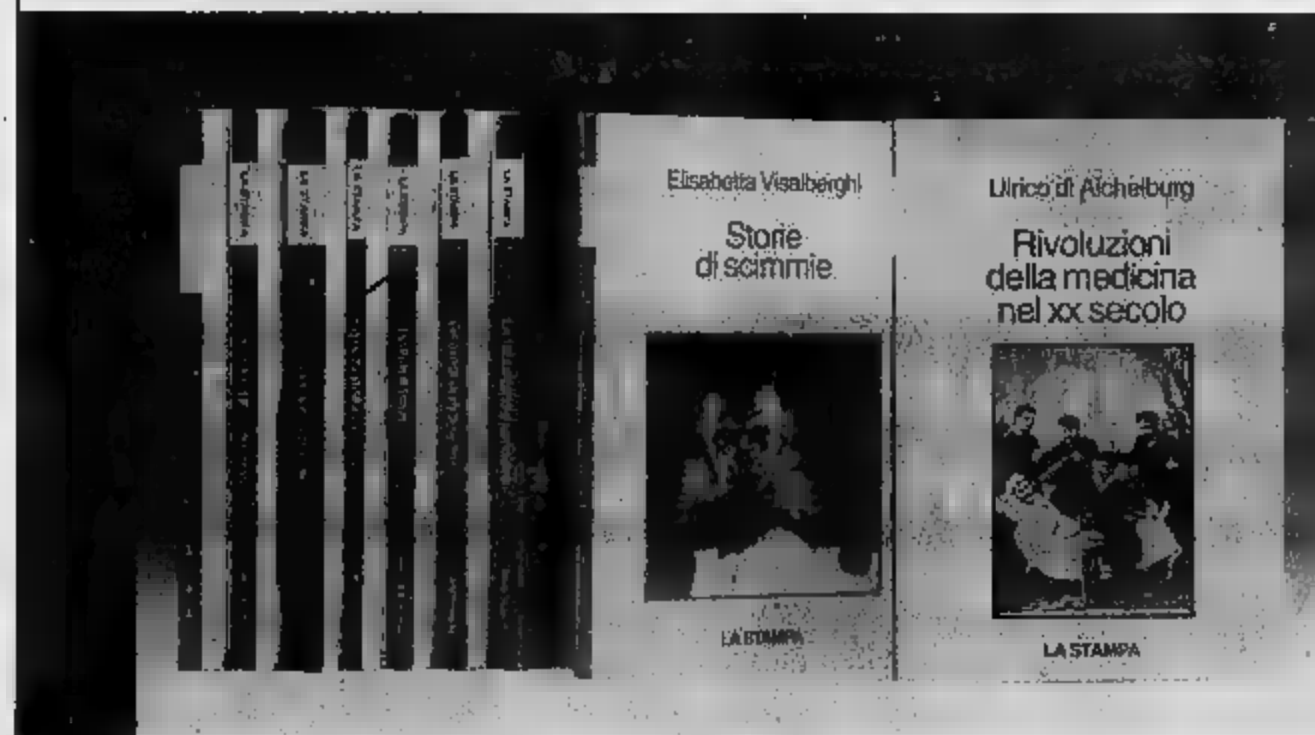
Con il martello friulano come ■ acquisto ■ alla capolista Giffra Vigevano dovrebbe diventare più facile. Attenzione però al Candelo, una vecchia avversaria con la quale ■ sono molti conti da regolare: le biellesi hanno acquistato Frontini (dal Reggio Calabria di A2), Certuran (dal Sumirago di A1), Valsesia (dall'Aggrigento di A1) e scono allenate da Marco Pastorino, artefice dei successi

della Libertas Genova ■ che ■ anni fa conquistò la A2 con il Pinerolo ■ spese del Rapallo di Mauro Pesce.

In B2 femminile si fa sempre più dura la vita per il Pro Recco ■. L'infortunio alla Ferrarini ha lasciato scoperto un ruolo fondamentale come quello dell'alzatrice, la sostituita Dondero non si intende ■ la meglio con le compagne e la classifica comincia a farsi preoccupante. Dal match casalingo (via Vastato 21) con l'Euro Rinascita (6) ci si attende un risultato finalmente positivo.

Gioca ■ casa anche l'Italbrokers Genova (4) che in ■ Cagliari (18) si batte con il Cielo Verde Grosseto (6). Trasferte ■ rischio per Amatori Cella Sampierdarena (6) ■ Donoratico (0) ■ per il Caperana (2) sul parquet dell'Azzurra Volley S. Casciano (6). [d. s.]

## La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare ■ capire ■ scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi ■ «Argomenti ■ scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
■ 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO DIANUCCI  
Piccolo, grande, vivo.  
Storie ■ quark ■ di galassie,  
di uomini e altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insetto  
pp. XIV-214  
■ 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULINI  
I giochi della natura.  
L'evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. ■

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus.  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. ■

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
L'energia nel futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
■ 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di ■  
pp. XII-180  
■ ■ tavole a colori ■ testo, L. ■

ULRICO ■ AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■ del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone ■ via Roma ■ a Torino. I ■ volumi della collana «Argomenti ■ scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale ■ L. 180.000. Chi fosse interessato ■ acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

1 VOLUME DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO ■ VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



# REGALATI

# Un comodo Natale.

Prodotti  
in pronta  
consegna.



Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile ■ letto.

**L.512.000\***

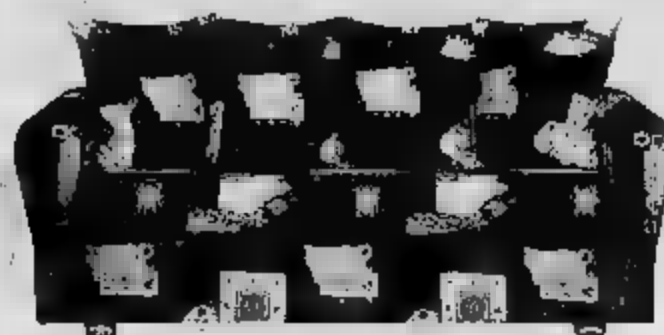


Modello rustico in Pino naturale.

Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***

Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***

Disponibile anche nei colori miele ■ ■ ■



Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



Modello Romantico,  
completamente sfoderabile.

Divano 2 posti **L.470.000\***

Divano 3 posti **L.495.000\***

Disponibile ■ letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto.

**L.1.314.000\***

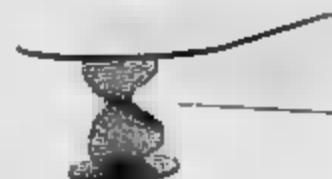


Tavolino con basamento  
in noce, misure ■ 120x60

**L.499.000\***

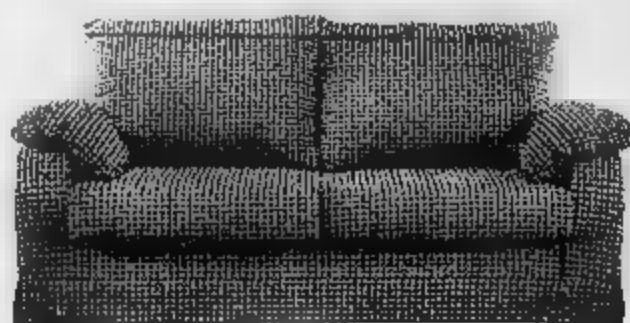
Tavolino ovale,  
misure ■ 120x60x38H

**L.529.000\***



Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H

**L.461.000\***



Modello Milena,  
completamente sfoderabile

Divano 2 posti **L.450.000\***

Divano 3 posti **L.475.000\***

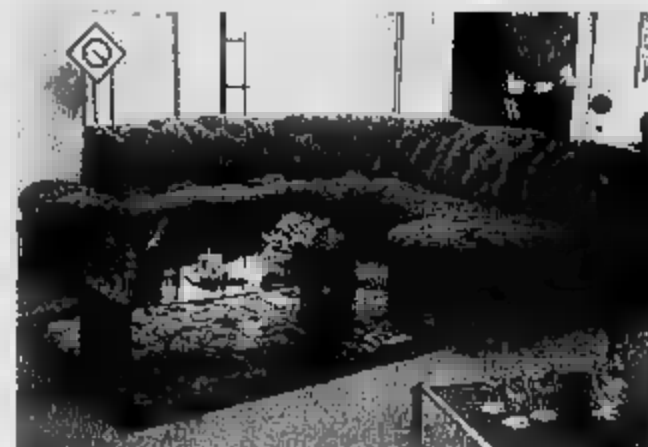
Disponibile ■ letto.



Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60

**L.299.000\***

Disponibile anche nella versione  
tris e quadrato cm 90x90



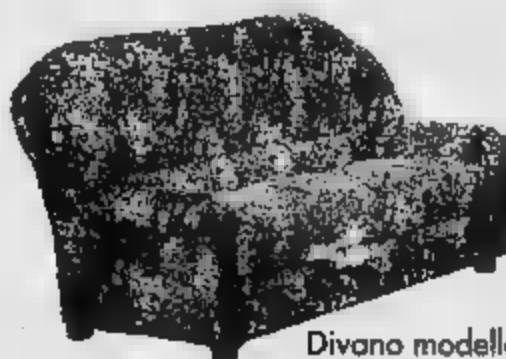
Salotto angolare ■ dormeuse e-pouff,  
tessuti a scelta,  
come foto

**L.990.000\***



Modello ■ foto, in vera pelle,  
divano ■ posti + divano ■ posti,  
colori a scelta.

**L.1.400.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + ■ poltrone ■ struttura in legno a vista  
■ tessuto Jacquard

**L.1.259.000\***

In vera pelle **L.1.999.000\***

Disponibile ■ letto.



Divano pronto letto  
cm 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con rete ■ doghe  
e trapunta fantasia.

**L.335.000\***

## I nostri prodotti sono sempre a disposizione dei clienti per i quantitativi desiderati.

Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre

Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BEUING - Via Torino, 59  
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI  
TORINO - C.so Poacconi, 28  
Tel. 011/577810

# Due divani in pelle a sole 2.990.000 lire.

## L'offerta è grande anche per i piccoli spazi.



Dimensioni
3 posti B. 202 P. 89 H. 89
2 posti B. 146 P. ■ H. 89

Grande comodità per cinque persone in soggiorni di qualsiasi dimensione, anche piccoli. Questo vi offrono il tre e il due posti Gloria in pelle Prince, a sole 2.990.000 lire (IVA e trasporto compresi). La qualità è quella di sempre, ma il prezzo è così sorprendente che vale solo fino al 7 dicembre.

Solo nei negozi Divani & Divani. Trovate gli indirizzi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". Chiedete altre informazioni sull'offerta al Numero Verde 167-889.063.

# DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

**A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184/66 27 11**  
Anche domenica pomeriggio.







Fingerma finanzia la vostra Audi A4 TDI quattro®.



**Nuova Audi A4 Turbodiesel trazione integrale quattro®.  
110 CV perfettamente attaccati al suolo.**

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**ZOLEZZI AUTO**  
S.r.l.

**CONCESSIONARIO  
ALBENGA  
e  
PROVINCIA  
D'IMPERIA**

**OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA**

**AUTOSIVELLI  
s.r.l.  
SANREMO**

**AUTOFF.  
PIEFFE s.n.c.  
VALLECROSIA**

**AUTOSPORT  
AMEGLIO  
IMPERIA**

**VICO  
GIORGIO  
VENTIMIGLIA**







Sabato 30 Novembre 1996 n. 39

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4



Affari d'oro: le vendite di carburante sono infatti passate da 5 a 50 mila litri al giorno

## I francesi vanno a caccia di benzina

Ventimiglia ieri presa d'assalto dagli automobilisti d'Oltralpe per lo sciopero dei camionisti. Il lungomare chiuso al traffico e Aurelia bloccata a causa della concomitanza del mercato. Oggi sarà a rischio anche Sanremo



Nelle foto in alto, francesi in coda a Ventimiglia con le taniche di benzina; qui sopra lunga colonna davanti a un distributore all'ingresso della città. FOTO: MARIO GATTI

Un venerdì. E' quello che ha visto ieri Ventimiglia. L'invasione dei francesi in prezioso carburante, introvabile in Costa Azzurra a causa dello sciopero dei camionisti, ha mandato in tilt una città alle prese con una giornata particolarmente difficile. Il venerdì era giorno di mercato, e al normale arrivo di clienti francesi, affezionato delle bancarelle, si è dovuta aggiungere l'ondata di automobilisti assetati di ben-

I disagi sono stati pesanti fin dalla prima mattinata. Tutti i distributori della città sono stati presi d'assalto e si sono formate lunghe code di mezzi. L'Aurelia è rimasta paralizzato per tutta la mattina, introvabili i parcheggi: mentre i benzinai facevano affari d'oro poche ore, i residenti hanno pagato in termini di disagi, ritardi sul lavoro e ritorno a casa.

La situazione è stata ancora più difficile dalla mancanza di una strada alternativa alla frequentatissima Aurelia. Il lungomare, infatti, in parte chiuso al traffico per lasciare spazio alle tradizionali bancarelle del venerdì.

Il panorama, ad ogni stazione di servizio, era lo stesso: uomini, donne, ma anche bambini con taniche e contenitori, in attesa di un rifornimento che era ormai diventato un miraggio. Non sono mancati attimi di tensione, per superamenti di code da parte di automobilisti non proprio corretti, ma tutto è rientrato sfociando in liti o risse.

Il gasolio si esauriva quasi subito, ma i benzinai si erano preparati e si erano assicurati ampie scorte, grazie all'arrivo delle autobotti da Genova e Torino.

«Vendiamo abitualmente da 5 mila a 6 mila litri di carburante al giorno - diceva ieri un benzinai, con la calcolatrice alle mani per convertire i prezzi dalle lire ai franchi - dall'altro giorno siamo arrivati a quota 50 mila, e ne abbiamo ancora per poche ore».

Una stazione di servizio di località Grimaldi aveva venduto ieri 21 mila litri di carburante, ossia sette volte in più rispetto al solito. L'affluenza degli automobilisti francesi è stata anche favorita dai cartelli sistemati dagli stessi benzinai d'oltralpe, che hanno strategicamente suggerito di rivol-



gersi ai colleghi italiani.

Anche sull'Autostrada dei Fiori le stazioni di servizio sono state prese d'assalto da auto a targa francese: la ricerca dell'oro ha spinto gli au-

tomobilisti fino a Ospedaletti, già a partire dal primo pomeriggio. Sono stati visitati dai cugini d'oltralpe in cerca di scorte anche i supermarket, ma il fenomeno si è registrato in

minor rispetto alla «caccia al carburante». Che ha costituito il principale motivo di allarme per chi ha visto trasformare la propria città in terra di conquista.

Oggi, giorno di mercato a Sanremo, si aspetta invece la «calata» dei francesi nella città dei fiori: i cittadini e i negozianti temono problemi per la viabilità in un centro dove i parcheggi sono già normalmente carenti e il centro spesso intasato dai mezzi.

In Costa Azzurra, lo sciopero dei camionisti mettendo in ginocchio diversi settori. I problemi di approvvigionamento ieri aperte soltanto 37 stazioni di servizio su 231 ha portato all'annullamento di numerose manifestazioni sportive previste per il weekend e compromette anche i primi soggiorni sulla neve.

Borghi

ECCO LA GUIDA  
AI APPUNTAMENTI

Feste in kilt  
e le sinfonie



Tra le proposte anche il funky del Valerie e Diana e un concerto a «El Cielos di Alassio. Ballo del «fiocco rosso» al Theatre de Verdure a Nizza. A PAG. 44

Sanremo: il naufragio del peschereccio sarebbe stato provocato da un'onda anomala

## Barca affonda, giovane disperso

Le ricerche sono proseguite per tutta la notte. A bordo c'era anche un amico che è riuscito a raggiungere la costa nuotando per due ore e mezzo. Mobilitati pescherecci e le motovedette della Capitaneria di porto

SANREMO. Un giovane pescatore disperso e un altro che ha nuotato due ore e mezzo per raggiungere la costa. Questo il bilancio del drammatico naufragio che si è verificato ieri dopo le 16,30 al largo di Sanremo. A dare l'allarme è stato Paolo Marullo, 27 anni, arrivato intorno alle 19 a Portofino, stremato dalla fatica.

Il giovane del quale hanno notizie è Giuseppe Rosapinta, anni. Le motovedette della Capitaneria di Porto, della Finanza, dei carabinieri e i pescherecci della flotta di Sanremo hanno battuto per tutta la notte il tratto di mare dove si è verificata la sciagura ma il ragazzo è stato avvistato e le possibilità di ritrovarlo in vita sono scarse e diminuiscono il passare delle ore. «La barca si è spaccata sotto la forza di un'onda anomala - ha detto il superstito - sono stato vicino a Giuseppe per un po' poi ho deciso di mettermi a nuotare. Lui l'ho visto sdraiarsi



Una motovedetta della Capitaneria

su una tavola e poi sparire. La corrente si è divisa. Le operazioni di ricerca sono state coordinate dal comandante della Capitaneria, Carlo Alberto Nebbia Colombo. La centrale

radio del molo di levante è rimasta attiva per tutta la notte.

I fatti. Sono passate da poco le 14 di pomeriggio quando Rosapinta e Marullo lasciano l'approdo di porto vecchio con il «Monica» un peschereccio di medie dimensioni ma in grado di tenere il mare molto bene. Nonostante la giovane età sono entrambi pescatori esperti. La prua dell'imbarcazione si dirige al largo per una battuta di pesca, la prima dopo tanti giorni di mareggiata. I motori si spengono a circa quattro miglia di largo per gettare le reti. E' in questo momento che si consuma il dramma. Un'onda anomala colpisce il «Monica» sul fasciame, la poppa che va in frantumi. I due giovani non hanno il tempo di lanciare l'sos per radio. In pochi secondi si trovano in balia delle onde.

E' in questo momento, probabilmente, che si decide il destino dei due compagni di sventura. Paolo Marullo, infatti, parla all'amico e gli dice che ha

intenzione di dirigersi alla costa a nuoto. Rosapinta, invece, preferisce aggrapparsi ad una tavola galleggiante. Pensa di attendere i soccorsi.

Mentre Marullo si allontana, a nuoto, lo scorge per l'ultima volta. Per il giovane si tratta di una nuotata estenuante, una gara con il tempo in palio la vita. Passano due ore e mezzo e, stremato, trascinato dalla forza di volontà, arriva alla scogliera di Portofino. Ed è qui che riesce a dare l'allarme a chi, incredulo, ascolta il drammatico racconto.

E le ricerche, che hanno visto la partecipazione di decine di imbarcazioni, continuano per tutta la notte nella speranza di poter trasmettere via radio la notizia dell'avvistamento di Giuseppe Rosapinta. Una possibilità che, al momento, nessuno si rifiuta di escludere. Anche per gli uomini del mare, la speranza è l'ultima a morire.

Luigi Gavino

Ieri a Diano Marina  
Rubati abiti  
per le spose  
bottino 200 milioni

DIANO MARINA. Un centinaio di capi: abiti da sposa e da cerimonia. E' l'insolito bottino - valore 200 milioni - raccolto dai malviventi che, l'altra sera, poco dopo le 21,30, in una Diano deserta, hanno rubato nel negozio Le Spose di Zagara, Roma 60.

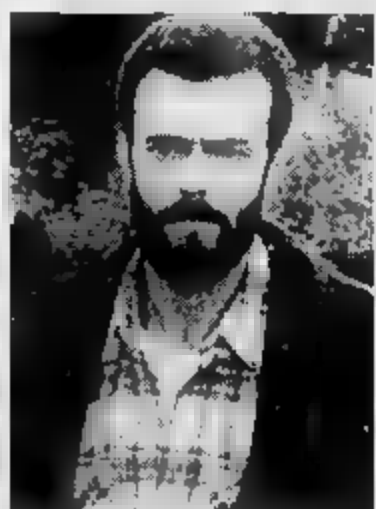
I ladri sono entrati dopo aver rotto serranature e serrature (ieri c'erano i fabbri, lavoro): prima di passare all'azione hanno atteso che il bar Capriccio chiudesse. Sono stati razziati i vestiti nuziali e da cerimonia - molti quelli firmati Carlo Pignatelli, cui Mariolina Ancora, titolare di Spose di Zagara, ha l'esclusiva - che erano in negozio, appesi in bella mostra. Testimoni dicono di aver notato tre persone sospette vicino al negozio, poco prima del colpo. Intorno a loro c'erano carabinieri e polizia che erano intervenuti e stavano chiedendosi chi mai avesse avuto l'arditezza di rubare in un'ora inusuale per un furto: appena dopo mezzanotte.

Nuovo interrogatorio per far luce sull'assassinio dell'ex infermiera  
Il killer di S. Stefano dal giudice  
Il ruolo del «baby vedovo» accusato con l'amico

SANREMO. Un nuovo interrogatorio per Andrea Pezzoni, anni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito accusato di omicidio volontario in concorso per il delitto di Stefano Maria Pezzoni, tutelato dall'avvocato Natale De Francis, atteso questa mattina alle 10 davanti al procuratore della Repubblica Mariano Gagliano, che ha smascherato insieme al suo presunto complice, E. F., 17 anni, anch'egli residente nella località costiera del Savonese.

Quello del «baby-vedovo», che rimane rinchiuso nel carcere Santa Tecla, è il terzo interrogatorio momento dell'arresto avvenuto il 6 novembre, a meno di una settimana da quella del 29 ottobre quando Pezzoni, 29 anni, era stato utilizzato dalla pesante punta d'acciaio di un martello pneumatico.

Per Gagliano, che ha accertato l'omicidio a scopo di rapina e complicità della strane coppia di amici, l'obiettivo è adese-



Andrea Pezzoni, 26 anni, l'accusato

quello di riuscire a ricostruire nel dettaglio la dinamica del delitto. Smascherare chi ha materialmente ucciso l'anziana infermiera benestante. Fino ad oggi, Pezzoni ed E. F.,

hanno infatti sempre dato versioni discordanti accusandosi vicendevolmente di essere gli autori del delitto. La difesa, intanto, ha ottenuto il nulla osta per le perizie relative a Pezzoni. L'avvocato De Francis ieri ha infatti preso atto che il conferimento dell'incarico al medico legale è stato fissato per il 5 dicembre.

Uno dei test che riguardano Pezzoni è particolarmente importante. Il «baby-vedovo», rimasto vittima da piccolo di un incidente, afferma infatti di avere i movimenti del braccio destro limitati e si difende affermando che non avrebbe mai potuto impugnare la pesante barra d'acciaio (oltre 18 kg) con la quale è stato ucciso. Secondo Bernardi.

Ma Pezzoni e il suo presunto complice, che si è già agli arresti domiciliari, evidentemente dicono verità quanto è avvenuto nell'appartamento di via Aurelia a Sanremo. Stefano.

In palio ricchi premi  
Oggi in edicola  
le nuove schede  
«SuperTris»

SANREMO. Con La Stampa di oggi si troveranno in edicola le schede che permetteranno a tutti di poter giocare ancora una settimana «SuperTris». «grattare» le schedine, controllando ogni giorno le pagine della Stampa, può garantire una vantaggiosa vincita di buoni benzina.

Se non si vince niente si ha ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei «buoni» non assegnati in settimane. Come? E' sufficiente ritagliare quattro codici e barre dalle prime pagine de La Stampa e incollarli sul retro della scheda a spedire in busta chiusa al Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.

Le lettere dovranno arrivare entro il 7 dicembre. E chi oggi acquista «Specchio» insieme a La Stampa riceverà ben due schede per giocare al «SuperTris». Quella che sta per iniziare la settimana.

Dopo la morte di un congiunto ricoverato d'urgenza  
Famiglia contro i medici  
Irruzione all'ospedale

SANREMO. Irruzione ieri mattina al pronto soccorso dell'ospedale «Borea» di Sanremo. A violare la porta del reparto di medicina d'urgenza sono stati i parenti di un 55enne di anni, il cui nominativo è coperto dal riserbo, deceduto l'altro giorno dopo essere stato ricoverato. Obiettivo: contestare i medici per le cure prestate. E quando è iniziata l'irruzione è subito partita una chiamata d'emergenza. Pochi minuti sono arrivati in ospedale gli uomini delle forze dell'ordine che hanno avuto il compito di difendere il personale dal pronto soccorso da quella che è sembrata una e propria aggressione.

Secondo quanto emerso nel corso della giornata a scatenare la rabbia dei familiari sarebbe stato un errore diagnostico o, probabilmente, cure inopportune che, diversamente, avrebbero magari potuto salvare la vita del congiunto. Si è trattato di una protesta dettata quindi

dal profondo dolore, la perdita, irrimediabile, di una persona cara. Nella relazione di servizio inoltrata dalle pattuglie intervenute per calmare gli animi emerge che i parenti avrebbero appreso dell'«errore» al termine dell'autopsia. La loro è stata una reazione spontanea, immediata. «Ma questo - almeno per quanto riguarda le fonti dell'Usl - non giustifica alcun modo di ricorso alla violenza».

Sul caso, intanto, è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura. Sulle cause della morte dell'uomo, 55 anni, si faranno controlli e accertamenti nei prossimi giorni. Qualcuno, comunque, ha già parlato di querela e denunce. Al momento, però, risulta che la famiglia non è ancora inoltrata.

Il rappresentante un precendente unico per il pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo che da anni è imposto agli onori della cronaca come un valido punto di riferimento per la medicina d'urgenza. [g. ga.]







Continuano le divergenze sui problemi che affliggono la categoria

# I floricoltori non si capiscono

Interpretazioni diverse e addirittura insulti sui bollettini delle varie organizzazioni  
Il confronto più duro tra Unione Agricoltori e Coldiretti. I motivi: Finanziaria e gasolio

Lo fra i vertici delle associazioni che rappresentano i floricoltori non accenna a placarsi. Le prime avvisaglie si erano manifestate nello scorso ottobre durante la clamorosa protesta contro la Finanziaria, i contrasti, dichiarazioni polemiche e dissociazioni improvvise. Ora il confronto che oppone l'Unione Agricoltori e la Coldiretti si è aggravato. Fino a raggiungere gli insulti, a articoli sui giornali di categoria.

Scriva Roberto Aprosio, presidente della Unione Agricoltori, sul notiziario periodico dell'associazione «Terra e Liguria»: «Abbiamo già speso fiumi di parole sul perché, sul come, sul quando di questa nostra mobilitazione. Così come abbiamo fatto critiche, autocritiche ormai a sufficienza, a mio avviso, sulla "dissociazione" della Coldiretti. Per quanto mi riguarda, volendo esprimere un'opinione, seppur con grande sforzo di fantasia, non riesco a trovare sintesi migliore di quella del cartello ormai famoso visto durante la manifestazione degli allevatori del Piemonte: "Coldiretti maledetti" per definire e qualificare quanto avvenuto».

Ma cos'era accaduto? La Coldiretti, al momento, lo sciopero della fame per manifestare contro la Finanziaria (in particolare contro il caro-gasolio per il riscaldamento delle serre e l'aumento degli estimi



Nelle serre dei floricoltori il conflitto

catastali si è tirata indietro. «Avavamo avuto precise indicazioni: Roma in merito alla posizione del ministro delle Finanze, Visco, disponibile ad accogliere le nostre istanze», dice il direttore della Coldiretti, Emilio Fugazzi.

Che spiega: «Ci eravamo resi conto che sarebbe stato meglio mantenendoci in posizioni intransigenti, senza abbassare la guardia e pronti ad attuare scioperi della fame

ed altre forme di protesta nel caso la vertenza si fosse arresata».

Ed era stato proprio durante un incontro fra il ministro e la Coldiretti che era stata comunicata la riduzione del prezzo del combustibile per il riscaldamento delle serre.

Un dietro-front che aveva scatenato la reazione dell'Unione agricoltori e della Confagricoltori. Lo sciopero della fame c'era stato: quattro giorni

protesta per salvare l'economia floricola.

La frattura fra Coldiretti e le altre due associazioni di categoria dei floricoltori non è più composta. Al contrario, Aprosio ha redatto un commento al vettore nei confronti più grande e potente raggruppamento di floricoltori titolandolo «Coldiretti maledetti».

La risposta non si è fatta attendere. Poche righe firmate dal presidente provinciale Adriano Balestrino e vice direttore provinciale, Giancarlo Ruggeri, nel quale si dice: «Non esprimiamo giudizi in merito, perché tale espressione offensiva e diffamatoria nei confronti di una onesta categoria di lavoratori si commenta da sé e ben raffigura l'immagine di chi l'ha pronunciata. Ci limitiamo, di conseguenza, ad affidare alla sensibilità dei singoli "coldiretti" la libera valutazione del fatto».

Poche righe che rimarcano la rottura totale fra Coldiretti, da una parte, e Confagricoltori e Unione agricoltori, dall'altra. E in un floricoltore alle prese con i problemi di sempre e con costi di gestione sempre più pesanti e insostenibili e un mercato, dai metodi di commercializzazione arretrati, che stenta il passo con le più grandi e concorrenziali strutture di Aalsmeer e Naaldwijk, famosi centri produttivi olandesi, e con molti dei mercati dei fiori italiani. (g. p. m.)

Oggi il segretario di An al convegno di Sanremo

# Rilancio dell'economia Fini ne parla all'Ariston

IMPERIA. Dovrebbe partire da Imperia il progetto per il rilancio economico dell'intera regione. I temi dell'occupazione, del lavoro, della imprenditorialità sul territorio saranno infatti messi a fuoco oggi, in un importante convegno promosso da Alleanza Nazionale, che ha come obiettivo quello di fornire le prime indicazioni per uscire dall'emergenza. All'incontro parteciperanno i maggiori esperti della zona, parlamentari e consiglieri regionali e il leader di An, Gianfranco Fini a cui sono affidate le conclusioni del convegno.

Malgrado il suo alto indice di disoccupazione (circa il 12% della popolazione), la crisi dell'industria, la non felice situazione del commercio e dell'artigianato, secondo An la provincia confina potrebbe fungere da locomotiva per trainare l'intera regione verso importanti traguardi. Dimostrazione e formule sono attese oggi nel corso del dibattito che si svolgerà a partire dalle 16 al Teatro Ariston di Sanremo.

La presentazione dell'iniziativa è avvenuta ieri mattina nella sede provinciale di An a Imperia alla presenza del segretario provinciale Massimo Iacobucci.

Dice Bornacin: «In Liguria siamo in una situazione di grande emergenza. La crisi della siderurgia, della cantie-



Si attende da Fini un interessante contributo alle idee

ristica, dell'Italsider e di molte altre grandi industrie ha creato di forte preoccupazione. Bisogna uscire subito dall'impasse, creare nuovi posti di lavoro riattivando l'agricoltura e la piccola e media impresa. Riteniamo che il primo traguardo debba nuoversi proprio in provincia di Imperia dove il tessuto sociale ed economico ha la conformazione più favorevole».

Aggiunge Iacobucci: «Per far comprendere l'importanza dell'argomento trattato all'Ariston, ci sarà la presenza dell'onorevole Fini. Siamo certi che spingendo sulle grandi opere pubbliche rappresentate dall'Aurelia bis e dal raddoppio delle ferrovie e operando con opportuni correttivi legislativi si possa incrementare l'occupazione rilanciando finalmente l'economia». (s. b.)

Usava per gli annunci giornale della Riviera

# Faceva prostituire la moglie in casa

SANREMO. Un numero di telefono pubblicato sugli «Affari», periodico di annunci a larga diffusione, è al centro di un'indagine della magistratura che ha portato a richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di un marito che faceva prostituire la moglie. L'ipotesi di reato legata a favoreggiamento e sfruttamento del sesso a pagamento è stata trasmessa ieri mattina al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco dal sostituto procuratore Marcello Basilico. L'udienza preliminare è fissata per il 21 maggio prossimo a Sanremo.

Personaggi e interpreti della vicenda sono Angelo Andreoli, residente a Bussago, in provincia di Brescia, e la moglie sudamericana, Gomes Eduardo Dos Santos, 31 anni. I fatti si riferiscono al periodo tra settembre del '93 e il novembre '94. In questo lasso di tempo, secondo l'accusa, Andreoli avrebbe fatto pubblicare sul settimanale di annunci della Riviera un numero telefonico Bordighera per pubblicizzare

l'attività di prostituzione della moglie che avveniva in un alloggio dove la coppia viveva stabilmente. La donna sudamericana risulta parte offesa nel procedimento nei confronti del marito-prostitute mentre agli atti risultano accertamenti di polizia giudiziaria, testimonianze e anche alcuni documenti.

La richiesta di rinvio a giudizio, ancora una volta, porta alla luce l'ellera legata alla presenza del fenomeno della prostituzione nel Ponente. Le «cicole» che stazionano ormai stabilmente per le strade di Sanremo sono infatti soltanto la punta di iceberg del settore dove il sesso a pagamento sarebbe sempre meno autogestito e sempre più affidato a protettori che sfruttano le prestazioni delle donne. Un panorama inquietante che ha visto, almeno per quanto riguarda la strada, la sconfitta delle istituzioni e delle autorità. Le prostitute da marciapiede rimangono al loro posto. Hanno vinto la loro battaglia. (g. g.)

Clamorosa ritrattazione tribunale di Sanremo di un testimone in un processo per droga

# «M'hanno fatto pressione, false le mie accuse»

Aveva detto di aver ricevuto dagli imputati 2 etti e mezzo di eroina

SANREMO. Si è concluso l'altro davanti al tribunale di Sanremo quello che è destinato ad essere ricordato come il processo alla ritrattazione. Una banale vicenda di spaccio di eroina è diventata un caso per l'imprevedibile quanto sconcertante dietro-front del principale accusatore che, condizionando in buona parte il verdetto dei giudici, ha fatto emergere anche preoccupante serie di pressioni (naturalmente tutte da dimostrare) alle quali è stato sottoposto nel corso delle indagini.

Il testimone chiave è Alfredo Rinaldo, 32 anni, personaggio noto delle cronache sanremesi. Le sue indicazioni alle magistrature avevano portato la prima volta all'istruzione del processo per spaccio di sostanze stupefacenti nei confronti di Salvatore D'Ambra, 31 anni e Arturo Pellone, di 31, difesi rispettivamente dagli avvocati Luigi Patroni e Andrea Rovere.

Rinaldo, secondo quanto emerso nel corso delle indagini

preliminari, aveva raccontato di aver ricevuto totale circa due etti e mezzo di eroina dalla coppia di sanremesi. Accuse pesanti, circostanziate (era stata prodotta anche una registrazione audio), ribadite anche in aula nel corso dell'udienza che si era svolta in tribunale il 7 ottobre. Ma alla fine del mese, davanti alla corte presieduta da Aldo Boichicchio, c'è stato il primo colpo di scena. Un altro teste ha infatti ammesso di aver detto la verità in relazione al coinvolgimento di D'Ambra (Pellone aveva optato per il rito abbreviato). E subito è stata bagarre tra l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Antonello Recanelli, e l'avvocato Luigi Patroni. Quindi, presenziazioni di istanze e liste di nuovi testimoni con ripetute richieste di consiglio.

L'altro giorno, nel pomeriggio, Rinaldo è stato nuovamente testimoniare e ha ritrattato ogni accusa nei confronti di D'Ambra affermando averlo tirato in bello

# MOLINI DI TRIGRA Oggi esequie del cacciatore

Sono in programma, pomeriggio alle 15, nella chiesetta di Agaggio, frazione di Molini di Trigra, i funerali di Antonio Pastorelli, 54 anni, l'ex postino dell'alta Valle Argentina rimasto mercoledì pomeriggio in un incidente di caccia avvenuto nei pressi di Andagna. La vicenda relativa alla morte di Pastorelli, che secondo i primi riscontri carabinieri sarebbe stato fulminato dai colpi di carabina esplosi dal figlio, ha commosso tutta la comunità che si è stretta intorno al dolore della famiglia e di Valter, 25 anni, distrutto dal rimorso aver tirato il grilletto. Secondo gli accertamenti il ragazzo era alle prese con i cani quando ha visto spuntare un cinghiale. I colpi, che non hanno raggiunto la preda, sarebbero finiti nel fusto del bosco, proprio nel luogo dove si trovava Antonio Pastorelli. L'autopsia è stata effettuata martedì mattina. L'esito dell'indagine è coperto dal riserbo della magistratura. (g. g.)

sotto una serie di pressioni da parte degli investigatori che si occupano di raccogliere le sue dichiarazioni.

False accuse, quindi, dette in primo momento davanti al sostituto procuratore Antonella Recanelli e poi ripetute in tribunale. E Rinaldo ha confermato quella che, fin dal primo mo-

mento, era stata la tesi difensiva di D'Ambra: il suo coinvolgimento nella vicenda è legato esclusivamente al recupero crediti per conto di Pellone.

In un'aula quantomeno sorpresa per la ritrattazione sono quindi arrivate le requisitorie del pm Antonello Recanelli, che ha chiesto la condanna a dieci

anni e sei mesi per D'Ambra e a sei anni e sei mesi per Pellone, e le arringhe degli avvocati Patroni e Rovere. La camera di consiglio è durata circa due ore.

La sentenza ha visto cadere l'accusa di spaccio di droga per Salvatore D'Ambra, che è stato però condannato per favoreggiamento a due anni, e una pena di tre anni e sei mesi per Pellone. Per D'Ambra, a custodia preventiva da dieci mesi in attesa dell'accusa di spaccio, è già stata depositata un'istanza di remissione di libertà. Accusa difesa, comunque, hanno assicurato il ricorso in Appello dove il processo della ritrattazione potrebbe portare a nuovi clamorosi colpi di scena.

E il caso delle ritrattazioni di Rinaldo è destinato a vedere lievitare una nuova inchiesta. Il giovane le sue dichiarazioni portate infatti all'apertura di una serie di indagini legate soprattutto agli ambienti dello spaccio. La ricerca della verità, comunque, continua ad essere l'obiettivo finale. Ma quale verità? (g. g.)

## SANREMO



## Prosegue il convegno ■ Italo Calvino

Continua al Ritz dell'Ariston il Convegno internazionale di studio dedicato ad Italo Calvino. Il programma odierno prevede al mattino (inizio 9.30) interventi, fra gli altri, di Gian Luigi Beccaria e Nico Orengo. Al pomeriggio (15.30) sarà la volta di altri qualificati studiosi fra i quali Massimo Quaini. Nella foto: Manrico Gatti un momento dei lavori. L'opera grande scrittore è stata a fondo, risulta finora ulteriormente rivalutata. (m. c.)

Approvato Consiglio provinciale l'aumento del capitale sociale dell'aeroporto di Albenga

# «Un servizio passeggeri da Villanova a Roma»

L'ha ribadito l'assessore Adolfo. Il problema della Riviera Trasporti

IMPERIA. Approvato l'assestamento del bilancio, l'adeguamento delle tariffe per l'occupazione di pubbliche e l'aumento del capitale sociale relativo. Spia di gestione dell'aeroporto di Albenga. L'altro il Consiglio provinciale di Imperia, pur avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, ha varato alcune importanti pratiche e dato risposta ad una delle più delicate interrogazioni riguardanti la Riviera Trasporti.

Iniziando proprio dalla Rt, l'assessore Vittorio Adolfo ha assicurato che l'azienda procedendo a regolarizzare con il Demanio la pratica riguardante la concessione edilizia di una parte di piazzale e del muro di arginatura del torrente.

Dice Adolfo: «Se a conclusione della pratica dovessero emergere responsabilità a carico di qualcuno la società e la Provincia procederanno con-

sequenza». Circa il problema dei quadri dirigenti della stessa società, il presidente Gabriele Roscetto ha rimarcato contrariamente al passato c'è più un presidente della società che sia anche presidente della Provincia. Aggiunge Adolfo: «Allo stato attuale c'è un consiglio di amministrazione presieduto da un esterno e con consiglieri rappresentanti la maggioranza e opposizione. Il massimo della democrazia e della trasparenza».

Poi, l'assessore Luigi Sappa ha presentato la proposta di assestamento di bilancio, un adempimento d'obbligo per le pubbliche amministrazioni che deve avvenire per legge entro il 31 di novembre. I ritocchi riguardano maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese non previste e tempo e incasso durante l'esercizio. Tra i maggiori entrate anche i



L'aeroporto di Villanova d'Albenga

maggiori trasferimenti regionali per attività di formazione professionale che hanno superato i 10 miliardi e 200 milioni.

Il Consiglio ha poi varato il tariffario per il rilascio

di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche tra cui l'occupazione di sottosuolo con impianti di distribuzione di carburanti e l'occupazione di spazi con tende fisse o retrattili.

L'assise ha, infine, approvato la sottoscrizione di milioni di nuove azioni della società che gestisce l'aeroporto di Albenga e di cui la Provincia ha una quota di proprietà.

Ancora Adolfo: «Siamo d'accordo nel potenziare la società intendiamo portare avanti politica gestionale diversa. Vogliamo che lo scalo destinato ai passeggeri con voli bi-settimanali per Roma e per le isole e a trasferimenti in elicottero per gli scali maggiori oltre che a base per la protezione civile. Con questi obiettivi siamo disposti ad accettare anche perdite consistenti».

Angelo Basso



# Primo sì alla «città della musica»

**TEATRO  
ARISTON  
SAHREM**

**GIOVEDÌ**  
**5**  
*dicembre 96  
ore 21,15*

**TEL. 506060**

La Compagnia di Balletto Classico del  
**TEATRO NAZIONALE DI KIEV** presenta

**"LO SCHIACCIANOCI"**  
*balletto fiaba in due atti e tre quadri*  
coreografie **Kovic**  
musiche di **Chalkovsky**  
*ballerini étoile*  
**ANATOLI KOZLOV - BOROVNIK**  
corpo di ballo del Teatro Nazionale di Kiev

*prezzi d'ingresso:*  
poltronissima L. 40.000  
poltrona e 1° **galleria** L. 50.000  
**galleria** L. 20.000 - riduzione scuole L. 15.000



Ma ■ Bordighera si attendono anche gli aiuti dopo i danni della mareggiata

## Box-auto sotto i campi da tennis

Garage sotterranei per risolvere il problema della mancanza di posti macchina. Costo dell'opera oltre quattro miliardi. I fondi arriveranno dal Comune. Da sostituire i tubi del depuratore

**BORDIGHERA.** Il Consiglio comunale ha dato il via al progetto del parcheggio sotto il tennis: verrà costruito sotto l'area dove si trovano i tre campi di tennis lato Nord, oltre all'area dove si trova il gioco delle bocce. E' un'opera che ha un costo totale di 4 miliardi e 200 milioni, cui un miliardo e duecento milioni saranno finanziati dall'Amministrazione: sono già stati inseriti nella variazione di bilancio approvata nel corso della seduta.

Il resto del finanziamento sarà ricavato con la vendita dei box: ne saranno realizzati 250 a 10 milioni l'uno, per un totale di 2 miliardi e 500 milioni. «Con questi fondi, più quelli che saranno messi dall'Amministrazione si dovrebbero coprire tutti i costi dell'opera», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena. Poi ci resteranno più di 100 milioni, un centinaio di parcheggi auto a rotazione, che saranno gestiti interamente dal Comune in quanto l'opera, se verrà realizzata, come previsto, non dovrebbe essere gestita da privati. Se non dovesse bastare questa somma stanziata, potremmo aggiungere altre che sono ancora in attesa di destinazione.

Il Consiglio comunale ha approvato anche un altro lavoro importante: la sostituzione della tubazione a mare del depuratore, che è vecchia di venticinque anni ed è insufficiente sia come diametro sia come stato di conservazione. Continua Allavena: «Dovrebbe essere tutta sostituita e aumentata di diametro e di lunghezza, raggiungendo un chilometro e trecento metri. Il costo di questa opera, che verrà finanziata probabilmente da un mutuo della Cassa di depositi e prestiti, è di 1,2 miliardi e duecento milioni».

A Bordighera fa ancora discutere la recente mareggiata che ha danneggiato le spiagge. Il sindaco ha richiesto la stima di calamità per quanto riguarda i danneggiamenti subiti - dice l'assessore - sia nelle strutture pubbliche, come il porto, sia in quelle private, come gli stabilimenti balneari. Abbiamo saputo, purtroppo non ufficialmente, che c'è una riunione a Genova della Regione con rappresentanti di alcuni Comuni e gli operatori turistici delle spiagge per discutere dei danni della mareggiata. Noi non siamo stati informati, come anche altri Comuni della zona. Non so, quindi, se questa riunione è convocata per decidere interventi che si devono fare. Speriamo che dopo questa batosta arrivi aiuto per fare quello che non siamo mai riusciti a realizzare sulle spiagge: il ripascimento».

Daniela Borghi

### VALLECROSA



### La residenza protetta per anziani «Casa Rachele»

Sarà aperta «Casa Rachele», la residenza protetta per anziani realizzata dalla Fondazione Rachele Zimbrski, con sede in via San Rocco 11. «Una struttura che, con l'impegno di tutti, mette l'anziano al primo posto», dicono i responsabili. Chiunque desiderasse fare domanda per essere ospitato o richiedere eventuali informazioni, può rivolgersi alla sede o telefonare allo 0184-254338, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12,30. Il Comitato di gestione ha affidato la gestione della Casa alla cooperativa sociale Zivia Vallecrosia. Nella foto di Manrico Getti la Casa a riposo. [d. bo.]

### NOTIZIE FLAMME

**scadute: la polizia fa una multa ■ milioni**

Pattuglia della polizia di Ventimiglia, ieri, la città di confine e Bordighera. Gli agenti hanno controllato il territorio identificando persone, quasi tutti pregiudicati, e svolgendo una serie di perquisizioni. Inoltre è stata sequestrata una Mercedes di sicurezza e sono state elevate due contravvenzioni ad altrettanti negozi per irregolarità caratteristiche igienico-sanitarie. Nella città di confine un negozio ha venduto lattine di bevande scadute ■ Bordighera una rivendita di alimentari metteva in toast ■ formaggi scaduti: la multa ■ di milioni.

### VENTIMIGLIA

**Il via domani ■ gara podistica «Straventimiglia»**

Terà domani, alle 9.30, la «Straventimiglia», gara podistica non competitiva organizzata dal Dopolavoro ferroviario ■ da alcuni componenti della polizia, con la collaborazione dell'associazione sportiva atletica «Ventimiglia '92». La gara ■ inserita nel programma di Teleshon, a favore della lotta contro la distrofia muscolare.

### VENTIMIGLIA

**Eletti i componenti del Consiglio scolastico**

Nuovo organico per il primo Consiglio scolastico distrettuale Ventimiglia, che resterà in carica nel triennio '96-'99. Componente direttivo scuole non statali: Ambrogina Valsecchi. Docenti scuole statali: Giovanna Borelli, Alberto Massera, Maria Nadia Vezio, Fiorella Lorenzi ■ Enrica Capacci. Personale docente scuole non statali: Mara Ambrogio. Genitori scuole statali e non: Mauro Simondini, Rocco Raponi, Paola Bosio, Maria Laura Consani, Fabrizio Alberton, Biancamaria Aprosio ■ Pietro Raneri. Alunni scuole statali e non: Mariangela Biamonti, Sara Lombardo, Corinna Guglielmi, Maria Andreacchio, Dania Maggio, Valeria Tornatore, Michela Novi. Componente docente scuole statali: Domenica Zurletti ■ Calogero Fidone.

### VENTIMIGLIA

**Battaglia dei fiori: quattro le ditte in lizza**

Almeno quattro ditte hanno contattato finora il Comune di Ventimiglia per partecipare alla gara d'appalto indetta per la gestione della Battaglia dei fiori. L'appalto riguarda il triennio 1997-'99.

### VENTIMIGLIA

**Anziana derubata del portafoglio al cimitero**

Ladri in azione ieri mattina al cimitero di Ventimiglia. Un'anziana è stata borseggiata mentre andava a cambiare l'acqua ■ vaso per i fiori ■ mettere sulla tomba del congiunto. Alla malcapitata non è rimasto altro che sporgere denuncia. [d. bo.]

Curiosità al mercatino dell'antiquariato di Isolabona

## All'asta il vino di Craxi

Una bottiglia di «Garibaldi» destinata all'ex leader del Garofano sarà venduta domani. Prezzo base: 300 mila lire. Contiene 0,75 litri di Grave del Friuli

**ISOLABONA.** Una bottiglia di «Rosso Garibaldi» destinata a Bettino Craxi sarà messa all'asta domani, nel corso del mercatino dell'antiquariato e delle curiosità di Isolabona il paese alle spalle di Bordighera. E' una vera chicca, una curiosità che un ignoto buongustaio molto probabilmente iscritto all'ex partito garofano, ha consegnato alla casa d'aste «Papillon 2».

L'articolo è posto in un catalogo con un prezzo di partenza di 300 mila lire. Il proprietario ha garantito l'autenticità del reperto, la genuinità del vino ■ la corretta conservazione della bottiglia.

L'asta mercato ■ terrà a partire dalle 15 di domani, nella piazzetta solitamente destinata al mercatino che si svolge ogni prima domenica del mese.

La bottiglia, che ha incuriosito non poco, contiene 0,75 litri di «Grave del Friuli» denominazione ■ origine controllata Cabernet Franc.

Il «Rosso Garibaldi», vino a dodici gradi, era stato prodotto



All'asta una bottiglia destinata a Craxi

nel 1988 dalla ditta «Fantinel Spa», del Friuli, esclusivamente per l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, riportato fedelmente nell'etichetta. Si tratta della bottiglia ■ 143, appartenente ad un unico stock di 5 mila 984 pezzi, tutti prodotti nella stessa annata ■ per un unico im-

portante destinatario, quando ancora non si sarebbe immaginato l'esilio ad Hamamet.

Chissà ■ adesso l'ex leader del garofano continua a ricevere le bottiglie con l'effigie di Giuseppe Garibaldi.

Il mercatino di Isolabona battezzato dagli organizzatori «Chi trova ■ in atto da Uberto Poletti con il patrocinio del Comune di Isolabona.

Domani si potranno visitare ventina di ricchissime bancarelle ■ oggetti curiosi, vecchi ■ antichi.

Anche la Lega Nord del paese, in collaborazione con la sezione di Ventimiglia ■ con l'ex deputato Sonia Viale, curerà un banchetto dove ■ potranno acquistare i gadget della Padania ■ manuale di eresia fiscale.

Sempre domani si rinnova l'appuntamento ■ un altro ■ tradizionale: quello di Olivetta San Michele, per l'occasione in versione natalizia.

[d. bo.]

Lo scontro, avvenuto ieri pomeriggio, ha bloccato il traffico per mezz'ora

## Tampona un'auto per evitare un cane

Ospedaletti: automobilista si ferisce alla testa



Una panoramica dell'Aurelia bloccata con i vigili del fuoco al lavoro dopo il tamponamento

[FOTO MANRICO GETTI]

**OSPEDALETTI.** Spettacolare incidente ieri pomeriggio, intorno alle 15.30: un automobilista è rimasto ferito in un tamponamento per evitare di investire un ■ un gatto che ■ inseguivano in ■ alla strada. Lo scontro, che ha bloccato la strada per mezz'ora, ■ verificato ■ Regina ■ gherita, Maurizio Mascherpa, ■ anni, residente in via Privata ■ serena 36 a Sanremo, per ■ i due animali ■ urtato una macchina ed è rimasto ferito alla testa in maniera non grave: ha riportato un taglio profondo alla fronte ed escoriazioni varie.

E' stato ■ da un'ambulanza della Croce Bianca di Sanremo, che lo ha trasportato all'ospedale matuziano, dove è ricoverato in osservazione. Sono intervenute anche due squadre dei vigili del fuoco di Sanremo, che temevano che la macchina potesse incendiarsi, e la polizia stradale di Imperia. La circolazione è ripresa dopo mezz'ora, ■ unico alternato. [d. bo.]

### COSTA AZZURRA

Sono molte le opportunità offerte oltreconfine ■ turisti in questo ultimo weekend di novembre

## Tra Natale norvegese e musica classica

Ai cantieri navali di Antibes in esposizione gli animali da cortile

**MONACO.** La Costa Azzurra ■ sempre generosa ■ appuntamenti originali per il weekend. A Monaco il Natale Norvegese è agli sgoccioli: le ultime manifestazioni si svolgono oggi, ed è un peccato perdersi l'atmosfera nordica ■ glamour del Principato. Oggi, nella piazza del casinò, alle 14.30 debutterà la parata di Natale. Al Forum di Fnac, nel centro commerciale «Le Metropole», alle 17.30 è previsto un incontro-concerto con il violinista norvegese Arve Tellefsen, che interpreterà alcune opere ■ repertorio tradizionale. Il Natale Norvegese ha riscosso un notevole successo: è ormai una tradizione nel Principato di Monaco, e il gemellaggio con il Paese nordico piace a turisti e residenti.

A Nizza prendono il via oggi tre giornate «Investir Côte d'Azur»: al Palais des Congrès di Nice Acropolis, dalle 9.30 ■ 19 si danno appuntamento gli esperti degli investimenti ■ chi vuole cercare ■ imparare a gestire meglio i propri risparmi. Nel corso della manifestazione, che dovrebbe permettere il punto sulla situazione

### MONACO

## Il Principato e Thaiti

Thaiti ■ il Principato: un gemellaggio gastronomico e folkloristico si svolge fino a lunedì 16 dicembre nel ristorante «Côté Jardin» dell'Hotel ■ Paris. Lo chef Mario ■ accoglie infatti la «Quindicina di Thaiti» e offre i suoi fornelli allo chef esotico Toum, rappresentante della cucina thailandese. Chi volesse assaggiare le specialità dell'affascinante Paese ■ perdere l'occasione. Un menù thailandese ■ compone di riso, il nutrimento di base, accompagnato da 4 o 5 piatti (manzo, maiale, pollo, pesce ■ una zuppa). Tra i piatti ci ■ il «Tom ■ Kaie (zuppa di pollo al latte di cocco), il ■ Nam (zuppa di ravioli ai gamberi) e il «Poo Nung» (cranchio al vapore). Toum dice della sua cucina: «Permette variazioni che si adattano a tutti i gusti grazie ai quattro sapori base: dolce, salato, acido ■ pepato, che si mescolano come i colori nelle ricette di Thaiti». Prenotazioni allo 00.377.92.168844. [d. bo.]

economica ■ Costa Azzurra, saranno ricordati i progetti di sviluppo nell'ambito della regione ■ Provençe-Alpes-Côte d'Azur e le relazioni transfrontaliere con i poli economici della Ligu-

■ e ■ Piemonte. Saint-Raphael, diventa da oggi a giovedì 26 dicembre la città ■ bambini. L'appuntamento è al Palais ■ Congrès dove, per un mese, si terrà un villaggio per bambini della scienza e dell'industria, realizzato in scala ridotta.

Ad Antibes, invece, la «société d'aviculture méditerranéenne» organizza ■ e domani la 19ª esposizione internazionale ai Cantieri navali Opera del porto Veuban. I visitatori potranno ■ oltre ■ mila animali da cortile di pure razza che ■ partengono professionisti del settore provenienti da Italia, Spagna ■ Belgio.

All'Expo-cannes, sul tema ■ avvenimento per giorno e diverse novità, da oggi ■ lunedì ■ dicembre ■ la grande fiera commerciale annuale che ■ 15 mila metri quadri e che in passato ■ accolto 50 mila visitatori. [d. bo.]

Per quattro giorni il Principato ospita il «Salone della buona tavola»

## La gastronomia sbarca a Monaco

Cuochi e sommeliers propongono menù da capogiro

**MONACO.** Per quattro giorni il Principato di Monaco si trasforma in capitale europea della gastronomia con una mostra-mercato della cucina e dei «gourmet» che chiuderà i battenti lunedì prossimo nello spazio di Fontvieille.

Partecipano al Salone un centinaio di espositori, rigorosamente selezionati per la qualità ■ l'originalità della loro produzione culinaria. Gli organizzatori prevedono la partecipazione di non meno di settanta professionisti del settore. Del resto l'avvicinarsi della festività natalizia è un ottimo motivo di richiamo per chi opera nel campo della gastronomia ■ della buona tavola.

Cuochi ■ sommeliers si prodigheranno per mostrare la loro abilità ai fornelli e con le bottiglie, con grande esibizione di piatti della «Nouvelle cuisine» ■ «gavé d'annata e millesimata per la gioia ■ «arti ■



Sommeliers ■ cuochi ■ la Francia si ■ appuntamento a Monaco per una mostra-mercato della gastronomia che si protrarrà a Fontvieille fino a lunedì prossimo

ristorante «Bacchus Gourmand» di Arco sur Argens, ha presentato il ■ «Cotes ■ Provence».

In serata è stata la volta dei cuochi del Café de Paris di Monaco e del «Manoir» ■ Parigi. Oggi ■ il cioccolato ■ la degustazione di varietà particolari e singolari acconciamenti. Un vero «trionfo» di questo dolce che ha conquistato tutti i continenti.

Domenica il Salone proporrà i menù di Natale a Capodanno, con cascate di «foie gras», ostriche ■ fiumi ■ champagne, mentre lunedì, giornata conclusiva, della «quattro giorni in cucina» del Principato, sarà interamente dedicata alla gastronomia e ai locali della Corsica con la presentazione di ricercati piatti elaborati dai cuochi di ristoranti di Porto Vecchio, Ajaccio, Quenza Bonifacio e altri locali caratteristici della grande isola francese. [g. p. m.]





## Guida agli appuntamenti della serata nei locali di Riviera e Costa Azzurra

# Feste in kilt e musica sinfonica

Tra le proposte della notte anche il funky del Valerie a Diano e un concerto «El Cielo» di Alasio  
Ballo del «fiocco rosso» al Theatre de Verdure di Nizza: si raccolgono fondi per la lotta all'Aids

Gli appuntamenti della serata spaziano dalla festa dedicata alla Scozia, proposta a Diano, alla musica live di «El Cielo», ad Alasio. Si può inoltre ballare fino a tarda notte tra valzer e polke.

**Festa** ■ Sant'Andrea, patrono della Scozia, al bar Excelsior di via Cairoli. Verrà servita la birra Tennent's e dalle 21 in poi estratti vari premi. Il Valerie club ■ via Generale Ardoine propone animazione con ■ locali, che selezionano brani dance, funky ■ rock. Il locale resta aperto fino a tarda notte. Rendez-vous con il ballo anche alla discoteca Bloob di via Agnese.

**Tempo di karaoke** a «The Voice» di ■ Caboto, in compagnia ■ Deborah Biancardino. E' possibile scegliere fra centinaia di basi, con ■ italiani e stranieri.

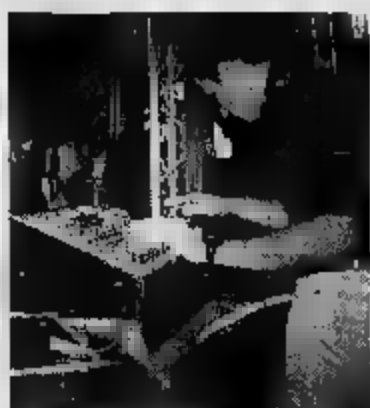
**Secondo sabato con** tiscio, Anni '60 e '70 al Sensual disco club di corso Villaregia. Sarà assicurato l'ingresso libero per le donne fino a mezzanotte.

Appuntamento con l'animazione, dalle 22 al Paschi club di ■ Inglesi. Il disco-bar, ultima novità del locale notturno sanremese, vede dietro la consolle il mitico «Bomba djs». Alle 21, nel Teatro dell'Opera del casinò, concerto lirico benefico che serve a raccogliere fondi ■ favore dell'Anffas. Si esibiranno il basso Sergio Kalabakos, il tenore Francesco Garbi, il baritone Alessandro Cassis e il mezzosoprano Valeria Mataschini. Sono in scaletta arie ■ Rossini, Puccini, Giordano, Verdi, Ponchielli e Cilea.

**OSPEDALITL** Animazione notturna all'«Emmedue» ■ lungomare Colombo. Dalle ■ musica con «The Sister live» e ritmi da discoteca.

**MENTONE** ■ «Quartour Moragues» propone, alle 15.30, al Palais Carnoles, ■ di musica da camera con flauto e arpa, organizzato dagli Amici del Museo di Mentone.

**MONACO** Al Teatro Princesse Grace, alle 21, spettacolo teatrale «Cort Circuits» di Peter



Ballo tiscio all'Emmedue e al Sensual

Shaffer, con Julie Arnold, Didier Gustin ■ Jacques Serres.

**NIZZA** Ballo del «fiocco rosso» in occasione della Giornata mondiale di lotta contro l'Aids, dalle 21 all'alba al Theatre de Verdure. Musica tradizionale del Mediterraneo (Provenza, Spagna, Corsica e Sardegna) ed esibizioni del gruppo di musica giamaicana di Antonio de Antonio all'Agorà di Nice-Est (inizio alle

20.30). Nella Salle Pierre Brasseur ■ Teatro di Nizza, alle 20.30, spettacolo «Les Fausses Confidences» di Marivaux. ■ Cecile Brune, Gerard Giroudon. Alla Bourne du Travail, alle 20.30, «Nous...» ■ teatrale sulla vita di Ernesto Che Guevara, creazione di Ali Teherani. All'Opera, alle 16, concerto di musica sinfonica con l'Orchestra Filarmonica ■ Nizza diretta da Klaus Weisse.

**SAINT RAPHAEL** «One man show» ■ Vincent Roca, alle 21, all'Auditorium del Palais des Congrès. Biglietti a 70 e ■ franchi.

**GRASVIGNAN** La Maison des Sports accoglie l'8° Gran Premio di danza sportiva, con esibizioni ■ rock spettacolare. Appuntamento alle 20, biglietti da 40 a ■ franchi.

**AMORA** Alla ■ del Priore, si tiene la festa di San Martino, ■ degustazioni di vino novello.

La discoteca «El Cielo» propone l'esibizione del complesso «Groove Machines». L'appuntamento ■ va ■ mezzanotte fino alle ■.

## Kenton «sdoppiato» al cinema

Le prime nelle sale del Ponente  
«Michael Collins» con Neeson

**IMPERIA** Un film premiato ■ il Leone d'Oro a Venezia, commedia e anche opera al confine della realtà: è il programma del weekend nei cinema della provincia. Tra le prime, «Mi sdoppio in 4» con Michael Keaton e Andie MacDowell, e «Ritorno a casa Gori» di Alessandro Benvenuti.

«Mi sdoppio in 4» è proiettato alla Sala 3 dell'Ariston Roof. Racconta la storia di ■ uomo d'affari, che riesce a farsi clonare in quattro diversi ■ sges ■ per affrontare la mancanza di tempo. Risolverà questo problema, ■ ■ troverà davanti altri, con buffi scambi di persona.

«Ritorno a casa Gori», che vede ■ protagonista l'affascinante Sabrina Ferilli, ■ un nuovo capitolo della ■ familiare proposta ■ divertente Benvenuti. Lo presenta l'Imperia di via Unione, nel capoluogo.

Tra le novità, anche il professore matto ■ il comico Eddie Murphy al Tabarin della città dei fiori, mentre «Per amore di Vera», con ■ Murray, è al Ritz.

L'Ariston propone «Michael Collins», premiato con il Leone d'Oro. E' la biografia del leader della lotta per l'indipendenza dell'Irlanda dall'Inghilterra tra ■ '16 e il '21, interpretato da Liam Neeson.



Sabrina Ferilli in «Ritorno a casa Gori» Sotto, «il professore matto» Murphy

L'alpinismo e Sanremo, un grande amore

## Un libro racconta i 50 anni del Cai

**SANREMO**. La sezione sanremese del Club Alpino Italiano compie ■ anni e ricorda avventure, attività, scalate e sfide di mezzo secolo di storia in un libro che verrà presentato al pubblico al teatro del casinò il 5 dicembre. E si tratta di un appuntamento davvero raro. La gente del Cai, gli amanti della montagna, ha infatti sempre amato la riservatezza, conservando soltanto per amatori ed amici sensazioni ed emozioni ■ escursioni, ascensioni ■ avventure in giro per il mondo. Già, perché in tutti questi anni l'attività del Cai di Sanremo non si è concretizzata soltanto sulle Alpi ma anche negli altri continenti, dall'Africa al Sudamerica, dall'Asia al Nord Europa.

Il volumetto, curato da Luigi Ferrari, ■ intitolato «Note del cinquantennio 1946-1995 - storia della sezione». Le pagine che raccontano la cronaca dell'alpinismo locale ■ dell'attività sociale scorrono veloci tra fotografie che ■ rari documenti dell'epoca di quando

la montagna era qualcosa di lontano e forse misterioso, quando parole come trekking ■ snowboard ■ erano state nemmeno pensate. I capitoli sono riservati alle imprese dei soci, non con la voglia di apparire, di essere protagonisti, ma con ■ voglia di ricordare ■ tramettere l'amore della montagna. Le «Note» raccontano anche la storia della scuola di sci alpinismo «Raimondo Saccardi», delle esperienze speleologiche e dell'attività giovanile per arrivare al ricordo del Rifugio Sanremo, un «pezzo» della sezione sulla vetta del Monte Saccarello.

L'appuntamento del 5 dicembre al casinò, alle 21.15, oltre alla presentazione del libro curato da Ferrari vede l'intervento di ■ grande alpinista italiano, Riccardo Cassin, che presenterà una serie ■ diapositive sul tema «Le montagne del mondo». E per il presidente Luciano Bestagno e per tutti i soci la serata continua. [g. ga.]

L'appuntamento è per sabato al Teatro Ariston con una serata dedicata all'inventore del Premio Tenco

## Sanremo, un concerto per ricordare Rambaldi

«Ciao Ragazzo» avrà per protagonista Chico Barque de Hollanda

**SANREMO**. Una parola è ■ lutamente vietata da queste parti: commemorazione. Ad Amilcare non sarebbe piaciuta, ■ nel suo spirito. Diciamo che, invece, sarà l'occasione per fare e ascoltare buona musica. Proprio come sarebbe piaciuto a lui, dicono gli amici del Club Tenco che ne hanno raccolto la pesante eredità.

Così «Ciao Ragazzo - Concerto per Rambaldi», la serata che sabato prossimo al Teatro Ariston (prezzi da 20000 a 50000 lire), protagonista Chico Barque de Hollanda, sarà interamente dedicata al fondatore ■ animatore del Club Tenco ad un anno della sua scomparsa, sarà soprattutto un meeting di amici, con tanta musica anche all'insegna della novità e, soprattutto, quello spirito, un po' raffinato, che ha sempre caratterizzato le scelte musicali del buon Amilcare. «Questa serata è un'idea dell'amministrazione comunale, un'idea un po' controcorrente - ha spiegato, ieri, l'assessore ■ turismo Antonio Bissolati nel corso della pre-



Amilcare Rambaldi, inventore del Premio Tenco verrà ricordato sabato all'Ariston

sentazione ufficiale dell'avvenimento - Sanremo ■ città che, purtroppo, dimentica spesso i suoi personaggi più importanti. Con Rambaldi non è così ed è giusto che non sia così visto che

a lui si deve il Premio Tenco, la Rassegna ■ Canzone d'Autore, lo stesso Festival della Canzone. Un patrimonio di idee che ha dato lustro a Sanremo. Il minimo ■ essergli riconoscente».

Non dovrebbe finire qui. L'appuntamento potrebbe essere trasformato ■ un evento da ripetere annualmente. Con la formula studiata dal Club Tenco: un recital di un grande artista, affiancato ■ altri artisti che interpretano, in italiano, le ■ canzoni.

Quest'anno tocca a Chico Barque de Hollanda, cantautore brasiliano, Premio Tenco 1981. «E' uno dei più grandi cantautori del mondo, ■ amico ■ Amilcare. ■ ■ sincero ■ Amilcare. ■ ■ lui, in un certo senso, colma una casella vuota nella nostra storia perché ■ 1981, quando gli fu assegnato il Premio Tenco, venne ■ Sanremo, ritirò il premio, ma non cantò».

«Ciao Ragazzo» (anche il titolo non è un caso: era l'esclamazione abituale ■ saluto di Rambaldi) sarà articolata in due parti. Nella prima una serie di artisti interpreteranno, in italiano, canzoni di Chico Barque a cominciare dalla famosissima «La banda». Sono

annunciati Alberto Camerini, cantautore un po' defilato negli ultimi anni nato in Brasile, Vinicio Capossela, Giorgio Conte, il chitarrista Armando Corsi con la cantante Antonella Serà, Grazia Di Michele, il cantautore-chitarrista brasiliano Irio De Paula, Enzo Jannacci, David Riondino, Tosca. C'è ancora ■ una timida speranza di avere Ornella Vanoni, la più assidua interprete di Chico Barque che però attualmente si trova a New York. Non ci sarà, invece, Claudio Baglioni che, come aveva già fatto per la Rassegna di ottobre, ha dato forfait dopo aver assicurato la sua presenza.

La seconda parte dello spettacolo, presentato dal solista Antonio Silva l'insostituibile conduttore della Rassegna della Canzone d'Autore, sarà tutta di Chico Barque. Canterà i suoi cavalli di battaglia, ma anche, in portoghese la celebre «4 marzo 1943 (Gesù Bambino)» di Lucio Dalla.

Bruno Monticcone

## CANNES

Coreografie di Jacquin  
Arriva la danza  
al cinema  
Noga Hilton

**CANNES**. Spettacolo di danza in anteprima questa sera, alle 20.30, al theatre Noga Hilton del Palais Croisette.

In dicembre sarà festeggiata la scuola superiore di danza «Rosella Hightower» ■ per l'occasione ■ stato creato un balletto, «La Cuisine», ■ coreografie ■ Bruno Jacquin, originario di Cannes e apprezzato artista ■ tutto ■ mondo.

Le musiche dello spettacolo ■ di Patrick Vaillant, anche lui della Costa Azzurra: i suoi brani mescolano musiche tradizionali del Mediterraneo ■ ricerche sonore stilizzate.

Bruno Jacquin ha uno stile particolare per illustrare i temi della vita contemporanea: ha celebrato la festa ■ l'erotismo ■ in «Exodes», nel 1992, la coppia e la vita familiare in «Chimères», nel 1993, e ha anche stupito pubblico ■ critica con «Les Inquiets du crepuscule».

Con «La Cuisine» si propone di «rimettere le cose in ordine presentandole in maniera disordinata». Biglietti ■ 80 ■ 60 franchi. Organizza la Semec.

Per informazioni chi ■ intende si può telefonare allo 00.33.4.92.98.62.77. [d. bo.]

## ITALIA AL CINEMA

**IMPERIA**  
**Cavour** ■ 5 dicembre: Compagnia Balletto classico di Liana Cusi e Marina Stefanescu. Orario bottegino 9.30-12.30; 15.30-19. Ore 21

**Centrale** ■ Per amore ■ Vera ■ Tel. 63.571 (segr. tel.) ■ Ore: in: 15.30 ut. ■ L. 10.000/nd. 7000

**Dante** ■ Ore: 20.15/22.30 ■ L. 10.000/7000

**Imperia** ■ Ore: in: 15.30 ut. 22.30 ■ L. 10.000/7000

**A. DI TARRA**  
**Capitol** ■ Tel. (0184) 43.440 ■ Ore: 21.15 ■ L. 7000

**Imperia** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 7000; nd. ■

**DOLCERACQUO**  
**Cristallo** ■ Ore: 21.15 ■ L. 5000

**DIANO MARINO**  
**Dianese** ■ Ore: 20.15/22.30 ■ L. 9000/nd. 8000

**VALLECROSA**  
**Don Bosco** ■ Via Colonnello Aprasio 433 ■ Ore: 21. L. 6000; nd. 5000 ■ pensionati over 60 L. 4000

**Michael** ■ Ore: 15.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. ■

**Ariston Ritz** ■ Tel. 507.070 ■ Ore: 15.30/ultimo 22.30 ■ L. 10.000/nd. 7000

**Ariston Sala uno** ■ Tel. (0184) 506.060 ■ Ore: 20 ■ L. 10.000/nd. 7000

**Ariston Sala due** ■ Tel. (0184) 506.060 ■ Ore: 20 ■ L. 10.000/nd. 7000

**Ariston Roof Sala tre** ■ Tel. (0184) 506.060 ■ Ore: 20 ■ L. 10.000/nd. ■

**Centrale (Sala A)** ■ Tel. (0184) 506.060 ■ Ore: 20 ■ L. 10.000/nd. ■

**Tabarin (Sala B)** ■ Tel. 507.070 ■ Ore: in: 15.30; ut. 22.30 ■ L. 10.000/nd. 7000

**Orfeo** ■ Tel. 82.330 ■ Ore: in: 15.30; ut. 22.30 ■ L. 10.000/nd. 7000

**Orfeo** ■ Tel. 82.330 ■ Ore: in: 15.30; ut. 22.30 ■ L. 10.000/nd. 7000

## SAVONA

**Colombo** ■ Delitti inquietanti ■ Tel. 640.263. Ore: 20.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Ritz** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Ambra** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000

**Astor** ■ Ore: 20.30/22.30 ■ L. 10.000/nd. 5000



# Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 96/97



## e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia gratuita

### **delfino**

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798

Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673

C.C. Il gabbiano - MINUTI e PREZIOSI - Tel. 019/819104

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

INTERNET ADDRESS: <http://www.farade.it>

Pallanuoto, Coppa Len amara: 8-10 col Cska

# L'Athens sconfitta ai supplementari

Supplementari fatali all'Athens. La regola imposta da quest'anno per i gironi eliminatori infligge ai biancorossi una sconfitta che potrebbe fermare subito il cammino in Coppa Len. A Spalato la Savona ha ceduto alla distanza ad una squadra ricca e assai solida sul piano atletico, cui è stato concesso molto dagli arbitri Scheuermann e Filiksak. I parziali 10-8 cui è finito il match, visti da parte ligure, sono esemplificativi: 2-1 2-1 3-0 3-0 1-0-1. Ora la Rari, per superare il turno, dovrà battere il Patrasso oggi alle 18, e soprattutto domani alle 17 i locali dello Slobodna Dalmacija Spalato: sarebbe un'impresa.

Ieri l'Athens è partita bene, con una doppietta di Onofrietti che ha risposto al gol iniziale di Erisev, e dopo che nel secondo parziale ancora Erisev ha siglato il 2-2. Angelini e Ghibellini hanno spinto la Rari al «+2». Gran festival di reti nel terzo quarto: a segno Romanovskij e Onofrietti. Giambas e Sladviskijs (due volte), Vicevic non una doppietta. Si andava all'ultimo tempo con il Savona sull'8-5, dunque ad un passo dal successo.

Qui forse la concentrazione ha giocato il brutto scherzo ai biancorossi, i quali hanno forse anche pagato le fatiche di Firenze e del viaggio: dopo il gol moscovita del 6-8 di Erisev, la

squadra ha cercato fortuna amministrare il risultato, e l'ultimo minuto le è stato fatale: a 67 secondi dalla fine, e poi a soli otto dalla sirena, una doppietta di Zakivov ha dato ai russi il pareggio. Il contraccolpo psicologico è stato pesante, così che nei due supplementari i biancorossi hanno subito le

iniziative dei rivali, a segno nel primo prolungamento Ivanov e nel secondo con Kistakov. La Rari ha avuto il superiorità (con 4 reti) nei 4 tempi, più due non sfruttate nei supplementari. Per il Cska, 3 su 6 più un «uno su uno».

Roberto Baglietto



Fabio Fresia, dell'Athens

## Tra Giro, foto ed iniziative per Bartali

Loano ospita la serata dell'«amarcord rosa» e la Riviera prepara una nuova corsa per i pro



Raccolta. Il firmo per Bartali senatore

La Montecarlo-Alassio professionisti è stata cancellata dal calendario, ma un'altra corsa, destinata a seguire il 24 il Trofeo Laigueglia, prenderà le sue veci. Dopo i critici rilievi dell'Uci, legati al passaggio nelle località francesi, sarà così

una gara (non inferiore ai 160 km) sul territorio ponentino a sostituire la tanto criticata corsa organizzata dall'Us Monaco. Il Velo club Alassio si appoggerà al sodalizio di Franco Mealli, ma solo per il '97, per allestire la sostitutiva.

In attesa di ulteriori notizie, gli appassionati faranno un passo indietro nel tempo considerato che a Loano, nella

sala convegni «Residenza Loano 2» si svolgerà la serata finale delle iniziative promosse dal Comune in occasione dell'arrivo del 78° Giro d'Italia. Alla serata parteciperà anche il vincitore della frazione, Fabiano Fontanelli della Mg.

In mostra anche le 200 fotografie inviate dai fotomattori che aderirono al concorso da «La Stampa». Il giornalista della Gazzetta dello Sport, Marco Pastonesi, presenterà il libro «Vai che sei solo». E nel corso della serata l'Uc Finalborgo proseguirà la raccolta di firme per sollecitare la nomina a

patronato a vita del grande Gino Bartali. [g. o.]

Dopo Viareggio

## Nuoto del Tigullio col «Sapio»

Senza respiro l'attività natatoria ad alto livello. Domenica Lavagna ospita, nell'impianto del Parco Tigullio, il tradizionale «Nico Sapio», meeting alto livello onorato dalla presenza di illustri campioni. Nel frattempo Rapallo ospita i giovani. Di spicco tra gli assenti il nome di Claudia Poll, ora ad Atlanta, e lo stile libero, davanti alla superfavorita Franziska Van Almsick.

La costaricana sarà la punta di diamante di una manifestazione che prevede in vasca più di mille nuotatori, ben divisi nelle varie categorie. Tra i partecipanti anche Emanuele Merisi e Marco Formentini, che ad Atlanta hanno salvato il bilancio (davvero magro) del nuoto azzurro. Le gare avranno inizio alle 9 e si concluderanno nel tardo pomeriggio. E soprattutto quelle giovanili.

Intanto è concluso ieri il Meeting di Viareggio, inserito nel «Grand Prix d'Autunno», circuito istituito dalla Fin e comprendente anche le tappe

Busto Arsizio e Firenze. Nella prima giornata della rassegna internazionale, a cui partecipano nuotatori che vantano ottimi tempi a livello mondiale, buono è stato il comportamento delle società liguri. La Spazio, Arenzano e Amatori Nuoto Savona occupano infatti posizioni di classifica a ridosso dei grandi team. [g. o.]

Coppa del Mondo

## La Piccinino è sesta nella spada



Noemi Piccinino, azzurra di spada

SAVONA. Ancora uno splendido risultato per Noemi Piccinino. La sedicenne schermatrice della Leon Pancaldo ha infatti conquistato il 6° posto nella prova di Coppa del Mondo Under 20 di spada, a cui hanno partecipato 76 atlete provenienti da 15 Nazioni. Noemi, a dimostrazione del suo talento, è stata la più giovane delle «azzurre» in pedana. Commenta Sergio Nasoni, maestro della Piccinino: «Una gran gioia, ricordando soprattutto i sacrifici e i duri allenamenti che Noemi ha affrontato anche d'estate». Da sottolineare anche, a Catania, il 2° posto ottenuto in prova Coppa del Mondo Stefano Carozzo, schermatore della Leon Pancaldo, trasferitosi da pochi mesi in un circolo milanese. [g. o.]

Regate «indoor»

## Canottaggio nelle scuole di Liguria

SAVONA. «Remare a scuola». È il titolo della terza edizione delle fasi d'istituto di canottaggio indoor. Come negli anni precedenti, la manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale della Federcanottaggio, che si avvale della collaborazione della Lega Nave e del Provveditorato agli studi. Circa un mese i ragazzi delle scuole medie e superiori si cimentano in questa nuova specialità, che articolerà da quest'anno in due fasi. La manifestazione si svolge anche nelle scuole di Genova e di Imperia.

La prima, quella di istituto cui partecipano tutte le scuole della provincia, i primi parteciperanno poi, il 15 e il 16 febbraio '97, al Campionato interscolastico che si svolgerà nella palestra di Trincea. La specialità del canottaggio indoor è una novità per l'Italia: da soli 3 anni vengono disputate queste competizioni, già affermate nei Paesi nord America e nord Europa. Le gare si svolgono su apposite macchine, i «canoeergometri», che hanno il compito di riprodurre grazie ad un computer, sia la fatica che l'impressione della gara. Alle finali di febbraio ci sarà anche un tabellone luminoso all'interno della palestra, che consentirà agli atleti di seguire in tempo reale l'andamento della competizione: ogni concorrente identificato sul tabellone da un segmento, che si avvicina al

l'arrivo. [r. p.]

vasto assortimento

giochi e giocattoli classici e moderni

GIOCATTOLI! SCONTI DAL 20-30-40-50%

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

Primo Déballage italo francese

RECU PER DI NOSTALGIE ANTIQUARIATO MODERNARIATO

MOBILI E OGGETTI D'ALTRI TEMPI proposti da oltre 70 operatori. Una opportunità nuova per il Natale 1996.

QUILIANO (SV) - Palazzetto dello Sport

29 Novembre Ore 17 - 24

30 Novembre Ore 15 - 24

1 Dicembre Ore 10 - 24

POLISPORTIVA QUILIANESE



In prima categoria i riflettori sono anche sul Vallecrosia e su Carlin's Boys-Camporosso

## Pietrabruna: controprova a Taggia

Battuta nel recupero, la banda-Radio non può fallire

Decima giornata ancora all'insegna degli scontri «fratricidi», nelle zone alte classificate, sia nelle sabbie mobili della lotta per la salvezza, dove arrancano soltanto formazioni dell'Imperia.

**Taggese (17)-Pietrabruna (15).** Archiviata la sconfitta nel recupero il S. Ampelio, il Pietrabruna non può sprecare l'ultima occasione per riaggiornare il treno della promozione. La squadra di Radio si trova comunque di fronte un avversario «facile», perché Taggese, secondo posto in graduatoria, sta attraversando un ottimo momento. Squadre praticate al completo, per match che deciderà quale formazione abbia le in regola per puntare in alto e quale invece debba rassegnarsi a un ruolo di comprimario.

**Quiliano (21)-Vallecrosia (9).** Nella tana della capolista i biancorossi vogliono strappare almeno un punto, importantissimo per muovere una classifica tutt'altro che tranquilla. Piuttosto da un avvio di stagione non entusiasmante, il Vallecrosia non può rischiare oltre, ma il lanciatissimo Quiliano costituisce un ostacolo pericolosissimo per i biancorossi.

**Carlin's Boys (16)-Camporosso (8).** Avvicinarsi alla vetta. E' l'obiettivo della Carlin's che nei giorni ha dato uno scossone all'ambiente esonerando Enzo Di Antonio e chiamando in panchina Enzo Neuhoff. Il nuovo tecnico esordisce con un derby impegnativo, caratterizzato da i nerazzuri, da alcune assenze pesanti. Le squelliche di Mucci, Paolessa e del fantasista Pinto costringeranno infatti la Carlin's a rivedere i propri equilibri, anche se in attacco potrebbe rientrare Luca Gatti. Sul fronte camporossino il pareggio a reti inviolate con il Bordighera non ha lasciato tracce particolari: il trainer Diego Dubbecco chiede ai suoi ragazzi una prova di maturità, che permetta al Camporosso di allontanarsi dalle zone a rischio.

**Bordighera (10)-Spotornese (12).** Una buona occasione per la squadra di Bertazzon, alla ricerca del terzo successo stagionale. La Spotornese pare infatti alla portata dei bordighesi, che con una vittoria valcherebbero in graduatoria proprio i savonesi, portandosi in acque molto più tranquille.

**Dianese (11)-S. Stefano (6).** Contro un S. Stefano agguerrito, che deve fare attenzione a non sprofondare ulteriormente, la Dianese prova a spiccare il volo. Tra i rossoblu mancheranno gli squalificati Pastor e Marino, ma Sauro Marinelli, allenatore della Dianese, teme soprattutto la grinta degli uomini di Ghersi, decisi a vendicare rapidamente la sconfitta di domenica scorsa.

**S. Ampelio (9)-Altarese (15).** Galvanizzati dal successo sul Pietrabruna, i bordighesi ospitano un avversario tradizionalmente ostico per le pentine. L'Altarese, priva dello squalificato Branca, formazione a buon livello, reduce da un secco 2-0 ai danni della quotata Carlin's Boys, e costituisce quindi un importante banco di prova per le compagne di Pelia. Il S. Ampelio la vittoria sette giorni, che confermi il salto di qualità della squadra bordighese.

**Borgio (12)-Poggese Ceriana (0).** Dopo ben 9 giornate, la Poggese Ceriana è al palo. La crisi della squadra giallonera è palpabile e sono conferme, oltre a una classifica disperata, le 23 reti subite, a fronte di solo 4 gol realizzati. La sfida con Borgio non presenta quindi sotto i migliori auspici per i matuziani, la cui stagione sembra ormai abbondantemente compromessa.

**Anticipi.** Due match intanto oggi per il girone A della Promozione: alle 15 la Praese ospita sul proprio campo il Camporosso, alla stessa ora i Voltri «S. Carlos», la Voltrese riceve la quotata Nuova Audace Camporosso.

Luca Amoretti



Barbieri, punto di forza della Carlin's

### MONACO

## E' in corsa per il titolo

E' sempre più Monaco da scudetto. Nella prima giornata ritorno squadra del Principato è andata a vincere (1-0) sul campo del Montpellier guidato dall'ex atalantino Sauzé. Una formazione che all'andata, al «Louis II», aveva bloccato sul pari i biancorossi di Tigana. Il Monaco di questi tempi è un'altra cosa. Lanciato in Coppa Uefa dove ha raggiunto i quarti, ha recuperato posizioni nel massimo campionato ora sta dando vita a un braccio di ferro col Paris-St-Germain per il vertice. La vittoria sul difficile campo di un Montpellier alla disperata ricerca di punti, è la conferma del buon momento monegasco. Il gol-vittoria è arrivato al 51' con lo scudetto Collins, in gran forma, assist di Kpaka. Nel finale il Montpellier ha colpito anche il palo, in contropiede il Monaco è andato vittorioso al 2-0; al 79' un tiro di Anderson è stato respinto, il portiere battuto, Sauzé.

(b. m.)

Basket: in serie D poche chances per il Sanremo, molte per l'Imperia

## L'Ospedaletti vuol raddoppiare

Battuto il Loano, le ragazze di Crespi a La Spezia

Spetta alle ragazze dell'Ospedaletti, militanti nella serie C, «prima pagina» castistica. La compagine del presidente Crespi, dopo la convincente affermazione ai danni del Loano, è ospite della Termomeccanica Spezia in uno degli incontri sicuramente più interessanti della seconda giornata, in programma in questo fine settimana.

Il team levantino, sconfitto nella giornata inaugurale dall'Albatros Alassio, non è certo irresistibile ma la partita, come sottolinea lo stesso presidente Crespi, non è affatto da sottovalutare: «Noi, grazie a un buono stato di forma, siamo partiti alla grande. Ma una partita, ovviamente, non fa tutto. Sarà meglio attendere ancora qualche turno prima di andare a sbilanciarsi in qualunque pronostico».

Le imperiesi sono costrette a partire nel primo pomeriggio

considerato che si gioca alle 18, orario più volte criticato dalle compagini pentine, ben tollerato da un Comitato regionale che sembra curare solo gli interessi di Genova e zone limitrofe. Le altre partite sono Auxilium Genova-Alassio; Cifa Cogoleto-Ludus Team Genova; Loano-Cairo.

Anche nella C2 maschile è di casa l'Ospedaletti, ma qui le ambizioni sono sicuramente diverse. Difficilmente gli imperiesi, nonostante sperino in un girone di ritorno, potranno accedere alla promozione, riservata alle prime quattro del raggruppamento. Domani contro l'Asso Savona la vittoria non è impossibile; contro una squadra che in classifica ha soltanto due punti in più.

Tra gli altri confronti, merita il massimo interesse Aridmo Alassio-Loano, con la compagine di Andrea Lupi nettamente

favorita dal pronostico, la mente pratica già proiettata agli spareggi per il gran salto. La giornata comprende anche i confronti tra il Cogoleto ed il Riviera Savona, e tra il Rossiglione e il Finale.

Interessante anche la quinta giornata della serie D maschile: il Sanremo ospite del Grapello, squadra che naviga nei quartieri alti della classifica. I genovesi partono con il favore del pronostico considerato anche che i matuziani, ogni giorno, devono chiedere ospitalità agli impianti della per disputare gli allenamenti. La Pallacanestro Imperia attende invece il Campoligure, con la speranza di ottenere una facile vittoria, visto che gli ospiti sono ancora al palo. Le altre partite: Maremma Pietra-Il Gabiano Andora, Cariale-Cairo e Loano-M.F. Genova.

Guglielmo Olivero

Con Udace e Fci  
Nel ciclismo  
un doppio  
«happening»

Nella pallavolo  
Severi test  
per Agnesi  
e Primavera

IMPERIA. Fine settimana impegnativa, anche sotto l'aspetto agonistico, per gli appassionati di ciclismo del potente ligure. Per Federazione e Udace, le due realtà ciclistiche della provincia Imperia, è infatti giunto il momento dei bilanci e delle premiazioni, al termine di stagione sportiva ricca di successi. Manifestazioni rigorosamente separate, per organizzazioni spesso contrapposte, sempre impegnate per promuovere lo sport delle due ruote.

**Udace.** In ristorante di Rocchetta Nervina è programma stasera a partire dalle 18.30 la Festa Udace 1996, organizzata dal Comitato imperiese, presieduto da Guerino Lanzo. Nell'occasione, alla presenza dell'ex professionista Jorge Muller, ospite d'onore, saranno premiati gli atleti meritevoli, tra i quali i vincitori di numerose gare sia in provincia che altrove.

Dice Luisa Bianchi, addetto stampa dell'Udace imperiese: «La festa intende offrire una serata in allegria compagnia ai ciclisti, dopo tante fatiche sulle strade, e riconoscere i meriti degli atleti e soprattutto l'impegno dei loro famigliari e dei simpatizzanti».

**Federazione.** Domani alle 14.30 il Comitato imperiese della Fci premierà gli atleti particolarmente distinti nel corso della passata stagione. La cerimonia si svolgerà presso il Centro culturale polivalente del capoluogo, sarà caratterizzata anche dalle relazioni dei coordinatori dei vari settori: mountain-bikes, gli amatori, il cicloturismo, l'attività giovanile.

Il presidente Iori Cappelli sottolinea l'incremento di tessere fatto registrare nel 1996: «Con 700 scartellati il Comitato di Imperia ha assunto la leadership in Liguria, balzando dal 4° al 1° posto in soli dodici anni. Questo risultato ci sprona a migliorare ulteriormente e perciò abbiamo in cantiere un calendario che comprenderà oltre 26 appuntamenti stagionali per il '97».



Bianchi Di Mieri è il punto di forza dell'Agnesi

Week-end davvero intenso per gli appassionati. Ora in precedenza per l'Agnesi che, con un organico ridotto (Grobner ancora assente per i postumi di un'influenza, attende al Palaravizza Alassio, domani alle 17.30, il Big Power Ravenna in un incontro tutto in salita. La C1 maschile presenta invece la giornata col Primavera Imperia che riceve il Novi. Partita difficile per la compagine di Cogliore quella che si gioca alle 21 alla Ruffini, visto che il team ospite è secondo, alle spalle della capolista Massa, impegnata sul proprio parquet con il Vallemosso. L'ambiente imperiese comunque è circondato dall'ottimismo, soprattutto dopo la vittoria nel derby l'Athens Savona: ma è chiaro ottenere la terza vittoria stagionale non è facile.

Le altre: Spezia-Meneghetti Torino; S. Pio Loano-Cremone; Ovada-Villanova Mondovì; Carcare-Athens Savona e S. Mauro Torinese-Ameglia. Setta giornata anche in C1 femminile, con il Sanremo che, reduce dalla secca sconfitta con la Sannazarese, riscatto con lo Sgom Milano (ore 21). Le altre: Missaglia-Latte Frascari; Lecco-Valenza; Novicassano; Romagnolo-Savignone; Cislago-Sestri e Casale-Sannazarese. Quarta giornata poi C2 femminile, con l'Agnesi Imperia ad Arezano e il Brianco Mobili ospite dell'Avb Narmec.

(g. o.)

**A Natale tutti sono più buoni!**  
**Noi di più! e prima!**  
**ma affrettatevi: queste offerte valgono fino al 7 dicembre!**

QUESTA PROMOZIONE È COMPLETAMENTE CON ALTRA OFFERTA IN CORSO.  
LA PROMOZIONE È VALIDA DAL 26 NOVEMBRE 1996 AL 7 DICEMBRE 1996. IL SOSTRUMENTO SCORTE.  
LE VENDITE SONO QUELLI INDICATI SALVO ERRORI GRAFICI.

**BORSELLI**  
Small £. 34.900  
Medium £. 40.000

**SCACCO**  
£. 49.900

**ferplast**

**NIDO**  
cm. 44x32x18 £. 21.000  
cm. 50x37x18 £. 24.000  
cm. 57x42x18 £. 28.000  
cm. 63x46x21 £. 33.000

**TIPI**  
£. 39.900

**TUNNEL**  
£. 47.500

**CUBO**  
£. 54.500

**SIESTA**  
S. £. 17.500

**RATO**  
£. 39.900

**QUI POTRETE TROVARE QUESTE OFFERTE:**

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
BEST SHOW, VIA XX SETTEMBRE 27 - REMO 0184/541357  
C.M.A., VIA L. ACQUARONE, 11 - IMPERIA 0183/666808  
COSE DA CANI, VIA ROMA 1A - VENTIMIGLIA 0184/357559  
ZOOTECNICA RIVIERA SAS, VIA ROMA 37 - VALLECROSA 0184/294721

**PROVINCIA DI SAVONA**  
ALL'EMPORIO PURINA, CALATA SBARBARO 12R - SAVONA 019/821017  
BUBIBLUES SAS, VIA XX SETTEMBRE 79 - SAVONA 019/825821  
CANICOLA, VIA S. NAZARIO 12 - I.V. 019/931070  
CASA DEL CANE MR. CHARLIE, VIA AURELIA 278 - LOANO 019/667579  
GLI AMICI DI LUCY, VIA VANINI 6R - SAVONA 019/824555  
HOUSE DOG, VIA 2 GIUGNO 3 - VADO LIGURE 019/2100105  
L'AMICO PIU', VIA 18 - LIGURE 019/690270  
MONDO E DINTORNI, VIA COMO 9-11 - PIETRA LIG. 019/616569  
VIVALDI PESCA, C.SO MAZZINI 146 - ALBISOLA SUP. 019/489214

**PROVINCIA DI GENOVA**  
L'ARCA DI NOE, PASSO BOGGIANO - 010/9123067

**PIZZA ECOLOGICA NIPPY**  
£. 6.000

**TRASPORTINI**  
ATLAS 10 £. 23.000  
ATLAS 20 £. 29.500

**BRANDADREAM**  
7 misure  
da £. 28.000 a £. 64.500

**CANILE CEMI**  
LEGNO MASSELLO  
TRATTATO PER ESTERNO  
mod. "PASTORE"  
£. 299.000

**Criceti** (nella foto) £. 31.500

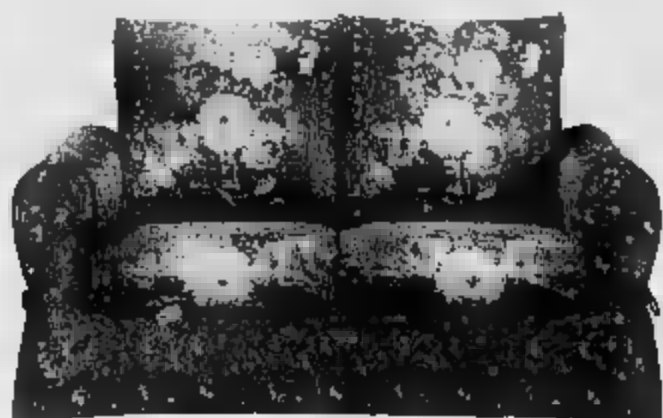
**TOELETTE MIN GATTI**  
HAPPY CAT £. 23.500  
CLEAR CAT £. 11.000

**Rekord**  
£. 32.500

**Onda**  
£. 78.000

**Regina**  
£. 14.000

**STUDIO CAMPARILE - DESIGN & COMUNICAZIONE - SAVONA**

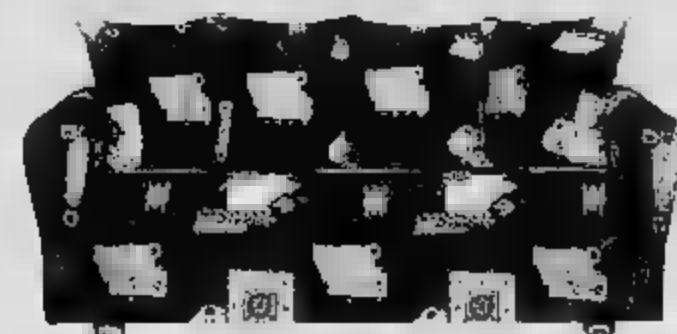
**REGALATI****Un comodo Natale.**Prodotti  
in pronta  
consegna.

Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile ■ letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***

Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



Modello Romantico,  
completamente sfoderabile.

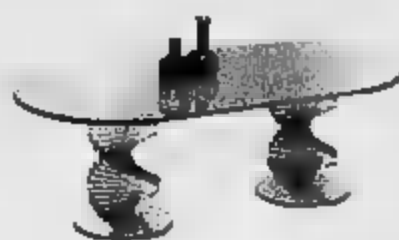
Divano ■ posti **L.470.000\***

Divano 3 posti **L.495.000\***

Disponibile con letto.



Modello ■■■ foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure cm 120x60x38H  
**L.529.000\***

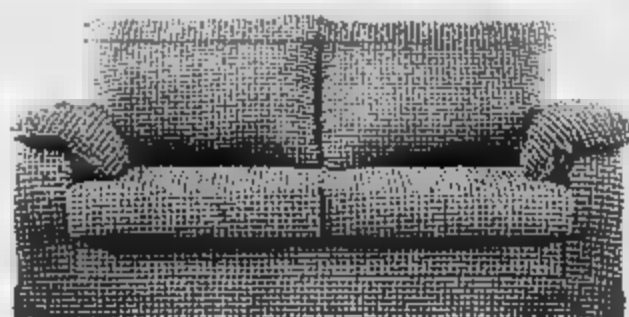
Tavolino con basamento  
in noce, misure cm 120x60

**L.499.000\***



Tavolino in cristallo,  
misure ■ 116x60x35H

**L.461.000\***



Modello Milena,  
completamente sfoderabile

Divano 2 posti **L.450.000\***

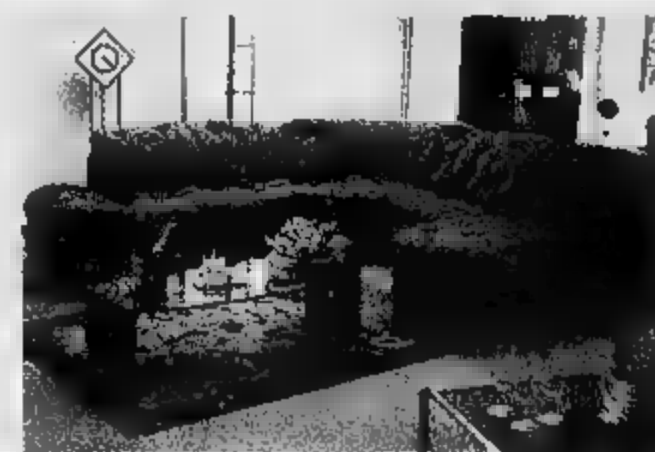
Divano 3 posti **L.475.000\***

Disponibile con letto.



Tavolino ponte in cristallo,  
■ 110x60 **L.299.000\***

Disponibile anche nella versione  
tris ■ quadrato cm 90x90



Salotto angolare con dormeuse ■ pouff,  
tessuti ■ scelta,  
■■■■ foto **L.990.000\***



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori ■ scelta.

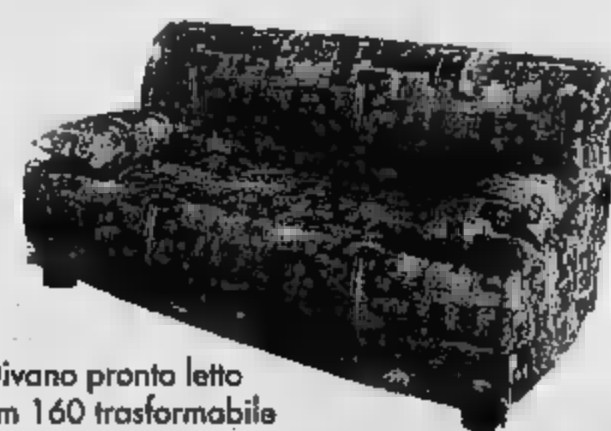
**L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone con struttura in legno a vista  
■ tessuto Jacquard **L.1.250.000\***

In vera pelle **L.1.990.000\***

Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
cm 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
■■■ rete a doghe  
e trapunta fantasia.

**L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre

Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BRUINO - Via Torino, 59  
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI  
TORINO - C.so Racconigi, 25  
Tel. 011/507000



# Associazione Operatori Economici Centro Storico Cairo Montenotte



# Onda Ligure

## La Radio

*Benvenuti in  
casa vostra!*

IL CENTRO  
STORICO  
VIVE...  
VIVI IL  
CENTRO  
STORICO!

**Sì sente che è un piacere**

## Ti aspettiamo oggi a Cairo dalle 15,30 nelle vie del centro storico

Radio Onda Ligure e l'Associazione Operatori Economici del Centro Storico, ti regaleranno coloratissimi palloncini, adesivi, le cartine con gli itinerari per lo shopping e tutte le informazioni per vivere insieme il Centro Storico.

 **0182 - 540551**

**LE FREQUENZE:** Savona e Valbormida: FM. 104.800-88.550  
Da Finale a Sanremo: FM. 101.050-100.700

# RISERVATO AI COMMERCianti:

**ROSSELLO CARTA, l'azienda che risolve i vostri problemi di confezionamento**

**a**

## **NATALE**

**propone una vasta gamma  
di Carta Fantasia e Natalizia**

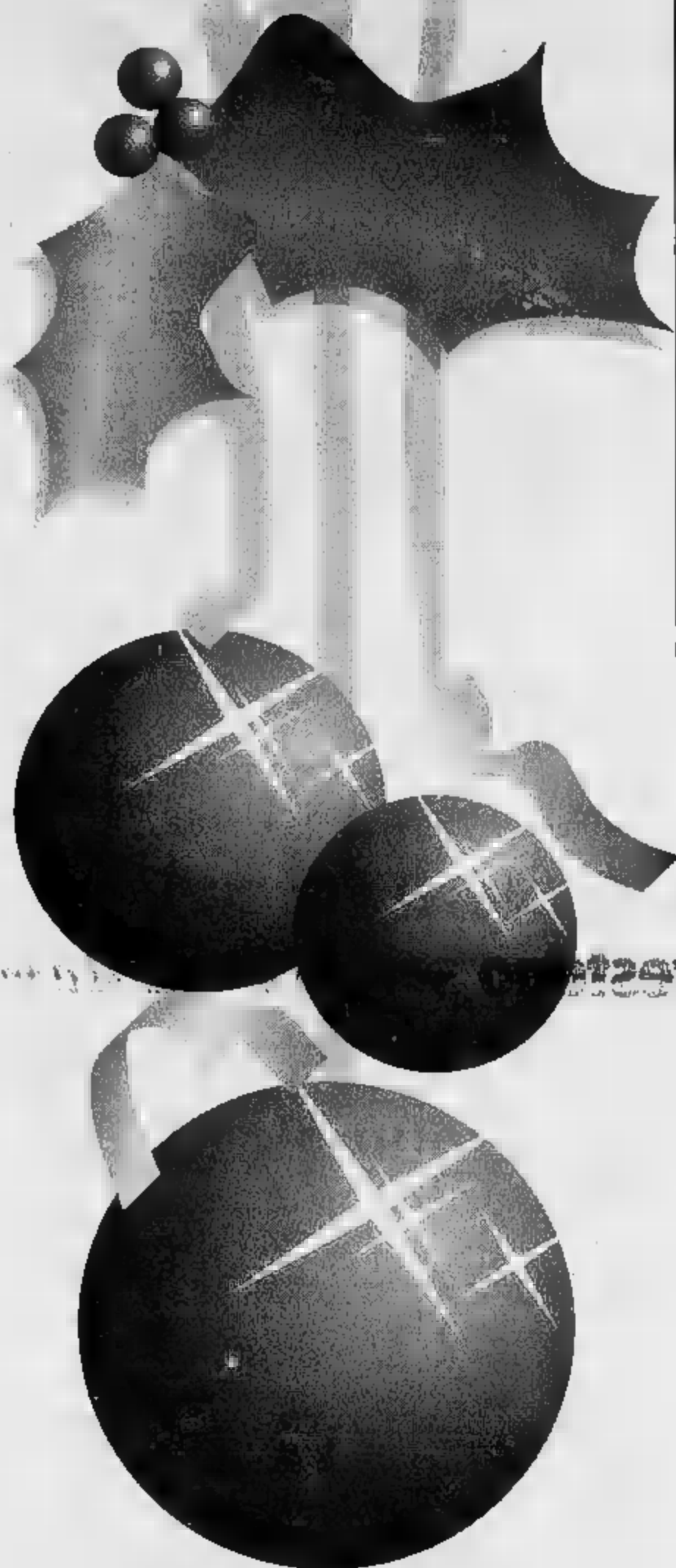
**Carta e Sacchetti  
metallizzati**

**Coccarde, Nastri, Etichette  
autoadesive, Borse,  
Scatole Natalizie.**

**Fogli cellophane  
fantasia, Ricetto ecc.**

**Vi ricordiamo inoltre che  
siamo specializzati  
nella stampa  
dei Vostri marchi  
e come novità**

**Vi proponiamo  
le nuove stampe in  
QUADRICROMIA  
su carte  
alimentari  
e su borse  
in plastica.**



# **ROSSELLO CARTA®** S.R.L.

**UNICA SEDE INGROSSO:**

**VIA PER TOIRANO 4 - BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0182/940640-950102**

**APERTURA 8,00 - 12,30 / 14,30 - 18,30 dal lunedì al venerdì**

**Una capillare rete di agenti è a vostra disposizione per proporvi i nostri**



Dopo il diktat del direttivo di Forza Italia scoppia la polemica nel gruppo del Comune

## I consiglieri azzurri si ribellano

Ma l'assessore Maiolo appoggia con decisione Zunino: «Ha fatto bene a dare un segnale»  
La minaccia: «Se ci privano del simbolo, togliamo l'appoggio alla Giunta e andiamo a casa»

SAVONA. Baruffa in Forza Italia. E' scontro aperto fra i dirigenti del partito e i consiglieri comunali. La decisione del direttivo di «sequestrare» il simbolo del movimento agli eletti indegni ha suscitato aspre reazioni. Il capogruppo Mauro Cerulli «occhia di far cadere la Giunta: «Sono stato eletto dai cittadini e ritengo di aver svolto sino in fondo il mio dovere. Se qualcuno del direttivo pensa di privarci del simbolo del partito nella cui file siamo stati eletti, dovrà subire le conseguenze». Personalmente non sono disposto a fare il pagliaccio in Consiglio a titolo personale. Ma se arriverà a questa decisione irresponsabile ritengo che andremo tutti a casa».

Cristian Ghigo Gaspari, uno dei pochi insieme con Eugenio Lanfranco a seguire le indicazioni del movimento, «una mediazione: «Ritengo che a questo punto è necessario un



Giancarlo Zunino  
il consigliere  
Mauro Cerulli  
e l'assessore  
Luciano  
Maiolo

incontro chiarificatore per risolvere i problemi».

Molto polemico il consigliere Giuliano Miele, che non riconosce il ruolo politico del direttivo di Forza Italia: «Capisco le preoccupazioni del delegato di collegio Giancarlo Zunino, non condivido né il metodo né la sostanza di questa decisione. Ritengo invece che coloro che si professano di Forza Italia e poi

agiscono proditoriamente contro il movimento, debbano avere il coraggio di uscire allo scoperto. Un direttivo provinciale non può prescindere dai consiglieri che sono stati legittimamente eletti dai cittadini. Invece nell'organismo dirigente del partito figura alcun rappresentante del Consiglio comunale di Savona». Aggiunge Miele: «La situazione del grup-

po consigliere di Forza Italia è precipitata da quando il sindaco ha voluto che venisse privato della carica di capogruppo. Fino a quando io dirigevo le operazioni, esisteva una precisa linea politica. Poiché non è abbastanza morbido nei confronti del sindaco, davo fastidio e sono stato allontanato. Il nostro gruppo, per esempio, ha mai accettato che la Giunta perdesse tempo nelle aiuole mentre in città erano ancora evidenti le ferite provocate dall'alluvione».

Nemmeno il consigliere Antonio D'Ambrosio accetta i rimproveri dei dirigenti: «Non mi sento colpito dall'iniziativa dei vertici del partito. Ritengo infatti di aver sempre agito nel pieno interesse di Forza Italia, con spirito di servizio e del dovere».

L'assessore Luciano Maiolo, invece, approva l'operato dei vertici del partito: «Condivido

il pieno operato del direttivo e offro la più completa solidarietà a Giancarlo Zunino. Era tempo che il partito desse un segnale forte. I consiglieri possono fare politica ognuno per proprio conto».

Il direttivo provinciale, che ha deciso di privare del simbolo il partito i consiglieri ribelli, mantiene la posizione di attesa: «Certamente siamo solidali con il delegato di collegio Zunino - ha detto Piero Astengo - Un partito ha la necessità di esprimere una precisa linea politica che prescinda dalle aspirazioni dei singoli componenti. Ad ogni modo è stato lanciato un segnale. Ora spero che si possa arrivare a un incontro chiarificatore».

Oggi dirigenti e consiglieri si incontreranno a Riviera Suisse per la visita dell'ex ministro Antonio Martino. Martedì la resa dei conti con una riunione nella sede del partito. [a. b.]

Con «SuperTris»

## In edicola le schede per giocare

SAVONA. Con La Stampa di oggi si troveranno in edicola le schede che permetteranno a tutti di poter giocare una settimana con «SuperTris». E «grattare» le schedine, controllando ogni giorno le pagine La Stampa, può garantire una vantaggiosa vincita di buoni benzina.

Non si vince niente se ha ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di Coupé Fiat e dei buoni non assegnati in settimana. Come? E' sufficiente ritagliare quattro codici a barre dalle prime pagine de La Stampa e incollarli sul retro della scheda e spedire il tutto in busta chiusa al Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Le lettere dovranno arrivare entro il 7 dicembre. E chi oggi acquista «Specchio» insieme a La Stampa riceverà ben due schede per giocare al «SuperTris». Quella che sta per iniziare è la settima settimana. [a. b.]

Interviene Maiolo

## «Nessun aiuto alle coppie gay di Savona»

SAVONA. «Niente aiuti economici alle coppie gay». L'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo, partecipa al dibattito sull'Authority della famiglia avviato dai consiglieri Gianfranco Ricci (Cdu) e Luca Delbene (pds). La giunta è disponibile a offrire sovvenzioni economiche alle giovani coppie che convivano stabilmente, non accetta le unioni omosessuali: «E' giusto che vengano tutelate solo le coppie sposate ma anche le unioni di fatto, specialmente quando si tratta di bambini», sostiene l'assessore Luciano Maiolo. Non sono disposti a finanziare le coppie gay. Questo sarà un mio limite culturale, ma la mia apertura mentale si ferma alle famiglie fatte. Anche l'assessore alle Finanze Cesare Domini è su questa linea. Il dibattito sull'Authority della famiglia rischia di restare sterile soprattutto se le risorse di bilancio saranno modeste. [a. b.]

Nuova bufera sulla gestione dell'ospedale

## S. Paolo, 5 degenti restano senza cena

SAVONA. Nuova bufera sulla gestione dell'ospedale. Dopo i casi di Pediatria, Dermatologia e Neurologia ieri sera anche i degenti di Traumatologia uomini lamentati del servizio offerto dalla «Fedus» la ditta Bolzano che ha vinto poche settimane fa l'appalto. Negli altri casi le proteste riguardavano il sapore dei cibi, spesso mal cotti e freddi nel vassoio. Ieri, addirittura, cinque ricoverati sono rimasti completamente senza cena.

Il fatto è avvenuto alle 19.30. Le infermiere hanno cominciato a distribuire i vassoi per la cena quando è accaduto che per l'ultima camera, i degenti, non era rimasto più nulla. Gli addetti delle cucine hanno calcolato male il numero dei degenti, il cibo cucinato non è bastato per tutti. «Mio marito è ricoverato da alcuni giorni e spiegarlo a una donna - sottoposta a cure antibiotiche - viene addirittura lasciato senza mangiare».

La protesta è venuta. Gli infermieri si sono prodigati per porre rimedio alla situazione ma nelle cucine non era rimasto più nessuno. «Hanno fatto di tutto l'ufficio frate» ha detto ancora la donna - per reperire un pasto e ci hanno assicurato che avrebbero informato la direzione della situazione la direzione sanitaria dell'ospedale».

In effetti, dopo qualche minuto di imbarazzo, sono arrivati cinque vassoi recuperati alla bell'e meglio probabilmente alcuni avanzati. Tre dei cinque degenti hanno consumato il pasto «di riserva», altri due non sono accontentati del cibo freddo e hanno saltato la cena.

Per la mensa ospedaliera, tratta di una nuova defaillance, la direzione ha pochi giorni dopo la rivolta delle marmite del reparto di Pediatria. La direzione sanitaria del San Paolo è già stata sollecitata da alcuni primari a potenziare i controlli sugli standard di qualità dei pasti serviti ai degenti. [p. p.]

Ieri sera in Consiglio il sindaco si è difeso dalle accuse della magistratura, ma la minoranza chiede le dimissioni

## Dopo 4 mesi Viveri mattatore ad Albenga

«La maggioranza si è allargata, così governiamo ancora un anno»

ALBENGA. Più che un Consiglio un consiglio. Angelo Viveri, tornato a presiedere il Consiglio comunale dopo più di quattro mesi di assenza forzata, ha tenuto banco per due ore sulla sua vicenda personale-giudiziaria cercando di spiegare, a livello politico, le ragioni dell'arresto e di gran parte della Giunta. Ha cercato di convincere l'opposizione (ma soprattutto i cittadini) che le dimissioni di suoi assessori e la nomina dei tre sostituti è un atto politico che aumenta il sostegno attorno a lui e al movimento Alternativa democratica.

Fulcro dell'allargamento i tre nuovi assessori che sostituiscono Antonio Olivieri, Gianni Carbone, Fabio Gasco, dimissionari. I nuovi entrati a Giunta sono Rosa Bellantoni Straffalaci del Comitato per l'Ulivo, Giampiero Carcheri Rinnovamento Italiano e Sergio Ravera, pds ed ora iscritto ad Alternativa democratica. «Nessuno si aspettava che,

dopo la vicenda giudiziaria, la maggioranza potesse allargarsi. Molti erano curiosi di sapere mi sarei dimesso o meno, nessuno pensava che questa maggioranza potesse allargarsi non solo con Rinnovamento Italiano e il Comitato per l'Ulivo ma anche con i laburisti ed i socialisti italiani», ha sentenziato Viveri. E ha aggiunto: «La sinistra ad Albenga siamo noi. Mi spiace per il pds che si trova ad essere condottieri esercito».

Di diverso avviso l'opposizione. Pelosi, capogruppo del ppi, membro dell'Ulivo assieme a pds, verdi e a ieri, si è ributtato alle provocazioni politiche: «L'Ulivo, quello vero, non è fantomatico "movimenti per" che ad Albenga proliferano, è un altro, quello che vede i partiti della tradizione del centro sinistra e che hanno firmato ad ottobre un proprio documento politico, il resto sono parole, che non difendono a Viveri, per ingannare i



Angelo Viveri è tornato a dirigere il Consiglio comunale dopo quattro mesi

cittadini. Le dimissioni di assessori è un segnale dell'indebolimento del sindaco, che dovrebbe dimettersi, e

rafforzamento. Sul fronte giudiziario, intanto, ieri mattina è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica

ca di Savona, Alberto Landolfi l'ex consigliere regionale Massimo Giachetta, in veste di indagato. Giachetta, consulente di aziende che operano nel settore ambientale, è accusato di aver fatto da intermediario in un concorso a Viveri di concorso in abuso per avere, secondo l'accusa, «pilotato» un concorso. Dalle intercettazioni telefoniche, Viveri e Giachetta sarebbero messi d'accordo al fine di favorire una ditta partecipante all'appalto per la raccolta differenziata dei rifiuti. «Non abbiamo risposto a domanda del magistrato perché, prima di difenderci, vogliamo sapere che cosa è accusato», spiega l'avvocato di Giachetta, il penalista genovese Giancarlo Bonifazi. «Sono convinto che il resto contestato cadrà perché, come consulente Comune, Giachetta poteva assolutamente contribuire a favorire una ditta piuttosto che un'altra».

Stefano Pezzini

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

*Osteria Cù de Beù*  
con cucina

Calata Sbarbaro, 34  
(zona porto)

SAVONA - Tel. 821.091

CHIUSO DOMENICA



APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24



«Esame più agile, valorizza meglio la preparazione»

# Maturità, la riforma piace a studenti e professori

## NOTIZIE FLASH

### Tamponamento a feriti padre e figlio

Franco Piero, 42 anni, via Bernini e la figlia di 9 anni, sono rimasti feriti in un tamponamento avvenuto ieri a Zinola. Le prognosi, 15 e 10 giorni. Alla barriera Zinola, in un altro incidente è rimasto ferito Giuseppe Impeglia, 23 anni di Catania, 6 giorni. (f. p.)

### Malore in piazza del Popolo soccorso ventitreenne

Il personale dell'automedicale ha soccorso in piazza del Popolo Emanuele M., 23 anni, d'Imperia, per overdose da oppiacei. La ragazza è stata sottoposta a terapia di Narciso al S. Paolo e quindi dimessa. (f. p.)

### Cocaina per chilo patteggiava un mezzo

Giuseppino Repetto, 33 anni, domiciliato a Sassello, patteggiava del gip un anno e mezzo di carcere e 8 milioni di multa, condizionale. Era aver importata dalla California, assieme a 4 complici, mezzo chilo di cocaina. (f. p.)

### ALBISOLA M.

#### Allarme per un fugo gas Intervengono i pompieri

Intervento vigili del fuoco la scorsa notte ad Albisola Marina fuga di gas. La consistente perdita proveniva da una condotta che sfocia sotto il ponte del torrente, nei pressi della fabbrica Giuseppe Mazzotti. (a. z.)

### CORSO COLOMBO

#### Ennesimo furto in piscina Spariscono gli spiccioli

Per la terza volta in dieci giorni i ladri prendono di mira il distributore automatico bibite all'interno della piscina corso Colombo. Anche ieri sono spariti poche decine di migliaia di lire in spiccioli. (f. p.)

### URBE

#### Anche «Italia Nostra» dice «no» a ruffio

Italia Nostra interviene in difesa monte Tarin. La genovese ha deciso di schierarsi contro l'ipotesi di rinnovo minerario per la realizzazione di una cava di ruffio e granati. (a. z.)

### ALBISOLA S.

#### Blitz anti prostituzione Tre denunce carabinieri

Blitz anti-«luccole» dei carabinieri Albisola. Tre albanesi di età tra i 19 e i 21 anni sono state denunciate per falsa attestazione di identità e sostituzione di persona. Le prostitute alloggiavano in una pensione di via Battisti. (a. z.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### La risposta di un

Ho letto su «Lo sportello del cittadino» del 29/11 la risposta all'assessore al Traffico Emilio Barlocchi alla lettera della signora M. Anselmi. Guido, esultante: la violenza e l'arroganza dell'assessore sono inaffrontabili. Mi domando come si permetta un assessore, dimenticandomi messo in quella posizione, una giunta eletta dalla cittadinanza, di rispondere in questo modo ad una persona che è, in ultima analisi, il datore di lavoro. E' evidente che il sig. Barlocchi pensa di essere in quella posizione per diritto divino: la poltrona, ma l'ha data e guai a chi tocca! Caro assessore, il solo fatto di essere su quella poltrona, obbliga invece a essere cortese, puntuale nella risposta, a ripetere, se necessario, fino alla nausea, a spiegare a tutti i cittadini, in un linguaggio semplice e di facile comprensione quali siano le ragioni delle sue decisioni e quelle della giunta della quale lei, ci auguriamo ancora per poco, fa parte. Questo è il compito. Non lo dimentichi! Antonello Spinetti, Savona

SAVONA. ■ a studenti e professori la riforma dell'esame di maturità. Anche se tutti attendono il testo definitivo del ministro Berlinguer, la nuova prova sta suscitando reazioni abbastanza positive.

Fra gli studenti dell'ultimo anno affiora addirittura un po' di rammarico. «Rimpiango non essere un paio di anni più tardi - ammette schiettamente Andrea Poggio, che frequenta la quinta scientifica al "Grassi" di Savona - il mi sembra che offra maggiori possibilità. L'attuale maturità è un'incognita: c'è chi prende più punti del previsto e chi invece resta penalizzato. Invece ritengo che il nuovo esame, con i professori della scuola, sia più realistico». Maurizio Ferreri, sempre dello scientifico, è più prudente: «Per certi versi mi sembra meglio il nuovo mentre sotto altri aspetti sono contento di sostenere la maturità quest'anno. Presentarsi all'esame di fronte ai propri professori è sicuramente meno traumatico ma portare tutte le materie non è divertente. Come al solito, avrei preferito una soluzione intermedia». Eleonora Burro, del classico, approva l'operaio ministro: «Una buona riforma. Peccato che all'esame dovrò presentarmi quest'anno».

Fra i docenti non tutti sono favorevoli alla novità. Il professor Franco Ciceri del classico «Chiaravalle» è perplesso: «Questa riforma rischia di avvolgere ancor più gli studenti nella bambagia. L'e-



Il liceo classico Chiaravalle

same maturità con i commissari esterni era una prova anche di preparazione all'università. Il professor Giovanni Vairana dei geometri invece è d'accordo: «E' giusto che i ragazzi vengano giudicati da chi li conosce». La presidente del professionale «Mazzini» sottolinea eventuali lacune: «Sono preoccupata per gli aspetti organizzativi. Come verranno scelti i tre membri esterni? Inoltre verranno da fuori o docenti della Provincia?».

L'Aurelia e l'autostrada A10 «fuorilegge» per quanto riguarda i rumori

# Allarme ambiente nel Savonese

La Provincia applicherà balzello ai Comuni che smaltiranno i rifiuti Vado Magliolo «Basta con la spazzatura. Non siamo disposti a diventare la pattumiera della Liguria»

La Provincia lancia l'allarme ambientale per i rumori e l'inquinamento atmosferico. Inoltre verrà applicata una sovrattassa ai Comuni che intendono smaltire i rifiuti a Savona.

L'indagine sull'inquinamento acustico effettuata dalla Provincia ha evidenziato che l'Aurelia e l'autostrada A10 sono «fuorilegge». Le due principali arterie di traffico provocano infatti un violento impatto sugli abitanti dei quartieri residenziali.

I rilevamenti Provincia hanno evidenziato numerosi superi dei limiti di legge nella zona di Vado e Quiliano, anche se le medie annuali restano nella norma.

Le decine di discariche abusive anche di rifiuti tossici nocivi hanno ampiamente compromesso gli equilibri sottosuolo.

La centrale di rilevamento hanno evidenziato un aumento dell'inquinamento anidride solforosa sia a Vado, sia a Valleggia.

La Provincia ha deciso di applicare un forte balzello ai Comuni non che smaltiranno i rifiuti nelle discariche di Vado Ligure e Magliolo. L'assessore Carlo Giacobbe intende applicare una tariffa di 180 lire al chilogrammo contro i 130 richiesti ai Comuni.

Il presidente della commissione ambiente della



Luciano Chiarenza

Provincia Luciano Chiarenza ha duramente attaccato l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo. «Basta con la spazzatura - detto Chiarenza - Non siamo disposti a diventare la pattumiera della Liguria».

Prende più corpo, intanto, la costruzione dell'impianto per la distruzione dei rifiuti a Legnò. Il progetto è stato realizzato dall'Università in collaborazione con l'Amnu.

## Alonzo interrogato dal pm

«La calunnia? E' già tutto chiarito Ora torno a occuparmi di veleni»

SAVONA. Sorride, l'assessore regionale all'Ambiente, subito dopo il confronto il procuratore capo della Repubblica, Acquarone che lo ha indagato per calunnia, a proposito dell'assunzione dell'architetto Antonio Schizzi in Provincia. Alonzo, infatti, è indagato in di ex amministratore provinciale. E' convinto di aver «chiarito tutto». «Anzi - dice - la Provincia ha seguito un percorso regolare nell'assunzione del professionista livello; lui aveva più titoli rispetto ad altri».

La «visita» in procura consente però di affrontare la inchiesta ambientale in cui la Regione è pesantemente coinvolta. In carcere, infatti, è finito un funzionario dell'Ambiente, accusato di corruzione. Era tra l'altro per anni il responsabile delle discariche savonesi, ora sotto inchiesta sempre da parte del procuratore Acquarone. Spiega Alonzo: «Il funzionario è stato sospeso, sono stati commessi illeciti, il pensiero la magistratura. Noi, per quanto



L'assessore Lino Alonzo interrogato ieri dal pm in merito all'accusa di calunnia

ci riguarda, proseguirò nei nostri programmi di monitoraggio e di tutela dell'ambiente. E torna alla ribalta della discarica di Casei Magliolo. Alonzo preannuncia che verrà bandita gara d'appalto per il monitoraggio del terreno, attraverso nuovi piezometri e analisi. «In queste fasi indagini, potremmo contribuire, nel pieno rispetto dei ruoli, ad accertare quali sostanze sono veramente occultate nel sottosuolo delle discariche». L'inchiesta della procura del Tribunale prosegue. (m. nu.)

Solidarietà per il caso della sfortunata ragazza albisolese

## Telefono donna si mobilita raccoglie fondi per Pamela

SAVONA. Telefono donna promuove una sottoscrizione per Pamela Vidoni, la ragazza rimasta paralizzata dopo un incidente a una spiaggia della Sardegna. Pamela, che ha 24 anni, venne gettata sugli scogli da un'ondata e a distanza di due anni, dopo mesi di ospedale sta lentamente recuperando.

«Al di là delle prodigate con professionalità e amore e che meritano profonda riconoscenza - spiegano le volontarie di Telefono donna - la storia di Pamela resta a nostro avviso un caso umano. La vicenda oltre agli interrogativi sociali che pone, costringe giovane esistenza a vivere con il costante bisogno di energie umane e risorse materiali sempre fresche. Oggi fare qualcosa per Pamela significa invalidare le cure già in ma offrire un'opportunità in più, affinché un'ipotetica autonomia possa conferire qualità di vita più accettabile. Nessuno può impedire che la speranza produca soluzioni inattese, se generosità e umana comprensione

## INTOSSICATE

### Un encomio del sindaco

Il sindaco ha inviato una lettera di encomio alle assistenti domiciliari, hanno rischiato di morire asfissiate per la perdita di una caldaia a gas. Rosanna Lussano e Maria Tognietto, prestando assistenza ad un'anziana di Villapiana, Teresa Reschia, quando la saturata dell'ossido di carbonio, «Vorrei ringraziare queste dipendenti del Comune - ha scritto Gervasio in lettera - per lo zelo e l'empatia dimostrati nell'adempimento dei propri compiti professionali. Grazie al loro intervento, hanno evitato un possibile dramma. Desidero quindi esprimere alle due dipendenti comunali il mio personale ringraziamento e le più vive congratulazioni con gli auguri di pronta guarigione. Il sindaco ha voluto sottolineare il senso di dovere dimostrato dalle due assistenti domiciliari. Il Comune intende del resto potenziare il servizio a favore degli anziani».

ne coincidente. Perciò Telefono donna promotore della sottoscrizione, rispondendo alle telefonate di adesione già raccolte è lieto di fornire il numero di conto corrente sul quale i savonesi potranno fare le offerte. A quanti vorranno condividere quest'iniziativa Telefono donna anticipa il suo più sincero

Nel centro storico

## Oggi la festa degli addobbi natalizi del presepe

SAVONA. Festa dei balocchi in piazzetta Consoli. Oggi è domenica «Cittadella» organizza nei vicoli del centro storico la prima edizione del mercatino natalizio. Verranno allestite bancarelle specializzate nella vendita di addobbi natalizi, dolciumi, statuine del presepe, giocattoli. Particolarmente curati gli addobbi natalizi, il banco delle statuine vedrà pastori del presepe che vanno da 3 centimetri a oltre un metro. Non mancheranno inoltre presepi di pasta di sale e casette di sughero. Si tratta della prima manifestazione natalizia allestita dalla Cittadella, la nuova associazione affiliata alla Confescenti. La festa dei balocchi è un programma agito e domani. I commercianti di via Montenotte, invece, per domani hanno organizzato un concerto con la banda Forzano, che si esibirà nella via 16.30 alle 18.30 mentre Babbo Natale distribuirà dolciumi ai bambini. Domani aperti i negozi e i supermercati. In piazza del Popolo si svolgerà il mercato. (a. b.)

Da «Tonoli» al Paip

## Ladri «sommelier» rubano champagne

SAVONA. Furto nella notte a Legnò nei capannoni della ditta di distribuzione bevande e liquori dell'ex giocatore del Savona Calcio Giancarlo Tonoli. I ladri hanno rubato un camion da 100 quintali e un carico di bottiglie di champagne, spumante e superalcolici. Secondo una prima stima del titolare, il bottino si aggirerebbe sui 100 milioni. Ha raccontato Tonoli: «Il furto è avvenuto tra le 2 e le 4 del mattino. I ladri hanno spaccato il lucchetto del cancello e «segato» le due porte d'ingresso del capannone. Qui hanno scaricato il camion, un Iveco zecca, che avevamo caricato la sera prima con migliaia di bottiglie d'acqua, e l'hanno caricato con bottiglie di champagne, tutte le grappe e il whiskey che in magazzino». Ha aggiunto Tonoli: «Erano senz'altro dei professionisti. Hanno spostato gli altri camion, hanno in funzione il «muletto» e hanno scelto accuratamente il bottino». (f. p.)

Succede a Varazze

## Coppia divorzia perché letto lui legge la Bibbia

Non voleva fare l'alternativa con la moglie e in alternativa la costringeva a leggere ogni sera la Bibbia. Vittima dell'atteggiamento mistico del marito, un commerciante quarantenne, una bella commessa varazze di 35 anni che ha chiesto il divorzio. Dopo lunghi anni di felice convivenza, infatti, il commerciante ha maturato un improvviso cambiamento che lo ha portato a rifiutare totalmente il rapporto sessuale e a pretendere che la moglie si adattasse a leggere ogni sera ad alta voce, insieme a lui, lunghi brani della Bibbia per allontanare «demoni» e tentazioni. Qualche sera fa l'insofferenza della donna si è trasformata in aggressione. Stanca delle assurde imposizioni la commessa ha preso a ciondolare il marito che ha reagito scatenando un putiferio. I vicini di casa hanno chiamato i carabinieri che sono intervenuti per sedare la lite. Il giorno dopo, però, la donna si è rivolta a un avvocato per divorziare. (a. z.)

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutte le provincie)

**118 Savona Soccorso**

Notturna (dalle 20 alle 8), preleva e assiste (dalle ore 14 del sabato alle ore 9 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 187.558.888 (da Varazze a Spoltorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 187.558.888 (da Noli a Borghetto).

### STATO CIVILE

SAVONA 28 NOVEMBRE. Elis Perseverechia, Luca Milioli, Parolito, Ele Mattiozzi. MORTI. Giovanni Bogetti, 58 anni, Ligure, via Aurelia 340. Trasporto diretto questa mattina alle 10.45. Adriana Barion, 81 anni, vone, via Buozi 58. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.45 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in via Chiavella. Maria Emilia Carlotto, 81 anni, Montezemolo, via Sacco. Trasporto di questa mattina alle 9.45.

## APPUNTAMENTI

SAVONA. Vocabolario delle parlate liguri. Oggi 16.30 nella sala degli Anziani della «A Campanassa» in piazza del Brandale verrà presentato ufficialmente il volume «I pesci e altri animali marini» che fa parte del Vocabolario delle parlate liguri edito dalla Consulta Ligure. (p. p.)

SAVONA. Si parla di obesità e diabete. Proseguono gli appuntamenti di prevenzione nella della salute organizzati al ridotto del Chiaravalle dalla presidenza del Consiglio comunale. Oggi (iniziale 9.30) si parlerà di «Obesità e diabete» con il primario del reparto di Medicina I Paolo Vighierchio e la dietista Laura Ebhili. (p. p.)

SAVONA. Incontro Nanni Russo. Incontro fra il senatore Nanni Russo, della sinistra democratica, e i loanesi alle 15 di oggi nel salotto di Kurasal. L'incontro è organizzato dall'Ulivo. (a. z.)



## IL CASO

TUTTA LA VERITÀ  
SULL'ACCORDO  
CON I TOSCANI

SAVONA. La verità, tutta la verità sulla vicenda Carisa? Ecco: sui rapporti tra la Cassa di Risparmio di Savona e la Carige sembra essere ormai salita una pietra tombale. La situazione è tale per cui è ben difficile ipotizzare un qualsiasi cambiamento di rotta.

In pratica il quanto emerge dalla situazione che si è venuta determinando tra le due banche dopo la sigla del contratto preliminare l'istituto di credito toscano da parte della delegazione capeggiata dal professor Silvio Riolfo Marengo, vice presidente della Fondazione Carisa.

Insomma, a prescindere da quelle che saranno le decisioni del tribunale dopo il ricorso genovese contro l'accordo Carisa-Banca Toscana, la Fondazione, vale a dire la proprietà della banca cittadina (è la Fondazione che detiene le azioni, la Carisa spa rappresenta il braccio operativo) fermamente decisa a impedire la scalata della Carige nell'istituto di credito di Italia.

Attorno al '93, ancora la presidenza Ivaldi, quando la banca sembrava orientata a svilupparsi sul fronte ligure-piemontese, la Carige aveva acquistato, nell'ambito della ricapitalizzazione Carisa, circa il 20 per cento di azioni (prezzo unitario lire). «Tutto il ricavato è finito nelle casse della Spa», spiega Silvio Riolfo Marengo, «e la cosa è accaduta più tardi, quando la Carige ha acquistato altre azioni portando il proprio pacchetto al 39,9 per cento».

Sono poi intervenute ispezioni Bankitalia che, di riflesso, hanno dato alcuni scossoni al vecchio consiglio di amministrazione della Carisa spa. Anche quando la banca genovese era al 40 per cento di proprietà delle azioni, i rapporti non cambiati, sono stati fissati particolari vincoli.

Ma a quel punto la Carige è entrata a far parte del consi-



Silvio Riolfo Marengo e Fausto Cuccolo

glio di amministrazione della banca savonese, inviando in corso Italia alcuni dei uomini più rappresentativi. «E noi abbiamo cominciato a nutrire dei dubbi», sottolinea il vice presidente della Fondazione. Dubbi che hanno preso consistenza quando Genova è stato proposto ai savonesi di firmare un patto basato su punti. «Questi, sette rappresentavano poco o nulla, uno invece fondamentale: concedere alla Carige la prelazione sull'acquisto delle nostre azioni. Alla Fondazione hanno categoricamente rifiutato di firmare questi patti. «Perché mal - si sono chiesti - dovremmo vincolarci alla Carige?». Sta il fatto che a questo punto si è registrato l'intervento dell'Antitrust.

In Fondazione non ammettono ripensamenti

## «Con Genova è finita Non avrà la Carisa»

E proprio a questo punto i dirigenti della Fondazione si resi sempre più conto che il colosso genovese stava cercando di assorbire completamente la banca cittadina, ricorrendo, secondo loro, anche a comportamenti atipici.

L'allusione si riferisce anche alla fase di approvazione dei bilanci Carisa, quando i gesuiti presenti nel consiglio di amministrazione della spa hanno ottenuto, in sostanza, che alla Fondazione non finisse alcun dividendo. «Intendiamoci», prendersi per farnesi, commenta Silvio Riolfo Marengo. «A quel punto», prosegue, «abbiamo deciso di guardarci attorno, e non per vendere i gioielli di famiglia, non ce n'era bisogno, ma per difendere al meglio gli interessi della Fondazione, della clientela e dei dipendenti. Lo abbiamo spiegato a tutti gli enti locali nel corso di una riunione, ottenendo il generale consenso».

Resta da chiarire il problema delle cosiddette «sofferenze», a cominciare dai crediti inesigibili. «Abbiamo dovuto ricorrere a ricapitalizzazione», spiega Paolo Catani, segretario generale della Fondazione, «anche per fronteggiare problemi derivanti dalle nostre partecipazioni. Tra l'altro è bene ricordare che Carisa detiene, in miliardi, il 2 per cento di azioni della Banca Carige. Dal punto di vista finanziario, sia bene chiaro, la nostra banca è solida e sana, lo dimostra il fatto che in molti hanno mostrato interesse a nostre azioni».

Stamane si riunirà il consiglio della Fondazione. Il presidente, Franco Bartolini, rimasto solo a sostenere le buone ragioni dei savonesi, è stato sconsigliato. Quella di oggi, a ogni modo, dovrebbe essere una riunione dove si normale amministrazione. «Si di indicare tre candidati per la sostituzione», un consigliere dimissionario, l'avvocato Fabio Ruffino.

## IN VIA AONZO

## L'arte in «cassaforte»

L'accordo Cassa di Risparmio Savona - Banca Toscana contiene, oltre alla possibilità di conservare intatti autonomia e sportelli, anche alcune opportunità molto interessanti per la banca cittadina. La Fondazione diventerà proprietaria, a costo zero, dello storico edificio via Ambrogio Aonzo, di fronte al palazzo del Vescovado, di ristrutturato Carisa e che ha ospitato per oltre sei secoli il Monte di Pietà, trasferito nell'agenzia Carisa Tardy e Benec. E' in questo palazzo di via Ambrogio Aonzo che nel fu aperto il primo sportello della banca. Ora i suoi saloni sono utilizzati per conferenze e ospitano l'archivio storico. Sono le dimmenticate le importanti collezioni d'arte di proprietà della Carisa. Sono le collezioni di ceramiche, a cominciare dagli splendidi vasi da farmacia biancoblu e i capolavori dei maestri albisolesi questi ultimi 4 secoli. Per non parlare poi delle più significative opere di pittori e scultori di questo secolo che arricchiscono oggi solo dal punto di vista estetico, i locali della Carisa. Ebbene tutte queste preziose collezioni d'arte saranno affidate comodato alla Fondazione.

(L. P.)

Fra i clienti anche Conte e Pivetti

## L'Optica Pecci compie 60 anni



Pecci

SAVONA. L'ottica Pecci festeggia i sessant'anni di attività. Era l'8 dicembre del 1936, quando Raffaele Pecci, il padre dell'attuale titolare decise di aprire il negozio in via Verzellina. «Mio padre si era specializzato all'Università di Palermo», spiega Elvira Pecci - e dopo aver lavorato un breve periodo in un laboratorio savonese, decise di aprire un proprio conto. Dal 1958 il negozio è stato rilevato da Elvira Pecci che oggi è assistita dal marito Giancarlo e dal figlio Federico.

In questi primi sessant'anni di attività la ditta non ha mai cambiato sede, diventando punti di riferimento dei savonesi. Tanti i clienti illustri. Dal pittore Peluzzi al caricaturista Calamida, dai musicisti Cile e Cipriani al cantautore Paolo Conte. Uno degli ultimi sacchisti di prestigio è l'ex presidente della Camera Irena Pivetti. Anche gli attori di cabaret quando hanno bisogno di modelli particolarmente originali si rivolgono al negozio di via Verzellina. In tanti anni naturalmente il metodo di fabbricazione degli occhiali è cambiato profondamente. «Ai tempi mio padre», spiega Elvira Pecci, «le lenti venivano incise con la punta di diamante, poi si tagliavano con le pinze e quindi si passavano sulla mola».

Un lavoro lungo e difficile, perché si partiva con vetri spessi come fondi di bottiglia ma al tempo stesso fragili. Non di rado una volta che il lavoro quasi concluso, capitava che le lenti andassero in frantumi. Ora naturalmente vengono utilizzate tecnologie di avanguardia e anche i materiali maggiori garanzie e si prestano anche a lavorazioni complesse. I vecchi attrezzi del laboratorio di ottica, comunque, restano un prezioso ricordo. Nei giorni scorsi anche un museo genovese ha chiesto in prestito gli antichi strumenti all'ottica Pecci per ricostruire una bottega artigiana. Il negozio invece festeggerà il sessantesimo anniversario con amici e clienti l'8 dicembre alle 18.30.

(L. P.)

### Opere sociali Al Santuario in aumento le tariffe

SAVONA. Le Opere sociali aumentano di locazione e rette. Per far quadrare il bilancio, l'ente ha deciso di ritoccare le tariffe. Per quanto riguarda i fitti fabbricati, quest'anno è previsto un incremento di 260 milioni, dovuto sia all'aggiornamento dell'indice Istat, sia alla revisione dei contratti di affitto con i patti in deroga. Modificate anche le rette.

La quota per gli inabili è salita da 43 a 44 mila 500 mentre quella per le camere singole da 49 mila 500 a 51 mila lire al giorno. Le Opere sociali intendono poi vendere il patrimonio immobiliare facente per ricevere risorse per la manutenzione. (L. P.)

## L'OPINIONE

### Collaborazione tra medici e specialisti di Psichiatria

L'AUMENTO della piccola patologia psichiatrica è dovuto anche alla vita moderna, di stress quotidiani che fanno affiorare i momenti di debolezza del sistema neuro-psichico. Da tempo la sindrome ansioso-depressiva, con tutti i suoi risvolti sintomatologici, molti e diversificati, rappresenta una patologia frequente. Spesso sintomi sfumati sono la punta di un iceberg che il medico di famiglia deve essere in grado di ipotizzare e curare prevenendo le manifestazioni scilanti.

E' necessario quindi che il medico si faccia aiutare dal consulente psichiatra per arrivare

ad una diagnosi approssimativa. L'importanza di una collaborazione assume una valenza diagnostico-curativa; spesso il paziente, infatti, non segue la terapia in modo ottimale a causa di una accettazione del dosaggio dei farmaci prescritti. L'autorevolezza dello specialista induce invece sulla volontà del paziente ad ottemperare in maniera ottimale alla terapia. In collaborazione con gli operatori del dipartimento di Psichiatria i medici di famiglia tenderanno quindi di migliorare l'assistenza per le malattie psichiatriche.

(L. P.)

Alla cerimonia di a Savona parteciperà il sindaco di Varazze

## Medaglia d'argento ai pompieri

Per la lotta al rogo boschivo dei Piani d'Invrea

## SCALI TURISTICI

### Posti barca ad Albissola

Un consorzio per la gestione del futuro porticciolo turistico. L'ipotesi, ancora allo studio, riguarderebbe la possibilità di gestione, una volta realizzato lo scalo albissolese, di una società mista che potrebbe avvalersi della presenza dell'Autorità portuale in veste di partner di minoranza, secondo quanto stabilito dalla legge, oltre a enti economici e locali. «Si valutano le ipotesi premature», spiega Adriano Bocca del consiglio di amministrazione dell'Autorità, «che fanno però parte della volontà convergente di arrivare alla riconversione del porto di Savona per quanto la parte turistica. Albissola Marina sarebbe interessata alla realizzazione di uno scalo turistico per 500-600 posti barca, con servizi e terra, all'altezza di piazzale Margonara».

(L. P.)

VARAZZE. Il sindaco Giovanni Basso sarà quest'oggi a Savona per rendere omaggio ai vigili del fuoco del comando provinciale di via Nizza.

Basso porterà un personale contributo alla cerimonia di consegna di una medaglia d'argento al valore civile del ministero ha assegnato ai vigili del fuoco che nell'agosto del hanno operato per salvare ettari di bosco da un vastissimo incendio che ha interessato la collina della Guardia, sopra i Piani d'Invrea.

Da parte dell'amministrazione comunale varazzina verrà anche offerta una targa per il riconoscimento dell'opera svolta dai pompieri, alcuni dei quali, all'epoca, erano in servizio al distaccamento stagionale del porto di Varazze.

«Sono contento di poter partecipare alla cerimonia di consegna dell'alta onorificenza», ha commentato Basso, «perché sarà l'occasione per ringraziare ancora una volta i vigili del fuoco per l'opera svolta, senza però dimenticare anche l'impegno svolto dalle guardie forestali e dalla protezione civile di Varazze».

E' da ricordare che l'amministrazione comunale di Varazze è stata promotrice di una petizione, firmata non solo da migliaia di cittadini ma anche da molti turisti, per chiedere al ministero Protezione civile l'insediamento di un distaccamento permanente, e dunque non solo stagionale, dei vigili del fuoco.

La presenza costante dei pompieri sul territorio rappresenterebbe per i varazzini motivo di orgoglio e sicurezza data la vastità del Comune, con frazioni ubicate in zone collinari particolarmente soggette agli incendi e alle spesse le parco regionale del Baigù.

(L. P.)

## Lavori a Varazze

### Per gli arenili arriva la sabbia dal torrente

VARAZZE. Comune e Bagni marini hanno raggiunto un accordo per il ripascimento degli arenili. In attesa dello studio sul golfo il Comune ha affidato all'Università di Genova lo studio che l'associazione categoria ha commissionato a esperti, è deciso per un provvedimento-tampone che prevenga il ripascimento. Per arricchire le spiagge verranno le sabbie del Sansebbio di Albissola e del torrente Quiliano.

La sabbia delle correnti cumula all'imboccatura del porto di Varazze verrà invece prelevata con il dragaggio solo in caso di emergenza a seguito di mareggiate durante la stagione balneare.

(L. P.)

## Polemica in Consiglio

### Albisola Superiore ha un avanzo di 1400 milioni

ALBISOLA S. Un miliardo e 400 milioni di avanzo del Comune secondo l'opposizione «Servire Albisola» non giustificherebbe aumenti di tributi e tagli ai servizi.

Questa la critica all'amministrazione moesa ieri sera dall'opposizione in Consiglio. L'opposizione più pesante riguarda la decisione di istituire a pagamento il servizio offerto ai minorenni del paese dal centro sociale per i ragazzi, con sede a Luceto. A proposito dell'avanzo di cassa l'amministrazione ha precisato che il denaro, per legge, può solo essere utilizzato per lavori pubblici. Non resterà inutilizzato, ma verrà speso per il rifacimento della rete fognaria e per la costruzione di nuovi locali.

(L. P.)

## COMUNE DI SAVONA

Strada 15 - 12100 Savona  
Telefono 019/810226 - Fax 019/810215

ESTRATTO  
PUBBLICAZIONE

Si nota che l'Amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione di Via Urbica e delle vie adiacenti. La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con le modalità di cui all'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 19/1, classifica 2 (fino a 150 milioni).

La offerta, redatta in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Ufficio Pretoriale comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune, Corso Italia 19, telefono 019/810226, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, a spese pagate e in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1996.

Savona, 21 novembre 1996

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Massimo Fazio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

## COMUNE DI BORGIO VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA  
C.A.P. 12022  
Telefono 019/610.454 (3 linee r.a.)  
019/61.68.89

Pubblicazione variante  
al piano di recupero  
del Nucleo Poggio

Il sindaco  
ai sensi e per gli effetti della:

- Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150;

- Legge Regionale 6 luglio 1987 n. 24;

Avvisa che presso l'Ufficio Segreteria è depositata e far data del 30 novembre 1996 in libera visione al pubblico la variante al Piano del Nucleo Poggio approvata in via definitiva a seguito Decreto Presidenziale Giunta Regionale n. 387 in data 12/8/1996.

Dalla Residenza Municipale, il 30/11/1996.

IL SINDACO  
A.

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

## TRIBUNALE DI SAVONA

vendita al pubblico Immobili  
121/88 - RG.ES. Nr. 121/88 - RG.ES. - NR. 242/89 RG.ES.

RIUNIONE - CRON. 1875

Esecuzione immobiliare promossa da Nuovo Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. - rev. Belfasco contro GIACOSA Ditta - rev. G. Marino

Il Collaboratore scrive che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/11/1997 ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Finale Ligure

LOTTO PRIMO

- appartamento posto al piano quarto (5° s.t.) del fabbricato sito in via del Cigno n. 4 int. 10 scale A composto da due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, un piccolo terrazzo, un poggolo.

Destinato al NCEU alla partita 1001640 fg. 37 mapp. 680 sub. 38

- piccolo ripostiglio sottotetto, non ancora censito al catasto, sito al piano sottotetto ed esattamente il primo a destra in cima all'ultima rampa della scala A, rappresentato nel rilievo planimetrico allegato al supplemento 4/8/96 dell'esperto geom. Robotti.

Prezzo base d'asta lire 233.930.000 cauzione lire 23.393.000 spese lire 35.089.500

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

LOTTO SECONDO

- Locale autorimessa senza numero civico al piano terreno del fabbricato sito in via del Cigno n. 4 di mq. circa 17

Destinato al NCEU alla partita 1001640 fg. 37 mapp. 680 sub. 18

Prezzo base d'asta lire 36.340.000 cauzione lire 3.634.000 spese lire 5.765.900

Offerta minima in aumento lire 1.000.000

LOTTO TERZO

Appartamento posto al piano quarto (5° s.t.) del fabbricato sito in via del Cigno n. 4 int. 11 scale A composto da ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, tre camere, piccolo disimpegno, poggolo e piccolo terrazzo.

Destinato al NCEU alla partita 1001640 fg. 37 mapp. 680 sub. 39

Prezzo base d'asta lire 231.638.000 cauzione lire 23.163.800 spese lire 34.745.700

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

LOTTO QUARTO

Autorimessa senza numero civico di mq. 18 circa, sito al piano terreno del fabbricato sito in via del Cigno n. 4, senza n° civico.

Destinato al NCEU alla partita 1001640 fg. 37 mapp. 680 sub. 9

Prezzo base d'asta lire 23.350.000 cauzione lire 2.335.000 spese lire 3.765.900

Offerta minima in aumento lire 1.000.000

LOTTO QUINTO

In Vico Cadorna o Cadena n. 7 locale magazzino di circa mq. 36 sito al piano seminterrato senza alcun numero distributivo

Destinato al NCEU alla partita 1001640 fg. 37 mapp. 680 sub. 5

Prezzo base d'asta lire 85.108.000 cauzione lire 8.510.800 spese lire 9.765.900

Offerta minima in aumento lire 1.000.000

LOTTO SESTO

Nel Condominio S. Rocco via San Michele 14, al piano seminterrato vano unico ad uso magazzino autorimessa con entrante vano per servizi igienici di mq. 225 circa.

Destinato al NCEU alla partita 1008148 fg. 37 mapp. 824 sub. 17

Prezzo base d'asta lire 792.154.000 cauzione lire 79.215.400 spese lire 9.765.900

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi il fg. 37 è un foglio di mappa di cui la relazione di stima del geom. Robotti del 10/10/1993 è successiva integrazione.

La offerta sono irrevocabili fino al giorno dell'asta e precisamente del giorno.

La spesa di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, decurtato quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e il relativo deposito giudiziario intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cancelliere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti nell'area di competenza della piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo.

Le maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 24/11/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
R. Ballo

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)

IL SINDACO  
(Ing. Francesco Gervasio)



## L'ex ministro di Fi Antonio Martino



Cairo: «Ci sono quartieri di serie B»

## «Lumi» in centro via alla polemica

CAIRO M. Atmosfera natalizia polemica. A sollevare la polemica è la resina diot, capogruppo del centro. Motivo del contendere? La luminaria. Il glio, la di un'adeguata illuminazione in alcune

Afferma: «In paese non c'è solo via Roma, già sfavillante di luci e colori. Ci sono - ricorda la capogruppo - anche piazze della Vittoria, via Martiri». Dente, ma il Comune sembra essersene dimenticato. domanda: «Perché l'amministrazione non provvede all'installazione di luminarie anche in queste tre aree, in tempo utile e non all'ultimo minuto. Eppure per risolvere il problema basterebbe spendere 10 milioni. Possibile che non si riesca mai a trovare i fondi necessari per rendere il centro di Cairo più accettabile, almeno in occasione festività natalizie?».

Insomma, per Diotto, che proprio in questi ultimi giorni ha polemizzato contro la decisione di anticipare alle domeniche precedenti le tradizionali fiere di S. Andrea e di quella del «capponne», si registra ancora una volta una disparità di trattamento tra via Roma e altre zone del paese.

Già in altre occasioni, anche se in merito a vicende di diverso carattere, la capogruppo di «Progetto Cairo» aveva parlato di «cittadini di serie A e B», una considerazione che non torna a rinnovare in merito a questione delle luminarie. Aggiunge: «Piazza della Vittoria, che dovrebbe essere il vero nucleo di Cairo, via Martiri e corso Dante sono al «buio», mentre via Roma, già da alcuni giorni, è superilluminata».

Conclude la Diotto: «Per quanti, dopo una passeggiata nel centro storico, raggiungono la piazza centrale e le altre due vie, lo spettacolo che si presenta loro innanzi è a dir poco desolante. Sembra di trovarsi in un altro mondo e non, invece, nella stessa cittadina».

Barlocco



La consigliere Teresa Diotto

L'episodio ieri nel portone di un condominio di Carcare, la ragazza è ferita

## Maniaco aggredisce impiegata

Le ha tappato la bocca e l'ha sollevata con violenza. La donna è riuscita a mettere in fuga l'uomo. Inchiesta dei carabinieri: unica traccia giubbotto verde. Forse è stato un tentativo di rapina

### Bloccato il borseggiatore

Rubava denaro e documenti sulle auto parcheggiate dinanzi ai cimiteri. Una lunga serie di piccoli furti che era diventata un autentico «tormentone» sia per i derubati, sia per le forze dell'ordine. Ma, dopo mesi di indagini, i carabinieri del maresciallo Bertolino di Altare, coordinati dal tenente Nicola Notari, sono riusciti a risalire all'autore dei ripetuti borseggi. E ora, nei confronti di P.G., anni, residente a Nizza Monferrato, è scattata una denuncia, a piede libero, per furto aggravato continuato. Il trentenne, ormai da diversi mesi, bazzicava in Val Bormida. Ma i suoi obiettivi erano appartamenti o negozi, ma borse e portafogli che i proprietari lasciavano in auto mentre si recavano a far visita ai loro estinti. Una catena di furti, messi a segno ad Altare, Dego, Cairo, Carcare e Rocchetta, che al malvivente hanno fruttato complessivamente circa 5 milioni di lire e decina di documenti. A «stradirsi» è il borseggiatore che, dopo aver sottratto una carta di credito, ha tentato di riscuotere denaro ad uno sportello «Bancomat». Una mossa sbagliata, visto che non ha concesso la videocamera.

(L. B.)

E' stata aggredita nell'atrio del palazzo dove risiede. Vittima dell'episodio, che si consuma l'altra sera, intorno alle 21,30, è un'impiegata di Carcare.

La giovane donna, che abita alla periferia del paese, dopo aver parcheggiato l'auto vicino a casa, ha raggiunto il portone del condominio. Stava per inserire la chiave, quando un uomo le è salito addosso, alla spalla, e l'ha aggredita.

Con una mano le ha coperto gli occhi, l'altra, infilata tra le gambe, ha tentato di sollevarla. Questione di attimi, la reazione dell'impiegata è stata immediata. «Non mi sono conteso di nulla, so solamente di avergli dato un morso sulla mano e di aver iniziato ad urlare», racconta, ancora in stato di choc. Una reazione che forse l'aggressore aveva previ-

sto. Si è subito fuga. A piedi.

Le urla della trentenne udite dalla madre e da una vicina di casa che ha avvertito i carabinieri.

Accompagnata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla giovane donna sono state riscontrate microfratture del naso, escoriazioni al collo, fratture alla spalla.

Guarirà in pochi giorni. Sull'episodio sono in corso indagini da parte delle forze dell'ordine che, pochi minuti più tardi, hanno iniziato a setacciare la zona per risalire all'autore tentativo di violenza.

Le ricerche sono proseguite per diverse ore, ma a questo momento dell'aggressore neppure l'ombra. L'uomo sembra essersi dileguato nel nulla. L'impiegata non ha saputo fornire alcuna indicazione, né sulle caratteristiche somatiche, né sulla presunta età. Del suo aggressore, tuttavia, ricorda particolare: il giubbotto verde. Una traccia, naturalmente, insufficiente per poter fare una sorta di identikit.

Una vicenda che apre inquietanti interrogativi. Rimangono, infatti, da chiarire i motivi che hanno spinto l'uomo ad agire con tale brutalità e le finalità di un gesto che creando poche preoccupazioni. Insomma, ci si chiede l'aggressore abbia agito con l'obiettivo di usarle violenza a sfondo sessuale o se abbia tentato di derubarla.

Per ora, l'unica certezza è quella relativa al fatto che l'uomo conosceva nei dettagli le abitudini della trentenne.

E ora, in paese, ci si domanda, non senza timori, anche se i carabinieri invitano alla calma per evitare eventuali allarmismi, se il trattato di pace isolato o se, invece, quello che già è indicato come un «maniacò» possa tornare nuovamente a colpire. Storie di questo genere, infatti, almeno sino all'altra sera, sembravano appartenere alla realtà della Valbormida.

(L. B.)

Lungo confronto tribunale su veleni, autoparco e rapporti con gli imprenditori del Cav

## Mazzucca, il pm «torchia» l'on. Camoirano

«Trattative trasparenti, non sapevamo nulla di scorie tossiche»

SAVONA. Processo Mazzucca, sta udienza. Imputato (abuso d'ufficio), l'ex sindaco di centro sinistra Pietro Castagneto, difeso dagli avvocati Russo e Germano. Si riprende il 5 dicembre, con gli ultimi testimoni. L'udienza è dedicata alla deposizione dell'onorevole del pds Maura Camoirano a cui il pm, alla fine, chiede come mai non voleva, in primo tempo, testimoniare al processo. Camoirano si è rifiutato per l'intervento deciso dal Tribunale che la giudica inammissibile; il pm chiede però sia trascritta nel verbale dell'udienza.

L'on. Camoirano ha risposto con sicurezza alle domande del tribunale, a proposito delle vicende legate alla Mazzucca, rammentando ricostruito la storia del deliberare relative al parcheggio del

Cav-Car Service che doveva trasformarsi in piazza del deposito veleni, poi scoperti periti di procura e gip della pretura. Già, perché sotto il portico della Mazzucca sono tuttora nascoste tonnellate di tossico-nativi minacciano di inquinare l'acquedotto. Questo pericolo potrà essere solo con la bonifica. Costo, sette miliardi sulle spalle degli enti locali. Ma i veleni sono sulle scale. Fare che interessano poco. Né Castagneto, né tantomeno la Camoirano sapevano nulla. Anzi, spiega l'onorevole, ci è tutto un coro assicurazioni «tranquillanti». La più autorevole della Regione, da quello stesso funzionario, Carlo Marzani, ora in carcere con l'accusa di corruzione per la discarica di

Pitelli. Il pm Franco Greco tenta di ricondurre l'onorevole alla sostanza del processo, e cioè ai rapporti intercorsi tra la giunta Castagneto e il pm di imprenditori costituito da Pensiero-Sambin, quest'ultimo nel ruolo - secondo il pm - di «provvido consigliere» nel condurre un affare che poggiava le fondamenta del marmo sepolto sotto la Mazzucca.

Il pm cerca di ricondurre l'onorevole a quelle due o tre facili questioni, vero modo del processo. La giunta, prima di provvedere all'acquisto dell'area sapeva dell'esistenza dei veleni? Come gli amministratori di Cairo avevano risposto alle lettere dell'ambientalista Roberto Menghini che aveva segnalato il marmo della Farmopiant? Che sapeva, la Camoirano,

del ruolo Sambin nel progetto dell'autoparco veleni? E' vero, dottor Greco, i Comuni, nel valutare le questioni ambientali, devono affidarsi ad altri enti, alla Provincia e all'Usl. Noi, anche sul Farmopiant, avevamo avviato accurate indagini. In quell'epoca il quadro era così confuso, contraddittorio... Il pm chiede conto dei risultati dell'indagine sui fanghi Farmopiant: «Beh, consegnammo tutto alla magistratura...». Terza domanda. «Sambin? Sapevo solo del ruolo del signor Pensiero e del Cav. La società di Sambin le conoscevo. Voglio solo dire che le trattative furono collegiali, condotte con la massima trasparenza...».

Massimo Numa

### JUSTIZIA FLAM

#### MILLESIMO

Il federalismo e Federalismo un Comune

Si parlerà della legge Finanziaria di federalismo, lunedì, con inizio alle 20,45, nella sala consiliare del Comune di Millesimo. All'incontro parteciperà il senatore Nanni Russo. L'iniziativa è organizzata dal Comitato territoriale dell'Ulivo di Millesimo.

#### MILANO

Tre incontri ecclesiali su educazione e famiglia

Tre incontri per «aprire un confronto fra le proposte ecclesiali e la società civile» in cui verranno trattati di attualità, quali il lavoro, la famiglia, l'educazione dei figli e la bioetica. Promotrice della serie di incontri, che si svolgeranno ogni martedì a partire dal giorno 3, è la comunità parrocchiale di Lorenzo di Cairo Montenotte.

#### MILANO

Serata gastronomica al K3 organizzata dalla Pro Loco

Quinto appuntamento, domani, l'Autunno gastronomico mallese, la rassegna curata dalla Pro Loco. La «tappa» è al ristorante «K3». Manifestazione, ormai entrata a far parte della tradizione del paese, si concluderà il 15 dicembre prossimo.

#### CAIRO

Una telematica Usi Savona

Prossimi giorni, se non ci saranno intoppi, anche la Val Bormida sarà collegata alla rete telematica dell'Usl 2. Un sistema che permetterà così agli operatori di avere a disposizione, in tempo reale, la situazione di tutto il territorio, accelerando e semplificando il servizio in materia di visite, prenotazioni, disponibilità ed altre operazioni.

(L. B.)

## PROVINCIA DI SAVONA

Assessorato ai Servizi Sociali al Volontariato

Venerdì 6 dicembre 1996

## PRIMA CONFERENZA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO

AREA SALUTE E CURA DELLE PERSONE

### Programma:

h. 9,15

Registrazione dei partecipanti

h. 9,30

Apertura dei lavori  
Alessandro GARASSINI  
Presidente della Provincia di Savona  
Giancarlo MORI  
Presidente Giunta Regione Liguria  
Presidente Osservatorio Regionale delle Organizzazioni di Volontariato

h. 10,00

Introduzione  
Pierluigi PESCE  
Assessore ai Servizi Sociali al Volontariato  
Provincia di Savona

h. 10,30

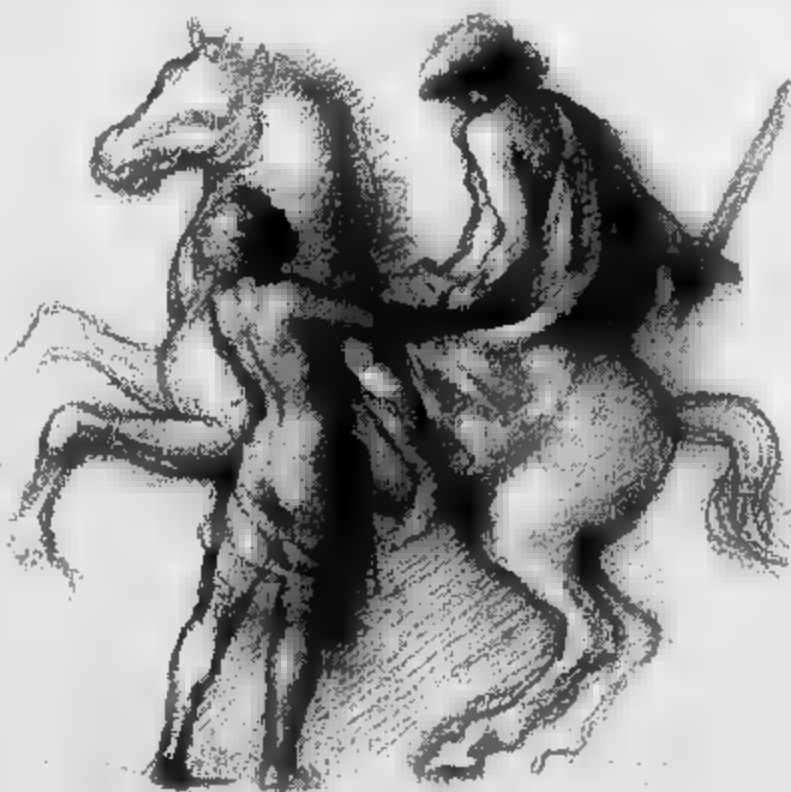
Don Luigi CIOTTI  
Gruppo di Torino  
IL VOLONTARIATO OGGI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

h. 11,00

Comunicazione dei gruppi di lavoro formati da rappresentanti di Associazioni di Volontariato per la preparazione della Conferenza  
Alcune note  
Maria Teresa TORTI - I.L.R.E.S.  
Gruppo «CONSULENZA»  
Gruppo «FORMAZIONE»  
Gruppo «RAPPORTI CON ISTITUZIONI E CENTRI DI SERVIZIO»

h. 13,00

Buffet  
ISTITUTO ALBERGHIERO DI FINALE LIGURE



PALAZZO DELLA PROVINCIA  
Via Sormano 12 - SAVONA

Per informazioni: Segreteria Ufficio Interventi  
Socio-assistenziali della Provincia di Savona  
Tel. 019/83.13.345 Fax 019/83.13.269

h. 14,30

Ripresa dei lavori  
Andrea BASSI  
Fondazione Italiana per il Volontariato Roma - Settore Studi  
Ricerche  
VOLONTARIATO ED ENTE LOCALE:  
AUTONOMIA NELLA COLLABORAZIONE  
Riccardo AICARDI  
Assessore alla Cultura - Provincia di Savona  
EDUCARE AL VOLONTARIATO

h. 15,15

Comunicazioni e interventi programmati:  
Giovanni VEIRANA  
Fondazione C.A.R.I.S.A. - SAVONA  
IL RUOLO DELLE FONDAZIONI SVILUPPO DEL VOLONTARIATO  
Presidente della Consulta Savonese del Terzo Settore  
IL RUOLO DELLA CONSULTA E IL CENTRO PER IL VOLONTARIATO  
Don Antonio BALLETO  
Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro - GENOVA  
FARE CULTURA PER INCONTRARSI  
Paolo PESCE  
Associazione «Laura Panarello» - GENOVA  
IL RUOLO DELLA FORMAZIONE NEL VOLONTARIATO

h. 16,30

Dibattito

h. 17,30

Conclusioni  
Pierluigi PESCE  
E' IL RUOLO DI INTERPRETARIATO  
L.I.S. (LINGUA ITALIANA SEGNI)



Il chitarrista al ridotto del Chiabrera

# Oggi si esibisce Maurizio Colonna

SAVONA. Due giorni di grande al Chiabrera. Questa sera alle 21 si esibirà il chitarrista Maurizio Colonna mentre domani alle 16,30 sarà la volta del violoncellista Anner Bylsma.

Il recital di Maurizio Colonna è stato organizzato dal Circolo degli Inquieti sotto la direzione artistica di Dario Caruso. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al ridotto del teatro Comunale. Nato a Torino nel 1959, Colonna è considerato uno dei più grandi chitarristi classici della nuova generazione. Grazie alla sua ecletticità artistica è diventato autore anche di libri storico-musicali. Si è inoltre misurato con successo come compositore di colonne sonore. Colonna è anche più volte ospite di trasmissioni Rai in duetto con la pianista Luciana Bigazzi. Il musicista si esibirà nella prestigiosa chitarra Ramirez, che contraddistingue tutti i grandi interpreti. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Una cifra decisamente bassa per un avvenimento musicale di primo piano. «Non accade tutti i giorni poter assistere all'esibizione di un musicista altamente spettacolare come Maurizio



Il chitarrista Maurizio Colonna

Colonna - sottolinea il direttore artistico Dario Caruso - Basti pensare che pochi anni fa letteralmente stravolto il modo stesso di concepire i concerti di chitarra classica, coinvolgendo il pubblico in concerti rock. Domani per la stagione musicale del Chiabrera è in programma il recital di un altro gigante della musica, il violoncellista Anner Bylsma. (a. b.)

Guida per gli amanti della notte: lo Scotch inaugura il sabato telematico

# A Cella ritorna il Charlie Max

Funky Anni Settanta al Face di Albissola. I Minas Tirith suonano al Betty Bop di Carcare. Il ritmo trascinate di «Havana Mambo» al Cuba Libre. «Mama» Casey e Phil Wilton al «Koko»

Musica reggae alla rassegna «Taka Banda» di Loano, jazz e blues al Kokojazz e riapertura del piano bar Airone a Pietra Ligure, live acustico al Betty Bop di Carcare, inaugurazione del sabato alla discoteca Scotch e gli «Havana Mambo» al Cuba Libre di Finale. Quasi tutti aperti oggi i locali notturni di Savona e provincia. A Cella Ligure, località Piani, riapre il Charlie Max, dopo un anno di chiusura.

Orchestra alla balera Carlin di località Muggine. Dance commerciale alla discoteca Gilda. Discoteca-live al dancing Nautilus con il gruppo West Virginia. Spazio live con gli Wild Horses al Mr Pub di via Corsale.

La Vera Campagna è di scena al dancing Da Santina di brico delle Forche. L'Underground e commerciale alla discoteca Thenax. Domani (ore 16) attesa riapertura per il Charlie Max ai Piani. Albissola. Serata discoteca al Face con Vasillaris Dj e con genere commerciale e funky Anni '70 e '80. Sabato «Crazy Villages», musica di tutti i tempi con

animazione, alla discoteca Opera Prima, ex bagni Colombo.

Al Med Café di località Vigo, american bar e musica dal vivo rock e acid jazz.

«Bad Animation» con slot machine, dadi giganti e il Cantu-Dab al Bar Sport.

Carcare. Liscio e revival orchestra alla Società di mutuo soccorso. Musica dal vivo con i Minas Tirith al Betty Bop.

CARNO. Discoteca con genere revival Anni '60 e '70, con il dj Paolo Pan, al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento in discoteca anche al Symbol e al Fantasma.

SAVONA. Orchestra spettacolo Made Italy al dancing Aurora di Valleggia. L'orchestra Aloha Group a Le Chat. Revival anche al Milleluci di Legnò. Al Number One Pub genere blues e country. Realtà virtuale, messaggerie e chat video alla taverna Tot. Musica live al Pirata con il duo Vetro Fragile. Genere country al Miracolo di località Santuario.

L. Musica dal week-end al Dau Baci-bagni Valerio.



Notte calenta in Riviera

SEREGNO. Sabato black e underground, con dj, al Sinte Galeasaka road pub (zona Portovado).

Alla Biffa grande musica, soprattutto dance doc, revival e soft.

ORCO F. Il duo «Am e Fm» suona, genere italiano e inglese, alla taverna del ristorante Il Cuccolo.

L. Inaugurazione dello

Scotch sabato dance e telematico. Ritmi latini con gli «Havana Mambo» al Cuba Libre Caffè. Sabato al Covo di Capo San Donato «effetti speciali». Discoteca alternativa, musica rock, al Club '71 di Finalborgo. Discobar, con ballo, al Monkey Business. Ritrovo al Bequito discobar. Li al Patio l'orchestra gli Aiohs. Vito novello e menu speciale al ristorante Mille Perchè.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo italiana da ballare.

TOVO. Al Salone delle feste revival l'orchestra «Gian Carlo». Sabato underground e progressivo all'Hacienda.

L. Riapertura piano bar Airone in piazza XX Settembre. Soul boogie «Mama» Casey al piano e alla voce e Phil Wilton al sax al Kokojazz di Ranzi. Dancing con orchestra dal vivo al nuovo Flora sul lungomare. Messaggeria «Phenomena» e karaoke al Delphin's. Revival al Malibu. Ritrovo al Pirata Pub.

Per rassegna «Taka Banda» il reggae del gruppo Melasuerate al Kursaal. Orchestra spettacolo Carmen Arena al dancing Manhattan Inn. Revival anche sui due piani del Saitta sul lungomare. R.

MOVIDA, al Poseidon e al Crazy Night.

ALBISOLA. Sabato il dj Angelo Raimondo alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento commerciale alla maxidiscoteca Moghi sulla via per Garressio. Domani pomeriggio al Moghi «Mondo dell'animazione in disco». Ritrovo in musica alla Città Vecchia e al nuovo Pulp pub via Toriario.

ALASSIO. Alla discoteca all'El di via Marconi musica live con i Groove Machine da mezzanotte alle 4. Dance all'U-Bresche e al Boccaccio Club. Serata da ballare liscio-revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Musica dal vivo alla pasticceria Riviera. Cucina «musica latina al Cielo Lindo. Ritrovo da Spotty» al Gallo George.

LAURICELLA. Musica dal ballare alla discoteca Dada. Musica e birra alla taverna Happy Night.

Revival I Mirage al dancing Timone. Ritrovo al Matamora e al Big Ben Pub. Chiude la festa di San Martino, con vino novello e stuzzichini, alla Casa del Priore.

MASSO M. Al Tangò doppio divertimento, su due piani, con genere sudamericano e dance. Al pub Excelsior festa di Sant'Andrea.

Sabato dance e commerciale alla discoteca Quartiere Latino. (a. r.)

## Appuntamenti

### Antiquariato alla ribalta

Pomeriggio in discoteca a Noli per la mostra contro l'Aids, antiquariato francese a Quiliano, mercato delle pulci ad Andora, teatro dialettale a Savona e Albissola. Sono fra gli appuntamenti di oggi nel Savonese. Ad Albissola nel pomeriggio da Giacomel si discute di seduzione.

Al museo d'arte contemporanea 19a edizione di «Rassegna 2000» con esposizione regionale di ceramica artigianale ed artistica.

Rassegna di teatro dialettale ligure con la compagnia «T 76» di Genova, alle 21, al cinema Leone. In scena «Han arribon mae papà» (ingresso 16 mila).

Anizi Cencaribba, al cinema dei Salesiani alle 21, della compagnia La Torretta (replica domani e la prossima settimana).

Inaugurazione della mostra personale (ceramiche e quadri) di Relandini alle 17,30 a Villa Gropallo.

Oggi e domani al palasport primo «deballage» italo-francese con mobili ed oggetti d'altri tempi. Presenti 70 espositori. Orario di oggi: 15-24, domani ore 10-24.

Mostra dal titolo «Alter Ego» (droga e cervello) alla discoteca Biffa via Monastero. L'iniziativa dell'Associazione Ala in occasione della giornata mondiale della lotta all'Aids in programma domani. Orario alla Biffa 15-19 e 21-23.

Il Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, nei Chiostri di Finalborgo. Nell'ora «De' Disciplinanti» mostra di Alii Sasso «La Liguria, il Mediterraneo, opera 1929 al 1990» (orario 9 alle 19, ingresso 8 mila).

«La seduzione: origini naturali» differenza di comportamento tra i sessi è il titolo del dibattito in programma alle 21 alla galleria Giacomel per «Progetto Donna, verso il terzo millennio». Presenta Simona Vandoni. «Nuove strade verdi per il turismo» è il titolo del convegno in programma alle 9 presso l'hotel Diana.

Mercatino dell'antiquariato e delle pulci in via dei Mille. Prosegue anche domani. (a. r.)

La Stampa offre oggi il primo tagliando che regala lo sconto del 50 per cento

## Si alza il sipario sul Luna park

Il grande parco giochi allestito sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo si fermerà per due mesi. Grandi attrazioni e novità: il «Telecombattimento», l'autoscontro Piccaluga e il simulatore di volo

SAVONA. Luci sul Luna Park natalizio. Decine di giostre, quasi 2 mesi di divertimento assicurato per tutti i gusti.

Una tradizione che si ripete puntualmente e che richiama per quasi un migliaio di persone. Come lo scorso anno le attrazioni verranno sistemate sulle aree ferroviarie alle spalle del Tribunale.

Torneranno molte giostre cui i savonesi sono ormai affezionati: sarà anche qualche piacevole novità. Una di queste è il «Telecombattimento» che poi una novità vera e propria non è. Manca da Savona da quasi vent'anni: era una delle giostre più belle dell'epoca e i savonesi potranno ritrovarla in una sorta di «samarco».

Ci saranno anche l'immane autoscontro della famiglia Piccaluga, la Nave pirata, la storica pista del go-kart in legno che diverte i savonesi da almeno tre genera-

zioni e l'ultimo ritrovato della moderna tecnologia: un simulatore di volo computerizzato ad alta velocità che già lo scorso anno ha ottenuto un grande successo soprattutto tra i più giovani.

Per i più piccoli il Toboga, il minivolo e altre attrazioni. Non mancheranno sale giochi con slot machine, flipper di ogni tipo e quelli che una volta venivano chiamati «baracchina» in cui i vincono ricchi premi: tra questi il tiro a segno.

E' stata anche la ruota panoramica e un classico del luna park di tutto il mondo: la giostra-catene, nota soprattutto come «calcinculo».

Anche quest'anno La Stampa offrirà ai propri lettori la possibilità di divertirsi con il Luna Park usufruendo dello sconto. Oggi, infatti, pubblichiamo il primo tagliando che consente di usufruire di uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto in alcune tra le più spettacolari attrazioni. (p. p.)

SABATO 30 NOVEMBRE 1996

## Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO MINI AVIO	NAVE PIRATA PIOVRA	GIOSTRA BAMBINI
GIOSTRA CATENE	SAMBA ESAGERATA	RUOTA PANORAMICA
DISCHI VOLANTI		

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello domenica). Non sono valide le fotocopie.

Chiti al Filmstudio

## Prime visioni film weekend nel Savonese

SAVONA. Il weekend si presenta particolarmente succulento per i cinefili savonesi.

Molte le prime visioni, alcune delle quali sicuramente interessanti. Ma il fascino maggiore sui giovani amanti del grande schermo lo suscitando «Crash», il discusso film di Cronenberg, micidiale mix di sesso e violenza, in visione all'Astor di Savona.

Tra le novità troviamo «Michael Collins» di Diana I di Savona, «Reazione a catena» all'Eldorado e «Onde del destino» alla sala Diana.

Il regista Ugo Chiti sarà ospite di questa Filmstudio di piazza Diaz (ore 20,30) per la presentazione del suo primo film, dopo anni dedicati al teatro in qualità di autore. Si tratta di «Albergo Roma», interpretato da Alessandro Benvenuti, Claudio Bisio e Deborah Caprio.

La pellicola resterà in programmazione al Filmstudio fino a lunedì. (p. p.)

A cura della Fidapa

## Bonino presenta «A cinque voci» di Roma Baratta

SAVONA. Cinque voci per dare corpo all'infinito universo della creatività femminile. Ritrova così la corale di un'espressione sentita e costante, l'attività della «Fidapa» di Savona, che nel festeggiare i 15 anni della fondazione vara la prima edizione di «Libro Donna», manifestazione indirizzata alla valorizzazione femminile in ambito letterario. Il primo appuntamento è per oggi alle 17 alla Sala Rossa del Comune: qui, il poeta e letterato albissolense Enrico Bonino presenterà «A cinque voci», il libro di Rosa Baratta Martuscello edito dalla Ibis di Empoli.

La delicatezza di un cuore di bimba attraverso il devastante frammento storico della guerra negli anni dal '42 al '44: è il fondale cui si muovono le testimonianze, ingenue e sensibili, dell'autrice e dei suoi quattro fratelli, davanti al sapore di sale di Circeo, così simile al mare di Liguria. Autobiografia scorre e partecipa momenti di storia e vita quotidiana, negli occhi visto e ha dimenticato, e con la grazia della narrazione di talento sa rievocare dopo tanto tempo le tezze e i sentimenti, le angosce di un tempo in cui il domani era dono del Cielo. (r. bg.)

## STAGIONE AL CINEMA

<b>Chiabrera</b> Ore 16,30 L. 92.000	<b>Crash</b> di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/USA '96) — Una coppia alle scoperte di nuove pericolose pulsioni. «Crash» morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico
<b>Astor</b> Tel. 854.827. Or. 15,45 18,20,15,22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>Michael Collins</b> di J. Ford, con E. Watson, S. Skarsgård, K. Cartledge (Dan. '96) — Scozia, primi '70: in una comunità galvanesca di pescatori le grandi e sofferte scelte d'amore di un coppia leassio e dura prova della vita. N. V. 2h 45' Dramma
<b>Diana 1</b> Tel. 825.714 Or. 16,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000	<b>Il professore matto</b> di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (USA '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia
<b>Reazione a catena</b> di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (USA '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sporcato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'	<b>Albergo Roma</b> di U. Chiti, con A. Benvenuti, C. Bisio, T. Karyo (Italia '96) — In un paese liscio, alla vigilia della visita di Mussolini, il ritrovamento di una fetta abbandonata fa esplodere paura, pettegolezzi, spionaggi. N. V. 1h 40' Grottesco
<b>Filmstudio</b> Tel. 838.83.22 Or. 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>Film a luci rosse</b>
<b>Jolly</b> Tel. 850.570 Or. 15,22,30 L. 10.000	<b>Amici di Concordia</b> Commedia brillante dialettale
<b>Lux</b> Or. 15,30/21 L. 7000/5000 Orario 21. L. 10.000	

<b>Delitti inquietanti</b> Tel. 840.283. Or. 20,30 22,30, fest. pref. della 16,30. L. 10.000/8000/5000	<b>signora</b> di H. Rantz, con M. Keaton, A. MacDonnell, H. Yulin (USA '96) — Un'alternativa professionista, travolto dallo stress, si fa in quattro copie da un geniale per sara dietro a effetti, rivisit, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia
<b>Ritz</b> Tel. 640.427 Or. 20,22,30 Or. 20,22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>La prova</b> di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/USA '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' Avventura
<b>Ambra</b> Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>Tin Cup</b> di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (USA '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei è fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivalità e sulla sponda gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.
<b>Astor</b> Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>Han Arroubou papà</b> spettacolo
<b>Tenore Leone</b> Or. 21 L. 16.000	<b>Sleepers</b> di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crutcher (USA '96) — Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e si alleano per sfuggire dalla parte dei secondini: una volta indotti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'
<b>Abba</b> Tel. 504.234 Or. 20,22 L. 10.000/7000/5000	<b>Tin Cup</b> di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (USA '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei è fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivalità e sulla sponda gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.
<b>Omnia</b> Tel. 692.200 Or. 20,22 L. 10.000/7000/5000	<b>Trainspotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con alliegria placida. N. V. 1h 14'
<b>Looness</b> Tel. 869.961. Or. 20,30 22,30, fest. pref. della 16,30/18,30. L. 10.000/8000	<b>di personale</b> di J. Ayres, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagna (USA '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante leopoldo di una piccola emittente e si trasforma in un famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

<b>Delitti inquietanti</b> Tel. 840.283. Or. 20,30 22,30, fest. pref. della 16,30. L. 10.000/8000/5000	<b>signora</b> di H. Rantz, con M. Keaton, A. MacDonnell, H. Yulin (USA '96) — Un'alternativa professionista, travolto dallo stress, si fa in quattro copie da un geniale per sara dietro a effetti, rivisit, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia
<b>Ritz</b> Tel. 640.427 Or. 20,22,30 Or. 20,22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>La prova</b> di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/USA '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' Avventura
<b>Ambra</b> Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>Tin Cup</b> di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (USA '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei è fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivalità e sulla sponda gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.
<b>Astor</b> Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 L. 10.000/7000/5000	<b>Han Arroubou papà</b> spettacolo
<b>Tenore Leone</b> Or. 21 L. 16.000	<b>Sleepers</b> di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crutcher (USA '96) — Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e si alleano per sfuggire dalla parte dei secondini: una volta indotti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'
<b>Abba</b> Tel. 504.234 Or. 20,22 L. 10.000/7000/5000	<b>Tin Cup</b> di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (USA '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei è fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivalità e sulla sponda gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.
<b>Omnia</b> Tel. 692.200 Or. 20,22 L. 10.000/7000/5000	<b>Trainspotting</b> di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con alliegria placida. N. V. 1h 14'
<b>Looness</b> Tel. 869.961. Or. 20,30 22,30, fest. pref. della 16,30/18,30. L. 10.000/8000	<b>di personale</b> di J. Ayres, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagna (USA '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante leopoldo di una piccola emittente e si trasforma in un famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

## GENOVA E IMPERIA

<b>GENOVA</b> <b>TEATRO</b> Carlo Feltri, Dom. 11.2. Prova generale: La Bohème, serata benefica, posto unico 80.000. Or. 20,30 Y. Stabile - Sala Duse: Il racconto del Vajont, ore 20,30. L. 40.000	<b>Spia e lancia spiar</b> di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. (USA '96) — L'agente 001 per salvare il mondo dal foll piano di un generale. Parodia del film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40'
<b>Verdi 1</b> Tel. 97.249 Or. 20,30/22,35; fest. e pref. Un'opera americana, viene investito da un busto di energia proveniente da alcuni buoni, si trasforma in un genio. trova l'amore. N. V. 2h 04'	<b>Phenomenon</b> di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (USA '96) — Un operaio americano, viene investito da un busto di energia proveniente da alcuni buoni, si trasforma in un genio. trova l'amore. N. V. 2h 04'
<b>Verdi 2</b> Tel. 97.249 Or. 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17,15,50 L. 10.000/7000	<b>The fan - Il mito</b> di J. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berlin (USA '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce. «Fan» suo beniamino. N. V. 1h 55'
<b>Verdi 3</b> Tel. 97.249 Or. 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17,15,50 L. 10.000/7000	<b>Phenomenon</b> di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (USA '96) — Un operaio americano, viene investito da un busto di energia proveniente da alcuni buoni, si trasforma in un genio. trova l'amore. N. V. 2h 04'



# Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 96/97



## e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia gratuita

### **delfino**

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798

Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673

C.C. Il gabbiano - MINUTI ■ PREZIOSI - Tel. 019/819104

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

INTERNET ADDRESS: <http://www.farade.it>

Pallanuoto, Coppa Len amara: 8-10 col Cska

# L'Athens sconfitta ai supplementari

Supplementari fatali all'Athens. La regola imposta da quest'anno per i gironi eliminatori infligge ai biancorossi una sconfitta che potrebbe fermare subito il cammino in Coppa Len. A Spalato il Savona ha ceduto alla distanza ad una squadra rude e assai solida sul piano atletico, è stato concesso molto dagli arbitri Scheuer e Filiksak. I parziali del 10-8 e 10-10, cui è finito il match, visti da parte ligure, sono esemplificativi: 2-1 2-1 4-3 0-3 0-1 0-1. Ora la Rari, per superare il turno, dovrà battere il Patrasso oggi alle 18, e soprattutto domani alle 17 i locali dello Slobodna Dalmacija Spalato: sarebbe un'impresa.

Ieri l'Athens è partita bene, con una doppietta di Onofrietti che ha risposto al gol iniziale di Erishev, e dopo che nel secondo parziale ancora Erishev ha siglato il 2-2. Angelini e Ghisbelli hanno spinto la Rari al +2. Gran festival di reti nel terzo quarto: a segno Romanovskij, Onofrietti, Giambasi e Sladviski (due volte). Vicevic con una doppietta, andava all'ultimo tempo con Savona sull'8-5, dunque ad un passo dal.

Qui forse la concentrazione ha giocato un brutto scherzo ai biancorossi, i quali hanno forse anche pagato le fatiche di Filiksak e del viaggio: dopo i gol mancò il 6-8 di Erishev, la

squadra cercò una fortuna di amministrare il risultato, e l'ultimo minuto è fatale: 67 secondi dalla fine, e poi a soli dalla sirena, una doppietta di Zakivov ha dato i russi il pareggio. Il controcrollo psicologico è stato pesante, così che i due supplementari i biancorossi hanno subito le

iniziative dei rivali, a segno nel primo prolungamento Ivanov e nel secondo con Kistakov. La Rari ha avuto 11 superiorità (con reti) nei tempi, più due sfruttate nei supplementari. Per il Cska, il più di un'ora su uno.

Roberto Baglietto



Fabio Fresia, centrocampista dell'Athens

## Tra Giro, foto ed iniziative per Bartali

Loano ospita la serata dell'«amarcord rosa» e la Riviera prepara una nuova corsa per i pro



Raccolta di firme per Bartali senatore

La Montecarlo-Alassio professionisti è stata cancellata dal calendario, ma un'altra corsa, destinata a seguire di 24 ore il Trofeo Laigueglia, prenderà le veci. Dopo i critici rilievi dell'Uci, legati al passaggio nella località francese, sarà così una gara (non inferiore a 160 km) sul territorio peninsulare a sostituire la tanto criticata corsa organizzata dall'Us Monaco. Il Velo club Alassio appoggerà al sodalizio di Franco Mealli, ma solo per il '97, per allestire la corsa sostitutiva.

Attesa di ulteriori notizie, gli appassionati faranno oggi un passo indietro nel tempo considerato che a Loano, nella

sala convegni del «Residence Loano» si svolgerà la serata finale delle iniziative promosse dal Comune in occasione dell'arrivo del 78° Giro d'Italia. Alla serata parteciperà anche il vincitore di quella frazione, Fabiano Fontanelli della Mg.

In mostra anche le 200 fotografie inviate dai fotomattatori che aderiscono al «de La Stampa». Il giornalista della Gazzetta dello Sport, Marco Pastonesi, presenterà il libro «Vai che solo». E nel della serata l'Uc Finalborgo proseguirà la raccolta firme per sollecitare la nomina a vita del grande Gino Bartali. (g. o.)

Dopo Viareggio

## Nuoto doc nel Tigullio col «Sapio»

Senza respiro l'attività natatoria ad alto livello, Domenica Lavagna ospita, nell'impianto del Parco Tigullio, il tradizionale «Nico Sapio», meeting di alto livello onorato dalla presenza di illustri campioni. Nel frattempo Rapallo ospita le gare giovanili. Di spicco tra gli assenti il nome di Claudia Poll, ad Atlanta nei 200 stile libero, davanti alla superfavorita Franziska Van Almsick.

La costaricana sarà la punta di diamante di una manifestazione che prevede più di mille nuotatori, ben divisi nelle varie categorie. Tra i partecipanti anche Emanuele Merisi e Marco Formentini, che ad Atlanta hanno salvato il bilancio. Le gare avranno inizio alle 9 e si concluderanno nel tardo pomeriggio. Soprattutto in quelle giovanili, saranno presenti i rappresentanti dei principali sodalizi liguri.

Intanto si è concluso il Meeting di Viareggio, inserito nel «Grand Prix d'Autunno», circuito istituito dalla Fin, comprendente anche le tappe di Busto Arsizio e Firenze. Nella prima giornata della rassegna internazionale, a cui partecipano nuotatori che vantano ottimi tempi a livello mondiale, hanno avuto il comportamento delle società liguri. La Spezia, Arenzano e Amatori Nuoto Savona occupano infatti le posizioni di classifica a ridosso dei grandi team. (g. o.)

Coppa del Mondo

## La Piccinino è stata nella spada



Noemi Piccinino, azzurra di spada

SAVONA. Ancora uno splendido risultato per Noemi Piccinino. La sedicenne schermitrice della Leon Pancaldo ha infatti conquistato il 6° posto nella seconda prova di Coppa del Mondo Under spada, a cui hanno partecipato 76 atleti provenienti da numerose Nazioni. Noemi, a dimostrazione del suo talento, è stata la più giovane delle azzurre in pedana. Commenta Sergio Nasoni, maestro della Piccinino: «Una gran gioia, ricordando soprattutto i sacrifici e i duri allenamenti che Noemi ha affrontato anche d'estate». Sottolineare anche, a Catania, il 2° posto ottenuto in una prova di Coppa del Mondo da Stefano Carozzo, schermatore della Leon Pancaldo, trasferitosi da pochi mesi in un circolo milanese. (g. o.)

Regate «indoor»

## Canottaggio nelle scuole di Liguria

SAVONA. «Remare a scuola». È il titolo della terza edizione delle fasi d'istituto di canottaggio indoor. Come negli anni precedenti, la manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale della Federcanottaggio, che si avvale della collaborazione della Lega Navale e del Provveditorato agli studi. Da circa un centinaio di ragazzi delle scuole medie e superiori si cimentano in questa nuova specialità, che si articolerà da quest'anno in due fasi. La manifestazione si svolge anche nelle scuole di Genova e Imperia.

La prima, quella di istituto cui partecipano tutte le scuole della provincia. I primi parteciperanno poi, il 15 e il 16 febbraio '97, al Campionato interscolastico che si svolgerà nella palestra di via Trincea. La specialità del canottaggio indoor è una novità per l'Italia: da soli 3 anni vengono disputate queste competizioni, già affermate in Paesi del nord America e del nord Europa. Le gare si svolgono su apposite macchine, i «ergometri», che hanno il compito di riprodurre grazie ad un computer, sia la fatica che l'impressione della gara. Alle finali di febbraio ci sarà anche un tabellone luminoso all'interno della palestra, che consentirà agli atleti di seguire in tempo reale l'evoluzione della competizione: il concorrente sarà identificato sul tabellone da un segmento, che si avvicinerà man mano all'arrivo. (r. p.)

vasto assortimento

giochi e giocattoli classici e moderni

anche con i bimbi attivi

GIOCATTOLI! SCONTI DAL 20-30-40-50%

**cucciolo**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

assistenza per qualsiasi problema o rottura

Primo Déballage italo francese

RECU PER DI NOSTALGIE ANTIQUARIATO MODERNARIATO

MOBILI E OGGETTI D'ALTRI TEMPI proposti da oltre 70 operatori. Una opportunità nuova per il Natale 1996.

QUILIANO (SV) - Palazzetto dello Sport

9 Novembre Ore 17 - 24

30 Novembre Ore 10 - 24

1 Dicembre Ore 10 - 24

RADIO RIVIERA

VIAGGI IN TRENO

POLISPORTIVA QUILIANESE



La pallavolo di C1 offre stasera uno dei derby savonesi della stagione

## Iris-Athena: luci sul volley

Mentre l'Agnesi di A2 si esibisce al «Palalassio», spicca il match maschile in Val Bormida S. Pio X all'assalto della Cremonese, in C2 femminile è in programma la quarta giornata

### Il basket

#### La Cestistica per «Teletthon»

Numerosi appuntamenti nel fine settimana cestistico, con occhio al riguardo per la C2 maschile, giunta alla metà del cammino, almeno per quanto riguarda la prima fase. Il turno di caratterizzazione del derby Aridmo Alasio-Loano, con i padroni di casa favoriti, pronostico. Nonostante tutto, il trainer Andrea Lupi manifesta cautela: «L'obiettivo è il salto di categoria, troppe volte fallito. Adesso bisogna superare questa prima fase che qualifica alla poule promozione, poi si vedrà. Certo, vogliamo fare un primo bilancio questo positivo, non fosse altro perché la casella delle sconfitte è sullo zero».

La partita si giocherà al Palalassio, inizio alle 20.30. Altro confronto interessante è, domani, Ospedaletti-Asso Savona, in cui il pronostico è quanto mai aperto. Il Riviera, altra formazione del capoluogo, è atteso dal Cogoleto mentre Rossiglione-Fi-completa il quadro. La femminile inizia il girone di ritorno, e la Cestistica è ancora al palo. Nell'attesa che qualcuno faccia beneficenza a Spanò & C., le savonesi si prodigano per «Casa Teletthon», considerato che la partita con Vercelli (pallazetto corso Tardy & Benec, 17.30) è di quelle volute dal Comitato provinciale per aiutare la ricerca scientifica (alle 15.30, sempre a questo proposito, «triangolo» al pallazetto tra i Centri minibasket delle scuole elementari Colombo, Rosette Mambelli, Infanzia mista: propone la quinta giornata Granarolo-Sanremo; Imperia-Campoligure; Maremola Pietra Ligure-il Gabbiano Andora; Ceriale-Cairo e Loano-M.F. Genova. [g. o.]

Un week-end ricco di appuntamenti attende gli appassionati di volley. La copertina spetta all'Agnesi Imperia, compagine militante in A2. Le biancazzurra che usufruiscono, per i loro incontri interni, del «Palalassio».

In C1 maschile invece i riflettori sono puntati sul derby Iris-Carcare-Athena Savona con i padroni di casa favoriti. I savonesi infatti ancora a quota zero, mentre i valbormidesi due hanno collezionati. Afferma il direttore sportivo Franchello: «La vittoria non guasterebbe, ma occhio all'Athena che, prima o poi, vorrà rimediare la classifica. Purtroppo in questo momento entrambe le squadre stanno attraversando un periodo difficile».

Euforia invece al S. Pio X Loano: il team pontentino si riduce dalla bella affermazione sul parquet dei torinesi della Meneghetti. Stasera (pallazetto dello sport, 21) attendono, in una delle partite più interessanti della sesta giornata, la Cremonese che finora ha avuto un rendimento altalenante. Le altre: La Spezia-Meneghetti; Ovada-Villanova; Primavera-Novì; Massa-Vallemosso; S. Mauro Torinese-Amezia. In campo femminile la C1 è alla sesta giornata. Il Latte Franchello Varazze, dopo la bella affermazione sul Lecco, è ospite della Missaglia in gara irta di difficoltà. Il resto del turno: Lecco-Valenza; Novi-Cassano; Romagnano-Savigliano; Cislago-Sestri; Casale-Sannazares; Sanremo-Segam.

Quarta giornata nella C2 femminile: il prossimo week-end prendono il via anche gli altri campionati regionali con questo programma: S. Pio Loano-Fgs Alasio; Immobiliare S. Paolo-Andora-Vbc Savona; Arenzano-Agnesi Imperia; Avb Normac-Brianco Imperia; Tre Stelle Monaglia-Admo Lavagna; Iplom Vallescrivia-Carcano; Chiavari-Lorenzini Vezzano. [g. o.]

### Svetta il Quiliano

Entrano nel vivo i campionati giovanili. Nelle Juniores, continua il momento magico del Quiliano, ancora imbattuto, che ha regolato nell'ultimo turno la Firex Albenga per 3-0. Nette affermazioni anche del Pio Loano e del Carcare, rispettivamente contro il Latte Franchello Varazze e la Bianco Sport Albenga. Le ragazze del Vbc Savona sono intanto passate per 3-0 a Cairo. Dopo il Quiliano, che comanda a quota 16 punti, seguono Finale e Carcare a quota 14. Nelle «Ragazze» invece il torneo è contrassegnato dalla supremazia di Finale A e Varazze A, che guidano con 10 punti il primo girone. Secondo e terzo raggruppamento sono invece dominati da Firex B Albenga e San Pio X Loano, con 10 punti a testa. Nei «Ragazzi» è al comando, nel primo girone, il Savona con 6 punti: nell'ultimo match ha battuto il Latte Franchello. Il secondo girone vede invece al vertice il Priavera Imperia. [g. o.]

Rari, nel fine settimana partono due campionati

### Con «Ragazzi» e Allievi vin alla pallanuoto baby

Prende il via oggi, con largo anticipo rispetto alle solite date, il campionato Ragazzi. L'Athena Rari Nantes Savona è stata inserita nel girone 3, che comprende oltre ai biancorossi anche il Nervi e l'Imperia. I baby allenati da Andrea Pisano diranno in trasferta. Alle 19 di stasera infatti saranno di scena ad Albenga, dove sfideranno la Rari Nantes Imperia. Sabato prossimo il campionato osserverà subito un turno di riposo per tutte le formazioni, mentre il debutto casalingo per l'Athena Ragazzi è rimandato al 14 dicembre alle 17, quando nella vasca di Corso Colombo ospiteranno il Nervi.

Domenica invece debutteranno in campionato gli Allievi. I biancorossi - guidati sempre da Andrea Pisano - di scorse ad Imperia dove per il primo concentramento sfideranno i genovesi della Mameli. L'incontro avrà inizio alle 11.15,

preceduto alle 10 da Arenzano-Rari Nantes Imperia. Domenica 8 dicembre nella piscina di Corna Colombo alle 10.30 il Savona ospiterà poi l'Imperia, mentre alle 11.45 sempre nella vasca sarà in programma il derby genovese Mameli-Aren-

Afferma il tecnico delle giovanili, Andrea Pisano: «Ci preme al via di questi due tornei con formazioni ambiziose, con l'obiettivo di centrare le finali nazionali. Inizierà invece solo a gennaio il campionato per la squadra Juniores, che sarà ancora diretta da Andrea Pisano, con la supervisione esterna di Claudio Mistrangelo. Oggi intanto non pubblichiamo per motivi di spazio la scheda del «Kaimano Goals» con le partite della A1 e pallanuoto che riguardano la giornata di sabato prossimo, 6 dicembre. La scheda del «Kaimano» tornerà la prossima settimana. [r. p.]

«Prima» rovente: il Varazze anticipa per il girone

## Quiliano, aria di fuga A Zinola il Portovado



Bagnasco, nuovo tecnico dello Zinola

Operazione riscatto per il Varazze. Oggi al «Ferro» alle 15 la squadra di Teneggi cerca i tre punti con la Casalese per la Prima, girone B, che gioca di sabato. I nerazzurri, reduci da una pesante sconfitta sabato scorso col Pieve Ligure, tentano di perdersi, confidando nell'apporto del pubblico e compagine genovese. Confida Teneggi: «La squadra è caricata al massimo. Lo spogliatoio è ottimo e auguriamo di tornare nuovamente alla vittoria». Due match oggi anche per il girone A. Promossa alle 15 la Praese ospita il Coalma ed alla volta a Voltri S. Carlo, la Voltrese riceve l'Audace Campomorone.

Domenica invece, per il girone A, i riflettori sono puntati sul

campo di Quiliano dove i biancorossi primi della classe sfideranno il Don Bosco Vallecrosia. Una partita sulla carta proibitiva anche Claudio Nucci, tecnico della compagine quilianese chiede la massima concentrazione: «Siamo in vetta a questo ci onora, anche se invito i ragazzi a tenere in piedi ben saldi a. Questo campionato è molto equilibrato, e vedo tra le formazioni più agguerrite la Taggese e la Carlin's. Attenti anche allo Zinola».

Già, lo Zinola. L'undici di Franco Bagnasco dopo i pari domenica scorsa presenta domani mattina al «Levratto» con l'obiettivo della vittoria. I biancorossi riceveranno il Portovado di Pietro Bovero. Afferma Bagnasco: «Lo Zinola ha un buon organico, e saprà farsi valere in questa stagione. Contro i vedesi cerchiamo la prima vittoria della gestione. Ma sarà facile, visto che Portovado Bovero ha grandi ambizioni. Il tecnico del biancoverdi: «Rispettiamo gli avversari, andremo al Levratto per i tre punti. Rischia lo Spotornese di Nico Belvedere, nella trasferta di Bordighera, mentre più facile dovrebbe essere per il Bor-Verezzi il turno casalingo contro la Foggese Ceriana, ultima della classe».

Il presidente Bergallo: «Non dobbiamo assolutamente sottovalutare gli avversari, anche se non hanno ancora fatto punti. Certamente verranno qui per raccogliere il primo punto. Siamo in emergenza e quindi è una gara da prendere con le molle. Trasferta anche per l'Altarese di Federico Dionigi, impegnata a Bordighera contro la S. Ampelio. La compagine della Val Bormida è reduce da una vittoria sonante ottenuta sette giorni fa contro la Carlin's Boy. Il tecnico della Val Bormida: «Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria contro i nerazzurri, andremo a Bordighera per continuare la serie positiva». Chiudono la giornata gli scontri, tutti in chiave imperiese, Carlin's Boys-Campomorone, Dianese-S. Stefano e Taggese-Pietra-bruna. [r. p.]

SABATO 30 NOVEMBRE 1996

## 14a TAVOLA SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 dicembre '96

1	PIERLUIGI	PIETRA
2	PIERLUIGI	PIETRA
3	PIERLUIGI	PIETRA
4	PIERLUIGI	PIETRA
5	PIERLUIGI	PIETRA
6	PIERLUIGI	PIETRA

Lo «Sportivo dell'anno» è

### GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci.....  
Pulcini.....  
Esordienti.....  
Giovanissimi.....  
Allievi.....  
Junior.....

Nome..... Cognome.....  
Indirizzo.....  
BAR o TEAM.....

**A Natale tutti sono più buoni!**  
**Noi di più! e prima!**  
**ma affrettatevi: queste fantastiche offerte valgono fino al 7 dicembre!**

PROMOZIONE NON È CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO.  
È VALIDA DAL 25 NOVEMBRE 1996 AL 7 DICEMBRE 1996. I CONCESSIONARI SONO INDICATI NELLA SECONDA PAGINA.

**QUI POTRETE TROVARE QUESTE OFFERTE:**

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
BEST IN SHOW, VIA XX SETTEMBRE 27 - REMO 0184/541357  
C.M.A., VIA L. ACQUARONE, 11 - IMPERIA 0183/668808  
COSE DA CANTIERI, VIA ROMA 1A - VENTIMIGLIA 0184/357559  
ZOOTECNICA RIVIERA SAS, VIA ROMA 37 - VALLECROSA 0184/294721

**PROVINCIA DI SAVONA**  
ALL'EMPORIO PURINA, CALATA SBARBARO 12R - SAVONA 019/821017  
SAS, VIA XX SETTEMBRE 79 - SAVONA 019/825621  
CANICOLA, VIA S. NAZARIO 12 - ALBA 019/931070  
CASA DEL CANE MR. CHARLIE, VIA AURELIA 278 - LOANO 019/667579  
DI LUCY, VIA VANINI 6A - SAVONA 019/824555  
HOUSE DOG, VIA GIUGNO B - VIGEVANO 019/2100105  
L'AMICO PIU', VIA MAZZINI 18 - FINALE LIGURE 019/890270  
CANI E DINTORNI, VIA COMO 9-11 - PIETRA LIG. 019/616569

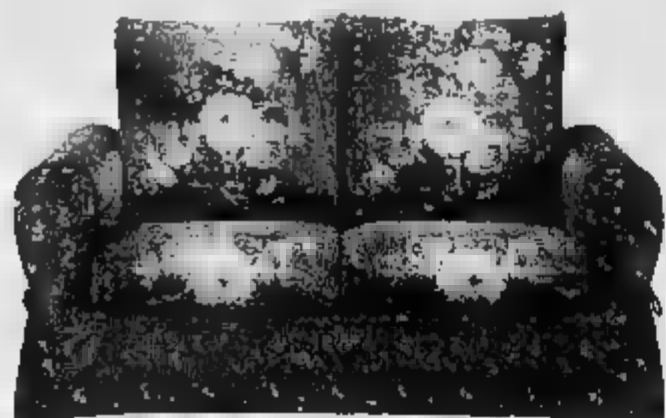
**PROVINCIA DI GENOVA**  
L'ARCA DI NOE, PASSO BOGGIANO 3 - ARENZANO 010/9123067

**SAVONA GOAL '96**  
BORSELLO Small £. 34.900 Medium £. 40.000  
SCACCO £. 49.900  
NIDO £. 21.000 £. 24.000 £. 28.000 £. 33.000  
TIPI £. 39.900  
TUNNEL £. 47.500  
CUBO £. 54.500  
SIESTA £. 17.500  
RATO £. 39.900  
Pallina Morbida £. 1.750 £. 3.500  
L'AGRICOLA SAVONA  
PINZA ECOLOGICA £. 11.000  
TRASPORTINI ATLAS £. 32.500  
CANILE CEMIT LEGNO MASSELLO TRATTATO PER ESTERNO mod. "PASTORE" £. 299.000  
Criceti 9 (nella foto) £. 31.500

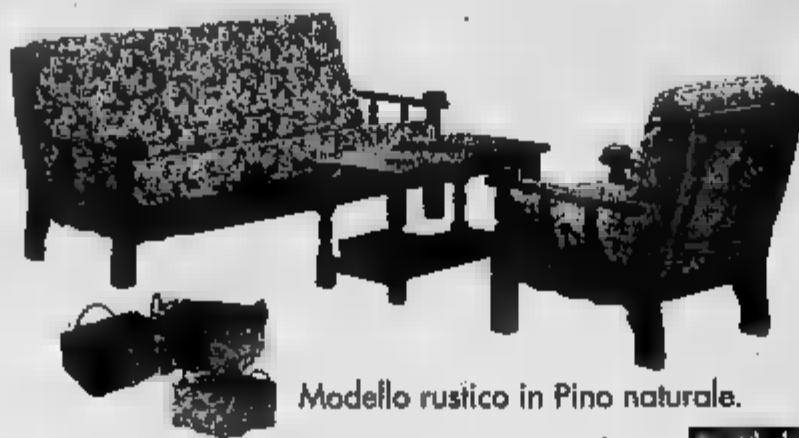
# REGALATI

# Un comodo Natale.

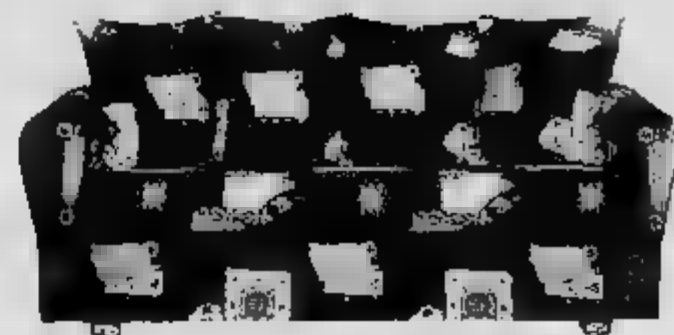
Prodotti  
in pronta  
consegna.



Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile con letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***  
Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



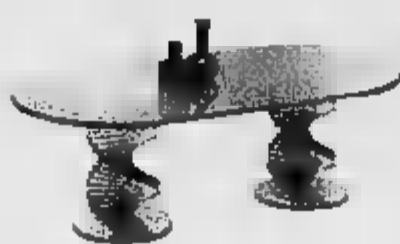
Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



Modello Romantico,  
completamente sfoderabile.  
Divano 2 posti **L.470.000\***  
Divano 3 posti **L.495.000\***  
Disponibile con letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure 120x60x38H  
**L.529.000\***

Tavolino a basamento  
in noce, misure cm 120x60

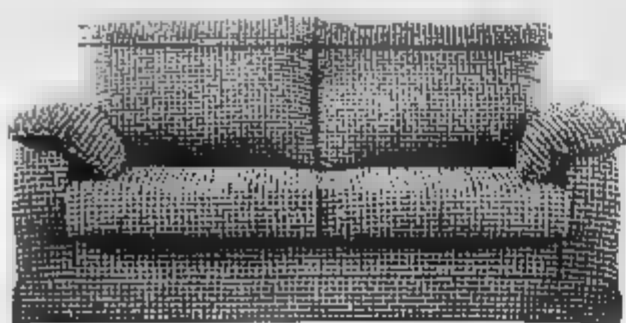
**L.499.000\***



Tavolino in cristallo,  
misure 116x60x35H  
**L.461.000\***



Tavolino ponte in cristallo  
cm 110x60 **L.299.000\***  
Disponibile anche nella versione  
tris e quadrato cm 90x90



Modello Milena,  
completamente sfoderabile  
Divano 2 posti **L.450.000\***  
Divano 3 posti **L.475.000\***  
Disponibile con letto.



Salotto angolare con dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta,  
come foto **L.990.000\***

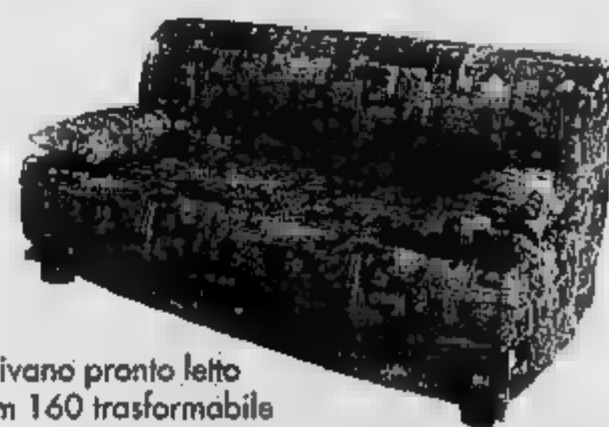


Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone con struttura in legno a vista  
e tessuto Jacquard **L.1.259.000\***

In vera pelle **L.1.999.000\***  
Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
cm 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con rete a doghe  
e trapunta fantasia. **L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre

Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BRIUNO - Via Torino, 59  
Tel. 011/9048204

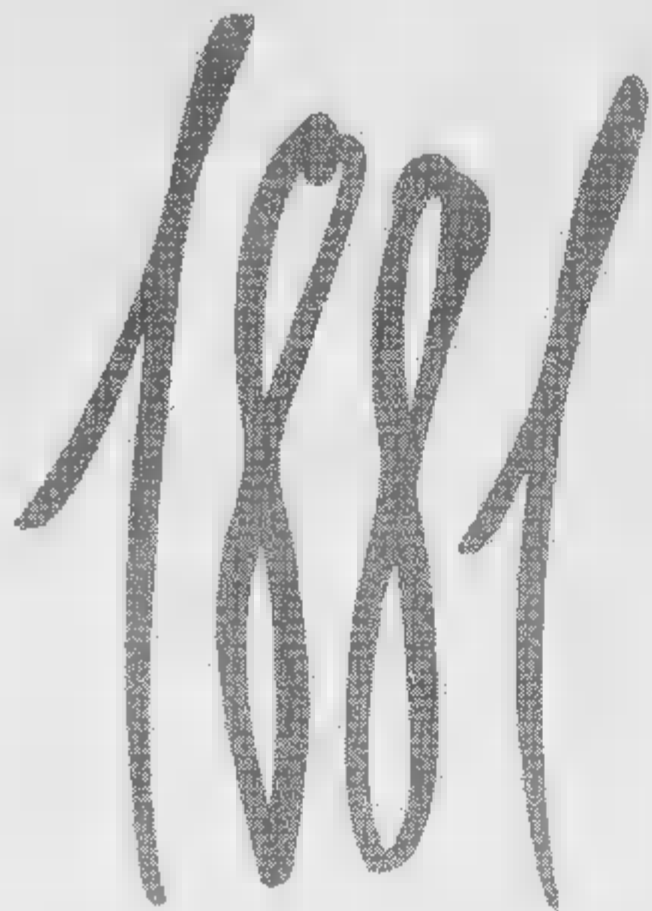
CENTRO CUCINE & ARMADI  
TORINO - C.so Po, 55  
Tel. 011/577100



# CERRUTI 1881

PARFUMS

EAU DE TOILETTE POUR FEMME



EAU DE TOILETTE POUR HOMME

LE FRAGRANZE DI NINO CERRUTI

Presso le seguenti Profumerie Concessionarie:

## ARABESQUE PROFUMERIE

Viale Kennedy	BORGOMANERO
Corso Cavour	
Piazza Mercato	DOMODOSSOLA
Regione Nosere	
Centro Comm. Malpensa, 1	GALLARATE
Centro Comm. UNI	GOZZANO
Via Rosselli	NOVARA
Corso Cavour	
Corso 23 Marzo	
Corso Torino	
Viale G. Cesare	
Centro Comm. Omegna Centro	OMEGNA

Solo per te la miniatura da collezione\*

\* L'azienda si riserva il diritto di modificare senza preavviso l'elenco delle concessionarie.

## CineFile 96 è in edicola.



La Stampa  
e Lietta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni dei film  
della stagione 1995/96  
■  
SU FLOPPY DISK PER WINDOWS  
■ 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy ■ oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo ■ accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, ■ CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con  MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

**LA STAMPA**



**il gigante**  
**IPERMERCATI**

**MILLE  
IDEE  
PER UN  
REGALO**

**DAL 26/11 AL 15/12**

**VILLASANTA - VERTEMATE - LODI SAN GRATO  
SOMMA LOMBARDO - MARIANO COMENSE  
BOTTANUCO - CESANO BOSCONI**



**FIOCCANO  
LE  
OCCASIONI**



dofel



# Nuova Micra

## Più unica che cara.



Garanzia tre anni o 100.000 km. Informarsi del tuo Concessionario.



### Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

**Con sole L.270.000  
al mese  
Micra 998 è tua.**

Esempio:

Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000  
importo finanziato L.13.000.000 - 60 rate  
da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%

Nissan  
Finanziaria

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, l'unica che consuma solo 1 litro ogni 20 km, l'unica con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

**Micra 998. Da L. 16.900.000**  
CHI AVI IN MANO



**Segnatevi  
questo nome:**

Concessionaria

**Togna auto**

CASALE CORTE CERRO

Via Novara 1/18  
Tel. 0323/848.227

#### RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:  
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)  
Per la zona di Borgomanero:  
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)  
Per la zona di Domodossola:  
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 11 - Domodossola (VB)  
Per la zona di Verbania:  
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania



Concessionaria

**AUTO CAR**

NOVARA

Via Novara 54 (SS per Vercelli)  
TEL. 0321/450.450



# Galaxy



## Ford Galaxy. La tua prossima auto.

*Siamo aperti anche oggi Sabato 30 Novembre e domani mattina Domenica 1 Dicembre.*

solo da:

### NUOVA COMMAR

ARONA

Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/48907

DORMELLETO

Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - 498168 • Esp. Nuovo

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.

Via Unità d'Italia, 13  
28010 Boca (NO)  
Tel. 0322/87300

CRESSAUTO s.n.c.

Via Borgomanero, 68  
28012 Cressa (NO)  
Tel. 0322/863626

NUOVA AUTO FRATTINI

Via Roma, 42  
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)  
Tel. 0322/967796

CARROZZERIA ELLI RIVA s.n.c.

Via Cascinetta, 3  
28010 Gattico (NO)  
Tel. 0322/838180

NICRA AUTOMOBILI s.n.c.

Via Monte Pasubio, 35  
28040 Oleggio Castello (NO)  
Tel. 0322/538602

PIANEZZE IVANO

Via Caduti per la Libertà, 211  
28053 Castelletto Ticino (NO)  
Tel. 0331/971151

### MONTANARA & C.

VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AMATAUTO

Amato Antonio  
Via Nuova  
Gravellona Toce (VB)  
Tel. 0323/846453

JOLLY CAR

di Zisa Enrico  
Via Sempione Nord, 25  
28049 STRESA (VB)  
Tel. 0323/30544

CARROZZERIA DE CAR

di De Giovannini & C.  
Via Privata Cartiera  
28059 Verbania (VB)  
Tel. 0323/553474

OFFICINA TRAFFIUME

di Bozzi & Porta  
Via Madonna delle Grazie  
28052 CANNOBIO (VB)  
Tel. 0323/70371



# NUOVA APERTURA



## Direttamente dalle fabbriche in uno SPACCIO aziendale

**LAGOSTINA**
**crafond®**
**RUFFONI**

**Amadeus**  
by la ghiotta

**calderoni f.lli**

### FONDOTOCE VERBANIA

S.S. a 3 Km Uscita Autostrada A26 - Gravellona Toce

### APERTO LA DOMENICA



GRAVELLONA - INTRA - CANNOBIO

**MOSCHINO**
**VERSUS**  
*Gian Versus*
**extē**
**HELMUT LANG**
**PHILOSOPHY**  
di  
ALBERTA FERRETTI

**KOOLAI**

## TUTTO NUOVO !

*più... grande !*

*più... bello !*

**SI! ■ INTRA: in Piazza RANZONI 16!**

La più straordinaria boutique d'avanguardia: vetrine shock, all'interno tante microboutiques in cui si trovano le firme ■ punta del momento. Ma accanto ai capi superfirmati anche abiti e accessori alla portata di tutti: per il tempo libero, il lavoro ■ le grandi occasioni come la cerimonia.

Passare ■ visitarci ■ vale la pena! I negozi ■ sono un indirizzo importante per chi va ■ caccia di novità!!!

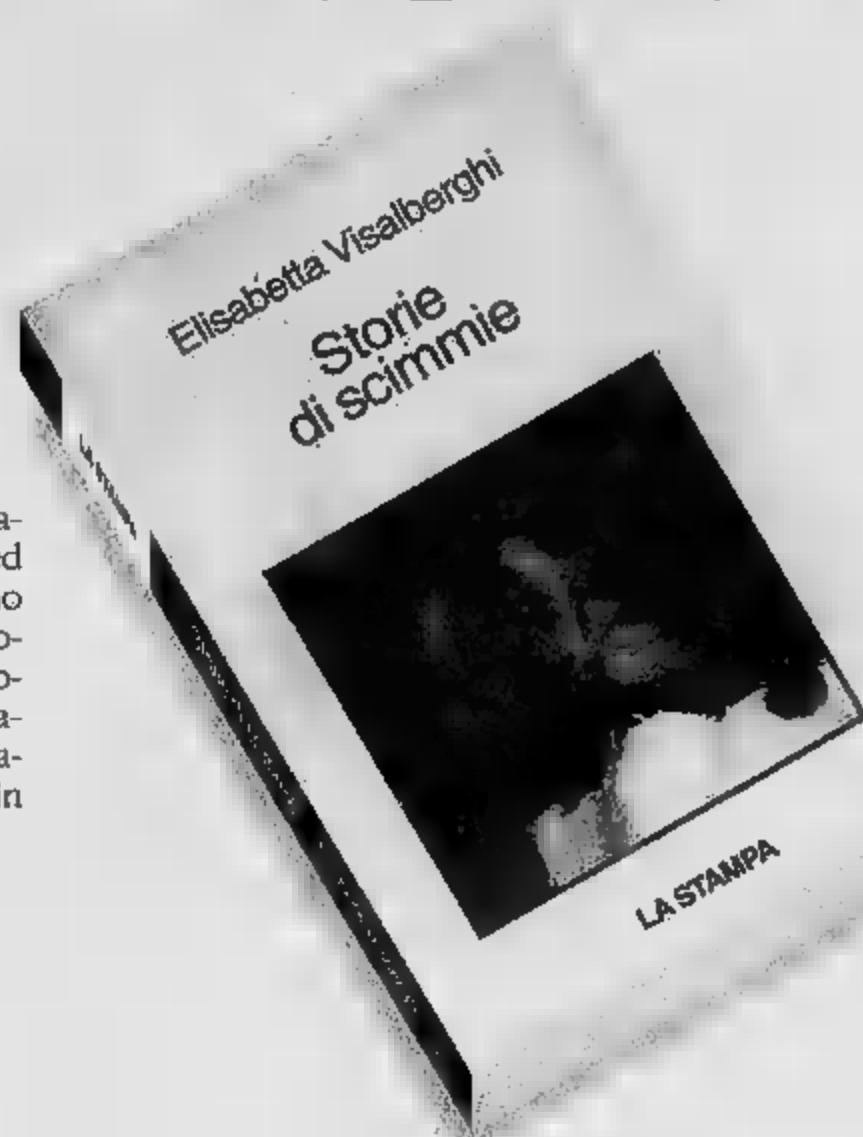
Siamo aperti tutto l'anno anche la domenica ■ i festivi.

**PER FESTEGGIARE L'EVENO TI  
REGALIAMO UNO SCONTO SU TUTTO  
L'ASSORTIMENTO DONNA E UOMO!  
APPROFITTANE SUBITO! ...TI ASPETTIAMO!**

**RITAGLIA IL COUPON E PRESENTALO ALLA  
CASSA DEL NUOVO NEGOZIO DI INTRA!**

# L'ANELLO MANCANTE...

**U**n libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.



ELISABETTA VISALBERGHI  
**STORIE DI SCIMMIE**  
"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000



Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via ... Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, ... Edizioni Liorane, Via ... 32, 1 ... Torino (tel. 011/555.306)  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA**  
PER RINNOVO LOCALI

# VENDE

PIU' DI

## 1500 TAPPETI PERSIANI PREGIATI

**PER PURO REALIZZO  
A PREZZI IRRISORI !!!**

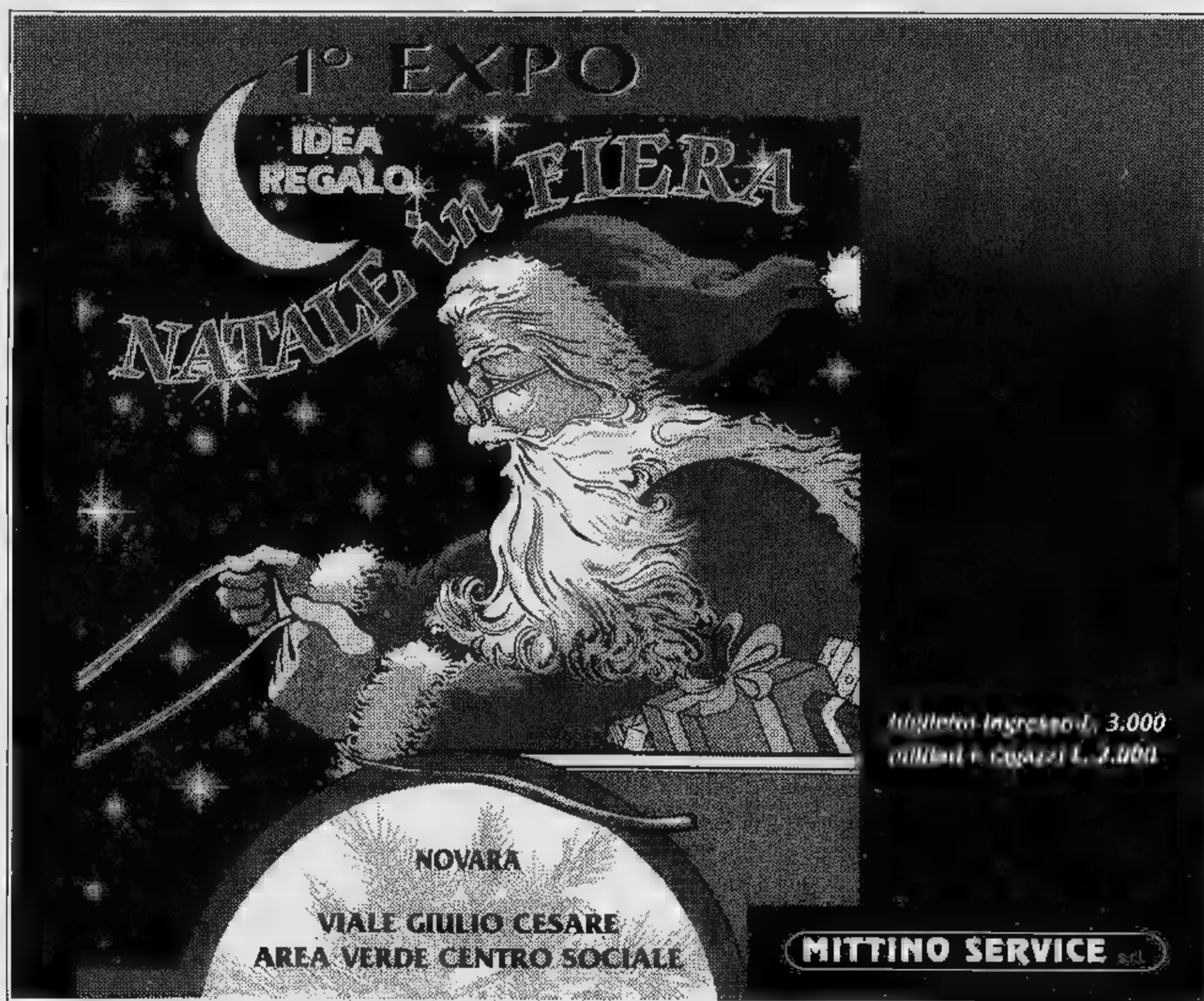
Realizzate con noi il vostro sogno di avere per sempre  
un autentico Tappeto Persiano annodato a mano.

**APERTO DOMENICA POMERIGGIO**

**FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4**



# SIAMO APERTI DAL 27 NOVEMBRE ALL' 8 DICEMBRE



## ORARIO 10,00 / 24,00

È un'iniziativa Mittino Service - Novara

# MAGLIFICIO DI SOZZAGO



*eleganza naturale*  
*Maglia & Cachemire*

*Vi aspetta dal lunedì al sabato*

9-12; 14, 30-19

*Juicy Bellini*  
FATTO IN ITALIA

*filo diretto dalla produzione alla vendita:*

# SOZZAGO

(NOVARA)

Via Cerano, 16

Tel. 021 - 70.372

# MILANO

Via Mantegna, 1

angolo via Procaccini

Tel. 02 - 34.90.550

## SAN REMO

(IMPERIA)

Corso Garibaldi, 58

**Tel. 0184 - 54.24.24**



L'Alcoa potrebbe scegliere Novara per produrre carrozzerie in alluminio

## Investimento da mille miliardi

L'indiscrezione, che riguarda l'ex Isml, arriva da ambienti finanziari milanesi. Il direttore cauto su cifre e progetti. La Provincia ha preparato un documento per il presidente della multinazionale

NOVARA. Un investimento di mille miliardi in arrivo a Novara? La cifra è stellare e per ora non è confermata. Ma da alcuni ambienti finanziari milanesi giungono segnali in questo senso. Il Babbo Natale della situazione sarebbe l'Alcoa International, intenzionata a realizzare impianti di ricerca e produzione delle carrozzerie delle auto completamente in alluminio. E' uno dei più grandi business del prossimo anno.

A dicembre arriverà nella sede italiana dell'Alcoa, a Rho, il presidente internazionale della società. Prevedibile anche una visita alla base Alcoa (ex Istituto metalli leggeri). La multinazionale è alle prese con una profonda ristrutturazione delle sedi a livello europeo. Bisogna armonizzare le nuove proprietà, differenziare funzioni e precisare obiettivi. E qui si inserisce l'enorme partita Alcoa, centro di ricerca e produzione

prototipi da realizzare completamente in alluminio. Tre i posti considerati «papabili»: una località in Belgio, una addirittura fuori Europa, a Novara.

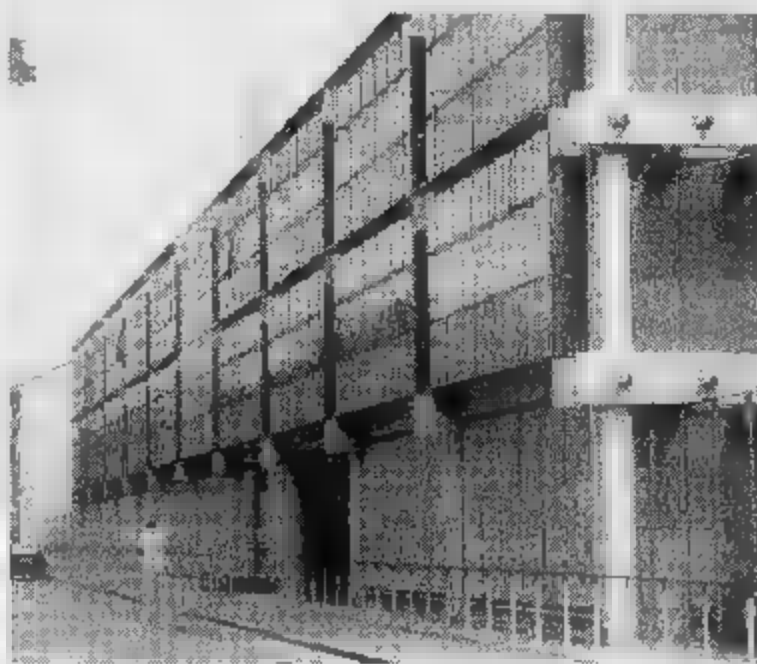
Ma sarà l'ennesimo progetto destinato ad alimentare il libro delle illusioni o troverà riscontro nei fatti? La Provincia di Novara fa la prima mossa, convinta che Alcoa debba lasciare scappare un'occasione del genere. Tanto più che nel documento programmatico sul lavoro approvato il mese scorso Alcoa faceva riferimento alla necessità di «settori e distretti produttivi tipici della realtà novarese, creando iniziative imprenditoriali e settori di elevata tecnologia e del terziario avanzato».

Così Palazzo Natta ha presentato un breve dossier da consegnare al presidente internazionale Alcoa. Si evidenziano le potenzialità e il ruolo strategico Novara grazie al-

l'aeroporto di Malpensa 2000, all'autostrada, alla futura linea ferroviaria Alta velocità, allo scalo Cim-Boschetto, all'università, al polo della ricerca e della chimica che già conta molte aziende all'avanguardia.

Il direttore dell'Alcoa Novara, Paolo Fiorini, invita alla prudenza sulle cifre: «Non saprei e non si possono riferire quei mille miliardi. Non è questione di segreti di stato ma proprio di grado di fare commenti. Certo, sarebbe notizia che ci farebbe molto piacere visto che non conosciamo ancora la nostra sorte (al Centro tecnico siamo in 20). Oggi produciamo laminati di alluminio. Ma questo materiale, soprattutto per i mezzi di trasporto, suscita grandissimo interesse. Diventerà il settore di punta delle costruzioni future». La speranza si riaccende.

Carlo Bologna



I ricercatori Alcoa di Novara (ex Isml) attendono di conoscere il loro futuro

Premiato un lettore di Trecate

## Vince 1 milione con «Supertris»

NOVARA. Colpo grosso a Trecate. Luigi Corsico ha vinto un milione in buoni benzina che potrà far valere presso qualsiasi distributore Ip. C'è comunque ancora tempo fino a mezzogiorno per reclamare le vincite della settimana. Basta telefonare al numero 011 4343363.

E se non avete vinto niente non disperate. Avete ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat 1600 premi in buoni benzina assegnati questa settimana. Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare la scheda in busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa, Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 7 dicembre.

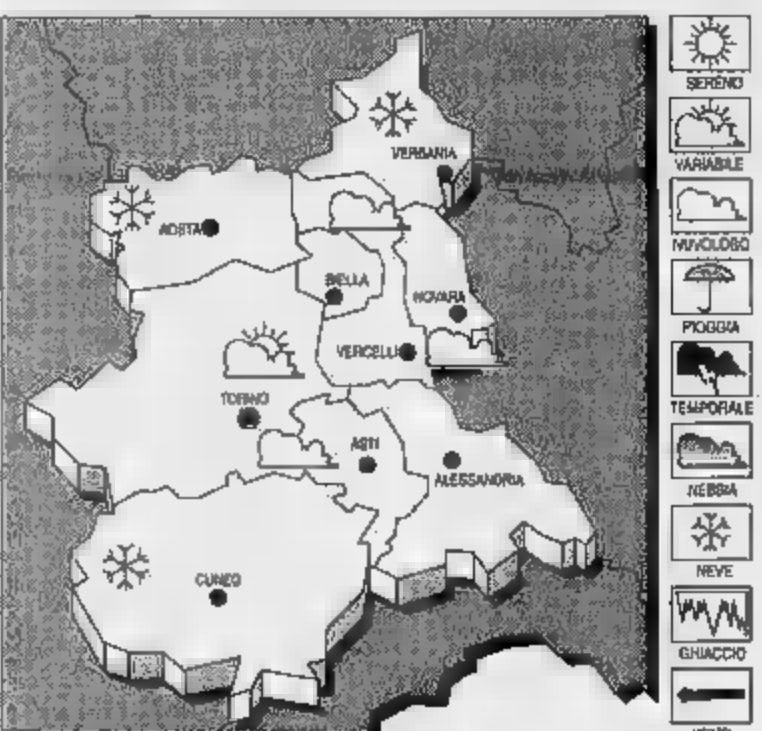
Oggi sono in distribuzione le schede di colore rosa per giocare la prossima settimana, e per chi acquista solo la La Stampa, due per chi acquista anche

Specchio. Domani inizia dunque la settimana (e penultima settimana di gioco e, come sempre in domenica, si avrà una doppia possibilità di vincere grattando le prime due finestrelle della scheda. Le due finestrelle non cumulabili tra loro.

Oggi potranno presentarsi in edicola anche tutti coloro che in settimana hanno fatto Supertris con le scritte «Specchio». Rientreranno gratis il settimanale illustrato de La Stampa.

Per il resto che altro dire? Supertris è diventato un appuntamento quotidiano, come il caffè e il giornale. I lettori hanno imparato a considerarlo come un piccolo gioco che può regalare grandi soddisfazioni. Dalle copie di Specchio, ai buoni benzina Coupé. Grattando la striscia argentata la Fortuna può regalare sorrisi. Dunque, cento lire alla mano, che grattare. E poi, dimenticatevi, telefonate per reclamare la vincita. (r.s.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER**  
Cielo poco nuvoloso, possibili deboli nevicate sui rilievi.

**TEMPERATURA.** Moderati o forti occidentali.

**VENTI.** In lieve diminuzione.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di spiccata variabilità, ampia schiarite.

**LE TEMPERATURE**

Max: 11; min: 0; media: 5

**UN ALTRA FA**

Max: 11; min: 1; media: 8

**TEMPERATURE IN VALLE D'AOSTA**

Torino 7,7; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 7; Asti 12; Vercelli 8.

Vittima un pensionato (66 anni) di Sovazza di Armeno nella «valle degli orsi»

## Ucciso dal pino spezzato dal vento

Era andato nel bosco per completare il taglio, a terra, di alcuni alberi abbattuti in precedenza. Una raffica intensa all'origine della disgrazia. Il corpo ritrovato dai parenti, dai carabinieri e dai volontari

ARMENO. E' morto nel bosco, colpito dal ramo di un grosso albero caduto del vento. E' stata una tragica fatalità ad uccidere Angelo Ragazzi, pensionato 66 anni, residente a Sovazza, frazione di Armeno.

L'incidente mortale è avvenuto nel pomeriggio di giovedì nella località «Gavio» nella valle dell'Agogna. Il Ragazzi, che è sposato Rosa Ceresa ed ha due figli, Marco, dirigente tecnico alla Giacomini di San Maurizio d'Oleggio e Fausto, carabiniere a Lodi, si era recato nel primo pomeriggio nel bosco per completare il taglio, a terra, di alcuni alberi erano stati abbattuti in precedenza.

C'era forte vento in quella che viene anche chiamata «la valle degli orsi» ed un pino, già danneggiato, è caduto travolgendo un pino più piccolo che ha colpito, alla schiena, lo sfortunato pensionato.

L'allarme lo ha dato la moglie che non lo ha visto, di consueto, rientrare nel tardo pomeriggio.



Il pensionato Angelo Ragazzi

Allo scuro di torce elettriche i parenti si sono immediatamente messi alla ricerca dell'uomo il cui corpo è stato ritrovato poco dopo le 18.30.

Intervenivano anche i Carabinieri della stazione di Orta San Giulio che raggiungevano il luogo

### INTRA TO-MI

## Incidente, donna muore

Una donna di anni 60 è morta e l'amica di 50 ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Magenta. Questo il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto giovedì notte sull'autostrada Torino-Milano, in territorio di Romentino. Tutto è avvenuto verso l'1.30. Una Fiat Uno condotta da Lidia Baroli, residente a Bernate Ticino (Mi), l'amica Caterina Papale, anch'essa abitante nel paese milanese, è stata tamponata da una Golf guidata da Arturo Peretto, 41 anni, di Trezzano sul Naviglio. Sul posto è intervenuta una pattuglia della «stradale» di Villorbo, una squadra dei vigili del fuoco di Novara. Lidia Baroli è spirata durante il trasporto all'ospedale di Magenta; la Papale è tuttora ricoverata a Magenta in prognosi riservata. Arturo Peretto, ricoverato invece al «Maggiore» di Novara, guarirà in pochi giorni. Sull'incidente è stata aperta un'indagine per accertare dinamica e responsabilità. (m.p.)

dell'incidente con un fuoristrada insieme ai Volontari di Orta Soccorso: potevano però che constatare la morte del Ragazzi.

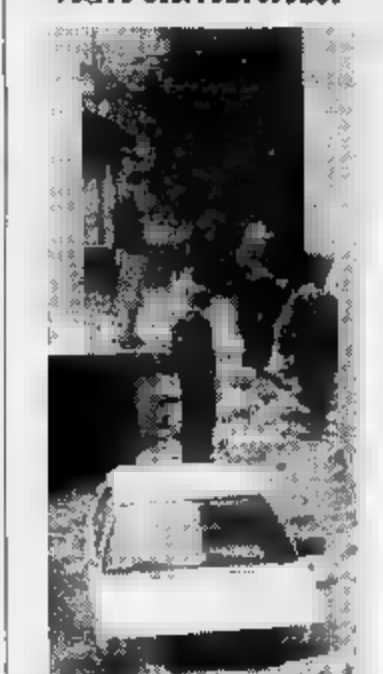
Il cordoglio è tutta la zona unanime perché Angelo Ragazzi molto conosciuto: aveva lavorato per anni alla Girmi ed

adesso collaborava con la ditta di onoranze funebri Gian Mario Tonati di Armeno.

E' stata disposta l'autopsia per stabilire le esatte della morte ed anche per questo motivo funerali: si svolgeranno probabilmente martedì. (v.a.)

### FIACCOLATA PER L'ALLUVIONE

Omegna non dimentica



Una immensa luminosa fiaccolata di cinque chilometri. La città Omegna ha voluto ricordare così la drammatica alluvione del 7 luglio. Amato A PAGINA 43

## DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

**PHYSIOSYSTEM:**

**RIPOSATEVI CON IL SISTEMA MULTIORTANZA DI PIRELLI BEDDING.**

PHYSIOSYSTEM, PER UN SOSTEGNO OTTIMALE DI OGNI PARTE DEL CORPO.



resilienza differenziata per ogni parte del corpo.

Il sistema Physiosystem è stato progettato per soddisfare uno scopo ben preciso: offrire ad ogni parte del corpo un sostegno ottimale. Delle particolarmente portanti per la schiena, il bacino e le cosce favoriscono il rilassamento muscolare mentre la minore rigidità delle zone relative alla testa, la nuca, le ginocchia ed i piedi, garantisce il

simo comfort ed una migliore circolazione del sangue. La colonna vertebrale è così completamente scarica. Questa effettiva multiortanza è consentita da una tecnologia esclusiva che permette di modellare specificatamente il monoblocco in schiuma di lattice.



Un emozionante ritorno. Bellezza, eleganza, fascino: è il mondo delle ultime prestigiose collezioni di gioielli Salvini '96/'97 indossate da Isabella Rossellini proposte dalla Gioielleria Ferraris.

**Ferraris Gioielli**  
Corso Italia, 32 - Tel. (0321) 628831 - 28100 NOVARA

Finanziamento a zero

**Casa del materasso**  
Novara - Tel. 0321/31300

La Buona Notte da 35 anni







## Disponibilità dell'azienda ■ esaminare il progetto sui contratti di solidarietà Gagliardi, c'è uno spiraglio

I 282 dipendenti dovrebbero lavorare 5 ore al giorno, parte degli oneri contributivi saranno coperti con ferie e festività. Nessuno sarà licenziato. Risposta dell'azienda la settimana prossima

NOVARA. Si apre uno spiraglio per la Fratelli Gagliardi. Svolta nella trattativa dell'azienda Marano Ticino: l'altra mattina si è tenuto un altro incontro all'Associazione Industriale alla presenza dell'ingegner Dario Gagliardi e dei segretari provinciali tessili (Carlo Colzani per la Cisl, Valeria Cavagna per la Cgil e Maria Teresa Cianciotta per la Uil). Il sindacato ■ nuovamente avanzato la proposta del contratto di solidarietà e questa volta la controparte aziendale ha dichiarato la propria disponibilità ■ valutare il progetto senza la condizione della liberatoria da fare sottoscrivere ai dipendenti.

Com'è noto, nelle ■ settimane al dipendente della Gagliardi ■ stato chiesto di firmare una sorta di «man levas» a favore dell'azienda: nel ■ caso il Ministero del Lavoro non avesse approvato il contratto ■ solidarietà, per l'azienda non ci sarebbero stati obblighi contributivi di ■ genere.

Ed è proprio ■ questo punto che finora si erano arenate le trattative: da un lato il sindacato chiede la solidarietà ■ condizioni, dall'altro l'azienda ha sempre ribattuto la necessità di una garanzia precisa; in altre parole, la Gagliardi ■ intendeva accettare la proposta al buio, nonostante le assicurazioni sindacali.

Questo fatto aveva determinato la rottura delle trattative, la richiesta di mobilità per cento dipendenti e gli scioperi. Anche questa settimana ■ state effettuate delle fermate di mezz'ora al giorno nello stabilimento.

L'altra mattina però, al termine dell'ennesimo incontro, per la Gagliardi ha cominciato a profilarsi uno scenario più ras-

sicurante. Il sindacato ha riproposto la solidarietà, ■ parte degli ■ oneri contributivi per i dipendenti verranno coperti attraverso le ferie e le festività; resta il fatto che i ■ dipendenti lavoreranno cinque ore al giorno, ma in compenso non verrà licenziato ■.

L'imprenditore ha dichiarato questa volta la propria disponibilità ad esaminare la proposta.

La risposta dell'azienda si dovrebbe ■ già all'inizio della prossima settimana. (m. g.)



L'ingresso della Gagliardi a Marano Ticino. Dopo l'ultimo incontro le prospettive per le lavoratrici si fanno meno nere

Vigevano, agente di commercio ■ domiciliari in attesa della Cassazione

## Uxoricidio, ergastolo confermato

E' accusato di aver ucciso a martellate la moglie

MILANO. Anche in appello la corte non ha ■ il minimo dubbio: ergastolo confermato per Bruno Ferrari, l'agente ■ commercio vigevanese di 33 anni accusato di ■ massacrato con ■ martellate alla testa la giovane moglie, Rosalina Lardera, di 28 anni.

La ■ giunta ieri alle 17,45. Sono bastate quattro ore di consiglio alla seconda corte d'appello di Milano (presidente Luigi Fanzini) per dissipare i dubbi seminati a piene mani dalla difesa. Sul brutale assassinio avvenuto nella notte fra ■ 20 e ■ 21 ottobre '94 in una villetta ■ strada Cascina Barbavara ■ Vigevano, ■ tutto chiaro: indizi pesantissimi inchiodano il ma-

rito. L'arma del delitto, un mazzuolo da muratore, fu trovata dalla polizia abilmente occultata nel baule della sua auto, ■ in tasca l'uomo ■ due foglietti dal contenuto inequivoco: una lista di cose ■ fare subito dopo il delitto, con al punto numero 1 «chiamare la polizia» e ■ elenco ■ gioielli che l'agente ■ commercio asseriva ■ stati rubati nell'abitazione da un ladro evidentemente poi trasformatosi in assassino.

Ma quei preziosi non erano spariti: gli inquirenti glieli trovarono ■ tasca. Fu lo stesso marito, alle 2,20 di notte, a chiamare il 113 ■ dire di essere rinchiuso ■ di avere trovato la moglie morta nel letto. ■ la messinscena che aveva prepa-

rato per simulare il furto era stata presto smontata dalla polizia ■ Bruno Ferrari tre ■ dopo era già in ■. A nulla è valso il tentativo di disculparsi dell'imputato, che fino all'ultimo ■ è dichiarato innocente. «La ■ vita e ■ futuro sono nelle vostre mani», ha detto alla corte nel suo ultimo, brevissimo appello, prima della ■ di consiglio. A nulla sono valse le argomentazioni dei difensori, gli avvocati Luigi Colaleo e Paolo Ragone, che hanno chiesto ■ riapertura dell'istruttoria e una raffica di nuove perizie per supplire alle carenze di indagini definite ■ unico».

■ Bressani

### A Grignasco

Topo d'appartamento ■ arrestato dai carabinieri



Giuseppe Orrù, arrestato

GRIGNASCO. Due arresti eseguiti dai carabinieri delle stazioni provinciali negli ultimi giorni.

La prima operazione è stata portata a termine a Grignasco martedì mattina. I militari della stazione di Romagnano Sesia hanno tratto in arresto Giuseppe Orrù, ■ anni, originario di Mara Calagonis (Ca) ma residente in via villaggio Europa, nel centro della Bassa Valsesia.

Il giovane, già ■ alle forze dell'ordine, è stato sorpreso a rubare nell'abitazione di Severino Poletto, nel palazzo adiacente.

I vicini di casa, insospettiti dai ■ provenienti dall'appartamento, hanno telefonato ■ 112. Orrù ■ portato via oggetti ■ ■ preziosi per un valore complessivo di tre milioni. Oltre all'accusa di furto aggravato, Giuseppe Orrù dovrà rispondere anche di evasione, visto che già si trovava agli arresti domiciliari.

Il secondo arresto è stato portato a termine ■ militari della stazione di Castelletto Ticino, nella mattinata di giovedì. In ■ è finita Cristina Costa, 21 anni, nata ad Arona e residente ■ Castelletto, con alcuni precedenti ■ spalle.

Una pattuglia ■ carabinieri in servizio nella ■ l'ha notata, bloccandola. La giovane era colpita da un ordine di custodia cautelare emesso ■ di Busto Arsizio, dovendo scontare una pena di un anno e quattro mesi ■ reclusione per spaccio. (m. p.)

### A Borgomanero

Consiglio comunale ■ la polemica sul Giro d'Italia

BORGOMANERO. Il Giro d'Italia infiamma il consiglio ■.

Doveva ■ seduta all'insegna delle polemiche suscitate dalla richiesta ■ dimissioni da parte delle opposizioni del presidente del consiglio comunale Pierluigi Nobili ■ dalle interrogazioni, sempre ■ minoranza, su cimitero, viabilità ■ statuto consiliare.

Invece, ■ sorpresa, ■ tappa del Giro, la Verres-Borgomanero in programma domenica ■ primo giugno, ad accendere gli animi. La richiesta di dimissioni ■ infatti rientrata dopo che Nobili ha assicurato il proprio impegno per guidare ■ imparzialità il consiglio.

A dare fuoco alle polveri ■ stato invece il passaggio di un intervento di Gianni Cerutti, di «Vivere la città», a proposito delle variazioni di bilancio. «Qui bisogna continuare a rin- ■ spese ■ modificare il bilancio, anche perché l'amministrazione ■ trova ■ dover far fronte a spese impreviste: la frase è stata interpretata come un'allusione ■ spese per ■ tappa del Giro, ed è cominciata una piccola ■ commedia degli equivoci».

Un altro consigliere di opposizione, Gianni Barcellini, ha infatti aggiunto che il Giro ■ bene, a condizione che l'amministrazione non debba spendere una cifra spropositata. L'affermazione ■ interpretata ■ Titti Piemontesi, indipendente, figlia di Domenico Piemontesi, il celeberrimo «Ciclone», campione degli anni Venti, come ■ attacco alla ■ ciclistica, ■ è nata una polemica che ha coinvolto tutti i gruppi, che si sono peraltro dichiarati favorevoli alla corsa rosa.

L'amministrazione comunale ■ gli assessori Cesare Tricceri e Carlo Alberto Barbaglia ■ ha ottenuto ■ la tappa uno strumento ■ promozione eccezionale per ■ città. Per la prima volta Borgomanero avrà quattro ore di diretta televisiva ed un ritorno di immagine eccezionale anche per la ■ laghi: per questo è opportuno che tutti contribuiscono a preparare ■ meglio l'appuntamento. (m. g.)

**PeterVest**  
SUPervaluta  
la vostra vecchia pelliccia o il vostro vecchio montone all'acquisto di un capo nuovo.

**REGALO VACANZA**  
di SOGNO.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE  
Orario: 10.00 - 13.30 - 15.30 - 19.30

NOVARA • Via Massaja, 1 - Tel. 0321/402593  
● AMPIO PARCHEGGIO ● ARIA CONDIZIONATA  
● SABATO DRAKEO CONTINUATO

**PeterVest**  
Qualità sempre

## FINO AL 15 DICEMBRE STRAORDINARIA VENDITA DI TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

MAI A PREZZI PIÙ BASSI



**GALLERIA SANTO STEFANO  
NOVARA**

Via Santo Stefano n.°6 (ang. P.zza Cavour)  
Tel. (0321) 390027

Orario: 10.00 - 13.30 - 15.30 - 19.30

Aperto DOMENICA pomeriggio - Chiuso tutto il LUNEDÌ

LAVAGGIO - RESTAURO - OCCASIONI

**Rolex**

Concessionario Ufficiale dal 1951

BLANCPAIN

CARTIER

IWC

Pomellato

1a NOUVELLE BAGUE

**Gioielli Clivio**

Laboratorio produzione  
propria e su disegni del cliente  
Vasto assortimento di oreficeria artigianale

Gioielleria Orologeria

**G.Clivio**

Fondata nel 1879

C.so Mameli, 163 - Verbania - Tel. 0323/401190

"Quattro generazioni di orafi gioiellieri"

Importante Azienda Commerciale

cerca

**COMMESSO/A**

da ■ nel proprio reparto cerimonia uomo.

E' fondamentale un'esperienza maturata nel settore abbigliamento ■.

Età ■ anni - ■ immediata.

Scrivere: Publitem srl - c.so Cavour 13 - 28100 Novara citando sulla busta il riferimento FC.

**COMUNE DI VERBANIA**  
PROVINCIA DEL V.C.O.

2° variante al piano recupero ■ Cavandone

Il sindaco

Visto il Piano Regolatore Generale intercomunale approvato con D.G.R. n. 10-30470 del 20/7/1989; Vista la 2° Variante al Piano di Recupero di Cavandone, adattata con atto C.C. n. 247 del 6/11/1995;

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e ■ modifi-

che ■ integrazioni;

Vista la legge n. 457 del 5/8/1978 e sue modifiche ■ integrazioni;

■ noto che gli ■ relativi ■

2° Variante al Piano ■ Recupero di Cavandone come sopra adottata

■ depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune, per la durata di ■ (trenta) giorni consecutivi, ■ novembre 1996 ■ 26 dicembre 1996 durante i quali chiunque può prendere visione,

dalle ore 9 alle ■ ■ che nel trenta giorni successivi alla scadenza ■ deposito suddetto, potranno ■ presentate osservazioni e proposte ■ in tre copie (di cui una in carta legale), corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, li 21 novembre 1996

IL SINDACO

Aldo Reschignis

SEGRETARIO GENERALE

dr. Giulio Gasparini

**CABONAMENTO.**

il migliore amico  
chi legge  
La Stampa.

LA STAMPA

E' instabile la parete che sovrasta la strada della valle Vigezzo

# Ancora chiusa la statale

Da domenica **frana** ostruisce il tratto poco dopo l'abitato di Masera Cresce il malumore degli abitanti. Le Ferrovie mantengono i treni speciali

MASERA. Doccia fredda sulle speranze di riapertura della strada statale 337 valle Vigezzo. L'intervento di pulizia della parete dalla quale è scesa la frana che ha ostruito la strada sta prolungandosi oltre il previsto ed è sfumata la possibilità di transitare sulla statale già oggi domani. La prevista riapertura della strada chiusa da domenica 24 è dunque rinviata.

Il pericolo sta nell'instabilità dell'intera parete che sovrasta la statale al chilometro cinque, cioè le due gallerie parziali poco dopo l'abitato di Masera.

Qui, domenica, è scesa una grossa frana di quindici mila metri cubi di materiale che ha ostruito l'intera sede stradale.

I mezzi delle ditte incaricate di ripulire quel tratto stanno lavorando a pieno ritmo in effetti la strada potrebbe già essere transitabile pur a senso alternato. Ma la montagna sovrastante è a rischio. Durante i lavori di rimozione di terra massi caduti sulla strada caduti alcuni sassi che hanno messo a rischio l'incolumità di chi lavora.

Intanto si susseguono i sopralluoghi. Giovedì è toccato a Carlo Troisi, un geologo del servizio geologico della Regione Piemonte, ieri ad uno tecnico incaricato dall'Anas.

Pare che l'intenzione



La frana che ha bloccato la statale della Valle Vigezzo è appena fuori dall'abitato di Masera. La parete è instabile e c'è ancora il rischio di caduta

quella garantire sicurezza chi transita quindi non celerare l'apertura per poi rischiare che qualche masso instabile ricada in valle.

Potrebbero essere installate delle reti di protezione ben ancorate alla base della parete in attesa di avviare il progetto che prevede la realizzazione di un altro tratto di paramassi. Quest'opera ha già avuto l'ok della Conferenza dei servizi. Intervento che gode pure dei finanziamenti necessari per la statale vigezzina. 9 miliardi disponibili sui fondi dell'alluvione del 1994.

«Certo occorre prima bonificare tutto il versante per evitare ulteriori pericoli», dice Giacomo Ferrari, sindaco di Masera. Intanto che la procedura d'urgenza per appaltare la paramezza vada avanti: servirà così a risolvere definitivamente il problema creatosi.

Un po' di malumore ovviamente c'è tra gli abitanti della valle - ci conferma Pierangelo Adorna, assessore ai lavori pubblici della Comunità Montane vigezzina. In fondo è comprensibile visto che patiamo sovente disagi causati dal frane e smottamenti lungo

strada che ci collega a Domodossola.

La Ferrovie Vigezzina intanto ha confermato voler mantenere i servizi di supporto. «I diretti» vengono fatti fermare in tutte le stazioni principali della valle - dicono alla direzione domese delle Ferrovie - e viene mantenuta la coppia di treni che alle mattine, le 7, scende verso Domodossola; due treni che viaggiano a pochi minuti uno dall'altro ma che permettono il trasporto di un più alto numero di persone.

Renato Balducci

Masaracchio ■ Racchelli replicano alle accuse dei sindacati

## «Nessuna latitanza in Regione sui problemi dei frontalieri»

VERBANIA. I problemi del lavoro frontaliero continuano ad alimentare il dibattito, non indenne da mature polemiche, in corso da alcuni tra organizzazioni sindacali Vco e Regione Piemonte.

Nei giorni scorsi Cgil, Cisl e Uil avevano definito stantiane l'atteggiamento dell'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio rispetto a questioni quali indennità di disoccupazione, formazione professionale, riconoscimento dei titoli studio.

L'assessore, proprio l'altro ieri, ha notato i dati sull'occupazione in Canton Ticino, frontalieri residenti nel Vco,

forniti dall'Ufficio Statistico di Bellinzona, che evidenziano ad agosto 1996 una perdita di 240 posti di lavoro rispetto a settembre '95.

Il peggioramento della situazione - aggiunge Masaracchio - conferma che oltre confine esiste una crisi occupazionale più grave di quella dell'intera provincia del Vco dove gli avviamenti al lavoro risultano stabili.

Risposta «soft» quella di Masaracchio evidentemente intenzionato ad inquadrare il problema evitando però le punte polemiche.

Maggiormente battagliero appare il consigliere regionale

Ettore Racchelli che risponde ai sindacati: «Il calo occupazionale frontaliero non può innescare una gara di scarica barile» indurre qualcuno ad atteggiamenti furbeschi.

«Com'è possibile accusare di latitanza la Regione - incalza - quasi ritenendola responsabile del calo occupazionale, dimenticando invece l'impegno a favore dei frontalieri mediante iniziative a suo tempo apprezzate dagli stessi sindacati? Ad esempio ricordo che il consiglio regionale ha approvato la proposta di legge al Parlamento sui trattamenti speciali di disoccupazione a favore dei frontalieri. [a. r.]

Personaggio di grande spicco, fu amico del filosofo Antonio Rosmini

## L'Ossola ricorda il conte Mellerio

Oggi un convegno al Sacro Monte Calvario

DOMODOSSOLA. «Giacomo Mellerio tra Domodossola e Lombardo-Veneto». È il titolo del convegno che si terrà nella sala Bozzetti del Sacro Monte Calvario. L'incontro organizzato dalla Riserva Naturale Sacro Monte Calvario in collaborazione con la Regione, la Comunità Montana Valle Ossola, l'Associazione ex allievi del Collegio Rosmini, il Comune di Domodossola, la Comunità Rosminiana e il Circolo Culturale Clemente Rebora. L'iniziativa, che rientra nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario rosminiano, ripropone una delle figure storiche ossolane più significative. Nato a Domodossola il 9 gennaio 1777, il Conte Giacomo Mellerio, rimasto orfano a soli due anni, venne accolto a Milano dallo zio paterno, il Conte Giovanni Battista Mellerio, conduttore delle imposte di Maria Teresa d'Austria. Qui si formò alla scuola dei Tolomei di Siena, avviandosi poi alla carriera amministrativa e ricoprendo importanti cariche sia nel periodo napoleonico che in quello del Regno Lombardo-Veneto. Personaggio di grande spicco, amico e sostenitore di grandi letterati fu particolarmente amico di Antonio Rosmini, che fu suo grande confidente e consigliere. Il Conte Mellerio si ritirò a

vita privata nel 1819 dopo le molte critiche causate dalla proposta di creare uno stato indipendente nel Lombardo-Veneto sotto la protezione dell'Austria. Alla sua morte lasciò generosamente innumerevoli donazioni ad opere di carità e

istituti. Al convegno di quest'oggi (che si aprirà alle 9 e 30) interverranno qualificati relatori di Istituti universitari italiani, della Soprintendenza ai beni artistici della Lombardia, del Centro Studi Rosminiani oltre a studiosi locali. [re. ba.]

**Enaip** **BORGOMANERO** **Formazione per l'EUROPA**

**SICUREZZA e SALUTE sul LUOGO di LAVORO Digs 626/94**

**CORSI**  
Responsabile Servizio Prevenzione e Sicurezza  
Durata ore 54  
Rivolto a:  
- Delegati dell'azienda  
- Titolari d'impresa  
Inizio corso 18 Dicembre '96

**SEMINARI**  
Direttiva Macchine  
Durata ore 4  
Uso di Attrezzature Videoterminali  
Durata ore 4  
Movimentazione Manuale dei Carichi  
Durata ore 4  
Disciplina Sanzionatoria  
Durata ore 4  
Inizio da Gennaio '97

INFORMAZIONI:  
Via... Tel. 0322/845169-844494-844495

ORAFI VALENZANI

Oreficeria CHIMIENTO

Maurice Lacroix

Taglieria Diamanti Johannesburg

PRYNGEPS

BREIL

GIULIANO gioielli

INVICTA

Mikika Gioielli e Piere Contratti

Simplicia Cortesia Disponibilità

**ARONA**

**C.so Liberazione, 18**

Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

**hifi discount**

Corso Garibaldi, 11 Tel. (0322) 84.46.27

Piazza Cavour, 45 Tel. (0323) 58.12.87

**Alta fedeltà - video - car stereo - telefonia**

**omnitel**  
telecomunicazioni

Centro Attivazione Cellulari

**MOTOROLA**

**... al mare o in montagna gratis con la nostra promozione vacanze!!**

**30 NOVEMBRE 1996**

**OGGI**

**9,30 - 12,30**  
**15,00 - 18,00**

**L'Automercato nova s.r.l.**  
in collaborazione con

**La Casa d'Aste MATTARTE**

**ha indetto**

**un'ASTA PUBBLICA**  
per l'aggiudicazione di

**120 AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI USATI**

**Fai una bella cosa, vieni a vedere. Ti aspettiamo.**

**nova s.r.l.**

**NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 632400**







# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

## NOVARA

### STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

### VISITATECI RISPARMIERETE



**TUTTO A PREZZO DI REALIZZO**

**TAILLEUR**  
A PARTIRE DA  
L. 95.000

**CAPPOTTO**  
A PARTIRE DA  
L. 145.000

**SOPRABITO**  
A PARTIRE DA  
L. 100.000

**GIACCA**  
A PARTIRE DA  
L. 75.000

**SOPRABITO**  
A PARTIRE DA  
L. 100.000



**CAMICIE**  
A PARTIRE DA  
L. 15.000





**APERTO DOMENICA**



**SABATO 30-11 E DOMENICA 1-12 CON I PILOTI DEL CENTRO INTERNAZIONALE GUIDA SICURA.**

Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre Intermotors vi invita a un appassionante Test Drive nel piazzale Marnese - parcheggio dello Stadio Comunale - con gli esperti piloti istruttori del Centro Internazionale Guida Sicura di Andrea de Adamich. E' una grande opportunità per provare personalmente la sportività della gamma Alfa Romeo e conoscere l'Autoscuola Guida Sicura Cavour di Novara. Nata dalla collaborazione tra il Centro Internazionale Guida Sicura e Alfa Romeo, offre una preparazione teorica e pratica superiore, con l'ausilio di metodologie innovative ed esercizi specifici.



**INTERMOTORS VI INVITA A  
UN'ENTUSIASMANTE PROVA DI GUIDA SICURA.**

IL TEST DRIVE SI TERRA' DALLE ORE 10 ALLE ORE 17 NEL  
PIAZZALE MARNESI - PARCHEGGIO DELLO STADIO COMUNALE

**INTERMOTORS**

NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802  
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494  
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323)

**AUTOSCUOLA CAVOUR**

NOVARA  
Viale Roma, 27/C  
Tel. (0321) 457000

Concessionari Alfa Romeo





Nel Novarese è partita la stagione dello sport a scuola

## Duemila studenti di corsa

La prima gara zonale di cross dei Campionati per le superiori giovedì a Borgo. Accordo tra Fidal e Provveditorato per promuovere l'atletica

NOVARA. E' partita la stagione '96-'97 dello sport scolastico. L'ha inaugurata la fase zonale dei Campionati studenteschi di corsa campestre giovedì a Borgomanero. Nei prossimi giorni le altre gare che coinvolgono 2 mila studenti della provincia. Si annunciano novità tra i progetti tra Fidal e Federazione di atletica le scuole.

Arrivano i primi risultati del Novarese mentre nel Vco si attende di conoscere le date delle gare. A villa Marazza si sono dati battaglia duecento ragazzi dell'Itis Da Vinci, liceo scientifico Galilei e istituto Rosmini di Borgomanero e delle magistrati di Gozzano. Il bilancio è nel segno dell'itis: ha vinto la gara su 4 nella classifica a squadre.

Nella categoria Allieve ha condotto Lisa Cerutti (Rosmini) seguita da Lara Donghi e Maria L. Tonella (delle magistrati di Gozzano); tra i ragazzi in pieno dell'itis con Loris Temporelli, Matteo Masocco e Davide Erbetta. Nella Juniores guida la classifica femminile Elena Serani (liceo scientifico), la seguono Valentina Orlando e Laura Mazzucchelli dell'itis «Da Vinci». In campo maschile è imposto Giorgio Francioni, del liceo Galilei, secondo e terzo posto per Daniele Potenza e Michele Padovan dell'itis.

La settimana prossima si continua con altre gare. Da quest'anno partecipano ai Giochi della Gioventù anche i bambini delle quarte e quinte elementari. E' un'iniziativa realizzata soltanto nel Novarese e voluta dall'ufficio Educazione fisica (coordinato da Antonio Iannò) del Provveditorato.

La novità più interessante della stagione è il patto siglato con la Fidal per il «Progetto Scuola-Aletica 1997». La federazione mette i suoi istruttori a servizio degli studenti, organizza attività di promozione per i ragazzi e di consulenza per gli insegnanti, lancia il «Trofeo Golden Galas», consente l'affiliazione gratuita delle scuole e permette agli scolari di partecipare alle gare federali. «Vogliamo avvicinare i ragazzi alle emozioni dell'atletica», dice Vittorio Pernechele, presidente provinciale Fidal. Per offrire loro un'opportunità seria di come uomini.

Cottavoz



Al via la stagione dello sport scolastico

### LE DATE DELLE COMPETIZIONI

Ecco il calendario delle gare di corsa campestre organizzata dal Provveditorato di Novara in collaborazione con Fidal.

■ Giochi della Gioventù (riservati ai nati negli anni dal 1983 al 1988). Fasi zonali: martedì 3 dicembre alle 9 a Bellinzago sono in gara le scuole medie del paese, di Oleggio, Cameri, Galliate, Romentino, Cerano, Trecate e Momio; giovedì 3 alle 9 a Novara per le medie della città, Biandrate, Casalino e Vespolate; venerdì 6 a Romagnolo Sestia per i ragazzi di Romagnolo, Ghemme, Carpiignano, Boca, Fara e Grignasco; sabato 7 a Castelletto Ticino per le medie di Arona, Dormelletto, Borgoriccio, Varallo Pombia, Lesa, Meina e Castelletto; martedì 10 a Borgomanero per le

scuole di Borgo, Gozzano, Gattico, Inverio, San Maurizio d'Ossola, Orta e Arona. La fase provinciale è mercoledì 18 e giovedì 19 alle 9 a Bellinzago mentre quella regionale è il 20 gennaio a Torino. Per le elementari la data deve ancora fissata.

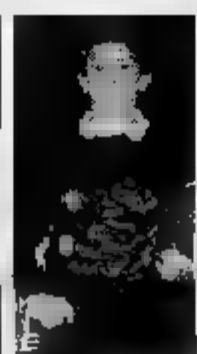
■ Campionati studenteschi (riservati ai nati negli anni dal 1978 al 1983). Fasi zonali: martedì 4 dicembre a Novara dalle 9 gareggiano le scuole superiori della città e di Romentino; lunedì 9 dicembre dalle 9 a Arona gli istituti di Arona e Solcio di Lesa. La fase provinciale è in calendario martedì 17 dalle 9,30 a Bellinzago mentre quella nazionale va dal 17 al 18 febbraio in località ancora da definire. [b. c.]

### TENNIS

Sfida tra i più forti giocatori di serie B e C

## Campionato d'inverno per le due province

NOVARA. Raduna i migliori giocatori delle due province la prima edizione del Trofeo invernale a squadre che ha preso il via la scorsa settimana. Sotto il pallone alcuni circoli si sono dati appuntamento giocatori di serie B e C. La manifestazione è promossa dal Comitato provinciale: buon gioco pubblico numerosi hanno premiato gli organizzatori. In campo si sono visti alcuni tennisti di B4 (nelle due province non ci sono categorie superiori); tra questi Enrico Borromatti, che ha giocato per il Tc Monterosa, Marco Bossi, del Tc Lesa, e Matteo Sacchi, del Tc Incontro di Romagnolo. Bene anche Claudio Galletti, C1 del Tc Cureggio. Domani si gioca la seconda fase. Le partite iniziano a mezzogiorno. Il calendario prevede tra l'altro, At Novara-Tc Monterosa, L'Incontro-San Rocco Cureggio.



Federico Montalenti, 11 anni, del Tc Piazzano, considerato uno delle promesse del tennis novarese

Tra i giovanissimi invece sta emergendo Federico Montalenti, 11 anni, del Tc Piazzano, considerato uno delle promesse locali.

Ha appena ottenuto il secondo posto al torneo Unici alla gara di Lesa. I tecnici federali lo stanno seguendo con interesse. [c. m.]

### MOTORI

Terzo al Trofeo Calt

## Nel motociclismo un verbanese alla ribalta

VERBANIA. E' verbanese la promessa del motociclismo sportivo nazionale. Alessandro Di Paolo, 11 anni, intressa, in sella alla sua «Aprilia 125», ha ottenuto un onorevole 3° posto nella finale assoluta valida per il «Trofeo Calt» disputata a ottobre sul circuito torinese di Lombardore.

Il giovane centauro, già nel 1993 sul circuito di Monza, aveva ottenuto un brillante 2° posto nelle batterie selettive del campionato italiano «Sport Production». Nella finale della prima prova il campionato 1996, sul circuito di Varano (Pr), Alessandro Di Paolo si è piazzato settimo. Instancabili nello spronarlo i nuovi sono il preparatore Lauro Bonetta ed il meccanico Luca, entrambi di Omegna, e il team - supporter Claudio Carona di Verbania. [a. r.]

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE



Orologio in acciaio,  
movimento automatico a quarzo  
di alta precisione,  
vetro zaffiro superiore,  
impermeabile fino a 30 metri.  
Cinturino regolabile con fibbia perpendicolare  
in acciaio acciaio  
Disponibile anche nel modello piccolo  
e in versione "dame"

HAMPTON

GIOIELLERIA RADA

VIA DE ANGELI, 14 - OMEGNA

## JAGUAR FURS

Dormelletto (Arona) - Strada Statale Sempione  
MILANO - Via Monferrato, 11 - Tel. 02/48000952

## LIQUIDA TUTTO

PREZZI SPECIALI PER NABBO NATALE

Visoni da 2.900.000.... Montoni 690.000....  
Volpi da 690.000.... Gonne pelle da 60.000....  
Pellicce ecologiche da 220.000....  
Giubbini / Giacche Pelle da 190.000....  
Impermeabili con interno pelo 190.000....

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCLEDÌ  
**tuttosciienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

**VENDESI**  
VILLA  
in OMEGNA  
zona residenziale-fronte lago.  
Tel. 0335/272113

M. C.  
**Mohssen Carpet's**

Importazione diretta

## TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Supera gli sconti  
del

50%

60%

70%

I nostri prezzi a confronto

APERTO LA DOMENICA

VERBANIA INTRA (VB) - Via San Vittore, 147 - Tel. 0323/53399

(Vino piazza)

LAHUOR	Pakistan	circa 150x100	L. 140 mila
KASHMIR m.seta	Pakistan	circa 140x80	L. 150 mila
HAMADAN	Persia	circa 150x100	L. 280 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 150x100	L. 320 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 130x90	L. 380 mila
ZANGIAN	Persia	circa 200x120	L. 390 mila
SHIRAZ	Persia	circa 250x150	L. 450 mila
R.KASHMIR l.m.	Pakistan	circa 190x120	L. 450 mila
ZAGHE	Persia	circa 300x80	L. 480 mila
SULTANA	Anatolia	circa 180x120	L. 520 mila
KHAMSE'	Persia	circa 250x150	L. 650 mila
NAIN T. m.seta	Persia	circa 190x100	L. 680 mila
SHIRVAN	Caucaso	circa 150x100	L. 690 mila
KAZAK	Caucaso	circa 200x130	L. 780 mila
PEKINO 100L	Cina	circa 250x150	L. 850 mila
TABRIZ	Persia	circa 300x200	L. 880 mila
SRINAGAR (seta)	India	circa 200x200	L. 1.250 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 300x200	L. 1.350 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 200x200	L. 1.450 mila
TABRIZ FINE m.seta	Persia	circa 200x150	L. 1.850 mila

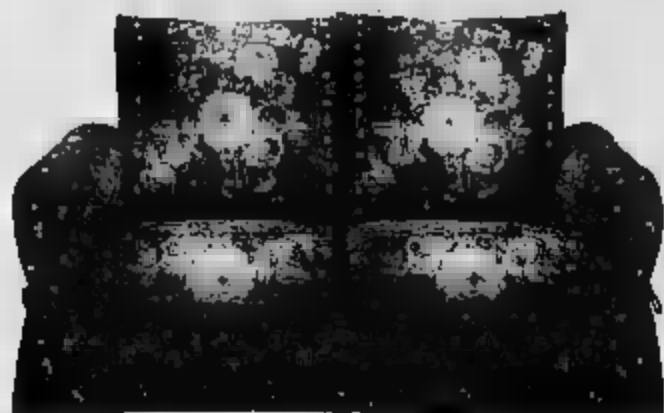




# REGALATI

# Un comodo Natale.

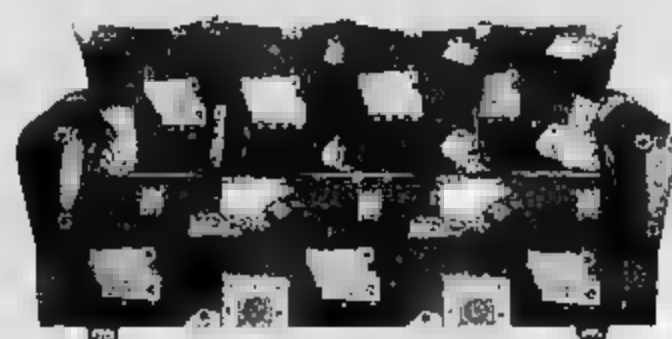
Prodotti  
in pronta  
consegna.



Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile con letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrane **L.1.134.000\***  
Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



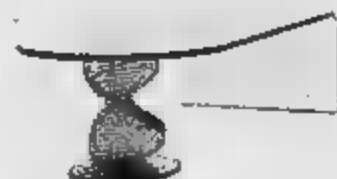
Modello Romantico,  
completamente sfoderabile.  
Divano 2 posti **L.470.000\***  
Divano 3 posti **L.495.000\***  
Disponibile con letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure 120x60x38H  
**L.529.000\***



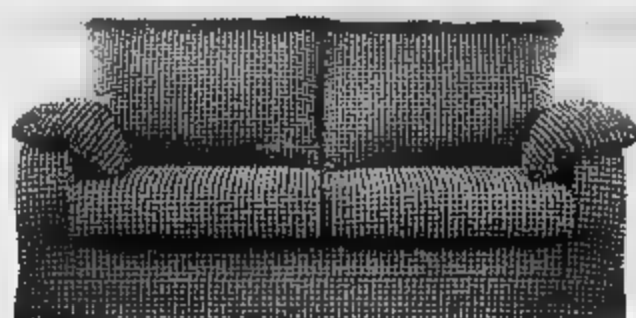
Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H  
**L.461.000\***



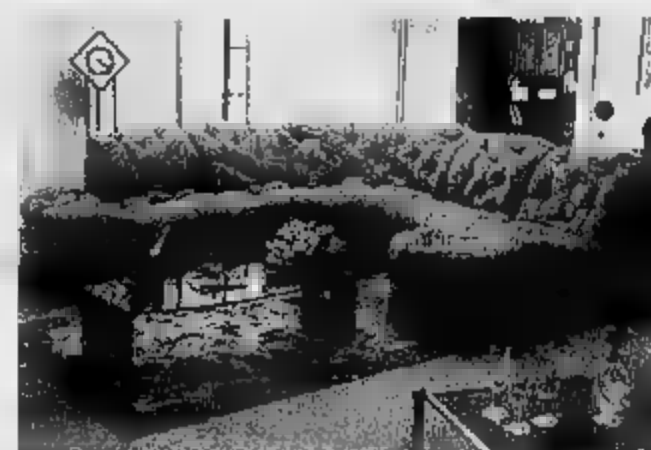
Tavolino con basamento  
in noce, misure 120x60  
**L.499.000\***



Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60 **L.299.000\***  
Disponibile anche nella versione  
fris quadrato mm 90x90



Modello Milena,  
completamente sfoderabile  
Divano 2 posti **L.450.000\***  
Divano 3 posti **L.475.000\***  
Disponibile con letto.



Salotto angolare con darmeuse e pouff,  
tessuti a scelta,  
foto. **L.990.000\***



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrane struttura in legno a vista  
tessuto Jacquard **L.1.239.000\***  
In vera pelle **L.1.999.000\***  
Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
cm 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con rete doghe  
trapunta fantasia. **L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

**Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre**

**Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.**

**TESTO PER L'ARREDAMENTO  
BRUNO - Via Torino, 59  
Tel. 011/2048204**

**CENTRO CUCINE & ARMADI  
TORINO - G. eo Racconigi, 26  
Tel. 011/377816**



## O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

*Quando è perfetta,  
la tecnologia  
diventa arte.*



L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

**Perfetta nella sicurezza:** • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. **Perfetta nella potenza:** • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. **Perfetta nel comfort:** • sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante • climatizzatore dalla versione CD.

Scoprite la nuova Opel Vectra  
presso i concessionari **OPEL**  di Biella e Valsesia:

**GI-EMME**

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 84081.30  
BIELLA

**ALLIATA**

Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.683  
BORGOSIESA

**OPEL** 

## CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



**Il cinema  
di una stagione,  
tutto da leggere.**

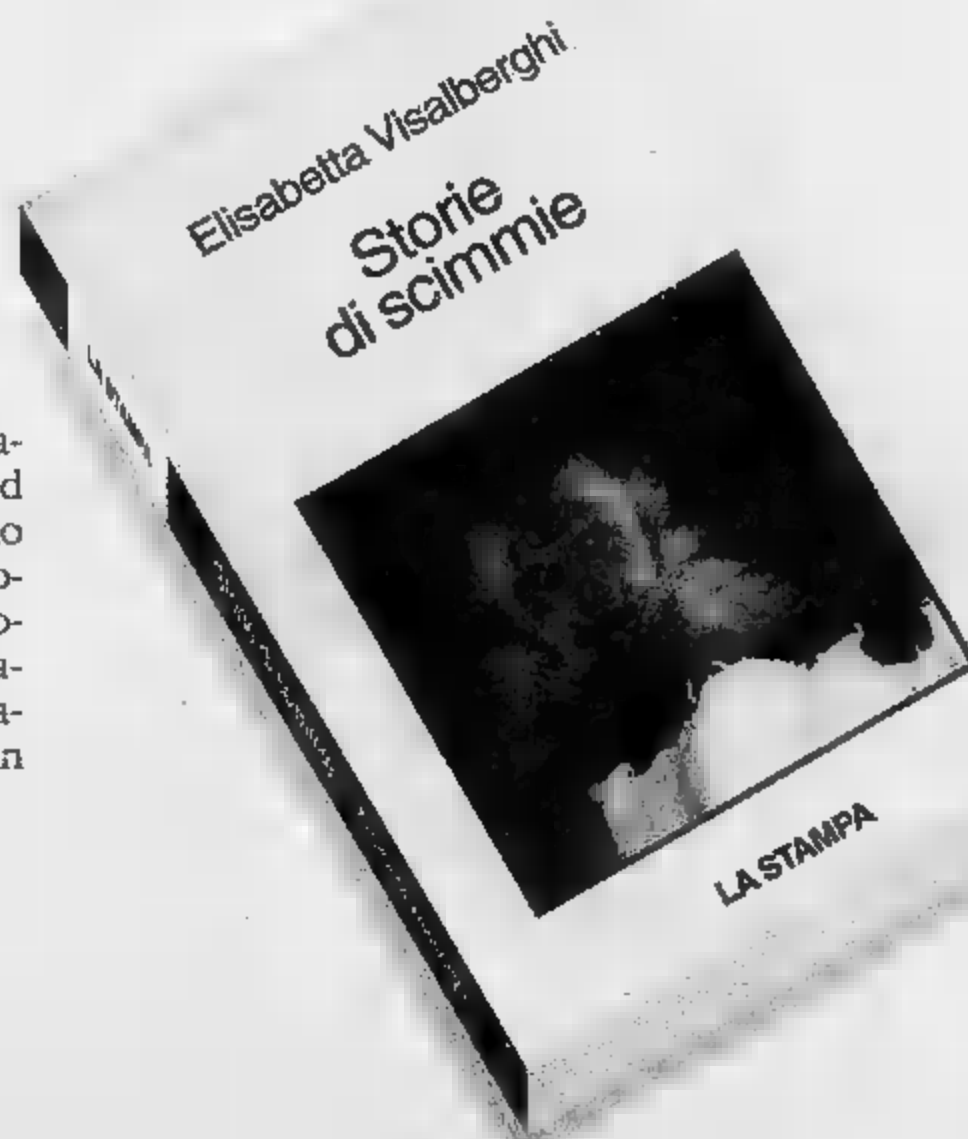
**La Stampa  
e Lietta Tornabuoni  
dedicano agli appassionati  
del grande schermo  
oltre 200 recensioni dei film  
della stagione 95/96.**

**SU FLOPPY DISK PER WINDOWS  
L. 13.500 LIRE.**

**LA STAMPA**

## L'ANELLO MANCANTE...

**U**n libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.



**ELISABETTA VISALBERGHI  
STORIE DI SCIMMIE**

"ARGOMENTI DI SCIENZE"  
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI  
LIRE 30.000



Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Merino 32, 10126 Torino (fax 011/665.306).  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



# DOCTOR FORMA BASE.

*La polizza salute con la formula  
pagamento diretto - risparmio immediato.*



A Biella Doctor Forma Base si convenziona con l'Ospedale degli Infermi ■ Biella e il suo distaccamento di Trivero ■ vi offre grandi prestazioni ■ ottime condizioni.

■ Ricovero con o senza intervento chirurgico nelle camere a pagamento;

■ Pagamento diretto delle spese sanitarie, della degenza fino alla

concorrenza della somma assicurata;

■ Possibilità di avvalersi delle prestazioni medico-chirurgiche dell'equipe dell'Ospedale degli Infermi di Biella e distaccamento di Trivero.

**Volete saperne di più?**

Venite a trovarci: un nostro consulente è sempre a vostra dispo-

sizione. Doctor Forma Base, la polizza sanitaria che vi fa brindare alla vostra salute e a quella del vostro portafoglio. La trovate presso le Agenzie Generali Toro Assicurazioni.



**TORO**  
ASSICURAZIONI

AGENZIE GENERALI DI:

## BIELLA CENTRO

**Roberto Ramella - Roberto Vineis**  
Via Marconi, 12  
Tel. 015 - 21848/351828/2522366

## BIELLA GIARDINI

**Paolo Rondelli**  
Via Oberdan, 3  
Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067

# I risultati dell'inchiesta condotta da Legambiente nei capoluoghi italiani Ecologia, bocciate Vercelli e Biella

Sono le due peggiori città del Piemonte ed occupano posizioni di retrovia nella graduatoria nazionale. Per entrambe mancano dati sulla qualità dell'aria, l'acqua di pianura è ottima

Bocciate. Per Legambiente Vercelli e Biella sono le peggiori città piemontesi e nella graduatoria 103 capoluoghi italiani occupano posizioni di lontana retrovia. Bocciate e per di più pochissimo attente ai problemi ecologici. Entrambe non hanno dati sulla concentrazione di biossido d'azoto nell'aria e a Vercelli l'anno scorso non si sono fatte rilevazioni sui livelli di inquinamento acustico.

Il panorama quindi è nero solo qua e là chiazze di verde. L'unica speranza è che la maxi inchiesta di Legambiente (che ha elaborato dati del '95 e, in alcuni casi, anni ancora precedenti) serva da stimolo. Qualcosa di certo migliorerà: Vercelli ha da pochi giorni lanciato la raccolta differenziata dei rifiuti, sconosciuta in passato tanto da far sprofondare la città nelle ultimissime posizioni della graduatoria nazionale.

## Le due città nella graduatoria regionale

	Posizione BIELLA	Posizione VERCELLI
Classifica generale	7	8
Gestione ambiente	7	8
Pressione ambiente	6	3
Qualità ambiente	6	1
Verde urbano	7	4
Qualità dell'aria	parametri disponibili	
Inquinamento acustico	2	nd
Auto circolanti (dati '93)	3	3
Raccolta differenziata	3	3
Qualità	3	1
Classifica Italiana (103 città)	76	

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 1996

Nel dettaglio, Biella è settima nella classifica regionale e 76ª in quella nazionale; Vercelli rispettivamente ottava (su otto) e 80ª (su 103).

La situazione peggiore - ma il

giudizio è valido in generale per tutto il Piemonte - si registra nel capitolo «qualità ambientale». Per compilare questa graduatoria Legambiente considera sei parametri: inquinamento atmosferico, acustico, delle acque potabili, verde urbano, aree agricole e mortalità per patologie all'apparato respiratorio. Ebbene Vercelli, quinta in Piemonte, 83ª tra i capoluoghi italiani, Biella appena un gradino più sotto.

L'indice di «gestione ambientale» (depurazione, raccolta differenziata, trasporti pubblici, intensità energetica e perdite negli acquedotti) per Biella al 45º posto e Vercelli al 60º in Italia che corrispondono agli ultimi due in Piemonte.

Posizioni invertite per quanto riguarda la «pressione ambientale» (consumi di acqua potabile, carburante ed elettricità, produzione di rifiuti, tasso di motorizzazione e densità di popolazione): Vercelli è terza in Piemonte e 54ª in Italia, Biella sesta e 76ª.

Un piccolo-grande disastro. E a sorpresa si sventa il mito della Vercelli ricca di viali e giardi-

ni: ci sono solo cinque metri quadrati per abitante, poca cosa rispetto ai 23 di Forlì, ai 17 di Lucca e Bologna. I biellesi stanno ancora peggio con appena due metri e mezzo: è il dato più basso del Piemonte. A loro parzialissima consolazione il riferimento a Catanzaro, città in cui ogni abitante ha solo un «francobollo» di dieci centimetri quadrati di verde.

Per tirarci poi su il morale, consideriamo che l'acqua potabile che beviamo è tra le migliori d'Italia, quella vercellese addirittura la migliore. L'analisi è sulla concentrazione di nitrati e si riferisce al luglio dell'anno scorso: ebbene Vercelli eccelle con uno «zero» tranquillizzante. Biella sta appena poco meglio (3 milligrammi per litro), ma resta comunque abbondantemente al di sotto della media nazionale.

Franco Cottini

**NATALE A BIELLA**  
Partono oggi le iniziative



Bande musicali, mostre e altri appuntamenti: apre questo pomeriggio il calendario delle manifestazioni organizzate dall'Assessorato al Turismo. SERVIZIO A PAG. 40

**LA NUOVA CROCE VERDE**  
Un medico sull'ambulanza



Cambia il servizio: un medico salta in ambulanza e presta i primi soccorsi. Anche i veicoli saranno migliorati. A PAGINA 43

## «Blitz» della polizia in un appartamento di corso De Rege Scoperta fumeria di hashish indagato giovane vercellese

VERCELLI. Scoperta dalla polizia una fumeria di hashish, ovviamente clandestina: l'operazione, che era stata avviata dalla «Volante», è conclusa dalla «Mobile», partita da una serie di segnalazioni al centralino operativo della questura da parte di inquilini infastiditi per il continuo via vai di giovani.

Il bilancio comprende: indagato, Giovanni Milan, 26 anni, che è accusato di detenzione illegale di stupefacenti e che, quanto risulterebbe, avrebbe già in precedenza avuto dispiaceri tipo giudiziario; ed una ventina di giovani «clienti» della «Vercelli bene», che sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti, per l'affidamento ai servizi sociali.

La fumeria era stata installata nell'abitazione di Giovanni Milan, che è nel cortile interno dell'edificio corso De Rege 59. Modesto è il risultato: perquisizione che era stata autorizzata dal pm del

tribunale titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Marco Grandolfo. Gli agenti hanno sequestrato tutto il materiale necessario per il funzionamento di una fumeria: un bilancino elettronico di precisione, un tagliere, 174 tefaloni plastificati usati come contenitori della droga, pipa di fabbricazione artigianale, ed una lunga 30 centimetri probabilmente usata come bocchino. Modesto infine è stato il quantitativo di droga sequestrata: grammi 11 di hashish, 4 francobolli all'Isd ed una compressa di ecstasy.

L'operazione, che a Vercelli è un unico precedente risalente alla fine degli Anni Settanta, era stata avviata in seguito alle continue proteste degli inquilini dello stabile di corso De Rege e degli abitanti delle case vicine, infastiditi oltre ogni possibile livello di sopportazione. Il continuo via vai di giovani nel cortile interno dell'edificio.

Parce che la fumeria è in-

fatti intensamente frequentate: addirittura alcuni soliti avrebbero suonato alla porta. Giovanni Milan anche mentre all'interno in corso la perquisizione parte degli agenti.

Delle lamentele del vicinato si erano occupati, in un primo momento, alcuni equipaggi delle «Volanti» di turno i quali, dopo aver constatato che effettivamente nel cortile di quell'edificio avveniva d'abitudine qualche cosa di strano, passarono la segnalazione ai loro colleghi della «Mobile».

In queste situazioni, si sa, la polizia diventa curiosa ed era quindi partita la seconda fase che, coordinata dal pm Marco Grandolfo, era stata diretta dall'ispettore Leonardo Romano.

Era la conseguenza organizzata di appostamenti nella periferia per monitorare l'ambiente fino a quando l'ispettore non aveva ordinato di fare irruzione.

Walter Camurati

## Biella, il direttore della clinica ha deposto ieri nel processo per corruzione e abuso «Sulla Vialarda nessun illecito»

Secondo Lino Giusti, i lavori di tappezzeria sono andati alla ditta del figlio del sindaco Petrini per fare economia. Il prezzo era basso, il prodotto di qualità e la presenza dell'avvocato una garanzia

BIELLA. «Non abbiamo commesso irregolarità: rispetto alla azienda di fiducia, la Fordecò mi faceva un prezzo assai inferiore. Il fatto che fosse rappresentata dal figlio del sindaco, è una garanzia in più».

E' questa, in sintesi, la deposizione di ieri del direttore della clinica Vialarda nell'udienza di primo grado che ha chiuso la sfilata degli imputati. Lino Giusti ha risposto al pm Nicola Seriani che gli ha posto numerosi domande su svariati argomenti: dalla posa della tappezzeria nella casa di via Rame-lla Germanin ai rapporti con il direttore dei lavori, ingegnere Giancarlo Delsignore.

Su quest'ultimo aspetto Giusti non è andato molto per il sottile. Delle dichiarazioni è emerso che i rapporti tra la clinica e l'ingegnere si sono deteriorati perché Delsignore non seguiva con la dovuta attenzione l'evolversi del lavoro, che alla fine, «direttamente tramite il signor Botton, pro-



L'ingegnere Giancarlo Delsignore (a sinistra) e l'ex sindaco Luigi Petrini



prietario della casa cura, il professionista è stato liquidato una somma superiore ai milioni.

Sul fatto poi che la Vialarda abbia preferito la Fordecò all'azienda artigiana che solitamente eseguiva lavori di tappezze-

ria nella clinica, Giusti ha fatto capire i motivi alla base della scelta: sono stati tre. Il primo è stato quello della qualità tecnica del materiale proposto e subito dopo la convenienza. Il primo prezzo è stato di 10 mila lire al metro quadrato, poi sono

scesi a 22 mila lire - ha detto Lino Giusti. Ci aveva colpito la qualità di quella tappezzeria, tanto che chiese al nostro artigiano di fiducia di rivolgersi alla casa produttrice per cercare di acquistarla senza intermediari. Ma anche in questo caso la somma che avrebbe dovuto sborsare sarebbe stata superiore».

Terzo e ultimo motivo, fatto di avere che fare con il figlio dell'allora sindaco Petrini. Giusti non ha negato che quello è stato un fattore importante, determinante: «Da parte nostra si stava più tranquilli. Insomma, era come se ci fosse stato il figlio del Re» ha commentato l'imputato. E il presidente Conzo di rimando: «Andiamoci piano, con questi figli di Re».

Il processo riprende giovedì prossimo. Altre udienze sono già state fissate per venerdì, poi giovedì 12 e anche venerdì 13, quando si potrebbe già arrivare a sentenza. (d. p.)

## E l'assolve per le «ambigue amicizie politiche» Vercelli, il Csm censura l'ex procuratore Scalia

VERCELLI. Una vittoria a una sconfitta per l'ex procuratore della Repubblica del tribunale Luciano Scalia nel procedimento aperto contro di lui dal Consiglio superiore della magistratura che ha indagato due filoni diversi.

La sezione disciplinare Palazzo dei Marescialli gli ha inflitto la censura perché lo ritiene colpevole aver mancato ai propri doveri d'ufficio per una non meglio specificata «inchiesta lacunosa» (sulle due prese in esame) nei confronti di Fulvio Roda. Erano anni in cui contro l'ex sindaco gli esposti alla procura del tribunale (ma soprattutto quella della prefettura) si sprecavano quindi è difficile a distanza di tempo inquadrare con esattezza gli episodi sui quali ha indagato il Csm.

Luciano Scalia invece è stato assolto dall'accusa di aver intrattenuto rapporti di «ambigua frequentazione» con amministratori comunali dell'epoca. Era «colpa» che più frequen-



Il magistrato Luciano Scalia

temente il magistrato, oggi sostituto procuratore generale alla Corte d'Appello di Torino, si vedeva rinfacciare da molti esponenti diversi orientamenti politici. Adesso, almeno su questo specifico punto, il Consiglio superiore della magistratura gli ha dato ragione. (f. co.)

## E da oggi in edicola arrivano le nuove schede SuperTris, altro premio per un lettore biellese

Continua il feeling tra SuperTris e Biellese. La settimana è chiusa un nuovo premio finito ad un fedele lettore della provincia laniera. Marco Milan, residente a Gaglianico in via Gramsci 3, ha vinto 100 mila lire in buoni di carburante messi in palio dalla Ip. In pratica, quasi giornalmente, la dead-bendata ha sorriso ad un lettore di Biella.

C'è comunque tempo sino a mezzogiorno di oggi per controllare le proprie schede e segnalare eventuali vincite telefonando al numero 011-43.43.363.

Se anche, dopo ulteriori controlli, non ci fossero problemi, è opportuno per assicurarsi dei buoni premi in palio con SuperTris non mancheranno sicuramente.

C'è infatti la possibilità di partecipare all'estrazione dei buoni benzina Ip non assegnati in settimana, oltre al favoloso Coupé Fiat. Come (are)? E' mol-

to semplice. Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine di La Stampa e questa settimana inviare il contenuto in busta chiusa al seguente indirizzo: Csm SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Il tutto dovrà pervenire entro sabato 7 dicembre.

Oggi, intanto, inizia l'emozionante avventura d'una nuova settimana. In edicola con La Stampa riceverete in omaggio una scheda, di colore rosa, che servirà per giocare a SuperTris. Se oltre a La Stampa si acquisterà anche Specchio le schede saranno due.

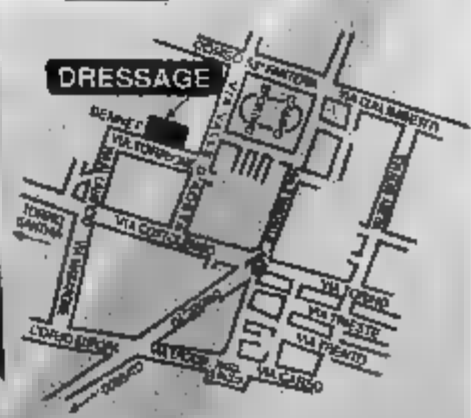
Questa volta il gioco inizierà lunedì (a causa dello sciopero di domani de La Stampa) quindi, tornerà l'appuntamento giornaliero con il gioco SuperTris.

Come ogni settimana sarà la possibilità di vincere i numerosi buoni benzina della Ip e un Fiat Coupé. (p. m. f.)

## DRESSAGE

IN PURO CASHMERE  
Punto Vendita

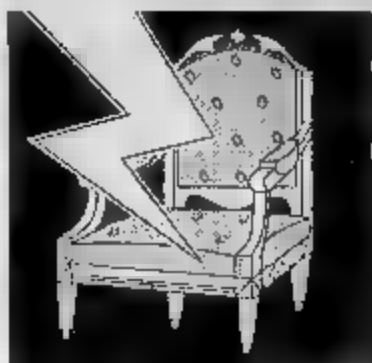
NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO 96/97



BIELLA  
via P. Tomione, 22 - Tel. e Fax 015 402618  
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30



ristorante «Vittorias» in piazza  
Verdi ■ Santhia. Aperitivo alle  
20.15, cena alle 20.30. Seguono  
sorprese e musica. Addizioni a  
Vercelli: alla lavanderia Wilma  
di via Thaon De Revel 13 (tele-  
fono 30.13.54), da Karisma Ab-  
bigliamento ■ via Sella (telefo-  
no 50.13.51). (g. bar.)



## Polemiche ■ Biella per la variazione di bilancio miliardaria

# Manovra, da Rifondazione uno schiaffo alla Provincia

**BIELLA.** A sorpresa, dopo An e Forza Italia, anche Rifondazione prende a schiaffi la «manovra» miliardaria della giunta provinciale, discussa ieri in Consiglio fra accuse, difese e veleni. Grazie a risparmi, nuove entrate e spostamenti da un capitolo all'altro, si «liberati» 4200 miliardi, che l'amministrazione investirà in diversi settori. Secondo la destra, la presidente Silvia Marsoni e i suoi assessori «sperdono i soldi all'ultimo minuto, per fare una pessima figura».

Ma l'affondo più duro è giunto dal comunista Silvio Belletti (presidente del Consiglio), a pochi giorni dalla proposta di Rifondazione: «sconfitterà la maggioranza ulivista: in un mese non si potranno usare i fondi stanziati. E soprattutto, si è accorti troppo tardi che gran parte delle opere indicate dal bilancio di previsione non potevano essere realizzate. «Bisognava tenere i conti sotto controllo continuo». Suggestivo all'assessore alle Finanze fare «il politico» e «ragioniere, Belletti è stato fucilato da An, che per bocca di Sandro Delmasio l'ha accusato di essersi autocandidato alla poltrona di responsabile del Bilancio. Rifondazione aveva proposto una manovra alternativa (con un emendamento), la destra l'ha lasciata sola. Il Polo ha ribadito che la



La presidente Silvia Marsoni

giunta «ciacappa a spendere», e la maggioranza s'è difesa spiegando le lungaggini burocratiche che hanno fatto slittare molte opere per cui s'erano previsti mutui. Senza contare la carenza di tecnici, le difficoltà provocate dalla Regione e dallo Stato e i problemi legati alla stesura del primo bilancio (nessun raffronto col passato). «Non si può giudicare la maggioranza dopo appena mesi», ha detto la Marsoni. Per rispondere alle accuse del Polo, miliardi non spedisce, la giunta, dopo aver replicato sui giornali, ha fatto stampare un fascicolo sullo «scandalo» bilancio, per confrontare le previsioni e quello che realmente s'è fatto. [g. bu.]

### A Vercelli

#### Giunta Valeri Consiglio-bis

**VERCELLI.** Stamattina alle 9 ritornano nell'aula del Palazzo du Monferat i consiglieri provinciali, convocati d'urgenza dal presidente dell'assemblea Alessandro Serra. La seduta straordinaria avrà al primo punto all'ordine del giorno l'assessamento generale e bilancio di previsione.

Dopo il «pareggio» ottenuto dalla giunta Valeri nella seduta dell'altro giorno, i consiglieri dovranno decidere se impegnare due miliardi dell'avanzo bilancio. Se la scelta di iniziare i lavori per il ponte di Ghislaengo e per la scuola Gatina, proposta da Valeri non dovesse passare, si tratterà di decidere senza ulteriori rinvii (il bilancio deve essere approvato entro oggi) spendere la somma a disposizione.

Ma conti a parte, il Consiglio oggi avrà la bellezza di altri 12 punti da discutere, e tutti quelli non affrontati per tempo nella seduta di giovedì, dedicata in gran



Il presidente Valeri

parte ai festeggiamenti per gli atleti vercellesi che si sono fatti onore ad Atlanta.

Quindi i consiglieri dovranno eleggere i rappresentanti dell'ente in ai Consigli scolastici distrettuali, provinciale ed interprovinciale, eletti qualche settimana fa dal mondo della scuola.

Poi si dovrà procedere alla surroghe nelle commissioni del dimissionario Luca Pedrale, ex consigliere provinciale. Forza Italia, passato ad altra attività.

Infine, e potrebbe non essere una discussione veloce, la presidenza dovrà rispondere alle mozioni avanzate dai consiglieri e discutere gli ordini del giorno. [d. b.]

### In Comune

#### Lodo parcheggi udienza il 17

**VERCELLI.** Non è giornata per la giunta Bagnasco. Ieri mattina, da Torino, arrivano brutte notizie sul lodo «Vercelli parcheggi» e nel pomeriggio l'assessamento vede «bocciare» la maggioranza e opposizione la proposta di un mutuo di 1 miliardi e 200 milioni della Cassa Depositi e Prestiti. Sull'assessamento bilancio, poi, per un Borasio che presenta 29 emendamenti (in origine erano 93) c'è Bramante pronto a fargli spalla. E la discussione si trascina all'infinito, un occhio al calendario perché il termine per approvare la delibera è il 30 novembre, cioè oggi.

I guai cominciano con «Vercelli parcheggi». La prima sezione della Corte d'appello di Torino, anziché decidere, ascolta la controparte, come chiedeva il Comune in lotta contro il tempo, ha fissato al 17 dicembre la data dell'udienza per la sospensione dell'esecuzione del lodo, nella parte che



Francesco Radaelli, a sinistra, ieri ha bacchettato il sindaco Bagnasco

riguarda il guadagno lamentato dalla società. Perché il Comune sperava che i giudici pronunciassero in fretta? Perché il 5 dicembre, davanti al pretore, è in programma il dibattimento che dovrà decidere sull'assegnazione dei cinque miliardi pignorati da «Vercelli parcheggi» per coprire il credito e «congelati» alla Tesoreria comunale.

L'udienza del 17 dicembre diventerebbe inutile per il Comune il giorno 17 il pretore decidesse assegnare la somma pignorata a «Vercelli parcheggi». Alla giunta resterebbe che sperare nel 21 gennaio, quando, sempre a Torino, la Corte d'appello entrerà nel merito del ricorso presentato dal Comune, che contesta il lodo arbitrale appunto sulla voce «guadagno».

La situazione attuale non è particolarmente difficile o dannosa al Comune, annuncia Bagnasco nel pomeriggio ai consiglieri. Ma Forza Italia gli fa su-

bito avere un'interrogazione preoccupata che chiede lumi sulla situazione di «Mani pulite» ricorda il vecchio, e bocciato, ordine del giorno. «Noi proponevamo di pagare subito», dice Radaelli - per evitare l'accumularsi di nuovi interessi, che sono un milione al giorno, ma chiedendo anche al giudice civile del Tribunale di Vercelli il sequestro cautelativo della somma, in attesa degli esiti del ricorso.

Dopo le bacchettate sui «ritardi», il Consiglio approva comunque (con 25 sì) la procedura che dà via alle operazioni per il pagamento di «Vercelli parcheggi» (e anche per la vertenza Agiap). «Bocciare invece la proposta dell'esecutivo è rinunciare al mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per le fognature ai Cappuccini: le opposizioni chiedono ritirarla, la maggioranza propone invece un rinvio. Se ne discuterà insieme alla municipalizzazione dei servizi fognari. [r. m.]

Limitato il transito; verso la chiusura la Biella-Piedicavallo?

## Valle Cervo, scatta l'allarme puro per il ponte di Miagliano

**BIELLA.** Tempi duri, per le strade Valle Cervo: la prossima settimana la Provincia deciderà se chiudere il tratto fra Pavignano e Andorno, dove i lavori di riparazione di una frana, rivelatisi più complessi del previsto, rischiano di bloccare il traffico su entrambe le corsie. Intanto s'è scoperto che il ponte fra Miagliano e Andorno è in pessime condizioni: al punto che, viadotto, nelle prossime ore, viaggeranno solo mezzi leggeri, e a senso unico alternato (cioè su una sola corsia). Motivo: il ponte sovraccaricato, perché il cemento con è fatto a gretola.

L'ordinanza per limitare il traffico sul ponte è imminente: stavano preparando ieri i tecnici, e la presidente Silvia Marsoni la dovrebbe firmare entro oggi. Spiega Renzo Maggia, assessore provinciale: «Lavori pubblici: che viadotto non fosse in buone condizioni lo sapevamo: e la relazione della Tecnopiemonte, che abbiamo incaricato di fare un collaudo, ci ha dato la conferma ufficiale. La situa-



L'assessore Renzo Maggia

zione - parola di Maggia - è rischiosa: cinque campate su 7 sono poco solide, e non è escluso che il ponte, più che da sistemare, sia da rifare. D'ora in poi sarà percorso solo da mezzi che pesino meno di 5 quintali, a bassa velocità su una sola corsia. Quanto alla strada per Piedicavallo, i rischi che venga chiu-

sa per almeno un mese sono molto alti: per riparare la parte smontata nel '94, bisogna fare uno scavo talmente profondo che l'impresa, per lavorare, bloccherà l'intera carreggiata. Questo imprevisto, oltre a far salire molto i costi, ha colto di sorpresa anche l'azienda appaltatrice e l'assessore: il progetto, fatto dall'Ufficio tecnico Vercelli, ha forse sottovalutato l'entità dello scavo necessario sulla responsabilità. Maggia preferisce sorvolare. «Forse è possibile evitare la chiusura», spiega: la ditta sta valutando se si può adottare una tecnica più complessa e costosa, che consentirebbe di tenere aperta una corsia. La risposta fra i giorni, quando in Provincia torneranno a riunirsi i sindaci e gli amministratori delle Comunità montane. Nel frattempo, i bus dell'Atap sperimenteranno il tragitto alternativo, che dovrà essere usato in caso di chiusura della provinciale: è la «variante» Tollegno, lungo la quale sono due tornanti stretti. [g. bu.]

### SALUGGIA

**Danni per 5 milioni**  
**Incendio distrugge**  
**250 quintali**  
**di balle di paglia**

**SALUGGIA.** Un incendio sviluppatosi per cause in corso di accertamento (si esclude il dolo) è divampato l'altra sera alla periferia di Saluggia e ha ridotto in cenere 50 balle di paglia di 5 quintali ciascuna, ammassate in un campo lungo via del Nocereto, vicino al cimitero. La paglia era di proprietà dell'agricoltore I. Pasteris, residente in paese, via don Carra. Sono invece stati sottratti alle fiamme 5 pali di legno rosso, lunghi otto metri e del diametro di venti centimetri, che si trovavano vicino al pagliaio.

L'allarme è scattato alle 18. Sul posto sono accorse una squadra dei vigili del fuoco di Verolengo e due di Vercelli. I pompieri hanno operato per oltre cinque ore, notevole dispendio della scarsità di acqua nella zona. Da una prima stima, i danni ammonterebbero a oltre cinque milioni. [d. an.]

**AMT AZZURRA**  
**OPPOSTE IMMOBILIARI**  
**PER LA COSTA AZZURRA**  
**Appartamenti a partire**  
**L. 54.000.000**  
**Per informazioni**  
**impegnate telefonando allo**  
**0161 210960**

**ECONOMICI**  
UTET Editori dal 1791 seleziona per Vercelli, Biella e province limitrofe a collaboratori con provata esperienza di vendita anche in altri settori. Offerta: portafoglio clienti, formazione e addestramento, elenchi provvigioni, incentivi e premi. Richiede: disponibilità immediata e fulltime, auto propria, invia curriculum e UTET SpA - Corso Palestro 28 - 10125 Torino, 011 511111.

**SCOPRI UNA SERATA SPECIALE CON "CENA + DANZE"**

**HOTEL**  
**MECHANI**

**CROCCICCHIO**  
**CARISO**

**AMEDE**

**SABATO 30 NOVEMBRE**  
**ALDEBARAN**

Prenotazioni aperte per il PRANZO DI NATALE e VEGLIONE DI S. MARTINO  
Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 211111

**LUNEDÌ**  
**tutto soldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tutto scienza**

**GIOVEDÌ**  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto

Questo diamante aspetta solo te.

IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA

**Gioielleria Ricetto Candelo**

PIAZZA CASTELLO 37 TEL. 0161 211111



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLITTERIE

**RONDÒ**

di BORGOSIESIA



# TEMPO LIBERO

L'ESPOSIZIONE ITALIANA DI TAVOLA SNOWBOARD IN LINEA ESPOSIZIONE EVOLUTIVA 1.000 M2

SE ACQUISTI SCI CON ATTACCHI

**VALUTIAMO** i TUOI  
**SCI USATI** CON ATTACCHI

FINO A **L. 500.000**

SCI+ATTACCHI+BASTONCINI  
 (per bambino principiante) **195.000**

SCI+ATTACCHI (principiante adulto)  
 PREZZO LISTINO £. 415.000 SCONTO 40% **250.000**

SCI+ATTACCHI (TURISMO)  
 PREZZO LISTINO £. 540.000 SCONTO 35% **350.000**

SCI+ATTACCHI (GRAN TURISMO) **450.000**

(Sci: Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...)  
 (Attacchi: Marker, Tyrolia, Look, ...)

TAVOLA SNOWBOARD +ATTACCO **530.000**

SCARPONI-SOFT SNOWBOARD **da 99.000**

**...E TANTE ALTRE OFFERTE !!**

PROMOZIONI NON CUMULABILI

**APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19**

**TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006**

Cambia il servizio di Pronto soccorso, Croce rossa e Usl già al lavoro

# Il medico «sale» in ambulanza

L'annuncio dato dalla Cri di Biella: «Mezzi e specialisti subito a disposizione di chi ha bisogno». Intanto un'équipe del Degli Infermi prepara la centrale operativa del «118»

BIELLA. Ambulanze Cri attrezzatissime in attesa del nuovo «118». La Croce rossa annuncia una nuova impostazione del servizio, mentre l'Usl si sta mobilitando per far decollare il nucleo di pronto intervento «terza-aria». Nel '97 l'emergenza verrà affrontata in modo più dinamico, efficace e sul posto: in pochi minuti, elicotteri e autolatitge superattrezzate arriveranno con il medico a bordo.

Le iniziative del comitato cittadino della Cri spiegano, nei dettagli, la prossima settimana, durante una conferenza stampa. Ma dai primi particolari filtrati, si è saputo che i volontari del servizio di Biella, guidati dal presidente Antonio Sundi, nell'immediato futuro disporranno ambulanze avanzatissime, tutte le attrezzature indispensabili alla rianimazione. A bordo ci sarà anche un medico in grado di intervenire sul paziente durante il trasporto al Pronto soccorso.

«L'ospedale che arriva direttamente dall'infornatura», commenta Gianfranco Maccheroni della Cri. Si tratta di un'operazione importante, per la quale abbiamo chiesto la collaborazione dei Comuni in cui opera il comitato Biella. Quelli finora interpellati hanno accolto la nostra proposta con entusiasmo, dando la loro adesione. Altre amministrazioni verranno sentite invece in questi giorni.

In ospedale, intanto, proseguono le «grandi manovre» per dare via al nuovo servizio «118». L'anno scorso, una decina di medici avevano già seguito un primo corso di aggiornamento per prestare servizio sulla unità mobile. Corso che è stato ripetuto anche quest'anno, mentre un'équipe formata dal responsabile del Pronto Soccorso, Giuseppe Calogero, da medici, tecnici del «Degli Infermi», della Telecom e della radiocomunicazione, sta lavorando al progetto della prima centrale operativa. La commissione esperti ha visitato alcune realtà, che hanno già attivato il servizio, per comprendere co-

me attrezzare quello che verrà messo in funzione a Biella.

«Le chiamate al 118 saranno ricevute da operatori specializzati che, a seconda delle necessità, invieranno sul posto o l'ambulanza o l'elicottero», spiega Calogero. Sulle unità mobili ci potrà quindi essere un semplice volontario, un infermiere specializzato oppure un medico.

Nel Biellese sono state previste due postazioni: quella di Biella e l'altra a Cossato. «Saranno almeno sei medici e sei infermieri», aggiunge Calogero, «e stiamo pensando alla Regione». E' probabile che già nella primavera del prossimo anno il servizio venga attivato in convenzione con la Cri di Biella. [p.g.]



Le ambulanze della Croce rossa disporranno anche di un medico a bordo

Concerto-denuncia al Babylonian per un problema sempre più diffuso

## «Nel Biellese non si fa più musica live le band giovanili stanno scomparendo»

PONDERANO. Le prove in cantina o nei capannoni dismessi, poi, per i concerti, si attende l'estate. L'avventura, per molti gruppi musicali biellesi, si esaurisce così, con qualche fortuna (e agognata) esibizione all'aperto, nelle feste di piazza, nelle sagre paesane. Poi, scatta un «black out» che dura tutto l'inverno: perché le birrerie, che fino allo scorso anno mettevano la pedana a disposizione delle band, per motivi complicati, leggi poco chiare, controlli e permessi, non lo fanno più.

Così, per attirare l'attenzione sul problema della mancanza di «spalcoscenici», un gruppo di giovani ha deciso di organizzare una festa al Babylonian di Ponderano. «Serata, in calendario per il 15 dicembre, non a s'intitola «Le catene spezzano» idee... più spazio alla

musica», ed ha l'obiettivo di sensibilizzare le autorità biellesi ai problemi del mondo musicale giovanile, inteso come forma di aggregazione, crescita e momento creativo.

In altre parole la manifestazione «svolgerà soprattutto per lanciare un grido disperato rivolto ai Comuni della provincia laniera: «Mancano gli spazi, nei pub non si fa più live, per favore aiutatici a non far morire il nostro entusiasmo». L'«os» è di una miriade di band di ragazzi - e non solo di giovanissimi -, rockstar, rapper e punk, che sfogano la loro energia a colpi di note e woofer. «E non va dimenticato l'indotto che ruota attorno a loro e che crea occupazione ed opportunità di lavoro - aggiunge il promoter della Rockcò, Lele Ghisio -. Non si capisce perché nel calcio si investano miliardi san-

za esitare mentre musica e lo spettacolo, difficilmente e a fatica si considerano come un lavoro. Oltre all'aspetto sociale, all'importante momento di aggregazione, va tenuto presente che nei locali in cui si fa live, lavorano prevalentemente dei giovani. E non solo al banco della birreria, ma anche nei negozi di strumenti musicali e di dischi, nelle sale di registrazione. Infine va tenuto presente che se qualche gruppo riesce ad avere successo, anche il concerto può diventare una piccola fonte di guadagno».

La questione è ingarbugliata. Mentre mancano precise leggi che regolamentano l'attività musicale degli esercizi (bar, pub, discoteche) insorgono perché devono attenersi a parametri specifici. E i giovani ne fanno a spese. [p.g.]

Tema: l'ambiente

## Vigili urbani a lezione da Serianni

BIELLA. Insegnante per un giorno. Smezza la toga dell'accusa indossata nel processo Vialarda, il pm Nicola Serianni a corso ieri all'ex Convitto via Tripoli per tenere una lezione ai vigili urbani della provincia di Biella. Tema del seminario, come costruire un'inchiesta sull'inquinamento ambientale.

Per i «civici» biellesi, l'aggiornamento è quanto mai attuale. Proprio in questi giorni si stanno dibattendo in pretura decine di processi che hanno come reato contestato la violazione della legge sull'inquinamento e sullo smaltimento dei rifiuti. Fino a ora i giudici che si sono avvicendati nell'aula di palazzo di giustizia hanno deciso di assolvere quasi tutti gli imputati, tranne alcuni casi in cui invece il non rispetto della legge risultava evidente.

Ma è certo che realtà di questo tipo sono assai complesse da riscontrare e poi da sviluppare in un'inchiesta, anche da parte degli addetti ai lavori. Dunque un corso di aggiornamento tenuto personalmente da un magistrato cade puntuale per pubblici ufficiali come i vigili urbani, che non sempre hanno a che fare con vicende di questo tipo.

Il seminario su come condurre un'inchiesta per inquinamento non è l'unico in calendario per i vigili della provincia. Dal settembre scorso infatti circa 300 pubblici ufficiali sono impegnati, suddivisi in due gruppi, a partecipare ad un percorso di aggiornamento che proseguirà fino alla fine del prossimo anno.

I temi delle lezioni (in calendario martedì ed il venerdì), sono i più svariati, e va dal «classico» codice della strada al settore dell'edilizia, del commercio ed all'uso delle armi. Un altro sostituto procuratore, Alessandro Chiompa, ha già tenuto un seminario sul codice penale e sulla procedura penale. Ma in programma vi è anche un approfondimento sulla depenalizzazione dei reati. Infine non un «pronto soccorso» [d.p.]

A Cavaglià

## Discarica Non passa la mozione

CAVAGLIA. Non è passata, in Comune, la mozione della minoranza contro una futura discarica in paese. Il documento era stato presentato da Franco Gannio (che è pure consigliere provinciale) e Stefano Tarantini. I due chiedevano al sindaco, Silvio Aiasa, di dichiararsi contrario ad ospitare un nuovo impianto per rifiuti urbani. Il riferimento è alla discarica di Biellese, nel '98 sostituirà quella di Masserano, che per molti (an in testa) il Comune sta facendo di tutto per accogliere, accanto alla cava per scorie industriali di Valdora.

«Se la maggioranza ha bocciato la mozione», commenta Gannio, «significa che è favorevole a questa ipotesi. I giochi sono fatti, e al per conto l'operazione andrà in porto: lo scavo c'è già». Il sindaco, quando la Provincia presentò il piano di smaltimento che parlava della futura discarica, aveva spiegato che, piuttosto che lasciare raddoppiare l'impianto della «Cavaglià srl» (che vorrebbe appunto questo), sarebbe stato meglio convincere l'azienda a fare una vasca per rifiuti urbani trattati, incapaci di produrre biogas e assai meno pericolosi di quelli tossici.

«I rischi ci sono comunque», incalza Gannio, «e poi il nostro territorio ha già dato anche troppo, le migliaia di tonnellate d'inquinazione che ha accolto. Senza contare che la Valdora è una zona del tutto inadatta, ghiaiosa e permeabile com'è: lo dicono le perizie giurate da grandi esperti, come il geologo Floriano Villa».

Aiasa non vuole ribattere: «Parlino pure gli altri, io quel che avevo da dire l'ho detto pubblicamente. Il resto è strumentalizzazione». Di fronte alle accuse di Gannio, replica solo che quello della discarica è un problema della Provincia (cui spetta autorizzare e scegliere il progetto). E aggiunge: «Vogliamo informare direttamente i cittadini, per spiegare la nostra posizione: è stata presentata in modo distorto, occorre fare chiarezza rivolgendosi alla popolazione». [g.bu.]

### SCUOLA

Pace fatta all'Alberghiero fra preside e studenti

E' rientrata la protesta degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Trivero per il blocco dell'intervallo. Durante il consiglio d'istituto, è stato deciso all'unanimità che in cambio di maggiore rispetto delle regole vigenti a scuola, la presidenza concederà ai ragazzi di fare la prima pausa fra la seconda e la terza ora, anche fuori classe. Ci sarà un periodo di prova in vigore fino alla fine del quadrimestre. [p.g.]

### VIABILITÀ

Nicola Sella interviene per l'incrocio sulla Trossi

Il senatore Nicola Sella ha inviato una lettera al ministro dei Lavori pubblici per sensibilizzarlo sull'incrocio della Trossi tra Candelo e Sandigliano, teatro di gravi incidenti. Sella ha proposto due soluzioni: l'installazione di un impianto semaforico adeguato o la costruzione di una bretella di collegamento già contemplata nel piano intercomunale. [g.ca.]

### ATTUALITÀ

Oggi il DocBi presenta «I quadri votivi di Orapa»

Oggi pomeriggio, a palazzo La Marmora, presentazione del secondo volume de «I quadri votivi del Santuario di Orapa del XIX secolo», curato da Angelo Bessone e Sergio Trivero. Organizzano DocBi e Osservatorio Beni Culturali. [p.g.]

### PROGETTO DONNA

La mostra natalizia di Progetto Donna

«Oggi fino a martedì 10, in via Mazzini, nella sede di Progetto Donna, s'inaugura una mostra di oggetti di Natale, bambole, composizioni floreali, bigiotteria e vetri dipinti. [g.co.]

### ASSOCIAZIONI

«L'uomo e l'arte» in trasferta a Milano

L'associazione «L'uomo e l'arte» ha organizzato per il 7 dicembre una trasferta a Milano in occasione della mostra «Da Donatello a Rembrandt», al Museo della Permanente, e «L'età dell'Oro» all'ultimo piano di La Rinascente. Per informazioni 015-310333. [p.g.]

# Opel Astra<sup>SW</sup> Climatic

La classe di sempre, una grinta mai vista

ASTRA SW FREEBAY 1.4 16V 90 CV  
CON CLIMATIZZATORE

Prezzo listino L. 28.010.000

Notre prezzo  
L. 25.590.000.

oppure

Finanziamento a tasso zero  
in 20 mesi  
L. 15.000.000

Solo L. 750.000 al mese



• La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100CV, 1.8 16V 115CV, 1.7 TD 68CV, 1.7 TD 82CV e il nuovo straordinario 2.0 16V da 136CV • Di tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.



I NUMERI

per i 25 anni di attività,  
ai primi 100 clienti  
un'assistenza programmata di 25.000 km.





# I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

**1**

## SAGLIETTI ANDREINA

**NOVITÀ  
AUTUNNO - INVERNO  
1996 - 97**

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

**LANCETTI - BASILE - GALITZINE**

**PRATO SESIA**  
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163/850033

**2**

FILI



ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESIA SpA  
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria  
Maglieria esterna uomo-donna  
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

**Giorno di chiusura: LUNEDÌ**

**3**

*Entra nel morbido mondo de  
"il cashmere"*



\*Romagnano Sesia  
1000 mq. di esposizione  
A 26 riacia Romagnano Sesia  
via Novara, 263  
Tel. 0163/832373

\*Novara  
via Omar, 1  
Tel. 0321/629179

\*Borgosesia  
Regione Toraron  
Tel. 0163/452329

\*Asti  
via Gardil, 24  
Tel. 0141/531584

\*Novembre e Dicembre aperto anche la domenica

**LANIFICIO LUIGI COLOMBO SpA.**

**4**



**SPACCIO AZIENDALE**

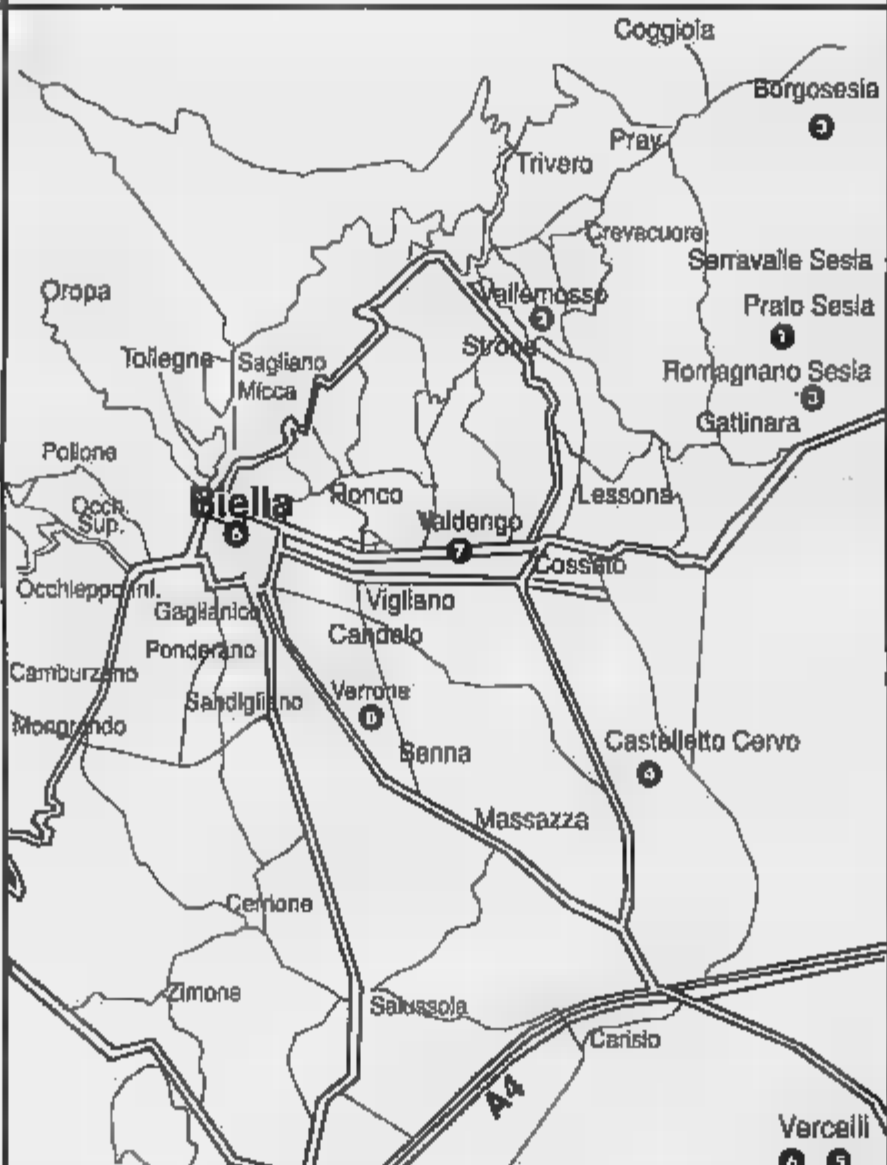
CAPI DI MARCA E DI NOSTRA PRODUZIONE  
ABBIGLIAMENTO  
AUTUNNO/INVERNO '96/'97

**PREZZI PICCOLI E GRANDE RISPARMIO  
UN INVERNO DAVVERO CALDO**

**ENTRATA LIBERA  
VI ASPETTIAMO**

**CANTON TERZOGLIO, 24  
CASTELLETO CERVO  
0161/859033**

Orario: tutti i giorni, sabato compreso 9-12,30 - 15,30-19  
Chiuso il lunedì mattina



**5**



**VENDITA DIRETTA  
ABBIGLIAMENTO  
MAGLIERIA**

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHMERE  
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalla 15,00 alle 19,30

**DICEMBRE APERTI ANCHE LA  
DOMENICA DALLE 15,00 ALLE 19,30**

**VERCELLI**  
**Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)**

**6**



Fabbricazione ■ sacchetti

Bobline in polietilene bassa/alta densità

Microforatura - Lavorazione e stampa di carta

Stampa flessografica - Serigrafica e in oro a caldo

**Vercelli**  
Via W. Manzoni, 123  
Tel. 0161/54860 - Fax 54996

**7**

**ELBI MODE s.r.l.**

FILATURA DI CROSA

Lana **MONTEROSA**

**Luigi Elbi**

**Qualità da boutique  
Prezzi da centro vendita**

Filati, tessuti

Abbigliamento ■ maglieria uomo e donna

ORARIO: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

**VALDENGO - Via Q. Se. 9 - Tel. (015) 881976**

**8**

**BETA**

ungaro mer et bateau

WATRO

GANT

**PUNTO VENDITA DIRETTA**

Orario: lunedì 15-19 - da martedì a sabato 9,15-12,30 - 15-19

**VERRONE - STRADA TROSSI**  
Tel. 015 - 5821845







Basket di B1, domani alle 17,30 i biellesi ospiti della seconda in classifica

# Ing-Fila, a Imola è big match

## Martinetti: «Basta perdere tra gli applausi»

BIELLA. Il basket mercato di novembre si è chiuso e l'Ing-Fila non ha portato a Biella nessun giocatore a rinforzare il proprio organico. Sarà dunque il solito gruppo di dieci a presentarsi domani sul parquet di Imola in quello che si presenta come il big-match di B1.

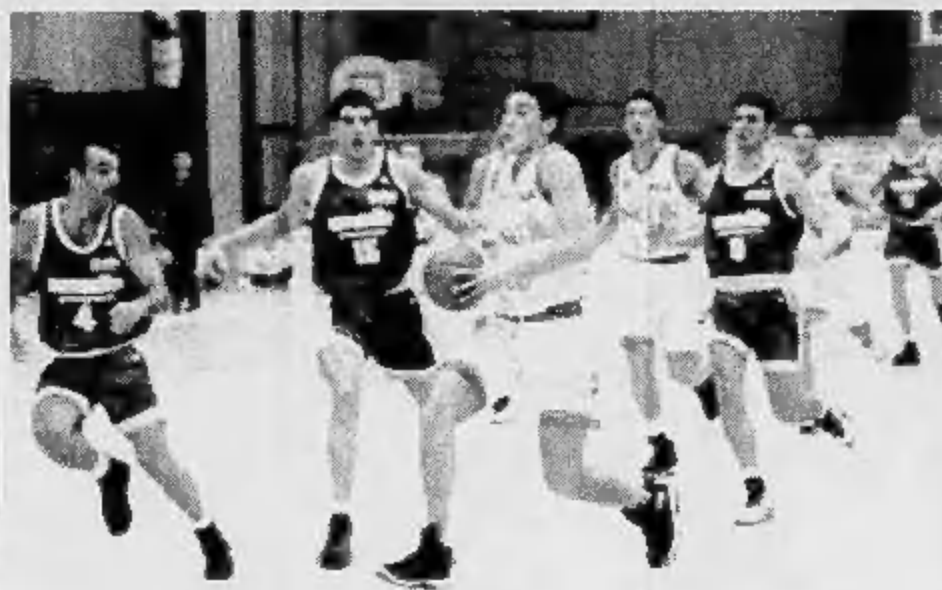
«La squadra va bene così com'è - dice coach Federico Danna - Abbiamo avuto contatti molto interessanti, che avrebbero potuto farci fare un salto di qualità, ma ci siamo arresi davanti alle scelte di vita fatte dai giocatori».

Danna si riferisce a Brembilla, Vettore e Negro che, malgrado l'accordo raggiunto con le società di appartenenza, hanno preferito accasarsi presso squadre che hanno sede vicina alle loro città di residenza.

Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing-Fila, ha iniziato il suo lavoro novembre trattando con la Scavolini per Volpato, un 2,06 del '73 con un buon minutaggio in A1, ma il cambio dell'allenatore ha costretto la società pesarese ad interrompere le trattative.

«Restiamo comunque un gruppo molto forte, forse più compreso altrove che non a Biella» commenta con una punta di amaro il general manager Marco Atripaldi.

In Biellese c'è grande attesa per la penultima giornata del girone di andata, che preve-



La vittoria con Ferrara ha visto una buona prova di Andrea Conti (a sinistra con la palla nella foto di Michele). Anche a Imola la forte ala rossoblu è tra i giocatori più attesi

de per l'Ing la trasferta sul parquet di Imola, al secondo posto in classifica con Vigevano. Sul parquet romagnolo sono già cadute Ferrara, Torino, Parma e Treviglio, mentre il solo Vigevano è riuscito a fare bottino.

«Sarà una partita difficilissima come, d'altronde, tutte quelle che dobbiamo affrontare in questa stagione - spiega Federico Danna, coach dell'Ing - Andiamo ad Imola senza nessun timore reverenziale ma consapevoli di affrontare una squadra molto forte e che in

classifica è davanti a noi. Loro possono contare su di un gruppo di giocatori molto esperti ed affiatati al quale si è aggiunto il pivot Campini, un giocatore con trascorsi in serie A e che due anni fa risultò il miglior marcatore in B1».

Un avversario da prendere con le molle ma che stimola ancora di più la formazione rossoblu. I biellesi stanno attraversando un buon momento di condizione ad eccezione di Conti che, in settimana, è stato costretto a rallentare la prepara-

zione a causa della febbre.

«Siamo molto concentrati e determinati a non ripetere gli errori commessi nel corso delle ultime due trasferte di Vicenza e Vigevano - dice Luca Martinetti - Uscire tra gli applausi del pubblico ma battuti comincia a non starci più bene».

Dopo l'arduo appuntamento di Imola, l'Ing-Fila non avrà tempo per riposarsi. Mercoledì è infatti in programma un turno infrasettimanale che vedrà i biellesi impegnati al palazzetto con Lucca.

## B1 femminile

### A Cossato stasera è big-match

COSSATO. Ancora una sfida al vertice per la Conad Cossato che, questa sera, sul parquet amico della palestra Pachetto con inizio alle ore 20,30, affronta il Valenza. Vi è grande attesa per l'incontro di apertura del girone di ritorno in quanto le cossatesi sono desiderose di riscattare la sconfitta di sabato scorso, che è costata loro il primato in classifica e anche la battuta d'arresto rimediata all'andata a Valenza. Un sol punto separa le due squadre al suono della sirena finale di quell'incontro e le ragazze di coach Ansermino ancora non hanno dimenticato la delusione.

«Valenza non è al comando della classifica per caso, ma per frutto di una buona politica societaria, che ha saputo far maturare le giovani del vivaio all'ombra di una grande giocatrice come Gianna Gasparinis dice il coach cossatese Marco Ansermino. L'allenatore della Conad non nasconde il suo ottimismo per il difficile match di questa



Inizia il girone di ritorno con Conad Cossato-Valenza e Savona-Pfv Zucca

sera. «Sarà una partita divertente e spettacolare perché ho visto le mie giocatrici molto motivate e cariche - aggiunge - In settimana, le ragazze si sono allenate con impegno e continuità. Tutto dimostra come la sconfitta dell'andata bruci ancora la voglia di riscatto sia tanta. Confidiamo inoltre nell'aiuto supplementare dei tifosi dell'Ing-Fila. Potrebbero venire stasera a sostenere la Conad i domani pomeriggio trasferirsi ad Imola. Ne avremmo davvero bisogno».

La Conad Cossato, dopo aver lasciato il podio più alto della classifica alla coppia Valenza-Lerici, continua ad inseguire uno dei quattro posti che valgono i play-off e la salvezza anticipata. Una vittoria contro una diretta avversaria, com'è la squadra orafa, potrebbe valere doppio per la classifica e molto per il morale.

Qui Pfv Zucca. C'è molta attesa per la trasferta di domani

pomeriggio a Savona (fischio d'inizio alle 17,30) della Pfv Zucca. Non tanto perché il risultato dell'incontro abbia particolare rilevanza nell'economia della regular season di vercellesi e liguri (in pratica le due formazioni hanno già da tempo dato l'addio alle chances d'inserirsi tra le «magnifiche quattro» che, in febbraio, disputeranno i play off promozione) quanto, soprattutto, per vedere quale reazione avrà la Zucca dopo il cocente ko contro il Valenza.

La strigliata del presidente Claudio Roselli (il patron ha «minacciato» di schierare le ragazze della juniores) e la «voce grossa» del mister nello spogliatoio al primo allenamento settimanale, dovrebbero aver dato alla squadra quell'input necessario per chiudere nella maniera più dignitosa la stagione regolare.

Dunque contro il Savona la Zucca dovrà dimostrare, soprattutto a sé stessa, di essere all'altezza della situazione e di meritarsi un posto in cadetteria. Lentamente l'organico va completandosi: dopo Bocca e Filiani ha ripreso ad allenarsi anche Marialinda Brazzolari e questo offre al tecnico Anastasio l'occasione di provare gli schemi in vista dei play out salvezza di febbraio.

Sul parquet del Savona, tra l'altro l'unica compagine ancora a zero punti, la Pfv intende centrare il primo successo esterno della stagione. «Speriamo di ripetere il match d'andata - conferma il direttore sportivo Gianfelice Cavallero - quando al termine di un incontro veramente impeccabile siamo riuscite a vincere. E' vero che contro il Valenza, specialmente nel secondo tempo, si è giocato male, ma bisogna riconoscere che le orafe sono, non a caso, in vetta alla classifica. Il Savona, invece, dovrebbe essere una formazione alla nostra portata».

## VOLLEY

Domani alla Rivetti con Vittorio Veneto

## E' sfida salvezza per il Biella Scarpe

BIELLA. E' sfida-salvezza per il Biella Scarpe che domani incontrerà alla Rivetti (inizio alle 17) il Vittorio Veneto. Dopo cinque giornate di campionato (B2 maschile di volley) le due squadre hanno ottenuto una sola vittoria e si trovano appaiate al quarto ultimo posto della classifica. I lanieri, che sono reduci da quattro «ko» consecutivi, quest'anno non hanno ancora vinto di fronte al proprio pubblico. Tra i biellesi ancora il centrale D'Aria, mentre farà il suo rientro Fabrizio Buscaglia, assente nel match di sabato scorso.



Fabrizio Buscaglia, schiacciatore

Afferma l'allenatore e giocatore Gianluca Manavella: «L'incontro con il Vittorio Veneto comincia ad avere il profumo di sfida salvezza. Dobbiamo risorgere: in settimana ho detto ai ragazzi che bisogna bandire la parola sconfitta. E contro i milanesi, che hanno una squadra giovane, le possibilità ci sono: la nostra tecnica ed esperienza dovrebbero essere superiori. Alla Rivetti fino a il Biella Scarpe ha disputato due match (con Piacenza e Cuneo), perdendoli entrambi. Continua Manavella: «Ora ci aspetta uno scontro diretto per la salvezza e dobbiamo finalmente riuscire a centrare i due punti per una serie di motivi. In primo luogo per il pubblico che ci ha sempre seguiti numerosi, poi per i dirigenti che hanno creato un ambiente ottimale: nonostante le quattro sconfitte consecutive non abbiamo subito alcuna pressione. Infine per lo sponsor, che ha mostrato grande entusiasmo, e per il nostro morale. Sono fiducioso, domani si può fare risultato».

Aggiunge il presidente Gianpiero Fornasier: «Il Vittorio Ve-

neto è una squadra con un buon potenziale, ma il Biella Scarpe non può più permettersi troppi passi falsi fra le mura amiche. Dobbiamo fare degli incontri casalinghi il nostro punto di forza. Vincere domani sarebbe importante per i tifosi e per la squadra che ritroverebbe il giusto mordente. Sappiamo tutti che per lavorare bene i successi sono la miglior medicina. Conosciamo i nostri limiti: c'è amarezza per le ultime sconfitte, ma nessuno stato di scoramento. Tiriamo avanti con serenità e sono convinto che la continuità di rendimento e l'impegno alla fine diano anche dei risultati».

Qui Giletti. In serie C1 la Giletti di coach Saorin affronta una lunga trasferta a Massa. Contro i toscani il team laniero deve giocare contro il pronostico in quanto i padroni di casa nelle ultime partite si sono sempre imposti per 3-0 tanto da conquistare la vetta della classifica.

Ardua trasferta per le candelesi: stasera scendono su di un parquet tra i più ostici

## Ricignolo, l'A2 passa da Rapallo

Se vogliono restare in corsa per la promozione, le blufucsie devono provare a vincere pure contro le liguri, seconde in classifica. Brutto colpo per coach Pastorino: Cocchi rischia l'intervento chirurgico

CANDELO. Per il Ricignolo-Max Grafica scende l'ora della verità: nel giro di otto giorni le blufucsie incontreranno due delle maggiori pretendenti alla promozione in A2. S'incomincia stasera con la difficilissima trasferta sul parquet del Rapallo (secondo in classifica con 8 punti), mentre fra una settimana è atteso a Candelo il Vigevano, attuale leader solitario della B1 femminile a quota 10.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Con la trasferta di stasera comincia per noi una serie di partite che definirà le nostre qualità e capacità. Rapallo è già di per sé un campo molto difficile e in questo momento lo è ancor di più se si tiene conto che le liguri stanno attraversando un ottimo momento di forma, confermato dai risultati ottenuti. Purtroppo non abbiamo la squadra al completo, visto che Cocchi è infortunato».

L'ala di Reggio Emilia è stata bloccata per guai all'anca e alla spalla. In questi giorni si deciderà se intervenire chirurgicamente per risolvere l'infiammazione al tendine della spalla destra. Se così fosse l'atleta resterà fuori dai campi di gioco per circa tre mesi. E' un grosso problema per coach Mauro Pastorino, che è stato costretto in questa ultima settimana a rivoluzionare lo schieramento tattico della squadra. E purtroppo il mercato del volley è chiuso, e quindi non c'è la possibilità di cercare rinforzi in giro.

Le ultime sofferte vittorie del Ricignolo hanno lasciato parecchi dubbi a preoccupazioni. Adesso il campo fornirà le risposte: dirà se le candelesi potranno lottare per il vertice e se il sestetto è competitivo anche

senza Cocchi. E' vero che oggi si gioca solo la sesta giornata e che quindi il campionato è ancora lungo, ma il Candelo non può più lasciare punti per strada se vuole restare agganciato alle zone alte della classifica. Ha già perso due incontri e se uscirà male da questo ciclo di fuoco dovrà dare l'addio a tutti i grandi sogni fatti ad inizio stagione.

Ricordiamo che le liguri hanno una squadra solida, molto collaudata e che da anni è al vertice della B1 (ha chiuso gli ultimi campionati al secondo posto, due anni fa dietro il Castellanza e nella passata stagione alle spalle dell'Imperia). Quest'anno ha perso solo l'incontro di apertura col Vigevano fuori casa: da allora ha infilato quattro successi consecutivi.

Qui Giletti. Partita interna a Gattinara per le ragazze di Fabrizio Rondo che alle 21 affronteranno il Chivasso. Le due squadre in classifica sono appaiate a quota 4 e l'incontro si presenta particolarmente equilibrato, anche se il Giletti ha conquistato le sue vittorie nelle ultime due partite. Il pronostico quindi pende leggermente a favore delle valsesiane. [g.co.]

## TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA

Esecuzione immobiliare n. 111/88 promossa contro GERMANETTI Anna e BONZO Alberto

Il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 12 in Biella - Tribunale verranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni: Lotto secondo - In Gaglianico - Via della Pace 5.

Terreno di mq 4720 con entrostante fabbricato industriale ad un piano fuori terra, composto da portineria, uffici, tre saloni, due depositi, magazzino, disimpegno, locale impianto riscaldamento, locale mensa e servizi, androne, due tettoie, cabina Enel.

Prezzo base del lotto secondo L. 250.000.000.

Aumento minimo L. 10.000.000.

Offerte di acquisto da depositare in Cancelleria, unitamente ad assegno circolare di importo pari al 35% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

## CINEMA ITALIA - VERCELLI CINEMA MAZZINI - BIELLA

53ª MOSTRA DI VENEZIA LEONE D'ORO  
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE

UNA STORIA  
EROICA  
DI CORAGGIO  
E PASSIONE

Michael Collins

## TENDAGGI

arricciati - a pacchetto  
a pannello su misura  
confezione e posa

## ARREDOBIELLA

BIELLA  
VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

## TAPPETI

Coperte di lana  
piumini d'oca • trapunte  
lenzuola • spugne



Oggi pomeriggio (alle 18) al Palahockey affronta il modesto Sandrigo

## Amatori, obiettivo goleada

L'incontro servirà da collaudo in vista del ciclo di fuoco che si aprirà la settimana ventura. Per la prima volta il pubblico vercellese vedrà all'opera il bomber Bertolucci

VERCELLI. Amatori-Sandrigo, ovvero: la quiete prima della tempesta o, più prosaicamente, del ciclo di fuoco che attende i gialloverdi (trasferte a Salerno e Prato, sfida interna con il Bassano). Insomma sarà pur vero che alcune formazioni sembrino scadute in A1 per colpa d'un destino cinico e baro ma il cammino verso il tricolore non sarà una passeggiata.

In casa gialloverde, per la verità, le previsioni non sono, al momento, così a lungo termine. Per adesso si pensa al Sandrigo (appuntamento alle 18 sulla pista del Pala Isola), formazione già affrontata (e superata...) in Coppa Italia. «Ci attende un dicembre molto "caldo" - conferma Caricato - in pratica la gara con il Sandrigo rappresenta, forse, l'ultima occasione per "limare" alcuni schemi in vista di test più insidiosi. Questo non significa, però, che i vicentini di Saccardi verranno snobbati. «Non deve accadere e penso, non si verificherà - osserva il tecnico gialloverde - Ricordiamo ancora tutti la sconfitta interna patita la scorsa stagione proprio per mano del Sandrigo».

Dunque nessuno sconto ai veneti e vai, se possibile, con la goleada: «Segnare molti gol è naturalmente importante - puntualizza Caricato - ma è chiaro che io spero d'avere risposte dalla squadra anche sotto il profilo del gioco». Per il match con il Sandrigo l'Amatori



L'Amatori torna al Palahockey per affrontare alle 18 il Sandrigo. Il pubblico vercellese potrà vedere all'opera Bertolucci al suo esordio casalingo con la maglia gialloverde

presenterà sin dall'avvio il bomber Bertolucci, all'esordio difronte alla tifoseria amica (contro il Seregno l'attaccante toscano era squalificato): «Questo è un altro aspetto che, mi auguro, possa essere d'incentivo ai nostri supporter per venire al palazzetto - conclude il mister».

Almeno inizialmente l'Amatori dovrebbe schierarsi nella formazione tipo: Saccardi tra i pali, Gonella e Crudele a coordinare il reparto difensivo, Bertolucci e Mariotti coppia d'attac-

co. Nel corso dell'incontro se, come tutto lascia supporre, lo score non dovrebbe presentare rischi per i vercellesi, Caricato darà spazio all'inters crosas: oltre a Perin e Marrone (in rete con regolarità nelle prime due uscite) anche i giovani Costanzo e Rampazzo.

Intanto la Cers ha ufficializzato i gironi di Coppa Cec (la Champion League dell'hockey): l'Amatori come testa di serie è stato inserito assieme a Barcellona, Liceo La Corona e Benfice. Nell'altro raggruppamento

trovano spazio Novara, Igualada, Porto e Barcelos. E' possibile che i gironi possano subire variazioni se, in occasione del turno preliminare, alcune teste di serie vengano eliminate; ipotesi che, considerando il valore delle formazioni appare poco probabile.

La Coppa Cec entrerà nel vivo in marzo mentre la «final four», alla quale parteciperanno le prime due classificate per girone si giocherà in giugno.

Piermarco Ferraro

Vigilia di accesi duelli: nel Borgo mancherà Paladin

## Pro con il dubbio Carillo Biellese senza Ferretti

DESTITUITO FUSCO

### Invalidata l'elezione

ROMA. La Corte federale del calcio ha invalidato le elezioni tenute lo scorso 13 luglio in Piemonte. Decade dunque il presidente Salvatore Fusco e con lui viene destituito l'intero Consiglio direttivo del Comitato regionale della Figg. Il provvedimento è la prima conseguenza del deferimento di Fusco per varie irregolarità. Il presidente del Comitato regionale era già stato sospeso cautelativamente sabato scorso. Ieri è arrivata la sentenza sul primo deferimento, quello relativo appunto alla validità dell'assemblea delle società tenutasi appunto a luglio. Sono state invece rinviati di qualche giorno le decisioni riguardanti gli altri deferimenti emessi nei confronti di Fusco. Oggi il commissario della Federcalcio, Pagnozzi, nominerà Elio Giulivi, attuale presidente della Lega nazionale Dilettanti, commissario del Piemonte. Dopo l'assemblea di domani, indetta per eleggere i rappresentanti al Consiglio federale del 14 dicembre (in questa occasione si avrà l'elezione dell'avvocato Nizzola al vertice della Federcalcio), Giulivi comincerà dunque un giro di orizzonte e una serie di riunioni in tutto il Piemonte per avviare una drastica strategia di bonifica. (r. c.)

giornata di stop).

Squadra quindi da inventare per mister Bacchin, anche se alla fine dovrebbe rientrare Giirelli. Il bomber in settimana ha ripreso gli allenamenti anche se con un tipo di lavoro differenziato, ma se esiste la minima possibilità verrà impiegato contro i cagliaritari al centro dell'attacco, con Giannini come spalla.

Borgo, alla fine Paladin è squalificato. In un primo tempo nell'elenco degli squalificati il suo nome non figurava, ma

giovedì sera è arrivata la temuta doccia fredda: Matteo Paladin sarà costretto a saltare la trasferta di Selargius avendo collezionato (come aveva conteggiato la segreteria del Borgo) il quarto cartellino giallo.

Una disdetta perché la sua esperienza sarebbe certamente risultata utile, visti i contemporanei stop imposti dal giudice sportivo a mister Rosa e al ds Guidetti. Il compito di libero dovrebbe essere preso da Rocca, dato che il Borgo si ritrova con tutti i marcatori. (r. eyn.)

#### TUTTE LE SFIDE

Dalle bocce al basket e alla pallavolo

## Gli appuntamenti del fine settimana

Questi gli appuntamenti non calcistici che in questo fine settimana vedono impegnate le squadre delle due province.

**Hockey, serie A1. 3ª giornata, oggi ore 18.** Trissino-Novara, Breganze-Cgo Viareggio, Scandiano-Seregno, Follonica-Salerno, Amatori Vercelli-Sandrigo, Bassano-Prato. Classifica: Amatori Vercelli, Novara, Bassano 4; Salerno, Breganze 3; Scandiano, Prato 2; Trissino, Sandrigo 1; Cgo Viareggio, Seregno, Follonica 0.

**Rugby, serie C1. Sesta giornata:** Mantova-Mondoffice Biella (domani 14,30), Botticino-Lumezzane, Bassa Bresciana-Guzzago, Leno-Cus Torino e Alessandria-Fiorenzuola.

**Basket, serie B1 maschile. Dodicesima giornata:** Imola-Fila Biella (domani 17,30), Ferrara-Vicenza, Ozzano-Modena, Auxilium Torino-Parma, Treviglio-Desio, Vigevano-Bergamo, riposa Lucca. Classifica: Modena 16, Vigevano e Imola 14, Desio e Ing Fila Biella 12, Bergamo, Vicenza e Parma 10, Ferrara, Ozzano e Treviglio 8, Auxilium Torino 6, Lucca 4.

**Serie B femminile. Ottava giornata:** Conad Cossato-Valenza (stasera, 20,30), Cestistica Savonese-Pfv Zucca Vercelli (domani 17,30), Collegno-Lavagna, Lerici-Calendasco. Classifica: Valenza e Lerici 12, Conad Cossato e Collegno 10, Calendasco 6, Lavagna 4, Pfv Zucca Vercelli 2, Cestistica Savonese 0.

**Serie C femminile. Quarta giornata:** Energia-Brà, Gandhi '77-Chieri, Grugliasco-Moncalieri, Junior-Cuneo, Novara-2a Libertas Biella, Sarre-Michelin, Unicorno-Vco. Classifica: Unicorno e Vco 6, Cuneo, Gandhi '77, 2a Libertas Biella, Moncalieri, Junior e Chieri 4, Novara, Energia e Grugliasco 2, Michelin, Sarre e Brà 0.

**Serie D maschile, girone A. Nona giornata:** Suse-Ginnastica Torino, Cigliano-Cus Torino, Chivasso-Finero, Atlativ-Michelin, Collegno-Biella, Kolbe-Druentina, Venaria-Aosta, Borgomanero-Montalto Dora. Classifica: Ginnastica Torino 18, Cus Torino e Venaria 14, Kolbe, Borgomanero e Collegno 10, Finero, Michelin e Biella 8, Atlativ 6, Aosta, Cigliano, Montalto Dora, Suse e Druentina 4, Chivasso 2.

**Girone B. Nona giornata:** Luccola-Alba, Castelnuovo-Cuneo, Alessandria Casale, Ac-

qui Terme-Torino, Asti-Moncalieri, Novara Nord-Castellazzo, Beinasche-Libertas Vercelli, Frogs Vercelli-Asti '86. Classifica: Torino 16, Alba 14, Libertas Vercelli, Asti e Castellazzo 12, Castelnuovo 10, Moncalieri, Cuneo e Beinasche 8, Novara Nord e Alessandria 6, Asti '86, Luccola, Frogs Vercelli e Acqui Terme 4, Casale 0.

**Pallavolo. Serie B1 femminile. Sesta giornata:** Cafasse-Castelfranco, Crema-Oriстано, Pisa-Pinerolo, Rapallo-Ricignolo Candelo (alle 21), Sestu-Serramanna, Treccate-Cuneo, Vigevano-Cantù. Classifica: Vigevano 10, Rapallo 8, Crema, Ricignolo Candelo, Pisa, Cantù, Castelfranco e Pinerolo 6, Cuneo, Cafasse, Serramanna e Sestu 4, Treccate e Oriстано 0.

**Serie B2 maschile. Sesta giornata:** Biella Scarpe-Vittorio Veneto (domani alle 17), Busca-Cuneo, Pinerolo-Pino Torinese, San Giuliano-Novara, Valle Susa-Monza, Vercelli-Piacenza, Voghera-Asti. Classifica: Asti e Busca 10, Vercelli, San Giuliano, Valle Susa e Monza 8, Piacenza, Cuneo e Novara 4, Biella Scarpe e Vittorio Veneto 2, Voghera, Pinerolo e Pino Torinese 0.

**Serie B2 femminile. Sesta giornata:** Alta Brianza-Omegna, Brugherio-Pro Patria, Cassano d'Adda-Bresso, Gilette Gattinara-Chivasso (ore 21), Finero-Racconigi, Sanmartinese-Cologno, Sumirago-Castronno. Classifica: Pro Patria e Omegna 10, Cologno e Castronno 8, Racconigi, Pinerolo e Brugherio 6, Chivasso, Gilette Gattinara, Sanmartinese e Bresso 4, Cassano d'Adda, Sumirago e Alta Brianza 0.

**Serie C1 maschile. Sesta giornata:** Carcare-Savona, Imperia-Novi Ligure, Massa-Gilette Gattinara (ore 21), Ovada-Mondovì, Loano-Cremonese, San Mauro Torinese-Ameglia, riposa Meneghetti. Classifica: Massa 10, Novi Ligure 8, Mondovì, Cremonese e Gilette Gattinara 6, Ovada, Carcare, Loano, Imperia e San Mauro 4, Meneghetti e Ameglia 2, Savona 0.

**Bocce. Serie A2/Ovest. Quinta giornata:** La Perosina-Voltrese, Autonomi Fossano-Amici Chivasso, Roverino-Auxilium Saluzzo, Rapallesi-Asti. Classifica: Amici Chivasso 12, Autonomi Fossano e Auxilium Saluzzo 7, Rapallesi e Roverino 6, Asti e Voltrese 3, La Perosina 0.

A CURA DI IVO FOSCATI

Lingerie per curve mozzafiato



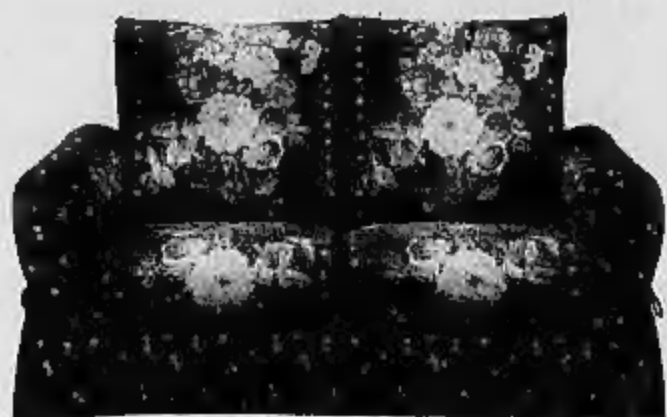
La Fiorentina

Via Italia, 44 - 13051 Biella - Tel. 015/21454



# REGALATI Un comodo Natale.

Prodotti  
in pronta  
consegna.



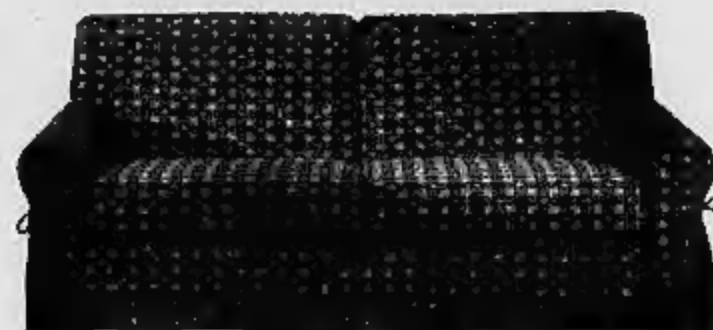
Divano 2 posti modello Angela,  
completamente sfoderabile  
Disponibile con letto. **L.512.000\***



Modello rustico in Pino naturale.  
Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.134.000\***  
Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000\***  
Disponibile anche nei colori miele e noce.



Divano 3 posti  
modello Milano **L.249.000\***



Modello Romantico,  
completamente sfoderabile.  
Divano 2 posti **L.470.000\***  
Divano 3 posti **L.495.000\***  
Disponibile con letto.



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti, colori a scelta.  
Disponibile con letto. **L.1.314.000\***



Tavolino ovale,  
misure cm 120x60x38H  
**L.529.000\***

Tavolino con basamento  
in noce, misure cm 120x60

**L.499.000\***



Tavolino in cristallo,  
misure cm 116x60x35H

**L.461.000\***



Modello Milena,  
completamente sfoderabile  
Divano 2 posti **L.450.000\***  
Divano 3 posti **L.475.000\***  
Disponibile con letto.



Tavolino ponte in cristallo,  
cm 110x60 **L.299.000\***

Disponibile anche nella versione  
tris e quadrato cm 90x90



Salotto angolare con dormeuse e pouff,  
tessuti a scelta,  
come foto **L.990.000\***



Modello come foto, in vera pelle,  
divano 3 posti + divano 2 posti,  
colori a scelta. **L.1.499.000\***



Divano modello Firenze  
3 posti + 2 poltrone con struttura in legno a vista  
e tessuto Jacquard **L.1.259.000\***

In vera pelle **L.1.999.000\***  
Disponibile con letto.



Divano pronto letto  
cm 160 trasformabile  
in letto matrimoniale  
con rete a doghe  
e trapunta fantasia. **L.335.000\***

**I nostri prodotti sono sempre a disposizione  
dei clienti per i quantitativi desiderati.**

Siamo APERTI  
le domeniche  
1-8-15-22  
Dicembre

Diffidate di coloro che pubblicizzano un prodotto ad un prezzo  
fantastico, ma che poi con delle scuse non ve lo vendono.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO  
BRUNO - Via Torino, 59  
Tel. 011/3778104

CENTRO CUCINE & ARMADI  
TORINO - C.so Racconigi, 26  
Tel. 011/3778106